LA STAMPA

ANNO 132. N. 227. GIOVEDI' 20 AGOSTO 1998

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. [illegible]. FAX 011.655306; ROMA: V. [illegible] 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.780571, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.5658334/335, FAX 011.5627658. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 309.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. [illegible]; BELGIO FB. 75; BRASILE BR 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ - KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 600; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. [illegible]; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. [illegible] ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.500.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.690.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGIE L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 80820

LE ELEZIONI IN GERMANIA

LA POLITICA CHE ARRIVA DALL'EUROPA

SIAMO tutti in pigra attesa che il momento politico di rilievo dia il segnale che l'estate è finita, ma per adesso la bonaccia permane. Se si fa l'elenco degli avvenimenti d'agosto, ci vuole una discreta fantasia per andare oltre un elenco scheletrico: Umberto Bossi cerca contatti con Cossiga con l'alibi di picconare il bipolarismo esistente; le tensioni dentro Rifondazione comunista fra i governativi e gli irriducibili. Poi, poco altro: ancora qualche polemica sulla giustizia, Prodi che ripete che la vera anomalia italiana si chiama Berlusconi, discussioni sull'immigrazione, preannunci che da settembre comincerà a fare caldo davvero.

E' possibile che l'autunno sia davvero difficile, a partire dalle vicende della legge finanziaria. Ma se ci fosse da individuare quale sarà l'appuntamento più significativo delle prossime settimane, quello capace di gettare riflessi su tutta la situazione italiana, verrebbe la tentazione di scommettere che l'avvenimento cardine del tardo 1998 non si svolgerà a Roma. Avrà luogo oltre i confini nazionali, proprio al centro dell'Europa: si tratta delle elezioni politiche tedesche del 27 settembre.

Non ci vuole molto a capire la portata dello scontro in atto. Il cancelliere Kohl, l'uomo della riunificazione, il simbolo della Germania europea di Maastricht e della moneta unica, è in netto svantaggio rispetto al candidato socialdemocratico Schroeder. Ma il divario, abissale fino a qualche mese fa, si è progressivamente ridotto, grazie anche alla ripresa economica e occupazionale. Kohl è un combattente, Schroeder un'incognita. La partita si è riaperta.

Questa incertezza sul risultato delle elezioni tiene e terrà col fiato sospeso la Germania. Ma è anche un elemento da valutare con attenzione per ciò che riguarda la politica di casa nostra. Non certo perché la vittoria della Cdu-Csu o viceversa dell'Spd possa determinare effetti automatici sulla situazione italiana; tuttavia, anche senza automatismi, non si può tra-

Edmondo Berselli

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Ma per il futuro resta il problema della identificazione dei clandestini

Via i marocchini irregolari

Napolitano a Rabat: intesa amichevole

I DUBBI DELLA DESTRA

Gli immigrati dividono An



ROMA. Polemica sull'incontro tra ministro dell'Interno (foto) e delegazione An. La Mussolini: un compromesso ingiustificabile. SERVIZIO A PAG. 9

ROMA. Il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, con una visita-lampo a Rabat ha sbloccato la collaborazione con il Marocco per l'identificazione dei clandestini ed ha quindi ottenuto dalle autorità locali il via libera al rimpatrio di 169 immigranti illegali. Grazie all'intesa raggiunta i 169 hanno lasciato nelle prime ore del pomeriggio di ieri il centro di permanenza temporaneo di Siracusa a bordo di quattro pullman scortati dalla polizia e diretti verso Roma. Fonti del Viminale affermano che la «partenza dei 169 clandestini alla volta del Marocco è prevista per oggi dall'aeroporto internazionale di Fiumicino».

In cima all'agenda dell'incontro fra i due ministri, che si erano già visti a Rabat in febbraio, c'era l'impasse verificatasi sull'identificazione dei clandestini.

Ma nell'incontro si è parlato anche dei diritti sociali degli immigrati marocchini legali presenti in Italia, di lotta al traffico della droga e di formazione quadri. Molinari A PAG. 9

Cresce il debito dell'Inps

Ha superato i 180 mila miliardi e deve essere ripianato dal Tesoro



Il ministro del Tesoro, Ciampi

ROMA. Il debito dell'Inps verso la Tesoreria dello Stato ha raggiunto alla fine del 1997 i 180 mila miliardi di lire, e nel solo '97 l'istituto, per coprire il deficit di cassa, ha ottenuto anticipazioni per 19 mila miliardi. Si tratta di un grosso peso sul bilancio dell'istituto, anche se le anticipazioni non dovranno essere restituite perché stanno per essere trasformate, con una legge, in trasferimenti dal bilancio dello Stato. Le preoccupazioni per i conti dell'Inps, comunque, restano e l'esperto Giuliano Cazzola ricorda che non si è ancora avviata la verifica prevista nel '98 dalla legge Dini. SERVIZI A PAG. 13

Sexgate, due nuovi colpi di scena

Monica, oggi terzo grado Test del Dna per Clinton

Starr ha pronta l'accusa di spergiuro se Clinton nei rapporti è stato «attivo»



Sexgate: oggi terzo grado a luci rosse per Monica (nella foto, Clinton all'arrivo nell'isola di Martha's Vineyard, abbraccia la cantante Carly Simon). di Robilant, Pantarelli e Romagnoli A PAG. 5

Il presidente oggi al Csm per il caso Lombardini

Scalfaro: sulla giustizia basta guerre politiche

ROMA. «La giustizia non può mai diventare un campo di battaglia politica. Sarebbe fuori da ogni civiltà giuridica e umana». E' l'appello lanciato ieri dal Presidente della Repubblica a proposito del caso Lombardini alla vigilia dell'incontro che Scalfaro avrà oggi con il Comitato di presidenza del Csm. Ma le sue parole hanno un significato più esteso e come tale sono state interpretate dall'intero mondo politico riaprendo le porte del dialogo sul tema della giustizia. I popolari hanno raccolto l'invito del Capo dello Stato e si sono schierati al suo fianco. Come segnale di buona volontà per la ripresa del dialogo hanno rilanciato la proposta di una commissione d'inchiesta su Tangentopoli. «Diamo al Polo il segnale forte che ha chiesto. Sono convinto che alla fine anche i Ds dovranno convenirne», ha detto il responsabile per la giustizia Carotti. Ma l'ultima parola spetta ai leader. SERVIZI A PAG. 3

L'ADDIO AL POOL

Borrelli vuole la procura generale



MILANO. Francesco Saverio Borrelli, procuratore capo (nella foto) conferma: «Mi candido alla guida della procura generale di Milano, ma sia chiaro: non abbandono la nave». Bertone e Poletti A PAG. 2

Il sindaco di Trieste, Illy: si decida se la prostituzione è legale. Anche a Roma passa la linea dura

Crociata antilucciole, in campo il governo

Il ministro Livia Turco: sì alle maximulte ai clienti

La «Real Ira»: cessate il fuoco

Sui terroristi la furia dell'Irlanda unita davanti alle bare delle vittime

di Maria Chiara Bonazzi A PAGINA 7

Bin Laden minaccia gli Usa

Gli attentati in Kenya e in Tanzania preparati in un albergo a Nairobi

di Andrea di Robilant A PAGINA 7

«Gavettone» rovina Inter-Napoli

Lanciato dall'albergo dei nerazzurri ha colpito due bambini: ricoverati

NELLO SPORT

ROMA. Multe sì, multe no: è il dilemma italiano di questa fine estate. Il Paese è diviso fra chi si infervora per la crociata antilucciole e chi giudica i provvedimenti finora presi assolutamente inutili. Ma il partito dei sindaci fustigatori può contare adesso anche sull'appoggio del governo. Il ministro della Solidarietà sociale, Livia Turco, si è detta favorevole alle maximulte ai clienti. Non le piace per niente, invece, l'idea di un ritorno alle case chiuse. Le definisce «non accettabili moralmente» e vede più positivamente ipotesi di cooperative o luoghi di incontro autogestiti dalle prostitute, proposta lanciata dalla collega di partito e di governo, Anna Finocchiaro. Sì invece alle case chiuse dal Lisipo, mentre l'ex presidente della Corte Costituzionale, Livio Paladin, propone regole uguali per tutti i Comuni e il prefetto di Ancona Serra avverte: «Non sono un intervento risolutivo». Daniele e Poletti A PAG. 8

MA L'IPOCRISIA NON SERVE

SI è aperto in Italia, insieme all'immigrazione e agli incendi, il fronte della prostituzione. Avevano cominciato in sordina Novara e Asti, poi hanno rilanciato le città del rampante Nord-Est. Filtrando per Modena e per la scollacciata Rimini, l'insofferenza sembra contagiare anche la Roma pregiubilare. Tace per ora il Sud, forse perché legato ancora a una atavica concezione del sesso, alle sue punte di ebbra esaltazione e di cupa servitù.

Cosa accade in sostanza? Che le città stanno «rigettando» le prostitute, puttane o cattive signorine che dir si voglia. Per eccesso di visibilità. Appaiono ingombranti per il numero, l'esibizionismo, il contorno malavitoso. Occupano come variopinti uccelli stanziali le nobili arterie del centro ma anche i viali freschi e le vie abitate. Le macchine di clienti e lenoni intralciano la circolazione, sguaiataggini e risse turbano l'onesto sonno. Ed è inutile tenere i ragazzi al riparo dalle storie sporcaccione di Clinton e fargli poi imparare la geografia, passeggiando tra postazioni di esotiche figliole.

I sindaci delle città-pilota hanno adottato la strategia di infliggere multe salatissime - con lodevole equanimità - all'offerta e al consumo. Capita così che il traffico si sposti prima nella periferia e poi nelle città vicine che tendono ad ade-

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 8 SETTIMA COLONNA

Chiede alla Chiesa di essere cancellato dal registro, il parroco rifiuta

La privacy del battesimo

SIGNORI della Chiesa, cancellate il mio atto di battesimo. Perché c'è stato qualche sbaglio nella registrazione? No, perché lo chiede la legge sulla privacy. Quei dati personali, che da qualche mese imbarazzano banche, aziende, enti pubblici, tutti lì a mandarci lettere per tranquillizzarci, rischiano di mettere in difficoltà le sacrestie.

Appellandosi alla legge 31 dicembre 1996 per la tutela della riservatezza, un giovane di Leinì (si può dire il nome? forse è meglio tenerlo riservato, non si sa mai) scrive al parroco del paese chiedendo di essere tolto dall'elenco dei battezzati. La sua lettera (si può dire? la legge non si pronuncia) non è esattamente un modello di sintassi, ma lascia capire quello che vuole, fin dalle prime righe, quasi parodia del gergo burocratico: «Oggetto: richiesta di cancellazione dall'Associazione Chiesa Cattolica Italiana».

Il rappresentante dell'Associazione Chiesa gli risponde, in animo conciliante, che «sul suo atto di battesimo è stata fatta l'annotazione da lei richiesta». Ma aggiunge, come chiede il suo ruolo, che la Chiesa «per statuto ricevuto dal suo fondatore, non può dimenticare i non credenti».

E non può cancellare nulla. Il registro dei battesimi non è una macchinazione dei preti, per controllare le opinioni dei battezzati. E', storicamente, la prima anagrafe della nostra società. Nasce in modo non sistematico nel Medio Evo, diventa impegno della Chiesa con il Concilio di Trento, che nel 1563 impone a tutti i parroci l'obbligo di tenerlo. Ha sopperito, per secoli, alle funzioni dello stato civile, che nessuno, nei governi, aveva pensato a inventare. Su quei registri lavorano ancora oggi gli storici, grati quando possono trovarli. Per fortuna (si può dire? civilmente, si deve) nel 1563 nessuno invocava la legge sulla privacy.

Giorgio Calcagno

Eriksson: «E' immorale». La procura del Coni: non c'è doping ma serve una verifica scientifica

Calcio-farmacia, rissa sulla creatina

Il laziale Negro: con Zeman l'ho presa per 2 giorni

ROMA. Nel calcio-farmacia è rissa sulla creatina. Il laziale Negro dice: con Zeman l'ho presa per due giorni. L'allenatore Eriksson aggiunge: «E' immorale». Per la Procura del Coni, riunitasi ieri a Roma, non c'è doping ma occorre una verifica scientifica. Il medico della Lazio, Bartolini, dice di aver prescritto la creatina ai giocatori nel '95 e nel '96, quando allenava la squadra Zeman che ha lanciato la prima pietra. E aggiunge: «Il calcio può tranquillamente andare in farmacia, purché con la ricetta medica». Singer A PAG. 10

OGGI

di Guido Ceronetti

Taluni negano il dolore richiamandosi al sole, egli nega il sole richiamandosi al dolore.

Franz Kafka, *Egli*, 1920

Si candida alla procura generale di Milano: «E questa volta non ritiro la domanda»

Borrelli e il Pool verso l'addio

«Ma sia ben chiaro: non abbandono la nave»

MILANO. «Sia ben chiaro: non è come abbandonare la nave...». Piccola pausa, poi Francesco Saverio Borrelli, abbronzato e sorridente, aggiunge: «Anche perché sono convinto che la nave sia perfettamente in grado di navigare anche senza di me». Forse perché la tempesta è passata? «Questo non lo so. Con le tempeste non si sa mai, è Dio che decide quando devono arrivare».

In questo modo il procuratore capo di Milano conferma quanto anticipato in un'intervista ad un quotidiano romano: il capo di «Mani pulite» potrebbe lasciare presto la guida del «pool», avanzando la sua candidatura alla guida della Procura generale di Milano, posto vacante dal 9 ottobre prossimo quando andrà in pensione Umberto Loi. «Sono ancora in bilico - precisa - ma ho ancora qualche settimana per presentare la domanda, visto che il termine scade il 30 settembre prossimo».

Non è la prima volta, a dire il vero, che Borrelli medita di lasciare il «pool». Nel '96 Borrelli si candidò a procuratore nazionale antimafia, dove però gli venne preferito Pier Luigi Vigna. In due occasioni, nell'aprile del '94 e l'anno scorso, il procuratore capo presentò domanda per la nomina a presidente della corte d'appello, ruolo ricoperto dal padre per sette anni. In entrambi i casi, però, il procuratore ritirò la domanda dietro l'invito, compatto, dei sostituti procuratori che compongono il «pool».

La scena si ripeterà anche stavolta? «No - replica convinto -, questa volta la domanda non la revoco, anche perché potrei apparire come qualcuno che cerca motivi per apparire sui giornali».

«Ora - continua il procuratore capo - le condizioni mi sembrano cambiate rispetto a quei tempi e quindi ritengo di poter presentare questa domanda per la Procura generale. Inoltre ritengo che l'affinità che c'è con i compiti svolti finora possa evitare quelle polemiche che c'erano state in passato sull'ipotesi che io passassi alla giudicante». Le polemiche, per la verità, non mancano. L'avvocato Carlo Taormina, che difende numerose persone coinvolte in «Mani pulite», sostiene che un eventuale passaggio alla Procura generale di Borrelli «lo metterebbe nell'inammissibile posizione di controllare l'andamento delle inchieste da lui fatte e fonte di condizionamento dei collegi giudicanti...». «Borrelli - conclude Taormina - vorrebbe occupare quel posto per accorciare i tempi dei processi di appello relativi a Berlusconi per accelerarne il passaggio in giudicato e far aprire per il capo dell'opposizione, come ha detto e auspicato Di Pietro, le porte del carcere».

Sulla strada del nuovo incarico, poi, non mancheranno i concorrenti. Ci sarà il procuratore generale di Cagliari, Francesco Pintus, e lo stesso Gerardo D'Ambrosio, procuratore aggiunto di Milano e suo strettissimo collaboratore, oltre ad altri candidati più o meno accreditati: Giovanni Caizzi, procuratore presso la procura di Milano, l'avvocato generale di Milano Giuseppe De Luca, Antonino Cusumano, procuratore presso il tribunale di Monza, Cesare Di Nunzio procuratore presso la pretura della città brianzola e Giuseppe Massagli, procuratore presso il tribunale di Taranto. Borrelli sorride, poi dice: «La mia è solo un'istanza. Io certo non avanzo diritti né pongo ipotesche ma semplicemente aspiro a un incarico che rappresenta un avanzamento nella carriera». Per D'Ambrosio, poi, solo parole di elogio. Il Procuratore aggiunto, commenta Borrelli, sarebbe un ottimo capo di una Procura che non è solo il Pool, ma è formata da tanti reparti importanti, come la Dda che ha riportato brillanti successi nella lotta alla criminalità organizzata».

Mancano ancora quattro anni alla pensione di Borrelli, che compirà 72 anni proprio nel 2002. «Questo periodo - continua - potrei benissimo passarlo qui alla Procura di Milano» ma, aggiunge subito, da Procuratore generale potrebbe occuparsi con più profitto dei «problemi organizzativi che nasceranno con l'istituzione del Giudice unico». A Milano, con l'accorpamento della Procura presso il Tribunale e presso la Pretura, l'ufficio della Pubblica accusa si troverà a contare su un centinaio di magistrati. Un piccolo esercito da coordinare, anche sul piano logistico, perché possa svolgere il suo ruolo con efficacia.

La sensazione, però, è che volga al termine la stagione di «Mani pulite»... «Tutte le cose di questo mondo - conclude Borrelli - sono destinate a finire. Meglio chiudere con un atto di volontà piuttosto che con la ghigliottina dell'età e della pensione...». [u. b.]

«Meglio chiudere con una scelta piuttosto che con la ghigliottina dell'età e della pensione...»

Tra gli altri aspiranti alla stessa poltrona Francesco Pintus il pg di Cagliari



Il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli con il suo vice Gerardo D'Ambrosio

INTERVISTA

IL PROCURATORE AGGIUNTO

D'Ambrosio: uno di noi deve restare in trincea

MILANO

DOTTOR D'Ambrosio, chi vincerà tra lei e Borrelli per quel posto alla procura generale di Milano?

«Messa così, mi sembra una domanda posta male. Tra me e Borrelli non c'è alcun tipo di rivalità, credo semplicemente che due persone che da anni svolgono un certo lavoro, è normale che aspirino a un avanzamento di carriera».

E del pool che succede? Se ve ne andate voi...

«Alt! Tra me e Borrelli c'è un patto, siamo d'intesa. Abbiamo deciso che tutti e due contemporaneamente non ce ne possiamo andare. Vogliamo evitare i possibili contraccolpi che una direzione ex novo potrebbe avere».

Quindi?

«Da tempo abbiamo deciso che, nel caso fossimo entrambi destinati ad altri uffici, uno dei due rinuncerebbe».

E in questo caso, chi rinuncia?

«Io la domanda l'ho già presentata, lui ha solo annunciato l'intenzione di presentarla... (ride, ndr). No, aspettiamo, vediamo. Borrelli altre volte aveva annunciato che si sarebbe presentato a concorrere per altri incarichi, e poi non ne ha fatto nulla. Pensiamo alla sua aspirazione di diventare presidente di corte d'appello a Milano, lo stesso posto che occupava suo padre. Comunque c'è tempo ancora fino alla fine di settembre, per presentare la domanda...».

Allora, tra voi non ci sono problemi?

«Assolutamente no. Sicuramente non litigheremo per questo, è da quasi dieci anni che lavoriamo insieme».

Effettivamente i risultati si sono visti.

«Guardi, in queste nostre aspirazioni c'è una questione legata specificatamente alle nostre carriere. Spesso ci si dimentica che i magistrati hanno scadenze da rispettare, anche sulle domande per cambiare ufficio».

A cosa si riferisce?

«Negli ultimi tre anni di servizio un magistrato non può più chiedere di aspirare ad altri posti, deve rimanere dov'è in attesa che maturino i termini della pensione. A me manca un solo anno, prima di superare questo limite. Ho presentato domanda per la procura generale di Milano, ne presenterò sicuramente anche altre in diverse città. Poi vediamo che succede...».

Non teme che ci saranno polemiche?

«Polemiche ce ne saranno comunque, sia che lasciamo il nostro incarico sia che non lo lasciamo. Negli ultimi anni le polemiche non sono mai mancate. Qui il problema è legato semplicemente alle normali aspirazioni professionali, che io immagino qualunque lavoratore abbia».

Se Francesco Saverio Borrelli passasse al terzo piano, alla procura generale, lei come procuratore aggiunto più anziano prenderebbe il posto, diventerebbe il capo?

«Sì, di fatto sarei io il procuratore capo. Ma questo, solo in attesa che il Consiglio superiore della Magistratura pubblichi il bando del concorso per il posto rimasto vacante». [f. pol.]

PERSONE

Paradiso di bugie



CI sono fatti di cronaca che, oltre a essere tragici o misteriosi, diventano rivelatori, insegnano sulla realtà italiana cose magari sospettate dalla gente, magari scritte dubitativamente da qualche giornale, però sempre negate dal governo o da altre autorità con sdegno virtuoso, con altera fermezza, con nettezza assoluta. Il suicidio repentino, veloce e terribile del dottor Luigi Lombardini a Cagliari ha comportato almeno tre conferme.

Prima conferma: in diversi casi lo Stato ha pagato con soldi pubblici il riscatto per alcuni sequestrati in Sardegna (a volte usando l'espediente di fingere di pagare soltanto gli intermediari della liberazione dei rapiti). L'ha fatto per differenti motivi, buoni o cattivi (pietà umana, desiderio di non perdere la faccia, pressioni politiche, bisogno di non fare brutta figura all'estero), ma l'ha fatto, come adesso ha detto l'ex ministro dell'Interno Scotti: quello stesso Stato che aveva la funzione di prevenire e sventare i sequestri di persona, di cercare e trovare vittime e colpevoli, di imprigionare e punire i sequestratori, s'è invece accordato coi criminali, li ha pagati per il loro crimine, ha subìto il loro ricatto. E quando qualcuno ha osato avanzare sospetti, apriti cielo. Smentite piene di albagia, insolenze arroganti, accuse di lesa patria, grovigli di menzogne contraddittorie in un vero paradiso di bugie: mentre ora la verità viene ammessa tranquillamente, con la leggerezza e la facilità quasi vanesia con cui i vecchi rievocano le loro scappatelle del passato.

Seconda conferma: dopo l'approvazione della legge che per impedire il pagamento dei riscatti blocca i beni patrimoniali delle famiglie dei sequestrati, la nascita di una illegale organizzazione di giustizia privata di cui era parte rilevante il dottor Lombardini. Un magistrato in servizio, certi ricchi sardi e altre persone si alleavano e quotavano per violare e vanificare quella legge, anziché rispettarla: e all'organizzazione, pare, poteva rivolgersi per aiuto anche l'ex ministro dell'Interno Cossiga. L'avranno fatto perché consideravano la legge astratta e improvvida, per sfiducia nelle capacità dello Stato a risolvere i problemi, per la disperazione di non poter altrimenti vedere liberi i propri cari: però l'hanno fatto, e pochi episodi risultano altrettanto eloquenti nel dare la misura delle condizioni dello Stato in Sardegna.

Terza conferma: benché nell'ambiente della magistratura molti sospetti e un generico senso di disagio si addensassero intorno al dottor Lombardini (come nel Nord, tra le gerarchie dei carabinieri, intorno a un altro protagonista della cronaca dei sequestri, il generale Delfino), non si decise mai di allontanarlo per impedirgli di svolgere attività negative; al massimo ebbe incarichi minori, non venne promosso e la sua carriera subì un fermo, subito denunciato da Lombardini e dai suoi amici come effetto d'un complotto politico. Un comportamento forse coatto, forse originato da una malintesa solidarietà di casta: comunque molto, molto significativo.

Queste tre conferme cruciali, unite a tanti altri episodi neri, naturalmente non significano che in Italia tutto vada così, ma si può almeno sperare che riducano la quantità quotidiana di bugie di vertice. Da ora in poi, chi potrà accusare la gente di mitomania e paranoia se pensa che anche figure istituzionali siano integrate all'industria dei sequestri? Chi potrà accusare la gente d'essere diffidente, sospettosa, cinica o malfidata, se non crede alle balle che si sente raccontare dall'ufficialità?

Lietta Tornabuoni

Inchiesta del giornale leghista, la Fininvest: «Tutto alla luce del sole»

La Padania all'attacco del Cavaliere

«Berlusconi ci deve spiegare come ha fatto fortuna»

ROMA. Il quotidiano leghista «La Padania» continua il sondaggio sulle possibili alleanze del Carroccio e fa precedere il questionario da una pagina dedicata al leader di Forza Italia. In essa campeggia a caratteri cubitali la domanda: «Berlusconi, sei un mafioso?», e l'intimazione: «Rispondi!». Tra l'una e l'altra, dieci domande come Berlusconi sia diventato uno dei maggiori imprenditori italiani: dal 1968 (acquisto dell'area per l'edificazione di «Milano 2»), al 1975 (nascita della Fininvest), al 1992 (acquisto del calciatore Lentini).

La Padania chiede l'origine dei capitali e avverte: «Se non lo spiega, signor Berlusconi, si è autorizzati a ritenere che sia denaro di dubbia origine».

Immediata la risposta del Gruppo Fininvest che precisa: «Se c'è una storia che si è svolta sempre e tutta alla luce del sole è proprio quella di Silvio Berlusconi» e preannuncia querela.

Non si sono fatte attendere le reazioni dei rappredentanti di Fi: «La Padania si occupi di argomenti più seri invece di spargere fango - tuona Enrico La Loggia, presidente dei senatori azzurri -. Come Berlusconi abbia costruito la sua fortuna è assolutamente chiaro, attraverso un lavoro di tutta la vita. Attività e lavoro sconosciuti a Bossi e company che non possono comprendere cosa vuol dire lavorare intensamente e in modo brillante, con successo, per tutta la vita».

Giuseppe Pisanu, presidente dei deputati di Forza Italia, liquida seccamente l'attacco. «Ragli d'asino, se gli asini non si offendono».

«Un decalogo della menzogna e dell'odio politico, una politica dell'infamia, dell'insulto, dell'intrigo - si scatena Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Fi - il disegno della Padania è autodistruttivo. Finisce per fare a pezzi il progetto originario della Lega e dei suoi elettori: più lavoro più sviluppo più potere alla gente».

«E' questo il movimento con cui il senatore Cossiga pensa di avviare un dialogo? - si chiede il senatore di Forza Italia Giampaolo Bettamio -. La base leghista, che non si riconosce in queste intimidazioni di Bossi, deve essere avvicinata, promuovendo un dialogo a tutto campo delle forze centriste, senza l'illusione di poter fare a meno di un Berlusconi».

Non poteva mancare la contro replica di Gianluca Marchi direttore del giornale leghista: «Sono sorpreso da questo nervosismo della Fininvest perché gli interrogativi che abbiamo posto non sono che il sunto di un'intera pagina pubblicata a fine giugno. Per una settimana, tutti i giorni, siamo andati avanti a sollecitare il Cavaliere a darci risposta. Ma le risposte non sono arrivate. Rinviamo i ragli d'asino al mittente. Domani riprenderemo l'argomento in prima pagina». [r. i.]

«Si stabilizzino i rapporti nella maggioranza»

Mancino: una Finanziaria che punti anche a investire

ROMA. «Mi auguro che i rapporti tra i partiti della maggioranza si stabilizzino. Se ci saranno cambiamenti di atteggiamento da parte di alcuni dei partner che sostengono il governo Prodi tutto può diventare difficile». Lo ha detto il presidente del Senato, Nicola Mancino, in risposta a chi gli chiedeva di commentare le dichiarazioni rilasciate nei giorni scorsi dal presidente della Camera, Luciano Violante in merito ad un probabile «autunno caldo e difficile, legato anche alla legge finanziaria».

Parlando con i giornalisti a margine della cerimonia commemorativa del 44° anniversario della morte di Alcide De Gasperi, Nicola Mancino si è augurato che «il governo presenti una Finanziaria coerente con il Documento di programmazione economica e finanziaria. Tutte le Finanziarie devono tenere presente non solo di risanare i conti, ma anche di investire».

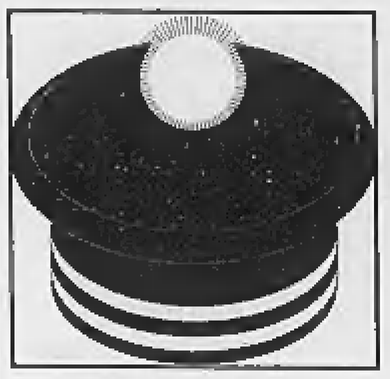
Queste due situazioni «non sono mai state positive per il nostro Paese - ha aggiunto - e spesso si è scelto un tempo rispetto ad un altro, invece di farli camminare parallelamente».

Inoltre, l'esecutivo guidato da Romano Prodi dovrebbe tenere conto, secondo Nicola Mancino, «di una situazione non sempre facilmente gestibile, come sono quelle dell'occupazione e del Mezzogiorno».

Ai cronisti che gli chiedevano di commentare cose stesse accadendo in Rifondazione comunista, il presidente del Senato, sorridendo, ha replicato: «Non so, aspettiamo settembre, perché sotto l'ombrellone se ne sentono e se ne dicono di tutti i colori». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
CONDIRETTORE Luigi La Spina
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
SeBe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424[illegible], fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 [illegible]211, fax 011 [illegible]. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255952. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 [illegible]. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 [illegible]. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/4, tel. 010 540184, 562560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200891.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 306.[illegible] (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 6568884, 316; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-[illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568.884-316; fax 011 5627958
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

La tiratura di mercoledì 19 Agosto 1998 è stata di 644.965 copie



Il Ppi si schiera con il Quirinale. Pisanu (Forza Italia): finora soltanto segnali contraddittori

«La giustizia non è un campo di battaglia»

Scalfaro riapre la porta alla trattativa tra i poli

ROMA
DALLA REDAZIONE

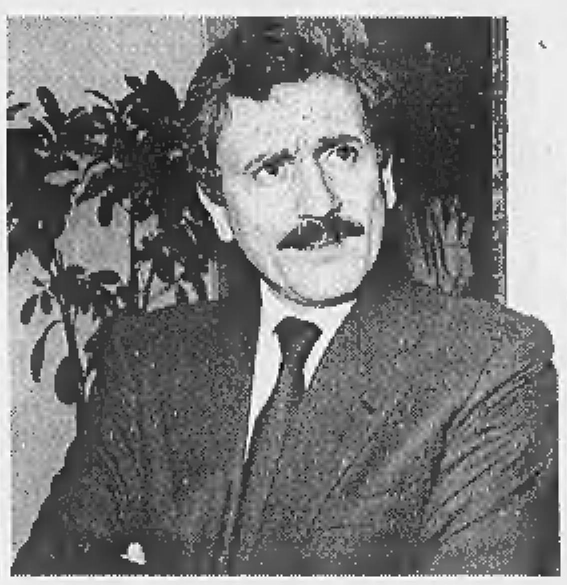
«La giustizia non può mai diventare un campo di battaglia politica. Sarebbe fuori da ogni civiltà giuridica e umana». E' l'appello lanciato ieri dal presidente della Repubblica a proposito del caso Lombardini alla vigilia dell'incontro che Scalfaro avrà oggi con il Comitato di presidenza del Csm. Ma le sue parole hanno un significato più esteso e come tale sono state interpretate dall'intero mondo politico riaprendo le porte del dialogo sul tema della giustizia tra governo e opposizione. I popolari hanno raccolto l'invito del capo dello Stato e si sono schierati al suo fianco. Come segnale di buona volontà per la ripresa del dialogo hanno rilanciato la proposta di una commissione d'inchiesta su Tangentopoli. «Diamo al Polo il segnale forte che ha chiesto. Noi ci faremo carico di quest'idea forte e sono convinto che alla fine anche i Ds dovranno convenirne», ha affermato Piero Carotti, responsabile della Giustizia del ppi. Invito confermate dal compagno di partito Renzo Lusetti, con l'auspicio che nel partito di D'Alema «prendano in considerazione quest'ipotesi come viatico per la ripresa dei rapporti con l'opposizione e magari per lo scongelamento della Bicamerale». Più scettico il presidente dei popolari Gerardo Bianco: «Speriamo che il Polo decida una volta per tutte se vuole essere puro supporto ai capricci e agli interessi di Berlusconi, oppure se vuole giocare autonomamente la propria funzione». Quanto a Berlusconi, la richiesta di Bianco è che «si decida a fare davvero l'uomo politico».

In assenza dei leader politici, le parole di Scalfaro e la proposta dei Popolari hanno avuto comunque l'effetto di smuovere le acque stagnanti dei rapporti fra le forze politiche sul tema. Il Polo - e soprattutto Forza Italia - ha raccolto la palla lanciata dai popolari nel loro campo e lasciato intravedere i primi prudenti segnali di distensione. «Noi siamo disponibilissimi ad un confronto serio sulla giustizia - ha risposto Domenico Contestabile, vicepresidente del Senato di Forza Italia - ma perché il confronto sia davvero serio, occorre essere investiti dei poteri necessari per trattare». Poi è intervenuto Giuseppe Pisanu per chiarire meglio la posizione del partito e far capire che la partita è ancora tutta da giocare: «Non è vero che chi tace acconsente - ha affermato, riferendosi ai silenzi di Berlusconi in vacanza -, chi tace non dice niente. Si fa presto a parlare di dialogo, ma finora i segnali che arrivano dalla maggioranza sono a dir poco contradditori. Mentre, infatti, taluni esponenti del Pds e dintorni manifestano buona volontà, il presidente del

Boato: «Un passo avanti verso la serenità Basta con la demonizzazione degli opposti»
La Quercia: «Servono proposte per il confronto»

Consiglio si schiera apertamente con le posizioni più rozze di Di Pietro. Persino un uomo misurato come il ministro Napolitano non esita a fare propri gli argomenti più propagandistici dei giustizialisti di sinistra. Aspettiamo, dunque, prima di parlare di dialogo che governo e maggioranza trovino un minimo di unità d'intenti».

Consenso e cautela hanno caratterizzato anche la reazione delle forze di governo alle parole del presidente Scalfaro. Secondo Marco Boato, dei Verdi, relatore in Bicamerale sulla Giustizia, l'appello del presidente della Repubblica «può comunque contribuire a creare quel clima di maggiore serenità e di rifiuto della demonizzazione degli opposti schieramenti». In ogni caso, «alla fine di settembre non potrà essere ulteriormente rinviata la decisione sulla commissione d'inchiesta su Tangentopoli». Per Antonio Soda dei Ds, è possibile un'intesa sulla commissione d'inchiesta «se non si proietta la propria vicenda personale nel dibattito politico e si smette di paragonare i magistrati ai brigatisti rossi». La commissione che i Popolari propongono deve avere «una funzione di analisi e di conoscenza delle cause che hanno determinato la degenerazione del sistema politico». Molto diverso il commento di Giorgio Mele della sinistra Ds alla proposta dei Popolari, che ha ricordato che contro la commissione d'inchiesta su Tangentopoli si è espresso il gruppo dei senatori dei Ds «con quasi il 97 per cento di no». Mele ha espresso tutto il suo «dissenso» sul fatto che «la vicenda giustizia venga sottoposta alla preventiva accettazione della commissione su Tangentopoli. E' un'assurdità». D'accordo con il presidente della Commissione Stragi, Giovanni Pellegrino dei Ds, il senatore ha lanciato un appello alla maggioranza perché prenda l'iniziativa e presenti «una serie di proposte con le quali presentarsi al confronto con il Polo».



DE GASPERI RICORDATO A ROMA E TRENTO

ROMA. Il 44° anniversario della morte di Alcide De Gasperi è stato ricordato ieri con una messa celebrata a Roma, nella basilica di San Lorenzo fuori le mura, alla presenza del presidente Scalfaro e del presidente del Senato, Nicola Mancino. Il rito è stato officiato dal parroco della basilica, padre Isidoro Volpi, che nell'omelia ha ricordato una lettera scritta da De Gasperi nel 1935 alla moglie Francesca dal carcere ed ha sottolineato che lo statista democristiano «ha lavorato per tutta la vita in difesa dei principi cristiani e per il bene della Chiesa e dell'umanità intera». Alla celebrazione ha partecipato, tra gli altri, il presidente del Ppi, Gerardo Bianco, ed ex dirigenti della Dc.

Anche a Borgo Valsugana (Trento) è stata celebrata una messa per ricordare lo statista, organizzata dal Centro Studi Alcide De Gasperi. La famiglia, assente la vedova signora Francesca che compirà 104 anni a fine mese, era rappresentata dalle figlie Maria Pia e Romana. Alla messa ha partecipato, tra gli altri, il presidente dell'Udr Rocco Buttiglione il quale, a proposito delle dispute fra ex-dc sull'eredità politica dello statista, ha detto: «La storia deciderà e forse la storia nel ricordo di De Gasperi ci aiuterà a camminare più vicini gli uni agli altri». [r. i.]



Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro alla commemorazione di De Gasperi
A sinistra: Berlusconi
In alto: D'Alema

RETROSCENA

GLI APPELLI A D'ALEMA E BERLUSCONI

Il silenzio dei Grandi Capi

Ferme anche le trattative segrete

ROMA

DALL'ARCIPELAGO corallino delle Bermuda, il Cavaliere lo ha fatto sapere ai suoi: «Ragazzi, quest'anno non torno prima del 24...». Una vacanza lunga per Silvio Berlusconi - 20 giorni - quasi il doppio di quella dell'anno scorso e lo stesso ritmo sembra aver preso anche la crociera di Massimo D'Alema: dopo un lungo giro tra le insenature del mare croato, dovrebbe approdare nel porticciolo di Gallipoli il 28 agosto. In altre parole, con i leader al sole, anche le diplomazie segrete sono ferme e dunque soltanto a fine mese si potrà capire se il grande disgelo degli ultimi giorni sul tema-giustizia avrà intaccato i ghiacciai.

Certo, nel gran chiacchiericcio di questi giorni qualche novità c'è. Uno come Marco Boato, che di cambi di clima sul tema giustizia se ne intende, spiega: «Sulla vicenda Lombardini, dopo le prime 48 ore di esasperata polemica, di voglia di arruolamento in eserciti contrapposti, c'è stata una svolta molto secca, culminata nell'appello di Nicola Mancino, in alcune parole di Luciano Violante e nella riflessione del Presidente Scalfaro. E poi nelle dichiarazioni interessanti di esponenti di tutti gli schieramenti». E uno spiraglio lo vede anche il presidente dell'Antimafia Ottaviano Del Turco, personaggio che difficilmente si lascia «intruppare»: «Paradossalmente la vicenda più tragica dell'estate, il suicidio del giudice Lombardini, è l'occasione per un ripensamento nei Poli e per un affondo sulla questione-giustizia, a cominciare dalla commissione sul finanziamento occulto dei partiti».

Ma non è un caso: negli ultimi giorni a muoversi sono state le prime tre cariche dello Stato, con tutto il prestigio che li accompagna ma anche con la dietrologia che circonda le sortite di tre personaggi - Oscar Luigi Scalfaro, Nicola Mancino, Luciano Violante - che a fine maggio saranno tra i candidati alla Presidenza della Repubblica. Il pallino - anche stavolta - lo tengono i leader, Massimo D'Alema, Franco Marini, Romano Prodi, Silvio Berlusconi, Gianfranco Fini; sono loro che alla fine decideranno. Ma c'è qualcuno che deciderà più degli altri: «La partita si giocherà essenzialmente dentro l'Ulivo - dice un outsider come Alfredo Mantovano di An - e un'intesa è possibile a condizione che D'Alema tenga a bada la fronda-giustizialista e Marini i prodiani di stretta osservanza». Il pallino ce l'hanno in mano D'Alema e Marini perché Berlusconi ha già fatto sapere, per tutte le vie, che il dialogo può riprendere eccome, ma soltanto se ci saranno «fatti nuovi».

Il presidente Antimafia Del Turco «Paradossalmente il suicidio di Lombardini è l'occasione per ripensare alla commissione sul finanziamento dei partiti»

Ma l'addio di Borrelli al Pool potrebbe complicare le cose Mantovano (An): «Questa partita si giocherà all'interno dell'Ulivo Dipende da Marini e dal Ds»



Il problema è che, a parte l'amnistia (o comunque un provvedimento che alleggerisca la posizione giudiziaria del Cavaliere), anche sugli altri snodi, l'intesa tra Polo e Ulivo resta complicatissima. Da due giorni nel gran guazzabuglio rappresentato dal contenzioso Polo-Ulivo si è aggiunta una questione particolarmente delicata: la decisione del capo della Procura di Milano Francesco Saverio Borrelli di candidarsi alla carica di procuratore generale sempre a Milano.

«D'Alema, Marini e Prodi, se vogliono sono in grado di lanciare un messaggio al Polo su questa vicenda - dice il forzista Michele Saponara, personaggio schieratissimo ma che da ex presidente dell'Ordine degli avvocati di Milano, conosce a menadito l'ambiente giudiziario milanese -. E il segnale potrebbe essere quello di invitare Borrelli a trasferirsi alla Procura di Roma, oppure evitare che con la nomina di Borrelli alla procura generale sia poi D'Ambrosio a prenderne il posto in Procura, una coppia obbligata a difendere il lavoro fatto insieme nel passato». I democratici di sinistra - ed è sintomatico - sulla vicenda-Borrelli per ora non prendono posizione. Certo, già da tempo i rapporti tra Botteghe Oscure e Pool si sono incrinati, ma questo sarà sufficiente perché l'Ulivo si impegni in una campagna sotterranea per stoppare al Csm l'eventuale duo Borrelli-D'Ambrosio? E un'altra prova che l'accordo sulla giustizia appare ancora lontano arriva da una «provocazione» di Marco Boato: «E' del tutto plausibile che Borrelli possa aspirare ad un avanzamento di carriera, ma sono curioso di vedere se il procuratore generale di Cagliari Pintus ripresenterà la propria candidatura alla procura generale di Milano, dopo che la prima volta Pintus fu oggetto di una vera e propria guerra per impedirgli di arrivare a quell'incarico».

Ma c'è di più: per arrivare ad un accordo tra Polo e Ulivo, si dovrà ripartire dalla commissione parlamentare di Tangentopoli. L'apertura dei popolari («Diamo al Polo il segnale forte che ha chiesto», dice il responsabile giustizia Piero Carotti) è bocciata con asprezza da Guido Calvi, senatore ds, ma soprattutto avvocato di fiducia di Botteghe Oscure: «Sarà indispensabile un chiarimento con i popolari, ricordandoci che la quasi unanimità dei nostri senatori si è espressa contro la commissione».

Fabio Martini

Il Presidente: soffro per Lombardini

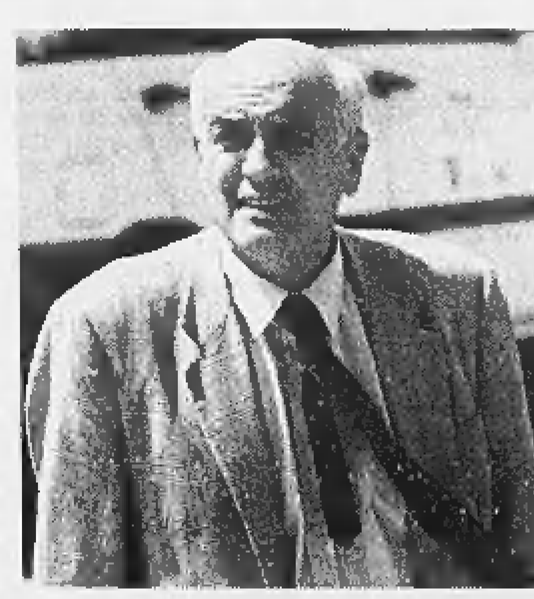
Oggi il Csm esamina il caso del magistrato

ROMA. «Qui si cerca di ammazzare per la seconda volta Lombardini», è esploso ieri il procuratore generale di Cagliari, Francesco Pintus. «A me hanno insegnato», ha aggiunto con rabbia, «che una delle cause di estinzione del reato è la morte del reo», mentre invece «si sta celebrando un ulteriore processo nei confronti di una persona morta». Punta l'indice contro i giornali, il procuratore Pintus, che continuano a scavare sull'attività anti-sequestri del magistrato suicida. Ma le cronache giornalistiche, in realtà, fanno del loro meglio per inseguire l'attività investigativa della Procura di Palermo, che prosegue frenetica.

Ieri è stato rintracciato il famoso computer portatile di Lombardini, dato per scomparso: da un primo esame non pare, però, che contenga dossier riservati. Poi è stato ascoltato Fabio De Angelis, il sostituto procuratore cagliaritano con cui Lombardini aveva avuto una violenta lite (De Angelis fu afferrato per il bavero) proprio alla vigilia della liberazione di Silvia Melis. Quindi è stato il turno del giornalista Valerio Riva, al quale il magistrato scomparso aveva fatto delle confidenze. E proprio stamane, a Roma, l'ufficio di presidenza del Csm si riunirà per esaminare il corposo fascicolo di carte inviate la scorsa settimana da Palermo. Oltre alle 170 cartelle di trascrizione dell'ultimo drammatico interrogatorio davanti a Caselli, l'ufficio di presidenza dell'organo di autogoverno dei giudici esaminerà una memoria di 9 pagine su come è nata l'inchiesta sui retroscena del sequestro Melis, da cui è emerso il ruolo di Lombardini, e un secondo appunto su come si è svolto l'interrogatorio.

I tre membri dell'ufficio di presidenza (Verde, Sgroi e Galli Fonseca) con tutta probabilità decideranno di trasmettere le carte alla prima commissione del Csm, che si riunirà a settembre. Finita la riunione, saliranno al Colle del Quirinale per riferire a un attento e preoccupato Oscar Luigi Scalfaro. Come mai il Presidente della Repubblica ha voluto essere personalmente informato della vicenda? Lo ha spiegato lui stesso ieri mattina, a margine di una cerimonia dedicata ad Alcide De Gasperi. «Ho chiesto questo incontro», ha chiarito Scalfaro, «soltanto per un atto di attenzione doverosa da parte di chi, per norma costituzionale, è presidente del Csm».

Il procuratore generale Pintus: «Si processa un uomo morto» Trovato il computer portatile Interrogato il sostituto De Angelis per una lite con il collega



Luigi Lombardini il capo della procura di Cagliari suicida al termine dell'interrogatorio da parte dei magistrati palermitani

Non vuole sollevare clamori, il Capo dello Stato, ma il suicidio di Lombardini gli ha procurato «momenti di grande e delicata sofferenza». Non soltanto perché «c'è un magistrato che viene inquisito e, quindi, c'è l'ipotesi che possa avere compiuto atti illeciti». Scalfaro ha sofferto, dice, per la «tragedia enorme» del suicidio e anche perché «ci sono magistrati (chiaro il riferimento a Caselli, ndr) che, per dovere del loro ufficio, sono chiamati ad un compito ingrato, delicatissimo, estremamente responsabile: quello di dovere fare indagini su un collega». Tutto ciò, è il monito del Presidente, esige «silenzio, rispetto e grande attenzione».

Sennonché le polemiche, invece di placarsi, tendono a investire l'intera filosofia della lotta anti-sequestri condotta dalla Procura cagliaritana. Il sasso l'ha scagliato Ottaviano Del Turco, presidente della Commissione antimafia, denunciando in un'intervista al *Corriere della Sera* l'esistenza di una «zona grigia» che la sua commissione aveva individuato durante una visita ai magistrati di Cagliari. «Ci venne teorizzata», ricorda Del Turco, «una peculiarità sarda, secondo la quale bisognava non solo legittimare la disponibilità dei beni, ma anche riconoscere il ruolo degli intermediari».

Il presidente dell'Antimafia aggiunge di aver visto, nelle carte giunte da Palermo, che effettivamente «c'era stato qualcosa di anomalo nel sequestro Melis». Affermazione sgradita a Filippo Mancuso e Michele Saponara, di Forza Italia, che gli contestano di non averne informato la Commissione. [u. m.]

Il messaggio di Wojtyla sarà letto l'8 settembre a Loreto: è compito dei cristiani essere vigilanti

«Cattolici, più impegno in politica»

Appello del Papa: illuminate la società

CITTA' DEL VATICANO. Papa Wojtyla segue con una certa preoccupazione le vicende del nostro Paese (che è anche suo, dal momento che è Primate d'Italia); e questa sollecitudine appare evidente dai pochi brani di una lettera che verrà letta integralmente l'8 settembre a Loreto, il giorno in cui la tradizione cattolica festeggia la nascita della Madre di Dio. Giovanni Paolo II si rivolge ai cattolici di tutti gli schieramenti politici, e raccomanda un po' più di attenzione verso la cosa pubblica.

«E' compito dei cristiani essere vigilanti - scrive il Pontefice -, con le lanterne accese, perseveranti nella preghiera e nella fedeltà al Vangelo, per illuminare con la fiaccola della verità e dell'amore di Cristo le varie realtà sociali, politiche, culturali ed economiche dell'esistenza». Il riferimento originale appare provenire dalla parabola della Lampada sotto il Moggio, riportata dai Vangeli Sinottici: «La lampada si porta forse per metterla sotto il moggio o sotto il letto? O non piuttosto per metterla sopra un candeliere?».

Tradotta la metafora, questo sembra un invito ai cristiani in politica a rendere più evidente, al di là delle diversità di schieramento, e delle divisioni interne, la loro «cattolicità».

E' il passaggio centrale della lettera che Giovanni Paolo II ha inviato al card. Camillo Ruini, presidente dei vescovi italiani, in occasione della grande preghiera per l'Italia che si terrà nel santuario di Loreto l'8 settembre.

Il delegato pontificio a Loreto, Mons. Angelo Comastri, ha spiegato ieri che questo messaggio «non può essere semplificato nei termini di una benedizione dei partiti»; ha reso noto questo brano e pochi altri passi della missiva. Giovanni Paolo II, che lanciò l'iniziativa della «Preghiera per l'Italia» nel 1994, chiede l'intercessione della Madonna «affinché il Belpaese possa rimanere fedele alle sue radici cristiane in un momento certamente impegnativo della sua storia». Il Duemila - scrive il Papa - suscita «inedite speranze e attese e noi guardiamo a Maria, prima discepola del Signore e maestra di sapienza, perché ci aiuti a leggere le vicende della storia nella totale disponibilità alla parola del Signore».

Giovanni Paolo II - ha detto ancora mons. Comastri - ricorda anche la grande devozione del popolo italiano per la Madonna, come testimoniano i santuari che costellano la penisola. Proprio a Loreto, luogo mariano per eccellenza, Giovanni Paolo II concluse la preghiera del '94; «è sembrato bello riprendere l'iniziativa anche quest'anno», ha detto mons. Comastri, «anche se il Papa non potrà essere presente».

Ci sarà in sua vece il card. Camillo Ruini, che presiederà la preghiera e accenderà la lampada per l'Italia. Sembra probabile tuttavia che il testo venga diffuso con un breve anticipo. A Loreto sarà presente anche il presidente del Senato, Nicola Mancino, accompagnato dai rappresentanti delle regioni. La giornata si aprirà con una riflessione di Dino Boffo, direttore del quotidiano dei vescovi «Avvenire» sul tema: «La Madonna e l'Italia». Il Presidente della Cei concelebrerà la messa, e durante la cerimonia verrà accesa la lampada, a cui fa simbolicamente riferimento il Pontefice, che sarà collocata sulla mensola dell'unica finestra della «Santa Casa». La costruzione che la tradizione vuole sia stata abitata dalla Madonna, e portata in volo dagli Angeli attraverso il Mediterraneo fino alla costa adriatica.

[m. tos.]

Papa Giovanni Paolo II



In Rifondazione

Bertinotti riaccende lo scontro

ROMA. Continua lo scontro a distanza fra bertinottiani e cossuttiani che sta infuocando l'agosto di Rifondazione comunista. Fausto Bertinotti, in un'intervista al *Corriere della Sera*, entra nella polemica interna del suo partito ma non con la mano tesa. In sostanza dice chiaro e tondo che la decisione sui rapporti con il governo è presa dal Comitato politico nazionale e varrà per tutti, «anche quando il Comitato politico - precisa il segretario - sarà chiamato a votare per decidere se con il governo c'è stata o non c'è la svolta e quindi se bisogna andare o no alla rottura». «Se andrò in minoranza - spiega - non sarò io a fare la scissione. Se la mia linea fosse bocciata, accetterei, senza trovare nulla da eccepire, il voto del Comitato».

Ma l'analisi di Bertinotti sullo stato del partito non ha convinto la vicepresidente del Senato Ersilia Salvato. «L'intervista del segretario non è un ramoscello d'ulivo. E' invece la conferma che Bertinotti continua a considerare il partito una sua proprietà e a guidarlo in modo leaderistico. Proprio il contrario di quello che dovrebbe fare, visto che è il segretario». La Salvato, contrariamente a quanto afferma il segretario, denuncia «molto malessere» e «profondo disagio» nel partito per la fase attuale dei rapporti interni. «Continuo a vedere - dice la vicepresidente del Senato - differenze politiche profonde di cui non si tiene conto e continuo a constatare che c'è molta intolleranza e ostilità verso chi non la pensa come la maggioranza». Amareggiato anche Nerio Nesi, uno dei protagonisti dello scontro in atto attizzato dalla sua proposta sulla "nota aggiuntiva", tanto da decidere di staccare momentaneamente la spina, non senza però lanciare segnali di pace. «Soltanto con una discussione pacata e serena - dice Nesi - il partito potrà affrontare in modo unitario una situazione obiettivamente difficile».

[r. i.]

An: l'Italia non è sicura, servono deduzioni fiscali per le guardie del corpo

Assumi un gorilla, pagherai meno tasse

STEPHANIE di Monaco sarebbe contenta, anche se lei delle sue guardie del corpo fa un uso particolare. Ma in questa Italia dell'Ulivo non ci sono soltanto le principesse ad aver bisogno di muoversi con un gorilla alle spalle: l'Italia di Prodi - spiega una proposta di legge targata Alleanza Nazionale - è un Paese dove «lo stress causato dalla paura della criminalità si ripercuote negativamente sul lavoro, la famiglia e la vita di relazione».

E allora, se lo Stato non può garantire la sicurezza dei cittadini, che almeno dia un taglio alle tasse di chi deve farsi difendere dagli agenti privati. D'altra parte non era stato l'odiato Di Pietro a proporre la deducibilità fiscale per lo stipendio delle collaboratrici domestiche? E se è concepibile scalare il compenso per chi ci aiuta a pulire la casa, perché non dovrebbe essere possibile fare lo stesso con chi a casa ci aiuta a tornarci sani e salvi?

La proposta di legge l'hanno firmata quaranta dei parlamentari di Fini, guidati da Francesco Amoruso. A sentire le spiegazioni, l'idea non sembra soltanto un atto di accusa contro il permissivismo di Prodi: «Secondo i sociologi - spiega Amoruso - la paura di essere vittime di delinquenti è il prezzo che va pagato al benessere in tutte le società post-industriali», poliste o uliviste che siano. Proprio per questo non bisogna arrendersi: «Se anche si considera fisiologica la paura, non si possono ignorare le istanze di maggiore sicurezza che vengono dai cittadini - continua - e dato che queste non possono essere soddisfatte soltanto potenziando le forze dell'ordine, occorre favorire l'utilizzo della vigilanza privata». Tanto più che, concludono i parlamentari, «in Italia ha una sua consistenza e tradizione di professionalità...».

Se le Camere dovessero approvare la legge, ogni italiano in pericolo potrà detrarre del 20 per cento le spese sostenute per il proprio gorilla privato, sino a un massimo di 25 milioni l'anno. Non è uno sconto da poco, pur considerando le tariffe, che vanno dalle 300 mila lire al giorno per le prestazioni occasionali ai 10 milioni al mese per i gorilla «fissi».

Che cosa ne pensi Daniel Ducruet non è dato sapere: lui, d'altro canto, esercita a Montecarlo dove le tasse sono un tabù. I suoi colleghi italiani, invece, trasudano soddisfazione: «Era ora», dice Francesco Palazzi, titolare dell'agenzia che ha curato la sicurezza di Sylvester Stallone durante la sua ultima visita romana. A essere precisi, a Palazzi importa poco del 740 dei suoi clienti. «Una legge del genere significherebbe soprattutto una cosa - spiega - che le istituzioni si sono decise a riconoscere la nostra professione. Oggi lo Stato ci usa, affiancandoci a polizia e carabinieri, ma non considera il nostro un vero lavoro. Nelle fatture e sulle nostre dichiarazioni fiscali siamo costretti a figurare come "accompagnatori", non come guardie del corpo. Questo è il vero scandalo...». Altro che tasse, e altro che Stephanie...

Guido Tiberga

DALLA PRIMA PAGINA

LA POLITICA CHE ARRIVA DALL'EUROPA

scurare né il peso reale né il potenziale simbolico dell'esito politico-elettorale tedesco. Con l'introduzione della moneta unica, l'Europa non è più soltanto una burocrazia. Se la maggiore potenza dell'Unione europea rovescia o conferma il proprio orientamento politico, sarà difficile ormai pensare che si tratti esclusivamente di questioni interne tedesche.

Una vittoria di Gerhard Schroeder sarebbe la soluzione meno controversa. Darebbe fiato all'idea che oggi la storia soffia nelle vele degli schieramenti che propongono come qualità politica principale la propensione a mediare il conflitto sociale. Per Prodi, ma anche per Marini e i popolari, sarebbe la conferma esterna che l'Ulivo può essere uno schieramento non transitorio. Veltroni troverebbe un buon motivo in più per accreditare la sinistra postmoderna di governo, adottando anche i socialdemocratici tedeschi nell'Ulivo mondiale. Dal canto suo, D'Alema vi vedrebbe la conferma, dopo Jospin, che la parola socialismo non è fuori corso. Insomma, la vittoria di Schroeder sarebbe il risultato più indolore, e avrebbe di riflesso una indubbia funzione stabilizzatrice.

Ma è anche l'unico risultato che l'Ulivo può guardare con favore. Tutto diverso, sarebbe l'effetto nel caso di una rimonta vittoriosa di Kohl. Perché al termine di uno scontro politico molto aspro, che avrà conseguenze profonde sui due principali partiti tedeschi, un nuovo miracolo elettorale del Cancelliere lo indurrebbe con ogni probabilità a proiettare con più enfasi all'esterno, cioè in Europa, lo schema politico che prevede i partiti democristiani da una parte (aggregando i conservatori inglesi e un partito come Forza Italia), e i socialisti dall'altra. Ciò metterebbe definitivamente allo scoperto l'asimmetria italiana, in cui il partito popolare è schierato in modo anomalo, in un'alleanza con un partito socialdemocratico.

Tuttavia il risultato più problematico per il governo e per il centrosinistra sarebbe probabilmente un altro: e cioè un pareggio o un quasi pareggio tale da rendere inevitabile la riedizione della *Grosse Koalition*. Perché allora l'esempio tedesco potrebbe avere l'effetto di un magnete sulle forze politiche italiane: continuamente ricacciato da Bertinotti, Prodi potrebbe trovarsi nella condizione di dovere chiedere il voto sulla Finanziaria a Cossiga. Il soccorso centrista mancherebbe, ma se dovesse arrivare sulla scia della grande coalizione tedesca, non avrebbe solo l'aspetto di una trovata estemporanea: verrebbe percepito piuttosto come un autentico cambio di maggioranza, anzi, di più, come la prima prova generale di rimodellamento dei Poli.

La morale è che dopo avere molto parlato dell'Europa, della moneta, dell'economia dell'Unione, e dopo avere visto che le decisioni europee contano qualcosa (vedi il caso Malpensa), ci ritroviamo in casa anche l'Europa politica. Le stesse elezioni europee della primavera prossima acquistano una dimensione inedita. E' qualcosa di naturale, ma mette a nudo tutti i provincialismi della vita politica nostrana. Qualcuno provi a indicare una discussione recente su questioni e problemi politicamente qualificanti. Il centrosinistra è continuamente in difesa, il Polo non parla che di giustizia. Se l'Europa arriva in Italia, per i partiti si profila una responsabilità in più, dato che diventa acuto il bisogno di una maggioranza e di un'opposizione di standard effettivamente europeo.

Edmondo Berselli

L'intesa Lega-Udr

Bossi frena «Con Cossiga tutto da vedere»

MILANO. «Nessuno odia, noi non odiamo nessuno. La domanda è: vogliamo veramente abbattere la partitocrazia?»: così, da Pontedilegno, Umberto Bossi ha replicato alle dichiarazioni di Rocco Buttiglione sulle «ottime possibilità di intesa» fra Udr e Lega, purchè la Lega sgombri il campo dall'odio razziale.

Intese sì, ma purchè ne valga la pena, ha sottolineato Bossi. «Il problema - ha detto - è se Roma sprofonda nel profondo Sud, nelle mani di Napoli o di Palermo. Se tutto è per non cambiare niente, allora la domanda è: ma ne vale la pena? Non è meglio invece rottamare la partitocrazia e la giudicocrazia?».

«Si vuole o non si vuole abbattere la partitocrazia? Se si vuole abbattere la partitocrazia e la giudicocrazia - ha proseguito Bossi - allora Roma può ritornare al posto in cui era. Ma se non cambia niente, Roma è costretta a sprofondare nelle mani della mafia e della camorra».

Queste intenzioni, rispetto all'Udr, sono ancora «tutte da verificare», ha sostenuto Bossi, che riferendosi a Cossiga ha aggiunto: «Io ricordo quando faceva il picconatore. E' tornato solo perchè nel semestre bianco devono tamponare le richieste di Bertinotti, o perchè ha altro in testa? Questo lo capiremo».

Buttiglione ha affermato che Bossi deve capire che «non si può saltare Forza Italia», e che i problemi di Berlusconi non sono solo suoi personali, ma riguardano la libertà di tutti.

Ma per Bossi il problema politico Forza Italia è il problema Berlusconi. «Forza Italia - ha replicato Bossi - esiste perchè c'è Berlusconi con le televisioni». E poi bisogna vedere, ha aggiunto sarcasticamente Bossi, «se Forza Italia è capace di prendere i voti: se il Nord sa chi è Berlusconi lo piglia a calci e lo fa correre per dove deve andare, in Africa dal suo amico ad Hammamet».

[Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 18 AGOSTO 1998

Abbatepaolo Luca; **Arduino** Chiara; **Beccari** Luca; **Candiano** Camilla Rebecca; **Capra Quarelli** Marco; **Colongo** Augusto; **Corona** Martino; **Corradin** Valentina; **De Gregorio** Fabio; **Fogola** Virginia; **Formica** Domenico; **Haouass** Yahya; **Jedidi Seif** Eddien; **Lopalco** Chiara; **Maiorano** Pasquale; **Mantoukas** Alessandro; **Melucci** Riccardo; **Migliara** Francesca; **Molinario** Federica; **Sette** Matteo; **Tricarico** Michela; **Yenque Reyes** Gianni; **Zhou** Valentina.

MORTI DENUNCIATI IL 18 AGOSTO 1998

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Alassa** Stefano, a. 92, Casa di Riposo «Istituto riposo per la vecchiaia», n. a San Paolo Solbrito (AT); **Striglia** Emilia, a. 90, Casa di Cura Crocetta, n. a Torino.

Negli Ospedali: **Cosentino** Giovanna ved. Alessio, a. 67, Mauriziano Umberto I, n. a Crotone (KR); **Fanti** Martina ved. Cortini, a. 92, Mauriziano Umberto I, n. a Sarsina (FO); **Martelli** Vito, a. 67, San Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Torino; **Boggio** Cesare, a. 75, Molinette, n. a Bellegarde (Francia); **Berardo** Maria ved. Olivero, a. 85, Molinette, n. a Savigliano (CN); **Verrone** Riccardo, a. 61, Giovanni Bosco, n. a Santena (TO); **Torre** Concetta, a. 38, San Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Catania; **Petrilli** Filomena in Ceccotto, a. 70, Mauriziano Umberto I, n. a Pontecorvo (FR); **Destro** Domenico Guglielmo, a. 75, Mauriziano Umberto I, n. a Pettorazza Grimani (RO); **Pezzato** Anna Maria in Maddalena, a. 81, Molinette, n. a Vezza d'Alba (CN); **Troletti** Alda in Cortassa, a. 52, Gradenigo, n. a Torino; **Rossi** Noè, a. 95, Maria Vittoria, n. a Valleriotonda (FR); **Beltramino** Felice, a. 90, Molinette, n. a Volvera (TO); **Vaccaneo** Clarina Aurelia ved. Cantarella, a. 96, Cottolengo, n. a Castiglione Tinella (CN); **Berruti** Andrea, a. 78, Molinette, n. a Torino; **Barba** Tommasina ved. Crispo, a. 80, Amedeo di Savoia, n. a Gerocarne (CZ); **Da Re** Annita ved. Massarotti, a. 87, Molinette, n. a Venezia; **Fazio** Martino, a. 77, Martini, n. a San Valentino Torio (SA); **Dellacasa** Maria Maddalena, a. 83, Martini, n. a Lione (Francia); **Bosco** Sebastiano, a. 88, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Bertagna** Dario, a. 88, Mauriziano Umberto I, n. a Castelnuovo Don Bosco (AT); **Russo** Concetta ved. L'Intrepido, a. 74, Molinette, n. a Maglie (LE); **Fontana** Giovannina in Baccosa, a. 74, Molinette, n. a Ancona; **Borretto** Catterina, a. 80, Cottolengo, n. a Ceresole d'Alba (CN); **Cagni** Daniele, a. 66, Mauriziano Umberto I, n. a Zone (BS); **Giustet** Erica in Costantino, a. 71, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Inverso Pinasca (TO); **Cerutti** Margherita in Viola, a. 76, Giovanni Bosco, n. a Volpiano (TO).

Presso Residenza: **Spartano** Sebastiano, a. 74, corso G. Salvemini 36, n. a Catania; **Paverone** Anna ved. Lesage, a. 95, via Don Giovanni Minzoni 10, n. a Torino.

Presso Medicina Legale: **Mortara** Luigia in Stilo, a. 88, n. a Refrancore (AT); **Chaiba** Abdeli Magid, a. 18, n. a Khouribga (Marocco).

Nati 23 — Morti 33

Il 15 agosto ha raggiunto la pace del cielo

Elena Maffettone in Lombardi

Lo annunciano a funerali avvenuti **Meda**, figli, nuora e nipotina. Messa di trigesima 18 settembre ore 18 presso la Chiesa della Crocetta.

— **Torino**, 19 agosto 1998.

I consuoceri **Luciana** e **Francesco** si uniscono al dolore della famiglia.

Carlino e **Margherita** con **Mariapia, Alfonso, Luigi, Vittorio, Andrea**, con grande commozione piangono l'amica **ELENA** e ricorderanno sempre il suo calore e il suo affetto.

— **Fiumetto**, 19 agosto 1998.

Mario, Marica, Fiorentino, Paola, Maria Angelica, Tonino, Teresa, Pinuccio e **Cristina** piangono la carissima **ELENA**.

E' mancata

Adelaide Schioppo in Demaria

anni 87

L'annunciano il marito **Lorenzo**, i figli **Elisabetta, Marino** con la moglie **Maria** e la nipote **Valeria**, le cognate **Gina** e **Rina**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 21 ore 8,15 parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo, corso Potenza 130. La Salma verrà tumulata nel cimitero di San Francesco al Campo (Torino).

— **Torino**, 19 agosto 1998.

E' mancata

Anna Amateis ved. Viola

anni 84

L'annunciano i figli **Giovanni, Luciano** con **Luciana, Luca** e **Silvia**. Funerali in Volpiano venerdì 21 ore 10 da via Pasubio 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Volpiano**, 19 agosto 1998.

E' mancato

Stefano Barbero

anni 75

Lo annunciano: la moglie, fratelli, sorella, cognate, nipoti, zie, cugini, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento. Funerali venerdì 21, ore 8,15, parrocchia Madonna del Rosario - Sassi.

— **Torino**, 20 agosto 1998.

E' mancato

Claudio Pera

Addolorati lo annunciano la mamma, il papà, il fratello, la cognata e i nipoti. I funerali oggi giovedì 20 alle ore 15 nella parrocchia San Giovanni Evangelista (Cristo).

— **Alessandria**, 20 agosto 1998.

I **Giornalisti del Tg5** sono idealmente vicini a Dodo Cavalieri per la prematura scomparsa del fratello

Mario Cavalieri

— **Roma**, 19 agosto 1998.

E' mancato

Antonio Micheli

Lo annunciano: la moglie, i figli e parenti tutti. Funerale in Rivoli venerdì 21 ore 15 nella chiesa Maria Ausiliatrice (piazza Cavaliero).

— **Rivoli**, 19 agosto 1998.

Ci ha lasciato

Bruno Canavese

Lo annunciano: la moglie **Maria**, i figli **Susanna, Luciano, Claudio, Anna** con le rispettive famiglie, la sorella **Amalia**, il nipote **Paolo** e parenti tutti. Funerali il 21/8/1998 alle ore 11,45 nella parrocchia S. Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 19 agosto 1998.

E' mancato

Maurizio Golla

Lo annunciano con dolore i figli **Ivana** con **Enio** e **Federico** con **Nadia**, gli adorati nipoti **Chiara, Serena, Giulia, Gilberto** e la cara **Marcella**.

— **Torino**, 18 agosto 1998.

Gianna e **Pietro Marachioli** partecipano al dolore della famiglia Golla.

Adesso è libera

Alda Troletti

Professoressa

Per sua espressa volontà lo annunciano ad esequie avvenute, **Claudia, Paola** e **Nanni**, ringraziando Rossy. In memoria, offerte alla ricerca contro il cancro.

— **Torino**, 20 agosto 1998.

E' cristianamente mancato

Elidio Valenzano

ex ferroviere

marito e padre esemplare

Addolorati lo annunciano la moglie **Irene**, la figlia **Gemma** con il marito **Felice**, il fratello, i cognati, i consuoceri, i nipoti, i cugini. I funerali avranno luogo nella chiesa della frazione Valenzani di Asti, con partenza dall'ospedale Molinette alle ore 9,15 del 21 c.m. Servizio pulman da via Gaidano 12 alle ore 8 del 21 c.m.

— **Torino**, 19 agosto 1998.

Il figlioccio **Marco**, i cognati **Renato** e **Pina** piangono il caro **ELIDIO**.

La famiglia **De Vietti** ricordando **ELIDIO** partecipa al dolore dei famigliari.

Salvatore Geresa, Giuseppina Palena e **Alicia Floriano** partecipano al lutto.

Il **Cardinale Arcivescovo di Torino** e il **Vescovo Ausiliare**, unitamente al **Presbiterio diocesano**, consegnano a Gesù Buon Pastore il sacerdote

don Domenico Rota

primo parroco di Garino - Vinovo

Ricordandone il generoso servizio pastorale, chiedono alla comunità cristiana di unirsi nella preghiera del fraterno suffragio. Liturgia di Sepoltura nella chiesa parrocchiale di S. Domenico Savio in Garino di Vinovo: venerdì 21 agosto alle ore 10.

— **Torino**, 18 agosto 1998.

E' mancata

Noemi Vaggione ved. Busso

Lo annunciano: la figlia **Erminia**, nipoti e pronipoti. Per orario funerali telefonare allo 011/405.27.33.

— **Collegno**, 19 agosto 1998.

E' improvvisamente mancato all'amore dei suoi cari

Guido Boccardo

ex combattente

L'annunciano la moglie **Giovanna**, i figli **Carlo** e **Carla** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 21 agosto alle ore 11,45 nella cappella dell'ospedale Giovanni Bosco, via Pergolesi 30. Non fiori ma offerte all'A.I.D.O., via Balardi 5, Torino.

— **Torino**, 18 agosto 1998.

Ti ringrazio **PAPA'**, anche da lontano hai sempre dato tanto affetto e forza. La tua **Nina**.

Danilo e **Camilla** si associano al dolore della famiglia per la perdita del caro **GUIDO**.

Arrigo, Carlo Caudera e famiglia sono affettuosamente vicini a Giovanna, Carlo, Carla e Danilo.

Felice e **Rita Cavaletto** ricordano con affetto l'amico **GUIDO**.

Improvvisamente ci ha lasciati

Luigi Ottaviani

perito infortunistica stradale

anni 58

Con immenso dolore l'annunciano: la mamma **Lucia**, la moglie **Renata** con i figli **Alberto** e **Luca**, fratello, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali in Moncalieri oggi parrocchia Beato Bernardo alle ore 10,15 partendo da Mezzenile in fraz. Bogliano ore 8,45.

— **Mezzenile**, 19 agosto 1998.

E' mancata

Maria Bonamino ved. Maccarini

anni 89

L'annunciano: la figlia **Franca** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al comm. Camerlengo, dott. Giuliani, dott.ssa Venti, ed al personale infermieristico del V° reparto di Villa Iris. Funerali venerdì 21 agosto ore 10,30 parrocchia San Paolo Cascine Vica Rivoli.

— **Pianezza**, 19 agosto 1998.

Il 19 agosto ci ha improvvisamente lasciato

Adelmo Damilano

Lo annunciano i figli **Massimo** con **Catia** e l'adorato nipotino **Leonardo, Chiara**, i fratelli **Nino** con **Didi, Anna**. I funerali avranno luogo in Torino. Per luogo, ora e giorno telefonare a 0175-94.283 o 011-663.63.59.

— **Torino**, 19 agosto 1998.

Ada Tacco si unisce al dolore dei familiari.

E' mancata

Angela Zambon ved. Valzolgher

Addolorati lo annunciano i figli, parenti tutti. Funerali venerdì 21 agosto ore 11,45 parrocchia S. Antonio Abate (p.zza Stampalia).

— **Torino**, 20 agosto 1998.

Il **Circolo degli Artisti** partecipa al lutto del socio dott. Roberto Maria Vannini per la perdita della mamma, signora

Adriana Somale Vannini

— **Torino**, 20 agosto 1998.

ANNIVERSARI

1982 — 1998

Luigi Bertinetti

S. Messa domenica 23 ore 10 Gran Madre di Dio.

1996 — 1998

Eugenio Vermiglio

Con affetto ti ricordiamo sempre. I tuoi cari.

1995 — 1998

Andrea Alessandria

Sei sempre con noi. Ss. Messe oggi e 20 settembre San Carlo.

Terzo grado a luci rosse per la Lewinsky. Una cravatta italiana per inviare alla ragazza messaggi d'amore

E ora Starr vuole il test del Dna per Clinton

Il procuratore vuole scavare sul tipo di rapporto sessuale

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Il procuratore speciale Kenneth Starr non molla e, secondo la Cnn, ha chiesto che Clinton si sottoponga al test del dna. Per Monica, invece, seconda volta volta, oggi, davanti al Grand Giurì. Vi torna perché Starr vuole verificare la sua versione su certi «particolari» con la versione fornita (anzi per la verità negata, come vedremo fra poco) da Bill Clinton. Ma il problema, per chi deve raccontare questa storia e per chi la legge, è dato dalla natura di quei «particolari». In pratica, ciò che Starr vuole appurare è nientemeno se nelle famose «dodici volte» di Monica con il Presidente le «prestazioni orali» di cui si è tanto parlato siano state a senso unico, cioè di Monica su Clinton, o a doppio senso, cioè anche di Clinton su Monica.

Detto così sembra un atteggiamento più confacente a un frequentatore di locali a luci rosse che a un magistrato dal cui lavoro può dipendere il futuro dell'uomo più potente del mondo. Ma da come si sono messe le cose - anzi da come ha voluto metterle lo stesso Clinton - questo aspetto ha finito per avere una rilevanza legale molto importante nel tentativo di Starr di «incastrare» il Presidente con l'accusa di spergiuro.

Come era stato anticipato da varie fonti, infatti, nella sua deposizione di lunedì e poi nel discorso alla Nazione di poche ore dopo, Clinton ha sostenuto che quando al procedimento Paula Jones aveva negato sotto giuramento di avere avuto una relazione sessuale con Monica era stato «legalmente corretto». E lo ha sostenuto in base alla definizione di «relazione sessuale» che gli stessi avvocati della Jones, interrogandolo, avevano dato, e cioè una situazione in cui due persone «toccano i rispettivi genitali». Siccome lui non aveva «toccato» Monica, ma era stata solo lei a toccare lui con le sue «prestazioni orali», in base a quella definizione non c'era stata una vera e propria «relazione sessuale» e quindi lui non aveva mentito e non poteva essere accusato di spergiuro.

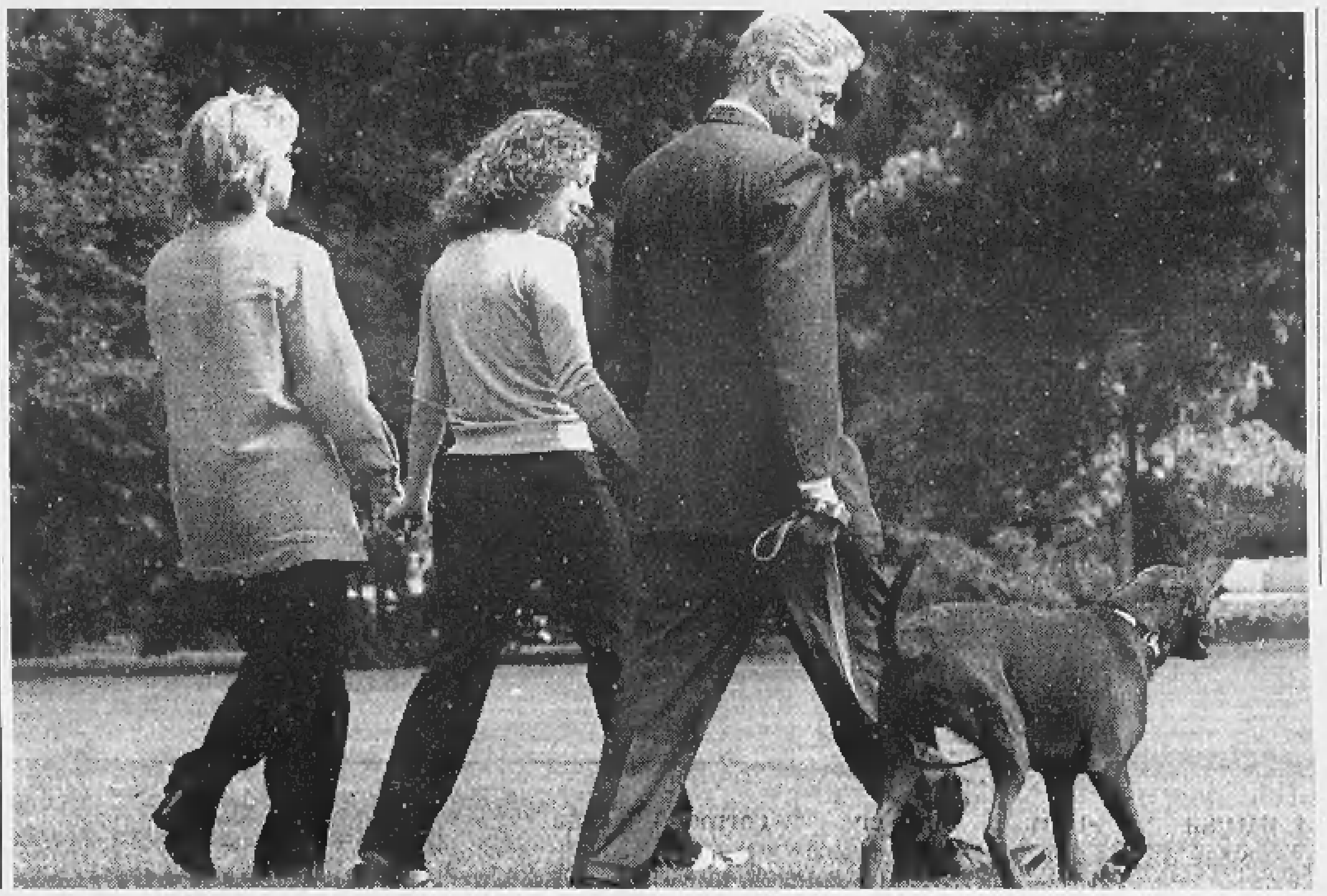
Qui si impone una nuova richiesta di scuse al lettore, perché c'è ancora molto di peggio da dire. Starr e i suoi uomini erano sicuramente in animo di contestare quell'argomento, sostenendo che un rapporto sessuale è tale qualunque sia la «posizione». Ma ora a quanto pare vogliono andare oltre. Vogliono cioè dimostrare che neanche l'attaccarsi alla definizione degli avvocati di Paula Jones può salvare Clinton, perché se è vero che fra lui e Monica non c'è stato un rapporto sessuale «completo», è anche vero che le prestazioni orali sono state «reciproche» e quindi perfettamente all'interno della definizione di cui sopra.

Da quanto risulta, una domanda per accertare questo è stata già rivolta da Starr a Monica nella sua deposizione di due settimane fa, ma non è chiaro come sia andata finire. Secondo fonti palesemente provenienti dall'ufficio di Starr, alla domanda: «Il Presidente ha mai praticato il cunnilingus?», lei ha replicato un po' smarrita: «Che cos'è il cunnilingus?». Non si sa se poi lui le abbia spiegato il significato di quella strana parola latina e che cosa la ragazza abbia risposto. Ma è dato per sicuro che il suo interrogatorio di oggi servirà proprio a mettere in chiaro questo aspetto, dal quale scaturirebbe l'accusa di spergiuro nei confronti del Presidente senza dover discettare sulle definizioni più o meno ambigue del termine «relazione sessuale».

Il grande inquisitore vuole sapere se la relazione «impropria» citata dal Presidente avesse avuto natura reciproca

Anche a Clinton, lunedì, Starr ha rivolto la stessa domanda, hanno detto fonti questa volta della Casa Bianca, ed è scoppiato il finimondo. Arrabbiatissimo, il Presidente si è rifiutato di rispondere ed anzi ha abbandonato per quasi un'ora la «Map Room», andandosi a chiudere con i suoi avvocati nella stanza del pronto soccorso medico. Hanno scelto quella stanza perché era la più a portata di mano, ma le guardie del corpo di Clinton piazzate fuori della «Map Room» non lo sapevano, si sono allarmate e per un momento, come in una commedia di Feydeau, alla Casa Bianca è volata la notizia che il Presidente fosse stato colto da malore. E' possibile che poi il tono del suo messaggio, teso più ad attaccare Starr che a scusarsi per le bugie, sia stato provocato da quella arrabbiatura. Per Clinton è insolito perdere le staffe. Perfino quando Monica lo «tradì» andando a deporre, lui, nella cerimonia «alternativa» organizzata in fretta e furia alla Casa Bianca, indossò una cravatta italiana che lei gli aveva regalato. Nel loro «linguaggio» pare volesse dire: ti sto pensando.

Franco Pantarelli



COME INVIARE **MESSAGGI ALLA PRIMA COPPIA**

MILANO. Volete augurare buone vacanze a Bill Clinton? Esprimere a Hillary solidarietà per le scappatelle del marito? Sino alla fine di agosto è possibile farlo «telescrivendo» messaggi direttamente dal telefonino cellulare Gsm, con l'utilizzo della centrale «Excell» messa a disposizione dalla società informatica milanese Bware.

Per scrivere al Presidente degli Stati Uniti o alla First Lady - spiega la società - basta disporre di un Gsm e inviare un breve messaggio al numero 0338-8641723, digitando all'inizio le parole «Bill» o «Hillary», seguite dal testo vero e proprio. Il sistema «Excell» recapiterà in pochi minuti il messaggio direttamente nella loro casella di posta elettronica alla Casa Bianca. I costi sono ridotti: 200 lire più Iva per gli utenti Omnitel, 250 lire più Iva per Telecom.

Il consiglio è di non esagerare nei commenti: il destinatario potrà infatti leggere anche il numero telefonico da cui è stato inviato il messaggio. Oltre ai coniugi Clinton, è possibile scrivere anche a Linda Tripp, coinvolta nel Sexgate assieme a Monica Lewinsky.

Alla giovane stagista della Casa Bianca, però, non sarà possibile inviare messaggi, in quanto non è stato possibile reperire alcun indirizzo utile. [Ansa]



Clinton e Hillary tenuti per mano dalla figlia Chelsea escono dalla Casa Bianca per imbarcarsi sull'elicottero che li porterà a Martha's Vineyard. Qui a sinistra il Presidente con la cravatta «inquisita» da Starr

RETROSCENA

CRESCIUTA IN UN GIORNO

Due estranei per mano a Chelsea

La ragazza diventa First Lady dopo la bufera

WASHINGTON

DOCUMENTO A: I Clinton attraversano il prato della Casa Bianca per imbarcarsi sull'elicottero che li porterà a Martha's Vineyard. Per la prima volta il Presidente non cammina al centro, tra sua moglie e sua figlia, come voleva la vecchia scenografia di rito. Al centro c'è sua figlia Chelsea. Sorridente, guida il trio presidenziale tenendo per mano sua madre da un lato e suo padre dall'altro (il Presidente tiene a sua volta il guinzaglio del cane Buddy).

Documento B: I Clinton sbarcano all'aeroporto di Martha's Vineyard e si dirigono verso la piccola folla di amici e sostenitori (si vedono, tra gli altri, Vernon Jordan, l'amico indagato del Presidente, e la cantante Carli Simon) che ogni anno accolgono la First Family sulla loro isola preferita. Ancora una volta la vecchia scenografia risulta alterata. E' Chelsea, non suo padre, che guida la parata, consapevole delle telecamere che scrutano ogni loro mossa. Con studiata teatralità, stringe mani, abbraccia vecchi amici, si ferma a chiacchierare. Hillary la segue con un sorriso forzato. Il Presidente, sempre in compagnia di Buddy, forma la retroguardia. Quasi non lo si vede.

Da 24 ore i Clinton sono trincerati in una villa a Martha's Vineyard per una «vacanza» in cui cercheranno - per loro stessa ammissione - di riarginare la ferita profonda che il Presidente ha inflitto alla famiglia. I media accampati sull'isola vengono tenuti a stecchetto: per ora i Clinton preferiscono non farsi vedere. E così le televisioni continuano a mandare in onda l'unico materiale post-confessione che hanno su di loro - documento A e documento B - mentre analisti, commentatori, politologi analizzano al microscopio la nuova iconografia della famiglia presidenziale.

«Siamo diventati come i cremlinologhi che studiavano minuziosamente le fotografie dei leader sovietici per cercare di capire cosa stava succedendo all'interno delle stanze del potere», dice Susan Page, che copre la Casa Bianca per il quotidiano Usa Today. E per gli osservatori condannati a studiare il «body language» dei Clinton - il loro linguaggio del corpo - la grande novità è appunto questa: il nuovo ruolo di Chelsea, che nel momento di massima difficoltà dei genitori esce dall'ombra e con grande sicurezza e naturalezza prende in mano la situazione.

Fonti della Casa Bianca dicono che Hillary è ancora sotto choc per le rivelazioni apprese solo lo scorso fine settimana da parte di suo marito. E' vero, la First Lady si è subito rimboccata le maniche per salvare la Presidenza lavorando gomito a gomito con gli avvocati alla Casa Bianca nei giorni scorsi, e ha fatto dire alla sua portavoce Marcia Berry che perdona suo marito «e crede ancora in questo matrimonio». Ma la sua espressione, il suo «body language», non lasciano dubbi sul dolore e l'umiliazione che sta provando in questi giorni.

Non sappiamo se Chelsea, nel suo intimo, abbia anche lei «perdonato» il Presidente. La signora Berry ha replicato seccamente ieri che non aveva «assolutamente nulla da dire per conto di Chelsea». Ma l'immagine pubblica che la figlia del Presidente ha deciso di dare è inequivocabile: è lei il tramite, il collante tra due genitori che non si parlano. E' lei - questa diciottenne lentigginosa con il corpo duro della ballerina - la vera spina dorsale della famiglia presidenziale.

Nelle ore più buie lo scorso fine settimana, quando tutto sembrava andare improvvisamente in pezzi, è stata lei a chiamare alla Casa Bianca il reverendo Jesse Jackson per cercare di portare un po' di conforto e sollievo. E uscendo dalla Casa Bianca due ore dopo, il reverendo ha detto tra l'altro che «tutto sarebbe infinitamente più difficile per il Presidente» se non avesse la figlia Chelsea al suo fianco in questo momento.

«Questa è una ragazza che ha vissuto tutta la vita sotto i riflettori, si è nutrita di politica praticamente dalla nascita - dice Jeff Greenfield, analista politico della Cnn -. Sa benissimo quello che fa, è tutto calcolato nel dettaglio, non c'è assolutamente nulla di spontaneo. Ed è per questo che le immagini che continuiamo a scrutare (lei che cammina tra i genitori, lei che si lavora la folla a Martha's Vineyard) in realtà non rivelano un bel nulla. E' tutta scena, non sappiamo cosa stia veramente succedendo dietro allo schermo». Chelsea, che tra due settimane tornerà a Stanford, in California, per iniziare il suo secondo anno di università, gode di popolarità e rispetto in tutto il Paese. Viene regolarmente definita «la miglior cosa prodotta da Bill e Hillary Clinton». Su questo, almeno, democratici e repubblicani la pensano allo stesso modo. E molti osservano che in questa fase di riconciliazione politica oltreché familiare è un gran vantaggio per tutti poter contare su questa ragazza cresciuta così in fretta all'ombra dei genitori.

Andrea di Robilant

Uno scandalo interminabile e pieno di colpi di scena come una soap opera

Bill & Monica, meglio di Beautiful

NEW YORK

OGNI giorno, all'ora dei pasti, le famiglie americane si siedono a tavola e guardano la loro soap opera preferita. Anni fa trasmisero «Capitol» (tradotta anche in Italia) e non andò male. L'entusiasmo per le vicende ambientate dentro e intorno alla Casa Bianca ha indotto a produrre un seguito che, curiosamente, ha titoli diversi nelle varie reti, ma la stessa trama. «Bill & Monica» riproduce infatti alla perfezione i meccanismi della soap opera.

Anzitutto, tende all'infinito. Va in onda quotidianamente da sette mesi e non se ne vede la conclusione. E' probabile che i produttori intendano proseguire la trasmissione fino al 2000, quando il protagonista dovrà necessariamente abbandonare la scena, ma non è detto che, come nelle migliori soap, venga sostituito da un altro attore (si è già candidato per la parte Al Gore) senza che la storia subisca intoppi e tutti continuino a comportarsi nei confronti del nuovo presidente come se fosse il predecessore.

«Bill & Monica» segue le regole più consolidate della tradizione televisiva: un colpo di scena al giorno, distribuzione del plot tra i vari personaggi, uso del flash back, commistione di tragedia e commedia.

Non c'è trasmissione quotidiana senza che qualcosa di nuovo venga a galla. Ci sono puntate eccezionali, però, come quella del 17 agosto lungamente preparate e adeguatamente reclamizzate («mancano tre giorni alla data in cui Bill rivelerà di aver amato Monica, benché in modo non approriato»), in cui la svolta (paragonabile al matrimonio di due personaggi di «Beautiful») è sottolineata e le repliche fioccano frequenti durante i giorni successivi.

Al culmine della tragedia lui va in vacanza dove incontra Carly Simon che cantava «Sei così futile»

Quando la puntata è più ordinaria, accade qualcosa di meno clamoroso, ma a tutti i protagonisti (Bill va in vacanza; Hillary gli conferma pubblicamente il suo amore; Monica tornerà a deporre; Kenneth, il cattivo, studia nuove imbarazzanti domande e trama nell'ombra con qualche collaboratore doppiogiochista del presidente; il cane Buddy ha mal di pancia).

Poi si inserisce il flash back nel quale un particolare apparentemente trascurabile visto in precedenza, diventa un dettaglio-chiave. Ve la ricordate la cravatta un po' chiassosa che Bill indossava una dozzina di giorni fa, mentre parlava nel giardino della Casa Bianca? Ralenti su sfondo flou. Ebbene, era un regalo di Monica (vedi puntata numero 96), utilizzato come un segnale in codice per dirle che le è ancora vicino.

Quando il clima si fa tragico, gli sceneggiatori inseriscono l'anticlimax. Bill è nell'angolo, ha appena ammesso i suoi errori, va al mare e a riceverlo appare la cantante Carly Simon, il cui principale successo s'intitolava: «You're so vain», sei così futile.

Sfogliando le «guide tv» della prossima settimana si possono avere, come e più che dai verbali fatti circolare da Starr, anticipazioni sugli sviluppi imminenti della soap. Sono previste agnizioni e exploit di personaggi minori: il delfino Al tornerà dalle Hawaii e...; un giornale pubblicherà che Monica ha svelato che...; Hillary convocherà una conferenza stampa nel corso della quale ...; spunterà un video in cui...; il fidanzatino di Chelsea si rivelerà essere nientemeno che...

Non cambiate canale. Ci risentiamo domani, all'ora dei pasti.

Gabriele Romagnoli

Il commissario Ue per i diritti umani fermato una decina di volte da ribelli e soldati: qui si rischia la carestia

Bloccato il convoglio della Bonino

«Kosovo sull'orlo della catastrofe umanitaria»



Bombe da oltre il confine: Tirana torna a chiedere un intervento europeo mentre si svolgono le manovre della Nato in Albania

Il commissario dell'Ue Emma Bonino alla sua partenza da Belgrado alla volta del Kosovo, regione jugoslava a maggioranza albanese

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«Il nostro convoglio ufficiale è stato fermato una decina di volte. Figuriamoci cosa deve essere per i mezzi delle organizzazioni non governative che non sono neanche autorizzate a dotarsi di una radio». A lanciare l'allarme per la grave situazione in Kosovo è stata Emma Bonino, commissario europeo per gli aiuti umanitari, che si è recata ieri a Pristina per un sopralluogo nella regione. Dopo aver verificato sul posto le operazioni di soccorso umanitario la Bonino ha giudicato la situazione critica. «Senza un'iniziativa politica immediata che porti ad un cessate il fuoco, e al dispiegamento di una forza multinazionale di protezione per consentire alla gente di tornare a casa, lo sforzo della comunità internazionale resterà puramente umanitario. Ma in questo caso sarà impossibile prevenire una catastrofe ancora maggiore, soprattutto con l'avvicinarsi dell'inverno», ha detto Emma Bonino aggiungendo che per le organizzazioni umanitarie ci sono enormi difficoltà di accesso e di sicurezza. Il convoglio del commissario europeo per gli aiuti umanitari è stato tra l'altro bloccato dai guerriglieri dell'Esercito di liberazione del Kosovo alle porte di Malishevo, l'ex roccaforte dell'Uck caduta nelle mani delle truppe di Belgrado due settimane fa. I combattenti separatisti albanesi non hanno voluto far passare i giornalisti al seguito di Emma Bonino, acconsentendo però a farla proseguire da sola. La Bonino si è rifiutata e si è recata ad ispezionare il vicino villaggio di Cirez. Dopo aver incontrato il leader moderato albanese Ibrahim Rugova, il commissario europeo per gli aiuti umanitari ha espresso una profonda preoccupazione per la sorte dei 200 mila profughi che hanno dovuto abbandonare le loro case per via dei combattimenti. «Se questa gente non potrà rientrare al più presto ed occuparsi dei campi, la fame rischia di colpire il Kosovo».

Ma le forze serbe continuano ad attaccare i villaggi albanesi incendiando le case in modo tale che i profughi non abbiano la possibilità di ritornare. Secondo fonti albanesi cacciabombardieri jugoslavi hanno sorvolato anche ieri le zone di battaglia. Il giornale «Bujku» afferma che altri 30 paesi nei pressi di Djakovica sono stati rasi al suolo. Sono ormai più di 300 i villaggi albanesi distrutti dalle truppe di Milosevic. Gli scontri continuano nei pressi di Prizren dove è stato ucciso un comandante dell'Uck.

Il governo di Tirana ha protestato ieri con Belgrado per i 15 proiettili di mortaio che sono caduti in territorio albanese, a un chilometro e mezzo dal confine. Non ci sono state vittime, ma i militari albanesi hanno fatto evacuare vecchi e bambini dai villaggi frontalieri. «Si tratta di un attacco alla presenza delle forze Nato in Albania e alle manovre militari alleate in corso», ha dichiarato il ministro degli Esteri albanese Pascal Milo.

Intanto l'ambasciatore americano in Macedonia Christopher Hill continua la sua mediazione per ristabilire il contatto tra serbi e albanesi. «Abbiamo ancora molta strada da compiere, ma il processo è iniziato», ha detto Hill. «Belgrado non ha nessuna fretta nell'avviare il dialogo», ha ribadito il vice premier serbo Vojislav Seselj, capo dell'ultranazionalista partito radicale, che ha accusato Hill di essere troppo morbido con gli albanesi. «A loro bisogna dire soltanto: prendere o lasciare», ha affermato Seselj. Ma per ora gli albanesi rifiutano di negoziare con Belgrado senza il cessate il fuoco e il ritiro delle truppe di Milosevic dal Kosovo.

Ingrid Badurina

175 MILIARDI

L'accordo Generali-ebrei

NEW YORK. Oltre 100 milioni di dollari (175 miliardi di lire) saranno pagati dalle Assicurazioni Generali a favore dei sopravvissuti all'Olocausto. I sopravvissuti minacciavano il gigante assicurativo italiano di intraprendere azioni legali per rientrare in possesso delle indennità spettanti a loro congiunti assicurati nel Centroeuropa dalle Generali e morti durante la Seconda guerra mondiale. I rappresentanti delle Generali e dei superstiti erano attesi ieri sera di fronte al giudice del tribunale federale di Manhattan Michael Muckasey per siglare un accordo in questo mese. Lo ha affermato una fonte dello stesso Tribunale federale. [Ansa]

Nel Paese 240 milioni di persone colpite dall'alluvione, 1500 pozzi petroliferi inondati, 18 milioni di case lesionate o distrutte

Una metropoli attende l'apocalisse che viene dal fiume

Cina, esercito e civili in lotta per salvare Harbin (nove milioni di abitanti)

PECHINO. Il governo cerca di minimizzare la perdita di vite umane, ma le alluvioni che stanno devastando gran parte della Cina hanno già provocato danni inimmaginabili. «Potrebbe essere il peggiore disastro dall'arrivo dei comunisti al potere 50 anni fa», dice una giornalista cinese, secondo la quale i morti sono parecchie migliaia più dei duemila ammessi dalle autorità. Le alluvioni hanno colpito 240 milioni di persone, un quinto della popolazione cinese, nel Nord-Est ricco di petrolio e cereali, nelle prospere valli del fiume Yangtze al centro del Paese e lungo il corso inferiore del fiume Giallo. Sei milioni di case sono sparite, 12 milioni sono state danneggiate, 14 milioni sono i senzatetto. Intanto il maltempo imperversa. La città di Harbin, con i suoi nove milioni di abitanti, è in pericolo per la piena del Songhua: tre chiuse sono state distrutte martedì dalla spinta delle acque che ora minacciano anche l'aeroporto. Il crollo della diga sul Nenjiang ha messo a rischio i vicini pozzi petroliferi di Daqing. Wuhan, la metropoli della Cina centrale che conta sette milioni d'abitanti, attende domani una nuova piena, dopo le piogge odierne a monte dello Yangtze. A milioni pattugliano gli argini, notte e giorno, per otturare con sacchi di sabbia ogni piccola falla.



Migliaia di soldati stanno lottando per riparare la diga sul fiume Nenjiang, il cui crollo ha provocato l'inondazione di una parte importante dei campi petroliferi di Daqing, i più importanti del Paese

HARBIN
NOSTRO SERVIZIO

Alla chiesa *sovetskaja* danno «Tutti gli uomini del Presidente». Sul sagrato della cattedrale ortodossa, sormontata da una cupola verde mela illuminata dai riflettori, gli operai dei cantieri, accovacciati, sono come paralizzati davanti allo schermo gigante. Stasera il festival del cinema di Harbin ha scelto la storia della caccia al presidente Nixon da parte della coppia d'assalto della «Washington Post». La voce cinese che doppia Robert Redford rimbomba nella via. La gelataia Li Chunhua non vi presta attenzione. Il suo umore è strapazzato dai poveri guadagni. «Quest'estate la gente ha snobbato Harbin - si lamenta - Colpa del lungofiume bloccato e delle frane sulla ferrovia».

Colpa delle inondazioni, cioè. Da molti giorni le piene del fiume Songhua hanno messo in allarme il capoluogo della provincia di Heilongjiang, che un secolo fa fu il luogo di penetrazione della Russia zarista in Manciuria, prima di accogliere i russi bianchi cacciati dalla rivoluzione bolscevica. Nei dintorni le devastazioni sono già considerevoli. 200 chilometri a Nord-Est i campi petroliferi di Daqing, che forniscono metà della produzione nazionale, sono parzialmente allagati: 1410 pozzi, su 25 mila, sono inondati. Come a Wuhan (provincia di Hubei), le autorità sono pronte a inondare le campagne più a monte per salvare la città. Diverse centinaia di migliaia di contadini sono stati preventivamente sgomberati. La salvezza di Harbin è una «battaglia per la vita o la morte», proclama la propaganda militare, che di questi tempi predilige i voli lirici. Ma le onde, insensibili, continuano a erodere le difese della città. La riva Nord di Harbin, meno urbanizzata del cuore storico della città, è già sommersa. Dall'alto della torre di un albergo si può vedere un gigantesco lago grigio-perla, punteggiato qui e là da sbuffi di vegetazione.

Martedì un brivido ha percorso la riva Sud: per la prima volta fughe d'acqua dalla diga hanno macchiato la passeggiata del lungofiume, non lontano dal parco Stalin. Mentre tutte le sirene urlavano e i riflettori si avvitavano nell'oscurità, sono sfrecciate allora le auto della polizia, seguite da camion militari da cui sono uscite squadre di reclute in tenuta da fatica. Il casco ornato dalla stella rossa, i soldati si son caricati in spalla i sacchi di sabbia. Alla vista di una telecamera della tv di Stato si sono addirittura messi a correre, soffiando e ansando conformemente alle consegne di una zelante macchina propagandistica che vuol mostrare al Paese la dedizione dell'Esercito popolare.

Inquieta, la popolazione conserva ancora tutto il sangue freddo. Questi orgogliosi cittadini, allevati in epoca maoista nel culto di un'industria pesante che ne faceva l'aristocrazia della classe operaia, sono convinti che le campagne, sacrificate se necessario, forniranno un baluardo efficace. Stasera intanto bighellonano. Sulla spianata del memoriale alle vittime delle inondazioni del 1957, scultura di eroi proletari dai muscoli ipertrofici, ci si affolla come per uno spettacolo.

Alcuni tentano di issarsi su un muretto per vedere meglio. Anche gli scolari vanno a zonzo, gli zainetti a forma di Topolino sul dorso. Dei vecchi si felicitano con le reclute in pausa, che si dirigono, i fazzoletti inzuppati di sudore stretti attorno al collo, verso dei telefoni pubblici per dare notizie alle famiglie.

In mezzo a una nuvola di zanzare, un altoparlante diffonde canti patriottici dell'Esercito popolare. E' bello passeggiare sul lungofiume del Songhua stasera, l'animo vibrante d'inquietudine, la coscienza nazionale eccitata dal crescere del pericolo. Immerso in un'esaltante atmosfera di «salute pubblica», il popolo è in strada, accanto al suo Esercito. E le telecamere ufficiali girano, girano...

Frédéric Bobin
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

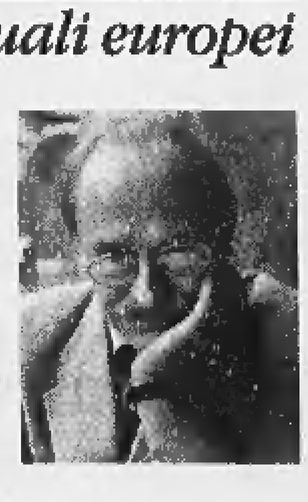
GERMANIA

Il leader dell'Spd presenta il suo ministro dell'Economia, l'imprenditore Stollmann (non iscritto al partito)

Al «Berliner Ensemble» va in scena Schroeder

Il rivale di Kohl alla Cancelleria festeggiato da 150 intellettuali europei







Tra le 150 personalità che hanno «tifato» per Schroeder ieri al Berliner Ensemble, da sinistra lo scrittore greco Theo Anghelopoulos l'italiano Antonio Tabucchi e l'attore inglese Ben Kingsley

Guenther Grass non c'era, ma ha annunciato una tournée elettorale nel Nord in appoggio ai socialdemocratici

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un seducente, rassicurante appello alla leadership economica tedesca affinché conceda all'Spd la possibilità di «realizzare un nuovo miracolo economico», nel segno del pragmatismo e nel rifiuto delle ideologie. E un suggestivo happening nel teatro che fu di Bertolt Brecht - il «Berliner Ensemble», affacciato al porto fluviale di Berlino - festeggiato da 150 intellettuali europei, entusiasti del suo progetto politico e sociale e desiderosi di «dare all'Europa una nuova giovinezza», come ha sottolineato l'ex ministro francese alla Cultura Jack Lang. Gerhard Schroeder ha avviato ieri con questa doppia, strategica offensiva la «fase calda» della campagna elettorale. Per garantire che, in caso di vittoria il 27 di settembre, il governo socialdemocratico da lui guidato non sovvertirà le linee guida dell'economia sociale di mercato: ma le rinnoverà all'insegna della «affidabilità» e della «concorrenzialità» oltre che «nella difesa del benessere e della giustizia sociale», come ha spiegato davanti a un folto pubblico di economisti e industriali il ministro designato per l'Economia, l'imprenditore Jost Stollmann, non iscritto al partito socialdemocratico. E per rilanciare l'Spd come «formazione politica vicina alla cultura», grazie alla mobilitazione di intellettuali illustri come il filosofo francese Bernard Henry-Lévy, l'attore inglese Ben Kingsley, lo scrittore italiano Antonio Tabucchi, il regista greco Theo Anghelopoulos, il romanziere tedesco Peter Schneider, il Premio Nobel per la pace Elie Wiesel (fra i messaggi di adesione, quelli dei cantanti Joan Baez e Paul McCartney e dei registi Roman Polanski, Martin Scorsese e Pedro Almodóvar).

Resta da vedere se il doppio affondo riuscirà davvero a danneggiare il cancelliere Kohl e il suo partito, che hanno aspramente criticato la manifestazione del «Berliner Ensemble». Ma il messaggio che Schroeder - sempre in testa, ma di nuovo in lieve calo nei sondaggi - ha inviato ieri ai tedeschi è suadente e ricco di promesse: da una parte, il candidato socialdemocratico rafforza la sua immagine di «uomo del nuovo centro». Un'immagine rivolta a tranquillizzare il vasto elettorato di estrazione borghese, permeato di pragmatismo e spaventato dalla possibilità di un governo rosso-verde, ma decisivo per la vittoria di fine settembre.

Dall'altra, Schroeder rinvigorisce la grande tradizione socialdemocratica della solidarietà «con» e «dal» mondo culturale, che vanta precedenti illustri e che prima di lui soprattutto Willy Brandt ha sfruttato con intelligenza e successo. Anche a costo di ascoltare qualche affermazione poco compatibile con la sua biografia politica, ma che ben si accorda strategicamente con il suo rasserenante richiamo al pragmatismo. Come questa: «Resto parte della grande famiglia di sinistra, ma è ora di separare la sinistra dal socialismo», ha detto il filosofo francese Bernard Henry-Lévy, chiedendosi: «Saremo capaci di congedare le ideologie del passato?».

A Berlino, ieri, non c'era Guenther Grass. Ma mentre i 150 intellettuali firmavano un «Manifesto di visioni europee» - nel quale si auspica che «come è accaduto in Italia, in Francia e in Inghilterra, anche in Germania la nuova forza della democrazia sociale si sostituisca a un logorato governo conservatore» - lo scrittore tedesco più rappresentativo annunciava una tournée elettorale in alcune regioni del Nord a sostegno di Schroeder e del suo partito, dal quale l'autore del «Tamburo di latta» ha divorziato nel '93 per protestare contro una riforma del diritto d'asilo considerata «reazionaria» e «profondamente ingiusta». Dall'intellettuale tedesco più controverso e più autorevole Schroeder avrà soltanto un sostegno «da lontano», forse: un aiuto che, proprio per questo, esaudisce al meglio la sua strategia centrista.

Emanuele Novazio

I leader di protestanti e cattolici insieme alle esequie delle piccole vittime dell'attentato di Ferragosto

L'Irlanda unita dal dolore

Gli ex nemici al funerale dei bambini



LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Le lacrime hanno unificato ieri l'Irlanda, che a Nord e a Sud del confine ha seppellito la sua gioventù straziata dalla bomba di sabato. All'alba del giorno in cui le tre bare di James Barker, del suo migliore amico Sean McLoughlin, entrambi dodicenni, e di Oran Doherty, 8 anni, sono state interrate insieme nella Repubblica, la popolazione di tutta l'isola accoglieva con furia la notizia della tregua proclamata dai terroristi. Mentre al cimitero di Omagh i genitori di Brenda Logue, 17 anni, Lorraine Wilson, 15 anni, Alan Radford, 16 anni, e Aidan Gallagher, 21 anni, si sentivano morire di dolore, l'uomo sospettato di essere il leader della «Real Ira» ha telefonato impaurito al suo parroco dicendo di temere per la vita dei suoi figli.

In meno di ventiquattr'ore i terroristi, pericolosamente isolati dal movimento repubblicano, hanno tentato con cinica disinvoltura di bloccare la tenaglia della legge e della condanna universale che si sta serrando intorno al loro collo. Due mosse si sono succedute con rapidità straordinaria. La rivendicazione con cui l'organizzazione si è «scusata» per le vittime civili. E l'annuncio del cessate il fuoco qualche ora dopo, alla mezzanotte. La giornata di ieri ha anche visto la fuga del padrino estremista Michael McKevitt, che se l'è squagliata con la sua compagna Bernadette Sands e i loro tre bambini per sottrarsi alla folla intenzionata a marciare sulla loro casa.

Con un messaggio in codice al giornale «Irish News» poco prima della mezzanotte, la «Real Ira» afferma: «Quale diretto risultato della tragedia di Omagh e degli appelli di Bertie Ahern (il primo ministro irlandese, ndr) e di altri, abbiamo intrapreso un processo di consultazione sulla direzione che prenderemo in futuro. Tutte le operazioni militari sono sospese dalla mezzanotte di oggi».

La gente di Omagh aveva già manifestato tutto il proprio disgusto quando martedì era arrivata la rivendicazione che negava di avere dato un preavviso deliberatamente confuso. Ieri l'annuncio della tregua non ha fatto altro che inasprire la rabbia di tutta l'Irlanda: «Troppo tardi», «Ipocrisia pura e semplice», «Questa gente è il diavolo» sono soltanto alcune delle reazioni raccolte ieri mattina per le strade.

Una arrabbiatissima Mo Mowlam, ministro per il Nord Irlanda, non ha fatto una piega di fronte all'annuncio del cessate il fuoco: «E' un insulto credere che queste parole abbiano uno straccio di significato, il giorno in cui 16 delle vittime vengono sepolte, compresi tre bambini piccoli. E' un giorno che in cui migliaia di persone in lutto hanno riempito le strade. Il dolore non va via e credo che sia un po' tardi». Anche Bertie Ahern, che ha richiamato il Parlamento irlandese per varare misure straordinarie antiterrorismo, ha accolto la tregua «con considerevole scetticismo». Alcune misure «draconiane» sono state annunciate ieri con ammirevole tempismo dal governo di Dublino.

Le leggi che la Repubblica vuole introdurre sono senz'altro dure, ma non autoritarie: per esempio, il famoso «internamento» preventivo dei sospettati per ora non ne fa parte, nonostante nessuno lo possa escludere. Poiché il nucleo dei terroristi repubblicani attivi risiede a Sud del confine, il governo di Ahern vuole: estendere gli arresti da 48 a 96 ore; introdurre la confisca della proprietà usata dai terroristi e il «contenimento» della facoltà di non rispondere di un sospettato; intensificare al massimo la vigilanza alla frontiera attraverso la piena collaborazione tra le due polizie.

Non si erano mai visti funerali del genere in tutta la storia tormentata degli ultimi 25 anni. A Buncrana, tra la folla che piangeva i bambini, c'erano il presidente irlandese Mary McAleese, il leader unionista David Trimble, più Gerry Adams e Martin McGuinness del Sinn Fein. Tutta l'Irlanda è in lutto e maledice gli assassini. In questo clima, una folla si preparava a marciare ieri sera sulla villetta che Michael McKevitt, indicato dalla stampa britannica e irlandese come il sospetto leader della «Real Ira», condivide con Bernadette Sands, sorella di Bobby, il terrorista dell'Ira che si lasciò morire di fame in carcere nel 1981. Il loro negozio di copisteria a Dundalk è rimasto chiuso, e la coppia si è dileguata. Però McKevitt ha telefonato al parroco per difendersi: «Non ho messo mano e non ho partecipato a questa cosa. Ho appreso soltanto dal telegiornale di sabato sera».

La Sands è quindi scoppiata a piangere e ha detto al sacerdote: «Ho una gran paura che qualcuno faccia qualcosa ai miei figli». Ieri la donna ha telefonato a un programma in diretta sulla radio irlandese per condannare l'assassinio di massa: «Non sono d'accordo con la violenza che abbiamo visto». Negando ogni responsabilità, ha detto di essere in favore di una soluzione pacifica per il Nord Irlanda.

Maria Chiara Bonazzi

PAESI BASCHI

Condanna di Herri Batasuna

MADRID. Prima condanna ufficiale da parte del partito separatista basco Herri Batasuna - considerato il braccio politico dei terroristi dell'Eta - di un attentato terroristico nei Paesi baschi. La svolta, se confermata, alimenta le speranze di porre fine al terrorismo, che in 30 anni ha causato oltre [illegible] morti, attraverso il dialogo, come vogliono i partiti nazionalisti baschi, anziché attraverso una repressione di polizia come invece vuole il governo di Madrid. Il portavoce di Herri Batasuna della città di Getxo, che con 83 mila abitanti è la quinta dei Paesi baschi, ha firmato un documento congiunto di tutti i partiti presenti in Consiglio comunale in cui si condanna l'attentato di venerdì scorso quando l'abitazione di un consigliere comunale del Partito popolare del premier José Maria Aznar è stata data alle fiamme da alcuni incappucciati simpatizzanti dell'Eta. [Ansa]

La «Vera Ira» annuncia una tregua ma il ministro inglese risponde: troppo tardi
Fugge il leader degli ultrà cattolici



A sinistra il leader del Sinn Fein, Adams, ai funerali dei bambini. A destra, il principe Carlo a Omagh

---

Il terrorista-miliardario saudita avrebbe cinquemila uomini pronti a tutto. Scoperta in un albergo di Nairobi la base dei killer

«America, ti prometto un massacro»

Bin Laden minaccia. I Taleban: non lo consegneremo mai

La Cia sospetta che la bomba servita per l'attentato all'ambasciata sia stata confezionata in questo hotel di Nairobi



WASHINGTON. Gli Stati Uniti aumentano la pressione sui Taleban in Afghanistan affinché consegnino il miliardario saudita Osama bin Laden, sospettato di aver orchestrato e finanziato il duplice attentato del 7 agosto contro le ambasciate americane a Nairobi e Dar es Salaam in cui morirono 257 persone. Ma i Taleban negano che il ricco saudita sia coinvolto negli attentati e ne rifiutano la consegna ad un Paese terzo come chiesto dagli Stati Uniti. Anzi, il capo degli «studenti di teologia» afghani Mullah Muhammad Omar ha dichiarato che Osama, da tempo in esilio in Afghanistan, sarà difeso «ad ogni costo e con il nostro sangue anche contro tutti i Paesi del mondo uniti».

L'allarme degli americani è cresciuto ancora di più ieri dopo che il Fronte islamico mondiale per la Jihad contro ebrei e crociati - organismo fondato da bin Laden - ha pubblicato un manifesto minaccioso sul quotidiano arabo Al Hayat. «I prossimi giorni vedremo realizzarsi, se Dio vuole, il nero destino dell'America», si legge nel documento. «Colpiremo ovunque, e gruppi islamici sorgeranno uno dopo l'altro per combattere gli interessi americani. Spediremo a casa altri cadaveri. Fino ad umiliare l'America facendola rotolare nel fango della sconfitta». «Gli Stati Uniti - si legge inoltre - sono destinati a subire una sorte analoga a quella dell'ex Urss», che pose fine alla sua occupazione dell'Afghanistan nei primi anni Ottanta, costretta dalla resistenza armata della guerriglia giunta da ogni parte del mondo islamico.

La preoccupazione americana è dovuta al fatto che bin Laden, il quale vive sotto la protezione dei Taleban, può contare su un «esercito» di 4-5 mila seguaci disposti a tutto e ha in suo possesso un arsenale che include sofisticato materiale esplosivo e missili terra-aria. Uno dei suoi fedelissimi, Mohammed Sadiq Odeh, arrestato nei giorni scorsi dai pakistani, ha confessato di aver preparato materialmente gli attentati.

E' su indicazione di Odeh che quindici agenti dell'Fbi, accompagnati da sei detective kenioti, hanno fatto irruzione ieri in un albergo di Nairobi dove sembra che l'attentato all'ambasciata americana in Kenya sia stato preparato. Ed è sempre su indicazione di Odeh, scrive il New York Times, che le autorità pachistane hanno arrestato due suoi complici - un saudita e un sudanese - in prossimità del Khyber Pass mentre cercavano di fuggire in Afghanistan.

I timori di nuovi attentati hanno già spinto l'amministrazione Clinton a consigliare agli americani di lasciare il Pakistan - duecento cittadini Usa sono già stati evacuati. Ma le ambasciate americane sono sotto tiro anche in altri Paesi, a cominciare dall'Albania, dove sembra che la Cia abbia sventato un attentato proprio all'ultimo.

Fonti del governo albanese hanno confermato ieri che i servizi americani avevano trovato «prove serie» di un piano per far saltare in aria la rappresentanza Usa a Tirana la settimana scorsa con un'auto-bomba. L'ambasciatore americano, Marisa Lino, ne avrebbe informato il governo locale.

Nel frattempo il segretario di Stato americano Madeleine Albright, di ritorno dalla sua visita in Kenya e Tanzania, ha continuato a premere su Kabul ieri nella speranza di convincere i Taleban ad espellere bin Laden per poterlo catturare. Un'operazione di commando all'interno del territorio afghano appare assai improbabile alla luce dei rischi e delle incertezze sull'esito.

L'attenzione continua ad essere rivolta su Odeh, il terrorista che ha confessato il suo ruolo negli attentati del 7 agosto, e che ieri è stato riportato dal Pakistan in Kenya. Nel corso del suo interrogatorio a Karachi Odeh avrebbe anche ammesso il ruolo-guida di bin Laden. Così almeno sostengono fonti del governo pakistano che hanno parlato al Washington Post. Ma sembra che nei successivi interrogatori a Nairobi, condotti da kenioti e americani, Odeh non abbia confermato il ruolo di bin Laden, che rimane il vero obiettivo di Washington.

Andrea di Robilant

ISRAELE

Paura per Netanyahu

TEL AVIV. Tre poliziotti di guardia all'albergo dove il premier israeliano Benyamin Netanyahu trascorre le vacanze sul lago di Tiberiade sono stati feriti ieri quando un'auto che tentava di forzare uno dei posti di blocco vicino all'hotel li ha investiti. L'auto è poi stata bloccata dopo un breve inseguimento. Netanyahu sta trascorrendo un periodo di vacanza nel Nord di Israele con la moglie e i figli e quando l'auto ha travolto i tre agenti si trovava in albergo. «Al momento nulla fa pensare che dietro all'episodio ci sia stato un tentativo di attentato», hanno assicurato fonti di polizia. [Ansa]

AFRICA

I ribelli, a 120 km da Kinshasa, ammettono per la prima volta la possibilità di negoziare una tregua

Lo Zimbabwe: pronti a intervenire in Congo

Ma Mandela nega che i Paesi vicini forniranno truppe a Kabila

KINSHASA. La guerra civile nel Congo rischia di trasformarsi in un conflitto internazionale. Ieri ad Harare, nello Zimbabwe, i ministri della Difesa di 4 Paesi della regione hanno espresso il loro appoggio al Presidente congolese Laurent Desiré Kabila. «E' chiaro che il Congo è stato invaso», ha detto il ministro degli Esteri dello Zimbabwe Moven Mahachi, avallando la tesi secondo cui i ribelli tutsi banyamulenge sarebbero appoggiati da Ruanda ed Uganda. All'incontro hanno partecipato i ministri di Zimbabwe, Angola, Namibia e Zambia, aderenti alla Sadc, la Comunità per lo sviluppo dell'Africa Australe. «Siamo tutti d'accordo che dobbiamo, con urgenza, dare assistenza pratica, sia con mezzi che con uomini, per riportare pace e stabilità» in Congo, ha aggiunto Mahachi, promettendo l'invio di propri militari. Ma poco dopo scendeva in campo il Presidente sudafricano Nelson Mandela, presidente di turno della Sadc, negando che i 14 Paesi membri della Comunità intendano inviare truppe. «Il nostro atteggiamento è chiaro - ha detto -, non aggravare la situazione inviando una forza militare».

La minaccia dello Zimbabwe potrebbe dunque rivelarsi un bluff, ma la Namibia ha già inviato a Kabila due Boeing della compagnia di bandiera angolana, imbottiti con 21 tonnellate di armi e munizioni. Ed il timore di un intervento angolano nel Congo occidentale, da cui i banyamulenge stanno puntando sulla capitale Kinshasa, potrebbe aver spinto i ribelli ad ammettere per la prima volta la possibilità di negoziati per un cessate il fuoco.

«La nostra organizzazione ha deciso che siamo persino disposti a negoziare un cessate il fuoco con il signor Kabila, sempre che lo stesso signor Kabila sia disposto a riconoscere che c'è il fuoco», ha dichiarato sarcasticamente l'ex ministro degli Esteri congolese Bizima Karaha, attualmente uno dei leader dei tutsi banyamulenge. Karaha ha però detto che un'eventuale tregua dovrà passare per il riconoscimento ufficiale dei banyamulenge: «Kabila nemmeno ammette che noi esistiamo. Forse però riconoscerà che ci siamo quando saremo entrati a Kinshasa».

Sul fronte militare, intanto, i governativi avevano annunciato una controffensiva verso Songololo, 300 km ad Ovest di Kinshasa. Ma Karaha ha liquidato sprezzantemente l'annuncio: «Sono dei bugiardi», ha detto, aggiungendo che i ribelli stavano già investendo Mbanza Ngungu, appena 120 chilometri ad Ovest di Kinshasa, malgrado i tentativi dell'aviazione di Kabila di bombardare Kitona e Matadi. Nella notte, del resto, il comandante dei ribelli, Dioudonne Kabengele, ha annunciato la conquista di Mbanza Ngungu, ultima roccaforte governativa sulla strada per Kinshasa, la capitale, dove si respira un'atmosfera tesissima. Martedì notte alla periferia Sud si sono sentiti i rombi di una decina di cannonate e il crepitare delle mitragliatrici. Pare che i militari fedeli a Kabila abbiano tirato su una colonna di reclute che tentava la fuga, ma una vera e propria battaglia si è scatenata attorno al carcere, dove dissidenti e detenuti comuni, armati, hanno tentato una fuga in massa. I morti sarebbero numerosi.

Mentre i ribelli accusano Kabila di avere ordinato lo sterminio dei 20 mila tutsi dello Shaba, Francia e Gran Bretagna hanno inviato reparti di commandos in Congo Brazzaville, sull'opposta riva del fiume Congo, per cercare di evacuare gli stranieri ancora nel Paese. Alcuni italiani sono stati portati ieri a Mosca, da un aereo russo, mentre altri 4, bloccati a Bokolo, dovrebbero lasciare il Congo oggi. [e. st.]

Tutu: ho le prove

«Hammarskjöld ucciso dai servizi occidentali»

CAPETOWN. L'arcivescovo Desmond Tutu ha rivelato l'esistenza di alcune lettere che proverebbero l'implicazione di agenti dei servizi sudafricani, statunitensi e britannici nella morte, nel 1961, dell'allora segretario generale dell'Onu, lo svedese Dag Hammarskjöld.

Hammarskjöld e altre 15 persone rimasero uccise nell'esplosione dell'aereo su cui viaggiavano, poco prima dell'atterraggio nella Rhodesia del Nord (ora Zambia). Il segretario generale era a quel tempo impegnato in un tentativo di mediazione del conflitto tra il Congo e la regione secessionista del Katanga. Anche allora qualcuno adombrò l'ipotesi di un complotto ma non ci furono mai prove. Immediate le smentite da Londra e Washington. «I nostri agenti segreti non vanno in giro a toglier la gente di mezzo», ha affermato a Londra un portavoce del ministero degli Esteri. [Ansa]

BERNA

Chiesta l'incriminazione dell'ex premier pachistano

Svizzera, per Benazir l'accusa di riciclaggio

BERNA. La magistratura svizzera ha chiesto formalmente alle autorità federali a Berna l'incriminazione dell'ex primo ministro pachistano Benazir Bhutto per riciclaggio di denaro sporco attraverso contratti con compagnie che hanno sede in Svizzera.

All'inchiesta già in corso in Pakistan sulla Bhutto e su suo marito, Asif Ali Zardari, per corruzione e per un presunto trasferimento all'estero di 1,5 miliardi di dollari, ha fatto eco il giudice istruttore di Ginevra Daniel Devaud, il quale ha chiesto alle autorità federali elvetiche di notificare per via diplomatica a Islamabad l'incriminazione della Bhutto.

Il giudice Devaud è lo stesso che il 27 luglio scorso ha incriminato Asif Ali Zardari, attualmente in carcere a Karachi, sempre per riciclaggio, dopo aver accusato tre svizzeri di avergli versato «tangenti» del 6% su contratti di consulenza ottenuti dal Pakistan, nel '94, mentre Benazir Bhutto era al potere ed era anche ministro delle Finanze.

A settembre scorso, la giustizia ginevrina aveva bloccato alcuni conti bancari su cui erano depositati circa 20 milioni di dollari della famiglia Bhutto: di Benazir, che ha perso il potere nel novembre '96, del marito e della madre di lei Nusrat Bhutto. A luglio, è stata confiscata in Svizzera una «parure» di diamanti da 300 milioni di lire, acquistata dalla Bhutto a Ginevra, mentre il marito era già in prigione in patria. In Svizzera potrebbe trovarsi un'importante fetta di altri 230 milioni di dollari del «tesoro» di famiglia.

Da ieri una quarantina di sue sostenitrici hanno cominciato uno sciopero della fame di fronte alla sede del consolato svizzero di Karachi per protestare contro la decisione dei giudici elvetici. [Ansa]



Roma: anche il Campidoglio sembra orientato alla linea dura contro la prostituzione

La guerra alle lucciole arruola il governo

Il ministro Turco dice sì alle maximulte ai clienti

ROMA. Multe sì, multe no: è il dilemma italiano di questa fine estate. Il Paese è diviso da chi si infervora per la crociata anti-lucciole e chi giudica i provvedimenti finora presi assolutamente inutili. Ma il partito dei sindaci fustigatori può contare adesso anche sull'appoggio del governo. Il ministro della solidarietà sociale, Livia Turco si è detta favorevole alle maximulte ai clienti. Non le piace per niente, invece, l'idea di un ritorno alle case chiuse. Le definisce «Non accettabili moralmente» mentre vede più positivamente le ipotesi di cooperative o luoghi di incontro autogestiti dalle prostitute stesse, una proposta lanciata dalla collega di partito e di governo, Anna Finocchiaro. Sì alle case chiuse dal Lisipo mentre l'ex presidente della Corte Costituzionale, Livio Paladin, propone regole uguali per tutti i Comuni e il prefetto di Ancona (una delle prime ad adottare le multe), Achille Serra, avverte: «Non sono un intervento risolutivo». Intanto giù multe, anche nelle città dove i sindaci ci stanno ancora pensando (Genova e Firenze), scontri fra politici nelle amministrazione che le hanno adottate (Milano) e mobilitazioni (Roma) per metterle in atto. Alcune città vanno anche oltre. A meno di 24 ore dall'ordinanza anti-prostituzione emessa dal sindaco di Trieste, Riccardo Illy, il segretario del movimento indipendentista Fronte Giuliano, Giorgio Marchesich, ha proposto che vengano individuate «aree di libero scambio dove si possa far sesso senza intralciare la circolazione».

Sì perché le multe ai clienti di prostitute sono generate innanzitutto da una questione di traffico. Tanto è vero che a Genova le sei multe elevate in una sola notte sono state inflitte applicando la normativa che punisce manovre improvvise, brusche frenate, rallentamenti repentini e immotivati. In sostanza tutto quello che causa «intralcio alla circolazione». E' accaduto anche a Firenze (5 multe). Ma la soluzione non convince il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu: «Le multe per intralcio alla circolazione mi sembrano solo un palliativo. Invece la "zonizzazione", cioè costringere prostitute e clienti in un'area deserta o periferica della città, mi pare un provvedimento incivile». E gli esponenti dei partiti (ad eccezione di An e Lega Nord) gli fanno eco: «La proposta è demenziale», i sindaci non possono diventare sceriffi.

Querelle aperta anche a Milano dove i Democratici di sinistra definiscono le multe «non dannose ma inutili» che «afrontano la prostituzione solo nell'aspetto del "disturbo" e illudono i cittadini su possibili scorciatoie verso la soluzione di un problema sociale complesso». Risponde il vicesindaco, Riccardo De Corato: «I Ds di Milano sono rimasti praticamente soli a rivendicare, evidentemente per motivi strumentali, una posizione contraria a quella assunta ormai da molti sindaci dell'Ulivo». Ma non è tutto. Alla risposta aggiunge la proposta: «I sindaci si facciano promotori di una legge - ha detto De Corato - che consideri reato la prostituzione, "istituzionalizzi" e disciplini quei luoghi dove la professione viene esercitata al chiuso e imponga di pagare le tasse». Ancora «clienti liberi» invece a Roma dove però il dibattito è acceso. Dal colle capitolino si alza un coro a favore delle multe ai clienti. Soprattutto dalle donne: «E' giusto colpirli perché la prostituzione non è un problema solo femminile». Ma occorre colpire prima di tutto le grandi centrali economiche che la determinano. No secco dai vip («falsi pudori» per Emilio Fede; «pericolose» per Renzo Arbore; «meglio il parco dell'amore», per Ilona Staller) tranne Enrico Mentana: «Ben vengano se tutto ciò viene fatto per uscire dalla logica salvaggia del marciapiede che impedisce ogni controllo». [r. cri.]

Ma il prefetto Serra sostiene che le contravvenzioni non sono risolutive Molti vip contrari e il vicesindaco di Milano rivuole le case chiuse

REPORTAGE

LA RICETTA DEL SINDACO PROGRESSISTA

Dal lungomare sono spariti viados e prostitute: hanno scelto le zone franche rimaste



Le retate di prostitute sul lungomare di Rimini sono ormai un ricordo

«Fogli di via e un mestiere Così ho liberato Rimini»

Dice Chicchi: «Finora abbiamo multato 70 clienti e allontanato 220 prostitute. Ma diamo anche la possibilità alle donne di reinserirsi socialmente con alcuni corsi»

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Al Marano, il quartiere nato attorno al torrente che passa tra Rimini e Riccione, ci sono solo lampioni accesi e auto che filano via. Alle Celle, verso Nord, passa l'Alfa della polizia con le luci blu, ma neanche si ferma. Solo attorno al Gros, l'ipermercato di via Varisco, ci sono sì e no venti viados e neanche un cliente.

Stanno una a dieci metri dall'altra, schiena alla rete e ai campi, la macchina vicina per un'improbabile fuga, per una trattativa veloce con i pochi che rischiano. «E pensare che eravamo in novanta, qua attorno», giura Maggie Lou, 30 anni da San Paolo, in tasca il visto turistico e basta. «Meglio, vorrà dire che c'è meno concorrenza», non si rassegna lei, che da nove anni sta qui, ogni santa sera come questa, con gli slip e il reggiseno neri a vista, la vestaglietta bianca di pizzo sopra, aperta come piace ai clienti.

«Altro che novanta, in duecentoventi erano. Non si poteva più vivere, eravamo oltre l'accettabilità sociale», fa i conti Giuseppe Chicchi, sindaco ulivista di Rimini, spiagge e discoteche, lungomare ed entroterra. E' stato il primo amministratore locale a decidere di intervenire, imitato dai tanti che in ogni comune adesso fan passare la pattuglia dei vigili, multe alla mano.

«Sì, anche noi facciamo le multe, ma non solo quelle», spiega il sindaco che d'inverno amministra 120 mila cittadini e d'estate deve far fronte a un milione di persone che cercano la pensione a basso prezzo, il mare piatto dove si tocca sempre, la discoteca per bombardarsi il cervello. E pure le puttane, sparite da anni dal lungomare, sostituite dalle albanesi, dalle nigeriane e dai viados che battono più su, sulle statali che vanno a Miramare, a San Marino e a Bologna.

«Settanta multe ai clienti, 220 fogli di via alle prostitute, ma diamo anche le possibilità di reinserirsi socialmente», fa i conti il sindaco di Rimini, che giura di non credere alla sola repressione come unica ricetta, e così spiega delle dieci nigeriane recuperate alla strada e diplomate parrucchiere. «Lavorare sul territorio è l'unica via», è sicuro il sindaco, che ammette la mancanza di una politica nazionale e allora si va alla sperindio, improvvisando. Anche mettendo un paio di forbici in mano a chi dell'Italia conosce solo quei due chilometri di strada e le facce dei clienti.

«Ah, io la parrucchiera la facevo a San Paolo. Poi me ne sono andata, una mia amica mi ha detto che con gli italiani si potevano fare tanti soldi», dice d'un fiato Maggie Lou che sogna solo di comperare la casa, fare l'operazione e trasferirsi in Svizzera. «Perché lì, quelle tutte donne piacciono», assicura. Ma quelli sono solo i sogni, diversi da questa strada, appena illuminata dall'insegna gialla dell'ipermercato, dove per ora non si ferma un cane. «Appena vedo la polizia io vado a casa, qualcuna se ne è già andata da altre parti, quelle che d'estate vengono da Milano soprattutto», racconta di questo nuovo esodo in tacchi a spillo verso treni sicuri che scendono nelle Marche, lontani dalla polizia, dalle luci blu, dalle multe e da quel foglio di via che vale più di una condanna.

«Lo so che se interveniamo solo qui vanno tutte a Miramare, poi a Riccione o ad Ancona o chissà dove», ammette il sindaco di Rimini. E capisce pure che il prefetto di Ancona Achille Serra abbia chiesto alle FF.SS. di sopprimere il treno che da Rimini alle 21.45 scarica le prostitute a Senigallia e alle 22 i viados a Montemarciano.

«Capisco, capisco perfettamente. Ma bisogna ragionare come per i vasi comunicanti», la butta sulla fisica. E spiega che diluendo su 130 chilometri di costa un esercito di prostitute, non è la stessa cosa che averne duecentoventi in tre chilometri quadrati, a un passo dalle pensioni formato famiglia a duecento metri dal mare.

«Dieci giorni fa era peggio, la polizia passava e non si poteva lavorare. Adesso al massimo si fermano, dicono di andare via e basta», racconta di queste notti Maggie Lou. E neanche sa che è tutto merito del turismo, che ha riempito di vacanzieri italiani i voli per il Brasile, lasciando a terra i viados che così non possono essere espulsi.

«Però con la polizia adesso è più facile», racconta Maggie Lou. «Sono spariti quelli che venivano in gruppo solo a guardare e far casino, le trattative sono veloci, si fermano un secondo, chiedono il prezzo e un minuto dopo siamo già in camera», assicura lei. Che in nove anni ha incontrato legioni di clienti: uomini soli, in gruppo, coppie con lei giovanissime, turisti stranieri e riminesi.

«Massì, sfatiamo la leggenda metropolitana che raccontano i riminesi, secondo cui tutti i clienti vengono da fuori», taglia corto il sindaco, mentre giura che quella alle prostitute non sarà solo una battaglia d'agosto. «Ma è una guerra persa da subito se si pensa che le multe siano la soluzione. Sono un deterrente psicologico per i clienti, ma il problema resta», assicura.

«Qui si sono mobilitati comitati di cittadini ma nessuno ha fatto le ronde. A Reggio Emilia hanno detto no alle multe e mandano per strada gli operatori sociali. Ognuno fa come vuole e come può», dice sconsolato il sindaco che sa perfettamente che per ogni centimetro di strada lasciato libero da un foglio di via, ci sarà chi è già pronto ad occuparlo, magari solo più in là. Dove ed aspettare ci sarà sempre qualcuno, come questo con la Punto verde che mette la freccia a sinistra, quasi nemmeno si ferma e si porta via Maggie Lou.

Fabio Poletti



Prostitute donne	94,2%
Transessuali	5%
Travestiti	0,8%
Sieropositive	12%
Non fa usare preservativo	43%
Media clienti a settimana	30 (per ogni prostituta)
Lavorano in strada	65%
In albergo	29,1%
In casa	1,3%
Prostitute assassinate	68 (tra il '94 e il '97)

PAESI DI PROVENIENZA

Nigeria	59%
Albania	14,1%
Ex Jugoslavia	10%
Sud America	6,1%
Nord Africa	3,6%

I CLIENTI

Appartengono a tutte le fasce sociali senza distinzione d'età in particolare sono:

- Operaio con figli
- Giovane appena sposato
- Dirigente d'azienda
- Persona facoltosa
- Minorenne in cerca delle prime esperienze

LE TARIFFE

Africane & albanesi	30 mila lire per 10 minuti in auto
Uruguaiane	40 mila lire per 10 minuti in auto
Slave o sudamericane	50 mila lire per 10 minuti in auto
Per consumare il rapporto in una camera d'albergo	200 mila lire
«Hostess»	850 mila lire per cena e notte in albergo
«Modelle»	1 milione e mezzo per una notte
Ragazze d'alto bordo	3 milioni per una notte

Fatturato annuo del racket: 5000 miliardi

IL PIANETA DELLE «LUCCIOLE»

INTERVISTA

IL SINDACO DI TRIESTE



Il sindaco di Trieste, Illy

Illy: o è reato o si legittima

«Il Parlamento esca dall'ambiguità della Merlin»

CE l'ha a morte con «le lucciole» e anche con «i mosconi» («Ho saputo che, in gergo, si chiamano così gli avventori»). E certo non lo nasconde, Riccardo Illy. Anche il primo cittadino, ulivista, di Trieste ha firmato l'ordinanza che prevede multe contro la prostituzione e si augura che altri seguano l'esempio suo e dei colleghi fustigatori di malcostume.

Che cosa l'ha spinta, sindaco, a fare questa scelta?

«Una considerazione: la qualità della vita è senz'altro un bene da preservare. Ho sempre pensato che attività illecite, o comunque non perfettamente legittime, come la prostituzione, se tollerate, si espandono, crescono, portando con sé altre attività criminose gravi, come lo spaccio della droga o, nel nostro caso, dal momento che viviamo in una città di confine, anche il traffico delle armi».

Anche il traffico delle armi, colpa della prostituzione?

«Sì, è innegabile che un certo ambiente favorisca il concentrarsi di persone che svolgono attività illegali».

Che dimensioni ha il fenomeno a Trieste?

«Per il momento, è allo stadio iniziale. Fino alla scorsa estate, c'era un piccolo gruppo di prostitute locali, si contavano sulle dita».

... e non dava fastidio a nessuno?

«Diciamo che quelle erano meno sfacciate di queste di oggi. Dalla scorsa estate, infatti, sono arrivate sudamericane e africane, forse spinte dalla forte concorrenza che hanno in Friuli, e si sono impossessate del centro, di Borgo Teresiano. Una zona ricca di storia e anche di monumenti artistici importanti. Fino all'anno scorso abbiamo cercato di porre rimedio al problema con gli strumenti dei quali disponevamo, ad esempio il Codice della strada. Ma adesso il numero di chi si vende sul marciapiede è troppo aumentato».

Allora ne fa una questione di quantità? Fino a quando si vendevano le «dieci» prostitute locali, si chiudeva un occhio, ma ora...

«Queste nuove sono molto più appariscenti e aggressive. E hanno creato molto malumore, in città. Abbiamo ricevuto diverse proteste da parte di chi vive nel centro storico, non soltanto per l'indecenza di un certo abbigliamento, ma anche per gli schiamazzi e i problemi causati al traffico».

Che cosa si propone di ottenere con l'ordinanza?

«Due risultati. E il primo l'abbiamo già ottenuto. Da quando s'è parlato dell'ordinanza e delle multe, le prostitute sono sparite».

Sparite? Difficile crederlo. Magari si sono spostate un po' più in là.

«A Trieste non ci sono più. E a me interessa solo questo».

E il secondo risultato?

«La revisione della legge Merlin. Un testo infarcito di ambiguità, che non autorizza, ma nemmeno vieta. Mi auguro che il Parlamento, una volta per tutte, assuma una posizione chiara: o stabilisce che la prostituzione è reato, oppure la legittima, confinandola, naturalmente, in luoghi adatti, dove le "lavoratrici", come ogni lavoratore deve fare, esercitino e versino contributi sociali e tasse. E dove vi siano controlli sanitari».

Vorrebbe la riapertura delle case chiuse, signor sindaco?

«Mi è completamente indifferente, dato che non sono fruitore di un tal genere di servizio».

Ma, forse, qualcuno dei suoi amministrati lo è.

«Pochi, ne sono certo. Comunque, dovendo scegliere, preferirei che la prostituzione fosse messa fuori legge».

Ha mai sentito parlare del «mestiere più antico del mondo»?

«Sì, lo so, sembra impossibile sradicarlo, ma io la penso così. E ora nel centro di Trieste il problema non c'è più».

L'Arcigay, ieri, riferendosi al problema delle «unioni civili», ha definito il suo atteggiamento «razzista». Sono le prostitute immigrate che, soprattutto, la disturbano?

«Alle accuse offensive nemmeno rispondo. Io ce l'ho con le prostitute che danno fastidio nel centro di Trieste e che creano problemi al traffico. Per me è talmente inconcepibile questa attività...».

Daniela Daniele

DALLA PRIMA PAGINA

MA L'IPOCRISIA NON SERVE

guarsi, con effetto domino, scaricandolo altrove. E', un'altra volta, la sindrome della pattumiera, con la differenza che qui sono uomini, cittadini appunto, anche i mosconi d'oro che ci ronzano attorno. Contro quelli che rivendicano invece il diritto di vivere in una città tranquilla, praticabile anche in assenza di foia, in cui siano rispettati, oltre alla sicurezza, i loro sentimenti, la loro considerazione della persona umana e della vita. Un diritto difficilmente contestabile, almeno quanto il diritto di vendere e comprare sesso. Ben venga dunque l'iniziativa dei sindaci, che non sconfiggerà la prostituzione ma vale almeno a riproporne il problema, a scuotere rassegnazione e inerzia. A chiamare in causa la responsabilità primaria del compratore, dell'uomo per bene. Sarebbe ipocrita tuttavia accontentarsi di tanto, costringere appena le prostitute a un defatigante peripatetismo. Le soluzioni proposte per controllare il fenomeno sono tante e malcerte. Variano dai quartieri a luci rosse, alla «concessione» di spazi che diventano deserti nelle ore notturne, alle cooperative autogestite. Magari, come vorrebbe l'ex presidente della Corte Costituzionale Livio Paladin, si provveda con una legge che, al di là delle iniziative estemporanee, valga per l'intero territorio nazionale. Videant consules, facendosi interpreti del più diffuso, e insieme equilibrato, sentire.

Ma questa levata di scudi apparirebbe intempestiva e stravagante se non fosse per lo straordinario incremento della prostituzione, legato con ogni evidenza al problema dell'immigrazione, la più selvaggia e disperata. Esprimendo il suo consenso di massima ai sindaci, il ministro Livia Turco sottolinea giustamente quanto sia cresciuta la prostituzione coatta rispetto a quella volontaria. E' una vera e propria tratta delle donne che esige una strategia più incisiva e lungimirante contro gli sfruttatori. E, detto sottovoce, contro chi si rende complice dello sfruttamento chiudendo gli occhi, fingendo una pattuizione paritaria che in troppi casi non esiste. Dico i clienti, l'uomo della porta accanto, che qualcuno si preoccupa oltre misura di garantire nella sua privacy. Sono tempi in cui da una serata di sfogo, di svagato libertinaggio, si portano a casa le suole imbrattate di fango, e di sangue.

Lorenzo Mondo

Un viaggio di Napolitano a Rabat sblocca le procedure per l'identificazione degli immigrati sbarcati a luglio

Rimpatri, accordo col Marocco

Forse partiranno già oggi 169 clandestini

Un giornata di colloqui per evitare in futuro altri ritardi nelle procedure di espulsione Restano da superare alcuni ostacoli per ratificare l'intesa in un protocollo esecutivo

ROMA. Il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, con una visita-lampo a Rabat ha sbloccato la collaborazione con il Marocco per l'identificazione dei clandestini ed ha quindi ottenuto dalle autorità locali il via libera al rimpatrio di 169 immigranti illegali. Grazie all'intesa raggiunta i 169 hanno lasciato nelle prime ore del pomeriggio di ieri il centro di permanenza temporaneo di Siracusa a bordo di quattro pullman scortati dalla polizia e diretti verso Roma. Fonti del Viminale affermano che la «partenza dei 169 clandestini alla volta del Marocco è prevista per oggi dall'aeroporto internazionale di Fiumicino».

Il blitz di Napolitano si è reso necessario per far partire i clandestini marocchini giunti in luglio ed a cui stavano per scadere i termini di legge per la permanenza nei centri di accoglienza. Fatto ancora più importante, è stato inoltre convenuto che tali ritardi non si ripeteranno in futuro. Il ministro dell'Interno è partito ieri mattina accompagnato dal capo di gabinetto, Bruno Ferrante, dal capo della Polizia, Ferdinando Masone, e da Giovanni Caracciolo, vice direttore generale per l'Immigrazione alla Farnesina. Subito dopo il suo arrivo Napolitano si è incontrato con il collega marocchino, Idriss Basri, accompagnato da una delegazione di tecnici.

In cima all'agenda dell'incontro fra i due ministri - che si erano già visti a Rabat in febbraio - c'era l'impasse verificatasi sull'identificazione dei clandestini. «Impasse dovuta - secondo fonti a Rabat - a sovrapposizioni e malintesi nelle procedure seguite da personale consolare marocchino e agenti italiani». Queste «incomprensioni» che hanno impedito a lungo il rimpatrio sono state affrontate direttamente durante i colloqui. Raggiungere l'intesa ha comportato un'ennesima maratona di riunioni, anche per superare scogli tecnici apparentemente secondari come i dettagli procedurali dell'identificazione o la contrarietà marocchina a rimpatri di gruppi numerosi, considerati «troppo vistosi».

Le garanzie di Napolitano e Masone sono comunque riuscite a vincere i dubbi della task force di Idriss Basri, uno dei «ministri di ferro» del governo di Rabat notoriamente preoccupato dalle conseguenze interne - dal reinserimento economico all'ordine pubblico - che il ritorno dei clandestini potrebbe causare in Marocco. Napolitano ha quindi potuto annunciare, prima di ripartire, un duplice risultato. Primo: «Sono state superate le difficoltà insorte nelle ultime settimane». Secondo: «Sono state definite le intese per una piena collaborazione sulle norme relative al rimpatrio individuale delle persone entrate irregolarmente ed identificate come cittadini marocchini». Per il Viminale questo significa che i marocchini già identificati saranno rimpatriati subito e che in futuro non dovrebbero più ripetersi «incomprensioni» a livello di funzionari. «Si tratta di un momento importante - commenta Napolitano - nel rilancio della collaborazione bilaterale che segue la recente missione del ministro degli Esteri Dini a Rabat».

La delegazione italiana durante i colloqui ha posto sul tavolo anche la necessità di firmare il «protocollo esecutivo» dell'accordo di riammissione firmato dal ministro degli Esteri Lamberto Dini a Rabat lo scorso 27 luglio. Senza questo «protocollo» - di cui esiste già una bozza - la collaborazione per i rimpatri resta infatti a livello meramente «tecnico» ed «amichevole». Basri e Napolitano hanno raggiunto un'intesa sui tempi per la chiusura del «protocollo» ma i tecnici dei due Paesi dovranno incontrarsi ancora per mettere a punto le singole clausole. Fonti marocchine, esprimendo «soddisfazione per il risultato dei colloqui inter-ministeriali destinati a diventare abituali», aggiungono che «si è parlato anche dei diritti sociali degli immigrati marocchini legali presenti in Italia, di lotta al traffico della droga e di formazione quadri».

Maurizio Molinari



A destra, clandestini bloccati al porto di Lampedusa. Sotto, immigrati nel centro di accoglienza di Agrigento.



An, lo scontro si accentua

Gasparri: che errore incontrare il ministro

ROMA. Alleanza nazionale si divide sull'immigrazione lasciando trasparire un chiaro dissenso sul modo di fare opposizione. La polemica è sull'incontro fra il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, e la delegazione composta da Giampaolo Landi, responsabile per l'immigrazione, e Alfredo Mantovano, capo del settore Affari Costituzionali. La decisione di recarsi al Viminale viene contestata senza mezzi termini da Alessandra Mussolini, Maurizio Gasparri e dall'organizzazione giovanile «Azione Giovani», tutti concordi nel chiedere le dimissioni di Napolitano. Gianfranco Fini, complici le vacanze d'agosto, tace ma il portavoce di An, Adolfo Urso, sostiene la strategia di Landi e Mantovani: «L'opposizione contro il governo deve essere dura ma anche costruttiva. Non ci si può più limitare, come avveniva in passato, solo alle denunce. Bisogna intervenire per migliorare i testi normativi».

Ma la Mussolini incalza: «La delegazione di An che ha incontrato Napolitano ha compiuto un clamoroso passo falso - afferma - con un atteggiamento compromissorio non giustificabile in alcun modo» mentre «si impongono le dimissioni del ministro». «La legge sull'immigrazione - aggiunge - deve essere cancellata e non può diventare oggetto di una mortificante questua». D'accordo Maurizio Gasparri che parla di un «incontro inopportuno e di un errore di tattica che denota impreparazione» precisando però che «siamo d'accordo sui contenuti delle proposte avanzate a Napolitano». Ovvero: «L'errore è stato dare una stampella ad un ministro traballante». Gasparri si dice anche sorpreso perché la decisione dell'incontro «è in contrasto con la linea uscita dalle ultime riunioni di An» ed «offre il fianco al governo che punta a indebolirci o a chi, come Antonio Di Pietro, ci fa concorrenza». «Comunque - termina - ne riparleremo a settembre quando torneremo a riunirci». La linea Mussolini-Gasparri è sostenuta da «Azione Giovani» che ha iniziato una raccolta di firme per chiedere le dimissioni di Napolitano.

Ma Landi e Mantovano, favorevoli ad un confronto aperto con il governo, nel partito hanno anche alleati. Mirko Tremaglia, responsabile Esteri, è lapidario: «Macché stampella per Napolitano! Se sono andati da lui a deciderlo è stato Fini. Ed hanno fatto bene ad andare al Viminale. Dimostrando che non siamo sempre dei "signor no" ma siamo in grado di avanzare delle proposte molto valide». E ai suoi compagni di partito che contestano l'incontro, Tremaglia ribatte: «Che lo vogliano o meno, questa è la posizione ufficiale del partito. Landi e Mantovano sono responsabili dei loro settori e in grado di fare delle scelte. Non bisogna mica riunire l'esecutivo ogni volta che si prende una decisione. Comunque in An c'è grande democrazia interna, chi è contrario potrà far sentire la sua voce». Della stessa idea è il senatore Lodovico Pace: «An non ha bisogno di urlatori ma di uomini e donne che abbiano capacità di governo». [m. mo.]



Il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, ieri è stato a Rabat per definire il rimpatrio di un gruppo di clandestini

Gli sbarchi continuano

Un neonato fra i curdi fermati vicino a Otranto

ROMA. Continuano a piccoli passi e nel più assoluto riserbo le operazioni di rimpatrio dei clandestini che si trovano nei centri di accoglienza siciliani e che a poco a poco vengono riconosciuti dai Paesi di origine.

Sette egiziani saranno rimpatriati oggi da Ragusa, via Roma, mentre un «sostanzioso rimpatrio» - non è stato reso noto l'esatto numero di immigrati rimandati a casa - è atteso sempre oggi da Agrigento. Ieri da Caltanissetta sono partiti i 10 clandestini che dovevano essere processati per la rivolta nel centro di accoglienza e per cui il pretore ha dato il nulla osta per il rimpatrio considerato che le autorità tunisine hanno provveduto al riconoscimento. I 10 extracomunitari sono stati trasferiti a Trapani da dove partiranno per la Tunisia.

E sono quaranta i clandestini rimpatriati ieri dopo alcuni giorni di permanenza al centro di trattenimento allestito al Serraino Vulpitta di Trapani. Gli extracomunitari sono di nazionalità tunisina.

Proseguono i rimpatri, ma continuano gli sbarchi. Nonostante le cattive condizioni del mare, altri clandestini sono sbarcati l'altra notte sulle coste pugliesi mentre alcuni hanno tentato di entrare illegalmente in Italia con traghetti di linea. Complessivamente sono 66 gli immigrati bloccati nelle ultime ore dalle forze di polizia nel corso di controlli sul litorale e in operazioni di polizia di frontiera. Il gruppo più folto di clandestini è stato bloccato dai carabinieri a Otranto (Lecce), in località Orte: i militari hanno sorpreso 40 iracheni di etnia curda, sei dei quali minorenni, tra cui un bambino di pochi giorni nato durante il lungo viaggio cominciato in Asia. La donna avrebbe partorito in condizioni di emergenza in Albania, nei pressi di Valona, dove attendeva insieme agli altri di imbarcarsi sul gommone che li avrebbe condotti in Italia. Il piccolo era avvolto in uno scialle ed era tenuto in braccio dalla madre. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri i curdi sono giunti in Puglia con un unico gommone; avevano i vestiti ancora bagnati ed erano stremati per il viaggio. I carabinieri hanno prestato la prima assistenza, li hanno rifocillati e li hanno accompagnati nei container sistemati nel porto di Otranto, dove la polizia ha avviato le procedure necessarie all' identificazione. [r. cri.]

Inchiesta a Siena

L'ombra del doping sul Palio

SIENA. La procura circondariale di Siena ha aperto un'indagine per accertare eventuali responsabilità per la morte dei due cavalli del Palio. Da ieri sono inoltre al lavoro i carabinieri del Nas, incaricati degli accertamenti: una visita dei militari era già attesa per ieri nella clinica veterinaria dove martedì è morto Tuareg, il sauro di sei anni che aveva corso per la contrada del Bruco. L'altro cavallo deceduto è Lobis Andrea, detto Penna Bianca, abbattuto domenica scorsa dopo la corsa in piazza del Campo. L'inchiesta nasce dall'esposto presentato dal Codacons due giorni fa e rinviato a Siena dal procuratore aggiunto presso la pretura di Torino Raffaele Guariniello, primo destinatario della denuncia e titolare dell'inchiesta sulle sostanze dopanti.

Sull'oggetto delle indagini, il procuratore capo circondariale di Siena Dario Perrucci ha spiegato: «Valuteremo tutti gli aspetti e le irregolarità che possono essere state compiute, non escluso anche l'eventuale uso di droga. Vedremo se sono state violate delle norme nelle condotte concrete e specifiche. Va osservato - ha aggiunto il magistrato - che il Palio non ha per finalità il maltrattamento degli animali e la loro morte come accade per altre manifestazioni. E' necessario quindi vedere se ci sono responsabilità specifiche nella condotta delle persone o nella violazione dei regolamenti». [a. l.]

Il calendario

Ecco quando riapriranno le scuole

ROMA. Nelle scuole italiane di ogni ordine e grado le aule riapriranno, a seconda delle regioni, nei giorni tra il 14 e il 21 settembre (tranne che in Umbria dove si ricomincerà il 10). Per tutti, comunque - calcolate le festività e altre possibili interruzioni - i giorni totali di lezione nell'anno scolastico non potranno, per legge, essere inferiori a 200. Lunedì 14, riprenderanno le lezioni in Piemonte, Valle D'Aosta, Lombardia, provincia di Trento (solo le secondarie superiori), provincia di Bolzano, Friuli-Venezia Giulia, Marche, Lazio (solo scuola dell'obbligo) e Abruzzo. Martedì 15 sarà la volta della Toscana e delle secondarie superiori del Lazio. Mercoledì 16 riapriranno le scuole in Veneto, provincia di Trento (scuola dell'obbligo), Emilia-Romagna, Molise, Campania, Basilicata, Sardegna. Lunedì 21 si riprenderà in Liguria, Puglie, Calabria e Sicilia. Per tutti le lezioni si chiuderanno il 10 giugno '99. Gli esami di licenza media cominceranno il 15 giugno, la maturità il 23 giugno '99. [Ansa]

Il Papa: la difesa dell'ambiente rientra nella storia della salvezza cristiana

«Nei piromani si nasconde Satana»

Duro attacco della Chiesa a chi distrugge la natura

CITTA' DEL VATICANO. Satana è antiecologico. La difesa dell'ambiente naturale rientra nella «storia della salvezza» cristiana: l'ha detto ieri il Papa all'udienza generale del mercoledì attribuendo al peccato - e di conseguenza al suo Ispiratore principale - i guasti compiuti dall'umanità in materia ambientale. «Il cosmo è creato da Dio come abitazione dell'uomo, e teatro della sua avventura di libertà - ha detto Papa Wojtyla -. In dialogo con la grazia ciascun essere umano è chiamato ad accettare responsabilmente il dono della figliolanza divina in Cristo Gesù. Per questo il mondo creato acquista il suo vero significato nell'uomo e per l'uomo. Questi non può certo disporre a piacimento del cosmo in cui vive, ma con la sua intelligenza e volontà deve portare a compimento l'opera del Creatore».

A questo punto entra in scena l'Avversario: infatti perché «si realizzi il disegno divino l'uomo deve usare la sua libertà in sintonia con la volontà di Dio e vincere il disordine introdotto dal peccato nella vita e nel mondo». Anche il cosmo è chiamato a partecipare «in modo misterioso ma reale» alla pace universale; la creazione deve essere «dimora della pace» per l'intera famiglia umana. Dio ha messo l'uomo nel mondo non perché ne sia padrone, ma «come suo custode».

E non incendiario, come invece sta avvenendo. Se il Papa non ha fatto un riferimento diretto ed esplicito all'Italia che brucia grazie a una quantità di egoismi, alcuni vescovi hanno preso posizione, sottolineando il lato «religioso» della malvagità dei piromani. «Gli incendi dolosi - afferma mons. Giuseppe Casale, vescovo di Foggia - mettono a rischio la vita umana, dissacrano la natura, che è opera di Dio, ed è inaccettabile anche solo pensare a un eventuale guadagno che può derivare dal disboscamento o dalla ricostruzione di un bosco. E' un malaffare inaccettabile - stigmatizza il vescovo - che non va d'accordo con il buon senso, figuriamoci con la morale cristiana».

Il Catechismo universale, ricorda il presule, al paragrafo 2415 afferma che «la signoria data all'uomo sulla natura non è assoluta, deve misurarsi con la sollecitudine per la qualità della vita del prossimo, compresa quella delle generazioni future». Ed esige «un religioso rispetto dell'integrità della Creazione».

Monsignor Sandro Maggiolini, vescovo di Como, fu l'unico presule italiano della commissione chiamata a redigere il catechismo; adesso aggiunge che «un danno perpetrato contro la natura è indirettamente un delitto contro l'uomo. E' evidente che il gesto con cui un incendiario devasta la natura prende le mosse da un'impostazione della vita. Salvo i casi - spiega - di non consapevolezza di quello che si fa, perché è chiaro che in presenza di turbe psichiche solo Dio può giudicare».

Marco Tosatti

Dializzato di Napoli

Sfuma trapianto per una firma dimenticata

NAPOLI. Un certificato per salire sull'aereo che avrebbe dovuto portarlo verso la salvezza. Ha cercato un medico, ha chiamato la prefettura e alla fine si è fatto scoraggiare dalla burocrazia, ha avuto paura, rinunciando al trapianto. Franco Scognamiglio, 48 anni, non ha raggiunto Bruxelles dove erano disponibili gli organi, reni e pancreas, che aspettava da sei lunghi anni. Per l'associazione di dializzati di cui fa parte e che ieri mattina ha presentato un esposto alla procura della Repubblica di Napoli, questa occasione persa è diretta conseguenza di intoppi inaccettabili in situazioni che si giocano sul filo dei minuti. «Ho chiamato quattro medici del centro dialisi da cui sono in cura - racconta Scognamiglio - per avere il certificato richiesto dalla prefettura per ottenere un aereo militare. Ma non ho trovato nessuno e quando alla fine ho contattato uno degli specialisti e dal Belgio è arrivata la conferma degli organi era troppo tardi». [m. c.]

Arrestato a Terni

Ambientalista con la passione per gli incendi

TERNI. Avrebbe appiccato egli stesso più volte il fuoco, segnalando poi il principio d'incendio al 115 e prodigandosi nelle operazioni di spegnimento. Volontario della protezione civile e sedicente «ambientalista», si riteneva probabilmente insospettabile: invece è finito in carcere. Il presunto piromane è un ternano di 36 anni, Moris Berichilli, che lavora saltuariamente come muratore. Berichilli rischia una condanna da tre a sette anni di reclusione. Nelle ultime settimane nel ternano le fiamme hanno distrutto 200 ettari di superficie, minacciando anche centri abitati e provocando l'evacuazione del paese di Rocca San Zenone.

Un altro piromane è stato arrestato in Sicilia. Stefano Aulino, sorvegliato speciale di 63 anni, è stato fermato martedì sera dai carabinieri mentre stava tentando di incendiare una macchia mediterranea di due ettari in contrada S. Onofrio di proprietà del Comune di Acireale (Catania). [r. cri.]

Operazione a Roma

I pannolini nascondiglio per la droga

ROMA. Nascondevano quintali di hashish proveniente dal Marocco in contenitori di assorbenti per signora e pannolini per bambini, materiale di scarso valore ma di enorme volume, che consentiva un facile occultamento alla frontiera. L'ingegnoso espediente è stato smascherato dai carabinieri che, dopo un pedinamento che ha impegnato una decina di mezzi civetta e una ventina di militari, alle prime luci dell'alba di martedì hanno sorpreso cinque trafficanti di droga in un deposito vicino a Perugia (in località Sant'Andrea delle Fratte), dove stavano imballando centinaia di chili di hashish. I carabinieri hanno sequestrato 1500 chili di hashish (per un valore di cinque miliardi) nascosti negli assorbenti provenienti da Malaga, macchinari usati per confezionare gli stupefacenti, varie autovetture di grossa cilindrata, nonché documenti che provano il traffico tra Spagna e Italia. [Ansa]

LOTTO CONCORSO N. 66

MERCOLEDI' 19 AGOSTO 1998

Bari	62	83	32	51	86
Cagliari	79	60	67	36	44
Firenze	15	76	41	20	75
Genova	35	22	67	6	79
Milano	6	47	5	73	38
Napoli	82	69	90	89	83
Palermo	16	61	68	10	69
Roma	50	48	10	64	36
Torino	39	60	28	36	89
Venezia	4	43	24	65	89

SUPERENALOTTO

Firenze	15	Bari	62
Napoli	82	Palermo	16
Milano	6	Roma	50

Numero jolly Venezia 4

Montepremi L. 5.760.361.941

All'unico 5+ L. 4.729.987.000

	Punti	Lire
Agli 8	5	180.011.300
Ai 1331	4	1.081.900
Ai 55.765	3	25.800



Sentiti a Roma i calciatori Negro e Favalli. Il medico Bergamo chiede «una sperimentazione come per Di Bella»

«Alla Lazio Zeman ci diede la creatina»

Ma Eriksson: immorale l'uso dei farmaci

ROMA. «Qui si stanno formando i partiti. E a me i partiti non piacciono...». Julio Velasco, l'ex allenatore della nazionale di pallavolo appena approdato alla poltrona di direttore sportivo della Lazio, si allontana lungo il corridoio del palazzo del Coni dopo una mezz'ora di audizione di fronte alla Procura antidoping. Rivendica il «diritto di non rispondere» perché non vuole che le sue parole siano «sfruttate per qualche titolo eclatante». Ma di quali «partiti» parla Velasco? In realtà, ormai, ce ne sono due. C'è quello del «calciatore come l'auto di Formula 1» che ha bisogno di ogni tipo - lecito - di farmaci. E c'è il partito del «soltanto tecnica e allenamento». Al primo sono iscritti tutti - o quasi - i medici sportivi finora convocati al Foro Italico. Al secondo, tutti - o quasi - gli allenatori.

La giornata dedicata alla Lazio, ieri, lo ha dimostrato una volta di più. Anche in modo paradossale. Con Sven Goran Eriksson che ha definito «immorale» l'uso dei farmaci. E con il medico sociale della squadra, Claudio Bartolini, che ha ammesso di avere prescritto la creatina ai giocatori nel '95 e nel '96 - quando allenava la Lazio proprio Zeman che ha lanciato la prima pietra - e che continua a sostenere che «il calcio può tranquillamente andare in farmacia, purché con la ricetta medica». E i calciatori? Più confusi che informati. Oscillano da un «partito» all'altro. Qualcuno ha le sue convinzioni molto particolari. «La creatina? L'ho presa per due giorni, poi ho smesso perché ho visto che non mi faceva alcun effetto», dice Paolo Negro.

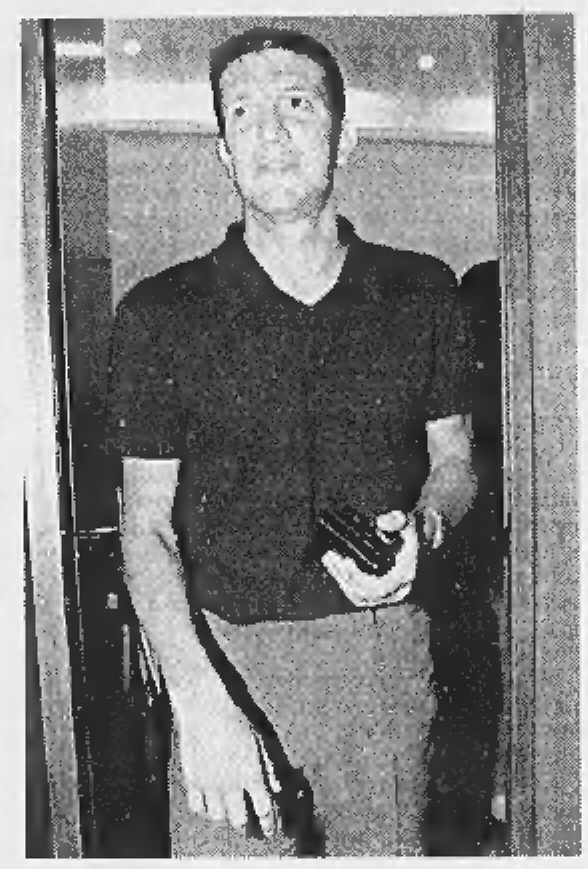
Ma andiamo per ordine. Sono proprio i giocatori a entrare per primi nella Sala dei Presidenti del Coni trasformata in aula per le udienze della Procura antidoping. Giuseppe Favalli e Paolo Negro, i due difensori della Lazio. Confermano che sì, anche nella squadra biancazzurra la creatina ha circolato. Ma non adesso con Eriksson. Dice Negro: «Zeman, d'accordo con lo staff medico, decise di darci la creatina. Anche se a dosi basse e per un breve periodo. Non so se questa decisione fu presa dal tecnico su suggerimento dei compagni di squadra che ne facevano uso in nazionale». Poi Negro parla di sé per precisare che lui la creatina l'ha presa «soltanto per due giorni» perché non notava alcun miglioramento.

Escono i calciatori e tocca a Eriksson, sempre glaciale e impeccabile. Ma molto deciso nei suoi giudizi. «La creatina? Almeno da quando ci sono io alla Lazio non la prende nessuno. Se un giocatore lavora bene in allenamento, non ha bisogno di sostanze di alcun tipo. Nemmeno se deve giocare settanta partite a stagione. Io non ho mai usato la creatina né alla Lazio, né alla Samp. Tutto ciò che serve sono vitamine e sali minerali per recuperare quello che si perde col sudore». Eriksson è categorico: «Non ho mai proposto al medico di dare farmaci a un giocatore sano. Assumere qualcosa per raggiungere un risultato è immorale». Su Zeman è anche polemico: «Se alla fine non verrà fuori niente di grave, Zeman parlando in quel modo avrà fatto fare una pessima figura al calcio italiano».

Contro Zeman si schiera anche il medico sociale della Lazio, ma da tutt'altro punto di vista. Dice il dottor Claudio Bartolini: «Zeman vuole evitare che il calcio ricorra troppo alla farmacia? Non sono d'accordo. Per me il calcio può tranquillamente andare in farmacia, purché con la ricetta del medico. Non ci si può curare da soli. Ma bisogna curarsi se è il caso». E Bartolini, che con Zeman ha lavorato prima dell'arrivo di Eriksson, ricorda anche che nel 1995 e nel 1996 - «tutte e due le volte nel solo mese di novembre» - ai giocatori vennero dati due grammi di creatina al giorno. Ma per il dottor Bartolini non c'è scandalo. «L'importante è che i cocktail di farmaci siano composti di sostanze lecite. E la creatina non è vietata».

E' più cauto il dottor Paolo Bergamo, ex medico di Juve, Inter e Reggiana. «C'è grande confusione. Quando ero alla Juve e all'Inter usavo la fosfocreatina, che è un metabolite della creatina. Alla Reggiana, invece, si usava la creatina. Ma la confusione maggiore è sui dosaggi. Ci vorrebbe una sperimentazione seria per arrivare a un protocollo, come si è fatto per la cura Di Bella». Quello dei dosaggi, secondo il dottor Bergamo, è l'aspetto più delicato. «C'è chi la usa durante la settimana, chi tra il primo e il secondo tempo. Bisogna fare chiarezza». Anche perché c'è differenza tra l'uso per reintegrare la creatina persa dai muscoli sotto sforzo e un iperdosaggio diretto a potenziarli. «Sempre che li potenzi davvero», dice il medico prima di sparire lungo il corridoio del Coni.

Enrico Singer



Il calciatore della Lazio Paolo Negro ieri alla fine della sua deposizione alla procura antidoping del Coni

IL CASO

L'INCHIESTA DEL CONI

ROMA

ANCHE il medico della Lazio - ultimo della lista dei convocati - se n'è andato. Ed ecco che si apre la porta della Sala dei Presidenti. Quella dove sfilano allenatori, medici e giocatori davanti ai sei «inquisitori» della Procura antidoping del Coni. La stanza è molto grande, quadrata, con un tavolo nero circolare e tante poltroncine rosse. Quelle dove, normalmente, prendono posto i presidenti delle diverse federazioni del Coni per le loro riunioni. Qui, oggi, entreranno anche Marcello Lippi, Alessandro Del Piero e Daniel Fonseca per rispondere alle domande dell'avvocato Ugo Longo e degli altri componenti della Procura (quattro avvocati e un farmacologo) che, adesso, stanno riordinando le loro carte prima di lasciare l'aria condizionata del palazzo per la canicola di Roma.

E' proprio il presidente Longo che invita a entrare. Ha voglia di fare un punto su questa inchiesta che fa discutere, che innesca polemiche. E anche qualche equivoco. Che si intreccia, inevitabilmente, con le indagini dei magistrati di Bologna e di Torino. Dice Longo: «Emerge una non uniformità di pareri su sostanze utilizzate per integrare o migliorare i toni muscolari; il concetto, almeno moralmente, può essere assimilato a quello di doping. La nostra è una verifica che ha confini precisi: accertare se c'è un abuso di farmaci o di altre sostanze per migliorare le prestazioni degli atleti in gara». Ci vorrà ancora molto tempo? «Speriamo di no. La Procura conta di concludere il lavoro entro fine agosto». E per lavoro s'intendono sia tutte le nuove audizioni - la prossima settimana dovrebbero arrivare gli italiani del Chelsea - sia la relazione finale che sarà trasmessa dalla Procura alla Commissione d'indagine sul doping, primo «livello giudicante» del Coni.

L'avvocato Longo non può anticipare le «raccomandazioni» che partiranno dalla Procura. Ma un'idea - «anche abbastanza precisa» - lui e il suo collegio se la sono già fatta. «Abbiamo chiarito almeno due punti su questa vicenda. Il primo è che non si può parlare di doping perché non vengono usate sostanze proibite. Il secondo è una non uniformità di prassi e di opinioni sulle sostanze che, invece, vengono impiegate per reintegrare e migliorare i toni muscolari». E questa «non uniformità», secondo la Procura, «rende necessarie alcune considerazioni che dovranno fare gli organi preposti». In altre parole, la Procura antidoping raccomanderà alla Commissione d'indagine - che è presieduta dal consigliere di Stato ed ex Prefetto di Roma, Giuseppe Porpora - e alla Commissione scientifica di «dare indicazioni» su come gestire il controllo medico dei giocatori.

«Ci vogliono delle certezze. Anche gli stessi giocatori vogliono sapere quali sostanze possono prendere», dice Ugo Longo. «Da quanto abbiamo visto finora, il mondo del calcio è pulito. E' ancora pulito. Ma una persona seria come l'allenatore Gigi Simoni ci ha detto che il problema esiste, che bisogna pensarci in tempo. Anche i medici di alcune squadre non sono tutti d'accordo sui dosaggi e sugli effetti della creatina. E se non sono concordi loro, vuol dire che è necessario un approfondimento». Un approfondimento scientifico che non è nelle competenze della Procura antidoping che passerà la mano agli «organi superiori». Per fare che cosa? «Episodi di doping non ne abbiamo registrati», ripete Longo. Come dire che provvedimenti di giustizia sportiva non sono nemmeno ipotizzabili.

«In realtà è lo stesso mondo del calcio che ha lanciato un allarme e noi abbiamo avviato un verifica non soltanto dovuta, ma utile», dice il presidente della Procura. Utile per che cosa? «Utile se servirà a studiare meglio certi prodotti». E le indagini? «Tutti hanno collaborato. Non ci sono state reticenze». Ma le conclusioni non sono facili da tirare. Il dottor Francesco Botré, che è il farmacologo della Procura, dice che la creatina circola da anni ma pochi medici sportivi ne conoscono davvero le proprietà. Anzi, i medici delle grandi squadre di serie A sono i più preparati. Ma - come ha detto anche Gigi Simoni - i rischi maggiori li corrono tutti gli altri, e in particolare i dilettanti che «magari per scimmiottare i campioni prendono la creatina per giocare a calcetto». **[e. s.]**

LA CREATINA

La creatina, **acido metil-guanidin-acetico,** è una sostanza che si trova nella carne, nel sangue e nel cervello dei vertebrati. Venne individuata nel 1835 da M. E. Chevreul. E' consentito per usi sportivi, incrementa la potenza e la velocità muscolare favorendo la crescita del muscolo. Se assunta da un calciatore aumenta lo scatto. Siccome nella carne animale è presente in quantità limitata, viene venduta in dosi maggiori sotto forma di compresse e polvere. Sugli effetti collaterali non ci sono indicazioni univoche



«Da quanto abbiamo sentito fino ad ora il calcio è ancora un ambiente pulito»

«C'è troppa confusione»

Longo: altre indagini sugli integratori

In alto l'avvocato Ugo Longo presidente della procura antidoping del Coni, mentre parla con Pasquale Bergamo (a destra nella foto) ex medico della Juventus e dell'Inter. A sinistra Eriksson, allenatore della Lazio

Epo, altri indagati

Quattro medici coinvolti nell'inchiesta bolognese

BOLOGNA. Si allarga l'inchiesta bolognese condotta dal pm Giovanni Spinosa e dai carabinieri del Nas: i nomi di altri quattro medici sono finiti sul registro degli indagati. Si tratta di medici che esercitano la libera professione e che non sono di Bologna. Tra i 4 nuovi indagati anche i sanitari che hanno firmato le prescrizioni per l'Epo trovate una settimana fa nella perquisizione dell'abitazione di Massimo Guandalini, uno dei soci della farmacia dei Giardini Margherita, attorno a cui ruota l'inchiesta. Nel registro degli indagati figuravano lo stesso Guandalini e i medici Michele Ferrari, noto nel mondo del ciclismo, Pietro Luigi Fanton, medico del Vicenza calcio, e Alberto Mario Bargossi, specializzato in patologia clinica e medicina dello sport, che ha avuto anche rapporti col Parma e la Nazionale di calcio. Indagati da tempo, inoltre, il direttore sportivo di una squadra ciclistica under 23 a cui venne sequestrato dell'Epo e del plegine, e un dipendente ospedaliero che gli aveva procurato l'Eritropoietina portandola fuori sotto banco dall'ospedale.

Ieri si è tenuto in procura a Bologna un vertice tra gli inquirenti. Hanno deciso di discriminare gli aspetti di illecito sportivo da quelli di rilievo penale. L'inchiesta d'ora in poi punterà solo ai profili penali: le imputazioni attorno a cui pm e Nas lavorano sono relative ai farmaci pericolosi per la salute pubblica somministrati in particolare ad atleti dilettanti o amatori. Gli illeciti sportivi che potrebbero emergere saranno messi da parte e segnalati alla magistratura sportiva.

Giornata di lavoro, ma questa volta lontano dai riflettori, anche per gli inquirenti torinesi impegnati nell'indagine sulla somministrazione di farmaci ai calciatori. Dopo gli interrogatori dei giorni scorsi, il procuratore Raffaele Guariniello ha cominciato un tour di alcuni giorni che lo porterà in diverse città italiane per acquisire documenti utili all'inchiesta. Nel capoluogo piemontese i collaboratori del magistrato hanno fatto il punto della situazione, esaminando carte e verbali alla luce delle deposizioni di Zeman, Del Piero, Vialli, Deschamps e dell'ex medico sociale della Juventus, Pasquale Bergamo, tutti sentiti come persone informate dei fatti. **[r. cri.]**

INTERVISTA

LE ORIGINI DI UNA MODA

E un tecnico romano rivendica la paternità dell'urlo: «Tutto è cominciato a un concerto»

«Valerio? E' come il mio Patroclo»

Bracardi: un urlo primitivo che nasce dalla noia

PRONTO? Sono il papà di Patroclo, e sono anche lo zio di Valerio».

Ma lei chi è?

«Gliel'ho detto: lo zio di Valerio, di Valeriooo! Ma non avete scritto una pagina su questa storia? Avete persino mandato un inviato sul posto... Signorina, il mio vero nome è Giorgio Bracardi».

Quello di Alto Gradimento, Arbore & Boncompagni...

«...il creatore della Sgarambona, di Scarpantibus, di Catenacci, e di Patroclo. Se lo ricorda, Patroclo?».

Come no...

«Vuole che glielo faccia sentire?».

No grazie. Lei ci telefona per Patroclo o per Valerio?

«Per entrambi. Tanto per cominciare avete scritto che il "Patroclo" lo hanno inventato Renzo e Gianni. E allora io vi chiedo un miliardo di danni, perché l'ho inventato io».

Possiamo patteggiare un'intervista riparatrice?

«Va bene, mi intervisti».

Allora, che ne pensa di questa mania di gridare «Valeriooo!»?

«Ah, io la trovo molto divertente. Mi piace, l'idea che sia proprio questo tam tam nazionale dei giovani. Questa è una vita troppo civile, ormai. Secondo me le persone sono stanche di tutti 'sti telefonini e computer. E allora si torna all'urlo primitivo. Ma lei lo sa quanta gente scappa dalla civiltà per andare a vivere su un'isola? A centinaia. E se non possono scappare...».

...urlano «Valeriooo!».

«Appunto. Ma in tutto questo c'è una nota triste. Questo invocare "Valerio" mi sa di estate che finisce, di ritorno alle solite rotture di scatole. E allora i ragazzi si chiamano tra loro, si fanno coraggio, insomma. Diventa una specie di grande massoneria, "quelli che chiamano Valerio". Ma in fondo, è tutta una questione di noia».

Cioè?

«'Sti giovani s'annoiano. Hanno tutto, moto, macchina, telefonino, donne, vacanze estive, settimana bianca, discoteca. Io mi ricordo ancora io quando ho comprato la bicicletta. Avevo vent'anni».

E si annoiava?

«Mah, secondo me la noia è una cosa che in ogni epoca attraversa la giovinezza. Guardi, Patroclo è nato negli Anni Cinquanta, quando io mi annoiavo moltissimo, perché mio padre mi aveva mandato a studiare a Pesaro. Ma lei se la immagina Pesaro, d'inverno e negli Anni Cinquanta? Stavo in pensione, ero solo. Ho cominciato a gridare "Patrocloo" sul lungomare, dopo un po' ero a capo di una banda».

Un capo-vitellone?

«Uguali a quelli del film di Fellini. Facevamo scherzi tremendi. Usavamo molto la corrente elettrica, allora, ma eravamo forti anche nelle scommesse, cose terribili tipo: "quanto mi dai se mangio questa cacca di cavallo?"».

Stop. Non ci dica come andava a finire. Insomma, la noia è creativa.

«Altroché. Infatti torno a fare Alto Gradimento. E adesso, se permette, le farei risentire "Patroclooo", premettendo che non sono al meglio: ho il busto ingessato, un mese fa mi sono rotto una vertebra cadendo dal seggiolone. Stavo arbitrando una partita di tennis, ma il seggiolone non era fissato al suolo. Vado?».

Vada.

E mentre lui si esercita nel famoso grido, arriva la notizia che svela (forse) il mistero. Dice Valerio Obert, 27 anni, romano, tecnico a Radio Dimensione Suono: «Tutto è nato il 20 giugno al concerto di Vasco Rossi. Stavamo piazzando uno striscione, ma nel casino non sentivo le indicazioni dei colleghi. Così loro mi chiamavano, "Valeriooo, Valerioooo". Dopo un po' ci si sono messi anche altri a chiamarmi, e alla fine tutti quelli che stavano lì sotto, annoiati, ad aspettare che cominciasse il concerto, li hanno seguiti». La noia, appunto. «Sì, ma ora tutti sfruttano questa cosa, ci vorrebbe un copyright. Un po' me rode, e 'un ce vvoglio manco rimette, eh!». **[bru. gio.]**

Il comico: cominciai a gridare a Pesaro in un inverno degli Anni 50 e così diventai un capo-banda



Giorgio Bracardi

Momenti di paura per 50 turisti in Val d'Aosta

Si blocca la seggiovia In salvo con l'elicottero

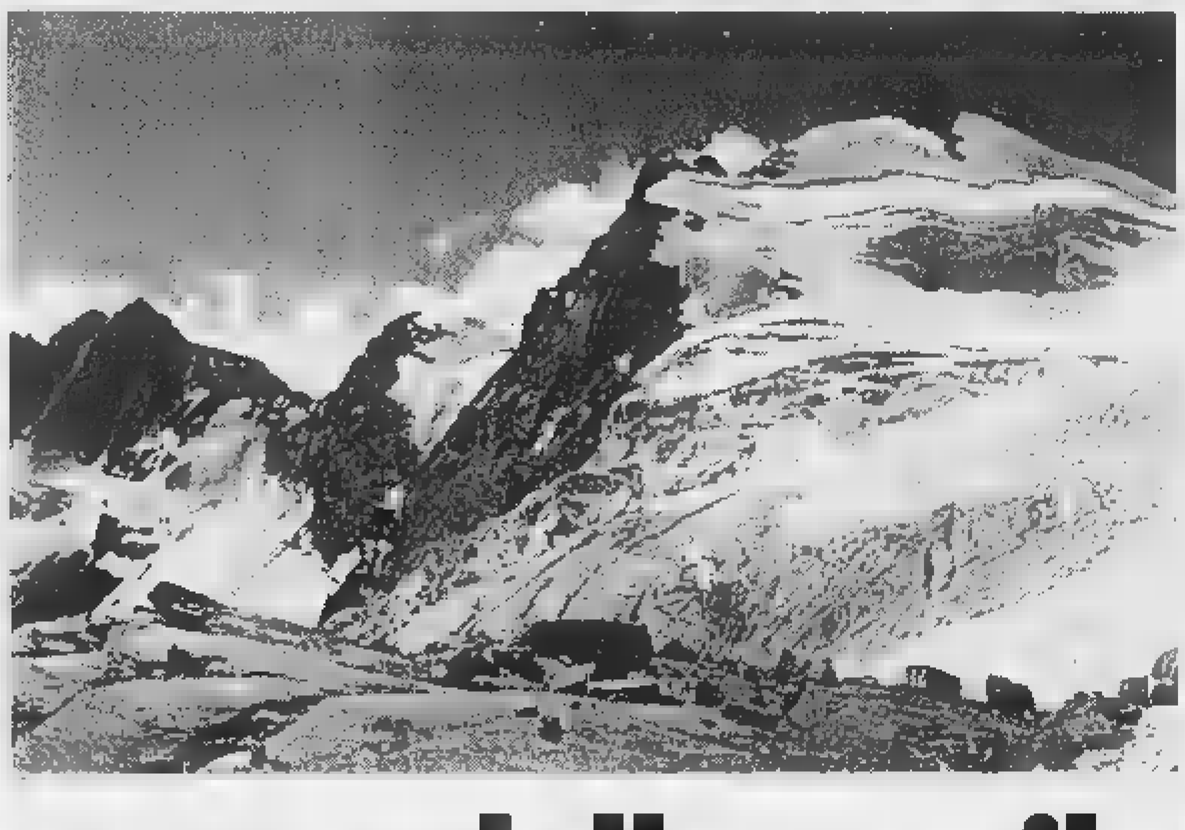
AOSTA. Attimi di tensione per 50 turisti bloccati per due ore tra i 5 e i 10 metri di altezza su una seggiovia. E' accaduto ieri a Chamois, in Valle d'Aosta. La rottura di un giunto di trasmissione ha paralizzato l'impianto che dalla località della Valtournenche porta al lago di Lod. Il guasto è accaduto alle 12,50. Per evitare il panico i responsabili della seggiovia hanno organizzato squadre di soccorso che hanno tranquillizzato i passeggeri. Per 30 turisti la disavventura si è conclusa in 40 minuti: sono stati calati con scale e funi dai soccorsi a terra. Per gli altri sono dovuti intervenire due elicotteri della Protezione civile, uno da Aosta e uno da Courmayeur che hanno lavorato a turni per poter garantire altri soccorsi in altre zone della Valle d'Aosta.

«Ho l'impianto bloccato, venite subito con le guide», ha detto al telefono Valerio Dell'Amico al centralino della Protezione civile. Venti minuti più tardi il primo elicottero con quattro guide alpine a bordo ha cominciato la delicata operazione di recupero coordinata dal capo del soccorso alpino valdostano Giuliano Trucco. Poco dopo il cambio, con l'arrivo del velivolo più piccolo da Courmayeur per consentire un intervento di soccorso nel gruppo del Gran Paradiso. Le guide alpine sono state calate sui seggiolini (ognuno portava due persone) con il verricello. Sono stati soccorsi anche alcuni bambini. Ogni passeggero è stato «imbragato», cioè legato, issato con il verricello a una distanza di sicurezza dalle funi della seggiovia e posato lentamente a terra. «Le guide hanno dato la necessaria sicurezza a chi era rimasto bloccato. I turisti non hanno mai corso alcun pericolo», dice Valerio Dell'Amico. Ora la seggiovia, costruita nel 1965, aspetta i tecnici per la riparazione del guasto. **[l. c.]**


Previsioni per l'estate Hyundai
La nuova Gamma '99 porta dotazioni in aumento, prezzi stazionari.
Lantra SW
doppio airbag full-size di serie.
Inoltre, di serie: servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, volante regolabile, Immobilizer System, portapacchi "America" e, molte versioni, climatizzatore manuale, ABS.
Motori 1.5 12V, 1.6 16V, 2.0 16V, 1.9 diesel.
Sette versioni da lire 24.950.000 chiavi in mano.
Garanzia Hyundai
anni o 100.000 km
Tutti i dettagli presso i Concessionari.
ATOS
Step 4 con airbag e ABS di serie.
Di serie, seconda delle versioni: servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, climatizzatore manuale, ABS, airbag full-size, Immobilizer System, predisposizione autoradio.
Motore 1.0 12V.
Cinque versioni da lire 15.250.000 chiavi in mano.
HYUNDAI
La qualità conviene



Alla scoperta delle sette coppie che vivono nell'alta Valle di Susa





L'alta Valle di Susa, favorita dalla relativa vicinanza con il parco del Gran Paradiso e l'oasi «del Gran Bosco», è un regno delle aquile reali

Nel regno delle aquile

Sui sentieri di Oulx a caccia di nidi



OULX

NON è una guardia forestale abituata a binocolare la montagna contro le malintenzioni degli uomini e degli elementi. Non [illegible] uno dei superstiti pastori che, tenendo dietro alle pecore, conoscono della montagna ogni salto e anfratto. Meno che mai un bracconiere che [illegible] puntare sulla montagna il fucile di preci[illegible]. G. è un medico e non sa neanche lui come gli sia nata questa passionaccia per le aquile. Credo che le sogni perfino di notte, appollaiate sulla testiera del letto. Sessant'anni ben portati, carattere schivo, si infervora soltanto [illegible] tocca l'argomento e allora parla e parla, mentre arranchi dietro di lui, senza curare che tu le ascolti, come se [illegible] rivolgesse all'aria.

Ma se non nei sogni, le aquile dove le vede, impagliate al museo o nel riparo del Gran Paradiso? Come è possibile in Valle [illegible] Susa, con l'autostrada piena [illegible] Tir che vomita migliaia di sciatori, villeggianti, boy-scouts, d'inverno e d'estate? Ci sono, ci sono, fa [illegible] la testa. Lui, solo nell'alta Valle, conosce e «frequenta» sette nidi, che significano sette coppie di aquile reali. In certi giorni, all'alba [illegible] al tramonto, dimentica stetoscopio e malanni, [illegible] inoltra da solo per mulattiere, sentieri, idee di sentieri [illegible] dirupi. Arrivato sul posto, piazza sul treppiede il binocolo a trenta ingrandimenti e guarda. Conosce vari esemplari adulti, gli accade di scoprire che la tal femmina si [illegible] trovato quest'anno un compagno più giovane, riconoscibile dal piumaggio chiaro sotto il ventre. Non è indizio di tradimento, ma di vedovanza, sono nuovi sponsali. Controlla i progressi nell'edificazione del nido e lo sviluppo del cucciolo. Sa dire se sta crescendo ardito dopo l'espulsione [illegible] fratello più gracile, è aggiornato sugli incrementi e le perdite. Bastano naturalisti improvvisati e chiassosi, fotografi maniacali, per rovinare una covata. Basta un incendio che arriva a lambire la roccia materna. E' anche il loro costume - spiega, evitandomi la scudisciata di una fronda - la loro natura, che le mette a rischio. Con il ritorno degli ungulati - camosci, cervi, caprioli - che sforano dall'oasi del Gran Bosco, non mancano di nutrimento nella stagione inclemente. Profittano di capi immaturi o malati, di quelli travolti dalle slavine. Ma allevano un solo aquilotto all'anno, e appena un terzo di loro raggiungono la maturità. Per di più, occorrono quattro anni perché diventino sessualmente capaci e contribuiscano ad allungare [illegible] catena della specie.

Siamo intesi da prima, [illegible] dottor G. mi porterà su a un patto: niente [illegible], né il suo [illegible] quello del posto. Cammina agile, si volta indietro [illegible] disappunto per le mie suole inadatte, [illegible] tende il bastone [illegible] qualche passo azzardoso. Si ferma a raccogliere un fiore giallo - l'arnica buona per decotti - a indicarmi un uccellino, l'averla, mimetizzata sullo spino. Capisco che prima dell'aquila ci sono state altre cose, che la sua curiosità non conosce confini. [illegible] un bello spiegare che [illegible] qualità [illegible] ufficiale sanitario deve tenersi al corrente, districarsi tra le malizie di erbe [illegible] di funghi. Mi piace pensare che sia l'erede d'una tradizione evanescente di medici [illegible] curati che hanno corroborato con lo studio, con la competenza scientifi[illegible] l'amore per la propria terra. La relativa inaccessibilità dell'aquila (chi può sfuggire allo strapotere dell'uomo?), [illegible] prodigio della sua sopravvivenza, lo appagano forse nell'idea di una montagna incorrotta. Rappre[illegible] l'espressione più nobile di una fauna che, [illegible] appena le dài tregua, sa opporsi al degrado dell'ambiente e della sensibilità.

Il nostro appuntamento è propiziato per strada da altre fuggevoli apparizioni. Prima è il giaciglio ancora tiepido di un capriolo, abbiamo disturbato la sua siesta. Poi [illegible] un rumore [illegible] frana pietrosa, facciamo in tempo a vedere un branco [illegible] cervi precipitarsi a valle, senza piegare la cervice rameggiante. Aldilà di [illegible] burrone, un camoscio si inguatta con un fischio lento, modulato, così diverso da quello acuto, allarmato, della marmotta. Dopo ogni pausa il dottore riprende [illegible] lena, fino a conquistare una cengia di erba rada, sospesa sul vuoto. Siamo sui 1600 metri.

Il nido è là, agganciato alla fessura di una parete ripida. Lo distingui bene a occhio nudo, guidato dalla chiazza bianca degli escrementi sulla roccia sottostante. Saranno un duecento metri. Forse non è ancora partito, la visibilità è eccellente, abbiamo il sole che cala alle nostre spalle nella lenta consunzione estiva. Con l'occhio incollato al binocolo si possono distinguere sul bordo superiore del nido gli sterpi verdi che servono a racconciarlo e rinfrescarlo. S'intravede anche una massa scura, indistinta, che all'improvviso prende ad agitarsi. Non c'è dubbio, è un'ala che sfrasca. Sta spollinandosi beatamente oppure è la casa che gli va stretta. Ancora qualche minuto di impazienza e la [illegible] rapace emerge dal viluppo. Sembra guardare nella nostra direzione, il becco giallo proteso in atto di vivida alterezza. Poi, come se volesse mettersi in posa, gratificarci per la sgambata, si mostra di profilo, nitido contro [illegible] cielo.

[illegible]

Un medico come guida
Lo sforzo ripagato a quota 1600: ecco spuntare la testa di un rapace

La mia guida mi prende per un braccio. Alta sulla valle di fronte un'aquila vola, la madre. Ma non è impegnata in un'ultima caccia prima [illegible] crepuscolo. Si muove a scatti, a impennate e ricadute, non col giro ampio, regolare che conosciamo. C'è [illegible] gheppio che la tormenta, per gioco o dispetto, forse hanno mancato in due una marmotta. Ma si è fatta, guardando, l'ora di tornare con l'ultimo chiaro. Bisogna affrontare la discesa lavorando di schiena [illegible] di mani nei punti più impervi. La fatica è compensata da una grande quiete, che è la forma assunta qualche volta dalla felicità.

Alla grangia dabbasso incontriamo un margaro ispido. [illegible] sollevando il coperchio [illegible] una cassetta come fanno i marocchini [illegible] mostrare le loro cianfrusaglie. Ma dentro ci sono vipere, decine di vipere che si sforzano di far emergere dal viscido viluppo delle spire le testine attente. Afferra per la coda e ributta dentro quelle che, [illegible]za parere, scavalcano il bordo e scivolano sulla strada. Saranno sacrificate in un istituto sieroterapico? Qualcuna finirà acciambellata, per superstizione [illegible] spavalderia, sul fondo di una bottiglia [illegible] grappa? Mentre rinchiude con [illegible] colpo secco il coperchio della sua collezione, l'uomo ci interroga sull'arrampicata. Non sembra troppo contrariato [illegible] irritato dalle aquile. Anche [illegible] appena ieri gli hanno ammazzato due agnellini da latte. E' arrivato addosso alle bestiacce quando li avevano già svuotati delle interiora. A beneficio crudele dell'altro piccolo, che se ne sta chiotto, a irrobustirsi [illegible] prendere confidenza con il volo imminente. Buona fortuna, aquilotto.

Lorenzo Mondo

Nuove norme

[illegible] la pasta [illegible]

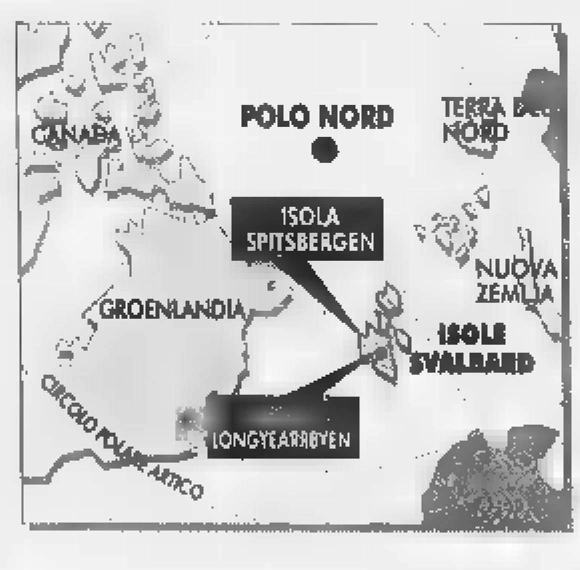
ROMA. Dopo trent'anni di polemiche e battaglie nelle aule giudiziarie (conclusesi nel 1997 addirittura con una sentenza della Corte costituzionale) cade ufficialmente da oggi il divieto di produrre spaghetti, maccheroni e fusilli [illegible] tartufo, al nero di seppia, al prezzemolo, alla barbabietola e via dicendo. Il [illegible] agosto entra infatti in vigore la nuova normativa sulla produzione delle paste alimentari che abroga le disposizioni in vigore dal 1967 mettendo così fine ad una vicenda che ha visto intervenire le massime autorità nazionali (dal Consiglio di Stato alla Consulta) e comunitarie per stabilire se nell'impasto della pasta fosse legittimo [illegible] meno aggiungere aglio, prezzemolo ed altri sapori.

Il caso era approdato nel [illegible] alla Corte Costituzionale, chiamata a pronunciarsi su alcune ordinanze relative [illegible] pastifici e commercianti accusati di aver posto in vendita pasta alimentare secca prodotta con ingredienti [illegible] consentiti dalla legge. Diversi pretori avevano contestato la legittimità di queste norme perché vietavano la produzione di pasta [illegible] ingredienti diversi da quelli espressamente autorizzati mentre [illegible] consentiva l'importazione da altri Paesi (se in regola con le norme in vigore all'estero) e l'esportazione.

Nel dicembre 1997 la Consul[illegible] dichiarò incostituzionali le norme in questione, aprendo la strada alle nuove disposizioni in vigore da domani.

Da oggi, quindi, nella produzione [illegible] paste alimentari saranno autorizzate l'aggiunta, nell'impasto, di verdure, ortofrutticoli, funghi, tartufi, spezie, aromi naturali. Altre [illegible] contenute nel decreto riguardano invece il contenuto del ripieno delle paste alimentari fresche e secche (tortellini, ravioli ecc.). In questo [illegible] possono essere utilizzati: carni, latte e formaggi, prodotti della pesca, uova, oli e grassi alimentari, farine, pangrattato, grissini, dolci, zuccheri, verdure, ortofrutticoli, condimenti, aromi e spezie. [Ansa]

Il luogo della spedizione



L'équipe spera di prelevare dai corpi campioni di tessuto per isolare il microbo e coltivarlo in laboratorio

All'inseguimento [illegible] virus [illegible] Spagnola

Spedizione all'Artico per riesumare le salme di sei vittime della febbre

[illegible]

Ma l'esperto di mummie lancia l'allarme all'Oms: «Fermate quella ricerca può essere pericolosa»

OSLO. Venerdì prossimo, nel piccolo cimitero di Longyearbyen, su un'isoletta dell'arcipelago delle Svalbard, nel Mar Glaciale Artico, cominceranno gli [illegible] per riesumare [illegible] salme di sei norvegesi morti di febbre spagnola nel 1918. Sepolti a due metri [illegible] mezzo di profondità, sotto il ghiaccio permanente che ricopre [illegible] terreno, si sono perfettamente conservati nel tempo. Una équipe internazionale di scienziati seguirà [illegible] vicino le operazioni perché spera di poter rintracciare, nei campioni di tessuto, il virus vivo della spagnola e coltivarlo. Un'idea interessante, [illegible] che potrebbe ess[illegible] pericolosa. E infatti c'è già chi si allarma.

Per capire l'importanza di questa spedizione occorre fare qualche passo indietro e fermarci al 24 settembre 1918, quando la nave norvegese Forsete attracca sull'isola di Spitsbergen, con un carico di uomini destinati alle miniere. Sette di loro, colpiti [illegible] un'epidemia di spagnola scoppiata sulla nave, muoiono quasi subito e per paura del contagio vengono sepolti immediatamente, [illegible] ben profondi. [illegible] dettaglio fondamentale in questa [illegible]a, perché il virus della spagnola scompare in meno di 24 ore se il cadavere non viene subito messo a bassissime temperature.

Passano quasi ottant'anni. Una giovane canadese, Kirsty Duncan, che insegna medicina all'Università di Toronto, s'imbatte nel libro di uno storico americano, Alfred Crosby, «Una pandemia dimenticata dall'America». Vi si racconta dell'avanzata del virus della spagnola in Alaska, dove gli eschimesi furono contagiati a centinaia (il bilancio finale dell'epidemia fu di al[illegible] venti milioni di vittime). La dottoressa si esalta e decide di partire alla ricerca del virus che, tra l'altro, al momento dell'epidemia non era conosciuto (verrà identifi[illegible] e isolato soltanto nel 1933).

Una missione segreta americana, condotta [illegible] 1951 a Nome, in Alaska, era fallita perché i cadaveri, sepolti nella tundra e non nel ghiaccio, si erano decomposti. Kirsty Duncan ha un'idea migliore: cercare nel permafrost delle isole Svalbard. Più facile [illegible] dirsi che a farsi, perché mancano i registri anagrafici relativi a quegli anni. [illegible] lei è tenace e la fortuna è dalla [illegible] Scopre i diari di un'insegnante [illegible] luogo, con la storia e i nomi dei sette sfortunati emigranti. E il parroco dell'isola sa dove si trovano le loro tombe.

Ritorniamo ai giorni nostri. La missione scientifica è partita, un radar ha localizzato i corpi, le famiglie hanno dato il loro assenso alla riesumazione (tranne una) e una doppia tenda a tenuta ermetica è pronta per l'autopsia. Gli scienziati hanno recitato le preghiere funebri sulle tombe e adesso si preparano [illegible] indossare le tute spaziali per proteggersi dal contagio, aspettano ansiosi di vedere se la loro ipotesi regge: troveranno il virus, e magari pure attivo?

Venerdì, [illegible] Longyearbyen, si limiteranno a prelevare campioni di tessuto, che porteranno in laboratori attrezzati secondo le procedure di massima sicurezza. Ma a questo punto potrebbero essere bloccati dall'Organizzazione mondiale della Sanità. Perché? C'è [illegible] precedente, che racconta il dottor Luigi Capasso, conservatore [illegible] tutte le mummie italiane e direttore del Dipartimento di Antropologia del ministero dei Beni Culturali: «Negli Anni 80 un ricercatore italiano trovò, nella chiesa di San Domenico Maggiore a Napoli, la mummia di un fanciullo aragonese di epoca rinascimentale. Lo studio paleopatologico dei tessuti consentì di fare [illegible] diagnosi interessante: era morto di vaiolo. Ma il vaiolo a metà degli Anni 60 [illegible] stato dichiarato estinto nelle nostre contrade, tant'è che era stato annullato l'obbligo della vaccinazione. Così l'Oms proibì di coltivare i materiali biologici prelevati dalla mummia: la salute dell'umanità [illegible] una ragione superiore a quelle della ricerca».

Capiterà [illegible] stessa cosa anche ora? Il dottor Capasso se [illegible] augura. Anche perché oggi ci sono altre tecniche per studiare i virus, mentre una sua fuga potrebbe avere conseguenze incalcolabili. «Il virus dell'influenza, di cui la febbre spagnola è stata una variante, riesce [illegible] bypassare le difese umane rinnovandosi ogni [illegible] La reintroduzione di [illegible] virus con cui nessun uomo attuale [illegible] entrato in contatto significa esporre una grande fetta di umanità a una novità microbiologica molto pericolosa».

Sull'altro piatto della bilancia c'è la possibilità di studiare un virus molto versatile, e magari preparare un vaccino per le forme moderne di influenza. Quali ragioni prevarranno? Lo saprete alla prossima puntata.

Marina Verna

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



POMERIGGI DI TEMPORALI. Si smorza il caldo ma si accentua la instabilità atmosferica. Le correnti settentrionali indirizzano verso [illegible] Penisola ripetuti impulsi di aria fresca e instabile i quali, oltre a smorzare [illegible] ultime sacche del gran caldo, sono motivo di tutto un fiorire di nubi temporalesche pomeridiane e serali.

Tendenza per dopodomani. In attesa di un altro impulso di aria fresca sulle regioni centro-meridionali prevarrà il [illegible]. Al Nord già nella mattinata annuvolamenti irregolari in via di intensificazione [illegible] piovaschi e temporali che tra il pomeriggio e la serata potranno provocare dei nubifragi.





OGGI. Nella prima parte [illegible] giornata ampie zone di sereno su gran parte della Penisola, [illegible] l'unica eccezione [illegible] Liguria, Triveneto e Valle d'Aosta. Dalle prime ore del pomeriggio [illegible] cumuliformi sulle zone alpine e lungo quelle appenniniche [illegible] cui si assoceranno dei temporali locali.

[illegible] Sulle regioni nord-occidentali, sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori prevarrà il sereno. Altrove torneranno gli annuvolamenti pomeridiani con possibilità di locali piovaschi sul Trentino-Alto Adige e sull'Appennino centro-meridionale. Caleranno [illegible] temperature diurne al Sud.

CITTA' ITALIANE

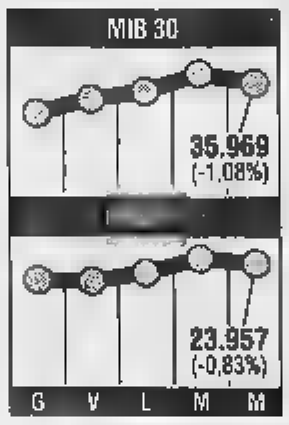
	min	max		min	max		min	max
Aosta	15	30	Bologna	19	30	Bari	24	29
Bolzano	16	29	Firenze	22	32	Napoli	25	31
Verona	21	31	Pisa	21	30	Potenza	19	27
Trieste	21	29	Ancona	20	27	S.M. Leuca	23	30
Venezia	19	29	Perugia	18	28	R. Calabria	24	34
Milano	[illegible]	32	Pescara	21	30	Palermo	23	32
Torino	17	31	L'Aquila	18	28	Catania	20	33
Cuneo	15	25	Roma Urbe	23	30	Messina	27	34
Genova	21	28	Roma Ciamp.	23	31	Alghero	19	30
Imperia	18	27	Campobasso	17	29	Cagliari	22	38

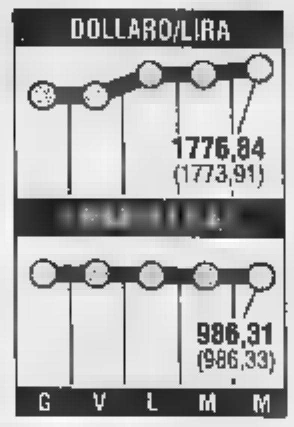
[illegible]' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	23	variabile	Lisbona	17	27	sereno
Atene	22	34	sereno	Londra	15	24	variabile
Bangkok	27	33	pioggia	Los Angeles	19	29	sereno
Berlino	10	23	sereno	Madrid	20	32	sereno
Bruxelles	16	24	sereno	Montreal	[illegible]	24	sereno
Bucarest	16	34	sereno	Mosca	12	21	varia[illegible]
Budapest	15	29	variabile	New York	18	32	variabile
Buenos Aires	8	16	variabile	Nizza	20	28	sereno
Copenaghen	10	21	pioggia	Parigi	16	28	variabile
Dublino	10	20	sereno	Pechino	19	30	sereno
Francoforte	17	29	sereno	Praga	15	28	variabile
Gerusalemme	22	32	variabile	Rio de Janeiro	[illegible]	30	variabile
Ginevra	15	28	variabile	Sofia	[illegible]	30	variabile
Helsinki	11	16	pioggia	Sydney	12	16	pioggia
Johannesburg	6	22	sereno	Tokyo	23	28	nuvoloso
Il Cairo	24	35	variabile	Varsavia	14	22	[illegible]
Istanbul	22	[illegible]	[illegible]	Vienna	20	28	nuvoloso

Accordi in Francia sulle 35 ore

A un mese e mezzo dal voto che impone la riduzione dell'orario di lavoro entro il 2000, [illegible] 150 gli accordi firmati nelle aziende per il passaggio alle 35 ore. Lo ha [illegible] noto oggi il ministero del Lavoro precisando che grazie [illegible] questi accordi verranno creati 1750 posti di lavoro e altri 23 saranno salvati. La metà di questi accordi prevede l'annualizzazione dell'orario di lavoro. Un terzo degli accordi sono stati conclusi in aziende con meno di 50 dipendenti. Dalla metà di giugno sono stati sottoscritti anche quattro accordi di categoria, il più importante dei quali, quello nel settore siderurgi[illegible] che riguarda 1,8 milioni di addetti, viene considerato «virtuale» dal governo in quanto non prevede alcuna creazione [illegible] posti di lavoro e, in [illegible]bio del mantenimento dei livelli salariali, prevede una forte flessibilità nell'organizzazione del lavoro. Lunedì un accordo che ne ricalca gli orientamenti era stato firmato tra alcuni sindacati e l'industria saccarifera, che occupa 8000 persone. Gli altri due accordi di categoria riguardano le cooperative del latte [illegible] i centri di economia rurale.





In Germania ripresa rallentata

[illegible] Diw, uno dei [illegible] principali istituti di ricerca economica tedeschi, ha tagliato dal 2,6 al 2,5% le proprie stime sulla crescita del prodotto interno lordo [illegible] Germania nel 1998, preoccupato per l'impatto della crisi che ha investito l'Asia e [illegible] Russia. Il centro [illegible] attende un aumento del pil dello 0,2% nel secondo trimestre rispetto ai tre mesi precedenti, per un [illegible] non destagionalizzato dell'1,9%. Nel terzo trimestre dell'anno, invece, l'economia dovrebbe accelerare, con un incremento dello 0,5% [illegible] base trimestrale, per un tasso annuo del 2,5%. «E questo - si legge in una nota - sarà anche il tasso di crescita per il 1998 se non ci [illegible] drammatici peggioramenti della situazione economica internazionale». L' «Ifo Index», l'indice che misura il «clima» di fiducia attuale in cui operano imprese tedesche, è rimasto invece invariato a luglio, in linea con quanto previsto da diversi analisti. L'indagine a campione ha lasciato l'indice a 98,3 punti nella parte occidentale del Paese, che assicura il 90% del pil tedesco.

Torna l'allarme sul sistema previdenziale. L'ente è a caccia di crediti da recuperare

Il debito dell'Inps in profondo rosso

Supera i 180 mila miliardi, sarà azzerato dal Tesoro

ROMA. All'indomani dell'allarme lanciato da un autorevole istituto [illegible] ricerca americano sull'insostenibile costo che lo Stato sociale avrà per le nuove generazioni di italiani, il debito dell'Inps verso lo Stato continua a [illegible] a ritmi vertiginosi, come dimostrano gli ultimi dati annunciati ieri nei rendiconti dei sindaci dell'istituto previdenziale relativi al '97.

Dunque, secondo questi dati l'indebitamento dell'Inps nei confronti della Tesoreria di Stato ha toccato a fine '97 i 180.410 miliardi, [illegible] un incremento medio annuale di circa [illegible] mila miliardi. Infatti, dal '93 [illegible] '97 in seguito agli anticipi erogati dalla Tesoreria, il debito netto è aumentato di circa 80 mila miliardi. In particolare, lo scorso anno, per coprire il differenziale negativo di cassa, l'Inps ha ottenuto anticipazioni per 22.022 miliardi per il pagamento di diverse prestazioni e indennità previdenziali.

Si tratta di un grosso peso sul bilancio dell'istituto anche se le anticipazioni non dovranno essere restituite perché, [illegible] rammenta la relazione dei sindaci, esse [illegible] in predicato di esse[illegible] trasformate per legge in trasferimenti dal bilancio dello Stato. In Parlamento giace infatti il disegno di legge presentato dal ministro Ciampi che depenna con un colpo solo 160 mila miliardi trasformandoli appunto da prestiti [illegible] Tesoreria in trasferimenti definitivi dal bilancio statale. Ma resta il fatto fondamentale che, sotto qualsiasi voce, si tratta sempre di uscite dalle casse dello Stato che in qualche modo vanno finanziate.

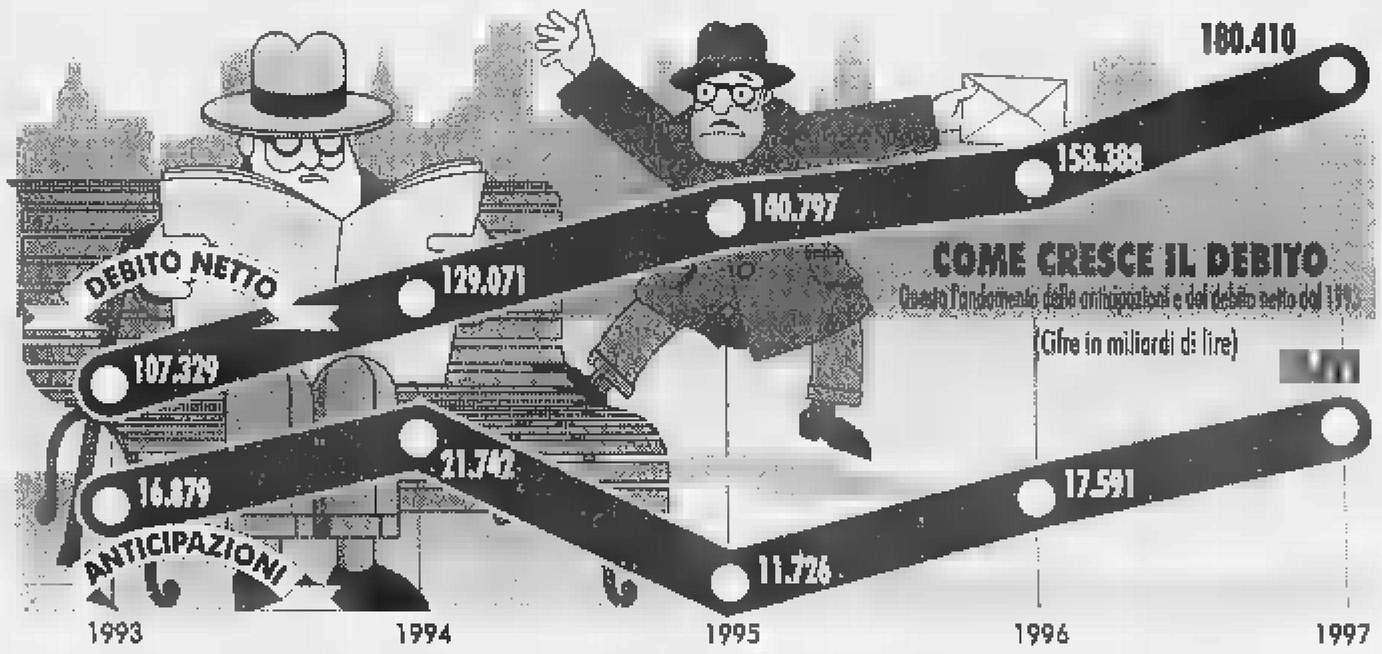
Come rileva la relazione, l'indebitamento verso la Tesoreria costituisce la fetta più consistente di passività dello stato patrimoniale dell'Inps. Ma [illegible] seconda voce di tutto rilievo [illegible] rappresentata dai residui passivi, che sono ammontati a fine '97 [illegible] 23.795 miliardi. Anche questi in crescita sull'anno precedente di 2335 miliardi. Il collegio dei sindaci ribadisce perciò la necessità di [illegible]e iniziative per «la loro tempestiva eliminazione, anche per evitare possibili aggravi di oneri quali interessi ed eventuali rivalutazioni monetarie.

Entrando nel dettaglio, il rendiconto '97 indica in 2629 miliardi la riduzione netta dei fondi giacenti presso la Tesoreria. E in 19.496 miliardi le minori [illegible] trasferite all'Ente poste per il pagamento delle pensioni (ora a cadenza mensile) e in 103 miliardi i crediti ceduti dall'Inps alla Tesoreria.

In questo panorama dalle fosche tinte c'è però anche un dato più rassicurante. Negli ultimi dieci anni, dall'87 al '97, l'Inps ha recuperato anche 40 mila miliardi di crediti contributivi, oltre la metà dei quali grazie ai ripetuti condoni di questi anni. I concordati fiscali per artigiani [illegible] commercianti hanno fruttato 34 miliardi per il '96 e 258 miliardi l'anno passato. E nella prossima Finanziaria, a quanto si dice, ci sarà pronta una nuova sanatoria per convogliare nuovi fondi alle disastrate [illegible] dell'Inps. Anche perché altrimenti [illegible] mila miliardi di crediti rischiano di diventare inesigibili.

In questa situazione si moltiplicano i segnali di allarme, i richiami anche da parte di organi internazionali. Per ultimo quello del National Bureau of Economic Research che comparando 17 Paesi punta il dito sull'Italia (oltre che su Giappone, Germania, Olanda [illegible] Brasile) per i gravissimi squilibri del nostro Welfare State destinati a ripercuotersi inevitabilmente sulle nuove generazioni.

La realtà è che, malgrado la riforma previdenziale [illegible] '93 [illegible] gli aggiustamenti successivi, nel '97 la spesa per le pensioni è aumen[illegible] ancora del 5,7 per cento e gran parte dei nuovi pensionati sono sotto i 60 anni [illegible] età. E l'Inps è destinata a toccare anche quest'anno un nuovo, poco invidiabile, primato [illegible] deficit. Ma i sindacati si oppongono [illegible] rimettere mano alla riforma, sostengono che la verifica non è ancora matura. E anche da parte del governo (a parte la voce isolata del sottosegretario Giarda) non sembra esserci la volontà politica di verificare i conti della riforma Dini. Anche se era previsto dalla stessa legge. [r. r.]



«Ma la verifica non si fa»

Cazzola: e il deficit sarà immenso

BOLOGNA. Arriverà una leggina e trasformerà tutto [illegible] trasferimenti definitivi. Una bella operazione di maquillage sui libri contabili dell'Inps, e non sarà la prima, né l'ultima: «La fece già De Michelis, ministro socialista, nell'89», ricorda Giuliano Cazzola, grande esperto di previdenza [illegible] sindaco del Collegio Inpdap.

E come andò a finire?

«Che furono cancellati 60 mila miliardi di debiti. Quelli che 10 anni dopo sono diventati 180 mila. In realtà il Tesoro dovrà pur metterli in cassa, coperti sicuramente con titoli pubblici».

Insomma, [illegible] partita di giro...

«Certo, [illegible] partita all'italiana, di finanza virtuale, che darà persi[illegible] una bella sistemata ai libri e influenzerà i risultati d'esercizio. Oltre le previsioni. Infatti Ciampi voleva azzerare fino a tutto il '95, poi c'è stata la trattativa con i sindacati e si è arrivati [illegible] fine '97».

Ora, però, dovrebbe scattare la verifica...

«Dovrebbe, certo. Anche i sindacati hanno sempre evitato l'argomento previdenza, rimandando tutto al '98. La legge Dini, articolo 1 comma 5, dice che in collegamento con il Dpef e con l'apporto del Nucleo di valutazione del ministero del Lavoro vanno tracciate le proiezioni per i prossimi 10 anni [illegible] adottate le correzioni del caso. Nessuno ne parla».

Ma non esistono previsioni?

«Esistono. Una ufficiale, del governo [illegible] di Ciampi, è nel documento di convergenza: la spesa nel 2045 sarà intorno al 15% del Pil, grosso modo come oggi. Però con una serie di picchi. E non [illegible] dice che il debito aggiuntivo arriverà a [illegible] milioni di miliardi, un «gap» tra entrate e uscite da coprire ricorrendo alla fiscalità generale».

C'è un rimedio?

«Nessuna ricetta. Le correzioni toglierebbero solo un po' [illegible] piombo dalle ali. E pensare che in Francia, Jospin ha messo al lavoro un comitato di saggi perché [illegible] preoccupato. Le sue previsioni dicono che tra 50 anni il sistema francese avrà disavanzi gravissimi: quelli che [illegible] abbiamo oggi. Ma qui, in Italia, la verità ufficiale dice "i conti vanno bene"».

E come andrà a finire?

«Che l'Italia, dovendo portare il disavanzo pubblico, nel 2001, al 2% del Pil, dovrà digerire il rospo previdenziale che ha un deficit del 4% del Pil. Il classico cammello da passare nella cruna dell'ago. Come farà? Semplice: con la pressione fiscale l'avanzo primario da togliere al capitolo investimenti».

Bruno Gianotti



Giuliano Cazzola uno dei maggiori esperti del pianeta previdenza

Treu sdrammatizza

Ciampi: la finanziaria punterà sull'occupazione

ROMA. «Il governo sta lavorando perché l'autunno sia buono e perché la Finanziaria rappresenti realmente una svolta sul fronte dello sviluppo e dell'occupazione nel Mezzogiorno». Lo ha detto il ministro del Lavoro, Tiziano Treu in una intervista al «TG1», alle critiche del Fondo monetario internazionale su 35 ore e arretratezza del sistema scolastico. «Noi - ha assicurato Treu - stiamo lavorando, come ha detto il presidente Prodi, perché l'autunno sia buono. Molti strumenti sono già in atto e ne abbiamo pronti altri che vareremo all'inizio di settembre. Non dimentichiamo che ci sono segnali di ripresa anche nel Mezzogiorno, ma è chiaro che bisogna intensificare la lotta contro la criminalità e aumentare gli investimenti delle imprese che ormai hanno anche nel Mezzogiorno incentivi adeguati».

«La preoccupazione del presidente della Camera Violante per una Finanziaria che guardi soprattutto allo sviluppo è certamente - ha aggiunto il ministro - anche la nostra convinzione. Nella stessa relazione alle Camere del presidente Prodi si dice che questa è la Finanziaria che deve dare il segnale della svolta per lo sviluppo e per l'occupazione soprattutto nel Mezzogiorno.

Sulla stessa il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi che, in una intervista al Gr1 che andrà in onda stamane, sottolinea come si dovrà puntare allo sviluppo senza abbandonare la strada del rigore. Sarebbe, ha detto, «una contraddizione in termini che metterebbe a rischio tutto quello che abbiamo ottenuto negli ultimi anni». «Stiamo lavorando - spiega il ministro - per rendere più intensa [illegible] per accelerare l'attività per quanto [illegible]guarda le politiche che volgono alla crescita delle infrastrutture, più in generale le reti dei servizi, nel Mezzogiorno in particolare, anche con forme [illegible] [illegible] il project financing». Il coinvolgimento di capitali privati «è anche il modo di risolvere la limitazione dei mezzi finanziari [illegible] assicurare al tempo stesso anche una gestione economica della realizzazione di queste infrastrutture».

Ciampi si [illegible] anche augurato di vedere «nei prossimi dati» una risposta degli industriali alla [illegible] sollecitazione ad investire di più nel Mezzogiorno ed [illegible] sottolineato come la situazione per le aziende sia migliorata di molto.

BANCARI

Dal 24 agosto al 14 settembre l'operazione sui titoli, che saranno frazionati per dieci

La Bnl al galoppo verso Piazza Affari

Chiesta la quotazione, il titolo vola ai nuovi massimi

MILANO. Volano sui massimi in Borsa i titoli della Bnl, la banca pubblica controllata dal Tesoro [illegible] in via di privatiz[illegible] mancano ormai meno [illegible] otto settimane all'inizio dell'opv, che salvo colpi di scena è prevista per il 12 ottobre. Un'operazione dal valore stimato attorno ai 6500 miliardi.

I titoli dell'istituto di via Veneto, dunque, hanno [illegible] a segno - pur con volumi non altissimi, 1,2 milioni di pezzi - un sostanziale ritocco del massimo (aprile, [illegible] quota 59.619), facendo segnare nella seduta un massimo [illegible] 62.900, limato poi nel finale a 61.900 (con un last comunque in guadagno del 5,11%).

La crescita del titolo della Banca Nazionale del Lavoro ha seguito un andamento sostanzialmente indipendente dagli indici, trovando alimento nella richiesta ufficiale [illegible] quotazione delle ordinarie prossime venture.

A spingere poi le Bnl Risparmio [illegible] convertibili [illegible] l'apprezzamento per la conversione delle risparmio in ordinarie.

Ecco in che cosa consiste questa operazione: i detentori di azioni di risparmio della Bnl avranno quasi un [illegible]e di tempo, dal 24 agosto al 14 settembre, per convertire le azioni di risparmio Bnl in azioni ordinarie. La conversione sarà facoltativa [illegible] [illegible] conguaglio in denaro da parte degli azionisti di risparmio.

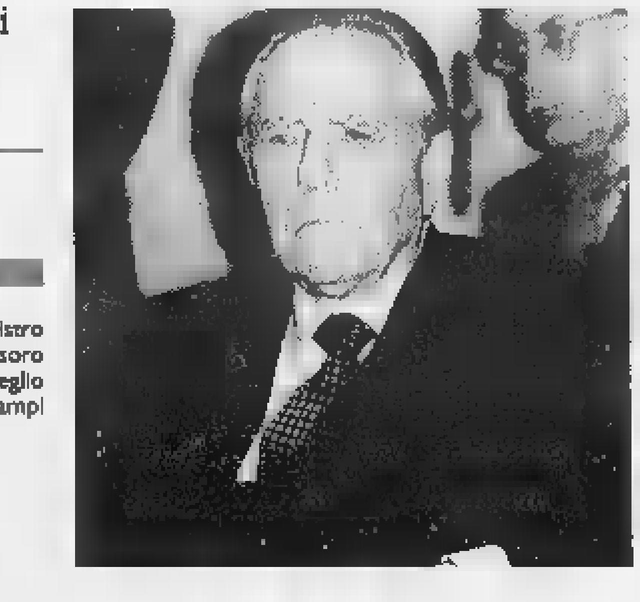
E per il prossimo 24 agosto è attesa anche una seconda importante operazione in vista della dismissione: il frazionamento delle azioni di risparmio e delle azioni ordinarie dell'istituto bancario da 10.000 lire nominali cadauna in 10 azioni nominali da 1000 lire cadauna.

Infine tanto interesse per la banca di via Veneto, viste le date, si può far risalire anche alle previsioni dei dati che comunicherà il consiglio di amministrazione del 25 agosto che approverà la semestrale 1998.

Quella della Banca Nazionale del Lavoro è la prima delle privatizzazioni di un autunno che si annuncia molto caldo in Borsa per quel che concerne il comparto bancario. E' infatti in programma anche un maxi-piazzamento da almeno 9 mila miliardi per Unicredito Italiano, subito dopo la fusione tra Credit e Unicredito.

La probabile assenza [illegible] Piazza Cordusio dal gruppo di direzione del consorzio di collocamento Bnl è un segnale che la ristrutturazione bancaria [illegible] va maggiormente articolando anche lo scenario dei grandi deal in Borsa. Infatti proprio la struttura di questa concentrazione pone in concorrenza oggettiva l'opv Bnl e il ricollocamento di una gros[illegible] quota di Unicredit da parte delle fondazioni Cassa Verona, Crt [illegible] Cassamarca. Queste hanno pianificato già entro il '98 la liquidazione della metà circa del 38% di Unicredit che riceveranno in concambio, [illegible] un prezzo non inferiore alle 7500 lire.

E, sempre per quanto riguarda i bancari, continua la spinta sui titoli Comit, l'istituto da settimane al centro della telenovela sul suo futuro «matrimoniale», alimentato dai movimenti delle quote dei principali soci di Comit che si muovono in [illegible] Mediobanca. I titoli ieri hanno chiuso [illegible] quota 14.465, incassando un incremento dello 0,54% (in corso [illegible] seduta sono arrivate a toccare un massimo a quota 14.746). [a. vig.]



Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

TASSE & [illegible]

Il Secit: pagati due miliardi per tre cause perse

I contenziosi tributari mettono alle corde il Fisco

ROMA. Costa cara all'erario la lite persa con il contribuente: in soli tre casi [illegible] stato costretto [illegible] versare nelle tasche di fiscalisti [illegible] grido la bella cifra di circa [illegible] miliardi. A mettere il naso nella piaga è il Secit che ha analizzato alcuni casi in [illegible] l'amministrazione è stata costretta a pagare [illegible] spese di giudizio. Gli ispettori mettono anche in guardia il ministro delle Finanze [illegible] rilevanti interessi erariali che rischiano di essere compromessi se non viene trovata in tempi rapidi una solu[illegible]. [illegible] tutto è nato [illegible] l'introduzione nel contenzioso tributario del principio della cosiddetta «soccombenza», e ciò della condanna alle spese di giustizia del soggetto che perde la [illegible]. Un principio che rischia di rivelarsi devastante per quella tributaria anche perché il nuovo regime viene applicato anche ai processi già in corso al momento dell'introduzione della riforma. Il fenomeno, [illegible] [illegible] in evidenza alcuni studi del Secit, sembra molto diffuso e alcuni casi sono eclatanti per la somma che l'amministrazione è stata condannata a pagare e per i soggetti in campo: in un contenzioso innescato da un accertamento contro le Assicurazioni Generali a Trieste, alle quali era stata contestata [illegible] evasione di 383,6 miliardi, l'amministrazione ha perso in primo grado e si è poi vista rigettare l'appello in secondo grado perché inammissibile. La commissione tributaria ha anche condannato l'amministrazione a pagare le spese di giudizio per la bella cifra di oltre 561 milioni più Iva e contributo [illegible] [illegible] per cento alla [illegible] avvocati. Altro caso simile quello che ha coinvolto l'ufficio imposte di Roma [illegible] il Mediocredito Centrale, [illegible] l'amministrazione costretta a pagare spese di giustizia per oltre 500 milioni. Nel terzo episodio, che riguarda una società con sede a Prato, il fisco è stato condannato a spese per circa [illegible] milioni.

Fuochi d'artificio a Milano, Francoforte, Parigi. La Cable inglese entra nella tv interattiva

Nelle Borse europee squilla il telefono

Olivetti frena, Mannesmann sotto tiro

MILANO. La febbre Olivetti, almeno per un giorno, dà tregua a Piazza Affari Ma puntuale, l'onda improvvisa degli acquisti si sposta più a Nord, alla Borsa di Francoforte dove gli operatori correggono in corsa il giudizio sull'amico tedesco della società d'Ivrea, la Mannesmann. E così, mentre Piazza Affari l'Olivetti subiva un calo del 2% restava ben oltre quota 4 mila lire, i titoli Mannesmann mettevano a segno un balzo del 6,44%. Un copione esattamente inverso a quello di martedì, quando Olivetti si era impennata dell'8% (suscitando i sospetti della Consob) mentre Mannesmann scivolava del 4% più.

Chi ci capisce qualcosa, a questo punto, è davvero bravo. Anche perché l'estrema volatilità della coppia Olivetti-Mannesmann non è un isolato nel gran mondo delle telecomunicazioni, in piena rivoluzione permanente. Giornate campali stanno vivendo titoli come France Télécom, gigante che ha messo a segno un rialzo da brivido (+7,7%) in una sola seduta della Borsa parigina. E proprio ieri si è saputo che Deutsche Telekom, il colosso alleato in Italia a Wind, ha intenzione di sfruttare l'attenzione dei gestori per la telefonia per emettere e collocare tre pochi mesi (appuntamento per la primavera del '99) titoli per 15 miliardi di marchi, ovvero mila miliardi di lire, per dotarsi delle «munizioni finanziarie» necessarie per contrastare l'agguerrita concorrenza in casa (capitanata tra l'altro da Veba e Mannesmann, di maggioranza di Arcor, nascente rivale nella telefonia fissa). Nes cifra, del resto, sembra sufficiente per combattere nell'era del digitale. Basti pensare alle emissioni obbligazionarie per 19.400 miliardi, le più elevate della storia finanziaria Usa, lanciate da WorldCom e Bell Atlantic per sostenere la loro strategia d'espansione...

mondo della telefonia, però, è pieno movimento anche in Europa, e solo perché in palio c'è, ad esempio, futuro della telefonia russa all'asta (1,35 miliardi dollari per il 25% di Sviazinvest, tra gli interessati c'è Telecom). Come già è capitato negli Usa, la miscela tra liberalizzazione e novità tecnologiche promette colpi di scena a ripetizione. Si accorcia la distanza tra telefonia, Internet e televisione. Proprio ieri, la britannica Cable and Wireless, partner di Telecom Italia, ha lanciato la tv digitale interattiva: gli abbonati a Cwc potranno fare acquisti, operare con la propria banca, comprare biglietti aerei da casa. Basta disporre di un web box (costo 200-300 mila lire) e si accede paradiso dei servizi dell'era digitale.

Può anche succedere, come accaduto in Germania, che un operatore particolarmente rapido possa sfruttare i vantaggi delle basse tariffe interconnessione. E' il caso di herr Gerd Schmidt, fondatore e amministratore di MobilCom, una piccola società di telefonia dello Schleswig Holstein. Costui, sfruttando le basse tariffe imposte all'ex monopolista di Stato, con investimenti tutto sommato modesti (una quarantina di miliardi di lire) ha fatto fortuna nel giro di pochi mesi offrendo, 24 ore su 24, telefonate alla tariffa stracciata 19 pfenning al minuto (meno di 200 lire) per tutto il territorio tedesco. Oggi Schmidt «vale» più di miliardo di marchi controlla l'1% del traffico telefonico tedesco...

Non possono stupire più di tanto, in un quadro genere, scossoni anche violenti listini azionari. Le telecomunicazioni sono, di questi tempi, di gran moda tra i gestori che, prevedendo un autunno difficile, corrono alla ricerca dei titoli «difensivi», capaci di reggere anche ad una fase di arretramento delle economie. L'importante è saper scegliere bene, tra le società che stanno centrando le alleanze migliori, le strategie commerciali più convincenti, le acquisizioni e i pacchi prodotto più adeguati.

E così, gli analisti e i gestori, radunati in questi giorni Düsseldorf per il meeting della Mannesmann, hanno prima premiato l'incredibile crescita di Omnitel (mezzo milione di nuovi abbonati luglio), magari a danno di Mannesmann. Poi, ieri, hanno corretto il tiro di fronte ai piani di espansione del colosso tedesco in Europa, sul mercato domestico in particolare.

Non mancheranno nuovi fuochi d'artificio, anche in Italia. Ieri il mercato ha premiato Tim (+1%) da cui si attendono liete sorprese, sull'onda di quanto accaduto in Omnitel. Più cautela si respira attorno Telecom (meno 1,12%), alla vigilia di un settembre che promette di esser rovente, vuoi sul fronte del listino dell'interconnessione che del «ribilanciamento delle tariffe», cioè la diminuzione delle tariffe internazionali interurbane (dove la concorrenza comincia farsi a sentire) e un rincaro di quelle urbane del. Solo allora si capirà, dicono gli analisti, se il vecchio colosso di Stato è pronto a cambiar pelle per competere con gli avversari sul fronte dei servizi dei nuovi prodotti.

Ugo Bertone



Roberto Colaninno

Gli italiani battono i colleghi tedeschi

COLONIA. Un operaio italiano lavora mediamente ogni anno 163 più del suo collega tedesco, ma sempre 168 meno di un suo omologo americano. E' il dato che ricava uno studio dell'istituto Iwd Colonia che confronta gli orari di lavoro a livello internazionale. A condurre la classifica della «settimana corta» sono i tedeschi dell'Ovest con una media di 35,8 ore lavorate settimana. Gli italiani vengono al 14° posto con 40 ore. Nell'area degli 11 Paesi moneta unica, solo i portoghesi battono gli italiani una settimana lavorativa di 40,5 ore. A fare compagnia all'Italia ci sono comunque Lussemburgo, Finlandia, Grecia e Giappone. Nell'arco del decennio 1987-1997 l'orario di lavoro dei lavoratori dell'industria si è ridotto in Italia di 64 ore. In Germania, nello periodo, riduzione è stata più che doppia, con 143 ore in meno. americani si distinguono per il volume maggiore di lavoro annuo, 1904 ore, anche perché dispongono di un minor numero di giorni feriali, contro media di 30 in Europa. Negli Usa poi, così come Gran Bretagna, Francia, Norvegia e Grecia, vi è stata praticamente alcuna riduzione del monte annuo di ore lavorate tra il 1987 e il 1997.



«Blocco in ottobre se gli utenti non adeguano i numeri di apparecchi di telesoccorso e teleallarme, fax e modem»

Telecom: usate il prefisso

Tilt a orologeria per le centraline

ROMA. Milioni di utenti del telefono non lo sanno ancora, ma nelle centraline c'è specie di meccanismo a orologeria che minaccia un grande tilt se si provvede a disinnescarlo entro metà ottobre. E molti dovranno essere loro, gli utenti, ad attivarsi per risolvere il problema, perché Telecom Italia, con tutta la buona volontà, è in grado di ordine solo nelle centraline di sua competenza, mentre per altre non può che informare i privati e sollecitarli a muoversi. Se non lo fanno il blocco è certo per fax, modem, sistemi di telesoccorso, teleallarmi altri servizi del genere. La grande questione è quella che, storpiando lingua inglese, viene definita dai tecnici il «resettaggio» dei numeri, e che fino ad ora ha suscitato più che altro incomprensioni, sorprese, proteste e anche risate luogo.

Ricordate? Era stato annunciato che dal 19 giugno si sarebbe dovuto digitare il prefisso anche in città. Altrimenti sarebbe scattato un disco che l'errore e la conseguente impossibilità di inoltrare chiamata. In realtà si è visto che poteva continuare tranquillamente a telefonare al solito modo, ed è rimasta l'impressione che Telecom suonato la grancassa per annunciare una finta rivoluzione.

«Non è così» sottolineano fonti della società, obbligata a cambiare i numeri per permettere la za nel settore, come vuole l'Ue. «In questo momento, fino al 17 dicembre, siamo in regime di doppia modalità di selezione: gli utenti dovrebbero approfittarne per abituarsi usare il prefisso anche le chiamate urbane». Se non lo fanno, ottengono ugualmente la ma sovraccaricando centraline. E se si obietta che più semplice cambiare sistema tutto in volta, Telecom risponde: «Inserire senz'altro disco che avverte che si è sbagliato avrebbe bloccato tutti gli impianti che funzionano cercandosi automaticamente la linea: tipo il telesoccorso Beghelli, i fax o i "service provider" per Internet. Se la nonni delle pubblicità si fosse ta male e avesse schiacciato il tasto ricerca automatica di aiuto, il Beghelli le avrebbe chiamato cinque numeri ai quali un disco avrebbe vanamente risposto "digitate il prefisso". L'aiuto sarebbe arrivato e noi saremmo risultati, magari, responsabili di interruzione di pubblico servizio. Stessa cosa per gli impianti di allarme collegati carabinieri, in caso di irruzione con scasso, e per i fax o i collegamenti Internet che cadono in pochi secondi se non ottengono la linea» (e non l'avrebbero ottenuta, causa del disco).

Immediata anche la risposta alla successiva domanda: perché non farsi trovare pronti dal 19 giugno? «Perché - rispondono in Telecom - il decreto del ministero delle Comunicazioni stabiliva che si poteva intervenire prima, e comunque un periodo di latenza ci sarebbe stato: noi possiamo resettare le nostre centraline (sono quasi centomila tutta Italia), ma non sappiamo quante altre sono in mano a imprese privati, comprate da altri: costoro provvedere soli, durante questi mesi, perché noi vendiamo l'allacciamento alla nostra rete a 25 milioni di clienti, ma sappiamo che cosa poi ne fanno».

Per diffondere la consapevolezza del problema, Telecom ha to ieri una campagna informazione pagine di pubblicità giornali, e invierà con le bollette invito a farsi resettare le centraline entro metà ottobre. Dopo quella scadenza, spiega il messaggio, il cliente che non lo fa potrà essere informato che comunicazione impossibile, oppure (nei casi delicati di cui è detto prima) la linea semplicemente cadrà, o infine la connessione potrà avvenire ma con una scadente lità (scariche, «gracchiamenti»).

In pratica che cosa fare per mettersi a posto? Bisogna rivolgersi al fornitore, a Telecom, Alcatel, Ericsson o a chi ha venduto il Beghelli eccetera. Se il cliente è un'azienda, per il resettaggio può servire, diciamo, un'oretta, se è un privato bastano 5-minuti. Per Telecom «l'operazione rientra nel capitolo manutenzione e non costa niente. Non possiamo parlare per altre imprese ma i costi dovrebbero risultare nulli mini. Conviene sbrigarsi.

Luigi Grassia

Ma è polemica

Disneyland stile Roma in Umbria

ROMA. La «Disneyland» che riprodurrà Roma Antica alle porte di Orvieto comincia muovere i primi passi: il progetto «Roma Vetus» - tra i cui azionisti si è parlato anche del principe saudita Al Waleed - si appresta a chiedere i primi 200 miliardi di lire necessari alla sua realizzazione (gli investimenti complessivi ammonteranno 1200 miliardi). L'assemblea degli azionisti della società (capitale miliardi, sede a Milano, presieduta da Giuseppe Maranghi) si riunirà il 10 settembre prossimo per delibe un aumento di capitale fino miliardi.



. Parretti

Roma Vetus sorgerà Castel Giorgio, su un terreno 360 ettari, sulle colline tra Orvieto e il Lago Bolsena. Darà lavoro diretto a 1500 persone, oltre a 3500 in attività

Il parco per turisti, che sarà utilizzato anche set cinematografico, riprodurrà la «Roma dei Cesari» con le sue terme, il Colosseo, i Fori Traiani, i templi, i palazzi e i giardini a grandezza pressoché naturale. Ci sarà anche un anfiteatro con 180 mila posti dove si svolgeranno bighe, spettacoli di gladiatori e giochi circensi nel corso quali, grazie agli effetti speciali Carlo Rambaldi (quello di E.T.), leoni e tigri «divoreranno» cristiani. Anche i ristoranti offriranno menù basati sui banchetti della Roma di anni fa.

La Roma Vetus controllata dalla Impiantistica Holding di Milano (95%) Pietro Terenzio; la Impiantistica Holding controllata a volta da due società responsabilità limitata, la Adelphoe e la Marshall. Il consiglio d'amministrazione della Roma Vetus è costituito, oltre che da Maranghi e da Terenzio, da Piergiorgio Gallai, Francesco Leva, Michele Di Bartolomeo, Marco Garegnani, Salvatore Leggiero Matteo Terenzio. Giancarlo Parretti, il finanziere umbro passato all'onore delle cronache per la sua scalata alla Metro Goldwyn Mayer, ha detto di essere «solo u-lente» dell'operazione Roma Vetus, smentendo di avervi avuto parte attiva.

L'idea di Roma Vetus non piace a tutti. Il presidente Wwf Italia, Fulco Pratesi, «come per cultura» si dice «assolutamente contrario a queste finzioni che peraltro ad occupare paesaggi bellissimi come quello dell'Umbria. Finiamola con questa voglia americanate». E le dimensioni territoriali finanziarie del progetto hanno provocato un acceso dibattito fra gli amministratori locali dell'Orvietano. Mentre il sindaco di Orvieto, Stefano Cimicchi, aveva espresso la sua contrarietà all'iniziativa, quello Castel Giorgio, Luciana Ambrosini, si era detta favorevole. Il pds umbro ha espresso «forte perplessità».

E BUSINESS

British Airways non vuole cedere gratis gli Slot su Heathrow e Gatwick

Anche Londra nella guerra dei cieli

E le ferrovie svizzere ora puntano su Malpensa

BRUXELLES. Tutti contro Van Miert: anche British Airways, dopo Lufthansa, l'artiglieria pesante contro commissario alla Concorrenza della Ue. E' l'ennesima battaglia dei cieli, che si combatte in nome della libera tra le compagnie, ma passa anche attraverso i nuovi rapporti di forza determinati dalle alleanze e dalle scelte degli Hub, dei grandi scali di interscambio.

La perturbazione su Bruxelles non arriva soltanto da Roma, impegnata nella controversa questione di Malpensa 2000, l'aeroporto contestato, proprio in nome della concorrenza, da 9 delle principali compagnie aeree, appetito dagli svizzeri che propongono una direttissima ferroviaria da Lugano. Arriva anche da Londra, mentre non si è spenta l'eco dei tuoni di Bonn.

E' una guerra commerciale a livello mondiale che finisce per scaricarsi sulla Ue. L'ultimo attacco arri dall'Inghilterra, quaranta giorni dopo il «via libera» condizionato concesso da Van Miert per l'accordo British-American Airlines. L'8 luglio, al momento di approvare il matrimonio angloamericano, Van Miert aveva posto una condizione: la compagnia di Sua Maestà dovrà cedere gratuitamente alla concorrenza 267 Slots, i permessi di decollo e di atterraggio, la settimana, nei due principali aeroporti di Londra, Heathrow e Gatwick.

Ba, con il sostegno del gover Blair, punta a farsi condonare quel «gratuitamente» ed a mettere gli Slots sul mercato, ad un prezzo che potrebbe oscillare intorno ai tre miliardi l'uno: «Se il governo britannico ci darà l'autorizzazione a vendere gli Slots, noi li venderemo», ha dichiarato al Wall Street Journal David Holmes, uno dei più alti dirigenti della compagnia, riferendosi al parere espresso di giorni fa dal dipartimento Commercio (una sezione dell'omonimo ministero), secondo cui gli Slots vanno venduti.

La parola tocca ora Peter Mandelson, ministro del Commercio e dell'Industria nel governo laborista di Tony Blair. Se accoglierà la raccomandazione del suo dipartimento, lo scontro la Commissione europea annunciato. «La nostra posizione è molto chiara», ha commentato Bruxelles un portavoce dell'esecutivo comunitario, che ha ricordato dichiarazioni rilasciate nei giorni scorsi da Van Miert, subito dopo pubblicazione del parere dipartimento del commercio in aperto contrasto con i dettami di Bruxelles. «La vendita degli Slots - aveva detto Van Miert - è inaccettabile, sia perché contrasta i regolamenti comunitari sia perché aumenta le barriere d'accesso sul mercato».

Negli aeroporti più «appetibili», infatti, il prezzo di vendita degli Slots è così alto da rappresentare un ostacolo per le compagnie più piccole. Van Miert, inoltre, sostiene che gli Slots non sono proprietà delle singole compagnie ma bene pubblico: un'interpretazione conte dal collega per i Trasporti, l'inglese Neil Kinnock, convinto della commerciabilità dei permessi.

Questione non da poco, perché anche l'accordo Lufthansa-Sas-United deve rispettare le stesse regole, con altre proporzioni: 108 Slots da cedere a Francoforte, 1 a Copenaghen. Più altre limitazioni nei collegamenti gli Hub. E, dopo settembre, dovranno essere ratificati altri maximatrimoni: Alitalia-Klm-Nortwest, Sabena-Delta-Air France Continental. [b. g.]



Il commissario Neil Kinnock

E AIUTI

La Corte dei conti: 2482 titolari di quote sono in grado di produrre

«Latte da aziende senza mucche»

Al ministero troppi fondi di spesa inutilizzati

ROMA. Sulla quote latte ancora non ci si. A dirlo la Corte dei conti, che dedica ad una delle più lunghe e intricate vicende dell'agricoltura italiana capitolo della sua Relazione al rendiconto generale dello Stato 1997. Per la campagna produttiva, a cavallo tra il 1996 e il 1997, la Commissione d'indagine governativa aveva espresso la speranza che i nuovi moduli, studiati per far chiarezza sulla produzione di latte, portassero, se non ad una soluzione definitiva del problema per cui l'Italia incorre in pesanti sazioni comunitarie, al a dati più aderenti alla realtà a proposito del patrimonio nazionale dei bovini da latte. Invece no. Nella sua relazione la Corte dei conti, rileva che, nella campagna '95-'96 gli animali censiti superavano di poco il milione e 983 mila, il quella successiva si erano superati i due milioni e 77 mila bovini. Ma non è tutto: la magistratura contabile sottolinea anche, fatto ancora più grave, come la Commissione sia riuscita ad ottenere spiegazioni plausibili sull'esistenza di allevamenti che, pur essendo titolari quote produttive, nelle stalle non hanno neppure una mucca da latte.

E la lente della Corte dei conti indugia sul settore agricolo per a fuoco un altro problema, quello dei residui di spesa che giacciono a disposizione del ministero delle Politiche agricole. La relazione, in questo caso, parla di un'«involuzione della dinamica spesa», visto che i residui aumentano e non c'è in vista una linea per smaltirli a livelli accettabili: nel '97 le ie del ministero agricolo ammontavano 420 miliardi le spese non erogate erano pari al 77,1 per cento. A questo punto, il già cospicuo peso residui degli anni precedenti, i magistrati contabili sottolineano come non appaia più attuale la stima secondo cui entro dieci anni si sarebbe eliminato ogni fondo non speso. Giudizio positivo, invece, sulla nuova struttura dell'amministrazione delineata dalla riforma del ministero e che «appare in linea con l'obiettivo di una gestione più efficace», mentre, nella seconda parte del '97 nella prima del '98, si è evidenziata una maggior azione a supporto delle Regioni.

Tornando al latte nel Lazio è polemica tra produttori e industriali: la Centrale di Roma ha aumentato il prezzo di 100 lire al litro, da 2000 a 2100 lire, e il gruppo Cirio fa sapere che ben presto al rincaro si adegueran anche la «Torre in Pietra» e altre società. Questo un recente accordo ha ridotto di 25 lire il prezzo pagato agli allevatori.

[v. cor.]

Mosca prende tempo sul debito: deciderà lunedì. Sfiorata la rottura con il Fondo monetario. Riparte l'inflazione

La Russia ancora nel caos

Rublo al tappeto, la Borsa perde il 9%



La [illegible] russa spaventa i cittadini. Un addetto aggiorna il cambio del rublo su un tabellone

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Due giorni dopo la svalutazione del rublo la Russia viaggia [illegible] nel caos più totale. La moneta nazionale scende, la Borsa crolla, mentre i prezzi salgono. Ma quello che più affligge a questo punto il mercato è l'incertezza delle nuove regole del gioco, mentre il governo di Serghej Kirienko sembra incapace di gestire la situazione.

La Borsa di Mosca ieri ha vissuto un'altra giornata drammatica: le autorità hanno interrotto per due volte le contrattazioni allo scopo di evitare un crollo a valanga. Nonostante queste precauzioni, la Borsa ha chiuso con un altro 9,4 per cento in meno. Dall'inizio di questa settimana le azioni delle principali società russe hanno perso il 21 per cento del loro valore. Il volume delle contrattazioni è sce[illegible] a un livello bassissimo e gli esperti di mercato sostengono che i dati della Borsa non [illegible] più indicativi: la piazza affari è stata praticamente abbandonata e il gioco viene tenuto in piedi da tre o quattro speculatori.

Il rublo ieri ha proseguito la sua discesa, rallentando però i tempi: le quotazioni della moneta nazionale nei confronti del dollaro ieri hanno raggiunto i 6,99 rubli per dollaro, mentre martedì [illegible] a 6,88. Nel mercato del contante però continua a regnare il caos: i cambi di valuta ieri vendevano i dollari a 7,5 rubli, e molti negozi offrivano merci importate calcolando il valore di un dollaro in 9-9,5 rubli. Per spegnere il panico tra la popolazione il governo e la Banca Centrale ieri hanno inaugurato dei «numeri verdi» dove denunciare gli esercenti che alzano troppo i prezzi.

La giornata di ieri doveva essere cruciale: tutti gli operatori aspettavano dal governo l'annuncio [illegible]e nuove regole per il mercato dei titoli di Stato. Dal modo in cui verrà ristrutturato il debito interno dipende la vita o la morte delle banche e, di conseguenza, di tutto [illegible] finanziario. L'esecutivo però, dopo aver tenuto tutti [illegible] speso fino al pomeriggio, ha poi deciso di rivelare le sue nuove mi[illegible] solo lunedì prossimo, condannando il mercato [illegible] altri due giorni di confusione.

Il premier Serghej Kirienko però ieri ha dato qualche piccola anticipazione: le obbligazioni del Tesoro (Gko), sulle quali si reggevano ultimamente tutte le finanze russe, verranno convertite in nuovi titoli e rimborsate entro 3-5 anni. In altre parole, il go[illegible] di fatto requisisce i soldi degli investitori, anche se Kirienko ha negato che la Russia non sia più disposta a onorare i propri impegni: «Non ci rifiutiamo di pagare quello che dobbiamo, pagheremo tutto, ma in tempi più lunghi».

Il premier russo ha ammesso che il congelamento dei Gko e di altri titoli statali [illegible] inevitabile per salvare la situazione sociale: «Non potevamo più gestire questo debito. Questa settimana avremmo dovuto rimborsare gli investitori per 680 milioni di dollari, ora possiamo utilizzare questi soldi per pagare i salari ai dipendenti pubblici, [illegible] soldati, agli insegnanti». Secondo le statistiche, quasi la metà dei russi riceve il proprio stipendio con ritardi che [illegible] dai [illegible] 20 mesi. Rinunciando ai propri impegni sui Gko la Russia «risparmia» 20 miliardi di dollari [illegible] qui alla fine dell'anno.

La protesta sociale però verrà spenta a costo della fiducia degli investitori. Il quotidiano d'affari *Kommersant* ha ieri pubblicato delle indiscrezioni sul piano del governo nei confronti dei proprietari di Gko. Secondo il gabinetto di Kirienko, gli operatori stranieri - essendo «ricchi» in quanto occidentali - possono aspettare e verranno ricompensati con titoli a lunga scadenza e bassi interessi. I russi invece ci rimetteranno di meno e verranno rimborsati entro tre [illegible].

Una misura che difficilmente aumenterà la fiducia - già scesa praticamente a zero - che l'Occidente nutre verso la Russia in bancarotta. Ieri fonti [illegible] al governo hanno rivelato che nei giorni scorsi Mosca era vicina a una rottura completa con il Fondo monetario internazionale per aver deciso la svalutazione dopo aver ricevuto dalle istituzioni finanziarie internazionali ben 22 miliardi di dollari.

Pare però che il Cremlino abbia intenzione di chiedere altri [illegible] all'estero. La Banca Centrale [illegible] infatti ha ieri annunciato di aver già speso nei giorni scorsi quasi tutti i 4,8 miliardi di dollari della prima tranche del prestito del Fmi: 4 miliardi sono stati utilizzati nei giorni [illegible] nei tentativi (inutili) di sostenere il rublo. Il bisogno di soldi in Russia [illegible] talmente disperato che Kirienko ieri ha sollecitato il premier giapponese ad accelerare il versamento del prestito promesso, nonostante la crisi gravissima di Tokyo.

Anna Zafesova

In Europa prevale la [illegible]

A Piazza Affari va la maglia nera
Positive Londra e Francoforte

MILANO. Calma [illegible] cautela, [illegible] cautela, hanno dominato ieri la seduta nelle principali Borse europee dove neppure le notizie sulle [illegible] chiusure giunte di prima mattina da Hong Kong (+5,7%) [illegible] Tokyo (+2,27%), né i segnali positivi arrivati da New York nel pomeriggio con l'apertura [illegible] Wall Street (in progresso di 32 punti) hanno portato una ventata di euforia ai mercati (del resto, alla fine, anche il Dow Jones è calato). Anzi, dopo un avvio [illegible] segno positivo guidata [illegible] Francoforte, dove il rialzo era superiore all'1%, si è verificato un rallentamento che per Piazza Affari (partita con un +0,7%) ha significato l'aggiudicazione della «maglia nera»: indice Mibtel -0,83% a quota 23.957, il Mib30 -1,08% a quota 35.969, il Midex -0,32% [illegible] quota 22.470. Negativa anche Zurigo che ha chiuso con un meno -0,68%, mentre Francoforte ha ridotto il vantaggio ad un modesto +0,4%. Giornata migliore per Londra che porta a casa un rialzo dello 0,82%, seguita da Parigi che è riuscita a conservare il segno positivo iniziale terminando con un +0,06%.

Anche Wall Street prende fiato
A Milano battuta d'arresto per bancari e telefonici

Per quanto riguarda Piazza Affari, giornata negativa che non riesce a confermare i progressi registrati nelle sedute precedenti: è stata una riunione interlocutoria, nella quale ha dimostrato instabilità, [illegible] una continua altalena che ha portato più volte il Mibtel a oscillare intorno alla parità. In avvio Piazza Affari aveva dato l'impressione di voler proseguire il rimbalzo, grazie anche al recupero segnato dallo yen. Ma il segno positivo è stato presto spazzato via dai realizzi, che si sono abbattuti soprattutto sui titoli che nelle ultime sedute [illegible] offerto qualcosa di più, a cominciare dai telefonici. Singolare il [illegible] di Telecom, che proprio in avvio è stata congelata per [illegible] minuti e seguito dell'altalena di prezzi determinata da un errore di un operatore, i cui effetti sono stati amplificati dalla scarsa profondità [illegible] mercato. Sul titolo le prese di beneficio [illegible] sono fatte poi sentire per tutta la seduta, determinando un calo dell'1,12% a 15.127 lire.

La situazione si è fatta più pesante nel finale, quando le oscillazioni del Dow Jones attorno ai valori finali della vigilia hanno tolto le ultime illusioni di un rush finale del listino. I realizzi sono diventati più consistenti e h[illegible] colpito anche titoli che si erano risvegliati solo la seduta precedente. Fra i principali titoli, riflettori accesi sulle Olivetti che a fine seduta hanno perso il 2,6% dopo l'impennata di martedì, fissando il last a quota 4120, [illegible] un minimo [illegible] seduta a 4080 e un massimo a 4245, dimostrando comunque una buona resi[illegible]enza. Ritocco dei massimi di anno per [illegible] Bnl [illegible] che hanno chiuso a +5,11% e per le Comit che hanno segnato in chiusura un +0,54%. Giornata negativa per Banca Roma a -2,9%, mentre [illegible] Credito ha incassato un +0,52%. Mediobanca in calo a -0,86%. Andamento contrastato dei telefonici con Tim [illegible] +0,84% [illegible] Telecom a -1,3%. Salgono Benetton a +1,05%, Saipem [illegible] +1,36%, Pirelli a +0,57%. Da segnalare le azioni La Doria che hanno chiuso a +1,86% sull'onda della valutazione Merril Lynch.

Francesco [illegible]

A Tokyo è [illegible]

Miyazawa ora teme il grande crack
«Sarebbe una catastrofe mondiale»

TOKYO. I principali mercati asiatici hanno invertito la tendenza dei giorni scorsi chiudendo in rialzo sulla scia [illegible] ripresa dello yen [illegible] della buona performance di Wall Street martedì. Unica eccezione Singapore, dove l'indice Straits Times ha perso 4,58 punti [illegible] 923,04 (-0,5%) dopo la pubblicazione dei cattivi risultati di una filiale immobiliare della Development Bank of Singapore. Ma da Tokyo arriva un allarme.

Il «possibile fallimento delle maggiori banche giapponesi potrebbe avere un incommensurabile effetto sull'economia planetaria, non solo su quella del Giappone» ha ammonito il ministro delle Finanze giapponese, Kiichi Miyazawa, rispondendo durante una seduta della commissione Bilancio del Parlamento di Tokyo. In alcuni casi, ha aggiunto il ministro, il collasso di alcune banche potrebbe [illegible]re evitato con l'intervento della Banca centrale, attingendo agli oltre 30.000 miliardi di yen d[illegible] fondi pubblici.

Ma vediamo nel dettaglio l'andamento dei mercati asiatici. A Bangkok l'indice Set ha guadagnato 7,69 punti a 243,37, a Bombay il Bse-30 è salito di 16,60 punti a 2.884,59. Giakarta ha chiuso a 405,89 punti (+2,03), Kuala Lumpur a 343,47 (+27,81), Manila [illegible] 1.364,59 (+41,42), Seoul a 301,90 (+10,75) e Taipei a 7.293,40 (+111, 81). A Shanghai l'indice A ha guadagnato 58,17 punti [illegible] 1.196,97, mentre l'indice B è salito di 1,60 punti a 29,95.

Sulla scia della ripresa dello yen sul dollaro, tutte le principali valute asiatiche hanno chiuso in rialzo: il rapporto [illegible] cambio del dollaro di Singapore col biglietto verde è stato fissato a 1,75 (contro 1,76 del giorno prima), quello del ringgit malese a 4,21 (contro 4,23), quello del baht indonesiano a 41,40 (contro 41,67), quello del dollaro taiwanese a 34,70 (contro 34,73) e quello del won coreano a 1.305 (contro 1.324,76).

IL PUNTO DEI MERCATI

Agosto freddo per i prezzi

AGOSTO freddo per i prezzi e per l'inflazione che [illegible] dovrebbe lasciarsi alle spalle la ripresina dei mesi scorsi e cominciare una retromarcia che la riporterà, a fine anno, ai livelli del '97. Gli analisti si attendono l'inizio della svolta dai dati [illegible] oggi e domani delle città campione: per il secondo mese consecutivo, in agosto i prezzi al consumo non dovrebbero essere aumentati affatto e questa crescita zero manterrà l'inflazione ferma all'1,8 per cento di luglio. Poi, da settembre, comincerà la discesa che a dicembre dovrebbe riportare il carovita all'1,6 per cento, lo stesso livello di gennaio e la punta più alta toccata nel '97. E anche chi [illegible] un po' più pessimista e si attende in agosto un aumento mensile dei prezzi, ancorché limitato allo 0,1 per [illegible] e un rialzo dell'inflazione all'1,9 ritiene che questo sarà il picco dell'anno e che poi inizierà la discesa. E' il caso dell'ufficio studi della Comit, che prevede un lieve «riscaldarsi» dei prezzi in agosto: appunto +0,1 per cento l'indice mensile [illegible] +1,9 per cento il tendenziale. Secondo gli analisti della banca milanese l'incremento è dovuto all'impatto della fine degli incentivi sulla rottamazione delle auto. Difficilmente quindi i dati sull'inflazione potranno determinare una ripresa delle attese di un imminente taglio del tasso di sconto. Per Paolo Guida del Credito Italiano a frenare l'inflazione [illegible] principalmente due fattori: il calo dei prezzi delle benzine [illegible] degli altri prodotti petroliferi e quello degli alimentari. Così ad agosto l'aumento mensile dei prezzi al consumo risulterà nullo e l'inflazione resterà all'1,8 per cento. Sulla stessa linea Ilaria Fornari della JP Morgan, che sottolinea come i rialzi dei mesi scorsi siano [illegible] stati causati proprio dai generi alimentari, che [illegible] sembrano aver esaurito la loro spinta. A confermare questa dinamica fredda c'è l'andamento più che buono dei prezzi alla produzione: «Sono in picchiata, in pochi mesi la loro crescita è scesa allo 0,4 per cento [illegible] base annua, meno di un terzo di quanto era all'inizio dell'anno», spiega Guida. A prevedere un lieve rincaro dei prezzi in agosto è Luigi Di Vittorio del Montepaschi, che si attende un aumento mensile dello 0,1 [illegible] la crescita dell'inflazione all'1,9. Ma, sottolinea, «questo sarà il massimo dell'anno, perché nei mesi successivi l'inflazione dovrebbe cominciare a flettere». Le previsioni [illegible]ei diversi analisti per dicembre puntano all'1,6-1,7 per cento, in modo da chiudere il '98 a una media dell'1,7-1,8 per cento, ben al di sotto del tetto del [illegible] per cento fissato [illegible]a Bankitalia. La prima conferma alle previsioni per agosto è attesa domani dal primo gruppo di città campione, Milano, Genova, Venezia, Trieste, Bologna, Firenze, Bari [illegible] Palermo. Venerdì le seguiranno Torino, Perugia [illegible] Napoli. Il dato definitivo nazionale sarà diffuso dall'Istat l'8 settembre. Ma se la dinamica dei prezzi resta saldamente sotto controllo, l'inflazione italiana mantiene una «duplicità strutturale», tiene [illegible] sottolineare Guida: «I prezzi dei settori aperti alla competizione sono calmierati dalla concorrenza, mentre le tariffe dimostrano una dinamica ben più vivace».

ECONOMIA [illegible]

[illegible]

Una frode fiscale miliardaria è stata scoperta dalla Guardia di Finanza a Chieti: 43 le persone denunciate, di cui 3 arrestate. Coinvolte circa 40 società con sede in Abruzzo [illegible] Molise [illegible] che hanno rapporti con ditte operanti nella Repubblica di San Marino. L'operazione ha permesso alle fiamme gialle di accertare l'emissione e l'utilizzazione di fatture per operazioni inesistenti per circa 200 miliardi, di segnalare costi [illegible] deducibili per un ammontare di circa 160 miliardi [illegible] una indebita detrazione Iva per circa 20 miliardi.

[illegible] boom per i porti [illegible]

Porti italiani [illegible] a testa alta nel Mediterraneo, grazie alla forte espansione dei trasporti merci con container. Dal rapporto della Banca d'Italia sull'economia regionale nel '97 emerge il forte dinamismo di Gioia Tauro e Genova. In particolare lo scalo marittimo calabrese per Bankitalia «costituisce uno dei casi di successo dell'economia del Mezzogiorno più significativi degli ultimi anni». A Gioia Tauro transita il 28,7% dei container italiani e il 12% di tutto il Mediterraneo. Anche Genova spinge forte sul fronte merci-container: +40%, a scapito di La Spezia, che ha perso nel '97 quasi il 30% su questo fronte.

Krupp raddoppia [illegible]

Il gruppo tedesco Krupp si avvicina alla definitiva fusione con quello Thyssen vantando un utile lordo semestrale raddoppiato rispetto all'anno scorso. Come [illegible] noto ieri a Essen dal gruppo siderurgico con interessi anche in Italia (fra l'altro le acciaierie [illegible] Terni), l'utile ante-imposte del primo semestre 1998 [illegible] stato di 411 milioni [illegible] marchi [illegible] un aumento del 101% rispetto al primo semestre del 1997. Al risultato, ha precisato la «Fr. Krupp Ag Hoesch-Krupp» in una nota, hanno contribuito tutti i settori del gruppo (soprattutto la siderurgia, «Industries» e la componentistica per auto).

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 1199.94 (+1.27); Bruxelles (Bel 20) 3476.00 (+1.00); Francoforte (Dax) 5596.41 (+0.49); Hong Kong (Hang Seng) 7622.58 (+5.71); Londra (Ftse 100) 5694.30 (+0.82); Madrid (Ibex 35) 10205.30 (+0.91); Parigi (Cac 40) 4125.72 (+0.06); Sydney (Allord) 2638.10 (+2.75); Tokyo (Nikkei) 15406.34 (+2.27); Zurigo (Smi) 7787.60 (-0.68); New York (Dow Jones) 8693.28 (-0.25).

[illegible]

Banca Popolare di Ravenna 35600; Cassa [illegible] Risparmio di Bologna 30400-30500; Cassa di Risparmio [illegible] Parma & Piacenza 3050-3060; Eurosviluppo 35-36; Ina Banca Marino 1580; Kariba 70-72; Ob Fin.Part. 97.50-97.75.

[illegible]: Bonaparte [illegible] 35-36; Fin.Part. 149-153; Kariba 51-52; Milano 900-915; Ricchetti 520; Sai risp [illegible].

CAMBI VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO ODIERNA	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1776,34	1773,51
ECU	1945,82	1944,21
Marco tedesco	986,31	986,33
Franco francese	294,21	294,21
Sterlina	[illegible]	2864,51
Fiorino olandese	874,[illegible]	874,58
Franco belga	47,83	47,83
Peseta spagnola	11,62	11,62
Corona danese	258,04	258,03
Lira irlandese	2473,36	2474,07
Dracma	5,67	5,86
Escudo portoghese	9,54	9,64
Dollaro canadese	1160,57	1161,01
Yen giapponese	12,31	12,17
Franco svizzero	1177,59	1176,31
Scellino austriaco	140,16	140,19
Corona norvegese	230,13	230,75
Corona svedese	217,66	216,98
Marco finlandese	324,39	324,24
Dollaro australiano	1063,44	1044,48

ORO: CHIUSURE

Prezzi vendita in $ per oncia (Un'oncia troy = gr. 31,1035)

MERCATI	19-08-98	18-08-98
Hong Kong	285,50	284,50
Zurigo	284,40	284,10
Londra	284,50	284,50
Francoforte	286,10	284,78
Milano (L./gr.)	16,00	16,00
New York	284,50	284,50

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
15/09/98	25	99,623	5,005
15/10/98	56	99,259	5,141
16/11/98	87	98,890	4,820
15/12/98	116	98,515	4,826
15/01/99	147	98,155	4,732
15/02/99	178	97,820	4,622
15/03/99	206	97,510	4,569
15/04/99	237	97,162	4,535
15/05/99	266	96,860	4,485
15/06/99	298	96,500	4,472
15/07/99	328	96,251	4,361
16/08/99	360	95,970	4,261

MONETE AUREE

Moneta	Prezzo
Sterlina (v.c.)	122 000 - 126 000
Sterlina (n.c.)	124 000 - 129 000
Sterlina (post.74)	122 000 - 127 000
Marengo italiano	115 000 - 120 000
Marengo Svizzero	100 000 - 110 000
Marengo francese	96 000 - 104 000
Marengo Belga	98 000 - 104 000
Marengo Austriaco	97 000 - 103 000
20 Marchi	122 000 - 127 000
10 Dollari liberty	435 000 - 440 000
10 Dollari Indiano	560 000 - 620 000
20 Dollari liberty	680 000 - 720 000
20 Dollari St.Gaudens	690 000 - 730 000
4 Ducati Austria	300 000 - 320 000
100 Corone Austria	500 000 - 530 000
100 Pesos Cile	315 000 - 345 000
Krugerrand	510 000 - 560 000
50 Pesos Messico	610 000 - 680 000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
Autost. Merid	[illegible]	0,00
B. Pop. [illegible]	[illegible]	-0,11
B. Pop. Cremona	16090	+0,56
B. Pop. Emilia	[illegible]	+0,49
B. Pop. Luino-Varese	11060	-0,45
B. Cr. Pop. Siracusa	24500	0,00
B. Pop. Novara	15190	+0,26
B. Pop. Sondrio	41800	0,00
B. Provincia Napoli	1450	+2,84
Calabra Assicurazioni	19000	+2,70
Napoletana Gas	4000	0,00
Frette	9900	-0,80
Ferrovie Nord Milano	2550	0,00
Fin. priv.	1670	-0,54
Empe	380	+8,74
Borgosesia	110	0,00
Borgosesia r.	100	0,00
Base It priv	145	0,00
Bonaparte	56	+3,70

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5,062	5,062
Call	0,000	5,187
T/N	5,125	5,125
S/N	5,062	5,062
1 Settim.	5,062	5,062
2 Settim.	5,062	5,062
1 mese	5,000	5,000
2 mesi	4,937	4,937
3 mesi	4,875	4,875
6 mesi	4,562	4,625
9 mesi	4,312	4,437
12 mesi	4,250	4,375

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	19-08-98	18-08-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-
Banca Roma	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-
Bulgari	8900	8600	+300
Cir	1350	1350	0
Comit	nr	nr	-
ComparT	nr	nr	-
Credit	nr	nr	-
Edison	14465	14465	0
Eni	10887	11500	-612
Fiat ord	7525	7525	0
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat rnc	3450	3450	0
Gemina	nr	nr	-
Generali	58400	58400	0
Ifi priv.	nr	nr	-
Imi	27875	27875	0
Ina	5120	5120	0
Italgas	nr	nr	-
Mediobanca	nr	nr	-
Montedison	2360	2360	0
Olivetti ord	4144	3075	+1069
Parmalat	nr	nr	-
Pirelli	6175	6175	0
Ras	nr	nr	-
Rinascente	nr	nr	-
S.Paolo Torino	28750	27500	+1250
Sai	nr	nr	-
Telecom	14800	14800	0
Telecom rnc	8935	8935	0
Tim ord	11950	11950	0
Tim rnc	nr	nr	-

INDICI BORSA

Valori di Milano	19-08-98	%
MIB	1438	+0,49
MIBTEL	23957	[illegible]
MIB 30	35969	-1,08
[illegible]	22470	-0,32
DIR (Ristretto)	1276	+0,39

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Set. 98	36700	36038	35965	36840
Dic. 98	37230	36621	36335	[illegible]
Mar. 99	36850	36850	36850	36850

OBBLIGAZIONI DEL 19-08-98

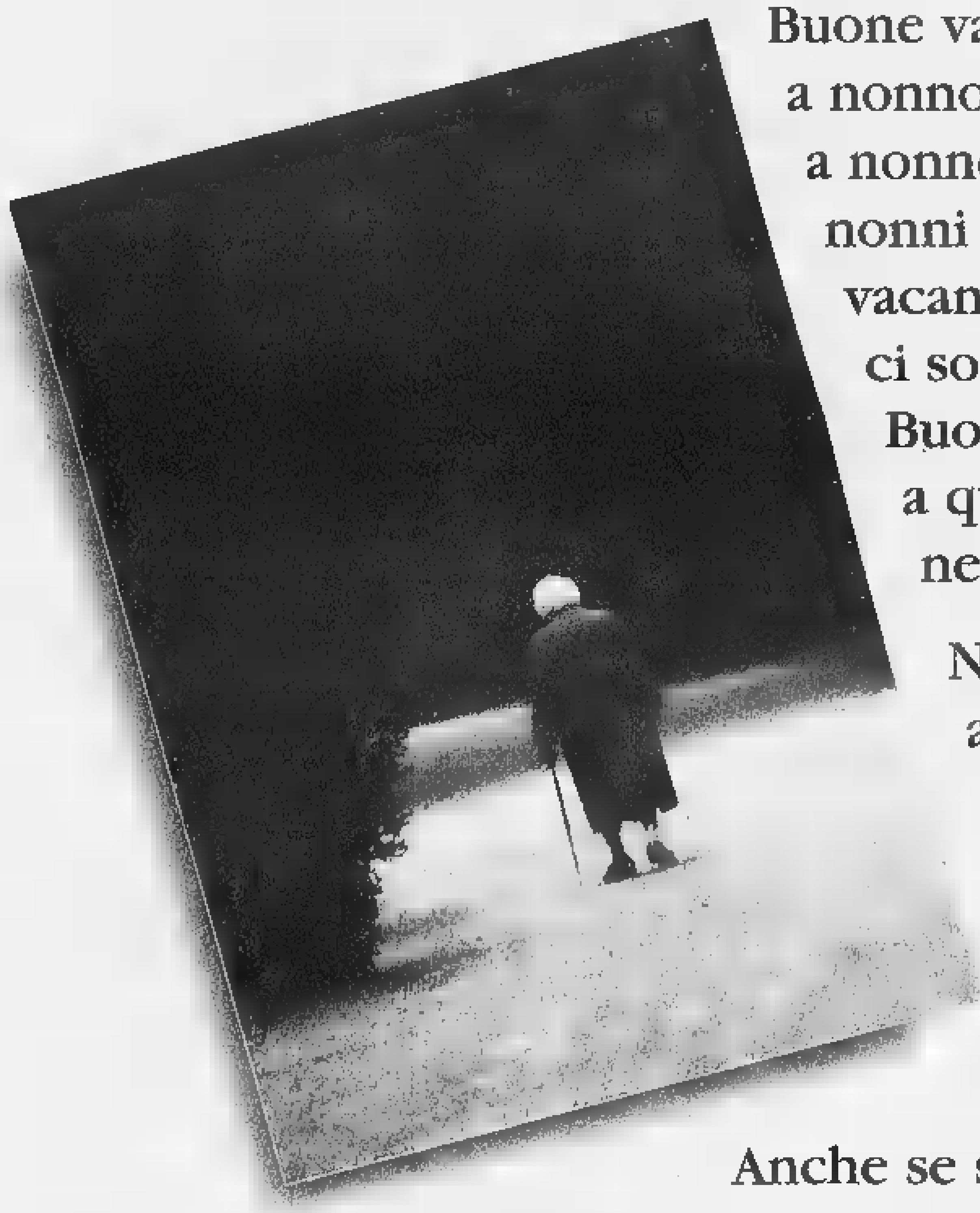
IL MERCATO AZIONARIO DEL 19-08-98

Azioni	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattata
A Acque De Ferrari	5800	-1,57	5800	4959	8176	[illegible]
Ac. De Ferrari r. nc	3205	0,00	3205	2585	4245	6000
Acq. Nicolay	4247	-0,70	4210	4148	6666	8000
Acqua Marcia	610	+0,66	610	385	841	[illegible]
Aedes	12350	-1,20	[illegible]	[illegible]	17974	[illegible]
Aedes r. nc	6300	+1,61	[illegible]	5825	10699	5000
Aem	2265	+1,12	2273	2066	2314	5150000
Aeroporti di Roma	12126	-2,90	12065	9321	16381	418500
Alitalia	5868	+2,82	5864	2590	6773	3400000
Alleanza	23425	-0,99	23178	17669	29486	1055000
Alleanza r. nc	17008	+1,08	16804	11520	23801	138000
Allianz Subalpina	20067	+0,66	20200	16756	27910	3750
A.M.G.A.	1367	-0,29	1359	1279	1944	225000
Ansaldo Trasporti	3209	-0,81	3227	2456	4950	80000
Auquas	2726	-2,30	2658	2721	4568	125000
Assitalia	11493	+1,17	11510	8328	17190	23000
Ausiliare	8474	-4,61	6536	4550	8044	26000
Autogrill Spa	12167	-0,42	[illegible]	9463	14814	483000
Autostrada TO-MI	9526	+0,25	9575	[illegible]	[illegible]	64500
Autostrade priv.	7490	+0,27	7481	[illegible]	8684	157500
B Bastogi	[illegible]	+0,09	125	65	[illegible]	[illegible]
B. Agr. Mantovana	28076	+0,43	27[illegible]	18159	29370	237500
B. Agr. Mantov. w. 01	3152	+0,35	3150	2491	3661	42000
B. Carige	15697	-0,10	16029	13572	21721	174500
B. Legnano	11460	+0,72	11633	7641	13867	29000
B. Roma	4285	-0,16	4201	1611	4796	24240000
B. Fideuram	11577	+2,20	11609	7907	13857	2907000
B. Intermob. w. 98-00	1660	-4,65	1660	1660	2029	5000
B. Intesa	10258	+0,44	10122	6068	12226	2009000
B. Intesa w. 98/02	2286	+1,55	2250	1861	2914	604000
B. Intesa r. nc	5209	-0,21	5161	3864	6536	2166000



GPL - Immagine e Pubblicità

Buone Vacanze nonna!



Buone vacanze
a nonno Giovanni, a nonna Adele,
a nonno Vincenzo e a tutti gli altri
nonni e nonne che partono per le
vacanze, ma vanno a lavorare...
ci sono i nipotini da guardare!
Buone, anzi buonissime, vacanze
a quelli che restano
nella calda città.

Noi DìperDì vi invitiamo
a venirci a trovare
per fare due chiacchiere
nel nostro clima... di simpatia
e invitiamo voi... figli, figlie
e nipoti, a farvi sentire
un po' più spesso.

Anche se siete lontani dai loro occhi,
fateli sentire vicini al vostro cuore.

dìperdì

IL SUPERMERCATO

Per trovare il tuo DìperDì cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati"

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	18-08	17-08
Adriatic Bond	24662	24672
Adriatic Americ	32828	32309
Adriatic Europe	32743	31911
Adriatic Far East	8894	8802
Adriatic global	25446	24964
Adriatic Mult Fund	21795	21536
Agrifutura	25344	25351
Alleanza Obblig	10864	10854
Alpi Azionario	15575	15264
Alpi Obbligaz.	10782	10741
Alto Obblig	12516	12527
Ala Bilanciato	21463	21343
Ala Azionario	20528	20380
Ala Monetario	10696	10697
America 2000	25956	25647
Amerigo Vespucci	15138	15002
Aquila Azionario	20047	19882
Aquila Internaz	14507	14343
Aquila Obbligaz	11152	11136
Arca Az. America	32572	32152
Arca BT-Br Term	13105	13105
Arca Az. Europa	21305	21405
Arca Az. Far East	8876	8894
Arca Az. Italia	37572	36832

	18-08	17-08
B N Obbligaz. Italia	10855	10856
B N Opportunità	12819	12678
B N Reddito Italia	11851	11851
B N Previdenza	23544	23561
B N Valuta Forte	10.16	10.14
Bipr Cat	16466	16170
BPB Rembrandt	12289	12270
BPB Rubens	15253	15171
BPB Tiepolo	12526	12537
BPB Tiziano	29185	28536
Brianza Reddito	10082	10084
Capitalcredit	26402	26216
Capitalgest	37567	37146
Capitalgest ar	33380	32655
Capitalgest B. Dollari	11717	11274
Capitalgest B. Marchi	10677	10682
Capitalgest Europa	13393	13176
Capitalgest Internaz	16191	16003
Capitalgest Moneta	15679	15677
Capitalgest Pacifico	6134	6087
Capitalgest rend.	14868	14873
Capitalrius	35600	35805
Carifondo Ala	15391	15401
Carifondo Ariete	24740	24382

	18-08	17-08
Centr. Cash M. (ecu)	11.08	11.08
Centrale Cash D. ($)	11.63	11.63
Centr. Tasso Fisso	12185	12182
Centrale Tasso Var.	10503	10502
Cisalpino Azionario	30821	29826
Cisalpino Bilan	34040	33632
Cisalpino Cash	13382	13383
Cisalpino Cedola	10962	10967
Cisalpino Indici	25106	24446
Cisalpino redd.	21120	21129
Clam Azioni Italiane	17704	17300
Clam Cash Imprese	10637	10637
Clam Fenice	9981	9524
Clam Orione	10297	10285
Clam Pegaso	14151	14148
Clam Regolo	11456	11829
Clam Sestante	14885	14417
Clam Sirio	16043	15745
Clam Liquidità	12677	12676
Clam Obbl. Estere	14063	14062
Clam Obbl. Italiane	12134	12136
Columbus Int. Bond	12767	12765
Columbus Int. Bond $	7.20	7.20
Comit Azione	23333	22501

[illegible]

UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DI TORINO

ESTRATTI DI BANDI DI GARA

A) FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE - LICITAZIONE PRIVATA
LOTTO 1: n. 13 PC con installazione e configurazione del Sistema Operativo Windows [illegible] n. [illegible] stampanti laser, n. 1 stampante a getto d'inchiostro formato A4.
LOTTO 2: video proiettore, videoregistratore, visual presenter ed accessori.
Il bando di gara [illegible] pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 24/8/1998 e sulla Gazzetta Aste [illegible] Appalti Pubblici [illegible] 25/8/1998 [illegible] è depositato presso la Segreteria Amministrativa della Facoltà di Scienze Politiche - Via Verdi, 25 - 10124 Torino - Tel. 011/670.3236/61 - fax 011/670.3249. Termine di scadenza per la presentazione [illegible] domanda di partecipazione: ore 12,00 del 16° giorno successivo a quello di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Preside della Facoltà di Scienze Politiche
(Prof. [illegible] Mario Bravo)

B) DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE - PUBBLICO INCANTO
Per la fornitura di n. 55 PC con installazione e configurazione del Sistema Operativo Windows, software di rete Windows NT [illegible] applicativi Microsoft Office, n. 4 stampanti laser, n. 8 PC MAC.
Il bando [illegible] gara sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 24/8/1998 e sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici del 25/8/1998 [illegible] è depositato presso [illegible] Segreteria Amministrativa [illegible] Dipartimento di Scienze Giuridiche - Via S. Ottavio, 54 - 10124 Torino - Tel. 011/670.2552/53 - fax 011/670.2559. Termine [illegible] scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione: ore 13.00 del 20° giorno successivo a quello di pubblicazione [illegible] bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Direttore [illegible] Dipartimento
(Prof. Mario Dogliani)

PROVINCIA DI TORINO

Nomine e designazioni 1998

Si rende noto che, ad integrazione [illegible] pubblicato in data 7/5/1998, viene autorizzata l'apertura dei termini per la presentazione di candidature per le nomine e/o designazioni, negli organi di amministrazione e/o controllo di Società, Fondazioni, Associazioni ed Enti vari, ai sensi della legge 81/93, nel rispetto degli indirizzi deliberati dal Consiglio Provinciale in data 31 luglio 1995, con provvedimento n. 6 - 127260/1995. Possono presentare proposte di candidatura i singoli cittadini, enti, istituzioni, associazioni sociali o culturali, ordini professionali. Le proposte di candidatura saranno valutate in base agli elementi risultanti dal curriculum presentato.
Gli Enti sono i seguenti:
1) Società ATIVA S.p.A. - sostituzione di 1 rappresentante del Consiglio di Amministrazione;
2) Osservatorio di Genetica Animale - sostituzione di 1 rappresentante nell'Assemblea Generale;
3) Ente di Gestione del Parco Naturale Orsiera-Rocciavrè - sostituzione di 2 rappresentanti nel Consiglio Direttivo;
4) Consigli Scolastici Distrettuali - designazione di rappresentanti;
5) Fondazione Rosselli - nomina di 1 rappresentante nel Consiglio di Amministrazione;
6) Associazione "Torino 2006" - nomina di 1 Sindaco effettivo;
7) Commissione Censuaria Provinciale di Torino - designazione di 6 tecnici ed esperti in economia ed estimo rurale per la Sezione I e di 6 tecnici ed esperti in economia ed estimo urbano per la Sezione II. Riapertura termini.
Per l'Ente al n. 3, le candidature possono essere presentate soltanto dalle Organizzazioni Professionali ed Agricole e dalle Associazioni Ambientaliste.
Per l'Ente al n. 4, le candidature possono essere presentate dai singoli cittadini o anche su indicazioni di Enti, Associazioni ed Istituzioni Culturali.
Le candidature dovranno pervenire entro il 15 settembre 1998.
Copia dei modelli di domanda, la scheda informativa relativa alla Società o Ente, regolamento delle nomine, sono a disposizione presso il Servizio Partecipazioni dell'Amministrazione Provinciale - Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria, 12 - Torino (tel. 011/5758 2235 orario: 9,00-12,00/14,00-16,30 - venerdì 9,00-13,00) dal 24 agosto al 15 settembre 1998.
Torino, 20 agosto 1998

IL SEGRETARIO GENERALE
Edoardo Sorrino

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
prof. Mercedes Bresso

COMUNE DI ALASSIO

PROVINCIA DI SAVONA

Estratto bando di gara

Il Comune di Alassio - piazza Libertà 3 - 17021 Alassio (SV) - Tel. 0182/6021 - Fax 0182-471835 indice una licitazione privata per l'appalto servizio di ristorazione della scuola materna e dell'obbligo. Importo presunto a base d'asta L. 440.000.000 annue IVA esclusa. Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione alla categoria n. 17 Servizi Alberghieri e di Ristorazione, numero riferimento CPC 64 di cui all'allegato 2 del D.Lvo 157/95. L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), criterio del prezzo più basso, di cui al D.Lvo n. 157/95 alla Ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più elevato sul prezzo unitario a base di gara per ogni singolo pasto [illegible] in £ 5000 IVA esclusa. Si procederà alla verifica di eventuali offerte anormalmente basse con le modalità previste dall'art. 25 del D.Lvo 157/95. Periodo durata contrattuale: 5.10.98 sino al termine anno scolastico 2000/2001. Procedura accelerata ai sensi art. 10, comma 8, D.Lvo 157/95. Ammessi raggruppamenti temporanei imprese costituite ai sensi art. 11 D.Lvo 157/95.
Le candidature, redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 08.09.98 corredate della documentazione indicata nel bando di gara, la cui copia può essere richiesta, anche via fax, allo stesso indirizzo.
Il bando integrale è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 18.08.98 ed è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune e sulla G.U.R.I.
Alassio, lì 18.08.98

IL RESPONSABILE U.O.
Pelle Nadia

IL DIRIGENTE II SETTORE
Silvestri dott. Alfredo

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO BILANCIO E FINANZE

Estratto avvisi di gare

Questa Amministrazione Regionale deve contrarre ai sensi dell'art. 1 della L.R. 30 marzo [illegible] n. 5 e dell'art. 15 della L. R. [illegible] maggio 1998 n. 7 i seguenti mutui:
A) mutuo di Lire italiane 1.050.000.000.000 (Millecinquantamiliardi), [illegible] pareggio del bilancio della Regione Siciliana per l'anno 1998;
B) mutuo di Lire italiane 650.000.000.000 (Seicentocinquantamiliardi) finalizzato al finanziamento delle quote regionali [illegible] P.O.P. Sicilia 1994-1999 e di altri interventi U.E. nonché delle iniziative legislative per lo sviluppo e l'occupazione.
I bandi di gara sono pubblicati integralmente nella G.U.R.S. n. 33 del 14 agosto [illegible] [illegible] avvisi [illegible] stati spediti all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee il 7 agosto 1998.

L'ASSESSORE Marzio Tricoli

CONSORZIO [illegible] DEI [illegible] DELL'ALESSANDRINO
ALESSANDRIA
Estratto avviso di gara esperite
Asta pubblica per l'aggiudicazione di: 1) Servizio Gestione Comunità Alloggio per minori di età 0-5 anni. 2) Servizio Gestione Comunità Alloggio per minori di età 6-14 anni. Aggiudicazione: 30 luglio 1998. Servizio n. 1) ditta aggiudicataria: Associazione Temporanea d'imprese costituita da Cooperativa SCATA-Alessandria e Cooperativa «Rosa»-Alessandria. Servizio n. 2) ditta aggiudicataria: Associazione Temporanea d'impresa costituita da Cooperativa Cemea del Piemonte [illegible], Cooperativa Gamma Delta-Alessandria e Cooperativa Policoop Ovada-Ovada
Alessandria lì 17.08.1998

IL DIRETTORE Ing. Pietro Angelo Re

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

Il Tibet, centro spirituale buddhismo, diventato moda grazie anche a Hollywood. *Specchio*, sabato con *La Stampa*, sfata la visione edulcorata che ne dà il cinema americano.





Sergio Maldini, lo scrittore scomparso a luglio, sarà ricordato oggi a Milano Marittima la presentazione del suo ultimo libro, *Descrizioni* (Marsilio), che glie 35 reportage.

ANNO 132 NUMERO 227 19

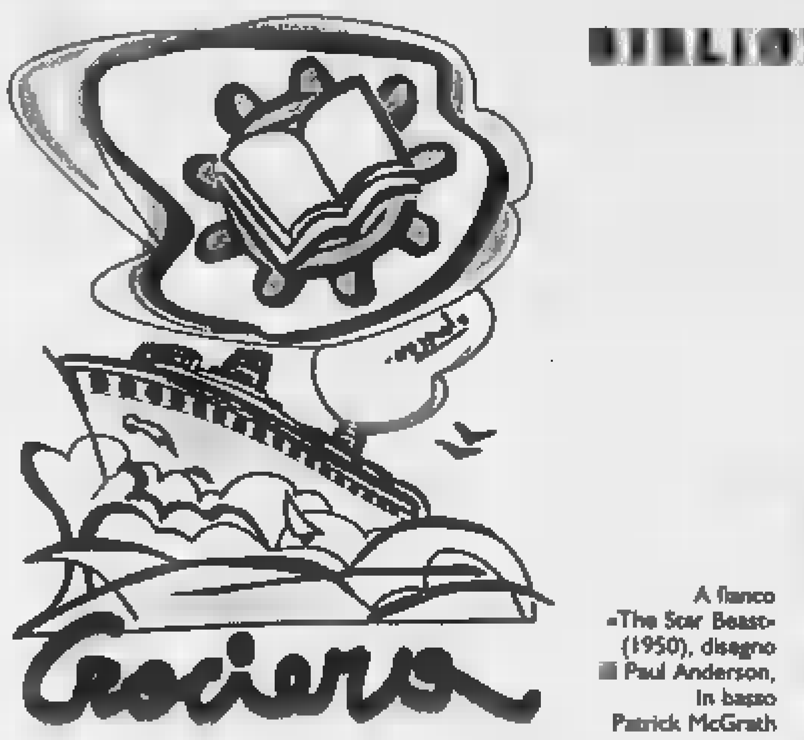
LA STAMPA

GIOVEDI' 20 AGOSTO 1998

L'autore di «Follia» fotografa il mostro che ci avvelena l'anima

Nella trappola *della* GELOSIA

Adesso i sintomi della malattia erano più evidenti, fisici. Fluidi caldi nella regione cardiaca, violente fitte nell'area pelvica. E' un sentimento che impoverisce. Sminuisce, appiattisce, svuota, cresce nel buio



A fianco «The Star Beast» (1950), disegno Paul Anderson. In basso Patrick McGrath



Patrick McGrath, autore del bestseller mondiale *Follia* (tradotto quest'anno da Adelphi), è cresciuto in Inghilterra e vive tra Londra e New York. Ha pubblicato finora una raccolta di racconti (*Blood and Water*, 1988) e quattro romanzi: oltre a *Follia* (uscito in inglese nel 1996 con il titolo *Asylum*), *The Grotesque* (1989), *Spider* (1990) e *Dr Haggard's Disease* (1993). Il racconto che presentiamo qui, nella traduzione di Matteo Codignola, è uscito per la prima volta sul *New Yorker* nel 1997 ed è inedito per l'Italia. Rispetto alla situazione rappresentata in *Follia*, si può considerare un supplemento d'indagine in cui McGrath riprende a esplorare, un'angolazione quella regione brumosa e ammaliante dove il sentimento confina la patologia, e quest'ultima diventa, impercettibilmente, costruzione narrativa.

AL suo ritorno, la donna che era stata in Francia sembrava un'altra. Il suo famoso pallore, che un tempo tutti trovavano irresistibile, le dava un'aria malaticcia. Doveva esserle successo qualcosa di sconvolgente, da cui uscita pezzi, tanto che adesso sembrava vivere, o meglio *non* vivere, in una specie di esilio. Era seduta bar di New York, a notte fonda, con vecchio amico. Gli stava raccontando l'estate dei suoi vent'anni, passata su marciapiede dell'East Village, una notte dopo l'altra, a fissare le finestre quarto piano, dove abitava il amante. Non riusciva a togliersi dalla testa che lui fosse là dentro con un'altra. Era persino pedinarlo giro per il quartiere. Avrebbe fatto qualsiasi pur di dare un volto a quella donna. Ma non c'era mai riuscita.



Poi, a distanza di anni, c'era stato un altro episodio, che risaliva all'ultima fase una lunga e complicata relazione molto più anziano di lei. Quando all'improvviso, o quasi, la donna aveva colto crescente freddezza di lui, si umiliata al punto da rovistare nel suo armadio in cerca di «prove» che non era neppure sicura di voler trovare. E ricordava la stranissima sensazione di essere dominata qualcosa era in grado di resistere. Era stato una creatura aliena fosse emersa profondo delle sue cellule trasformandola in un grottesco. Stentava a riconoscersi in ciò che faceva.

Quella stessa donna, un anno prima, aveva sposato senza pensarci un attimo un regista francese conosciuto poco, e se era andata da New York per vivere con lui. La loro stata una storia d'amore a tinte forti, che aveva relegato tutto il resto - il lavoro, le amicizie, Manhattan - in secondo piano. A quanto diceva, non si mai sentita così nuda, così totalmente indifesa davanti a un . Così felice, anche, così pazza di felicità. Lui aveva un appartamentino piuttosto scalcinato Montmartre. Dopo le foto, la donna aveva detto tutti che intendeva andarci a re. Era sicura che lì la loro luna di miele sarebbe durata per sempre.

I suoi amici, naturalmente, si erano preoccupati. A Parigi non conosceva nessuno, e in questo senso le sue abitudini - essendo una pittrice, viveva molto sola, e soprattutto di notte - non l'avrebbero aiu. Le loro preoccupazioni aumentarono quando, poco dopo l'arrivo della donna in Francia, il marito la lasciò per andare girare un film in Nordafrica, dove sarebbe rimasto sei settimane. All'inizio lei la prese piuttosto bene: gli telefonava appena possibile, e tutto sembrava filare liscio. Ma dopo un paio di settimane la donna si rese conto che, oltre al desiderio struggente rivedere suo marito, cominciava nutrire sentimenti diversi, e decisamente meno amorevoli. In particolare, non riusciva a fare a meno chiedersi in quello stesso momento lui non stesse vivendo una di quelle avventure da set che spesso era divertito a raccontarle, che in genere cominciavano e finivano con le riprese.

Ripensando alla loro breve relazione, conto che quell'uomo, in realtà, sapeva quasi nulla. Provò contare quante notti avevano passato insieme, arrivare a cinquanta. erano raccontati le loro precedenti storie d'amore, e facendolo finito per parlare della fedeltà, che entrambi ritenevano fondamentale. Ma era poi vero? E fino a che punto poteva fidarsi di lui? Improvvisamente riusciva a non vederlo con quella sconosciuta, legato a lei dalla complicità amorale e senza scrupoli dei cinematografari, gente che stare al gioco, e soprattutto che il gioco non ha nulla che vedere la vita e coi rapporti veri, cui subito dopo può tranquillamente tornare. Tanto quello che è successo non ha la minima importanza.

Adesso i sintomi della malattia più evidenti, fisici. Fluidi caldi nella regione cardiaca, violente fitte nell'area pelvica corrispondenza di certi pensieri che la coglievano di sorpresa. Poi fu la volta dell'insonnia e dell'inappetenza, e la donna ricominciò a fumare. Era sola a Parigi, mentre lui - questo lo sapeva per certo - intorno sé vecchi amici che gli strizzavano l'occhio, una cricca di cospiratori tanto più temibili quanto più smaliziati. [...]

Quando lui chiamava gli faceva domande in apparenza innocenti, che in secondo momento sottoponeva un'analisi . Voleva coglierlo in fallo. E aveva bisogno di prove. Per un po' si chiese se non fosse di volare fino ad Algeri bussando senza preavviso alla stanza d'albergo nel cuore della notte. Ma poi, com'è ovvio, l'idea la spaventò, e finì per lasciar perdere, cercando piuttosto di concentrarsi sui momenti che avevano vissuto insieme - i giorni di New York, passati senza mai mettere il naso fuori dalla soffitta, senza mai neppure rivestirsi, tutt'al più, quando faceva buio, arrampicandosi sul tetto con un paio di bottiglie - e quei ricordi le restituirono un po' speranza. Adesso vergognava di aver pen quelle cose orrende di lui, ma ormai era intrappolata in una spirale di sfiducia, incertezza, e disgusto di sé che la trascinava sempre più in basso. Cominciò a capire di avvelenato loro matrimonio prima ancora che cominciasse.

Ed è qui che vediamo affiorare la prima spira del mostro - primo, crudele circolo vizioso della gelosia, quello si porta, accusando gli altri, accusare noi stessi. A poco a poco spogliamo quell'amore che abbiamo messo centro della nostra vita. E se anche ci rendiamo conto quello che stiamo facendo, non riusciamo scacciare quei pensieri, o quantomeno a vederli per ciò che - pure, abiette distorsioni. Possiamo provarci, ma non ci riusciamo. Una volta pensati, quei pensieri vivono di vita propria. Rimangono dove sono, e cominciano a scavarsi una strada.

Lo stadio successivo fu rivelare suo marito i pensieri indegni che l'avevano tormentata. E fu l'inizio della fine. che bisogno c'era di farlo? Perché riusciamo tenerci quella robaccia per noi? Semplice, perché l'amante geloso non tollera di non sapere: *deve* sapere, e per questo pretende giuramenti di fedeltà o, peggio ancora, confessioni. Di solito chi subisce l'interrogatorio casca dalle nuvole, non riesce a prenderci sul serio, e per un attimo il mostro, con smorfia, sembra placarsi - ma solo per attimo. Quasi subito, infatti, sentiamo ritornare, sussurrando «E' una finta! farti prendere in giro». La vanità è un aspetto fondamentale della gelosia. Abbiamo una paura tremenda di fare la figura dei fessi, di essere gli unici non sapere di essere stati traditi. l'ennesimo, atroce paradosso della gelosia: non possiamo mai sicuri che l'altro sia davvero innocente, perché qualsiasi negazione fa che raff i nostri sospetti. Eh sì, il solo desiderio è smettere di soffrire, l'unico modo per riuscirci è sentirsi dire d'accordo, vero, è andata come dici tu. Se riesco strappargli questo, pensiamo, il peggio sarà passato. Ma, com'è ovvio, le vanno affatto così. Le ammissioni, tutt'al più, trasformano la pena di un'incertezza intollerabile in quella di un'intollerabile conferma: e da qui in poi il nostro destino - nostro infausto destino - appare segnato.

Infatti, come la d che era stata a Parigi avrebbe scoperto spese, il peggio doveva ancora venire. E dire «peggio» forse non rende l'idea. Al ritorno marito sostenne, piuttosto divertito, di neppure pensato alle donne, altro perché avuto il tempo, e tentò di ricacciare il sospetto che Parigi fosse, per lui, un rutilante universo affollato di amiche, colleghe ed ex amanti. Tuttavia non le riuscì, e al terzo, quarto o quinto assalto lui cominciò a perdere la pazienza. Se mettiamo in croce nostro amante, gli facciamo il terzo grado, se gli diamo continue prove di non fidarci di lui, i contorni della nostra relazione cominciano inevitabilmente a cambiare. La donna era certa di sapere marito fosse procurato tutti quei lividi, che lei notato subito: di qualche pratica sessuale poco ortodossa. E così si mise a fissarlo nel sonno, arrivando ricostruire scena: capiva, quello era il segno un piede, quell'altro un ginocchio, e poco poco, facendo assumere ai due corpi pose sempre più barocche, trovò una configura che spiegava tutto.

Ma cosa avrebbe voluto sentirsi dire, da lui? Non lo sapeva. Quello che sapeva era che, nelle risposte suo marito, l'affettuosa ironia prima aveva lasciato il posto al fastidio, e anche alla rabbia. Adesso che gli aveva lasciato intravedere la trama lurida e deprimente dei suoi pensieri, non era più sola a disprezzarsi. [...]

La gelosia impoverisce. Sminuisce, appiattisce, svuota, e cresce nel buio. Alla lunga, non viene arginata - certi casi, *curata* - provoca un inevitabile slittamento della personalità. Prima o poi, la gelosia arriva a dominare tutti i sentimenti, riducendone la complessità a una fissazione niacale per l'altro. Abbiamo talmente paura di venire traditi da una persona cui abbiamo dato tutto noi stessi che solo sospetto basta scatenare caos spirituale. Contro quel caos, che deriva delusione profonda e toglie a tutto il resto, ci battiamo con tutta la forza che abbiamo.

Ormai ci siamo dentro fino al collo. Siamo molto vicini alla propria patologia, caso in questa fase entrano gioco vistosi fraintendimenti della realtà. La gea è il narratore meno affidabile che esista. Le storie che racconta non stanno in piedi. La gelosia morbosa - che psicopatologia riconosciuta, e in particolare psicosi paranoide - presenta sintomi che sarebbero assurdi o addirittura ridicoli, se così spesso non sfociassero tragedia. Si tratta di una malattia mentale strana, persino affascinante, ma spaventosamente triste. Il mondo di chi ne soffre rigurgita di significati, nessun frammento è privo. La macchia che vediamo sul tappeto è il seme del nostro rivale; la scarica dello sciacquone, un segnale per lo sconosciuto che aspetta in strada; lo strano sapore che sentiamo in piatto, prova che ci stanno avvelenando. E che nella gelosia morbosa le fantasie tradimento si accompagnino alla fissazione di essere avvelenati non deve sorprendere. Già, perché la gelosia tossica. La gelosia, in effetti, ci avvelena. Solo che a secernere veleno è una ghiandola molto particolare: la no psiche.

Adesso il matrimonio era davvero in pericolo. Mesi e mesi di accuse sempre più deliranti e di continui giuramenti di fedeltà avevano condotto la situazione vicino al punto di non ritorno. Suo marito si stava sempre più allontanando da lei. Co bastasse, la donna smesso di lavorare, il che era molto grave in una relazione che in qualche modo ruotava intorno lavoro. Adesso la donna passava le ore buio vagando per l'appartamento una sigaretta in bocca, oppure seduta al tavolo di cucina a scribacchiare lunghe lettere a lui, che dopo un po' aveva comunque so di leggerle. Molto semplicemente, marito non intendeva discutere all'infinito della loro situazione, ripetendo sempre le medesime cose; e così, a poco a poco, a ritrarsi. Questa è la beffa più crudele che mostro gioca agli amanti gelosi, portandoli a creare le condizioni che col tempo rendono sempre più probabile, e alla fine necessario, proprio ciò da erano più terrorizzati: l'abbandono.

Ci stiamo avvicinando alla crisi, e la donna dovrebbe lottare tutta stessa per evitarla. Per affrontare problema le servirebbero cautela, distacco e soprattutto realismo, ma com'è ovvio tutte queste risorse sono da tempo esaurite. Rimpicciolita, emotivamente svuotata, perseguitata dalle sue idee fisse, stravolta dal dolore dal desiderio di vendetta, può solo far deflagrare sua impotenza.

E allora ecco la crisi. L'esplosione. La goccia che fa traboccare il della tolleranza, troppo a lungo messa alla prova, dell'amante. E' una situazione che può condurre a terrificanti esplosioni di violenza, persino all'omicidio - e, più spesso di quanto si creda, all'omicidio-suicidio. Nella maggior parte dei casi arriva tuttavia a lite selvaggia quanto inutile, al termine della quale la vittima, prostrata, decide che la misura è colma, e che e ne separazione. E questo fu precisamente ciò che accadde. Era tarda notte, donna aveva bevuto, e benché suo marito all'inizio fosse tranquillo, vedendola spaccare i primi piatti - dopo aver fatto a pezzi lenzuola un coltello da - perse il controllo e la schiaffeggiò, anche piuttosto forte. Lei corse in bagno, e nello specchio vide volto devastato dalle lacrime, dall'alcol e dal dolore. Qualche minuto dopo sentì sbattere la porta d'ingresso. Adesso era davvero so. Lui l'aveva lasciata. Solo in quel momento capì fondo cos'aveva fatto. Aveva dato corpo ai suoi deliri più cupi, a quelle ansie da cui erano nati i primi pensieri indegni: sostanza, aveva ciò che amava. E allora fantasma che abitava i suoi incubi - quell'altra donna immaginaria, in tutto e per tutto migliore di - uscì allo porto, in carne ed ossa, per prendere il suo posto.

Questo è l'ultimo stadio. Il cerchio chiude, la profezia si compie, e ci rendiamo conto che tutti quei confusi e dissennati tentativi di mettere a tacere le nostre peggiori paure hanno finito per realizzarle.

Pagarono il conto, uscirono dal bar, e per un po' camminarono in silenzio. Poi l'amico, improvvisamente, chiese: e fosse stata un uomo, cosa sarebbe successo? Qui la donna si lasciò sfuggire un grido. Non riesco neppure a pensarci, disse. Vedo solo sangue. E .

Ogni cosa ha la sua ombra, e la gelosia è l'ombra dell'amore. E' l'inversione dell'amore, il suo volto oscuro, l'ombra gettata dalla più perfetta delle creazioni umane. Per uno di quei paradossi di cui la gelosia è intessuta, è l'amore stesso - quell'esperienza intensa, fisica in l'io si annulla - a creare le condizioni che consentono alla gelosia prender piede propagarsi. Guardiamo allora per un'ultima volta l'amante gelosa, sola al centro del palco mentre si accendono le luci, finalmente certa di essere tradita. Sì, perché adesso lui è davvero fra le braccia di un'altra. Ed è lei a gettarcelo.

Patrick McGrath

REVISIONI. Le inattese confessioni in un volume che ripercorre l'autunno caldo dei cineasti

'69, l'anno-bomba che ci ingannò

I registi impegnati fanno autocritica







[illegible]

A sinistra la strage [illegible] piazza Fontana, l'evento che segnò [illegible] 1969. Qui accanto Marco Bellocchio, [illegible] destra Francesco Rosi. Sotto [illegible] [illegible] dal film «Uomini contro». In basso Gianni Amelio





Rosi: «In nome di ideali estremistici non si fece nulla per salvaguardare la professione. Cominciò la discesa del cinema italiano». Gregoretti: «C'era un velleitarismo sconfinato». Bellocchio: «La mia attività politica? Un errore»

L'unico indulgente verso gli entusiasmi di allora è Bernardo Bertolucci: «I miei film sono forse datati ma non brutti»

UNA notte, facendo zapping davanti al piccolo schermo, Federico Fellini s'imbatté in quello che considerava un piccolo gioiello della cinematografia italiana, il film *Uomini contro* di Francesco Rosi, tratto dal romanzo di Emilio Lussu *Un anno sull'altipiano*. Quando la proiezione ebbe termine erano le 2,30, ma il grande regista non seppe contenere [illegible] suo entusiasmo [illegible] afferrò il ricevitore e svegliò l'amico per comunicargli che di quella pellicola «si era proprio innamorato».

Il film, che descriveva in chiave antimilitarista l'esperienza di un giovane ufficiale nella Grande Guerra, fu girato da Rosi in un momento cruciale della storia culturale e politica italiana: nel 1969, l'anno dell'autunno caldo e della strage di piazza Fontana. L'episodio lo ricorda lo [illegible] regista in un'intervista raccolta nel bel volume a [illegible] di Italo Moscati *1969. Un anno bomba. Quando il cinema scese in piazza*, che uscirà a giorni da Marsilio (con interventi di Renzo Renzi, Roberto Silvestri, Gianni Canti, Gianni Volpi, Enzo Lavagnini, Gualtiero De Santi, Nicola Bertini).

Fu un anno proprio speciale [illegible] 1969: in quei mesi si sarebbe[illegible] dovuti raccogliere i frutti del libertario e anarchico '68 e delle sue sollecitazioni [illegible] campo culturale [illegible] politico. Ma in quegli affannosi ed esaltati dodici mesi, in cui si manifestava contro la visita in Italia di Nixon, *il manifesto* veniva radiato dal Pci, era approvata la legge sul divorzio, [illegible] politica si apriva la strada al terrorismo [illegible] alla «strategia della tensione». In àmbito letterario e artistico si sventolava la parola d'ordine dell'impegno e della politicizzazione, ma non si ottenevano risultati brillanti.

A rilevare il fallimento e tracciare [illegible] riga nera su quella memoria, singolarmente, sono oggi i più famosi cineasti all'epoca di sinistra o di estrema sinistra [illegible] in prima linea nelle battaglie di quegli anni. Per esempio, Rosi [illegible] vicepresidente dell'Anac, la scalpitante Associazione dei Cineasti Italiani, che in un mare di polemiche aveva boicottato la Mostra del Cinema di Venezia del '68. Ma adesso il commento [illegible] Rosi su quelle vicende è amaro. Osser[illegible] che ci si preoccupò soprattutto «dell'attività politica più che della salvaguardia della professione». Iniziò così una strada in discesa per il nostro cinema perché in un momento fondamentale in cui [illegible] sarebbe dovuta prendere l'iniziativa per la diffusione delle nostre pellicole all'estero, non si fece nulla in nome di ideali estremistici. [illegible] ancora oggi [illegible] [illegible] paga[illegible] le conseguenze.

Ancor più drastico di Rosi è uno dei numi tutelari del biennio «rosso» ('68-'69) Marco Bellocchio, marxista-leninista doc, adorato dai più giovani per *I pugni in tasca* [illegible] per *La Cina è vicina* in cui puntava il dito accusatore contro la società borghese.

«Fu un'esperienza negativa - ricorda Bellocchio -. Il mio impegno politico fu un errore perché sottovalutavo enormemente le mie capacità. Mi misi al servizio dei marxisti-leninisti annullando la mia personalità. Combattevo negando la mia fantasia, le mie possibilità. Bisogna obbedire quasi ciecamente e certi principi politici e teorici non si potevano mettere in discussione. C'era una dimensione fideistica [illegible] io, senza crederci realmente, vedevo in quel tipo di politica, di contatto con il popolo, una possibile risposta alla mia profonda insoddisfazione d'intellettuale borghese».

Se per Bellocchio la libertà sessuale fu l'unica conquista di quei così duri ed esigenti anni, anche per Gianni Amelio (che nel '70 girerà il suo primo film da regista) il bottino dei «rossi» tormenti del '69 fu un bel disastro: lui stesso, buttatosi a [illegible]pofitto nel lavoro, abbandonerà un'attività che gli piaceva [illegible] lo gratificava come la regia [illegible] Caroselli e di spot pubblicitari spinto da un dissennato moralismo. Anche lo sguardo retrospettivo [illegible] Ugo Gregoretti - nel '68 fu presidente dell'Anac e nel gruppo dei contestatori della Mostra di Venezia - non è generoso. Gregoretti parla [illegible] «velleitarismo sconfinato» e [illegible] un ben magro risultato dal punto di vista cinematografico. Molto esplicito [illegible] senza veli Nanni Moretti, anche lui giovane di sinistra impegnato politicamente che, in [illegible] interviste, ha ripetutamente manifestato nei confronti di «quei movimenti giovanili dell'estrema sinistra... che vivevano tutto come scontro ideologico» un sovrano disprezzo. Né Moretti ha mai lesinato le parole durissime verso i terroristi: «Erano degli assassini [illegible] i loro comunicati erano un cumulo di scemenze. Il loro maggior crimine è stato quello di aver [illegible] tante per[illegible] Inoltre, dal punto di vista politico, le loro posizioni erano assolutamente cretine». Unico che si è lasciato catturare dal fascino dell'amarcord [illegible] Bernardo Bertolucci, cineasta per nulla pentito delle sue esperienze. Anzi propenso all'assoluzione. Il regista riconosce che alcune sue opere come *Partner* del '68 possono risultare un po' «datate», ma afferma che «l'essere datato [illegible] è sempre qualcosa di brutto: in un film può essere anche una grande qualità, [illegible] indicare un forte rapporto con il presente». Il revisionismo, dunque, arriva al cinema [illegible] sottopone al dubbio e al «pentimento» anche le colonne portanti della sinistra di celluloide.

Mirella Serri

FATTI [illegible]

Scompare Cristofol scultore spagnolo

MADRID. E' morto a 90 anni a Lerida, in Catalogna, lo scultore surrealista Leandre Cristofol. Nel 1930 aveva fondato il gruppo «Studi d'Art» nel quale si formarono i maggiori scultori spagnoli dell'epoca. Le sue opere hanno ottenuto riconoscimento internazionale [illegible] cavallo della seconda guerra mondiale e [illegible] state esposte [illegible] Parigi, Tokyo, Barcellona e altre città. Fra le più note, *Pesce sulla spiaggia*, *Finestra*, *Ralentis*, *Planimétries*, distribuite in vari musei. Nel 1990 ha donato al Comune di Lerida [illegible] opere, che assieme ad altre decine lasciate di recente al Museo di arte contemporanea di Barcellona costituiscono le due maggiori raccolte. [Ansa]

I quattro matematici del premio Fields

BERLINO. Due inglesi, un russo e un americano hanno vinto il prestigioso premio Fields l'equivalente del Premio Nobel della matematica. Il premio da 31 mila dollari è andato agli inglesi Richard Ewen Borchers, per le sue ricerche sull'algebra e la geometria, e [illegible] William Timothy Gowers per la [illegible] analisi funzionale; [illegible] [illegible] Maksim Konzevic per le sue ricerche [illegible] fisica teoretica e all'americano Curtis McMullen per il suo lavoro nel campo della geometria.

Torneranno [illegible] Visso manoscritti leopardiani

ANCONA. I manoscritti [illegible] Giacomo Leopardi che da oltre [illegible] secolo sono custoditi nel caveau di una banca [illegible] Camerino torneranno definitivamente [illegible] Visso, nel cuore dei Monti Sibillini, dove [illegible] esposti al pubblico. Lo ha annunciato l'assessore regionale alla Cultura Gino Troli, impegnandosi a reperire nel bilancio regionale i finanziamenti necessari per realizzare [illegible] progetto. Gli autografi, tra cui quello famosissimo dell'*Infinito*, attualmente sono esposti a Visso in [illegible] mostra, dal titolo «Leopardi infinito», aperta fino al 30 agosto. I manoscritti, comprendenti sei idilli, [illegible] sonetti, l'epistola al conte Carlo Pepoli, 14 lettere, vennero donati nel 1869 al Comune di Visso da Gaole Antinori, sindaco della città, il quale li [illegible] acquistati da Prospero Viani, preside del Liceo scientifico di Bologna. [Ansa]

[illegible] AL GIORNALE

Cristo non ha bisogno di integralismi. Finanziaria senza tasse: [illegible] sogno

La religione non [illegible] terrorismo

Sono un seminarista ventisettenne che a ottobre diventerà diacono e prete col prossimo giugno. Scrivo dopo aver letto la lettera della signora Paola Gatti di Torino, le cui argomentazioni ho trovato superficiali, banali, semplicistiche e, a tratti, inconsapevolmente blasfeme. Vale [illegible] esempio dei primi aggettivi l'apprezzamento implicito che la signora Gatti dimostra per l'integralismo religioso quando non venga confuso con i suoi risvolti politici e come affermi che sia tale integralismo la [illegible] della «spettacolare rinascita e diffusione nel mondo dell'Islam e dell'Ebraismo». Ma [illegible] [illegible] sembra molto difficile tenere separati, soprattutto nell'Islam, l'integralismo e le sue conseguenze «politiche», (se [illegible] questo termine la signora intendeva tutta la triste storia del terrorismo) e comunque, se per rilanciare in modo spettacolare (?) [illegible] cristianesimo fosse necessaria una qualche forma di integralismo, smetterei immediatamente la mia missio[illegible] sacerdotale. Quanto all'accusa di blasfemia, chiedo se la signora torinese ha ricevuto in visione dallo Spirito Santo stesso la comunicazione della sua volontà di istenlire «questa Chiesa postconciliare e modernista», e, [illegible] così non è, di [illegible] azzardarsi in affermazioni di [illegible] non comprende bene neanche [illegible] significato.

Per il resto, invito la signora Gatti a dimostrare: a) che il sacro [illegible] la trascendenza abbiano a che fare con la riconoscibilità e il modo [illegible] vestire dei sacerdoti; b) che la talare [illegible] «tanto amata dai fedeli» e che contenga un «formidabile messaggio positivo».

In alternativa, [illegible] fraternamente la signora Gatti, che devo presumere credente, a leggersi i documenti del Concilio Vaticano II da figlia della Chiesa e, finché [illegible] l'abbia fatto, a ta[illegible] riguardo a realtà su cui dimostra [illegible] non aver riflettuto affatto, infarcita com'è di luoghi comuni. Il giornale ha il mio indirizzo [illegible] invece volesse continuare il dialogo privatamente.

Natale Borasi
Cortemaggiore (Pc)

La cresta [illegible] [illegible] [illegible] tributi

Si approssima la finanziaria '99, e già si parla del solito ritornello [illegible] tutti gli anni: tagliare I trasferimenti ai Comuni. Sarebbe eccellente cosa, se i Comuni [illegible] loro volta tagliassero [illegible] spese. L'esperienza, invece, ci ha mostrato che regolarmente vengono tolti alcuni fondi che lo Stato di solito fornisce agli enti locali, per consentire agli stessi, contemporaneamente, di far crescere qualche addizionale [illegible] altra [illegible]. Così è stato con l'Ici, che [illegible] 6 [illegible] salita al 7 per mille. Così per le rendite catastali, fatte crescere, ai fini fiscali, del 5 per cento. Così per il tributo ecologico delle Province, che quasi ovunque [illegible] arrivato al tetto del 5 per cento. Così [illegible] per l'addizionale Irpef.

Non è finita: I Comuni non si accontentano di recuperare quanto lo Stato [illegible] trasferisce ad essi, ma ci fanno pure la cresta. Aggiungiamo che gli enti locali lucrano enormemente su luce, gas ed acqua, [illegible] balzelli [illegible] vario tipo che soffocano le bollette. Ma naturalmente si dirà che [illegible] fanno tagli, che il carico fiscale non cresce e così via. Già: quello statale [illegible] [illegible] poco (?), e quello locale [illegible] di molto. A quando [illegible] finanziaria che non solo non consenta di far salire qualsiasi tipo di tassa a favore di chiunque, ma anche ne tagli qualcuna?

Vincenzo Calzolari, Ferrara

L'immigrazione [illegible] i lavori [illegible]

Non riesco [illegible] capire perché l'Italia debba diventare ad ogni costo un «Paese d'immigrazione». L'immigrazione terzomondista, come [illegible] ben noto, crea enormemente più problemi [illegible] quanti non risolva ed [illegible] un cammino senza ritorno: una volta entrati, gli immigrati non li sloggia più nessuno. L'Italia non ha mai avuto di questi problemi, che travagliano altri Paesi, ed ora vuole crearseli con le sue mani?

L'affermazione che c'è bisogno di immigrati, perché [illegible] fanno lavori che gli italiani rifiutano, [illegible] una delle più grandi menzogne del nostro tempo. La verità è che gli italiani rifiutano di [illegible] sottopagati, gli immigrati (almeno temporaneamente) no.

Se i salari miserabili salissero, per [illegible] di disperati disposti ad accettarli, come sarebbe possibile oltre che dignitoso, tali lavori [illegible] farebbero [illegible] volentieri gli italiani, il che contribuirebbe potentemente ad alleviare il problema della disoccupazione. Invece siamo al paradosso: non abbiamo lavoro da dare agli italiani [illegible] consentiamo [illegible] decine di migliaia di extracomunitari di entrare in Italia [illegible] occupare posti di lavoro!

Insomma, l'immigrazione deve essere bloccata (e [illegible] solo regolamentata) e le espulsioni devono essere effettive (e non false, come quelle di Napolitano).

La Spagna, molto più accessibile dell'Italia, [illegible] ha il problema degli immigrati per un semplice motivo: tanti ne entrano e tanti sono espulsi.

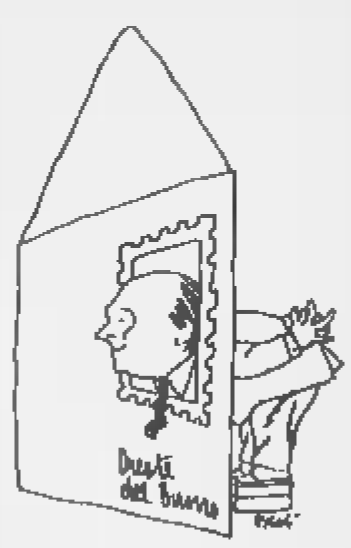
Queste [illegible] sembrano di tale evidenza da far sorgere il dubbio della malafede: non vorrei che l'attuale governo di sinistra fosse ben lieto di accogliere migliaia di immigrati, per poi dare loro il voto nelle elezioni amministrative, assicurandosi così il controllo di tutte le grandi città. Sarebbe [illegible] calcolo cinico, fatto sulla pelle degli italiani, particolarmente spregevo[illegible] [illegible] abbinato al rifiuto [illegible] dare il voto agli italiani che lavorano all'estero (sospetti di votare prevalentemente per la destra).

Carlo Ferraro, Torino
dirigente industriale

[illegible]

Gent. Sig. OdB, mi accingo nuovamente a disturbarla, però non vorrei che interpretasse le mie idee in maniera errata, in quanto [illegible] so[illegible] latrici di consigli. Sarei stolto, infatti, se [illegible] pensassi perché so di non esserne all'altezza. Desidererei solo, confidando nella generosità, che dissipasse alcuni dei miei nebulosi interrogativi. Dunque, oggi, leggo sul giornale che la democrazia è in pericolo. Secondo lei, chi dovrebbe preoccuparsene?...

Innocenzo Chinino, Torino



I politici non provano vergogna

GENTILE corrispondente, lei [illegible] mi disturba mai, ma mi allarma perché ha sempre cose da dire, situazioni che non vanno e pericoli da segnalare e discutere. «Noi abbiamo il 50% del territorio», lei denuncia, «in cui lo Stato non esiste, eppure i nostri eterni giuggioloni della politica, anche troppo sovente, straparlano dal video, sembrano dei padreterni. Hanno una tale faccia da sedere che tutto questo luridume accumulato sembra [illegible] li riguardi. Temono un nuovo fascismo? Sbagliano in quanto dopo aver mal governato ed essersi preparati un [illegible]screto avvenire all'estero (vedi [illegible] buon Bettino) se le cose dovessero cambiare possono sempre filarsela fuori Italia [illegible] il mondo intero li osannerebbe come esiliati politici, con notevoli benefici morali. Cosa vogliono di più? E' proprio necessaria una dittatura per raddrizzare le sorti di [illegible] paese [illegible] allo sfascio? Perché questi allegri nostri tutori [illegible] possono cambiare le leggi? Secondo il suo parere di persona saggia, non le viene da pensare che almeno per metà dei delitti (e mi riferisco solo a quelli infami) successi in Italia, la causale sia da imputare al mal governo? E, se è così, come fanno allora i nostri estremi difensori ad avere il coraggio di mostrarsi dal video? Io penso che siano ottusi [illegible] talmente impudenti che [illegible] sangue versato e le ingiustizie perpetrate non facciano su di loro il minimo effetto. Ma può darsi, purtroppo, che ci sia anche una terza spiegazione. La terza ipotesi è che il popolo italiano si [illegible] talmente abituato al peggio da non far più caso alla vergogna...».

Gentile corrispondente, lei dice pane al pane e non risparmia le parole [illegible] le valutazioni forti per descrivere la [illegible] Avrei potuto limare un poco la sua foga, migliorare l'esposizione, ma avrei annacquato il [illegible] slancio di cittadino infuriato. Altri la prenderanno in modo diverso. Vi si vedrà una mancanza di rispetto delle autorità. Ma sarebbe stato un falsare la sincerità della comunicazione, che [illegible] assolutamente imparziale [illegible] tocca ogni ceto. La vergogna si sente o non si sente. Non ci sono rimedi.

Oreste [illegible] Buono

Riforma universitaria che [illegible] c'è [illegible] buono

La riforma dei concorsi universitari, peraltro nota in maniera incompleta, giacché [illegible] [illegible] [illegible] stato [illegible] il regolamento d'attuazione, ha attratto l'attenzione del mondo accademico. *La Stampa* ha riportato pareri in varia misura contrari. Mi sia consentito mettere in evidenza alcuni aspetti positivi, dal punto [illegible] vista delle università ritenute, a ragione o a torto, «minori».

E' accaduto spesso, sinora, che i vincitori di un concorso, magari provenienti da una sede [illegible]giore», andassero per periodi brevissimi, anche solo di un anno, in [illegible] sede periferica, ritornando poi, il più presto possibile, alla sede di provenienza [illegible] ad [illegible] sede prossima. Un tale comportamento, diffusissimo, non porta né ad una crescita scientifica, né alla soluzione di problemi didattici, talvolta molto seri, per la sede che aveva messo il posto [illegible] concorso. Di fatto, si tratta di una donazione eseguita [illegible] sedi «minori» a favore di quelle «maggiori». Tali comportamenti sminuiscono di molto uno dei lati positivi (teorici) dell'attuale sistema, vale a dire la circolazione dei professori tra le varie università. Perciò, [illegible] mio parere, è corretto che [illegible] sede periferica possa preferire un vincitore, scientificamente valido, che dia garanzie [illegible] rimanere ed operare, dal punto di vista scientifico, nella sede che ha [illegible] il posto a concorso al vincitore, ipoteticamente migliore, ma che promette (o minaccia) di trasferirsi alla prima occasione.

La [illegible] riforma rafforza il potere contrattuale delle università nello scegliere il personale scientifico [illegible] docente. Sarebbe stato auspicabile spingersi oltre, lungo questa strada; quelle [illegible] messe in atto sono, dopo tutto, misure timide. Altri sistemi hanno regole più severe. Per [illegible]pio, è scomparsa, dalla bozza della presente legge, la disposizione che, pur con eccezioni, avrebbe impedito di compiere l'intera carriera all'interno della stessa università. E' anche un peccato che siano rimasti in vigore i trasferimenti; se ogni università, o, meglio, ogni Dipartimento, avesse potuto scegliere, in un solo tipo di concorso, tra un ricercatore già affermato ed uno in attesa di promozione, si sarebbe stimolato l'impegno [illegible] tutti nelle attività di ricerca e di insegnamento.

Carlo Sempi
Dipartimento di Matematica «Ennio De Giorgi» Università di Lecce

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Nel centenario dell'attentato ritrovate e pubblicate le memorie dell'anarchico Lucheni

Da buon soldato a rivoluzionario; la [illegible] testa verrà sepolta soltanto ora





Qui sopra, l'anarchico Lucheni sorridente fra due gendarmi svizzeri subito dopo l'attentato; a destra, Sissi, imperatrice d'Austria

Doppia vita e doppia morte per l'assassino di Sissi

VIENNA

A cent'anni dall'assassinio (10 settembre 1898) dell'imperatrice Elisabetta d'Austria, meglio nota come Sissi, mentre l'anniversario viene celebrato [illegible] biografie, mostre, concerti, sfilate di moda, dolciumi, profumi, liquori, improvvisamente il mondo si ricorda di Luigi Lucheni, il giovane anarchico italiano [illegible] di Parma che [illegible] una lima da falegname le trafisse il [illegible] a Ginevra, sulla riva del lago.

Luigi Lucheni, che in realtà non voleva uccidere Sissi, fa parlare di sé per due motivi: a Ginevra [illegible] antiquario di nome Santo Cappon ha trovato tra le vecchie carte del padre (morto [illegible] recente alla bella età [illegible] 103 anni) il diario autografo del regicida, mentre a Vienna il Museo patologico dell'Ospedale Generale ha deciso di sbarazzarsi della testa di Herr Lucheni, conservata sotto spirito in [illegible] teca non accessibile a chi non sia uno studioso di anatomia, criminale o non, e non mai fotografata da alcuno.

Le memorie dell'assassinio [illegible] Sissi escono a Parigi e a Vienna (qui, presso Paul Zsolnay Verlag, con un titolo inesatto, *Non mi pento di nulla*, mentre più appropriato è quello francese, *Memorie dell'assassino di Sissi. Storia di un bambino abbandonato alla fine del XIX secolo*, pubblicato da Le cherche midi). Sono raccolte in cinque quaderni scritti da Lucheni durante i lunghi anni di reclusione nel [illegible] di Ginevra e poi scomparsi, certamente rubati. Il furto fece impazzire di rabbia il giovane anarchico fino ad allora carcerato modello e [illegible] indusse a togliersi la vita nell'ottobre del 1910. Non c'è comunque nulla di sensazionale sulla morte di Sissi.

Lucheni racconta la sua vita di volontario in Eritrea, [illegible] attendente del granduca di Napoli e di «soldato emerito» costretto poi all'emigrazione perché in Italia non trovava un lavoro decoroso («Non rispondevano neppure alle mie lettere», lamenta), fino ai contatti con gli anarchici italiani rifugiati in Svizzera, che lo trasformarono.

«Viva l'anarchia!» [illegible] Lucheni passato dalla parte della disciplina a quella della rivolta. «Dovevo uccidere [illegible] personalità» ha lasciato scritto. In realtà mirava a Re Umberto (assassinato due anni più tardi a Monza dall'anarchico Gaetano Bresci), ma trovandosi a Ginevra puntò sul duca Henri d'Orléans. Il duca [illegible] però partito e per caso da un trafiletto della *Tribune de Genève* Lucheni apprese che ospite del Grand Hôtel «Beau Rivage» era, sotto falso nome, la famosa Sissi. Fu lei, [illegible] realtà più contestatrice e più anarchica [illegible] lui, la vittima dell'anarchico da strapazzo. La famosa fotografia di Lucheni sorridente tra due baffute guardie svizzere mostra la [illegible] soddisfazione, della quale nel libro non vi è traccia.

Definito dallo scrittore Mark Twain «personaggio all'infimo grado della scala umana, senza moralità, senza carattere», chiamato dai giornali dell'epoca "iena", "bestia selvaggia", "mostro", Lucheni risulta dalle sue memorie scritte in francese (lingua imparata in carcere) come persona sensibile e interessata alla cultura. Nel solo 1901 lesse più di cinquanta libri, citava a memoria passi della *Divina Commedia* e dalle opere di Voltaire e Montesquieu.

Luigi Lucheni [illegible] insomma un uomo dalla doppia vita. E ha avuto anche [illegible] «doppia morte». Per motivi di studio il cadavere dell'anarchico assassino fu infatti decapitato, il corpo sepolto in una fossa del carcere di Ginevra, la testa messa sotto spirito e conservata. Oggetto di studio all'inizio del secolo, quando ancora si credeva alle stimmate del criminale, la testa è dal punto di vista dei patologi [illegible] museo viennese, priva [illegible] interesse, «una testa qualsiasi che [illegible] [illegible]ce nulla». Alcuni anni fa il [illegible]rettore del Museo patologico di Vienna, Karl Portele, noto per la sua macabra passione per i crani, chiese ai colleghi elvetici di poter studiare la testa mozzata di Lucheni. Gli svizzeri furono lieti non solo di prestarla, ma di sbarazzarsene chiedendo ai colleghi austriaci che la donazione rimanesse segreta e che la «reliquia» non venisse mai fotografata. Detto fatto. Ma di recente, benché la regola del patologo è di «gustare tacendo», la notizia è trapelata; e nel museo che ospita la più importante collezione di reperti medici dei secoli passati migliaia di persone si fanno ora vive soltanto per chiedere di vedere la testa sotto formalina. «Non ne possiamo più - ha detto giorni fa Beatrix Patzak, direttrice del museo -. Abbiamo deciso di seppellire la testa. In luogo segreto, si capisce».

Tito Sansa

La scrittrice morta a 91 anni

Dorothy West la borghese nera

L'HANNO definita l'ultima superstite della *Harlem Renaissance*, cioè di quel magico periodo, iniziato pochi anni dopo la fine della Prima Guerra Mondiale, nel quale il ghetto afroamericano di New York parve dare il ritmo al cuore della grande metropoli statunitense.

In realtà Dorothy West, morta a Boston il 16 agosto alla rispettabile età di novantun anni, della *Harlem Renaissance* aveva fatto parte solo di passaggio. Nata nella medesima città dove si è spenta pochi giorni fa, si trasferì a New York nel 1926, su suggerimento di Zora Neale Houston, la quale, avendo dato vita a [illegible] sorta di salotto letterario, aveva provato un improvviso interesse per quella ragazzina non an[illegible] ventenne, con cui aveva vin[illegible] *ex-aequo* un premio letterario.



Dorothy West

A New York, la West pubblicò alcuni racconti, spesso dominati da un dialogo ironico e arguto, sulle riviste *Vogue*, *Vanity Fair* e *New Yorker*; e diede vita con i suoi amici di colore a *Challenge* (Sfida), un giornale letterario aperto anche ad autori radicali come Richard Wright. Ma non si trovò mai veramente a proprio agio: non soltanto per la sua appartenenza a una borghesia abbastanza alta, oggetto di satira frequente da parte degli intellettuali neri, [illegible] anche e soprattutto come donna.

Dopo gli anni della Grande Depressione, la West tornò dunque nella sua Boston raffinata e nel 1947 si trasferì a Martha's Vineyard. Nel 1948 pubblicò il suo primo (e, per molto tempo, unico) [illegible]manzo, *The Living is Easy* («Vivere è facile», uscito presso [illegible] editore bostoniano) e mise mano a un secondo lavoro, *The Wedding* («Il matrimonio»), rimasto nel cassetto per [illegible] quarantina d'anni, fino a quando Jacqueline Kennedy Onassis, a quei tempi consulente editoriale della casa editrice Doubleday di New York, non la persuase a portarlo a termine e a darlo alle stampe.

La reticenza della West a pubblicare *The Wedding* aveva le [illegible] buone ragioni. Il romanzo, iniziato prima che sulla scena letteraria apparissero scrittori afroamericani più disinvolti e problematici [illegible] James Baldwin e la stessa Toni Morrison, descriveva lungo l'arco di tre generazioni [illegible] vita di un'élite afroamericana estremamente *upperclass*, che aveva ben poco da invidiare a quella degli eredi delle grandi famiglie bostoniane. Un tema sviluppato [illegible] sicura maestria, che dava tuttavia all'autrice la [illegible] di porsi al di fuori della storia concre[illegible] della sua razza e dei suoi proble[illegible] quotidiani e drammatici.

Ma il clima era cambiato: la *Harlem Renaissance* s'era spenta da tempo e s'erano tragicamente conclusi anche i giorni di Malcolm X e [illegible] Martin Luther King. E così, nel 1995, allorché *The Wedding* vide finalmente la luce, Dorothy West a 88 anni si ritrovò di colpo famosa.

Ruggero Bianchi

Barrymore: da ex bambina prodigio in «E.T.» a eroina nella favola femminista di Tennant

DREW
la Cenerentola liberata



Drew Barrymore [illegible] un'immagine [illegible] e, nella foto piccola, bambina sul set di «E.T.» il film di Steven Spielberg che interpretò quando aveva soltanto sei anni

NEW YORK. E' un successo, di critica [illegible] pubblico, «Ever After: A Cinderella Story» (Da allora in poi: una storia di Cenerentola), della Twentieth Century Fox, ultima versione cinematografica della favola, dal sapore femminista. [illegible] interpretarla è la ventitreenne Drew Barrymore (figlia di John Barrymore Jr., [illegible] nipote di John Barrymore) che torna così prepotentemente alla ribalta sugli schermi americani.

Dopo esser stata, a 6 anni, in «E. T. L'extraterrestre» di Spielberg, e aver attraversato poi stagioni di vita difficili (droghe e alcol a 12 ; tentato suicidio a 14; brevissimo matrimonio, e [illegible]vorzio, [illegible] 20), [illegible] si sente ora?

«Penso d'esser diventata una persona normale, leggo tanti giornali, guardo Cnn, e sono strettamente vegetariana. Devo dire che dopo quei tanti brutti momenti, adesso apprezzo ancor di più la tranquillità».

Com'è questa [illegible] «Cenerentola» rinascimentale, edizione '98?

«Non vuole essere salvata; lei stessa salva addirittura altre persone e si batte per quello in cui crede. E' colta, intelligente, [illegible] incredibilmente forte, ecco perché mi ha subito interessato. Non avrei mai interpretato una donna che attende di essere liberata».

E' quindi molto diversa dalla Cenerentola tradizionale...

«Parecchio. Lo scopo del film è abolire i cliche della favola: niente zucche magiche e topolini. Intende anche rispondere a varie domande. La storia, narrata da una vecchia regina, inizia [illegible] modo del tutto convenzionale, con un [illegible] mercante, vedovo, che presenta la propria figlia, Danielle, io appunto, alla nuova moglie, una crudele baronessa (Anjelica Huston). Poi però l'uomo muore, improvvisamente, e Danielle diventa la serva della casa. La matrigna comincia [illegible] odiarla perché il padre, in punto [illegible] morte, si rivolge proprio alla figlia, e non a lei. E non la perdonerà mai».

Anche il principe è decisamente diverso...

«Di solito lo [illegible] trovava al ballo, e, in seguito, secondo le versioni, al matrimonio. Ora invece è un personaggio di primo piano che ha modo di conoscere bene Cenerentola. E' affascinato da cuore e mente della donna. Danielle attira l'attenzione del principe Henry (Dougray Scott), quando lo scambia per un ladro. Per colpirlo, gli lancia dietro delle mele; e lo reincontrerà, travestita da nobildonna. La baronessa vuol fargli sposare una delle sue figlie, Marguerite (Megan Dodds), e sarà Leonardo Da Vinci (Patrick Godfrey) ad aiutare la giovane [illegible] rimettere ordine nella gran confusione. Il regista, Andy Tennant, scherzando, diceva che avrebbe intitolato il film "Cenerentola, palle d'acciaio"».

Come si è trovata a recitare accanto alla Huston?

«Ho apprezzato soprattutto quella sua enorme passione nel recitare, mi sento onorata».

Come s'è sentita, in Francia, sul set di «Cenerentola»?

«Un po' isolata, sola; ma completamente assorbita dal lavoro, sei giorni [illegible] sette. Era la situazione ideale per concentrarsi».

Lei è pure molto impegnata in associazioni benefiche...

«Sono portavoce della "Female Health Foundation" che promuove l'educazione sessuale per le giovani donne. Dopo tutto quello che ho passato io, mi sembra giusto aiutare le ragaz[illegible] nei guai. La nostra vita [illegible] un susseguirsi [illegible] esperienze. Dobbiamo trarre forza da queste, piuttosto che usarle come scuse per rancore, o lasciar che ci danneggino. Sarebbe stato facile, per me, [illegible] menomata dal passato, ma non lo sono».

Ha riferito d'essersi innamorata del suo attuale uomo, l'attore Luke Wilson, «a prima vista...».

«Non m'era mai successo prima; e non mi sono sbagliata. La nostra relazione dura da un paio d'anni».

Pensate di sposarvi?

«Non proprio, siamo così tanto felici insieme».

La viene a trovare ogni tanto, sul set?

«Purtroppo no, perché anche lui è sempre impegnato a girare film».

Sette anni fa ha deciso di prendere le redini della sua carriera, tagliando fuori [illegible] madre Jaid...

«Sì, è triste che non sia più accanto a me; quasi non ci parliamo nemmeno più».

Qual [illegible] il [illegible] prossimo progetto?

«"Never Been Kissed", accanto a David Arquette, storia di una reporter di Chicago, che diven[illegible] studentessa alle superiori, per poter scrivere un articolo sui pensieri dei teenagers; e, nel frattempo, riscopre se stessa. Vuol dimostrare che puoi sentirti una bella persona; ed è solo la parte interiore di te che ti può aiutare, mai quella esteriore. La scuola [illegible] stata proprio quello per me».

Giuseppe [illegible]

> *Sì, ho avuto una vita difficile ma alla fine ho trovato in [illegible] la forza per fare tesoro di quelle esperienze: oggi aiuto le giovani donne nei guai*

> *In questo film abbiamo cercato di ribaltare il solito schema: la protagonista è una donna forte e in grado di salvarsi da sola*



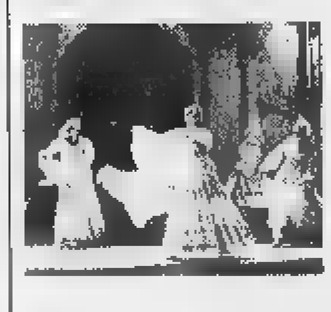
[illegible]

Ha bruciato tutte le tappe. A tredici anni Drew Barrymore aveva già accumulato tante esperienze di vita, quasi tutte disastrose, da essere in grado di dare alle stampe un'autobiografia intitolata «Ragazzina perduta»: scelta a sei anni [illegible] Spielberg come protagonista di ET - era la bambina con i codini che trova l'extraterrestre e lo nasconde nella propria cameretta -, accusa presto una serie di difficolta nel gestire l'improvvisa notorietà: a nove anni inizia a bere, a dieci fuma per la prima volta la marjiuana, a dodici è già assuefatta alla cocaina, a quattordici tenta [illegible] suicidio. «Ero un rottame umano», ha raccontato l'attrice, «e mi [illegible] fatta ricoverare in una clinica per il recupero dei tossicodipendenti. Come parte della terapia, ho iniziato a scrivere le mie memorie». Oggi si definisce [illegible] persona tranquilla e normale», tornata di prepotenza sulle scene con un film di grande successo. [s. n.]

LE ALTRE



CINDERELLA. Chi [illegible] ricorda la canzone «I sogni [illegible] desideri» colonna [illegible] della «Cenerentola» targata Disney del 1950? La favola di Perrault [illegible] ambientata nell'800 e a soccorrere la sfortunata fanciulla non c'è solo la fata buona, ma anche un esercito di topolini guidati da Jacques [illegible] dal grasso Gus.



GATTA [illegible] L'antica favola di Basile messa in scena da Roberto De Simone. La prima volta fu [illegible] 1976 [illegible] la Compagnia [illegible] Canto Popolare. Vivacissima, colorata, allegra e in qualche modo violenta, l'opera conquistò subito il pubblico. Migliaia [illegible] repliche che [illegible] sono via via aggiornate in un ventennio. Quest'anno una nuova edizione che ha ottenuto un caloroso successo



PRETTY [illegible] Abile rivisitazione della favola che mescolata ben bene con [illegible] mito di Pigmalione, fa diventare il tutto [illegible] straordinario successo internazionale. Buoni sentimenti e onestà per una Cenerentola di strada. Julia Roberts è una prostituta salvata da [illegible] miliardario, Richard Gere. Il film, [illegible] '90, è di Garry Mashall.



BALLANDO SOTTO LE [illegible]. Lei è Sarah Wildor, giovane solista del Royal Ballet nella Cinderella messa in [illegible] da Matthew Bourne all'Apollo Theatre [illegible] Londra nel 1996/97: dove Cenerentola perde la scarpina a Londra nel '44 durante un bombardamento nazista. [illegible] pricipe [illegible] un aviatore, Adam Cooper, étoile del Royal Ballet. Entrambi feriti sotto le bombe, si ritrovano in ospedale.

Fuggiva da una donna

Jay [illegible] troppo [illegible] [illegible] piena [illegible]

LONDRA. Mega multa per Jay Kay, cantante del gruppo Jamiroquai: 570 sterline pari a 1 milione e 600 mila lire e ritiro della patente per eccesso di velocità. Il noto cantante guidava in piena Londra a 177 km orari. Come abbia fatto [illegible] da comprendere. Doveva essere sicuramente un po' alticcio con una Ferrari di sogno, la F40, che costa non meno di 600 milioni.

Invano il difensore del ventottenne vocalist, Colin Aylott, ha tentato di giustificare il proprio assistito, i giudici non hanno voluto saperne di clemenza. Il cantante si è giustificato dicendo che la [illegible] «rossa» [illegible] forte.

Il legale, invece, ha spiegato che Kay era al volante preda dello stress per aver ricevuto da una donna mi[illegible] [illegible] incendiare la sua casa di Londra. La donna, più volte inquisita, era appena stata rilasciata dalla polizia e ne aveva subito approfittato per ricominciare a tormentare il musicista. Ora è di nuovo [illegible] inchiesta per molestie.

Incassati 325 miliardi

[illegible] «Armageddon» [illegible] [illegible]

LOS ANGELES. «Armageddon» alla conquista del mondo. L'ulti[illegible] film interpretato da Bruce Willis, [illegible] prodotto dalla Buena Vista, sta sbancando i botteghini dei Paesi in cui è uscito: negli Stati Uniti ha già incassato 180 milioni di dollari (325 miliardi di lire) ma anche [illegible] Gran Bretagna è in testa agli incassi.

In Thailandia il film apocalittico sull'asteroide che viaggia verso la Terra ha fatto registrare il record per quanto riguarda i migliori incassi con cui un film ha esordito nelle sale e in Argentina è stato il terzo record di sempre. Incassi stratosferici per [illegible] film diretto da Michael Bay anche [illegible] Brasile.

Per l'Italia le aspettative [illegible] più che confortanti: il 14 agosto [illegible] «Armageddon» [illegible] stato presentato in anteprima in alcune città. Il film, che uscirà nelle sale il 4 settembre, ha fatto registrare un incasso record di 750 milioni di lire. [s. n.]

Le schegge di un'esplosione uccidono un cascatore

[illegible] «Corvo» [illegible] sul set del telefilm

LOS ANGELES. La maledizione del «Corvo» colpisce ancora. Uno stuntman è morto dopo essere stato colpito da alcune schegge provocate da un'esplosione sul set della serie televisiva «Il corvo», [illegible] lavorazione nella Columbia Britannica, nel Canada sudoccidentale.

Secondo quanto affermato dal quotidiano «Usa Today», l'uomo, Marc Akerstream, 44 anni, stava assistendo alle riprese quando le schegge di un'esplosione, che sarebbe dovuta servire alla scena, lo hanno colpito alla testa.

Akerstream, che era uno dei più esperti stuntman, è [illegible] qualche [illegible] dopo al Vancouver General Hospital. Il progetto de «Il Corvo», tratto dal fumetto omonimo di James O'Barr, ha portato con sé un'inquietante scia di morti e feriti: l'episodio più drammatico risale al 1993 quando l'attore Brandon Lee, figlio di Bruce Lee e protagonista del primo film della serie, fu ucciso in circostanze misteriose [illegible] causa di una pallottola volante sul set. La serie televisiva «Il corvo» dovrebbe essere trasmessa in America il mese prossimo. [n. s.]



Brandon Lee lo sfortunato figlio [illegible] Bruce morì durante la lavorazione del «Corvo»; la sua immagine fu riprodotta al computer

Il sindaco Rutelli gli ha offerto la sovrintendenza della Fondazione

[illegible] all'Opera [illegible]?

Il musicologo da New York: «Ne abbiamo parlato»

ROMA. Tormentata [illegible] quella del Teatro dell'Opera di Roma: da quando Sergio Escobar ha lasciato la sovrintendenza per ridare ossigeno e speranza al Piccolo Teatro di Milano, la situazione a Roma è tornata in alto mare. Il sindaco Fran[illegible] Rutelli e il vice presidente del Consiglio Veltroni ora corrono ai ripari, intenzionati a dare stabilità all'Opera e cercano quindi un suc[illegible] di Escobar che abbia esperienza teatrale e sia uomo di cultura.

Il primo serio contatto c'è stato in giugno durante [illegible] visita di Rutelli a New York. Il sindaco ha incontrato Gioacchino Lanza Tomasi, direttore dell'Istituto Italiano di Cultura newyorchese, e gli ha prospettato la possibilità [illegible] riordinare la vita artistica [illegible] amministrativa del [illegible] dell'Opera.

Gioacchino Lanza Tomasi, nato nel '34, figlio adottivo di Tomasi Lanza di Lampedusa, autore del «Gattopardo», docente di Storia della Musica nella facoltà di Scienze [illegible] formazione all'Università di Palermo, è [illegible] direttore artistico dell'Opera per 8 anni e di cose belle, ai suoi tempi, ne ha fatte tante.

Professore, lei ha dato la sua disponibilità a Rutelli?

«Se n'è parlato durante la sua visita a New York, ho detto che si poteva discuterne, ma è chiaro che per gestire un teatro ci vogliono delle condizioni particolari. Rutelli e Veltroni sono intenzionati a riorganizzare il Teatro dell'Opera che, prima di Escobar, ha vissuto alla giornata».

Lei accetterebbe?

«Non si può saltare su un treno in corsa. E' necessario soffermarsi a pensare, capire quali saranno [illegible] condizioni future. L'Opera ha bisogno di un assetto stabil[illegible] Finora [illegible] n'è parlato [illegible] non c'è stata alcuna ulteriore comunicazione. Del resto per ora non sarebbe possibile. L'Italia si gode le vacanze e noi qui lavoriamo. Per questo mi ha trovato a telefono».

Come vede [illegible] New York la situazione lirica italiana?

«Con [illegible] fondazioni dovrebbe migliorare, ma la situazione artistica per ciò che concerne il repertorio verdiano è sempre più precaria. Oggi si mette in scena [illegible] una nuova generazione [illegible] cantanti Mozart e Rossini, ma quando si parla di "Nabucco", Trovatore etc. ogni rappresentazione è [illegible] punto interrogativo. [illegible] colpa di questo andazzo è esclusivamente nostra. Non ci siamo occupati con professionalità del repertorio italiano. Mancano i maestri sostituti che insegnino le parti ai cantanti e la dizione agli stranieri. Il teatro verdiano deve trovare la sua rinascita, [illegible] [illegible] sarà facile».

Tornerà a Roma, allora?

«Vi manco da 15 anni e da 5 dall'Italia. Bisognerà dare all'Opera [illegible] Roma un sovrintendente abile. Il problema dei teatri italiani, purtroppo, è sempre stato quello di non [illegible] avuto sovrintendenti esperti di problemi dello spettacolo. Cosa che accade all'estero».

Armando Caruso

Su Tmc, con formula rinnovata, dal lunedì venerdì nella fascia preserale

«... in tv Forte, ...»

Rita svela: «E' stato Rispoli darmi fiducia»

TERRACINA. Rita Forte è quel simpatico personaggio che tutti conosciamo, e tale rimane anche quando - in vacanza - la costringi parlare di lavoro. Riposo tanto per dire, visto che comunque dalla sua indimenticata Terraci- continua a partire alla volta delle mete incluse nel suo tour estivo. Chieti (19 agosto), Trani (22) e Catania (23), tanto per citare le tappe più prossime. Sempre musica dunque, ma non solo. Per Rita Forte il cinema ormai è un altro campo da continuare ad esplorare. Non stiamo annunciando l'esordio della brava cantante come attrice, quanto piuttosto la ripresa autunno del fortunato programma «Forte, fortissima» che la scorsa stagione riuscito a conquistarsi, tra gli appuntamenti del palinsesto di Telemontecarlo, un ottimo gradimento di pubblico. Stessa formula, quella della dedica cinematografica - parte una nuova scenografia qualche leggera modifica nello spazio riservato all'intrattenimento con l'ospite -, stessa autrice, Cristina Cicchetti «piovuta dal cielo e alla quale devo davvero tanto», stesso Claudio G. Fava, «quella enciclopedia vivente del cinema - come lo chiama Rita - ancora più ironico, più simpatico di quanto non emerga già in trasmissione». siamo sicuri che dopo essere riuscita far cantare il professore durante la trasmissione, «ma solo rigorosamente canzoni france- in ossequio al regista preferito François Truffaut, nonché del Quartetto Cetra», il prossimo anno Rita Forte ci abituerà nuovi e altrettanto deliziosi duetti in diretta con il suo compagno di trasmissione.



Rita Forte

«Forte, fortissima» riprenderà dunque in autunno sempre su Telemontecarlo, ancora una volta in onda dal lunedì al venerdì nella fascia preserale. «Ma potrebbe anche esserci una bella sorpresa - ci anticipa la cantante terracinese -, stiamo pensando ad un regalo da fare a tutti gli ascoltatori che hanno seguito me che il professor Fava tanta simpatia: la possibilità di andare in onda una sola volta settimana in seconda serata. E' una novità che mi lusinga molto», anche perché la scelta le riconosce una capacità di conduzione televisiva che - chissà - potrebbe portarla più lontano di quanto lei creda in questo momento.

E dopo un Luciano Rispoli «che per primo mi ha spinta a sperimentarsi su altri fronti» e la sua personale convinzione che, «oltre mito di Mina», personaggi come la Carrà e la Cuccarini, «artisti a tutto campo», non siano da imitare, non è escluso che per Rita Forte la strada di conduttrice non sia appena iniziata.

Cristiana Pumpo

I FILM DI OGGI IN TV

Guerrieri e criminali

CONAN IL

1981, Canale 5 alle 23,00; dur.125'

Questo film conferì fama internazionale ad Arnold Schwarzenegger tre anni prima di «Terminator». Il regista John Milius («Un mercoledì da leoni») riesce a non scadere nel fumettone grazie alla collaborazione di Oliver Stone (cosceneggiatore) e di Ron Cobb, direttore artistico della pellicola. Molteplici i riferimenti al superomismo nietzschiano caro al regista. Conan, guerriero in un mondo fantastico, dà la cac- agli uomini che hanno assassinato i suoi genitori.

LEGGE CRIMINALE

1988, Raitre alle 20,50; dur. 108'

Discreto thriller di Martin Campbell («Goldeneye»), che racconta la storia un avvocato (Gary Oldman) in contrasto con suo cliente ricco psicopatico (Kevin Bacon).

... - ... A PRIMA VISTA

1994, Canale 5 alle 21,00; dur. 107'

La trama è più o quella di «Vacanze romane», solo che Norman Jewison è William Wyler. Buona comunque la prova degli interpreti (tra cui Marisa Tomei e Robert Downey jr.) ed eccellenti i costumi di Milena Canonero. Una misteriosa profezia spinge una donna a lasciare il marito per inseguire un fantomatico «promesso sposo», ma...

TOTÒ, PEPPINO E LA DOLCE VITA

1961, 4 alle 20,35; dur. 89'

La sceneggiatura di Corbucci (regista), Grimaldi Guerra, ripropone chiave comica alcune situazioni del film «La dolce vita» di Federico Fellini. Un'operazione riuscita a metà, anche se le gag di Totò Peppino qualche risata la strappano sempre. Due cugini, a Roma per questioni di lavoro, dimenticano i loro doveri e danno alla pazza gioia.

MARIO .

1993, Raidue alle 20,50; dur. 104'

Rocky Morton Annabel Jankel, i creatori di Max Headroom, realizzano il primo film ispirato un videogame. Il risultato è mediocre, anche se l'interpretazione di Bob dà un po' di smalto una pellicola altrimenti del tutto priva mordente. Due fratelli idraulici devono liberare il mondo dalla minaccia del perfido tiranno Koopa, signore universo parallelo.

BUONGIORNO,

1952, Rete alle 16,00; dur. 91'

Dirige Gianni Franciolini («Fari nella nebbia», «Racconti d'estate»). cast Vittorio De Sica e Maria Mercader. Un maestro elementare riceve un piccolo elefante in regalo da un principe indiano. L'animale risolve tutti problemi.

I segreti delle meteore e i Tuareg del Sahara tra i servizi di *Passaggio a Nordovest* (Raiuno, ore 23,15), Bob Dylan, Céline Dion e altri artisti ricevono gli Oscar della musica (*Grammy Awards*, Raitre, alle 23,15), Luana Ravegnini Niccolò Fabi tra gli ospiti di *Cocco di mamma* (Raiuno, 20,50), Milena Gabanelli met- a confronto Italia Olanda sul tema della maternità (*Report*, Raitre, alle 14,35), Alessandro Cecchi Paone si occupa dei profanatori tombe antiche (*I viaggi della macchina del tempo*, Rete 4, 14).

CINEMA

«L'Unità 2» ha calcolato che in Italia, causa delle poche sale della cattiva distribuzione, solo un film tre o uno su cinque, fra quelli prodotti, arriva al pubblico (nel Meridione si scende a poco più di film dieci). Le grandi città (Roma, Milano, Torino, Bologna, Firenze, Napoli, Palermo Genova) ospitano più di un terzo dei cinema raccolgono oltre il quarantuno per cento degli spettatori (Roma, con quasi dieci milioni di ingressi, assorbe da sola il tredici per cento del mercato). I milleduecentoundici schermi di 174 città così distribuiti: 643 in novantacinque centri del Nord, 370 in quarantuno città del Centro, 134 in trentuno località del Sud, 64 in sette città delle isole. Nella stagione '97-'98 sono stati presentati al Nord centoventisei film per un totale di 39 milioni 278.575 spettatori, al Centro centoventidue film (22 milioni 190.745 spettatori), al Sud novantuno (7 milioni 388.551 spettatori), nelle isole centotrentuno (4 milioni 590.227 spettatori).

Sperimentate durante l'Atp di Cincinnati telecamere che renderebbero molto più spettacolare il tennis in tivù. La «play camera», microcamera sistemata sulla fascia fermacapelli oppure sugli occhiali da sole del giocatore, dà allo spettatore lo stesso punto di vista del tennista. La «go camera», che corre fino a sessanta chilometri orari lungo un filo sistemato alle spalle del giocatore, fa percepire anche da casa la reale velocità del gioco l'imprevedibilità del colpo. La «high camera», a quattordici metri di altezza, permette di vedere la partita dall'alto. Infi- la «umpire camera», collocata dietro la testa del giudice di sedia (oltre mostrare il gioco nei pressi della rete permet- di ascoltare le discussioni tra giudice e tennisti).

Andre Agassi, furioso per essere stato sconfitto da Spadea al secondo turno dell'Atp di Cincinnati, si scagliato contro il che l'aveva inseguito fin sotto la doccia.

COSTANZO

Consigli di Maurizio Costanzo, 60 anni, ai suoi coetanei: «Non mettetevi braccialetto di pezza al polso, non indossate giacche color amaranto, non fatevi ridere dietro discoteca».

La settimana il sito Internet di Sabrina Ferilli è stato visitato da duemilacinquecento navigatori.

Un diciottenne americano ha battuto ogni record facendo sesso al computer per ventiquattro ore di fila.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

6.00 Euronews [2527]
Tg1 (anche ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30)
6.45 Unomattina estate con P. Saluzzi, M. Maggioni, P. Strabioli. Regia di L. Mancini [3429943]
Tg1 Lis [3382933]
9.50 Linea verde - Meteo Verde [2358117]
9.55 Zum zum zum - La can- che mi passa per la testa Film (mus., 1969) con L. Tony, I. Savona. Regia di B. Corbucci [69201391]
11.35 Verdemattina Rubrica con L. Sardella J. Majello [6246952]
12.25 Che tempo fa [9130440]
12.30 Tg1 flash [62682]
Telefilm "Il giornalista ficcanaso" [7695643]
13.30 Telegiornale Notiziario a cura di G. Borrelli [28117]
13.55 Tg1 Economia [4135778]
14.05 canto Opera quasi omnia [1964556]
14.10 L'imperatore di Capri Film (comm., 1950) con Totò, Y. Sanson. Regia di L. Comencini [5264285]
15.40 Solletico Varietà per ragazzi E. Ferracini, M. Serio. All'interno trasmessi cartoni animati: Rupert - Il principe di Atlantide - Coyote e Sancho Panda e il telefilm **Hai paura del buio?** [9411469]
18.00 Tg1 [95778]
18.10 La signora in giallo TF "Cure a domicilio" [1272407]
19.00 La signora del West Telefilm "Scelte difficili" [391]
19.30 Che tempo fa [662]
Telegiornale [50665]
sport notizie [6999952]
20.40 La zingara Gioco [6621001]
Cocco di mamma Varietà in diretta dal Bandiera Gialla Rimini condotto da C. Conti [99373885]
23.10 Tg1 Notiziario diretto G. Borrelli [5503933]
23.15 Passaggio a Documentari a cura A. Angela [3579440]
0.05 Tg1 Notte [59773]
Rai Educational Media/Mente - Aforismi [4957044]
1.00 Sottovoce E. Fede [9966773]
1.40 La notte per voi [4063666]
1.50 Amami . Castiglione [9103006]
2.20 regno Napoli Film (dramm., 1978) [70309995]
4.30 [5958516]

7.00 La clinica della foresta nera Telefilm "Piccolo Benjamin" [9420339]
7.45 Go-cart mattina Varietà per ragazzi [6239933]
10.00 Avvocato dei minori Telefilm "Appuntamento con Nina - Agguato nel buio" [970556]
11.30 Tg2 Medicina Rubrica a cura di Luciano Onder [6149]
11.40 Meteo2 [4174865]
11.45 Tg2 Mattina [5706020]
12.00 Ci vediamo in tv con P. Limiti [40759]
13.00 Tg2 Giorno [5117]
13.30 Go cart pomeriggio Varietà per ragazzi
14.05 Hunter Telefilm "Dritto al cuore" [718469]
15.00 Law Order - I due volti della giustizia Telefilm "Un brutale omicidio" - 1ª parte [93198]
15.50 L'ispettore Telefilm "La mantide" [1470865]
16.15 Tg2 flash
16.45 Il Virginiano Telefilm "Billie Jo" con Lee J. Cobb, J. Drury [2647933]
17.15 Tg2 flash
18.15 Tg2 flash Lis [1061136]
18.20 Sport Sportsera Rubrica
18.45 Meteo [1071759]
18.50 Rai sport: Atletica leggera Campionati europei [8895204]
20.00 Tom & Jerry Cartoni animati [117]
20.30 Tg2 - 20.30 [76556]
Super Mario Bros Film (avv., 1993) B. Hoskins, D. Hopper. Regia di . Morton, A. Jankel [464204]
22.40 Passioni Attualità [151-6852]
23.30 Tg2 notte [1136]
24.00 Meteo [71841]
0.05 Rai sport notizie Rubrica sportiva [6219711]
Appuntamento cine- [3297888]
0.20 Disposta ad uccidere Film (thriller, 1992) con L.A. Warren, T. Arper. Regia di . Green [800-5002]
1.50 Non lavorare stanca? [3928711]
Mi ritorni in mente replay Rubrica musicale con R. Ronnie [6814063]
2.50 Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a distanza [17810860]

6.00 Sveglia Tv con Tg3 e TgR (anche 6.30, 7.00, 7.30, 8.00)
8.15 Tg3 (anche 6.45, 7.15, 7.45, 8.15)
8.30 Casanova farebbe così Film (comm., 1942) E. e P. De Filippo. Regia di C. Ludovico [85846]
9.30 Rai sport: Atletica leggera Campionati europei [4197407]
12.00 Tg3 Notiziario a cura di N. Fava [37285]
13.00 Rai educational Il grillo: Federico Zeri "Rappresentare il mondo: la pittura" - Epoca: anni che camminano: "L'Italia degli sessanta" 4ª puntata [46933]
14.00 Tg regionale - Tg3 Noti- diretto da N. Fava [8917372]
14.35 Report Rubrica di attualità a cura di A. Bruno "Maternità - Operai" [59-
15.05 che ti passa per testa? Telefilm [1458843]
15.30 Rai sport pomeriggio sportivo Ciclismo: Coppa Agostoni - Atletica leggera: Campionati europei [93965627]
19.00 Tg3 Notiziario a di N. Fava - **Tg regionale** [8594]
sport: Atletica leggera Campionati europei [24440]
20.50 Legge criminale Film (thriller, 1989) G. Oldman, K. Bacon. Regia di M. Campbell [317195]
22.50 Tg3 - Tg regionale [747339]
Format presenta **Grammy Awards '** Gli Oscar della musica mondiale. Un programma P. Vicedomini [1106001]
Tg3 La notte - Meteo [8252841]
1.10 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta il film **Pra- agitato d'Europa** Regia di V. Chytilova [8969608]
2.10 Miami vice Telefilm "Cocaina sintetica" con D. Johnson, P.M. Thomas [7551179]
Spazio Telefilm "Tora"
Cinema che follia! Varietà (1988) [6767773]
5.20 Sanremo compilation Musicale [37232808]

Tg5 Prima pagina Lettura delle prime pagine quotidiani - **Oroscopo** - [7403285]
8.00 Tg5 Mattina Notiziario diretto da E. Mentana
Vivere bene est- Rubrica condotta da M.T. Ruta [1458440]
10.40 La pantera Cartoni animati [4823198]
11.00 La famiglia Hogan TF "Il ristorante desiderio" [6750]
11.30 Papà Noè Telefilm "L'uragano" [14846]
12.30 Due per tre Telefilm "Gratta e rissa" J. Dorelli, L. Goggi. Regia di M. Mattolini [1662]
13.00 Tg5 Giorno [2391]
13.30 A regola d'arte Rubrica di attualità condotta V. Sgarbi [90117]
13.45 Bean TF "Mr. Bean ritorna a scuola" [358484]
14.15 La testimone Film-tv (dramm., 1995) con . Tyur Moore, E. Asner, . Arnadi. Regia di K. Cameron [7538484]
16.15 Il commissario Scali Telefilm "Legami segreti" con M. Chiklis, T. Saldana [451830]
17.15 Un detective in corsia Telefilm "Un alibi di ferro" con D. Van Dyke [9679865]
18.15 Una bionda per papà Telefilm "Dinamite cody" con P. Duffy, S. Sommers [56933]
18.45 Tira e molla estate Varietà con Giampiero Ingrassia [6241001]
Tg5 Sera Notiziario a cura di E. Mentana [25681]
20.35 Doppio lustro Varietà condotto G. Gnocchi, T. Solenghi. Regia A. Ricci [280594]
21.00 Only you - Amore a prima vista Film (comm., 1994) con M. Tomei, R. Downey Jr. Regia di . Jewison [63285]
23.00 Conan il barbaro Film (fant., 1982) con A. Schwarzenegger [1164627]
1.30 Tg5 [6807226]
2.00 Doppio lustro (R) [6808957]
2.30 A regola d'arte (R) [6478131]
2.45 New York Police Department TF [6915624]
3.45 Tg5 [8767773]
4.15 Hill Street giorno e notte Telefilm [6780063]
5.15 Bollicine
Tg5 [16264547]

6.10 Il mio amico Ultraman Telefilm "Grazie, bevo" [7520020]
6.40 Ciao Cartoni animati [43964933]
Hazzard Telefilm "Un biglietto da un milione dollari" [4993440]
10.20 Professione vacanze Miniserie "Incontri ravvicinati del solito tipo" J. Calà, M. Venier, L. Troschel, A. Benvenuti. Regia di V. De Sisti [7696914]
12.20 Studio sport [2460846]
12.25 Studio Notiziario a cura di Paolo Liguori [3650665]
12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [7332440]
12.55 Genitori in jeans Telefilm "L'orecchino della discordia" con Kirk [687223]
13.25 Ciao ciao Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: The real Ghostbusters - The jetsons" [130240]
14.20 Mai dire Banzai con la Gialappa's band [370662]
15.00 Baywatch Telefilm "Caccia all'oro" [64627]
16.00 Bim e Cartoni [21579]
17.30 Xena principessa guerriero Telefilm "Xena e il sacrificio di Ilio" [79020]
Studio aperto [28594]
18.55 Studio sport [1684759]
19.00 Otto sotto un tetto TF "Un favore da amico" [75488]
19.25 Pappa e ciccia TF [604136]
19.55 Genitori in Blue jeans TF "Circolo vizioso" [279488]
20.20 Calcio: Deportivo La Coruna-Milan Amichevole [26029399]
22.25 Speciale "Sliding doors" [5777730]
22.30 Two Telefilm "Occasioni perdute" con . Easton [6584627]
0.25 Italia 1 sport [71995]
Italia 1 motori [8932976]
1.20 Le notti dell'angelo (R) [8209131]
1.50 California Film con . Bosé, F. Ressel, G. Gemma. Regia di . Lupo [85071792]
Chiara e gli altri Telefilm [7861315]
5.00 The heights TF [7665131]
6.00 Segni particolari genio Telefilm [57097150]

6.00 Piccolo Telenovela con G. Mauri, R. Rume, I. Lozano, E. Rocha [2390391]
6.50 Zingara Telenovela A. Del Boca [1061440]
8.30 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani [3730020]
8.50 Guadalupe Telenovela con S. Pineda [9788001]
9.45 Alan Telenovela G. Bermudez, V. Passmanter [1607643]
10.45 Febbre d'amore Soap opera con P. Bergman, E. Braeden, M. Scott Thomas [8133020]
11.30 Tg4 Notiziario diretto da Fede [8133204]
11.40 show con I. Zanicchi (Replica) [7840082]
12.40 Edera Telenovela con A. Nano, N. Farron [5156136]
13.30 Tg4 [3377]
14.00 I viaggi della macchina del tempo Documentari presentati A. Cecchi Paone [4001]
14.30 Sentieri SO [2020]
15.00 Savannah TF
16.00 Buongiorno elefante Film (comm., 1952) V. De Sica, M. Mercader. Regia di G. Franciolini [501440]
18.00 Chi mi visto estate con E. Folliero [63440]
18.55 Tg4 [3781204]
19.30 Game boat Varietà per ragazzi. All'interno ver- trasmessi i cartoni animati: Flinstones - Yoghi (Salsa merende) [4043914]
Totò e Peppino e la dolce vita Film (comm., 1961) con Totò, P. De Filippo. Regia . Corbucci [799952]
22.30 Sotto il vestito niente Film con M. Donald, . Simonson. Regia di C. Vanzina [1056865]
0.35 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine quotidiani [4973082]
1.00 donna siamo così Film con M. Vitti, E.M Salerno. Regia di D. Risi [3430151]
Rassegna stampa Lettura prime pagine dei quotidiani
Valeria e Massimiliano TN con L. Calderon, J. Ferrara [2605773]
4.20 Rubi TN [64555624]

7.00 Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano [74440]
7.05 Calcio: Scozia-Marocco Campionati mondiali di calcio Francia 1998 (Replica) [7055488]
9.00 Telegiornale Notiziario da Antonio Lubrano [10204]
Zap zap tv estate Programma per ragazzi condotto da Monica Maiavacca Riccardo Santoliquido. All'interno giochi e cartoni animati/ Kangoo - Pound Puppies - Sam [3444885]
10.45 Acapulco Bay Soap opera [3539627]
11.40 V dalle Oroscopo [2987391]
Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [636117]
12.55 Tmc Sport Notiziario Sportivo [804778]
13.05 Quincy Telefilm con Jack Klugman, Anita Gillette, Diane Markoff [635830]
14.00 La squadriglia 633 Film (guerra, 1964) con Cliff Robertson, George Chakins. Regia di Walter E. Grauman [805778]
16.00 Trauma center Telefilm Jack Bannon, William Conrad, Lou Ferrigno, Dorian Harewood [62469]
17.00 Campionati europei di atletica leggera Diciassettesima edizione degli europei di atletica. In eurovisione da Budapest (Ungheria) [2773092]
19.30 Parker Lewis Telefilm [3646]
20.00 Campionati europei di atletica leggera Diretta [20136]
20.40 Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [4550907]
21.00 o: Lazio-Fiorentina Coppa Cirio [61681]
23.00 Telegiornale - teo [1407]
23.30 Canto città Con Antonella Elia [29730]
Visti lle stelle [7688860]
0.35 Telegiornale - Meteo [44-73957]
1.10 Charlie Chan e l'occhio d'oro Film (giallo, 1940) Roland Winters, Victor . Young. Regia William Beaudine [7363260]
3.00 Cnn [36957792]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 5.
7.45 L'oroscopo; 8.33 Golem; 12.08 Come vanno gli affari; 13.30 Le interviste impossibili; 14.08 Bolmare; 14.13 Radiouno musica; 16.30 Ottoemezzo; 16.44 Uomini e camion; 17.30 Previsioni week-end; 17.38 Come vanno gli affari; 19.28 Ascolta, si fa sera; 20.30 Per noi; 22.50 Bolmare; 23.40 Sognando il giorno; 0.33 La notte misteri, a cura Braile, P. Francisci; 3.30 Solomusica; 5.54 Bolmare.
RADIO Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30.
7.02 Incontro con L. Costa; 8.50 "Il mercante di fiori" orig. rad.; 9.08 Mattina s; 11.54 Mezzogiorno con L. Carboni; 12.56 Quizas; 14.02 Hit-parade; orari; Liberi tutti; 20.00 da spiaggia. In diretta Bandiera gialla di Rimini; 23.00 Suoni e ultrasuoni; 1.00 Stereonotte; 3.00 Solomusica; 5.00 Prima del giorno.
Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.46.
Mattinotre; 8. Anteprima; 7.30 Prima pagina. I giornali di oggi letti e commentati; 10.15 Terza pagina; 10.30 Mattinotre; 11.00 Nel mare del fantastico. Appuntamenti estivi con la narrativa di viaggio "Il corsaro nero" di R.L. Stevenson; 11.15 Mattinotre; 12.30 Opera senza confini; 13.30 "Il corsaro nero" R.L. Stevenson; 13.54 Lampi d'estate; 19.01 Hollywood party; 19.45 Radiotre : Musica e spettacolo con G. Barbieri. A cura S. racl; 24.00 Musica classica.

9.00 È permesso? [935776]
9.30 Coloradio giallo [82067204]
È permesso? [394407]
13.00 Arrivano i nostri [395136]
13.30 1+1+1 [3 223]
14.00 Flash Telegiornale [876925]
14.05 A me mi piace [1939339]
14.30 Coloradio rosso [89788036]
18.30 A me mi piace Replica [767339]
19.00 Un uomo a domicilio TF [311049]
19.30 Flash Telegiornale [378814]
19.35 Coloradio rosso [7047558]
20.30 Bro Film-tv (azione, 1993) [491049]
22.10 G come gioielli [7446865]
23.00 Tmc2 Sport [569339]
Sport Magazine [4876484]
23.30 A tutto beach Rubrica sportiva [736827]

6.50 Marrakesh Express Film (comm., 1989) [1070407]
8.35 Seduced by Miniserie [8252827]
10.15 Due famiglie per Leon Film (comm., 1992) [3725579]
11.55 A nel tempo Film (comm., 1996) [26454339]
.30 The directors Pakula Alan [442643]
14.30 Zak Magazine sport trendy [6003285]
16.05 Cartoni animati [4424952]
16.30 Death on Everest Film [949136]
17.35 I vesuviani Film [5052117]
19.40 Homicide Telefilm [1036136]
20.30 Cartoni animati [674020]
21.00 Dalla terra alla luna TF [3133402]
22.55 Documentario Cile - La memoria ostinata [5426846]
23.55 The Temptress Film [3510466]

9.25 La leggenda del Santo Bevitore Film (dramm., 1988) [54874196]
11.30 Hope Film [545285]
13.00 Rough riders Miniserie [557020]
14.30 Pretty Poison Film (thriller, 1996) con G. Show [6237584]
15.55 Il fiume fantasma Documentario [5669196]
16.50 Capitan Conan Film (guerra, 1996) [50990643]
19.00 Sergente Bilko Film (comico, 1996) [620489]
20.30 Alì Babà e i pirati Film (animazione, 1997) [4753196]
21.45 Più in alto di tutti Film (dramm., 1996) con D. Cheadle [6362310]
23.40 La prova Film (dramm., 1996) J.C. Van Damme, R. Moore [2963865]

6.00 Kickstart [57022646]
9.00 Shopping club [66223]
10.00 Summer hits [44471339]
13.00 Mtv on the beach [10391]
14.00 Dance floor chart [20407]
15.00 Top the beach [5865]
16.30 Summer hits [63730]
17.00 The Grind [5469]
17.30 Select Mtv [71074]
19.00 TgA News & news [2117]
19.30 Summer I video gettonati dell'estate [1488]
20.00 Dance floor chart [8136]
21.00 Sonic [64020]
22.30 Mtv on the beach [36488]
23.30 Oddville [1020]
24.00 Hot Classic [76315]
1.00 Top 5 On The beach [6620179]
1.30 Night mix [42761315]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non Sistema ShowView).
(02)269.219.15.

I CANALI DI
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Protagonista d'una serie Raiuno ispirata a «Padre Brown»

Hill, prete-investigatore

Sarà Don Teodoro, «l'infallibile»



Terence Hill
Qui sotto: Renato Rascel nella fortunata serie «I racconti Padre Brown»



ROMA. «Vocazione detective», «Il diavolo e l'acquasanta», oppure «Dio perdona, i pure». Il titolo non si sa ancora (potrebbe essere uno di questi), ma continuare l'inesauribile serie dei preti televisivi, tanto in voga quest'anno, è in arrivo Don Teodoro. Generoso, semplice, astuto e intuitivo, sbadato intelligente: u prete detective tenace nello smascherare i crimini, ma anche compassionevole e comprensivo.

La Rai propone una nuova serie in tonaca, che avrà per protagonista Terence Hill. tratta di 16 puntate da 50 minuti ciascuna, che Enrico Oldoini comincerà girare il 12 ottobre Gubbio per la Lux Video destinazione prima serata di Raiuno.

Un prete detective? Il modello che salta in mente è Padre Brown, il personaggio dei racconti di Gilbert Keith Chesterton, portato nel 1970 al grande successo da Renato Rascel in una serie che fu molto popolare in tv.

In realtà il nuovo telefilm si ispira solo da lontano al vecchio personaggio. Le differenze ono tantissime. Intanto l'ambientazione: là c'era l'Inghilterra vittoriana e polverosa, qui provincia di oggi, florida benestante. In più, i casi di Padre Brown erano tutti delitti violenti, cospirazioni criminali, mentre per Don Teodoro le storie hanno spesso a che fare con i temi sociali del nostro tempo, dall'usura al razzismo, dalla malasanità alla disoccupazione. Niente serial killer, insomma, né gli psicopatici che erano spesso al centro delle investigazioni di Padre Brown: piuttosto persone normali, prese nella rete del male.

La storia si inizia con Don Teodoro che viene richiamato da una missione dell'Africa nel piccolo mondo della cittadina umbra, dove si ritrova governare la parrocchia di San Domenico, aiutato dalla fida perpetua Natalina. Il tono è quello del giallo. In ogni puntata Don Teodoro sarà impegnato a smascherare un crimine. «E' un sacerdote che grazie alla profonda conoscenza dell'animo umano riesce ad orientarsi nei meandri del male», spiega il produttore Alessandro Jacchia. «La sua semplicità e la sua sincerità sconcertanti e lo fanno pas- per innocuo, maldestro e pasticcione: invece infallibile».

Un prete speciale insomma. Che a quanto pare piace molto al suo interprete. Terence Hill, che il grande pubblico associa tanti film d'azione, ha infatti accettato con entusiasmo il progetto, e, dicono alla Rai, «ora è nella sua residenza di Santa Fe che si prepara all'inizio delle riprese».

Il nuovo serial riuscirà ripetere il successo di Padre Brown? Chi può dirlo. Sono passati quasi 30 ma quel prete astuto e casareccio con il vizio dell'investigazione la vena umoristica di Rascel per ora non conosce uguali. «I racconti di Padre Brown», per la regia Vittorio Cottafavi, ebbero davvero un successo enorme: gli spettatori furono ben 18 milioni puntata.

Un risultato da «bissare». Sembra anzi che la Polygram, detentrice dei diritti, voglia proprio provarci, stia per girare una nuova serie inglese del romanzo, da destinare, tra qualche anno, al mercato internazionale.

[cr. c.]

Condannato l'ex fidanzato

Farrah Fawcett ha girato il film «Oltre ogni limite» nel quale interpreta il ruolo di donna violentata e malmenata



Picchiò la Fawcett un anno di carcere

LOS ANGELES. L'ex fidanzato Farrah Fawcett, conosciuta in tutto il mondo per essere stata delle protagoniste del serial televisivo «Charlie's Angels», ma anche per aver interpretato il ruolo una vittima della violenza sessuale nel film «Oltre ogni limite», è stato riconosciuto colpevole per maltrattamenti e percosse all'attrice. James Orr, regista e produttore, ora rischia una condanna a un anno di carcere e 6000 dollari di multa (circa dieci milioni di lire).

L'aggressione il 28 gennaio dopo una prima scaramuccia tra i due al ristorante per questioni di gelosia: la Fawcett aveva trovato in un secchio dell'immondizia busta con due libri inviati al compagno dalla sua ex fidanzata. La Fawcett, 51 anni, ha ammesso che una volta a casa, in una lussuosa villa a Bel Air, iniziò a rompere i vetri delle finestre e ad aggredire il fidanzato con uno sgabello. Poi però fu la volta di Orr che prese la Fawcett per la a la sbattè ripetutamente sul pavimento. Durante la sua testimonianza Orr ha tracciato un quadro poco lusinghiero dell'attrice: una donna gelosa e con un carattere troppo forte. L'avvocato del regista è limitato dire che la Fawcett è una grande attrice, mettendo in dubbio alcune sue testimonianze.

[Agi]

NOTIZIE

OGGI I Raitre Format propone oggi alle 22,55 dal Radio City Music Hall di New York, gli Oscar della musica mondiale, il galà di consegna dei «Grammy Awards '98», le statuette d'oro destinate ai campioni della musica internazionale che hanno dominato la nel 1997. Il programma di Pascal Vicedomini vedrà la partecipazione straordinaria di Luciano Pavarotti, Zucchero Fornaciari Heather Parisi. Tra i premiati: Bob Dylan e Luciano Pavarotti.



Bob Dylan

KELLY CONTRO INTERNET. Internet fa infuriare l'ex Signora in rosso. Kelly Le Brock, bellez- mozzafiato protagonista del film di Gene Wilder del 1984, è arrabbiata con la rete delle reti: secondo quanto afferma «New York Post», infatti, le foto nude sarebbero tra le più presenti sui siti web.

MORRISON Niente trasferimento per i resti Jim Morrison, il leader dei Doors scomparso 27 anni fa seppellito nel cimitero parigino di Père-Lachaise. Malgrado alcune voci continuino di tanto in tanto a parlare di imminente trasferimento della tomba del mito degli Anni Sessanta, i rappresentanti ufficiali del cimitero hanno smentito ogni smobilitazione. Secondo alcune ipotesi, i parenti Morrison avrebbero intenzione di porta- negli Stati Uniti i resti del loro congiunto alla scadenza dei trent'anni dalla morte, nel 2001.

STASERA ESTATE

MUSICA. A **Portogruaro** (Venezia), Duomo, ore 21, concerto inaugurale dell'Estate Musicale con l'Orchestra di Padova e del Veneto in sinfonie di Haydn, Mozart. Dirige Kurt Redel. **Lagonegro** (Potenza), apertura della XV edizione del Festival Internazionale della Chitarra: Al Teatro Iris, 21,15, I Musici di Santa Pelagia diretti da Paolo Ferrara con le soliste Dorina Frati al mandolino Piera Dadomo alla chitarra. **Magnano** (Biella), per il Festival di Musica Antica, nella Chiesa Romanica di S. Secondo, ore 21, il duo di viole da gamba formato da Wieland Kuijken Kaoru Uemura in pagine di Locke, Simpson, Couperin. **Valle di Sella** (Trento), Malga Costa, ore 14, concerto del violinista Paul Giger. **Amatrice** (Rieti), Teatro, ore 21, il trio Kawashima-Rocca-Mingarini in brani di opera, operetta e musical. **Fiesole** (Firenze), Teatro Romano, 21,30, l'Orchestra Giovanile Toscana in brani di Joplin, Gershwin, Bolling. Gospel e spirituals **Tagliacozzo** (L'Aquila), piazza Obelisco, 21,15, con i Voices of Glory. **Pesaro**, Auditorium Pedrotti, ore 18, recital pianistico di Anna Kravtchenko. **Varna** (Bolzano), Abbazia di Novacella, 20,30, l'ensemble CIS Mozarteum Salzburg diretto da Jurgen Geise. **Genova**, piazza S. Matteo, 21,30, The Original Klezmer Ensemble. **Roma**, Teatro Marcello, ore 21, ballate di Chopin eseguite al pianoforte da Ratimir Martinovic. **Povoletto** (Udine), 21,30, concerto della Filarmonica locale diretta da Franco Brusini. **S. Bartolomeo al Mare**, sagrato Madonna della Rovere, 21,15, Roberto Iovino e Ileana Mattion nella conferenza-concerto sul libro «Musica & Gastronomia, un viaggio nel tempo».

OPERA. A **Verona**, Arena, ore 21, «Aida» di Verdi, con Walter Fraccaro, Paolo Gavanelli, Marianne Cornetti. Regia di Gianfranco de Bosio, dirige Angelo Campori. **Pesaro**, Teatro Rossini, 20,30, «Otello», di Rossini, con Simone Alberghini, Charles Workman, Cesare Catani e Bruce Ford. Regia di Pier Luigi Pizzi, dirige Corrado Rovaris.



Enrico Montesano

TEATRO. A **Marina di Pietrasanta** (Lucca), La Versiliana, ore 21, «Non si butta via niente», di Vaime-Fantone-Montesano, con Enrico Montesano, regia di Giorgio Gallione. **Tagliacozzo**, Chiostro . Francesco, 17,30, la Compagnia l'Albero del Melograno in «Ascanio» di Alexandre Dumas, regia di Edgardo Prosperi. **Palermo**, Teatro Garibaldi, 21,30, «Misura per misura» di Shakespeare, con Gianfelice Imparato, Valerio Binasco, Carlo Cecchi che firma pure la regia. **Taranto**, Castello Aragonese, 21, la Compagnia Teatro Il Quadro in «Salomè» di Oscar Wilde, con Leandro Amato, Virginia Bianco, Loredana Solfizi, regia di Agostino Marfella. **Velia** (Salerno), scavi, ore 21, «Il viaggio di Ulisse da Omero ai poeti del '900», con Ida Di Benedetto Eduardo Cuomo, regia di Pietro Bertola. **Napoli**, spalti Maschio Angioino, 21,15, la Compagnia Teatro Sannazzaro in «Don Gennà, fa acqua a' pippa». **Gradisca** (Gorizia), 20,30, «Briciole» con il Teatro dei Burattini di Varese. **Grado**, parco delle Rose, ore 18, il Granteatrino della Marignana in «La forza dell'ipnosi», interpretazione e regia di Gigio Brunello. **Pennabilli** (Pesaro), Roccione, 21,30, «Anfitrione» di Plauto, allestimento della Compagnia Teatro del Frullo. Regia di Leonardo Pischedda.

DANZA. A **Milazzo** (Messina), Teatro del Castello, 21,15, la Compagnia Teatro Nuovo con Lindsay Kemp in «Sogni di Hollywood» di Kemp «Rapsodia americana» di Max Luna III e Austin Hartel. **Alatri**, piazza S. Maria Maggiore, 21,30, Peppe Barra in «Peppe Barra racconta».

JAZZ. Riccardo Zegna Quartet a **Torino** per «Jazz Palazzo».

TOURNEE - Mau Mau a **La Spezia**. Subsonica **Tollo** (Chieti). Spagna a **S. Agata di Puglia** (Foggia). Ivano Fossati a **Spello** (Perugia). Fiorella Mannoia a **Firenze**.

Proposta di Ippoliti

«Antidoping spettacolo»

ROMA. «Mettiamo l'antidoping anche per il mondo dello spettacolo». La singolare proposta viene da Gianni Ippoliti, conduttore, autore televisivo e teatrale che premette di non scherzare affatto. «Per solidarietà verso gli sportivi, additati come l'unica categoria di personaggi popolari messi discussione in relazione alle loro prestazioni, chiedo che qualcuno controlli anche i personaggi el mondo dello spettacolo - dice Ippoliti -. Se l'assunzione di stimolanti o coadiuvanti è vietata nel mondo dello sport perché si alterano i rendimenti e, di conseguenza, i risultati, lo stesso deve valere per il mercato dello spettacolo. I ritmi di una tournée o di una trasmissio- televisiva quotidiana che dura un'intera stagione sono spesso insostenibili».

Ippoliti ricorda «le tante volte che sui giornali appaiono notizie riguardanti noti personaggi che sono coinvolti in inchieste sull'uso di ostanze stupefacenti. Alcuni, dice l'ex conduttore di "Q come cultura", nonostante le chiacchiere che continuano girare nell'ambiente, sono invece realmente "puliti", ma sempre visti con sospetto. Un eventuale antidoping al termine di una trasmissione televisiva o di un concerto metterebbe sullo stesso piano personaggi popolari come gli sportivi, sgombrerebbe il campo da ignobili supposizioni e restituirebbe una parità di competizione».

Ippoliti la prende, infine, con le siliconate, invocando, anche per loro, l'antidoping: «Viene criticato quel calciatore che assumendo creatina, per gonfiarsi i muscoli, danneggia, oltre il proprio fisico anche i suoi colleghi onesti, perché allora soubrette si gonfia il seno le labbra guadagnandosi le copertine dei giornali, a dispetto delle sue colleghe "naturali", nessuno dice niente?».

Ippoliti, alla prossima Mostra del cinema di Venezia, sarà impegnato alcune iniziative personali: su un camion proietterà alcuni film esclusi dal Festival darà vita ad una sezione denominata «Lungo-Lunghissimo» con i film più lunghi della storia del cinema.

[s. n.]

Milan, esame per Kluivert



MILANO. Ultimo collaudo per il Milan prima della sfida di martedì [illegible] San Siro contro la Juve nel Trofeo Berlusconi. Stasera a La Coruña il tecnico Zaccheroni (foto) oppone al Deportivo una formazio[illegible] già vicina a quella titolare, con le sole assenze di Weah (rimasto [illegible] Milanello perché ancora stanco dopo la trasferta in Liberia), Helveg (impegnato con la Nazionale danese), Leonardo e Ziege (acciaccati). L'osservato speciale sarà Kluivert, [illegible] punta esterna al fianco di Bierhoff. «Sia lui che Weah - assicura Zaccheroni - non avranno difficoltà a ricoprire quel ruolo». Intanto Zaccheroni ha ringraziato l'avvocato Agnelli per aver inserito anche il Milan tra le favorite per lo scudetto: «Finora [illegible] aveva pensato a noi e ho [illegible] temuto che il Milan fosse finito in serie B. Credo che l'avvocato Agnelli abbia ragione, perché questa squadra [illegible] molto competitiva».

Hoddle, guai per il ct inglese

LONDRA. La panchina di Glenn Hoddle, ct dell'Inghilterra, [illegible] sempre più traballante. Dopo aver attirato le ire di molti giocatori col suo libro sui Mondiali, dove svela segreti intimi di Shearer e compagni, [illegible] Hoddle rischia di essere indagato dalla Federcalcio britannica. Ancora una volta c'è di mezzo Eileen Drewery, la medium-santona che [illegible] gli fa da «consulente spirituale». Il ct risulta infatti tra i responsabili del Lychgate Sanctuary, [illegible] società che intende diffondere la «filosofia spirituale» della Drewery. L'ente non ha fini di lucro, ma ci sarebbero i presupposti di un conflitto d'interesse fra le d[illegible] attività di Hoddle. La Drewery [illegible] diventata famosa grazie [illegible] ct (che nel suo libro ne decanta le lodi): se risultasse che Hoddle ha sfruttato la propria posizione di personaggio pubblico per favorire un suo socio in affari, allora il ct rischierebbe il licenziamento.

OGGI IN TV

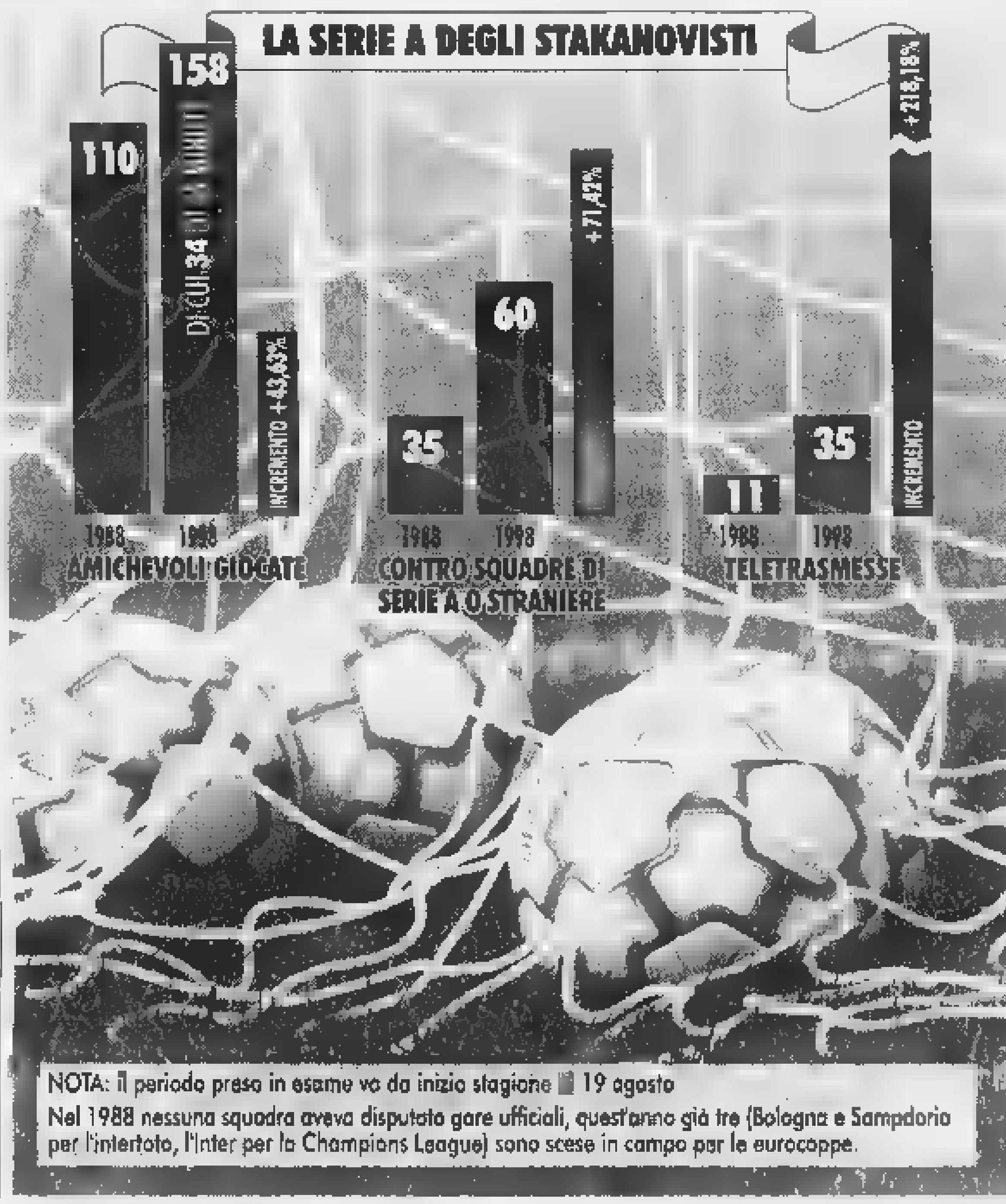
7,05	**Calcio.** Scozia-Marocco	Tmc
9,30	**Atletica.** Da Budapest: Europei	[illegible]
[illegible]	Studio sport	[illegible]
15,30	**Ciclismo.** [illegible]	[illegible]
15,55	**Atletica.** Da Budapest: Europei	Raitre
[illegible]	**Atletica.** Da Budapest: Europei	Tmc
18,20	Sportsera	[illegible]
18,50	**Atletica.** Da Budapest: Europei	Raidue
18,55	Studio sport	Italia1
20,00	[illegible] Da Budapest: Europei	Raitre
20,20	**Calcio.** Dep. La Coruña-Milan	Italia1
21,00	**Calcio.** Lazio-Fiorentina	Tmc
23,00	T[illegible]2 sport e magazine	Tmc2

LA STAMPA
SPORT
Giovedì 20 Agosto 1998 25

CITIZEN
Dal polso al cuore

Le critiche sull'eccesso di impegni accendono la discussione però i club obiettano: abbiamo bisogno di soldi

Il calcio è in overdose ma di partite inutili



TORINO. Come al solito, cominciò Berlusconi. Dieci anni fa il Milan che al [illegible] luglio aveva già incontrato [illegible] Bayern, il Tottenham e il Psv Eindhoven veniva giudicato bizzarro e imprudente: le sue avversarie giocavano con l'Alessandria (la Juve), il Trento (il Napoli), l'Ancona (la Lazio) e [illegible] un colpo di vita l'Inter aveva inserito la Dinamo Kiev tra il Taranto, il Livorno [illegible] l'Udinese di serie B.

La [illegible] aveva trasmesso una decina di partite, gli sponsor [illegible] gli assessori non organizzavano i tornei con 100 milioni [illegible] ingaggio per una serata. Salvo l'odore di porchetta e salsicce che si diffonde [illegible] davanti agli stadi, è cambiato tutto. Fino a ieri sera le diciotto squadre di serie A avevano giocato complessivamente 124 partite intere più 34 mezze partite, qualcuna più dello [illegible] anno, enormemente di più che nel [illegible]8, quasi il doppio di quante [illegible] ne giocarono quindici anni fa. «C'è troppo football», ha detto l'avvocato Agnelli. C'è troppo football, ripete la gente sulle spiagge o [illegible] barbiere [illegible] ne è nauseata. Eppure [illegible] rimane attratta. «In tv il calcio estivo non ha flessioni», sostiene Massimo De Luca, responsabile dello sport di Mediaset. Negli stadi la situazione è diversa: a Udine, come a Cesena per la Ju[illegible] o a Genova per l'Inter, si sarebbe potuto organizzare un picnic sulle gradinate, con i vuoti che c'erano. [illegible] l'overdose del pallone [illegible] dalle esigenze televisive, come l'ampliamento della Champions League, come l'Intertoto, come la futura Superlega europea. Tutto quanto rimpolpa un palinsesto.

La ricetta è semplice. Per crea[illegible] programmi convincenti bisogna attrezzarsi con sceneggiatori, attori, registi: costa e soprattutto impone di avere idee. Invece con un film di Totò al pomeriggio e una partita all'ora [illegible] cena si riempie la giornata [illegible] il pubblico, in fondo, non scappa.

«L'analisi dell'Avvocato è lucidissima - dice Giovanni Trapattoni - purtroppo non si sa come uscire da questa situazione e forse [illegible] se [illegible] uscirà mai». Il calcio accetta di giocare [illegible] numero incredibile di partite per fare soldi [illegible] pagare gli ingaggi, però per sostenere il carico di impegni crea «rose» sempre più affollate [illegible] giocatori che con i lo[illegible] ingaggi aumentano le spese e rendono inevitabile cercare altri soldi. Come il cane che si morde la coda. «E' vero - ammette De Luca -. [illegible] le "rose" si gonfiano per i grandi appuntamenti o peggio per sottrarre alle avversarie i giocatori bravi: strategie che [illegible] dipendono dalle tv». Le quali però chiedono spettacolo.

Si trasmette di tutto, persino la Juve contro i ragazzini della «allievi», però i contratti buoni si spuntano sui grandi match. Il 20 agosto di quindici anni [illegible] l'Inter aveva incontrato Bressanone, Trento, Pro Patria, Livorno e Genoa. Oggi le partite sono diventate dieci con Kaiserslautern, Parma, Liverpool, Udinese, Juve, Genoa, ieri il Napoli, passando addirittura per una prova di Champions League. Simoni tre giorni fa [illegible] sbottato. «Gente che va, gente che viene: la preparazione è una[illegible] seria e che si pa[illegible] tutto l'anno. Come si può andare avanti così?». S'era [illegible] di mezzo pure l'amichevole della Nazionale francese che già aveva inquietato Lippi. «Lo capisco - spiega Sandro Mazzola, [illegible] ds nerazzurro - ma quest'anno siamo partiti presto perché dovevamo prepararci al turno di qualificazione in Coppa e avevamo giocatori fermi da due mesi».

[illegible] necessario allestire un precampionato così impegnativo? «Ci [illegible] appuntamenti che [illegible] puoi rifiutare: siamo andati a Napoli perché ce lo ha chiesto lo sponsor e non potevamo dirgli di no, tanto più perché era una partita [illegible] beneficenza. E poi ci sono da recuperare i soldi degli ingaggi e delle amichevoli [illegible] disputate a fine stagione per colpa dei Mondiali». «Le ragioni sono tante - aggiunge il ds milanista Braida -. La colpa [illegible] tutte queste partite [illegible] nel ritorno scaglionato dei reduci dal Mondiale: gli allenatori devono inventare collaudi per verificare la loro condizione e l'assemblaggio».



Trap: «Danno stress e problemi ma non si possono evitare»
De Luca (Mediaset): «Il pubblico chiede i match-spettacolo»



A sinistra Giovanni Trapattoni e a destra Massimo De Luca

Per quanto la si mascheri con le necessità tecniche, il «troppo football» ha una ragione prettamente economica. «Ma certo. Per noi allenatori tutto questo affollarsi di impegni è un proble[illegible] in più - osserva il Trap -. Più della quantità [illegible] la qualità delle partite che crea uno stress prima che comincino gli appuntamenti veri. Nessuno li accetta come test, perdi due incontri di cartello e sei in discussione». Si rassegni non c'è una via di fuga, forse perché nel calcio i manager ban[illegible] surclassato in numero e in potere gli uomini di sport. «Qualcosa [illegible] fa. Noi ad esempio abbiamo rifiutato molti tornei e le tournee - dicono alla Juve -. Ma indietro non si torna, semmai [illegible] possono migliorare alcune cose: ad esempio servirsi [illegible] un [illegible] proprio per diminuire i disagi e la durata delle trasferte». Non attenua la nausea dell'overdose di football, ma per chi non soffre di mal d'aria è probabilmente una consolazione.

Marco Ansaldo

IL PRIMO TIFOSO

DALLA JUVE ALLA F.1

L'Avvocato, in visita ai box della Ferrari [illegible] Monza, è ottimista sull'esito del Mondiale: «Ora si può vincere»

Agnelli: Schumi è il più grande, come Pelé

«Ma se lui non fosse rimasto avremmo puntato su Villeneuve»

MONZA. DOPO la tradizionale visita di martedì al primo amore (la Juve), Giovanni Agnelli ha dedicato ieri [illegible] sue attenzioni sportive [illegible] Ferrari, che [illegible] con intensità la dura sfida [illegible] la McLaren. Elicottero bianco, trasferimento ai box su una Fiat Ulisse amaranto, un'ora di sosta con gli uomini di Maranello. L'incontro con i piloti, con i tecnici, discorsi lontani da occhi [illegible] microfoni indiscreti. Come sempre, l'Avvocato ha curiosato fra gli strumenti della telemetria, ha osservato da vicino le vetture, è stato al muretto a bordo pista quando Schumacher inanellava il suo giro più veloce della giornata.

Disponibile, attento, molto abbronzato, sorridente e di buon umore, vestito in tela di Genova color azzurro, Agnelli non ha dribblato cronisti e fotografi ammassati intorno ed ha risposto divertito al fuoco di fila delle domande. Un'unica battuta riferita al calcio, ovviamente ai fatti di attualità: «Il doping alla Juve? Quando è scoppiato il caso ho chiesto ai miei e mi hanno assicurato che non c'è niente». C'è sostanza, invece, per quanto riguarda la Ferrari e la sua lunga corsa nel campionato di F1.

L'Avvocato pensa che il titolo sia a portata di [illegible] «Quest'anno possiamo farcela. [illegible] che chi ha 7 punti di vantaggio a [illegible] termine sta [illegible]lio, [illegible] noi siamo vicini. E' un testa a testa. Questa squadra se lo meriterebbe. Ci [illegible] ancora 40 punti in palio. Il morale è ottimo. Bisognerà vedere la situazione dopo il Belgio. Se pensiamo al circuito di Spa, è perfetto per Schumacher. A Monza sarà difficile. Possibilità di lottare alla pari al Nuerburgring e poi l'avventura finale a Suzuka».

Domanda impietosa: rinuncerebbe a uno scudetto bianconero per un Mondiale a Maranello? «Guardi, ci tengo parecchio agli scudetti della Juve. Diciamo che ci [illegible]ngo a tutti e due, uno non deve escludere l'altro. La Ferrari ha avversari formidabili, ma penso che sia meglio come valori umani e volontà. Il responsabile tecnico [illegible] Brawn ha fatto un buon lavoro. Ci vorrebbero almeno un paio di vittorie. Non so se la vettura modificata, più lunga, servirà per migliorare. Vedremo».

Lei ha visto la gara di Budapest? «Avevo un impegno di lavoro in Svizzera. Prima ho guardato [illegible] via alla tivù. E ho notato Irvine che superava Damon Hill. [illegible] ho anche osservato le McLaren filare in testa. Mi sono immerso nella riunione e dopo una quarantina di minuti mi sono venuti ad avvertire che Schumacher era davanti. Ho detto alla gente che era con me: ci ritroviamo fra un'oretta».

Agnelli ha avuto un franco colloquio con i due piloti. Dopo l'incontro con il tedesco [illegible] Irvine, gli è stato chiesto un paragone fra il contratto siglato da Schumacher per 200 miliardi sino al 2000 e la rinuncia a prendere Ronaldo perché «troppo [illegible]. L'Avvocato ha risposto [illegible] decisione: «A parte il fatto che con Schumi [illegible] parlo mai direttamente di queste cose, sono due situazioni diverse. L'ingaggio del pilota è quasi intera[illegible] coperto dagli sponsor. Ronaldo lo si sarebbe dovuto prendere quando giocava in Brasile o in Olanda. E comunque il Barcellone ha vinto il campionato anche [illegible] di lui». Michael invece [illegible] la differenza, se dovesse paragonarlo al miglior giocatore di sempre della Juve, quale nome farebbe? «Lo metterei alla pari con il miglior giocatore che non ho mai avuto: Pelé. Schumacher è sopra tutti. Dopo metterei Villeneuve. Se il tede[illegible] [illegible] fosse restato [illegible] Ferrari, [illegible] puntato sul canadese. Poi viene Hakkinen che mi sembra molto veloce soprattutto nelle qualificazioni, ricordano in parte Senna. Infine mi pare che Irvine [illegible] leggermente sopra a Coulthard». E gli italiani? «Fisichella mi sembra bravo. Forse deve ancora fare [illegible] po' d'esperienza per avere continuità. O forse quest'anno [illegible] Benet[illegible] non ha una vettura molto competitiva. Trulli? Onestamente non lo conosco». Quel che conta comunque è la Ferrari, la speranza di portare a casa il titolo. «Certo. Sì, si quest'anno la Ferrari potrebbe farcela». Anche perché qualche mese fa Montezemolo aveva detto: [illegible] ce la facciamo o andiamo tutti a casa... Giovanni Agnelli ha sorriso, si è finto sorpreso e ha concluso con [illegible] delle [illegible] battute: «Forse Luca pensava a se stesso».

Poco dopo partenza per l'eliporto, contromano nella corsia dei box, senza che nessuno osasse fermare la vettura nè comminare una multa. Nel pomeriggio un'altra visita illustre, sempre [illegible] Gruppo. Ai box Ferrari è comparso l'ingegner Paolo Cantarella. Discreto, l'amministratore delegato della Fiat ha parlato con piloti e tecnici [illegible] commentato con poche parole la visita: «Questo è un altro anno in cui la nostra competitività è stata elevata. E' importante [illegible] in grado di competere bene. Come tifoso, italiano e ingegnere sono contento dei risultati della Ferrari. Anche per questa gente meravigliosa che [illegible] sostiene». E lancia uno sguardo alle tribune gremite dalla folla. Anche ieri 10 mila spettatori. Paganti. La Ferrari è sempre come una calamita. Oggi dovrebbero arrivare il presidente Luca Montezemolo [illegible] Jean Todt.

Cristiano Chiavegato



Giovanni Agnelli ieri a Monza nei box della Ferrari. L'Avvocato ha curiosato tra gli strumenti della telemetria poi è andato al muretto a bordo pista per ammirare il giro più veloce di Schumacher (AP)

IN PROVA LA MCLAREN [illegible]

MONZA. La McLaren continua a volare. Ieri Coulthard ha concluso le prove per il team inglese, partendo [illegible] il miglior [illegible]po assoluto: 1'24"263. «Sono molto soddisfatto - ha detto il pilota scozzese -. I test sugli assetti e le gomme sono andati molto bene». In effetti David ha rifila[illegible] quasi un secondo e mezzo sul giro a Schumacher, ma bisogna dire che al momento Maranello non ha guardato solo ai tempi, lavorando a fondo sulla vettura a passo lungo che il tedesco pensa di utilizzare a Spa fra dieci gio[illegible]. Michael è anche uscito di pista un paio di volte: nel primo pomeriggio ha rotto il tirante della convergenza [illegible] nella seconda, insabbiatosi alla Ascari, ha danneggiato l'alettone anteriore. Esperti spettato[illegible] appostati lungo il circuito hanno detto che le sospensioni della McLaren [illegible] cordoli reagiscono magicamente, mentre le F300 continuano a scomporsi. Irvine ha simulato con [illegible] una gara. Oggi si continua.

«La Juve e il doping? Scoppiato il caso, i miei mi hanno assicurato che non c'è niente»
Cantarella: «E' competitiva l'Italia delle corse»

Il Toro batte la Pro Vercelli, l'ex salernitano si fa perdonare l'espulsione di Biella

Artistico trova i gol del riscatto

E Ferrante firma: sarà granata fino al 2002

SOMMARIVA PERNO
DAL NOSTRO INVIATO

Con una bella doppietta alla Pro Vercelli, Ciccio Artistico ha trascinato [illegible] Torino al successo (2-0) nel triangolare di Sommariva Perno, strappando applausi ai 5 mila tifosi venuti nel Roero per scoprire la consistenza dei granata di Mondonico. Stop di petto su lancio di Fattori, giravolta [illegible] rasoiata bassa ravvicinata di destro, poi altro destro angolato e imparabile, appena dentro l'area, dopo assist di Scienza: così Artistico ha riscattato la nervosa prova di venerdì [illegible] a Biella, quando si vide affibbiare [illegible] prima espulsione stagionale.

Ferrante, che proprio ieri ha allungato il contratto per altri due anni, cioè fino al 2002 (con ritocco [illegible] in caso di promozione al termine di questa stagione), non ha segnato ma [illegible] andato spesso vicino al gol, in particolare [illegible] un appoggio di testa di Artistico: [illegible] portiere, piazzatissimo, gli ha bloccato la botta centrale. Ferrante, marcatissimo, si è però mosso con intelligenza al servizio del partner e dei compagni, più che alla ricerca dello spunto personale. E Mondonico ha sottolineato: «La coppia c'è e ha già conquistato la fiducia di tutta la squadra».

Il Toro B ha invece battuto il Cuneo solo con un'autorete di Mar[illegible], propiziata da un tiro di Gaglianone. Mondonico non ha gradito: «Non è così che si gioca nel Toro, cercando il superfluo. Voglio una reazione». La Pro Vercelli [illegible] era poi imposta sui [illegible] (2-0), [illegible] due gol di Fabbrini.

Nel pomeriggio di Sommariva, tutti gli sguardi erano concentrati sul trio Artistico-Ferrante-Lentini. Il capitano non ha brillato, ma la coppia dei bomber funziona già. Molto determinato è parso Ferrante, che dopo la felice conclusione contrattuale vuole mettere radici granata, lui che è uno zingaro del pallone: «Mi trovo bene. Mai stato così a lungo in una società». Anche i problemi con Artistico sono in via di soluzione. Il loro è un patto di amicizia ma anche di interesse, i frutti dovranno essere i gol. Ieri i due hanno aggiunto altri [illegible] minuti per consolidare la loro intesa [illegible] vista della prima partita ufficiale della stagione, domenica sera (h. 20,45) in Coppa Italia a Bergamo contro l'Alzano Virescit. Anche oggi con la Sommarivese (ore 17), Mondonico li schiererà nella for[illegible] titolare che disputerà [illegible] primo tempo, poi nella ripresa ci sarà spazio per i rincalzi. A volte le due punte granata si pestano ancora un po' i piedi, ma continuano a cercarsi e, come dice Mondonico, «sentono l'uno l'odore dell'altro». Ferrante ricorda che gli era già capitato 6 anni fa nel Pisa di giocare col modulo del doppio centravanti: «Con Scarafoni fu un felice connubio, conto di fare anche meglio [illegible] Artistico. Non siamo dei doppioni. Forse formiamo il miglior tandem offensivo della B, anche se ci muoviamo in spazi limitati [illegible] ci dividiamo l'area di rigore».

Ci vorrà però un po' meno egoismo da parte di entrambi. Ferrante assicura che ci proverà. Ha segnato 31 reti negli ultimi due [illegible]pionati (più una nello spareggio con il Perugia), ma [illegible] si arroga nessun diritto personale, [illegible] non quello di battere i rigori.

Più disponibile al sacrificio sembra Artistico, che dà all'attacco del Toro anche una certa pericolosità nelle soluzioni di testa. Ciccio non è altissimo (180 cm), [illegible] [illegible] molto bravo nel gioco aereo, sia come «torre» per distribuire palloni ai compagni, [illegible] nelle conclusioni. A volte sembra avere le molle al posto dei tacchetti: una dote naturale, perfezionata poi [illegible] esercizi specifici. A Salerno, Delio Rossi lo faceva [illegible] molto, Mondonico invece gli ha dato maggior peso atletico. Del resto anche il suo «gemello» Ferrante è tirato a lucido fisicamente: «Stiamo facendo il pieno di carburante. In B bisogna pedalare forte per arrivare alla promozione. Ed [illegible] molto importante la condizione e l'affiatamento [illegible] gruppo, più che il rendimento dei singoli».

Artistico [illegible] propone anche [illegible] approccio mentale nuovo, «contando sino a dieci» prima di reagire: «Sono un recidivo. A 29 anni certe reazioni, [illegible] quella che mi [illegible] costata l'espulsione a Biella, non devo più averle». Probabilmente verrà comunque multato dalla società. Anche Artistico torna [illegible] considerare l'aspetto atletico: «Io [illegible] Ferrante ci completiamo anche fisicamente, per questo riusciamo ad andare spesso al tiro. Marco è rapido e possiede i colpi per risolvere le partite. E' giusto puntare su di lui. Nella Salernitana non faticavo a fare assist per Di Vaio, anche se magari a volte mi trovavo in buona posizione per tirare. [illegible] Toro farò lo stesso. Contano i tre punti, non chi segna». Ma intanto lui la porta l'ha già trovata.

[illegible] Bernardi



Ciccio Artistico (il primo da destra) sembra voler guidare i compagni sulla strada giusta per tornare in serie A. Ieri nel triangolare di Sommariva Perno l'attaccante granata [illegible] stato fra i migliori segnando [illegible] doppietta

[illegible] GRANATA

SOMMARIVA PERNO. Questi i numeri, ufficiali e definitivi, dei 26 tesserati che il Torino ha depositato in Lega: 1 Bucci, 2 Cudini, 3 Mercuri, 4 Minotti, [illegible] Maltagliati, [illegible] Bonomi, 7 Ficcadenti, [illegible] Lentini, 9 Ferrante, 10 Brambilla, 11 Artistico, 12 Pastine, 13 Asta, 14 Scarchilli, 15 Tricarico, [illegible] Scienza, 17 Pellissier, 18 Crippa, 19 Sommese, 20 Sanna, 21 Parente, 22 Casazza, 23 Fattori, 24 Comotto, 25 Citterio, 26 Lopez. Le regole federali, che impongono ai giocatori di scegliere i numeri in ordine progressivo, hanno accontentato la maggioranza dei granata, che ha potuto mantenere il numero gradito, ma ovviamente non tutti; ad esempio Fattori, che voleva il 31, ha dovuto cambiare. Nel corso del campionato, se ci sarà la cessione di un giocatore, il [illegible] numero potrà essere preso dall'eventuale neoacquisto.

Dramma sfiorato in ritiro prima della gara

Pirlo e Ventola rovinano la festa dei napoletani

Gavettone degli interisti sulla folla vetri in frantumi, feriti due bambini

NAPOLI. Più che una delle tante amichevoli estive, Napoli-Inter doveva [illegible] una festa dedicata agli alluvionati di Sarno, con tanto di incasso (quasi mezzo miliardo) girato alla Caritas della zona per la costruzione di un centro sportivo a San Valentino [illegible] Toro. A rovinare tutto però ci hanno pensato i giovani gioielli nerazzurri Pirlo e Ventola, dalla cui [illegible] d'albergo nel pomeriggio [illegible] stato lanciato un gavettone verso la sottostante via Caracciolo. La busta d'acqua, indirizzata contro un gruppo di tifosi napoletani che sostava davanti all'hotel, ha colpito però una Fiat Uno in transito, mandandone in frantumi il parabrezza: alcuni frammenti di vetro hanno ferito una bambina di 11 anni e il fratello di 12, che erano sull'auto guidata [illegible] papà, Gaetano Maffei. Per fortuna i bimbi hanno riportato ferite guaribili in 5 giorni, ma lo scherzo poteva davvero trasformarsi in una tragedia.

Il successivo sopralluogo della polizia ha appurato che il gavettone proveniva proprio dalla camera del quinto piano che ospitava Andrea Pirlo e Nicola Ventola. Due dirigenti dell'Inter si [illegible] recati all'Ospedale Vecchio Pellegrini per porgere le [illegible] ai familiari dei bimbi feriti. I parenti dei [illegible] piccoli hanno però riferito [illegible] voler presentare querela.

Prima del match tra Napoli e Inter, in sintonia con il significato umanitario del match, gli allenatori Simoni e Ulivieri e alcuni giocatori (i nerazzurri Fresi [illegible] Colonnese, i napoletani Baldini, Esposito e Murgita) avevano fatto visita alla gente ferita dall'alluvione del [illegible] maggio scorso: per qualche ora, a Sarno e dintorni, la rabbia per i ritardi della ricostruzione ha lasciato spazio alla speranza e all'entu[illegible] per la presenza dei personaggi del calcio. «A questa gente possiamo portare solo un aiuto psicologico - ha detto Ulivieri -. La ricostruzione è nelle loro mani, più che in quelle dello Stato. A loro il compito di scegliersi ammini[illegible] onesti».

Infine si [illegible] giocata la partita, vinta dall'Inter per 2-0 (colpi di testa di Fresi al 37' pt e dell'ex [illegible] Zanetti nel finale) ma giocata meglio dal Napoli, soprattutto nella prima mezz'ora. Migliore in campo Pirlo: splendida una sua punizione [illegible] inizio ripresa, finita all'incrocio dei pali. Oggi, intanto, l'Inter riabbraccia Ronaldo, reduce dal Mondiale: arrivo [illegible] Milano da Rio in mattinata, poi alle 16 conferenza stampa nella sede nerazzurra.

Altre amichevoli: Athletic Bilbao-Roma 1-0 (Ezquerro); Sapri-Salernitana 1-2 (Gio. Tedesco e De Cesare); Naz. Militare-Empoli 1-0 (Spinesi), Cagliari-Empoli 7-6 dopo rig. (2-2: Cappellini 2, Muzzi 2); Gualdo-Perugia 0-2 (Maspero, Bucchi); Castel di Sangro-Bari 0-0, Bari-Pescara 1-0 (Marcolin); Atalanta-Sampdoria 0-1 (Cordoba); Treviso-Vicenza 1-0 (Boscolo).

Oggi: Lazio-Fiorentina (h. 21,30); triangolare con Bologna, Venezia e Spal (a Ferrara); Deportivo La Coruña-Milan (20,45).



Ronaldo arriva oggi a Milano

LA NUOVA SERIE A

L'olandese indica nel Parma di Veron e nell'Inter di Baggio i veri avversari della Juve

Davids: non ho ancora finito di stupire

«La novità? Io e Zidane quest'anno faremo tanti gol»

TORINO. I gol di Zidane. Gli assist di Baggio per Ronaldo. L'estro di Veron. Attorno a questi motivi potrebbe girare la ruota del campionato. Edgar Davids è convinto che, alla fine, il vantaggio di avere cambiato di meno [illegible] uomini e assetto, potrebbe favorire la Juventus. «Anche perché alle giocate del francese campione del Mondo spero di unire un paio di reti mie. Voglio essere più determinante e andare [illegible] segno con maggior continuità, sarebbe un bel colpo».

Eletto a furor di popolo l'elemento trainante dell'ultimo scudetto bianconero e inserito nella «top undici» [illegible] Francia '98, l'olandese ha la ferma intenzione di continuare a stupire. Sono bastati 45' a Villar Perosa per «scoprire» che la grinta [illegible] sempre la stessa. Dalla Juve al Mondiale e ritorno. «Devo tutto [illegible] Lippi e ai compagni se sono riuscito [illegible] strappare una maglia da titolare al ct olandese Hiddink. Giocare per lo scudetto in bianconero e lottare fino all'ultimo atto per la Champions League è stata un'esperienza che mi ha caricato in vista del torneo francese».

Sono lontani i tempi dell'avventura rossonera: «Un anno fa [illegible] avevo quasi più fiducia in me, mi dicevo: "Se non gioco come faccio a dimostrare che valgo?". Sì, venire via dal Milan è stata la scelta giusta. Dite che la mia immagine è cresciuta dopo il Mondiale? Ne sono fiero, [illegible] mi è spiaciuto non arrivare in finale dopo aver giocato meglio del Brasile».

L'amarezza per aver ceduto il passo ai verdeoro («hanno dato tutto contro di noi, ecco perché in finale non hanno fatto resistenza alla Francia...», scherza Davids) si sta già tramutando in sete [illegible] rivincita. «Avevo pronosticato un grande Mondiale per l'Olanda [illegible] per Kluivert, [illegible] dico che [illegible] sapremo restare uniti e concentrati per tutta la stagione potremmo cogliere l'accoppiata scudetto-Champions League. Anche a me preme vincere in Europa, ma non rinunciamo, almeno in partenza, al campionato».

Oltre [illegible] Inter [illegible] Parma, Davids ritiene la Lazio e la Fiorentina le altre squadre che possono dar fastidio alla Juve. «Ha ragione Lippi, dovremo essere più bravi dell'anno scorso, non soltanto per superare le polemiche di questi giorni ma anche per battere [illegible] concorrenza sempre più agguerrita. Dimenticavo il Milan. Kluivert, [illegible] gli daranno la fiducia che merita (no, non mi ha mai chiesto notizie della Juve), più Bierhoff e Weah, sulla carta un attacco micidiale. [illegible] mi fa più impressione [illegible] il Parma di Veron, un giocatore che ha strabiliato [illegible] Mondiale. E l'Inter, Baggio farà raddoppiare i gol di Ronaldo».

La concorrenza che si sta profilando [illegible] centrocampo non preoccupa Davids. «Se giocassi male e ci fosse alle mie spalle [illegible] più bravo di me deve subentrarmi, senza dubbio. [illegible] altrimenti perché dovrei perdere il posto di titolare?». Non ha dubbi, Davids, sulla capacità di reggere ad alti livelli per tutta la stagione. Di Zidane è sicuro che ripeterà le prodezze della finale Mondiale anche in bianconero. Su Tacchinardi [illegible] si sbilancia: «Aspettiamo qualche partita prima di dire [illegible] potrà essere lui la nostra rivelazione». Sui nuovi arrivati dice: «Meglio pochi ma buoni, sono sicuro che così faranno più in fretta ad assimilare i nostri metodi». Sulle accuse e l'inchiesta-doping, infine: «Dall'Ajax al Milan, ovunque sono stato i giocatori assumono i reintegratori vitaminici. Non è possibile, dopo uno sforzo fisico, ingurgitare due chili di arance... Sarebbe poco pratico e indigesto».

Franco [illegible]

A VIENNA

L'Austria ferma la Francia

VIENNA. E' finita 2-2 l'amichevole tra l'Austria [illegible] Francia neocampione del mondo, alla prima uscita dopo l'exploit iridato. Al Prater di Vienna i bianchi di Prohaska hanno messo in difficoltà i transalpini in formazione rimaneggiata (Zidane e Deschamps in campo solo per 45', sostituiti da Djorkaeff e Debu). E' andata in vantaggio la Francia al 16' con un colpo di testa di Laslandes, [illegible] punizione calciata da Lizarazu. Poco dopo il portiere austriaco Konsel ha dato l'addio alla Nazionale, uscendo dal campo tra gli applausi. Al 41' è arrivato [illegible] pareggio di Haas, quindi nella ripresa l'Austria è andata in vantaggio [illegible] un rigore di Vastic (29'), infine al 38' Boghossian ha siglato di testa il 2-2, [illegible] punizione di Djorkaeff.

Zidane e Deschamps torneranno in campo già domani con la Juventus nell'amichevole a San Benedetto del Tronto con l'Espanyol. In attacco, assente Inzaghi, Lippi schiererà Zalayeta al fianco di Del Piero. Su quest'ultimo, Lilian Thuram ha detto: «E' diventato un armadio. Ma attenti, non [illegible] dicendo altre cose. Avrà fatto lunghe sedute di potenziamento».



Edgar Davids: «Devo tutto alla Juve se sono riuscito a dimenticare le delusioni dell'avventura milanista e se [illegible] riuscito a strappare una maglia da titolare [illegible] ct olandese. Ora [illegible] mi pongo limiti per questa stagione»

Fonseca

«Quest'anno voglio spazio»

TORINO. «Mi aspetto più spazio, ecco qual è l'obiettivo della mia stagione». Daniel Fonseca (suo l'ultimo dei sette gol juventini nella passerella dell'altro ieri a Villar) spera che il vento cambi. «Mi auguro che Inzaghi guarisca in fretta e riprenda il suo posto, la squadra ha bisogno dei suoi gol. Sono felice che Zalayeta migliori [illegible] partita in partita, comprendendo a poco a poco che cos'è il calcio italiano. Ma, onestamente, in futuro vorrei essere chiamato di più in campo».

Non è uno sfogo. E' una constatazione. «Gli anni non sono tutti uguali. Non sono pentito di aver scelto la Juve. I programmi proseguono per il verso giusto. Sapevo che quella appena trascorsa sarebbe stata per me una stagione di transizione, reduce com'ero da una serie di infortuni. Il peggio, ora, [illegible] passato. Mi sento leggero, mi sembra di [illegible] tornato me stesso, quello che andava alla grande [illegible] Cagliari [illegible] a Napoli».

L'uruguaiano [illegible] convinto di poter dare a Lippi e alla causa bianconera quanto non gli è riuscito l'anno passato. «Posso essere più decisivo di una volta. Appena arrivato in Italia ho giocato da centravanti, ma il mio vero ruolo è quello di seconda punta, di attaccante di manovra. Una collocazione più decentrata [illegible] favorisce. Posso fornire assist e coprire. E cercando la rete partendo da posizioni defilate posso rendermi più pericoloso». Fonseca, oltre che dal connazionale Zalayeta, in autunno dovrà guardarsi però anche dalla concorrenza di Nicola Amoruso (rientro previsto per novembre). **[f. bad.]**

BUDAPEST '98 — ATLÉTIKAI EURÓPA-BAJNOKSÁG

Cancellata la squalifica per l'offesa al giudice, il romano a 36 anni arriva a soli 3 centesimi dal bronzo dei 100

Il ruggito di Tilli: graziato, sfiora il podio

Arron, francese tinta d'arancio, regina dello sprint col record europeo



Stefano Tilli ha corso ieri il suo secondo 100 più veloce di sempre: con 10"20 si è piazzato quarto a sorpresa

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

L'atletica del Vecchio Continente ritrova dignità grazie alle ragazze dello sprint: mai era capitato prima che in un 100 con 10"92 si restasse fuori dal podio. Protagonista assoluta Christine Arron, 24 anni, nata in Guadalupa da famiglia abbiente [illegible] nel 1992 trasferitasi in Francia, che quest'anno prima ancora che per le [illegible] prestazioni si era fatta notare per il colore dei capelli, un bell'arancio. D'altronde il regno dello sprint pareva, fino a ieri, avere la sua attuale inattaccabile regina in Marion Jones.

E invece la Arron, già quarta lo [illegible] [illegible] ai Mondiali di Atene, ha incominciato a macinare tempi che la proiettavano sempre più vicina alla stella americana fino [illegible] un 10"85, venti giorni fa, che suscitò qualche smorfia perché ottenuto fuori dal giro dei meeting. Tanto più che mancò la conferma, pochi giorni dopo a Montecarlo, complice una sciagurata partenza [illegible]

Ma [illegible] Arron stava preparando gli Europei: era il traguardo che sentiva di poter conquistare [illegible] dispetto dell'ucraina Pintusevich [illegible] della russa Privalova. E dopo aver dato saggio delle sue possibilità azzeccando anche la partenza, [illegible] tallone d'Achille, in semifinale (10"81 il tempo), la bella Christine in finale ha compiuto un piccolo capolavoro. Uscita male (ahi, ahi) dai blocchi, non ha minimamente irrigidito la sua azione ma si è scatenata, elastica ed efficace, all'inseguimento della lanciatissima Privalova raggiungendola [illegible] 75 metri o, se vogliamo, a 8 falcate [illegible] traguardo, per poi staccarla. «Chi dice che la mia forza deriva dai capelli, come quella di Sansone, non capisce niente - ha poi scherzato -: i risultati sono il frutto del lavoro che faccio con il mio allenatore». E al proposito si può aggiungere che, «per potenziare muscoli [illegible] psiche», [illegible] Arron non disdegna [illegible] praticare le arti marziali, soprattutto il karate.

Vittoria, dunque, [illegible] primato europeo (migliorato di 4 centesimi, era della Privalova) con 10"73 che è la terza prestazione mondiale [illegible] sempre dopo [illegible] 10"49 di Flo Griffith e il 10"71 di Marion Jones. Insomma, l'americana adesso è lì, a tiro. Vedremo nelle prossime gare. [illegible] dietro, la Privalova (10"83), la sorprendente greca Thanou (10"87, [illegible] 12 centesimi di miglioramento) e la Pintusevich (10"92) hanno fatto il resto.

E mentre il pubblico, più che curarsi dello sprint, dedicava ogni attenzione alla finale del martello (due ungheresi ai primi due posti), anche i 100 maschili offrivano lo spettacolo di un talento in grado di affermarsi: Darren Campbell, 25 anni, britannico di colore. Il quale ha così dato continuità ai precedenti tre successi continentali di Lindford Christie, del quale, però, non vuole esser assolutamente considerato l'erede, così come la Arron non vuole essere paragonata alla Perec. Secondo si è piazzato Dwain Chambers, vent'anni, di cui avremo senz'altro molte occasioni di parlare in futuro, quindi il greco Papadias. Poi, a sorpresa, Stefano Tilli, autore di un piccolo capolavoro, dopo che, scusatosi per aver mancato [illegible] rispetto [illegible] un giudice, era stato riammesso in gara. Per il romano, a 36 anni, è il coronamento di una carriera più che dignitosa, [illegible] va ben al di là delle già rosee speranze di vederlo in finale: il tempo di 10"20 rappresenta la [illegible] seconda prestazione [illegible] sempre.

Quarto Tilli [illegible] quarto Simone Bianchi nel salto in lungo: l'Italia atletica prende così una boccata d'ossigeno dopo l'asfissia della prima giornata. Anche per il livornese, già protagonista due anni fa in Coppa Europa a Madrid, si tratta di una grossa soddisfazione, anche se [illegible] bronzo gli è sfuggito per soli quattro centimetri.

Un sorriso ce lo [illegible] regalato anche, nelle batterie dei 400, Ashi Saber, che ha migliorato di 31 centesimi il [illegible] primato personale, con un tempo (45"64) che lo colloca al quinto posto della graduatoria all-time italiana.

Oggi, per i sette podi in palio, nutriamo speranze legate a Mori, [illegible] che recuperi perché ieri dopo la semifinale aveva nuovamente male al piede reduce [illegible] microfrattura, e nelle marciatrici dei 10 km. Dopo la delusione-Didoni, [illegible] si sbilancia: gli ultimi test indicano nella Alfridi la più in forma. Ma la Sidoti è grande agonista, mentre la Perrone, che Sandro Damilano giudica come «rassegnata», ha le qualità per il colpaccio. Delle avversarie, le più temute sono l'ungherese Urbanik e la romena Iovan, oltre a [illegible] e bielorusse.

Giorgio [illegible]

[illegible] 4°, OGGI MORI E LE MARCIATRICI

[illegible] Risultati della 2ª giornata degli Europei.

Finali maschili

100 (vento +0,3): 1. Campbell (Gbr) 10"04; 2. Chambers (Gbr) 10"10; 3. Papadias (Gre) 10"17; 4. Tilli (Ita) 10"20; 5. Devonish (Gbr) 10"24; 6. Porkhomovskij (Rus) 10"29. **Lungo:** 1. Sosunov (Rus) 8,28; 2. Tarus (Rom) 8,21; 3. Dachev (Bul) 8,06; 4. Bianchi (Ita) 8,02; 5. Sunneborn (Sve) 8,01; 6. Cankar (Slo) 8,00; 7. Camossi (Ita) 7,98. **Martello:** 1. Gecsek (Ung) 82,87; 2. Kiss (Ung) 81,26; 3. Kobs (Ger) 80,13; 4. Weis (Ger) 80,04; 5. Ziolkowski (Pol) 78,16; 6. Polychroniou (Gre) 77,97.

Finali femminili

100 (vento +2): 1. Arron (Fra) 10"73; 2. Privalova (Rus) 10"83; 3. Thanou (Gre) 10"87; 4. Pintusevich (Ucr) 10"92; 5. Paschke (Ger) 11"07; 6. Pendereva (Bul) 11"12. **10.000:** 1. O'Sullivan (Irl) 31'29"33; 2. Ribeiro (Por) 31'32"42; 3. Simon (Rom) 31'32"64; 4. Jevtic (Jug) 31'34"26; 5. Radcliffe (Gbr) 31'36"51; 6. Vaquero (Spa) 31'46"47; 11. Guida (Ita) 32'39"16. **Giavellotto:** 1. Damaske (Ger) 69,10; 2. Shikolenko (Rus) 66,92; 3. Ingberg (Fin) 64,92; 4. Hattestad (Nor) 63,16; 5. Rantanen (Fin) 62,34; 6. Nerius (Ger) 62,08; 7. Coslovich (Ita) 60,73.

Eliminatorie

Maschili. [illegible] vincono le semifinali Chambers (Gbr) 10"15 e Campbell (Gbr) 10"11 (3. Tilli 10"27). **400:** vincono le batterie Czubak (Pol) 45"96 (7. Vallet 47"03 el.), Canal (Spa) 45"20 (4. Saber 45"64), Mackowiak (Pol) 46"17 (2. Vaccari 46"60) e Richardson (Gbr) 46"05. **400 hs:** vincono le semifinali Mashchenko (Rus) 48"64 (3. Ottoz 49"06) e Januszewski (Pol) 48"90 (3. Mori 49"34). **Decathlon** (dopo 5 gare): Hamalainen (Fin) p. 4484, Magnusson (Isl) 4473, Nool (Est) 4470.

Femminili. [illegible] Arron (Fra) 10"81 e Thanou (Gre) 10"92. **400:** vincono le batterie Rohlander (Ger) 52"37 (6. De Angeli 53"42 el.), Breuer (Ger) 51"60 (2. Spuri 51"82), Kotlyarova (Rus) 51"62 (6. Carbone 53"72 el.) e Fuchsova (Cec) 51"61. **800:** vincono le semifinali Mikhailova (Rus) 1'59"33 e Afanasyeva (Rus) 1'59"22. [illegible] **hs:** vincono le semifinali Rieger (Ger) 54"50, Tirlea (Rom) 54"89 (7. Rocco 57"51 el.) e Smith (Irl) 55"65 (5. Niederstatter 56"74 el.). **Triplo:** miglior misura Vasdeki (Gre) 14,59; Lah 13,91 e Moroni 13,89 elim. **Disco:** miglior misura Zvereva (Bie) 66,55, Maffeis 55,08 elim.

Il programma di oggi

Mattino. 9,30: decathlon (110 hs); 10: alto F (q, Bradamante); 10,10: 3000 siepi (b, Carosi, Di Pardo e Lambruschini); 10,30: decathlon (disco); 11: 200 F (b, Levorato); 12: 200 (b, Attene). **Pomeriggio.** 14: decathlon (asta); 17: decat. (giavel.), 400 F (sf, Spuri); 17,20: peso F (fin), marcia 10 km F (fin, Alfridi, Perrone [illegible] Sidoti); 17,30: 400 (sf, Saber e Vaccari); 18,20: 200 F (qf, ev. Levorato); 18,40: 5000 (b, Zanon); 18,45: triplo F; 19,15: 200 (qf, ev. Attene); 19,40: 400 hs (fin, Mori e Ottoz); 19,55: decathlon (1500); 20,15: 800 F (fin); 20,30: 1500 (fin).

SPORT [illegible]

■ [illegible] GRAZIE [illegible] E' stata l'amicizia con Spalletti a indurre Sandreani ad accettare l'Empoli. Lo ha confidato lui stesso: «Ci sentiamo spesso e lo chiamerò ancora per chiedergli consigli e scambiare informazioni».

■ EDMUNDO, [illegible] Oggi scade l'ultimatum della Fiorentina a Edmundo. Se il brasiliano non torna è pronta una fitta documentazione [illegible] inviare alla Fifa. Trap è fatalista: «Se arriva io lo prendo. Il carattere? Non mi spaventa, nella mia carriera ne ho visti tanti».

■ [illegible] LAZIO. L'ex portiere Giuliano Terraneo è il nuovo direttore sportivo della Lazio. Già direttore generale di Monza e Como, Terraneo da giocatore difese anche la porta della squadra biancoceleste. Il nuovo ds della Lazio verrà presentato domani.

■ MARADONA, SETTIMO RITORNO? Maradona sta per fare il suo settimo ritorno al calcio. L'annuncio è stato dato dal manager Guglielmo Coppola: Diego giocherà per il Badajoz, squadra della serie B spagnola. Per il momento [illegible] partita-esibizione. Poi si vedrà.

■ CHELSEA CONTRO [illegible] Delusa per non essere tra [illegible] «elette», il Chelsea attacca la Superlega: «Non ha futuro, è una scatola chiusa - dice il manager Hutchinson -. I nostri tifosi preferiscono vederci giocare contro il Tottenham che contro squadre come l'Anderlecht».

■ [illegible] A GIUDIZIO IL 25. Si riunirà [illegible] Roma martedì 25 agosto la Commissione di disciplina dell'Aia per esaminare il deferimento degli arbitri Bazzoli, Ceccarini, Cesari, Collina e Treossi.

■ [illegible] [illegible] SEMPRE [illegible] L'Italia sempre 8ª nella classifica Fifa per nazioni. Tra le prime 10 perde [illegible] posto solo l'Olanda. Il Brasile, in testa, precede Francia [illegible] Germania.

■ CROLLA TRIBUNA: 200 FERITI. Almeno 200 spettatori [illegible] rimasti feriti [illegible] crollo [illegible] [illegible] tribuna [illegible] legno, stracolma di tifosi, allo stadio di Calcutta mentre era in corso una partita di calcio.

■ [illegible] [illegible] OK. Santopadre e Sanguinetti hanno passato il 1° turno del torneo di New Haven. I due hanno avuto battuto rispettivamente l'americano Stark 6-4, 7-5 e il romeno Radulescu 6-2, 6-3.

CICLISMO

Il veneto batte Di Grande e Sciandri; oggi la Coppa Agostoni

Le «Tre Valli» a Rebellin

Bartoli e Ullrich deludono: staccati di 10'

[illegible] Sul traguardo di Varese, Davide Rebellin rispolvera un bel numero dal [illegible] [illegible] repertorio, aggiudicandosi davanti a Di Grande e Sciandri la prima delle tre gare del trittico di Lombardia. Per il veneto [illegible] il terzo successo [illegible] stagione dopo una tappa al Giro di Svizzera ed una al Giro di Vallonia. La Tre Valli Varesine, corsa a oltre 42 orari di media, si è risolta in una gara ad eliminazione. Dopo una quarantina [illegible] chilometri, [illegible] rimasti in [illegible] a poter vincere la gara. Il gruppo, [illegible] le stelle Bartoli e Ullrich, [illegible] stato subito messo fuori gioco al punto [illegible] arrivare al traguardo a 10' [illegible] vincitore.

Proprio Rebellin [illegible] Sciandri hanno fatto la selezione e il circuito [illegible] Casale Litta, da percorrere 5 volte, si è rivelato terreno ideale per i due che hanno compiuto la scrematura.

Al 2° passaggio al Gran premio della montagna [illegible] corridore della Polti ha piazzato l'allungo decisivo: gli hanno resistito in quattro, Di Grande, Missaglia, Sciandri e Cattai. «Il tandem della Mapei sembrava stanco ma non mi sono fidato - ha detto il vincitore -. Prima dell'ultimo strappo, a 5 km, [illegible] scattato deciso e ho fatto il vuoto. Era il punto migliore, Sciandri in pianura [illegible] più forte di [illegible]. Avevamo deciso [illegible] tavolino un'azione così: l'obiettivo [illegible] eliminare più avversari possibile fin dall'inizio».

Mentre in testa cedevano Cattai e Missaglia, (4° e 5° al traguardo), Sciandri si infuriava con Di Grande, accusato [illegible] [illegible] collaborare per agganciare Rebellin. «Avevo deciso di aspettare il rientro del mio compagno Nardello - si è scusato Di Grande - che [illegible] più veloce di me. Ma non è bastato. Ero stanco. Di più non potevo fare».

Sciandri, reduce dal Tour, pare intenzionato [illegible] disertare Coppa Agostoni e Trofeo Bernocchi. Rebellin è felice per «le prospettive che mi ha aperto il successo». Oggi [illegible] [illegible] via della Coppa Agostoni: partenza e arrivo a Lissone, in Brianza, [illegible] km [illegible] la dura salita [illegible] Lissolo [illegible] ripetere cinque volte e un inedito finale attraverso il parco di Monza.

«Vivo alla giornata - ha concluso Rebellin -. Oggi deciderò [illegible] partecipare alla Bernocchi di domani a Legnano. Certo, un bis [illegible] Zurigo domenica in Coppa mi stuzzica. L'anno [illegible] [illegible] stata [illegible] mia vittoria più bella». **[r. ci.]**

Tour donne: la Luperini non riesce [illegible] prendersi la maglia gialla

Fabiana non fa il Pantani

Vince senza distacco, poi cade dal podio

VAUJANY. Per il quarto anno consecutivo Fabiana Luperini si è imposta ai 1214 metri di altitudine di questa località sciistica dell'Isère, ma si è trattato di un successo che ha lasciato l'amaro [illegible] bocca alla ventiquattrenne [illegible] scalatrice di Cascine di Buti.

Per la prima volta, infatti, Fabiana [illegible] ha vinto quassù per distacco, [illegible] era puntualmente accaduto nelle tre edizioni precedenti, quando le rampe amiche che conducono a Vaujany le permisero di incrementare [illegible] suo già consistente bottino sulla strada del successo finale. Ieri, invece, la vincitrice degli ultimi quattro Giri d'Italia [illegible] degli ultimi tre Tour non è riuscita a scrollarsi dalla ruota le due rivali più accanite: l'iridata Alessandra Cappellotto e, soprattutto, la lituana Edita Pucinskaite in maglia oro. E così il poker più importante, quello relativo alla quarta accoppiata consecutiva Giro-Tour, purtroppo si allontana.

«Ho provato a staccare la Pucinskaite nel tratto più duro della salita, [illegible] [illegible] chilometri dall'arrivo - ha detto Fabiana dopo l'arrivo, [illegible] nascondere l'amarezza - ma [illegible] c'è stato niente da fare. In questo momento [illegible] lituana sta andando fortissimo, io invece [illegible] [illegible] al massimo della condizione. Quando mi sono [illegible] conto che non riuscivo a staccarla, ho preferito conservare qualche energia per vincere la tappa e per fortuna sono riuscita a centrare almeno questo obiettivo». Nella volata conclusiva la Luperini ha preso il comando da lontano e ha preceduto senza difficoltà la Cappellotto, che non ha neppure accennato ad una rimonta («ho perso il Tour, ma ho ritrovato un'amica» - ha ammesso Fabiana, riferendosi alla campionessa [illegible] mondo che fino all'anno scorso era sua compagna di squadra), mentre la Pucinskaite, paga di aver conservato [illegible] troppi affanni la maglia di leader, non ha disputato lo sprint.

A tre tappe [illegible] conclusione, prevista per sabato a Strasburgo, la classifica vede al comando la lituana con 52" sulla Luperini e 1'42" sulla Cappellotto. Ma le salite vere, purtroppo per Fabiana, sono finite. E [illegible] sue speranze di vincere questo Tour sono pertanto ridotte al lumicino. Come [illegible] non bastasse, la Luperini [illegible] pure scivolata mentre scendeva dal palco delle premiazioni, rimediando una botta alla caviglia destra che l'ha fatta piangere dal dolore.

Franco Bocca

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Delitto ieri sera in strada del Barocchio: la vittima, un ambulante, aveva precedenti penali

Ucciso con sette coltellate

Giallo sul movente: esecuzione?

L'hanno trovato alle dieci e mezzo di ieri sera in strada del Barocchio, a cinquanta metri dal centro sociale: colpito al petto da sette coltellate, in una delle zone scelte per gli incontri proibiti.

I fari dell'auto della Digos che ogni sera pattuglia la zona hanno illuminato quel corpo riverso sull'asfalto accanto a due vecchi materassi e un cumulo di ferri vecchi. Sul ciglio della strada, a osservare come inebetito la scena, un giovane di 32 anni, accanto ad una Fiat Coupè lilla [illegible] le porte chiuse (l'auto apparterrebbe a quest'ultimo). Gli uomini della questura lo interrogheranno tutta la notte, per [illegible] di capire quale sia la pista giusta di questo [illegible] delitto d'agosto. L'unica ipotesi da scartare, sembrerebbe quella della rapina (la vittima [illegible] addosso bracciale e portafogli), mentre restano aperte le piste della vendetta o di una «lezione», che ha concluso in modo drammatico un appuntamento importante, lontano da sguardi indiscreti. Della vittima, per ora, si [illegible] che si chiamava Domenico Russo, aveva 62 anni, era originario di Riesi, in provincia di Caltanissetta: diversi precedenti penali, abitava in via Chiala 1. Di professione faceva l'ambulante e al momento del delitto indossava pantaloncini blu e un camiciotto a scacchi rossi e verdi. Dopo un disperato tentativo di difesa (le macchie di sangue coprono un raggio di venti metri) è finito a terra senza vita. Su di lui, l'assassino si è accanito sette volte, colpendolo come una furia con un coltello da cucina. L'arma, una lama lunga circa una quindicina di centimetri, è stata ritrovata a pochi metri dal [illegible]

Sul delitto stanno indagando gli uomini della Squadra Mobile, coordinati dal dottor Sergio Molino: «E' presto per formulare qualsiasi ipotesi - ha detto ieri [illegible] prima ancora che la vittima fosse identificata - non siamo in grado di escludere per ora alcuna pista».

Altri due testimoni sono stati interrogati nel tentativo di dipanare la [illegible] dell'aggressione: due giovani che, a bordo di una Panda rosa, stavano percorrendo strada del Barocchio proprio nel momento in cui la polizia ha scoperto il cadavere. La coppia (un ragazzo e una ragazza sui 25 anni) stava passando in quella via «per [illegible]», come hanno dichiarato, e quindi non sono stati particolarmente utili agli inquirenti che fino a tarda notte hanno setacciato la zona anche [illegible] l'aiuto di un elicottero. Le fotoelettriche dei vigili del fuoco, invece, sono arrivate intorno alla mezzanotte, per cercare un indizio del delitto in quella terra di confine fra Grugliasco e Torino, poco distante dal centro commerciale Le Gru.

L'unico dato certo è che la vittima ha cercato disperatamente di sfuggire al suo killer, [illegible] che l'omicidio è avvenuto fuori dall'auto, in cui non sono state trovate tracce di sangue.

Giacomo [illegible]

ASSASSINATA

Mirafiori, l'addio a Valeria

Una bara di legno chiaro e un cuscino di roselline bianche e rosa, «simbolo di vita e di speranza, perché Valeria sarà accolta nel Regno di Dio». Erano un centinaio, ieri mattina, le persone tra i banchi della chiesa dell'Ascensione di via Bonfante per l'ultimo saluto a Valeria Melpignano, la giovane impiegata accoltellata [illegible] settimana fa a Mirafiori da Bruno Fruzzetti, l'uomo quarantaseienne che aveva deciso di lasciare dopo una difficile relazione. In prima fila genitori, fratelli e parenti. [illegible] c'erano anche amiche, compagne di scuola, colleghe di lavoro e gli inquilini di via Gaidano.



A poca distanza dal corpo di Domenico Russo la polizia ha trovato il coltello usato dall'assassino. Per tutta la [illegible] gli inquirenti hanno ascoltato l'amico che era con lui

EXPORT

Industriali

«Il rublo non ci turba»

La svalutazione del rublo e la congiuntura sfavorevole in Russia non hanno creato panico tra gli imprenditori torinesi. Nel '97 l'industria ha esportato merci per 28.500 miliardi, pari al 7 per cento del totale nazionale.

M. Casal [illegible]

Rapinato

Legato 2 ore a un albero

Il titolare di un distributore di carburante sulla bretella dell'autostrada Ivrea-Santhià è stato rapinato dell'incasso di 34 milioni. Il bandito l'ha anche legato a un albero. E' rimasto lì quasi due ore prima di riuscire a liberarsi.

L. Poletto A PAG. 31

REPORTAGE

In città

Tra i patiti del liscio

Altra puntata sulle «tribù dell'estate», [illegible] torinesi rimasti in città nel mese di agosto. Il cronista è andato al parco Michelotti, a vedere i patiti del liscio esibirsi in pedana, tra valzer e mazurke alla ricerca di compagnia e di piaceri.

C. Giacchino A PAG. 32

TURISMO

Tedeschi

Torino piace alla mezza età

Aumentano quest'anno i turisti a Torino. E da un sondaggio in Germania risulta che i tedeschi conoscono bene la città e il Piemonte, ne apprezzano i prodotti e le bellezze. L'identikit del turista: di buona cultura, tra 45 e 54 anni, può spendere 3 milioni.

G. Sangiorgio A PAG. 30

Sull'Albenga-Torino

Bloccati i pendolari del mare

Treno bloccato a Cengio per oltre due ore. Ieri sera i 400 passeggeri del convoglio 9884 Albenga-Torino sono stati costretti ad una sosta forzata alla stazione di Cengio a [illegible] di un guasto alla motrice in testa del convoglio. Dopo una girandola di concitate telefonate e dopo delicati calcoli sul peso dei convogli da trainare, i tecnici delle Ferrovie dello Stato decidevano allora di utilizzare una motrice del locale Savona-Fossano per trainare gli undici vagoni.

A sua volta il treno locale avrebbe aspettato la locomotiva inizialmente scelta per sostituire quella fuori uso del diretto. La motrice è arrivata da San Giuseppe di Cairo alle 20,50 ed ha iniziato immediatamente le manovre di aggancio. La maggioranza dei passeggeri erano giovani «pendolari del mare» che hanno atteso con pazienza che la situazione tornasse alla normalità. Il treno è poi finalmente ripartito alla volta di Torino Porta Nuova alle ore 21,30.

Era ricoverata in Medicina alle Molinette

Novantenne precipita dalla finestra e muore

Irene Macario aveva [illegible] anni e gli acciacchi tipici dell'età. Ricoverata il 10 agosto scorso in Medicina alle Molinette per «deperimento fisico», è morta ieri mattina, giorno delle dimissioni, dopo essere precipitata dal secondo piano dell'ospedale. Incidente o suicidio? E' stata aperta un'indagine. Secondo i medici dell'ospedale la donna si sarebbe tolta la vita per depressione: «Sapeva che [illegible], uscita di qua, doveva tornare nella casa di riposo dove stava dai primi di agosto. E, forse, è stata colta da sconforto». Secondo i parenti, invece, Irene Macario «era serena, contenta di tornare in quella casa di riposo sulla collina di Torino, perché [illegible] fatto subito amicizia con altre signore ricoverate e il personale era gentile e premuroso». La tragedia è stata scoperta verso le 5,30. Irene Macario, che abitava a Moncalieri, in via Santa Croce, era ricoverata nel reparto del dottor Carlo Valenzano, letto 16. «Verso le 4,30 un'infermiera l'ha accompagnata in bagno - racconta il dottor Aldo Giachin, medico di turno ieri pomeriggio -. Quando un'ora dopo è passata davanti alla stanza la signora non era a letto: l'infermiera è tornata in bagno, e dalla finestra davanti al bidet ha scorto il cadavere in cortile».

Difficile credere a un incidente, osservando l'altezza del davanzale da dove la Macario è precipitata. Ma non c'è motivo di dubitare del racconto del nipote della donna, Gino Sgavicchia: «Andavamo in ospedale tutti i giorni a trovare nonna. [illegible] mese fa, quand'era ancora a casa, è caduta dal letto. E' allora che abbiamo pensato di ricoverarla in [illegible] casa di riposo. E lei [illegible] si lamentava di essere là; sapeva che probabilmente sarebbe stata una sistemazione temporanea».

Sono stati due, negli ultimi cinque anni, i suicidi alle Molinette. Il caso dell'anziana moncalierese è il terzo. E la direzione sanitaria dell'ospedale precisa subito che «il personale di [illegible] può essere accusato di assenteismo, perché per tutta la notte, in reparto, gli infermieri hanno controllato le stanze e risposto alle chiamate dei malati». «Non sappiamo che cosa pensare, come possa [illegible] accaduta questa disgrazia», sostengono Franco e Nelli Sgavicchia, i figli della vittima.

La clandestina può sapere molto sulla sparatoria in piazza Carducci

«Non espellete la testimone»

Albanese protagonista del caso Federica

Lori Prifti non ha neppure vent'anni. E' una delle migliaia di albanesi approdate in Italia in cerca di fortuna. Una clandestina. Un decreto prefettizio ha disposto la sua espulsione dal territorio italiano. Tutto normale? Non proprio. Perché Lori Prifti non è un'albanese qualunque. La ragazza potrebbe diventare la teste chiave nell'inchiesta sul ferimento di Federica Ferrero, la studentessa universitaria raggiunta da un proiettile vagante, il 19 luglio, in piazza Carducci. Forse lei, Lori Prifti, qualche dubbio avrebbe potuto eliminarlo. E invece è arrivato quel decreto. La ragazza non risulta indagata: deve tornare a casa. Il suo avvocato Gioacchino Gemelli ha presentato ricorso al pretore civile che deciderà oggi. Ma qual è il ruolo di Lori nella vicenda? Federica Ferrero, 23 anni, quarto anno di Psicologia, è ferita da un colpo di pistola mentre sta entrando nel bar «La mela stregata». Il proiettile le trapassa il fegato, lesionando polmoni e arteria addominale. In pochi minuti è alle Molinette. Poi otto ore in sala operatoria. La notizia scuote la città. Gli inquirenti si impegnano allo spasimo. E il giorno dopo il presunto feritore è già in carcere. Si chiama Hysi Arianit, 20 anni, albanese. Lo fermano mentre una ragazza gli sta consegnando una busta di plastica nella quale ci sono tre pacchetti di banconote. Circa 17 milioni. Quella ragazza è Lori Prifti. Lei spiega agli investigatori: «Sono soldi miei e di altre due amiche. Li abbiamo dati a Hysi per portarli alle nostre famiglie in Albania». Le due amiche e Hysi confermano, ma non convincono gli inquirenti. Il pm Marcello Tatangelo, che coordina l'inchiesta, sospetta che quel denaro dovesse servire per la fuga di Hysi o che comunque provenga dallo sfruttamento della prostituzione. Hysi, assistito (come Lori) dall'avvocato Gioacchino Gemelli, respinge l'accusa: «Io, quando hanno sparato in piazza - ha detto Hysi - mi trovavo nell'ex manicomio di Collegno. Dormivo con alcuni connazionali. Ero stato, sì, in quel giardino: [illegible] due ore prima che colpissero quella ragazza italiana». Nessuno gli crede.



Hysi Arianit, [illegible] anni, albanese, è [illegible] accusato da un connazionale

Si chiarisce intanto il motivo del conflitto a fuoco: storie di vecchi rancori che partono dall'Albania. Hysi nega, ma spunta un superteste che lo mette con le spalle al muro. E' un connazionale, che sostiene di essere stato quella notte in piazza Carducci. Il 31 luglio il «teste Beta», come lo hanno chiamato gli inquirenti, [illegible] messo a confronto con l'indagato. Al gip Silvana Podda indica [illegible] grande precisione le caratteristiche dello sparatore. L'avvocato Gemelli: «E' mai possibile che con tutti i clandestini che vivono indisturbati nel nostro Paese si debba rimpatriare proprio questa ragazza che è certamente una persona in grado di dare informazioni preziose?».

[n. pie.]

Usseglio, cavi e tralicci a 1800 metri in un paesaggio di magia e leggenda

La luce elettrica per i margari

L'Enel illumina anche il lago di Malciaussia

USSEGLIO. Da qualche giorno la vita dei margari che abitano gli alpeggi adagiati sulle sponde del lago di Malciaussia non è più la stessa. Lassù, in località Peramorta, nel lembo estremo della Val Viù, i tecnici dell'Enel hanno portato la corrente elettrica. Cavi e tralicci installati oltre mezzo secolo dopo quelli che [illegible] consentito di elettrificare solo la parte iniziale del pianoro, le case dei guardiani della diga e lo storico albergo «Vulpot». Cosa cambierà? Quasi tutto, sia per i cinque pastori che ci abitano durante l'estate sia per le migliaia di turisti che si arrampicano sotto la cima del Rocciamelone fin dal 1932, quando l'immensa conca venne riempita d'acqua.

I primi nel loro lavoro potranno aiutarsi impiegando nuovi e diversi macchinari, a cominciare dalle mungitrici elettriche e finalmente eviteranno di consumare la cena nella penombra della luce di una candela. Per i turisti, invece, i lampioni che l'amministrazione di Usseglio ha d[illegible] di piazzare intorno al lago, nelle ore notturne renderanno ancora più suggestivo il paesaggio alpino.

«Il progetto di portare l'"energia pulita" fino a 1800 metri di altezza è corso parallelo alla costruzione della [illegible] strada asfaltata che arriva fino alla diga - spiega Aldo Fantozzi, il sindaco di Usseglio -. Non voglio sicuramente coprire i pascoli con il catrame, ma con questa piccola arteria mettiamo in condizione chiunque di raggiungere posti incantevoli, ricchi di storia e di leggende».

Come quelle che ha raccontato il giornalista e scrittore Mario [illegible] nel libro appena uscito «Il sorriso della druida». Il romanzo si inoltra nel mistero che dura da secoli legato ad una piccola formella di pietra, nascosta per tutto l'anno dai margari, ed esposta proprio oggi a Malciaussia. Sulla superficie vi è scolpita una figura, da sempre venerata dai cattolici, come San Bernardo, patrono della piccola frazione, che uccide il demonio.

Secondo altri studiosi, però, la figura rappresenterebbe invece una sacerdotessa celtica nell'atto di compiere un sacrificio. Per cercare di risolvere questo enigma proprio oggi saliranno fino a Malciaussia anche gli esperti del Centro per la ricerca e documentazione di Scienze umane, antropologia alpina di Torino, che tenteranno di dare al reperto una datazione precisa attraverso l'analisi di alcuni segni che [illegible] stati scolpiti sulla tavoletta.

Gianni Giacomino

L'industria piemontese ostenta tranquillità: il 60 per cento dei nostri prodotti va in Europa

Rublo e Asia non fermano l'export

«Ma la prudenza è necessaria»

Le brutte notizie che arrivano da Mosca - dove oltre alla svalutazione del rublo, geme la Borsa, il mer[illegible] stenta a darsi regole certe e la situazione politica non è delle più stabili - non hanno creato panico tra gli imprenditori torinesi.

L'export di questa zona verso la Russia [illegible] ancora molto contenuto: intorno al 2 per cento del suo totale per Torino, lo 0,8 per il Piemonte. E con una immagine efficace il direttore dell'Ufficio studi dell'Unione industriale, Mauro Zangola, sintetizza: «In Russia vendiamo soprattutto "made in Italy": begli abiti, belle scarpe, belle borse. E' evidente che sono acquistate [illegible] un ristretto gruppo di nuovi ricchi e il moscovita che vuole la giacca Armani [illegible] si fa fermare dalla svalutazione».

Aggiunge: «Naturalmente esportiamo anche alimentari e attrezzature per l'industria. La Russia è un enorme potenziale mercato: quando avrà riorganizzato [illegible] sua economia costituirà un bacino estremamente appetibile. Se anche solo il 10% della sua popolazione [illegible] un reddito europeo [illegible] evidente quante potenzialità ci sono. E non a caso la Fiat ha fatto importanti accordi perché sa quale mercato [illegible] potrà aprire». Annota: «Per l'import non cambia nulla: il prezzo di gas e petrolio - che con [illegible] svalutazione potrebbe scendere - è fissato nei contratti internazionali [illegible] quindi non diminuirà».

Anche il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, non ha [illegible] preoccupazioni per la vicenda russa: «Occorre avere sangue freddo e distinguere tra la situazione finanziaria e quella degli investimenti che hanno ritorni [illegible] tempi lunghi. E da tempo gli imprenditori torinesi danno prova di una certa prudenza nei confronti degli investimenti nell'ex Urss perché è una fase di transizione e instabilità. E questi ultimi eventi renderanno ancora più attenti e prudenti gli industriali torinesi».

Ma una preoccupazione Devalle ce l'ha comunque: «Naturalmente è fin troppo ovvio ricordare che in un mondo globalizzato se [illegible] parte del corpo sta male allora sta male un po' anche l'intero corpo. E questo [illegible] è un bel periodo: non va il Sud-Est, non va la Russia. Ci saranno riflessi anche sulla nostra crescita perché è evidente che si è creato un meccanismo che toglie lo zero [illegible] qualcosa qui, lo zero e qualcosa là».

Un po' più pessimista è l'economista Zangola che dice: «Non arrivo a parlare di recessione, ma [illegible] stabilizzazione della ripresa sì. Tra Russia e Asia (penso soprattutto al Giappone che non è un cavallino, ma un motore forte e anche alla Cina) è andato [illegible] difficoltà oltre un quarto dell'economia mondiale. E anche l'Europa non sfavilla. Temo che l'autunno, al di là delle cose di casa nostra, non sarà dei migliori».

Nel '97 l'industria torinese aveva esportato merci per 28.500 miliardi, pari al 7 per cento del totale nazionale; una percentuale che supera ampiamente il peso provinciale in termini di popolazione e valore aggiunto (entrambi inferiori al 5%) e che pone Torino ai primi posti tra le province esportatrici.

Le importazioni sono state pari a 18.148 miliardi [illegible] 4,9% [illegible] totale); il saldo è, quindi, attivo per quasi 10 mila miliardi. E [illegible] primi mesi di quest'anno le esportazioni hanno subito una accelerazione rispetto alla dinamica più stabile del '97 grazie alla ripresa europea e alla crescita americana.

Tra gennaio [illegible] marzo l'export è cresciuto dell'8,8% in valore rispetto allo scorso anno. I risultati migliori si sono avuti nel settore degli autoveicoli (+22%), dei prodotti in metallo (+16), dell'industria elettrica-elettronica (+14), del settore chimico (+19), e dei minerali ferrosi (+18). Positivo anche l'andamento [illegible] settore alimentare (+10) mentre nei comparti della meccanica strumentale, del legno-mobilio, del tessile-abbigliamento [illegible] cartaio-grafico i mercati esteri sono sostanzialmente stazionari.

Naturalmente le esportazioni torinesi [illegible] costituite al 40 per cento da autoveicoli e i prodotti metalmeccanici rappresentano, senza i mezzi di trasporto, il 35% delle esportazioni nazionali. Questo tipo di export si indirizza ovviamente verso Paesi a struttura industriale avanzata e a reddito medio; infatti [illegible] 60 per cento è ancora diretto ai mercati dell'Unione europea, meno comunque di dieci anni fa quando [illegible] intorno al 70-75 per cento.

Spiega Zangola: «La quota [illegible] export verso i Paesi emergenti aumenta gradualmente in relazione alla crescita del reddito pro-capite, ma restano difficoltà legate al permanere di barriere commerciali, doganali, amministrative. Comunque i Paesi emergenti rappresenta[illegible] circa il 25% delle esportazioni torinesi: l'area più interessante è il Sud-America con il 10%, seguono il Sud-Est asiatico con il 7, l'Europa dell'Est con il 6. Ancora marginale [illegible] quota del Nord-Africa e dei Paesi arabi».

[illegible] Cassi

DOVE [illegible] LE NOSTRE MERCI

Nota: i dati sono relativi al '97 e la somma delle percentuali non dà 100 perché sono indicati solo i principali mercati

	PIEMONTE	ITALIA
UNIONE EUROPEA	60,5%	54,6%
STATI UNITI	5,6%	7,9%
GIAPPONE	1,8%	2,0%
RUSSIA	0,8%	1,4%
EUROPA CENTRO-ORIENTALE	7,9%	8,2%
TURCHIA	1,9%	1,8%
MEDIO ORIENTE	2,8%	4,7%
AFRICA	2,0%	2,6%
AMERICA LATINA	6,9%	4,4%
CINA	0,8%	1,1%
INDIA	0,4%	0,4%
ASIA	5,5%	7,2%

Fonte: Ires

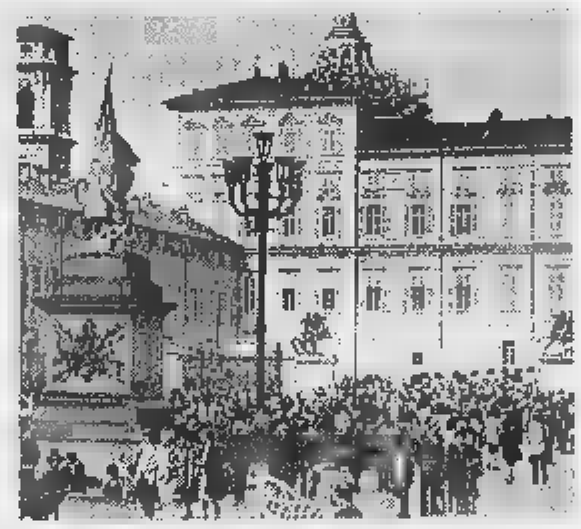




A sinistra, Francesco Devalle presidente dell'Unione Industriale

«E sia gas che petrolio possono diminuire»

L'effetto Sindone si fa ancora sentire



La folla di pellegrini e turisti in piazza Castello all'epoca dell'Ostensione che ha influito positivamente anche sui turisti di questa estate in città più che raddoppiati rispetto al passato

Torino piace ai tedeschi soprattutto di mezza età

Risultati di un sondaggio a Stoccarda Quest'estate [illegible] turisti sono triplicati

Il «passa-parola» del dopo Sindone funziona. A luglio i turisti arrivati sotto la Mole sono più che raddoppiati: dai 2500 della media 1997 [illegible] 5600. E, negli ultimi 15 giorni, stando ai dati forniti dai punti informativi del servizio Turismo Torino, sono addirittura triplicati: 7 mila fra il 2 e il [illegible] agosto e 9 mila dal 10 al 16: l'80 per cento in più rispetto al mese scorso.

«In particolare - informa Turismo Torino - durante i giorni feriali [illegible] settimana di Ferragosto sono cresciuti gli ospiti italiani, invogliati dall'iniziativa "Porte aperte a Ferragosto", mentre nel week-end c'è stata un'affluenza maggiore (+52 per cento) di stranieri».

Insomma, la «buona accoglienza», le bellezze artistiche talvolta ancora tutte da scoprire e, soprattutto, una «migliore organizzazione rispetto ad un passato anche recente», hanno dato ottimi risultati. Lo affer[illegible] gli enti (Comune e Regione) per i quali la promozione del Piemonte e del suo capoluogo è diventata parola d'ordine impegnativa.

In questi giorni [illegible] primi mini-consuntivi dell'estate che scorre, Palazzo Civico e la giunta di Piazza Castello hanno diffuso i risultati di un sondaggio condotto a Stoccarda in primavera realizzato dalla società «Treiber & Partner» in collaborazione col consolato generale d'Italia di Stoccarda, guidato [illegible] Bernardo Carloni. Dalle duemila interviste effettuate è risultato che in Germania (nella zona presa in considerazione), il Piemonte [illegible] abbastanza conosciuto. I tedeschi apprezzano la nostra arte, il nostro cibo, il vino.

Il turista dell'hinterland di Stoccarda, da quanto emerge nell'inchiesta, ha un buon livello culturale, un'età tra i 45 e i 54 anni e un portafogli disponibile a spendere per vacanze tremila marchi, poco m[illegible] di tre milioni di lire. La ricerca informa, inoltre, che la manifestazione piemontese (voluta dalla direzione comunicazioni della Regione, dall'assessorato al Commercio del Comune, dal Centro estero della Camera di commercio e dall'Epat) è piaciuta e più di mille intervistati ne avevano un buon ricordo ancora dopo 2 mesi.

Nell'iniziativa di aprile (intitolata «Torino e [illegible] Piemonte si presentano») Regione, Comune, Epat e Centro estero della Camera di commercio avevano fatto ricostruire [illegible] tipico caffè torinese e un ristorante nella piazza principale della città tedesca. Attrazioni e spettacoli (dal folclore alla cultura) si erano svolti nei grandi magazzini «Kaufhof», che, per l'occasione, avevano comperato prodotti piemontesi (per una cifra stimata intorno ai 2 miliardi di lire) che hanno posto in vendita e sono stati «apprezzati» (lo affermano gli intervistati) dai consumatori tedeschi.



Enzo Ghigo

«Il Piemonte è tornato in Germania con nostra grande soddisfazione - afferma il presidente della Regione, Enzo Ghigo - visto che i tedeschi sono da sempre tra i primi cultori delle caratteristiche piemontesi».

Il filo diretto con la Germania, e [illegible] Stoccarda in particolare, non si spezzerà, conferma l'assessore al Commercio del Comune, Fiorenzo Alfieri, che precisa: «In autunno torneremo sul "luogo del delitto". Fra settembre e ottobre, presenteremo allettanti pacchetti turistici per il Natale e per i week-end di dicembre e gennaio, in contemporanea [illegible] con le mostre sui disegni di Leonardo, sui cento anni di Esotismo, entrambe a Stupinigi, e [illegible] David Hockney alla Galleria d'Arte Moderna».

L'incremento turistico di città e regione, oltre l'effetto Sindone, poggia, dunque, su una moderna organizzazione e una più ricca informazione turistica. «Perché - sostiene Ghigo - bisogna battere il ferro finché resta caldo: puntando su bacini turistici [illegible] mercati europei, dopo esserci fatti conoscere con i Mondiali di sci 1997, l'Ostensione della Sindone, [illegible] con la candidatura per le Olimpiadi invernali del 2006».

Giuseppe Sangiorgio

Gli ecologisti contro il progetto, l'assessore lo difende: «Sono polemiche avvilenti»

Molinette, il parcheggio della discordia

«Eccessivo, costoso e con pesanti ricadute ambientali»

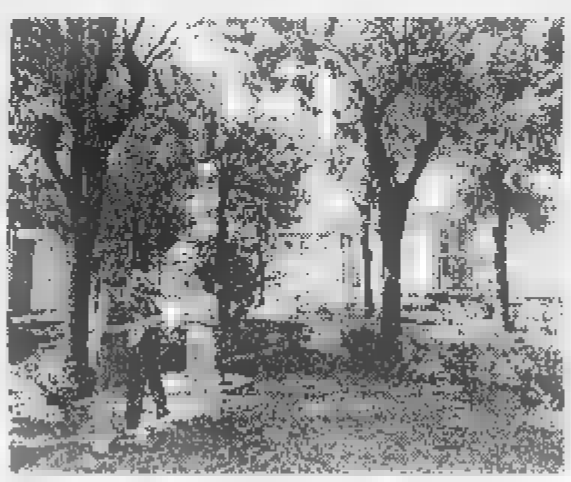
Hanno raccolto oltre duecento firme da spedire al sindaco Castellani e all'assessore all'Urbanistica Corsico. Ma adesso si preparano al colpo [illegible] scena: un progetto alternativo, una ricetta per risolvere «senza pesanti ricadute ambientali» il problema dei posti auto nell'area degli ospedali. Un modo, insomma, per evitare che [illegible] realizzi quell'«assurda opera anti-ecologica» che è il parcheggio multi-piano delle Molinette. Struttura da 25 miliardi con tanto di eliporto sul tetto, composta da cinque livelli di sosta (tre sotterranei e due a vista) il cui cantiere dovrebbe partire entro la fine del '9[illegible]. Atteso multipiano in grado di ospitare 1140 posti-auto, di cui 300 destinati ai dipendenti dell'ospedale e 700 da gestire con il metodo delle strisce blu.

Chi osteggia il progetto al punto da lavorare per mesi a una sua alternativa? Rappresentanti di associazioni ambientaliste come «Italia Nostra», «Legambiente», «Pronatura», «Amici della Terra» e «Verdi Ambiente Società», i quali all'inizio di luglio hanno scritto a tutte le autorità competenti (compreso il presidente della giunta regionale Ghigo e il commissario dell'Azienda ospedaliera Lombardo) per spiegare il loro fermo dissenso alla realizzazione dell'opera. Parere negativo che parte dal costo eccessivo («ci chiediamo se non converrebbe investirla [illegible] simile cifra nel potenziamento [illegible] trasporto pubblico...») e arriva al punto più caro agli ecologisti: l'abbattimento degli alberi all'interno della struttura per consentire la costruzione del parcheggio. «Non dimentichiamo che questo spazio verde - spiega Maurizio Tacconella, dipendente dell'ospedale - è stato studiato per essere utilizzato da ricoverati e visitatori».

Tra i firmatari del documento non ci [illegible] soltanto infermieri e medici [illegible] l'anima «verde», ma addirittura un collega dell'assessore Corsico: il professor Giovanni Lupo, docente di Storia dell'Urbanistica alla Facoltà di Architettura. Il professore sostiene che non è con una struttura del genere che si potrà risolvere il problema dei parcheggi di quella zona: «Basti pensare al fatto che il multipiano prefabbricato di fronte al Cto continua a essere ben poco frequentato dalle auto. Il problema si risolve piuttosto con una rete di parcheggi d'interscambio ben lontani dall'ospedale e un potenziamento dei servizi pubblici».

Come risponde a queste critiche l'assessore Corsico? «Sono polemiche che mi avviliscono: quell'opera è fondamentale per il futuro del quartiere. Noi abbiamo già ascoltato le ragioni di questi cittadini nell'ambito della II Commissione. E inoltre, abbiamo loro fornito ampie rassicurazioni sul fronte dell'impatto ambientale, spiegando che avremmo sostituito tutti gli alberi tagliati. Per quanto riguarda l'utilità e i costi, nessuno ha per esempio voluto parlare del progetto dell'eliporto di cui l'ospedale ha grande necessità. Ma quante persone stanno realmente dietro questo dissenso? Io dubito che vadano oltre la decina».

[e. min.]



L'area dove deve sorgere il parcheggio delle Molinette che sarà composto da 3 piani fuoriterra e 2 sotterranei e con l'eliporto sul tetto

Danni del maltempo

Agliè, il parco ha chiuso in anticipo

AGLIE'. Il parco del castello ducale di Agliè, per la seconda volta in due anni, chiude in anticipo i cancelli ai turisti. Doveva rimanere aperto almeno fino a settembre inoltrato - oltre [illegible] rappresentare uno dei fiori all'occhiello del circuito dei castelli del Canavese -, invece da alcuni giorni ha già chiuso i battenti. Stagione dunque finita: «L'ultimo violentissimo nubifragio - dicono dall'ufficio turistico del castello - ha abbattuto oltre 70 alberi che hanno distrutto parte delle mura di cinta del parco, danneggiando anche i giardini all'intorno». Il sindaco di Agliè Walter Acquadro [illegible] risparmia critiche alla Sovrintendenza: «Con un'opera di manutenzione migliore delle piante tutto questo forse pote[illegible] essere evitato».

[illegible] non è la prima volta che si verifica un fatto del genere ad Agliè: già lo [illegible]o anno, infatti, sempre a causa di una tromba d'aria che aveva provocato lo sradicamento di alcuni alberi, il parco che circonda il castello era stato chiuso.

Specchio dei tempi

«Ho 83 anni, sto diventando cieca, [illegible] devo aspettare undici mesi per l'intervento alla cataratta!» - «Attente al Serpico in moto: è uno scippatore» - «Auto bloccata per 6 ore» - «Tutelata la libertà religiosa»

Una lettrice ci scrive:

«Devo dire la mia pena e a chi se non a voi? Negli anni 1958-'59 affetta da glaucoma mi recai all'ospedale Maria Vittoria e, sottoposta ad una visita dal prof. Herr, ogni tre mesi un gentilissimo medico controllava l'andamento del malanno che mi affliggeva. Mi sono poi sempre curata con gli appropriati medicinali.

«Nel 1997 sopravviene allo stesso occhio la cataratta. Il 19 dicembre vado a prenotare l'intervento presso lo stesso ospedale, vengo convocata per il 12 novembre d[illegible] quest'anno. Sto per compiere 9[illegible] anni [illegible] grazie [illegible] Dio sono sana di mente e di corpo, non riesco però più ad avventurarmi da so[illegible] per la strada e per le co[illegible].

«Ora mi chiedo: l'assistenza sanitaria nazionale procrastinando a lungo termine gli interventi per i pazienti anziani [illegible]ra che essi muoiano prima [illegible] essere operati? Sarebbe un b[illegible] risparmio. Ancora tre mesi di attesa mi spaventano, mi deprimono [illegible] temo di diventare cieca del tutto. Vorrei poter ancora leggere *La Stampa*, lo *Specchio* ai quali siamo abbonati, fare la maglia [illegible] sentirmi viva. [illegible] chi mi ascolta?».

T[illegible] Marizza Calzia

Una lettrice ci scrive:

«L'altra sera, alle 21,15, ero con alcune amiche, anziane come me, nei pressi del Parco Ruffini, quando si è fermata una specie di moto con a bordo due individui vestiti da centauri [illegible] con tanto [illegible] casco. Quello seduto sul sellino posteriore dopo essere sceso mi si avvici[illegible] e mi chiede un'informazione. Dopo che io gliel'ho data con tutta la gentilezza possibile, mi strappa di [illegible] la borsetta con dentro del denaro, alcuni effetti personali e le chiavi di casa. Risale [illegible] un fulmine e riparte.

«E' stata tanta la sorpresa che ingenuamente ho cercato di rincorrerlo chiedendogli di restituirmi le chiavi perché [illegible] potevo rientrare in casa...! Dopo lo choc, col senno di poi, vorrei mettere all'erta le persone rimaste in città: n[illegible] poco tempo a disposizione ho notato che il ladro era un tipo mingherlino, più basso che alto, scuro in volto, [illegible] un naso aquilino molto pronunciato, molto somigliante all'attore che interpreta Serpico. Così va il mondo».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo residenti nella zona intorno a Torino Esposizioni; da quando è stata istituita la sosta a pagamento al vicino Valentino (linee blu) siamo assediati da vetture posteggiate nei modi più stravaganti possibili: sugli angoli, sui marciapiedi, sulle strisce pedonali ed in [illegible]conda fila, costringendo anziani e mamme col passeggino a passare nel [illegible] di corso Dante per evitare gli ostacoli.

«Siamo costretti quasi sempre, per rientrare in possesso della nostra auto, a rivolgerci al servizio rimozione. Il succitato servizio però, ultimamente, oltre [illegible] dare chiari segni di insofferenza già al telefono, interviene dopo parecchio tempo o addirittura non se ne cura nemmeno. Venti giorni fa ad esempio, sollecitato l'intervento alle ore 10,30, alle 17 l'auto era ancora bloccata».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

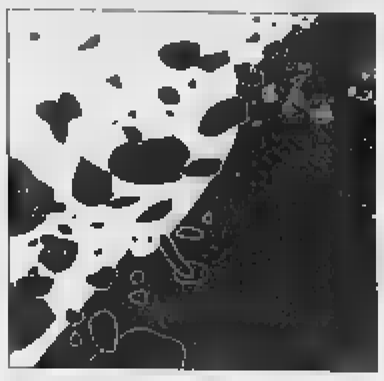
«Vorrei rivolgermi alle 8 mamme testimoni di Geova che hanno scritto nei giorni scorsi. Certamente l'organizzazione scolastica può non essere perfetta ma la libertà religiosa [illegible] tutelata. Infatti chi non è credente o professa un credo diverso è esonerato dall'ora di religione. Quello che mi stupisce è la vostra discriminazione nei confronti degli insegnanti di religione. D'accordo, insegnano religione e sono cattolici, ma se in altre attività scolastiche sono capaci, corretti, non impongono la loro materia come pos[illegible] creare difficoltà ai vostri figli? Con quale diritto si dovrebbe impedire loro di partecipare alle uscite, alle gite scolastiche se f[illegible]o parte del corpo insegnante? Solo perché insegnano [illegible] religione diversa dalla vostra? Come può la sola presenza fisica creare imbaraz[illegible] ai vostri figli? Questa mi sembra una vergognosa mancanza di rispetto umano.

«Se chi non è testimone di Geova chiedesse di essere tutelato dalla vostra predicazione visto che proprio voi fermate per strada ogni persona, offrite i vostri opuscoli, suonate a ogni porta con insistenza a volte ossessionante [illegible] essere invitati [illegible] sapere se siete graditi, come vi sentireste?

«Se i cattolici pretendessero che la vostra presenza fosse evitata ai loro figli per paura che creasse loro imbarazzo, co[illegible] vi sentireste?

«Io sono cattolica e catechista. Da anni, per vari motivi, ho rapporti con testimoni di Geova, ma fra noi c'è rispetto personale, umano e delle nostre di[illegible] fedi religiose».

Maria Luisa Cerutti



Preoccupazione dopo la frana di domenica: oggi incontro a Cesana promosso dalla prefettura

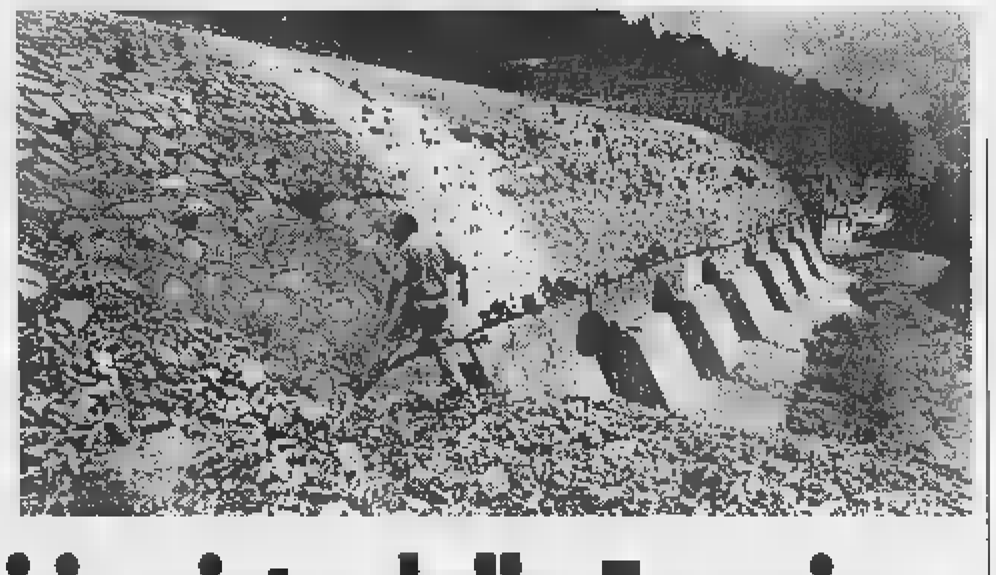
Val Susa, summit per la statale a rischio

Scontata l'adozione di nuovi provvedimenti
«Brutti segnali arrivano anche da altre zone»

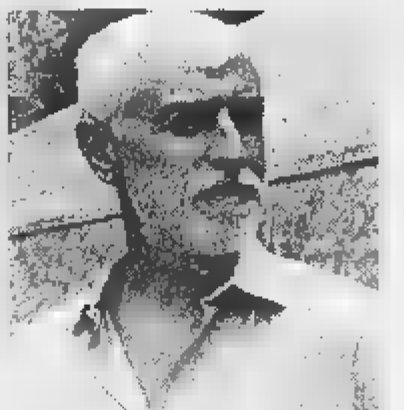
Un vertice per studiare l'adozione di nuovi provvedimenti nell'area compresa fra Cesana e Claviere dopo le due colate detritiche che nella notte fra domenica e lunedì hanno fatto temere il peggio. Ospitato questa mattina a Cesana, il summit chiamerà a raccolta tutte le autorità interessate: prefettura, Regione, Consorzio forestale Alta Val Susa, Anas, Comunità montana, tecnici di varia competenza e naturalmente i sindaci dei due Comuni direttamente coinvolti. Obiettivo: fare il punto della situazione ed esaminare le misure da adottare in futuro per la [illegible] in sicurezza di un'area che soltanto con un eufemismo si può definire «problematica». «Lo ritengo un momento di riflessione indispensabile, data la pluralità delle competenze - spiega Giuseppe Amelio, viceprefetto di Torino - alla luce degli ottimi rapporti con le amministrazioni d'Oltralpe».

Una galleria paravalanghe semisepolta, parzialmente invasa la carreggiata, bloccate alcune auto con una dozzina di persone a bordo. Diecimila metri cubi di fango e pietre: momenti di paura, domenica notte, l'ennesimo collasso della montagna malata dopo quello verificatosi in Valle Stretta e soprattutto dopo la tragedia del Brennero, che ha causato la morte di cinque turisti tedeschi. Sui cedimenti fra Cesana e Claviere la procura di Torino ha aperto un'inchiesta. «Domani (oggi per chi legge) si parlerà di un'area ad alto rischio - anticipa Domenico Tropeano, direttore dell'Istituto per la Protezione idrogeologica nel Bacino padano del Cnr - ma il discorso coinvolgerà altre realtà: la Valle Stretta, la Valle Argentera e il Rio [illegible]ro, fra Cesana e Oulx, dove una "briglia", [illegible] una diga costruita per trattenere i materiali detritici trasportati dal torrente è pericolosamente "spanciata" verso valle. Al prossimo temporale potrebbe cedere, rilasciando centinaia di metri cubi di massi e fango in grado di ostruire la statale». **(ale. mon.)**

Il tecnico: facciamo attenzione
anche alla diga tra Cesana e Oulx
Un temporale potrebbe farla cedere



Un'immagine dell'ultima frana precipitata sulla Statale del Monginevro



Domenico Tropeano del Cnr
«A Claviere bastano pochi millimetri di pioggia per provocare un disastro»

«Guai in vista dalla Francia»

Il pericolo: la piena della Piccola Dora

PIOVE furiosamente, e la montagna si sgretola come un biscotto: rilievi immutati a memoria d'uomo si deformano nel giro di qualche ora, a volte anche meno, migliaia di metri cubi di fango e sassi travolgono tutto quello che incontrano sulla loro strada. Gli smottamenti, le colate rovinose ci sono sempre stati - si obietterà -, la montagna non si è mai mostrata generosa con l'uomo. Ma la frequenza con cui i collassi si susseguono è un fenomeno nuovo da affrontare. «Alla fine [illegible] solo la prevenzione e il monitoraggio - commenta Domenico Tropeano, Consiglio nazionale delle ricerche -. Prendiamo la serie di ghiaioni fra Cesana e Claviere: il temporale li colpisce a caso e a [illegible] possono muoversi. In molte [illegible] bastano pochi millimetri di pioggia in poco tempo per creare un disastro. Le cause? Parecchie: l'accentuazione delle oscillazioni climatiche, la "maturazione" di terreni di copertura legati ad un equilibrio che l'acqua può imprevedibilmente pregiudicare». Quando non sono le attività dell'uomo, unite alla perdita della memoria storica collettiva, a indispettire la montagna ferita e abbandonata.

I cedimenti verificatesi domenica notte, invece, erano tutto sommato prevedibili. Almeno per l'esperto, che lancia altri avvertimenti: «Come dicevo, l'area è a rischio elevato. Gli scenari peggiori [illegible] sostanzialmente due: in primavera, con molta neve, la valle rischia un'inondazione simile a quella che nel giugno del '57 provocò vari morti». Un'ipotesi, ma non troppo: «I movimenti geologici hanno tempi lunghissimi, talvolta si replicano a distanza di decenni. Dunque la [illegible] potrebbe essere matura per un altro colpo». Secondo allarme: «Riguarda la Piccola Dora, di cui abbiamo [illegible]lito il corso. In territorio francese potrebbe prodursi una piena improvvisa: oltre Claviere, infatti, non esistono opere atte a contenere gli oltre 2 mila metri cubi di detriti accumulatisi negli anni. Lo [illegible] toccherebbe ai francesi occuparsene, ma loro non lo fanno: le conseguenze sarebbero tutte nostre».

Prevenzione e monitoraggio: parole-chiave suscettibili di interpretazioni diverse da paese a paese, le stesse che lunedì hanno spinto esperti giapponesi ad avventurarsi in alcune delle nostre valli per una serie di sopralluoghi. L'obiettivo non era imparare, ma verificare, confrontare situazioni ed emergenze a cui loro rispondono in maniera diversa. Come? Affidandosi alla tecnologia, che nel caso specifico si traduce in una serie di sensori a ultrasuoni posizionati nelle aree critiche dopo uno studio accurato del territorio: [illegible] appena rilevano una vibrazione, un pur impercettibile fremito nel corpo [illegible] o un'anomalia nel letto di un torrente, in[illegible] automaticamente un segnale radio che attiva allarmi acustici ed ottici lungo le strade oppure attivano una linea telefonica collegata alle squadre di soccorso. Non è una garanzia definitiva, ma previa una manutenzione accurata aumentano sensibilmente il livello di sicurezza. E soprattutto, aggiunge Tropeano, «esistono imprese italiane capaci di installare questi apparecchi a prezzi concorrenziali». Quanto? «Dipende, parlerei di alcune decine di milioni».

Altamente sofisticati, questi strumenti sono attivi da una ventina d'anni all'estero: abbiamo citato il Giappone, ma anche Cina, Stati Uniti, le più vicine Austria e Svizzera li impiegano quotidianamente in prossimità di strade, ferrovie, centri abitati: «Ma da soli non basteranno mai. Ci vuole un salto culturale, ogni comunità va informata sui rischi che corre, sulle potenzialità distruttive delle aree che abita».

E l'Italia? Indietro, come al solito: «In Piemonte esiste un progetto sperimentale. Si trova in Val Cenischia, vicino al bacino attrezzato del torrente Marderello. Quest'autunno piazzeremo per la prima volta un sensore sismico sulla strada provinciale per la Novalesa». Avanti piano, la sicurezza può attendere.

Alessandro Mondo

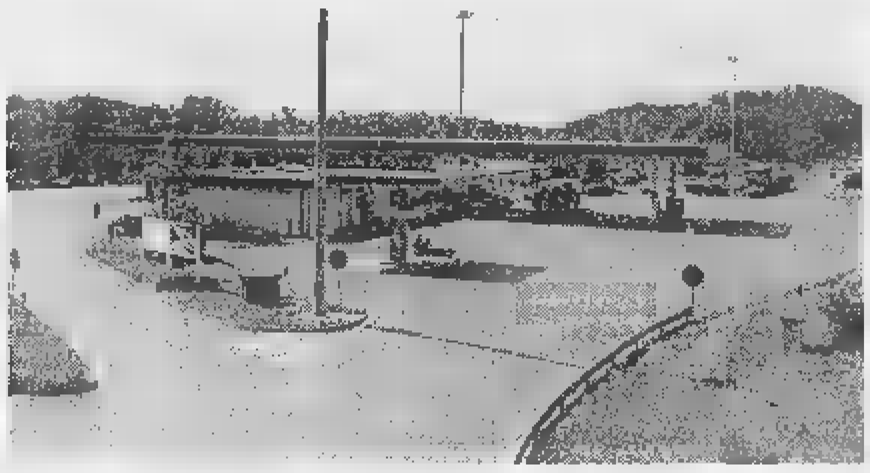
LA STORIA
PAURA IN AUTOSTRADA

Bandito solitario a Viverone: la vittima immobilizzata in un bosco si libera dopo due ore

Legato a una quercia dal rapinatore

Colpo da 34 milioni al grill della Ivrea-Santhià

PER quasi due ore è rimasto legato ad un albero: le braccia e il torace immobilizzati al tronco di una quercia da metri di nastro adesivo marrone, quello da pacchi. Due ore ostaggio in un bosco, senza che nessuno si accorgesse di lui e di ciò che gli [illegible]. Un bandito solitario lo aveva alleggerito dell'incasso di uno dei due distributori di carburante che gestisce con il fratello sulla bretella autostradale Ivrea-Santhià: trentaquattro milioni in contanti. Alla fine Franco Lucchesi, 31 anni, residente a Carmagnola ce l'ha fatta a liberarsi. E a dare l'allarme. Ma il bandito ormai aveva preso il volo con in [illegible] tante banconote da 50 e 100 mila lire che equivalgono quasi allo stipendio di un [illegible] di un impiegato. Di lui non resta che una descrizione, dettagliata, [illegible] che si adatta a centinaia di migliaia di persone: «Altezza un metro e settanta, paffuto, capelli neri brizzolati sulle tempie, età tra i 40 e i 50 anni...». Un bandito deciso ma non violento che le abitudini della sua vittima le aveva studiate davvero per bene.





L'autogrill dove Franco Lucchesi, 31 anni, ha vissuto la brutta avventura della rapina

Il film della rapina, così come l'ha raccontata Lucchesi, comincia alle 9,30, area di servizio Viverone Sud: un grosso distributore di carburante della «Ip», gemello di quello che c'è dall'altra parte dell'autostrada. Franco Lucchesi, occhialini tondi, capelli biondi, faccia da bravo ragazzo, [illegible] ogni mattina per[illegible] la sopraelevata che scavalca la «bretella» e unisce le due aree di sosta. Apre il cancello, va negli uffici, si fa consegnare dai suoi lavoranti l'incasso e se ne va, percorrendo a ritroso la stessa strada. Appena fuori dal cancello più [illegible] lo può vedere. Dalla cima della collina (che dall'altra parte digrada verso il lago di Viverone) appare il bandito. Ha una pistola in pugno e modi decisi: «Stai fermo, non ti muovere. Adesso mi dài i soldi e vedrai che non ti capita nulla...». Lui non reagisce. Gli consegna il denaro e pensa che sia finita lì. Ma l'altro, che deve coprirsi la fuga, gli impone di allonarsi dalla strada e lo spinge verso il bosco. Lo obbliga ad appoggiarsi ad un albero e poi lo «fascia» [illegible] mummia contro la pianta e se ne va.

Intanto, all'area di servizio Viverone Sud, [illegible] nota l'assenza del titolare, legato e imbavagliato nel punto panoramico della collina. Ci mette quasi due ore a liberarsi, Franchino Lucchesi. Poi, con la faccia stravolta e i vestiti sporchi, corre a dare l'allarme. Sulla camicia e sui pantaloni ha i segni lasciati dalla colla e dal nastro da pacchi di colore marrone: «Mi hanno rapinato...».

Una rapina decisamente lontana dai soliti schemi quella messa a segno l'altra mattina. Il bandito, dice Lucchesi, indossava una maglietta blu e dei jeans chiari. «E forse era scalzo...», ha suggerito il rapinato ai militari. Di lui, dicevamo, [illegible] ci sono tracce. Quasi due ore di vantaggio gli hanno certamente consentito di allontanarsi dal distributore e tornarsene a casa. E mettersi a immaginare come impegnare quello stipendio da impiegato di buon livello guadagnato in due ore di lavoro. A piedi scalzi e in mezzo ai boschi.

Lodovico Poletto

L'episodio ieri pomeriggio sulla linea 36

Cinese aggredisce due controllori Atm

Due controllori dell'Atm sono stati aggrediti da un passeggero cinese, sorpreso senza aver obliterato il biglietto. E' accaduto ieri alle 15,30, sull'autobus della linea 36 che collega Torino con Rivoli.

Sono saliti a bordo Raimondo Ricchiuti, di 36 anni, e Giovanni Pizzo, di 37, entrambi controllori in borghese dell'Azienda Tramviaria. «Fra i passeggeri - ricorda Ricchiuti - c'era anche un uomo di aspetto orientale, cinese, un tipo piccolo. Stava tranquillamente seduto. Gli abbiamo chiesto di mostrarci il [illegible] biglietto. Ne ha esibito uno non obliterato, irregolare. Pertanto abbiamo dovuto annunciargli una contravvenzione». Ma la cosa ha contrariato molto il passeggero.

«Ha incominciato a risponderci in modo adirato, con tono della voce crescente. Non capivamo quello che diceva. Parlava nella sua lingua e più parlava più si agitava. All'improvviso ha incominciato a strattonare il mio collega Pizzo prendendolo per il colletto della maglia, che si è lacerata. Abbiamo comunque ancora cercato di rabbonirlo e per un attimo è parso tranquillizzarsi. Ha detto di chiamarsi Zholi Gao, di avere [illegible] anni, e di abitare in via Milano 69. Ci ha mostrato anche un codice fiscale. Tutto sembrava risolversi. Tanto che lo abbiamo consigliato a pagare senza farsi fare il verbale. Ma all'improvviso ha incominciato di nuovo a strottonarci».

Alla fermata successiva, quando l'autobus ha aperto le sue porte, l'uomo ha cercato di scendere. «Si è fatto largo fra noi con un violento spintone - dice Pizzo - facendoci battere contro la porta e il [illegible] mancorrente». Ricchiuti si è ritrovato un polso dolente. Mentre Pizzo ha sentito un forte dolore al gomito sinistro, poi medicato all'ospedale Martini di via Tofane. «Siamo comunque riusciti a trattenere quell'uomo e a chiamare alle 15,35 i carabinieri, ai quali però siamo riusciti a consegnarlo solo alle 16,30, quando è giunta una pattuglia da Collegno».

SAPER SPENDERE

Frammento di quadro con volto di donna

SI accumulano le lettere con fotografie di quadri, statue o altri oggetti ereditati per i quali i lettori desiderano il parere di un esperto perito. A tutti chiediamo scusa per la lunga attesa (mesi e mesi) alla quale sono costretti, ricordando che senza fotografie non si ha risposta.

Nilda presenta un dipinto su tela di dimensioni 50 per 65 centimetri: «Mia madre diceva che era parte di un'opera più grande di Beaumont. Chissà se è vero. Mi piacerebbe scoprirlo». Rappresenta un dolcissimo volto di donna.

«E' sicuramente un dipinto molto interessante - sostiene il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - e risale alla prima metà del Settecento. Altrettanto sicuramente è opera di artista piemontese molto vicino ai modi di Claudio Beaumont (1694-1766) e potrebbe veramente, come diceva la [illegible] della lettrice, [illegible] un frammento di un'opera più grande. Purtroppo dalle fotografia non è possibile stabilirlo. Per avere maggiori informazioni bisognerebbe esaminarlo dal vivo. Comunque, posso dire che il suo valore si aggira sui sei milioni».

★ Mario Cena ha ereditato dal nonno un quadro firmato «M. Simoni»: [illegible] è sempre piaciuto; rappresenta un vaso di vetro con due lilium, la statua di una donna e una zuccheriera in peltro. E sarei curioso di sapere qualcosa del pittore». Il nostro esperto spiega: «Mario Si[illegible] pittore romano allievo del padre Gustavo, dipinse con raro virtuosismo nature morte con piatti, vetri di Murano, fiori, velluti e vasi di maiolica; il tutto sempre composto in modo molto armonioso. Il valore del dipinto è di sei milioni».

★ «Sono una vecchia abbonata de La Stampa (vi prego di omettere qualsiasi riferimento) e vi [illegible] la fotografia di una quadro che rappesenta due donne, una nuda allo specchio con una collana di perle, l'altra vestita di schiena intenta a leggere un libro. E' un dipinto ad olio, firmato Gabriel Girardi. Misura 78 per [illegible] centimetri. Gradirei una valutazione».

Risponde il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Gabriel Girardi (1938) è un bravo e attivo pittore che spazia da ampi soggetti religiosi eseguiti ad affresco nele [illegible] a ritratti, paesaggi, soggetti [illegible] ballerine. Ha studio ad Almese e fa parte del gruppo di pittori denominato "Les avant-derniers". Il dipinto della lettrice è molto raffinato e vale, secondo me, cinque milioni».

★ Giuseppe Z. di Torino ha inviato tre fotografie: «Un dipinto con vaso di fiori è opera del torinese Massimo Quaglino e le misure sono 48 per [illegible] centimetri. Al retro si legge: Massimo Quaglino, via Sforzesca 3, Torino, "Fiori". Un'altra tela è di Piero Solavaggione che, se non erro, operava a Carmagnola. Misura [illegible] per 46 cm. Su retro si legge: P. Solavaggione 1946, "Paesaggio". I colori sono tendenti al verde azzurrino. Infine un armadio guardaroba in noce; fronte e lati in condizioni molto buone, il [illegible]pra e il retro lavorati in modo grossolano con tracce di tarli».

[illegible] le risposte del perito: «Massimo Quaglino (Refrancore 1898-Torino 1982) fu piacevole pittore e illustratore. I suoi dipinti si trovano comunemente sul mercato. Il quadro "Fiori" può valere intorno ai 4 milioni. Piero Solavaggione (Carmagnola 1898-1979) fu discreto paesaggista e il mercato inizia adesso ad apprezzare le sue opere soprattutto quelle della prima maturità. Il suo dipinto del 1946 può valere circa tre milioni. Infine l'armadio: è di buona falegnameria con tutte le caratteristiche del mobile piemontese robusto. Dalla foto non è possibile stabilire l'epoca; sembrerebbe costruito all'inizio di questo secolo ad opera di artigiani saluzzesi. Se così fosse il suo valore non supererebbe i due milioni».

★ Non siamo riusciti a capire la firma del breve biglietto che dice: «Il dipinto appartiene alla mia famiglia dai primi del '900, altezza circa 85 cm.; vorrei conoscere epoca, autore e valore». Risponde l'esperto: «Raffigura la "Madonna addolorata" ed è un dipinto di [illegible] minore, attivo tra fine '700 e prima metà '800 in Piemonte. La cornice è bella e originale. Valore, due milioni».

Simonetta

Tra i patiti del liscio sulla pedana di parco Michelotti

Avvinghiati, al passo di mazurka

Le notti di fuoco della Terza Età

PERCHE' non fare fanno a Hyde Park, a Londra, dove c'è un angolino in cui chiunque può salire pulpito e arringare su ciò che più gli piace? Massi, dai, i torinesi hanno qualco degli inglesi, stessa riservatezza, stessa gentilezza, mettiamoli alla prova Immaginato, detto fatto: a parco Michelotti, sotto le piante dove un tempo vegetavano gli ippopotami, Arturo Bellettati, ideato del subalpino speaker's (angolo del parlatore), ha fatto mettere podio in legno, gli altoparlanti, le sedie per gli ascoltatori. Ogni venerdì, dopocena, avanti con l'imitazione dell'Hyde Park.

Il primo venerdì, tanti curiosi pronti all'ascolto: però, un oratore che li allietasse o tramortisse. La settimana dopo, lo stesso. Zero di zero, nessuno che sia salito sul podio e abbia concionato. Insomma, in pubblico, il bogianen è pure un grande silenzioso. Fine, dunque dell'esperimento. Un insuccesso che più magno poteva essere. Ma è l'unico delle serate nell'ex zoo assaltate, dal principio di luglio, da una tribù allegra, caciarona, dai capelli argentati, vivace come quella discotecara. tribù del liscio

Centinaia di persone sulle panchine e ai tavolini attorno alla cupola del ballo palchetto che i volontari del circolo «Incontri d'estate» capeggiati presidente dei pensionati di San Salvario, Mario Nervo, hanno eretto a lato dell'edificio che anni fa racchiudeva i serpenti Decine di coppie, dalle 21 a mezzanotte, in pista: instancabili nel danzare mazurke, tanghi, valzer, fox-trot. E, anche macarene, balli del pinguino, quel reperto fossile che è il cha-cha-cha.

Il rock? Puah, una bestemmia per gli arzilli oversessanta che, nel cono di luce della rotonda, piroettano in maniera spettacolarmente vorticosa sulle note della scelta dal dee-jay: il quale ha gli anni dei ballerini, è una fontana sudore e entusiasmo, si chiama Aldo Coggiola. Ex meccanico, dopo 38 anni vissuti facendo girare motori di Ferrari e Maserati si diverte a far girare la folla liscio.

Allegria somma dei ballerini, delle centurie di matrone, nonnetti, pensionati rigorosamente non baby che attorno alla rotonda, seduti ai tavolini o sulle panchine sotto gli alberi guardano, ridono, commentano, indicano questa o quell'altra coppia in una babele di voci e gesti ingigantita dalle schiere di nipotini, generi e nuore venuti al seguito «tanto qua non costa niente e passa qualche ora di svago». Un pubblico genuino, estroverso che più non si può. Nelle altre tribù dell'estate, nei locali dei fighetti, nei ristoranti «di quelli che se la tirano», nella discoteca popolare, sempre il fotografo incontrato difficoltà: dappertutto, solito tramestio di sedie, tizi che, tarantolati dall'improvvisa vista della Nikon, borbottavano qualcosa alla compagna e precipitosamente cambiavano di posto, offrendo le spalle all'obiettivo per evitare di finire sul giornale insieme ad una brunona, una biondina la cui vicinanza poi come la spieghi alla moglie? Nell'ex , invece, il fotografo accolto con simpatia: anzi, appena si sparge la notizia «ouh, è della Stampa», è concupito dai ballerini, circondato da foreste di braccia tese, imploranti «Ehi, venga, ci faccia foto», «Dai, adesso che "tanghiamo"», «Grazie, siamo venuti bene? Sennò, rifacciamo il valzer».





Centinaia di persone, soprattutto over sessanta, frequentano ogni cupola del ballo a palchetto montata dai volontari del circolo «Incontri d'estate» accanto alla gabbia che un tempo ospitava i serpenti Oltre alla danze, si possono anche gustare specialità gastronomiche e freschi beveroni

Re di tutte le sere dell'estate, Osvaldo non dà retta sudditi, sceglie lui che deve ballare trafficando in continuazione tra piramidi di cd. Insieme ai nonni, adesso stanno ballando nipoti e nuore, il mormora «Ora facciamo il tutto esaurito in pista». Via una mazurka che, come un magnete, tira dalle panchine i nonnetti che rifiatavano asciugandosi le fronti sudate con fazzoletti svolazzanti come tovaglie e in un baleno cinquanta coppie piroettano. Tra loro s'agita, regalando pizzicotti a destra e a manca, una tipa sdentata con una bandana a pois in testa: Anna. Anna di Porta Palazzo, fedelissima del parco Michelotti. Come fedele è il rotondetto ultraottuagenario con larghi pantaloni blu che finiscono sopra le caviglie, tenuti su da larghe bretelle, attorno alla vita un marsupio gonfio da scoppiare tant'è pieno. Il nonno è un ospite del ricovero Carlo Alberto di fronte al parco, dall'altra parte di corso Casale, ogni sera ha il permesso di venire qui: instancabile, saltellando un sulle babbucce scure, comunicando con larghi sorrisi e un impenetrabile mutismo, non si perde ballo. «Oggi manca il suo socio, un altro vecchione che vive in istituto - dice il deejay -. Non è venuto, significa che ha alzato troppo il gomito».

Osvaldo dà requie agli innamorati del liscio, una coppia s'avvicina, prega: «Dopo, mettici l'Hully gully». Furoreggiava 35 anni fa: il re scuote capo di fronte si modernità, concede una speranza ai profanatori: «Forse più tardi».

Duecento passi oltre il palchetto, la sera offre «Zubù restaurant» e «Zubù cafè» Il proprietario, l'Artu inventore dello speaker's corner, si dice soddisfatto della risposta del pubblico «stasera non c'è molta gente, però gli affari vanno bene». In effetti il ristorante etnico (cucina greca, indiana, spagnola) è deserto, il bar idem e il barista ammette: «E' sempre più o meno così». già, qua si paga. Così, poche coppie, qualche bambino piagnucolante «Voglio il gelato» sul blues, sul rock diffuso da piccoli altoparlanti.

Però, l'eco di tale blasfemia lambisce appena il reame del liscio dove adesso gli over Sessanta vorticano sulla mazurka della «Passera»: voce di donna cantando «State attenti, uccellini, la pas non si scherza» e la folla, sulla pista e fuori ridacchia, applaude, mogli tonde come l'omino Michelin abbracciano le camicie sudate dei mariti, pregano il fotografo «Metteci sulla Stampa». E' davvero una gran festa, si sveglia pure Greta, il placido pastore tedesco femmina che dorme ai piedi del padrone Osvaldo. Alza la testa, osserva mare che gira tumultuoso sulla pista, torna ronfare mentre la canzone volge alla fine ricordando «La passera si prende l'uccellino bagnato». Risatone, cori di alleluja.

Claudio Giacchino

(continua)

Passano i movimenti di ispirazione sindacale, gli altri insorgono

Consumatori, lite in Regione

Per un posto in Camera di Commercio

Accuse, controaccuse, ricorsi al Tar e al ministero dell'Industria e Artigianato: è scontro aperto sul fronte dei movimenti dei consumatori dopo che la Regione ha designato il loro rappresentante in seno alla Camera di Commercio di Torino. Ad aggiudicarsi la carica (prevista dalla legge 580 del '93), una coalizione di associazioni di derivazione sindacale - Federconsumatori-Cgil, Adiconsum-Cisl, Adoc-Uil - promosse sulla base dei parametri richiesti: dei soci, strutture sul territorio, servizi offerti ai cittadini.

Decisione giudicata inaccettabile dal fronte opposto - Movimento consumatori, Associazione consumatori utenti, Assoutenti - sconfitto per soli due punti (48 a 50). A scatenare la controffensiva il Movimento consumatori, autore di comunicato dai toni durissimi. La polemica si sviluppa su livelli diversi, investendo tanto la Regione quanto i vincitori: le sedi delle tre associazioni, che avrebbero dovuto essere indipendenti da quelle sindacali, disporrebbero invece dello stesso indirizzo numero di telefono; il settore regionale competente (Disciplina tutela dell'Artigiano) non avrebbe svolto accertamenti per valutare la loro reale consistenza organizzativa; state premiate le associazioni sindacalizzate, a dispetto del «manifesto conflitto di interessi» innescato da chi pretende di tutelare i diritti dei lavoratori e quelli dei consumatori, non sempre conciliabili. Gli strali maggiori indirizzati all'Adoc, liquidata come «un'associazione fantasma», «che non compare neanche nell'elenco telefonico». Uno scippo in piena regola, protesta Gavino Sanna, Movimento dei consumatori, annunciando ricorso al Tar.

Quel che è certo è che la polemica divampa già adesso. «Mi sembra una battaglia ispirata dai soliti interessi di bottega - replica per l'Adoc Amedeo Croce, segretario provinciale Uil -. Siamo in regola. Da molti anni operiamo a livello nazionale, mentre la costituzione a livello regionale è più recente: presto disporremo di sedi recapiti autonomi. Detto questo, è innaturale che un'associazione sindacale si occupi di tutela dei consumatori anche se le posizioni non devono necessariamente coincidere». Fuoco di sbarramento anche dalle linee dell'Adiconsum: «Operiamo piena autonomia, non abbiamo legami con la Cisl tranne un rapporto tutela per gli iscritti al sindacato - precisa Mario Costantini -. In qualche caso, e solo a livello regionale, le sedi ci sono fornite dalla Cisl. Ma possiamo citare casi in cui le posizioni nostre del sindacato si sono contrapposte». Nessuna intromissione indebita? «Chi ha dei dubbi ricorra al Tar». No comment dalla Federconsumatori: «Polemiche inutili».

Dalla Regione prendono le distanze. «Ci rimettiamo alle dichiarazioni fornite dalle ciazioni - dichiara Tiziana Bernengo, responsabile del settore competente -. Hanno garantito sull'indipendenza delle sedi sul numero degli iscritti: nell'eventualità di ricorsi al ministero, l'accertamento di presunti abusi farà scattare la sospensione di ogni attribuzione». **[ale. mon.]**

Fornito alla Regione dal soccorso alpino

Un elicottero in più dopo l'appalto-beffa

Un elicottero in più per l'elisoccorso piemontese, che è così arrivato a disporre di sei mezzi: due a Levaldigi, uno a Novara, uno a Torino, uno a Borgosesia, uno ad Alessandria. E' la dell'assessorato alla Sanità della Regione che, di fronte ad un servizio molto lontano da quello previsto dall'appalto scattato lo scorso 1° agosto, ha deciso di chiedere al Soccorso Alpino Italiano di schierare una nuova macchina. Con un conseguente aggravio di costi a carico della Regione di decine e decine di milioni.

E' infatti accaduto che, proprio nel momento di maggior richiesta, due basi cardine per il soccorso in montagna come Torino e Levaldigi si siano ritrovate mezzi inutilizzabili il recupero alpinisti ad alta quota. A Torino-Aeritalia, dove il capitolato prevede un Agusta Bell 412 con verricello, risulta infatti disponibile, ormai da due settimane, soltanto un meno potente Agusta 109 Max, mentre a Cuneo-Levaldigi l'AB 412 schierato dal consorzio d'imprese vincitore della gara è risultato privo dell'indispensabile verricello.

L'assessorato alla Sanità ha fatto sapere che intende rivalersi sul consorzio d'imprese vincitrice dell'appalto (Free Air di Tarquinia, Elitaliana di Palermo, Helios di Catania) applicando salatissime penali. Ma il consorzio, che ha trasferito in Piemonte mezzi usati per l'elisoccorso in Abruzzo personale impiegato per il servizio antincendio in Toscana, ha comunque garantito che, almeno in basi, la situazione potrebbe normalizzarsi entro pochi giorni.

Intanto, le compagnie battute nella gara d'appalto della scorsa primavera, con in testa la Elilombarda di Varese, hanno affidato le carte agli avvocati: «La Regione Piemonte - protestano - consente di operare ad un consorzio che sta offrendo un servizio completamente dissimile da quello previsto dal capitolato d'appalto, e per il quale viene pagato». **[con.]**

PROVINCIA FLASH

■ La Fiat informa famiglie che i bambini dei soggiorni estivi di Marina di Massa sono giunti regolarmente a destinazione.

■ **AVIGLIANA, ACQUA.** Da oggi per decina di giorni dai rubinetti delle case di Avigliana potrebbe uscire acqua torbida o si potrebbero verificare delle interruzioni. L'inconveniente è dovuto al nuovo sistema di distribuzione della rete idrica: dai prossimi giorni il sistema funzionerà più a pressione ma a caduta. Il nuovo sistema ha il vantaggio di lavorare ad una pressione ridotta e di delle riserve d'acqua anche in caso avaria.

● **RONDISSONE,** Tre feriti la notte sulle per Torino dell'autostrada A 4, poco dopo la barriera di Rondissone. A causa di un colpo di sonno Walter Brancato, 19 anni, Castelletto Ticino, al volante della Citroen AX si è schiantato contro guard-rail e l'auto si è fermata sulle corsie, ostruendo in parte la circolazione. Quindi è giunto Felice Di Bari, 30 anni, residente a Volpiano in piazza Madonna delle Grazie 18, che alla guida della sua Bravo ha travolto alcuni pezzi dell'AX sulla carreggiata. Infine Francesco D'Auria, 25 anni, residente a Chivasso in via San Carlo 21/17, con Pierina Cassetta, 36, al volante di una Fiesta è andato a sbattere contro Citroen. Sul posto sono intervenute le ambulanze della Croce Rossa, i vigili del fuoco e la polstrada di Villarboit. I feriti sono stati trasportati all'ospedale di Chivasso.

■ Saracinesche abbassate per il ristorante pizzeria «Il Gambero Rosso» di Chivasso, piazza del Popolo 6, titolare è Italo Baldini, 64 anni, abitante in città, per un'ordinanza firmata dal vice sindaco Sergio Barigozzi. Tale provvedimento finché non verrà presentata la certificazione di regolare installazione del forno, della cucina la perizia di idoneità delle canne fumarie ad uso del forno a gas e delle cappe della cucina.

● **EXILLES,** Tre albanesi ubriachi ieri mattina sono finiti fuori strada ad Exilles mentre in auto viaggiavano verso Susa. Si tratta di Sibi Kokelari, 33 anni, residente a Susa in piazza Trento 4; Ilir Hoxoa di 28 anni, residente Susa in Corso Francia 15 e Nela Destit, 27 anni domiciliato a Borgaretto. L'incidente accaduto alle 3,30 in prossimità di Exilles: l'auto è uscita di strada per la forte velocità finendo contro il guard-rail. Ilir Hoxoa e Nela Destit sono stati trasportati da un'ambulanza della Croce Bianca all'ospedale dove stati ricoverati per politrauma e giudicati guaribili in 20 giorni. Sibi Kokelari rimasto illeso e si è allontanato dal posto dell'incidente. Rintracciato dai pompieri è stato poi denunciato dai carabinieri di Susa per guida in stato di ubriachezza e omissione soccorso.

■ **FESTA.** Tutto pronto in val Frascherina di Casalborgone per la tradizionale sagra dei ceci in onore di San Bernardo di Mentone, in programma da sabato 22 a lunedì 24 agosto.

Suggestive atmosfere da fine secolo nella zona dominata fino a poco tempo fa dagli spacciatori

Sotto il Gazebo rinascono i giardini Sambuy

Piazza Carlo Felice, successo per le serate dei fratelli Fogola

L'estate ai giardini «Sambuy» si anima di concerti, serate liriche, accompagnate dall'aperitivo sotto gli alberi intorno al Gazebo in un'atmosfera da «fine secolo». Il popolo dell'estate ha trovato qui, tra i tavolini di piazza Carlo Felice, un salotto dove trascorrere le serate. L'iniziativa sostenuta con passione da Nanni e Mimmo Fogola, proprietari della storica libreria, e dall'Associazione commercianti con il patrocinio del Comune, ha avuto un successo insperato.

«Volevamo invitare i torinesi a godere della propria città - spiega Mimmo Fogola -. La pre di tante persone alle serate del Gazebo può che farci piacere». Ai tavolini c'è tutto esaurito, racconta la coordinatrice artistica Anna Zamuner: «E molti sostano anche sulle panchine per ascoltare la musica o seguire gli spettacoli». Anna - o la signora «Sambuy» come l'hanno soprannominata - fa da padrona di casa. Presenta le manifestazioni e accoglie il pubblico con familiarità. Martedì e mercoledì dalle 19 alle 23 c'è il piano bar a cui si alternano Nino La Piana e Maurizio Sturiale. A richiesta si cantano i vecchi successi. La più amata è «My way» di Frank Sinatra, ma tra i successi intramontabili ci anche le canzoni di Lucio Battisti. Da giovedì a domenica (ore 21) gli artisti propongono vari spettacoli. In programma liriche con Venturino, Panni e Mussatto, i ritmi del Jazz Ensamble, spettacoli magia dell'Associazione Torino Magica, il cabaret in piemontese di Dino Lattanzi, le romanze e il musical di Anna Marchesano. Ogni sabato alle 18 appuntamento la cultura: gli autori presentano i propri libri e incontrano il pubblico. La domenica mattina è dedicata ai concerti delle bande musicali.



In piazza Carlo Felice organizzano concerti e serate liriche: ai tavolini il pubblico può richiedere canzoni all'orchestra gustando l'aperitivo

«I giardini mi ricordano una piccola isola verde - sostiene Annamaria Catania che insieme al marito gestisce il dehors intorno al Gazebo -. quando sono diventati un luogo passeggio e incontro diminuita anche le della microcriminalità». La piazza non più zona franca dove regnano lo spaccio, il degrado e la lità. «Il controllo delle forze dell'ordine è risultato indispensabile - aggiunge -. Solidarietà e collaborazione tra le associazioni dei commercianti e gli enti pubblici in questo caso hanno dato buon risultato». Visto il successo dell'iniziativa gli appuntamenti continueranno autunno.

LE OFFERTE

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa utilità sociale):

SOLIDARIETA'
e aiuti agli anziani soli:

10-17 agosto: in di nonna Ida e Giovanni 200.000; C.C. 200.000; in di Carmela Di Santi i condomini di via Bobbio e 30 a via Spalato 51 140.000; in ricordo di papà 100.000; D.A. 100.000; Tina 100.000; dipendenti Stac Plastic srl 61.500; in memoria dell'amico Gianni Vaulà 50.000; in ricordo dei miei defunti, M.T. 50.000.

LA SUL CANCRO
I fondi sono devoluti all'Istituto ricerca la di Candiolo e al Comitato piemon Gigi Ghirotti. Aiuti anche per la famiglia dei malati in difficoltà.

6-7 agosto: M.P. 100.000; in memoria Domenico Balla 100.000; A.M. 50.000; in ricordo Adriana e Aurelio 50.000; in ricordo Natalina Salvatico 50.000; ricordando Flavio 50.000; in ricordo di Renzo 50.000.

10 agosto: Piera, ricordando il marito 500.000; in ricordo di Giuseppe Bodini, gli amici di Mauro 420.000; Ebe, Liliana, Luciana, Ausilia, Piera, M. Teresa, Emma in memoria di Rita Balbo 320.000; in ricordo di Alfredo Martini, i condomini di via Induno 20/abc 300.000; in memoria di Ino Saglinbeni gli amici Sergio 250.000; colleghi di Carlo Canta in memoria della mamma 150.000; in memoria di Nicolò Calandra gli amici di Filippo dall' O.K. T 120.000; cognati e nipoti Campo in memoria di Maria Fiorino ved. Campo 120.000; Centro Anziani in memoria di Valerio Fante 50.000.

11-13 agosto: nel ricordo Luciana Gho le amiche della mamma 500.000; parenti e in memoria Luigi Puttin 500.000; da Giovanni per papà 500.000; in memoria di Italia Giordano Bertino i familiari 450.000; in memoria di Antonio Favatà gli amici bar 244.000; in memoria di Agostino Cagna 240.000; in ricordo Giovanni Caffaratti gli amici e ciclisti della Bocciofila Rossini 200.000; in memoria di Suor Franca, fratelli e sorelle 200.000; Maschio 200.000; in memoria di Anna Sardella, i colleghi di Antonietta Cardarelli 170.000; in memoria di Lorenzo Feirano, i condomini di via Guido Reni 160.000; in memoria di Giuseppe Rolando 160.000; in memoria di Eugenio Pozzi, fam. Germano, Vittone Cappa 100.000; per la salvezza del mio Sergio e tutti quelli come lui 50.000; in ricordo di Clotilde Tibone Lacroix 50.000; B.M. 50.000; G.G 50.000.

14-17 agosto: in memoria di Marcellina Micchi Cappa il condominio di corso B. Telesio 34 int. 2-3-4-5 250.000; i condomini del condominio Arignano, in memoria di Armando Corrente 200.000; in ricordo di Gabriele Marcel amici e condomini di piazza Rebaudengo 3 190.000; Barbara in ricordo di Enrico Giordano 50.000. Poste dip. P.T. Barbania 3.000.

18 agosto: i condomini di via Tonale 6 e corso Caio Plinio 78 in memoria signora Foglia 250.000; in memoria di Giuseppe Romano 50.000; i cugini Mariuccia e Remo in memoria Luigi Musso 50.000. Per la ricostruzione dell'altare del Duomo: le colleghe di Nadia in ricordo di Michele Zaccaria 250.000.

(continua)

Resta in vigore il divieto di rifornirsi al rubinetto. I Verdi: «Dichiarazioni irresponsabili»

Ivrea, ora il pericolo si chiama manganese

Ma il vicesindaco: «Allarme eccessivo, io l'acqua la bevo»

IVREA. Ma [illegible] succede all'acquedotto di Ivrea? Dopo il ferro, ora a preoccupare è il manganese, trovato ieri in eccesso in uno dei quattordici pozzi della rete idrica - quello a raggiera di regione Darola - dai tecnici incaricati dal Comune per le ennesime analisi. E così, niente revoca dell'ordinanza [illegible] vicesindaco Alfredo Pugliese: prosegue il divieto di consumare acqua per scopi alimentari.

Oggi, comunque, potrebbero esserci delle novità: il pozzo [illegible] raggiera sarà chiuso (ne verrà aperto uno più piccolo) e se ci sarà acqua [illegible] sufficienza per la popolazione l'ordinanza potrebbe essere revocata. Come in un balletto perverso le cifre però continuano [illegible] cambiare di giorno in giorno aggravando una situazione già critica: la scorsa settimana [illegible] [illegible] firmate in tre giorni altrettante ordinanze (l'Asl [illegible] diceva, dati alla mano, che l'acqua non era potabile, i laboratori della ditta Chiono e dell'Acquedotto di Torino sostenevano il contrario visto che i dati a loro disposizione parlavano addirittura di dosi minime di ferro). [illegible] ieri la sorpresa dell'aumento del manganese.

Allora, vicesindaco, che cosa sta succedendo all'acquedotto di Ivrea? «Che è vecchio di trent'anni e che tutti questi disagi sono il frutto di [illegible] mancanza [illegible] investimenti nel passato, prima che arrivassimo noi». Sì, ma queste cifre [illegible] valori così discordanti, quest'acqua che un giorno è potabile e l'altro no? «In quei giorni c'è stato un forte temporale che forse ha aumentato la portata d'acqua nel bacino [illegible] imbrifero dove attingono le falde e dove una volta c'erano le miniere ricche di ferro». Vuol dire [illegible] che basta qualche goccia d'acqua per mandare in tilt tutto il meccanismo? «Ma no, che c'entra, è possibile che ci siano anche altre [illegible]: è una questione che dovremo studiare nel dettaglio con un monitoraggio costante. E poi, francamente, [illegible] sta un po' esagerando: io, l'acqua, ho continuato [illegible] berla anche se c'era ferro in eccesso». Scusi? Nonostante la sua ordinanza? «Guardi, la legge pone dei limiti sulla presenza [illegible] minerali che non devono essere superati [illegible] noi siamo tenuti a rispettarli. [illegible] una volta alcuni Comuni chiedevano l'esenzione, per non calcolare il livello del ferro o per elevare la soglia limite. E la Regione acconsentiva».





A sinistra, il vicesindaco di Ivrea, **Alfredo Pugliese**. A fianco, **Graziella Bronzini**, consigliere comunale per i Verdi

I Verdi sono sul piede di battaglie. Il consigliere Graziella Bronzini risponde seccata [illegible] vicesindaco: «Dire che beve l'acqua nonostante sia inquinata è da irresponsabili. Qui si vuole minimizzare un fatto che invece è molto grave e dev'essere affrontato senza perdere altro tempo. Come la questione, che [illegible] chiarita, di quei dati così discordanti tra quelli forniti dai laboratori dell'Asl 9 e quelli dai laboratori incaricati dal Comune». E poi non risparmia la Canavesana Acque, la società per la maggior parte pubblica che da settembre gestirà l'acquedotto: «Il sindaco, vista la situazione di emergenza in cui versa l'acquedotto, doveva informare le forze politiche di come siano avvenute le nomine del Consiglio [illegible] Amministrazione e di chi sono i componenti di questa società».

Pronta la replica di Pugliese: «Questi [illegible] [illegible] affari della Bronzini perché il sindaco aveva il diritto di nominare chi voleva. E poi non è vero che le forze politiche non erano [illegible] informate».

Giampiero Maggio

Gli esperti: «Alta pericolosità geomorfologica». Il Comune: «La concessione edilizia è regolare»

Villaggio residenziale nel mirino della Regione

A San Secondo di Pinerolo: «Il cantiere aperto in una zona a rischio»

SAN SECONDO. Un cantiere al centro delle polemiche che rischia di far passare [illegible] dopo vacanze poco tranquillo agli amministratori di di San Secondo di Pinerolo, in Val Chisone.

Da alcuni giorni è stato aperto un cantiere per la costruzione di nove villini a schiera in una zona classificata - da uno studio del servizio geologico e prevenzione rischio sismico della Regione - in condizione «di rilevante o alta pericolosità geomorfologica e sismica o idrogeologica». Una zona sulla quale sono opportuni soltanto «interventi pubblici di riassetto territoriale [illegible] tutela [illegible] patrimonio esistente». In altre parole: qualunque opera residenziale sarebbe [illegible] [illegible]zardo.

Il villaggio residenziale dovrebbe sorgere in [illegible] Trieste, su un terreno ricco [illegible] falde acquifere [illegible] a pochi metri dal rio Chiamogna che in estate è tranquillo, ma che [illegible] autunno e in primavera - dicono gli abitanti del luogo - si ingrossa [illegible] frequenza. L'apertura del cantiere ha suscitato apprensione e timori in alcuni abitanti che si sono subito rivolti al Comune chiedendo chiarimenti e rassicurazioni.

Ma il sindaco, Luciano Martinat, preferisce non parlare della vicenda e allarga [illegible] braccia: «E' [illegible] questione tecnica ed io mi occupo solo [illegible] politica». In Comune, tuttavia, sostengono che è stata rilasciata una concessione edilizia alla ditta «Grandi snc di Grandi [illegible] C.» di Orbassano [illegible] nel '94. «Una concessione regolare» assicurano. [illegible] [illegible] come è possibile, viste le relazioni della Regione?

Sta di fatto che il Comune di San Secondo, che già aveva ricevuto nell'ottobre '97 una prima relazione che evidenziava l'alta pericolosità dell'area, viste le proteste ne ha richiesta molto scrupolosamente un'altra alla Regione, che tuttavia ha confermato quanto era scritto nella precedente. Infatti il direttore del servizio regionale, Vincenzo Coccolo, ha immediatamente disposto una nuova ispezione. Il 6 agosto scorso i tecnici della Regione hanno constatato che l'impresa aveva già eseguito [illegible] opere di [illegible] [illegible] «il getto [illegible] pulizia al piano di fondazione». Lo stesso direttore regionale Coccolo ha pertanto scritto subito al Comune di San Secondo disponendo che l'amministrazione comunale «debba procedere [illegible] urgenza alla revoca della concessione edilizia».

Ma agosto è il mese delle vacanze e dunque la revoca della concessione edilizia non c'è stata. In compenso l'impresa costruttrice ha lavorato anche domenica 16 [illegible] nel cantiere si stanno alacremente costruendo i [illegible] villini a schiera per nove famiglie che - [illegible] il Comune non interverrà - andranno a vivere su [illegible] terreno giudicato dagli organi preposti alla tutela del suolo e dell'ambiente [illegible] rilevante rischio geomorfologico, sismico, idrogeologico e inidoneo [illegible] nuovi insediamenti».

[e. bac.]

IN [illegible]

To-Savova, va all'appalto il tratto Fossano-Mondovì



MONDOVI'. La Torino-Savona è arrivata all'ultimo appalto del raddoppio. La prossima settimana sui quotidiani sarà pubblicato il bando per la licitazione dei tre lotti di nuova carreggiata che collegheranno Fossano a Mondovì. Il valore complessivo dei lavori, che cominceranno entro fine anno, è di circa 150 miliardi. I venti chilometri compresi in questo bando sono gli unici dell'autostrada ancora senza il raddoppio [illegible] i cantieri per la nuova carreggiata. L'appalto è una tappa storica. Comincia di lì l'ultima frazione dell'iter burocratico che sta portando la To-Sv al termine dei lavori per la nuova carreggiata entro il Duemila.

[illegible] raddoppio è la migliore medicina contro gli incidenti, [illegible] la grande [illegible] della Torino-Savona di [illegible] sentirsi più chiamare «autostrada della morte».

[illegible] con spray hanno «alzato» [illegible]

VERCELLI. Gli «sprayer» che hanno [illegible] imbrattato quasi tutto il centro storico di Vercelli sono riusciti a compiere, l'altra notte, una vera impresa: hanno sporcato con alcune scritte la facciata del palazzo delle suore di Loreto fra il primo [illegible] e il secondo piano, a circa [illegible] metri di altezza. Evidentemente, [illegible] attrezzano di tutto punto e usano anche le scale. La cittadinanza chiede alle forze dell'ordine di intervenire.

Morto in un incidente il ginecologo Capitanio

GENOVA. Gianluigi Capitanio, 52 anni, uno dei più noti ginecologi genovesi, ordinario di Cattedra presso la Clinica universitaria, è morto ieri in un incidente stradale sulla Genova-Sestri Levante tra i caselli di Recco e Nervi. L'auto del medico ha sbandato e si è schiantata contro la parete di una galleria. Inutili sono risultati i tentativi di rianimarlo. Il prof. Capitanio si era specializzato nella ricerca sulla fertilità femminile.

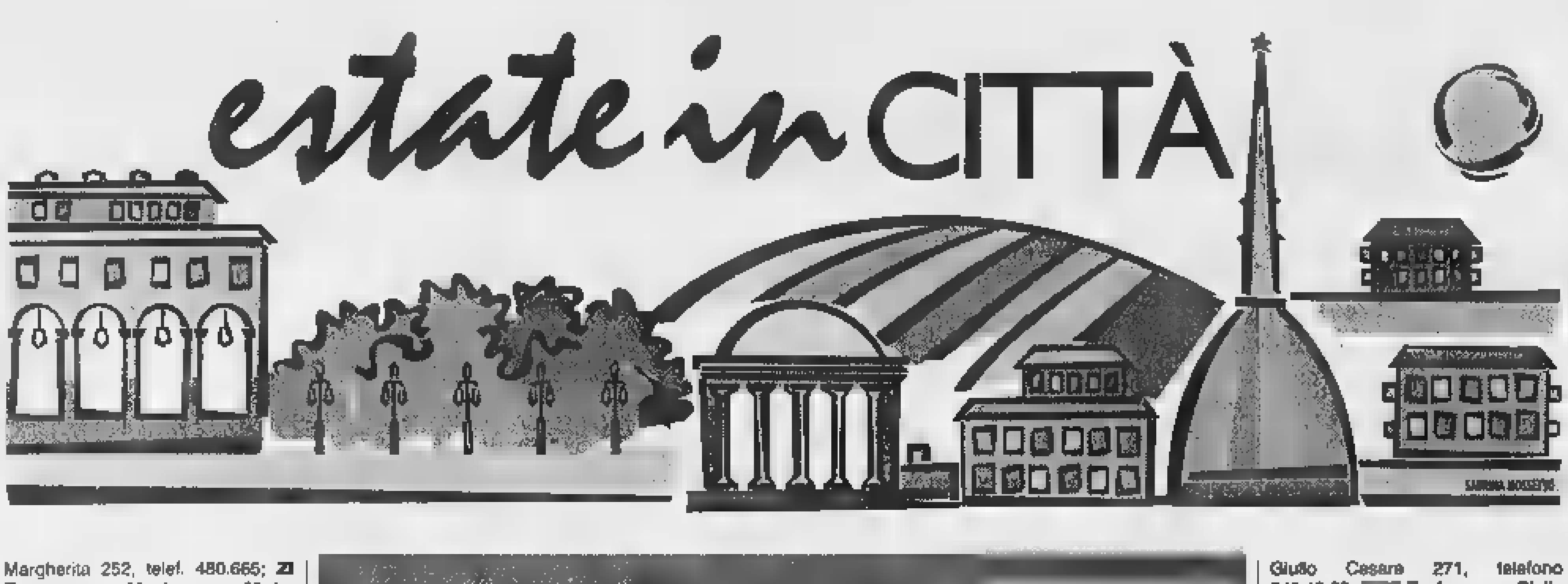


Palio di Asti, domani biglietti in vendita

ASTI. Da domani si potranno prenotare o acquistare i biglietti per assistere al Palio, in programma il 20 settembre. Basterà rivolgersi all'Agenzia «A.C. Tour», botteghino ufficiale del Palio, (tel. 0141-355.524), in via Battisti 39.

Complessivamente sono disponibili 3500 biglietti per le tribune (il costo varia, a seconda della posizione, da 50 a 100 mila lire) e 7 mila [illegible] parterre (5 mila lire). In pista, il 20 settembre, con i colori dei 14 rioni cittadini e dei 7 Comuni limitrofi, scenderanno anche alcuni dei protagonisti dell'ultimo Palio [illegible] Siena: [illegible] fanno i nomi del vincitore Dario Colagè, dell'esperto Cianchino, Massimo Coghe.

La corsa sarà preceduta da una fittissima serie di manifestazioni: il 17 settembre [illegible] Palio degli sbandieratori e il 19 quello degli scudieri, oltre a cene e iniziative propiziatorie.



ZONA CENTRO

Borghi, via Arsenale 34, telef. 543.554; **Dragone**, via Pomba 4, telef. 812.27.81; **Primo Piano**, via Po 20, 817.21.90; **24**, via Montebello 24, telef. 812.29.81; **Augusto**, San Quintino 9, telef. 562.31.73; **Beutiful**, Principe Oddone 80, telef. 436.24.08; **Birreria Mazzini**, via Mazzini 6/a, telef. 562.17.59 (solo sera); **Brek**, piazza Carlo Felice, telef. 534.556; **Cafè Tabac Restaurant**, Murazzi Po 3, telef. 812.33.81; **Caffè Torino**, p. S. Carlo, telef. 545.118; **Da Betti**, via Bogino 17/e, telef. 817.05.83.
Da Giovanni, Gioberti 24, telef. 539.842; **Giuseppe**, San Massimo 34, telef. 812.20.90; **Mauro**, via Maria Vittoria 21, telef. 817.06.04, **Drive In**, via Bertholet 2, telef. 669.2606; **Due Mondi**, via Saluzzo, telef. 669.20.56; **Emporio**, via Avogadro 2, telef. 562.90.26; **Emporio Gastronomico**, corso Vittorio Emanuele 88, telef. 562.90.26; **Finestre sul Po**, lungo Po Cadorna 1, telef. 812.36.33; **Fi**..., via Ormea 1, telef. 650.80.58; **Kashmir**, via Gioberti 4, telef. 562.73.91; **Il Ciclope**, via San Fran... Paola 46, telef. 812.6119; **Il Melograno**, Giardini Reali, telef. 817.13.05 (solo sera)
La Fila, via Principe Amedeo 3, telef. 530.634; **La Marchesa**, via Galliari 25, telef. 66.87.657, **La burla**, via Lagrange, telef. 548.573; **La Stua**, via Mazzini 46, telef. 884.526; **Maxi piatto**, Passalacqua 4, telef. 537.376; **McDonald's**, piazza Castello, telef. 542.542; **Nuovo Marino**, via Mazzini 25, telef. 817.16.31, **Osteria n. 1**, via Garibaldi 59, telef. 561.10.28; **Paprika**, via Pianna 1, telef. 812.21.33; **Pastarito**, via Parini 7, telef. 543.578. **Pastarito**, Matteotti 3, telef. 532.584; **Pizzarito**, Matteotti, telef. 533.085, **Piatti**, corso Vittorio Emanuele 72, telef. 535.759. **Plinio**, corso Martino 10, telef. 540.384; **Rendez-Vous**, corso Vittorio 38, telef. 887.656; **Risorgimento**, via Volta 3, telef. 534.385. **Risorito**, corso Matteotti 3, telef. 533.085. **Saint Remy**, via Accademia Albertina, telef. 885.707 (solo pranzo), **Savoia**, via Corte d'Appello 13, telef. 436.22.88; **Statuto**, piazza Statuto 17, telef. 54.04.25; **Taverna Fiorentina**, via Palazzo Città 6/bis, telef. 5214.097; **Torino 1**, via Lagrange 43, telef. 542.126; **Trattoria Toscana**, via Rattazzi 5, telef. 545.513, **Tre Galli**, via Sant'Agostino 25, telef. 521.60.27.
CINESI:
Du Cheng, via XX Settembre 62, telef. 537.375; **Hua**, via Bertola 24, telef. 562.0174; **La Pagoda**, via Gioia 2, telef. 539.897; **L'Amicizia**, via Arsenale 44, telef. 517.61.54; **Mister Hu**, via Mercanti 16, telef. 537.171; **Thai**, Sacchi 4/C, telef. 530.044.

SAN SALVARIO VALENTINO

Andirivieni, piazza Nizza 77, telef. 657.393; **Area Nova**, Madama Cristina 108, telef. 664.74.11; **Black Jack**, via Nizza 84, telef. 696.36.85 (solo sera);
Chalet Valentino, viale Virgilio 25, telef. 668.97.77; **Churrascaria**, via Nizza 23, telef. 655.892; **Felice**, via Saluzzo 5, telef. 650.54.30; **Giaguaro**, piazza Nizza 83, telef. 669.89.35; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, telef. 657.362; **La ...crestia**, via Giacosa 2b, telef. 655.455; **La Scaletta**, via Pietro Giuria 27, telef. 655.763; **La Stadera**, via Pietro Giuria 35, telef. 669.86.90 (solo cena); **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, telef. 668.76.02; **Nuovo Abetone**, corso Raffaello 0, telef. 655.598; **Mille gusti**, Bramante 25, telef. 319.92.00.
Raffaello, corso Raffaello 5, telef. 650.51.68, **Urbani**, via Saluzzo 4, telef. 669.95.17
CINESI:
Cheng Du, via Saluzzo, telef. 669.87.40; **Kala Radja**, corso Bramante 53, telef. 696.34.61; **... di Drago**, via Nizza 100, telef. 696.5400; **Portafortuna**, Ormea 101, telef. 669.28.83; **Take Away**, via Madama Cristina 32/d, telef. 669.24.16. **Tiensin**, corso Dante 62, telef. 673.810.

CROCETTA SAN SECONDO

Aladino, via Morosini 4, telef. 546.368; **Il ponte**, via Giovanni da Verrazzano 15, telef. 597.721; **La Conca**, via Assietta 4, telef. 539.859; **Luculliano**, via Assietta 5, telef. 535.723; **Marco Polo**, via Marco Polo 38, telef. 500.098; **Paradiso**, via Sacchi 4, telef. 530.044;
CINESI:
Drago e Fenice, corso Rosselli 86, telef. 593.191; **Grande Oriente**, Mediterraneo 128, telef. 596.170; **Macao**, corso Turati 9, tel. 568.38.98; **Ou-Hua**, corso Galileo Ferraris 144, telef. 318.51.03.

CAMPIDOGLIO S. ...

Al Centro, Balbis 11, telef. 489.763; **Talismano**, strada Ghiacciaie 1, telef. 740.441; **Au Lapin Agile**, via Ghemme 1/bis, telef. 749.61.24; **Da Gigi**, via Salbertrand 74, telef. 749.36.16; **Etrusco**, via Cibrario 52, telef. 480.285; **Il Cappero**, Vittorio E. 217, telef. 771.4659; **L'Osteria del Capricorno**, via Ceva 41, telef. 473.32.17; **del Corso**, corso Regina Margherita 252, telef. 480.665; **Zi Teresa**, corso Montegrappa 29, tel. 758.277.
CINESI:
Capitol, Svizzera 58, telef. 740.140; **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, telef. 484.065; **Hua Li Du**, via San Donato 7, telef. 487.717; **Hang Zhou**, corso Francia 278, telef. 779.0997; **King-Cheng**, via Cibrario 21, telef. 462.911.

SAN PAOLO

Antica Trattoria delle Langhe, via Rivalta 29, telef. 385.40.54; **Cambusa**, via Valdieri 2, telef. 433.33.02; **Ciao Bombay**, via Braccini 64, telef. 385.59.43; **Ciak**, via Di Nanni 92, telef. 4476.866; **Giardino fiorito**, corso Racconigi 223, telef. 385.25.12; **I Forchettoni**, San Paolo 52, telef. 385.51.53; **La Lambada**, via Monginevro 29, telef. 38.94.61; **La racletterie**, Borgone 12, telef. 749.23.40, (solo sera); **Nuova Custanza**, via Chiomonte 22, telef. 383.51.85; **Pastarito**, via Frejus 12, telef. 433.40.49; **Rizzello**, via Monginevro 93, telef. 385.25.13;
Bambù, corso Peschiera 167, telef. 385.24.84; **King Hua**, Racconigi 30, telef. 331.967; **La Rosa**, via Vigone 30, telef. 447.43.43; **Porta d'oro**, via Monginevro 9, telef. 385.20.58; **Terra d'Oriente**, via Monginevro 194, telef. 705.815; **Ying Chun**, corso Trapani 139/d, telef. 386.810.

... - CI... POZZO STRADA

Al solito posto, via Asiago 53, telef. 411.49.45; **Capri**, via Adamello 43, telef. 403.0219; **Cristian**, via De Sanctis, telef. 770.87.35; **Europa**, via Stelvio 22, telef. 386.095; **Linus**, via Luca della Robbia 24, telef. 721.253; **L'opera**, via Thermignon 3, telef. 714.234; **Mirò**, corso Monte Grappa 110, telef. 771.00.31; **Pastarito - Pizzarito**, corso Trapani 16, telef. 776.50.97; **Sette tesori**, corso Francia 131, telef. 7412468; **Shinning**, via Isaiglio 20, telef. 385.51.15 (solo cena);
...:
Chen Lon, via Principi d'Acaja 35, telefno 434.54.41; **Di Yang**, corso Brunelleschi 99, telef. 705.484; **Hang Zhou**, corso Francia 278, telef. 779.09.97; **Zheng Yang**, Principi d'Acaja 61, telef. 447.84.22; **Xian**, via Bardonecchia 100, telef. 771.44.49; **Yin**, corso Inghilterra 29, telef. 447.29.52; **Ying Bin**, corso Francia 456, telef. 710.301.

M. ... - VA... CAVORETTO

Accademia, corso Casale 278, telefono 898.15.37; **A la merenda sinoira**, piazza Hermada 12, telefono 819.06.13; **Alberoni**, Moncalieri 288, telefono 661.54.33; **...vista**, strada Comunale Santa Margherita 163, telefono 819.51.28; **Birilli**, strada Val San Martino 6, telefono 819.05.67; **Cafasso**, strada Val Salice 178, telefono 660.14.95; **Callice di Pasqua**, strada Valsalice 178, telefono 660.14.95; **Cantine Risso**, Casale 79, telefono 819.55.31, (solo cena); **Catullo Ciacci**, corso Moncalieri 176, telefono 661.48.00; **Ciacci**, corso Chieri 48, telefono 898.02.50; **Cavoret**, strada al Ronchi 14, telefono 661.28.48; **Degli Imbianchini**, via Lanfranchi 28, tel. 819.06.72; **Fontana dei Francesi**, strada Pecetto 123, telefono 661.03.97; **Gran Corona**, corso Moncalieri 502, telefono 661.01.00; **Il Pavia**, viale Thovez 60, telefono 660.20.60 (solo cena); **Nuova Italia**, strada Funicolare Superga 45, telefono 898.01.39; **La Beccaccia**, strada del Colle 14, telefono 661.04.85; **La Cloche**, strada Traforo Pino 106, telefono 899.42.13 (solo cena); **La Dentera**, corso Casale 321, telefono 898.71.08; **La Gondola**, corso Moncalieri 190, telefono 661.46.05; **La Griglia**, strada al Ronchi 84, telefono 661.29.20; **La Taverna di Flusch**, via Beria 32, telefono 660.8224; **Locanda Mongreno**, strada Mongreno 50, telefono 898.04.17, (solo cena); **Meridien**, via 3, telefono 661.50.03; **Monferrato**, via Monferrato 6, telefono 819.06.61; **Osteria dell'amicizia**, corso Casale 221, telefono 899.36.39; **Parco Michelotti**, corso Casale 93, telefono 819.53.95; **Passatempo**, viale Thovez 6, telefono 660.43.61; **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, telefono 898.03.71; **Silos**, Moncalieri 302, telefono 661.02.09; **Tramonti**, corso 209/A, telefono 899.02.71; **Zubù**, parco Michelotti (ex zoo), telefono 436.64.70; **CINE...**
Confucio, corso Moncalieri 216, telefono 661.33.75; **La Giunca**, corso Moncalieri 29, telefono 660.47.70; **La Via della Seta**, corso Casale 160, telefono 819.05.57.

... M... - ...

Al Barcaiolo, largo Damiano Chiesa 45, telefono 273.30.79; **Al fuori testa**, via Monterosa 125, telefono 242.66.40; **Bella Napoli**, Giulio Cesare 271, telefono 242.19.88; **Turin**, corso Giulio Cesare 174, telefono 205.07.48; **Ciclope**, strada Cuorgnè 112, telefono
Cose Stuzzicose, via Damiano Chiesa 75; telefono 273.16.94; **Da Ivo**, corso Novara 75, telefono **Dal Colonnello**, corso Vercelli 21, telefono 26.03.66; **Grillo**, via Cuneo 6, telefono 852.167; **Don Chisciotte**, corso Giulio Cesare 132, telefono 281.311; **Falco Rosso**, strada Settimo 30, telef. 200.545; **Ferro di cavallo**, corso Vercelli 487, telefono 0347 421.86.60; **Hosteria Sardegna**, corso vercelli 369, telefono 262.09.03; **Il dattero**, via Martorelli 5, telefono 852.049; **Il Leone**, via Valdellatorre 120, telefono 733.442; **Il Melo**, corso Vigevano 52, telefono ; **Il Rusticone**, corso Giulio Cesare 163, telefono 242.0871; **Karaoke**, via Foligno 89, telefono 212.025; **La Lanterna Rossa**, str. Bertolla 47, telefono 273.16.53; **Napoli**, corso Giulio Cesare 128, telefono 852.064; **La Bella Italia**, via Verolengo 206, telefono 739.95.55; **La Coccinella**, via Saorgio 85, telefono 221.60.29; **La Lanterna**, via Lanzo 5, telefono 226.20.96; **Paella**, via Challant 45, telefono 389; **Le Reseda**, corso Palermo 14, telefono 857.074; **Las Rosas**, via Giachino 71, telefono 29.04.65; **Mazza**, corso Giulio Cesare 53, telefono 851.430; **McDonald's**, corso Giulio Cesare 397, telefono 262.25.22; **Perché**, corso Toscana 95, telefono 455.2700; **Nuove salette**, via Goito 7, telefono 650.28.98; **Pas... - Pizzarito**, corso Vercelli 101, telefono 248.89.22; **Sa Schidonata**, corso Vercelli 369, telefono 262.09.03; **Vecchio Aratro**, corso Potenza 167, telefono 731.671;
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, telefono 237.400; **Città Cielo**, via Brandizzo, telefono 231.111.
Felice, via Lanzo 43, telefono 226.47.80; **Il rifugio del mondo**, via Stradella 234, telefono 216.34.88; **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, telefono 216.17.35; **Mei Lin** corso Giulio Cesare 61, telefono 850.472; **Thailandia**, via Monterosa 125, telefono 242.66.40.

S. RITA - ...

...ri, corso Unione Sovietica 413, telefono 619.71.46; **Città giardino**, via Reni 171, telefono 311.40.72; **Delfino Blu**, corso Orbassano 277, telefono 311.50.80; **La Primavera**, corso Unione Sovietica 159, telefono 319.42.84; **Imperia**, corso Unione Sovietica 445, telefono 34.20.13; **La Capricciosa**, via Genova 13, telefono 696.50.00; **La Frasca**, via Ventimiglia 152, telefono 696.53.11; **La Lupa**, via Tepice 8, telefono 696.33.65; **La Smarrita**, corso Unione Sovietica 244, telefono 317.96.57; **Marinaio**, Genova 63, telefono 664.71.01; **Ronhua**, via Genova 34, telefono 663.77.89; **S. Rita**, corso Orbassano 96, telefono 354.145; **Sotto la Luna**, via Caprera 54, telefono 329.34.15; **Europa**, via Gorizia 144, telefono 322.200; **Vico Equense**, via Genova 99, telefono 663.03.41;
CINESI:
Alla ... Cina, via Tripoli 38, telefono 324.12.84; **Baoying**, via Genova 106, telefono 696.34.96; **Casa del Re**, via Veglia 12, telefono 323.938; **Fu Li Hua**, corso Orbassano 352, telefono 311.00.77; **Bai Ying**, piazza Bengasi 15, telefono 606.16.93; **Hua ... Cheng**, corso Unione Sovietica 355, telefono 612.760; **Jour et Nuit**, via Sarpi, telefono 317.6454 (solo cena); **Mi-Hao**, Lepanto 4, telefono 319.76.22.

... - ...

Abat-Jour, corso Belgio 47, telefono 888.093; **Città d'oro**, Tortona 2, telefono 812.65.30; **Da Filippo**, corso Belgio, telefono 898.07.17; **Del ventaglio**, via Vanchiglia 16, telefono 8124.258; **Fiorentia**, corso San Maurizio 61, telefono 812.68.08; **Le due isole**, corso Regio Parco 161, telefono 202.852; **Oriente**, via Vanchiglia 18, telefono 882.711; **Osteria Parma vecchia**, via Belnasco 5, telefono 859.323; **Otello**, corso Belgio 114, telefono 898.04.98;
Dong Hua, corso San Maurizio 25, telefono 888.064; **Nanchino**, corso Beccaria 2, telefono 521.4060.

I dati sono segnalati dai proprietari. E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

In via M. Vittoria si proietta «Ovosodo» All'Arena Metropolis «Il grande Lebowsky»



Le ... al Patio e serata lirica al gazebo di piazza Carlo Felice

BOLLETTINO

Giovedì 20 Agosto

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso temporali sui rilievi. Temperatura stazionaria. Venti deboli meridionali. Visibilità buona.

... IN CITTA'	
MASSIMA	31,9
MINIMA	16,4
UMIDITA' (ore 14)	52%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	39,2 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

TEMPERATURE

MASSIMA	30,5	MINIMA	16,9
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

... del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

... FA

MASSIMA	28,8	MINIMA	19,7

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 36 minuti; tramonta alle ore 20 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore ... e ... minuti, ... alle ore 19 e 32 minuti

- Luna piena 8 agosto ore 4
- Ultimo quarto 14 agosto ore
- Luna nuova 22 agosto ore 4
- Primo quarto agosto ore 7

... ...no 13... ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.
... sorge in direzione Est-Nord-Est un'ora e 35 minuti prima del Sole.
MARTE: come Mercurio e Venere, ci appare proiettato nel Cancro.
GIOVE: riconoscibile come la stella più brillante della notte.
SATURNO: osservabile di notte fonda fino alle prime luci dell'alba.
IL FENOMENO: oggi alle 16 la Luna ... proiettata nel Cancro, passa 3° a Sud di Venere. La congiunzione è visibile domattina all'alba.

SERVIZI

FARMACIE
DI TURNO. Orario 7-19,30. Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Toscana 20; via Romani 2; via Nicola Fabrizi 102; corso Dante 78; corso Corsica 9; piazza Statuto 4; via Santa Maria Mazzarello 18/b; corso Duca degli Abruzzi 66; piazza della Repubblica 21; corso Siracusa; corso Orbassano 302; via Sacchi 4; via Palestrina 45; corso Brianza 22.

SE... (19,30-22,30)
Via Sanremo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1/bis.

DI NOTTE (19,30-9)
Via Nizza 65, piazza Massaua 1.

APERTA 24 ORE
Venaria, via Leonardo Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

NUMERI ...
(autosoccorso)
Alfa Romeo 167-830067; **Audi** 167-018910; **Bmw** 167-841054; **Chevrolet** 167-836063; **Chrysler** 167-864004; **Citroën** 860019; **Daewoo** 167-827166; **Fiat** 167-826002; **Ford** 167-811013; **Honda** 167-801175; **Lancia** 167-801183; **Lexus** 167-018120; **Maserati** 167-016529; **Mercedes** 167-861063; **Mitsubishi** 167-018322; **Nissan** 167-863005; **Opel** 167-836063; **Peugeot** ; **Porsche** 167-827192; **Renault** 863210; **Rover, Land Rover, Mini, MG** 167-831048; **Seat** 167-014911; **Skoda** 167-016049; **Toyota** 167-011555; **Volkswagen** 167-019910; **Volvo** 167-801173.

ELETTRAUTO
Bachiorrini, via Paolo Veronese 334, telefono 220.07.31; Cimadomo, via Paolo Veronese 273, telefono 226.68.05; Ravagnani, piazza Toti 9, telefono 899.55.33; Rosciano, via Nizza 220, telefono 696.20.58; Camotto, strada Traforo Pino 2, telefono 898.09.26; Fantini, via Ormea 90 bis, telefono 669.25.20; Florino, via Cigna 138/d, telefono 852.363; Gandolfi, via Reggio 17, telefono 858.218 (aperto 1-14); Gramiglia, via Brandizzo 39, telefono 859.182; Gulini, largo Palermo 73, telefono 853.843 (chiuso 14-18); Pantò, O... 300, telefono 311.36.79; Passuello, via Brandizzo 4, telefono 247.61.60; Elettrocar, Canischia 45, telefono 311.188 (chiuso 14-24); Canischia, via Canischia 18, tel. 382.05.88.

GOMMISTI
Caluso, corso Montegrappa 59, telefono 751.607; Mamone, via Sestriere 9, telefono 385.94.34; Metrò, via Leini 26, telefono 284.401; Tecnogomme, Moncalieri 204, telefono 661.46.47.

... CHI... IN ...
Ambulanze: Elisoccorso 118; **Vigili del Fuoco** 115; 113; **Carabinieri** 112; **Aci** 116.

AUTOSTRADE - ...
INFORMAZIONI
Torino - Aosta 0125 / 739585; **Torino - Piacenza** 167 - 806026; **Torino -** 9183844; **Torino - Savona** 9713182; **Milano - Genova** / 892.004.20; **Altre (Iri)** 06 / 436.321.21.

IN TRENO AL MARE
Informazioni telefono 1478.88.088.
Torino - Savona - Ventimiglia: p. 6,30 da P. Nuova, Savona 8,53, Finale 9,30, Loano 9,54, Alassio 10,11, 10,38, Sanremo 11,13, Bordighera 11,28, Ventimiglia 11,38. Altre partenze da Torino P.N.: 8,30; 12,30; 13,05; 17,30; 18,30.
Torino - Genova - Rapallo - La Spezia: p. 6,25 da P. Nuova, Genova 8,19, S. Margherita 8,43, Rapallo 8,55, Chiavari 9,08, Sestri 9,18, Levanto 9,34, Monterosso 9,39, La Spezia 9,55. Altre partenze da Torino: 12,25; 14,25; 18,25.
Torino - Genova - Roma - Salerno: p. 9,10 da P. Nuova, Genova 10,47, La Spezia 11,59, Pisa 12,46, Roma 15,55, Napoli 18,00, Salerno 18,45. Altre partenze da Torino 11,10, 13,10, 17,15, 21,55, 23,05.

GLI ...

... D'ESTATE
Alle 17 al Centro d'Incontro di parco Gladioli 21, ballo a palchetto l'orchestra Gribaudo. Alle per «Jazz a Palazzo», Giardini Reali, concerto del Riccardo Zegna Quartet.
Alle 22 alla Terrazza sul Po di corso Moncalieri 18 è prevista una serata «live» di blues con il gruppo Marine Band.
Alle 20,30 al Parco Michelotti di corso Casale c'è Disco Liscio; alle nell'area dello Zubù Restaurant, proposte culinarie indiane; alle 22 allo Zubù Cafè «Oriental Sound», musica d'ascolto.
Nel gazebo dei giardini Sambuy in piazza Carlo Felice alle 19,30 «Aperitivo in musica» Nino La Piana; alle 21,30 serata lirica con Francesco Paolo Panni (tenore) e Angela Venturino (soprano). Al pianoforte Giuseppina Scravaglieri. Alle al parco della Tesoriera in corso Francia 192, pomeriggio di ballo liscio; alle 21,30 invece sarà la volta musica dal vivo con la Nino Music Band.

...
Alle 16 e alle 20,30 al Kong, via Santa Teresa 5, «Questo pazzo ...mento» Reiner; alle 18 e 22, «In cerca di Amy» di Smith. Alle 16,30 al Doria di via Gramsci 9, «Jackie Brown» di Tarantino. Alle 21,30 all'Arena parco Ruffini, anteprima del film «City of Angels» di Silberling.
Alle via Maria Vittoria 7, «Ovosodo» di Virzì. Alle 22 all'Arena Metropolis in viale B... 24, «Il grande Lebowsky» dei fratelli Coen sostituisce la prevista anteprima del «Dr. Dolittle».
A Pianezza, via Manzoni 7, ore 21,30 «Lolita» di Lyne. Venaria, piazza Municipio ore 22, «Jackie Brown».
A Rivoli, parco Salvemini ore 22, «Tre uomini e una gamba» di Baglio, Storti, Poretti.

...
A mezzanotte alla discoteca Patio di corso Moncalieri 346/14, elezione Miss Piemonte valida per il concorso di Miss Italia. Informazioni allo 011/661.48.41.
Alle 21 a Oulx, località Abbadia, spettacolo di teatro dialettale della Compagnia La Tour.
Nella chiesa parrocchiale Sant'Antonio di Colleretto Castelnuovo, ore 21, concerto dell'orchestra d'archi La Consorterie di Aosta.

...
Al 1º Liceo Artistico per l'Arte e lo Spettacolo in corso Massimo d'Azeglio 17, sono esposti i bozzetti progettuali degli allievi dell'Accademia Albertina ... Arti.
A Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria 12, fino al 28 agosto si può visitare «Luigi ... - un artista dell'800 nell'Europa dei Fotografi». Orario: 10-18; sabato 10-12. Chiuso la domenica.
Al Circolo Artisti di Lanzo (via Diaz 80), è aperta sino al 30 agosto la mostra «Marcare il pane, decorare il burro», spaccato di vita rurale d'antan. Orario: 15,30-19 compresi i festivi.

IL ...

LA SMAZZATA COMPLETA:
SUD GIOCA 4♥
OVEST ATTACCA

LA LICITA:	SUD	OVEST	NORD	EST
	1♥	PASSO	1♠	PASSO
	2♥	PASSO	4♥	FINE

Nord: ♠ K Q 7 5 ♡ J 10 6 ◇ 9 7 6 3 ♣ A K
Ovest: ♠ J 10 8 3 ♡ 8 5 2 ◇ A K 10 8 ♣ 7 4
Est: ♠ 9 4 2 ♡ A ◇ J 4 ♣ J 9 8 6 5 3 2
Sud: ♠ A 6 ♡ K Q 9 7 4 3 ◇ Q 5 2 ♣ Q 10

La prima presa, determinata dalla scelta della carta di attacco, è una azione asincrona con il resto del controgioco. Una difesa corretta si basa su una analisi completa delle informazioni della licita e delle carte del mazzo e può essere impostata solo dopo che tutto ciò sia stato messo in relazione con l'obiettivo fissato. Il contratto (4♥ da Sud) assegna a E/O la necessità di realizzare 4 prese. Il giustificativo del 4♥ (24+ punti onori) l'andamento dichiarativo, il punteggio del morto e quello proprio fanno sì che sia Est che Ovest possano determinare un intervallo di punteggio entro il quale circoscrivere le carte del compagno. Nel nostro caso Ovest può assegnare a Est un valore compreso tra i 3 e i 7 p.o. Dalla licita è presumibile che Sud abbia una monocolore di ♥ (6-7 carte) e un punteggio compreso tra i 12 e i 16 punti. La risposta di J di ◆ sull'attacco di asso nega il possesso della Q (da assegnarsi a Sud), e il doubleton o il singolo nel palo (quest'ultima eventualità da escludersi visto che Sud non dovrebbe avere 4 carte di ◆). Ovest può desumere di poter realizzare 3 prese nel palo di ◆: AK e un taglio da Est o AK10 se fosse Est a muovere il palo (la forchetta K10 assoggetterebbe la Q di Sud. Per battere il contratto è necessario che Est possegga una vincente assoluta: o l'asso di ♠ o l'asso di ♥. Eventuali onori diversi non permetterebbero a E/O di realizzare altre prese oltre a quelle di ◆. Se Est avesse l'asso di ♠ giocando nel seme e ottenendo il ritorno di ◆ il contratto sarebbe battuto, ma se fosse Sud ad avere l'asso nero egli potrebbe, giocando 3 giri di ♣ scartare una perdente di ◆ della mano. Giocando ♥ sia che Est abbia l'asso di ♠ che quello di ♥ il contratto sarà penalizzato:
1) A♥ in Est e A♠ in Sud: Est prende e torna ◆ per far realizzare K10.
2) A♠ in Est e A♥ in Sud: Sud vince il ritorno in atout, ma quando prova ad affrancare le ♠ concede la presa a Est che ritorna verso la forchetta di ◆.
3) Anche se Sud (avendo il simbolo A♠) potesse scartare una ◆ sul secondo giro di ♣ rimarrebbero comunque al giocante 3 ... di ◆ (3 6, 3 1 la mano del giocante) di cui 2 saranno preda della difesa.
4) Quest'ultima eventualità è a dir poco incredibile: Est con un palo ottavo avrebbe sempre ... passo. L'unica mano per cui il ritorno a ♥ sarebbe dannoso è XX - ARDXXXX - DXX - X: con queste carte Sud avrebbe dichiarato in modo diverso (Est apertura 4♥) e Ovest con una chicane o l'ottava di ♣ avrebbe certamente partecipato all'asta dichiarativa. Se avete pensato automaticamente di far tagliare il compagno al terzo giro di ◆ la distribuzione reale delle carte vi avrebbe penalizzato (Est taglia con la vincente di atout la ... del compagno). Ricordate che la ripetizione delle ♥ dopo la risposta di 1♠ è descrittiva di 6 carte e che con la 5332 è di gran lunga più vantaggioso replicare 1SA o 2♣ o ◆ nella terza minore più economica. Cercate di agire controllando ogni particolare della smazzata. La difficoltà della quasi totalità delle smazzate risiede nell'atteggiamento mentale sbagliato: troppe volte non si completa l'analisi o non la si mette in relazione con le informazioni e con le necessità del caso.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO

LA LICITA:	SUD	...	...	EST
	1♠	2♠	2♥	3♠
	PASSO	...	3♠	PASSO
	4♠	FINE		

Ovest: ♠ 8 6 5 ♡ A K 10 6 3 ◇ Q 8 6 3 ♣ 9
Est: ♠ Q J 10 9 3 ♡ Q 5 ◇ A K 2 ♣ 8 6 4

Ovest incassa l'asso di ◆ e torna con il 4 di ♠ per il K di Est che prosegue con asso e ancora atout (Ovest scarta 2 piccole ♣).
Come proseguite e perché?

(A cura di TONI MORTAROTTI ...)

Edicole aperte a Torino dal 10 agosto al 26 agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
via San Tommaso 13
Stazione Porta N[illegible]
Stazione Porta Susa
piazza Statuto 12
via [illegible] 13/ piazza Repubblica
via Garibaldi 46/L
via Milano 2
via C. d'Appello 16 (Tribunale)
via Cernaia [illegible]
[illegible] Cernaia 42
piazza Castello / via Garibaldi
via Cernaia / corso Siccardi
via Roma 80 (Salone La Stampa)
via XX Settembre 49
p.za S. Carlo 156 (via S. Teresa)
via XX Settembre 26 (Arcivescovado)
piazza V. Veneto [illegible] (ang. [illegible] Po)
via Garibaldi 24
piazza Madonna Angeli 2
c.so V. Emanuele 58 / p. C. Felice
via Mazzini 48
via C. Alberto 45
corso Regina Margherita 143
c.so V. Emanuele / c.so G. Ferraris
piazza Castello 29
corso Vitt. Emanuele 56
piazza Vittorio 17
c.so Vinzaglio/c.so Matteotti
piazza C. Emanuele 11
corso Vitt. Emanuele 36
via P. Micca 20
via Consolata 8
via Po 18 bis

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
via Galliari 14/bis
Via [illegible] Cristina [illegible]
[illegible] 90
[illegible] Vittorio Emanuele 15
via Berthollet 17/F
via Madama Cristina 65
via Nizza 33
via Nizza 65
via Nizza 79
via Nizza 106
via Monti 28
via Nizza 121

QUARTIERE 3
CROCETTA
corso Re Umberto 42
via Sacchi 20
corso Duca d[illegible] Abruzzi 35
corso De Gasperi [illegible]
corso Rosselli 41
corso Duca degli Abruzzi (a.c. De Gasperi)
corso Re Umberto 76
corso Turati 53
corso Einaudi 25
corso Sommeiller 20

QUARTIERE [illegible]
SAN PAOLO
via Monginevro 63 [illegible]
corso Rosselli 168
via Braccini 33 (ang. via Spalato)
corso Racconigi 163, p.za Robilant
via Di Nanni 66/D

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. [illegible]
corso Vittorio Emanuele 120
corso Peschiera 168
corso Francia [illegible]
corso V. Emanuele [illegible]
corso Inghilterra 29
via Frejus 72
piazza Bernini 11
via Frejus 118
via Monginevro 6
corso Peschiera 202 (ang. [illegible] Racconigi)

QUARTIERE 6
[illegible] CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 232
via Livorno [illegible]
via S. Donato 43
corso Tassoni [illegible]
corso Tassoni 58
via San Donato 32
corso Svizzera 28
corso Regina Margherita 208
corso Francia 6
corso Regina Margherita 235

QUARTIERE 7
AURORA
corso [illegible] 6
corso Giulio Cesare 20
corso Giulio Cesare 59
corso Giulio Cesare 13
(staz. Lanzo Cirié)
via Bologna 23
[illegible] Febbraio 5
via Biella 8 (M. Ausiliatrice)
via Cigna 48
[illegible] Principe Oddone 78
corso Regina Margherita [illegible]
corso Regina Margherita 82
corso Regina Margherita [illegible]

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
c.so Cadore 27 (ang. c.so Belgio)
via Oropa 61
corso Belgio 38
[illegible] San Maurizio 38/A
[illegible]
corso Tortona [illegible]

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 165
piazza Bozzolo 5
via Nizza 209
via Nizza 216
corso Bramante 88
via Ventimiglia 58/C
via Genova 180
piazza Bengasi 15
via Genova 103
c.so Maroncelli / ang. p.zza Bengasi

QUARTIERE 10
LINGOTTO
via Tunisi 91/D
corso Cosenza 24
corso Corsica / via La Loggia
corso U. Sovietica 157
corso U. Sovietica 237
via Teodoreto 1
corso Giambone 14
[illegible] Traiano 61
corso Traiano [illegible]
via Vigliani 33

QUARTIERE 11
[illegible] RITA
via Gorizia 46
corso Sebastopoli 255
via Barletta 33
[illegible] Tripoli [illegible]
via Tripoli 118
[illegible] Orbassano 226
corso Agnelli 2
via Tripoli 10/2

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
Centro commerciale "Le Gru"
via Dandolo 4
via Veglia [illegible]
via Guido [illegible] 82
via E. D'Arborea 2
via Guido Reni 151
corso Orbassano 366
via Gaidano 8

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco 1
corso Francia 305
corso Francia 293
corso [illegible] 71
via De Sanctis 51/B
via De Sanctis 88
corso Trapani 116
via Lancia 102
corso Montecucco 64
[illegible] Monginevro 192
corso Montecucco 86
corso P[illegible] 310
v[illegible] Frejus 133

QUARTIERE 14
PARELLA
via Carrera 117
via Capelli 35
corso Telesio / via Valgioie
via Salbertrand 69
via Lessona [illegible]
piazza Rivoli 14
via P. Cossa 11

BORGATA PARADISO COLLEGNO
viale Radich / Rieti (Grugliasco)
via Vandalino / corso Montebello
via Macedonia 2

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
via Lucento 114
via Luini 106
corso Lombardia 132
via Valdellatorre 78
via Pianezza 57 (ang. c.so Potenza)
via delle Primule 36
piazza Manno/corso Cincinnato
v.le Mughetti 9/G
c.so Toscana/c.so C[illegible]

QUARTIERE 16
CAMPAGNA LANZO
corso Grosseto 205
via Foligno 70
via Amati 150 (Altessano)
via Ludi 3
via Venaria/via Brosso
via Sansovi[illegible] 1[illegible]

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Bibiana 50
via Giachino 53
via Bibiana 50
via Stradella 63/A
via Chiesa della Salute 10
[illegible] Chiesa della Salute 115/A
[illegible] Reiss Romoli 51/A
via Coppino 99
via Sospello/via Campiglia

QUARTIERE 18
BARRIERA [illegible]
via Martorelli 81
corso Vercelli 100
via Monterosa 3
via Cimarosa 104
[illegible] Giulio Cesare 115/I
corso Palermo 84
via Bologna 88
via Ponchielli 16

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
via Ivrea [illegible]
corso Giulio Cesare [illegible]
Centro Auchan
corso Vercelli 244
viale Pioppi 0/A
corso Vercelli 356
[illegible] Giulio Cesare 261

QUARTIERE [illegible]
[illegible] PARCO [illegible]
strada S. Mauro 172 (Bertolla)
strada Settimo 49 (La Barca)
via Bologna [illegible]

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
piazza Borromini 78
[illegible] Casale 397
piazza Hermada 3
corso Casale 122

QUARTIERE 22
CAVORETTO [illegible]
corso Casale 32
corso Moncalieri 59
[illegible] Moncalieri 217
piazza Adua [illegible]
piazza Freguglia 11

QUARTIERE 23
[illegible]
corso U. Sovietica 429
corso U. Sovietica 592
via Roveda 4
via Togliatti 2 (ang. [illegible] Barbera)
via Candiolo 36
via O. Vigliani 158
strada Castello di Mirafiori 1

BORGO SAN PIETRO
via Sestriere 37

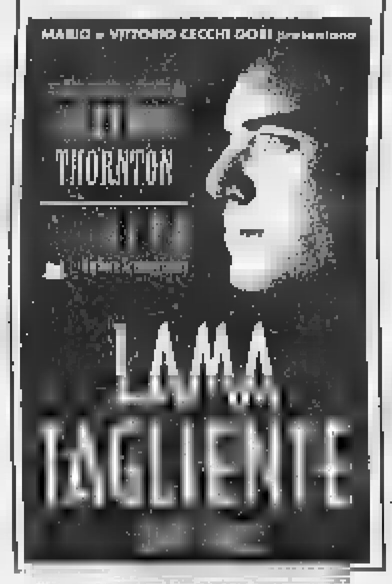
FIOCCARDO BOCCIA D'ORO
strada Torino 53/bis (Moncalieri)
corso Moncalieri 492

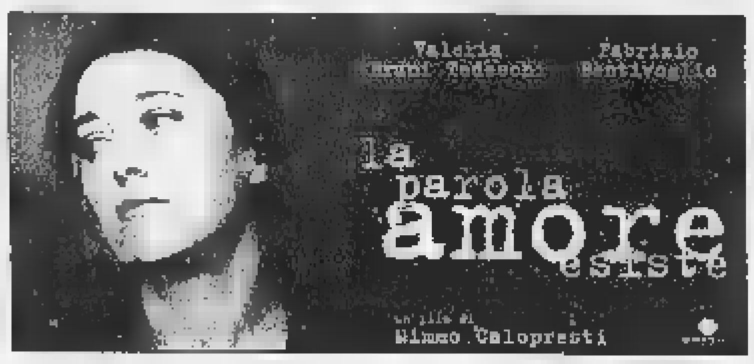
RITROVI

BEVERLY HILLS Santhià Il salotto del liscio 0161-935.243. Questa sera una grande [illegible] i Fratelli [illegible] (ex componenti orchestra [illegible] Casadei) nel giardino ballo latino e a mezzanotte spaghetti omaggio.
CHALET 668 9777 ore 21,30
CLUB 84: 15.30 Rocky e i solisti. Ore 21 liscio Doc by Giancarlo band.
DU PARC "La terrazza" 521.5275 Si balla in una favolozza [illegible] fiori luci [illegible] F. Orsini.
[illegible] **COTTAGES** 860 3443 h. 15 Laura c'è! .. h. 21 l'estate è solo al Garden!
LE ROI Giardino [illegible] 21 Dopo 70 [illegible] il divertimento continua.
PATIO + INVIDIA: 661.4841. Ore 22.30.











LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 True colors; [illegible]20 Le rocambolesche avventure di R[illegible]; 9.55 Amichevolmente con... ; 14.00 Tg 9; 14.30 Amichevolmente con; 19.00 Dalle 9 alle 5; 19.30 Le rocambolesche avventure di Robin; 20.00 Tg 9; 20.30 **Campo da tennis**, film; 22.30 Amichevolmente [illegible]...; 1.45 Abat jour.

[illegible]
7.30 Tg 4 ; 8.05 Mattinata [illegible] Telecupole; 12.00 Romagna mia estate; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; [illegible].00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter; 8.00 T. S. I. grandi documentari della tv svizzera; [illegible].00 Reporter; [illegible] Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 T. S. I. grandi documentari della televisione svizzera; 22.30 [illegible] di cinema; 23.15 Rubrica automobilistica.

[illegible]
9.00 Telecity per voi; 12.30 Tg7; 13.05 Cartoni animati; 14.00 Squadra speciale [illegible] crimine; 15.10 Telecity per voi; 17.30 Tg rosa; 18.00 La grande vallata; 19.00 [illegible]; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Ragtime**, film; 23.45 Vacanze istruzioni per l'uso; 0.30 Telecity per voi.

VIDEOGRUPPO
7.45 Fun tv; 8.00 Cartoni animati; 8.30 Auto expò; 9.00 FBI; 12.00 Andiamo al cinema; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri del lotto [illegible] Marco; [illegible] The box; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; [illegible] Cartoni animati; [illegible] **Film**; [illegible] Storie dei mondiali di calcio; [illegible]0 Videonotizie; 23.00 Auto expò; 0.15 Fun Tv.

[illegible]
[illegible] Le auto della settimana; 14.55 [illegible]doone; 15.55 Crazy dance; 18.30 Bimboone; [illegible].30 Tg estate; 20.05 Le auto della settimana; 21.30 European dance parade; 22.30 Tg diario; 23.45 Le auto della [illegible]mana.

QUARTA RETE TV
8.30 Maria; 9.15 Spazio infinito; 10.45 Affari d'oro; 13.00 Maria; 14.00 Match music machine; 14.30 Affari [illegible]; 18.00 Le auto della settimana; 19.30 Match music Underground; 20.45 **Il ragazzo e il poliziotto**, film; 22.30 Hotel Candid Camera; 23.15 Erotica; 24.00 Le auto della settimana.

[illegible]
[illegible].30 [illegible] mattino; 12.[illegible] Romagna mia estate; 13.20 Incontri; 16.[illegible] Made in Italy; 18.00 Auto oggi; [illegible].20 Romagna mia estate; 21.00 Armanach piemonteis; 22.30 Carto[illegible]; 0.30 Teletime by night.

[illegible]
11.30 Evening shade; 12.11 Tg nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente lhe; 18.15 La storia del rock; 18.45 Sprint; 19.10 Tg nazionale; 19.30 La storia del rock; 20.30 [illegible], film; 22.30 Tg; 23.05 Corsa tris.

[illegible]
7.45 Reporter; 12.00 Contenitore del mattino; 18.30 Tg generation; 18.45 Virù sottosopra la Tivù; 19.00 Doposole; 19.15 Motown; 19.25 Rush finale; 19.30 Il regionale; 20.00 Territorio italiano; 20.45 Film; 22.15 Tg generation; [illegible].30 Il regionale; 23.30 Cowboy mambo; 24.00 T-Time; 0.30 Doposole; 1.00 Skandal; 1.30 Territorio italiano.

RETE C[illegible]
19.30 [illegible]; 20.00 Matrimonio proibito Telenovela; 20.40 Fun Tv; [illegible] Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Cartoni; 12.30 Identità bruciata; 13.30 Cartoni; 19.00 Platinum collection; 19.30 Notiziario; 20.00 Cartoni animali; 20.30 Ballando sotto le stelle; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Film; 0.30 Sexy [illegible] stop.

G.R.P.
[illegible] Le auto della [illegible]; 9.00 Teleshopping; 13.00 Fun tv; 13.15 Vivere Torino; [illegible] 13.30 Pagine di città; 14.00 Le auto della settimana; 18.30 Le auto della settimana; 19.35 Pagine di città; 19.45 Monitor; 20.05 [illegible]ere Torino; 20.40 **Alì Babà e i quaranta ladroni**, film; 22.20 Vivere Torino.

RETE 7
6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 11.45 La ragazza del domani; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 15.25 La valle [illegible]; 19.00 Auto d'oggi; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 **Sulle tracce del condor**, film; 22.30 Voi; 22.40 Informa 7; 23.00 Voi; 24.00 Informa 7 - Oroscopo.

TELESUBALPINA
9.00 **La vergine di Tripoli**, film; 10.30 I luoghi dello spirito; 12.00 La legge di Mc Lain; 13.00 Tenente O'Hara; 14.00 T come Torino; 15.30 I segreti del mondo animale; 16.30 **Tamara figlia della steppa**, film; 18,30 Cartoni animati; 19.00 [illegible]mentario; [illegible].30 Il regionale; 20.00 Tg 2000; 20.10 Cartoni animali; 20.45 **Tre per un amore**, film; 22.30 Speciale telesù; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 **La vergine [illegible] Tripoli**, film; 10.30 I luoghi dello spirito; 12.00 La legge di Mc Lain; 13.00 Tenente O'Hara; 14.00 T come Torino; 15.30 I segreti del mondo animale;16.30 **Tamara figlia della steppa**, film; 18.30 Cartoni animali; 19.00 Documentario; 19.30 Il regionale; 2[illegible] Tg 2000; 20.10 Cartoni animati; [illegible] **Tre per un amore**, film.

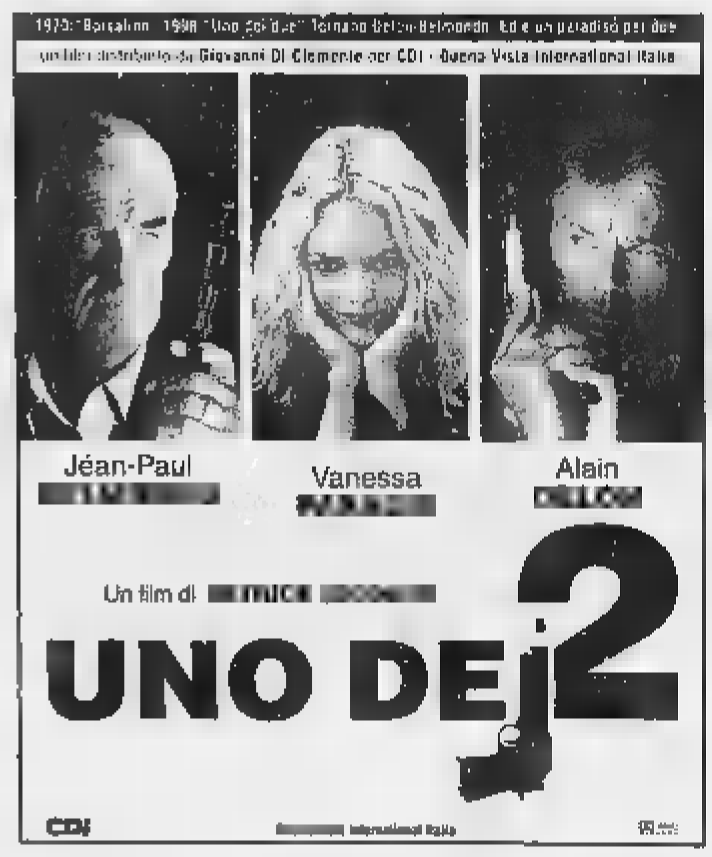
[illegible] 21
19.00 Tg 21; 19.30 Veronica, il volto dell'amore Telenovela; 20.25 Vicino alla gente; [illegible].30 Attraverso l'Italia; [illegible] Le auto della settimana; [illegible] Televendite (Tel. 0124/513613); 23.30 Tg 21.

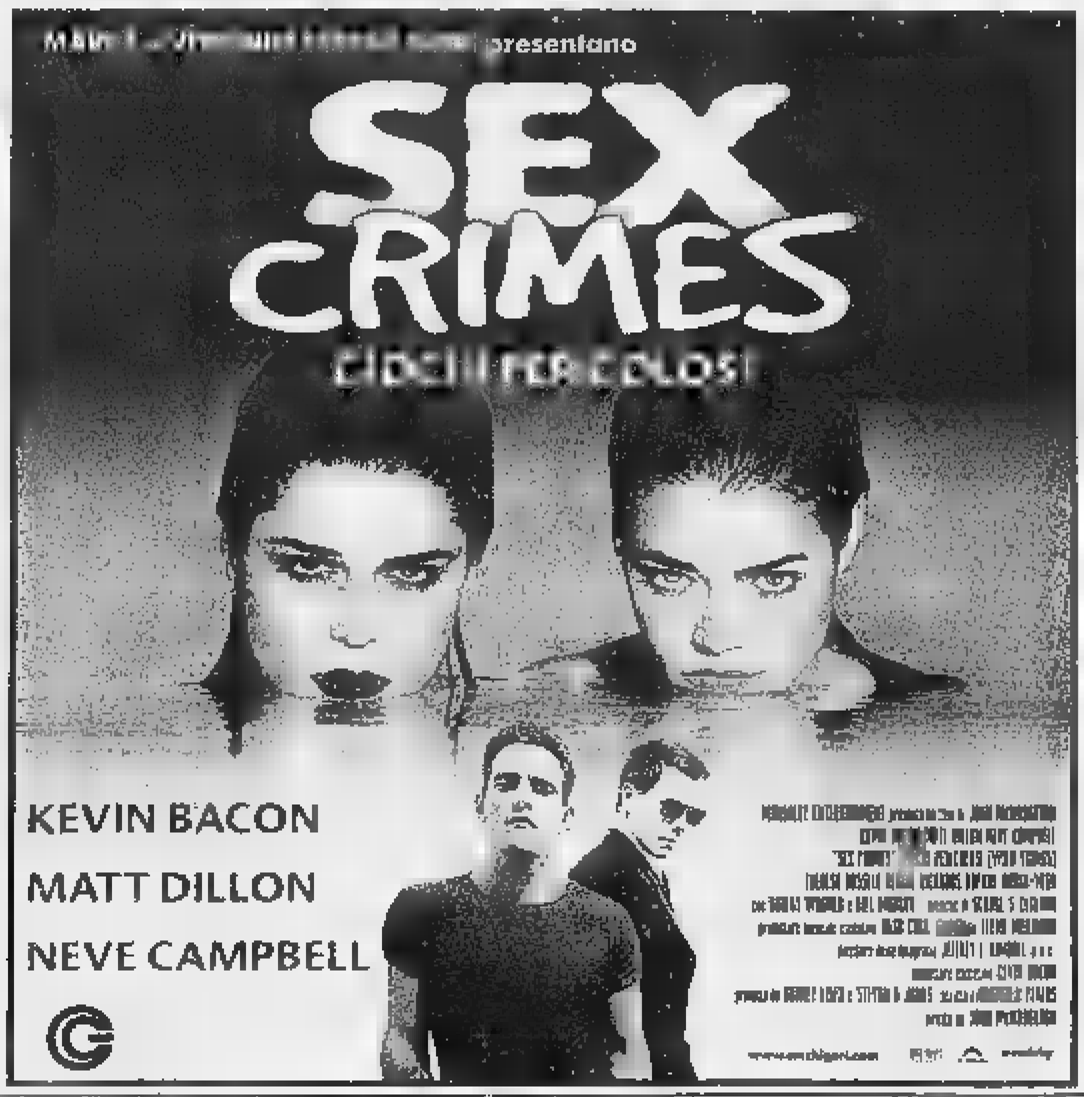
[illegible]
12.40 Alptime (anche [illegible] 19.00. 22.00. 24.00); 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Istruzione per l'uso; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 L'albero della cuccagna; 23.45 Le auto della settimana .

[illegible]
9.00 **Il morso del pipistrello**, film; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni; 13.45 Corsa tris; 14.00 Andiamo al cinema; 14.15 La signora in rosa; 14.45 Documentario; [illegible].45 Cinema piemonte; 16.00 Rivediamoli [illegible]; 18.30 Cartoni animati; 19.00 Musicale; 19.30 Telegiornale; 20.10 Tg: Notiziari dai circoli; 20.15 R[illegible]; 20.30 Corsa tris; 20.45 **Sorvegliato speciale**, film; 22.30 Telegiornale.

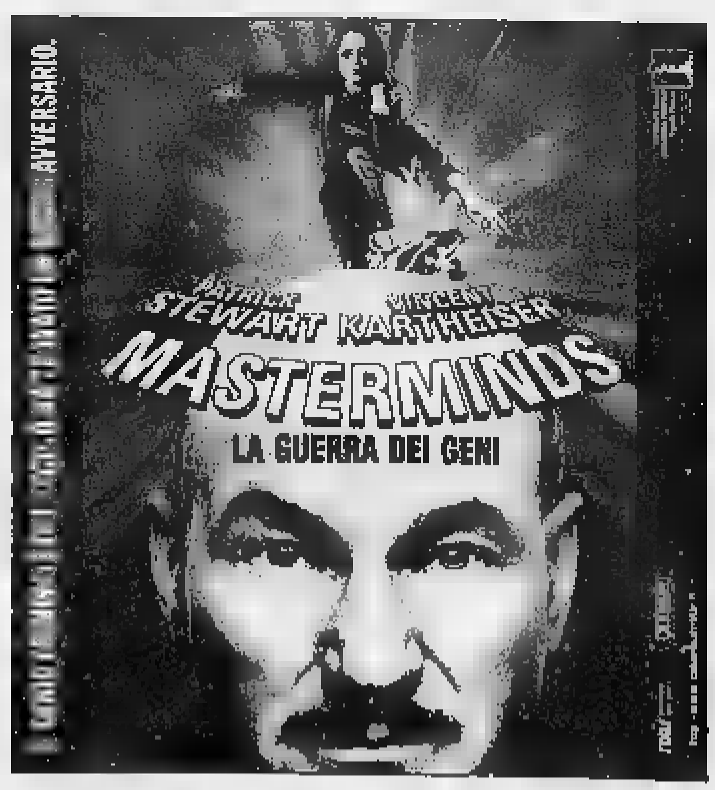
VIDEONORD
7.00 Tg; 8.00 JTV Cartoni ; 10.15 Film; 12.00 JTV; 14.15 Telefilm; 15.00 Film; 16.30 Film; 18.00 JTV; 20.15 Auto d'oggi; 20.30 **I sicari di Hitler**; 22.10 Tg; [illegible] Auto d'oggi; 23.15 hotel paradiso; 0.20 Telegiornale.

Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti









TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'ANGOLO ROSSO. Thriller. Jack Moore è un avvocato americano a Pechino per affari: [illegible] mattina, [illegible] sveglia con a fianco [illegible] cadavere della ragazza [illegible] cui aveva trascorso la notte. Arrestato per omicidio, viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese. **[Ambrosio 2]**

CITY OF ANGELS. Anteprima. Remake [illegible] di «Il cielo sopra Berlino», il film-successo di Wim Wenders, racconta la storia [illegible] [illegible] angelo [illegible] per amore di una donna rinuncia alla propria immortalità. **[Ambrosio 1, Reposi 3]**

CODICE MERCURY. Azione. Simon, bambino autistico di nove anni, riesce a decodificare un codice militare segretissimo. E' quanto basta perché i servizi segreti [illegible] considerino una minaccia nazionale e decidano [illegible] eliminarlo. A proteggerlo Bruce Willis, agente Fbi. **[Olimpia 1]**

[illegible] Commedia. La storia [illegible] Giobbe a Manhattan, ovvero [illegible] [illegible] colpito da una serie di tragedie che decide di violare ad uno a uno tutti i comandamenti. **[Reposi 4]**

CONVERSAZIONI PRIVATE. Drammatico. La storia dell'infelice Anna, donna sposata, che s'innamora di uno studente di teologia più giovane di lei, e fa di tutto per [illegible] durlo. **[Lilliput]**

FIGLI DI [illegible] Commedia. Un disoccupato torinese decide [illegible] rapinare una banca [illegible] Como: il colpo non riesce e lui prende [illegible] ostaggio. Nel cast recitano Silvio Orlando, Diego Abatantuono e Valentina Cervi. **[Empire]**

FULL MONTY. Commedia. Un gruppo [illegible] disoccupati di [illegible] che più eterogeneo [illegible] si può dà vita, per sbarcare il lunario e sopravvivere, a uno spettacolo di spogliarello. **[Eliseo Blu]**

UN [illegible] PER CASO. Commedia. Due divorziati dalle vite complicate (Clooney e la Pfeiffer) [illegible] i rispettivi figli, che sono compagni di scuola, passano per caso una movimentata giornata insieme. Che cambierà le loro esistenze. **[Kong]**

IL [illegible] LEBOWSKI. Commedia gialla. Lebowski, detective pigro e eccentrico, viene [illegible] al suo passatempo preferito, il bowling, e coinvolto in una complicata vicenda [illegible] rapimenti. [illegible] Jeff Bridges e John Goodman. **[Eliseo Rosso]**

[illegible] BROWN. Drammatico. Bloccata dall'Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. Almeno in apparenza. **[Doria]**

IL MATRIMONIO DEL MIO [illegible] AMICO. Commedia. Al college Julianne (la Roberts) e Michael (Mulroney) av[illegible] promesso di sposarsi se, all'età di 28 anni, non avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, [illegible]i ha 4 giorni di tempo per convincere [illegible] a [illegible] sposarsi con Kimmy. **[Adua 200, Erba 1]**

L'OGGETTO DEL MIO DESIDERIO. Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: lei è incinta ma vuole lasciare il fidanzato, lui è un omosessuale appena abbandonato dal partner. **[King]**

LA PAROLA [illegible] ESISTE. Sentimentale. Una nevrotica trentenne si innamora [illegible] un insegnante di musica dai [illegible] problemi. **[Olimpia [illegible]]**

PIOGGIA [illegible] Azione. La furia [illegible] un fiume ingrossato [illegible] piogge torrenziali minaccia una piccola città. Intanto un ladro prepara [illegible] colpo [illegible] tre milioni di dollari. **[Eliseo Grande, Nazionale 1]**

QUESTO PAZZO SENTIMENTO. Commedia. Dopo dodici anni di felice divorzio, due [illegible] coniugi [illegible] costretti a rivedersi in occasione del matrimonio della figlia. Tanti equivoci, risate e situazioni che [illegible] ribaltano. **[Kong]**

SEX GAMES - [illegible] PERICOLOSI. Thriller erotico. [illegible] giovane professore si difende dall'accusa [illegible] aver violentato due allie[illegible]: tra colpi di scena, bugie incrociate, fal[illegible] testimonianze. **[Adua 400, Romano]**

SPECIES II. Thriller fantascientifico. Di ritorno [illegible] Marte [illegible] uomo torna contagiato da un morbo alieno che deve riprodursi sulla Terra. L'uomo, inconsapevolmente, si dà da fare a sedurre e fecondare donne per infettarle. Intanto in un laboratorio [illegible] [illegible] creata Eve con lo scopo di neutralizzare eventuali alieni. **[Reposi 1]**

[illegible] PLAYERS CLUB. Commedia. Diana vuole diventare giornalista televisiva e cerca di diplomarsi. [illegible] giorno studia e di notte fa la spogliarellista. Ice Cube, al suo debutto cinematografico, descrive con audacia la «popolazione» di un club per soli uomini. **[Ambrosio 3]**

TITANIC. Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani [illegible] classi sociali diverse. Il film pluripremiato di Cameron, che ha lanciato nell'Olimpo [illegible] stelle hollywoodiane Leonardo DiCaprio. **[Faro]**

IL [illegible] DEL MALE. Thriller. Due poliziotti, John Hobbes e il collega Jonesy, rie[illegible] ad arrestare [illegible] pericoloso serial killer, che ha commesso ben [illegible] omicidi, e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, ecco [illegible] incomincia [illegible] nuova serie di omicidi. **[Reposi 2]**

VIOLA BACIA TUTTI. Commedia. Partiti [illegible] camper per una vacanza, [illegible] amici dal caratteri diversi incontrano l'intraprendente Viola, rapinatrice in fuga. **[Erba 2]**

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli Anni Trenta, il film [illegible] Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido. **[Nazionale 2]**

LE PRIME DELLA CITTA'

Nicolas Cage angelo innamorato di Meg Ryan

Una «prima» per sentimentali. Dopo il successo ottenuto una decina di giorni orsono all'Arena Metropolis, viene riproposto questa [illegible] all'**Arena Parco Ruffini** (ingresso da viale Hughes) uno [illegible] film più attesi all'inizio della nuova stagione cinematografica: «City of angels». Appuntamento alle 21,30, i biglietti costano 12 mila lire. Questo secondo lavoro del regista americano Brad Silberling, al debutto due anni fa [illegible] il campione d'incassi «Casper», è il rifacimento hollywoodiano del celeberrimo film di Wim Wenders «Il cielo sopra Berlino». La storia, rielaborata dalla sceneggiatrice Dana Stevens («Occhi nelle tenebre»), narra la storia d'amore tra un angelo mandato a Los Angeles e un'affermata cardiochirurga in crisi per non essere riuscita a salvare la vita di un suo paziente. I protagonisti sono Nicolas Cage, atteso nelle sale nei prossimi mesi anche nel nuovo film di Brian De Palma «Snake eyes», e Meg Ryan, attrice diventata nota per la commedia «Harry... ti presento Sally». Li affiancano due attori conosciuti dagli appassionati dei telefilm americani quali Dennis Franz («New York Police Department») e Andre Braugher («Homicide»). Da segnalare la fotografia del premio Oscar per «Il paziente inglese» John Seale e la colonna sonora con brani di U2, Eric Clapton, Peter Gabriel, Alanis Morisette. «City of angels» è in anteprima oggi anche all'Ambrosio e al Reposi.

Cinema sotto le stelle in città anche all'**Arena Metropolis** (viale Boiardo 24 al parco del Valentino, biglietti [illegible] mila lire) e all'**Arena San Filippo** (via Maria Vittoria 5, ingresso 7 mila): la prima propone alle 22 «Il grande Lebowsky» [illegible] Ethan e Joel Coen, l'altra prevede alle 21,30 la commedia «Ovosodo» di Paolo Virzì.

Fuori Torino, serata d'autore nei locali di Cinecittà in piazza del Popolo a Chivasso (ore 21,15, biglietti 7 mila) con «L'ospite d'inverno» con Phillida Law e Emma Thompson madre e figlia anche sul set.

Daniele Cavalla

PRIME VISIONI

HANDICAP

LISTA TORNABUONI consiglia
- ●●●● BELLO
- ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
- ●● MEDIOCRE
- ● BRUTTO

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Il [illegible] del [illegible] migliore [illegible]co.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. 7000, sera 11.000.

[illegible] 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Sex crimes - [illegible] pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000, sera 11.000.

[illegible] MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. Anteprima: **City of angels**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ing. p. 7000; cin. 5000; sera 12.000; cin. 10.000.

[illegible] MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **L'angolo rosso** di J. Avnet con R. Gere, [illegible] Ling. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cin. 5000; sera 12.000; cin. 10.000.

[illegible] MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **[illegible] [illegible] Club**, [illegible] Ice Cube. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000.

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, [illegible]. 011-540.605. RIPOSO.

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. Domani riapertura: **Assassin(s)**, di M. Kassovitz.

[illegible] 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. CHIUSO PER [illegible].

[illegible] CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] — corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] — via Goito 5, tel. 011-650.71.00. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible] — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **[illegible] Brown**, regia Q. Tarantino, con R. De Niro. Or.: 16,30; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Pioggia infernale**, di [illegible]. Salomon con [illegible]. Freeman e C. Slater. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, [illegible]. 011-447.52.41. **Full Monty**, di P. Cattaneo, con R. Carlyle, M. Addy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 11.000 ●●●●

ELISEO [illegible] — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il [illegible] de [illegible]**, di J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

EMPIRE — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Figli di [illegible]**, [illegible] D. Ferrario con D. Abatantuono, S. Orlando. [illegible]: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, [illegible] 6000. ●●●

ERBA 1 — c. [illegible] 241, [illegible]. 011-661.54.47. **Il matrimonio del mio migliore amico**, di P. J. Hogan. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000, [illegible]. 8000. ●●

ERBA 2 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Viola [illegible] tutti**, di G. Veronesi, con A. Argento, [illegible] Ceccherini, R. Papaleo. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

[illegible] — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. CHIUSO PER [illegible].

FARO — via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Titanic**, regia J. Cameron [illegible] L. DiCaprio, K. Win[illegible]. Ore 21. Ingr. 11.000.

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL — c. Beccaria 4, [illegible]. 011-521.43.16. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] — [illegible]. Po 21, 011-812.59.96. **L'oggetto [illegible] mio desiderio**, con J. Aniston, P. Rudd. Viet. min. 14. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000; sera 11.000; [illegible] 6000.

KONG — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. Or.: 16; 20,30: **Questo pazzo sentimento**. Or.: 18,15; 22,30. **Un giorno per caso.** Ingr. p. 7000, sera 11.000; Aiace 6000. ●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, tel. 011-537.100. **Conversazioni private**, regia Liv Ullmann. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, t. 011-817.1046. CHIUSO [illegible] FERIE.

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Pioggia infernale**, [illegible] M. Salomon con M. Freeman, C. Slater. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 11.000.

NAZIONALE 2 — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **La vita è bella**, di e [illegible] Roberto Benigni. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 1 — [illegible] Arsenale [illegible], tel. 011-532.[illegible]. **Codice Mercury**, regia di H. Becker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La parola amore esiste**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Species 2**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il tocco del male**, di [illegible]. Hoblit, con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. Anteprima: **City of angels**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. [illegible], [illegible] Daniel Taplitz. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

[illegible] — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **[illegible] crimes - Giochi pericolosi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, [illegible]. 011-819.01.50. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, c.so [illegible]. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA — via [illegible] 336, [illegible]. 011-562.17.89. [illegible].

ALTRE VISIONI

[illegible] v. P. Sarpi 111/A, [illegible]. 011-612.136. RIPOSO. Riapertura a settembre.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, tel. [illegible]1-812.23.12. CHIUSO PER FERIE. Riapertura il 25 settembre.

[illegible] c. G. Cesare 80, tel. 011-284.134. RIPOSO.

ARENA [illegible] - Torino Esposizioni viale Boiardo 24, Torino, tel. 011-535.529. Anteprima. [illegible]. **Dolittle.** Ore 22.

ARENA CORTILE S. FILIPPO [illegible]. M. Vittoria 5, tel. 011-541.136. **Ovosodo**, regia P. [illegible] con C. Pandolfi. Ore 22. Ingr. 7000, rid. [illegible].

[illegible] PARCO RUFFINI viale Hughes (Stadio Ruffini), tel. 011-815.42.58. Anteprima. **City [illegible] Angels** di B. Silberling. Ore 21,30. Ingr. 8000, rid. giorni estate card 5000, anteprime 12.000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. T. 011-562.1293 **Colpo grosso**, con Luana Borgia, Angelica Bella. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. [illegible] lun. a ven. Int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011-210.985 - 290.071. Oggi spettacoli hard con [illegible] dal [illegible] con le più famose e giovani pornostar. Precede film ore 16; [illegible]. Or. spett.: 17,30; 22,30; 24. Aria cond. V. min. 18 anni.

[illegible] PUSSICAT c. [illegible] Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. **Selen, la ra[illegible] [illegible] [illegible] n. 2.** Orario: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106. Tel. 011-521.23.85. **Voglia di maschi al cellulare**, con Rossana Doll, Yves Baillant. Or.: [illegible]. 14,30; ult. 22,30.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **Una zia molto appetitosa**, [illegible] Jessica Rizzo. Or.: ap. 10,30; ult. 22,30.

[illegible] via [illegible]. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. [illegible] [illegible] **di Selen - Erotic Hotel**. Gli spett. [illegible] vivo ripr. il 22/8/98. Or.: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; [illegible]. 14,30, ult. 22,30.

REGINA [illegible] Regina Margherita 123, tel. 011-436.20.92. **Il [illegible] colpo dell'anno.** Or.: [illegible]. 15; ult. 22,30.

[illegible] BLUE via San Donato 40. Telefono 011-487.765. Festival sesso al mare - [illegible] film: **Magica crociera col libido - Alle signore piace caldo**. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.35.17. **Osceno**, con Sidonie Lamour, Yves Baillant. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; rid. 7000: anziani [illegible].

ZETA [illegible] [illegible] via Cibrario [illegible]. Tel. 011-749.2907. **Cleopatra, mezza dozzina a colazione** con Olivia Del Rio, Marzio Visconti. Ap. ore 15; ult. ore 22.

[illegible] CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. [illegible] 23, tel. 011-562.33.13. CHIUSO PER FERIE. Riapertura martedì 1 settembre 1998.

[illegible] CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, telefono 011-817.10.48. Tram 15. CHIUSO PER FE[illegible].

MASSIMO [illegible] via Montebello 8, telefono 011-817.10.48. CHIUSO [illegible] FERIE.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
- **CORSO** 011-931.24.03: chiuso per ferie

[illegible]
- **SABRINA**: [illegible]: **L'incantesimo del lago 3**; sera: **La città degli angeli**

BUSSOLENO
- **NARCISO** 0122-49.249: chiuso per ferie

[illegible]MAGNOLA
- **MARGHERITA DIGITAL** 011-971.65.25: chiuso per ferie

CASCINE VICA
- **DON [illegible] DIGITAL**: 011-959.34.37: riposo

CESANA TORINESE
- **SAN SICARIO**: Anteprima: **City of angels**

[illegible]
- **SPLENDOR** [illegible]1-942.16.01: riposo
- **UNIVERSAL** 011-941.18.87: chiuso ferie

CHIVASSO
- **CINECITTA'** 011-911.15.86: **L'ospite d'inverno**
- **MODERNO** 011-910.97.37: chiuso per ferie
- **POLITEAMA** 011-910.14.33: chiuso per ferie

[illegible]RIE'
- **NUOVO**: chiuso per ferie
- **VILLA REMMERT**: chiuso per ferie

[illegible]
- **[illegible]PE**: chiuso per ferie
- **REGINA 1**: chiusura estiva
- **REGINA 2**: chiusura estiva
- **STAZIONE**: chiusura estiva
- **STUDIO LUCE**: chiusura estiva

[illegible]
- **CONDOVESE** 011-964.43.46: [illegible]

CUORGNE'
- **MARGHERITA**: chiuso per lavori
- **PERONA**: chiuso per ferie

[illegible]AVENO
- **CINE T. S. LORENZO**: chiuso per ferie

GRUGLIASCO
- **ROMA**: chiusura estiva

[illegible]REA
- **ARCINEMA** 0125-425.084: riposo
- **POLITEAMA** 0125-641.571: chiuso per ferie

LEINI'
- **AUDITORIUM** 011-998.80.98: riposo

MONCALIERI
- **K.K. CASTELLO** 011-641.236: chiuso per ferie

[illegible]
- **EDEN** 011-986.45.74: riposo

PIANEZZA
- **LUMIERE**: chiuso per ferie
- **ARENA MANZONI**: Anteprima: **Dr. Dolittle**

PINEROLO
- **HOLLYWOOD** 0121-201 142: riposo
- **RITZ** 0121-374 957: riposo
- **ITALIA 200** 0121-393.905: **La vita è bella**
- **ITALIA 500**: **Sex crimes - Giochi pericolosi**

[illegible]IVALTA
- **LUCI NEL PARCO**: riposo

RIVAROLO CANAVESE
- **ARENA VILLA S. GIUSEPPE**: chiuso per ferie

RIVOLI
- **GIDIELLO** 011-958.67.60: **Colpo su colpo**

SAUZE D'OULX
- **SAYONARA** 0122-850.974: Anteprima: **City of angels**

[illegible]
- **[illegible]** 0122-76.338: Anteprima: **City of angels**

SETTIMO TORINESE
- **PETRARCA**: chiuso per ristrutturazione

SUSA
- **CENISIO** 0122-622.686: **Anastasia**

[illegible] PELLICE
- **TRENTO** 0121-933.096: [illegible]: **Anastasia**; [illegible]ra: **Sette anni in Tibet**

VALPERGA
- **AMBRA** 0124-617.122: chiuso per lavori

[illegible]
- **[illegible]** riposo

TEATRI

[illegible] [illegible]. La biglietteria e gli uffici [illegible] [illegible] chiusi per ferie. Riapertura della biglietteria martedì 25/8; degli uffici [illegible] 24/8. [illegible] riapertura della biglietteria saranno in vendi[illegible] [illegible] gli abbonamenti per Torino Danza '98 XI Festival Internazionale di [illegible] e per la stagione [illegible] Concerti '98-'99. (24/10-28/7).

PICCOLO [illegible] «G. PUCCINI». [illegible] PER FERIE.

ADUA. Corso Giulio Cesare 67. Telefono 011-248.22.76 - 011-248.78.71 RIPOSO

[illegible] TEATRO. Via Casalborgone 16/I. [illegible] possono prenotare gli abbonamenti per [illegible] stagione 1998-99 con spettacoli di opera lirica, operetta, varietà, prosa e teatro di figura. Si prenota inoltre per le serate di Gala del 22 e 24 settembre. [illegible] informazioni tel. 011-819.35.29.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono [illegible]11-562.38.00. **Il fiore all'occhiello 1998-[illegible]** Rinnovo abbonamenti, [illegible] abbonamenti, Grande, Giovane, Rosso, [illegible]. Informazioni e biglietteria dal 21/8 [illegible] 9-19.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Per ogni informazione: Teatro dell'Angolo Centro teatro ragazzi e giovani. Tel. 011-489.676.

[illegible] GIOVANNI AGNELLI - [illegible] GOTTO. Via Nizza [illegible] RIPOSO

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1 RIPOSO.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile di Torino. Per informazioni sulla Stagione in Abbonamento 1998-99 del T.S.T. riapertura biglietteria dal 2 settembre. [illegible] 12-18. Telefono 011-517.62.46

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 011-669.80.34. Chiuso per ferie fino a martedì [illegible]. Campagna abbonamenti stagione 1998-99: Arcobaleno 7 spettacoli a scelta. Mio Cabaret [illegible] spettacoli posto fisso, Arco + Mio 12 spettacoli a scelta. Orario: 10-13 e 15-19. Per informazioni telefono 011-669.80.34

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 011-661.54.47. Stagione teatrale 1998-99: **La grande prosa**: Valeri, Gazzolo, Monti, Quartullo, Nosch ese, Onorato, Toccafondi, Nuti, Innocenti, Brachetti, Campese, Bartoli, Cantarelli, De Toni. Donne da ridere: Leo[illegible], Scuccimarra, Reggiani. Rinnovo e nuovi abbonamenti. Informazioni feriali 9-13 e 17-22, festivi 15-22.

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 011-530.238. E' in allestimento la nuova stagione teatrale 1998-99. La Compagnia Marionette Lupi riprenderà le rappresentazioni dopo la pausa estiva [illegible] uno spettacolo inedito. Informazioni presso il teatro.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica Torino Stagione sinfonica 1998-99. Rinnovo abbonamenti fino [illegible] 10/9. Prenotazione telefonica nuovi [illegible]namenti. Inform. tel. 011-436.06.91 - 436.13.40.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011-532.087. Dal 3 al 10 settembre il M.A.S. Juvarra si trasferisce a Monta D'Alba con [illegible]no Gambarotta, Le Sorelle Suburbe, Paolo Ciarchi. Inf. 540.675. Cafè Procope: chiusura estiva. Riapertura il 15 settembre con il Tango Argentino.

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 011-812.23.12. CHIUSO PER [illegible]. Riapertura il 25 settembre.

[illegible] NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 011-650.02.00. **Danza Esta[illegible]**, dal 17 agosto al 15 settembre, tutti i giorni da lunedì a venerdì [illegible] [illegible] Euge[illegible] Reyes, Maria Elena Fernandez (Balletto Nazionale di Cuba).

[illegible] AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 011-619.23.51. RIPOSO

[illegible] VALDOCCO. Via Salerno 12. Torino. RIPOSO

PICCOLO TEATRO [illegible]. Piazza Matteotti 39, Grugliasco, telefono 011-401.33.28. RIPOSO

[illegible] DI TORINO. Piazza Massaua [illegible]. Compagnia [illegible] danza Teatro di Torino **Dan[illegible] all'Arena [illegible] Borgo**. Finale Ligure, 17/29 agosto, con Marco Pierin, Jacqueline De Min, Jorge Rodriguez Vede, Loredana Furno, Gigi Cocuileanu, Louis Petrillo, Alejandro [illegible]. Cordova, Alessandra Rito. 21/8, [illegible] 21,30, Arena [illegible] Borgo (ex Rivetti). [illegible] **solo tango**, con compagnia di danza Teatro [illegible] Torino [illegible]. 0339-290.74.36.

TEATRO [illegible] MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 011-257.881. CHIUSURA ESTIVA. Sono in allestimento la stagione teatrale 1998-99 e gli spettacoli per le scuole. [illegible] settembre informazioni e prenotazioni tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle ore 19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 011-284.028. CHIUSURA ESTIVA. In allestimento la stagione teatrale. Nel mese di settembre inizio campagna abbonamenti. Per informazioni telefono 0335-684.02.[illegible].

GARYBALDI [illegible]. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. RIPOSO.

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, telefono 011-787.117. RIPOSO.

TEATRO [illegible]. Via Matteotti [illegible] (Moncalieri). RIPOSO.

MUSEI E MOSTRE

(☎ 167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18)

ACCADEMIA [illegible] BELLE [illegible] (via Accademia Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.
ARCHIVIO DI [illegible] (piazza Castello 209, tel. 011.540.382): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22.
ARMERIA [illegible] (telefono 011.543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, domenica 9-14; lunedì chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E [illegible] SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.
BIBLIOTECA [illegible] (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lun. e mer. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.
BORGO [illegible] (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO [illegible] (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni: telefono 011.459.36.75.
CASTELLO [illegible] MONCALIERI (telefono 011.681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per [illegible]pi e scolaresche.
[illegible]DAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: martedì-venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso.
GALLERIA D'ARTE [illegible] E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Orario: martedì-domenica 9-19. Lun. chiuso. Mostra: «Sentieri tortuosi. Bruce Chatwin fotografo». Fino al 13/9. Visite guidate: mostra dom. ore 10 e 11,30; Collezioni Permanenti ven. ore 15,30 e 17; sab. ore 9,30 e 11; dom. ore 15,30. Sezione '900 chiusa fino a fine settembre.
[illegible] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì e mercoledì 9-14; giovedì 13,30-19 / 20,30-22,30; venerdì e sabato 9-14 / 20,30-23,30; domenica 10-22. Lunedì chiuso.
GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.
[illegible] DI [illegible] ETNOGRA[illegible] (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Mostra in allestimento.
MUSEO D'ARTE [illegible] - CA[illegible] RIVOLI (telefono 011.958.7256). Orario: [illegible] martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica dalle ore 10 alle 19; primo e terzo giovedì [illegible] mese dalle [illegible] 10 alle 22; chiuso [illegible] lunedì. Mostra: «Sunshine & Noir - Arte a L.A. 1960-1997». Fino [illegible] 23 agosto.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [illegible] DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni [illegible]-18,30. Chiuso lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' (via [illegible] Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica dalle ore [illegible] alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.
MUSEO [illegible] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). [illegible] martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso.
MUSEO [illegible] E DI SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400); orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.
[illegible] DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 011.530.238). Chiuso per restauri: riapertura a settembre.
MUSEO DELLA [illegible] (via Giardino 39 - [illegible] Monte Cappuccini, telefono 011.66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, [illegible] 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15. Mostra: «Alpi giapponesi - Fotografi [illegible] montagne [illegible]». Fino [illegible] 30/8.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle [illegible] 20. Mostra: «Venti di Guerra». Prenotazioni visite guidate tel. (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio [illegible], telefono 011.541.557). Dal martedì alla domenica dalle 8 alle 19. Lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO STORIA [illegible] DON [illegible] (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenot. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche [illegible] mese.
ORTO BOT[illegible] (viale Mattioli 25, telefono 011.670.74.49). Sabato, domenica e festività dalle 9-13 e 15-19 fino al 30/9.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni ore 9-11,50 e 14-16,20; [illegible] chiuso.
PALAZZO [illegible] (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): [illegible]: [illegible] lunedì a domenica 10-19.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562.9604. Mostra: «Le seduzioni della montagna. Da Delacroix a Depero». Fino al 27/9.
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.
PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica orario 9-19. Giovedì, venerdì e sabato aperto anche la sera ore 20,30-22,30. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.78.62), da maredì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PORTICI DEL [illegible] (v. Nizza 264). Or.: mar., mer., gio., sab. e dom. 10-20; ven. 10-22; lun. chiuso.
[illegible] (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). 156ª Esposizione Arti figurative. Tutti i giorni dalle ore 10 alle [illegible] 12 e dalle ore 16 alle ore 19. Festivi chiuso.
SPAZIO [illegible] (via Pietro Micca 18). Orario: tutti i giorni dalle [illegible] 9,30 alle ore 19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «Corrente» [illegible] al 6 settembre.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 227. GIOVEDI' 20 AGOSTO 1998 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, [illegible]: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111 ... IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE. www.lastampa.it

LE ELEZIONI IN GERMANIA

LA POLITICA CHE ARRIVA DALL'EUROPA

SIAMO tutti in pigra attesa che il momento politico [illegible] di rilievo dia [illegible] segnale che l'estate è finita, ma per adesso la bonaccia permane. Se si fa l'elenco degli avvenimenti d'agosto, ci vuole una discreta fantasia per andare oltre un elenco scheletrico: Umberto Bossi cerca contatti [illegible] Cossiga con l'alibi di picconare il bipolarismo esistente; le tensioni dentro Rifondazione comunista fra i governativi e gli irriducibili. Poi, poco altro: ancora qualche polemica sulla giustizia, Prodi che ripete che la vera anomalia italiana si chiama Berlusconi, discussioni sull'immigrazione, preannunci che da settembre comincerà a fare caldo davvero.

E' possibile che l'autunno sia davvero difficile, a partire dalle vicende della legge finanziaria. Ma se ci fosse da individuare quale sarà l'appuntamento più significativo delle prossime settimane, quello capace di gettare riflessi su tutta la situazione italiana, verrebbe la tentazione di scommettere che l'avvenimento cardine del tardo 1998 non si svolgerà a Roma. Avrà luogo oltre i confini nazionali, proprio al centro dell'Europa: si tratta delle elezioni politiche tedesche del 27 settembre.

Non ci vuole molto a capire la portata dello scontro in atto. Il cancelliere Kohl, l'uomo della riunificazione, il simbolo della Germania europea di Maastricht e della moneta unica, [illegible] in netto svantaggio rispetto al candidato socialdemocratico Schroeder. Ma il divario, abissale fino a qualche mese fa, si è progressivamente ridotto, grazie anche alla ripresa economica [illegible] occupazionale. Kohl è un combattente, Schroeder un'incognita. La partita si è riaperta.

Questa incertezza sul risultato delle elezioni tiene [illegible] terrà col fiato sospeso la Germania. Ma è anche un elemento da valutare con attenzione per ciò che riguarda la politica di casa nostra. Non certo perché la vittoria della Cdu-Csu o viceversa dell'Spd possa determinare effetti automatici sulla situazione italiana; tuttavia, anche senza automatismi, non si può tra-

Edmondo Berselli

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Ma per il futuro resta il problema della identificazione dei clandestini

Via i marocchini irregolari

Napolitano a Rabat: intesa amichevole

I DUBBI DELLA DESTRA

Gli immigrati dividono An



ROMA. Polemica sull'incontro tra ministro dell'Interno (foto) e delegazione An. La Mussolini: un compromesso ingiustificabile. SERVIZIO A PAG. 9

[illegible] Il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, con una visita-lampo a Rabat ha sbloccato la collaborazione con il Marocco per l'identificazione dei clandestini ed ha quindi ottenuto dalle autorità locali il via libera al rimpatrio di [illegible] immigranti illegali. Grazie all'intesa raggiunta i 169 hanno lasciato nelle prime ore del pomeriggio di ieri il centro di permanenza temporaneo di Siracusa a bordo di quattro pullman scortati dalla polizia [illegible] diretti verso Roma. Fonti del Viminale affermano che la «partenza dei 169 clandestini alla volta del Marocco è prevista per [illegible] dall'aeroporto internazionale di Fiumicino».

In cima all'agenda dell'incontro fra i due ministri, che si erano già visti a Rabat in febbraio, c'era l'impasse verificatosi sull'identificazione dei clandestini.

Ma nell'incontro si è parlato anche dei diritti sociali degli immigrati marocchini legali presenti in Italia, di lotta al traffico della droga e di formazione quadri. Molinari A PAG. 9

Cresce il debito dell'Inps

Ha superato i 180 mila miliardi e deve essere ripianato dal Tesoro



Il ministro del Tesoro, Ciampi

ROMA. Il debito dell'Inps verso la Tesoreria dello Stato ha raggiunto alla fine del 1997 i 180 mila miliardi di lire, [illegible] nel solo '97 l'istituto, per coprire il deficit di cassa, ha ottenuto anticipazioni per 19 mila miliardi. [illegible] tratta [illegible] grosso peso sul bilancio dell'istituto, anche se le anticipazioni non dovranno essere restituite perché stanno per essere trasformate, [illegible] una legge, in trasferimenti dal bilancio dello Stato. Le preoccupazioni per i conti dell'Inps, comunque, restano e l'esperto Giuliano Cazzola ricorda che non si [illegible] avviata la verifica prevista nel '98 dalla legge Dini. SERVIZI A PAG. 13

Le vacanze avvelenate del Presidente

Sexgate, oggi per Monica terzo grado a luci rosse

Starr ha pronta l'accusa di spergiuro se Clinton nei rapporti è stato «attivo»



Sexgate: oggi terzo grado a luci [illegible] per Monica (nella foto, Clinton all'arrivo nell'isola di Martha's Vineyard, abbraccia la cantante Carly Simon). [illegible] Robilant, Pantarelli e Romagnoli A [illegible]. 5

Il presidente oggi al Csm per il caso Lombardini

Scalfaro: sulla giustizia basta guerre politiche

ROMA. «La giustizia [illegible] può mai diventare un campo di battaglia politica. Sarebbe fuori da ogni civiltà giuridica e umana». E' l'appello lanciato ieri [illegible] Presidente della Repubblica [illegible] proposito del caso Lombardini alla vigilia dell'incontro che Scalfaro avrà oggi con il Comitato [illegible] presidenza del Csm. Ma le sue parole hanno un significato più esteso e [illegible] tale sono state interpretate dall'intero mondo politico riaprendo le porte del dialogo sul tema della giustizia. I popolari hanno raccolto l'invito del Capo dello Stato e si sono schierati al suo fianco. Come segnale di buona volontà per la ripresa del dialogo hanno rilanciato la proposta di una commissione d'inchiesta su Tangentopoli. «Diamo al Polo il segnale forte che ha chiesto. Sono convinto che alla fine anche i Ds dovranno convenirne», ha detto il responsabile per la giustizia Carotti. Ma l'ultima parola spetta ai leader.

[illegible]

L'ADDIO AL POOL

Borrelli vuole la procura generale



MILANO. Francesco Saverio Borrelli, procuratore capo (nella foto) conferma: «Mi candido alla guida della procura generale di Milano, ma sia chiaro: non abbandono la nave». [illegible]

Il sindaco di Trieste, Illy: si decida se la prostituzione è legale. Anche a Roma passa la linea dura

Crociata antilucciole, in campo il governo

Il ministro Livia Turco: sì alle maximulte ai clienti

La «Real Ira»: cessato il fuoco

Sui terroristi la furia dell'Irlanda unita davanti alle bare delle vittime

[illegible] Chiara Bonazzi A PAGINA 7

Bin Laden minaccia gli Usa

Gli attentati in Kenya e in Tanzania preparati in un albergo a Nairobi

di Andrea [illegible] Robilant [illegible] PAGINA 7

«Gavettone» rovina Inter-Napoli

Lanciato dall'albergo dei nerazzurri ha colpito due bambini: ricoverati

[illegible]

ROMA. Multe sì, multe no: è il dilemma italiano [illegible] questa fine estate. Il Paese [illegible] diviso fra chi [illegible] infervora per [illegible] crociata antilucciole e chi giudica i provvedimenti finora presi assolutamente inutili. Ma il partito dei sindaci fustigatori può contare adesso anche sull'appoggio del governo. Il ministro della Solidarietà sociale, Livia Turco, si è detta favorevole alle maximulte ai clienti. Non le piace per niente, invece, l'idea di un ritorno alle [illegible] chiuse. Le definisce «non accettabili moralmente» e vede più positivamente ipotesi di cooperative o luoghi di incontro autogestiti dalle prostitute, proposta lanciata dalla collega di partito e di governo, Anna Finocchiaro. Si in[illegible] alle case chiuse dal Lisipo, mentre l'ex presidente della Corte Costituzionale, Livio Paladin, propone regole uguali per tutti i Comuni e il prefetto di Ancona Serra avverte: «Non sono un intervento risolutivo».

Daniele e Poletti A PAG. 10

MA L'IPOCRISIA NON SERVE

SI è aperto in Italia, insieme all'immigrazione e agli incendi, il fronte della prostituzione. Avevano cominciato in sordina Novara e Asti, poi hanno rilanciato le città del rampante Nord-Est. Filtrando per Modena e per la scollacciata Rimini, l'insofferenza sembra contagiare anche la Roma pregiubilare. Tace per ora il Sud, forse perché legato ancora a una atavica concezione del sesso, alle sue punte di ebbra esaltazione e di cupa servitù.

Cosa accade in sostanza? Che le città stanno «rigettando» le prostitute, puttane o cattive signorine che dir si voglia. Per eccesso di visibilità. Appaiono ingombranti per il numero, l'esibizionismo, [illegible] contorno malavitoso. Occupano come variopinti uccelli stanziali le nobili arterie del centro ma anche i viali freschi e le vie abitate. Le macchine di clienti e lenoni intralciano la circolazione, sguaiataggini e risse turbano l'onesto sonno. Ed è inutile tenere i ragazzi al riparo dalle storie sporcaccione di Clinton e fargli poi imparare la geografia, passeggiando tra postazioni di esotiche figliole.

I sindaci delle città-pilota hanno adottato la strategia di infliggere multe salatissime - con lodevole equanimità - all'offerta [illegible] al consumo. Capita così che il traffico si sposti prima nella periferia e poi nelle città vicine che tendono ad ade-

Lorenzo [illegible]

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

Chiede alla Chiesa di essere cancellato dal registro, il parroco rifiuta

La privacy del battesimo

SIGNORI della Chiesa, cancellate il mio atto di battesimo. Perché c'è stato qualche sbaglio nella registrazione? No, perché lo chiede la legge sulla privacy. Quei dati personali, che da qualche mese imbarazzano banche, aziende, enti pubblici, tutti lì a mandarci lettere per tranquillizzarci, rischiano di mettere in difficoltà le sacrestie.

Appellandosi alla legge 31 dicembre 1996 per la tutela della riservatezza, un giovane di Leinì (si può dire il nome? forse è meglio tenerlo riservato, [illegible] si sa mai) scrive [illegible] parroco del paese chiedendo [illegible] essere tolto dall'elenco dei battezzati. La sua lettera (si può dire? la legge non si pronuncia) non [illegible] esattamente un modello di sintassi, ma lascia capire quello che vuole, fin dalle prime righe, quasi parodia del gergo burocratico: «Oggetto: richiesta di cancellazione dall'Associazione Chiesa Cattolica Italiana».

Il rappresentante dell'Associazione Chiesa gli risponde, [illegible] animo conciliante, che «sul suo atto di battesimo è stata fatta l'annotazione da lei richiesta». [illegible] aggiunge, come chiede il suo ruolo, che la Chiesa «per statuto ricevuto dal suo fondatore, non può dimenticare i non credenti».

E non può cancellare nulla. Il registro dei battesimi non è [illegible] macchinazione dei preti, per controllare le opinioni dei battezzati. E', storicamente, la prima anagrafe della nostra società. Nasce in modo non sistematico nel Medio Evo, diventa impegno della Chiesa con il Concilio [illegible] Trento, che [illegible] impone a tutti i parroci l'obbligo di tenerlo. Ha sopperito, per secoli, alle funzioni dello stato civile, che nessuno, nei governi, aveva pensato a inventare. Su quei registri lavorano [illegible] gli storici, grati quando possono trovarli. Per fortuna (si può dire? civilmente, si deve) nel 1563 nessuno invocava la legge sulla privacy.

Giorgio Calcagno

Eriksson: «E' immorale». La procura del Coni: non c'è doping ma serve una verifica scientifica

Calcio-farmacia, rissa sulla creatina

Il laziale Negro: con Zeman l'ho presa per 2 giorni

ROMA. Nel calcio-farmacia è rissa sulla creatina. Il laziale Negro dice: [illegible] Zeman l'ho presa per due giorni. L'allenatore Eriksson aggiunge: «E' immorale». Per la Procura del Coni, riunitasi ieri [illegible] Roma, non c'è doping ma occorre [illegible] verifica scientifica. Il medico della Lazio, Bartolini, dice [illegible] aver prescritto la creatina ai giocatori nel '95 [illegible] nel '96, quando allenava la squadra Zeman che [illegible] lanciato la prima pietra. E aggiunge: «Il calcio può tranquillamente andare in farmacia, purché con la ricetta medica». Singer A PAG. 10

OGGI

di Guido Ceronetti

Taluni [illegible] il dolore richiamandosi al sole, egli nega il sole richiamandosi al dolore.

Franz Kafka, *Egli*, [illegible]

Clinton avrebbe sfoggiato una cravatta italiana dono della ragazza per inviarle messaggi d'amore

Terzo grado a luci rosse per la Lewinsky

Oggi Starr vuole scavare sul tipo di rapporto sessuale

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Seconda volta di Monica Lewinsky, oggi, davanti al Grand Giurì. Vi torna perché [illegible] procuratore speciale Kenneth Starr vuole verificare la [illegible] versione su certi «particolari» con la versione fornita (anzi per la verità negata, [illegible] me vedremo fra poco) da Bill Clinton. Ma il problema, per chi deve raccontare questa storia e per chi la legge, è dato dalla natura di quei «particolari». In pratica, [illegible] che Starr vuole appurare è nientemeno se nelle famose «dodici volte» di Monica con il Presidente le «prestazioni orali» di cui si è tanto parlato siano state [illegible] unico, cioè di Monica su Clinton, [illegible] doppio senso, cioè anche di Clinton su Monica.

Detto così sembra un atteggiamento più confacente a [illegible] frequentatore di locali a luci rosse che [illegible] un magistrato dal cui lavoro può dipendere [illegible] futuro dell'uomo più potente del mondo. Ma da come si sono messe le cose - [illegible] da [illegible] ha voluto metterle lo stesso Clinton - questo aspetto ha finito per avere una rilevanza legale molto importante nel tentativo di Starr di «incastrare» il Presidente con l'accusa di spergiuro.

Come era stato anticipato da varie fonti, infatti, nella sua deposizione di lunedì e poi nel di[illegible] alla Nazione [illegible] poche [illegible] dopo, Clinton ha sostenuto che quando al procedimento Paula Jones aveva negato sotto giuramento di avere avuto una relazione sessuale [illegible] Monica era stato «legalmente corretto». E lo ha sostenuto [illegible] base alla definizione di «relazione sessuale» che gli stessi avvocati della Jones, interrogandolo, avevano dato, [illegible] cioè una situazione in [illegible] due persone «toc[illegible] i rispettivi genitali». Sicco[illegible] lui [illegible] aveva «toccato» Monica, ma [illegible] stata solo lei a toccare lui con le sue «prestazioni orali», in base a quella definizione non c'era stata una vera e propria «relazione sessuale» e quindi lui [illegible] [illegible] mentito e [illegible] poteva essere accusato di spergiuro.

Qui si impone una nuova richiesta di [illegible] al lettore, perché c'è ancora molto di peggio da dire. Starr [illegible] i suoi uomini avevano sicuramente in animo di contestare quell'argomento, sostenendo che un rapporto sessuale è tale qualunque sia la «posizione». Ma ora [illegible] quanto pare vogliono andare oltre. Vogliono cioè dimostrare che neanche l'attaccarsi alla defi[illegible] degli avvocati di Paula Jones può salvare Clinton, perché se [illegible] [illegible] che fra lui [illegible] Monica non c'è stato un rapporto sessuale «completo», è anche vero che le prestazioni orali [illegible] state «reciproche» [illegible] quindi perfettamente all'interno della definizione di [illegible] sopra.

Da quanto risulta, una domanda per accertare questo è stata già rivolta da Starr a Monica nel[illegible] sua deposizione di due settimane fa, ma non è chiaro come sia andata finire. Secondo fonti palesemente provenienti dall'ufficio [illegible] Starr, alla domanda: «Il Presidente ha mai praticato il cunnilingus?», lei ha replicato un po' smarrita: «Che cos'è il cunnilingus?». Non si sa se poi lui le abbia spiegato il significato di quella strana parola latina e che cosa la ragazza abbia risposto. Ma è dato per sicuro che [illegible] suo interrogatorio di [illegible] servirà proprio [illegible] mettere in chiaro questo aspetto, dal quale scaturirebbe l'accusa di spergiuro nei confronti del Presidente senza dover discettare sulle definizioni più o meno ambigue del termine «relazione sessuale».

Anche a Clinton, lunedì, Starr h[illegible] rivolto la stessa domanda, hanno detto fonti questa volta della Casa Bianca, ed è scoppiato il finimondo. Arrabbiatissimo, il Presidente si è rifiutato [illegible] rispondere ed anzi ha abbandonato per quasi un'ora la «Map Room», andandosi a chiudere con i suoi avvocati nella stanza del pronto [illegible] medico. Hanno scelto quella stanza perché era la più a portata di mano, ma le guardie del corpo [illegible] Clinton piazzate fuori della «Map Room» non lo sapevano, si [illegible] allarmate e per [illegible] momento, [illegible] in [illegible] [illegible] dia [illegible] Feydeau, alla C[illegible] Bianca è volata la notizia che il Presidente fosse stato colto da malore. E' possibile che poi il tono del suo messaggio, teso più ad attaccare Starr che a scusarsi per le bugie, sia stato provocato [illegible] quella arrabbiatura. Per Clinton è insolito perdere le staffe. Perfino quando Monica [illegible] «tradì» andando [illegible] deporre, lui, nella cerimonia «alternativa» organizzata in fretta e furia alla Casa Bianca, indossò una cravatta italiana che lei gli aveva regalato. Nel loro «linguaggio» pare volesse dire: ti sto pensando.

Franco Pantarelli

> Il grande inquisitore vuole sapere [illegible] la relazione «impropria» citata dal Presidente avesse avuto natura reciproca



COME INVIARE [illegible] PRIMA COPPIA

MILANO. Volete augurare buone vacanze a Bill Clinton? Esprimere [illegible] Hillary solidarietà per le scappatelle del marito? Sino alla fine di agosto è possibile farlo «telescrivendo» messaggi direttamente dal telefonino cellulare Gsm, con l'utilizzo della centrale «Excell» [illegible] a disposizione dalla società informatica milanese Bware.

Per scrivere al Presidente degli Stati Uniti o alla First Lady - spiega la società - basta disporre di un Gsm e inviare [illegible] breve messaggio al numero 0338-8641723, digitando all'inizio le parole «Bill» [illegible] «Hillary», seguite dal testo vero e proprio. [illegible] sistema «Excell» recapiterà in pochi minuti il messaggio direttamente nella loro casella di posta elettronica alla Casa Bianca. I costi [illegible] ridotti: 200 lire più Iva per gli utenti Omnitel, 250 lire più Iva per Telecom.

Il consiglio è di non esagerare nei commenti: il destinatario potrà infatti leggere anche il numero telefonico da cui è stato inviato il messaggio. Oltre ai coniugi Clinton, [illegible] possibile scrivere anche [illegible] Linda Tripp, coinvolta nel Sexgate assieme a Monica Lewinsky.

Alla giovane stagista della Casa Bianca, però, non sarà possibile inviare messaggi, in quanto non è stato possibile reperire alcun indirizzo utile. [Ansa]



Clinton [illegible] Hillary tenuti per [illegible] [illegible] figlia Chelsea escono dalla Casa Bianca per imbarcarsi sull'elicottero che li porterà a Martha's Vineyard. Qui a sinistra il Presidente [illegible] la [illegible] «inquisita» da Starr

RETROSCENA

Due estranei per mano a Chelsea

La ragazza diventa First Lady dopo la bufera

WASHINGTON

DOCUMENTO A: I Clinton attraversano il prato della Casa Bianca per imbarcarsi sull'elicottero che li porterà a Martha's Vineyard. Per la prima volta il Presidente [illegible] cammina al centro, tra sua moglie e sua figlio, [illegible] voleva la vecchia scenografia di rito. Al centro c'è [illegible] figlia Chelsea. Sorridente, guida il trio presidenziale tenendo per mano sua madre da un lato [illegible] suo padre dall'altro (il Presidente tiene [illegible] [illegible] volta [illegible] guinzaglio del cane Buddy).

Documento B: I Clinton sbarcano all'aeroporto di Martha's Vineyard e si dirigono verso la piccola folla di amici e sostenitori (si vedono, tra gli altri, Vernon Jordan, l'amico indagato del Presidente, e la cantante Carli Simon) che ogni anno accolgono la First Family sulla loro isola preferita. Ancora una volta la vecchia scenografia risulta alterata. E' Chelsea, non suo padre, che guida la parata, consapevole delle telecamere che scrutano ogni loro mossa. Con studiata teatralità, stringe mani, abbraccia vecchi amici, si ferma a chiacchierare. Hillary la segue con un sorriso forzato. Il Presidente, sempre in compagnia di Buddy, forma la retroguardia. Quasi non lo si vede.

Da 24 ore i Clinton sono trincerati in [illegible] villa [illegible] Martha's Vineyard per [illegible] «vacanza» in cui cercheranno - per loro stessa ammissione - di riarginare la ferita profonda che il Presidente ha inflitto alla famiglia. I media accampati sull'isola vengono tenuti [illegible] stecchetto»: per ora i Clinton preferiscono non farsi vedere. E così le televisioni continuano a mandare in onda l'unico materiale post-confessione che hanno [illegible] di loro - documento A [illegible] documento B - mentre analisti, commentatori, politologi analizzano al microscopio la nuova iconografia della famiglia presidenziale.

«Siamo diventati come i cremlinologhi che studiavano minuziosamente le fotografie dei leader sovietici per cercare di capire [illegible] stava succedendo all'interno delle stanze del potere», dice Susan Page, che copre la Casa Bianca per il quotidiano Usa Today. E per gli osservatori condannati [illegible] studiare il «body language» dei Clinton - [illegible] loro linguaggio del corpo - la grande novità è appun[illegible] questa: il nuovo ruolo di Chelsea, che nel momento [illegible] massima difficoltà dei genitori esce dall'ombra e con grande sicurezza e naturalezza prende in mano la situazione.

Fonti della Casa Bianca dicono che Hillary è [illegible] sotto choc per le rivelazioni apprese solo [illegible] scorso fine settimana [illegible] parte [illegible] suo marito. E' vero, la First Lady si è subito rimboccata le maniche per salvare la Presidenza lavorando gomito [illegible] gomito con gli avvocati alla Casa Bianca nei giorni scorsi, e ha fatto dire alla sua portavoce Marcia Berry che perdona suo marito «e crede ancora in questo matrimonio». Ma la sua espressione, il suo «body language», non lasciano dubbi sul dolore [illegible] l'umiliazione che sta provando in questi giorni.

Non sappiamo se Chelsea, nel [illegible] intimo, abbia anche lei «perdonato» il Presidente. La signora Berry ha replicato seccamente ieri che non aveva «assolutamente nulla [illegible] dire per conto di Chelsea». Ma l'immagine pubblica che la figlia del Presidente ha deciso di dare è inequivocabile: è lei il tramite, il collante tra due genitori che [illegible] si parlano. E' lei - questa diciottenne lentigginosa con il corpo duro della ballerina - la vera spina dorsale della famiglia presidenziale.

Nelle ore più buie lo [illegible] fine settimana, quando tutto sembrava andare improvvisamente in pezzi, [illegible] stata lei [illegible] chiamare alla Casa Bianca il reverendo Jesse Jackson per cercare di portare un po' di conforto e sollievo. E uscendo dalla Casa Bianca due ore dopo, il reverendo ha detto tra l'altro che «tutto sarebbe infinitamente più difficile per il Presidente» se non avesse la figlia Chelsea al suo fianco in questo momento.

«Questa è una ragazza che ha vissuto tutta la vita sotto i riflettori, si è nutrita di politica praticamente [illegible] nascita - dice Jeff Greenfield, analista politico della Cnn -. Sa benissimo quello che fa, è tutto calcolato nel dettaglio, non c'è assolutamente nulla [illegible] spontaneo. Ed [illegible] per questo che [illegible] immagini che continuiamo a scrutare (lei che cammina tra i genitori, lei che [illegible] lavora la folla a Martha's Vineyard) in realtà non rivelano [illegible] bel nulla. E' [illegible] scena, non sappiamo cosa stia veramente succedendo dietro [illegible] schermo». Chelsea, che tra due settimane tornerà a Stanford, in California, per iniziare il suo secondo anno [illegible] università, gode di popolarità e rispetto in tutto il Paese. Viene regolarmente defini[illegible] «la miglior cosa» prodotta da Bill [illegible] Hillary Clinton. Su questo, almeno, democratici [illegible] repubblicani la pensano allo stesso modo. E molti osservano che in questa fase di riconciliazione politica oltreché familiare è [illegible] gran vantaggio per tutti poter contare su questa ragazza cresciuta così in fretta all'ombra dei genitori.

Andrea [illegible]

Uno scandalo interminabile e pieno di colpi di scena come una soap opera

Bill & Monica, meglio di Beautiful

NEW YORK

OGNI giorno, all'ora dei pasti, le famiglie americane [illegible] siedono a tavola e guardano [illegible] loro soap opera preferita. Anni fa trasmisero «Capitol» (tradotta anche in Italia) e non andò male. L'entusia[illegible] per le vicende ambientate dentro e intorno alla Casa Bianca ha indotto [illegible] produrre [illegible] seguito che, curiosamente, ha titoli diversi nelle varie reti, ma la stessa trama. «Bill & Monica» riproduce infatti alla perfezione i meccanismi della soap opera.

Anzitutto, tende all'infinito. Va in onda quotidianamente da sette mesi e non se ne vede la conclusione. E' probabile che i produttori intendano proseguire la trasmissione fino al 2000, quando il protagonista dovrà necessariamente abbandonare la scena, ma non è detto che, come nelle migliori soap, venga sostituito da un altro attore (si è già candidato per la parte Al Gore) senza che la storia subisca intoppi e tutti continuino [illegible] comportarsi nei confronti del [illegible] presidente come [illegible] fosse il predecessore.

«Bill & Monica» segue le regole più consolidate della tradizione televisiva: un colpo di scena al giorno, distribuzione del plot tra i vari personaggi, uso del flash back, commistione di tragedia e commedia.

Non c'è trasmissione quotidiana senza che qualcosa di nuovo venga a galla. Ci sono puntate eccezionali, però, [illegible] quella del 17 agosto lungamente preparate e adeguatamente reclamizzate («mancano tre giorni alla data in cui Bill rivelerà di [illegible] [illegible] Monica, benché in modo [illegible] appropriato»), in cui la svolta (paragonabile al matrimonio di [illegible] personaggi di «Beautiful») è sottolineata e le repliche fioccano frequenti durante i giorni successivi.

Quando la puntata è più ordinaria, accade qualcosa di meno clamoroso, ma a tutti i protagonisti (Bill va in vacanza; Hillary gli conferma pubblicamente il suo amore; Monica tornerà a deporre; Kenneth, il cattivo, studia nuove imbarazzanti domande e trama nell'ombra con qualche collabora[illegible] doppiogiochista del presidente; [illegible] cane Buddy ha mal di pancia).

Poi si inserisce il flash back nel quale un particolare apparentemente trascurabile visto in precedenza, diventa un dettaglio-chiave. Ve la ricordate [illegible] cravatta un po' chiassosa che Bill indossava una dozzina [illegible] giorni fa, mentre parlava nel giardino della Casa Bianca? Ralenti [illegible] sfondo flou. Ebbene, era un regalo di Monica (vedi puntata numero 96), utilizzato come [illegible] segnale in codice per dirle che le è ancora vicino.

Quando il clima si fa tragico, gli sceneggiatori inseriscono l'anticlimax. Bill è nell'angolo, ha appena ammesso i suoi errori, va al mare [illegible] a riceverlo appare la cantante Carly Simon, il cui principale successo s'intitolava: «You're [illegible] vain», sei così futile.

Sfogliando le «guide tv» della prossima settimana si possono avere, [illegible] e più che dai verbali fatti circolare da Starr, anticipazioni sugli sviluppi imminenti della soap. Sono previste agnizioni [illegible] exploit di personaggi minori: il delfino Al tornerà dalle Hawaii e...; un giornale pubblicherà che Monica ha svelato che...; Hillary convocherà una conferenza stampa nel corso della quale...; spunterà [illegible] video in cui..., il fidanzatino di Chelsea si rivelerà [illegible] nientemeno che...

Non cambiate canale. Ci risentiamo domani, all'ora dei pasti.

[illegible] Romagnoli

> Al culmine della tragedia lui va in vacanza dove incontra Carly Simon che cantava «Sei così futile»

Nel centenario dell'attentato ritrovate e pubblicate le memorie dell'anarchico Lucheni

Da buon soldato a rivoluzionario; la sua testa verrà sepolta soltanto ora





Qui sopra, l'anarchico Lucheni sorridente fra due gendarmi svizzeri subito dopo l'attentato; a destra, Sissi, imperatrice d'Austria

Doppia vita e doppia morte per l'assassino di Sissi

VIENNA

A cent'anni dall'assassinio (10 settembre 1898) dell'imperatrice Elisabetta d'Austria, meglio nota [illegible] Sissi, mentre l'anniversario viene celebrato con biografie, mostre, concerti, sfilate [illegible] moda, dolciumi, profumi, liquori, improvvisamente [illegible] mondo si ricor[illegible] di Luigi Lucheni, il giovane anarchico italiano nativo [illegible] Parma che con [illegible] lima da falegname le trafisse il cuore a Ginevra, sulla riva del lago.

Luigi Lucheni, che in realtà non voleva uccidere Sissi, fa parlare di sé per due motivi: a Ginevra un antiquario [illegible] nome Santo Cappon ha trovato tra le vecchie carte del padre (morto di recente alla bella età di 103 anni) il diario autografo del regicida, men[illegible] a Vienna [illegible] Museo patologico dell'Ospedale Generale ha deciso di sbarazzarsi della testa di Herr Lucheni, conservata sotto spirito in una teca non accessibile a chi non sia uno studioso di anatomia, criminale o non, e non mai fotografata da alcuno.

Le memorie dell'assassinio di Sissi [illegible] a Parigi [illegible] Vienna (qui, presso Paul Zsolnay Verlag, [illegible] un titolo inesatto, *Non mi pento di nulla*, [illegible] più appropriato è quello francese, *Memorie dell'assassino di Sissi. Storia di un bambino abbandonato alla fine del XIX secolo*, pubblicato da Le cherche midi). Sono raccolte in cinque quaderni scritti da Lucheni durante i lunghi anni [illegible] reclusione nel carcere di Ginevra e poi scomparsi, certamente rubati. [illegible] furto fece impazzire [illegible] rabbia il giovane anarchico fino ad allora carcerato modello e lo indusse a togliersi la vita nell'ottobre del 1910. Non c'è comunque nulla [illegible] sensazionale sulla morte di Sissi.

Lucheni racconta la sua vita di volontario in Eritrea, di attendente del granduca di Napoli e di «soldato emerito» costretto poi all'emigrazione perché [illegible] Italia non trovava un lavoro decoroso («Non rispondevano neppure alle [illegible] lettere», lamenta), fino ai contatti con gli anarchici italiani rifugiati in Svizzera, che lo trasformarono.

«Viva l'anarchia!» scrive Lucheni passato dalla parte della disciplina a quella della rivolta. «Dovevo uccidere una personalità» ha lasciato scritto. In realtà mirava [illegible] Re Umberto (assassinato due anni più tardi [illegible] Monza dall'anarchico Gaetano Bresci), ma trovandosi a Ginevra puntò sul duca Henri d'Orléans. Il duca era però partito e per caso da un trafiletto della *Tribune de Genève* Lucheni apprese che ospite del Grand Hôtel «Beau Rivage» era, sotto falso nome, la famosa Sissi. Fu lei, [illegible] realtà più contestatrice e più anarchica di lui, la vittima dell'anarchico da strapazzo. La famosa fotografia di Lucheni sorridente tra due baffute guardie svizzere mostra la sua soddisfazione, della quale nel libro non vi è traccia.

Definito dallo scrittore Mark Twain «personaggio all'infimo grado della scala umana, senza moralità, senza carattere», chia[illegible]ato dai giornali dell'epoca "iena", "bestia selvaggia", "mostro", Lucheni risulta dalle sue memorie scritte in francese (lingua imparata in carcere) [illegible] persona sensibile e interessata alla cultura. Nel solo 1901 lesse più di cinquanta libri, citava [illegible] memoria passi della *Divina Commedia* e dalle opere di Voltaire [illegible] Montesquieu.

Luigi Lucheni era insomma [illegible] uomo dalla doppia vita. E ha avuto anche una «doppia morte». Per motivi di studio il cada[illegible] dell'anarchico assassino fu infatti decapitato, il corpo sepol[illegible] in [illegible] fossa del carcere di Ginevra, la testa [illegible] [illegible] spirito e conservata. Oggetto di studio all'inizio del secolo, quando ancora [illegible] credeva alle stimmate [illegible] criminale, la testa [illegible] dal punto [illegible] vista dei patologi [illegible] museo viennese, priva [illegible] interesse, «una testa qualsiasi che non di[illegible] nulla». Alcuni [illegible] fa il direttore del Museo patologico di Vienna, Karl Portele, noto per la sua macabra passione per i crani, chiese ai colleghi elvetici di poter studiare la testa [illegible] di Lucheni. Gli svizzeri furono lieti non solo di prestarla, ma di sbarazzarsene chiedendo [illegible] colleghi austriaci che la donazione rimanesse segreta e che la «reliquia» non [illegible] [illegible] fotografata. Detto fatto. [illegible] [illegible] recente, benché la regola del patologo è di «gustare tacendo», la notizia è trapelata; [illegible] nel mu[illegible] che ospita la più importante collezione di reperti medici dei secoli passati migliaia di persone si fanno ora [illegible] soltanto per chiedere di vedere la testa [illegible] formalina. «Non ne possiamo più - ha detto giorni fa Beatrix Patzak, direttrice [illegible] museo -. Abbiamo deciso di seppellire la testa. In luogo [illegible]greto, si capisce».

Tito Sansa

La scrittrice morta [illegible] 91 anni

Dorothy West la borghese nera

L'HANNO definita l'ultima superstite della *Harlem Renaissance*, cioè di quel magico periodo, iniziato pochi anni dopo la fine della Prima Guerra Mondiale, nel quale il ghetto afroamericano di New York parve dare il ritmo [illegible] [illegible] della grande metropoli statunitense.

In realtà Dorothy West, morta a Boston il 16 agosto alla rispettabile età di novantun anni, della *Harlem Renaissance* aveva fatto parte solo di passaggio. Nata nella medesima città dove [illegible] è spenta pochi giorni fa, si trasferì a New York nel 1926, su suggerimento di Zora Neale Houston, la quale, avendo da[illegible] vi[illegible] a [illegible] sorta [illegible] salotto letterario, aveva provato [illegible] improvviso in[illegible] per quella ragazzina non [illegible] [illegible] ventenne, [illegible] [illegible] aveva vinto *ex-aequo* un premio letterario.



Dorothy West

A New York, la West pubblicò alcuni racconti, spesso dominati da un dialogo [illegible] [illegible] arguto, sulle riviste *Vogue*, *Vanity Fair* e *New Yorker*; e diede vita con i suoi amici [illegible] colore a *Challenge* (Sfida), [illegible] giornale letterario aperto anche [illegible] autori radicali come Richard Wright. Ma [illegible] [illegible] trovò mai veramente [illegible] proprio agio: non soltanto per la [illegible] appartenenza a una borghesia abbastanza alta, oggetto di satira frequente da parte degli intellettuali neri, ma anche [illegible] soprattutto come donna.

Dopo gli anni [illegible] Grande Depressione, la West tornò dunque nella [illegible] Boston raffinata [illegible] nel 1947 si trasferì [illegible] Martha's Vineyard. [illegible] 1948 pubblicò il [illegible] primo (e, per molto tempo, unico) ro[illegible] *The Living is Easy* («Vivere è facile», uscito presso un editore bostoniano) e [illegible] mano a un secondo lavoro, *The Wedding* («Il matrimonio»), rimasto nel cassetto per una quarantina d'anni, fino a quando Jacqueline Kennedy Onassis, [illegible] quei tempi consulente editoriale della [illegible] editrice Doubleday di New York, non la persuase a portarlo a termine [illegible] [illegible] darlo alle stampe.

La reticenza della West a pubblicare *The Wedding* aveva [illegible] [illegible] buone ragioni. Il romanzo, iniziato prima che sulla [illegible] letteraria apparissero scrittori afroamericani più disinvolti e problematici come James Baldwin [illegible] la stessa Toni Morrison, descriveva lungo l'arco di tre generazioni la [illegible] di un'élite afroamericana estremamente *upperclass*, che aveva ben poco da invidiare a quella degli eredi delle grandi famiglie bostoniane. Un tema sviluppato [illegible] *sicura maestria*, che d[illegible] tuttavia all'autrice la sensazione di porsi al di fuori della storia concreta della sua razza e dei suoi problemi quotidiani e drammatici.

Ma il clima [illegible] cambiato: [illegible] *Harlem Renaissance* s'era spento da tempo e s'erano tragicamente conclusi anche i giorni di Malcolm X e di Martin Luther King. E così, nel 1995, allorché *The Wedding* vide finalmente la luce, Dorothy West a [illegible] [illegible] si ritrovò di colpo famosa.

Ruggero Bianchi

L'olandese indica nel Parma di Veron e nell'Inter di Baggio i veri avversari della Juve

Davids: non ho ancora finito di stupire

«La novità? Io e Zidane quest'anno faremo tanti gol»

TORINO. I gol di Zidane. Gli assist di Baggio per Ronaldo. L'estro di Veron. Attorno a questi motivi potrebbe girare la ruota campionato. Edgar Davids è convinto che, alla fine, il vantaggio di avere cambiato di meno uomini e assetto, potrebbe favorire la Juventus. «Anche perché alle giocate del francese campione del Mondo spero di unire un paio di reti mie. Voglio essere più determinante e andare a segno maggior continuità, sarebbe un bel colpo».

Eletto a furor di popolo l'elemento trainante dell'ultimo scudetto bianconero e inserito nella «top undici» di Francia '98, l'olandese ha la ferma intenzione di continuare a stupire. Sono bastati 45' Villar Perosa per «scoprire» che la grinta è sempre la stessa. Dalla Juve al Mondiale e ritorno. «Devo tutto a Lippi e ai compagni se sono riuscito strappare una maglia da titolare al ct olandese Hiddink. Giocare per lo scudetto in bianconero e lottare fino all'ultimo atto per la Champions League è un'esperienza che mi ha caricato in vista del torneo francese».

Sono lontani i tempi dell'avventura rossonera: «Un anno fa non avevo quasi più fiducia in me, mi dicevo: "Se gioco faccio dimostrare che valgo?". Sì, venire via dal Milan è scelta giusta. Dite che la mia immagine cresciuta dopo il Mondiale? fiero, ma mi è spiaciuto non arrivare in finale dopo giocato meglio del Brasile».

L'amarezza per aver ceduto il passo ai verdeoro («hanno dato tutto contro di noi, ecco perché finale non hanno fatto resistenza alla Francia...», scherza Davids) si sta già tramutando in sete di rivincita. «Avevo pronosticato un grande Mondiale per l'Olanda e per Kluivert, dico che se sapremo restare uniti concentrati per tutta stagione potremmo cogliere l'accoppiata scudetto-Champions League. Anche a preme vincere in Europa, ma non rinunciamo, almeno in partenza, al campionato».

Oltre Inter e Parma, Davids ritiene la Lazio e la Fiorentina le altre squadre che possono dar fastidio alla Juve. «Ha ragione Lippi, dovremo essere più bravi dell'anno scorso, non soltanto per superare le polemiche di questi giorni ma anche per battere una concorrenza sempre più agguerrita. Dimenticavo il Milan. Kluivert, se gli daranno la fiducia che merita (no, non mi ha mai chiesto notizie della Juve), più Bierhoff e Weah, sulla carta un attacco micidiale. Ma mi fa più impressione il Parma di Veron, un giocatore che ha strabiliato al Mondiale. l'Inter, Baggio farà raddoppiare i gol di Ronaldo».

La concorrenza che si sta profilando a centrocampo non preoccupa Davids. «Se giocassi male e ci fosse alle mie spalle uno più bravo di me deve subentrarmi, senza dubbio. Ma altrimenti perché dovrei perdere il posto di titolare?». Non ha dubbi, Davids, sulla capacità di reggere ad alti livelli per tutta la stagione. Di Zidane è sicuro che ripeterà le prodezze della finale Mondiale anche in bianconero. Su Tacchinardi non si sbilancia: «Aspettiamo qualche partita prima di dire se potrà essere lui la rivelazione». Sui nuovi arrivati dice: «Meglio pochi ma buoni, sono sicuro che così faranno più in fretta ad assimilare i nostri metodi». Sulle accuse e l'inchiesta-doping, infine: «Dall'Ajax al Milan, ovunque sono stato i giocatori assumono i reintegratori vitaminici. Non è possibile, dopo uno sforzo fisico, ingurgitare due chili di ce... Sarebbe poco pratico e indigesto».

Franco Badolato

«Del Piero è un armadio»

TORINO. Stamane la Juventus rifinisce preparazione in vista dell'amichevole di domani a San Benedetto del Tronto con l'Espanyol dove previsto l'impiego part time di Zidane e Deschamps. In attacco, assente Inzaghi, giocherà Zalayeta al fianco di Del Piero. A proposito di quest'ultimo, il difen del Parma, Lilian Thuram, afferma: «E' diventato armadio. Ma attenti, non sto dicendo altre cose. Constato semplicemente che ha messo su dei muscoli. Lui è stato spesso fermo per infortuni, forse ha fatto lunghe sedute di potenziamento». E in Parma, gli è stato chiesto, che succede? «A me ha mai proposto prodotti per migliorare mio rendimento. un giorno avvenisse, chi lo farà si beccherà pugno in faccia». Ammette l'esistenza del fenomeno: «Ovunque esistono degli imbroglioni. Non vedo come perché il mondo del calcio potrebbe immune. Non so Zeman abbia prove sostegno delle accuse. Se l'è presa due monumenti, Del Piero Vialli. Può darsi che abbia voluto confusione a Torino».



Edgar Davids: «Devo tutto alla Juve se riuscito a dimenticare le delusioni dell'avventura milanista e se sono riuscito a strappare una maglia da titolare ct olandese Ora non mi pongo limiti per questa stagione»

prenda il posto, la squadra ha bisogno dei suoi gol. Sono felice che Zalayeta migliori di partita in partita, comprendendo a poco a poco che cos'è il calcio italiano. Ma, onestamente, in futuro vorrei essere chiamato di più in campo».

Non è uno sfogo. E' una constatazione. «Gli anni non tutti uguali. Non pentito di aver scelto la Juve. I programmi proseguono per il verso giusto. Sapevo che quella appena trascorsa sarebbe per me una stagione transizione, reduce com'ero da una serie di infortuni. Il peggio, ora, è passato. Mi sento leggero, mi sembra di essere tornato me stesso, quello che andava alla grande a Cagliari a Napoli».

L'uruguaiano è convinto di poter dare a Lippi e alla causa bianconera quanto non gli è riuscito l' passato. «Posso essere più decisivo di una volta. Appena arrivato in Italia ho giocato da centravanti, il ruolo è quello seconda punta, di attaccante di manovra. Una collocazione più decentrata mi favorisce. Posso fornire assist e coprire. E cercando la rete partendo da posizioni defilate posso rendermi più pericoloso». Fonseca, oltre che dal connazionale Zalayeta, in autunno dovrà guardarsi però anche dalla di Nicola Amoruso (rientro previsto per novembre). **[f. bad.]**

Fonseca

«Quest'anno voglio spazio»

TORINO. «Mi aspetto più spazio, ecco qual è l'obiettivo della mia stagione». Daniel Fonseca (suo l'ultimo dei sette gol juventini nella passerella dell'altro ieri a Villar) spera che vento cambi. «Mi auguro che Inzaghi guarisca in fretta e riprenda il posto, la squadra ha bisogno dei suoi gol.

Cancellata la squalifica per l'offesa al giudice, il romano 36 anni arriva a soli 3 centesimi dal bronzo dei 100

Il ruggito di Tilli: graziato, sfiora il podio

Arron, francese tinta d'arancio, regina dello sprint col record europeo



Stefano Tilli ha corso ieri il suo secondo 100 più veloce di sempre: con 10"20 si è piazzato quarto a sorpresa

DAL NOSTRO INVIATO

L'atletica del Vecchio Continente ritrova dignità grazie alle ragazze dello sprint: mai era capitato prima che in un 100 con 10"92 si restasse fuori podio. Protagonista assoluta Christine Arron, anni, nata in Guadalupa da famiglia abbiente e nel 1992 trasferitasi in Francia, che quest'anno prima che per prestazioni si era fatta notare per il colore dei capelli, un bell'arancio. D'altronde il regno dello sprint pareva, fino a ieri, avere la sua attuale inattaccabile regina in Marion Jones.

E invece la Arron, già quarta lo ai Mondiali di Atene, ha incominciato a macinare tempi che la proiettavano sempre più vicina alla stella fino un 10"85, venti giorni fa, che suscitò qualche smorfia perché ottenuto fuori dal giro dei meeting. Tanto più che mancò la conferma, pochi giorni dopo a Montecarlo, complice una sciagurata partenza.

Ma la Arron stava preparando gli Europei: era il traguardo che sentiva di poter conquistare dispetto dell'ucraina Pintusevich della russa Privalova. E dopo aver dato saggio delle sue possibilità azzeccando anche la partenza, suo tallone d'Achille, semifinale (10"81 il tempo), la bella Chri finale ha compiuto un piccolo capolavoro. Uscita male (ahi, ahi) dai blocchi, non ha minimamente irrigidito la sua azione ma si è scatenata, elastica ed efficace, all'inseguimento della lanciatissima Privalova raggiungendola ai 75 metri o, se vogliamo, a 8 falcate dal traguardo, per poi staccarla. «Chi dice che la mia forza deriva dai capelli, quella di Sansone, non capisce niente - ha poi scherzato -: i risultati frutto del lavoro che faccio con il mio allenatore». E al proposito si può aggiungere che, «per potenziare muscoli e psiche», la Arron non disdegna di praticare le arti marziali, soprattutto il karate.

Vittoria, dunque, primato europeo (migliorato di 4 centesimi, era della Privalova) con 10"73 che la terza prestazione mondiale sempre dopo il 10"49 di Griffith il 10"71 Marion Jones. Insomma, l'americana adesso è lì, a tiro. Vedremo nelle prossime gare. E dietro, la Privalova (10"83), la sorprendente greca Thanou (10"87, con 12 centesimi di miglioramento) e la Pintusevich (10"92) hanno fatto il resto.

E mentre il pubblico, più che curarsi dello sprint, dedicava ogni attenzione alla finale del martello (due ungheresi ai primi due posti), anche i 100 maschili offrivano lo spettacolo un talento in grado di affermarsi: Darren Campbell, 25 anni, britannico di colore. Il quale ha così dato continuità ai precedenti tre continentali Lindford Christie, del quale, però, non vuole esser assolutamente considerato l'erede, così la Arron non vuole essere paragonata alla Perec. Secondo si piazzato Dwain Chambers, vent'anni, di cui avremo senz'altro molte occasioni di parlare in futuro, quindi il greco Papadias. Poi, a sorpresa, Stefano Tilli, autore di un piccolo capolavoro, dopo che, scusatosi per aver mancato di rispetto a un giudice, era stato riammesso in gara. Per il romano, a 36 anni, è il coronamento di una carriera più che dignitosa, va ben al di là delle già rosee speranze di vederlo finale: il tempo di 10"20 rappresenta la sua seconda prestazione di sempre.

Quarto Tilli quarto Simone Bianchi nel salto in lungo: l'Italia atletica prende così una boccata d'ossigeno dopo l'asfissia della prima giornata. Anche per il livornese, già protagonista due anni fa in Coppa Europa Madrid, si tratta di grossa soddisfazione, anche se il bronzo gli è sfuggito per soli quattro centimetri.

Un ce lo ha regalato anche, nelle batterie dei 400, Ashi Saber, che ha migliorato di 31 centesimi il suo primato personale, con un tempo (45"64) che colloca al quinto posto della graduatoria all-time italiana.

Oggi, per i sette podi palio, nutriamo speranze legate a Mori, recuperi perché ieri dopo la semifinale nuovamente male al piede reduce da microfrattura, e nelle marciatrici dei km. Dopo la delusione-Didoni, nessuno si sbilancia: gli ultimi test indicano nella Alfridi la più forma. la Sidoti grande agonista, mentre la Perrone, che Sandro Damilano giudica come «rassegnata», ha le qualità per il colpaccio. Delle avversarie, le più temute sono l'ungherese Urbanik e la romena Iovan, oltre russe e bielorusse.

Giorgio Barberis

4°, OGGI MORI E LE MARCIATRICI

BUDAPEST. Risultati della 2ª giornata degli Europei.

Finali maschili

(vento +0,3): 1. Campbell (Gbr) 10"04; 2. Chambers (Gbr) 10"10; 3. Papadias (Gre) 10"17; 4. Tilli (Ita) 10"20; 5. Devonish (Gbr) 10"24; 6. Porkhomovskij (Rus) 10"29. **Lungo:** 1. Sosunov (Rus) 8,28; 2. Tarus (Rom) 8,21; 3. Dachev (Bul) 8,06; 4. Bianchi (Ita) 8,02; 5. Sunneborn (Sve) 8,01; 6. Cankar (Slo) 8,00; 7. Camossi (Ita) 7,98. **Martello:** 1. Gecsek (Ung) 82,87; 2. Kiss (Ung) 81,26; 3. Kobs (Ger) 80,13; 4. Weis (Ger) 80,04; 5. Ziolkowski (Pol) 78,16; 6. Polychroniou (Gre) 77,97.

Finali femminili

(vento +2): 1. Arron (Fra) 10"73; 2. Privalova (Rus) 10"83; 3. Thanou (Gre) 10"87; 4. Pintusevich (Ucr) 10"92; 5. Paschke (Ger) 11"07; 6. Pendareva (Bul) 11"12.

10.000: 1. O'Sullivan (Irl) 31'29"33; 2. Ribeiro (Por) 31'32"42; 3. Simon (Rom) 31'32"64; 4. Jevtic (Jug) 31'34"26; 5. Radcliffe (Gbr) 31'36"51; 6. Vaquero (Spa) 31'46"47; 11. Guida (Ita) 32'39"16.

Giavellotto: 1. Damaske (Ger) 69,10; 2. Shikolenko (Rus) 66,92; 3. Ingberg (Fin) 64,92; 4. Hattestad (Nor) 63,16; 5. Rantanen (Fin) 62,34; 6. Nerius (Ger) 62,08; 7. Coslovich (Ita) 60,73.

Eliminatorie

Maschili. 100: vincono le semifinali Chambers (Gbr) 10"15 e Campbell (Gbr) 10"11 (3. Tilli 10"27). 400: vincono le batterie Czubak (Pol) 45"96 (7. Vallet 47"03 el.), Canal (Spa) 45"20 (4. Saber 45"64), Mackowiak (Pol) 46"17 (2. Vaccari 46"60) e Richardson (Gbr) 46"05. 400 hs: vincono le semifinali Mashchenko (Rus) 48"64 (3. Ottoz 49"06) e Januszewski (Pol) 48"90 (3. 49"34). **Decathlon** (dopo 5 gare): Hamalainen (Fin) p. 4484, Magnusson (Isl) 4473, Nool (Est) 4470.

Femminili. 100: Arron (Fra) 10"81 e Thanou (Gre) 10"92. 400: vincono batterie Rohlander (Ger) 52"37 (6. De Angeli 53"42 el.), Breuer (Ger) 51"60 (2. Spuri 51"82), Kotlyarova (Rus) 51"62 (6. Carbone 53"72 el.) e Fuchsova (Cec) 51"61. 800: vincono le semifinali Mikhailova (Rus) 1'59"33 e Afanasyeva (Rus) 1'59"22. hs: vincono le semifinali Rieger (Ger) 54"50, Tirlea (Rom) 54"89 (7. Rocco 57"51 el.) e Smith (Irl) 55"65 (5. Niederstatter 56"74 el.). **Triplo:** miglior misura Vasdeki (Gre) 14,59; Lah 13,91 e Moroni 13,89 elim. **Disco:** miglior misura Zvereva (Bie) 66,55, Maffeis 55,08 elim.

Il programma di oggi

Mattino. 9,30: decathlon (110 hs); 10: alto F (q, Bradamante); 10,10: 3000 siepi (b, Carosi, Di Pardo e Lambruschini); 10,30: decathlon (disco); 11: 200 F (b, Levorato); 12: 200 (b, Attene). **Pomeriggio.** 14: decathlon (asta); 17: decat. (giavel.), 400 F (sf, Spuri); 17,20: peso F (fin), marcia 10 km F (fin, Alfridi, Perrone e Sidoti); 17,30: (sf, Saber e Vaccari); 18,20: 200 F (qf, Levorato); 18,40: 5000 (b, Zanon); 18,45: triplo F; 19,15: 200 (qf, ev. Attene); 19,40: 400 hs (fin, Mori e Ottoz); 19,55: decathlon (1500); 20,15: 800 F (fin); 20,30: 1500 (fin).

Il veneto batte Di Grande e Sciandri; oggi la Coppa Agostoni

Le «Tre Valli» a Rebellin

Bartoli e Ullrich deludono: staccati di 10'

VARESE. Sul traguardo di Varese, Davide Rebellin rispolvera bel numero dal suo vasto repertorio, aggiudicandosi davanti a Di Grande Sciandri la prima delle tre gare del trittico di Lombardia. Per il veneto è il terzo successo di stagione dopo una tappa al Giro di Svizzera ed una al Giro di Vallonia. La Tre Valli Varesine, corsa oltre 42 orari di media, si è risolta in una gara ad eliminazione. Dopo quarantina di chilometri, erano rimasti in 24 a poter vincere la gara. Il gruppo, con le stelle Bartoli e Ullrich, è stato subito messo fuori gioco al puntyo di arrivare al traguardo a 10' dal vincitore.

Proprio Rebellin Sciandri hanno fatto la selezione e circuito di Casale Litta, da percorrere 5 volte, si è rivelato terreno ideale per i due che hanno compiuto la scrematura.

Al 2° passaggio al Gran premio della montagna il corridore della Polti ha piazzato l'allungo decisivo: gli hanno resistito in quattro, Di Grande, Missaglia, Sciandri Cattai. tandem della Mapei sembrava ma non mi sono fidato - ha detto il vincitore -. Prima dell'ultimo strappo, a km, scattato deciso ho fatto il vuoto. Era punto migliore, Sciandri in pianura più forte di me. Avevamo deciso a tavolino un'azione così: l'obiettivo era eliminare più avversari possibile fin dall'inizio».

Mentre in testa cedevano Cattai e Missaglia, (4° e al traguardo), Sciandri si infuriava Di Grande, accusato di collaborare per agganciare Rebellin. «Avevo deciso aspettare rientro del compagno Nardello - si è scusato Di Grande - che è più veloce di me. Ma non è bastato. Ero stanco. Di più non potevo fare».

Sciandri, reduce dal Tour, pare intenzionato a disertare Coppa Agostoni e Trofeo Bernocchi. Rebellin è felice per «le prospettive che mi ha aperto successo». Oggi sarà al via della Coppa Agostoni: partenza e arrivo Lissone, in Brianza, 200 km con la dura salita del Lissolo da ripetere cinque volte un inedito finale attraverso il parco di Monza.

«Vivo alla giornata - ha concluso Rebellin -. Oggi deciderò se partecipare alla Bernocchi di domani a Legnano. Certo, un bis Zurigo domenica in Coppa mi stuzzica. L'anno scorso stata la mia vittoria più bella». **[r. ci.]**

Tour donne: la Luperini non riesce a prendersi la maglia gialla

Fabiana non fa il Pantani

Vince senza distacco, poi cade dal podio

VAUJANY. Per il quarto anno consecutivo Fabiana Luperini si imposta ai 1214 metri di altitudine di questa località sciistica dell'Isère, si è trattato di un successo che ha lasciato l'amaro in bocca alla ventiquattrenne scalatrice di Cascine Buti.

Per la prima volta, infatti, Fabiana non ha vinto quassù per distacco, era puntualmente accaduto nelle tre edizioni precedenti, quando le rampe amiche che condu Vaujany le permisero di incrementare il suo già consistente bottino sulla strada del finale. Ieri, invece, la vincitrice degli ultimi quattro Giri d'Italia e degli ultimi tre Tour non è riuscita a scrollarsi dalla ruota le due rivali più accanite: l'iridata Alessandra Cappellotto e, soprattutto, la li Edita Pucinskaite in maglia oro. E così il poker più importante, quello relativo alla quarta accoppiata consecutiva Giro-Tour, purtroppo si allontana.

«Ho provato a staccare la Pucinskaite nel tratto più duro salita, a tre chilometri dall'arrivo - ha detto Fabiana dopo l'arrivo, senza nascondere l'amarezza - ma non c'è niente da fare. In questo momento la lituana andando fortissimo, io invece non al massimo della condizione. Quando mi sono resa conto che non riuscivo a staccarla, ho preferito conservare qualche energia per vincere la tappa per fortuna sono riuscita centrare almeno questo obiettivo». Nella volata conclusiva la Luperini ha preso il comando da lontano e ha preceduto senza difficoltà la Cappellotto, che non ha neppure accennato ad rimonta («ho perso Tour, ma ho ritrovato un'amica» - ha ammesso Fabiana, riferendosi alla campionessa del mondo che fino all'anno scorso era sua compagna di squadra), mentre la Pucinskaite, paga di aver conservato troppi affanni maglia di leader, non ha disputato lo sprint.

A tre tappe dalla conclusione, prevista per sabato a Strasburgo, la classifica vede al comando la lituana con 52" sulla Luperini e 1'42" sulla Cappellotto. le salite vere, purtroppo per Fabiana, sono finite. E le speranze di vincere questo Tour sono pertanto ridotte al lumicino. Come se non bastasse, la Luperini è pure scivolata mentre scendeva dal palco delle premiazioni, rimediando una botta alla caviglia destra che l'ha fatta piangere dal dolore.

Franco

SPORT

■ E' stata l'amicizia Spalletti a indurre Sandreani ad accettare l'Empoli. Lo ha confidato lui stesso: «Ci sentiamo spesso e lo chiamerò ancora per chiedergli consigli scambiare informazioni».

■ **EDMUNDO, ULTIMATUM.** Oggi scade l'ultimatum della Fiorentina a Edmundo. Se il brasiliano torna è pronta una fitta documentazione da inviare alla Fifa. Trap è fatalista: «Se arriva io lo prendo. Il carattere? Non mi spaventa, nella mia carriera ne ho visti tanti».

■ **TERRANEO DS DELLA** L'ex portiere Giuliano Terraneo è il nuovo direttore sportivo della Lazio. Già direttore generale di Monza e Como, Terraneo da giocatore difese anche porta della squadra biancoceleste. Il nuovo ds della Lazio verrà presentato domani.

● **MARADONA, SETTIMO RITORNO?** Maradona sta per fare il suo settimo ritorno al calcio. L'annuncio è stato dato dal manager Guglielmo Coppola: Diego giocherà per il Badajoz, squadra della spagnola. Per il momento una partita-esibizione. Poi si vedrà.

● **SUPERLEGA.** Delu per essere tra le «elette», il Chelsea attacca la Superlega: «Non ha futuro, è una scatola chiusa - dice il manager Hutchinson -. I nostri tifosi preferiscono vederci giocare contro il Tottenham che contro squadre come l'Anderlecht».

■ **ARBITRI A GIUDIZIO IL 25.** Si riunirà a Roma martedì 25 agosto la Commissione disciplina dell'Aia per esaminare il deferimento degli arbitri Bazzoli, Ceccarini, Cesari, Collina e Treossi.

■ **ITALIA** L'Italia sempre 8ª nella classifica Fifa per nazioni. Tra le prime 10 perde un posto solo l'Olanda. Il Brasile, in testa, precede Francia e Germania.

● **CROLLA TRIBUNA: FERITI.** Almeno 200 spettatori sono rimasti feriti nel crollo di una tribuna di legno, stracolma di tifosi, allo stadio di Calcutta in corso partita di calcio.

● **TENNIS, SANTOPADRE OK.** Santopadre e Sanguinetti hanno passato il 1° turno del torneo di New Haven. I due hanno avuto battuto rispetti l'americano Stark 6-4, 7-5 e il romeno Radulescu 6-2, 6-3.

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza [illegible]	118
Guardia medica	[illegible]
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4997.0860-7705.5563
[illegible] **Antiveleni**	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
[illegible] **sessioni**	6636620
Droga che fare	[illegible]
[illegible] **veterinario**	[illegible]
[illegible] SICUREZZA	
[illegible] **pubblico d'emergenza**	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
[illegible] **stradale**	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117
[illegible]	
Telefono Azzurro (Abuso minori)	[illegible]
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	[illegible]

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

A Sermoneta Festival di chitarre

NELL'ANTICA Sulmo romana è in corso [illegible] alcuni giorni (fino a domenica 23) un festival di chitarra classica e flamenca. L'appuntamento più prestigioso di questo **Chitarra Festival Fabrizio Caroso** è senz'altro quello di domani sera [illegible] il compositore **Victor Monge Serranito**, un vero talento di questo strumento. Il repertorio dei concerti va dalla musica antica di Caroso da Sermoneta, Negri e Galilei fino alla contemporanea di Domeniconi, Brower, Jasbar, alla musica argentina di Astor Piazzolla e quella flamenca di Serranito. Il Festival è anche un'occasione per visitare la cittadina di Sermoneta (a 17 chilometri da Latina e 60 circa [illegible] Roma). Da non perdere il Castello Caetani, n[illegible] cui piazzale antistante si tengono i concerti. Costruito nel XVII secolo, è tra i meglio conservati del Lazio, con ponti levatoi, cortili, cammini di ronda e ter[illegible]ti. Sorge su di una rocca costruita dagli Annibaldi che ebbero la località [illegible] Sermo in feudo [illegible] Santa Sede. In seguito Bonifacio VIII la cedette ai Caetani che, dopo un periodo di dominio dei Borgia, ne vennero definitivamente in possesso. Nel secolo XIV il castello fu trasformato in fortezza per opera di Antonio da Sangallo il Vecchio. Da visitare anche la Collegiata [illegible] Santa Maria Assunta: un gioiello dell'arte romanico-gotica del XIII secolo. Oltre al pavimento a mosaico, prestate attenzione alle due acquasantiere, una con piedistallo romanico e l'altra cinquecentesca e alla cattedra episcopale ricavata da un'ara romana.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167.867035
[illegible]	
Acea (Pronto intervento elettrico)	157.228833
Acea (Pronto intervento acqua)	[illegible]
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	167.803020
Pronto intervento idraulico	5295969
Telecom	182
[illegible]	
Atac	[illegible]
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
FS Informazioni	147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	[illegible]
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

AFFABULAZIONE piazza Agrippa 7/H (Ostia) tel. 5690475 Riposo

AGORÀ via della Penitenza, [illegible] tel. 6874167
Sono aperte le iscrizioni ai colloqui per il Corso Biennale 1998-2000 e per il Terzo anno di specializzazione internazionale.
Informazioni [illegible] per stages e laboratori.

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO [illegible] giata del Gianicolo tel. 5750827
Alle ore 21.15 **La Mandragola** di Machiavelli, di e con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Gabriele Villa, Viviana Polic, Massimiliano Giovanetti, Andrea Gasinei, Maurizio Ranieri
Domenica e lunedì alle [illegible] 21.15 **Anfitrione** di Plauto, regia Sergio Ammirata, con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Maurizio Mosetti, Fran[illegible] Madonna, Massimiliano Giovanetti, Angelica Bertolotti, Eleonora Bertolotti, Claudio Giova, Maurizio Ranieri, Chiara Cervoni

ANFITRIONE via S. Saba, [illegible] tel. 5750827.
Riposo

[illegible]LAUTO piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419.
Riposo.

ARGENTINA-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601-[illegible]
Il botteghino e l'ufficio [illegible] rimarranno chiusi dal 10 agosto al 31 agosto per lavori di ri[illegible]. La Campagna abbonamenti stagione 1998-1999 riprenderà martedì 1° settembre. Il termine [illegible] il [illegible] degli abbonamenti è prorogato al [illegible] settembre. Per info [illegible] 6875445-68400018, fax 68806761.

ARGILLATEATRI via dell'Argilla, 18 tel. 6391058.
Riposo

ARGOT [illegible] Natale del Grande, 21 tel. 5898111
Riposo

[illegible] SPETTACOLO [illegible] (Tel. 6874982).
Riposo

ASS. [illegible] I CICCIARI via [illegible] Severo, 2 tel. 70491977.
Riposo

[illegible] piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875
Riposo

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel [illegible]
Riposo.

COLOSSEO Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932
Riposo

DAFNE via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. 5667824
Riposo

DE' SERVI via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 6795130
Riposo

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 5783502. È aperta la campagna abbonamenti "Cinque capolavori [illegible] comicità":
"Non è vero ... ma ci credo" - "Chi ha paura del maniaco?" - "Tre pecore viziose" - "Pallottole sul Vomero" - "Monologhi con uso di delitto". Orari di apertura del botteghino ore 16.30-19.30.

DEI CONTRARI via Taro, 33/A tel. 8845953. Riposo

DEI SATIRI [illegible] A via di Grottapinta, 18 [illegible] 6871639
Riposo

DEI SATIRI Sala B via di Grottapinta, 18 tel. [illegible]
Riposo

DEI SATIRI Sala Gianni Agus via di Grottapinta, 18 tel. 6871639
Riposo

[illegible] ARTISTI via San Francesco di Sales, 14, tel. 68219014/3241416
Riposo

DELLA BUGIA via Rosa Raimondi Garibaldi, 40 tel [illegible]
Riposo

[illegible] COMETA via [illegible] Teatro [illegible], 4 tel 6784380
Riposo.

[illegible] via Simone De Saint [illegible], 19 tel. 3720928-3720958.
Riposo

DELLE [illegible] [illegible] Forlì, 43 tel. 44231300.
Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel [illegible].
Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini, 17/A tel 68308735
Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel [illegible]
Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A [illegible] 68308735.
Riposo

DI VIA SPERONI via L. Speroni, 13 tel. 4112287.
Riposo

DUSE via Crema, 8 tel. 7013522.
Riposo

ELISEO via Nazionale, 183 [illegible] 4882114. La campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1998/99 riprenderà martedì 1 settembre. Il rinnovo degli abbonamenti avrà termine il 19 settembre. Info [illegible] 4882114/48872203/488721.

PICCOLO ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4885095
Riposo

[illegible]. TEATRO QUIRINO via M. Minghetti, 1 tel. [illegible]585.
[illegible] 7 settembre prenotazione e vendita abbonamenti stagione [illegible] Informazioni [illegible] 9-14.30 tel 167013616.

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 23/A tel 68803794
Dal 7 settembre prenotazioni e vendita abbonamenti per la prossima stagione 1998-99. Informazioni tel. 167011616.

[illegible] piazza Euclide, 34/A tel. 8082511.
Riposo.

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 6796496.
Riposo estivo fino al 15 agosto.

[illegible] DI [illegible] via [illegible] tel. [illegible].
Alle ore 21.30 la comp. Aurovilie e Giga srl presentano **Decamerone** di G. Boccaccio adatt. L. Lunari e A. Zucchi regia di A. Zucchi con Marina Biondi, Michele D'Anca, Armando De Ceccon, Daniela Eritrei, Annalisa Favetti, Paola Maffioletti, Eleonora Mazzoni, Antonio Sarasso, Marco Prosperini, Augusto Zucchi, musiche di L. Francisci

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel. 6372294.
Campagna abbonamenti stagione di [illegible] 1998/1999 dal 14 settembre, per informazioni tel. [illegible]. Titoli: "Herodias e Salomè", "La vita che ti diedi", "Le allegre comari di Windsor", "L'innesto", "Il gatto in tasca", "L'astrologo, l'uomo, la bestia e la virtù", "Il divorzio", "La bisbetica domata", "Notte e nebbia", "Arlecchino servitore di due padroni", "Casa di bambola"

[illegible] DELLA [illegible] via Flaminia, [illegible] tel 4746390
Riposo

GIARDINO DEGLI ARANCI via di S. [illegible] (Aventino) tel 3973[illegible]
Alle ore 21.00 **Il sogno di Baracchbbà** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia, musiche di Gatti-Zenga. Servizio prenotazioni tel 39739700.

GROPIUS via S. Telesforo, 7 tel. 6382791. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formazione teatrale per attori ed al colloqui per le borse di studio 1998/99

[illegible] via Principessa Clotilde, 9 tel 3243134. Venerdì 21 alle ore 21.30 presso il Foro di Cesare (via del Tulliano) (piazza del Grillo) la Bilancia e Fondazione Ippolito Nievo presentano i "Viaggi Sentimentali" in **La congiura** Regia di R. Marafante. Prenotazione obbligatoria.

IL PUFF via Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721-5800989
Chiusura estiva

INSTABILE [illegible] via Taro, 14 tel. 8416057 Riposo

ISOLA [illegible] [illegible]. 58157651.
Alle ore 22.00 **Sesso da un adulterio** di Daniele Luttazzi, con Luisa Mariani, [illegible]si, [illegible] di Paolo Montesi. Voce fuori campo di Daniele Luttazzi

LE CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164.
Riposo.

[illegible] vicolo del Campanile, 14 tel. 6833857.
Riposo.

LE MASCHERE ASSOCIAZIONE CULT. TALIA via A. Saliceti, 1/3 tel. 58330817.
Riposo

LIBERTANGO via A. Vespucci, 42 tel. 5757894. Riposo

MANZONI via Montezebio, 14 [illegible]. 3223634.
Dal 24 agosto aperta campagna abbonamenti stagione di [illegible] e operette orario botteghino 10.00-13.00.

[illegible] via del Viminale, [illegible] 485498-4870630.
La campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1998/99 riprenderà martedì 1 settembre.

[illegible] piazza G. da Fabriano, 17 tel. [illegible]
Il botteghino del teatro è a disposizione per la riconferma degli abbonamenti all'Accademia Filarmonica Romana e alla stagione 1996/99. Orario 11-13/14-18 dal lunedì al venerdì. Per info tel. [illegible].

PARIOLI [illegible] A via Giosuè Borsi, [illegible] tel. 8070960-8070954.
Campagna abbonamenti stagione 1998-99. Rinnovo [illegible] dal 1° al 25 settembre - nuovi abbonati dal 27 settembre.

PICCOLO ESQUILINO via Napoleone III, 4/E tel. [illegible]
Riposo

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891.
Riposo

ROMAEUROPA FESTIVAL via XX Settembre, 3 tel 167/795525
Autunno Teatro Olimpico: Peter Sellars (27 settembre - 3 ottobre), J. Montalvo (10-11 ottobre), P. Glass, R. Wilson (13-18 ottobre), Physical Theatre (6-8 novembre), Trisha Brown (19-22 novembre).
Per informazioni chiamare al numero verde 167-795525 www.romaeuropafestival.[illegible].

[illegible] piazza S. Chiara, 14 tel. [illegible].
[illegible] aperte le prenotazioni per [illegible] **del grillo** di Alfiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Paliani. Inizio stagione 22 ottobre 1998. Per informazioni telefonare [illegible] numero 68802770/6832281.

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 5757488.
Sono aperte le iscrizioni ai corsi della scuola popolare di teatro diretta da F. Fiorentini. Anno accademico 1998/1999

SALA TESTACCIO [illegible] Gessi, 8 tel. 5755482.
Informazioni e prenotazioni per Compagnie in ospitalità per prossima stagione teatrale

SALONE [illegible] via Due Macelli, 75 [illegible]. 6798269-6791439.
Chiusura estiva.

[illegible] via Sistina, 129 tel. 4200711.
Chiusura [illegible]

[illegible] via Galvani, 65 tel. 5756211.
Riposo

STABILE DEL [illegible] via Cassia, 871/C [illegible]. 30311078-30311335.
Chiusura stagione teatrale. Fino al 23 agosto aperta la Campagna abbonamenti 1998/1999 [illegible]so "Invito [illegible] lettura" Castel S. Angelo.

STUDIOUNO - TEATRO STABILE DEL COMICO via C. Della Rocca, 6 tel 24406952
Iscrizioni e selezioni per il 2° Concorso nazio[illegible] [illegible] comicità "Studiouno comix" (l'Oscar della comicità) (Roma 24, 25, 26 settembre). Iscrizioni e selezioni per stage estivi di recitazione comica.
Prenotazioni e selezioni compagnie cartellone stagione teatrale 1998-1999

[illegible] DELLE FONTI (Fiuggi) tel. 0775-509243.
Alle ore 21.30 Concerto di Francesco ed Angelo Pepicelli. Musiche di L. Van Beethoven.

TEATRO ROMANO DI OSTIA [illegible] via Romagnoli - Ostia Antica tel [illegible].
Alle ore 20.45 Progetto Ambra in collaborazione con Centro Ateneo Università di Roma La Sapienza **Octavia [illegible] tragedia romana** adattamento di P. Cantazariti, con A. Pierfederici, B. Valmorin, regia di Marcello Calvi.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/4817003 fax 4881755.
Riposo.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel 3201752. Il botteghino del teatro Olimpico è a disposizione per la riconferma degli abbonamenti alla stagione 1998-1999. Orario 11.00-13.00 e 14.00-18.00 dal lun. al ven. tel. 3234890.

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA via Vittoria, 6 tel 3611064-3611068. Dal 7 al 25 settembre p.v. [illegible] possibile confermare al botteghino [illegible] della Conciliazione, 4 gli abbonamenti [illegible] la stagione sinfonica e [illegible] musica da camera. Orari botteghino: dal lun. al ven. 10.30-13.30 e 15-18.

ACCADEMIA [illegible] SOCIETÀ" lungotevere dei Tebaldi, [illegible] tel. 2594005.
Riposo

ACCADEMIA ROMANA [illegible] ARTI Info tel. [illegible].
Riposo

ACQUARIO [illegible] via [illegible] Fanti, 47 tel. 68809282
Riposo.

AMBASCIATA ARGENTINA - CASA ARGENTINA via Vittorio Veneto, 7 tel. 4873866.
Riposo

APPRODO ALLA LETTURA Ostia Lido [illegible] dei Ravennati (pontile) [illegible] 56323162
Alle ore 21.30 [illegible] con "Piazza D'Acqua".

A.R.C.E.M. [illegible] Homs, 39 tel. 86217162.
Riposo

ARTS ACADEMY c/o Conservatorio [illegible] Sant'Eufemia - via Guattani, 17 tel 44252208-44265226. Corsi internazionali [illegible] alto perfezionamento. Concerti in giardino periodo 24 agosto 6 settembre.

[illegible] INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, [illegible]. 68805816.
Domenica [illegible] alle [illegible] 21.00 nella [illegible] di S. Ignazio [illegible] esibirà il [illegible] "Männerchor Lechtingen" proveniente dalla Germania, [illegible] di Pachelbel, Bortniansky, Schubert, Grell, Gounod ed altri.

ASS. MUSICALE "SPECCHIO SONORO" via C. Pavese, 77A [illegible] 5003696
Riposo.

ASS. MUS. [illegible] ROMANA Info. [illegible]. 5858441-39366322.
Riposo

CHIESA S.S. AQUILA E PRISCILLA via Blaserna, 113.
Riposo.

CHIESA SAN CARLO AI CATINARI piazza B. [illegible]. 68307070.
Riposo.

CHIESA DI SAN LORENZO IN DAMASO [illegible] della Cancelleria, tel [illegible].
Riposo

CHIESA [illegible] PAOLO ENTRO LE MURA via Na[illegible] (angolo via Napoli) tel [illegible]
Riposo

CHIOSTRO DEL BRAMANTE Arco della Pace, 5 (p.zza Navona) tel 7807695.
Alle ore 21.00 "L'offerta musicale Ensemble": Carmelo Dell'Acqua (clarinetto), Riccardo Insolia (pianoforte), Fabrizio Salvatori (voce recitante). Musiche di [illegible], Traditional [illegible], Garcia Lorca, Loevendie, Betta, David
Domenica 23 alle ore 21 [illegible] di [illegible] Scarselli (violoncello), Michela Trovaioli (pianoforte). Musiche di Prokoviev, Debussy, Schumann.
Martedì 25 alle ore 21.00 "La Chanson Française": Elena Bonetti (voce), Massimo Pastorello (violino), Alfredo Mesina (pianoforte e fisarmonica).

[illegible] UFFICIALI F.A. [illegible] PALAZZO [illegible] via delle Quattro Fontane, 13 tel. 4826521. Riposo.

CONCERTI [illegible] Piazza Cavalieri Caccia. Tel 0761578185
Domani alle ore 20.30 concerto di [illegible] Sac[illegible] (Tenore), Francesco Galli (pianista).

CONCERTI DEL TEMPIETTO - [illegible] DEL [illegible] MARCELLO via del Teatro Marcello, 44 Pren. e info. tel. 77209128.
Alle [illegible] 21.00 concerto di Akira Nishioku (pianoforte) musiche di J.S. Bach, L. Van Beethoven, A. Schonberg, F. Liszt, S. Prokofiev.
[illegible] 21.00 concerto di France Duval (mezzosoprano), Bruno Laplante (baritono), [illegible]ristophe Maynard (pianoforte). Musiche di Johann Strauss, Jaques Offenbach, George Gershwin, A. Lloyd - Webber. Una serata all'operetta.
Sabato alle ore 21.00 concerto di Hiroshi Takasu (pianoforte). Musiche di Liszt.

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Apertura stagione il 26 ottobre con "Shura Cherkassky memorial concert" Nelson Goerner al pianoforte.
Per info. e prenotazioni dal 14 settembre.

GRUPPO MUSICA [illegible] via [illegible], 117 tel. 6535998.
Riposo.

ISTITUTO AUSTRIACO DI CULTURA A ROMA Viale B. Buozzi, 113 tel. 3224702-3224705.
Riposo

O.R.L. [illegible] DEL LAZIO [illegible] 21.00 presso il [illegible] Nazionale (via del Viminale, 51 tel. 485494 - 4870614)
Riposo

[illegible] A ROMA" Info. tel. [illegible].
Riposo.

[illegible] via Monte Testaccio, 91 tel. 5750376-5757940.
Dal 1° settembre sono aperte le iscrizioni ai corsi della scuola popolare di musica di Testaccio. Dal lunedì al venerdì dalle [illegible] 16.00 alle ore 20.00. Per informazioni tel. 575037.

TEATRO [illegible] via Merulana, 244 tel. 4874563.
Riposo.

[illegible] DELL'ASCOLTO via Velentana, 5/a tel. 33263641 - 30360151.
Riposo

[illegible] INTERNAZIONALE DI [illegible] Info. tel. 6621973.
Riposo

XX FESTA [illegible] tel. [illegible] Riposo

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3, tel 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-[illegible].00, [illegible] 9.00-12.00.

ORBIS p.za Esquilino, 37 [illegible] 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario. 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, 28 tel. 70450122. Chiuso [illegible]. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00.

P[illegible] via S. Martino 3/9 [illegible]. 9066585. Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00.

[illegible]T Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio [illegible] 520721.

[illegible] via [illegible] Macchia Saponara, 74/D [illegible]. 5214387. Chiuso domenica e [illegible] matti[illegible]. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30.

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel 67611. Orario. martedì-domenica ore 11-13 e 16-20 £ 9.000. "La Ville, le Jardin, la Mémoire. Artisti contemporanei nei luoghi segreti di Villa Medici". Fino al 30 agosto.

ARCHIVIO [illegible] piazzale degli Archivi, 27 tel [illegible] Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30

ART CENTER ACEA via Ostiense, 106 tel. 6991191. Orario. martedì-venerdì [illegible] 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture [illegible] Roma antica [illegible]nienti [illegible] Musei Capitolini.

L[illegible] via [illegible] Corso, [illegible] (Centro storico) tel 32650412. Orario mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000

EX CO[illegible] DELLA [illegible] SS. COSMA E DAMIANO via in Miranda, 13 (Foro Romano) tel 3724121. Orario. [illegible]-sabato ore 9-18, domenica ore 9-13. "Carcer Tullianum: il vero volto [illegible] una leggenda" complesso archeologico della Roma arcaica e repubblicana, [illegible] dioevo venne indicato con il nome di carcere Mamertino. Ingresso libero. Fino al 30 settembre.

EX [illegible] PERONI (Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Cagliari, 29 tel. 4742848. Orario. martedì-sa[illegible] ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ [illegible]. "Lavori in corso 4 - Mostra collettiva". Fino al 27 settembre.

FIESTA - FESTIVAL LATINOAMERICANO via Appia, 1245 (Ippodromo Capannelle) tel. 71298855. Orario: tutti i giorni dalle ore 20.30. £ 10.000. "Los Colores del Sur del Mundo a Fiesta!". Fino al 29 agosto.

[illegible]IA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario. martedì-sabato [illegible] 9-22, domenica [illegible] 9-20. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "Bernini scultore. La nascita [illegible] Barocco in [illegible] Borghese" mostra delle statue realizzate dall'artista tra [illegible] quelle giovanili. Fino al 20 settembre

GALLERIA DORIA PAMPHILJ piazza [illegible] Collegio Romano, 2 tel [illegible]. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. [illegible]. Accesso disabili

[illegible] FRANCESE piazza Navona, 65 tel. [illegible]8690. Orario: martedì-domenica ore 16-22. "Les Grands portraits de Nadar - Felix Nadar" mostra fotografica. Ingresso libero. Fino al 31 Agosto

GALLERIA [illegible] D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel 322981. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £. [illegible]. "Novelli alla Biennale del Sessantotto - Gastone Novelli" a 30 anni dalla morte dell'artista vengono esposte alcune opere [illegible] suo ultimo [illegible] di vita. Fino al 27 [illegible]. Accesso disabili.

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel 8440051. Orario: martedì-venerdì [illegible] 10-19. Ingresso libero.

LA [illegible] - VISITORS CENTER DELL'AUDITO[illegible] via Pietro [illegible] Coubertin (corso Francia) tel. 8076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano".

ISTITUTO AUSTRIACO DI CULTURA viale Bruno Buozzi, 113 tel. 3224702. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18. "Kopfcorsage - Manfred Wolf". Ingresso libero. Fino al 30 [illegible].

MUSEI CAPITOLINI piazza [illegible] Campidoglio (Centro storico) tel. [illegible] Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito.

MUSEI [illegible] DEL VATICANO viale Vaticano, tel 69883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. Accesso disabili.

[illegible] E COPERNICANO viale [illegible] Parco Mellini, 84 tel. 35347056. Orario: mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso libero.

MUSEO BARRACCO piazza dei Baullari, 1 tel. 68806848. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto o ex-voto. Fino al 15 ottobre.

MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30.

MUSEO DELL'ALTO MEDIOEVO via Lincoln, 3 (Eur) tel. 5915656. Orario: martedì-sabato ore 9-14 e [illegible] ore 9-13. £ [illegible]. Acc. [illegible].

MUSEO DELLE NAVI ROMANE via Alessandro Guidoni tel 65010089. Orario: martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000. Accesso disabili.

[illegible] DEL RISORGIMENTO via di San Pietro in Carcere (Centro storico), tel. 6793598. Orario: tutti i giorni ore 10-18.

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 tel. [illegible]9. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, [illegible]tedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000.

[illegible] piazzale Villa Giulia, 9 tel 3201951. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000.

MUSEO FR[illegible] DEI [illegible]CINI (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel 4871185. Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18.

MUSEO LABORATORIO DI ARTE CONTEMPORANEA piazzale Aldo Moro, 5 tel. 49910365. Orario. lunedì-venerdì ore 10-13. "Contaminazioni 2 - Fotografia nel complesso arte". Fino all'8 ottobre.

MUSEO [illegible] piazza di Ponte Umberto I, tel. 68806286. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. L'ultima domenica [illegible] mese ingresso gratuito.

MUSEO NAZIONALE DEGLI [illegible] MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 7014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili.

MUSEO [illegible] DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi, 10 tel. 5910709. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Realtà [illegible] nei costumi del Pie[illegible] e [illegible] Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 ottobre.

MUSEO [illegible] DELLE [illegible] piazza Scanderberg, 117 tel. [illegible]. Orario. lunedì-domenica ore 9.30-17.30. Acc. disabili

[illegible] NAZIONALE DI [illegible] Via Merulana, 248 tel 4874415. Orario mercoledì e venerdì [illegible] 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Suvannabhumi - La terra dell'oro, Giovanni Andreino, un italiano in Birmania" collezione [illegible] opere raccolte [illegible] cavalier Giovanni Andreino tra il 1871 ed il 1885. Oggetti in oro e argento. Fino al 7 settembre

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel [illegible]. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000.

MUSEO [illegible] PREISTORICO [illegible] LUIGI [illegible] piazza G. Marconi, 14 tel.549521. Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" esposizione di armi africane fabbricate alla fine dell'Ottocento. Fino al 31 dicembre

MUSEO [illegible] via XX Settembre, 94 tel 47613317. Orario: [illegible] ore 9-12.30. Ingresso [illegible]

MUSEO STORICO DELLA [illegible] via Tasso, 145 tel. 7003866. Orario: martedì-[illegible] 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30.

[illegible]ZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. 3724121. Orario: martedì-domenica ore 9-22. £ 10.000. [illegible]perto al pubblico, ospita importanti collezioni di scultura archeologica

PALAZZO [illegible] (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel 4281 4059. [illegible] martedì-sabato ore 9-14, domenica [illegible] 9-13

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [illegible] Nazionale, 194 tel 4745903-4885465. Orario. 10-21 (chiuso martedì). "Storie di moda. Mostra storica dell'Alta Moda 1945-1960". Fino al 7 settembre. "La città misteriosa in 3D" postazioni informatiche per ammirare la riproduzione in realtà virtuale della città raffigurata nell'affresco emerso recentemente sotto le Terme di Traiano. Fino a settembre.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via d[illegible] Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria [illegible] Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; [illegible] 3; piazza [illegible]rini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; [illegible] Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; [illegible] delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL RM/C: [illegible] Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi [illegible]; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; [illegible] Trastevere 229; [illegible] Gino Bonichi 113; via Pietro [illegible]; largo [illegible] da Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia [illegible]; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12, piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte [illegible] 15; piazza [illegible]; [illegible] Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.[illegible] Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario. lunedì ore 16.00-24.00. [illegible] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-[illegible]. Libri d'ar[illegible], teatro, cinema e spettacolo [illegible] una particolare attenzione ai piccoli editori.

[illegible] - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario. Tutti i giorni ore [illegible].

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel.6861398/6896826. Orario: dal martedì al giovedì [illegible] 9.00-1.00, venerdì e [illegible] 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, [illegible] tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino [illegible] 23.00.

[illegible] - via [illegible] Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30- 21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, [illegible] tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE [illegible] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel 4826985; via [illegible] Governo Vecchio, 46 tel. [illegible]. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a [illegible] prezzo

[illegible] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica [illegible] 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, [illegible] conferenze con maxischermo per proiezioni.

[illegible] NUOVI - piazza Montecitorio, [illegible]. Orario: aperta tutte le sere fino [illegible] ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA[illegible] - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita [illegible] e presentazione di libri.

[illegible] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALDEBRAN CAFE via Ubaldo 9/11 (Prati) tel. 37514763. A disposizione dei clienti [illegible] sale accoglienti arredate in stile "irony" e un fornito cocktail bar.

[illegible] CAFFÈ [illegible] ANTICA via Appia Antica, 175 tel 0347/6960433. Domani alle 22.30 concerto di musica blues di Tomeino - Casagrande.

ALPHEUS via del Commercio, 36 tel. 5747826. Concerti, iniziative culturali, spettacoli di cabaret. A disposizione dei clienti il cocktail bar.

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA lungotevere Testaccio, 10 tel. 5754378. Tutti i martedì e i giovedì serate a tema su viaggi e avventure con proiezione di diapositive e musica in sottofondo. A seguire un ricco buffet.

ANTICO CAFFÈ DELLA PACE via della Pace 4 tel. 6861216. Un tradizionale luogo di ritrovo che offre due sale interne e una piazzetta. A disposizione dei clienti il [illegible] e la tavola calda.

CARIBE A LUNEUR via delle Tre Fontane tel. 5914401. Un villaggio multietnico con [illegible] di vari [illegible]. Spettacoli [illegible] e musica [illegible] ballerine [illegible] gruppo [illegible] i caraibici Onda [illegible]. Inoltre concerti [illegible] di musica reggae, black e brasiliana.

EL ESCARABAJO via della Magliana, 53/e, tel. [illegible]. Ristorante, ma anche bar da tapas e tableo flamenco con spettacoli ogni sera dalle 22.30 in poi. La tarragonese chef Maria prepara ogni sera tanti tipi di tapas.

FIESTA via Appia Nuova, 1245 (Ippodromo delle Capannelle) tel [illegible]. Alle 21.30 concerto di musica salsa e merengue del gruppo Los Reyes.

[illegible] Fontanone del Gianicolo. [illegible]segna di spettacoli di prosa, danza e musica.

GILDA ON THE BEACH lungomare di Ponente, 11 (Fregene). Si balla con selezioni musicali [illegible].

GIULIO PASSAMI L'OLIO via [illegible] Monte Giordano, 28 tel. [illegible]. Un locale che offre fin dal primo pomeriggio cocktail, birre, panini e 58 tipi diversi di tè.

INVITO ALLA LETTURA giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 6896826. Alle 21, nell'Area Spettacolo, "Heart and Soul", concerto di musica soul e gospel di Gina Fabiani, Simona Spadaccia (voci), Daniele Bazzani e Michelangelo Piperno (chitarra e coro). Alle 21.30, nell'area [illegible] City, salsa e merengue a cura dell'Associazione Danzare. Alle 22.30 "Premio letterario Schiantino" con la presenza dei finalisti. Intermezzi musicali a cura della pianista Nicoletta Campanelli.

LADISLAOPOLIFESTIVAL parco pubblico di Palo (Ladispoli). Una manifestazione dedicata al teatro, al cabaret e alla musica dal vivo.

LIVE LIKE THIS [illegible] Tor di Quinto tel. 3322029. Quattro gli itinerari proposti ai visitatori: Europa, America, Asia, Africa. Alle 21.30 concerto di musica hip-hop dei gruppi Otc, Zulu Nation e 89 Family.

MAMA TEQUILA largo Millesimo, 11 (Trionfale) tel. 35508800. Birreria e cocktail bar. Due televisori offrono gag di mister Bean, candid camera, e video papere.

[illegible] DELLE [illegible] piazza Antonio Meucci, 4 (Marconi) tel. 55300742. Dalle 20.30 alle 4 discoteca con selezioni musicali varie.

MILLE E UNA NOTA Chiostro [illegible]. Alle 21 "L'offerta musicale Ensemble", concerto di musica contemporanea.

[illegible] via del Leopardo, 31 (Trastevere) tel. 0347/3531968. Disco bar in due sale con selezioni musicali funky, black e commerciali.

[illegible] MAR via Regolo, 21 (Prati) tel. 3215532. Ristorante-birreria in stile iberico ispirato, negli arredamenti, alle creazioni di famosi artisti.

[illegible] ROSSE piazza di Sant'Egidio, 12/13 (Trastevere) tel. 5884155. Tramezzini, panini, cocktail, birre e numerose qualità diverse di whisky.

[illegible]Y POINT via Ludovico di Savoia, 6 (San Giovanni) tel. 77077105. Un locale dedicato agli sport estremi con televisioni che trasmettono elettrizzanti filmati.

ROMA ESTATE ALL'OMBRA DEL COLOSSEO parco di Colle Oppio (ing. via Labicana), tel 4820181. Alle 21.30 concerto di musica dal vivo. Alle 22.30 spettacolo di Antonello Liegi. Alle 23.30 si balla con selezioni varie di musica [illegible]

SOUND CHECK piazzale Tiburtino, 17 (San Lorenzo) tel. tel. 4450073. Birra, pizzette, insalate e sfizi vari serviti nei tavoli all'aperto e accompagnati da tanta musica.

STAZIONE BIRRA via Placanica, 172 (frazione [illegible] Morena Sud) tel 79845959-79896350. Dalle 20 alle 2 pizza, birra e musica nel locale ricavato da un'ex acciaieria dove viene prodotta la birra sotto gli occhi di tutti in quattro diversi tipi.

TEATRO DI MAGELLANO Largo Magellano (Ostia Lido), tel. 4746390. Alle 21 Patrizio Trampetti e Beppe Barra propongono un concerto di musica popolare. Paninoteche e cocktail bar a disposizione dei visitatori.

TESTACCIO VILLAGE via di Monte Testaccio, [illegible]. 5754137. Domani alle 21 concerto di musica funky della Cantina Band.

TRANSILVANIA via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino) tel. 0360-705864. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica.

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria, 18 tel. 3201[illegible]. Un pub in stile "britannico" che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno. Ogni sera "happy hour" dalle 18 alle 21.

[illegible] TANGO via degli olimpionici, 7 (Flaminio) tel. 3231302. In programma seminari, concerti e spettacoli in uno spazio dedicato al tango argentino da ascoltare e da ballare in una grande pista.

TRAME

L'AMANTE [illegible] CITTA'. Commedia. Sospettato all'improvviso di avere un amante in città, un impiegato di una [illegible] editrice [illegible] Manhattan viene cercato [illegible] moglie e dalla sua famiglia.
[Augustus 2]

ARANCIA MECCANICA. Drammatico. In attesa di «Eyes Wide Shut», viene riproposto il classico di Stanley Kubrick tratto dal romanzo di Anthony Burgess. Malcom McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda [illegible] violenti coetanei.
[Rivoli]

ARIZONA DREAM. Autore. Esordio americano di [illegible] Kusturica e Orso d'Argento al Festival [illegible] Berlino 1993, il film racconta le vicissitudini del giovane Alex: il lavoro, il ritorno [illegible] città natale in Arizona, l'amore per una stravagante signora.
[Mignon 2]

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che va a lavorare per un rinomato studio legale guidato dal diabolico Al Pacino. Dirige Taylor Hackford.
[Arena Palma]

BUFFALO 66. Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Vincent Gallo narra [illegible] storia di Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante [illegible] innocente. In galera, egli si è convinto che i suoi guai dipendono da Scott Woods, ex giocatore di [illegible] americano che ha provocato la sconfitta [illegible] Buffalo al Superball, e decide di vendicarsi.
[Nuovo Olimpia B]

CONVERSAZIONI PRIVATE. Drammatico. Scritto [illegible] Ingmar Bergman, il film diretto [illegible] Liv Ullmann è ambientato negli Anni Venti e s'incentra sulla storia dell'infelice Anna, donna sposata, [illegible] s'innamora di un giovane.
[Mignon 1]

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla terra: il nostro pianeta è in pericolo. Un gruppo di scienziati [illegible] di evitare la collisione. Campione d'incassi negli Stati Uniti.
[Madison 1]

FIRE. Drammatico. Dall'India, [illegible] vicende di una famiglia borghese di Nuova Delhi. Dirige la regista Deepa Mehta («Camilla»).
[Rialto]

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen comincia con due malviventi che irrompono nella [illegible] di Jeff Lebowski: pretendono che [illegible] paghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio di persona, visto che Jeff non è sposato.
[Atlantic 2, Etoile, Royal 2, [illegible] Troisi]

IL MAT[illegible] DEL MIO MIGLIORE AMICO. Commedia. Al college Julianne e Michael avevano promesso di sposarsi se, all'età di 28 anni, non avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, [illegible] ha 4 giorni di tempo per convincere lui a non sposarsi con Kimmy.
[Drive In]

MR MAGOO. Comico. Approdano [illegible] grande schermo e con attori "in carne e ossa" le divertenti avventure del cartone [illegible]to Mr. Magoo, l'anziano miope. Lui [illegible] Leslie Nielsen.
[Madison 4]

[illegible] DEL [illegible] DESIDERIO. Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: lei è incinta ma vuole [illegible] il fidanzato, lui [illegible] omosessuale appena abbandonato dal partner. Protagonista, l'emergente Jennifer Aniston popolare in Usa per la [illegible] "Friends".
[Augustus 1]

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Il [illegible] film di Mimmo Calopresti racconta [illegible] una trentenne nevrotica (Valeria Bruni Tedeschi) che si innamora di un insegnante di musica (Fabrizio Bentivoglio).
[Quattro [illegible] 4]

[illegible]. Sentimentale. Ver[illegible] moderna del [illegible] di Charles Dickens, narra la storia d'amore tra un aspi[illegible] artista (Ethan Hawke) [illegible] giovane Estelle (Gwyneth Paltrow).
[Arena Sotto le Stelle]

POLVERE DI NAPOLI. Commedia. Napoli è teatro dei cinque esilaranti episodi («Scopa a sette», «Le nozze», «Fred», «Richard Gere», «Ciarli e Gerri») che compongono il nuovo film di Antonio Capuano.
[Arena Nuovo Sacher]

QUALCOSA È CAMBIATO. Commedia. Jack Nicholson è uno [illegible] scontroso e maniacale. I suoi rapporti con il prossimo sono tremendi, finché non avviene un incontro che gli cambia la vita: [illegible]
[Madison 2, Sisto]

STRADE PERDUTE. Drammatico. L'ultimo visionario lavoro di David Lynch comincia [illegible] un sassofonista (Bill Pullman) che scopre di venir ripreso, di notte mentre dorme [illegible] alla moglie, da una telecamera.
[Madison 3, Quirinale 2]

TITANIC. Drammatico. Il kolossal di Cameron ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra la storia d'amore tra [illegible] giovani di classi sociali diverse, il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).
[Madison [illegible]]

TRE UOMINI [illegible] UNA GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico del trio comico Aldo, Giovanni e Giacomo descrive un viaggio dei protagonisti dal Nord al Sud [illegible] Paese.
[Madison 4]

LA VITA E' [illegible]. Commedia drammatica. Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido e affronta in chiave tragicomica [illegible] della prigionia in un campo [illegible] concentramento nazista.
[Reale 1]

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIME[illegible] SCHERMO S=Super/G=Grande/M=Medio/P=Piccolo — A SEDERE — ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Madre e figlio, storia d'amore e disperazione

CON amore e disperazione, in una [illegible] deserta immersa nella bellissima tempestosa campagna deserta, un figlio assiste la madre che sta morendo. La pettina piano piano, le parla e le recita versi, la porta in braccio a passeggiare all'aperto e la protegge quando vengono sorpresi dalla pioggia, le legge certe vecchie cartoline d'un passato di maestra, le dà da bere, la bacia, le rammenta momenti della vita insieme, la carezza. La madre non vecchia è debolissima, senza forze, e ha paura di morire. Il ragazzo è oppresso, prigioniero della sofferenza materna: quando lei muore le su[illegible] «Aspettami, ci incontreremo [illegible] dove sai».

Il film diverso da tutti è efficace tanto nel racconto d'una esperienza quotidiana quale può essere l'assistere nell'agonia una persona cara, quanto nella riflessione alta sul tempo, la morte, il legame d'amore tra madre e figlio. Lo stile ammirevole si rifà, più che alla narrativa, alla poesia [illegible] alla pittura, in particolare alle opere di Caspar David Friedrich; l'autore Alexandr Sokurov, 47 anni, russo, sostenuto da Tarkowski nei suoi conflitti con la censura politico-burocratica, è [illegible] dei più originali e sensibili registi europei.

MADRE E FIGLIO
[illegible] Alexandr Sokurov
[illegible] Gudrun Geyer, Alexei Ananshikov. Coproduzione Russia e Germania, 1997.
[Quattro Fontane 3]

ACADEMY HALL G 1190 — via Stamira 5 tel. 44237778. [illegible]

ADMIRAL G 373 — piazza Verbano 5 tel. 8541195. [illegible] estiva

ADRIANO S [illegible] — piazza Cavour 22 tel. 3211896. [illegible]

ALCAZAR G 219 — via Merry del Val 14 tel. 5880099. **Chiusura estiva**

ALHAMBRA Sala 1 S 240 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Chiusura estiva**

[illegible] Sala 2 S 220 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Chiusura estiva**

ALHAMBRA Sala 3 [illegible] 140 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Chiusura estiva**

AMBASSADE S 922 — via Accademia Agiati 57 tel. 5408901. **Chiusura estiva**

AMERICA S 750 — via Natale del Grande [illegible]. 5816168. **Chiusura estiva**

ANTARES Sala 1 S 400 — viale Adriatico, 15-21 tel. [illegible]. **Chiusura estiva**

ANTARES Sala 2 M 120 — viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388. **Chiusura estiva**

[illegible] S 740 — via [illegible] Galla e Sidama 20 tel. [illegible]. **Riposo**

ARCHIMEDE G 250 — via Archimede, 71 tel. 3242508. **Chiusura estiva**

ARISTON G 683 — via Cicerone 19 tel. 3212597. **Chiuso per lavori**

ATLANTIC Sala 1 S 544 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Pioggia infernale** [illegible]mon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 [illegible] 505 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 G 148 — via Tuscolana 745 tel. [illegible]. **Chiusura estiva**

ATLANTIC Sala 4 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. [illegible] **estiva**

ATLANTIC Sala 5 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. [illegible] **estiva**

ATLANTIC Sala 6 G 230 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Chiusura estiva**

AUGUSTUS Sala 1 G 400 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **L'oggetto del mio desiderio** di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

AUGUSTUS Sala 2 G 160 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **L'[illegible]mante in città** di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario: [illegible].30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 S 600 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. Anteprima: **[illegible] città [illegible]gli angeli** [illegible] B. Silberling, [illegible] Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario 17.50 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

BARBERINI Sala 2 S 350 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **Rischio d'impatto** [illegible]: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 3 G 160 — [illegible] Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **Con un po' d'anima** di Peter Duncan, con Geoffrey Rush, David Wen[illegible]. Orario: 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. [illegible]

BROADWAY Sala 1 G 174 — via dei Narcisi 36 tel. [illegible]. [illegible]

BROADWAY Sala 2 G [illegible] — via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **Chiusura estiva**

BR[illegible]WAY Sala [illegible] G 100 — via [illegible] Narcisi 36 tel. [illegible]. **Chiusura estiva**

CAPITOL S 675 — via G. Sacconi 39 tel. [illegible]. [illegible] **estiva**

CAPRANICA S 845 — piazza Capranica 101 tel. 6792465. [illegible]

[illegible] P 121 — piazza Montecitorio 125 tel. 6796957. [illegible] **estiva**

CIAK Sala 1 S 600 — via Cassia 692 tel. 33251607. [illegible]

CIAK Sala 2 M 85 — via Cassia [illegible] tel. 33251607. **Chiusura estiva**

CINEMA BLU G 331 — Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724. **Chiusura estiva**

COLA DI RIENZO S 600 — piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693. **Chiusura estiva**

[illegible]CCI[illegible] P 83 — v/le della [illegible] 15, Villa Borghese tel. [illegible]. **Chiusura estiva**

DORIA Sala 1 G 230 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Chiusura estiva**

DORIA Sala 2 S 120 — via Andrea [illegible] 52/60 tel. 39721446. **Chiusura estiva**

DORIA Sala 3 M 110 — via Andrea Doria [illegible]. 39721446. **Chiusura estiva**

EDEN G 420 — piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449. [illegible] **per lavori**

EMBASSY G 780 — [illegible] Stoppani 7 tel. 8070245. [illegible]

[illegible] S 864 — viale Regina Margherita 29 tel. 8417719. **Pioggia infernale** di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

EMPIRE 2 S 600 — viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652. **Chiusura estiva**

ETOILE S 797 — piazza in Lucina 41 tel. [illegible]. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 1 S 425 — via Liszt 32 tel. 5910986. Anteprima: **La [illegible] degli angeli** di B. Silberling, con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 2 M 229 — via Liszt 32 tel. [illegible]. **Raw** Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] M 270 — via Liszt 32 tel. 5910986. **Wishmaster** di Robert Kurtzman. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

EUROPA S 710 — corso Italia 107 tel. 44249760. **Chiusura estiva**

EXCELSIOR Sala 1 G 450 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. [illegible] **estiva**

EXCELSIOR Sala 2 G 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **Chiusura estiva**

EXCELSIOR Sala 3 G 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. [illegible]. **Chiusura estiva**

FARNESE G 290 — Campo de' Fiori 56 tel. 6864395. **Chiusura estiva**

FIAMMA Sala 1 G 690 — via Bissolati 47 tel. 4827100. **Chiuso per lavori**

FIAMMA Sala 2 M 173 — via Bissolati 47 tel. 4827100. [illegible]

[illegible]XI — via Pietro Maffi, [illegible] tel. 61662378. **Prossima apertura 5 sale**

[illegible] S 850 — viale Trastevere 246 tel. [illegible]. [illegible] **estiva**

GIOIELLO P 217 — via Nomentana 43 tel. [illegible]. **Chiusura estiva**

GIULIO CESARE 1 S 404 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. Anteprima **La città degli angeli** di B. Silberling, con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 2 M 237 — viale Giulio Cesare [illegible]. 39720795. **Wishmaster** [illegible] Robert Kurtzman. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 3 M 231 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **Player** [illegible] Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] S 840 — viale Taranto 35 tel. 70496602. [illegible]

GREENWICH Sala 1 G 229 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **Chiusura estiva**

GREENWICH Sala 2 M 148 — via G. Bodoni 59 tel. [illegible]. **Chiusura estiva**

GREENWICH Sala 3 M 60 — via G. Bodoni 59 tel. [illegible]. [illegible]

GREGORY G 600 — via Gregorio VII 180 tel. [illegible]. [illegible] **estiva**

[illegible] G 374 — largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326. **Chiusura estiva**

INTRASTEVERE 1 G 210 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible]. **Chiusura estiva**

INTRASTEVERE 2 M 120 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible]. **Chiusura estiva**

INTRASTEVERE 3 P 35 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. [illegible] **estiva**

JOLLY Sala 1 G 337 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. Anteprima **La città degli angeli** di B. Silberling, con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 2 M 130 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. [illegible]. **Species II** di Peter Medak, con Michael Madsen. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 3 M 125 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. [illegible]. **[illegible] in cui credere** Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 4 M 140 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. [illegible] di Robert Kurtzman. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

KING G 690 — via Fogliano 37 tel. 86206732. [illegible]

LUX 1 S 336 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. [illegible] **estiva**

LUX 2 M 86 — via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]. **Chiusura estiva**

LUX 3 G 116 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Chiusura** [illegible]

LUX 4 M 82 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Chiusura** [illegible]

LUX 5 G 175 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Chiusura estiva**

LUX 6 M 96 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. [illegible]

[illegible] G 308 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Deep Impact** [illegible] Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.00-20.15-22.30 L. 8.000

MADISON Sala 2 G 308 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Titanic** Orario: 16.45 L. 8.000 **Qualcosa è cambiato** Orario: 20.00-22.30 L. 8.000

MADISON Sala 3 M 150 — via [illegible]ra 121 tel. 5417926. **[illegible] perdute** di David Lynch, con [illegible] Pullman, Patricia Arquette. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] P 100 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **[illegible] Magoo** Orario: 17.00-18.45 L. 8.000 **Tre [illegible] e una gamba** Orario: 20.30-22.30 L. [illegible]

MAESTOSO Sala 1 S 634 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. **Chiusura estiva**

MAESTOSO Sala 2 M 130 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. **Chiusura** [illegible]

MAESTOSO Sala 3 M 140 — via Appia Nuova 416 tel. [illegible]. [illegible] **estiva**

MAESTOSO Sala 4 M 130 — via Appia Nuova 416 tel. [illegible]. **Chiusura estiva**

MAJESTIC G 482 — via SS. Apostoli 20 tel. 6794908. **Chiuso**

[illegible]ROPOLITAN G 812 — via del Corso 7 tel. [illegible]. **Chiusura** [illegible]

MIGNON Sala 1 G 325 — via [illegible] 11 tel. 8559493. **Conversazioni private** di Liv Ullmann, con Pernilla August. Orario: 17.45 L. [illegible] 20.15-22.30 L. 12.000

MIGNON Sala 2 M 102 — via Viterbo 11 tel. 8559493. **Arizona Dream** di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] [illegible] 450 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. [illegible]

[illegible] Sala 2 G 210 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Chiusura estiva**

MISSOURI Sala 3 M 112 — via E. Bombelli 25 tel. [illegible]. [illegible]

NEW YORK [illegible] 1100 — via Cave 36 tel. 7810271. **Chiusura estiva**

NUOVO OLIMPIA A S 280 — via in Lucina 16/G tel. 6861068. Anteprima: **Il cane dell'ortolano.** Orario: [illegible] L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA B G 80 — via in Lucina 16/G tel. [illegible]. **Buffalo '66** [illegible] con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

NUOVO SACHER G 380 — largo Ascianghi 1 tel. 5818116. **Riposo**

ODEON 1 S 280 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. [illegible]

[illegible] M 128 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Chiusura estiva**

[illegible] M 86 — piazza S. Jacini, 22 tel. [illegible]. **Chiusura estiva**

[illegible] G 108 — piazza S. Jacini, [illegible] tel. 36298171. **Chiusura estiva**

PARIS S 1100 — via Magna Grecia 112 tel. 70496568. **Chiusura estiva**

PASQUINO M 165 — vicolo del [illegible] 19 tel. 5803622. **The Game** di David Fincher, con Michael Douglas, Sean Penn. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 1 S 345 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Assassin(s)** di Mathieu Kassovitz, con Michel Serrault, Mehdi Benoufa. [illegible]: 19.00 L. 8.000 22.00 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 S 200 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **[illegible] piccoli [illegible]** di Kira Muratova, con Sergei Makovetsky, Renata Litvinova. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 G 140 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **[illegible] e figlio** di Alexandr Sokurov, con Gudrun Geyer, [illegible] Ananishnov. Orario: 18.00-19.30 L. 8.000 21.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 M 78 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **[illegible] parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 18.00-19.30 L. 8.000 21.00-22.30 L. [illegible]

QUIRINALE Sala 1 [illegible] — via [illegible] 190 tel. [illegible]. **John's** Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 2 G 160 — via Nazionale 190 tel. 4882653. **[illegible] perdute** di David Lynch, [illegible] Pullman, Patricia Arquette (VM18). Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA G 366 — via Minghetti 4 tel. [illegible]. **Chiusura estiva**

REALE Sala 1 S 725 — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **[illegible] è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

REALE Sala 2 G 300 — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **Pioggia infernale** di [illegible] Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

RIALTO [illegible] — via IV Novembre 156 tel. 6790763. **Fire** [illegible] Deepa Mehta, [illegible] Shabana Azmi, Nandita Das. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RITZ S 956 — viale Somalia 109 tel. [illegible]. **Chiusura** [illegible]

RIVOLI S 370 — via Lombardia 23 tel. [illegible]33. **Arancia meccanica** di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] G 274 — piazza Sonnino 37 tel. 5812884. [illegible]

ROUGE ET NOIR S 785 — via Salaria 31 tel. 855430[illegible]. **Chiusura estiva**

ROYAL [illegible] S 700 — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **[illegible]** di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 G 232 — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. [illegible]: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SALA TROISI S 372 — via Girolamo Induno 1 tel. 5812495. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. [illegible] 20.00-22.30 L. [illegible]

SALA UMBERTO G 460 — via della Mercede 50 tel. 6794753. [illegible] **estiva**

SAVOY Sala 1 S 490 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Chiusura estiva**

SAVOY Sala 2 S 328 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Chiusura estiva**

SAVOY Sala 3 M 139 — via Bergamo 25 tel. [illegible]. **Chiusura** [illegible]

[illegible] 4 M 160 — via Bergamo 25 tel. [illegible]. [illegible]

SIS[illegible] [illegible] — via dei Romagnoli [illegible] (Ostia) tel. 5610750. **Qualcosa è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] G 650 — viale [illegible] Marina 44 (Ostia) tel. 5672528. **Pioggia infernale** di Mikael Salomon, [illegible] Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.45 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 S 450 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Chiusura** [illegible]

TRIANON Sala 2 G 208 — via Muzio Scevola 99 tel. [illegible]. **Chiusura estiva**

TRIANON Sala 3 G 200 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. [illegible]

TRIANON Sala 4 G 150 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Chiusura estiva**

[illegible] Sala 5 G 140 — via [illegible] Scevola 99 tel. 7858158. **Chiusura estiva**

TRISTAR MULTIPLEX — via Grotta di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 40801484. **Prossima apertura 3 sale**

ULISSE G 750 — via Tiburtina 374 tel. 43533744. **Chiusura estiva**

[illegible]VERSAL S 829 — via Bari 18 tel. 44231216. [illegible]

ESTATE ROMANA

ABRACADABRA via SS. Fabiano e Venanzio. L. 7.000. Anteprima: **Il cane dell'ortolano** Orario: 21.15

ARENA ASS-ANEC NOTTI DI CINEMA A PIAZZA VITTORIO p.za V. Emanuele II° tel. 4452683-4451208. L. 10.000. **Mr. Bean** Orario: 20.30 **Daniele Brasco** Orario: 22.30.

ARENA NUOVO SACHER L.go Ascianghi, 1 tel. 5818116. L. 10.000. **Polvere di Napoli** Orario: 21.30

CINEPORTO v.le Antonino di S. Giuliano (Farnesina) tel. 3213006. L. 10.000. **The game** Orario: 21.15 **Soluzione estrema** Orario: 0.30; 2° Schermo: **U-Turn inversione di marcia** Orario: 21.15. Rassegna "Tango" Orario: 0.30

L'ISOLA DEL CINEMA Isola Tiberina, tel. 5815[illegible]51. **Il matrimonio del mio migliore amico** Orario: 21.15 **Viola bacia tutti** Orario: 23.15

[illegible] [illegible] del Parco del [illegible] tel. 44239380. L. 10.000. Schermo grande: **Mr. Bean-Mr. Magoo-Morgan matto da legare** Orario: [illegible] ore 21.15. Schermo piccolo: **L'invasione [illegible] ultracorpi-Il pianeta proibito** Orario: dalle ore 21.15.

[illegible] via Cardinal [illegible] (Ostia) tel. 5610750. L. 8.000. Anteprima: **La città degli angeli** Orario: 21.15

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236588. L. 7.000. **Mr. Bean** Orario: 21.30 **Ipotesi di complotto** Orario: 23.00

VILLA MERCEDE via Tiburtina, 113 tel. 8600151. L. 8.000. Arena delle Palme: **The boxer** Orario: 21.15. Arena degli Acanthus: **Marcia di persecuzione** Orario: 21.15.

D'ESSAI

ASS. [illegible] via Pompeo Magno, [illegible] tel. 3216283. L. 10.000. **Chiusura estiva**

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Lumière: Rassegna "L'ora di tutti" Orario: 19.00 **Lo spirito dell'alveare** Orario: 20.00 **Frankenstein** Orario: 22.00. Sala Chaplin: **Voci nel tempo** Orario: 19.00 **Rapsodia ungherese** Orario: 20.30 **Diario per i miei figli** Orario: 22.30

DRIVE [illegible] piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 50930549. L. 10.000. **Il matrimonio del [illegible] migliore amico** Orario: 21.15-23.30.

PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, [illegible] tel. 5803622. L. 8.000. **Romantici equivoci** V.O. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.25.

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera. L. 8.000. **Riposo**

■ ■. Tra i patiti del liscio sulla pedana di parco Michelotti

Avvinghiati, al passo di mazurka

Le notti di fuoco della Terza Età

PERCHE' non fare come fanno a Hyde Park, ■ Londra, dove c'è un angolino in cui chiunque può salire in pulpito e arringare su ciò che più gli piace? Massì, dai, i torinesi hanno qualcosa degli inglesi, stessa riservatezza, ■ gentilezza, mettiamoli alla prova. Immaginato, detto e fatto: a parco Michelotti, sotto le piante dove un tempo vegetavano gli ippopotami, Arturo Bellettati, ideato■ del subalpino speaker's ■ (angolo del parlatore), ha fatto mettere il podio in legno, gli altoparlanti, le sedie per gli ascoltatori. Ogni venerdì, dopocena, avanti con l'imitazione dell'Hyde Park.

Il primo venerdì, tanti curiosi pronti all'ascolto: però, non un oratore che ■ allietasse o tramortisse. La settimana dopo, lo stesso. Zero di zero, ■ che sia salito sul podio e abbia concionato. Insomma, in pubblico, il bogianen è pure un grande silenzioso. Fine, dunque dell'esperimento. Un insuccesso che più magno non poteva essere. Ma è l'unico delle serate nell'ex ■ assaltate, dal principio di luglio, da una tribù allegra, caciarona, dai ■ pelli argentati, vivace ■ quella discotecara: ■ tribù del liscio.

Centinaia di persone sulle panchine e ■ tavolini attorno alla cupola del ballo ■ palchetto che i volontari del circolo «Incontri d'estate» capeggiati dal presidente dei pensionati di San Salvario, Mario Nervo, hanno eretto a lato dell'edificio che anni fa racchiudeva i serpenti. Decine di coppie, dalle 21 a mezzanotte, in pista: instancabili nel danzare mazurke, tanghi, valzer, fox-trot. E, anche macarene, balli ■ pinguino, quel reperto fossile che è il cha-cha-cha.

Il rock? Puah, è una bestemmia per gli arzilli oversessanta che, nel cono di luce della rotonda, piroettano in maniera spettacolarmente vorticosa sulle note della musica scelta dal dee-jay: il quale ha gli anni dei ballerini, è una fontana di sudore ■ entusiasmo, si chiama Aldo Coggiola. Ex meccanico, dopo 38 anni vissuti facendo girare motori di Ferrari e Maserati si diverte a far girare la folla ■ liscio.

Allegria somma dei ballerini, delle centurie ■ matrone, nonnetti, pensionati rigorosamente non baby che attorno alla rotonda, seduti ai tavolini o sulle panchine sotto gli alberi guardano, ridono, ■ ■, indicano questa o quell'altra coppia in una babele di voci e gesti ingigantita dalle schiere ■ nipotini, generi ■ ■ venuti ■ seguito «tanto qua ■ costa niente ■ si passa qualche ora di svago». Un pubblico genuino, estroverso che più non si può. Nelle altre tribù dell'estate, nei locali dei fighetti, ■ ristoranti «di quelli che ■ ■ tirano», nella discoteca popolare, sempre il fotografo ■ incontrato difficoltà: dappertutto, il solito tramestio di sedie, tizi che, tarantolati dall'improvvisa vista della Nikon, borbottavano qualcosa alla compagna e precipitosamente cambiavano di posto, offrendo le spalle all'obiettivo per evitare di finire sul giornale insieme ad una brunona, una biondina ■ cui vicinanza poi come la spieghi alla moglie? Nell'ex zoo, invece, il fotografo ■ accolto con simpatia: anzi, appena ■ sparge la notizia «ouh, è della Stampa», è concupito dai ballerini, circondato da foreste di braccia tese, imploranti «Ehi, venga, ci faccia ■ foto», «Dai, adesso che "tanghiamo"», «Grazie, siamo venuti bene? Sennò, rifacciamo il valzer».

Re di tutte le ■ dell'estate, Osvaldo non dà retta ■ sudditi, sceglie lui che ■ si deve ballare trafficando in continuazione tra piramidi di cd. Insieme ai nonni, adesso stanno ballando nipoti e nuore, il ■ mormora «Ora facciamo il tutto esaurito in pista». Via con ■ mazurka che, come ■ magnete, tira ■ dalle panchine i nonnetti che rifiatavano asciugandosi le fronti sudate con fazzoletti svolazzanti come tovaglie e in un baleno cinquanta coppie piroetta■ Tra loro s'agita, regalando pizzicotti ■ destra e a manca, una tipa sdentata e con ■ bandana a pois in testa: Anna. Anna di Porta Palazzo, fedelissima del parco Michelotti. Come fedele ■ il rotondetto ultraottuagenario ■ larghi pantaloni blu che finiscono sopra le caviglie, tenuti ■ da larghe bretelle, attorno alla vita un marsupio gonfio da scoppiare tant'è pieno. Il ■ ■ un ospite del ricovero Carlo Alberto di fronte al parco, dall'altra parte di corso Casale, ogni sera ha il permesso di venire qui: instancabile, saltellando come un orso sullo babbucce scure, comunicando con larghi sorrisi ■ un impenetrabile mutismo, ■ si perde un ballo. «Oggi manca il ■ socio, un altro vecchione che ■ in istituto - dice il deejay -. Non è venuto, significa che ha alzato troppo il gomito».

Osvaldo non dà requie agli innamorati ■ liscio, una coppia s'avvicina, prega: «Dopo, mettici l'Hully gully». Furoreggiava 35 anni fa: il ■ scuote il capo di fronte a si tanta modernità, concede una speranza ai profanatori: «Forse più tardi».

Duecento passi oltre il palchetto, la sera offre «Zubù restaurant» ■ «Zubù cafè». ■ proprietario, l'Arturo inventore dello speaker's corner, ■ dice soddisfatto della risposta del pubblico «stasera non c'è molta gente, però gli affari ■ bene». In effetti ■ ristorante etnico (cucina greca, indiana, spagnola) è deserto, il bar idem e il barista ammette: «E' sempre più o meno così». E già, qua si ■. Così, poche coppie, qualche bambino piagnucolante «Voglio il gelato» sul blues, sul rock diffuso da piccoli altoparlanti.

Però, l'eco di tale blasfemia lambisce appena il reame del liscio dove adesso gli over Sessanta vorticano sulla mazurka della «Passera»: ■ voce di donna sta cantando «State attenti, uccellini, con la passera non si scherza» e la folla, sulla pista e fuori ridacchia, applaude, mogli tonde come l'omino Michelin abbracciano ■ camicie sudate dei mariti, pregano il fotografo «Metteci sulla Stampa». E' davvero una gran festa, ■ sveglia pure Greta, il placido pastore tedesco femmina che dorme ai piedi del padrone Osvaldo. Alza la testa, ■ il ■ che gira tumultuoso sulla pista, torna a ronfare mentre ■ canzone volge alla fine ricordando «La passera si prende l'uccellino bagnato». Risatone, ■ di alleluja

Claudio Giacchino

(continua)





Centinaia ■ persone, soprattutto over sessanta, frequentano ogni sera la cupola del ballo a palchetto ■ dai volontari del circolo «Incontri d'estate» accanto alla gabbia che ■ tempo ospitava i serpenti Oltre alla danze, ■ possono anche gustare specialità gastronomiche ■ freschi beveroni

Passano ■ movimenti di ispirazione sindacale, gli altri insorgono

Consumatori, lite in Regione

Per un posto in Camera di Commercio

Accuse, controaccuse, ricorsi al Tar ■ al ministero dell'Industria ■ Artigianato: è scontro aperto sul fronte dei movimenti dei consumatori dopo che la Regione ha designato il loro rappresentante in seno alla Camera di Commercio di Torino. Ad aggiudicarsi la carica (prevista dalla legge 580 del '93), ■ coalizione di associazioni di derivazione sindacale - Federconsumatori-Cgil, Adiconsum-Cisl, Adoc-Uil - promosse sulla base dei parametri richiesti: ■ dei soci, strutture sul territorio, servizi offerti ai cittadini.

Decisione giudicata inaccettabile dal fronte opposto - Movimento consumatori, Associazione consumatori utenti, Assoutenti - sconfitto per soli due punti (48 ■ 50). A scatenare la controffensiva ■ Movimento consumatori, autore di un comunicato dai toni durissimi. La polemica si sviluppa su livelli diversi, investendo tanto la Regione quanto i vincitori: le sedi delle tre associazioni, che avrebbero dovuto ■ indipendenti da quelle sindacali, disporrebbero invece dello stesso indirizzo e numero di telefono; il settore regionale competente (Disciplina ■ tutela dell'Artigiano) non avrebbe svolto accertamenti per valutare la loro reale consistenza organizzativa; sono state premiate le associazioni sindacalizzate, ■ dispetto del «manifesto conflitto di interessi» innescato da chi pretende di tutelare i diritti dei lavoratori e quelli dei consumatori, non sempre conciliabili. Gli strali maggiori ■ indirizzati all'Adoc, liquidata come «un'associazione fantasma», «che non compare neanche nell'elenco telefonico». Uno scippo in piena regola, protesta Gavino Sanna, Movimento dei consumatori, annunciando ricorso al Tar.

Quel che ■ certo è che ■ polemica divampa già adesso. «Mi sembra una battaglia ispirata dai soliti interessi di bottega - replica per l'Adoc Amedeo Croce, segretario provinciale Uil -. Siamo in regola. Da molti anni operiamo a livello nazionale, mentre la costituzione a livello regionale è più recente: presto disporremo di sedi e recapiti autonomi. Detto questo, non è innaturale che un'associazione sindacale si occupi di tutela dei consumatori anche se le posizioni non devono necessariamente coincidere». Fuo■ di sbarramento anche dalle linee dell'Adiconsum: «Operiamo in piena autonomia, non abbiamo legami con la Cisl tranne un rapporto di tutela per gli iscritti al sindacato - precisa Mario Costantini -. In qualche caso, ■ solo a livello regionale, le sedi ci sono fornite dalla Cisl. Ma possiamo citare casi in cui le posizioni nostre e del sindacato si sono contrapposte». Nessuna intromissione indebita? «Chi ha dei dubbi ricorra al Tar». No comment dalla Federconsumatori: «Polemiche inutili».

Dalla Regione prendono le distanze. «Ci rimettiamo alle dichiarazioni fornite dalle varie associazioni - dichiara Tiziana Bernengo, responsabile del settore competente -. Hanno garantito sull'indipendenza delle sedi e sul numero degli iscritti: nell'eventualità di ricorsi al ministero, l'accertamento di presunti abusi farà scattare la sospensione di ogni attribuzione». **(ale. mon.)**

Fornito alla Regione dal soccorso alpino

Un elicottero in più dopo l'appalto-beffa

Un elicottero in più per l'elisoccorso piemontese, che è così arrivato a disporre di sei mezzi: due a Levaldigi, uno a Novara, uno a Torino, uno a Borgosesia, uno ad Alessandria. E' la ■ dell'assessorato alla Sanità della Regione che, ■ fronte ad un servizio molto lontano da quello previsto dall'appalto scattato lo scorso 1° agosto, ha deciso di chiedere al Soccorso Alpino Italiano di schierare una nuova macchina. Con un conseguente aggravio di costi a carico della Regione di decine ■ decine di milioni.

E' infatti accaduto che, proprio nel momento di maggior richiesta, due basi cardine per il soccorso in montagna come Torino ■ Levaldigi si siano ritrovate con mezzi inutilizzabili per ■ recupero di alpinisti ad alta quota. A Torino-Aeritalia, dove il capitolato prevede un Agusta Bell 412 con verricello, risulta infatti disponibile, ormai da due settimane, soltanto un meno potente Agusta 109 Max, mentre ■ Cuneo-Levaldigi l'AB 412 schierato dal consorzio d'imprese vincitore della gara ■ risultato privo dell'indispensabile verricello.

L'assessorato alla Sanità ha fatto sapere che intende rivalersi sul consorzio d'imprese vincitrice dell'appalto (Free Air di Tarquinia, Elitaliana di Palermo, Helios di Catania) applicando salatissime penali. Ma il consorzio, che ha trasferito in Piemonte mezzi usati per l'elisoccorso in Abruzzo ■ personale impiegato per ■ servizio antincendio in Toscana, ha comunque garantito che, almeno in alcune basi, la situazione potrebbe normalizzarsi entro pochi giorni.

Intanto, le compagnie battute nella gara d'appalto della scorsa primavera, con ■ testa la Elilombarda di Varese, hanno affidato le carte agli avvocati: «La Regione Piemonte - protestano - consente di operare ad un consorzio che sta offrendo un servizio completamente dissimile da quello previsto dal capitolato d'appalto, ■ per ■ quale viene pagato». **(a. con.)**

PROVINCIA ■

■ ■ ■ La Fiat informa le famiglie che i bambini dei soggiorni estivi ■ Marina di Massa ■ giunti regolarmente a destinazione.

■ ■ **ACQUA.** Da oggi ■ per una decina di giorni dai rubinetti delle ■ di Avigliana potrebbe uscire acqua torbida o si potrebbero verificare delle interruzioni. L'inconveniente è dovuto al nuovo sistema di distribuzione della rete idrica: dai prossimi giorni il sistema non funzionerà più a pressione ma ■ caduta. Il nuovo sistema ha il vantaggio di lavorare ad una pressione ridotta ■ di avere delle riserve d'acqua anche in caso di avaria.

■ **RONDISSONE, INCIDENTE.** Tre feriti la notte scorsa sulle corsie per Torino dell'autostrada A 4, poco dopo la barriera ■ Rondissone. A causa di un colpo di sonno Walter Brancato, 19 anni, di Castelletto Ticino, al volante della sua Citroen AX si è schiantato contro il guard-rail e l'auto si è fermata sulle corsie, ostruendo in parte la circolazione. Quindi ■ giunto Felice Di Bari, 30 anni, residente a Volpiano in piazza Madonna delle Grazie 18, che alla guida della sua Bravo ha travolto alcuni pezzi dell'AX sulla carreggiata. Infine Francesco D'Auria, 25 anni, residente a Chivasso in via San Carlo 21/17, con Pierina Cassetta, 36, al volante di una Fiesta è andato ■ sbattere contro la Citroen. Sul posto sono intervenute le ambulanze della Croce Rossa, i vigili del fuoco e la polstrada di Villarboit. ■ feriti ■ stati trasportati all'ospedale di Chivasso.

■ **CHIVASSO,** ■ Saracinesche abbassate per il ristorante pizzeria «Il Gambero Rosso» di Chivasso, piazza del Popolo 6, titolare ■ Italo Baldini, 64 anni, abitante in città, per un ordinanza firmata dal vice sindaco Sergio Barigozzi. Tale provvedimento finché non verrà presentato la certificazione di regolare installazione del forno, della cucina a gas e la perizia ■ idoneità delle canne fumarie ad uso del forno a gas e delle cappe della cucina.

■ ■, ■ Tre albanesi ubriachi ieri mattina sono finiti fuori strada ad Exilles mentre in auto viaggiavano ■ Susa. Si tratta di Sibi Kokelari, 33 anni, residente a Susa in piazza Trento 4; Ilir Hoxoa ■ 28 anni, residente a Susa in Corso Fran■ 15 ■ Nela Destit, 27 anni domiciliato a Borgaretto. L'incidente è accaduto alle ore 3.30 in prossimità di Exilles: l'auto è uscita di strada per la forte velocità finendo contro ■ guard-rail. Ilir Hoxoa e Nela Destit sono stati trasportati da un'ambulanza della Croce Bianca all'ospedale dove sono stati ricoverati per politrauma ■ giudicati guaribili in 20 giorni. Sibi Kokelari è rimasto illeso e si è allontanato dal posto dell'incidente. Rintracciato dai pompieri è stato poi denunciato dai carabinieri di Susa per guida in stato di ubriachezza ■ omissione di soccorso.

■ ■ **FESTA.** Tutto pronto in val Frascherina di Casalborgone per la tradizionale sagra dei ceci in onore di San Bernardo di Mentone, in programma da sabato 22 ■ lunedì 24 agosto.

Suggestive atmosfere da fine secolo nella zona dominata fino ■ poco tempo fa dagli spacciatori

Sotto il Gazebo rinascono i giardini Sambuy

Piazza Carlo Felice, successo per le serate dei fratelli Fogola

L'estate ai giardini «Sambuy» si ■ di concerti, serate liriche, accompagnate dall'aperitivo sotto gli alberi intorno al Gazebo in un'atmosfera da «fine secolo». Il popolo dell'estate ha trovato qui, tra i tavolini di piazza Carlo Felice, un salotto dove trascorrere le serate. L'iniziativa sostenuta con passione da Nanni e Mimmo Fogola, proprietari della storica libreria, ■ dall'Associazione commercianti ■ il patrocinio del Comune, ha avuto un successo insperato.

«Volevamo invitare i torinesi a godere della propria città - spiega Mimmo Fogola -. La pre■ di tante persone alle serate del Gazebo ■ può che farci piacere». Ai tavolini c'è il tutto esaurito, racconta la coordinatrice artistica Anna Zamuner: «E molti sostano anche sulle panchine per ascoltare la musica o seguire gli spettacoli». Anna - o la signora «Sambuy» come l'hanno soprannominata - fa da padrona di casa. Presenta le manifestazioni ■ accoglie il pubblico ■ familiarità. Martedì e mercoledì dalle 19 alle 23 c'è il piano bar a cui si alternano Nino La Piana ■ Maurizio Sturiale. A richiesta si cantano i vecchi successi. La più amata è «My way» di Frank Sinatra, ma tra i successi intramontabili ci ■ anche le canzoni ■ Lucio Battisti. Da giovedì ■ domenica (ore 21) gli artisti propongono vari spettacoli. In programma serate liriche con Venturino, Panni e Mussatto, i ritmi del Jazz Ensamble, spettacoli di magia dell'Associazione Torino Magica, il cabaret in piemontese di Dino Lattanzi, le romanze e il musical di Anna Marchesano. Ogni sabato alle 18 appuntamento con la cultura: gli autori presentano i propri libri e incontrano il pubblico. La domenica mattina è dedicata ai concerti delle bande musicali.

«I giardini mi ricordano una piccola isola verde - sostiene Annamaria Catania che insieme al marito gestisce il dehors intorno al Gazebo -. Da quando sono diventati un luogo di passeggio e di incontro è diminuita anche la presenza della microcriminalità. La piazza non è più una ■ franca dove regnano lo spaccio, il degrado e la criminalità. «Il controllo delle forze dell'ordine è risultato indispensabile - aggiunge -. Solidarietà ■ collaborazione tra le associazioni dei commercianti ■ gli enti pubblici in questo caso hanno dato un buon risultato». Visto il successo dell'iniziativa gli appuntamenti continueranno ■ autunno.



In piazza Carlo Felice si organizzano concerti e serate liriche: ai tavolini il pubblico può richiedere canzoni all'orchestra gustando l'aperitivo

LE OFFERTE ■ ■

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

FONDO DI SOLIDARIETA'

e aiuti agli anziani soli:

10-17 agosto: ■ memoria di nonna Ida ■ Giovanni 200.000; C.C. 200.000; ■ memoria ■ Carmela Di Santi i condomini di via Bobbio 28 ■ 30 ■ via Spalato 51 140.000; in ricordo di papà 100.000; D.A. 100.000; Tina 100.000; dipendenti Stac Plastic srl 61.500; in memoria dell'amico Gianni Vaulà 50.000; ■ ricordo dei miei defunti, M.T. 50.000.

LA RICERCA SUL CANCRO

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca ■ la cura del cancro di Candiolo ■ al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati ■ difficoltà.

6-7 agosto: M.P. 100.000; in memoria di Domenico Balla 100.000; A.M. 50.000; in ricordo ■ Adriana e Aurelio 50.000; in ricordo di Natalina Salvatico 50.000; ricordando Flavio 50.000; in ricordo di Renzo 50.000.

10 agosto: Piera, ricordando il marito 500.000; in ricordo di Giuseppe Bodini, gli amici di Mauro 420.000; Ebe, Liliana, Luciana, Ausilia, Piera, M. Teresa, Emma in memoria di Rita Balbo 320.000; in ricordo ■ Alfredo Martini, i condomini di via Induno 20/abc 300.000; in memoria di Ino Saglinbeni gli amici di Sergio 250.000; colleghi di Carlo Canta in ■ della mamma 150.000; in memoria di Nicolò Calandra gli amici di Filippo dell' O.K. T 120.000; cognati ■ nipoti Campo in memoria ■ Maria Fiorino ved. Campo 120.000; Centro Anziani in memoria di Valerio Fante 50.000.

11-13 agosto: nel ricordo di Luciana Gho le amiche della mamma 500.000; parenti e amici in memoria di Luigi Puttin 500.000; da Giovanni per papà 500.000; in memoria di Italia Giordano Bertino i familiari 450.000; in memoria di Antonio Favatà gli amici del bar 244.000; in memoria di Agostino Cagna 240.000; in ricordo di Giovanni Caffaratti gli amici e ciclisti della Bocciofila Rossini 200.000; in memoria di Suor Franca, fratelli e sorelle 200.000; Maschio 200.000; ■ memoria di Anna Sardella, i colleghi ■ Antonietta Cardarelli 170.000; in memoria di Lorenzo Peirano, i condomini ■ via Guido Reni 85 160.000; in memoria ■ Giuseppe Rolando 160.000; in memoria di Eugenio Pozzi, fam. Germano, Vittone Cappa 100.000; per la salvezza del mio Sergio e tutti quelli come lui 50.000; in ricordo di Clotilde Tibone Lacroix 50.000; B.M. 50.000; G.G. 50.000.

14-17 agosto: in memoria di Marcellina Micchi in Cappa il condominio di corso B. Telesio 34 int. 2-3-4-5 250.000; i condomini del condominio Arignano, in memoria di Armando Corrente 200.000; in ricordo di Gabriele Marcel amici e condomini di piazza Rebaudengo 3 190.000; Barbara in ricordo di Enrico Giordano 50.000. Poste dip. P.T. Barbania 3.000.

■ **agosto:** I condomini di via Tonale 6 e corso Caio Plinio 78 in memoria della signora Foglia 250.000; in memoria di Giuseppe Romano 50.000; i cugini Mariuccia ■ Remo in memoria di Luigi Musso 50.000. Per la ricostruzione dell'altare del Duomo: le colleghe di Nadia in ricordo di Michele Zaccaria 250.000.

(continua)

IN BREVE

MOLINETTE

Duecento firme contro il parcheggio multipiano

Hanno raccolto oltre duecento firme da spedire al sindaco Castellani e all'assessore all'Urbanistica Corsico. [illegible] adesso si preparano al colpo di [illegible]: un progetto alternativo, [illegible] ricetta per risolvere «senza pesanti ricadute ambientali» il problema dei posti auto nell'area degli ospedali. Un modo, insomma, per evitare che si realizzi quell'«assurda opera anti-ecologica» che è il parcheggio multi-piano delle Molinette. Struttura da 25 miliardi [illegible] tanto di eliporto sul tetto.

INCHIESTA

Anziana pensionata muore gettandosi dalla finestra

Irene Macario aveva 92 anni e gli acciacchi tipici dell'età. Originaria di Moncalieri, ricoverata il 10 agosto scorso in Medicina alle Molinette per «deperimento fisico», è [illegible] ieri mattina, giorno delle dimissioni, dopo [illegible] precipitata dal secondo piano dell'ospedale. Incidente o suicidio? E' stata aperta un'indagine. Secondo i medici dell'ospedale la donna si sarebbe tolta la vita per depressione. «Impossibile - ribattono i parenti -. Forse, di notte, si è sporta dalla finestra in cerca di un po' d'aria, ed è precipitata».

[illegible]

Nella chiesa di Mirafiori l'addio a Valeria

Una bara di legno chiaro e un cuscino di roselline bianche e rosa, «simbolo di vita e di speranza, perché Valeria sarà accolta nel Regno di Dio». Erano un centinaio, ieri mattina, le persone tra i banchi della chiesa dell'Ascensione di via Bonfante per l'ultimo saluto a Valeria Melpignano, la giovane impiegata di 21 anni accoltellata una settimana a Mirafiori da Bruno Fruzzetti, l'uomo quarantaseienne che [illegible] deciso di lasciare dopo una difficile relazione. Nelle prime file genitori, fratelli e parenti. Ma c'erano anche amiche, compagne di scuola, colleghe di lavoro e gli inquilini di via Gaidano.

[illegible]

Amministratori e tecnici e le frane in Valsusa

Un vertice per studiare l'adozione di nuovi provvedimenti nell'area compresa fra Cesana e Claviere dopo le due colate detritiche che nella notte fra domenica e lunedì hanno fatto temere il peggio. Ospitato questa mattina a Cesana, il summit chiamerà a raccolta tutte le [illegible] interessate: prefettura, Regione, Consorzio forestale Alta Val Susa, Anas, Comunità montana, tecnici di varia competenza e naturalmente i sindaci dei due Comuni direttamente coinvolti. Obiettivo: fare il punto della situazione ed esaminare le misure per la messa in sicurezza di un'area che soltanto con un eufemismo si può definire «problematica».

[illegible]

Luciana Littizzetto alle «Veglie estive»

La comica televisiva Luciana Littizzetto inaugurerà il prossimo 27 agosto al Parco del Castello di Costigliole d'Asti, la terza edizione della rassegna «Veglie [illegible] mezza estate», organizzata nell'ambito del Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour in collaborazione [illegible] la Regione Piemonte.

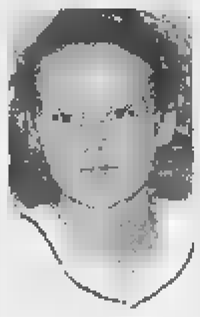
La clandestina può sapere molto sulla sparatoria di piazza Carducci

«Non espellete l'albanese»

Teste-chiave del caso Federica



Hysi Arianit, 20 anni, albanese, è stato accusato da un connazionale



Federica Ferrero la studentessa ferita: da alcuni giorni ha lasciato l'ospedale

Lori Prifti non ha neppure vent'anni. E' una delle migliaia di albanesi approdate in Italia in cerca di fortuna. Una clandestina. Un decreto prefettizio ha disposto la [illegible] espulsione [illegible] territorio italiano. Tutto normale? Non proprio. Perché Lori Prifti non è un'albanese qualunque. La ragazza potrebbe diventare la teste chiave nell'inchiesta sul ferimento di Federica Ferrero, la studentessa universitaria raggiunta da un proiettile vagante, il 19 luglio, in piazza Carducci. Una storia ancora tutta da chiarire, [illegible] tanti lati oscuri. Forse lei, Lori Prifti, qualche dubbio avrebbe potuto eliminarlo. E invece è arrivato quel decreto. La ragazza non risulta indagata di nulla, non può essere trattenuta in Italia, deve tornare a casa. Il suo avvocato Gioacchino Gemelli ha presentato ricorso al pretore civile che deciderà oggi. Federica Ferrero, 23 anni, quarto [illegible] di Psicologia, è ferita da un colpo di pistola mentre sta entrando nel bar «La mela stregata». Il proiettile le trapassa il fegato, lesionando polmoni e arteria addominale e sfiorando la spina dorsale. Viene subito soccorsa, in pochi minuti è alle Molinette. Poi otto ore in sala operatoria. La notizia scuote la città. Il ferimento di Federica turba profondamente i torinesi. «E' ora di farla finita, [illegible] dire basta. Ci troviamo di fronte ad un salto di qualità. Non [illegible] più micro-criminalità, ma macro-delinquenza» tuona il sindaco Castellani. La città è sgomenta, e si stringe a Federica. Seguo con trepidazione le scarne notizie che arrivano dalle Molinette.

Gli inquirenti si impegnano allo spasimo. E il giorno dopo il presunto feritore è già in [illegible] Si chiama Hysi Arianit, 20 anni, albanese. Lo fermano mentre [illegible] ragazza gli sta consegnando una busta di plastica nella quale ci sono [illegible] pacchetti di banconote. Circa 17 milioni. Quella ragazza è Lori Prifti. Lei spiega agli investigatori: «Sono soldi miei e di altre due amiche. Li abbiamo dati a Hysi che stava per rientrare in Albania. Doveva portarli alle nostre famiglie». Le due amiche confermano. E lo [illegible] fa anche Hysi. Ma gli inquirenti [illegible] [illegible] parare diverso. Il pm Marcello Tatangelo, che coordina l'inchiesta, sospetta che quel denaro dovesse servire per la fuga di Hysi all'estero o che comunque provenga dallo sfruttamento della prostituzione. Hysi, assistito (come Lori) dall'avvocato Gioacchino Gemelli, respinge l'accusa: niente a che fare con la prostituzione e tanto meno con l'agguato di piazza Carducci: «Io, quando hanno sparato in piazza - ha detto Hysi - mi trovavo nell'ex manicomio di Collegno. Dormivo con alcuni connazionali. Ero stato, sì, in quel giardino: ma due ore prima che colpissero quella ragazza italiana». Nessuno gli crede. Si chiarisce intanto il motivo del conflitto a fuoco: storie di donne e di marciapiede, di vecchi rancori e conti in sospeso che partono di lontano, dall'Albania. Solo per un caso lo scontro tra i due clan è avvenuto in piazza Carducci.

Hysi, insomma, nega. Ma spunta un superteste che lo mette con le spalle al [illegible]. E' un connazionale, che sostiene di essere stato presente quella notte in piazza Carducci. Il 31 luglio il «teste Beta», [illegible] lo hanno chiamato gli inquirenti, viene messo a confronto con l'indagato. Arriva con un cappuccio in testa, in gran segreto, negli uffici [illegible] gip in piazzetta della Visitazione. Al gip Silvana Podda indica [illegible] grande precisione le caratteristiche dello sparatore. La sua statura piuttosto bassa, il taglio [illegible] bocca, gli occhi, i capelli. Poi si è passati al riconoscimento vero, davanti al vetro speciale che consente di vedere senza essere visti: «E' lui, [illegible] c'è dubbio. Potrei riconoscerlo tra cento persone».

La polizia ha identificato anche un altro sparatore. Che è latitante e forse si trova in Albania. Dove adesso dovrebbe tornare Lori. L'avvocato Gemelli: «E' mai possibile che con tutti i clandestini che vivono indisturbati nel nostro Paese si debba rimpatriare proprio questa ragazza che è certamente una persona in grado di dare informazioni preziose? La sua testimonianza può certo [illegible] utile a me, [illegible] difensore, ma anche all'accusa».

[illegible] Pietropinto

[illegible] ATM

Aggrediti da un passeggero

Due controllori dell'Atm, Raimondo Ricchiuti, 36 anni, e Giovanni Pizzo, di 37, sono stati aggrediti da un passeggero cinese, sorpreso senza aver obliterato il biglietto. E' accaduto ieri alle 15,30, sull'autobus della linea 36, Torino-Rivoli. «Fra i passeggeri - ricorda Ricchiuti - c'era anche un uomo di aspetto orientale, cinese, un tipo piccolo. Gli abbiamo chiesto di mostrarci il suo biglietto. Ne ha esibito uno non obliterato, irregolare. Pertanto abbiamo dovuto annunciargli [illegible] contravvenzione». [illegible] cosa ha contrariato molto il passeggero. «Ha incominciato a risponderci in modo adirato, con tono della voce crescente. Poi, all'improvviso, ci ha aggredito». Giovanni Pizzo ha dovuto farsi medicare al Martini di via Tofane. Sono dovuti intervenire anche i carabinieri che hanno identificato l'aggressore.

[illegible]

Frammento di quadro con volto di donna

Si accumulano le lettere con fotografie di quadri, statue o altri oggetti ereditati per i quali i lettori desiderano il parere di un esperto perito. A tutti chiediamo scusa per la lunga attesa (mesi e mesi) alla quale sono costretti, ricordando che senza fotografie non si ha risposta.

Nilda presenta un dipinto su tela di dimensioni 50 per 65 centimetri: «Mia madre diceva che [illegible] parte di un'opera più grande [illegible] Beaumont. Chissà se è vero. Mi piacerebbe scoprirlo». Rappresenta un dolcissimo volto di donna.

«E' sicuramente un dipinto molto interessante - sostiene il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - e risale alla prima metà del Settecento. Altrettanto sicuramente è opera di artista piemontese molto vicino ai modi di Claudio Beaumont (1694-1766) e potrebbe veramente, come diceva la mamma della lettrice, essere [illegible] frammento di un'opera più grande. Purtroppo dalla fotografia non è possibile stabilirlo. Per [illegible] maggiori informazioni bisognerebbe esaminarlo dal vivo. Comunque, posso dire che il suo valore si aggira sui sei milioni».

★ Mario Cena ha ereditato dal nonno un quadro firmato «M. Simoni»: «Mi è sempre piaciuto; rappresenta un vaso di vetro con due lilium, la statua di [illegible] donna e una zuccheriera in peltro. E sarei curioso di sapere qualcosa del pittore». Il nostro esperto spiega: «Mario Simoni pittore romano allievo del padre Gustavo, dipinse con raro virtuosismo nature morte con piatti, vetri di Murano, fiori, velluti e vasi di maiolica; il tutto sempre composto in modo molto armonioso. Il valore del dipinto è di sei milioni».

★ «Sono una vecchia abbonata de La Stampa (vi prego di omettere qualsiasi riferimento) e vi invio la fotografia di una quadro che rappresenta due donne, una nuda allo specchio con una collana di perle, l'altra vestita di schiena intenta a leggere un libro. E' un dipinto ad olio, firmato Gabriel Girardi. Misura 78 per [illegible] centimetri. Gradirei una valutazione».

Risponde il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Gabriel Girardi (1938) è un bravo e attivo pittore che spazia [illegible] ampi soggetti religiosi eseguiti ad affresco nelle chiese a ritratti, paesaggi, soggetti [illegible] ballerine. Ha studio ad Almese e fa parte del gruppo [illegible] pittori denominato "Les avant-derniers". Il dipinto della lettrice è molto raffinato e vale, secondo me, cinque milioni».

★ Giuseppe Z. di Torino ha inviato tre fotografie: «Un dipinto con vaso di fiori è opera del torinese Massimo Quaglino e le misure sono 48 per [illegible] centimetri. Al [illegible] si legge: Massimo Quaglino, via Sforzesca 3, Torino, "Fiori". Un'altra tela [illegible] Piero Solavaggione che, se [illegible] erro, operava a Carmagnola. Misura 55 per 46 cm. Su retro si legge: P. Solavaggione 1946, "Paesaggio". I colori sono tendenti al verde azzurrino. Infine un armadio guardaroba in noce; fronte e lati in condizioni molto buone, il sopra e il retro lavorati in modo grossolano con tracce di tarli».

Ed ecco le risposte del perito: «Massimo Quaglino (Refrancore 1898-Torino 1982) fu piacevole pittore e illustratore. I suoi dipinti si trovano comunemente sul mercato. Il quadro "Fiori" può valere intorno ai 4 milioni. Piero Solavaggione (Carmagnola 1898-1979) fu discreto paesaggista e il mercato inizia adesso ad apprezzare le sue opere soprattutto quelle della prima maturità. Il suo dipinto del 1946 può valere circa tre milioni. Infine l'armadio: è di buona falegnameria con tutte le caratteristiche del mobile piemontese robusto. Dalla foto non è possibile stabilire l'epoca; sembrerebbe costruito all'inizio di questo secolo ad opera di artigiani saluzzesi. [illegible] così fosse il [illegible] valore non supererebbe i due milioni».

★ Non siamo riusciti a capire la firma del breve biglietto che dice: «Il dipinto appartiene alla mia famiglia dai primi del '900, altezza circa [illegible] cm.; vorrei conoscere [illegible] epoca, autore e valore». Risponde l'esperto: «Raffigura la "Madonna addolorata" ed è un dipinto di autore minore, attivo tra fine '700 e prima metà '800 in Piemonte. La cornice è bella e originale. Valore, due milioni».

[illegible]

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

To-Savova, [illegible] all'appalto il raddoppio [illegible] Fossano



MONDOVI'. La Torino-Savona è arrivata all'ultimo appalto del raddoppio. La prossima settimana sui quotidiani sarà pubblicato il bando per la licitazione dei tre lotti di nuova carreggiata che collegheranno Fossano e Mondovì. Il valore complessivo dei lavori, che cominceranno entro fine anno, è di circa 150 miliardi. I venti chilometri compresi in questo bando sono gli unici dell'autostrada ancora [illegible] il raddoppio o i cantieri per la nuova carreggiata. L'appalto è una tappa storica. Comincia di lì l'ultima frazione dell'iter burocratico che sta portando la To-Sv al termine dei lavori per la nuova carreggiata entro il Duemila.

Il raddoppio è la migliore medicina [illegible] gli incidenti, e la grande occasione della Torino-Savona di non sentirsi più chiamare «autostrada della morte».

[illegible] con spray hanno «alzato» il tiro

VERCELLI. Gli «sprayer» che hanno ormai imbrattato quasi tutto il centro storico di Vercelli [illegible] riusciti a compiere, l'altra notte, una vera impresa: hanno sporcato con alcune scritte la facciata del palazzo delle suore di Loreto fra il primo e il secondo piano, a [illegible] sei metri [illegible] altezza. Evidentemente, si attrezzano [illegible] tutto punto e usano anche le scale. La cittadinanza chiede alle forze [illegible] dell'ordine di intervenire.

Il caro-rifiuti nell'Alessandrino

ALESSANDRIA. Stangata per alessandrini e valenzani: nelle due città, che fanno parte dello stesso Consorzio rifiuti, stanno arrivando oltre 50 mila cartelle della tassa smaltimento, maggiorate del 60 per cento. Aumento annunciato - da inizio [illegible] la discarica è esaurita e l'immondizia deve essere inviata fuori provincia ad alti costi - ma che ora viene toccato [illegible] mano: già numerose le telefonate [illegible] infuriate all'Ufficio tasse.

Palio [illegible] Asti, domani biglietti in vendita



ASTI. Da domani si potranno prenotare o acquistare i biglietti per assistere al Palio, in programma il [illegible] settembre. Basterà rivolgersi all'Agenzia «A.C. Tour», botteghino ufficiale del Palio, (tel. 0141-355.524), in via Battisti 39. Complessivamente sono disponibili 3500 biglietti per le tribune (il costo varia, a seconda della posizione, da 50 a 100 mila lire) e 7 mila di parterre (5 mila lire). In pista, il 20 settembre, con i colori dei 14 rioni cittadini e dei 7 Comuni limitrofi, scenderanno anche alcuni dei protagonisti dell'ultimo Palio [illegible] Siena: si fanno i nomi del vincitore Dario Colagè, dell'esperto Cianchino, Massimo Coghe. La corsa sarà preceduta da una fitta serie di manifestazioni: il 17 settembre il Palio degli sbandieratori e il 19 quello degli scudieri, oltre a cene e iniziative propiziatorie.

[illegible] povera dicono gli esperti

AOSTA. La Valle d'Aosta si «sveglia» povera dopo il Ferragosto. Secondo uno studio dell'Insee, istituto f[illegible] di economia, è fra le ultime dieci regioni europee nella classifica del prodotto interno lordo globale. Sale nella fascia di un relativo benessere se il calcolo viene fatto sul pil per abitante. E Giuseppe De Rita (Censis) dice: «In Valle, a differenza del Nord-Est, la ricchezza [illegible] è stata trainata dall'impresa».

Nubifragio di martedì [illegible] pesante

IMPERIA. La Riviera fa il bilancio dei danni causati dal maltempo dell'altra sera. Magazzini e negozi allagati dall'acqua a Imperia, un tratto di costa vieta ai bagni a Sanremo (per la rottura di una fognatura), palme divelte a Bordighera.

E' bastato un violento temporale - oltre 70 millimetri di pioggia caduti in poco più di un'ora - per mettere in ginocchio più del dovuto di [illegible] località. I maggiori disagi si sono riscontrati a Imperia.

Per il [illegible] biellese [illegible] Hong Kong



BIELLA. Una nuova sfida per il tessile. Da martedì prossimo e per tre giorni, si svolgerà ad Hong Kong «Filasia», la seconda edizione della rassegna che promuove filati e fibre per tessitura e maglieria. Negli uffici di Biellaintraprendere, che si sta occupando dell'organizzazione insieme ai francesi di Expofil, si stanno definendo gli ultimi dettagli dell'importante appuntamento fieristico.

Innanzitutto per le dimensioni, in pratica raddoppiate rispetto al debutto nel '97; e poi per il particolare momento economico e finanziario, che va affrontato [illegible] una nuova sfida. Indipendentemente dalle difficoltà che sta attraversando il Sud-Est asiatico, ci saranno molte occasioni di dialogo tra gli imprenditori, con possibilità di gettare le basi per futuri business.

Il [illegible] service» [illegible] aiuole

[illegible] Quattro miliardi in [illegible] anni per valorizzare il patrimonio verde cittadino. Li ha stanziati il Comune [illegible] il «rivoluzionario» appalto per la manutenzione [illegible] del verde pubblico, affidato a una ditta d'Imperia. La novità è il «global service», cioè la cura di aiuole e giardini a 360 gradi: dalla pulizia quotidiana alla messa a dimora [illegible] nuove piante. Basti pensare che, ogni anno, sono previsti 36 nuovi alberi, 100 mila piante fiorite e 16 mila bulbose.

Morto in [illegible] incidente il ginecologo Capitanio

GENOVA. Gianluigi Capitanio, 52 anni, uno dei più noti ginecologi genovesi, ordinario di Cattedra presso la Clinica universitaria, è morto ieri in un incidente stradale sulla Genova-Sestri Levante tra i caselli di Recco e Nervi. L'auto del medico ha sbandato e si è schiantata contro la parete [illegible] una galleria. Inutili [illegible] risultati i tentativi di rianimarlo. Il prof. Capitanio si era specializzato nella ricerca sulla fertilità femminile.

Quattro [illegible] soffocati [illegible] La Salle



LA SALLE. Tre cavalle e una puledra di due mesi e mezzo sono morte soffocate nel rogo del «Centro Ippico Haflinger della Valdigne», in frazione Châtelard a La Salle, un paese a 25 chilometri [illegible] Aosta verso Courmayeur. L'incendio è divampato alle 5 di [illegible].

I vigili del fuoco di Courmayeur, i colleghi di Aosta e i volontari di La Salle sono riusciti a spegnere le fiamme in tre ore e a salvere altri 8 cavalli che erano nella scuderia.

«Mi hanno minacciato qualche giorno fa e adesso è accaduto questo. [illegible] se i due fatti siano collegati» dice Marino Verney, [illegible] anni, che gestisce la struttura assieme alla moglie e al figlio. Vigili del fuoco e carabinieri non escludono l'ipotesi dell'incendio doloso.





LA STAMPA

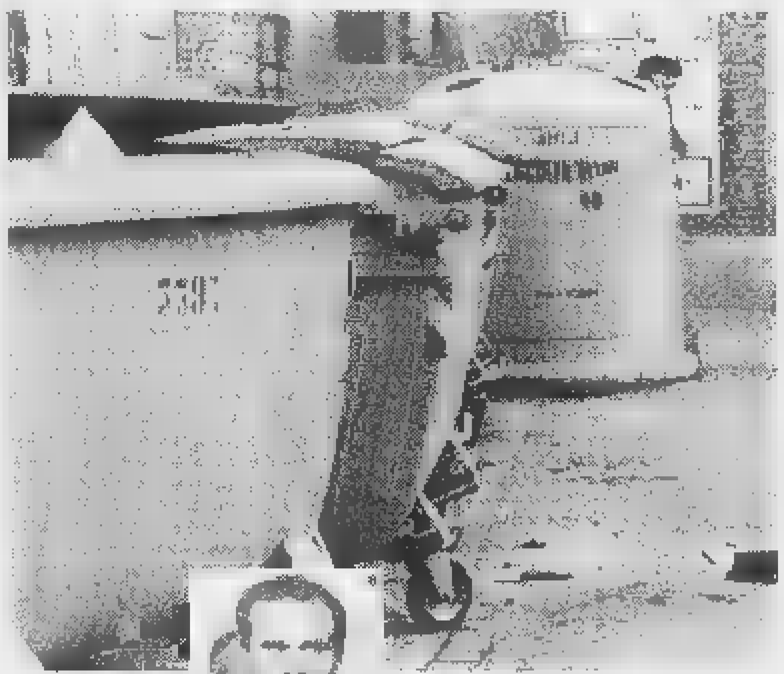
ALESSANDRIA E PROVINCIA

Giovedì 20 Agosto 1998 — REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360 — N. 31

In arrivo circa 54 mila cartelle esattoriali: immediate telefonate di protesta

Stangata d'agosto sui rifiuti

Aumenti del 65% in città, del 60% a Valenza





Cassonetti dell'Amiu ■ qui a fianco il direttore Dino Foresto

Il risultato della logica dei rinvii

POCHI possono dire adesso che non lo sapevano, che non se lo aspettavano. E' stato ripetuto in tutte le salse che l'emergenza rifiuti in cui Alessandria e Valenza ■ trovano da quasi sei mesi alla fine avrebbe toccato le tasche dei contribuenti. Ma è umano: un conto è parlare, un conto è pagare. E quando si deve mettere mano al portafogli anche nell'individuo più logico la rabbia prende il posto della ragione.

Di logica, per la verità, nella vicenda della discarica alessandrina ce n'è poca. E se c'è, è quella del rinvio, del tirare ■ campare fin che si può. Finché appunto non arrivano le cartelle delle tasse.

Adesso qualcuno dice: era ineluttabile, un destino, una nuova discarica ■ ■ può fare in quattro e quattr'otto. «Ma quel che chiamiamo destino è in realtà il nostro carattere, e il carattere si può cambiare»: parola di Anais Nin. Si potrebbe ad esempio iniziare ■ dare più valore all'interesse generale rispetto a quello di pochi. Che pure hanno il diritto di protestare per tentare di evitare una discarica sotto casa, ma non possono bloccare tutto per mesi e anni. Se ci riescono non è tanto per merito loro, quanto per demerito di leggi, normative e uomini non all'altezza.

Non è uno scherzo gestire i rifiuti di oltre centoventimila persone. Non si può improvvisare come ha fatto il consorzio smaltimento ancora in tempi recenti. Gli attuali commissari hanno ricevuto una pesante eredità, vedremo come sapranno cavarsela. Ci vuole tempo, proprio quello che invece manca. Intanto non resta che pagare. Con rabbia.

Piero Bottino

ALESSANDRIA. E' in arrivo una pioggia di cartelle esattoriali sugli alessandrini che stanno rientrando dalle vacanze, oppure hanno trascorso in città anche i giorni del Ferragosto. Dalla Caralt di spalto Gamondio, che cura la riscossione dei tributi per il Comune, ■ partite 42 mila «cartelle» relative alla tassa rifiuti - la Tarsu - ■ quest'anno.

E sono cartelle pesanti. Tutte le tariffe di tutte le categorie - dall'abitazione al negozio, dall'ufficio al magazzino, al bar ■ ristorante, al locale di spettacolo o ■ lavoro e così via - ■ state aumentate del 65 per cento. Un esempio per tutti: la tariffa al metro quadrato per l'alloggio passa da 1650 a 2723 lire.

Oltre seimila cartelle, quelle con importi superiori alle 600 mila lire, vengono notificate a casa da un gruppo di vigili urbani che, autorizzati dal Comune, hanno preso in appalto il servizio dalla Caralt. Le altre stanno arrivando per posta, anzi più d'un cittadino le ha già ricevute.

«Sono arrivate - dice la dottoressa Cristina Bistolfi, responsabile del servizio tributi del Comune - le prime telefonate e le prime visite di contribuenti. Qualcuno era incredulo, in cerca di spiegazioni, qualcun altro chiaramente arrabbiato. Ci aspettiamo l'assalto nei prossimi ■ giorni. Purtroppo potremo dire ben poco: le tariffe sono quelle decise dal consiglio comunale, noi ■ applichiamo».

E' un aumento notevole, tanto che il gettito previsto dovrebbe passare dagli undici miliardi del '97 ai diciotto miliardi di quest'anno. Questo anche perché le tariffe alessandrine erano tra le più basse e dal '94 al '97 ■ rimaste invariate.

Ora arriva la stangata, dovuta all'emergenza rifiuti conseguente alla chiusura della discarica di Castelceriolo, mentre ■ ferma la costruzione del nuovo impianto del Consorzio smaltimento, a Mugarone di Bassignana, dove c'è la forte opposizione degli abitanti.

Il consorzio raccoglie anche i rifiuti di una trentina ■ piccoli Comuni ■ di Valenza. Dove stanno per arrivare in questi giorni 12.652 cartelle esattoriali. Ed è stangata anche nella città dell'oro, con un aumento di almeno il ■ per cento.

Per gli alloggi ■ 2110 lire al metro quadrato, sale a 3393: prima e dopo una tariffa più cara di quella alessandrina.

Franco Marchiaro

AL METRO QUADRATO

	SI PAGAVA	[illegible]
ABITAZIONI	1650	2723
STUDI PROFESSIONALI	4550	7508
ATTIVITA' ARTIGIANALI	2430	[illegible]
CAFFE', BAR, EDICOLE CHIOSCHI E SIMILI	6980	11.517
NEGOZI VERDURA ALIMENTARI, FIORI	8190	13.514
NEGOZI IN GENERE	6070	10.016
UFFICI PRIVATI	7290	12.029
RISTORANTI, MENSE, PIZZERIE E SIMILI	9260	15.279
CINEMA, TEATRI, PALESTRE, PISCINE	3940	6501
AUTORIMESSE, AUTORIPARAZIONI, GOMMISTI, ELETTRAUTO E SIMILI	1510	2492
MAGAZZINI DEPOSITO	4550	[illegible]
ATTIVITA' COMMERCIALI ALL'INGROSSO O MISTE	5000	8250

■ siamo tra due fuochi

«Stato e Comune, accuse incrociate ma alla fine paghiamo sempre noi»

ALESSANDRIA. Sono i ristoranti, mense e pizzerie (15.279 lire al metro quadrato) con i negozi di verdura ■ generi alimentari (13.414 lire) ed i bar, ristoranti, edicole e chioschi (11.517 lire) le categorie maggiormente colpite dalla nuova Tarsu. Un'imposizione che certamente lascerà il segno.

«Abbiamo così la conferma - dice il presidente dell'Ascom, Luigi Boano - a quanto stiamo ripetendo da tempo: sono le tasse, i balzelli vari ad aumentare di continuo, ed a provocare quindi rincari. Non certamente noi commercianti, che vorremmo restare ■ limiti dell'inflazione».

Aggiunge il presidente: «Come Associazione commercianti abbiamo già fatto presente il disagio della categoria. Dal Co■ ci hanno risposto che è lo Stato che costringe le amministrazioni locali ad aumentare la pressione fiscale. Da Roma rimbalzano la palla. Non voglio ■ccusare l'uno o l'altro: il fatto preoccupante è che dobbiamo pagare, sempre di più».

All'Ascom fanno notare che la pressione era già notevole: malgrado la buona volontà per differenziare al massimo i rifiuti la cartella della Tarsu ■ sempre elevata, «ed ora cresce ancora, diventa un'enormità».

Le cartelle stanno arrivando, e quando i commercianti avranno la misura di quanto dovranno pagare non mancheranno le proteste. **[f. m.]**

■ Amiu

«Differenziare per risparmiare»

ALESSANDRIA. Il direttore dell'Amiu, l'azienda speciale igiene urbana, Dino Foresto, non intende farsi coinvolgere nella polemica e nella protesta che sta prendendo forma in città per l'aumento della Tarsu, un aumento che da ■ ■ sapeva sarebbe arrivato ma che soltanto ora, con la consegna delle prime cartelle, diventa misurabile, palpabile.

«E' una decisione - dice il direttore - che compete all'amministrazione comunale. L'Amiu viene pagata dal Comune per curare la raccolta, mentre spetta poi al Consorzio alessandrino curare lo smaltimento, ed è in questo passaggio che arriva l'aumento dei costi».

Fatta questa premessa, Dino Foresto ricorda che con il 1999 si dovrebbe passare dalla tassa alla tariffa: «Che sarà - spiega - formata da due voci: le spese fisse per la gestione del servizio e poi ■ costo per l'effettiva produzione di rifiuti». Ed i Comuni, nel giro di tre anni, dovranno ricuperare dai cittadini il cento per cento dell'intero costo della raccolta, della pulizia e dello smaltimento.

«Si potranno studiare iniziative - dice il direttore dell'Amiu - per ridurre la tariffa ■ quelle aree, magari a livello condominiale, dove si arriverà ad una ridotta massa di rifiuto "tal quale", quello il ■ costo in discarica è maggiore. I cittadini, quindi, dovranno impegnarsi, e l'Amiu a sua volta metterà in atto ogni forma possibile di raccolta differenziata. Un maggiore senso civico contribuirà anche a ridurre i costi». **[f. m.]**

Borromeo ■

«Colpa dell'emergenza speriamo nel futuro»



Giancarlo Borromeo

ALESSANDRIA. Mentre si registrano le prime proteste da parte dei cittadini, i quali hanno ■ià ricevuto le nuove cartelle «pesanti», il vice sindaco e assessore all'Urbanistica ed all'Ambiente Giancarlo Borromeo ricorda che ■ forte rincaro ■ unicamente dovuto ad una «situazione di emergenza». «Ci siamo trovati - dice il vice sindaco - ■ fronte alla chiusura, in quanto esaurita, della discarica di Castelceriolo del Consorzio alessandrino smaltimento rifiuti, ed alla necessità di dover cercare impianti, purtroppo fuori provincia. Non ■ è stato infatti consentito di utilizzare quelli degli altri consorzi che operano nell'Alessandrino. Logica conseguenza, i costi elevati».

Una situazione di emergenza destinata a perdurare? «Si stanno completando - risponde l'ingegner Borromeo - le iniziative per arrivare a realizzare una nuova discarica del consorzio e, nello stesso tempo, ad ottimizzare nell'impianto di Castelceriolo (che è soltanto chiuso come discarica) la differenzazione ■ il riciclaggio di parte dei rifiuti. Se sarà possibile raggiungere una maggiore, auspicabile efficienza, ci troveremo ad avere ■ rifiuto da portare in discarica».

Il vice sindaco, pertanto, si augura di poter arrivare nel prossimo anno ad una riduzione della tassa, sempre che siano raggiunti gli obiettivi indicati, non certamente facili. **[f. m.]**

Bellotti battagliero

«Una raccolta di firme contro questi aumenti»



Paolo Bellotti

ALESSANDRIA. Il maggior gruppo di opposizione in consiglio comunale, quello dei Ds, è pronto ad organizzare una protesta, con bancarelle per la raccolta di firme contro l'aumento della Tarsu. «Un aumento indiscriminato - dice il capogruppo Paolo Bellotti -, che colpisce duramente chi pur pagando per grossi spazi produce pochi rifiuti. Una decisione che dimostra come la giunta leghista, pronta a gestire i soldi che arrivano da Roma, non sia capace ad amministrare quando vi sono problemi da affrontare, come l'emergenza rifiuti. Avevamo proposto di razionalizzare le spese invece di aumentare ■ modo indiscriminato la Tarsu, non ci hanno voluto ascoltare».

E aggiunge: «Cercano di far credere che la colpa è di Roma che fa aumentare le tasse, in realtà questa è di competenza soltanto alessandrina ■ serve ■ pagare quanto di rifiuto viene prodotto. Se poi, per la chiusura della discarica di Castelceriolo, si devono portare fuori provincia i rifiuti ■ costi elevati, la colpa è della cattiva gestione - ad opera di amministratori leghisti - del Consorzio alessandrino smaltimento rifiuti».

Bellotti, poi, sottolinea che l'aumento si paga anche per quella parte d'immondizia ancora scaricata a Castelceriolo e la beffa per gli abitanti della Fraschetta che subiscono l'aumento dopo anni di disagi ■ la discarica. **[f. m.]**

■ BILANCIO

■ ■ VIGILI ■ ■

Un agosto di superlavoro: dai soccorsi agli anziani, all'assedio dei calabroni

In lotta ■ gli ■ impazziti

Ma c'è anche chi vede aragoste giganti girare per casa



Vigili del fuoco durante un intervento con l'autoscala per aprire un'abitazione. Le ferie estive sono coincise ■ un periodo di super lavoro



In città ■ questi primi giorni d'agosto già ■ trentina gli allarmi disinseriti

ALESSANDRIA. Super lavoro estivo per i vigili del fuoco. Se nel mese di luglio hanno effettuato 740 interventi, ad agosto saranno molti di più. Il tormentone dell'estate sono i calabroni, per debellarli intervengono anche 20 volte al giorno. Ieri un record, quota 22: a Spinetta, Montemarzino, Novi, Ovada, Murisengo, Acqui, Casale, Crea, Odalengo, Tagliolo, Visone, Alessandria (Spalto Rovereto), Mombello ■ Pontestura.

■ pure ■ sirene d'allarme degli alloggi fanno la loro parte. Chi va in vacanza le inserisce, ma spesso capita che, anche se non ci sono ladri, inizino a suonare all'impazzata, soprattutto ■ notte. I vicini, chiamano i pompieri che disinseriscono dall'esterno il sistema ■ allarme. L'intervento, come tutti, è gratuito, ma per il proprietario può scattare una denuncia per inquinamento acustico. In questi giorni sono stati almeno una trentina i casi del genere.

Il caldo poi spesso fa dimenticare le chiavi di casa: c'è chi le scorda sul tavolo, chi proprio le perde e ■ ritorno dalle vacanze si ritrova senza: già ■ luglio sono state 69 le aperture porte.

Molti anche i soccorsi alle persone anziane che in questo periodo sono spesso sole. A luglio sono stati 20, ma una quindicina sono già stati eseguiti anche in questi giorni. A volte sono gli stessi infortunati a telefonare per chiedere aiuto, altre volte sono i parenti ■ i vicini. Non sempre si tratta di intervenire; a volte è la solitudine a far telefonare e basta una chiacchierata.

Gli incendi a luglio ■ stati 168, ad agosto quasi quotidianamente i pompieri intervengono per spegnere roghi di sterpaglie. Interventi minori - 17 il mese scorso, una ventina in questi giorni - riguardano gli ■ bloccati ■ perdite d'acqua.

Capitolo a parte meritano gli animali. A Ferragosto una mandria di bovini è rimasta senz'acqua, a Moncestino ■ i vigili del fuoco hanno dovuto intervenire per dissetarli. Tanti poi i gatti che salgono sugli alberi ■ non sono più capaci a scendere, specialmente nella ■ di Valenza, o i cani che per sete o curiosità cadono nei pozzi. I più sfortuna■ però vengono chiusi in casa: ■ via del Castello 13, per zittire un cane, ■ stato incendiato un alloggio.

A rischio anche gli uccellini, chiusi o dimenticati nelle abitazioni ■ sul balcone, come è successo al rione Cristo. I vigili poi ci sono sempre ■ casi di incidenti stradali: estraggono i feriti, rimuovono mezzi. A luglio sono stati chiamati 54 volte.

A volte capitano anche episodi divertenti. L'altro giorno una signora di mezz'età residente in centro giurava di aver visto ■ strano animale ■ggirarsi per casa. Ha spiegato ch■ un'aragosta gigante ■ spostava da ■ camera all'altra. I vigili l'hanno cercata, ma ovviamente ■ c'era. In un'altra casa invece hanno dato la caccia per due ■ (in piena notte) a un topino.

Selma Chiosso

PRIMO PIANO

Valenza

Progetti in grande per il Mauriziano

A settembre bandito il concorso per una progettazione ambizio■ che trasformerà radicalmente l'ospedale: investimento di 8,5 miliardi. Quattro nuovi piani. PAG. 32

Serravalle

Multe al semaforo dieci ogni giorno

Oltre mille automobilisti ■ tre mesi multati con il rosso stop, che fotografa chi commette un'infrazione: la media iniziale era più alta. Adesso funziona solo tre ore al giorno. PAG. 33

Acqui Terme

Tre sindaci contro i ladri

Iniziative ■ Bistagno, Montechiaro ■ Strevi per una campagna che spieghi come difendersi da furti e raggiri. A Strevi affissi anche manifesti. PAG. 35

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

Ancora sui disservizi ■ Felizzano: un appello al Prefetto

Detriti pericolosi in Tanaro?

Casale, un confronto sulla S. Anna

Lo sportello ospita una polemica sulla clinica «Sant'Anna» di Casale. Il segretario provinciale di Rifondazione comunista esprime infatti le sue perplessità sull'operato degli aministratori. Una cittadina di Alessandria prendendo spunto dal disastro in Oriente, ripropone il problema dei detriti depositati sul Tanaro e richiama le autorità alla tutela dei bacini. Infine il coordinatore giovanile di Forza Italia si rivolge al Prefetto evidenziando l'inefficienza dei servizi e la [illegible] di personale in Comune a Felizzano. Infatti occorrerebbero parecchi giorni per ottenere un certificato. Per quanto riguarda le lamentele sullo stato di abbandono del cimitero di San Giuliano Nuovo della volta scorsa nessuno per adesso ha risposto.

Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653- o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A cura di [illegible]
[illegible] Silvana [illegible]

BOTTA E RISPOSTA

[illegible] per la clinica

Vorrei esprimere alcune considerazioni in merito agli interventi degli amministratori della clinica «S. Anna», Giva e Zaccagnini e del dottor Bonanno dell'Aiop.

A tutti loro propongo un ragionamento a «bocce ferme».

Incomincio, quindi, col respingere fermamente le accuse di disinformazione. Rifondazione comunista conosce bene la legislazione vigente, compresa la D.G.R. 156 - 21885 del 6 agosto 1997, che collocava la «S. Anna» tra le strutture diffidate ai sensi della legge 5/87 in quanto priva dei requisiti minimi, con la minaccia di non essere più erogatrice del Servizio Sanitario Nazionale.

Tale decisione della Giunta regionale arrivava dopo anni di scandalosa politica dello «struzzo» in cui la clinica continuava a lavorare senza i suddetti requisiti minimi godendo di risorse pubbliche. Le recenti ristrutturazioni pongono dunque fine ad una grave anomalia: meglio tardi che mai.

Tuttavia tengo a ricordare al dottor Bonanno che pur essendo «S. Anna» passata (in data 1/1/93 e non 31/12/92 come Bonanno dice) dal convenzionamento all'accreditamento, quest'ultimo è da considerarsi provvisorio. Lo stesso Bonanno citando una sentenza della Suprema Corte («Il Monferrato» 21/7/98) riconosce ai poteri regionali un ruolo sovraordinatore. E' infatti la programmazione regionale che deve fare i conti con i bisogni diffusi, le risorse e deve assicurare i budgets con i relativi tetti di spesa.

Il privato, ribadisco, può essere accreditato se soddisfa i requisiti, ma non gode del diritto automatico di operare per il Servizio sanitario nazionale.

Spetta al Governo regionale decidere. Non accettare la funzione sancita come surrogatoria - complementare della sanità privata, significa davvero scambiare la centralità del cittadino con quella delle cliniche private. D'altro canto la contraddittorietà pare essere segno distintivo dei miei interlocutori liberisti se, da una parte l'amministratore Giva chiede «... un rapporto di collaborazione con l'Asl, per essere non competitivi ma complementari» («La Stampa» 23/7/98), dall'altra il dottor Bonanno invoca «una vera competizione» («Il Monferrato» 21/7/98).

Vorrei capire, da qualche privato coraggioso, come si produce sanità di alto livello. Per ora mi limito, a constatare che alla clinica «S. Anna» le pareti sono state tinteggiate con l'azzurro e che il personale medico e paramedico (orrendo termine) lavorerà con contratto di collaborazione (quindi secondario rispetto ad altri rapporti di lavoro nel privato o magari nel pubblico). Come pensa una delle migliori cliniche del Paese di assicurare, con tale assetto, formazione, qualificazione e costante aggiornamento professionale dei suoi operatori?

Alberto Deambrogio
Casale

«Serviranno gli argini a difenderci dal fiume?»



Lavori sul fiume Tanaro

Vorrei sottolineare alcune frasi tratte dall'articolo apparso il 4 agosto, intitolato «Cina, inondazione di stato per salvare la città-fabbrica», nel quale si individuano le cause del disastro in Oriente: «Tonnellate di terra e detriti sono stati riversati per anni nel grande fiume, con la conseguenza che il letto è andato gradualmente alzandosi rispetto alla pianura circostante». Ora mi chiedo se si sta verificando la stessa cosa per il Tanaro, anche se, ovviamente, in misura diversa? Basta osservare l'insabbiamento all'altezza del ponte della Cittadella. I detriti asportati coi lavori del post-alluvione si sono nuovamente depositati. Non credo che «faraonici» argini di difesa bastino a fermare la furia delle acque quanto queste esondano con violenza perché non trovano un letto adatto a contenerle.

Meditino le autorità proposte alla tutela dei bacini sulle responsabilità morali che loro competono.

Maria Grazia Murchio
Alessandria

Documenti lumaca in [illegible]

Signor Prefetto, da mesi la macchina comunale di Felizzano sembra non soddisfare più le richieste dei 2500 cittadini del paese. Le lamentele della popolazione sono innumerevoli, ma il primo cittadino Gian Domenico Serralunga e la sua giunta, tacciono come se niente fosse.

Per avere un certificato di residenza, stato di famiglia, o qualunque altro documento, si devono attendere diversi giorni (mentre in tutti i Comuni la durata d'attesa è minima), sperando che l'unica dipendente che si occupa di queste operazioni non vada in ferie, altrimenti i tempi di attesa si prolungano; per i permessi inerenti manifestazioni o per lavori in strade comunali non esiste un vero incaricato, l'unico vigile non riesce a seguire le pratiche a lui affidate, mentre per i pagamenti gli uffici di ragioneria fanno quello che possono e quindi anche qui l'attesa è molto lunga. Era stato avviato un concorso per l'assunzione di personale, che poi stranamente è stato sospeso dall'amministrazione comunale.

Ora mi chiedo, se per avere un certificato comunale a Felizzano sia obbligatorio attendere più di una settimana. Inoltre per qualsiasi informazione non si sa a chi rivolgersi, perché gli uffici comunali non funzionano. Sono uffici pubblici, a disposizione dei cittadini quindi non può continuare a mancare personale e non si può vivere in un paese così inefficiente.

Stefano Venneri
Coordinatore provinciale
Forza Italia Giovani
Felizzano

[illegible]

Le spese sanitarie per chi va all'estero

NEI Paesi aderenti all'Unione Europea più altri (ex Jugoslavia, Brasile, Principato di Monaco e Repubblica di San Marino) ogni cittadino ha diritto alla stessa assistenza sanitaria che gli è concessa nel Paese d'origine, lo sottolinea l'Adiconsum (l'Associazione difesa consumatori e ambiente) alessandrina. L'unico obbligo imposto al cittadino è quello di farsi rilasciare dall'Asl, il modello E 111, un documento che ha validità di sei mesi e consente l'iscrizione al Servizio sanitario locale.

Se l'interessato si trova a trascorrere all'estero un periodo superiore ai sei mesi, dovrà fare rinnovare il modello E 111.

La richiesta del documento deve essere consegnata alla propria Asl, dietro presentazione del libretto sanitario.

L'Asl provvederà poi alla cancellazione del nominativo dell'assistito dall'elenco del medico per il periodo di tempo indicato. In Francia e Belgio l'assistenza sanitaria è indiretta. Quindi, il paziente paga le spese e poi chiede il rimborso, entro tre mesi dalla data della prestazione, presentando la ricevuta alla propria Asl.

L'assistenza sanitaria all'estero, con le stesse modalità previste per l'Italia, riguarda soprattutto i Paesi europei (nel resto del mondo fa eccezione il Brasile). In tutte le altre nazioni (ad esempio gli Stati Uniti, ma anche la costosa Svizzera) bisogna pagare completamente l'assistenza ricevuta. E' consigliabile, a chi si reca in questi Stati, stipulare un'assicurazione contro le malattie e per vacanze e tempo libero.

Il modello E 111 può essere richiesto anche all'estero. Tuttavia, dati i tempi lunghi di questa pratica, se effettuata fuori dal Paese d'origine, si consiglia di richiedere il modello in Italia. Gli eventuali disguidi e ritardi potrebbero infatti obbligare i pazienti ad anticipare nel frattempo le spese per tutte le prestazioni fornite.

Il documento pur non essendo obbligatorio risulta di grande utilità per le persone che devono trascorrere un lungo periodo di tempo all'estero, magari per studio o lavoro.

Ecco i diritti riconosciuti alla persona che si trova nei Paesi stranieri, nei quali è valido il modello E 111:

- visite mediche gratuite da professionisti convenzionati
- diritto di ricovero in ospedale
- sconto sul prezzo dei farmaci e tutto quanto è previsto dal nostro Servizio sanitario nazionale.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi allo sportello Adiconsum in piazza Giovanni XXIII n. 4 ad Alessandria oppure telefonare al numero 167/574574 (chiamata gratuita). [se. c.]

L'Adiconsum risponderà anche ai quesiti che i consumatori faranno pervenire alla Stampa, in piazza della Libertà 15. Fax: 0131.23.25.68 Tel: 0131.44.56.53

La salma sosterà in casa per qualche ora

Oggi pomeriggio i funerali di Pera

ALESSANDRIA. Si celebrano questo pomeriggio alle 16 i funerali di Claudio Pera, 44 anni, morto per infarto, il giorno di Ferragosto a Barcellona. In mattinata la salma sarà rimpatriata dalla Spagna, giungerà all'areoporto di Milano e di qui sarà portata ad Alessandria.

Sosterà qualche ora in casa, in vicolo dei Pera, dove l'arrivo è previsto attorno a mezzogiorno, poi alle 16 ci sarà la funzione religiosa officiata da Don Claudio, della parrocchia di San Giovanni Evangelista.

La salma verrà poi tumulata nella tomba di famiglia a Castellazzo Bormida. Ieri sera alle 21, sempre nella chiesa di San Giovanni, si è tenuto il rosario al quale hanno partecipato parenti ed amici.

Sul cadavere è stata già eseguita l'autopsia ma occorreranno ancora diversi giorni per sapere la cause che hanno provocato l'infarto. Claudio Pera, infatti, a detta dei familiari, andava in palestra e godeva di ottima salute. La sua famiglia è molto conosciuta, perchè da circa 40 anni lavora nel ramo del caffè. La notissima torrefazione che si affaccia su corso Acqui, rifornisce diversi negozi anche fuori provincia. Qui lavorava Claudio, insieme al fratello Aldo, la cugnata Clara, i genitori, Benito e Adele. [se. c.]



Claudio Pera, aveva 44 anni

Valenza, previsti interventi per otto miliardi e mezzo: poliambulatorio e sala Tac

Si amplia l'ospedale Mauriziano

In programma anche un reparto per lungodegenti

VALENZA. L'ospedale Mauriziano chiederà al Comune di rilasciare un certificato di agibilità, tuttora mancante, per il blocco operatorio, in funzione da [illegible] anni. Questo per evitare qualsiasi ulteriore contestazione, dopo quella avanzata dai Nas, nella loro ispezione del 7 luglio scorso.

La decisione è stata presa durante un summit tra il direttore amministrativo del nosocomio valenzano, Eugenio Zamperone e il direttore dell'Ordine Mauriziano, Artemio Brusa: «Siamo convinti di essere nel giusto, quando sosteniamo che, non essendo mutata la destinazione d'uso del terzo piano, dove sono ubicate le sale operatorie, non era necessario un aggiornamento dell'autorizzazione riguardante l'intero ospedale - spiega Zamperone - tuttavia, trattandosi di una mera incombenza burocratica, non abbiamo difficoltà ad assolverla. Oggi stesso inoltreremo la documentazione necessaria».

L'incontro con Brusa ha costituito l'occasione per affrontare un tema più importante, riguardante l'ampliamento della struttura ospedaliera valenzana. A settembre infatti, verrà bandito il concorso per la progettazione: «Riguarda una programmazione assai ambiziosa, mai azzardata prima, che trasformerà radicalmente la costruzione esistente - rivela il direttore amministrativo - un investimento di 8,5 miliardi a tutto vantaggio della qualità dei servizi resi all'utenza del bacino valenzano».

In pratica, si tratta di sopraelevare l'ala dell'edificio che ha soltanto un piano, portandola al livello dell'altra, che ne ha cinque. Si otterrebbero quattro nuovi piani, in cui ricavare una sala per la Tac (tomografia coassiale computerizzata) e ampi spazi per il soggiorno dei pazienti: «C'è di più - aggiunge Zamperone - verrebbe anche completato il reparto per lungodegenti che l'ospedale attende da anni e che tanto sta a cuore alla Fondazione Valenza Anziani, presieduta dall'ex sindaco Mario Manenti». Proprio la Fondazione assicurerebbe un cospicuo contributo per far sì che i pazienti, terminata la fase acuta della degenza, possano godere di un ulteriore periodo riabilitativo, non superiore ai 60 giorni. «Ci sarà anche il Poliambulatorio, che riunirà in 1 o 2 piani le attività ambulatoriali, in modo da sveltire al [illegible] le operazioni di intervento e soccorso - conclude il direttore amministrativo -, quindi un ulteriore passo in avanti».

[illegible]



L'ospedale Mauriziano di Valenza: è in programma la sua ristrutturazione

LETTERE AL GIORNALE

Allarme gavettoni ma era Ferragosto

Il giorno di Ferragosto alle 16 grazie alla telefonata di qualche inquilino del condominio sito nella piazza di Mombaruzzo è tempestivamamnte intervenuta una pattuglia del 112 che stava operando nel paese di Bubbio (a 50 km di distanza) per sgominare una banda di ragazzi di età compresa tra i 15 e i 20 anni i quali si stavano divertendo giocando a lanciarsi palloncini pieni d'acqua.

Io e alcuni altri genitori non riusciamo a capire dove sia il reato per tale gioco. I nostri ragazzi non si [illegible] ancora adeguati alla moda di questi ultimi tempi: droghe, alcol e corse in macchina con tanto di scommesse.

Speriamo che continuino così preferendo un'innocua «gavettonata» ad altri divertimenti più pericolosi.

Speriamo che gli abitanti di piazza Marconi siano un po' più tolleranti almeno alle 16 del pomeriggio delle vacanze di Ferragosto.

Attilio Ravera, Mombaruzzo

Sporcizia ai giardini dell'ex ospedale

Ieri pomeriggio verso le 14 ho fatto un passeggiata nei giardini dell'ex ospedale militare in via Cavour.

Mi ha stupito vedere come il parco sia decisamente diviso in due parti: una linda, bella e pulita, l'altra sporca e brutta.

La parte pulita è quella nuova verso piazza Garibaldi. Ma qui è impossibile sostare. Le poche panchine sono sotto il sole. E se questo fa piacere in primavera, ad agosto non è proprio così. L'altra parte, quella che si ha di fronte entrando da via Cavour, è corredata di panchine e sporcizia. Imponenti alberi offrono ombra e frescura ma sedersi sulle panchine e guardarsi intorno è molto squallido. Cartacce, avanzi di cibo, lattine, c'è di tutto. E' vero mancano le siringhe, ma se continuiamo di questo passo non tarderanno ad arrivare. Anche la fontanella è stata deturpata da scritte che [illegible] anche graziose per il loro contenuto, ma esteticamente infastidiscono.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131.252.242; Cr. Verde 0131.252.255. **Acqui:** Cri 0144.322.300; Cr. Bianca 0144.323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143.636.430. [illegible] Cr. Verde 0143.489.877. **Bassignana:** Avis 0131.926.641. **Bosco Marengo:** Asap 0131.270.027. **Cabella L.:** Cri 0143.67.300. **Cassine:** Cri 0144.714.433. **Casale:** Cri 0142.452.258; Cr. Verde 0142.453.310; Misericordia 0142.781.010. [illegible] Asap 0131.270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131.823.535. **Cerrina:** [illegible] 0142.946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131.791.616/7. **Gavi:** Cri 0143.642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141.993.677. **Novi:** Cri 0143.20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143.80.420. **Pontestura:** Cri 0142.466.888. **Ponzano:** Cri 0141.927.317. **Ponzone:** Cri 0144.322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131.233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131.786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143.65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143.65.002. **Tortona:** Cri 0131.811.333; Misericordia 0131.811.247. **Valenza:** Avis 0131.924.080. **Vignale:** Cri 0142.933.340. **Vignole:** Cri 0143.67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131.0337.248.202. **Voghera:** Cri 0383.45.666.

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Orti, v. Rossini 9 (0131.225.395). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Caponnetto, c. Bagni [illegible] (0144.322.556). **Casale:** Porta Milano, v. Cardinal Massaia 9 (0142.454.174). **Novi:** Giara, v. Girardengo 13 (0143.20.17). **Ovada:** Moderna, v. Cairoli [illegible]5 (0143.80.348). **Tortona:** Destefanis, v. Emilia 39 (0131.862.008). **Valenza:** Comunale II, v.le Santuario 37 (0131.927.511).

PRONTO [illegible]

[illegible] 0131.206.537 e, infantile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; **Casale:** 0142.434.225; **Novi:** 0143.322.211; **Ovada:** 0143.82.61; **Tortona:** 0131.865.227; [illegible] 0131.959.111.

[illegible]

Alessandria: 0131.265.000; **Acqui:** 0144.57.775; **Casale:** 0142.434.111; **Castellazzo B.:** 0131.270.027; **Castelnuovo S.:** 0131.[illegible]; **[illegible]:** 0142.943.423; **Felizzano:** 0131.791.616/7; **Gavi:** 0143.642.551; **Novi:** 0143.33.21; **Ovada:** 0143.81.777; **S. [illegible] C.:** 0131.786.209; **[illegible] S.:** 0143.636.129; **Tortona:** 0131.86.51; **Valenza:** 0131.959.111.

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Alessia Marciante, Simone Bisignano, Simone Cotti, Lorenzo Rodio, Hygerda Guma, Simone D'Ambrosio, Luca Dragone, Gabriele Formento, Irene Mannarucci.

SI SPOSERANNO. Fabio Bresciannini, impiegato con Roberta Losenno, parrucchiera. [r. sa.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

■ Per attività socio-culturali a favore degli anziani, il Comune di [illegible] ha speso [illegible] milioni oltre il previsto. La variziazione di bilancio che porta il capitolo d'uscita a 22 milioni. [r. c.]

● Per l'acquisto di 25 banchi ed altrettante sedie dalla ditta Grillo e Piana di Silvano d'Orba, da affidare in dotazione alla Scuola Elementare «A.Damiano» il Comune di [illegible] ha speso 4 milioni di lire. [r. bo.]

■ Fino al 31 agosto gli uffici dell'Automobile Club di corso Cavallotti 19, ad [illegible] osservano il seguente orario: dal lunedì al giovedì dalle 8,15, alle 12,15, dalle 14,45 alle 16,30; e il venerdì dalle 8,15 alle 12,45. Dal 1 settembre verrà nuovamente osservato l'orario consueto e cioè dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 12,15 e dalle 14,45 alle 16,15. [r. sc.]

■ Fino al 22 agosto le Poste di [illegible] Centro, hanno sospeso solo per il pomeriggio il servizio Bancoposta. [r. sc.]

DA NON PERDERE

Estate al museo

Personaggi storici

Terzo appuntamento stasera giovedì alle 21,15 con «Estate al museo», l'iniziativa guidata da Germana Mazza. Al museo civico, in via Cavour, a Casale, con ingresso gratuito, si parlerà di «I personaggi storici casalesi raffigurati nelle opere del museo civico». [r. sa.]

Immagini [illegible]

Cartoline di Crea

Fino al 30 agosto, tutti i giorni, alla Tenaglia di Delfina Quattroccolo a Crea è aperta la mostra «Devozione e arte nelle cartoline e nelle immagini del Santuario di Crea», opere di Alfredo Castagnone, Mario Cravino e Mariella Zavattaro. [r. sa.]

Lotta alle zanzare

Sos telefonico

Ogni giovedì e martedì dalle 10 alle 12 telefonando allo 0142-73823 è possibile avere informazioni sui prodotti da utilizzare, modalità di trattamenti e accorgimenti per la lotta alle zanzare. [r. sa.]

«Viaggio illustrato»

Mostra su Luzzati

Oggi e domani alla Misericordia, in piazza San Domenico, a Casale, prosegue dalle 17 alle 19 la mostra «Il viaggio illustrato di Emanuele Luzzati», dedicata al grande pittore, scenografo ed illustatore genovese. L'ingresso è libero. [r. sa.]

Mutilati e [illegible]

Concorso fotografico

Concorso fotografico indetto dall'Anmil, associazione nazionale mutilati e invalidi. Sono due le sezioni, una riservata agli invalidi, l'altra aperta a tutti: i temi devono riguardare il luogo di lavoro e il lavoro minorile. Le fotografie corredate dal modulo di iscrizione, senza alcuna scritta sul retro, devono essere inviate all'Ufficio organizzazione della sede centrale Anmil, in via Adolfo Ravà 124, Roma, (00142), entro il 31 agosto, e saranno esposte dal 16 al 26 ottobre ad Arezzo. Per informazioni telefonare allo 0131/253563. [r. g.]

Serravalle: bilancio dei primi tre mesi con il nuovo sistema fotografico

Semaforo da 10 multe al giorno

Già un migliaio le vittime del rosso-stop

SERRAVALLE SCRIVIA. Oltre un migliaio di automobilisti sono stati multati con il [illegible] stop. Al semaforo tra via Roma e via Berthoud è in funzione da tre mesi il dispositivo che documenta il mancato rispetto del rosso attraverso [illegible] prova fotografica e continuano a fioccare le contravvenzioni. E' il primo sistema di questo genere adottato nella provincia di Alessandria. Rispetto ai primi giorni di utilizzo dell'apparecchiatura, il numero delle infrazioni è diminuito, ma rimane comunque elevato. Nelle prime settimane di funzionamento, la media era di 11 infrazioni all'ora, attualmente gli automobilisti che vengono multati sono [illegible] decina al giorno.

Un dato sempre notevole, tenuto conto della serie di accorgimenti ed iniziative attuate dal Comune e dal comando di polizia municipale di Serravalle nell'ambito di un'opera di prevenzione che avrebbe dovuto migliorare il comportamento degli automobilisti.

E' stata svolta un'ampia campagna di informazione dagli stessi civich e attraverso un'apposita segnaletica collocata nei vari punti d'accesso al paese. L'applicazione del rosso stop è stata preceduta da un anno di prove tecniche. Evidentemente la cattiva abitudine di bruciare il segnale di stop in uno dei punti più critici della viabilità cittadina è più radicata di quanto si potesse immagi[illegible]. Anche la sanzione amministrativa prevista, 117.500 lire, [illegible] è un deterrente sufficiente. Il calo del n[illegible] delle multe sembra più legato ad un'azione maggiormente permissiva dei civich che ad un'aumentata consapevolezza da parte degli automobilisti della pericolosità dell'infrazione. E' stata infatti portata da 3 a 5 secondi la durata del giallo ed inoltre ora il rosso stop viene applicato tre ore al giorno e solitamente lontano dalle ore di punta. La fretta sarebbe principale causa delle infrazioni.

L'adozione di questo speciale meccanismo era stata decisa per tutelare in particolare l'incolumità dei pedoni fra i quali c'era il maggior numero di feriti negli incidenti stradali che si verificavano in quest'incrocio.

All'inizio la media era molto più alta ora è in funzione solo per tre ore

Massimo Putzu



A Serravalle, il semaforo tra via Roma e via Berthoud dotato di rosso stop

La rotonda di Novi

Gli autotreni e le vetture deviati per due settimane



Via Verdi. La rotonda alla francese viene collocata all'incrocio con via Dante e corso Italia

NOVI. Traffico bloccato e disagi per i Tir, a partire dalla prossima settimana, all'incrocio tra via Verdi, via Dante e corso Italia dove sarà collocata una rotonda alla francese.

I lavori preliminari erano cominciati alla fine di luglio, ma da martedì prossimo è prevista l'ultimazione dell'opera, con la realizzazione della rotatoria che sostituirà l'impianto semaforico, già disattivato da un mese.

L'ordinanza con il divieto di circolazione nella [illegible] durerà per un paio di settimane e costringerà gli automobilisti e i camionisti a percorrere strade alternative. Per i veicoli leggeri provenienti dal sottopasso ferroviario di via Verdi, basterà deviare in via Garibaldi o via San Giovanni Bosco. Le auto in arrivo da via Manzoni dovranno svoltare in via Cavallotti e via dei Mille e raggiungere via Garibaldi attraverso via Trieste.

Per i mezzi pesanti in transito sulla statale 35 bis dei Giovi, ci sarà invece il divieto d'acces[illegible] in via Casteldragone. I Tir provenienti dalla provinciale Cassano-Novi avranno la svolta obbligatoria in via Villa Aurora e il successivo ingresso sulla Statale dei Giovi, [illegible] percorrere via Verdi. I segnali d'interruzione del traffico all'incrocio saranno installati in via Monte Santo, via Gorizia, via Ariosto, via Manzoni e in altre strade limitrofe. Sono previste deroghe al provvedimento per i camion diretti al Molino Moccagatta di via Garibaldi per operazioni di carico e scarico, che abbiano un'altezza superiore a quella consentita per l'accesso al sottopasso di via Verdi.

Permessi analoghi verranno concessi ai conducenti dei mezzi adibiti al trasporto dei carri ferroviari dello scalo di Novi San Bovo. Con la realizzazione della rotonda, cambierà sensibilmente la viabilità al crocevia tra via Dante, [illegible] Italia e via Verdi. Saranno sistemati cartelli con l'obbligo di precedenza nei quattro punti d'accesso alla rotatoria. I veicoli dovranno percorrerla in senso antiorario e, una volta all'interno, avranno la priorità di passaggio rispetto ad ogni altro mezzo. [m. d.]

IN BREVE

Novi Ligure

Si incendia Mercedes sulla «bretella»

Una Mercedes che percorreva la bretella tra la A26 e la A7 si è incendiata, ieri pomeriggio, nei pressi della stazione di servizio di Novi. Sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno domato le fiamme in pochi minuti. Nessun danno per il conducente dell'auto. [m. d.]

Alessandria

Rogo in una discarica a Castelletto d'Orba

Lungo intervento dei vigili del fuoco per spegnere un rogo scoppiato nella discarica di località San Rocco a Castelletto d'Orba. Altre chiamate hanno riguardato incendi di sterpaglie sulla A7, nei pressi di Serravalle, a Rivanazzano e a Spinetta. [r. c.]

Casale

Vigili del fuoco, interventi per bufera dell'altro notte

La scorsa notte i vigili del fuoco hanno effettuto numerosi interventi per liberare sedi stradali che erano state invase da piante abbattute dal violento temporale. Interventi sono stati effettuati a Camino, Gabiano e Pontestura. Non si registrano danni gravi. [r. sa.]

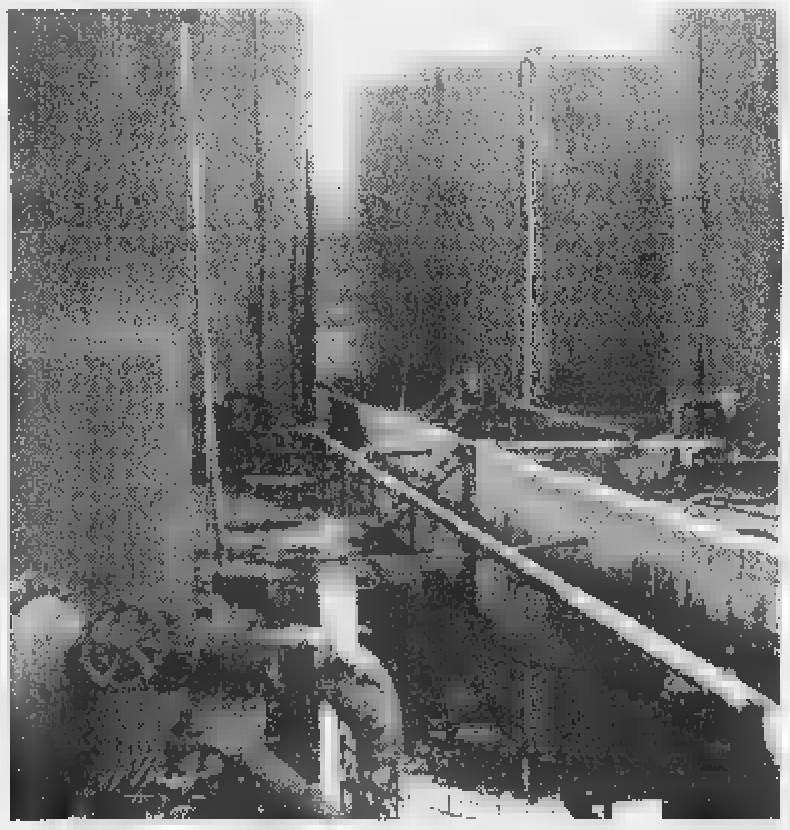
[illegible]

Oggi la festa patronale con il «ballo dei Cristi»

E' in programma oggi la festa patronale di San Bernardo con alle 17 la messa e quindi la processione con il tradizionale e caratteristico «ballo dei Cristi», grandi e artistici crocefissi portati dalle confraternite. [m. pu.]

Tortona: la bonifica entro fine ottobre

Prorogati i termini per melme ex Roma



La ditta ex Nuova Roma. Ci sono da smaltire 9 mila tonnellate di melme acide

TORTONA. E' stato prorogato al 31 ottobre il termine per lo smaltimento delle novemila tonnellate di melme acide contenute nei serbatoi dell'ex ditta Nuova Roma, in strada Bertarino, alla periferia della città.

Il decreto di proroga del ministero dell'Ambiente è giunto in Comune a ridosso della scadenza: la data ultima precedentemente imposta dal ministero per provvedere alla bonifica, avviata nel gennaio 1997 scadeva ieri. La proroga dovrebbe [illegible] sufficiente ad ultimare le operazioni, effettuate da un gruppo di aziende che fanno capo alla ditta «Castalia Spa».

Il 90 per cento delle melme è già stato smaltito in appositi impianti in Italia e all'estero.

Restano ancora mille tonnellate, oltre allo smantellamento dei cinque serbatoi dell'ex Nuova Roma. Poi la bomba ecologica che per diversi anni ha preoccupato la città dovrebbe [illegible] finalmente disinnescata.

Il decreto, firmato dal ministro Edo Ronchi, stabilisce una proroga di tre mesi a far data dal 31 luglio, anche per la nomina del commissario straordinario per lo smaltimento, data al vicesindaco Gianfranco Semino. La storia delle melme acide stoccate nei serbatoi in strada Bertarino risale a molti anni fa, quando fu dichiarato il fallimento della ditta «Nuova Ro.Ma.», preposta allo smaltimento dei residui oleosi e di altre sostanze liquide nocive. Per lunghi anni i serbatoi contenenti rifiuti industriali rimasero abbandonati. Più volte si sono susseguiti interventi urgenti da parte del Comune di Tortona. Primo fra essi la costruzione di un bacino di tracimazione del serbatoio più degradato, per raccogliere e contenere la fuoriuscita dei liquidi, impedendo che si riversassero nel terreno circostante. Il Comune chiamò anche le ditte che avevano stoccato i loro rifiuti affinché venissero a ritirarli, [illegible] solo una raccolse l'invito.

Il quantitativo di sostanze asportate dai serbatoi fu solo una minima parte e intanto la situazione, di anno in anno, si faceva sempre più grave. Nell'agosto 1995 il presidente del Consiglio dei ministri, dichiarò lo stato di emergenza, stanziando i fondi per lo smaltimento delle melme, resi disponibili nella primavera del '96. Dei 13 miliardi previsti, di fatto ne sono arrivati 10 miliardi e 500 milioni per coprire le spese di smaltimento e smantellamento dei serbatoi. Resteranno da eliminare il muretto ed il pavimento [illegible] la bonifica del terreno.

[illegible] Teresa Marchese

E' di Cassano, già condannato. Con lui due amici: denunciati

Sfascia cabina telefonica

Novi, arrestato un padre di famiglia

NOVI. Con l'aiuto di due amici ha semidistrutto una cabina telefonica, ma è stato sorpreso in flagranza di reato dai carabinieri. La «bravata» è costata cara a un padre di famiglia di 29 anni, Massimo Caredda, abitante a Cassano Spinola, in via Arzani 125. Il giovane è stato arrestato e processato per direttissima: ha patteggiato una pena pecuniaria di quattro milioni e 700 mila lire. L'episodio di teppismo è avvenuto l'altra sera, a Novi, in strada Boscomarengo, a poche decine di [illegible]tri dallo stabilimento Ilva.

Massimo Caredda è arrivato in auto nei pressi del distributore di benzina Ip e insieme ad altri due giovani si è diretto verso la cabina della Telecom sistemata nell'area interna alla stazione di servizio. I tre volevano chiaramente compiere [illegible] gesto vandalico, poiché l'apparecchio era di quelli «a scheda» e non aveva dunque la gettoniera che contiene monete da 100, 200 e 500 lire.

I teppisti hanno staccato il blocco metallico e strappato il filo della cornetta, ma in quel momento sono [illegible] sorpresi da [illegible] pattuglia dei carabinieri del nucleo radiomobile, che stava svolgendo un normale controllo del territorio. I [illegible]plici di Caredda se la sono data a gambe, fuggendo nei campi. Per il cassanese, non c'è invece stato scampo e i militari dell'Arma l'hanno condotto nella [illegible] di piazza Pascoli. Ieri, il giovane (che era incensurato) è stato giudicato per direttissima ad Alessandria. I carabinieri sono anche risaliti alle generalità dei presunti complici di Massimo Caredda. Nei loro confronti, è scattata la denuncia a piede libero. [m. d.]

SERRAVALLE

Incidenti con due feriti

SERRAVALLE SCRIVIA. Due incidenti stradali a Serravalle: quattro persone coinvolte di cui due ferite. Entrambi sono stati rilevati dalla polizia municipale serravallese. Nel primo, accaduto l'altro giorno in via Fabbriche, all'altezza del sottopasso autostradale, scontro fra la moto Suzuki [illegible] condotta da A.I., 27 anni, residente a Cassano, e un'auto che stava immettendosi sulla strada. Il motociclista è stato catapultato sull'asfalto compiendo un volo di una trentina di metri. Ha riportato lesioni guaribili in 20 giorni ma le conseguenze della caduta potevano essere più gravi. Nel secondo incidente, l'altra sera alle 21,40, nella centralissima via Berthoud, all'altezza della nuova pretura, scontro tra la Uno guidata da R.G., 35 anni, di Serravalle e la Golf con al volante G.N., 27 anni, residente a Basaluzzo. Illeso quest'ultimo, mentre R.G. guarirà in 15 giorni avendo riportato la frattura del setto nasale. [m. pu.]

Prima c'erano continue infiltrazioni d'acqua. Intanto si lavora nella vicina piazza della Musica

Non piove più nel Municipio di Arquata

Concluso il restauro a Palazzo Spinola: rifatti il tetto e le facciate



Palazzo Spinola, sede del Comune di Arquata. L'intervento è costato 423 milioni

ARQUATA. Si è rifatto il look il palazzo comunale: conclusi in questi giorni i lavori di ristrutturazione e recupero di palazzo Spinola, attuale sede del municipio, eseguiti dall'impresa Buffarello di Ovada. La spesa è stata di 423 milioni. Il progetto, elaborato dall'architetto Francesco Ponta, è consistito nel rifacimento del tetto e nella sistemazione e ripristino delle facciate. La parte più cospicua dell'intervento ha riguardato la realizzazione della [illegible] copertura pur mantenendone intatte le caratteristiche statiche ed architettoniche.

Quest'intervento è servito per eliminare le continue infiltrazioni d'acqua e porre rimedio alla precarietà di parte della struttura. La scelta della tinta per le facciata principale è stata effettuata dall'ufficio tecnico in collaborazione [illegible] l'architetto Francesco Butti e Davide Cavazza, studente in architettura all'Università di Genova, sentito il parere della Sovrintendenza ai Beni Architettonici. Un campione dell'into[illegible] è stato anche radiografato per accertare l'esistenza delle tinte precedenti e procedere ad una scelta più mirata.

Altri interventi realizzati in precedenza [illegible] stati l'adeguamento degli impianti elettrici ed anticendio (costo 162 milioni) e l'ulteriore informatizza[illegible] dei servizi comunali (40 milioni).

Adiacente alla piazza Sante Bertelli che ospita il municipio, c'è piazza della Musica, alla quale si accede oltrepassando un arco e dove ha sede la sezione locale della Croce verde. Anche quest'area, come altre in paese (di recente è stato risistemato viale Rimembranza), verrà riqualificata attraverso un progetto di recupero urbano realizzato dall'ufficio tecnico comunale. I lavori sono iniziati da alcune settimane. Il costo dell'intervento è di 150 milioni.

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi pedonali adatti anche a portatori di handicap, [illegible] parcheggio. L'area sarà attrezzata [illegible] panchine, cestini portarifiuti e verranno piantati [illegible] «prunus Pissardii», piante di media grandezza particolarmente resistenti a polveri e ad inquinamento. [m. pu.]


A TORTONA
DAL 20 AGOSTO
AL 12 SETTEMBRE
RIENTRO VACANZE.
PRECEDENZA AL RISPARMIO.
IPER
TORTONA
25% di sconto
30% di sconto
35% di sconto
PREZZI IPERISPARMIO
FINO AL 19 SETTEMBRE
IL PUNTO DEL RISPARMIO IPER FA SCUOLA... IN EUROPA.
OASI
CITTÀ COMMERCIALE
S.P. PER VIGUZZOLO
L. TREVISAN
Numero Verde
167-265219
ORARIO CONTINUATO
9.00 - 21.00
LUNEDI
14.00 - 21.00

A Palazzo Hugues si prepara la sede dell'Università

Casale, un nuovo look per le scuole cittadine

CASALE. Le scuole cittadine si rifanno il trucco in vista dell'inizio dell'anno scolastico, segnato dall'attivazione del corso universitario ■ Economia ■ Commercio. «Stiamo lavorando per offrire strutture adeguate ■ scuole materne, fino all'Università» dice l'assessore ai Lavori Pubblici, Luigi Merlo.

«In qu■ giorni ■ completando i lavori di ristrutturazione della scuola IV Novembre, iniziati lo scorso anno con la rimozione e sostituzione dei tetti in Eternit e la ■ di un'ala per accogliere la materna "Peter Pan", ■ che adesso è interessata ■ interventi di ritinteggiatura per ■ impegno di spesa di ■ milioni. Sempre alla IV Novembre ■ sta ristrutturando la palestra ■ una riorganizzazio■ degli spazi, nuovi servizi igienici ■ la creazione di spogliatoi per maschi ■ femmine. Questi lavori ■ ultimati ■ settembre».



Palazzo Hugues sarà sede dei corsi universitari ■ Economia e Commercio

Un secondo intervento alle strutture scolastiche riguarda invece palazzo Hugues, in via Olivero Capello, sede dell'Università di Economia e Commer■ (oltre 60 sinora gli iscritti; informazioni negli uffici ■li della Pubblica Istruzione, in via Mameli).

«Lunedì ■ scade il termine per la presentazione delle domande per gli interventi di tinteggiatura e sistemazione di dieci aule ■ primo piano - prosegue l'assessore Merlo -. Entro l'inizio dell'anno accademico saranno anche sistemati i locali che ■ glieranno la presidenza, la segreteria e uffici logistici, il tutto per una spesa di 60 milioni. Inoltre è stata bandita la gara d'appalto per la fornitura ■ arredi ■ banchi da destinare all'Aula Magna e due grande aule, già ristrutturate. Per quest'anno nel palazzo Hugues ■ ancora presenti due terze medie. Dal 2000 il palazzo sarà a completa disposizione dell'Università».

Il 3 settembre scade anche la g■ d'appalto per i lavori di rifacimento della pavimentazio■ in asfalto e dei marciapiedi, per un importo di 500 milioni, che riguardano le vie dell'Addolorata, Candiani d'Olivola, Fratelli Costa, Crova, dei Grani, Alfieri ■ la strada vecchia per Terranova. I lavori s'inizieranno in settembre con tempi di realizzazione entro fine ■ ■ ■ ad aprile. Nessuna novità invece per il sottopasso del Valentino. «I responsabili dell'Anas sono ancora in ferie - osserva Merlo -. La prossima settimana probabilmente ci sarà un incontro». [r. sa.]

Avviata capillare opera d'informazione a Bistagno, Montechiaro, Strevi

Tre sindaci in guerra con i ladri

Nell'Acquese contro i dilaganti furti in alloggi

ACQUI ■ «Contrastare i furti in abitazione attraverso un'adeguata informazione ai cittadini». E' la strategia intrapresa da qualche mese ■ alcuni sinda■ dell'Acquese dopo le numerose lamentele delle vittime di ladri che agiscono indisturbati sia di giorno sia di notte. Un problema che riguarda in particolare alcuni centri della Valle Bormida, ad esempio Bistagno e Montechiaro, ai confini con la provincia di Asti.

«Recentemente ho raccolto ■ gnalazioni dai cittadini vittime di furti in ■ - spiega il sindaco di Bistagno, Arturo Voglino -. In alcuni casi i ladri hanno agito in pieno giorno con ■ persone in casa; altre volte nel ■ della notte, con l'uso probabilmente di bombolette di spray soporifero. Per fronteggiare questo fenome■ diamo informazioni su come comportarsi ai cittadini che ■ chiedono consigli, ■ particolare alle persone anziane che hanno l'abitudine di ■ nelle abitazioni somme ■ denaro».







I sindaci anti-ladri. **Arturo Voglino**, di Bistagno, **Giampiero Nani**, ■ Montechiaro, e **Tomaso Perazzi** di Strevi

Le preoccupazioni di Arturo Voglino sono anche quelle del sindaco di Montechiaro, Giampiero Nani, che è pure presidente della Comunità montana: «Purtroppo tra la nostra gente il problema dei furti è molto sentito. ■ sente spesso di persone che si lamentano per aver avuto la casa svaligiata. Questo ha creato una psicosi, con relativa richiesta di maggior tutela da parte delle istituzioni. Così si ■ ad un fenomeno che oserei definire di "mutuo soccorso", tra le persone potenziali vittime di furti: hanno iniziato ■ controllarsi vicendevolmente gli appartamenti».

Voglino: «Consigliamo ai cittadini, specie agli anziani come comportarsi». Perazzi ha fatto anche affiggere dei manifesti Nei primi sei mesi i «colpi» diminuiti del 10%

Le cose vanno leggermente meglio ■ Strevi, dove l'Amministrazione comunale ha fatto affiggere ■ serie di manifesti con un decalogo per contrastare il fenomento dei furti e dei raggiri ai danni degli anziani: «Abbiano optato per ■ campagna d'informazione capillare ■ confronti della popolazione, per evitare che le persone rimangano vittime di furti o di raggiri - spiega il sinda■ Tomaso Perazzi -. Nel dubbio, consigliamo a tutti i cittadini ■ rivolgersi ai carabinieri, che stanno collaborando con la nostra amministrazione per contrastare tale fenomeno».

Sul fronte dell'informazione sono scese in campo anche le Poste: l'Agenzia di Acqui, che ha giurdisdizione sui 40 uffici postali di Acquese e Ovadese, ha predisposto un vademecum affisso a tutti gli sportelli, con una serie di consigli anti ladri.

A tutto questo sforzo corrisponde un primo dato positivo: secondo i dati forniti dalle autorità, nel primo semestre dell'an■ c'è stata ■ diminuzione del 10% dei furti in abitazione rispetto al primo semestre dello scorso ■ (furono 610 tra Acquese ■ Ovadese).

Gianluca Ferrise

Ristrutturazione

Mombaruzzo via ai lavori in municipio

MOMBARUZZO. Sarà restaurato il palazzo municipale del paese, un pregevole edificio dell'inizio del '900, in piazza Matteotti. Per lavori di manutenzione straordinaria, il Consiglio comunale ha deliberato uno stanziamento di 200 milioni ■ tra poco i lavori saranno appaltati.

«Il progetto preliminare è dello studio Binello di Baldichieri - anticipa il sindaco Giovanni Spandonaro - e prevede tra l'altro l'intonacatura, il rifacimento degli infissi e delle finestre».

Allo studio anche il colore della facciata, che probabilmente si rifarà al color mattone, tipico della zona, un misto di giallo ocra ■ rosso, che caratterizza gli altri palazzi del centro storico.

In paese saranno risistemate anche le strade comunali Costa Mezzana, via Bella e strada Iniglia. La spesa prevista ■ in totale di 140 milioni di lire. Il progetto è dello studio Napoli. [e. ce.]

Degustazioni al castello in occasione de «Le storie del vino»: tutti potranno esprimersi

Voto popolare sui Dolcetti di Ovada

A settembre il primo concorso enologico di Tagliolo



Il castello Pinelli Gentile di Tagliolo. Ospiterà le manifestazioni di settembre

TAGLIOLO MONFERRATO. Il Dolcetto d'Ovada, l'ormai celebre vino doc riconosciuto con decreto del 1° settembre 1972, avrà ■ ■ primo Concorso Enologico, autorizzato dal Ministero dell'Agricoltura.

La autorizzazione ■ arrivata al Comune di Tagliolo, che ■iverà l'iniziativa ■ la collaborazione della Delegazione di Alessandria dell'Onav (Organizzazione Nazionale degli Assaggiatori di Vino).

Il Concorso è collegato a «Le Storie del Vino» la manifestazione che da alcuni anni è organizzata dal Comune ■ Tagliolo, e a cui il Ministero dell'Agricoltura ha già riconosciuto il patrocinio.

Quest'anno ■ stata programmata per i giorni 11, 12 ■ 13 settembre ■ come tradizione sarà ospitata nel castello dei Marchesi Pinelli Gentile ■ nel borgo medioevale.

Il primo Concorso Enologico del Dolcetto d'Ovada diventa una componente importante della manifestazione che comprende iniziative folkloristiche, gastronomiche, dibattiti. Il vino che sarà messo a disposizio■ nella tre-giorni di Tagliolo, ■ quello selezionato dalla giuria tecnica ■ che quindi naturalmente raggiungerà la percentuale di punteggio stabilita dal regolamento.

Insomma non solo uno dei soliti «concorsi enologici». A Tagliolo ci sarà di più, il voto popolare: a chi degusterà il Dolcetto verrà consegnata una scheda, naturalmente con quesiti alla portata anche dei non esperti, attraverso la quale ognuno potrà esprimere il proprio giudizio sul vino, anche attraverso degustazioni guidate.

A fianco della classifica ufficiale emessa dalla giuria tecnica, ci sarà anhe un giudizio popolare di chi verrà a visitare Tagliolo in occasione ■ «Le Sotorie del Vino 1998».

■ concorso avrà poi un'ulteriore fase a livello internazionale, a Monaco di Baviera, in collaborazione con l'Arcigola Slow-food.

Renzo Bottero

Prima a Trnava, poi un convegno ■ Casale

Coppo: un settembre da sindaco europeo

CASALE. Una delegazione casalese, guidata dal sindaco Riccardo Coppo, dal 10 settembre sarà a Trnava, la cittadina della repubblica slovacca gemellata ■ Casale, per presenziare ai festeggiamenti dei 760 anni della fondazione. «Un avvenimento di grande significato culturale e storico - sottolinea il primo cittadino casalese - ed è importante la nostra presenza per rinsaldare un legame nato 25 anni fa, quando ancora c'era la Cortina di ferro ■ con questa iniziativa veniva aperto un dialogo con un paese comunista».



Il sindaco **Riccardo Coppo**

Gli scambi fra le due città sono proseguiti in questi decenni ■ si ■ intensificati negli ultimi anni. Nel '97 oltre 30 studenti di un istituto di ragione■ di Trnava, dove ■ studia anche l'italiano, sono stati ospiti delle famiglie casalesi per dieci gioni e quest'anno una delegazione di studenti della Leardi, guidata dalla professoressa Mariuccia Merlo, si è recata in terra slovacca, accolta con grande fraternità e senso dell'ospitalità.

Pochi mesi fa la città, il santuario di Crea e Balzola hanno anche ospitato Monsignor Sokol, arcivescovo di Trnava.

Molto significativa sarà la cerimonia che ■ terrà nella piazza principale della città che conta oltre 75 mila abitanti, dove ■ trova il monumento dedicato alle quattro città gemellate con Trnava, una russa, una tedesca, una ungherese e Casale. Nella «tre giorni» è in programma anche una mostra dell'artista casalese ■ assessore provinciale Marco Porta.

«Gemellaggio come integrazione europea - continua Coppo - la nostra città ■ la nostra amministrazione hanno sempre creduto nello spirito europeo ■ collaborazione e integrazione, non dobbiamo essere soltanto consumatori, ■ dobbiamo essere in grado di diventare produttori di europeismo. In settembre in città si terrà un convegno a cui prenderanno parte tutti i ■i della Lombardia ■ del Veneto che con Casale stanno portando avanti l'iniziativa di un'ambasciata internazionale ■ Sisac, in Bosnia, per un aiuto ■ uno sviluppo della democrazia in questa terra martoriata».

Ad ottobre poi una delegazione cittadina sarà anche presente a Ferrara per un convegno europeo con tutte le città gemellate per una prospettiva di sviluppo e maggior collaborazione. Infine il Progetto Imagine che vede Casale collaborare con due città tedesche ■ una francese e quello di Ouverture con collaborazioni ■ un centro polacco ■ uno irlandese. «Casale città vuole confrontarsi con le città degli altri Paesi». [r. sa.]

IL CASO

TRA SPORT E NOSTALGIA

Da S. Stefano Belbo parte oggi un «tour della memoria» tra Langa ■ Monferrato

Il balôn ricorda i suoi campioni

Rose rosse sulle tombe dei miti degli sferisteri

SANTO ■ BELBO. C'è Manzo, «l'immenso». M■ anche ■ «mite», Tonino Olivieri (da Acqui, che fu la spalla prediletta di Massimo Berruti); il «maestro», Agostino Berruti (padre di Massimo, da Rocchetta Palafea: docente vero, insegnava agli alunni le regole della grammatica e i segreti del pallone); il «triste», Giovanni Ascheri (da Tavole, Imperia, strappato alla vita a 28 anni); il «dandy», Paolo Rossi (da Monesiglio, fuoriclasse in battuta e ■ tavolo da biliardo); il «leone dei cortili», Beppe Dellavalle detto «Muleta» (da Alba). ■ ancora, il portacomarese Rinaldo Cerrato ■ Domenico Gai, di Scurzolengo, già direttori dello sferisterio di via Napione ■ Torino e Romualdo Isnardi, un impresario che lan■ il mito del «Mermet» ■ Alba. E altri, tanti da riempire ■ campo di uno sferisterio, per una partita che non finirebbe mai.





Ricordati anche **Tonino Olivieri** di Acqui, a sin., e il ligure **Giovanni Ascheri**

Tutti morti. Ma tutti presenti nella memoria degli appassionati ■ pallone elastico. Pietre miliari, a volte imbarazzanti argomenti di paragone per i giocatori di oggi. Un bagaglio di tecnica e cuore che solo loro sapevano proporre, ■ una volta partiti ■ sono portati via per sempre.

Ora hanno voluto ricordarli insieme. Stamane, alle 9, in parrocchia a Santo Stefano Belbo ci sarà una messa dedicata ai giocatori scomparsi.

In prima fila il presidente federale, Franco Piccinelli, scrittore e giornalista. Con lui il fido Pino Morino, un gigante ■ che fu discobolo e compagno di lanci di Consolini e Tosi, ma anche «spalla» ■ Manzo.

E altri illustri veterani: Felice Bertola, Massimo Berruti, Franco Balestra, Francesco Gioietti, Beppe Corino.

La liturgia sarà però solo il primo passo ■ una rievocazio■ che non ha davvero uguali. Morino e i suoi partiranno infatti, subito dopo, per un tour della ■lgia: tra Langa e Monferrato, fino alla Liguria.

Un viaggio per cimiteri, nei paesini incantevoli: sulle tombe deporranno un fiore per ogni campione perduto. Un appassionato di Ceriana (vicino a San Remo) ha inviato ■ rose rosse.



Foto d'archivio di Pino Morino (a sin.), ideatore della cerimonia, con Augusto Manzo

Un'operazione che potrebbe sconfinare nella retorica, ■ non ■ conoscessero i protagonisti. «Macchè lacrime, porteremo con noi salame e barbera - puntualizza Morino -. Ci fermeremo ogni tanto a bere e mangiare. Anche loro, i nostri amici lassù, avrebbero voluto così. Il balòn è gioia, non rimpianto».

Che la festa cominci, dunque.

Nel nome del pallone, che vola sempre più alto, sulle colline di Monferrato e Langa. Lassù, tra le stelle cadenti del cielo d'agosto.

Franco Binello

Un centinaio di giovani immigrati esperti lavorano d'estate nelle risaie

Riso puro grazie alle mondine cinesi

Guerra a una infestante che resiste ai diserbanti

NOVARA. E' anche merito dei cinesi il riso italiano crescerà più puro. Perchè ai cinesi è stato chiesto di intervenire nel «triangolo d'oro» della riso per salvare il cereale dalle infestanti.

Sino agli Anni Sessanta, il lavoro definito di «scorbatura» era svolto dalle mondine, le lavoratrici locali ed emiliane che da Lignana di Vercelli (dove si girò famoso «Riso amaro» la Mangano) sino al Pavese calcavano le risaie estirpando le infestanti. Chiuso il capitolo della manodopera stagionale, gli agricoltori del Novarese del Vercellese dapprima si rivolti a pochi, sparuti gruppi di donne venute dal Meridione. Poi ai diserbanti chimici. Ma ci sono tipi di infestanti, come il «Riso Crodo» (falso cereale) che resiste e va colto manualmente nella fase più delicata della maturazione del riso. Nel mese agosto.

Ed ecco il ricorso una mandopera che gli esperti defini altamente specializzata: quella cinese. Un centinaio giovani, quasi tutti impegnati in altre attività grossi centri dell'Italia del Nord (particolarmente Milano, dove dipendenti di ristoranti come camerieri lavapiatti) sfruttano il periodo feriale per mettersi disposizione delle aziende risicole.

Per i cinesi il lavoro in risaia connaturato con la loro secolare tradizione. il rapporto con la risaia piemontese è nato qualche anno fa, quando il Centro ricerche della Cooperativa Sa.pi.se. Sali Vercellese assunse un ricercatore cinese, altamente specializzato in ibridazione (nell'azienda è nato anche il famoso Venere, il nero ricco di selenio). «Sono lavoratori instancabili - dice Giuspepe Ferraris, presidente dell'Unione provinciale agricoltori di Novara Verbano Cusio Ossola - . Ma soprattutto esperti, hanno il innato il rispetto del . Il loro lavoro di selezione, che a volte dura anche 12 ore al giorno, si rivela determinante».

A piccoli gruppi di due-tre, sono impiegati in risaia nell'eliminazione del «Crodo», l'infestante che da anni preoccupa le aziende tanto da incidere sui bilanci produzione con scarto sino al 10 per cento. Co dire che senza l'intervento finale dei cinesi il riso raccolto sarebbe decurtato non solo quantità ma anche in purezza.

Gianfranco Quaglia



Una risaia: gli immigrati cinesi sono manodopera altamente specializzata

Vercelli celebra la panissa

Tradizione di cene e balli a palchetto

VERCELLI. E' una mongolfiera ancorata sul tetto di un distributore di benzina in piazza Solferino ad annunciare l'apertura della «Sagra d'la panissa», con striscione disposto a mo' corona sulla sua «pancia».

Ad organizzare la celebrazione gastronomica del piatto vercellese per eccellenza (panissa, ricetta d'antan ex-povera, invenzione delle mondine: riso consumato soffritto lardo, cipolle, e salami d'la duja sbriciolati, aggiunta di fagioli) è ancora una volta il Comitato della Vecchia Porta Casale. L'evento attira-buongustai collocato nel cortile della palestra Mazzini.

Inaugurazione per le 18 di oggi: cena ogni sera, verso le 19,30, fino a martedì della prossima settimana.

Ma la «Sagra d'la panissa» sarà soltanto l'occasione per gustare la già sostanziosa ricetta a base di riso alla vercellese: per ogni serata i cuochi rionali prepareranno altre specialità locali e non. E dopo si potrà danzare sul palchetto, al orchestre ruspanti come la tradizione comanda (sta con la Erre City Folk). Lasciando per la parte caliente della noche, verso le 23, lo spa per la disco o per le esibizio di latino americano.

Tra attività collaterali: una mostra collettiva pittori, moto d'epoca, gare di bocce, corsa podistica in versione notturna. Un classico, ormai.

Ci sarà pure in cartellone, la sorpresa. Una sorta di abbinamento tra sapori antichi e sonorità revival, un poco come dire panissa «Furia cavallo del West», coregone dorato «Pensiero d'amore», oppure barbera «Betty Blu». Insomma: tener concerto cantante gallese «trapiantato» (come si è sempre fatto per il riso) in Italia, Paul Bradley Couling in arte Mal, ex dei Primitives. Il rendez vous con la voce dei «Fab Sixties» è per le 23 di lunedì prossimo. **[g. bar.]**

Da oggi in Valle Po

Incontrarsi dov'è viva l'Occitania

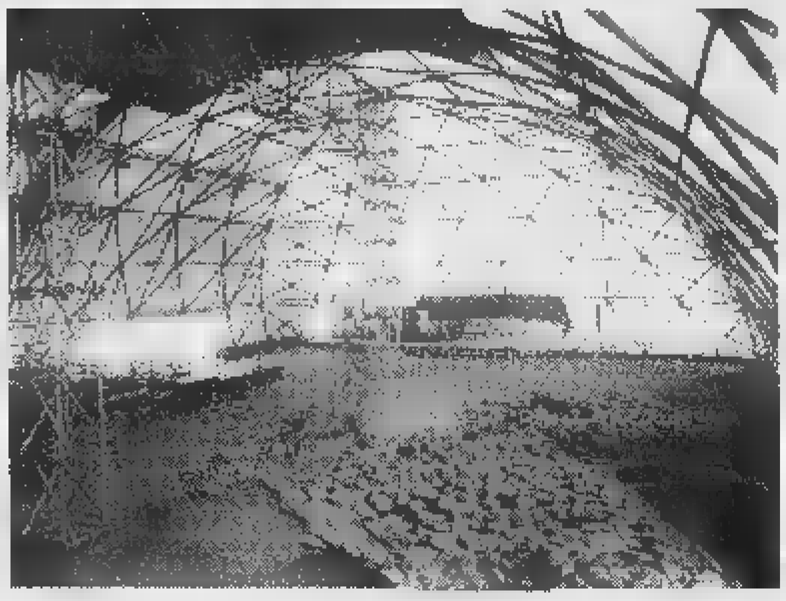
Da oggi la Valle Po ospita l'XI «Rescontre occitan», incontro tradizionale la cultura occitana, organizzato dall'Associaziona Ousitanio Vivo. Concerti, mostre, giochi popolari, presentazione di libri, caratterizzano il ricco programma che s'inaugura a **Oncino**, dei Comuni dell'Alta Val Po, interessati dalla manifestazione. Alle 16 caccia al tesoro in occitano alla quale seguirà (ore 19,30) una cena a base piatti locali. In serata concerto del La Cevitou. Alle 22 premiazione della caccia al tesoro e nella ballo occitano.

La festa domani avrà scenario **Crissolo**: alle 16 visita guidata alla Grotta del Rio Martino e alle 19,30 cena a base di piatti locali nei ristoranti del paese. In serata (ore 21,30) fiaccolata occitana.

L'appuntamento di sabato è a **Ostana** dove alle 10 sarà l'inaugurazione dello spazio espositivo e l'apertura degli stand culturali commerciali. Alle 14,30 incontro sul tema «Libri per la piccola Occitania d'Italia». Cena alle 19,30 a base di piatti locali, concerto de «Lou manhaout Big band», della Valle Chisone.

Domenica guidata al Buco del Viso (partenza alle dal **Pian del Re**). Per chi resta a valle alle 11 messa in occitano nella parrocchiale Ostana e pranzo a base piatti tipici. Alle 15 esibizione dei gruppi di canto popolare Mare tera Cantori spontanei di ostana. Alle 17,30 «musica e paraulas», spettacolo di poesie canzoni con Lhi Sonaires. Infine **Pian Melzè** alle 19 cena alla Baita della polenta e alle 20,30 proiezione del film documentario «Cluzoun». La giornata si concluderà con un ballo occitano proposto da Silvio Peron e Gabriele Ferrero e falò. **[a. f.]**

Tombe di guerrieri di 5000 anni fa



Aosta, in mostra gli dèi di pietra

AOSTA. Cinquemila anni fa c'erano principi guerrieri anche sulle rive della Dora Baltea. Avevano collane e leggere co disegni geometrici. Quando morivano quell'immagine potere e di lusso li accompagnava nelle grandi tombe. Le tracce questi splendidi «dei di pietra» state trovate a Ovest di Aosta. Tracce lasciate 3000 anni prima che fos costruita la romana Augusta Praetoria.

Quelle importanti tracce del passato sono oggi in mostra. Le stele antropomorfe scolpite con maestria sono nel Museo archeologico di Aosta, in piazza Roncas. possono vedere tutti i giorni dalle 9 alle 19 fino al 15 febbraio. E' un percorso complesso, in un passato poco conosciuto, nell'epoca dei megaliti, quando l'uomo faceva «arature» sacre nei luoghi di sepoltura, quando riconosceva simbolo della divinità nei monoliti di pietra.

L'area megalitica di Aosta (foto sopra) attende ancora di diventare zona archeologica visitabile. C'è progetto, ma l'opera è ancora cominciata. La città aspetta da 25 anni che una delle archeologiche più famose d'Europa diventi attrattiva turistica. L'iter burocratico sembra avviato. L'esposizione al museo di piazza Roncas dimostra quanto sia fondato riconoscere alla scoperta di anni fa l'onore di essere classificata «grande».

Le stele illuminate nelle sale del museo sono testimonianza dell'arte quell'epoca remota. Rimangono alcuni grandi misteri attorno all'origine di chi scolpì gli «dei di pietra». Le ipotesi del loro scopritore, Franco Mezzena, si spingono fino al mito degli Argonauti, che partiti dall'Anatolia e raggiunsero via fiume anche la montuosa Valle d'Aosta. **[e. mar.]**



Concerto gratuito del gruppo acquese alla Festa di Liberazione di Arquata

Rimpatriata per gli Yo Yo Mundi

Proporranno anche pezzi del nuovo album

ARQUATA. Suonano stasera, in piazza [illegible] mercato gli Yo Yo Mundi, il gruppo acquese [illegible] pre in tour per l'Italia e, talora, anche fuori dai confini. Sono sempre più rade le «rimpatriate» in provincia per la band, che questa volta ha accettato l'invito dei Giovani Comunisti in occasione della Festa provinciale di Liberazione e si esibirà gratuitamente dalle 22.

Gli Yo Yo Mundi arrivano dalla Sardegna, reduci da cinque concerti in cui hanno proposto anche qualche pezzo del nuovo disco, in uscita a gennaio, che s'intitolerà «L'impazienza». Sarà la seconda [illegible] del gruppo [illegible] [illegible] «major», la Sony Columbia: si parla di collaborazioni con artisti italiani di grande prestigio, ma i nomi sono per il momento top secret.

Anche stasera, ad Arquata, la band offrirà qualche anticipazione della sua nuova fatica: la prima con il chitarrista Fabrizio Barale, che si è aggiunto all'organico comprendente Paolo Archetti Maestri (chitarra [illegible] [illegible] solista), Eugenio Merico (batteria), Andrea Cavalieri (basso [illegible] voce) [illegible] Fabio Martino (fisarmonica).



S'intitola «L'impazienza» il nuovo disco degli Yo Yo Mundi, che uscirà a gennaio

Tra i nuovi pezzi - tutti con testi di Paolo Archetti Maestri - spicca «Pacifica», surreale storia d'amore tra [illegible] pescatore e una carpa. E' stata ispirata da un curioso personaggio di Acqui [illegible] rappresenta il seguito ideale di «Io [illegible] il mio asino», altro brano degli Yo Yo Mundi dove [illegible] parla di un rapporto speciale tra un uomo e [illegible] animale.

«L'impazienza» sarà il quarto disco degli Yo Yo Mundi, a [illegible] un [illegible] e mezzo di distanza dal precedente, «Percorsi di musica sghemba», che segnava la svolta [illegible] un rock più marcato.

Il [illegible] album riporterà invece agli Yo Yo Mundi dei primi tempi, [illegible] maggiore spazio alla fisarmonica. «Doveva essere un album a [illegible] - spiega il bassista Andrea Cavalieri -. L'argomento? Il viaggio immobile. Poi l'idea è stata accantonata in favore di qualcosa di più solare».

[illegible] sarà comunque il folk-rock de «La diserzione degli animali da circo», l'album d'esordio degli Yo Yo Mundi, proclamato disco dell'anno nel '94 dai lettori della rivista specializzata Rockerilla.

Da allora, [illegible] band ha percorso molta strada, intrecciando collaborazioni [illegible] prestigio, come quella con Teresa De Sio, [illegible] [illegible] ha suonato «Girotondo» di De André in una serata benefica [illegible] Goldoni di Venezia. Ha poi partecipato [illegible] uno spettacolo al Teatro Parioli di Roma con Lella Costa, realizzato il commento sonoro originale del film «Sciopero» di Eizenstein e si è visto inserire una canzone («Bicicletta basca») nella colonna sonora di «Compagna di viaggio» di Peter Del Monte, che ha partecipato al Festival di Cannes nel '96.

Brunello Vescovi

Al via stasera due patronali in onore di San Bernardo

Si conclude a Castelferro la «Sagra del Salamino»

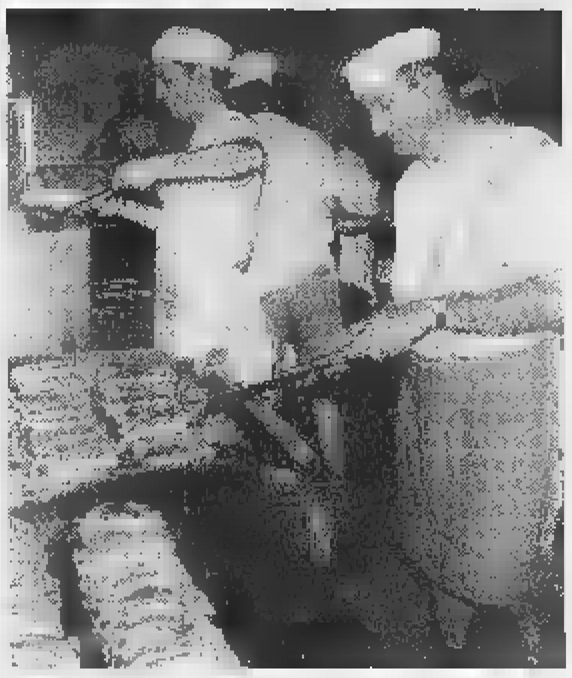
[illegible] conclude stasera a **Castelferro** la 23ª Sagra del Salamino d'asino, con tante specialità gastronomiche, divertimenti vari, la discoteca di Emiliano [illegible] due originali mostre: i [illegible] dipinti [illegible] Marina Luzzi e le sculture in ferro [illegible] Silvano Donadoni.

[illegible] località **San Bernardo** [illegible] **Ovada**, oggi cominciano i festeggiamenti in onore del patrono. Dopo la messa, alle 16,30 nella chiesetta alla sommità della collina, sono in programma la merenda campagnola [illegible] divertimenti per bambini ed adulti. Alla sera, i tradizionali falò in onore [illegible] San Bernardo.

A Silvano d'Orba, al campo sportivo comunale, prende il via la Festa de L'Unità. Alla sera apre il ristorante e sono previsti giochi vari e danze, allietate dall'orchestra di Mario Valenti. [r. bo.]

Anche [illegible] **Ciglione di Ponzone** si festeggia San Bernardo: alle 17 [illegible]'è la processione, poi il concerto della banda. Alle 21 si [illegible]bisce il coro voci bianche «Città [illegible] Acqui Terme». I festeggiamenti sono [illegible] cura della Pro loco. **A Ponti**, dove è in corso la mostra mercato del cavallo da sella, si premiano i capi migliori partecipanti alla «mostra interprovinciale del bovino [illegible] razza piemontese», organizzata in collaborazione con gli allevatori di Alessandria. Danze con i Leaders (ingresso gratuito) e, alle 23, c'è l'estrazione della lotteria con in premio un puledro. [g. l. f.]

Restando in Monferrato, ma nell'Astigiano, da segnalare [illegible] patronali di **Bruno**, dove stasera si balla con dj Efe e Flavio Out e di **Buttigliera d'Asti**, dove alle 21,30 c'è uno spettacolo pirotecnico e si danza in piazza con i Damon. [r. al.]



Ultima occasione questa sera per degustare i salamini d'asino alla sagra di Castelferro

Libro di Imarisio ispirato dal «Quarto Stato»

Un'intervista virtuale ai proletari in marcia

VOLPEDO. Un giornalista, curioso del mondo, decide di entrare, virtualmente, nel dipinto più famoso del pittore Giuseppe Pellizza da Volpedo, il «Quarto Stato», unendosi a quel corteo proletario munito di penna [illegible] taccuino.

Il giornalista è Eligio Imarisio, accademico [illegible] merito della Accademia Ligustica di Belle arti di Genova, studioso da [illegible] di Pellizza. Il risultato del suo «entrare» in quel corteo, che più di ogni altra opera ha [illegible] famoso l'artista di Volpedo, è il volume «Dentro il Quarto Stato», un [illegible] edito da De Ferrari editore di Genova.

Rispondendo ad un articolo di Domenico Comba sul «Caffaro», nel 1902, Giuseppe Pellizza, riferendosi ai personaggi in primo piano della sua opera (in particolare la donna con in braccio un bimbo nudo) scrive: «La donna del primo gruppo narra: si narra. E così parecchi altri personaggi esprimono per voi quel che io volli far loro esprimere. Sarei tentato di dire che il mio quadro [illegible] [illegible] libro aperto del quale intendevate ogni sillaba».

Ecco, allora, il «giornalista curioso» armato di penna e taccuino unirsi al corteo del «Quarto Stato» che transitava in via del Torraglio - [illegible] strada stretta e curva entro le vecchie mura - diretto in piazza Malaspina. E procedere assieme ai quei lavoratori, ai quei capi popolo, a quella donna col bimbo nudo in braccia.

Una moltitudine [illegible] poco ma[illegible] in arnese, [illegible] disposta evidentemente [illegible] parlare, meglio [illegible] narrare». Da Giovanni Varri, uno dei capofila del corteo, [illegible] Clemente Aidone, contadino [illegible] muratore, ed a [illegible] figlia Nemesi, ad un bambino che saluta agitando la manina.

Parla [illegible] loro, [illegible] con Giuseppe Pellizza da Volpedo che, [illegible] il suo cavalletto [illegible] lato di piazza Malaspina, sta dipingendo proprio quel corteo. Nasce così il romanzo, il paese [illegible] Volpedo raccontato attraverso la sua vicenda millenaria e le vicissitudini di alcuni suoi abitanti, effettivi od ipotetici. [f. m.]

Il primo appuntamento è il 5 a Voltaggio, le altre date [illegible] Casaleggio Boiro, Lerma e Mornese

«Verdi note» in arrivo nell'Alto Ovadese

A settembre il minifestival dell'associazione «E. M. Ferrari»

MORNESE. «Verdi Note» è una rassegna [illegible] concerti di musica classica, [illegible] minifestival itinerante nei Comuni dell'Alto Ovadese organizzato dall'associazione «Emma Maria Ferrari» in collaborazione anche con Provincia [illegible] Regione, che l'ha inserita nel circuito «Piemonte in musica». Tutti i concerti sono ad ingresso libero.

Il primo appuntamento è [illegible] Voltaggio sabato 5 settembre, alle 18, nell'atrio del palazzo Duchessa [illegible] Galliera. Si esibisce il Rocco Parisi's Bass Clarinet Quartet, composto [illegible] quattro professori d'orchestra vincitori [illegible] importanti consorsi.

Lo stesso giorno, alle 21,15, nella cappella [illegible] castello di Casaleggio Boiro c'è il Coro da [illegible]mera del Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, diretto dal maestro Marco Berrini, che ne è anche il fondatore.

Altri due concerti sono in programma domenica [illegible] settembre. Il primo si tiene nella piazzetta del castello di Lerma, alle 16,30: protagonista è il Gruppo cameristico giovanile «Sinfonietta», sorto di recente all'interno del Conservatorio «Vivaldi» [illegible] coordinato da Renato Perversi.

L'altro concerto è alle 21,15 [illegible] Mornese, nella sala consiliare: suona il duo composto da Vadim Pavlov (violoncello) e Alda Ferraris (pianoforte).

Sempre nella sala consiliare di Mornese si tengono le successive tre esibizioni di «Verdi Note». Il [illegible] settembre, alle 21,15, concerto di pianoforte a quattro mani di Fiorenza Bucciarelli e Silvia Gianuzzi.

L'11 settembre, ancora alle 21,15, [illegible] duo Renate Rushe (clarinetto) e Alessandro Segreto (pianoforte). Chiusura il 12 settembre, alle 17, con il soprano Lauretta Poggi e il mezzosoprano Elisabetta Amistà, accompagnate al pianoforte da Alda Ferraris. [b. v.]

VACANZA [illegible]

Binomio musica-natura

ALESSANDRIA. Alla rassegna «Verdi Note» è abbinata un'altra iniziativa dell'associazione «Emma Maria Ferrari»: una [illegible] studio musicale estiva, in collaborazione con alcuni Comuni dell'Alta Valle Ovadese. Le iscrizioni [illegible] aperte sino al 31 agosto. Dal 1° al 12 settembre vengono organizzati corsi di pianoforte, violino, violoncello, clarinetto basso, esercitazioni corali, musica d'assieme per archi e fiati tenuti dai docenti del «Vivaldi» Marco Berrini, Fiorenza Bucciarelli, Alda Ferraris, Rocco Parisi e Renato Perversi, affiancati [illegible] altri musicisti di fama come la clarinettista tedesca Renate Rusche e il violoncellista russo Vadim Pavlov. «L'iniziativa - spiega la professoressa Alda Ferraris - è rivolta a giovani musicisti di diversa provenienza, che intendano approfondire lo studio di uno strumento in un'atmosfera rilassata. In più c'è [illegible] possibilità [illegible] partecipare ad attività ricreative ed escursioni naturalistiche». L'iscrizione ai [illegible] costa [illegible] mila lire e c'è la possibilità di alloggiare all'istituto religioso «Mazzarello» di Mornese [illegible] prezzo convenzionato di 40 mila lire (pensione completa). Informazioni allo 0347-4134612 (ore pasti). [b. v.]





La pianista Alda Ferraris e (sotto) il soprano Elisabetta Amistà

STASERA AL [illegible]

ALESSANDRIA

[illegible] Tel. 0131-252.644. CHIUSO [illegible] FERIE.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Will Hunting - Genio ribelle.** di G. Van Sant, [illegible] R. Williams, M. Damon. Ore 22. [illegible] 9000; 7000.

[illegible] - [illegible] **Grande.** [illegible] 0131-234.240. [illegible] PER [illegible].

[illegible] - [illegible] **Ferrara.** Tel. 0131-234.240. CHIUSO PER [illegible].

[illegible] Tel. 0131-256.060. **[illegible] infernale** di M. Salomon, con C. Slater, M. Freeman. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film vie[illegible] ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. [illegible] PER [illegible].

[illegible] Tel. 0131-252.707. **Arma letale [illegible]** con M. Gibson, D. Glover. Or.: 19,50; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]

[illegible]. Tel. 0144-322.885. CHIUSO [illegible] FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. CHIUSO PER FERIE.

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. [illegible]. 0143-687.516. OGGI CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 824.889. CHIUSO PER FERIE.

CASALE MONFERRATO

COVA [illegible]. Tel. 0142-452.291. **Qualcosa è cambiato** di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Ore 21,45. Lire [illegible] (posto unico).

POLI. [illegible]. 0142-452.081. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 0142-452.816. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0141-966.378. OGGI CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-701.459. CHIUSO [illegible] FERIE.

LUX. Tel. 0141-702.768. CHIUSO PER [illegible].

[illegible]. Tel. 0141-701.496. CHIUSO PER FERIE.

NOVI LIGURE

[illegible]. Tel. 0143-321.472. **Uno dei due,** con J. P. Belmondo, A. [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. L. 10 000; 6000.

MODERNO. Tel. 0143-76.290. **Qualcosa è cambiato** di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 5000.

OVADA

SOTTO LE STELLE. Tel. 0143-81.411. **La vita è bella** di e con R. Benigni. Or.: 21,30. Lire 8000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

VILLA [illegible] Tel. 0143-62.895. **Mr. [illegible]** di S. Tong, con L. Nielsen. [illegible] 21,15. Lire 8000; 5000.

VALENZA

ARENA CARDUCCI. Tel. 0131-952.679. **Mr. [illegible] - L'ultima catastrofe** con R. Atkinson. Ore 21,30. Lire 7000 (posto unico).

VOGHERA

[illegible] Tel. 0383-648.124. CHIUSO PER FERIE.

NELLE SALE [illegible] TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. [illegible]007. *Sala 1:* anteprima: **City of angels.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 3:* [illegible] **Players Club.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] c. Sommeiller 22, [illegible]. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. RIPOSO.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540 110. Domani riapertura: **Assassin(s).**

C. [illegible] 1 [illegible] [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO [illegible] FERIE.

C. [illegible] 2 [illegible] Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Jacky Brown.** Or.: 16,30; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Pioggia infernale.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **I figli di [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **[illegible] del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47. **Vi**o**la bacia tutti.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, [illegible]. 530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO v. Po 30, tel. 817.53.23. **Titanic.** Ore [illegible].

[illegible] c. Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO [illegible].

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. 14. Or.: 20,20; 22,30.

[illegible] v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Quel pazzo sentimento.** [illegible]: 16; 20,30. **Un giorno per caso.** Or.: 18,15; 22,30.

LILLIPUT [illegible] XX Settembre 15 bis, [illegible]. 537.100. **Conversazioni private.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX [illegible] San Federico, [illegible]. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO [illegible] v. Montebello 8, tel. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7, t. 812.4173. **Pioggia infernale.** Orario: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [illegible] **[illegible] parole amore esiste.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Species 2.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible] [illegible]. *Sala 3:* Anteprima: **City of [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 4:* **Commandments.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ [illegible] Acqui 2, tel. 819.01.50. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [illegible]. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 336, tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie. Riap. della bigl. mar. 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap. della bigl. [illegible]no in vendita gli abbon. per Torino Danza '98 XI Festival intern. [illegible] balletto e per la stag. di Concerti '98-'99 (24/10-28/7/99).

[illegible] [illegible] **Padiglione 1.** [illegible].




LIDL ... da giovedì 20 Agosto
FINO AD ESAURIMENTO
Carne bovina * 340 gr. L. 7.324 / Kg. 2.490
CORNED BEEF EL GAUCHO
Detergente per ceramica * indicato per oggetti in cromo o nichel, efficace per pulire la piastra del ferro da stiro 250 ml. L. 11.960 / l. 2.990
Composta mela/pesca * 4x100 gr. L. 4.975 / Kg. 1.990
Insalata di tonno martinica/messicana 280 gr. L. 6.393 / Kg. 1.790
Nuovi in assortimento
Fagioli in salsa * 425 gr. L. 1.153 / Kg. 490
Grana Padano grattugiato 100 gr. L. 19.900 / Kg. 1.990
Set mobili da giardino * 4 sedie pieghevoli, dim.: 70x60x90 cm., 1 tavolo rotondo ø 150 cm., 1 ombrellone h. 195 cm. 199.000
suggerimento di presentazione
SODDISFATTI O RIMBORSATI
OFFERTA PREZZO ASSAGGIO
RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDI 20/08/98 A MERCOLEDI 2/09/98
Formaggio fuso a fette 300 gr. L. 4.633 / Kg. 1.790 1.390
1.690 1.390
Olio per friggere frittura 2.290 1.790
1.790
Tonno 2.290 1.690
Muesli 1 Kg. 3.990 2.990
Würstel in vetro 2.890 2.190
Tavolette effervescenti vitamina/calcio/magnesio 90 gr. L. 22.111 / Kg. 2.990 1.990
PIU' CONVENIENTE
Senape 370 ml. L. 3.486 / l. 1.590 1.290
Calcolatrice da tavolo * misure: 17x9,2 cm., funziona sia a batterie sia ad energia solare, display sollevabile a 8 cifre, 4 operazioni di base, funzione percentuale e radice quadrata, memoria, colori: nero, grigio e bronzo 7.990
batteria inclusa
5 matite con gomma * 990
Set penna a sfera e stilo * con una confezione di cartucce ad inchiostro blu 8.990
diverse fantasie
Porta dossier * in cartone, colori: rosso, azzurro e blu 3.990
6 pezzi formato A4
suggerimento di presentazione
Fogli separatori * formato A4, con 2 fogli d'indice, in 5 diversi colori 2.790
20 fogli
Penne a sfera * 2 penne blu, 1 nera e 1 rossa 1.290
4 pezzi
Cartelline * in diversi colori 2.790
per formato A4
Colori a pastello * contenuti in una scatola di metallo decorata 12.900
36 matite
Nastro adesivo * 19 mm.x33 m. 2.490
8 pezzi
Foglietti per appunti in contenitore * in plastica 2.490
ca. 660 fogli
Penna correttore * con punta sottile 1.990
si asciuga velocemente
Materasso * anatomico grazie alla sua alta elasticità, atossico, lato invernale esterno 100% cotone; interno lana di pecora; lato estivo esterno 100% cotone, interno: schiuma 149.000
12 anni di garanzia
certificato LGA
90 cm. 190 cm. 15,5 cm.
100% cotone esterno
Lana di pecora
Poliestere
Schiuma (lato estivo)
100% cotone esterno (lato invernale)
suggerimento di presentazione
Evidenziatori * assortiti: giallo, rosa, verde e azzurro 1.990
4 pezzi
Pennarelli a punta grossa e fine * assortiti in 10 diversi colori 2.990
cappuccio di sicurezza ventilato
CE
Panno mangiapolvere * 10 pezzi, ideale per mobili, telefoni, impianti stereo, interni auto, ecc., dim.: 38x40 cm. 2.980
Rotella tagliapizza * in acciaio 18/8, ø 6,5 cm., manico in plastica 2.990
Calzini da donna * 80% viscosa, 20% poliammide, in 6 diversi colori ed un'unica lavorazione, misure: 35-42 1.690
LIDL Melegnano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 02/98231680
* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 20/08/98 AL SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ED OMISSIONI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

Finora [illegible] lombardi nel precampionato hanno perso soltanto col Milan

Casale, il test più importante

Oggi al Palli arriva il Monza, squadra di B

CASALE. Attesa per l'arrivo del Monza, che oggi alle 16,30 si confronta con il Casale [illegible] Palli: «Era da un po' tempo che una formazione di serie B non giocava più nel nostro stadio - ricorda il ds Giorgio Danna - spero che i tifosi l'apprezzino».

E' il confronto di maggior livello tentato dai nerostellati, che sinora si sono limitati [illegible] giocare con la Primavera della Juventus (3-1), l'Alessandria (0-0) [illegible] [illegible] Casteggio (2-1), formazioni impegnative ma alla portata della squadra nerostellata.

Ora arrivano i monzesi quasi sempre vittoriosi nella decina di amichevoli disputate contro compagini [illegible] rango: «Hanno ceduto solo al Milan - aggiunge Danna - il che fornisce un'idea del loro valore. Dovremo giostrare alla grande per non fare brutte figure».

Il carattere dei nerostellati impedisce una simile eventualità: «Lo zoccolo duro è immutato [illegible] i nuovi hanno già assorbito la nostra mentalità - puntualizza mister Nicola Petrucci - oggi si capirà se potremo recitare una parte da protagonisti in campionato».

Il tecnico ha intenzione [illegible] mettere in campo [illegible] miglior formazione del momento, priva solo di Bedino e Coppo, che accusano problemi [illegible] tendini; Piazza, afflitto da acciacchi [illegible] ginocchio; Vergano, che è rimasto vittima di un incidente d'auto. Si tratta di guai di poco conto, risolvibili prima dell'inizio del campionato [illegible]. Serio invece, l'infortunio toccato a Cianfrini: uno stiramento collaterale mediale, che lo terrà lontano dal gioco per un mese.


L'allenatore Nicola Petrucci

In campo quindi, andranno [illegible] Giorgi, Brakus, Izzo; Cardinali, Cozza, Rotolo; Gullo, Melchiori, Gabasio, Labrozzo, Bruno. Giocherà anche il centrocampista con esperienze di serie C, [illegible] cui si sta trattando l'ingaggio, che per ora resta senza nome, per non favorire la concorrenza: «Ci sono problemi [illegible] la società [illegible] appartenenza - dice Danna - [illegible] conto di riuscire ad ingaggiarlo. Invece per Roberto Cardinali, ex Verbania e Sparta Novara, classe 1975, è fatta al 90 per cento». [r. c.]

Acqui

Un'amichevole e nuovi arrivi

ACQUI. Altri arrivi all'Acqui, che affronta oggi alle 16,30 la prima amichevole con la Fossa[illegible] (Eccellenza). Dopo il trequartista Porretto, che si è fatto le ossa nelle giovanili dell'Atalanta, l'attaccante dell'Imperia Pennone e il diciottenne Conti, del Torino, [illegible] stati ingaggiati il difensori Dessi, proveniente dalle giovanili del Genova, [illegible] portiere Binelli e il centrocampista Ceppi dalla Cairese.

«Ci sono trattative anche con un gruppo di giovani messi a disposizione dalla Sampdoria - dice mister Baretto - vedremo [illegible] fanno al caso nostro: dobbia[illegible] colmare la distanza che per ora ci separa dalle necessità del girone». Intanto, è arrivato il preparatore atletico: Massimo Rapone, che ha precedenti nella Sestrese e nel Rapallo e gestisce il [illegible] per allenatori della Figc genovese. «Mi darà un grosso aiuto - assicura Baretto - spero [illegible] accolto bene come me. Sono rimasto commosso dall'attaccamento che già dimostrano i tifosi. E in un clima simile si lavora meglio». [r. c.]

Valenzana

A Casteggio da protagonista

VALENZA. Dal campo [illegible] regio[illegible] Ocho, dove si allena da martedì, a quello di Casteggio (Eccellenza lombarda) per una amichevole di buon livello, stasera alle 20,45. Questo il programma della Valenzana prima di affrontare l'ultima fatica in trasferta, ad Alba.

Dal triplice confronto [illegible] avversarie [illegible] [illegible] C i rossoblù sono usciti imbattuti, suscitando commenti favorevoli: «La Valenzana è piaciuta - assicura il direttore sportivo - mi stupirei [illegible] non recitasse una parte di primo piano». A questo scopo, si stanno colmando gl[illegible] ultimi vuoti: per supplire [illegible] mancato arrivo del diciottenne australiano Cumace, è stato ingaggiato il pari età Di Carlo (Valle d'Aosta). E in questi giorni si proveranno alcuni stranieri, abili nel gioco di fascia, il setto[illegible] dove si registra ancora qualche carenza.

A centrocampo ha dimostra[illegible] di [illegible] bravo il diciottenne Canonico [illegible] in quel reparto la Valenzana appare ben attrezzata, con Cosenza e Briata. [r. c.]

Agli Europei non arriva il podio nel salto in lungo

Camossi chiude settimo ma sabato ci riproverà

ALESSANDRIA. Non [illegible] arrivato il podio per Paolo Camossi nel salto in lungo, agli Europei di Budapest. Sarebbe stato, d'altronde, [illegible] risultato sorprendente anche se la misura che è valsa la medaglia di bronzo al bulgaro Petko Dachev (8,06) era alla portata dell'azzurro.

La vittoria [illegible] andata al [illegible] Kiril Sosunov con 8,28, davanti al rumeno Bogdan Tarus [illegible] 8,21: risultati che al momento [illegible] sono nelle gambe dell'«oriundo» alessandrino. Camossi ha chiuso al settimo posto, con un 7,98 che migliora di otto centimetri il risultato delle qualificazioni, con cui l'ex allievo del professor Enrico Talpo nell'Atletica Alessandria si era assicurato un posto in finale. Meglio di lui ha fatto anche l'altro italiano, Simone Bianchi, con un 8,02 che lascia davvero spazio [illegible] recriminazioni, viste l'esiguità del distacco (solo 4 centimetri) del terzo classificato.

Se Bianchi ha realizzato il miglior salto all'ultimo tentativo, sfiorando il «nullo», il colpo non è riuscito a Camossi, che ha invece visto la bandierina rossa del giudice levarsi inesorabile.

Camossi era invece riuscito, proprio con il terzo e ultimo salto della prima serie (un 7,82, con vento [illegible] favore di 0,7 metri al secondo) ad acquisire il diritto a proseguire la gara. Dopo i primi tre salti, [illegible] regolamento prevede infatti che solo otto atleti (su dodici finalisti) restino in gara.

La serie [illegible] Camossi è poi proseguita [illegible] un nullo, [illegible] 7,98 (che è stato il suo miglior risultato della giornata) [illegible] ancora un nullo, nel disperato tentativo di migliorarsi. Il goriziano aveva dichiarato alla vigilia di non attraversare [illegible] buon momento: [illegible] poca sensibilità - aveva detto - e mi [illegible] la costanza nei risultati. Uso troppo i polpacci e poco le caviglie nella [illegible] e questo non va bene». E la pedana della pista di Budapest proprio non gli piaceva: «Se [illegible] [illegible] perfettamente a tempo, rischi di sbagliare».

Una pedana che avrà comunque ancora l'occasione di ritrovare sabato, con le qualificazioni del salto triplo, la gara che preferisce [illegible] in cui sembra avere più «chances» di medaglia. Il suo personale è [illegible] 17,20, [illegible] due centimetri dallo storico record italiano di Gentile: non mancheranno certo gli stimoli per migliorarsi. [b. v.]


Paolo Camossi è stato per anni allievo [illegible] professor Enrico Talpo ad Alessandria. Ora è tornato a Gorizia, città di cui è originario

Acunto [illegible] un soffio dal podio

Buona prestazione dell'atleta ai campionati mondiali disabili

CASALE. Un quinto posto nel peso [illegible] un sesto nel disco, que[illegible] il bilancio [illegible] Carmen Acunto ai mondiali di atletica per disabili che si sono svolti a Birmingham: i migliori atleti ora sono impegnati in alcune prove dimostrative agli Europei [illegible] Budapest. «Sono soddisfatta dei risultati, anche [illegible] credevo di andar meglio nel lancio del disco, la specialità [illegible] cui ho ottenuto i risultati più importanti (il suo personale: 18,31). Invece nel getto del peso, dov'ero all'esordio, il quinto posto è ottimo, a soli 12 centimetri dal podio. Nel disco sono stata limitata da un forte mal di schiena».

L'atleta [illegible] 25 anni di San Salvatore, che da 4 anni gareggia per la Silvana Bay casale, è pluricampionessa italiana [illegible] lancio del disco, giavellotto e getto del peso. Ha raggiunto la cittadina inglese insieme ai dieci atleti della nazionale, con i due allenatori Farinazzo e Peritore. Accompagnata anche dai due preparatori [illegible]lesi Enrico Zacco [illegible] Marco Di Cori. L'atleta monferrina [illegible] scesa in pedana subito dopo la cerimonia d'apertura, nella prova di getto del peso, prima gara dei mondiali. [r. sa.]


La monferrina Carmen Acunto

PROMOZIONE E PRIMA CATEGORIA

E riprendono Arquatese, Cassano, Strevi

Il S. Carlo al raduno la novità è La Salvia

Ultima tra le squadre [illegible] Promozione, il **San Carlo** si ritrova oggi alle 19,30 al campo di Borgo San Martino per avviare la preparazione. La squadra, riaffidata a Mauro Borello, si presenta competitiva. «Siamo intenzionati a ripetere il bel campionato dell'anno scorso - assicura il tecnico - magari [illegible] il calo finale che ci aveva pregiudicato le prime posizioni». Il San Carlo era stato [illegible] lungo tra le inseguitrici della capolista Biella Villaggio Lamarmora, poi infortuni e squalifiche ne avevano mitigato lo slancio.

«Anche quest'anno dobbiamo partire forte - precisa Borello - dimostrare che siamo ancora una formazione intenzionata [illegible] far bene». Molto dipenderà dalla resa [illegible] centrocampo di Enzo La Salvia, classe '71, prelevato dal Monferrato in cambio del bomber Andrea Miglietta. In attacco, si attende che il vuoto lasciato da Miglietta sia colmato da Giacobone, ingaggiato dal Piovera (Prima categoria), dove aveva al [illegible] attivo 18 reti.

Intanto, proprio oggi, ci sono i raduni di tre squadre [illegible] Prima categoria: l'Arquatese, che si ritrova alle 17,30 al «Garrone»; il Cassano, che alle 18 si mette agli ordini del riconfermato allenatore Luigi Bottaro; lo Strevi, che alla stessa [illegible] risponde alla chiamata del trainer Franco Repetto.

Nell'**Arquatese** il neo allenatore Vittorio Gozzoli, che all'occorrenza non sconfesserà i suoi precedenti di giocatore [illegible] Monferrato, è intenzionato a portare una grande carica anche se gli obiettivi rimangono quelli di una onorevole salvezza. Per [illegible] **Cassano** occorrerà che si chiari[illegible] la questione dirigenziale, prima di pronuciarsi sulle sue effettive possibilità, che non sono comunque, da trascurare. Le ambizioni della matricola **Strevi**, alla seconda promozione in 4 anni, sono note e le possibilità di concretarle sono state affidate agli acquisti dei centrocampisti Bovera e Faraci, provenienti da Canelli [illegible] Acqui; dei difensori Robiglio e Mirabelli (Acqui [illegible] Fresonara); del portiere De Bandi (Casalcermelli). [r. c.]

SPORT FLASH

Precampionato

Grigi, [illegible] l'ultima amichevole prima della Coppa

Ultimo test amichevole per i grigi prima dell'esordio in Coppa Italia. Oggi alle 17, l'Alessandria è di scena sul campo della Rossiglionese, compagine di Prima Categoria ligure. [m. d.]

Libarna

Ingaggiato anche Barletto (ex Acqui) per l'attacco

Ultimo acquisto stagionale per il Libarna, che ha ingaggiato l'attaccante Alessandro Barletto, ex Acqui. Il giocatore rinforza il reparto avanzato, già formato dal tandem Zoni-Morando. [m. d.]

Podismo

Porta trionfa anche al Gran premio di Trisobbio

Ancora un trionfo per [illegible] podista alessandrino Dario Porta (Sai Frecce Bianche), primo nella corsa di Trisobbio, valida per il gran premio Piemonte Ufficio. [m. d.]

Calcetto

Aperte le iscrizioni [illegible] decimo campionato Acsi

Aperte le iscrizioni al decimo campionato provinciale di calcetto Acsi, per società di nuova costituzione, bar, circoli, enti pubblici, forze armate, gruppi [illegible] amici [illegible] studenti (tel.: 0143/71572). [r. c.]

Terza Categoria

Un milione e 100 mila per partecipare al torneo

Le società che desiderano partecipare al campionato di Terza categoria debbono inviare l'adesione entro il 4 settembre al Comitato regionale (via Volta 3, Torino) allegando 1 milione 100 mila. [r. c.]

Uisp

Scaglia a capo [illegible] del comitato territoriale

Il presidente provinciale Uisp, Giuseppe Scaglia, a capo del comitato territoriale. [illegible] fanno parte anche Franco Galliani, Franco Gatti, Andrea Giudice, Marco Lutriani, Orietta Canneva [illegible] Mara Repetto. [m. d.]

MOTONAUTICA

Una domenica forse decisiva per il titolo: in buona posizione il compagno di squadra di Fabrizio

Bocca: «Al Gorky Park corro per il podio»

Terz'ultima gara di F1: stamane il pilota casalese vola a Mosca

CASALE. Fabrizio Bocca vola a Mosca con prospettive di podio. Stamattina il pilota casalese della Rainbow Belco Avia Racing Team partirà da Linate, accompagnato dalla bella moglie, alla volta della capitale dell'ex Unione Sovietica. Domenica pomeriggio è infatti in programma la terz'ultima prova del mondiale di Formula I di Motonautica che vede tre piloti - l'inglese Jonathan Jones, l'italiano Guido Cappellini e l'americano Scott Gillman, compagno [illegible] squadra di [illegible] - in lotta per la conquista del titolo divisi da pochissimi punti.

Dopo la prova d'Ungheria, vinta da Gillman, l'ex iridato Jo[illegible] (vittorie nell'89 e nel '91) centrando la seconda piazza [illegible] salito in testa alla classifica con 72 punti, alle [illegible] spalle [illegible] quattro volte campione del mondo Cappellini [illegible] 69, terzo il campione in carica Gillman [illegible] 67 p[illegible]ti, che proprio sulle acque di Dunaujvaros ha rilanciato le sue quotazioni per la vittoria finale. In settimana Bocca, Gillman e Guido Vidoli, il terzo pilota della Raimbow, hanno provato sulle acque del Po a Casale, la nuova e innovativa barca messa [illegible] punto dalla squadra [illegible] [illegible].

«Il mezzo migliora di prove in prova - dice Bocca - [illegible] soprattutto sul rettilineo dimostra di avere grande velocità [illegible] picchi superiori ai 180 chilometri orari, ma credo che finirò la stagione con la vecchia imbarcazione. Tranne l'episodio in Ungheria, dove il motore è saltato per il cedimento di una biella, la barca si [illegible] dimostrando molto affidabile e competitiva. Sono fiducioso per la gara di domenica, che si correrà proprio al centro di Mosca, al Gorky Park. Lo scorso anno sono arrivato quinto, adesso so che posso migliorare e magari centrare il secondo podio della stagione. E' un tracciato molto [illegible] d[illegible]ve partono favoriti Cappellini [illegible] Gillman, ma anch'io, Cantando e Ruggiero possiamo puntare ad una piazza di prestigio. Scendo in acqua anche pensando al mio compagno di squadra che lotta per il titolo. Se riesco a piazzarmi davanti ai suoi diretti concorrenti posso dargli una mano per la vittoria finale. E' una gara molto sentita in Russia». [r. sa.]


Il pilota casalese Fabrizio Bocca corre per [illegible] Rainbow Belco Avia Racing Team

E' una GRAN voglia.

Linea GRANBIRAGHI



BIRAGHINI:
appetitosi cubetti
di GranBiraghi

CUORDIPOLPA:
GranBiraghi tutta polpa
senza crosta

MINIBIRAGHINI:
sfiziosi spuntini per
tutte le occasioni

GRANBIRAGHI
IL GRATTUGIATO FRESCO:
pronto da portare in tavola

SPICCHIO:
il formato tradizionale, anche
nella comoda vaschetta

Il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

IN BREVE

MOLINETTE
Duecento firme contro il parcheggio multipiano

Hanno raccolta oltre duecento firme da spedire al sindaco Castellani e all'assessore all'Urbanistica Corsico. Ma adesso si preparano al colpo di scena: ▬ progetto alternativo, una ricetta per risolvere ▬ pesanti ricadute ambientali» il problema dei posti auto nell'area degli ospedali. Un modo, insomma, per evitare che si realizzi quell'«assurda opera anti-ecologica» che è il parcheggio multi-piano delle Molinette. Struttura da 26 miliardi con tanto di eliporto sul tetto.

▬
Anziana pensionata ▬ gettandosi dalla finestra

Irene Macario aveva ▬ anni e gli acciacchi tipici dell'età. Originaria di Moncalieri, ricoverata il 10 agosto ▬ scorso in Medicina alle Molinette per «deperimento fisico», ▬ ieri mattina, giorno delle dimissioni, dopo essere precipitata dal secondo piano dell'ospedale. Incidente o suicidio? E' stata aperta un'indagine. Secondo i medici dell'ospedale la donna si sarebbe tolta la vita per depressione. «Impossibile - ribattono i parenti -. Forse, di notte, si è sporta dalla finestra in cerca di un po' d'aria, ed è precipitata».

RAGAZZA UCCISA
Nella chiesa di Mirafiori l'addio a Valeria

Una bara di legno chiaro ▬ ▬ cuscino di roselline bianche e rosa, «simbolo di vita e di speranza, perché Valeria sarà accolta nel Regno di Dio». Erano un centinaio, ieri mattina, le persone tra i banchi della chiesa dell'Ascensione di via Bonfante per l'ultimo saluto ▬ Valeria Melpignano, la giovane impiegata di ▬ anni accoltellata una settimana ▬ Mirafiori da Bruno Fruzzetti, l'uomo quarantaseienne che aveva deciso di lasciare dopo una difficile relazione. Nelle prime file genitori, fratelli e parenti. Ma c'erano anche amiche, compagne ▬ scuola, colleghe di lavoro e gli inquilini di via Gaidano.

▬ICE
Amministratori ▬ tecnici e le frane in Valsusa

Un vertice per studiare l'adozione ▬ nuovi provvedimenti nell'area compresa fra Cesana e Claviere dopo le due colate detritiche che nella notte fra domenica e lunedì hanno fatto temere il peggio. Ospitato questa mattina ▬ Cesana, il summit chiamerà ▬ raccolta tutte le autorità interessate: prefettura, Regione, Consorzio forestale Alta Val Susa, Anas, Comunità montana, tecnici ▬ varia competenza e naturalmente i sindaci dei due Comuni direttamente coinvolti. Obiettivo: fare il punto della situazione ed esaminare le misure per la messa in ▬ di un'area che soltanto ▬ un eufemismo si può definire «problematica».

▬
Luciana Littizzetto alle «Veglie estive»

La comica televisiva Luciana Littizzetto inaugurerà il prossimo 27 agosto al Parco del Castello di Costigliole d'Asti, la terza edizione della rassegna «Veglie di mezza estate», organizzata nell'ambito del Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour in collaborazione con la Regione Piemonte.

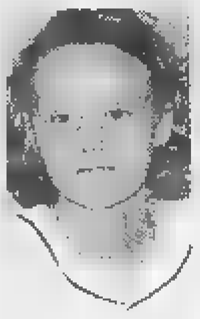
La clandestina può sapere molto sulla sparatoria di piazza Carducci

«Non espellete l'albanese»

Teste-chiave del caso Federica



Hysi Arianit, 20 anni, albanese, è stato accusato da ▬ connazionale



Federica Ferrero la studentessa ferita: da alcuni giorni ha lasciato l'ospedale

Lori Prifti ▬ ha neppure vent'anni. E' ▬ delle migliaia di albanesi approdate in Italia ▬ cerca di fortuna. Una clandestina. Un decreto prefettizio ha disposto la sua espulsione dal territorio italiano. Tutto normale? Non proprio. Perché Lori Prifti non è un'albanese qualunque. La ragazza ▬ potrebbe diventare la teste chiave nell'inchiesta sul ferimento ▬ Federica Ferrero, la studentessa universitaria raggiunta ▬ ▬ proiettile vagante, il ▬ luglio, ▬ piazza Carducci. Una storia ancora ▬ tutta da chiarire, con tanti lati oscuri. Forse lei, Lori Prifti, qualche dubbio avrebbe potuto eliminarlo. E invece ▬ arrivato quel decreto. La ragazza non risulta indagata di nulla, non può ▬ trattenuta in Italia, deve tornare a casa. Il suo avvocato Gioacchino Gemelli ha presentato ricorso al pretore civile che deciderà oggi. Federica Ferrero, 23 anni, quarto anno di Psicologia, è ferita ▬ un colpo di pistola mentre sta entrando nel bar «La mela stregata». Il proiettile le trapassa il fegato, lesionando polmoni e arteria addominale e sfiorando la spina dorsale. Viene subito soccorsa, in pochi minuti è alle Molinette. Poi ▬ ore in sala operatoria. La notizia scuote la città. Il ferimento di Federica turba profondamente i torinesi. «E' ora di farla finita, di dire basta. Ci troviamo ▬ fronte ad un salto di qualità. Non è più micro-criminalità, ma macro-delinquenza» tuona il sindaco Castellani. La città è sgomenta, e si stringe ▬ Federica. Segue con trepidazione le scarne notizie che arrivano dalle Molinette.

Gli inquirenti si impegnano allo spasimo. E il giorno dopo il presunto feritore è già in carcere. ▬ chiama Hysi Arianit, 20 anni, albanese. Lo fermano mentre ▬ ragazza gli sta consegnando una busta di plastica nella quale ci sono tre pacchetti di banconote. Circa 17 milioni. Quella ragazza è Lori Prifti. Lei spiega agli investigatori: «Sono soldi miei e di altre due amiche. Li abbiamo dati ▬ Hysi che stava per rientrare in Albania. Doveva portarli alle nostre famiglie». Le due amiche confermano. E lo ▬ anche Hysi. Ma gli inquirenti sono di parare diverso. Il pm Marcello Tatangelo, che coordina l'inchiesta, sospetta che quel denaro dovesse servire per la fuga di Hysi all'estero o che comunque provenga dallo sfruttamento della prostituzione. Hysi, assistito (come Lori) dall'avvocato Gioacchino Gemelli, respinge l'accusa ▬ niente a che fare con la prostituzione e tanto meno con l'agguato di piazza Carducci: «Io, quando hanno sparato in piazza - ha detto Hysi - mi trovavo nell'ex manicomio di Collegno. Ero stato sì, in quel giardino; ma due ▬ prima che colpissero quella ragazza italiana». Nessuno gli crede. Si chiarisce intanto il motivo del conflitto a fuoco: storie di donne e di marciapiede, di vecchi rancori e conti in sospeso che partono di lontano, dall'Albania. Solo per ▬ ▬ ▬ scontro tra i due clan ▬ avvenuto ▬ piazza Carducci.

Hysi, insomma, nega. Ma spunta ▬ superteste che lo mette con le spalle al muro. E' un connazionale, che sostiene ▬ ▬ stato presente quella notte ▬ piazza Carducci. Il 31 luglio il «teste Beta», come lo hanno chiamato gli inquirenti, viene ▬ ▬ confronto con l'indagato. Arriva con un cappuccio in testa, in gran segreto, negli uffici dei ▬ in piazzetta della Visitazione. Al gip Silvana Podda indica con grande precisione le caratteristiche dello sparatore. Le ▬ statura piuttosto bassa, il taglio della bocca, gli occhi, i capelli. Poi si ▬ passati al riconoscimento vero, davanti al vetro speciale che consente di vedere senza essere visti: «E' lui, non c'è dubbio. Potrei riconoscerlo tra cento persone».

La polizia ha identificato anche ▬ altro sparatore. Che è latitante ▬ forse si trova ▬ Albania. Dove adesso dovrebbe tornare Lori. L'avvocato Gemelli: «E' mai possibile che con tutti i clandestini che ▬ indisturbati nel nostro Paese si debba rimpatriare proprio questa ragazza che è certamente ▬ persona ▬ grado di dare ▬ informazioni preziose? La ▬ testimonianza può ▬ essere utile a me, come difensore, ma anche all'accusa».

Nino Pietropinto

CONTROLLORI ATM

Aggrediti da un passeggero

Due controllori dell'Atm, Raimondo Ricchiuti, 36 anni, e Giovanni Pizzo, di 37, sono stati aggrediti da un passeggero cinese, sorpreso ▬ aver obliterato il biglietto. E' accaduto ieri alle 15,30, sull'autobus della linea 36, Torino-Rivoli. «Fra i passeggeri - ricorda Ricchiuti - c'era anche un uomo di aspetto orientale, cinese, ▬ tipo piccolo. Gli abbiamo chiesto di mostrarci ▬ suo biglietto. Ne ha esibito uno non obliterato, irregolare. Pertanto abbiamo dovuto annunciargli ▬ contravvenzione». Ma la ▬ ha contrariato molto il passeggero. «Ha incominciato a risponderci in modo adirato, con tono della voce crescente. Poi, all'improvviso, ci ha aggrediti». Giovanni Pizzo ha dovuto farsi medicare al Martini di via Tofane. Sono dovuti intervenire anche i carabinieri che hanno identificato l'aggressore.

SAPER SPENDERE

Frammento di quadro con volto di donna

Si accumulano le lettere ▬ fotografie di quadri, statue o altri oggetti ereditati per i quali i lettori desiderano il parere ▬ ▬ esperto perito. A tutti chiediamo scusa per la lunga attesa (mesi e mesi) alla quale sono costretti, ricordando che ▬ fotografie ▬ si ha risposta.

Nilda presenta un dipinto su tela di dimensioni 50 per 65 centimetri: «Mia madre diceva che era parte di un'opera più grande di Beaumont. Chissà se ▬ vero. Mi piacerebbe scoprirlo». Rappresenta un dolcissimo volto di donna.

«E' sicuramente un dipinto molto interessante - sostiene il professor Ferdinando Vigliено Cossalino - e risale alla prima metà del Settecento. Altrettanto sicuramente è opera di artista piemontese molto vicino ai modi ▬ Claudio Beaumont (1694-1766) ▬ potrebbe veramente, come diceva la mamma della lettrice, essere un frammento di un'opera più grande. Purtroppo dalla fotografia non ▬ possibile stabilirlo. Per ▬ maggiori informazioni bisognerebbe esaminarlo dal vivo. Comunque, posso dire che il suo valore si aggira sui sei milioni».

★ Mario Cena ha ereditato dal nonno un quadro firmato «M. Simoni»: «Mi è sempre piaciuto; rappresenta un vaso di vetro con due lilium, la ▬ di ▬ donna e una zuccheriera in peltro. E sarei curioso di sapere qualcosa del pittore». Il nostro esperto spiega: «Mario Simoni pittore romano allievo del padre Gustavo, dipinse con ▬ virtuosismo nature morte con piatti, vetri di Murano, fiori, velluti e vasi di maiolica; il tutto sempre composto in modo molto armonioso. Il valore ▬ dipinto ▬ di sei milioni».

★ «Sono una vecchia abbonata de La Stampa (vi prego di omettere qualsiasi riferimento) e vi invio la fotografia di una quadro che rappresenta due donne, una nuda allo specchio con una collana di perle, l'altra vestita di schiena intenta ▬ leggere un libro. E' ▬ dipinto ▬ olio, firmato Gabriel Girardi. Misura 78 per 58 centimetri. Gradirei una valutazione».

Risponde il professor Ferdinando Vigliено Cossalino: «Gabriel Girardi (1938) ▬ un bravo e attivo pittore che spazia da ampi soggetti religiosi eseguiti ad affresco nele chiese a ritratti, paesaggi, soggetti con ballerine. Ha studio ad Almese e fa parte ▬ gruppo di pittori denominato "Les avant-derniers". Il dipinto della lettrice ▬ molto raffinato ▬ vale, secondo me, cinque milioni».

★ Giuseppe Z. di Torino ha inviato tre fotografie: «Un dipinto con vaso ▬ fiori è opera del torinese Massimo Quaglino e misure sono 48 per ▬ centimetri. Al retro si legge: Massimo Quaglino, via Sforzesca 3, Torino, "Fiori". Un'altra tela ▬ di Piero Solavaggione che, se non erro, operava ▬ Carmagnola. Misura 55 per 46 cm. Su retro si legge: P. Solavaggione 1946, "Paesaggio". I colori ▬ tendenti al verde ▬ Infine ▬ armadio guardaroba in noce; fronte ▬ lati in condizioni molto buone, il sopra e il retro lavorati in modo grossolano con tracce di tarli».

Ed ▬ le risposte del perito: «Massimo Quaglino (Refrancore 1898-Torino 1982) fu piacevole pittore e illustratore. I suoi dipinti si trovano comunemente sul mercato. Il quadro "Fiori" può valere intorno ai ▬ milioni. Piero Solavaggione (Carmagnola 1898-1979) fu discreto paesaggista e ▬ mercato inizia adesso ad apprezzare le sue opere soprattutto quelle della prima maturità. Il suo dipinto del 1946 può valere circa tre milioni. Infine l'armadio: è di buona falegnameria con tutte le caratteristiche del mobile piemontese robusto. Dalla foto ▬ è possibile stabilire l'epoca; sembrerebbe costruito all'inizio di questo secolo ad opera di artigiani saluzzesi. Se così fosse il suo valore non supererebbe i due milioni».

★ Non siamo riusciti ▬ capire la firma del breve biglietto che dice: «Il dipinto appartiene alla mia famiglia dai primi del '900, altezza circa ▬ cm.; vorrei conoscere epoca, autore e valore». Risponde l'esperto: «Raffigura ▬ "Madonna addolorata" ed è un dipinto ▬ autore minore, attivo ▬ fine '700 e prima metà '800 in Piemonte. La cornice è bella ▬ originale. Valore, due milioni».

IN BREVE
▬ LIGURIA VALLE ▬

To-Savona, va all'appalto il raddoppio di Fossano



MONDOVI'. La Torino-Savona è arrivata all'ultimo appalto del raddoppio. La prossima settimana sui quotidiani ▬ pubblicato ▬ bando per la licitazione dei tre lotti di nuova carreggiata che collegheranno Fossano a Mondovì. Il valore complessivo dei lavori, che cominceranno entro fine anno, ▬ di circa 150 miliardi. I venti chilometri compresi in questo bando sono gli unici dell'autostrada ancora senza il raddoppio o i cantieri per la nuova carreggiata. L'appalto ▬ una tappa storica. Comincia di lì l'ultima frazione dell'iter burocratico che sta portando la To-Sv al termine dei lavori per la nuova carreggiata entro il Duemila.

Il raddoppio ▬ la migliore medicina contro gli incidenti, ▬ la grande occasione della Torino-Savona di non sentirsi più chiamare «autostrada della morte».

Imbrattatori con spray hanno «alzato» il ▬

VERCELLI. Gli «sprayer» che hanno ▬ imbrattato quasi tutto il centro storico di Vercelli sono riusciti a compiere, l'altra notte, una vera impresa: hanno sporcato con alcune scritte la facciata del palazzo delle ▬ di Loreto fra il primo e il secondo piano, a circa sei metri di altezza. Evidentemente, si attrezzano di tutto punto e usano anche le scale. La cittadinanza chiede alle forze ▬ dell'ordine di intervenire.

Il caro-rifiuti ▬

ALESSANDRIA. Stangata per alessandrini e valenzani: nelle due città, che fanno parte dello stesso Consorzio rifiuti, stanno arrivando oltre 50 mila cartelle della tassa smaltimento, maggiorate del ▬ per cento. Aumento annunciato - da inizio anno la discarica è esaurita ▬ l'immondizia deve essere inviata ▬ fuori provincia ad alti costi - ma che ▬ viene toccato con mano: già numerose le telefonate infuriate all'Ufficio tasse.

Palio di Asti, ▬ biglietti ▬ vendita



ASTI. Da domani si potranno prenotare o acquistare i biglietti per assistere al Palio, in programma il 20 settembre. Basterà rivolgersi all'Agenzia «A.C. Tour», botteghino ufficiale del Palio, (tel. 0141-355.524), in via Battisti ▬. Complessivamente ▬ disponibili 3500 biglietti per le tribune (il costo varia, a seconda della posizione, da 50 a 100 mila lire) e 7 mila di parterre (5 mila lire). In pista, il 20 settembre, con i colori dei 14 rioni cittadini e dei 7 Comuni limitrofi, scenderanno anche alcuni dei protagonisti dell'ultimo Palio di Siena: ▬ fanno i nomi del vincitore ▬ Dario Colagè, dell'esperto Cianchino, Massimo Coghe. La corsa sarà preceduta da una fitta ▬ di manifestazioni: il 17 settembre il Palio degli sbandieratori e il 19 quello degli scudieri, oltre a cene e iniziative propiziatorie.

▬ d'Aosta povera dicono gli esperti

AOSTA. La Valle d'Aosta ▬ «sveglia» povera dopo il Ferragosto. Secondo uno studio dell'Insee, istituto francese ▬ economia, è fra le ultime dieci regioni europee nella classifica del prodotto interno lordo globale. Sale nella fascia ▬ un relativo benessere ▬ il calcolo ▬ fatto sul pil per abitante. E Giuseppe De Rita (Censis) dice: «In Valle, a differenza del Nord-Est, la ricchezza non è stata trainata dall'impresa».

Nubifragio di ▬ bilancio pesante

IMPERIA. La Riviera fa il bilancio dei danni causati dal maltempo dell'altra ▬. Magazzini e negozi allagati dall'acqua a Imperia, un tratto di costa vicie ai bagni ▬ Sanremo (per la rottura di una fognatura), palme divelte a Bordighera.

E' bastato un violento temporale - oltre 70 millimetri di pioggia caduti in poco più di un'ora - per mettere in ginocchio più del dovuto diverse località. I maggiori disagi si sono riscontrati a Imperia.

Per il ▬ ad Hong Kong



BIELLA. Una ▬ sfida per il tessile. Da martedì prossimo e per tre giorni, si svolgerà ad Hong Kong «Filasia», la seconda edizione della rassegna che promuove filati ▬ fibre per tessitura ▬ maglieria. Negli uffici di Biellaintraprendere, che si sta occupando dell'organizzazione insieme ai francesi di Expofil, si stanno definendo gli ultimi dettagli dell'importante appuntamento fieristico.

Innanzitutto per le dimensioni, in pratica raddoppiate rispetto al debutto nel '97; e poi per il particolare momento ▬ e finanziario, che va affrontato come una nuova sfida. Indipendentemente dalle difficoltà che sta attraversando il Sud-Est asiatico, ▬ saranno molto occasioni di dialogo tra gli imprenditori, con possibilità di gettare le basi per futuri business.

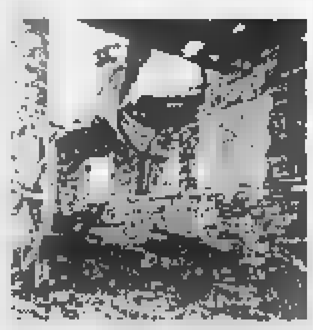
Il «global service» arriva alle aiuole

SANREMO. Quattro miliardi in tre anni per valorizzare il patrimonio verde cittadino. Li ha stanziati il Comune ▬ il «rivoluzionario» appalto per la manutenzione ▬ del verde pubblico, affidato a una ditta d'Imperia. La novità è il «global service», cioè la cura di aiuole e giardini a 360 gradi: dalla pulizia quotidiana alla ▬ a dimora ▬ di nuove piante. Basti pensare ▬ che, ogni anno, ▬ previsti ▬ nuovi alberi, 100 mila piante fiorite e 16 mila bulbose.

Morto in un incidente il ginecologo Capitanio

GENOVA. Gianluigi Capitanio, 52 anni, uno dei più noti ginecologi genovesi, ordinario di Cattedra presso la Clinica universitaria, è morto ieri in un incidente stradale sulla Genova-Sestri Levante tra i caselli di Recco e Nervi. L'auto del medico ha sbandato e si è schiantata contro la parete di una galleria. Inutili sono risultati i tentativi di rianimarlo. Il prof. Capitanio si era specializzato nella ricerca sulla fertilità femminile.

Quattro cavalli soffocati nell'incendio ▬



LA SALLE. Tre cavalle e una puledra di due mesi e mezzo sono morte soffocate nel rogo del «Centro Ippico Haflinger della Valdigne», in frazione Châtelard a La Salle, un paese ▬ 25 chilometri di Aosta ▬ Courmayeur. L'incendio è divampato alle 5 di ieri.

I vigili del fuoco di Courmayeur, i colleghi di Aosta ▬ i volontari di La Salle sono riusciti a spegnere le fiamme in ▬ ore ▬ a salvare altri 8 cavalli che erano nella scuderia.

«Mi hanno minacciato qualche giorno fa e adesso è accaduto questo. Ma ▬ so se i due fatti siano collegati» dice Marino Verney, 46 anni, che gestisce la struttura assieme alla moglie e al figlio. Vigili del fuoco ▬ carabinieri ▬ escludono l'ipotesi del-l'incendio doloso.

[illegible]IMA '98
FIERA INTERNAZIONALE
D'ARTE [illegible]
E CONTEMPORANEA

TORINO LINGOTTO FIERE
PADIGLIONE 3, VIA NIZZA 280
DAL 24 AL 27 [illegible]

TUTTI I [illegible]
DALLE 11 ALLE 20
VENERDÌ DALLE 11 ALLE 23

PER [illegible]
[illegible] TEL + 39/011/546284
FAX + 39/011/5623094
[illegible] artissima.it
rebus@etabeta.it

È UN'INIZIATIVA REBUS
IN COLLABORAZIONE CON
EXPO 2000

CON IL PATROCINIO DI:
REGIONE PIEMONTE,
PROVINCIA [illegible] TORINO,
CITTÀ DI TORINO.



[illegible] VISITARE BRUXELLES, LONDRA, ROMA, MADRID, PARIGI IN UN SOLO GIORNO? Le più interessanti gallerie europee raccolte insieme in un unico [illegible] comodo spazio espositivo.

QUANTI CAPOLAVORI DI MAESTRI DEL '900 SI [illegible] AMMIRARE A TORINO? Per quattro giorni a settembre molti di più: Casorati, Morandi, De Chirico, Dalì, Chagall....

CHI SARANNO I MITI DELL'ARTE DEL 2000? Divertitevi [illegible] scoprirlo nello spazio "Vernice Fresca": giovani gallerie per tanti giovani artisti.

COME ESSERE SEMPRE ALLA MODA NELLA [illegible] DELL'ARTE? Shopping fra le linee più trendy [illegible] le collezioni dei classici.

PUÒ UNA FIERA TROVARE L'ANIMA GEMELLA? Nasce la collaborazione tra Artissima e Art Brussels: per la prima volta in Italia le gallerie del Belgio.

SE VOLETE [illegible] MOLTO DI PIÙ SULL'ARTE [illegible] E CONTEMPORANEA, [illegible] VI ASPETTA AL LINGOTTO, CON 100 GALLERIE E POI ARTISTI, MOSTRE, INCONTRI.

ARTissima 98
FIERA D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

LINGOTTO FIERE
DAL 24 AL 27 SETTEMBRE

TORNANO QUATTRO
GIORNI D'ARTE A TORINO.

VALLE D'AOSTA

Giovedì 20 Agosto 1998
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81

All'alba le fiamme hanno distrutto il «Centro Ippico Haflinger della Valdigne», a La Salle

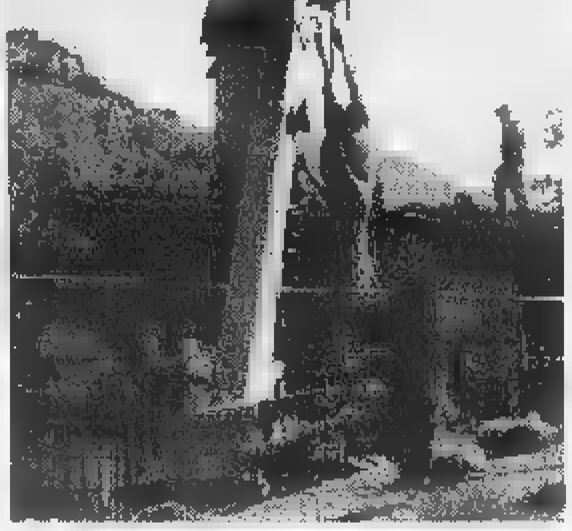
Cavalli uccisi da un rogo

Il titolare: «Sono stato minacciato»

LA SALLE. «Bella» [illegible] mesi e mezzo ed è stata soffocata dal fumo assieme alla madre «Titina», [illegible] «Olga» [illegible] «Irma». Si sono accasciate sulla paglia della scuderia al pian terreno del «Centro Ippico Haflinger della Valdigne», in frazione Châtelard a La Salle. Tre cavalle [illegible] una puledra [illegible] le vittime del rogo che ieri all'alba ha distrutto lo chalet costruito da Marino Verney, 42 anni, imprenditore edile impegnato [illegible] gestire il Centro Ippico assieme alla moglie Daniela Rigollet, [illegible] anni (la struttura è intestata [illegible] lei), e al figlio Patrick, di 17.



A sinistra [illegible] scuderia bruciata ieri all'alba a La Salle. A destra il recupero [illegible] dei cavalli [illegible]



Altri 8 cavalli [illegible] sfuggiti alla morte, portati in salvo da Marino [illegible] Patrick Verney [illegible] l'aiuto dei vigili del fuoco. «I miei compagni mi hanno "coperto" con i getti d'acqua e così sono andato avanti nella scuderia per prendere le redini dei cavalli e tirarli fuori di là» racconta il caposquadra dei soccorritori di Courmayeur, Rinaldo Frova. Poco dopo, [illegible] arrivati anche i colleghi [illegible] Aosta, i volontari [illegible] La Salle [illegible] i carabinieri della stazione [illegible] Morgex.

Nessuna certezza sulle cause del rogo, soltanto ipotesi. Compresa quella di una vendetta. «Sono stato minacciato, proprio l'altro giorno. E' tutto scritto nella denuncia che ho fatto ai carabinieri» dice Verney. Motivo? «Non mi faccia dire altro. E poi, non è detto che quella storia c'entri...» sfuma l'imprenditore. Un [illegible] avrebbe attaccato Verney con una frase del tipo «stai attento che te ne combino una grossa». Quelle minacce sarebbero, comunque, la conseguenza di liti tra vicini. «Valuteremo tutto» tagliano corto i carabinieri, che hanno controllato tutta la zona [illegible] i vigili del fuoco. Nessun segno di incendio doloso, ma neppure ci sono elementi per confermare l'ipotesi di un incidente. «Tutte le sere spengo gli interruttori. L'impianto elettrico, poi, è nuovo e "a norma"» aggiunge Verney.

In mattinata, i vigili del fuoco e i volontari della zona hanno tolto dal tetto le lamiere e i travi pericolanti. Una gru ha tirato fuori dalla scuderia le tre cavalle [illegible] [illegible] puledra uccise dal fumo. Marino Verney [illegible] seduto sul bordo di una vasca di pietra quando [illegible] braccio meccanico solleva «Bella», la vittima più giovane del rogo. Ha le lacrime agli occhi. «Mi chiedo come e perchè» dice al cronista, abbassando lo sguardo. [c. lau.]

A Pollein

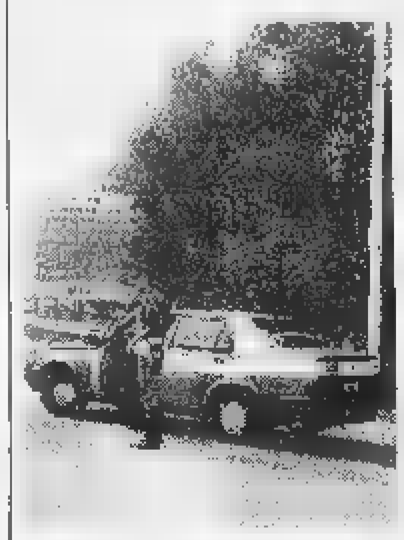
Contromano per 7 km in autostrada

POLLEIN. Cercava una scorciatoia per tornare a casa e ha fatto 7 chilometri «contromano» sull'autostrada: Fabio Ferrini, 26 anni, di Saint-Christophe, titolare di un bar in città, [illegible] stato fermato da una pattuglia della polizia stradale di Aosta vicino allo galleria sulla circonvallazione della città, tra l'Autoporto [illegible] Aymavilles. Erano le 4. Gli agenti hanno subito sottoposto il giovane alla prova dell'etilometro. Risultato: [illegible] tasso alcolico era [illegible] zero.

«Ero assieme alla mia ragazza e [illegible] un paio di amici - spiega Ferrini -. Eravamo tornati da una serata a Courmayeur e ci eravamo fermati al "grill" dell'autoporto per mangiare un panino. Poi, [illegible] amico che era con me ha suggerito [illegible] "infilare" una strada dietro l'autoporto. Pochi metri contromano ci avrebbero evitato svariati chilometri per rientrare sulla strada per Aosta».

Così, Ferrini ha guidato la sua «Opel Astra» oltre il cartello di divieto incontrato all'inizio di quella strada. Dopo qualche centinaio di metri, il giovane ha incominciato ad avere i primi dubbi. «Ho "incrociato" un'auto che andava molto piano, entrambi stavamo sulla nostra destra - aggiunge Ferrini -. Poi, l'autista di un Tir mi ha lampeggiato con i fari. Allora ho capito. Ho avuto la certezza di viaggiare contromano quando sono entrato in galleria e non ho visto la riga continua disegnata sull'asfalto».

A quel punto, il giovane ha deciso di tornare indietro, approfittando di un varco (studiato per i soccorsi) e [illegible] [illegible] piazzola [illegible] galleria. Le telecamere installate dalla società Autostrade avevano già consentito alla Sav di avvertire la Polstrada, che ha raggiunto il giovane. [c. l.]



Una pattuglia della Polstrada

Chamois, il guasto al giunto di trasmissione dell'impianto per il lago di Lod. Elicotteri e 4 squadre di soccorso

Cinquanta turisti bloccati sulla seggiovia

Venti sono stati legati dalle guide alpine e calate col verricello

CHAMOIS. La rottura [illegible] un giunto [illegible] trasmissione della seggiovia che da Chamois (Corgnolaz) porta al lago di Lod ha bloccato sull'impianto [illegible] persone alle 12,50 di ieri. L'intervento del personale dell'impianto, delle squadre di soccorso e delle guide alpine, calate dall'elicottero della Protezione Civile, ha consentito [illegible] portare tutti a terra poco prima delle 15. L'impianto ora [illegible] fermo in attesa dei tecnici della Leitner di Vipiteno per la riparazione.

Valerio Dell'Amico, direttore dell'impianto: «Ci spiace di questo inconveniente nel periodo più affollato della stagione estiva. Sono però soddisfatto che [illegible] pronto intervento del personale, degli uomini del soccorso e delle guide alpine della protezione civile abbiano potuto fare scendere dai seggiolini i turisti, che non hanno mai corso alcun pericolo».

Renato Rigollet, capo servizio, ha poi spiegato [illegible] si sono svolte le operazioni di [illegible]. «Appena abbiamo capito che il guasto alla seggiovia non permetteva di mettere più in funzione l'impianto, abbiamo mandato subito, lungo il percorso dell'impianto, il personale a tranquillizzare i turisti bloccati, assicurando loro che [illegible] correvano alcun pericolo. Poi abbiamo organizzato quattro squadre di soccorso [illegible] quattro uomini ciascuna e abbiamo cominciato [illegible] fare scendere le persone dai seggiolini più bassi con scale e le [illegible] attrezzature di soccorso. Abbiamo così fatto scendere in 40 minuti metà delle persone bloccate, [illegible] difficoltà particolari e [illegible] i passeggeri che [illegible] [illegible] comportati molto bene, senza che la paura o il panico creassero problemi».

Dell'Amico poi spiega perché ha fatto intervenire con tempestività la protezione civile: «Ho chiesto subito l'intervento delle guide anche per offrire ai turisti bloccati sull'impianto la [illegible] di sicurezza e assistenza che le guide alpine infondono sempre, oltre che per accelerare lo sgombero dell'impianto. [illegible] funzionato tutto alla perfezione. Voglio ringraziare tutti per come si sono prodigati nel soccorso e anche i passeggeri per [illegible] si sono comportati, comprendendo la situazione [illegible] cedere al panico».

L'impianto bloccato trasporta [illegible] 900 persone all'ora da Chamois al lago [illegible] Lod, con una lunghezza di 770 metri [illegible] 200 metri di dislivello. E' stato costruito nel 1985 e la stazione motrice dove è avvenuto l'incidente [illegible] [illegible] sofisticato. L'impianto, per ragioni ecologiche, è stato interamente interrato e questo comporterà qualche problema per la riparazione.

Dice ancora Valerio Dell'Amico: «Speriamo di trovare alla Leitner subito il p[illegible] di ricambio [illegible] il personale che venga a ripararci la seggiovia. Contiamo di rimettere in funzione la seggiovia al più presto. Siamo nel periodo clou della stagione e ogni giorno di impianto f[illegible] rappresenta un danno [illegible]mico, oltre al disagio che reca ai turisti».

Luigi [illegible]



L'immagine scattata da un [illegible] di Milano durante [illegible] sulla seggiovia

PRIMO PIANO

Imprese e sindacato contro De Rita

Industriali e sindacati non ci stanno ad assecondare le critiche del sociologo De Rita sulla mancanza di impreso imprenditori in Valle. «Manca la cultura industriale» ribattono. PAG. [illegible]

Valtournenche

Epidemia di camosci e stambecchi

Si è propagata anche in alcune zone dell'oasi La Granda, nei comuni di Valtournenche, Antey-Saint-André, Torgnon, Oyace, Bionaz e Valpelline, [illegible] cheratocongiuntivite, l'epidemia che colpisce stambecchi [illegible] camosci. I cacciatori della zona si lamentano: «Noi [illegible] segnalato il problema ad aprile, troppo tardi intervenire adesso». PAG. 33

Saint-Christophe

Atletica, agli Europei Ottoz è in finale

Laurent Ottoz ce l'ha fatta. Con una buona prova, ieri si è piazzata al terzo posto della sua batteria delle semifinali ottenendo la qualificazione per la finale di sabato dei campionati europei. PAG. 37

Il presidente degli imprenditori e il segretario Cgil in Valle

«Poca cultura industriale»

La sfida dei progetti di sviluppo

AOSTA. Una Valle d'Aosta «povera», almeno secondo l'indagine [illegible] dell'«Istituto francese di ricerche [illegible] scienze economiche» (Insee) fatta sulla base del Pil (prodotto interno lordo). Una Valle che, secondo il sociologo Giuseppe De Rita «manca di imprese [illegible] di imprenditori». Diagnosi che non trova allineati né Enrico Monti, segretario regionale della Cgil, né Paolo Musumeci, presidente degli industriali valdostani.

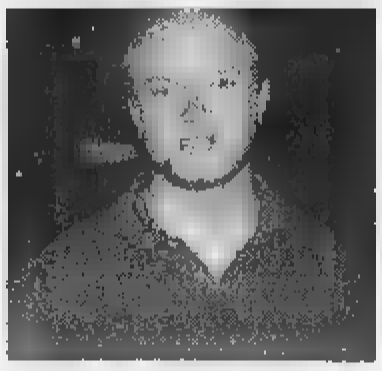
«Siamo al solito tormentone estivo - dice Monti - ad una analisi che per certi versi manca di compatibilità con la situazione valdostana». Monti [illegible] nega che «certe critiche e alcune situazioni siano vere [illegible] debbano essere considerate stimoli per il futuro». Però, aggiunge: «Non dimentichiamo le dimensioni regionali [illegible] la realtà della Bassa Valle dove, con imprenditori esterni, c'è una imprenditoria locale che ha saputo fare scelte oculate in settori qualificati e dal futuro certo».

Monti boccia il parallelo fatto da De Rita con il Nord Est. «Le situazioni [illegible] sono paragonabili perchè le imprese del Nord Est hanno potuto sfruttare l'apertura dei mercati dell'Est europeo». La Valle, conclude il segretario Cgil, «deve giocarsi nei prossimi anni le opportunità di uno sviluppo futuro, con la riconversione dell'area Cogne, con la futura università, con la riqualificazione della formazione professionale, con la riforma del turismo».

Sulla presenza [illegible] un'imprenditoria valdostana batte anche Paolo Musumeci: «Gli imprenditori ci sono, creano sviluppo [illegible] posti di lavoro, anche se talvolta preferiscono non stare sotto i riflettori». La domanda da porsi, dice il presidente degli industriali, «non [illegible] se ci [illegible] gli imprenditori, ma quale futuro si vuole dare alla Valle. Se si vuole sviluppo si deve creare una "cultura industriale', un tessuto economico e culturale propenso allo sviluppo. Il mondo politico deve aprire un dibattito serio, disegnare un progetto, tracciare [illegible] strada e comportarsi in modo coerente». Aggiunge Musumeci: «Finora [illegible] è sempre avvenuto. Troviamo partiti che parlano di impresa [illegible] imprenditori in modo negativo senza sapere che alimentano una cultura anti-industriale. Non vogliamo contributi, ma opportunità di lavoro». [a. c.]

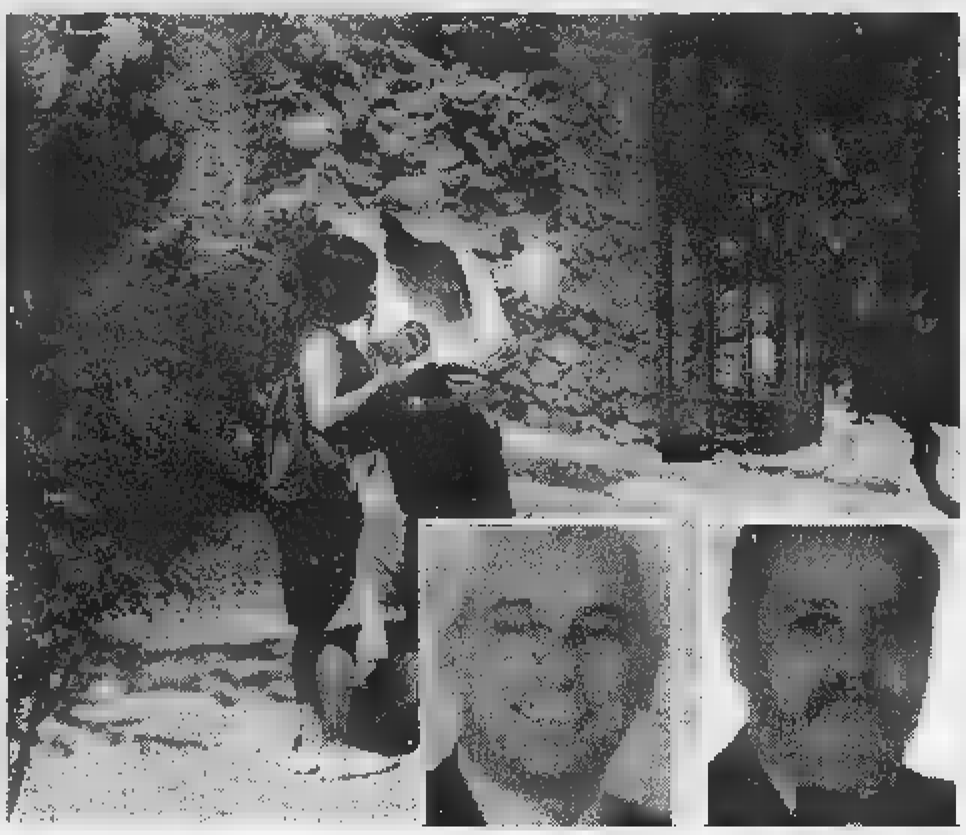






Sopra, il palazzo regionale. In alto, il presidente degli industriali valdostani Paolo Musumeci e (sotto) il segretario regionale Cgil, Enrico Monti

L'iniziativa è della Facom Confesercenti della Valle



Due turisti in città studiano una cartina. In basso a da sinistra Gianloreto Angeli e Aldo Cottoni presidente e vice della Facom Confesercenti

Decalogo per il turismo

«Sos impresa» contro l'usura

AOSTA. «Puntiamo a essere il "118" dei commercianti. Bisogna però puntare a una convergenza tra associazioni, non deve esserci lotta», dice il presidente della Facom Confesercenti Gianloreto Angeli. [illegible] ancora: «Noi ci sentiamo sindacato e ci stiamo pian piano attrezzando per dare più servizi possibili ai nostri associati. Sto mettendo insieme [illegible] squadra seria [illegible] competente».

Sono le basi per una sorta di «patto federativo» tra associazioni [illegible] intenti comuni. Della «squadra» di Angeli fa parte Carlo Cottoni, responsabile del settore turistico. E Cottoni ha preparato una «carta» delle iniziative turistiche necessarie per lo sviluppo. Tredici punti con al primo la formazione.

«Bisogna smetterla con questo piagnisteo della professionalità. Certo ci deve [illegible] nel settore turistico così come in tutti gli altri, ma che senso ha parlarne se non portiamo gente in Valle, se [illegible] cifre dicono che la crisi è sempre più sensibile».

Le [illegible] che [illegible] vanno, per Cottoni, sono molte, a partire dall'accesso al credito per finire alla promozione. La Confesercenti lancia l'idea di istituire gli «Ostelli del lavoratore», edilizia pubblica, cioè, a favore di lavoratori dipendenti dei settori commerciale e turistico. «La ricerca di alloggio - dice Cottoni - e il loro prezzo è uno dei grossi problemi. Gli ostelli [illegible] conduzione privata potrebbero essere una soluzione».

Per la formazione le idee sono la progettazione di corsi per preparare professionisti «per vendere [illegible] prodotto Valle d'Aosta». Le nuove strade sono, secondo Cottoni, il turismo enogastronomico («Con la partecipazione [illegible] borse e manifestazioni nazionali [illegible] estere»), quello culturale [illegible] quello termale [illegible] il coinvolgimento del mondo imprenditoriale valdostano».

Parla anche di usura, la Confesercenti. Dice Cottoni: «Ci vuole un fondo regionale per annullare questo fenomeno». In parallelo propone l'istituzione di «Sos impresa» a cui possono rivolgersi commercianti e albergatori in difficoltà momentanea. «Immaginiamo una struttura [illegible] capitale pubblico - spiega Cottoni - e privato per sostenere le imprese in difficoltà finanziarie temporanee, come istanze di fallimento [illegible] protesti. E' un modo per evitare che ci si rivolga magari proprio [illegible] un usuraio».

Sempre nel settore del credito la Confesercenti propone anche una revisione del rapporto banche-confidi. [e. m.]

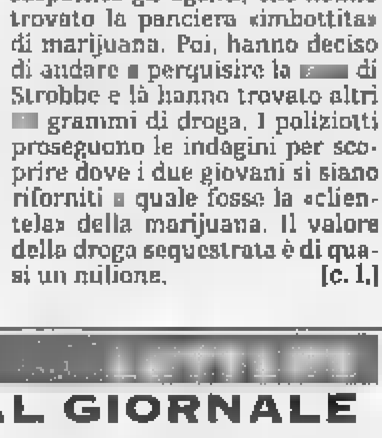
Giovane aostano con 2 etti di marijuana

Preso con la droga nella panciera

AOSTA. Aveva [illegible] grammi [illegible] marijuana nascosti in una sorta di panciera, coperta da maglietta e pantaloni: Cristian Strobbe, aostano, 18 anni compiuti da pochi mesi, è [illegible] arrestato martedì pomeriggio dagli agenti della [illegible] narcotici della questura di Aosta. A casa, il giovane aveva altri 30 grammi dello stesso tipo di droga.

Assieme a Strobbe, i poliziotti hanno denunciato anche il coetaneo A. S., che aveva in tasca 4 grammi di marijuana: un quantitativo di droga che potrebbe essere spiegato con l'«uso personale». [illegible] gli investigatori hanno elementi per ritenere che quella droga fosse destinata [illegible] qualche «cliente».

Gli agenti sono intervenuti alle 16,30, in [illegible] Lancieri Aosta. Già da qualche tempo, gli investigatori seguivano gli spostamenti dei due giovani. Indagavano sullo spaccio di marijuana e martedì avevano capito che Strobbe aveva con [illegible] un po' di droga. Così, hanno bloccato i due giovani: il rigonfiamento tra maglietta e pantaloni ha insospettito gli agenti, che hanno trovato la panciera «imbottita» di marijuana. Poi, hanno deciso di andare [illegible] perquisire la [illegible] di Strobbe e là hanno trovato altri [illegible] grammi di droga. I poliziotti proseguono le indagini per scoprire dove i due giovani si siano riforniti [illegible] quale fosse la «clientela» della marijuana. Il valore della droga sequestrata è di quasi un milione. [c. l.]



Cristian Strobbe, 18 anni, arrestato

L'Unità coronarica dell'ospedale è l'unica in Italia a disporre di questo servizio

«In 17 anni, 2291 cardiotelefonate»

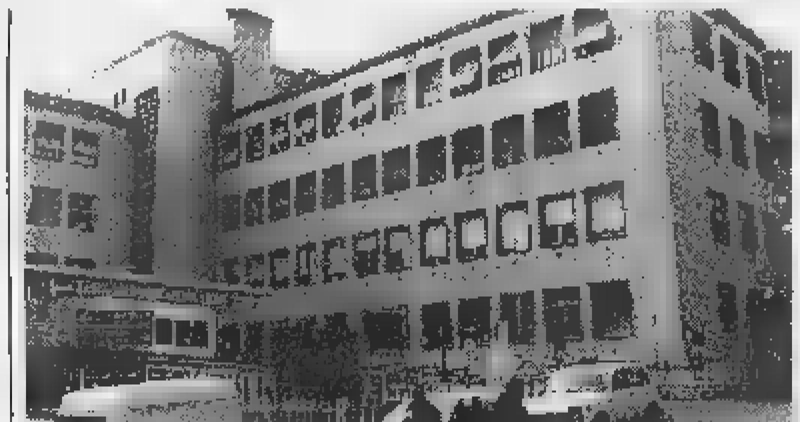
Il 7,3% degli infarti diagnosticato con l'apparecchio

AOSTA. La Valle d'Aosta continua a essere l'unica regione sul territorio nazionale ad avere la rete regionale di cardiotelefoni. Con questa apparecchiatura, installata nel 1985 nell'Unità operativa di cardiologia dell'ospedale di viale Ginevra, la guardia medica, munita di un dispositivo delle dimensioni [illegible] una «24 ore», [illegible] in grado di trasmettere in tempo reale all'Unità coronarica il tracciato elettrocardiografico, utilizzando il telefono del paziente, da qualunque punto della Valle.

«Il 7,3 per cento degli infarti, in Valle, ricoverati in Unità coronarica - dice Marco De Marchi, primario dell'Unità operativo [illegible] cardiologia - [illegible] stato identificato utilizzando il cardiotelefono; la percentuale è riferita al periodo 1985/1997. Sempre in questi anni, il totale delle chiamate è stato di 2291, mentre 571 sono state le chiamate per sintomi [illegible] cardiopatia ischemica. L'immediatezza di intervento scongiura, in molti casi, spiacevoli epiloghi».

Istituita quindici anni fa, l'Unità operativa di cardiologia si distingue per il continuo incremento della struttura e per la tecnologia all'avanguardia. «Prima del 1983, anno di fondazione dell'Unità operativa, - riprende De Marchi - la cardiologia era considerata una branca della medicina, con 4 cardiologi; in rianimazione, invece, venivano ricoverati i casi di infarto o di cardiopatie acute. Gli eventi mondiali [illegible] lo sviluppo della cardiologia dagli anni '60 in poi, hanno definito l'assoluta necessità di dotare l'ospedale di Aosta di un reparto specifico per le patologie cardiache, in cui, oggi, [illegible] in attività 7 medici e 57 operatori».

Risale al 1984 l'apertura dell'Unità coronarica e l'anno successivo sono state avviate le coronografie in collaborazione con i radiologi. Gli Anni [illegible] segnano l'impianto definitivo dei «pace-makers», nel 1992 e due anni dopo, la riabilitazione cardiologica rivolta agli infartuati [illegible] a coloro che hanno subito interventi al cuore. «Nel 2000 - dice De Marchi - abbiamo in programma il secondo congresso nazionale (il primo è stao a La Thuile nel '97, ndr) sulla cardiologia riabilitativa». [s. l.]





Sopra, Marco De Marchi, primario dell'Unità operativa di cardiologia dell'ospedale di Aosta (a sinistra)

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] proclamarsi paladini della natura

Sono tornato, dopo alcuni anni di distanza dall'ultima visita, a fare un'escursione nel vallone di Malatrà in Val Ferret e, con mio enorme disappunto, ho constatato che recentemente è stato inaugurato un vero e proprio albergo-ristorante che impropriamente è stato definito «rifugio» [illegible] che è stato dedicato [illegible] Bonatti. Tale «rifugio», di cui non [illegible] sentiva affatto la necessità, rovina uno degli ultimi valloni che fortunatamente finora erano rimasti intatti [illegible] selvaggi. Per le scampagnate non erano sufficienti i «rifugi» Bertone e Elena? Sono inoltre stupito che questo pseudo-rifugio sia dedicato a un alpinista vivente: credo non esistano precedenti. E perché Bonatti ha accettato che gli venisse dato il suo nome? Ancora [illegible] volta si constata che è facile, in scritti e conferenze proclamarsi paladini in difesa della natura, più difficile essere coerenti con se stessi e la natura difenderla in pratica.

Angelo Ughetti, Torino

Addio, professore [illegible] vecchio amico

A noi, liceali nel 1968, era apparso un po' atipico quel nuovo insegnante di educazione fisica arrivato da Roma, con quel nome che sembrava uscito da un film di Alberto Sordi, così [illegible] suo agio con anelli, manubri, cavallo, insomma con la ginnastica, il suo credo. Subito imparammo ad apprezzarlo e lui amava i suoi ragazzi in particolare quelli della pallavolo, Achille, Emilio, Lorenzo, Alberto, Roberto, Aster, Ezio, [illegible] quali disse un giorno: «Domani non ci sarò per la finale dei campionati studenteschi, torno [illegible] Roma, è morto mio padre». E noi quel sabato lontano vincemmo anche per lui. [illegible] dopo Achille, dopo Emilio, improvvisamente, come ci apparve allora, Glauco se ne è andato [illegible] quanta malinconia ripenso [illegible] giovane «professore» di allora, [illegible] quanto dolore al vecchio amico di ieri.

Lettera firmata, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28, Aosta.

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI [illegible]

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) [illegible] dalle [illegible] 9 di domani (a porte chiusa) la farmacia *Detragiache*, [illegible] piazza Emile Chanoux. Per gli [illegible] Comuni della regione [illegible] farmacie osserveranno i turni di notte secondo [illegible] sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. [illegible] *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti [illegible] su ricetta medica urgente)

Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla [illegible] su ricetta medica urgente)

Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] ricetta medica urgente)

[illegible] 7: *Arvier-Saint-André*

Distr. 8-9: *Châtillon*

Distr. 10: *Champoluc*

Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*

Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 23 agosto 1[illegible]

Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.

Aymavilles: IP; **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via delle Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26).

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. CHIUSO.

CERVINIA

DES GUIDES. [illegible] 0166-949.473. **L'avvocato [illegible] diavolo.** Or.: 20; 22,30. L. 13.000.

[illegible]

SANT'ANNA. Tel. 0125-307.436. **Flubber.** Ore 17,30. **7 anni [illegible]** Or.: 20; 22. Lire 10.000.

COGNE

[illegible] PARADISO. Tel. 0165-749.373. **City of [illegible].** Ore 17; 20; 22. Lire 10.000.

COURMAYEUR

[illegible] BIANCO. Tel. 0165-841.206. **Il matrimonio [illegible] mio migliore amico.** Ore 17; 20; 22. Lire 12.000.

[illegible]

[illegible] Armageddon. Ore 20,30.

CORSO. Tel. 0041-277.221.774. **Docteur Dolittle.** Ore 20,30.

[illegible]

ARSPI. Tel. 0335-525.85.85. **[illegible] Hunting** (arena); **Titanic** (palazzetto). Ore 21,30. Lire 6000.

[illegible]

[illegible] Tel. 0125-641571. CHIUSO.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **La strada per Folmo, film**

France [illegible]

13; 20; 23,40 **Journal**
13,50 **Rex, série**
14,40 **Dans la chaleur de la nuit, série**
15,30 **Tiercé en direct de Vincennes**
15,40 **Chicago Hope: la vie à tout prix**
16,25 **Viper, série**
20,55 **Les nouveaux mondes**
[illegible] **1000 enfants vers l'an 2000**
22,40 **L'été [illegible] 25ème heure**

Television [illegible] Romande

12,30 **Tj-flash**
12,40 **Hartley coeur à vif, série**
13,25 **Matlock, série**
14,15 **La loi de Los Angeles, série**
15 — **Les craquantes, [illegible]**
15,25 **[illegible] Corse, une montagne [illegible] la mer, odyssées**
16,20 **Faut pas rêver**
16,35 **Inspecteur Derrick, série**
17,40 **Meego**
18,05 **Fx effets spéciaux, série**
18,55 **Longues oreilles, [illegible] show**
19,30 **Tj-soir**
[illegible] **Temps présent**
21,05; 21,50; 23,30 **Urgences**
22,35 **TéléScope**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle [illegible].

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Un perito per la questione delle Terme di St-Vincent

I sostituti procuratori della pretura Fabrizio Celenza e Rosa Liistro nomineranno questa mattina il perito che dovrà [illegible] l'impianto [illegible] distribuzione delle acque minerali delle Terme di Saint-Vincent, sequestrato il 13 agosto dai carabinieri del Nas [illegible] ordine della magistratura. Con ogni probabilità, l'esperto sarà l'ingegnere torinese Giovanni Siccardi, che dovrà stabilire [illegible] sia possibile distribuire l'acqua minerale della fonte separandola da quella «addizionata» [illegible] magnesio [illegible] sodio solfati. In giornata, l'esperto potrebbe già consentire la riapertura di parte degli impianti, [illegible] richiesto dai difensori del sindaco di Saint-Vincent Mario Borgio, legale rappresentante della struttura.

Saint-Marcel

Incidente sulla strada regionale

I carabinieri della compagnia [illegible] Saint-Vincent hanno completato gli accertamenti sull'incidente avvenuto alcuni giorni fa lungo la strada regionale [illegible] Saint-Marcel. Luciana Sella, 39 anni, di Quart, alla guida della sua «Ford Sierra» non ha potuto evitare la «Renault Clio» guidata [illegible] Raimondo Obino, 61 anni, di Aosta, che arrivava [illegible] strada laterale.

Saint-Christophe

I soccorsi della Protezione civile

L'elicottero della Protezione civile si [illegible] alzato in volo ieri per alcuni interventi. Nel primo pomeriggio, un ciclista è stato soccorso per una caduta sulla strada per Pila; alle 13,30, un ragazzo è scivolato vicino al Rifugio Chabod (Valsavarenche) e ha riportato ferite alla testa [illegible] a una gamba; poi è toccato a un turista straniero con [illegible] gamba rotta a Cervinia; un giovane ha poi riportato la distorsione [illegible] un ginocchio in Val Veny. Nello stesso intervento sono stati recuperati due giovani feriti vicino al rifugio Bezzi in Valgrisenche.



Viaggio tra i turisti che hanno scelto la Valle d'Aosta per le ferie d'agosto



Turisti a passeggio in via Chanoux [illegible] strada centrale di Saint-Vincent. Molti visitatori si lamentano per la [illegible] di luoghi caratteristici che la fanno sembrare una cittadina piuttosto che [illegible] [illegible] montagna

«A St-Vincent c'è solo il Casinò»

Molti i visitatori di passaggio delusi

SAINT-VINCENT. «Credo di aver maturato il diritto alla pensione, [illegible] una pensione di fedeltà. Sono [illegible] anni che vengo [illegible] Saint-Vincent da Milano, sempre nella stessa [illegible] che affitto tutto l'anno». Domenica Torresani [illegible] è sempre trovata a suo agio nella cittadina termale; i suoi figli hanno continuato la tradizione di famiglia; a loro volta i nipoti trascorrono lunghi periodi con la [illegible] sempre nella stessa casa.

Nelle prime ore di un pomeriggio caldo di agosto in centro si incontrano esclusivamente turisti di passaggio, per esempio coloro che scendono per qualche ora dalle località di montagna perché il cielo [illegible] nuvoloso. Tra questi Giampiero Tosi, di Legnano: «Siamo in vacanza a Torgnon e ogni tanto scendiamo, o per qualche acquisto in farmacia o per seguire qualche spettacolo. Certo qui non si ha la sensazione dell'ambiente di montagna: sembra di essere in una cittadina normale, senza proprie caratteristiche particolari, Casinò a parte».

Anche la famiglia di Paolo Telloni, di Saronno, è scesa da Torgnon: «Siamo un po' delusi da Saint-Vincent. I negozi non ci sembrano particolarmente attraenti, ma soprattutto manca[illegible] angoli caratteristici: una piazzetta particolare o un centro storico, qualcosa che possa costituire un simbolo».

I giovani si vedono poco. Tra i pochi incontrati Giorgia Martena ed Enrico Vivarelli, poco più che ventenni, rispettivamente di Ivrea e di Pavia, anch'essi in vacanza a Torgnon: «Scendiamo spesso a ritrovare un po' di ambiente cittadino: ci [illegible] più negozi, bar, gelaterie, gente a passeggio. Qualche sera siamo venuti [illegible] divertirci, non disdegnando [illegible] visita al Casinò».

Venute dalla provincia di Pavia, due famiglie di amici hanno appena concluso le vacanze a Gressoney, ma hanno voluto compiere una deviazione per visitare Saint-Vincent prima del rientro. Sono rimasti molto delusi: «Non abbiamo trovato un punto caratteristico, un motivo di richiamo. Non c'è un parco o qualcosa che possa fungere da complemento alla notorietà che deriva dalle Terme e dal Casinò. E' banale, come la periferia di Pavia».

Da Champorcher sono appena scesi Sergio Capoville, sua moglie e altre 2 coppie [illegible] amici, tutti di Chivasso. «Siamo andati [illegible] vedere la chiesa, ma abbiamo trovato ben poco delle sue origini romaniche. Adesso andiamo a visitare il centro, dove non siamo mai stati. Ci pare una cittadina elegante».

Il tempo incerto ha portato a Saint-Vincent anche due fidanzati di Crema, Valentina Patrini e Angelo Denti, abituati a spostarsi con le bici sull'auto. «Siamo a Cogne per una settimana. A parte la difficoltà che abbiamo incontrato per il parcheggio, il giudizio è positivo per la tranquillità e la dimensione contenuta. Siamo un po' perplessi di fronte alle sculture metalliche esposte in via Chanoux: sono troppo strane».

Ma Saint-Vincent comprende nel [illegible] territorio anche ampie [illegible] di «vera montagna»: sulla strada del Col de Joux ci sono molte [illegible] affitate. Una di queste, a 1300 metri di altitudine, ospita Nadia e Mario Cammerino, milanesi. «Negli anni scorsi eravamo stati a Brusson, poi nostra cognata ci ha trovato que[illegible] casa. Siamo un po' isolati, ma il clima è ideale: cercavamo aria buona e tranquillità e le abbiamo trovate».

Più soddisfazione tra gli ospiti che visitano i dintorni della cittadina «Sotto il Col de Joux abbiamo trovato aria buona e tanta tranquillità»

Su uno dei tavoli di legno ai margini del bosco si [illegible] sistemati Enrico Quartiano, la moglie e la suocera. «Siamo di Chieri [illegible] tutti gli anni facciamo una scampagnata da queste parti, a cui sono molto legato per i ricordi di vita militare».

Poco oltre una [illegible] emblematica della transizione delle vecchie tradizioni della vita in montagna alle comodità della modernità motorizzata. I personaggi sono sempre gli stessi: il pastore (nella fattispecie una signora pastore), un cane, una manciata di pecore e una capra. Le novità sono una «Panda» [illegible]sa con il portellone posteriore spalancato, la «pastore» seduta al volante, i colpi di clacson a cui [illegible] gregge obbedisce prontamente, [illegible] cane comodamente seduto sulla «Panda», la sua lingua [illegible] penzoloni fuori del portellone. Saint-Vincent è anche tutto questo.

[p. c.]

L'AGENDA



L'astrologa Sirio, stasera a Cervinia

Courmayeur. Concerto di musica new age oggi alle 16 sulla terrazza del rifugio Pavillon, organizzato dalla Società Funivie Monte Bianco. [illegible] esibirà lo Stefano Sposetti Group. L'ingresso è gratuito; per assistere [illegible] concerto è necessario prendere la funivia La Palud-Pavillon. Alle 17, il Jardin de l'Ange ospita invece uno spettacolo di danze sacre «Cham» con i monaci del monastero di Ganden. Poi i canti di Mantra tibetani con le «United peace voices» e la conferenza del Lama tibetano Lama Lhawaing sulla medicina tibetana. Alle 21,30, sempre all'Ange, nell'ambito degli incontri «A tu per tu con...», proiezione del filmato «La terra degli dei» con Henry Truchet, Gérard Truchet e Massimiliano Frau.

[illegible]er. La banda musicale Courmayeur La Salle, diretta dal maestro Giancarlo Telloli, animerà alle 21 l'appuntamento dedicato all'estrazione della lotteria d'estate.

La Thuile. E' ancora il gruppo «Animazione Samarcanda» a divertire residenti [illegible] turisti questa sera alle 21,30 al Palatenda.

Morgex. Alle 21,15, sotto i portici del municipio, spettacolo teatrale «Sogno di una notte di mezza estate». Ingresso libero.

Cogne. Domani, dalle 10, presso l'Apt, animazione per bambini. La biblioteca comunale organizza per questa sera alle 21, nel centro sportivo di Epinel, il concerto del cantante e musicista valdostano Carlo Enrietti, che ha di recente pubblicato l'album «Quarantannisuonati».

Aymavilles. «Le malattie [illegible] benessere ovvero le regole per mantenersi sani» è il tema dell'incontro di questa sera, alle 20,30, al castello. La biblioteca comunale, nell'ambito della campagna di informazione di sensibilizzazione sulle malattie circolatorie promossa da Alice (Associazione per la lotta all'ictus cerebrale), in collaborazione con le associazioni diabetici, ospita i medici Giuseppe D'Alessandro, rappresentante di Alice, Giulio Doveri dell'associazione diabetici, e Flavio Peinetti, dell'associazione prevenzioni e cura malattie vascolari. L'ingresso è libero.

St-Nicolas. Cinema all'aperto oggi nella zona sportiva di Fossaz. La biblioteca ha organizzato alle 21 la proiezione del film «Space jam».

Roisan. Alle 21, nella sala polivalente, proiezione di diapositive dedicate alla montagna.

Etroubles. Alle 21, nel salone del municipio, appuntamento con il cinema per bambini.

St-Vincent. Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto ospita anche oggi, a partire dalle 15,30, l'animazione dedicata ai bambini dai 3 ai 12 anni. Alle 21, sempre in piazza, serata danzante [illegible] l'orchestra «Silver men». Alle 21,30, l'Arena Voglia [illegible] cinema ha in cartellone «Will Hunting-Genio ribelle»; alla stessa ora, al palazzetto dello sport, verrà proiettato «Titanic». Quest'ultimo spettacolo verrà annullato in caso di maltempo.

Antey-St-André. Si svolge oggi alle 21, nella piazza del mercato, per la tradizionale Festa dell'ospite, uno spettacolo di varietà [illegible] musica dal titolo «La notte dei sosia».

Breuil. Dalle 10 alle 20, l'isola pedonale ospita il mercatino dell'artigianato valdostano. Alle 21, nel palatenda, [illegible] invece di scena l'astrologia. La serata «Segno per segno» avrà come ospite l'astrologa Sirio.

[illegible]is. Alle 16, al parco giochi, animazione per bambini.

Champoluc. Alle 21, al palazzetto dello sport proseguono gli incontri della rassegna «Ayas cultura». In programma la conferenza di Laura Zagnoli Meda che parlerà su Guido Gozzano.

Champorcher. Nell'ambito della manifestazione «Alla scoperta delle frazioni», oggi alle 14,30 visita a Perruchon.

Gaby. Dalle 14,30 in località Pineta gara [illegible] bocce a baraonda.

Gressoney-La-Trinité. Spettacoli di burattini oggi alle 21 nel padiglione coperto di piazzale di Punta Jolanda. L'appuntamento è offerto dagli albergatori del paese.

Gressoney-St-Jean. Alle 9,30 di domani, al Castel superiore, ritrovo per trascorrere una giornata all'Alpenzü: alle 11 la messa e, durante la giornata, l'esibizione della «Blaskapelle». Oggi alle 21,15, per la rassegna «Vola al cinema», l'anteprima «City of angels» con Meg Ryan e Nicolas Cage. La proiezione si terrà nella tensostruttura di piazzale Weissmatten.

[sa. b.]

Dopo la Valpelline, individuati casi di cheratocongiuntivite anche [illegible] alcune zone della Valtournenche

Cresce l'epidemia tra camosci e stambecchi

I cacciatori: «E' da aprile che chiediamo interventi, ora è tardi»

CERVINIA. La cheratocongiuntivite, l'infezione che porta alla cecità gli ungulati, dopo avere colpito camosci [illegible] stambecchi nel parco del Gran Paradiso (il focolaio della malattia è stato localizzato [illegible] circoscritto, informano i servizi sanitari responsabili), si è propagata anche in alcune zone dell'oasi La Granda, nei comuni di Valtournenche, Antey-Saint-André, Torgnon, Oyace, Bionaz [illegible] Valpelline.

I 38 cacciatori della sezione di Valtournenche, con l'assenso dei componenti la loro circoscrizione (comprende Valtournenche, Antey-St-André, Torgnon, Chambave, Châtillon, St-Vincent, Verrayes e Pontey, con 258 iscritti) manifestano disappunto per il ritardo [illegible] le modalità [illegible] cui è stata affrontata questa emergenza. Dice Pietro Vallet, presidente della sezione di Valtournenche: «Dopo i primi avvistamenti ad aprile di capi affetti dall'infezione, intuito [illegible] pericolo di un'epidemia, abbiamo chiesto all'Istituto nazionale per la fauna selvatica di Aosta un censimento sanitario».

Prosegue Vallet: «Il censimento ha confermato l'esistenza della malattia, ma non [illegible] stati presi provvedimenti che di recente, con abbattimenti selettivi tardivi, quando ormai [illegible] cheratocongiuntivite si era propagata in modo irreparabile, in particolare nei territori di Saint-Barthélémy e Torgnon coinvolgendo anche alcuni bovini degli alpeggi».

Secondo alcuni esperti, si tratta di una malattia di cui non si conoscono ancora le cau[illegible] su cui potere incidere e che colpisca e si esaurisce ciclicamente. Pietro Vallet non è d'accordo: «La causa principale dell'infezione [illegible] il sovrapopolamento di ungulati in certe zone. Con i censimenti del 1996 sono stati accertati circa 3300 capi su un territorio di 17.500 ettari. Una densità quasi doppia dell'ottimale di 10 unità ogni 100 ettari. In alcune oasi pertanto si impongono abbattimenti selettivi e sanitari o prelievi venatori, magari con inserimenti in oasi carenti di animali. Come previsto anche dall'articolo 18 della legge regionale 64 del 27 agosto 1994 che stabilisce che gli enti preposti quando "emerga che l'eccessivo moltiplicarsi di determinate specie di animali provoca alterazioni all'equilibrio naturale [illegible] al patrimonio faunistico, o pone gravi problemi di ordine sanitario, può disporre la cattura o l'abbattimento [illegible] esemplari, [illegible] mezzi selettivi, anche in zone vietate alla caccia"».



I primi camosci lasciati in libertà nell'oasi La Granda nell'aprile 1969

Marco Bianchi, finanziere, vicepresidente della sezione, aggiunge: «L'infezione sta decimando [illegible] e stambecchi che, deambulando ciechi e privi [illegible] orientamento, muoiono precipitando dai dirupi [illegible] [illegible] riuscendo a uscire dai valloni dove sono finiti, creano problemi [illegible] inquinamento all'ambiente e ai corsi d'acqua. Sovente turisti vengono in caserma a segnalarci carcasse [illegible] animali incontrati nelle passeggiate». Bianchi conclude [illegible] un auspicio: «Per il futuro un'attenta gestione del territorio, monitorando densità [illegible] giusto rapporto fra i capi (un maschio per ogni femmina, per evitare problemi di consanguineità, che indeboliscono la specie), potrebbe essere un ottimo antidoto anche alla cheratocongiuntivite, responsabile dell'epidemia in corso, contro cui ora si può fare ben poco. Come avviene, con [illegible] in Trentino-Alto-Adige».

L'oasi che [illegible] presenta problemi di sovrapopolamento, è stata istituita nell'aprile 1969 con l'immissione di [illegible] camosci, prelevati da un gruppo [illegible] [illegible]cciatori in Valsavarenche e Val di Rhêmes.

Luigi Castellarin

Il grande concertista francese sarà stasera alle 21,30 in Cattedrale. Suonerà anche due suoi brani

Daniel Roth chiude i concerti per organo

Da Hône via a «Milòn Mèla», teatro itinerante dedicato all'India

AOSTA. L'organista Daniel Roth si siederà questa sera davanti al Vegezzi-Bossi della Cattedrale di Aosta, come protagonista dell'ultimo appuntamento del «Festival internazionale di concerti per organo», alla sua 33ª edizione, organizzato dall'assessorato regionale al Turismo.

Artista di fama internazionale, Roth ha tenuto concerti in tutto il mondo, oltre ad aver realizzato, nella sua trentennale carriera, registrazioni radiofoniche, film televisivi e aver inciso moltissimi dischi.

Il programma del concerto dell'organista francese, che ben si adatta alla caratteristiche tecniche dell'organo della Cattedrale, costruito nel 1902 dal torinese C[illegible] Vegezzi-Bossi, si [illegible] sul Preludio [illegible] fuga in do minore di Felix Mendelsshon-Bartholdy.

Poi il Canone in si minore e il Canone in si maggiore di Robert Schumann e il Corale «Was Gott tut, das it wohlgetan» di Alexandre Guilmant, un «classico» della tradizione organistica di fine Ottocento. Il repertorio che Roth ha per il s[illegible] concerto aostano proseguirà con la Prière di Cesar Franck [illegible] lo Scherzo tratto dalla Seconda sinfonia di Louis Vierne, uno dei massimi compositori dell'ambiente francese tra la fine del XIX e gli inizi del XX secolo.

Il concerto proseguirà con d[illegible] pezzi di Roth compositore: il «Deposuit» e il «Et misericordia» dal «Livre d'orgue pour le Magnificat». L'ultimo brano in programma è di Marcel Dupré, la «Parafrasi sul Te Deum».



Un'immagine dello spettacolo dedicato all'arte e alle tradizioni dell'India

L'appuntamento per [illegible] concerto [illegible] Daniel Roth è per le 21,30 nella Cattedrale di Aosta. L'ingresso [illegible] libero.

Comincia questa sera, dalla piazza [illegible] municipio di Hône la [illegible] di «Milòn Mèla», la manifestazione dedicata ai canti, alle musiche, alle danze sacre e alle [illegible] marziali dell'India, organizzata dalla cooperativa «Teutates». La parata d'inizio di quella che viene definita la «Festa degli incontri» s'inizierà alle 21 da Hône per raggiungere la piazza del municipio di Bard.

Domani, alle 17, la manifestazione dedicata alla scoperta della cultura e dei costumi dell'India, si sposta nel centro storico di Gressoney-Saint-Jean, con la parata e alcuni momenti di spettacolo.

Nella serata di sabato la festa arriverà a Lillianes per fare ritorno domenica mattina [illegible] Bard e concludersi domenica a Pont-Saint-Martin.

[sa. b.]

Un centinaio di giovani immigrati esperti lavorano d'estate nelle risaie

Riso puro grazie alle mondine cinesi

Guerra a una infestante che resiste ai diserbanti

NOVARA. E' anche merito dei cinesi se il riso italiano crescerà più puro. Perchè ai cinesi è stato chiesto di intervenire nel «triangolo d'oro» della riso per salvare il cereale dalle infestanti.

Sino agli Anni Sessanta, il lavoro definito di «scerbatura» era svolto dalle mondine, le lavoratrici locali emiliane che da Lignana di Vercelli (dove girò il famoso «Riso amaro» con la Mangano) sino al Pavese calcavano le risaie estirpando le infestanti. Chiuso il capitolo della manodopera stagionale, gli agricoltori del Novarese del Vercellese dapprima si rivolti pochi, sparuti gruppi donne venute dal Meridione. Poi ai diserbanti chimici. Ma ci sono tipi di infestanti, il «Riso Crodo» (falso cereale) che resiste va colto manualmente nella f più delicata della maturazione del riso. Nel mese di agosto.

Ed ecco il ricorso a una manodopera che gli esperti defini- altamente specializzata: quella cinese. Un centinaio di giovani, quasi tutti impegnati in altre attività nei grossi centri dell'Italia del Nord (particolarmente Milano, dove sono dipendenti ristoranti camerieri o lavapiatti) sfruttano il periodo feriale per mettersi a disposizione delle aziende risicole.

Per i cinesi il lavoro in risaie è connaturato la loro -lare tradizione. E il rapporto con la risaia piemontese è nato qualche anno fa, quando il Centro ricerche della Cooperativa Sa.pi.se. di Sali Vercellese as- un ricercatore cinese, altamente specializzato in ibridazione (nell'azienda è nato anche il famoso Venere, il riso nero ricco di selenio). «Sono lavoratori instancabili - dice Giuspepe Ferraris, presidente dell'Unione provinciale agricoltori di Novara e Verbano Cusio Ossola - . Ma soprattutto esperti, hanno il innato del rispetto riso. Il loro lavoro di selezione, che a volte dura anche 12 ore al giorno, si rivela determinante».

A piccoli gruppi di due-tre, sono impiegati risaia nell'eliminazione del «Crodo», l'infestante che da anni preoccupa le aziende da incidere sui bilanci produzione con uno scarto sino 10 per cento. Come dire che senza l'intervento finale dei cinesi il riso raccolto sarebbe decurtato n solo in quantità ma anche in purezza.

Quaglia



Una risaia: gli immigrati cinesi sono manodopera altamente specializzata

Vercelli celebra la panissa

Tradizione di cene e balli a palchetto

VERCELLI. E' una mongolfiera ancorata sul tetto di un distributore di benzina in piazza Solferino ad annunciare l'apertura della «Sagra d'la panissa», con uno striscione disposto a mo' di corona sulla sua «pancia».

Ad organizzare la celebrazione gastronomica del piatto vercellese per eccellenza (panissa, ricetta d'antan ex-povera, invenzione delle mondine: riso consumato in un soffritto di lardo, cipolle, e salami d'la duja sbriciolati, aggiunta fagioli) è ancora una volta il Comitato della Vecchia Porta Casale. L'evento attira-buongustai è collocato nel cortile della palestra Mazzini.

Inaugurazione per le 18 di oggi: si cena ogni sera, verso le 19,30, fino a martedì della prossima settimana.

la «Sagra d'la panissa» sarà soltanto l'occasione per gustare la già sostanziosa ricetta a base di riso alla vercellese: per ogni serata i cuochi rionali preparerанno altre specialità locali E dopo si potrà danzare sul palchetto, al suono di orchestre ruspanti come la tradizione comanda (sta- la Erre City Folk). Lasciando per la parte caliente della noche, verso le 23, lo spazio per la disco o per le esibizioni di latino americano.

Tra le attività collaterali: mostra collettiva di pittori, moto d'epoca, gare di bocce, corsa podistica in versione notturna. Un classico, ormai.

Ci sarà pure in cartellone, la sorpresa. Una sorta di abbinamento tra sapori antichi e sonorità revival, poco come dire panissa e «Furia cavallo del West», coregone dorato e «Pensiero d'amore», oppure barbera «Betty Blu». Insomma: a tener concerto ci sarà il cantante gallese «trapiantato» (come si è sempre fatto per il riso) in Italia, Paul Bradley Couling in arte Mal, ex dei Primitives. Il rendez vous con la voce dei «Fab Sixties» è per le 23 lunedì prossimo. [g. bar.]

Da oggi in Valle Po

Incontrarsi dov'è viva l'Occitania

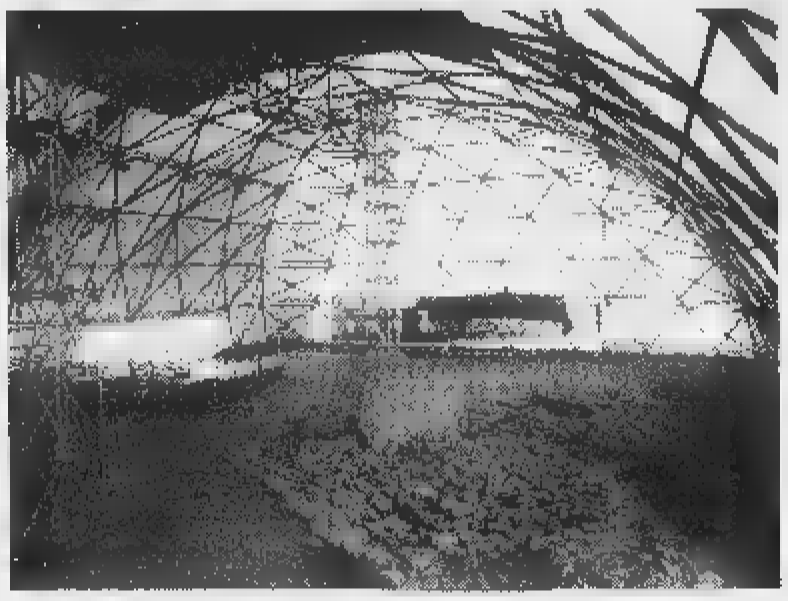
Da oggi la Valle ospita l'XI «Rescontre occitan», incontro tradizionale con la cultura occitana, organizzato dall'Associazione Ousitanio Vivo. Concerti, mostre, giochi popolari, presentazione di libri, caratterizzano il ricco programma che s'inaugura a Oncino, uno dei Comuni dell'Alta Val Po, interessati manifestazione. Alle 16 caccia al tesoro in occitano alla quale seguirà (ore 19,30) una cena a base di piatti locali. In serata concerto del coro La Cevitou. Alle premiazione della caccia al tesoro e nella notte ballo occitano.

La festa domani avrà come scenario Crissolo: alle 16 visita guidata alla Grotta del Rio Martino e alle 19,30 cena base piatti locali ristoranti del paese. In serata (ore 21,30) fiaccolata occitana.

L'appuntamento di sabato a Ostana dove alle 10 ci sarà l'inaugurazione dello spazio espositivo e l'apertura degli stand culturali commerciali. Alle 14,30 incontro sul tema «Libri per la piccola Occitania d'Italia». Cena alle 19,30 a base di piatti locali, e concerto de «Lou manhaout Big band», della Valle Chisone.

Domenica escursione guidata al Buco Viso (partenza alle dal Pian del Re). Per chi resta a valle alle 11 messe in occitano nella parrocchiale di Ostana e pranzo a base di piatti tipici. Alle 15 esibizione gruppi di canto popolare Mare tera e Cantori spontanei di ostana. Alle 17,30 «musica e paraulas», spettacolo poesie canzoni con Lhi Sonaires. Infine Pian Melzè alle 19 cena alla Baita della polenta e alle 20,30 proiezione del film documentario «Cluzoun». La giornata si concluderà con un ballo occitano proposto da Silvio Peron e Gabriele Ferrero e un falò. [a. f.]

Tombe di guerrieri di 5000 anni fa



Aosta, in mostra gli dèi di pietra

AOSTA. Cinquemila anni fa c'erano principi guerrieri anche sulle rive della Dora Baltea. Avevano collane leggere corazze disegni geometrici. Quando morivano quell'immagine di potere e di lusso li compagnava nelle grandi tombe. Le tracce di questi splendidi «dei di pietra» state trovate a Ovest di Aosta. Tracce lasciate 3000 anni prima che fosse costruita la romana Augusta Praetoria.

Quelle importanti tracce passato oggi in mostra. Le stele antropomorfe scolpite con maestria sono nel Museo archeologico di Aosta, in piazza Roncas. Si possono vedere tutti i giorni dalle 9 alle 19 fino al 15 febbraio. E' un percorso complesso, in un passato poco conosciuto, nell'epoca dei megaliti, quando l'uomo faceva «arature» sacre nei luoghi di sepoltura, quando riconosceva il simbolo della divinità nei monoliti di pietra.

L'area megalitica di Aosta (foto sopra) attende ancora di diventare zona archeologica visitabile. C'è un progetto, ma l'opera non ancora cominciata. La città aspetta da 25 anni che una delle aree archeologiche più famose d'Europa diventi attrattiva turistica. L'iter burocratico sembra avviato. L'esposizione al museo di piazza Ron- dimostra quanto sia fondato alla scoperta di 25 anni fa l'onore di essere classificata come «grande».

Le stele illuminate nelle sale del museo sono testimonianza dell'arte di quell'epoca remota. Rimangono alcuni grandi misteri attorno all'origine di chi scolpì gli «dei di pietra». Le ipotesi del loro scopritore, Franco Mezzena, spingono fino al mito degli Argonauti, che partiti dall'Anatolia raggiunsero via fiume anche la montuosa Valle d'Aosta. [e. mar.]

Calcio giovanile, successo dell'iniziativa tenuta a Gressan

In 210 a scuola con il Parma

Christian Berger debutta nella Juve



Una parte dei ragazzi che hanno partecipato alla scuola [illegible] calcio [illegible] Parma a Gressan

GRESSAN. E' stato un vero [illegible] «Parma Estate 1998», la scuola di calcio che per tre settimane ha interessato 210 giovani calciatori [illegible] cui 50 valdostani e 7 americani. Una delle tre scuole calcio della società emiliana si [illegible] svolta sul campo sportivo [illegible] Gressan grazie all'interessamento di Nunzio Santoro [illegible] all'organizzazione dell'Aymavilles/Gressan, con il sostegno del Comune [illegible] Gressan [illegible] della Pro loco. Un rapporto di collaborazione di grande rilevanza sportiva che ha confermato con i fatti la [illegible] utilità [illegible] che verrà ripetuto, considerato l'alto interesse [illegible] genitori e giovani, molti dei quali non so[illegible] riusciti a prendere parte all'edizione di quest'anno. Il concentramento [illegible] stato seguito [illegible] vicino dallo staff tecnico del Parma con i migliori istruttori del settore giovanile. Al calcio [illegible] stati alternati altri sport quali il rafting; inoltre nel periodo di ritiro precampionato, i ragazzi hanno potuto seguire da vicino i giocatori della serie A del Parma durante gli allenamenti a Morgex.

Chi invece ha già avuto gli indirizzi tecnici e ora si appresta [illegible] tentare l'avventura nel mondo del calcio [illegible] Christian Berger, classe '82, che proprio in questi giorni è stato aggregato alla squadra degli allievi nazionali della Juventus [illegible] 12 si trova in ritiro precampionato. Martedì ha giocato nell'amichevole «in famiglia» tra gli allievi e la prima squadra bianconera. Una vera soddisfazione per il giovane di Champdepraz valorizzato dall'Aymavilles/Gressan che si va ad aggiungere ai «rodati» André Cunéaz e Fabio Favre, che vestono la maglia bianco[illegible] già da tre anni. [p. l.]

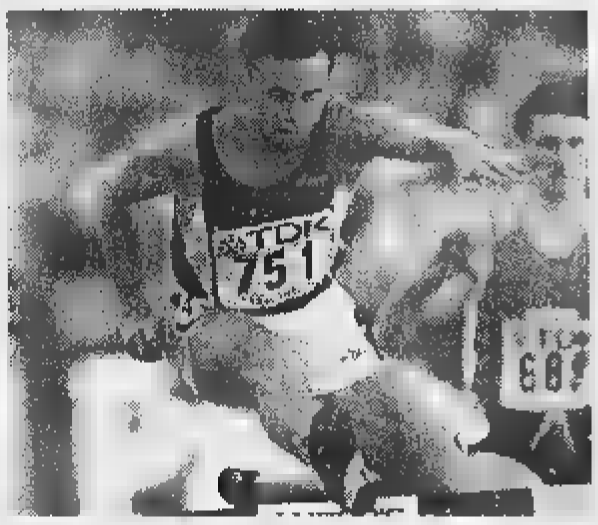
L'ostacolista si è qualificato migliorando il suo primato stagionale

Finale europea per Laurent Ottoz

Sabato sarà al via con l'altro azzurro Mori

SAINT-CHRISTOPHE. Era [illegible] obiettivo e ce l'ha fatta. Laurent Ottoz è riuscito [illegible] qualificarsi per la finale [illegible] 400 metri a ostacoli d[illegible] campionati europei di atletica leggera. Ieri pomeriggio ha gareggiato nella prima frazione delle semifinali. Era in settima corsia, la penultima verso l'estero, quindi di certo non favorito. Tuttavia ha avuto una buona condotta di gara. E' partito senza cercare di strafare, dando anche l'impressione [illegible] non riuscire a farcela. Poi, nella seconda parte del tracciato, ha cominciato ad accelerare ed ha recuperato terreno rispetto [illegible] primi due, [illegible] russo Mashchenko e il portoghese Silva.

Il suo tempo è stato di 49"06, che rappresenta la sua migliore prestazione stagionale, dopo il 49"16 realizzato alla gara [illegible] Zurigo della Golden League. Ottoz sarà al via della finale della rassegna europea sabato. Se la dovrà vedere con l'altro specialista azzurro, Fabrizio Moro, anche lui terzo ieri nella [illegible] batteria (in cui c'è stata la clamorosa caduta del campione mondiale Diagana) con il tempo di 49"34. [gio. mac.]



L'ostacolista azzurro di Saint-Christophe Laurent Ottoz

Mountain bike, la 3ª prova del Grand Prix Giovanissimi



La partenza della gara [illegible] Grand Prix Giovanissimi disputata a Champoluc e riservata a «bikers» tra i 7 e i 14 anni

Petey ipoteca il titolo

Deve fare soltanto un punto

CHAMPOLUC. Si è svolta [illegible] Champoluc la 3ª prova del «Grand Prix Giovanissimi» di mountain bike Vallée d'Aoste, organizzata per l'occasione dal Gs Cicli Lucchini in collaborazione con il Mtb Extreme Vallée d'Aoste. Al via [illegible] sono presentati oltre cinquanta bikers tra i 7 e i 14 anni. La manifestazione sta riscuotendo un grande [illegible] tra i piccoli agonisti [illegible] sta suscitando tra gli appassionati un crescente interesse.

Tra i protagonisti i ragazzi del Gs Cicli Lucchini che si sono aggiudicati la vittoria in due categorie delle cinque in gara. Tra i «mascottes 1» (nati nel 1991) [illegible] è imposta Vivienne Viérin del Triathlon Valle d'Aosta [illegible] il tempo di 4'14" che ha preceduto Mathieu Viérin di 12" e Joseph Giuliano di 18". Seguono al 4° posto Davide Lugon (Mtb Extreme) e al 5° Michael Pesse (Gs Lucchini). Grazie [illegible] questo successo, il 2° su tre prove, Vivienne Viérin conduce la classifica parziale (sulle 4 prove in programma) del Grand Prix con 42 punti, seguita da Mathieu Viérin con 34 e Michael Pesse [illegible] 24.

Nelle «mascottes 2» (anni '89 e '90) ha vinto Mattia Pozzo (Simea Cogne) in 5'12" davanti [illegible] Matteo Garino (Lucchini) staccato di 17" e Andrea Vizzardelli (Simea Cogne) [illegible] 25". Al 4° posto è giunto Nicolas Jeantet e al 5° Simon Grosjean, entrambi del Lucchini. La classifica parziale vede al comando Nicolas Jeantet con [illegible] punti (2 vittorie) davanti a Matteo Garino con 32 [illegible] a Andrea Vizzardelli con 30. Nella categoria «primavera 1» (anni '87-'88) Fabio Petey ha prevalso nel tempo di 10'49" con 44" [illegible] Marco Gaspardino (Mtb Extreme) [illegible] 58" su Andrea Marchesin. Al 4° posto Mattia Therisod (Simea Cogne) e al 5° Alessandro Foti. Dopo tre prove al comando c'è nettamente Petey con 42 punti, al quale sarà sufficiente conquistare un solo punto nell'ultima prova per conquistare il successo finale. Al 2° posto Simone Dimattia con 27 e al 3° Mattia Therisod con 26.

Nei «primavera 2» la vittoria [illegible] andata a Julien Viérin (Lucchini) in 8'45" che ha preceduto [illegible] compagno Rocco Foti di 56" [illegible] Peter Viana (Simea Cogne) di 1'25". Al 4° posto Denis Conchatre (Gal Sport) e al 5° Fabrizio Frigerio (Cicli Pagliughi). Nel «Grand Prix» conduce Foti con 37 punti davanti a Viana e a Viérin con 30. Nei «primavera» femminile il successo è andato a Sylvie Grosjean (Lucchini) in 12'44" con al 2° posto Nicole Perruchon (Simea Cogne) a 1'23" e al 3° Lorena Frigerio (Pagliughi) a 2'30". Al 4° posto Martina Ricci Petitoni (Bareggese) [illegible] al 5° Giorgia Francia. La stessa Grosjean conduce la classifica parziale con 42 punti, seguita dalla Frigerio con 32 e dalla Perruchon con 27. [p. l.]

IN BREVE

Duecento firme [illegible] il parcheggio multipiano

Hanno raccolto oltre duecento firme da spedire al sindaco Castellani e all'assessore all'Urbanistica Corsico. Ma adesso si preparano al colpo di scena: un progetto alternativo, una ricetta per risolvere «senza pesanti ricadute ambientali» il problema dei posti auto nell'area degli ospedali. Un modo, insomma, per evitare che si realizzi quell'«assurda opera anti-ecologica» che è il parcheggio multi-piano delle Molinette. Struttura da 25 miliardi con tanto di eliporto sul tetto.

Anziana pensionata [illegible] gettandosi dalla finestra

Irene Macario aveva 92 anni e gli acciacchi tipici dell'età. Originaria di Moncalieri, ricoverata il 10 agosto scorso in Medicina alle Molinette per «deperimento fisico», [illegible] morta ieri mattina, giorno delle dimissioni, dopo essere precipitata dal secondo piano dell'ospedale. Incidente o suicidio? E' stata aperta un'indagine. Secondo i medici dell'ospedale la donna si sarebbe tolta [illegible] vita per depressione. «Impossibile - ribattono i parenti -. Forse, di notte, si è sporta dalla finestra in cerca di un po' d'aria, ed è precipitata».

Nella chiesa di Mirafiori l'addio a Valeria

Una bara di legno chiaro e un cuscino di roselline bianche e rosa, «simbolo di vita e di speranza, perché Valeria sarà accolta nel Regno di Dio». Erano un centinaio, ieri mattina, le persone [illegible] i banchi della chiesa dell'Ascensione di via Bonfante per l'ultimo saluto [illegible] Valeria Melpignano, la giovane impiegata di 21 [illegible] accoltellata una settimana [illegible] Mirafiori da Bruno Fruzzetti, l'uomo quarantaseienne che aveva deciso di lasciare dopo una difficile relazione. Nelle prime [illegible] genitori, fratelli e parenti. [illegible] c'erano anche amiche, compagne [illegible] scuola, colleghe di lavoro e gli inquilini di via Gaidano.

Amministratori e tecnici e le frane in [illegible]

Un vertice per studiare l'adozione [illegible] nuovi provvedimenti nell'area compresa fra Cesana e Claviere dopo le due colate detritiche che nelle [illegible] fra domenica e lunedì hanno fatto temere il peggio. Ospitato questa mattina a Cesana, il summit chiamerà a raccolta tutte le autorità interessate: prefettura, Regione, Consorzio forestale Alta Val Susa, Anas, Comunità montana, tecnici di varia competenza e naturalmente i sindaci dei due Comuni direttamente coinvolti. Obiettivo: fare il punto della situa[illegible] ed esaminare [illegible] misure per la [illegible] sicurezza di un'area che soltanto [illegible] eufemismo si può definire «problematica».

Luciana Littizzetto alle «Veglie estive»

La comica televisiva Luciana Littizzetto inaugurerà il prossimo 27 agosto al Parco del Castello di Costigliole d'Asti, la terza edizione [illegible] rassegna «Veglie [illegible] mezza estate», organizzata nell'ambito del Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour in collaborazione con [illegible] Regione Piemonte.

La clandestina può sapere molto sulla sparatoria di piazza Carducci

«Non espellete l'albanese»

Teste-chiave del caso Federica

Lori Prifti non ha neppure vent'anni. [illegible] una delle migliaia di albanesi approdate in Italia in cerca di fortuna. Una clandestina. Un decreto prefettizio ha disposto la sua espulsione dal territorio italiano. Tutto normale? Non proprio. Perché Lori Prifti non [illegible] un'albanese qualunque. La ragazza potrebbe diventare la teste chiave nell'inchiesta sul ferimento di Federica Ferrero, la studen[illegible] universitaria raggiunta da un proiettile vagante, il 19 luglio, in piazza Carducci. Una storia an[illegible] tutta da chiarire, con tanti lati [illegible] Forse lei, Lori Prifti, qualche dubbio avrebbe potuto eliminarlo. E invece è arrivato quel decreto. [illegible] ragazza [illegible] risulta indagata di nulla, non può essere trattenuta in Italia, deve tornare a casa. Il suo avvocato Gioacchino Gemelli ha presentato ricorso al pretore civile che deciderà oggi. Federica Ferrero, 23 anni, quarto anno [illegible] Psicologia, è ferita da un colpo di pistola mentre sta entrando nel bar «La mela stregata». Il proiettile le trapassa [illegible] fegato, lesionando polmoni e arteria addominale e sfiorando la spina dorsale. Viene subito soccorsa, in pochi minuti è alle Molinette. Poi otto ore in sala operato[illegible]. La notizia scuote la città. Il ferimento di Federica turba profondamente i torinesi. «E' ora di farla finita, di dire basta. Ci troviamo di fronte [illegible] un salto di qualità. Non è più micro-criminalità, ma macro-delinquenza» tuona il sindaco Castellani. La città è sgomenta, e si stringe a Federica. Segue con trepidazione le [illegible] notizie che arrivano dalle Molinette.

Gli inquirenti si impegnano allo spasimo. E il giorno dopo il pre[illegible] feritore è già [illegible]. Si chiama Hysi Arianit, 20 anni, albanese. Lo fermano mentre una ragazza gli sta consegnando una busta [illegible] plastica nella quale ci sono tre pacchetti di banconote. Cir[illegible] 17 milioni. Quella ragazza è Lori Prifti. Lei spiega agli investigatori: «Sono soldi miei e di altre due amiche. Li abbiamo dati a Hysi che stava per rientrare [illegible] Albania. Doveva portarli alle nostre famiglie». Le due amiche confermano. E lo stesso fa anche Hysi. Ma gli inquirenti sono di parare diverso. [illegible] pm Marcello Tatangelo, che coordina l'inchiesta, sospetta che quel denaro dovesse servire per la fuga di Hysi all'estero o che comunque provenga dallo sfruttamento della prostituzione. Hysi, assistito (come Lori) dall'avvocato Gioacchino Gemelli, respinge l'accusa: niente a che fare con la prostituzione e tanto meno con l'agguato [illegible] piazza Carducci: «Io, quando hanno sparato in piazza - ha detto Hysi - mi trovavo nell'ex manicomio di Collegno. Dormivo con alcuni connazionali. Ero stato, sì, in quel giardino: ma due ore prima che colpissero quella ragazza italiana». Nessuno gli crede. Si chiarisce intanto il motivo del conflitto a fuoco: storie di donne e di marciapiede, di vecchi rancori e conti [illegible] sospeso che partono di lontano, dall'Albania. Solo per un caso lo scontro tra i due clan è avvenuto in piazza Carducci.

Hysi, [illegible]. Ma spunta un superteste che lo mette con le spalle al muro. E' un connazionale, che sostiene di essere stato presente quella [illegible] in piazza Carducci. Il 31 luglio il «teste Beta», [illegible] lo hanno chiamato gli inquirenti, viene messo a confron[illegible] con l'indagato. Arriva con un cappuccio in testa, in gran segreto, negli uffici dei gip in piazzetta della Visitazione. Al gip Silvana Podda indica con grande precisione le caratteristiche dello sparato[illegible]. La sua statura piuttosto bassa, il taglio della bocca, gli occhi, i capelli. [illegible] si è passati al riconoscimento vero, davanti al vetro speciale che consente di vedere senza essere visti: «E' lui, [illegible] c'è dub[illegible]. Potrei riconoscerlo tra cento persone».

La polizia ha identificato anche un altro sparatore. Che [illegible] latitante e forse si trova in Albania. Dove adesso dovrebbe tornare Lori. L'avvocato Gemelli: «E' mai possibile che con tutti i clandestini che vivono indisturbati nel nostro Paese si debba rimpatriare proprio questa ragazza che è certamente una persona in grado di da[illegible] informazioni preziose? La [illegible] testimonianza può certo essere utile a me, come difensore, [illegible] anche all'accusa».

Nino Pietropinto



Hysi Arianit, 20 anni, albanese, è stato accusato da un connazionale



Federica Ferrero la studentessa ferita: da alcuni giorni ha lasciato l'ospedale

CONTROLLORI ATM

Aggrediti da un passeggero

Due controllori dell'Atm, Raimondo Ricchiuti, 36 anni, e Giovanni Pizzo, di 37, [illegible] stati aggrediti da un passeggero cinese, sorpreso senza aver obliterato il biglietto. E' accaduto ieri alle 15,30, sull'autobus della linea 36, Torino-Rivoli. «Fra i passeggeri - ricorda Ricchiuti - c'era anche un uomo di aspetto orientale, cinese, un tipo piccolo. Gli abbiamo chiesto di mostrarci il suo biglietto. [illegible] ha esibito [illegible] non obliterato, irregolare. Pertanto abbiamo dovuto annunciargli una contravvenzione». Ma la [illegible] ha contrariato molto il passeggero. «Ha incominciato a risponderci in modo adirato, [illegible] tono della voce crescente. Poi, all'improvviso, ci ha aggredito». Giovanni Pizzo ha dovuto farsi medicare al Martini di via Tofane. Sono dovuti intervenire anche i carabinieri che hanno identificato l'aggressore.

Frammento di quadro con volto di donna

Si accumulano le lettere con fotografie [illegible] quadri, statue o altri oggetti ereditati per i quali i lettori desiderano il pare[illegible] un esperto perito. A tutti chiediamo scuse per la lunga attesa (mesi e mesi) alla quale sono costretti, ricordando che [illegible] fotografie non [illegible] ha risposta.

Nilda presenta un dipinto su tela di dimensioni [illegible] per 65 centimetri: «Mia madre diceva che [illegible] parte di un'opera più grande di Beaumont. Chissà se è [illegible] Mi piacerebbe scoprirlo». Rappresenta un dolcissimo volto di donna.

«E' sicuramente un dipinto molto interessante - sostiene il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - e risale alla prima metà del Settecento. Altrettanto sicuramente è opera di artista piemontese molto vicino ai modi di Claudio Beaumont (1694-1766) e potrebbe veramente, come diceva la mamma della lettrice, essere un frammento di un'opera più grande. Purtroppo dalla fotografia [illegible] possibile stabilirlo. Per avere maggiori informazioni bisognerebbe esaminarlo dal vivo. Comunque, posso dire che il suo valore si aggira sui sei milioni».

★ Mario Cena ha ereditato dal nonno un quadro firmato «M. Simoni»: «Mi è sempre piaciuto; rappresenta un vaso di vetro con due lilium, la statua di una donna e una zuccheriera in peltro. [illegible] sarei curioso [illegible] sapere qualcosa del pittore». Il nostro esperto spiega: «Mario Simoni pittore romano allievo del padre Gustavo, dipinse con raro virtuosismo nature morte [illegible] piatti, vetri di Murano, fiori, velluti e vasi di maiolica; il tutto sempre composto in modo molto armonioso. Il valore [illegible] dipinto è di [illegible] milioni».

★ «Sono una vecchia abbonata de La Stampa (vi prego di omettere qualsiasi riferimento) e vi invio la fotografia di una quadro che rappesenta due donne, una nuda allo specchio [illegible] una collana [illegible] perle, l'altra vestita di schiena intenta a leggere un libro. E' un dipinto ad olio, firmato Gabriel Girardi. Misura 78 per 58 centimetri. Gradirei una valutazione».

Risponde il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Gabriel Girardi (1938) è un bravo e attivo pittore che spazia da ampi soggetti religiosi eseguiti ad affresco nele chiese a ritratti, paesaggi, soggetti [illegible] ballerine. [illegible] studio ad Almese e [illegible] parte del gruppo di pittori denominato "Les avant-derniers". Il dipinto della lettrice [illegible] molto raffinato e vale, secondo me, cinque milioni».

★ Giuseppe Z. di Torino ha in[illegible] tre fotografie: «Un dipinto con vaso di fiori è opera del torinese Massimo Quaglino e le misure sono [illegible] per [illegible] centimetri. Al retro si legge: Massimo Quaglino, via Sforzesca 3, Torino, "Fiori". Un'altra tela è [illegible] Piero Solavaggione che, se non erro, operava a Carmagnola. Misura [illegible] per 46 cm. Su retro si legge: P. Solavaggione 1946, "Paesaggio". I colori sono tendenti al verde azzurrino. Infine un armadio guardaroba in noce; fronte e lati in condizioni molto buone, il sopra e il retro lavorati in modo grossolano con tracce di tarli».

Ed ecco le risposte del perito: «Massimo Quaglino (Refrancore 1898-Torino 1982) fu piacevole pittore e illustratore. I suoi dipinti si trovano comunemente sul mercato. Il quadro "Fiori" può valere intorno [illegible] 4 milioni. Piero Solavaggione (Carmagnola 1898-1979) fu discreto paesaggista e il mercato inizia adesso ad apprezzare le sue opere soprattutto quelle della prima maturità. Il suo dipinto del 1946 può valere [illegible] tre milioni. Infine l'armadio: è di buona falegnameria con tutte [illegible] caratteristiche [illegible] mobile piemontese robusto. Dalla foto [illegible] è possibile stabili[illegible] l'epoca; sembrerebbe costruito all'inizio di questo secolo ad opera di artigiani saluzzesi. Se così fosse il suo valore non supererebbe i due milioni».

★ Non siamo riusciti a capire la firma del breve biglietto che dice: «Il dipinto appartiene alla mia famiglia dai primi del '900, altezza circa [illegible] cm.; vorrei conoscere epoca, autore e valore». Risponde l'esperto: «Raffigura [illegible] "Madonna addolorata" ed [illegible] un dipinto di autore minore, attivo tra fine '700 e prima metà '800 in Piemonte. La cornice è bella e originale. Valore, due milioni».

Simonetta

IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

To-Savova, [illegible] all'appalto il raddoppio di Fossano



MONDOVI'. La Torino-Savona è arrivata all'ultimo appalto del raddoppio. La prossima settimana sui quotidiani sarà pubblicato il bando per la licitazione dei tre lotti di nuova carreggiata che collegheranno Fossano a Mondovì. [illegible] valore complessivo dei lavori, che cominceranno entro fine anno, [illegible] di circa 150 miliardi. I venti chilometri compresi in questo bando [illegible] gli unici dell'autostrada ancora senza il raddoppio o i cantieri per la [illegible] carreggiata. L'appalto [illegible] una tappa storica. Comincia [illegible] lì l'ultima frezione dell'iter burocratico che sta portando la To-Sv al termine dei lavori per la nuova carreggiata entro il Duemila.

Il raddoppio è la migliore medicina contro gli incidenti, e la grande occasione della Torino-Savona di non sentirsi più chiamare «autostrada della morte».

[illegible] spray [illegible] il [illegible]

VERCELLI. Gli «sprayer» che hanno ormai imbrattato quasi tutto [illegible] centro storico [illegible] Vercelli sono riusciti a compiere, l'altra notte, una vera impresa: hanno sporcato con alcune scritte la facciata del palazzo delle [illegible] di Loreto fra il primo e il secondo piano, a circa sei metri di altezza. Evidentemente, si attrezzano di tutto punto e usano anche le scale. La cittadinanza chiede alle forze dell'ordine di intervenire.

Il [illegible] nell'Alessandrino

ALESSANDRIA. Stangata per alessandrini e valenzani: nelle due città, che fanno parte dello stesso Consorzio rifiuti, stanno arrivando oltre [illegible] mila cartelle della tassa smaltimento, maggiorate del 60 per cento. Aumento annunciato - da inizio [illegible] la discarica è esaurita e l'immondizia deve essere inviata fuori provincia ad alti costi - [illegible] che ora viene toccato [illegible] mano: già numerose le telefona[illegible] infuriate all'Ufficio tasse.

[illegible]io [illegible] Asti, domani biglietti in [illegible]



ASTI. Da domani si potranno prenotare e acquistare i biglietti per assistere al Palio, in programma il 20 settembre. Basterà rivolgersi all'Agenzia «A.C. Tour», botteghino ufficiale del Palio, (tel. 0141-355.524), in via Battisti 39. Complessivamente [illegible] disponibili 3500 biglietti per le tribune (il costo varia, a seconda della posizione, da [illegible] a 100 mila lire) e 7 mila di parterre (5 mila lire). In pista, il 20 settembre, con i colori dei 14 rioni cittadini e dei 7 Comuni limitrofi, scenderanno anche alcuni dei protagonisti dell'ultimo Palio di Siena: si fanno i nomi del vincitore Dario Colagè, dell'esperto Cianchino, Massimo Coghe. La corsa sarà preceduta da [illegible] fitta [illegible] di manifestazioni: il 17 settembre il Palio degli sbandieratori e il 19 quello degli scudieri, oltre a cene e iniziative propiziatorie.

Valle d'Aosta povera [illegible] gli esperti

AOSTA. La Valle d'Aosta si «sveglia» povera dopo [illegible] Ferragosto. Secondo uno studio dell'Insee, istituto francese [illegible] economia, [illegible] fra le ultime dieci regioni europee nella classifica del prodotto interno lordo globale. Sale nella fascia di un relativo benessere se il calcolo viene fatto sul pil per abitante. E Giuseppe De Rita (Censis) dice: «In Valle, a differenza del Nord-Est, [illegible] ricchezza [illegible] stata trainata dall'impresa».

Nubifragio [illegible] martedì bilancio pesante

IMPERIA. La Riviera fa il bilancio dei danni causati [illegible] maltempo dell'altra sera. Magazzini e negozi allagati dall'acqua a Imperia, un tratto di costa vieta [illegible] bagni a Sanremo (per la rottura di una fognatura), palme divelte a Bordighera.

E' bastato un violento temporale - oltre 70 millimetri di pioggia caduti in poco più di un'ora - per mettere in ginocchio più del dovuto diverse località. I maggiori disagi si sono riscontrati a Imperia.

Per il tessile biellese [illegible] Hong Kong



BIELLA. Una nuova sfida per il tessile. Da martedì prossimo e per tre giorni, si svolgerà ad Hong Kong «Filasia», la seconda edizione della rassegna che promuove filati e fibre per tessitura e maglieria. Negli uffici [illegible] Biellaintraprendere, che [illegible] sta occupando dell'organizzazione insieme ai francesi di Expofil, si stanno definendo gli ultimi dettagli dell'importante appuntamento fieristico.

Innanzitutto per le dimensioni, in pratica raddoppiate rispetto al debutto nel '97; e poi per il particolare momento economico e finanziario, che va affrontato come una [illegible] sfida. Indipendentemente dalle difficoltà che sta attraversando il Sud-Est asiatico, [illegible] saranno molte occasioni di dialogo tra gli imprenditori, con possibilità di gettare le basi per futuri business.

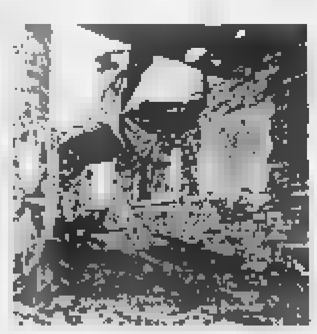
Il «global service» [illegible] aiuole

[illegible] Quattro miliardi in tre anni per valorizzare il patrimonio verde cittadino. Li ha stanziati il Comune con il «rivoluzionario» appalto per la manutenzio[illegible] del verde pubblico, affidato a una ditta d'Imperia. La novità è il «global service», cioè la cura di aiuole e giardini a 360 gradi: dalla pulizia quotidiana alla [illegible] e dimora di nuove piante. Basti pensare che, ogni anno, sono previsti 36 nuovi alberi, [illegible] mila piante fiorite e 16 mila bulbose.

Morto in un incidente il ginecologo Capitanio

GENOVA. Gianluigi Capitanio, 52 anni, uno dei più noti ginecologi genovesi, ordinario di Cattedra presso la Clinica universitaria, è morto ieri in un incidente stradale sulla Genova-Sestri Levante tra i caselli di Recco e Nervi. L'auto del medi[illegible] ha sbandato e si è schiantata contro la parete di una galleria. Inutili sono risultati i tentativi di rianimarlo. Il prof. Capitanio [illegible] era specializzato nella ricer[illegible] sulla fertilità femminile.

Quattro [illegible] nell'incendio a [illegible] Salle



LA SALLE. Tre cavalle e [illegible] puledri di due mesi e mezzo sono morte soffocate nel rogo del «Centro Ippico Haflinger della Valdigne», in frazio[illegible] Châtelard a La Salle, un paese a [illegible] chilometri [illegible] Aosta verso Courmayeur. L'incendio è divampato alle 5 di ieri.

I vigili del fuoco di Courmayeur, i colleghi di Aosta e i volontari di La Salle sono riusciti a spegnere le fiamme in tre [illegible] e a salvare altri [illegible] cavalli che erano nella scuderia.

«Mi hanno minacciato qualche giorno fa e adesso [illegible] accaduto questo. [illegible] non [illegible] i due fatti [illegible] collegati» dice Marino Verney, 46 anni, che gestisce la struttura assieme alla moglie e al figlio. Vigili del fuoco e carabinieri non escludono l'ipotesi dell'incendio doloso.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mentre si sono iniziati i lavori all'Agrario per ospitare «Tecnologie alimentari»

Asti investe sull'Università

Nuovi corsi. Economia tra le Facoltà preferite

ASTI. Un settore in continua crescita ed evoluzione: è il futuro che si delinea per i corsi decentrati dell'università astigiana. La sfida lanciata tre anni fa dall'allora «Aua», ora «Astiss» ente gestore formato da Comune, Provincia, Cr-At e Fondazione Cassa di risparmio, Camera [illegible] commercio [illegible] stata finora premiata oltre che dagli studenti (dimostrano di apprezzare i corsi istituiti), [illegible] investimenti [illegible] sforzi per arricchire il corollario delle opportunità.

La presidenza dell'ente è appena stata assunta dal sindaco Luigi Florio (ha preso il posto di Salva Garipoli, presidente della Camera di commercio).

Per la sede decentrata di Economia e commercio in via Testa 89 come per i diplomi universitari (quelli attivati finora sono per consulente del lavoro, servizi sociali, tecnologie alimentari con orientamento nella ristorazione) [illegible] annuciano novità. Sarà [illegible] preside [illegible] Economia e commercio Daniele Ciravegna (atteso per presiedere l'appello [illegible] 4 settembre) [illegible] fornire indicazione sull'opportunità di istituite ad Asti il quarto [illegible] conclusivo [illegible] di corso. Verrebbe così offerta l'occasione agli studenti (non [illegible] lo astigiani) che hanno preferito [illegible] sede decentrata, di completare gli studi nella sede ristrutturata dell'ex Fulgor. Per [illegible] [illegible]tricole intanto resta fissato il tetto massimo di 150 studenti e tra molti commenti positivi (laboratori e aule efficienti), gli universitari vorrebbero l'istituzione di una biblioteca «interna» alla sede.

La facoltà [illegible] Economia [illegible] una delle più quotate ogni anno dai neo-diplomati astigiani (oltre 200 l'hanno preferita nell'anno scolastico '97/98, iscrivendosi ad Asti e Torino).

Sono 80 le preiscrizioni arrivate finora alla segreteria di via Testa. Una recente statistica nazionale lo conferma come uno dei corsi che offre maggiori opportunità di impiego sicuro.

Cresce l'interesse anche per l'innovativo Tecnologie alimentari: il «diploma» è spendibile nel comparto della ristorazione collettiva [illegible] privata che in Italia raccoglie circa 60 mila aziende, [illegible] crescita. Nel '97 [illegible] domande [illegible] state 61 per trenta posti disponibili; le preiscrizioni per il prossimo anno accademico [illegible] aperte.

L'ultimo bilancio tracciato dall'Astiss ha ribadito la volontà di preferire lauree brevi [illegible] i corsi di specializzazione post-laurea legati alla specificità del territo[illegible] astigiano. [illegible] Senato accademico dell'Università di Torino ha già approvato la proposta di un corso per lo studio del territorio collinare (potrebbe essere avviato dal '99).

Un altro capitolo riguarda le sedi dei corsi: si sono iniziati i lavori di ristrutturazione all'agrario Penna per ospitare 2° e 3° anno [illegible] Tecnologie alimentari (spe[illegible] prevista 200 milioni).

Si attende intanto il progetto che trasformerà l'ex [illegible] Colli di Felizzano in sede universitaria (il Comune l'ha acquisita con questo vincolo).

Manuela Taliano





Il preside della facoltà [illegible] Economia [illegible] commercio, **Daniele Ciravegna**
Accanto studenti al computer

Dove e come iscriversi

Le matricole astigiane sono circa 800

ASTI. Per gli universitari astigiani, la segreteria di via Testa 89 è diventata negli anni [illegible] sorta di «porto sicuro» dove chiarirsi le idee tra moduli, scadenze, tasse, indirizzi [illegible] studio, [illegible] e facoltà.

A prima vista un «ginepraio», specialmente per le matricole: quest'anno sono state 790 tra gli iscritti ad Asti, Alessandria, Torino (su quattromila universitari astigiani). Il personale segue migliaia di pratiche all'anno con efficienza [illegible] cortesia.

In via Testa 89 ci si può rivolgere per le iscrizioni dei corsi decentrati [illegible] Asti e inoltre per le facoltà di Torino e Alessandria. L'ufficio [illegible] segue le pratiche per altri atenei.

In questi giorni [illegible] ancora tempo di preiscrizioni: fino al 31 agosto per tutti i corsi a numero chiuso; fino [illegible] 30 settembre per le immatricolazioni [illegible] quelli che non prevedono test d'ingresso.

I corsi astigiani: fino [illegible] 31/08 è apeta la preiscrizione al diplo[illegible] universitario triennale in Servizi sociali (30 posti, una ventina di materie).



L'ingresso della facoltà di Economia e commercio in via Testa ad Asti, nel palazzo dell'ex Fulgor

Altra opportunità (fino al 31/08) [illegible] costituita dal corso universitario in «Tecnologie alimentari-orientamento ristorazione» (30 posti, unico in Italia). Il primo anno si tiene a Grugliasco, il biennio successivo, [illegible] da quest'anno, verrà ospitato all'istituto Penna [illegible] Viatosto. C'è tempo fino al 18/09 per le preiscrizione a Economia e commercio. Per consulente [illegible] lavoro le iscrizioni si riapriranno nel '99.

Numeri utili: la segreteria di Asti (0141/590.423) è aperta da lunedì a venerdì 9-11; martedì, mercoledì e giovedì anche dalle 13,30 alle 15. Altri numeri utili: Alessandria, segreteria universitaria, [illegible] Lanza 11; 0131/283.701; Torino (segreteria attivata per tutte le facoltà), via Bruino 4/a (piazza Bernini) 011/670.29.43. (m. t.)

Dopo gli ultimi incidenti mortali

Tangenziale pericolosa
Florio scrive all'Anas

Sollecitata la posa del guard-rail
Ora si attende la riasfaltatura

ASTI. Collocare subito lo spartitraffico centrale sulla tangenziale Asti-Isola: l'ultimo sollecito urgente all'Anas arriva dal sindaco Florio, che nei giorni scorsi ha inviato [illegible] lettera al dirigente del compartimento piemontese Luigi Gambardella.

«Su quel tratto di strada - scrive il primo cittadino - si so[illegible] già verificati troppi incidenti, molti dei quali mortali, proprio [illegible] [illegible] dell'assenza di una idonea protezione che separi le due carreggiate».

L'ultima tragedia porta la data del 5 agosto, quando persero la vita, [illegible] tratto in rettilineo di San Marzanotto Piana, Margherita Francino, 27 anni, di Vinchio e i coniugi Daniele Gallo, 39, [illegible] Maria Grazia Gallone, 38, abitanti a Nizza [illegible] loro due figli sono ancora ricoverati in ospedale).

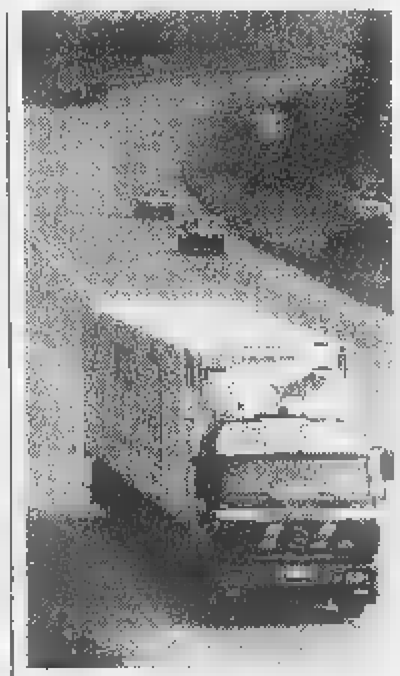
Dopo lo scontro mortale, Gambardella ha ribadito che la barriera [illegible] protezione sarà collocata sulla tangenziale solo in futuro, quando la strada verrà assorbita nel tracciato della Asti-Cuneo: bisognerà allora allargare le corsie di due metri per parte.

Ma Florio incalza: «Attendere l'apertura del cantiere della Asti-Cuneo - dice - vorrebbe di[illegible] lasciare trascorrere come minimo da [illegible] [illegible] due anni: e [illegible] non è pensabile».

A Gambardella, il primo cittadino chiede di volergli fornire una risposta «con cortese urgenza»: «Sono certo - aggiunge il sindaco - che i dirigenti dell'Anas sapranno dare prova di sensibilità e determinazione [illegible] fronte [illegible] [illegible] situazione che mette quotidianamente a repentaglio la vita delle persone».

Già in passato, e poi [illegible] recentemente dopo l'ultimo incidente mortale, altre voci si erano levate con forza per chiedere la sistemazione urgente dello spartitraffico centrale: quelle del sindaco di Isola, Alberto Botto, del responsabile della Croce Rossa, Erildo Ferro, del consigliere provinciale Piero Vastadore.

Intanto si attende che l'Anas avvii il rifacimento dell'asfalto su due delle quattro [illegible] della tangenziale: l'intervento (l'importo di spesa si aggira sul miliardo) [illegible] stato preannunciato per dopo Ferragosto. Il 10 agosto la «Moviter» aveva iniziato i lavori di sfalcio lungo le banchine. Un'altra ditta sarebbe dovuta intervenire, subito dopo, per togliere l'erba sotto [illegible] guard-rail: operazione che, però, non ha avuto seguito. (l. n.)



La tangenziale tra Asti e [illegible]

Operazione di polizia

Setacciate le zone dello spaccio

ASTI. Gli agenti delle «Volanti» hanno setacciato alcune delle [illegible] cittadine più [illegible] rischio per lo spaccio di droga.

Controllate decine di extracomunitari, alcuni dei quali sono stati trovati in possesso di dosi di eroina. L'operazione, coordinata dal dirigente della sezione Volanti, [illegible] commissario Gian Franco Vaccaneo, rientra nel quadro dei servizi anticrimine predisposti dal questore, Rodolfo Poli.

Gli agenti hanno ispezionato in particolare l'ex Saffa di corso Ivrea, il Casermone, giardini pubblici, zona stazione, [illegible] Ferriere Ercole, viale Pilone, Corso Matteotti, corso Alba.

Altre verifiche anche nella zona orti, in corso Savona, dove sembrano essersi trasferiti, da alcune settimane, gruppetti di extracomunitari-spacciatori.

Un'attività preventiva che proseguirà e verrà ulteriormente intensificata anche in collaborazione con carabinieri, vigili urbani, guardia di finanza. (f. b.)

Fra un mese esatto, in piazza Alfieri ritorna l'antica sfida tra i 14 rioni cittadini e i 7 Comuni del contado

Palio, da domani parte la corsa al biglietto

Invariati rispetto al '97 i prezzi. Quattro donne vip invitate da Florio

ASTI. Conto alla rovescia per il Palio, che si correrà fra un mese esatto, [illegible] 20 settembre. Domani apre la biglietteria del Palio, mentre si stanno mettendo a punto gli ultimi dettagli organizzativi della manifestazione.

Biglietti. Invariato il costo rispetto la passata edizione. Palcoscenico sarà ancora piazza Alfieri. Per un posto in tribuna centrale (coperta) si pagano 100 mila lire; il prezzo scende a 80 per le poltroncine nella curve e a 50 per le tribune di rettilineo. In tutto [illegible] posti a sedere sono circa 3500, a cui si aggiungono altri 7 mila posti nei parterre (qui il biglietto [illegible] ingresso costa 7 mila lire).

La biglietteria è anche quest'anno all'Agenzia «A.C. Tour», in via Battisti (tel. 0141-355.524, fax 356.475). Aprirà domani con [illegible] seguente [illegible]io: dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 14,30 [illegible] 19. Qui [illegible] in vendita anche i biglietti per il Palio degli scudieri (che qualifica le riserve per la [illegible] più importante del giorno successivo): il costo [illegible] di 10 mila lire.

Ai giapponesi piace. Tra le richieste di prenotazioni già arrivate, anche quella di un fotoreporter giapponese che intende realizzare un servizio sul Palio [illegible] Asti per alcune riviste specializzate. E sempre dal Paese del Sol Levante sarebbe in arrivo una comitiva di turisti.

Invitati speciali. Il neo sindaco Luigi Florio ha [illegible] mano alla lista degli invitati. Facendo alcune aggiunte. Da palazzo municipale sono già partiti gli inviti indirizzati alla vedova di Paolo Borsellino e Maria Falcone, sorella di Giovanni, i due magistrati uccisi dalla mafia.

«Ho voluto pensare per questa occasione - ha spiegato Florio - [illegible] personaggi che hanno legato il loro nome, drammaticamente, a momenti alti della nostra storia più recente».

Un altro invito è stato indiriz[illegible] [illegible] Carla Voltolina vedova dell'ex presidente della Repubblica Sandro Pertini, e con ascendenze astigiane. Ma anche, forse per una sorta di «par condicio», all'ultima regina d'Italia, Maria José: «Siamo in un contesto in cui si tende a far pace col passato e l'invito alla regina va visto in questo [illegible] precisa Florio.

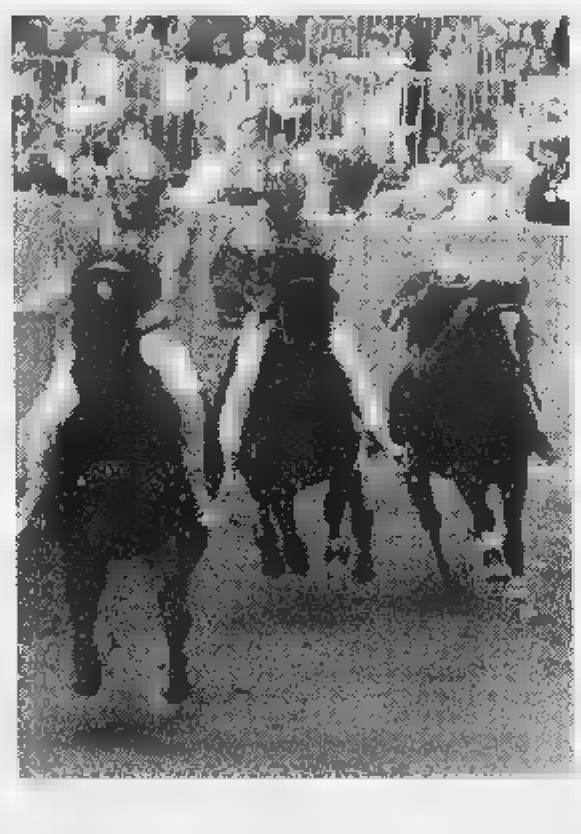
Collegamenti. Contatti sono in corso per definire il collegamento [illegible] Rai 3. Garantite le riprese dalle tv locali. (f. la.)

DAL 26 AGOSTO

Torna Scopri il tuo borgo

A grande richiesta: «Scopri il tuo borgo» il gioco legato al Palio indetto dall'edizione astigiana [illegible] «La Stampa», tornerà a mettere alla prova la capacità d'osservazione dei lettori. Un concorso semplice, che aveva avuto grande successo tra la fine degli Anni '80 e il 1992, anno dell'ultima edizione. Ogni giorno, [illegible] 26 agosto al 18 settembre, sarà pubblicata la fotografia [illegible] un particolare, scattata in uno dei 14 borghi cittadini e 7 Comuni del contado: il gioco sta nel riuscire ad individuare dove la foto è stata ripresa. Basterà ritagliare il tagliando, compilarlo in ogni [illegible] parte, e inviarlo all'indirizzo che sarà indicato, oppure imbucarlo in [illegible] delle [illegible] a disposizione. Tra tutti i tagliandi, con le risposte esatte, [illegible] sorteggiati i premi: e [illegible] primo, è [illegible] Fiat [illegible]. Nel montepremi anche orologi, cene e altro ancora. Allora, aguzzate la vista: dal 26 è «Scopri il tuo borgo».

Le poltroncine sono 3500
E dal Giappone arrivano richieste di prenotazioni



Si è [illegible] [illegible] moto la macchina organizzativa del Palio
L'appuntamento è fra un mese esatto, il 20 settembre

PRIMO PIANO

Asti

Studio del Comune sulla povertà

Il Comune avvierà uno studio sul fenomeno della povertà ad Asti e censire i bisogni delle fa[illegible] più deboli. Tra i progetti c'è anche un aumento delle assistenti domiciliari. A PAGINA 32

Cinema

Il vino protagonista ad Astifest

Cinema e vino: un binomio che prenderà forma con Astifest, il festival cinematografico al via il [illegible] settembre. A PAGINA 33

Asti [illegible]

«Il nostro doping sono le bistecche»

«Integratori? Qui andiamo a bistecche». Sorride, Franco Delladonna, allenatore dell'Asti calcio, quando gli si chiede [illegible] anche nel calcio dilettantistico circolino strani farmaci. L'allenatore [illegible] guidando la preparazione dei galletti. A PAGINA 37

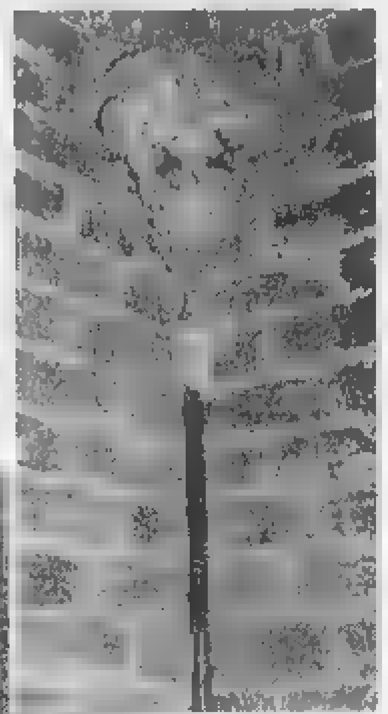
Dopo le proteste dei lettori a «La Stampa», interviene il municipio

Battistero, spariranno le canaline

Nel secondo lotto dei lavori saranno interrate

ASTI. Prima la lettera a «La Stampa» dell'avvocato Bruno Vergano, poi un'altra accalorata lamentela di un turista di passaggio, hanno indotto l'Amministrazione comunale (ieri mattina il sindaco Florio ha fattoun sopralluogo al Battisterio) a spiegare i «dubbi» su restauro del battistero di San Pietro, annunciando che le famigerate «canaline» per far passare i fili elettrici sono in realtà provvisorie, o almeno si spera. Lo conferma l'architetto Luciano Bosia, dell'assessorato ai Lavori pubblici del Comune che in una lettera a La Stampa comunica: «I lavori regolarmente ultimati nei tempi contrattuali e senza maggiorazioni di spesa fanno parte di una prima unità di intervento». Ma c'è un secondo lotto finanziato nell'ambito delle opere del Giubileo. Questi lavori approvati con delibera del 24 luglio saranno appaltati entro la fine dell'anno. E le canaline? Bosia precisa: «Come si ricorderà il Battistero [illegible] «ferito» in più punti, martoriato [illegible] cavi appesi e apparecchi illuminanti di diversa foggia. E' sembrato doveroso togliere tutto, usando una unica fonte di distribuzione degli impianti senza forare ulteriormente le pareti e senza mettere cavi volanti. Lo scopo è stato quello di esaltare la provvisorietà dell'intervento appoggiando a terra la canalina elettrificata». Con il secondo lotto è previsto il totale occultamento della distribuzione degli impianti, sotto il pavimento. [r. s. a.]





Le grosse canaline per il passaggio dei cavi elettrici sistemate «provvisoriamente» agli angoli del pavimento e sotto i capitelli del Battistero di San Pietro

AGENDA

EDICOLE. Le rivendite aperte domani in città: piazza Torino 1; piazza Statuto 35; piazza Lugano 5; via Lessona 4; c. Alfieri 150; via Orfanotrofio 9; via Conte Verde 97; c. Casale 175; strada Fortino 62; s. G.Ferraris 1; via Benzi 7; via Petrarca [illegible]; via S.Morando 17; piazza Alfieri 65; via Garibaldi 1; largo Martiri della Liberazione 7; piazza Campo del Palio 9; c. Savona 105; c. Alfieri 370; piazza Primo Maggio 16; via Torchio, reg.S.Quirico; via Balbo 29; via Giobert 38A; via S.D'Acquisto 12.

TABACCHERIE. Aperte oggi: c. Torino 129, Bramairate 217, via Morando 17, via Lessona 4, c. Alfieri 150, c. Casale 175, via Petrarca 69, c. Savona 225, Quarto Inf. 282, c. Dante 105, c. Cavallotti 110, c. Ivrea 51, Quarto 10, c. Alfieri 268, c. Alfieri 312, c. Alfieri 370, c. Savona 52, interno stazione Fs, Valle Tanaro 8, Portacomaro 13, piazza 1°Maggio 16, Viatosto, via Giobert 38, Serravalle 15, c. Dante 162, via P.Micca 28, c. Savona 357, Valenzani 14/15.

BENZINA. Distributori che hanno comunicato il periodo di apertura: Shell, c. Torino; Beta Rte, c. Casale ang.via Tosi, Ip, piazza 1 Maggio; Ip, via Micca 2; Ballario, Portacomaro stazione: Agip, Valterza 61/a; Ip, c. Savona 527; Aci, c. Alessandria 269; Beta Rete, via Foscolo; Q8, c. Volta 28.

Il Comune farà un'indagine sulle «fasce deboli» della popolazione

Una mappa della povertà

E assunzioni di assistenti domiciliari

ASTI. Uno studio che indaghi sul fenomeno della povertà ad Asti e censisca i bisogni delle fasce più deboli: anziani, minori, disoccupati, famiglie in difficoltà, disabili.

L'indagine sarà avviata prossimamente dal Comune, orientato ad affidarla a un istituto esterno, ancora da individuare. L'iniziativa è di Angela Quaglia, assessore ai Servizi sociali da poco più di due mesi. «So che c'è genericamente - spiega l'amministratrice - una richiesta da soddisfare, ma non è chiaro verso quali settori, in particolare, destinare risorse. So anche che cosa ci vuole: una mappa scientifica, perciò puntuale e attendibile, sui bisogni della città. La mia idea è di affidarci a un organismo esterno, che, oltre a schedare le urgenze, dia anche prime indicazioni su come affrontarle, guardando all'esperienza di altre città».



L'assessore ai Servizi sociali Angela Quaglia

Gli interventi si realizzeranno a partire dal '99. «Tra non molto - dice l'assessore Quaglia - [illegible] impegnati nella definizione del bilancio di previsione. Prima di quella scadenza vorrei già avere qualcosa di preciso in mano, in modo da capire in quali settori incrementare o tagliare le risorse».

Nei progetti dell'amministratrice c'è anche un aumento delle assistenti domiciliari: oggi sono 14 a tempo pieno, cui si aggiungeranno due part-time a partire dal 1° settembre. «L'ipotesi a cui sto lavorando - dice Angela Quaglia - è di giungere, nel '99, a 25, e di concentrarci, in particolare, sul problema degli anziani. C'è un bisogno sommerso di assistenza che non riusciamo a soddisfare: vorrei, in collaborazione con l'Asl, intervenire soprattutto per fornire un maggiore sostegno domiciliare, in modo da evitare il più possibile i ricoveri nelle case di riposo».

A differenza di altre città, Asti non pare registrare un'«emergenza anziani» legata al periodo estivo. «Ma resta la necessità di occuparsi stabilmente dei nonni» dice Quaglia.

Il Comune punterà anche sulla campagna «Adotta un anziano» che ha portato recentemente ad affidare due ultrasettantenni a parenti e vicini di casa. Un'altra domanda per assistere (dietro contributo mensile) anziani non autosufficienti, è giunta ultimamente ai Servizi sociali: le assistenti la stanno esaminando. «Anche in questo caso - ricordano nella sede di corso Alfieri 350 - l'intervento punta a evitare all'anziano il ricovero in istituto».

Attualmente le domande presentante all'Asl, per dare un posto, in case di riposo, ad anziani non autosufficienti, sono circa duecento. [l. n.]

LE RICETTE DELL'ESTATE

Un piatto freddo

Un «rettangolo» [illegible] spinaci e ricotta

Ecco una nuova ricetta per l'estate:

Sformato freddo di ricotta e spinaci con [illegible] di pomodori freschi

Ingredienti: 300 grammi di spinaci, 1 kg di ricotta, 4 uova, 4 pomodori freschi, basilico, sale e pepe, noce moscata, [illegible] gr. di parmigiano grattugiato.

Esecuzione: lavare gli spinaci e farli cuocere in abbondante acqua. Strizzarli bene e frullarli fino a che diventano una purea. Unire la ricotta, 4 pomodori tagliati a cubetti, uova, parmigiano sale [illegible] Mischiare il tutto e riempire uno stampo rettangolare imburrato. Far cuocere nel forno per un'ora. Capovolgere lo sformato, quando sarà freddo, in un vassoio e ricoprirlo con i pomodori a cubetti, foglie di basilico fresco e gocce di olio d'oliva. Con questo piatto è consigliato un vino bianco, Arneis, o un rosato non impegnativo come «Rustichel» dell'Armangia di Canelli. Si può finire il pasto con un budino al limone con salsa ai frutti di bosco, preparato con rossi d'uovo, zucchero, latte caldo, [illegible] limone grattugiata, colla di pesce e succo di limone. Per la salsa occorre un composto fatto con frutti di bosco, zucchero e un bicchiere d'acqua. Il tutto va lasciato raffreddare; dopo aver messo il budino negli stampini si versa sopra la salsa ai frutti.

Per altre informazioni telefonare a Luca o ad Antonio, al 0141-954.018.

[illegible] CHI ACCETTA I COUPON

Ecco i ristoranti che hanno aderito all'iniziativa «A cena sotto le stelle», proposta dall'Associazione ristoratori albergatori astigiani d'intesa con «La Stampa» (tra parentesi il giorno di chiusura infrasettimanale): **Ametista**, Moncalvo (mer.); **Belbo da Bardon**, San Marzano O. (mer. [illegible] e giov.); **Cannon d'oro**, Cocconato (lun sera e mar); **Cascinale [illegible]**, Isola (ferie sino 23/8); **Collavini**, Costigliole (mar. sera e mer.); **Convivio**, Asti (dom.); **Da Aldo**, fraz. Castiglione, Asti (mer.); **Da Dirce**, Asti (ferie sino 25/8); **Da [illegible]**, S.Margherita di Costigliole (mer.); **Dei Caffi**, Cassinasco (mer. e dom. sera); **Dellavalle**, Agliano (lun.); **Dante**, Asti (lun.); **Falcon vecchio**, Asti (dom. sera e lun.); **Fons salutis**, Agliano; **Fungo rosso**, Montiglio (mer.); **Gallareto**, Gallareto (lun.); **Garibaldi**, Cisterna (mer); **Gener Neuv**, Asti (ferie sino al 27/8); **Hasta**, Asti (dom. sera); **I Bologna**, Rocchetta T. (mar.); **Il giardinetto**, Grazzano (ferie sino al 31/8); **Il rustico**, Revigliasco (mar.); **L'angolo del Beato**, Asti (ferie sino al 23/8); **La Braja**, Montemagno (lun. e mar.); **La cà rossa**, Cisterna (lun.); **La canasta**, Asti (ferie sino al 23/8); **La cascina**, Penango (lun.); **La cometa**, Asti (lun.); **La floreale**, Annone (lun.); **La greppia**, Asti (lun.); **La lanterna**, S. Damiano (mar e mer sera); **Moro**, Asti (lun); **Perbacco**, Villa S. Secondo (mar e mer); **Reale**, Asti (mar); **San Giovanni**, Moncalvo (mar); **[illegible] Marco**, Canelli (mar.sera e merc.); **Tre colli**, Montechiaro (mer.); **Tre re**, Moncalvo (lun sera e mar). Il coupon per il 10% di sconto va presentato al momento di chiedere il conto e vale per tutti i 38 ristoranti che aderiscono all'iniziativa.

Ad Agliano

Nella valle delle Fonti va forte la barbera

Ristorante Fons salutis di Agliano

Dov'è il locale: in via alle Fonti 125, nella valle dove sorgono gli stabilimenti termali e sulla quale si affaccia il paese. Il corpo centrale dell'edificio risale all'inizio del secolo. La costruzione, nel corso degli anni, ha subito trasformazioni fino ad [illegible] l'attuale aspetto in stile classicheggiante, circondato da un piccolo parco con piscina. Da una fontana sgorga l'acqua curativa.

Anno di fondazione: [illegible] si ricordano altre denominazioni. Lo stabilimento termale è stato aperto alla fine dell'Ottocento. L'attività di quell'epoca è testimoniata dalla riproduzione di vecchie fotografie appese alle pareti del ristorante. Dal secondo dopoguerra ai primi anni Settanta a gestire il complesso è stata la famiglia Cocito. Allora sullo spiazzo antistante il ristorante c'era il ballo. Poi è subentrata la famiglia Girivetto.

Chi [illegible] i patron: Gino Minacapilli, Antonio Festa e Luca Accia, tre giovani astigiani che hanno rilevato l'esercizio a febbraio del '98.

In cucina: Antonio e Luca.

Ai tavoli: Gino.



Da sinistra Gino Minacapilli Antonio Festa e Luca Accia titolari del «Fons salutis»

Numero coperti: una sessantina. Si mangia anche all'aperto.

Giorno di chiusura: sempre aperto. In ferie tra metà dicembre e la fine di febbraio.

Prezzo medio: menù degustazione [illegible] mila vini esclusi. Alla carta, [illegible] - [illegible] mila vini esclusi. C'è anche l'albergo.

Carte di credito: tutte, anche bancomat.

Specialità: ravioli al coniglio fatti al plin, tajarin. Funghi di stagione, tartufi, filetto di vitello fassone alla pietra, finanziera, tortino di quaglietta con polentina concia. A fine settimana il pesce.

Vini: carta con oltre 100 etichette. Va molto il barbera che si produce nella zona. Tra i bianchi Gavi, Arneis. Barbaresco Pio Cesare e Gaja.

Ristoratori si nasce? Antonio Festa ha cominciato a 12 anni, ha lavorato al «Fons salutis» quando c'era Cocito. Luca Accia ha frequentato la scuola alberghiera di Agliano, Gino Minacapilli quella di Stresa. Tutti e tre hanno fatto esperienze in prestigiosi ristoranti.

Clienti: molti turisti stranieri. Tra i personaggi, l'ex calciatore Falcao e Giorgio Faletti.

Lì vicino: a sette chilometri c'è il castello di Costigliole

Armando Brignolo

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] produttore di vino ricordo Sandro Doglio

E' passato quasi un mese dalla morte di Sandro Doglio.

Lontano dai riflettori e in silenzio ci ha lasciati, ha lasciato un grande vuoto per sua moglie Ann, per i suoi cari e per i suoi collaboratori; ma anche per tutti gli operatori e appassionati eno-gastronomici, per noi produttori, per i lettori delle sue rubriche e dei suoi libri.

In un mondo dove molto si fa per apparire e dove i personaggi di copertina non sempre sono di edificante esempio, lui grande personaggio, grande professionista, ma soprattutto uomo saggio e grande «gentiluomo» non solo di campagna, ma anche della più alta aristocrazia, [illegible] l'anacronista eccezione: schivo, riservato e disponibile.

Ricorderemo i suoi racconti, il rimpianto delle cose belle e importanti ma anche di quelle più semplici del passato, che piacciono ai nostalgici ma che servono ai giovani per capire, ricordare o scoprire origini, sacrifici e certi valori perduti.

Ricorderemo la sua bontà, la sua umanità, il suo amore e la sua attenzione per le cose giuste nel sociale, nel lavoro, nel rispetto dell'ambiente e del territorio, per la cucina, per il vino e per ogni prodotto di qualità.

Ricorderemo le sue considerazioni, i suoi consigli e i suoi stimoli per cercare di dare il massimo sia pure senza l'ossessione di essere sentenziati con «cappelli, stelle, bicchieri o forchette», rievocando per un momento tempi passati quando un bravo insegnante diceva: dovete studiare non per il voto ma per imparare e quindi per sapere.

Valter Bera, Neviglie

Enel: scusate lavoriamo per voi

Con riferimento all'articolo «A San Desiderio di Calliano è polemica contro l'Enel», apparso sulla «Stampa» del 14 agosto e riguardante danni arrecati all'impianto fognario della frazione in occasione del rifacimento di un tratto di illuminazione pubblica, desideriamo precisare quanto segue:

l'impresa che ha eseguito i lavori per conto Enel ha provveduto anche a due riparazioni resesi necessarie per la rottura di due tratti della fognatura; le riparazioni sono state eseguite con tempestività e secondo le indicazioni del tecnico comunale; il ripristino stradale definitivo è avvenuto solo dopo che il tecnico comunale ha effettuato accertamenti e verifiche sul lavoro eseguito.

L'Enel è spiacente dell'inconveniente accaduto, che comunque ha comportato in questo caso un disagio molto limitato; conferma il proprio impegno e quello delle imprese appaltatrici per ridurre al minimo i disagi che inevitabilmente l'esecuzione di questo tipo di lavori possono comportare ai cittadini.

Vittorio Crepaldi
incaricato Enel
per il Piemonte
e Valle d'Aosta

Le lettere [illegible] inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono essere più lunghe di [illegible] righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con un recapito telefonico

[illegible] UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

[illegible]

Asti: 0141.353.558. [illegible] 0141.926.444. **Ca[illegible]** 0141.832.525. **Castelnuovo D.B.:** 011.987.6466. **Cocconato:** 0141.907.503. **Costigliole:** 0141.961.414. [illegible] **S.:** 0141.88.046. **Moncalvo.** 0141.917.444. **Montechiaro:** [illegible] **[illegible]magno** 0141.63.263 [illegible] 0141.7821. **Rocca d'Arazzo:** 0141.408.160. **San Damiano:** 0141.975.910. [illegible] 0141.943.644. **Villanova:** 0141.946.555

[illegible] DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8,30 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Garello**, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141.593.461. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Berenchiari**, piazza san Secondo 12, tel. 0141.594.300.
Canelli. Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Bianchi, via Pario 1.

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: [illegible]: 0141.593.345. [illegible] 0141.726.390. **Moncalvo:** 0141.955.333. **Montafia:** 0141.997.555. **Montemagno:** 0141.63.666.
CROCE [illegible] 0141.417.741; **Calliano:** 0141.921.079; **Canelli:** 0141.824.222; **Annone:** 0141.401.366; **Castelnuovo D.B.:** 011.9927.301; **Cocconato:** 0141.907.503; **Costigliole:** 0141.966.779; [illegible] 0141.958.665; [illegible] 0141.669.237; **Monastero B.:** 0144.88.290; [illegible] 0141.921.313; **Montegrosso:** 0141.953.175; [illegible]: 0141.994.696; **S.Damiano:** 0141.975.910; **Villafranca:** 0141.943.777; [illegible]: 0141.946.445.

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: 0141.530.196. [illegible] 0144.8100 **Canelli:** 0141.823.653. **Castagnole L.:** 0141.878.161. [illegible] **C.B.:** 011.987.6152. **Costigliole:** 0141.966.096. **Moncalvo:** 0141.917.100. **Montegrosso:** [illegible] **Nizza:** 0141.721.623. **San Damiano:** 0141.975.064, **Villanova:** 0141.946.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141.593.232-31.743. [illegible] 0141.823.481 **Nizza:** 0141.721.185

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] **Questura** e [illegible] 0141.418.111. **Stradale Asti:** 0141.212.356. **Nizza:** 0141.721.704. **Au[illegible] A21:** 01[illegible]

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141.530.357, fax 0141.538.200

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. La Provincia bandisce un concorso pubblico per l'assunzione (a tempo determinato e indeterminato) di istruttori tecnici (geometri VI livello). Lo stipendio [illegible] iniziale sarà di 15 milioni 771 mila lire. Le domande dovranno essere presentate in Provincia entro oggi: [illegible] informazioni sui requisiti richiesti si possono ottenere alla direzione del Personale, tel. 0141-433.277.

[illegible] L'impresa Rossignoli di [illegible] è al lavoro nel centro storico per il consolidamento della scarpata dietro la chiesa di Santa Maria [illegible] Il Comune ha stanziato 200 milioni.

[illegible] Il Consiglio comunale ha rinnovato, nell'ultima seduta, il contratto con il canile «Pinco Pallino» di Cervere (Cuneo): a differenza del passato è stata prevista un'ospitalità annuale per due bestiole (in precedenza per una soltanto). La [illegible]zione, che dura un anno, prevede una spesa di 200 mila lire al [illegible] per entrambi i cani.

SAN [illegible] Il gruppo anziani organizza una gita in Ungheria e Austria. Il viaggio si terrà dal 25 agosto al 2 settembre con visita di Budapest, lago Balaton, Vienna, santuario di [illegible] e Salisburgo. La quota complessiva di partecipazione è di un milione 460 mila lire. Le iscrizioni si raccolgono al Centro anziani, baluardo Montebello 2, o alla tabaccheria Cordero.

AGLIANO. Sarà la ditta Alma di Mondovì (Cuneo) a occuparsi dell'elaborazione delle paghe dei dipendenti del Comune: lo ha stabilito la giunta. Nei giorni scorsi il responsabile del servizio, Barbara Borio, ha dato attuazione al progetto: per il [illegible] l'incarico allo studio privato costerà 5 milioni e mezzo.

[illegible] Il Comune ha inviato a 1100 capifamiglia un questionario. Viene richiesto di pronunciarsi sui servizi forniti dall'amministrazione, sullo smaltimento dei rifiuti e inoltre di fornire dati per una verifica [illegible] relative al [illegible] Le schede dovranno essere riconsegnate entro ottobre.

CASTELLO [illegible] L'illuminazione pubblica di via Valmeriana sarà potenziata: il Comune ha chiesto all'Enel di collocare altri due lampioni. La spesa sarà a carico del municipio: un milione 600 mila lire.

[illegible] attende la firma dell'Anas per far partire la costruzione del marciapiede in regione Pieve alla Crocetta (700 milioni, il Comune ha affidato l'appalto alla ditta Eugenio Franco di San Damiano). L'opera [illegible] avviata entro la fine di agosto.

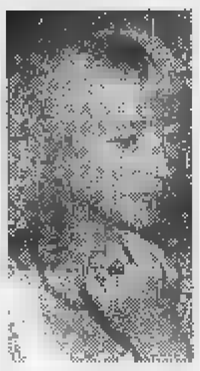
Dal 27 al 30 agosto sarà ospitata una delegazione sud-americana

Ferrere a ritmo di tango

Gemellaggio con gli argentini di La Francia







A sin., il sindaco di Ferrere **Milvia Carra Bonello** e (sopra) il premio Nobel **[illegible] Levi Montalcini**

Invitata anche il premio Nobel Rita Levi Montalcini che abitò in paese



Uno scorcio di Ferrere che si prepara al gemellaggio con gli argentini di La Francia

FERRERE. Il sindaco Milvia Carra Bonello non ha dubbi e annuncia che per il paese (circa 1400 abitanti) si preparano «giorni eccezionali»: sono quelli che sanciranno il gemellaggio tra Ferrere e La Francia in Argentina. «E' il primo Comune astigiano - spiega il primo cittadino - che sottoscrive un'intesa con un [illegible] extraeuropeo. Sotto il profilo turistico e socio-culturale questo avvenimento può [illegible] considerato tra i più importanti dell'anno per la provincia e il Piemonte».

Si prepara un fitto calendario di manifestazioni a partire da giovedì 27 agosto. Culmineranno domenica 30 con la cerimonia ufficiale del gemellaggio dove sono attesi ambasciatore e console dell'Argentina, autorità locali, il presidente dell'Associazione piemontesi nel mondo e il premio Nobel Rita Levi Montalcini, legata a Ferrere da affetti familiari e dalla permanenza in gioventù.

«L'harmamiento», il gemellaggio come recitano le [illegible] dine ha il patrocinio di Regione e Provincia. La delegazione di argentini arriverà giovedì 27 e sarà ospitata dalle famiglie ferresi. Tra le particolarità di La Francia - è l'indicazione degli organizzatori - c'è quella di avere uno dei più importanti allevamento di cavalli da polo.

In preparazione dell'iniziativa una delegazione di Ferrere si era recata in Argentina a novembre. Il «tour» che il Comune offre ai gemellati prevede la visita del territorio e quindi trasferte a Canelli, Frossasco (con l'Associazione piemontesi nel mondo), Asti, Torino, Superga, Colle e Castelnuovo don Bosco.

L'eccezionalità dell'evento, sostiene il sindaco, è anche rappresentata dal ritorno a Ferrere del premio Nobel Montalcini.

«Costituisce - spiega - un avvenimento memorabile. Torna nel paese che l'ha vista bimba e giovinetta. I ferreresi la amano moltissimo e non hanno mai dimenticato che il glorioso Castelvecchio, di cui una parte è adibita a scuole e l'altra è in fase di restauro, è stato donato al nostro Comune dalla sua famiglia». Rita Levi Montalcini è cittadina onoraria di Asti (durante la Seconda Guerra Mondiale si rifugiò a Valle San Pietro dove proseguì le sue ricerche scientifiche). Poco dopo l'assegnazione del Nobel negli Anni Ottanta l'amministrazione del sindaco Giovanni Benotto avviò contatti formali per l'assegnazione della cittadinanda onoraria, che la scienziata in quell'occasione declinò.

Domenica 30 durante la cerimonia sarà anche inaugurato un monumento per ricordare il gemellaggio. [m. t.]

[illegible] IN BREVE

Asti

Giordano neo presidente della Società [illegible]

Nuovo incarico per Giorgio Giordano (Rifondazione), fino a un [illegible] fa alla guida dell'Asp, ora guidata da Luigi Visconti. Per i prossimi tre anni presiederà la Società canavesana acque (Sca), azienda pubblico-privata (vi aderisce anche l'Italgas) cui fanno capo [illegible] comuni, tra cui Ivrea. Proprio la cittadina eporediese denuncia, in questi giorni, problemi di potabilità dell'acqua per eccedenze di ferro e manganese. Giordano, ferroviere in pensione ed ex consigliere comunale, è pure presidente della Cispel Piemonte (riunisce le aziende pubbliche della regione) e consigliere dell'Atm (trasporti) di Torino. [l. n.]

Castello d'Annone

Ordinanza della Provincia per la Ecogreen

Entro il 23 settembre la Ecogreen, la società di Castello d'Annone specializzata nel trattamento dei pneumatici usati, dovrà riportare a 2600 tonnellate il quantitativo di copertoni stoccati sull'area all'aperto dell'ex fornace Caredio. E' quanto stabilisce un'ordinanza della Provincia, che, per consentire all'azienda di continuare a lavorare, ha rivisto un precedente provvedimento: a differenza dei mesi scorsi, ora la Ecogreen può ritirare altri pneumatici, ma il quantitativo in peso non dovrà essere superiore alla metà dei materiali che escono dallo stabilimento. Sull'area dell'ex fornace l'Arpa svolgerà controlli quindicinali. [l. n.]

Nizza

Diritti per l'infanzia: delega al consorzio Cisa-Sud

Sarà il Consorzio socio-assistenziale Cisa Sud ad occuparsi per conto dei paesi del Sud Astigiano, del progetto riguardante i diritti e le opportunità per l'infanzia e l'adolescenza. In questi giorni il Comune di Nizza ha già deliberato l'adesione al piano ed entro settembre anche gli altri 40 paesi del gruppo, presenteranno al Cisa la loro delega. [e. ce.]

[illegible]

Progetto del Comune per [illegible] nuove villette a schiera

Il Comune di Valfenera ha inviato in Regione il progetto per un insediamento di edilizia popolare da realizzare in via Einaudi (angolo via Gorizia). Prevede la costruzione di villette a schiera, complessivamente circa venti abitazioni. [m. t.]

Nizza

Contributo per la rassegna estiva «[illegible] e vino»

Il Comune di Nizza ha stanziato quattro milioni e mezzo per la rassegna estiva «Giardini di palazzo Crova in musica e vino». La somma è stata destinata alla Pro loco che ha organizzato la stagione concertistica. [e. ce.]

Dal 28 settembre il festival «Astifest» dedicato all'enologia e all'Astigiano

Il vino farà la star al cinema

Un concorso per spot e documentari. Gli incontri





Il presentatore **Bruno Gambarotta** (a sin.) ed il regista **Guido Chiesa**

ASTI. Cinema e vino: un binomio che finora, nell'Astigiano, non aveva [illegible] preso forma. Non bisognerà attendere molto per vedere il progetto realizzarsi: Astifest, il festival cinematografico dedicato al vino e al [illegible] territorio, arriverà il 28 settembre, quando l'attenzione su Palio e altre grandi manifestazioni astigiane sarà appena scemati.

Allora sarà tempo di illuminare gli schermi e riscoprire film più o [illegible] noti, aprire cantine ed enoteche per incontri e degustazioni, indagare sul rapporto che scrittori e cantautori hanno avuto, nel tempo, col cinema. Sapori e curiosità che si rincorreranno sulle colline del vino (Asti, Canelli, Costigliole, Moncalvo, Nizza, San Damiano, Calosso i centri coinvolti) fino al 3 ottobre.

Cuore di Astifest sarà il concorso che vedrà protagonisti spot, documentari e filmati, naturalmente incentrati su vino, vigneti, territorio. Gareggeranno anche i cinefili astigiani (tra i cortometraggi in concorso, [illegible] che quello girato nelle storiche cantine Povero di Cisterna, con colonna sonora dei Fiati pesanti, su un ipotetico viaggio negli States).

A organizzare la manifestazione è l'associazione Astifest, presieduta dal giornalista Elio Archimede, e composta, tra gli altri, da Lorenzo Ventavoli, [illegible] dei fondatori del rinato Museo del cinema nel capoluogo piemontese, e da Stefano Della Casa, anima di «Torino Cinema» nonchè ambasciatore, per l'occasione, della rassegna astigiana al festival del cinema di Venezia. Collaborano vari enti, tra cui la Provincia, che due anni fa propose un'anteprima, su idea del regista astigiano Livio Musso, sotto il [illegible] di Vinfilmfest.

Presenza costante, nei [illegible] giorni della rassegna, [illegible] quella di Bruno Gambarotta, nato artisticamente in Rai. Ma arriveranno anche Enrico Ghezzi, padre-monello di Blob (Rai3) con Marco Giusti, impegnato il 2 ottobre, a San Damiano, in una puntata di «Fuori orario» dedicata al vino.

Carlin Petrini, presidente dell'Arcigola Slow Food, commenterà, il 30 settembre a Canelli, il film di Mario Soldati «Viaggio lungo la valle del Po», mentre il regista Guido Chiesa il 1° ottobre, a Costigliole, racconterà lo «strano» rapporto tra lo scrittore albese Beppe Fenoglio e il cinema. Sullo stesso tema il [illegible] settembre, a Nizza, sarà proposta in video l'intervista di Marinella Venegoni, giornalista de «La Stampa», al cantautore astigiano Paolo Conte: le sorprese non mancheranno. [l. n.]

E c'è anche il nuovo stemma della Provincia

Vesime: altri lavori alle Rocche di Zavatto

VESIME. La galleria parasassi in località Rocche di Zavatto esibisce da qualche giorno il nuovo stemma a colori della Provincia. Assicurato con cavi d'acciaio, il frontale si trova all'ingresso del tunnel, per chi proviene da Vesime, e raffigura, in forma stilizzata, una collina, una foglia e un grappolo d'uva.

Lo stemma è stato collocato dall'impresa Alpe Strade di Acqui impegnata nel quarto lotto dei lavori (un miliardo di spesa) per la costruzione di due nuovi moduli di galleria. L'intervento, disposto per mettere in sicurezza la «provinciale» 25 [illegible] Valle Bormida, è stato finanziato con un mutuo della Cassa depositi e prestiti nell'ambito del post alluvione. Entro fine anno si prevede l'avvio del quinto lotto [illegible] miliardi 460 milioni), che porterà a realizzare oltre il 7[illegible] delle opere per rendere più sicura la strada. [l. n.]



La galleria parasassi a Vesime con il nuovo stemma della Provincia di Asti

---

Autore del dipinto che raffigura la chiesetta S. Emiliano

La cartolina di Rocchetta «firmata» da Nicola Pero

ROCCHETTA TANARO. E' stato assegnato il premio della seconda edizione del concorso di pittura «Una cartolina per Rocchetta». Ad aggiudicarselo [illegible] il dipinto la «La chiesetta rossa di Sant'Emiliano» è stato Nicola Pero, 61 anni, originario di Rocchetta Tanaro ma milanese di adozione. Dall'opera, premiata dal comune di Rocchetta [illegible] mila lire, verrà ricavata una cartolina: la stessa cosa avvenne con quella del casalese Ghisleri, vincitore dell'edizione dello scorso [illegible]

Al secondo posto l'opera dell'alessandrino Lotti: terza un'artista locale, la diciassettenne Elisa Ferrero, studentessa dell'Istituto statale d'Arte «Benedetto Alfieri» di Asti.

Oltre a questi tre riconoscimenti, la giuria ha assegnato il «premio della critica» all'opera dei fratelli Nebiolo di Quarto.

I quadri esposti sono [illegible] settanta, presentati [illegible] trentina di artisti: quelli in concorso, che avevano come soggetto Rocchetta, erano invece 23. Della giuria facevano parte Barbara Incisa della Rocchetta, Rosa Gambino Allia, Silvia Ravetti, Marisa Penacino, Sergio Aliberti (sindaco di Rocchetta), Giuseppe Bo, Giulio Tua (scenografo), Beppe Bo e Giuseppe Mogliotti.

Pero, si [illegible] trasferito nel capoluogo lombardo [illegible] ventenne: ad accompagnarlo fu lo zio Dalmazio (in paese soprannominato Macin) che lo presentò a Manzù, nel cui studio [illegible] i primi passi nel mondo dell'arte del figurativo classico. «L'artista attraverso una personale e sensibile ricerca cromatica e compositiva - è scritto nella motivazione della giuria - rievoca nell'opera, con intenso pathos, la forza emotiva e l'anima della nostra terra e dei suoi colori». [r. s.]

A Palazzo Hugues si prepara la sede dell'Università

Casale, un nuovo look per le scuole cittadine


Palazzo Hugues sarà sede dei corsi universitari di Economia e Commercio

CASALE. Le scuole cittadine si rifanno il trucco in vista dell'inizio dell'anno scolastico, segnato dall'attivazione del corso universitario di Economia e Commercio. «Stiamo lavorando per offrire strutture adeguate dalle scuole materne, fino all'Università» dice l'assessore ai Lavori Pubblici, Luigi Merlo.

«In questi giorni stanno completando i lavori di ristrutturazione della scuola IV Novembre, iniziati lo scorso anno con la rimozione e sostituzione dei tetti in Eternit e la creazione di un'ala per accogliere la materna "Peter Pan", e che adesso è interessata da interventi di ritinteggiatura per un impegno [illegible] 60 milioni. Sempre alla IV Novembre si sta ristrutturando la palestra con una riorganizzazione degli spazi, nuovi servizi igienici e la creazione di spogliatoi per maschi e femmine. Questi la[illegible] ultimati entro settembre».

Un secondo intervento alle strutture scolastiche riguarda invece palazzo Hugues, [illegible] via Olivero Capello, sede dell'Università [illegible] Economia e Commercio (oltre 60 sinora gli iscritti; informazioni negli uffici comunali della Pubblica Istruzione, in via Mameli).

«Lunedì 24 scade il termine per la presentazione delle domande per gli interventi di tinteggiatura e sistemazione [illegible] dieci aule al primo piano - prosegue l'assessore Merlo -. Entro l'inizio dell'anno accademico saranno anche sistemati i locali che accoglieranno la presidenza, la segreteria e uffici logistici, il tutto per una spesa di 60 milioni. Inoltre è stata bandita la gara d'appalto per la fornitura di arredi e banchi da destinare all'Aula Magna e due grande aule, già ristrutturate. Per quest'anno nel palazzo Hugues saranno ancora presenti due terze medie. Dal 2000 il palazzo sarà a completa disposizione dell'Università».

Il 3 settembre scade anche la gara d'appalto per i lavori di rifacimento della pavimentazione in asfalto e dei marciapiedi, per un importo di 500 milioni, che riguardano le vie dell'Addolorata, Candiani d'Olivola, Fratelli Costa, Crova, dei Grani, Alfieri e la strada vecchia per Terranova. I lavori s'inizieranno in settembre con tempi [illegible] realizzazione entro fine anno [illegible] al massimo ad aprile. Nessuna novità invece per il sottopasso del Valentino. «I responsabili dell'Anas [illegible] ancora in ferie - osserva Merlo -. La prossima settimana probabilmente ci sarà un incontro». [r. sa.]

Avviata capillare opera d'informazione a Bistagno, Montechiaro, Strevi

Tre sindaci in guerra con i ladri

Nell'Acquese contro i dilaganti furti in alloggi


I sindaci anti-ladri. **Arturo Voglino**, di Bistagno, **Giampiero Nani**, di Montechiaro, e **Tomaso Perazzi** di Strevi

ACQUI [illegible] «Contrastare i furti in abitazione attraverso un'adeguata informazione ai cittadini». E' la strategia intrapresa da qualche mese da alcuni sindaci dell'Acquese dopo le numerose lamentele delle vittime di ladri che agiscono indisturbati sia di giorno sia di notte. Un problema che riguarda in particolare alcuni centri della Valle Bormida, ad esempio Bistagno e Montechiaro, ai confini con la provincia di Asti.

«Recentemente ho raccolto [illegible]gnalazioni dai cittadini vittime [illegible] furti in casa - spiega il sindaco di Bistagno, Arturo Voglino -. In al[illegible] casi i ladri hanno agito [illegible] pieno giorno con [illegible] persone in casa; altre volte nel cuore della notte, con l'uso probabilmente di bombolette di spray soporifero. Per fronteggiare questo fenome[illegible] diamo informazioni su come comportarsi ai cittadini che ci chiedono consigli, in particolare alle persone [illegible] che hanno l'abitudine di tenere nelle abitazioni somme di denaro».

Le preoccupazioni di Arturo Voglino sono anche quelle del sindaco [illegible] Montechiaro, Giampiero Nani, che è pure presidente della Comunità montana: «Purtroppo tra la nostra gente il problema dei furti è molto sentito. Si sente spesso di persone che si lamentano per aver avuto la [illegible] svaligiata. Questo ha creato [illegible] psicosi, con relativa richiesta di maggior tutela da parte delle istituzioni. Così si assiste ad un fenomeno che oserei definire di "mutuo soccorso", tra le persone potenziali vittime di furti: hanno iniziato a controllarsi vicendevolmente gli appartamenti».

Voglino: «Consigliamo ai cittadini, specie agli anziani come comportarsi». Perazzi ha fatto anche affiggere dei manifesti
Nei primi sei mesi i «colpi» diminuiti del 10%

Le cose vanno leggermente meglio a Strevi, dove l'Amministrazione comunale ha fatto affiggere una [illegible] manifesti con [illegible] decalogo per contrastare il fenomento [illegible] furti [illegible] dei raggiri [illegible] danni degli [illegible] «Abbiamo optato per una campagna d'informazione capillare nei confronti della popolazione, per evitare che le persone rimangano vittime di furti o di raggiri - spiega il sindaco Tomaso Perazzi -. Nel dubbio, consigliamo a tutti i cittadini [illegible] rivolgersi ai carabinieri, che stanno collaborando con la nostra amministrazione per contrastare tale fenomeno».

Sul fronte dell'informazione [illegible] scese in campo anche le Po[illegible]: l'Agenzia di Acqui, che ha giurisdizione sui 40 uffici postali di Acquese e Ovadese, ha predisposto un vademecum affisso a tutti gli sportelli, con una serie di consigli anti ladri.

A tutto questo sforzo corrisponde un primo dato positivo: secondo i dati forniti dalle autorità, nel primo semestre dell'anno c'è stata un diminuzione del 10% dei furti in abitazione rispetto al primo semestre dello scorso anno (furono 610 tra Acquese [illegible] Ovadese).

[illegible] Ferriso

Ristrutturazione

Mombaruzzo via ai lavori in municipio

MOMBARUZZO. Sarà restaurato il palazzo municipale del paese, un pregevole edificio dell'inizio del '900, in piazza Matteotti. Per lavori di manutenzione straordinaria, il Consiglio comunale ha deliberato uno stanziamento di 200 milioni e tra poco i lavori saranno appaltati.

«Il progetto preliminare è dello studio Binello di Baldichieri - anticipa il sindaco Giovanni Spandonaro - e prevede tra l'altro l'intonacatura, il rifacimento degli infissi [illegible] delle finestre».

Allo studio anche il colore della facciata, che probabilmente si rifarà al color mattone, tipico della zona, un misto di giallo ocra e rosso, che caratterizza gli altri palazzi del centro storico.

In paese saranno risistemate anche le strade comunali Costa Mezzana, via Bella e strada Iniglia. La spesa prevista [illegible] in totale di 140 milioni di lire. Il progetto [illegible] dello studio Napoli.

[e. oe.]

Degustazioni al castello in occasione de «Le storie del vino»: tutti potranno esprimersi

Voto popolare sui Dolcetti di Ovada

A settembre il primo concorso enologico di Tagliolo


Il castello Pinelli Gentile di Tagliolo. Ospiterà le manifestazioni di settembre

TAGLIOLO MONFERRATO. Il Dolcetto d'Ovada, l'ormai celebre [illegible] doc riconosciuto con decreto del 1° settembre 1972, avrà il suo primo Concorso Enologico, autorizzato dal Ministero dell'Agricoltura.

La autorizzazione è arrivata al Comune di Tagliolo, che [illegible]verà l'iniziativa [illegible] la collaborazione della Delegazione di Alessandria dell'Onav (Organizzazione Nazionale degli Assaggiatori di Vino).

Il Concorso è collegato [illegible] «Le Storie del Vino» la manifestazione che da alcuni anni è organizzata dal Comune di Tagliolo, e a cui il Ministero dell'Agricoltura ha già riconosciuto il patrocinio.

Quest'anno [illegible] stata programmata per i giorni 11, 12 e 13 settembre e come tradizione sarà ospitata nel castello dei Marchesi Pinelli Gentile [illegible] nel borgo medioevale.

Il primo Concorso Enologico del Dolcetto d'Ovada diventa una componente importante della manifestazione [illegible] comprende iniziative folkloristiche, gastronomiche, dibattiti. Il vino che sarà [illegible] a disposizione nella tre-giorni di Tagliolo, è quello selezionato dalla giuria tecnica [illegible] che quindi naturalmente raggiungerà la percentuale di punteggio stabilita dal regolamento.

Insomma non solo uno dei soliti «concorsi enologici». A Tagliolo ci sarà di più, il voto popolare: a chi degusterà il Dolcetto verrà consegnata [illegible] scheda, naturalmente con quesiti alla portata anche dei non esperti, attraverso la quale ognuno potrà esprimere il proprio giudizio sul vino, anche attraverso degustazioni guidate.

A fianco della classifica ufficiale [illegible] dalla giuria tecnica, ci sarà anhe un giudizio popolare di chi verrà a visitare Tagliolo in occasione di «Le Sotorie del Vino 1998».

Il concorso avrà poi un'ulteriore fase a livello internazionale, [illegible] Monaco di Baviera, in collaborazione con l'Arcigola Slow-food.

[illegible] Bottero

Prima [illegible] Trnava, poi un convegno [illegible] Casale

Coppo: un settembre da sindaco europeo


Il sindaco **Riccardo Coppo**

CASALE. Una delegazione casalese, guidata dal sindaco Riccardo Coppo, dal 10 settembre sarà [illegible] Trnava, la cittadina della repubblica slovacca gemellata con Casale, per presenziare ai festeggiamenti dei 760 anni della fondazione. «Un avvenimento di grande significato culturale e storico - sottolinea il primo cittadino casalese - ed è importante la nostra presenza per rinsaldare un legame nato 25 anni fa, quando ancora c'era la Cortina di ferro e con questa iniziativa veniva aperto un dialogo con un paese comunista».

Gli scambi fra le due città sono proseguiti in questi decenni e si sono intensificati negli ultimi anni. Nel '97 oltre 30 studenti di un istituto di ragioneria di Trnava, dove si studia anche l'italiano, sono stati ospiti delle famiglie casalesi per dieci giorni [illegible] quest'anno una delegazione di studenti della Leardi, guidata dalla professoressa Mariuccia Merlo, si è recata in terra slovacca, accolta con grande fraternità [illegible] senso dell'ospitalità.

Pochi mesi fa la città, il santuario di Crea [illegible] Balzola hanno anche ospitato Monsignor Sokol, arcivescovo di Trnava.

Molto significativa sarà la cerimonia che si terrà nella piazza principale della città che conta oltre 75 mila abitanti, dove [illegible] trova il monumento dedicato alle quattro città gemellate con Trnava, una russa, una tedesca, una ungherese e Casale. Nella «tre giorni» [illegible] in programma anche una mostra dell'artista casalese [illegible] assessore provinciale Marco Porta

«Gemellaggio come integrazione europea - continua Coppo - la nostra città [illegible] la nostra amministrazione hanno sempre creduto nello spirito europeo di collaborazione [illegible] integrazione, non dobbiamo [illegible] soltanto consumatori, ma dobbiamo essere in grado di diventare produttori di europeismo. In settembre in città [illegible] terrà un convegno a cui prenderanno parte tutti i comuni della Lombardia [illegible] del Veneto che con Casale stanno portando avanti l'iniziativa di un'ambasciata internazionale [illegible] Sisac, in Bosnia, per un aiuto [illegible] uno sviluppo della democrazia in questa terra martoriata».

Ad ottobre poi una delegazione cittadina sarà anche presente a Ferrara per un convegno europeo con tutte le città gemellate per una prospettiva di sviluppo e maggior collaborazione. Infine il Progetto Imagine che vede Casale collaborare con due città tedesche e una francese e quello di Ouverture con collaborazioni con un centro polacco e uno irlandese. «Casale città vuole confrontarsi con [illegible] città degli altri Paesi». [r. sa.]

IL CASO

TRA SPORT E NOSTALGIA

Da S. Stefano Belbo parte oggi un «tour della memoria» tra Langa e Monferrato

Il balòn ricorda i suoi campioni

Rose rosse sulle tombe dei miti degli sferisteri

SANTO STEFANO BELBO. C'è Manzo, «l'immenso». Ma anche il «mite», Tonino Olivieri (da Acqui, che fu la spalla prediletta di Massimo Berruti); il «maestro», Agostino Berruti (padre di Massimo, da Rocchetta Palafea: docente vero, insegnava agli alunni le regole della grammatica e i segreti del pallone); il «triste», Giovanni Ascheri (da Tavole, Imperia, strappato alla vita a [illegible] anni); il «dandy», Paolo Rossi (da Monesiglio, fuoriclasse in battuta e al tavolo da biliardo); [illegible] «leone dei cortili», Beppe Dellavalle detto «Muleta» (da Alba). E ancora, il portacomarese Rinaldo Cerrato e Domenico Gai, di Scurzolengo, già direttori dello sferisterio di via Napione a Torino [illegible] Romualdo Isnardi, un impresario che lanciò il mito del «Mermet» di Alba. E altri, tanti da riempire il campo di uno sferisterio, per una partita che non finirebbe mai.


Ricordati anche **Tonino Olivieri** di Acqui, a sin., e il ligure **Giovanni Ascheri**

Tutti morti. Ma tutti presenti nella memoria degli appassionati del pallone elastico. Pietre miliari, [illegible] volte imbarazzanti argomenti di paragone per i giocatori [illegible] oggi. Un bagaglio di tecnica e cuore che solo loro sapevano proporre, e una volta partiti si sono portati via per sempre.

Ora hanno voluto ricordarli insieme. Stamane, alle 9, in parrocchia a Santo Stefano Belbo ci sarà una messa dedicata ai giocatori scomparsi.

In prima fila il presidente federale, Franco Piccinelli, scrittore e giornalista. Con lui il fido Pino Morino, un gigante nicese che fu discobolo e compagno di lanci di Consolini e Tosi, ma anche «spalla» di Manzo.

E altri illustri veterani: Feli[illegible] Bertola, Massimo Berruti, Franco Balestra, Francesco Gioietti, Beppe Corino.

La liturgia sarà però solo il primo passo di una rievocazione che non ha davvero uguali. Morino e i suoi partiranno infatti, subito dopo, per un tour della nostalgia: tra Langa e Monferrato, fino alla Liguria.

Un viaggio per cimiteri, nei paesini incantevoli: sulle tombe deporranno un fiore per ogni campione perduto. Un appassionato di Ceriana (vicino a San Remo) ha inviato 300 rose rosse.


Foto d'archivio di Pino Morino (a sin.), ideatore della cerimonia, con Augusto Manzo

Un'operazione che potrebbe sconfinare nella [illegible], [illegible] non si conoscessero i protagonisti. «Macchè lacrime, porteremo con noi salame e barbera - puntualizza Morino -. Ci fer[illegible] ogni tanto a bere [illegible] mangiare. Anche loro, i nostri amici lassù, avrebbero voluto così. Il balòn è gioia, non rimpianto».

Che la festa cominci, dunque.

Nel nom[illegible] del pallone, che vola sempre più alto, sulle colline di Monferrato e Langa. Lassù, tra le stelle cadenti del cielo d'agosto.

Franco Binello

Un centinaio di giovani immigrati esperti lavorano d'estate nelle risaie

Riso puro grazie alle mondine cinesi

Guerra a una infestante che resiste ai diserbanti

NOVARA. E' anche merito dei cinesi se il riso italiano crescerà più p. Perchè ai cinesi è sta chiesto intervenire nel «triangolo d'oro» della riso per salvare il cereale dalle infestanti.

Sino agli Anni Sessanta, il lavoro definito di «scerbatura» era svolto dalle mondine, le lavoratrici locali ed emiliane che da Lignana di Vercelli (dove si girò il famoso «Riso amaro» la Mangano) sino al Pavese le risaie estirpando le infestanti. Chiuso il capitolo della manodopera stagionale, gli agricoltori del Novarese e d Vercellese dapprima si rivolti a pochi, sparuti gruppi di donne venute dal Meridione. Poi ai diserbanti chimici. Ma ci sono tipi di infestanti, come il «Riso Crodo» (falso cereale) che resiste va colto manualmente nella fase più delicata della maturazione del riso. Nel mese di agosto.

Ed ecco il ricorso a una mandopera che gli esperti definiscono altamente specializzata: quella cinese. Un centinaio di giovani, quasi tutti impegnati in altre attività nei grossi centri dell'Italia del Nord (particolarmente a Milano, dove dipendenti di ristoranti come camerieri o lavapiatti) sfruttano il periodo feriale per mettersi a disposizione delle aziende risicole.

Per i cinesi il lavoro in risaia è connaturato loro secolare tradizione. il rapporto la risaia piemontese è nato qualche anno fa, quando il Centro ricerche della Cooperativa Sa.pi.se. di Sali Vercellese assunse un ricercatore cinese, altamente specializzato in ibridazione (nell'azienda nato anche il famoso Venere, il riso nero ricco di selenio). «Sono lavoratori instancabili - dice Giuseppe Ferraris, presidente dell'Unione provinciale agricoltori di Novara e Verbano Cusio Ossola - . soprattutto esperti, hanno il innato rispetto del riso. Il loro lavoro di selezione, che a volte dura anche 12 al giorno, si rivela determinante».

A piccoli gruppi di due-tre, impiegati in risaia nell'eliminazione del «Crodo», l'infestante che da anni preoccupa le aziende tanto incidere sui bilanci di produzione con uno sino al 10 per cento. l'intervento finale dei cinesi il raccolto sarebbe decurtato non solo in quantità anche in purezza.



Una risaia: gli immigrati cinesi sono manodopera altamente specializzata

Vercelli celebra la panissa

Tradizione di cene e balli a palchetto

VERCELLI. E' una mongolfiera ancorata sul tetto un distributore di benzina in piazza Solferino ad annunciare l'apertura della «Sagra d'la panissa», con uno striscione disposto a mo' sulla «pancia».

Ad organizzare la celebrazione gastronomica del piatto vercellese per eccellenza (panissa, d'antan ex-povera, invenzione delle mondine: riso consumato in soffritto lardo, cipolle, e salami d'la duja sbriciolati, con aggiunta di fagioli) ancora una volta il Comitato della Vecchia Porta Casale. L'evento attira-buongustai collocato nel cortile della palestra Mazzini.

Inaugurazione per le 18 di oggi: si cena ogni sera, verso le 19,30, fino martedì della prossima settimana.

Ma la «Sagra d'la panissa» non sarà soltanto l'occasione per gustare la già sostanziosa ricetta a base di riso alla vercellese: per ogni i cuochi rionali prepareranno altre specialità locali e non. dopo si potrà danzare sul palchetto, al suono di orchestre ruspanti come la tradizione comanda (stasera con la Erre City Folk). Lasciando per parte caliente della noche, le 23, lo spazio per la disco o per le esibizioni di latino americano.

Tra le attività collaterali: una mostra collettiva di pittori, moto d'epoca, gare di bocce, podistica in versione notturna. Un classico, ormai.

Ci sarà pure in cartellone, la sorpresa. Una sorta di abbinamento tra sapori antichi e sonorità revival, un poco come dire panissa e «Furia cavallo del West», coregone dorato e «Pensiero d'amore», oppure barbera «Betty Blu». Insomma: a tener concerto ci sarà il cantante gallese «trapiantato» (come si sempre fatto per il riso) in Italia, Paul Bradley Couling in arte Mal, dei Primitives. Il rendez vous la dei «Fab Sixties» è per le 23 di lunedì prossimo. **[g. bar.]**

Da oggi in Valle Po

Incontrarsi dov'è viva l'Occitania

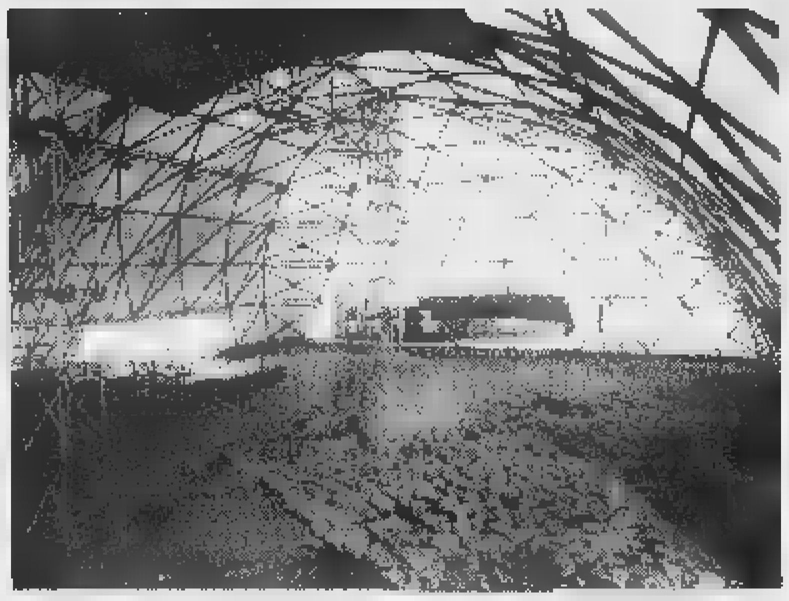
Da oggi la Valle Po ospita l'XI «Rescontre occitan», incontro tradizionale con la cultura occitana, organizzato dall'Associazione Ousitanio Vivo. Concerti, mostre, giochi popolari, presentazione di libri, caratterizzano il ricco programma che s'inaugura **Oncino**, uno dei tre Comuni dell'Alta Val Po, interessati dalla manifestazione. Alle 16 al tesoro in occitano alla quale seguirà (ore 19,30) una cena a base di piatti locali. In serata concerto del coro La Cevitou. Alle 22 premiazione caccia al teso e nella notte ballo occitano.

La festa domani avrà come scenario **Crissolo**: alle 16 visita guidata alla Grotta del Rio Martino e alle 19,30 cena base piatti locali nei ristoranti del paese. In serata (ore 21,30) fiaccolata occitana.

L'appuntamento di sabato è **Ostana** dove alle 10 ci sarà l'inaugurazione dello spazio espositivo l'apertura degli stand culturali commerciali. Alle 14,30 incontro sul tema «Libri per la piccola Occitania d'Italia». Cena alle 19,30 a base di piatti locali, concerto de «Lou manbaout Big band», della Valle Chisone.

Domenica escursione guidata al Buco del Viso (partenza alle dal **Pian del Re**). Per chi resta a valle alle 11 messa in occitano nella parrocchiale di Ostana e pranzo a base di piatti tipici. Al esibizione dei gruppi di canto popolare Mare tera e Cantori spontanei di ostana. Alle 17,30 «musica e paraulas», spettacolo di poesie e canzoni con Lhi Sonaires. Infine a **Pian Melzè** alle 19 cena alla Baita della polenta alle 20,30 proiezione del film documentario «Cluzoun». La giornata si concluderà con un ballo occitano proposto da Silvio Peron e Gabriele Ferrero e un falò. **[a. f.]**

Tombe di guerrieri di 5000 anni fa



Aosta, in mostra gli dèi di pietra

AOSTA. Cinquemila anni fa c'erano principi guerrieri anche sulle rive della Dora Baltea. Avevano collane leggere corazze con disegni geometrici. Quando morivano quell'immagine di potere e di li accompagnava nelle grandi tombe. Le tracce di questi splendidi «dei di pietra» sono state trovate Ovest di Aosta. Tracce lasciate 3000 anni prima che fos costruita la romana Augusta Praetoria.

Quelle importanti tracce del passato sono in mostra. Le stele antropomorfe scolpite maestria sono nel Museo archeologico di Aosta, in piazza Roncas. possono vedere tutti i giorni dalle 9 alle 19 fino al 15 febbraio. E' un percorso complesso, in passato poco conosciuto, nell'epoca dei megaliti, quando l'uomo faceva ture» nei luoghi di sepoltura, quando riconosceva il simbolo della divinità nei monoliti di pietra.

L'area megalitica di Aosta (foto sopra) attende ancora di diventare zona archeologica visitabile. C'è un progetto, ma l'opera non è ancora cominciata. La città aspetta da 25 anni che delle aree archeologiche più famose d'Europa diventi attrattiva turistica. L'iter burocratico sembra avviato. L'espo al museo di piazza Roncas dimostra quanto sia fonda riconoscere alla scoperta 25 anni fa l'onore di classificata come «grande».

Le stele illuminate nelle sale del museo testimonianza dell'arte di quell'epoca remota. Rimangono alcuni grandi misteri attorno all'origine di chi scolpì gli «dei di pietra». Le ipotesi del loro scopritore, Franco Mezzena, si spingono fino al mito degli Argonauti, che partiti dall'Anatolia e raggiunsero via fiume anche la montuosa Valle d'Aosta. **[e. mar.]**

SERE D'ESTATE, GLI APPUNTAMENTI NELL'ASTIGIANO

A Costigliole si cena in strada

«Fuochi» a Buttigliera, «falsi» a Cocconato





Una scena di «City of angels», che sarà proiettato questa sera al palazzo del Collegio. Si balla liscio a Robella Costigliole e Montegrosso

Ecco una panoramica degli appuntamenti nell'Astigiano.
ASTI. Cambio di programma nel cartellone di «Cinema cinema. Questa sera al posto del preannunciato «L'uomo della pioggia» (che sarà proiettato domani) sarà presentato «City of angels», un film in anteprima, di Brad Siberling, con Nicholas Cage e Meg Ryan (drammatico, durata 104 min.). Al palazzo del Collegio, dalle 21,30, ingr. 7 mila lire. In piazza Castigliano, dalle 20 e dopo il film sarà in funzione il bar-ristorante «Il ciclone» con musica dal vivo.
COCCONATO. Prosegue la mostra «falsi d'autore» nel salone comunale di via Rosignano: sono esposti ventiquattro capolavori di 18 autori celebri dal '500 al '900 italiani e stranieri, tra gli altri Brughel, Caravaggio, Cezanne, Manet, Renoir, Signorini, Fattori, Van Gogh. Le opere sono realizzate da Alessandro Zampcinini, 78 anni, pittore per hobby. Oggi dalle 16 alle 19.
BRUNO. Dalle 22, si balla con la discoteca mobile «Tripland». Ingresso libero.
ROCCA D'ARAZZO. Per la rassegna «E...state a teatro», il Gruppo teatrale Sanmarzanese presenta alle 21 (ingr. libero) «El curà 'd Brusà».
MONTEGROSSO. Alle 21, degustazioni di piatti tipici e danze con «I Sani e Salvi». Esibizione di mini ballerini.
Al campo sportivo del paese, torneo di calcio «5° memorial Luciano, Marcello, Augusto». Info. 0144/93.244.
Alle 21, per la rassegna «E...state a teatro» la compagnia «I tuturu» presenta «Paese mio» di Paolo Raviola: ingresso libero.
COSTIGLIOLE. Cena rustica servita dalla Pro loco, stasera alle 20, nell'ambito della Festa d'agosto. I tavoli saranno sistemati in via Roma. Alle 21,30 danze con «Gli alfieri del liscio» (ingresso libero). Alle 23 spettacolo pirotecnico dalla collina della Gorra. Alla cantina dei vini, prosegue la mostra di bambole in pezza di Silvana Scagliola: oggi, dalle 21 alle 23.
Alla Confraternita della Trinità (alle 21), proiezione del film di Aldo, Giovanni e Giacomo, «Tre uomini e una gamba». Ingresso libero.
In occasione della festa di San Bernardo alle 9,30 si terrà la processione alla cappella del Santo accompagnata dalla banda; alle 16 saranno inaugurate due mostre: «Il gusto dell'affiche» tre anni di grafica e cultura nelle locandine a cura dell'Unitre delle 3 province e la rassegna di artigianato e arte dell'Accademia dei folli (nel salone della biblioteca, oggi fino alle 24; venerdì 10,30-13; 15,30-18,30). Alle 21,30 spettacolo pirotecnico e serata danzante con i Damon.
Alla terrazza Belvedere, stasera si balla liscio con l'orchestra di Luigi Gallia. Spaghettata, grigliata, giochi e varietà. Dalle 21,30.
TIGLIOLE. Fino a sabato, nel padiglione comunale, è aperta la mostra di Mirella Rosso Cappellini.
SAN GIORGIO SC. All'Oratorio di Santa Maria Immacolata continua la mostra «Anima Animus» di Renato Begnoni e Francesca Vivenza.

I premiati a Robella

Cinaglio aspetta gli artisti

CINAGLIO. Continua domenica il tour artistico che ha già fatto tappa a Soglio e Robella. Inserito negli appuntamenti della festa patronale domenica è in programma dall'alba al tramonto la mostra d'arte a premi «Emanuele e Maria Gonetto» con pittura, ceramica, disegno, grafica, sbalzo, scultura, antiquariato. Il «tour» prosegue domenica 30 a Viarigi e a settembre a Montechiaro. Tra i numerosi artisti premiati a Robella: Piero Emanuel, Leonardo Zago, Vittorio Gallicchio, Claudia Bianco, Giovanni Tomalino, Luigi Castellaro, Christian Bruno, Maria Teresa Giuliano, Rua Rui, Fernando Favulli, Aurelio Corno, Amedeo Aloisio, Federico Emanuel, Mauro Ugazio, Gianfranco Oddone, Carlo Cattaneo, Modesto Bicocca, Gabriele Gazzola, Silvia Di Bartolo, Giuseppe Navone, Oscar Corradini, Gianni Grignani, Alfio Amadio, Paolo Santoro, Carlo Nosenzo, Giovanni Genta, Giovanna Negri, Matteo Mugavero, Alessandro Puglia, Vittorio Bosia, Federico Martucci, Giuliano Brunetto, Matteo Mugavero, Giuseppe Colli, Tata Ardagna, Vittorio Bosia, Graziano Dalla Monica. [m. t.]

Le iscrizioni

Concorso «Disegnate S. Damiano»

SAN DAMIANO. Sono aperte le iscrizione alla «Prima estemporanea di pittura», concorso e mostra, organizzata dalla biblioteca civica «Gesualdo Nosengo» e dall'assessorato alla Cultura e Servizi sociali.
«L'iniziativa - afferma l'assessore Rosangela Ferrero- vuole arricchire le proposte culturali che il paese offre, valorizzando e facendo conoscere testimonianze storico-artistiche e il paesaggio». Il tema del concorso è «Scorci, momenti di vita, personaggi di San Damiano e del suo territorio». La giuria è composta da Giovanni Bauchiero, ex docente all'Accademia Albertina di Torino, Gianfranco Ricci, docente all'Accademia Albertina e Guido Mastellone, docente all'Università Terza età di Asti: al vincitore, 700 mila lire: mezzo milione al 2° e al 3° un premio di 400 mila.
E' previsto anche un riconoscimento di 300 mila per l'originalità. Iscrizione, gratuita, entro il 4 settembre alla biblioteca (tel. 0141/971.151) o all'ufficio Servizi sociali (tel. 0141/975.056). La mostra sarà allestita nella galleria comunale e resterà aperta il 6 settembre dalle 17 fino alle 23. [cl. o.]

RITAGLIA E VINCI

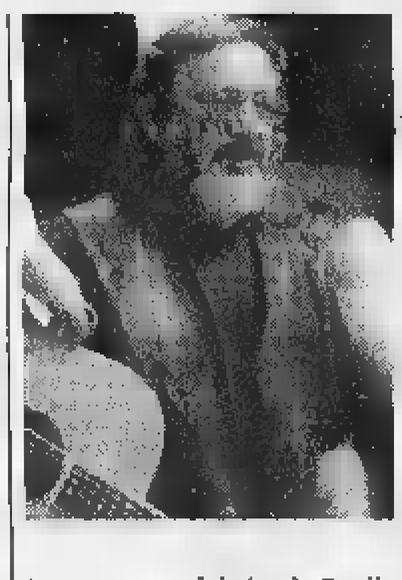


Torna «Ritaglia e vinci»: partecipare è semplice. Basta raccogliere i tagliandi pubblicati da oggi sino a sabato e consegnarli, entro le 12, in redazione (via De Gasperi 2). Sono a disposizione 20 biglietti gratuiti: andranno ad altrettanti lettori che avranno raccolto più tagliandi. I vincitori saranno avvisati telefonicamente e potranno ritirare i biglietti alla cassa la sera dello spettacolo. L'iniziativa sarà ripetuta anche per altri concerti del cartellone di «Contro».

Le iniziative di solidarietà collegate al festival «Contro»

La musica aiuta a leggere

Ai concerti raccolta di fondi e libri



Augusto Daolio, leader storico dei «Nomadi» scomparso qualche anno fa: a lui è dedicato il festival della canzone d'impegno «Contro» di Castagnole Lanze

CASTAGNOLE LANZE. Solidarietà per chi vive situazioni di isolamento oppure per chi è impegnato in progetti di volontariato e ha bisogno di fondi: è l'altra faccia di «Contro», il festival della canzone d'impegno che decollerà sabato sul palcoscenico di San Bartolomeo (paese basso) con il concerto dei Modena City Ramblers. La rassegna musicale è dedicata ai musicisti scomparsi dei Nomadi (cittadini onorari del paese) Augusto Daolio e Dante Pergreffi. Sarà proprio il circolo culturale Daolio di Asti, insieme all'associazione Contro, a organizzare iniziative di solidarietà nell'ambito della kermesse musicale.
In ognuna delle nove sere (fino al 30 agosto, dalle 21,30) che ospiteranno i concerti, nel perimetro della piazza trasformata in cittadella dello spettacolo funzionerà una bancarella: gli spettatori sono invitati a consegnare uno o più libri (nuovi o usati). «Vogliamo raccogliere volumi - indica Francesco Villata, portavoce del circolo Daolio - per costituire biblioteche, e potenziare quelle già funzionanti, all'interno delle carceri piemontesi».
I promotori puntano a raccogliere il grosso delle letture nei concerti di maggior richiamo: oltre a quello dei Modena City Ramblers, l'appuntamento con Nomadi (mercoledì 26), C.S.I. (sabato 29), Gianmaria Testa e Paco Ibanez (domenica 30).
Tre serate a ingresso libero mireranno a raccogliere fondi per la comunità Cascina Le Ghiaia di Berzano San Pietro, impegnata in progetti di alfabetizzazione sul territorio e in Salvador. La solidarietà sarà protagonista ai concerti del gruppo astigiano dei Fiati Pesanti e degli occitani Lou Seriol (lunedì 24), del cantautore Giorgio Conte e Alice Castle (martedì 25), della formazione veneta degli Estasia (venerdì 28), che suonerà insieme a Magma e Voltapagina. [l. n.]

OGGI AL CINEMA

ASTI

Tel. 0141-594.147. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0141-530.086. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0141-530.086. CHIUSO PER FERIE.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. CHIUSO PER FERIE.

(Palazzo del Collegio). Tel. 0141-598.457. **City of angels**, di B. Siberling, con N. Cage, M. Ryan, D. Franz, A. Braugher. Ore 21,45 Lire 7000 (10.000 anteprime).

LUMIERE (DON BOSCO). Tel. 0141-410.858. CHIUSO PER FERIE.

CANELLI

Tel. 0141-824.869. CHIUSO PER FERIE.

NIZZA MONFERRATO

Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-702.788. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. CHIUSO PER FERIE.

VERDI. Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER FERIE.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-975.016. CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. CHIUSO PER FERIE.

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. CHIUSO PER FERIE.

CASALE MONFERRATO

COVA ADAGLIO. Tel. 0142-452.816. **Tutto cosa è cambiato**. Ore 21,45. Lire 7000.

POLI. Tel. 0142-452.081. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0142-452.816. CHIUSO PER FERIE.

ALESSANDRIA

Tel. 0131-252.544. CHIUSO PER FERIE.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Will Hunting. Genio ribelle** (cartone animato). Ore 22. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 0131-234.240. CHIUSO PER FERIE.

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240. CHIUSO PER FERIE.

CORSO. Tel. 0131-268.080. **Pioggia infernale.** Di M. Salomon con C. Slater, M. Freeman, M. Driver. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film a luci rosse**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

Tel. 0131-252.112. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0131-252.707. **Arma letale 4.** Or.: 19,50; 22,20. Lire 12.000.

ALBA

EDEN. Tel. 0173-363.021. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0173-440.340. CHIUSO PER FERIE.

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESS HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 200
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Il matrimonio del mio migliore amico** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. 7000, sera 11.000.

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000, sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. Anteprima: **City of angels**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ing. p. 7000; cin. 5000; sera 12.000; cin.

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **L'angolo rosso** di J. Avnet con R. Gere, B. Ling. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. 7000; cin. 5000; sera 12.000; cin.

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **The Players Club**, di Ice Cube. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000.

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. RIPOSO.

via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. Domani riapertura: **Assassin(s)**, di M. Kassovitz.

C. CHAPLIN 1
v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2
Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

G. Cesare 105, tel. 011-232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO
via 5, tel. 011-650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Jackie Brown**, regia Q. Tarantino, con R. De Niro. Or.: 16,30; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Pioggia infernale**, di M. Salomon con M. Freeman e C. Slater. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Full Monty**, di P. Cattaneo, con R. Carlyle, M. Addy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il grande Lebowski**, di J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

p. V. Veneto 5, t. 011-817.15.42. **Figli di Annibale**, di D. Ferrario con D. Abatantuono, S. Orlando. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, aiace 6000. •••

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Il matrimonio del mio migliore amico**, di P. J. Hogan. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000, rid. ••

c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Viola bacia tutti**, di G. Veronesi, con A. Argento, M. Ceccherini, R. Papaleo. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid.

via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO
via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Titanic**, regia J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21. Ingr. 11.000. ••••

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. CHIUSO PER FERIE.

KING
v. Po 21, 011-812.59.86. **L'oggetto del mio desiderio**, con J. Aniston, P. Raudd. Viet. min. 14. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000.

KONG
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. Or.: 16; 20,30: **Un pazzo sentimento**. Or.: 18,15; 22,30. **Un giorno per caso.** Ingr. p. 7000, sera 11.000; Aiace 6000. •••

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis, tel. 011-537.100. **Conversazioni private**, regia Liv Ullmann. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO 2
v. Montebello 8, t. 011-817.1046. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Pioggia infernale**, di M. Salomon con M. Freeman, C. Slater. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

NAZIONALE 2
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. •••

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Codice Mercury**, regia di H. Becker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. •••

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La persona amata esiste**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Species 2**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il tocco del male** di G. Hoblit, con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. •••

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. Anteprima: **City of angels**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Commandments**, di Daniel Taplitz. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Sex crimes - Giochi pericolosi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 11.000. •••

v. Acqui 2, tel. 011-619.01.50. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. CHIUSO PER FERIE.

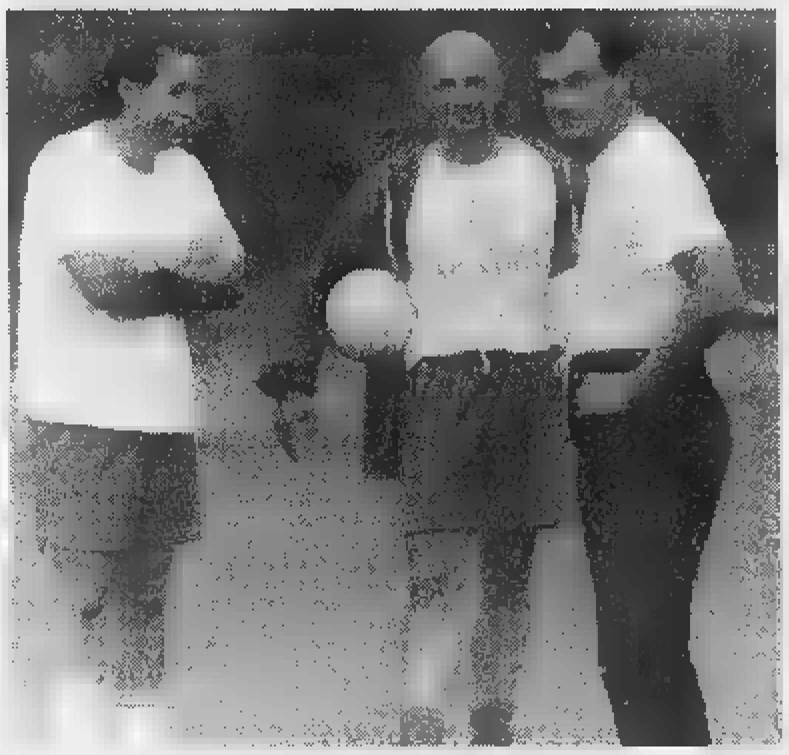
Calcio, come si allenano i galletti. Due sedute al giorno e partitelle pomeridiane ad Annone

L'Asti rincorre la forma campionato

La «cura» Delladonna: fondo, scatti, pallone e bistecche

I segreti di «mister muscoli»

Il preparatore: «Il lavoro d'agosto sarà fondamentale per tutto l'anno»



Il preparatore atletico dell'Asti, **Giuseppe Moccagatta** (a sinistra), con **Antonio Pisicchio** che allena i portieri e il [illegible] **Renato** [illegible]

ASTI. «Mister muscoli», come qualcuno lo ha affettuosamen[illegible] ribattezzato nel clan dell'Asti, sembra in realtà [illegible] uomo d'affari prestato allo sport. Distinto, elegante, baffetti curati, Giuseppe Moccagatta è un alessandrino di 43 anni. Commerciante di abbigliamento (titolare del negozio «Lacoste» di Alessandria) è [illegible] «nipote d'arte»: il nonno, a cui è intitolato lo stadio alessandrino, fu il presidente della mitica formazione grigia che conquistò la prima promozione in A.

Fortemente voluto all'Asti dal mister Delladonna, [illegible] cui aveva già collaborato a Valenza e Biella, Moccagatta ha colmato un «buco» in un settore chiave: quello, appunto, della preparazione atletica. Un aspetto del lavoro d'equipe che anche [illegible] livello dilettantistico sta ormai diventando fondamentale.

Ieri mattina, [illegible] fa spesso, Moccagatta ha portato i suoi ragazzi nei vialetti del parco [illegible] Rio Crosio (zona corso XXV Aprile). Un circuito ideale di circa 600 metri, con i saliscendi naturali, per affrontare i carichi di lavoro sempre crescenti voluti dal tecnico.

«In totale, alla fine di una seduta tipo - rivela Moccagatta - arriviamo a fare anche 15 km di corsa, tra fondo e ripetute. Una bella razione, non c'è dub[illegible]».

Conclude Moccagatta: «Ma il gruppo sta rispondendo bene. Direi che siamo sulla strada giusta». [f. b.]

ASTI. «Integratori? Qui andia[illegible] a bistecche, magari [illegible] qualche bibita arricchita di sali minerali». Sorride, Franco Delladonna, allenatore dell'Asti calcio, quando qualcuno gli chiede se anche nel calcio dilettantistico circolino strani farmaci.

«Se [illegible] è seri e noi crediamo [illegible] esserlo, l'unica ricetta valida per preparare al meglio un [illegible] [illegible] quello [illegible] lavoro [illegible] duro. Corsa, ancora corsa, palestra [illegible] un'alimentazione [illegible] ecco la nostra formula» sintetizza Delladonna.

Da due settimane i galletti si sottopongono ad un «tour de force» che [illegible] ha nulla da invidiare [illegible] qu[illegible] [illegible] cui [illegible] chiamati i colleghi più famosi delle squadre di A e B.

Un doppio allenamento giornaliero, con partitelle al pomeriggio sul campo di Annone. [illegible]tercalate da una serie di amichevole: un paio già disputate (0-4 a Castelletto d'Orba [illegible] la Novese e 4-4 con il Savona a Narzole).

Per il fine settimana i biancorossi [illegible] attesi [illegible] un paio di sgambate [illegible] la Juniores a Serravalle e, domenica, da [illegible] altro test a Tortona con i «leoncelli».

Poi, dal 30, via alla Coppa Italia dilettanti, nello stesso gironcino con Canelli e Sandamianferrere. Il 13 scatterà il campionato di Eccellenza.

«Un torneo molto lungo - puntualizza Delladonna -: per questo sarà importante saper distribuire le forze. Non [illegible] do professionisti, i nostri ragazzi devono fare i conti anche con esigenze di studio e lavoro. A Natale, durante le vacanze, ci ritroveremo tutti assieme per un altro periodo di rifinitura e richiamo della preparazione». [f. b.]



Nel fine settimana sgambata [illegible] Serravalle con la Juniores. Domenica nuovo test [illegible] Tortona



L'allenatore **Franco Delladonna**. Sopra un'azione del neo acquisto **Cosimo Schiavone** (FOTO HOMA)

Ciclismo

Giro Comunità oggi al via da Bubbio

BUBBIO. Parte oggi da Bubbio la nona edizione del Giro ciclistico delle Comunità montane, gara a tappe riservata agli «amatori» delle diverse categorie della prima serie nazionale.

Il ritrovo degli atleti ogni giorno [illegible] previsto alle 14,30 (è alle 13,30 per la prima frazione) sulla piazza del Pallone a Bubbio. Le partenze verranno date invece alle 15,30

La prima tappa sarà a cronometro, e si corre oggi sul tracciato da Bubbio a Vesime attraversando Quartino [illegible] Loazzolo e Cessole.

La manifestazione [illegible] concluderà domenica.

I premi [illegible] tappa prevedono borse con prodotti tipici della Val Bormida ai primi dieci classificati delle tre fasce.

Nel montepremi delle tre classifiche finali, «mountain bike» al primo in graduatoria e in medaglie d'oro fino al 10° posto.

Verrà stilata anche una graduatoria per società.

Le iscrizioni (40 mila lire) nella sede del Comitato Acsi di via Bonzanigo 16, ad Asti, fax 0141-599550 o a Bubbio sul luogo del ritrovo fino alle 14,30 di oggi. Nell'ambito della manifestazione [illegible] prevista anche una lotteria. I biglietti saranno [illegible] vendita a [illegible] mila lire.

[illegible] vincitore andrà un soggiorno gratuito a Marilleva Mezzana Val di Sole (Trento) per quattro persone offerto da Happy Holidays. [ca.l.]

BOCCE

Si parla già di campionato mentre è appena terminato il torneo della «Cento sterline»

Nasce la Tubosider dei campioni

Il grande ritorno di Andreoli e Macario. Le novità

ASTI. La Tubosider si riaffida ai vecchi campioni, per rilanciarsi nella corsa allo scudetto della serie A1 di bocce.

La rosa per la prossima stagione [illegible] massimo campionato s'inizierà a fine ottobre) è praticamente quasi definita.

Insieme ai confermati Giancarlo Losano, Luigi Cericola, Walter Bonino, Carlo Pastre, Giuseppe Paletta, tornano a far parte della compagine anche i campionissimi astigiani Aldo Macario (ex Chiavarese) [illegible] Beppe Andreoli (dal Dlf). Con loro arriverà anche Mauro Rinaudo, ex dell'Amici Chiavazza di Biella.

Già siglata anche la cessione del «gioiello-ribelle», Fabio Mandola approdato al Ferrero di Pinerolo.

Questa dunque l'ossatura di [illegible] squadra che due anni fa [illegible] vestito lo scudetto [illegible] nell'ultima stagione ha invece avuto alterne vicende.

Intanto, al circolo Torretta [illegible] corso Torino (lo stesso che da anni abbina il proprio [illegible] a quello della Tubosider) si è concluso il prestigioso torneo della «Cento sterline».

Il [illegible] finale [illegible] andato alla terna di Benevagienna (Cuneo formata da Cavallo, Bergaretti, Carello.

Seconda la Tubosider formata da «patron» Paolo Ruscalla, Ercole Finocchio (di Mondovì) e un altro astigiano doc, Evaristo Cerrato.

Terzo il Sempre Uniti di Walter Frizza, Franco Masoero e Luigi Ambrogio, quarto il Bra (Leardi e Carlo e Giovanni Rainero).

Soddisfatto Gimmy Dessimone, [illegible] sempre «anima» della formazione e del circolo astigiano. «Abbiamo avuto [illegible] terne in gara da tutto il Piemonte e la Liguria. Il livello tecnico è stato eccellente e il pubblico ha risposto alla grande».

Ora le prossime sfide: a settembre i più forti giocatori astigiani [illegible] in gara nei campionati italiani individuali. [f. b.]



Tris di campioni. Da sinistra **Giancarlo Losano**, **Aldo Macario** e **Beppe Andreoli**



Mauro Rinaudo, neo acquisto Tubosider, proviene dalle file del Biella

L'INTERVISTA

PARLA IL NUOVO COACH [illegible]

L'ex campione europeo fu tra i protagonisti della grande stagione della pallacanestro astigiana

Con Sacchetti per tornare agli anni d'oro Saclà

«Sono qui perché c'è un progetto serio di rilancio». Raduno il 24



Tra gli obiettivi di Meo Sacchetti riavvicinare il grande pubblico al basket

ASTI. Un nome più prestigioso di Meo Sacchetti [illegible] ci poteva essere per guidare il rilancio della pallacanestro astigiana.

Il coach nativo di Altamura a [illegible] anni ha deciso di tornare nella [illegible] città che lo aveva lanciato quasi trent'anni fa come giocatore: in mezzo c'è stata una grande carriera seguita dall'esperienza d'allenatore [illegible] Torino. Il general manager dell'Eurovita Beppe De Stefano non [illegible] stato costretto a impiegare molto tempo per convincerlo [illegible] tentare questa nuova avventura.

«Non ha dovuto usare troppi argomenti - dice Sacchetti [illegible] la [illegible] prima intervista astigiana - Se sono qui è anche perché c'è lui, un uomo di basket serio, preparato e con dei programmi. L'importante era che esistesse un progetto serio alla base. A me interessa lavorare in una certa maniera e contribuire [illegible] far [illegible] questo movimento».

Di lui e delle sue vittorie si sa tutto: un titolo europeo, una medaglia d'argento olimpica, finali-scudetto e oltre 130 pre[illegible] in Nazionale. Ma [illegible] gli piace ricordare il passato:

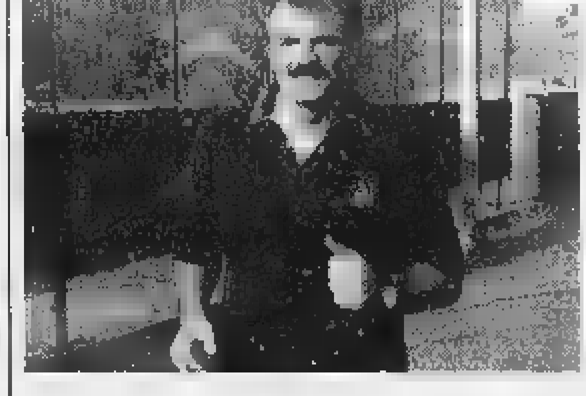
«Ho dei bei ricordi però li ho lasciati alle spalle [illegible] [illegible] mi [illegible] di guardare indietro. E' più piacere pensare alla finale nazionale conquistata [illegible] la juniores dell'Auxilium [illegible] la miracolosa salvezza dello scorso [illegible] in B1».

Il basket, rispetto [illegible] quando Sacchetti, giocava è cambiato: [illegible]' diventato più fisico [illegible] veloce. Così si commettono più sbagli e sembra meno bella - spiega -. [illegible] atleti statunitensi sono più bravi degli europei perché hanno una velocità d'esecuzio[illegible] maggiore unita a un numero inferiore di [illegible].

Quand'era cestista l'avevano soprannominato «Hulk» per la mole (è alto 1,98 per 118 chilogrammi) e la potenza, ma un altro «nomignolo» a cui è rimasto legato è «Nurejev»: «Come il ballerino russo "danzavo" nonostante la stazza e riuscivo a competere in difesa con i giocatori più tecnici».

Le scarpette al chiodo «Hulk» le ha appese [illegible] 38 anni, dopo una gravissima frattura ad un ginocchio nella finale scudetto contro la Scavolini (lui giocava nel Varese).

[illegible] [illegible] ha nessun rimpianto per il basket giocato: «Appena smesso, non ho più avuto nostalgia. Sono contento [illegible] allenare. Mi entusiasma insegnare questo sport, trasmettere la mia esperienza. Io mi sono sempre dovuto conquistare tutto».



Romeo Sacchetti dopo l'esperienza nella Saclà torna [illegible] Asti dopo quasi trent'anni ma nelle [illegible] di allenatore

Sacchetti prenderà contatto [illegible] la realtà cestistica astigiana il 24 agosto, in occasione del raduno dell'Eurovita [illegible] palazzetto dello sport di via Gerbi. Dovrà selezionare una [illegible] di dodici giocatori dalla ventine che avrà a disposizione inizialmente: «Grossi, Abrate, Caron, Oggero, li conosco già perchè hanno giocato nel settore giovanile a Torino [illegible] in compagini della zona. Altri [illegible] ho visti in alcune amichevoli con l'Auxilium».

Sacchetti si ritroverà la prossima stagione quattro categorie più in basso (dalla B1 alla C2), ma non la considera una retrocessione personale: «Preferisco lavorare in una serie inferiore, dove c'è un progetto, che in società dove non sai come sarà il domani e [illegible] problemi di sopravvivenza».

«Dai miei giocatori pretendo veramente molto. Certo, mi rendo conto che in C [illegible] dilettanti, ma [illegible] loro esigo comunque professionalità. Bisogna sempre aver voglia di migliorare».

Ad Asti, avrà nuovamente come teatro delle sue imprese il palazzetto: «Nulla è cambiato su questo fronte. Quell'impianto lo vedo [illegible] allora: piccolo, incapace [illegible] accogliere tutta la g[illegible] che voleva venire a vederci. La Saclà [illegible] circondata da una grande passione. Spero di riportare l'Eurovita in alto da coach e richiamare ancora quel pubblico».

Enzo Armando

E' una GRAN voglia.

Linea GRANBIRAGHI



BIRAGHINI: appetitosi cubetti di GranBiraghi

CUORDIPOLPA: GranBiraghi tutta polpa senza crosta

MINIBIRAGHINI: sfiziosi spuntini per tutte le occasioni

GRANBIRAGHI IL GRATTUGIATO FRESCO: pronto da portare in tavola

SPICCHIO: il formato tradizionale, anche nella comoda vaschetta

Il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi

Dal 1934. Piacere, formaggi.

[illegible]
IN BREVE

MOLINETTE
Duecento firme contro il parcheggio multipiano

Hanno raccolto oltre duecento firme da spedire al sindaco Castellani e all'assessore all'Urbanistica Corsico. Ma adesso si preparano al colpo di scena: un progetto alternativo, una ricetta per risolvere «senza pesanti ricadute ambientali» il problema dei posti auto nell'area degli ospedali. [illegible] modo, [illegible], per evitare che si realizzi quell'«assurda opera anti-ecologica» che è il parcheggio multi-piano delle Molinette. Struttura da [illegible] miliardi con tanto di eliporto sul tetto.

[illegible]
Anziana pensionata muore gettandosi dalla finestra

Irene Macario aveva 92 anni e gli acciacchi tipici dell'età. Originaria di Moncalieri, ricoverata il 10 agosto [illegible] in Medicina alle Moli[illegible] per «deperimento fisico», è morta [illegible] mattina, giorno delle dimissioni, dopo essere precipitata dal secondo piano dell'ospedale. Incidente [illegible] suicidio? E' stata aperta un'indagine. Secondo i medici dell'ospedale la donna si sarebbe tolta la vita per depressione. «Impossibile - ribattono i parenti -. Forse, [illegible] notte, si è sporta dalla finestra in cerca di un po' d'aria, ed è precipitata».

RAGAZZA UCCISA
Nella chiesa di Mirafiori l'addio a Valeria

Una bara di legno chiaro [illegible] un cu[illegible] di roselline bianche e rosa, «simbolo di vita e di speranza, perché Valeria sarà accolta nel Regno di Dio». Erano [illegible] centinaio, ieri mattina, le persone tra i banchi della chiesa dell'Ascensione di via Bonfante per l'ultimo saluto [illegible] Valeria Melpignano, la giovane impiegata di [illegible] anni accoltellata una settimana a Mirafiori da Bruno Fruzzetti, l'uomo quarantaseienne che aveva deciso di lasciare dopo una difficile relazione. Nelle prime file genitori, fratelli e parenti. Ma c'erano anche amiche, compagne di scuola, colleghe di lavoro e gli inquilini di [illegible] Gaidano.

VERTICE
Amministratori e tecnici e le frane in Valsusa

Un vertice per studiare l'adozione [illegible] [illegible] provvedimenti nell'area compresa fra Cesana e Claviere dopo le due colate detritiche che nella notte fra domenica e lunedì hanno fatto temere il peggio. Ospitato questa mattina [illegible] Cesana, il summit chiamerà a raccolta tutte le autorità interessate: prefettura, Regione, Consorzio forestale Alta Val Susa, Anas, Comunità montana, tecnici di varia competenza e naturalmente i sindaci dei due Comuni direttamente coinvolti. Obiettivo: fare il punto della situazione ed esaminare le misure per la [illegible] in [illegible] di un'area che soltanto [illegible] un eufemismo si può definire «problematica».

[illegible]
Luciana Littizzetto alle «Veglie estive»

La comica televisiva Luciana Lit[illegible] inaugurerà il prossimo 27 agosto al Parco del Castello di Costigliole d'Asti, la terza edizione della rassegna «Veglie di mezza estate», organizzata nell'ambito [illegible] Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour in collaborazione con la Regione Piemonte.

La clandestina può sapere molto sulla sparatoria di piazza Carducci

«Non espellete l'albanese»

Teste-chiave del caso Federica



Hysi Arianit, 20 anni, albanese, [illegible] stato accusato da un connazionale



Federica Ferrero la studentessa ferita: da alcuni giorni ha lasciato l'ospedale

Lori Prifti non ha neppure vent'anni. E' una delle migliaia di albanesi approdate in Italia in cerca [illegible] fortuna. Una clandestina. Un decreto prefettizio ha disposto la [illegible] espulsione dal territorio italiano. Tutto normale? Non proprio. Perché Lori Prifti non [illegible] un'albanese qualunque. La ragazza potrebbe diventare la teste chiave nell'inchiesta sul ferimento di Federica Ferrero, la studentessa universitaria raggiunta da un proiettile vagante, il 19 luglio, in piazza Carducci. Una storia [illegible] cora tutta da chiarire, con tanti lati oscuri. Forse lei, Lori Prifti, qualche dubbio avrebbe potuto eliminarlo. E invece è arrivato quel decreto. La ragazza non risulta indagata [illegible] nulla, non può [illegible] trattenuta in Italia, deve tornare a casa. Il suo avvocato Gioacchino Gemelli ha presentato ricorso al pretore civile che deciderà oggi. Federica Ferrero, 23 anni, quarto anno di Psicologia, è ferita [illegible] un colpo di pistola mentre sta entrando nel bar «La mela stregata». Il proiettile le trapassa il fegato, lesionando polmoni e arteria addominale [illegible] sfiorando la spina dorsale. Viene subito soccorsa, in pochi minuti è alle Molinette. Poi otto [illegible] in sala operatoria. La notizia scuote la città. Il ferimento di Federica turba profondamente i torinesi. «E' ora di farla finita, di dire basta. Ci troviamo [illegible] fronte ad un salto di qualità. Non è più micro-criminalità, ma macro-delinquenza» tuona [illegible] sindaco Castellani. La città [illegible] sgomenta, e si stringe a Federica. Segue con trepidazione le scarne notizie che arrivano dalle Molinette.

Gli inquirenti si impegnano allo spasimo. E il giorno dopo il presunto feritore è già in carcere. Si chiama Hysi Arianit, 20 anni, albanese. Lo fermano mentre una ragazza gli [illegible] consegnando una busta [illegible] plastica nella quale ci sono tre pacchetti di banconote. Cir[illegible] 17 milioni. Quella ragazza è Lori Prifti. Lei spiega agli investigatori: «Sono soldi miei e di altre due amiche. Li abbiamo dati a Hysi che stava per rientrare in Albania. Doveva portarli alle nostre famiglie». Le due amiche confermano. E lo stesso fa anche Hysi. Ma gli inquirenti [illegible] [illegible] parare diverso. [illegible] pm Marcello Tatangelo, che coordina l'inchiesta, sospetta che quel denaro dovesse servire per la fuga di Hysi all'estero [illegible] che comunque provenga dallo sfruttamento della prostituzione. Hysi, assistito (come Lori) dall'avvocato Gioacchino Gemelli, respinge l'ac[illegible]: niente a che fare con la prostituzione e [illegible] meno con l'agguato di piazza Carducci: «Io, quando hanno sparato in piazza - ha detto Hysi - mi trovavo nell'ex manicomio di Collegno. Dormivo [illegible] alcuni connazionali. Ero stato, sì, [illegible] quel giardino: ma [illegible] [illegible] prima che colpissero quella ragazza italiana». Nessuno gli crede. Si chiarisce intanto il motivo del conflitto a fuoco: storie [illegible] donne e [illegible] marciapiede, di vecchi rancori e conti in sospeso che partono di lontano, dall'Albania. Solo per un caso lo scontro tra i due clan è [illegible] venuto in piazza Carducci.

Hysi, insomma, nega. [illegible] spunta un superteste che lo mette con le spalle al [illegible] E' un connazionale, che sostiene di [illegible] stato presente quella notte in piazza Carducci. Il 31 luglio [illegible] «teste Beta», [illegible] lo hanno chiamato gli inquirenti, viene messo a confronto [illegible] l'indagato. Arriva con un cappuccio in testa, in gran segreto, negli uffici dei gip in piazzetta della Visitazione. Al gip Silvana Podda indica con grande precisione le caratteristiche dello sparatore. La [illegible] [illegible] piuttosto bassa, il taglio della bocca, gli occhi, i capelli. Poi si è passati al riconoscimento vero, davanti al vetro speciale che consente di vedere senza essere [illegible]sti: «E' lui, non c'è dubbio. Potrei riconoscerlo tra cento persone».

La polizia ha identificato anche un altro sparatore. Che è latitante e forse si trova in Albania. Dove adesso dovrebbe tornare Lori. L'avvocato Gemelli: «E' mai possibile che con tutti i clandestini che vivono indisturbati nel nostro Paese si debba rimpatriare proprio questa ragazza che è certamente una persona in grado di dare informazioni preziose? La sua testimonianza può certo [illegible] utile [illegible] me, [illegible] difensore, ma anche all'accusa».

Nino Pietropinto

[illegible]
Aggrediti da un passeggero

Due controllori dell'Atm, Raimondo Ricchiuti, 36 anni, [illegible] Giovanni Pizzo, di 37, sono stati aggrediti da un passeggero cinese, sorpreso senza aver obliterato il biglietto. E' accaduto ieri alle 15,30, sull'autobus della linea 36, Torino-Rivoli. «Fra i passeggeri - ricorda Ricchiuti - [illegible] anche un uomo di aspetto orientale, cinese, un ti[illegible] piccolo. Gli abbiamo chiesto [illegible] mostrarci il suo biglietto. [illegible] ha esibito uno non obliterato, irregolare. Pertanto abbiamo dovuto annunciargli una contravvenzione». Ma la cosa ha contrariato molto il passeggero. «Ha incominciato [illegible] risponderci in modo adirato, con tono della voce [illegible] Poi, all'improvviso, ci ha aggredito». Giovanni Pizzo ha dovuto farsi medicare al Martini [illegible] via Tofane. Sono dovuti intervenire anche i carabinieri che hanno identificato l'aggressore.

[illegible]

Frammento di quadro con volto di donna

Si accumulano le lettere con fotografie di quadri, statue o altri oggetti ereditati per i quali i lettori desiderano il parere di un esperto perito. A tutti chiediamo scusa per la lunga attesa (mesi e mesi) alla quale sono costretti, ricordando che senza fotografie [illegible] [illegible] ha risposta.

Nilda presenta un dipinto su tela di dimensioni [illegible] per 65 centimetri: «Mia madre diceva che era parte [illegible] un'opera più grande di Beaumont. Chissà [illegible] è [illegible]. Mi piacerebbe scoprirlo». Rappresenta un dolcissimo volto di donna.

«E' sicuramente un dipinto molto interessante - sostiene [illegible] professor Ferdinando Viglieno Cossalino - [illegible] risale alla prima metà del Settecento. Altrettanto sicuramente [illegible] opera di artista piemontese molto vicino [illegible] modi di Claudio Beaumont (1694-1766) e potrebbe veramente, come diceva la mamma della lettrice, essere un frammento [illegible] un'opera più gr[illegible] Purtroppo dalla fotografia non [illegible] possibile stabilirlo. Per avere maggiori informazioni bisognerebbe esaminarlo dal vivo. Comunque, posso dire che il suo valore si aggira sui sei milioni».

★ Mario Cena ha ereditato dal nonno un quadro firmato «M. Simoni»: «Mi è sempre piaciuto; rappresenta un vaso di vetro con due lilium, la statua di una donna [illegible] una zuccheriera in peltro. [illegible] sarei curioso di sapere qualcosa del pittore». Il [illegible] esperto spiega: «Mario Simoni pittore romano allevo [illegible] padre Gustavo, dipinse con raro virtuosismo nature morte con piatti, vetri di Murano, fiori, [illegible] e vasi [illegible] maiolica; [illegible] tutto sempre composto in modo molto [illegible]onioso. [illegible] valore del dipinto [illegible] di sei milioni».

★ «Sono una vecchia abbonata de La Stampa (vi prego di omettere qualsiasi riferimento) e vi invio la fotografia di una quadro che rappesenta due donne, [illegible] nuda allo specchio con una collana di perle, l'altra vestita di schiena intenta [illegible] leggere [illegible] libro. E' un dipinto ad olio, firmato Gabriel Girardi. Misura 78 per 58 centimetri. Gradirei una valutazione».

Risponde il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Gabriel Girardi (1938) è un bravo e attivo pittore che spazia da ampi soggetti religiosi eseguiti ad affresco nele chiese [illegible] ritratti, pae[illegible] soggetti con ballerine. [illegible] studio [illegible] Almese [illegible] fa parte [illegible] gruppo [illegible] pittori denominato "Les avant-derniers". Il dipinto della lettrice [illegible] molto raffinato e vale, secondo me, cinque milioni».

★ Giuseppe Z. di Torino ha inviato tre fotografie: «Un dipinto con vaso di fiori è opera del torinese Massimo Quaglino [illegible] le mi[illegible] sono 48 per [illegible] centimetri. Al retro si legge: Massimo Quaglino, via Sforzesca 3, Torino, "Fiori". Un'altra tela [illegible] di Piero Solavaggione che, [illegible] non erro, operava a Carmagnola. Misura 55 per 46 cm. Su retro si legge: P. Solavaggione 1946, "Paesaggio". I colori sono tendenti al verde azzurrino. Infine un armadio guardaroba in noce; fronte e lati in condizioni molto buone, il sopra e il retro lavorati in modo grossolano con tracce di tarli».

Ed ecco le risposte del perito: «Massimo Quaglino (Refrancore 1898-Torino 1982) fu piacevole pittore e illustratore. I suoi dipinti si trovano comunemente sul mercato. Il quadro "Fiori" può valere intorno ai 4 milioni. Piero Solavaggione (Carmagnola 1898-1979) fu discreto paesaggista [illegible] il mercato inizia adesso ad apprezzare le sue opere soprattutto quelle della prima maturità. Il suo dipinto del 1946 può valere circa [illegible] milioni. Infine l'armadio: è di buona falegnameria con tutte le caratteristiche del mobile piemontese robusto. Dalla foto [illegible] è possibile stabilire l'epoca; sembrerebbe costruito all'inizio di questo secolo ad opera [illegible] artigiani saluzzesi. Se così fosse il suo valore non supererebbe i due milioni».

★ Non siamo riusciti a capire la firma del breve biglietto che dice: «Il dipinto appartiene alla mia famiglia dai primi del '900, altezza circa 85 cm.; vorrei conoscere epoca, autore [illegible] valore». Risponde l'esperto: «Raffigura la "Madonna addolorata" ed [illegible] un dipinto di [illegible] minore, attivo tra fine '700 [illegible] prima metà '800 in Piemonte. La cornice è bella [illegible] originale. Valore, due milioni».

Simonetta

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

To-Savova, [illegible] all'appalto il raddoppio di Fossano



MONDOVI'. La Torino-Savona è arrivata all'ultimo appalto [illegible] raddoppio. La prossima settimana sui quotidiani sarà pubblicato il bando per la licitazione dei tre lotti di nuova carreggiata che collegheranno Fossano a Mondovì. Il valore complessivo dei lavori, che cominceranno entro fine anno, è di [illegible] 150 miliardi. I venti chilometri compresi in questo bando [illegible] gli unici dell'autostrada ancora senza il raddoppio o i cantieri per la nuova carreggiata. L'appalto [illegible] [illegible] tappa storica. Comincia di lì l'ultima frazione dell'iter burocratico che sta portando la To-Sv al termine dei lavori per la nuova carreggiata entro il Duemila.

Il raddoppio è la migliore medicina contro gli incidenti, [illegible] la grande occasione della Torino-Savona di non sentirsi più chiamare «autostrada della morte».

Imbrattatori con spray hanno «alzato» il [illegible]

VERCELLI. Gli «sprayer» che hanno ormai imbrattato quasi tutto il centro storico [illegible] Vercelli sono riusciti [illegible] compiere, l'altra notte, [illegible] vera impresa: hanno sporcato con alcune scritte la facciata del palazzo delle suore di Loreto fra [illegible] primo e il secondo piano, a circa sei metri di altezza. Evidentemente, si attrezzano di tutto punto e usano anche le scale. La cittadinanza chiede alle forze dell'ordine [illegible] intervenire.

Il caro-rifiuti nell'Alessandrino

ALESSANDRIA. Stangata per alessandrini e valenzani: nelle due città, che fanno parte dello stesso Consorzio rifiuti, stanno arrivando oltre 50 mila cartelle della tassa smaltimento, maggiorate del 60 per cento. Aumento annunciato - da inizio anno la discarica [illegible] esaurita e l'immondizia deve [illegible] invia[illegible] fuori provincia ad alti costi - ma che [illegible] viene toccato [illegible] mano: già numerose le telefonate infuriate all'Ufficio tasse.



[illegible]io [illegible] Asti, domani [illegible] in vendita

ASTI. Da domani si potranno preno[illegible] o acquistare i biglietti per assistere al Palio, in programma il 20 settembre. Basterà rivolgersi all'Agenzia «A.C. Tour», botteghino ufficiale del Palio, (tel. 0141-355.524), in via Battisti 39. Complessivamente [illegible] disponibili 3500 biglietti per le tribune (il costo varia, a seconda della posizione, da 50 a 100 mila lire) e 7 mila [illegible] parterre (5 mila lire). In pista, il 20 settembre, [illegible] i colori dei 14 rioni cittadini e dei 7 Comuni limitrofi, scenderanno anche alcuni dei protagonisti dell'ultimo Palio di Siena: si fanno i nomi del vincitore Dario Colagè, dell'esperto Cianchino, Massimo Coghe. La corsa sarà preceduta da una fitta [illegible] di manifestazioni: [illegible] 17 settembre il Palio degli sbandieratori e il 19 quello degli scudieri, oltre [illegible] cene e iniziative propiziatorie.

Valle d'Aosta povera dicono gli esperti

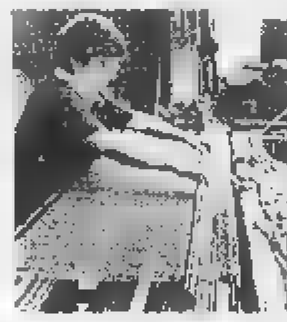
AOSTA. La Valle d'Aosta si «sveglia» povera dopo il Ferragosto. Secondo uno studio dell'Insee, istituto francese di economia, [illegible] fra le ultime dieci regioni europee nella classifica [illegible] prodotto interno lordo globale. Sale nella fascia di un relativo benessere se il calcolo viene fatto sul pil per abitante. E Giuseppe De Rita (Censis) dice: «In Valle, a differenza del Nord-Est, la ricchezza non è stata trainata dall'impresa».

Nubifragio [illegible] martedì bilancio pesante

IMPERIA. La Riviera fa il bilancio dei danni causati dal maltempo dell'altra sera. Magazzini e negozi allagati dall'acqua a Imperia, un tratto di costa vieta [illegible] bagni a Sanremo (per la rottura [illegible] una fognatura), palme divelte a Bordighera.

E' bastato [illegible] violento temporale - oltre 70 millimetri di pioggia caduti in poco più di un'ora - per mettere in ginocchio più del dovu[illegible] diverse località. I maggiori disagi si sono riscontrati a Imperia.

Per il tessile [illegible] trasferta [illegible] Hong Kong



BIELLA. Una nuova sfida per il tessile. Da martedì prossimo [illegible] per tre giorni, [illegible] svolgerà ad Hong Kong «Filasia», la seconda edizione della rassegna che promuove filati [illegible] fibre per tessitura e maglieria. Negli uffici di Biellaintraprendere, che si sta occupando dell'organizzazione insieme [illegible] francesi di Expofil, si stanno definendo gli ultimi dettagli dell'importante appuntamento fieristico.

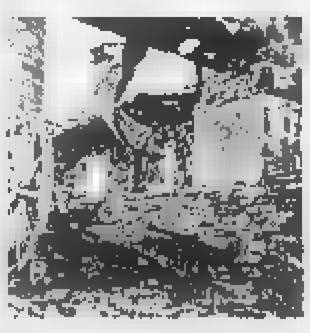
Innanzitutto per le dimensioni, [illegible] pratica raddoppiate rispetto al debutto nel '97; e poi per il particolare momento economico e finanziario, che va affrontato [illegible] una nuova sfida. Indipendentemente dalle difficoltà che sta attraversando il Sud-Est asiatico, ci saranno molte occasioni di dialogo tra gli imprenditori, con possibilità di gettare le basi per futuri business.

Il «global service» [illegible]

SANREMO. Quattro miliardi in tre anni per valorizzare il patrimonio verde cittadino. [illegible] ha stanziati il Comune [illegible] il «rivoluzionario» appalto per la manutenzio[illegible] del verde pubblico, affidato a una ditta d'Imperia. La [illegible] [illegible] il «global service», cioè [illegible] cura di aiuole e giardini a 360 gradi: dalla pulizia quotidiana alla messa a di[illegible] di [illegible] piante. Basti pensare che, ogni anno, sono previsti 36 nuovi alberi, 100 mila piante fiorite [illegible] 16 mila bulbose.

[illegible] in un incidente il ginecologo Capitanio

GENOVA. Gianluigi Capitanio, [illegible] anni, uno dei più noti ginecologi genovesi, ordinario di Cattedra presso la Clinica universitaria, è morto ieri in un incidente stradale sulla Genova-Sestri Levante tra i caselli [illegible] Recco [illegible] Nervi. L'auto del medico ha sbandato e si [illegible] schiantata contro la parete di una galleria. Inutili [illegible] risultati i tentativi di rianimarlo. Il prof. Capitanio si [illegible] specializzato nella ricerca sulla fertilità femminile.



Quattro cavalli soffocati nell'incendio a [illegible] Salle

LA SALLE. Tre cavalle [illegible] una puledra di due mesi e mezzo sono morte soffocate nel rogo del «Centro Ippico Haflinger della Valdigne», in frazione Châtelard a La Salle, un paese a 26 chilometri da Aosta verso Courmayeur. L'incendio è divampato alle [illegible] di ieri.

I vigili del fuoco di Courmayeur, i colleghi di Aosta e i volontari di La Salle sono riusciti a spegnere le fiamme in [illegible] [illegible] [illegible] a salvare altri [illegible] cavalli che [illegible] nella scuderia.

«Mi hanno minacciato qualche giorno fa e adesso è accaduto questo. Ma non so [illegible] i due fatti siano collegati» dice Marino Verney, 46 anni, che gestisce la struttura assieme alla moglie e al figlio. Vigili [illegible] fuoco e carabinieri non escludono l'ipotesi dell'incendio doloso.

LA STAMPA

BIELLA
E PROVINCIA

Giovedì 20 Agosto 1998 REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. 015.26.191 / 015.355.230. FAX 015.252.2379

Organizza Biellaintraprendere: attesi 124 espositori da tutto il mondo

Filasia, il tessile ad Hong Kong

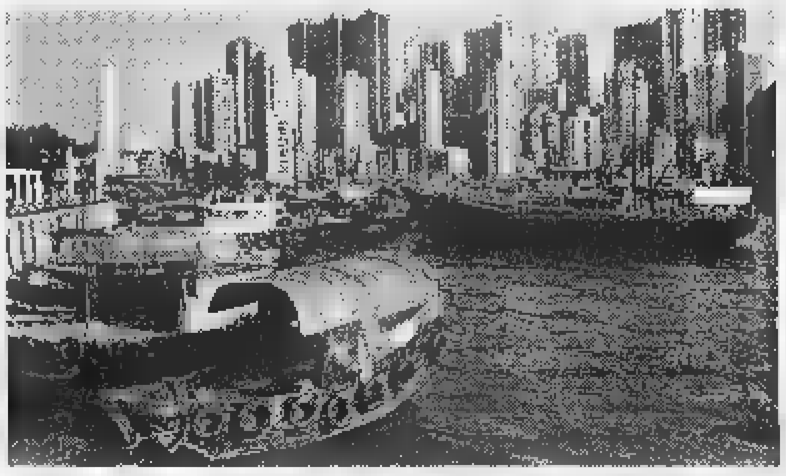
Dal 25 filati e fibre sfidano il «Far East»



Il sindaco Susta guiderà la delegazione biellese al gemellaggio con Wei [illegible]

BIELLA. «Filasia» è pronta [illegible] affrontare una nuova prova [illegible] i mercati del Far East: da martedì 25 si svolgerà ad Hong Kong la seconda edizione della rassegna che promuove filati e fibre per tessitura e maglieria. Negli uffici di Biellaintraprendere, che si sta occupando dell'organizzazione insieme ai francesi di Expofil, si stanno definendo gli ultimi dettagli per un appuntamento che si preannuncia molto importante.

Innanzitutto per le dimensioni, in pratica raddoppiate rispetto al debutto nel '97; e poi per il particolare [illegible] economico e finanziario, che va affrontato come una nuova sfida. Indipendentemente dalle difficoltà che sta attraversando il Sud Est asiatico, ci [illegible] molte occasioni di dialogo [illegible] gli imprenditori, [illegible] possibilità di gettare le basi per futuri business.



«Filasia» vuole infatti creare nuove azioni di promozione [illegible] livello internazionale nel settore dei filati. Se si considera che la rassegna si svolge in [illegible] punto strategico per [illegible] mercati asiatici, l'obiettivo [illegible] già colto per metà. [illegible] quest'anno saranno davvero molte le occasioni di confronto.

Intanto gli espositori sono passati dai 108 della [illegible] edizioni a 124; ci sono poi delegazioni emergenti e quindi tanto più attese come Vietnam, Filippine [illegible] Africa, che affiancano quelle di Corea, Taiwan e Giappone, Paesi «forti» nell'area di azione di «Filasia». La rappresentanza italiana conta su 50 aziende e, aspetto qualificante, ci sarà anche il Consorzio pratese. Gli stabilimenti biellesi con propri stand saranno una decina, cui si affianca «Biella Yarns».

Non poteva [illegible] la Cina, padrona [illegible] casa: interviene [illegible] «Filasia» con l'ente che rappresenta il settore tessile-abbigliamento del Paese, una sorta di Federtessile italiana.

Nella tre-giorni [illegible] Hong Kong saranno numerose le manifestazioni collaterali, [illegible] cominciare dal Forum tendenze e proposte, che anticiperà la moda 1999-2000 per maglieria, jersey, intimo, calzetteria (la rassegna [illegible] più ampia rispetto a quella '97). Inoltre sono previsti seminari sui temi finanziari [illegible] produttivi per gli operatori specializzati che visiteranno la rassegna. [d. ca.]

Gemellaggio con Wei Hai

Una delegazione ospite in Cina per celebrare l'anniversario

BIELLA. Filasia avrà chiuso i battenti [illegible] appena [illegible] giorno, quando altri biellesi arriveranno in Cina. Si tratta della delegazione guidata dal sindaco Gianluca Susta che è atteso il [illegible] a Wei Hai, nella regione dello Shan Dong, per celebrare l'anniversario del gemellaggio tra le due città

Con Susta ci saranno il presidente del Consiglio comunale Rosanna Peri Balestrini, l'assessore provinciale Giuseppe Nicolo, i consiglieri comunali Gonario Manconi [illegible] Luigino Prato; il direttore dell'Unione industriale [illegible] membro della Camera di commercio Enzo Vizzari, una rappresentanza del consorzio meccanotessile Texbima [illegible] alcuni imprenditori lanieri.

A Wei Hai sono in programma le celebrazioni per il quinto anniversario del gemellaggio con Biella. La visita occuperà tre giorni ed è previsto anche un intinerario turistico. La delegazione biellese parteciperà inoltre ad un ricevimento all'ambasciata italiana [illegible] Pechino. [f. p.]

Casa popolari

Assegnati in Riva i primi alloggi

A confermare la voglia di rinascita di Riva, sono [illegible] prime assegnazioni degli alloggi in edilizia popolare ricavati dalla ristrutturazione [illegible] via Scaglia [illegible] via Marocchetti. Tolti i ponteggi, riappaiono facciate nuove di [illegible] che ripropongono l'architettura di un tempo. E cinque famiglie hanno già trovato casa in via Scaglia. A PAG. 32

Scuola

Unipop Subalpina I corsi «novità»

L'Università popolare subalpina si presenta al secondo anno di attività con un ricco programma di corsi e di iniziative culturali di ampio respiro: [illegible] 90 i percorsi didattici, di cui almeno un terzo nuovi. A PAG. 32

Immigrati

Via Cernaia, Susta firma lo sgombero

Sarà sgomberata la «casa dei marocchini»: è quella che si affaccia sul parcheggione di via Cernaia, già svuotata nel '95 [illegible] adesso di nuovo abitata da alcuni immigrati. Prima di Ferragosto, il caso degli occupanti abusivi era stato sollevato dai consiglieri del Polo Antonio Montoro e Sandro Delmastro, [illegible] ora il sindaco Gianluca Susta ha firmato l'ordinanza. A PAG. 32

Industria

Bozzalla & Lesna E' lite politica

Ora diventa un caso politico, la crisi alla Bozzalla & Lesna di Coggiola. Sul lanificio ammesso al concordato preventivo, infatti, è nata una disputa fra Ulivo [illegible] Polo, qui rappresentati dal sindacalista Osvaldo Boglietti, della Cisl, [illegible] dal deputato di An Sandro Delmastro. A PAG. [illegible]

Manifestazioni

Una «due-giorni» dedicata al riso

La Pro loco di Massazza [illegible] il Circolo culturale San Barnaba di Villanova hanno allestito una due-giorni di manifestazioni, con tanto di dibattiti, sul [illegible]. Si comincia il 29 agosto. A PAG. 33

[illegible]

Ancora al palo il servizio Certitel

Il Certitel? Per ora è solo una mezza realtà. Annunciato come imminente, il servizio di prenotazione e consegna [illegible] domicilio dei certificati comunali, tramite [illegible] servizio postale, [illegible] fermo al palo. A PAG. 33

Paura ieri all'area di servizio sulla «bretella» Ivrea-Santhià

Due ore ostaggio nel bosco dopo la rapina a Viverone

VIVERONE. Rapina choc ieri sulla bretella autostradale Ivrea-Santhià, [illegible] gestore [illegible] impianti di carburante. Un bandito solitario lo ha alleggerito dell'incasso, 34 milioni in [illegible]tanti, poi lo ha legato ad un albero [illegible] il nastro adesivo. E l'incubo delle rapine scuote Viverone dal torpore estivo, mentre sulle rive del lago si [illegible]mano gli ultimi scampoli delle vacanze. Ostaggio del rapinatore è Franco Lucchesi, 31 anni, di Carmagnola. Come ogni mattina il giovane raccoglie l'incasso, ma ieri è stato affrontato [illegible] un bandito che, pistola in pugno, lo obbliga [illegible] consegnargli [illegible] denaro. Poi lo spinge [illegible] il bosco, lo [illegible] ad una quercia e lo lega al tronco con metri di nastro adesivo [illegible] ne va.

Per quasi due [illegible] Franco Lucchesi è rimasto legato alla pianta. Due [illegible] «ostaggio» in un bosco, senza che nessuno si accorgesse [illegible] lui e [illegible] ciò che gli era successo. Alla fine il gestore [illegible] riuscito [illegible] spezzare il nastro adesivo [illegible] a liberarsi.

SERVIZIO A PAGINA 28



L'area di servizio di Viverone sulla «bretella» Ivrea-Santhià dov'è avvenuta la rapina

Intanto si continua a indagare sul tragico incidente stradale

Oggi l'addio ai 2 fratelli

A Biella i funerali di Luca e Andrea

[illegible]. Tutta la città [illegible] commossa per la tragedia di Luca e Andrea Stocchino, i fratelli di 17 [illegible] 14 anni morti l'altra notte sulla provinciale fra Cerrione [illegible] Salussola. Oggi pomeriggio, nella chiesa di San Biagio, amici e parenti saluteranno per l'ultima volta i due giovani. I funerali sono fissati per [illegible] 15,30.

Le salme [illegible] poi tumulate nel cimitero urbano di Biella. Luca e Andrea Stocchino erano molto conosciuti in città, dove abitavano da circa sei anni (in un alloggio [illegible] via Amendola) con la madre Maria Benenato. Fin da martedì mattina, all'obitorio, sono sfilate decine di amici di Luca e Andrea. Fra loro c'erano i compagni di [illegible]la di Biella e di Livorno Ferraris, il centro del Vercellese dove la famiglia Stocchino ha abitato fino al '92. Il padre dei due ragazzi abita invece [illegible] Santhià.

L'incidente [illegible] avvenuto mentre i due fratelli stavano andando a Viverone con tre amici, usciti quasi incolumi. Al volante della vettura, una Opel Corsa, c'era Mauro S., 21 anni. Della compagnia facevano poi parte Alex G., 21 anni, [illegible] Stefano S., di 22. I cinque ragazzi stavano andando a Viverone per trascorrere qualche [illegible] in allegria. [illegible] Mauro S., lungo la provinciale che sale [illegible] Salussola, ha perso il controllo dell'auto, che è finita contro un muretto. L'urto è stato fortissimo: l'utilitaria si è spaccata in due, [illegible] tutti gli occupanti sono finiti fuori dall'abitacolo. Luca e Andrea Stocchino [illegible] morti sul colpo; [illegible] loro tre amici, invece, guariranno in pochi giorni. Sulle cause dell'incidente stanno indagando il magistrato [illegible] gli uomini della divisione «volanti» della Questura. [f. p.]

OCCHIEPPO INFERIORE

Grave uomo di Cerrione

BIELLA. Un nuovo incidente sulle strade della provincia: dopo [illegible] due ragazzi morti l'altra notte vicino a Salussola, ora è grave un uomo di Cerrione, Massimo Raviglione Viller, 29 anni. E' ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Biella, dopo essere finito [illegible] un palo con la sua auto a Occhieppo Inferiore.

L'incidente è accaduto in via San Clemente, la strada che conduce verso il Maghetto. Improvvisamente Massimo Raviglione ha perso il controllo della [illegible] «Tempra», che è finita fuori dalla carreggiata [illegible] ha urtato un palo della luce. Ancora un mistero le cause dell'accaduto: delle indagini si stanno occupando i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile. Oltre ai militari, sul luogo dell'incidente sono intervenuti i vigili del fuoco di Biella, un'ambulanza medicalizzata del «118» [illegible] i tecnici dell'Enel, che hanno riparato il palo investito dall'automobile. [f. p.]

Salta la trasferta a Budapest, ma oggi non mancherà il sostegno dei compaesani all'«azzurra»

Tutta Camburzano fa il tifo: «Forza Betty»

Appuntamento davanti alla tv per gli amici dell'atleta biellese



Più di una volta Camburzano ha salutato [illegible] l'arrivo di [illegible] Perrone

CAMBURZANO. E' saltato il tradizionale appuntamento, organizzato dalla Pro loco di Camburzano, davanti alla tv per tifare per Betty Perrone. Purtroppo il titolo europeo della 20 chilometri viene assegnato in una data in cui molti compaesani della marciatrice biel[illegible] sono ancora in vacanza.

«Ma anche se [illegible] ci riuniremo, com'era [illegible] per i Giochi olimpici e per i Mondiali, non vuol dire che [illegible] tiferemo per Betty - dice Mario Maffiotti, segretario della Pro loco e promotore dell'iniziativa -. Mai come in quest'occasione ha bisogno del nostro sostegno [illegible] le abbiamo fatto sapere che le siamo comunque vicini».

I risultati non propriamente esaltanti, ottenuti quest'anno [illegible] Betty Perrone, hanno forse spento un po' gli entusiasmi che, solamente lo [illegible] [illegible] sfociarono in una grande festa popolare?

«Assolutamente no. Inizialmente avevamo pensato di organizzare addirittura una trasferta di quattro giorni [illegible] Budapest per essergli più vicino - continua il vulcanico Maffiotti -. Purtroppo non siamo riusciti a raggiungere il [illegible] minimo di 40 iscritti e non [illegible] n'è fatto nulla. In seguito è naufragata anche la possibilità di raggiungere Budapest con il pullman [illegible] nove posti messo a disposizione [illegible] Paolo Mosca. [illegible] tutti gli amici di Camburzano, in villeggiatura [illegible] non, dalle 17 saranno comunque vicino a Betty».

Dopo le fatiche del campionato europeo, la marciatrice farà ritorno a Camburzano per vestire di panni di «madrina», domenica 6 settembre, nella maxi-festa preparata in onore della squadra di calcio della Pro loco che, al «Delle Alpi», ha [illegible]quistato il titolo provinciale Csi Amatori. [illegible] 37

Domenica [illegible] tradizionale incontro; intanto Piedicavallo premia i pittori

A raduno Bursch e Valle d'Aosta

Al lago della Vecchia torna la «festa delle genti»

PIEDICAVALLO. Appuntamento al lago della Vecchia, [illegible]omenica, per la «festa dell'incontro delle genti». Come vuole l'antica tradizione, ogni anno, nel mese di agosto, a 1800 metri di altitudine si ritrovano le popolazioni della valle del Lys e dell'alta valle Cervo, per scambiarsi auguri e doni rituali.

[illegible] programma della manifestazione è già stato definito. Alle 11 sarà celebrata la [illegible] sulle sponde [illegible] lago; poi i gestori del rifugio della Vecchia offriranno l'aperitivo alle delegazioni biellese [illegible] valdostana. Gran finale con il pranzo. Per informazioni e prenotazioni, si può telefonare allo 0360-595311.

Sempre domenica, a Piedicavallo, si segnala [illegible] altro appuntamento importante: la premiazione della [illegible] mostra di pittura contemporanea, organizzata dal Comune [illegible] [illegible] collaborazione della Provincia.



Una veduta dell'alta Valle Cervo, dove i Bursch si preparano per il tradizionale raduno [illegible] domenica con la popolazione [illegible] valle del Lys

La cerimonia si svolgerà alle 16 al Tempio valdese, che ha ospitato l'esposizione delle opere degli artisti.

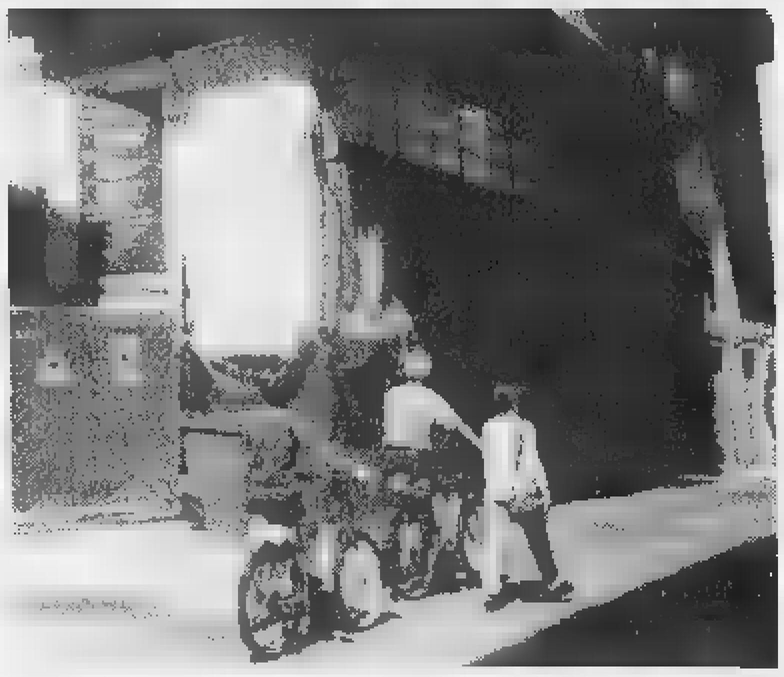
La giuria, presieduta da Bru[illegible] Pozzato, [illegible] composta da esperti [illegible] da uomini di cultura biellesi [illegible] piemontesi. Come ogni anno, inoltre, anche al pubblico [illegible] stato chiesto di votare l'opera preferita: all'autore del quadro scelto dalla giuria popolare (che ovviamente può [illegible] coincidere col vincitore del concorso) sarà consegnata una targa-ricordo. [r. mo.]

Conclusa la ristrutturazione comunale, in Riva andranno ad abitare 60 nuove famiglie

Via Scaglia, assegnati i primi cinque alloggi

BIELLA. Da antico [illegible] della città a quartiere dormitorio e fatiscente. La storia del rione Riva è stata segnata da un lungo periodo di decadenza, caratterizzato da una più recente condizione di abbandono, che sembrava non finire mai. Adesso però la tendenza pare invertirsi e, tra i vicoli e le stradine che abbracciano la fine di via Italia (almeno secondo la numerazione civica), [illegible] respira aria di rinascita.

«Ammiriamo ristrutturazioni private molto eleganti, attendiamo con impazienza l'avvio di ambiziosi progetti, come quello della famiglia Amosso - dice il commerciante e consigliere comunale Luciano Cavicchioli - . Insomma, qualcosa di importante si sta davvero muovendo: dopo l'inaugurazione [illegible] piazza del Monte, un'ottima idea che si è trasformata in volano per la realtà di questa zona, il futuro diventa sempre più roseo».



A confermare la voglia di rinascita di Riva, sono le prime assegnazioni degli alloggi in edilizio popolare ricavati dalla ristrutturazione [illegible] via Scaglia e via Marocchetti. Soprattutto nella prima, piano piano ruspe e operai stanno concludendo i loro interventi. Tolti i ponteggi, riappaiono facciate nuove di zecca che ripropongono l'architettura di un tempo.

Cinque famiglie hanno già trovato [illegible] [illegible] via Scaglia. Tra queste, una nonna che deve badare a 3 nipoti. «E' un'anziana di Riva e la conosciamo tutti - commenta Cavicchioli -. Siamo felici che abbia finalmente trovato una sistemazione».

Con 11 miliardi [illegible] finanziamento regionale, l'amministrazione ricaverà complessivamente 60 alloggi. A Biella, dei 280 iscritti nella graduatoria comunale per la ricerca di un tetto, la metà attende ancora una soluzione: il progetto di Ri[illegible] servirà ad alleggerire questo disagio.

Considerato che in via Scaglia e via Marocchetti [illegible] alloggi di fatto nuovi, gli affitti (calcolati in base al reddito) dovrebbero variare da un minimo di 150 mila lire al [illegible] ad [illegible] massimo [illegible] 600, 650 mila. [illegible] i residenti «storici» temono che il passato poco felice ritorni. «Tutti vorrebbero nella case popolari famiglie di giovani [illegible] [illegible] impiegati [illegible] banca - commenta ironico Cavicchioli -. Però sono convinto che il tempo darà ragione [illegible] questo quartiere».

[illegible] Pasquarelli



I lavori in via Scaglia e via Marocchetti sono finanziati dalla Regione che ha stanziato 11 miliardi per ricavare [illegible] alloggi in edilizia popolare. [illegible] l'intero rione attende altri interventi assai importanti anche da parte di privati

(MICHELETTI)

Il rilancio del quartiere

Elegante condominio e 2 negozi nell'ambizioso progetto Amosso

BIELLA. Il futuro del quartiere Riva sarà sicuramente segnato dal progetto Amosso. La famiglia d'imprenditori biellesi ha infatti presentato un progetto per la costruzione di un elegante condominio in via Dante, ristrutturando così un'angolo abbandonato da tempo. L'intervento riguarderà anche un fronte [illegible] via Italia che comprende l'ex albergo Centrale: verranno ricavati sei alloggi [illegible] due negozi.

Altri privati sono intervenuti [illegible] recente riammodernando parte degli stabili che comprendono la tabaccheria e la farmacia Pedemonte: «Vi sono ancora [illegible] o 4 alloggi liberi da acquistare - spiega Cavicchioli -. Ma proprio l'altro giorno ho letto su un dépliant che è in vendita la storica proprietà Gili. Si [illegible] del famoso palazzo con la torre che, si racconta, il senatore Trompeo fece costruire per [illegible] un palazzo alto come [illegible] Piazzo». In quella sale sarebbe stato ospitato anche Vittorio Emanuele II in una [illegible] visita a Biella. [d. p.]

Dal latino alla cucina: le iscrizioni

Unipop, 90 corsi alla «Subalpina»

BIELLA. L'Università popolare subalpina si presenta al secondo anno di attività con un ricco programma di corsi e di iniziative culturali di ampio respiro: [illegible] 90 i percorsi didattici, di cui almeno un terzo rappresentano una novità rispetto allo scorso anno accademico. Sarà possibile seguire ad esempio un [illegible] di preparazione ai concorsi pubblici, oppure di latino, portoghese e [illegible] e [illegible] di enogastronomia [illegible] alimentazione. C'è poi un capitolo del programma legato al territorio: il Biellese geologico, l'archeologia industriale [illegible] l'urbanistica, gli itinerari biellesi

Novanta corsi, si è detto, [illegible] l'attivazione è legata ad un numero minimo [illegible] iscritti: 12. A questo proposito l'Università popolare subalpina comunica che da lunedì sono aperte le iscrizioni. La segreteria (e la se[illegible] dei corsi), è all'istituto professionale «Galileo Ferraris» di piazza Martiri.

Gli orari per iscriversi: da lunedì e per la prima settimana dalle 10 alle 12; della seconda settimana dalle 16,30 alle 18,30 dal lunedì al venerdì e al sabato dalle 10 alle 12. La quota associativa è [illegible] [illegible] mila li[illegible] [illegible] da diritto a seguire sino a 5 corsi: lo scorso anno 700 p[illegible] avevano seguito le lezioni della «Subalpina». Il via [illegible] [illegible] ottobre nella sede cittadina e i[illegible] quelle staccate [illegible] Valdengo, Campiglia e Piedicavallo. E' all'esame il progetto per aprire una nuova sede, in modo da raccogliere gli studenti del Basso biellese. Le lezioni si terranno in due fa[illegible]e: dalle 19,30 alle 21 e dalle 21 alle 22,30 dal lunedì al giovedì; venerdì solo la prima [illegible]

«Altra novità del programma - spiega Flavio Chiastellaro, il rettore - [illegible] le lezioni multimediali. In sintesi si tratta di affrontare un argomento da più angolazioni. Ad esempio il tema [illegible]lla cucina del territorio verrà esaminato non soltanto attraverso le ricette, ma anche attraverso la storia [illegible] le tradizioni locali. Un grosso impegno, inoltre, verrà dedicato alla musica del territorio, con lo studio [illegible] la conseguente valorizzazione dei compositori biellesi. E al termine dell'anno accademico pubblicheremo i lavori di ricerca; naturalmente in questo progetto saranno coinvolti gli studenti».

Quest'anno oltre ai corsi (e ad un programma di visite guidate in fase di allestimento) ci sarà anche un appuntamento cultu[illegible]le fis[illegible] il venerdì sera, a cominciare dal [illegible] ottobre.

Dice ancora Flavio Chiastellaro: «E' nostra intenzione organizzare conferenze, dibattiti, concerti, incontri con gli autori. In collaborazione [illegible] la libreria Giovannacci abbiamo già fissato incontri [illegible] Roberto Gervaso e con Franco Piccinelli. In questo ambito, presenteremo pure il libro di Pozzato e Greggio sul celebre scultore "Sandrun"». [f. p.]

ATAP, SEMAFORO [illegible]



[illegible] Accordo raggiunto con le Fs sulla vendita dell'ex scalo [illegible]

BIELLA. Alla ripresa dell'attività, dopo la pausa estiva, gli amministratori comunali, provinciali e l'Atap riaffronteranno [illegible] progetto per la nuova sede dei bus. Da Roma c'è infatti il via libera per l'acquisto, da parte dell'Azienda trasporti, dell'area di via Piave (scalo merci della stazione ferroviaria), dove secondo i programmi sorgerà la nuova sede Atap. Una notizia attesa soprattutto dagli abitanti di viale Macallè, che da [illegible] si stanno battendo [illegible] suon di petizioni e lettere sui giornali, denunciando l'inquinamento acustico e atmosferico causato dal'intenso movimento dei bus. La vendita dell'area aveva subito una brusca interruzione nelle scorse settimane: la trattativa si era infatti bloccata dopo la richiesta delle Fs [illegible] riservare una superficie di 3 mila metri quadrati. Sarà ora il Comune a fornire l'area, [illegible] così sottrarre altro terreno all'Atap. La spesa per l'acquisto dell'area e la costruzione della sede [illegible] aggira sui 10 miliardi. [f. p.]

Gli ingressi verranno murati. In ansia gli extracomunitari: «Ora dove andremo?»

Si sgombera la casa di via Cernaia

Oggi il blitz dei vigili contro gli occupanti abusivi

BIELLA. Sarà sgomberata la «casa dei marocchini»: è quella che [illegible] affaccia sul parcheggione di via Cernaia, già svuotata nel '95 e adesso di nuovo abitata da alcuni immigrati. Prima di Ferragosto, il caso degli occupanti abusivi era stato sollevato dai consiglieri del Polo Antonio Montoro e Sandro Delmastro, e ora il sindaco Gianluca Susta ha firmato l'ordinanza.

Gli immigrati [illegible] avvertiti: una copia dell'ordinanza [illegible] affissa davanti [illegible] una delle porte della casa, e spiega che il provvedimento verrà eseguito «giovedì 21». La data è sbagliata (oggi è giovedì 20), ma il giorno della settimana dovrebbe essere giusto: i vigili urbani, infatti, hanno intenzione di sgomberare l'edificio questa mattina. Lo conferma il comandante della polizia municipale, Mario Rossi: «Ingressi e finestre verranno murati, come s'era fatto tre anni fa. Di più non posso dire».



La casa che si affaccia sul parcheggione di [illegible] Cernaia, già svuotata nel '95, [illegible] oggi abitata da una piccola colonia di immigrati extracomunitari L'edificio sarà di nuovo sgomberato [illegible], su ordine del sindaco Gianluca Susta

Dentro la casa oggi vive una piccola colonia di immigrati, quasi tutti dal Marocco. Spiega [illegible] di loro, in regola coi permessi di soggiorno e a Biella da otto mesi: «Se ci cacciano da qui non sappiamo dove andare. Non ci sono centri d'accoglienza, e appunto per questo ci siamo adattati a vivere in questo posto, in mezzo ai rifiuti [illegible] senza servizi igienici». Quasi tutti gli occupanti fanno i parcheggiatori, ma nella colonia di immigrati ci sono anche alcuni clandestini, preoccupati dal «blitz» annunciato per oggi.

Della casa di via Cernaia e dei «nuovi poveri» (anche italiani) si sono occupati di recente Montoro [illegible] Delmastro, che in un'interrogazione all'assessore ai servizi sociali, Flavio Como, parlano dell'«inarrestabile au[illegible] degli immigrati. Fra le richieste alla giunta, quelle di aprire un centro di accoglienza, dato che «il dormitorio pubbli[illegible] è già ampiamente occupato da cittadini extracomunitari». Ci vorrebbe quindi «una struttura stabile, dove ricoverare tutti coloro che sono privi di un'abitazione». [g. bu.]

[illegible] AL GIORNALE

«Biella ricca? No, solo tassata»

Chi non non si ricorda i bei tempi, quando, al momento della pubblicazione delle classifiche sui giornali nazionali circa le provincie più ricche [illegible] vivibili di questa nostra Italia, noi biellesi trovavamo sempre la nostra ex provincia di Vercelli collocata nelle prime posizioni? Ed allora via libera agli sfottò [illegible] i nostri «ex padroni vercellesi»: «Senza di noi siete nessuno, siete solo degli agricoli, quando saremo noi provincia vedrete dove finirete».

Ed eccoci finalmente al momento della verità, finalmente possiamo constatare che: non siamo poi così ricchi, belli, buoni [illegible] in più scopriamo con stupore che [illegible] posto [illegible] prima fila l'abbiamo conquistato. Eh sì!!! Siamo quelli che pagano più tasse d'Italia, più del doppio della media nazionale.

[illegible] di che tasse [illegible] parla? Questo bisogna spiegarlo alla gente, perché l'Ici, tassa rifiuti, impo[illegible] e balzelli vari vengono pagati ai nostri Comuni [illegible] vengono spesi in loco nel Biellese.

Ed allora vediamo dove vanno a finire i nostri soldi affinché possiamo renderci conto in prima persona degli sprechi e non sempre accusare Roma, Torino, Milano, Napoli, ecc...

L'elenco potrebbe iniziare dalle rotonde alla francese e dai semafori appena sostituiti per adeguarli alla normativa europea, che [illegible] ne stanno disattivati ai quattro angoli degli incroci in attesa di essere abbattuti, per proseguire con le piste ciclabili, gli impianti di raccolta rifiuti e premi vari, la raccolta differenziata, l'acqua potabile (si fa per dire), i boulevard alla parigina, il palazzo per l'Arpa, i bilanci in rosso di Atap, Texilia [illegible] Sace, le strade provinciali, quelle comunali e chi più ne ha più [illegible] metta.

Godiamoci allora questo ultimo scampolo di estate gongolandoci [illegible] la maglia rosa [illegible] facilmente conquistata, perché intanto l'autunno qualche addizionale Irpef a favore dei nostri Palazzi locali sicuramente porterà, permettendoci di mantenere il nostro invidiabile primato.

Gruppo Territorio [illegible] Ambiente di Alleanza nazionale, Biella

Zone blu: [illegible] sindaco le mandi in ferie»

Ormai è troppo tardi per rimediare, ma la scelta della giunta comunale di Biella di non rendere gratuiti i posteggi a pagamento, almeno ad agosto, [illegible] credo sia stata azzeccata. Come ha scritto anche La Stampa, la maggior parte delle città piemontesi [illegible] italiane ha agito diversamente: anche Torino ha «liberalizzato» le zone blu, spegnendo per un mese parchimetri e parcometri. Perché da noi no? In questo periodo [illegible] traffico è minore, e chi rimane in città, come chi scrive, può consolarsi di non essere in va[illegible] parcheggiando in pieno centro [illegible] senza pagare. L'anno prossimo [illegible] si potrebbero abolire anche a Biella le zone blu?

Lettera firmata, Biella

Le lettere, [illegible] lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica [illegible] Il numero [illegible] fax [illegible] 015 2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] [illegible]. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO [illegible]

[illegible]a: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA [illegible]

[illegible]a: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA D[illegible] [illegible]

Biella: via Marconi 29, tel. 015/28.396.

[illegible]

[illegible]: via Tripoli [illegible], tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.[illegible].

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3. [illegible]. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: [illegible] Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

[illegible] via Tripoli 14, [illegible]. 015/35.041, [illegible] 015/35.04.414.

[illegible]

[illegible] *Farmacia Dr. Masarone* (ex Vigliani), via Cottolengo 55, tel. 224.32. Orario [illegible] apertura: [illegible] 8,30 alle 12,30 e [illegible] 15,30 [illegible] 19,30. [illegible] altre ore apre su presentazione [illegible] [illegible] medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, die[illegible] pres. di ricetta medica urgente.

Ponderano: *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 22, [illegible]. (015) 54.13.16.

Mongrando (Curanuova): *Gallina*, v. Monticello 90, (015) 66.66.88.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Sarratore 9, tel. (015) 57.12.95.

Veglio: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 70.28.91.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 18, [illegible]. 85.71.14.

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Aumentano i controlli: [illegible] sette giorni solo [illegible] «colpi»

Sono stati intensificati i controlli di polizia e carabinieri contro la piccola criminalità. E i risultati, secondo le forze dell'ordine, sono buoni: [illegible] giovedì 13 [illegible] ieri [illegible] stati compiuti solo tre furti, e uno è stato tentato nel negozio Spazio Donna di [illegible] Cottolengo (i ladri hanno cercato [illegible] forzare la porta d'ingresso). Ecco i colpi andati [illegible] segno: a Vigliano, in casa di M. C, 64 anni, [illegible] stati rubati monili [illegible] oggetti d'oro; a Tavigliano, in casa [illegible] M. M., anelli da donna e braccialetti per uomo; all'Esselunga-Cda, invecem un extracomunitario ha cerca[illegible] di uscire dal market con una macchina fotografica usa e getta. [f. p.]

Cronaca

Non rispetta l'obbligo [illegible] dimora: denunciato

Un giovane di 24 anni, E. V., residente [illegible] Biella, è stato denunciato dalla polizia per inosservanza degli obblighi di dimora. L'uomo [illegible] è [illegible] trovato in [illegible] durante [illegible] controllo di [illegible] «volante», avvenuto alle 2 [illegible] martedì. [f. p.]

Lavoro

All'Informagiovani i bandi per i concorsi pubblici

All'Informagiovani (sotto i portici di palazzo Oropa) sono a disposizione i bandi di vari concorsi pubblici. Fra questi, quello per l'assunzione [illegible] due collaboratori amministrativi all'Asl di Vercelli; di due assistenti sociali all'Asl di Ivrea; [illegible] un ingegnere dirigente ancora all'Asl di Vercelli; di un farmacista e di un geometra all'ospedale Maggiore di Novara. [illegible] Sant'Andrea di Vercelli cerca inoltre un neuropsichiatra infantile, quattro medici per il servizio tossicodipendenze (incarico [illegible] tempo), un operatore tecnico elettrico, un elettricista [illegible] un dirigente del servizio legale. Il Comune di Masserano ha invece bandito un [illegible] per un vigile. [f. p.]

Delmastro contro la Cisl, che lamentava l'estromissione dall'azienda

E' lite politica sulla Bozzalla

An: «Sindacati o no, la crisi è inevitabile»

[illegible] Ora diventa [illegible] caso politico, la crisi alla Bozzalla & Lesna di Coggiola. Sul lanificio [illegible] al concordato preventivo, infatti, [illegible] nata una disputa fra Ulivo e Polo, qui rappresentati dal sindacalista Osvaldo Boglietti, della Cisl, e dal deputato di An Sandro Delmastro. Il primo, commentando le ultime notizie in arrivo [illegible] Coggiola, aveva accusato Giovanni Gremmo, titolare della Bozzalla, [illegible] [illegible] «tenuto lontano» i sindacati dalla [illegible] azienda. E aveva ricordato il [illegible] [illegible] Bellia, [illegible] delle critiche giunte da An per «aver lasciato fare» Angelo Pavia, [illegible] capitano d'industria del centrosinistra.

«Nel caso della Bozzalla non si potrà addossare la colpa al sindacato», aveva detto Boglietti l'altro giorno. Aggiungendo che la responsabilità della crisi è tutta di Giovanni Gremmo. Quest'ultimo, [illegible] contrario di Pavia, è un vicino al Polo, che nel '95 [illegible] candidò alla presidenza [illegible] Provincia. Ieri è arrivata la replica di Delmastro, uomo di punta di Alleanza nazionale: «E' fin troppo agevole osservare - scrive il deputato biellese - che se anche Gremmo si fosse avval[illegible] della presenza dei sindacati, l'esito non poteva [illegible]re diverso, come appunto la Bellia dimostra». L'affondo si fa più velenoso qualche riga dopo, dove si cita una frase detta da Boglietti a La Stampa: «Il concordato [illegible] una sorta [illegible] fallimento: un po' più leggero, ma la sostanza non cambia». «Se questa è la preparazione dei sindacalisti - incalza Delmastro -, ora capisco perché solo un operaio su tre [illegible] sindacalizzato».







La Bozzalla & Lesna; a destra Sandro Delmastro (in alto) e Osvaldo Boglietti

Al di là delle polemiche politiche, quelle della Bozzalla e della Bellia sono le due crisi più drammatiche degli ultimi anni. [illegible] maglificio di Pettinengo passò a un colosso americano, [illegible] ora lo stabilimento biellese [illegible] condannato [illegible] morte. Per la Bozzalla ci sono [illegible] speranze: l'ammissione al concordato preventivo (che sgrava l'eventuale acquirente da gran parte dei debiti) [illegible] stata accolta da tutti come indizio certo di vendita. Si fa già un [illegible] (non confermato): quello dell'italiana Inghirami. Ma pare che si trattasse pure con un gruppo inglese. I sindacalisti sanno pochissimo: «Bisogna attendere qualche giorno - dice Vittorio Gamba, della Cgil di Borgosesia -: [illegible] settimana prossima chiederemo un incontro con l'azienda e con il commissario». Mercoledì, probabilmente, si terrà un'assemblea: servirà quantomeno a spiegare ai lavoratori che cosa significa passare dall'amministrazione controllata al concordato preventivo. [r. s.]

Però manca ancora la delibera per l'acquisto di un fax

Cossato, documenti a casa con il servizio «Certitel»



Il Comune di Cossato ha aderito [illegible] proposta di attuare il [illegible] Certitel per consentire la prenotazione [illegible] telefono [illegible] la consegna a domicilio dei documenti anagrafici

COSSATO. Il Certitel? Per ora è solo una mezza realtà. Annunciato come imminente, il servizio di prenotazione e consegna a domicilio dei certificati comunali, tramite il servizio postale, è ancora al palo.

La colpa è un po' della burocrazia, delle ferie estive e dei tempi «tecnici» necessari per assumere [illegible] rendere operative le varie delibere. Tra queste, manca ancora quella relativa all'acquisto del fax da sistemare negli uffici dell'anagrafe, apparecchio indispensabile per ricevere le richieste dall'ufficio telegrammi. Ma niente paura: al rientro delle ferie dei vari funzionari, la delibera per il Certitel sarà pronta.

L'operazione è infatti piuttosto semplice. Il cittadino compone [illegible] numero telefonico 186 e, invece del telegramma, detta la richiesta del documento di cui ha bisogno. La domanda viene inoltrata (appunto via fax), agli uffici comunali, che provvedono a preparare il certificato. Il quale viene ritirato da un portalettere [illegible] consegnato direttamente [illegible] casa.

E' chiaro che, [illegible] ha già dichiarato il sindaco Sergio Scaramal, «nel dare la nostra adesione abbiamo pensato soprattutto agli anziani, alle persone che non possono spostarsi autonomamente e raggiungere [illegible] municipio, [illegible] chi deve chiedere permessi o ferie per presentarsi agli sportelli».

Ma il servizio rappresenta un'ottima opportunità anche per le attività commerciali, evitando al titolare o all'impiegato [illegible] lasciare [illegible] lungo il posto di lavoro.

L'amministrazione comunale non deve sopportare alcun costo ed incamera lo stesso i diritti [illegible] segreteria, che restano invariati. La spesa, per chi ordina il certificato, viene invece calcolata in base alle lettere della richiesta, cioè come un normale telegramma. In pratica un certificato di nascita o [illegible] residenza, [illegible] parte l'eventuale bollo, può anche costare sei, sette mila lire, che vengono addebitate regolarmente in bolletta.

Presumibilmente, il servizio sarà attivo a Cossato entro la fi[illegible] di settembre [illegible] i primi di ottobre, esattamente un anno dopo Biella. Nel capoluogo laniero, i documenti richiesti tramite Certitel [illegible] circa una ventina al giorno. [d. p.]

[illegible]

Crocemosso

La «Festa della gente» compie vent'anni

Compie vent'anni la «Festa della gente» di Crocemosso, tradizionale appuntamento estivo che richiama in paese centinaia di persone. Domenica 30 si comincia alle 10 con la [illegible] nella chiesa di San Rocco, poi il pranzo [illegible] serata seguito da musica [illegible] danze. [r. mo.]

Biella

Una vacanza all'Elba per i pensionati Cisl

Le leghe biellesi della Federazione nazionale pensionati della Cisl organizzano una gita di quattro giorni all'isola d'Elba. Il programma prevede la partenza il 7 settembre e l'arrivo il 10: per informazioni si può telefonare alla segreteria di Biella al numero 355350. [f. p.]

Viverone

Traversata [illegible] nuoto Vince Anna Dondoglio

Le donne più forti degli uomini, almeno [illegible] acqua. Anna Dondoglio ha vinto la traversata a nuoto del lago di Viverone, [illegible] un tempo di 55'08". Al secondo posto Matteo Zavattaro con 57'56", poi Enrico Beretta (58'20"). Con le pinne ha fatto meglio di tutti Alessandro Barberis (35'44"), mentre tra gli juniores ha vinto Gregorio Janutolo Gros. [w. d. b.]

[illegible]lle

Lo [illegible] presidente di Azione cattolica

E' stata rinnovata la presiden[illegible] diocesana di Azione Cattolica. Il consiglio ha eletto Maura Lora Moretto: collaboreranno Andrea Pelle, Pinuccia [illegible] Laura Lobascio, Enrico Bertolino e Paolo Vercellino. [d. sa.]

Muzzano

L'addio all'estate [illegible] sagre [illegible] teatro

Si alza il sipario oggi sulla festa di fine estate a Muzzano. Dopo l'apertura del banco di beneficenza, andrà in scena la commedia «Metti una suocera in casa». [d. sa.]

IL CASO

L'ALTRA FACCIA DELL'ECONOMIA

L'iniziativa nasce per valorizzare le coltivazioni nella fascia del Basso Biellese

L'estate delle sagre scopre la risaia

«Risoincontro», il 29 e il 30 a Massazza e Villanova





E' di circa 4 mila ettari la superficie [illegible] territorio biellese coltivata [illegible] riso ed anche Biella è considerata nelle statistiche come provincia produttrice alla stregua di Vercelli. Da questa realtà poco conosciuta [illegible] l'idea di [illegible] [illegible] tutta dedicata al riso locale. Qui sopra il castello, simbolo [illegible] Massazza

MASSAZZA

Ci mancava nell'elenco delle sagre d'estate un appuntamento dedicato al riso. Lasciamo l'onere e l'onore alle Pro loco della vecchia provincia, che di risicoltura [illegible] ed è quindi più esperta. Errore. Da quando Biella si [illegible] staccata da Vercelli, la linea [illegible] confine è stata tracciata [illegible] le risaie [illegible] [illegible] po' di terra d'acqua [illegible] passata al comprensorio laniero per eccellenza. Le conseguenze sono [illegible] avvertite da pochi addetti ai lavori, dai ricercatori, dalle statistiche. Vercelli ha continuato (peraltro giustamente) a tenere alto l'emblema del riso e Biella quello dei tessuti. Mentre quella fascia di risaia in territorio biellese ha messo a soqquadro le indagini economiche, obbligate a tenere conto, nel soppesare il sistema-Biella, anche della realtà risicola.

Torniamo alle sagre. Massazza e Villanova, che rappresentano per il Biellese ciò che Desana e Pertengo sono per il Vercellese, hanno deciso di rimediare all'errore, «inventandosi» la prima sagra del riso biellese. Le due amministrazioni comunali, la Pro loco di Massazza e il Circolo culturale San Barnaba di Villanova hanno dunque allestito una due-giorni [illegible] manifestazioni, con tanto di dibattiti sul riso. E trae davvero in inganno il pieghevole [illegible] quell'illustrazione d'antan di mondina: se [illegible] fosse per [illegible] stemma della Provincia [illegible] Biella, si direbbe una delle tante manifestazione dell'estate vercellese capitata per sbaglio in terra di lane e telai.

E allora via con questa sagra «Dal ris bieleis» il 29 e il 30 agosto. Ecco il programma. Alle 9,30 il convegno «Verso il... 2000 prospettive e problematiche del riso», nella sede degli alpini: interverranno Piero Garrione, presidente dell'Ente nazionale risi, [illegible] Franco Ardizzone, direttore regionale sviluppo dell'agricoltura.

Dalle 10,30, nelle scuole elementari: mostra fotografica e filatelica; mostra sul lavoro contadino [illegible] passato; esposizione di modellismo statico [illegible] dinamico; annullo speciale figurato celebrativo della manifestazione (fino [illegible] [illegible] 16). Dalle 19, ai giardini comunali, appuntamento con «Risoincontriamoci a tavola», cena per tutti [illegible] piatti tipici. Alle 20, la festa si sposta in piazza con [illegible] Festival del Riso, concorso ca[illegible] riservato ai ragazzi delle scuole elementari. Alle [illegible] concerto del gruppo «Marshmallows Band».

Domenica la sagra [illegible] sdoppia tra i due paesi promotori. A Villanova dalle 10 mercatino dell'artigianato artistico e prodotti tipici; mostra fotografica; mostra [illegible] pittura; esposizione di trebbiatrici (anche d'epoca), [illegible] deltaplani ed elicotteri ultraleggeri, con esibizione; pomeriggio in piazza con il gruppo di musica etnico-popolare biellese «Meikenut»; stand gastronomici [illegible] stop» con degustazione di piatti tipici locali, intrattenimenti musicali durante la giornata.

A Massazza dalle [illegible] 10, prosecuzione della mostra fotografica e filatelica nei locali della scuola; raduno auto e moto d'epoca; esposizione di vecchi trattori [illegible] macchine agricole; voli in mongolfiera; mercatino di prodotti tipici. Nel pomeriggio «Musica in piazza». Lungo le vie del paese saranno allestiti stand gastronomici [illegible] degustazione di piatti a base [illegible] riso.

Per distribuire equamente i visitatori, domenica dalle 10 alle 18 sarà organizzato un servizio di bus navetta che collegherà gratuitamente Massazza e Villanova. Durante il percorso [illegible] con visite guidate nelle moderne aziende agricole della [illegible] [d. ca.]

Sorprese delle statistiche

Biella è al 7° posto tra i produttori

BIELLA. Un moto d'orgoglio è più che giustificato nei biellesi impegnati nella risicoltura: è soprattutto grazie alle montagne che proteggono la pianura dal freddo del Nord Europa, che [illegible] coltivazione del riso ha potuto svilupparsi nel Basso Biellese [illegible] con ottimi risultati. Un aspetto singolare (che ricorda tanto una pubblicità di [illegible] caffè), è che [illegible] riso biellese è «il più alto d'Europa», garantiscono [illegible] Massazza e [illegible] Villanova.

Nella pianura padana il riso giunse nel 1500, mentre è documentato l'arrivo delle risaie nei due centri biellesi nel 1700. Ma la storia era [illegible] scritta da Vercelli. In tempo recenti il comprensorio laniero ottiene l'autonomia e con essa la suddivisione territoriale che fa inca[illegible] alla nuova provincia circa [illegible] mila ettari di terreno coltivato a risaia. La terra d'acqu[illegible] finita così sotto la giurisdizione biellese, fa balzare la provincia al settimo posto delle [illegible] italiane produttrici di riso.



Le mondine, emblemi [illegible] risicoltura

Una realtà che ha trovato disarmati gli amministratori locali, alle prese con un problema nuovo. E in Consiglio provinciale uno dei primi scontri tra maggioranza e minoranza fu proprio sul regolamento di coltivazione del riso.

Torniamo al presente: «Da molti decenni - spiegano gli organizzatori della sagra - il Bas[illegible] Biellese [illegible] interessato alla risicoltura. Il prodotto che si ottiene dalle risaie biellesi [illegible] ottimo, ma non sufficientemente valorizzato».

E proprio per sostenere il [illegible] la Pro loco di Massazza e il Circolo culturale San Barnaba di Villanova hanno messo in cantiere la sagra: l'obiettivo [illegible] appunto quello di richiamare l'attenzione del Biellese [illegible] questa realtà ancora poco conosciuta. «La vita contadina - sottolineano i promotori della sagra di fi[illegible] agosto - non si è mai basata soltanto sul lavoro, ma anche sui tradizionali incontri al ritorno dai campi, fatti [illegible] canti, feste e divertimento comune, con un forte spirito di aggregazione sociale».

L'appuntamento [illegible] «Risoincontro» ricorre quindi alla formula della sagra come momento [illegible] fusione tra la cultura e il divertimento, alla riscoperta delle tradizioni che legano l'uomo alla terra. [d. ca.]

I dati della Polstrada: diminuiti gli incidenti e le infrazioni al codice

Maxiesodi, ma non ad agosto

Traffico in calo nelle prime due settimane

VERCELLI. Nessun grande esodo, nella prima quindicina di agosto, sull'intera autostrada «A4 Torino-Milano» [illegible] neppure sulle arterie minori del territorio vercellese: l'imponente servizio [illegible] vigilanza, controllo [illegible] prevenzione organizzato dal comando provinciale della «Polstrada» [illegible] Vercelli, che ha coinvolto le articolazioni di Varallo Sesia e Villarboit, ha evidentemente dato i suoi frutti, [illegible] il [illegible]lo risulta particolarmente vistoso se si raffrontano le cifre della seconda quindicina di luglio con la prima di agosto.

Gli incidenti sono diminuiti [illegible] 39, di cui nessuno mortale, contro i 78 della seconda quindicina di luglio che avevano fatto registrare anche tre morti. [illegible] sinistri con soli feriti sono calati da 25 a 16, ma con un legg[illegible] aumento (37 contro 35) delle persone rimaste infortunate: segno evidente che ogni veicolo coinvolto trasportava altre per[illegible] oltre [illegible] guidatore.

Sono diminuite da 362 a [illegible] anche le infrazioni al codice della strada contestate. I veicoli osservati in transito sono stati [illegible] mila contro 780 mila. Anche i test dell'etilometro hanno rivelato maggiori cautele da parte dei conducenti: nella prima quindicina di agosto solo 3 sono risultati positivi, contro gli otto del periodo precedente.

E' emerso invece un fenomeno nuovo, peculiare appunto delle prime settimane di agosto: gruppi di clandestini, composti ciascuno da 20-30 persone comprese donne e bambini, sono stati bloccati dalla «Stradale» mentre, approfittando del sonno dei conducenti e nella speranza di varcare i confini, cercavano di nascondersi su autotreni con targa inglese.

Il fenomeno è risultato soprattutto evidente nell'area [illegible] di Novara Nord, ma un gruppo di albanesi [illegible] trovato nascosto in un Tir che doveva s[illegible] pezzi di ricambio per macchine agricole in [illegible] cortile di corso Prestinari.

Hanno dato buoni risultati anche gli speciali servizi fissi, in funzione antitaccheggio ed antirapina, eseguiti [illegible] personale in borghese su autocivetta nelle aree di servizio e negli autogrill della «A 4»: è stata recuperata merce varia per un valore di circa [illegible] milioni, «razziata» dagli scaffali dei vari autogrill.

Gli speciali servizi di controllo e prevenzione, soprattutto quelli autostradali, resteranno operativi per l'intero mese di agosto anche [illegible] il periodo dei grandi esodi per le vacanze so[illegible] ormai alle spalle: ora l'attenzione è puntata sui rientri.

Walter Camurati

INTERVENTI POLSTRADA VERCELLI, VILLARBOIT E VARALLO

	1-15/8 autostrada A4	1-15/8 altre strade	16-31/7 autostrada A4	16-31/7 altre strade
INCIDENTI RILEVATI	29	10	58	20
con morti	—	—	[illegible]	—
con feriti	12	4	17	[illegible]
soli danni	17	[illegible]	[illegible]	12
persone ferite	28	[illegible]	27	8
INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	138	102	152	[illegible]
SOCCORSI STRADALI	81	[illegible]	50	10
VEICOLI IN TRANSITO	[illegible] mila	120 mila	600 mila	[illegible]0 mila
VEICOLI SEQUESTRATI	—		10	
VEICOLI RECUPERATI	[illegible]		11	
PERSONE DENUNCIATE	[illegible]		[illegible]	
per guida in stato di ebbrezza	3		5	
per infrazione alle norme su merci [illegible]ericolose	—		3	

FONTE: Comando provinciale Polstrada Vercelli

Stiamo mettendo a punto la mostra e le premiazioni

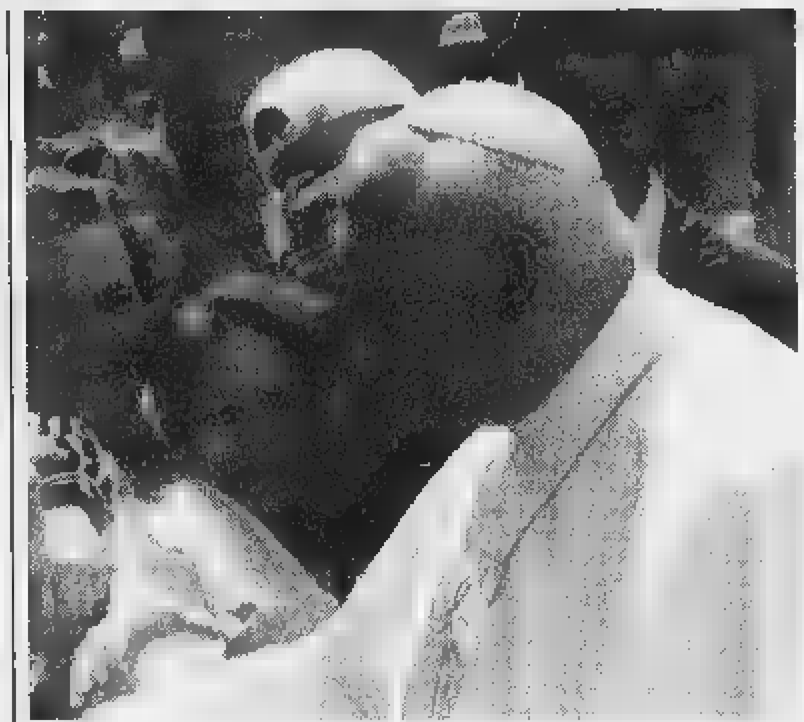
Foto del Papa e «Miti» Il settembre de La Stampa

VERCELLI. Le foto del Papa [illegible] i «miti» della scuola. Con l'appoggio dell'Ascom [illegible] di Promovercelli stiamo mettendo a punto le iniziative che, a settembre, coinvolgeranno i fotografi e gli studenti che hanno aderito alle nostre proposte.

La mostra delle foto «L'evento storico visto con i tuoi occhi» si aprirà lunedì 7 settembre nella sede dell'Ascom, per concludersi sei giorni dopo, domenica 13 settembre; [illegible] proprio in quest'ultima data, con le sponsorizzazioni della Casiraghi Viaggi di Borgosesia, della Cooperativa «L'Arciere» [illegible] di Commercio Domani, procederemo anche alla premiazione dei vincitori del referendum «Vota il mito», ospitato dall'ottobre '97 al giugno scorso sul nostro «Giornale della scuola».

E intanto stiamo mettendo [illegible] punto, d'intesa con la Pro Vercelli, un'altra manifestazione pubblica per premiare i vincitori del referendum «Golden Boys».

Ma partiamo appunto con la mostra di tutte le foto che ci sono [illegible] inviate per celebrare la storica visita [illegible] Giovanni Paolo II a Vercelli. In totale, hanno risposto al nostro invito 71 lettori [illegible] dunque saranno più di 200 le fotografie della [illegible] che sarà allestita negli uffici dell'Ascom, con l'ingresso da via Laviny. *La Stampa* premierà tutti i partecipanti [illegible] inoltre sono previste altre sorprese [illegible] in palio dal fittissimo *pool* di sponsor.



La visita del Papa è ancora nel ricordo di migliaia di vercellesi

[illegible] quella che vogliamo offrire il 7 settembre a tutti i vercellesi sarà soprattutto [illegible] grande festa, nel ricordo dell'avvenimento più importante ospitato negli ultimi secoli [illegible] Vercelli.

E sarà pure festa grande domenica 13, in piazza Cavour, ma stavolta per i giovani. Infatti la premiazione di «Vota il mito» si svolgerà nel tardo pomeriggio, durante la Maratona rock, l'ormai tradizionale vetri[illegible] delle band giovanili allestita [illegible] passione ed intelligenza da Tony Bisceglia.

Ricordiamo che la Casiraghi Viaggi ha [illegible] in palio week-end individuali a Londra per i vincitori, mentre l'«Arciere» offrirà materiale multimediale alle scuole più votate del [illegible] referendum. [d. b.]

Gli interventi sull'area della «Madonna del Buon Consiglio»

Trino, via ai lavori di bonifica La discarica diventa un parco

TRINO. L'area della «Madonna del Buon Consiglio», situata in prossimità della strada provinciale che da Trino porta a Camino vicino [illegible] Pobietto, diventerà un'area ricreativa sul fiume Po. Il sito, un tempo adibito a discarica, verrà recuperato con le indicazioni e la supervisione del parco fluviale del Po e dell'Orba che ha già partecipato ad altri progetti [illegible] questo tipo in altre zone del fiume.

La giunta comunale ha approvato il progetto definitivo e entro la fine del [illegible] sarà pronto il progetto esecutivo. L'opera si farà [illegible] un finanziamento dell'Enel come previsto dagli accordi contenuti nella convenzione stipulata nel 1992 tra enti locali ed azienda elettrica e costerà intorno agli [illegible] milioni. Nell'area interessata dai lavori sono già in corso i rilevamenti, per stabilire l'entità degli interventi [illegible] per preparare il fondo del terreno.

Il materiale inerte per mettere [illegible] piano il terreno verrà prelevato dal [illegible] di Leri. Una ditta è già stata incaricata di fare delle analisi per misurare [illegible] livello chimico della zona, in quanto il luogo era anche usato come deposito per il materiale ferroso dell'ex acciaieria.

L'area in questione è compre[illegible] dal canale Magrelli ed il Po e al termine dei lavori avrà due ingressi: uno sulla provinciale e l'altro grazie ad un ponte sul Magrelli che permetterà l'acces[illegible] partendo dalla chiesa della Cappelletta, lungo via delle Rimembranza e un sentiero parallelo alla strada provinciale. I percorsi turistici copriranno circa 1500 metri quadrati e saranno «assistiti» da tavoli per picnic, panchine [illegible] contenitori per rifiuti.

L'area [illegible] attrezzata con un ampio parcheggio per auto [illegible] pullman, in prossimità del quale ci sarà anche una bacheca dove [illegible] disponibili le informazioni necessarie alla migliore fruizione [illegible] parco. Sul f[illegible] sarà ricavata un'area, dove verrà costruita una struttura di attracco per l'approdo delle barche e delle canoe, accessibile dai sentieri dell'area ricreativa.

Riccardo Coletto

Domenica c'è la tradizionale festa degli emigranti ideata da Ferruccio Mazzone

Tornano le «rondini» di Serravalle

Sono in viaggio verso casa da Brasile e Sud Africa

SERRAVALLE. Rendez vous per una settantina di «rondini» lontane, che domenica prossi[illegible] torneranno al loro «nido» serravallese.

E' giunta alla trentaseiesima edizione, la festa creata da Ferruccio Mazzone, poeta dialettale che firma [illegible] liriche «mat dal Funsu». Così, [illegible] ogni estate, [illegible] raduneranno tante famiglie originarie di Serravalle, emigrate ai quattro angoli della terra, p[illegible] incontrarsi di nuovo e, sul filo della memoria, ricordare gli eventi del passato comune. Arrivano da [illegible] Paolo del Brasile, come Marisa e Dino Dellanegra; da Ginevra, come Luciano e Lucia Genova; da Alberton, in Sud Africa, come Angelo [illegible] Graziella Aiatti; [illegible] Subiaco, [illegible] la famiglia di Luciano Berteletti.

[illegible] programma, prevede per domenica appunto, alle 10, una visita in Camposanto per l'orazione ai defunti. Alle 10,45 un incontro [illegible] il sindaco Buonanno, [illegible] con il presidente «delle Rondini» al Centro di via Bellaria. Verranno distribuite le borse di studio «Rava-Aiatti» ed il premio Sezzano. Per le 11,45 verrà officiata [illegible] «Messa delle rondini» [illegible] Santa Maria di Naula. Seguirà il pranzo ufficiale al ristorante Roma. Con l'occasio[illegible] del ritorno delle rondini, verrà inaugurata, tra via Secondino Mazzone [illegible] Ducale Antica, la cappelletta «Dla Madon-a Rundulin-a», ispirata agli emigrati. [g. bar.]



La festa delle «rondini» di Serravalle è arrivata alla trentaseiesima edizione

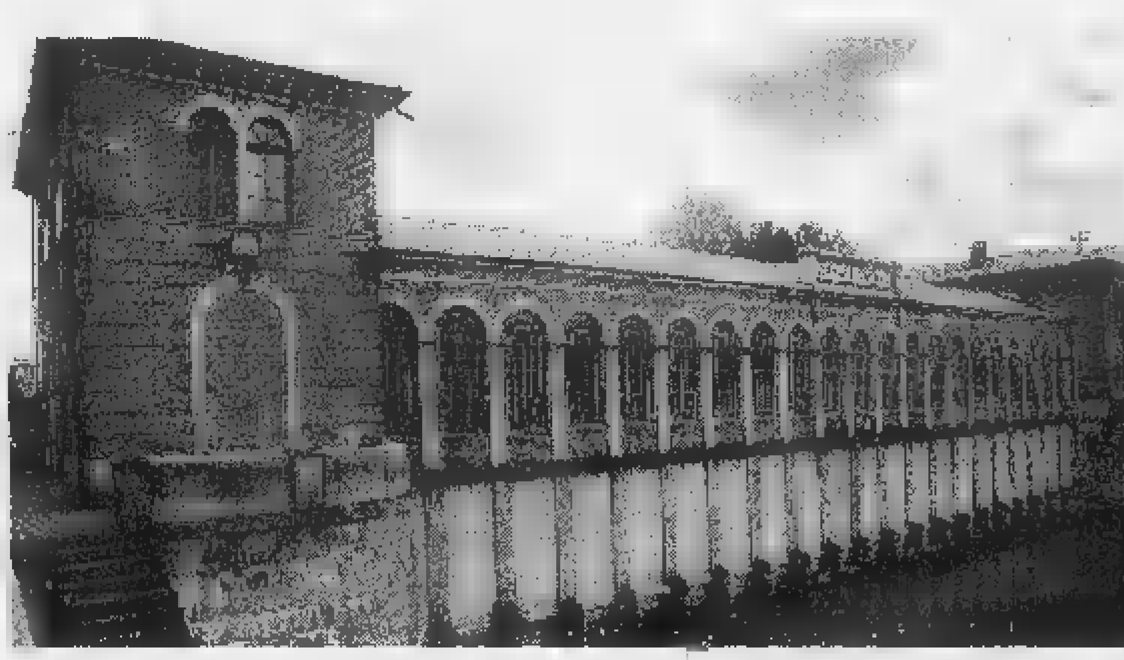
La rivista «Pagine del Piemonte» ha dedicato un lungo servizio all'associazione irrigua vercellese

Nel Risorgimento le radici dell'Ovest Sesia

Lungo il Canale Cavour corre la storia dall'Unità d'Italia

VERCELLI. Otto pagine sulla carta patinata di una prestigiosa rivista, con una decina di fotografie, per raccontare la storia dell'«Associazione [illegible] irrigazione dell'agro all'Ovest della Sesia»: sul numero di luglio del quadrimestrale «Pagine del Piemonte», la rivista edita da Priuli & Verlucca e diretta da Teresa Charles, Massimo Centini le dedica un ampio [illegible] sotto il titolo «Dai fontanili medievali al Canale Cavour».

Il canale che ha il nome del «tessitore» è infatti l'opera idraulica più imponente al servizio dell'agricoltura tra quelle gestite dall'Ovest Sesia. L'associazione, istituita con una legge del 1853 fortemente voluta da Camillo Cavour, all'epoca presidente del Consiglio dei ministri, raggruppava inizialmente 3500 agricoltori e oggi estende [illegible] sua attività su un comprensorio di circa 160 mila ettari di superficie territoriale, dei quali circa 110 mila effettivamente irrigati, nei territori di Vercelli, Biella, Alessandria [illegible] Torino.



Un'immagine del Canale Cavour che correda il servizio sull'Ovest Sesia di Massimo Centini per «Pagine del Piemonte»

Il servizio irriguo, gestito da circa 270 dipendenti, interessa attualmente circa 12 mila aziende agricole consorziate, articolate in 70 distretti irrigui ed oltre 200 «tenimenti isolati», mentre la rete di canali a servizio del comprensorio ha uno sviluppo [illegible] oltre [illegible] mila chilometri suddivisi [illegible] canali principali, secondari e irrigatori particellari. L'acqua necessaria per irrigare il comprensorio consortile corrisponde a una portata di circa 110 metri cubi al secondo, che viene prelevata dai [illegible] grandi fiumi alimentatori: Po, Dora Baltea e Sesia.

Il servizio di Massimo Centini sottolinea però alcuni aspetti forse non molto noti, ma certamente non secondari dell'attività dell'Ovest Sesia: il mantenimento degli assetti ambientali assicurando l'equilibrio idro geologico; [illegible] la conservazione di quelle tracce di storia che sottolineano la volontà di non perdere i segni lasciati sul territorio. A titolo di esempio, Centini ricorda che di recente l'Ovest [illegible] ha segnalato al Fai, il fondo per l'ambiente italiano, un vecchio mulino sul Naviglio d'Ivrea, probabilmen[illegible] [illegible] alla costruzione dello [illegible] Naviglio. [w. ca.]

E da sabato si balla

Domani il via alla grande festa di Crescentino

CRESCENTINO. Con l'arrivo del luna park - le giostre però si metteranno in moto solo domani - si apre il calendario «laico» della festa della Madonna [illegible] Palazzo, organizzato dal Comitato Festeggiamenti con il patrocinio del Comune, che quest'anno presenta alcune novità.

Il compito di [illegible] alta la tradizione delle feste ufficiali [illegible] Crescentino è affidato alle serate danzanti (tutti i giorni con inizio alle 21,30 e ingresso libero) e appunto al coloratissimo luna park che resterà in piazza Garibaldi fino [illegible] martedì [illegible] agosto.

Sabato 22, nella bella cornice della torre ottocentesca di piazza Vische, si balla con «Rita e i liscio 2000» che presenterà i brani della tradizione piemontese. Domenica appuntamento dedicato a liscio e cover anni '90: sul palco, dopo diverse [illegible] nel biellese e canavese, saliranno i «Silver Stars».

Lunedì è il t[illegible] del gruppo locale che ha allietato le domeniche del festival «r/Estate In[illegible] 4» al parco Tournon, «Renzo e gli evergreen». Per la serata di chiusura dei festeggiamenti, martedì 25 agosto, sarà ospite il cantante e cabarettista Martin con la sua orchestra spettacolo. [l. d. c.]

Un centinaio di giovani immigrati esperti lavorano d'estate nelle risaie

Riso puro grazie alle mondine cinesi

Guerra a una infestante che resiste ai diserbanti

NOVARA. E' anche merito dei cinesi se il riso italiano crescerà più puro. Perchè [illegible] cinesi è [illegible]to chiesto di intervenire nel «triangolo d'oro» della riso per salvare il cereale dalle infestanti.

Sino agli Anni Sessanta, il la[illegible] definito [illegible] «scerbatura» [illegible] svolto dalle mondine, le lavoratrici locali ed emiliane che da Lignana di Vercelli (dove si girò il famoso «Riso amaro» con la Mangano) sino al Pavese cal[illegible] le risaie estirpando le infestanti. Chiuso il capitolo della manodopera stagionale, gli agricoltori del Novarese e del Vercellese dapprima si sono rivolti a pochi, sparuti gruppi di donne venute dal Meridione. Poi ai diserbanti chimici. Ma ci [illegible] tipi di infestanti, come il «Riso Crodo» (falso cereale) che resiste e va colto manualmente nella fase più delicata della maturazione del riso. Nel mese di agosto.

Ed ecco il ricorso a una mandopera che gli esperti definiscono altamente specializzata: quella [illegible] Un centinaio di giovani, quasi tutti impegnati in altre attività nei grossi centri dell'Italia [illegible] Nord (particolar[illegible] a Milano, dove sono dipendenti di ristoranti come camerieri o lavapiatti) sfruttano il periodo feriale per mettersi a disposizione delle aziende risicole.

Per i cinesi il lavoro in risaia è connaturato [illegible] la loro secolare tradizione. [illegible] il rapporto con la risaia piemontese è nato qualche anno fa, quando il Centro ricerche della Cooperativa Sa.pi.se. di Sali Vercellese assunse un ricercatore cinese, altamen[illegible] specializzato in ibridazione (nell'azienda è nato anche il famoso Venere, il riso nero ricco di selenio). «Sono lavoratori instancabili - dice Giuspepe Ferraris, presidente dell'Unione provinciale agricoltori di Novara e Verbano Cusio Ossola - . Ma soprattutto esperti, hanno il senso innato del rispetto del riso. Il loro la[illegible] di selezione, che a volte dura anche 12 [illegible] al giorno, si rivela determinante».

A piccoli gruppi di due-tre, sono impiegati in risaia nell'eliminazione del «Crodo», l'infestante [illegible] anni preoccupa [illegible] aziende tanto da incidere sui bilanci di produzione con [illegible] scarto sino [illegible] 10 per cento. Co[illegible] dire che senza l'intervento finale dei cinesi il riso raccolto sarebbe decurtato non solo in quantità ma anche in purezza.

Gianfranco Quaglia



Una risaia: gli immigrati cinesi sono manodopera altamente specializzata

Vercelli celebra la panissa

Tradizione di cene e balli a palchetto

VERCELLI. E' una mongolfiera ancorata sul tetto di un distributore di benzina in piazza Solferino ad annunciare l'apertura della «Sagra d'la panissa», con uno striscione disposto a mo' di corona sulla sua «pancia».

Ad organizzare la celebrazione gastronomica del piatto vercellese per eccellenza (panissa, ricetta d'antan ex-povera, invenzione delle mondine: riso consumato in un soffritto di lardo, cipolle, e salami d'la duja sbriciolati, [illegible] aggiunta di fagioli) è ancora una volta il Comitato della Vecchia Porta Casale. L'evento attira-buongustai è collocato nel cortile della palestra Mazzini.

Inaugurazione per le [illegible] di oggi: si cena ogni sera, [illegible] le 19,30, fino a martedì della prossima settimana.

Ma la «Sagra d'la panissa» non sarà soltanto l'occasione per gustare la già sostanziosa ricetta a base di riso alla vercellese: per ogni [illegible] i cuochi [illegible]ali prepareranno altre specialità locali e non. E dopo si potrà danzare sul palchetto, al suono di orchestre ruspanti co[illegible] la tradizione comanda (stasera con la Erre City Folk). Lasciando per la parte caliente della noche, verso le 23, lo spazio per la disco o per le esibizioni di latino americano.

Tra le attività collaterali: una mostra collettiva di pittori, moto d'epoca, gare [illegible] bocce, corsa podistica in versione notturna. Un classico, ormai.

Ci sarà pure in cartellone, la sorpresa. Una sorta di abbinamento tra sapori antichi e sonorità revival, un poco come dire panissa [illegible] «Furia cavallo del West», coregone dorato e «Pensiero d'amore», oppure barbera [illegible] «Betty Blu». Insomma: a tener concerto ci sarà il cantante gallese «trapiantato» (come si è sempre fatto per il riso) in Italia, Paul Bradley Couling in arte Mal, [illegible] dei Primitives. Il rendez[illegible] con la voce dei «Feb Sixties» è per le 23 di lunedì prossimo. [g. bar.]

Da oggi in Valle Po

Incontrarsi dov'è viva l'Occitania

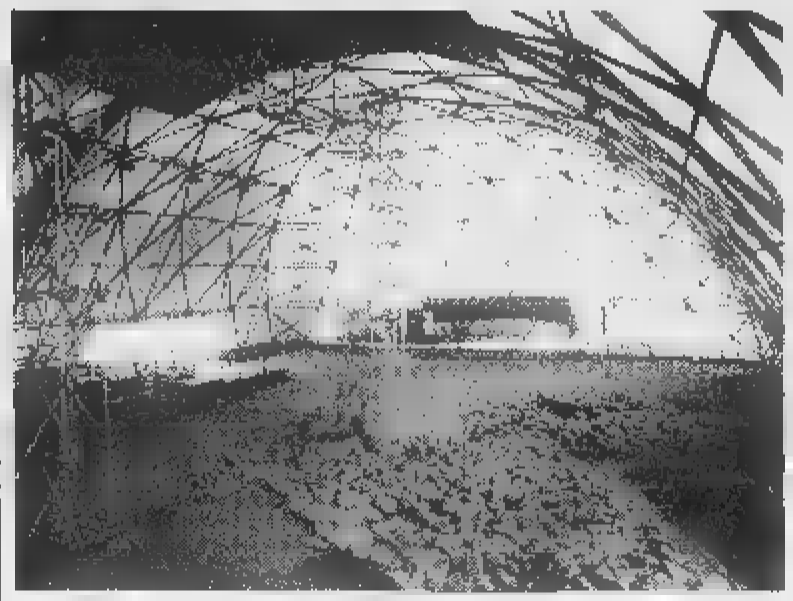
[illegible] oggi la Valle Po ospita l'XI «Rescontre occitan», incontro tradizionale con la cultura occitana, organizzato dall'Associazione Ousitanio Vivo. Concerti, mostre, giochi popolari, presentazione di libri, caratterizzano il ricco programma che s'inaugura a **Oncino**, uno dei tre Comuni dell'Alta Val Po, interessati dalla manifestazione. Alle 16 caccia al tesoro in occitano alla quale seguirà (ore 19,30) una cena a base di piatti locali. In serata concerto del coro La Cevitou. Alle 22 premiazione della caccia al tesoro e nella notte ballo occitano.

La festa domani [illegible] come scenario **Crissolo**: alle 16 visita guidata alla Grotta del Rio Martino e alle 19,30 cena a base di piatti locali nei ristoranti del paese. In serata (ore 21,30) fiaccolata occitana.

L'appuntamento di sabato è a **Ostana** dove alle 10 ci sarà l'inaugurazione dello spazio espositivo [illegible] l'apertura degli stand culturali e commerciali. Alle 14,30 incontro sul tema «Libri per la piccola Occitania d'Italia». Cena alle 19,30 a base di piatti locali, e concerto de «Lou manhaout Big band», della Valle Chisone.

Domenica escursione guidata al Buco del Viso (partenza alle 8 dal Pian del Re). Per chi [illegible] a valle alle 11 [illegible] in occitano nella parrocchiale di Ostana e pranzo a base di piatti tipici. Alle 15 esibizione dei gruppi di canto popolare Mare tera e Cantori spontanei di ostana. Alle 17,30 «musica e paraulas», spettacolo di poesie e [illegible] con Lhi Sonaires. Infine [illegible] **Pian Melzè** alle 19 [illegible] alla Baita della polenta e alle 20,30 proiezione del film documentario «Cluzoun». La giornata [illegible] concluderà con un ballo occitano proposto da Silvio Peron [illegible] Gabriele Ferrero e un falò. [a. f.]

Tombe di guerrieri di 5000 anni fa



Aosta, in mostra gli dèi di pietra

AOSTA. Cinquemila anni fa c'erano principi guerrieri anche sulle rive della Dora Baltea. Avevano collane [illegible] leggere co[illegible] disegni geometrici. Quando morivano quell'immagine di potere e [illegible] lusso li accompagnava nelle grandi tombe. Le tracce di questi splendidi «dei di pietra» sono state trovate a Ovest di Aosta. Tracce lasciate 3000 anni prima che fosse costruita la romana Augusta Praetoria.

Quelle importanti tracce del passato [illegible] oggi in mostra. Le stele antropomorfe scolpite con maestria [illegible] nel Museo archeologico [illegible] Aosta, in piazza Roncas. Si possono vedere tutti i giorni dalle 9 alle 19 fino al 15 febbraio. E' un percorso complesso, in un passato poco conosciuto, nell'epoca dei megaliti, quando l'uomo faceva «arature» sacre nei luoghi di sepoltura, quando riconosceva il simbolo della divinità nei monoliti di pietra.

L'area megalitica di Aosta (foto sopra) attende ancora di diventare zona archeologica visitabile. C'è un progetto, ma l'opera non è ancora cominciata. La città aspetta da 25 anni che una delle aree archeologiche più famose d'Europa diventi attrattiva turistica. L'iter burocratico sembra avviato. L'esposizione al museo di piazza Roncas dimostra quanto sia fondato riconoscere alla scoperta di 25 anni fa l'onore di essere classificata come «grande».

Le stele illuminate nelle sale del [illegible] sono testimonianza dell'arte di quell'epoca re[illegible]. Rimangono alcuni grandi misteri attorno all'origine di chi scolpì gli «dei di pietra». Le ipotesi del loro scopritore, Franco Mezzena, [illegible] spingono fino al mito degli Argonauti, che partiti dall'Anatolia e raggiunsero via fiume anche la montuosa Valle d'Aosta. [e. mar.]

Sarà sul palco con l'orchestra di Gianfeola per chiudere la «patronale»

Arriva Rocchetti, voce Anni 70

Il cantante oggi è ospite a Stroppiana

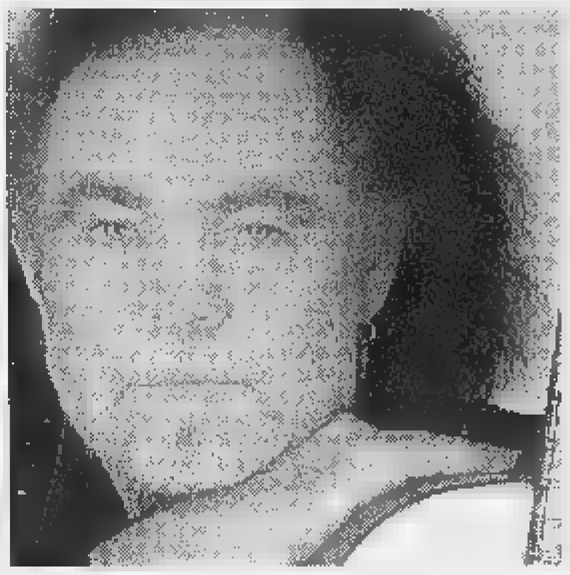
STROPPIANA. Il veglione di chiusura della patronale (appuntamento stasera alle 21,30 in piazza Libertà) vede sul palco l'orchestra di Santino Rocchetti & Gianfeola. Un ritorno, per il cantante viterbese trapiantato a Livorno Ferraris, dal momento che per le gran feste stroppianesi, Rocchetti è spesso gradito guest, con la formazione di Gianfeola.

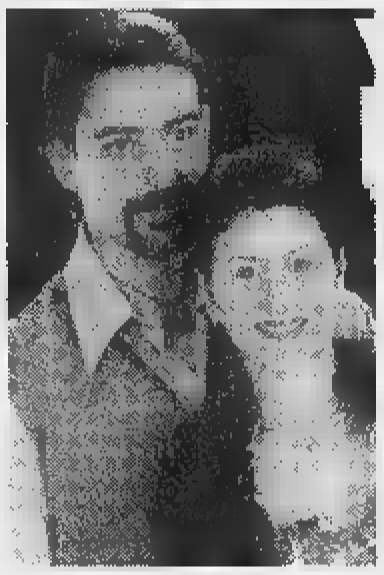
Rocchetti sta attraversando un buon periodo, ormai lanciatissimo verso un orizzonte più vasto, proteso sulle sonorità «latine». A tal punto che nei progetti a brevissima scadenza, sulle tracce di quel brano che è stato un successone durante l'estate del '97, «Beso tropical», ci saranno sue [illegible] produzioni - sempre in collaborazione con il paroliere di fiducia, il gattinarese Alfredo Gilibert - rivolte al mercato discografico dei paesi iberici e dell'America Latina.

Rocchetti questa estate è stato uno dei protagonisti del programma tv «Piazza Grande», trasmesso da Quartarete Nord.

In una delle serate stroppianesi di ballo, ha suonato l'orchestra della cantante alicese Vanna Isaia e [illegible] suo marito Pier, gruppo che ha inciso di recente una raccolta che sta andando a ruba. E allora è il [illegible] accennare alla collaborazione artistica che c'è stata tra Vanna e Santino, proprio per questa recente registrazione che fa parte della collezione della Saar «Grandi orchestre d'Italia».

Tra le 12 canzoni racchiuse nelle spire digitali di questo ultimo cd di Vanna Isaia & orchestra, ben 11 portano la firma di Gilibert, di Rocchetti, oltre a quella di Pier Isaia. E' una serie sconfinata di ballabili diversissimi tra loro: il tempo di beguine per «Mio caro angelo» e «Ragazzo Lontano», il cha cha cha di «San Josè», il terzinato di «Soli» ed il divertentissimo moderato, quasi un omaggio alla Ruggiero, «Pane e marmellata».





Gran festa stasera a Stroppiana con Santino Rocchetti (a sinistra) che ha dato vita ad una importante collaborazione artistica [illegible] Pier e Vanna Isaia

Per tornare a Santino Rocchetti come esecutore live, stasera, oltre alle torride ritmiche «latine» degli ultimi tempi ed ai suoi virtuosismi alla sei corde, il cantante non mancherà di proporre classici come «Dolcemente bambina», «Dedicato a te», «I miei giorni felici», «Divina» e così via.

Giovanni Barberis

Magnano, alle 21 il concerto di Kuijken e Kemura

Magiche viole da gamba stasera in San Secondo

MAGNANO. Due viole da gamba, e tante pagine di autori del Seicento e del Settecento: questa sera, nella chiesa di San Secondo, ripartono i concerti a lume di candela del Festival di musica antica. Il terzo appuntamento è con un duo d'eccezione: quello composto da Wieland Kuijken e Kaori Kemura, che sono fra i maggiori specialisti di viola da gamba.

Kuijken ha studiato a Bruxelles, dove s'è diplomato nel '62, e fra i suoi allievi ha avuto appunto Kaori Kemura, che arriva dal Giappone. Il concertista belga ha cominciato a studiare la viola da gamba come autodidatta, e nel giro di poco tempo è divenuto un ottimo virtuoso. Ha tenuto un gran [illegible] di esibizioni in tutto il mondo, e dal 1970 insegna ai conservatori di Bruxelles e dell'Aja.

Kaori Kemura, invece, ha studiato a Tokyo e ha poi ottenuto un diploma di specializzazione con Kuijken. Oggi fa anche parte degli ensemble Tokyo Baroque e Orlando Gibbons.

Il duo, questa sera, eseguirà solo pagine di compositori barocchi e del Settecento. Si comincia con Locke e si prosegue con due «divisioni per due bassi di viola» di Simpson. Poi un concerto di Sainte-Colombe.

La seconda parte offre invece un duetto di Schaffrath e il dodicesimo dei «Gouts réunis» di Francois Couperin.

Il concerto è alle 21, e verrà replicato domani alla stessa ora. Come ogni settimana, si raccomanda la prenotazione (allo 015-679260): i posti a sedere, nella chiesa di San Secondo, [illegible] infatti limitati. Il festival ha in serbo ancora quattro appuntamenti: da non perdere quello di mercoledì, nella chiesa parrocchiale di Magnano, [illegible] l'Academy of Ancient Music di Christopher Hogwood. Poi toccherà all'organista Francesco Cera, alla clavicembalista svizzera Christiane Jaccottet e allo specialista del clavicordo Colin Tilney. [g. bu.]





Christopher Hogwood e Christiane Jaccottet, futuri ospiti del Festival

GIORNO E NOTTE

Trecate

Si balla alla Celebrità

Alla discoteca Celebrità, nelle due piste questa sera si fa musica commerciale, revival e di tendenza. Appuntamento dalle 22,30.

Borgovercelli

I protagonisti al Globo

Al Globo di zona bivio Sesia protagonisti del suono di questa settimana saranno Angela e la Nazionale domani; Luca Canali sabato. Domenica si ballerà con Bruno D'Andrea.

[illegible]

«Vacanze» con chitarra

Domenica prossima riprendono le «Vacanze chitarristiche». Al Castello, alle 17,30, suonerà Gianluca Barbero.

Vinzaglio

Le hits da Giuditta

Al Giuditta Discobar si balla domani e sabato. In pista grande si potranno ascoltare i pezzi dance più gettonati delle hits.

Campiglia Cervo

Lo stage di Teatrando

Al santuario di San Giovanni prosegue lo stage «Risvegliare l'espressione dei tre mondi», tenuto dal balinese Tapa Sudana e organizzato da Teatrando. I die attori partecipanti si esibiranno pubblicamente sabato alle 18, portando in scena lo spettacolo «Un voyage mistérieux, de Bali a Peter Brook».

Varallo

Classica alla Collegiata

Concerto d'organo con Marco Fracassi alle 21,15 di domani alla Collegiata di San Gaudenzio.

Brusnengo

Si balla al «Faro»

Stasera, al «Faro», si balla nel giardino estivo con l'orchestra «Don Miko». Alla consolle c'è invece il dj Raf Giusti. I prezzi: 10 mila gli uomini e 5 mila le donne. Sabato, sempre nel giardino estivo, a fornire la colonna sonora della serata saranno i disc jockey di fiducia del locale. Prezzi: 20 mila i «cavalieri» e 12 mila le «dame».

Andorno [illegible]

Concerto d'organo

Sabato alle 21, nella chiesa parrocchiale, è in concerto l'organista svizzero Erwin Messmer. In programma musiche di Bach, Mendelssohn e Franck.

Trino, alle 18

[illegible] «Civico»

TRINO. Si apre sabato pomeriggio, puntualmente [illegible] avviene ormai da 30 anni, un'importante mostra di pittura, scultura, ceramica e arti applicate organizzata dalla Famija Trineisa.

La «galleria» raccoglie i lavori di moltissimi artisti provenienti da tutta Italia ed è curiosa perché presenta opere che si confrontano con diversi stili, modi di pensare, di concepire l'arte, oltre alle più disparate tecniche. Non sono certo trascurati il disegno [illegible] certa oggettistica.

Ogni edizione si conclude con un autentico successo di pubblico, anche se purtroppo quest'anno la mostra non ha visto la mano di Luciano Viale, l'ideatore della rassegna scomparso lo scorso anno. E proprio Viale con i collaboratori della Famija aveva saputo vedere lontano nel creare una esposizione così ricca di elementi di ogni genere.

L'appuntamento [illegible] l'inaugurazione è fissato per le 18 al Teatro Civico di Trino. [f. l.]

Domani a Serravalle

I Poco di Buono in concerto a «Le Cave»

SERRAVALLE. Alla discoteca Le Cave di frazione Vintebbio durante il weekend si aggiungono alle animazioni, anche live per bands. Dopo le 22,30.

Per domani e sabato sarà in cartellone un gruppo regolarmente presente nelle programmazioni del megalocale sulla strada provinciale per Varallo. Sono I Poco di Buono, che hanno saputo meritarsi la simpatia del pubblico (il nome è ironico, naturalmente). Suoneranno un repertorio di covers che parte dai Toto per passare attraverso Dream Theater e Poison, fino a giungere a Zucchero, Litfiba, Ligabue ed Elio e le Storie Tese.

Per la prossima settimana (sempre il venerdì e di sabato notte) ci saranno i componenti della Canestracci Oil Band che si dedicheranno a rivisitazioni Anni 70 di sonorità disco, con aggiunta di soul, rhythm and blues e canzoni revival riprese da Elvis Presley. Canestracci Oil è una robusta formazione di dieci elementi. Informazioni a Le Cave: 0163. 450.095., fax 0163.459.755. [g. bar.]

Biella: quattro le band

[illegible]

BIELLA. Slitta al [illegible] settembre il «meeting» dei gruppi rock locali al Chiostro di San Sebastiano. Il concerto, inizialmente annunciato per giovedì 27 agosto, ha una storia tormentata: il raduno di band biellesi era già stato annullato a luglio, a causa del maltempo. [illegible] siccome il pubblico [illegible] pagato il biglietto, il Comune ha deciso di offrire la performance in un altro momento (e gratis). Ora la data è fissata in modo definitivo.

Al Chiostro saliranno sul palco gli Sprok, i Charming Rage, i Lobotomia e gli Escape for Hole. La prima band, di sua iniziativa, ha deciso di dedicare il suo concerto a Martin De Ocana, il giovane in cella a Lima dal novembre '97. Gli Sprok raccoglieranno fondi per la campagna «Martin libero», per la quale si sono mobilitati moltissimi biellesi: tutti sono convinti dell'innocenza del giovane, in carcere per spaccio di droga. Il concerto al Chiostro fa parte del calendario di manifestazioni di Biella Estate, organizzato dal Comune. [c. gi.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

CHIOSTRO DI [illegible] SEBA[illegible] Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sette anni in Tibet.** Ore 21,45 (spettacolo unico). Lire 8000; 5000.

[illegible]ZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

[illegible]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. [illegible] **meccanica** di S. Kubrick.

[illegible]. Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312. [illegible] 12.000.

[illegible]

LUX. Inf. tel. 0163-22.898. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. 015-253.89.27. CHIUSO PER LAVORI.

[illegible]

[illegible] CHIUSO.

[illegible]

N[illegible] Inf. Tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

[illegible]

PARROCCHIALE. [illegible]

[illegible]

ITALIA. [illegible] tel. 0163-833.106. CHIUSO.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. CHIUSO PER [illegible].

[illegible]

[illegible]. CHIUSO.

[illegible]

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

[illegible]

ORSA. Tel. 0161-828.600. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]

[illegible] Tel. 0163-54.265. **Tre uomini e una gamba.** Ore 21 (spettacolo unico). L. 9000; 8000.

[illegible]

[illegible]. Inf. [illegible] 0161-255.045. **L'urlo dell'odio** prima visione. Or.: ap. 21,45. [illegible].

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER [illegible].

[illegible]. Inf. tel. 0161-256.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO [illegible] FERIE.

VIOTTI. [illegible]. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER [illegible].

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. CHIUSO.

[illegible]. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

[illegible] **BARBIERI.** Via Parini 1. CHIUSO.

[illegible] Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

[illegible]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67, tel. [illegible]. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II [illegible], tel. 547.007. *Sala 1:* anteprima: **City of angels.** [illegible]: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **L'angolo ros[illegible].** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 3:* **The Players Club.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]NO c. Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. CHIUSO [illegible] FERIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. RIPOSO.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. Domani riapertura: **Assassin(s).**

C. CHAPLIN I v. [illegible] 32/e, [illegible] 436.07.23. CHIUSO [illegible] FERIE.

C. CHAPLIN II v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422, **Jacky Brown.** Or.: 16,30; 20,05; 22,30.

ELISEO [illegible] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

[illegible]. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **I figli di Annibale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Vi[illegible] bacio tutti.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] v. B. Buozzi ang. [illegible] Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] v. [illegible] 30, tel. [illegible]. [illegible] Ore [illegible].

[illegible]MA c. Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. 14. Or.: 20,20; 22,30.

[illegible] v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Quel pazzo sentimento.** Or.: 16; 20,30. **Un giorno per caso.** Or.: 18,15; 22,30.

LILLIPUT [illegible] XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7, t. 812.4173. **Pioggia infernale.** Orario: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. [illegible]. **Codice Mercury.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* Anteprima: **City of angels.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 4:* **Commandments.** Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

[illegible] La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie. Riap. della bigl. mar. 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap. della bigl. saranno in vendita gli abbon. per Torino Danza '98 XI Festival Intern. di balletto e per la stag. di Concerti '98-'99 (24/10-28/7/99).

[illegible] **FIERE. Padiglione I.** RIPOSO.

Squadra in chiaro progresso nell'ultimo test prima della Coppa Italia

E' di ferro la difesa della Pro

In attacco brilla la potenza di Fabbrini

SOMMARIVA. L'ultimo collaudo pre-Coppa Italia [illegible] stato sostanzialmente positivo per la Pro Vercelli. [illegible] bianchi di Motta nel triangolare di Sommariva Perna hanno regolato il Cuneo [illegible] un classico servizio all'inglese (2-0) prima [illegible] cedere con lo [illegible] risultato al Torino.

Nel pomeriggio in terra cuneese la Pro ha ribadito le attuali caratteristiche tecnico-tattiche, già emerse in quest'avvio di stagione. Difesa solida, difficilmente superabile (particolarmente nel gioco aereo con Garlini [illegible] Dal Compare in spolvero), centrocampo che [illegible] gioco con Testa [illegible] Barison [illegible] [illegible] attacco che, non sempre, riesce a finalizzare con la necessaria preci[illegible] le opportunità create.



Per Gianfranco Motta (sopra) buone indicazioni sono arrivate anche [illegible] centrocampo orchestrato [illegible] giovane Fabio Barison



Contro il Cuneo la Pro Vercelli ha mostrato il suo abito migliore: smaltiti i carichi di lavoro che l'avevano frenata nell'amichevole d'inizio agosto, i bicciolani hanno restituito (e [illegible] gli interessi) la recente sconfitta di Luserna. Nei 45' disputati la Pro, schieratasi in formazione tipo, ha costantemente comandato le operazioni, fallendo a più riprese il vantaggio. Nel finale, però, due zampate di Fabbrini (smaltiti i problemi fisici che lo avevano attanagliato l'attaccante ha confermato la propria potenza) hanno scardinato il bunker biancorosso regalando alla Pro la doppietta vincente.

Anche contro il Torino di Mondonico la Pro si [illegible] ben disimpegnata, riuscendo a tener testa ai granata per lunghi tratti. Buono anche in quest'occasione [illegible] dispositivo difensivo predisposto dall'undici di [illegible]ta, unico reparto non interessato dalle sostituzioni (l'uno-due di Artistico [illegible] arrivato quando la Pro presentava molte "seconde linee"). «E' stato un buon test - precisa il ds Enzo Barbero -: la squadra [illegible] trovando lentamente la giusta condizione e anche contro un team di rango come il Torino non ha per nulla sfigurato. Speriamo di ripeterci anche in Coppa». [p. m. f.]

Europei di atletica, la biellese manca la finale del triplo

Moroni «ko» a Budapest e oggi c'è Betty Perrone

BIELLA. Non [illegible] l'ha fatta Maria Costanza Moroni a ritagliarsi un posto nella finale [illegible] salto triplo dei campionati europei di atletica leggera in svolgimento [illegible] Budapest. L'atleta di Coggiola ha chiuso la fase eliminatoria al quattordicesimo posto, con 13 metri [illegible] 89 centimetri, una prestazione lontana dai 14,25 metri, seconda misura italiana [illegible] tutti i tempi alle spalle di Fiona May, ottenuta ai recenti campionati italiani e dai 14,17 fatto registrare, pochi giorni più tardi, [illegible] Formia.

Disco rosso anche per Barbara Lah, l'altra rappresentante azzurra, che ha chiuso all'otta[illegible] posto [illegible] 13,91 metri. Malgrado la prematura uscita di scena, quest'avventura europea è [illegible] ritenersi positiva per Maria Costanza Moroni, tornata prepotentemente alla ribalta internazionale dopo anni privi [illegible] risultati significativi.

L'atleta di Coggiola era ritenuta una dei maggiori talenti nazionali del salto [illegible] lungo, prima di lasciare il Dopolavoro Zegna, la società che l'ha avviata all'atletica, [illegible] passare al Gs. Fiat. Una serie di problemi fisici non solo le hanno impedito di compiere quel salto di qualità che tutti pronosticavano, ma l'hanno progressivamente allontana dai vertici nazionali. Recuperata la miglior condizione fisica, la Moroni [illegible] è dedicata al salto triplo e, forte del suo talento naturale, nel giro [illegible] pochi mesi si [illegible] presentata niente [illegible] che ai campionati europei. Gli sportivi biellesi potranno vedere all'opera la saltatrice di Coggiola nel memorial «Don Walter Botta» in programma allo stadio La Marmora il prossimo 12 settembre. A Budapest [illegible] continua però a parlare biellese. Oggi infatti tocca [illegible] Elisabetta Perrone cercare gloria nella 10 chilometri di marcia che prenderà il via alle 17.



La marciatrice **Betty Perrone** cerca un risultato di prestigio nella 10 km

Per l'atleta [illegible] Camburzano l'appuntamento è importante e sentito. Con un risultato [illegible] rilievo, la biellese darebbe un valore ad una stagione agonistica particolarmente povera di risultati significativi. Tanti piccoli acciacchi le hanno impedito di svolgere allenamenti regolari e raggiungere così la miglior condizione di forma. Betty Perrone e le compagne [illegible] squadra Alfridi [illegible] Sidoti, sarà chiamata inoltre a riscattare la deludente prestazione della formazione maschile. [w. d. b.]

Lunedì i vercellesi si radunano al campo Coni agli ordini di Sarti

Mokaor, l'obiettivo è la B1

Il ds Manachino: stavolta ce la faremo



Libertas Mokaor protagonista in B2?

VERCELLI. Scatterà lunedì l'operazione B1 per la Libertas Mokaor. Intorno alle 18,30, agli ordini [illegible] mister Sarti vecchi [illegible] nuovi si ritroveranno al campo Coni per iniziare la preparazione fisica e riprendere [illegible] discorso promozione bruscamente interrotto nel maggio scorso a causa del quoziente set.

«Speravamo in un ripescaggio - confessa il ds Massimo Manachino - [illegible] ormai è acqua passata. Adesso dovremo [illegible] centrarci sul prossimo torneo di B2 nel quale vogliamo recitare una parte da protagonisti». L'ossatura della squadra è rimasta invariata: unici rinforzi [illegible] palleggiatore Davide Ferraguti [illegible] l'opposto Piergiorgio Reggio. Entrambi arrivano dal Caronno, formazione di B1. «Siamo [illegible] alla ricerca d'un terzo centrale - precisa Manachino - ma non abbiamo fretta, dal momento che la squadra ci sembra già competitiva».

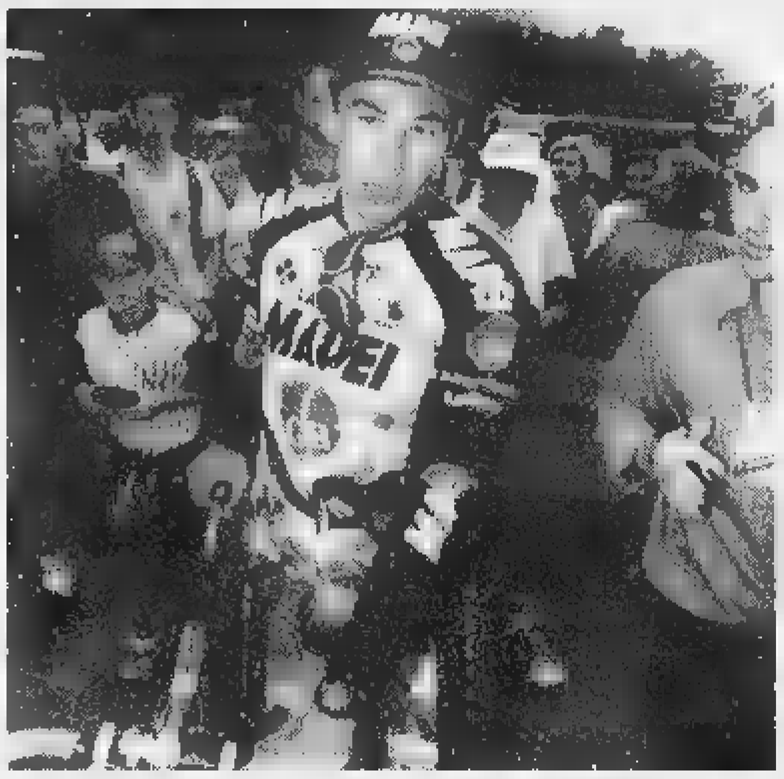
Dopo un anno d'esilio nel gi[illegible] tosco-ligure si ritorna all'antico: tutte le formazioni piemontesi sono state inserite in [illegible] [illegible] raggruppamento, assieme [illegible] quattro team lombardi: «Gettando un'occhiata alle avversarie penso che, al momento, per la B1 sia una lotta [illegible] quattro - osserva il ds biancoazzurro -. Oltre alla Mokaor vedo bene Pavic Romagnano, Mondovì [illegible] il neo retrocesso Concorezzo. Anche il Biella Scarpe si è rinforzato mentre la Giletti, [illegible] riuscirà ad assicurarsi Carletti, potrà fare bene».

Sulle [illegible] regole Manachino non sembra troppo preoccupato: «Tre punti per i successi pesanti e due soli per il tie break? Ci fossero stati già l'anno scorso saremmo saliti noi al posto del Cuneo. Penso comunque che, indipendentemente dai punteggi, il segreto per la promozione [illegible] uno solo: vincere più degli avversari». Sul «libero», ovvero un settimo [illegible] da utilizzare solo in ricezione: «Bisognerà provare questa soluzione nel corso degli allenamenti. Noi, comunque, abbiamo alcuni giovani interessanti che possono ricoprire questo ruolo». [p. m. f.]

Forfait della «Mercatone Uno», Cristian Auriemma sarà l'unico biellese al via

Tutti i big del trofeo dello Scalatore

In prima fila Tonkov, poi Gotti, Zaina e Fondriest



Il russo **Tonkov** cerca la seconda vittoria consecutiva sul traguardo di Oropa

BIELLA. Christian Auriemma sarà l'unico biellese al via della dodicesima edizione del trofeo dello «Scalatore» che martedì prossimo concluderà la prima delle tre prove in programma facendo tappa ad Oropa.

Tra i nomi illustri con cui il portacolori della «Scrigno» [illegible] capitan Filippo Casagrande dovrà fare i conti, figura in pri[illegible] fila quello del russo Pavel Tonkov, vincitore [illegible] Oropa nella precedente edizione e che potrà contare sullo squadrone «Mapei» tra cui spiccano Gianni Faresin e Giuseppe Di Grande. Ci sarà anche Ivan Gotti che guiderà la Saeco forte, tra gli altri, di Leonardo Piepoli, Paolo Savoldelli [illegible] Massimo Donati. Andrà seguita con attenzione anche la «Brescialat» di Enrico Zaina, Massimo Piccoli e Rober[illegible] Sgambelluri e [illegible] team «Polti» [illegible] Davide Rebellin.

Tra gli iscritti figura anche il nome di Claudio Chiappucci, della «Ros Mary», mentre Maurizio Fondriest comporrà, [illegible] Francesco Casagrande e Alessandro Bertolioni, il trio italiano nella «multinazionale» della «Cofidis» formata da corridori statunitensi, francesi, svizzeri e spagnoli. La «Ballan» si affida al russo Piotre Ugrumov mentre la «Vini Caldirola» punta su Stefano Faustini, Valentino Fois e Giorgio Furlan.

Tra i biellesi [illegible] saranno al via Andrea Paluan, attualmente impegnato nel Giro [illegible] Portogallo e la cui squadra sarà guidata da Andrea Chiurato, Marco Bellini [illegible] Sergio Barbero che, proprio sulle stade di casa, sta cercando la miglior condizione per le ultime gare della stagione. Oltre a Barbero mancherà l'intera squadra della Mercatone Uno, che dopo il trittico lombardo tornerà a gareggiare a Zurigo nella prova valida per la coppa [illegible] mondo, e del [illegible] capitano Marco Pantani.

Il «pirata», per recuperare le energie spese sulle strade di Giro e Tour, ha infatti diradato gli impegni agonistici riducendo la sua presenza solo ad alcune prove su circuito.

Walter De Biasio

Da sabato gli azzurri saranno in ritiro per preparare i Mondiali che si disputeranno a ottobre

L'Ital-Pro torna in pedana con sogni iridati

Le grandi ambizioni di Randazzo, Elisa Uga e Cristina Cometti



La campionessa europea Elisa Uga insegue il titolo mondiale di spada

VERCELLI. Vacanze agli sgoccioli per gli spadisti [illegible] attesi da un autunno davvero infuocato. Per la prima volta, infatti, i Campionati del mondo, si disputeranno in ottobre (dal 4 al 10). Uno slittamento [illegible] date che ha costretto i tiratori a rivedere l'intera preparazione [illegible] ad anticipare i tempi della ripresa post estate.

«Solitamente questo [illegible] [illegible] periodo, [illegible] non proprio di "stanca", quanto [illegible] d'assestamento - sottolinea il presidente della Pro Vercelli Aldo Venè -. I big cominciavano a riprendere confidenza con gli impegni agonistici in prove Oltreoceano in attesa di tuffare nel calendario internazionale».

Adesso, invece, i programmi sono stati stravolti: «Mi sto godendo gli ultimi giorni [illegible] vacanza - spiega Maurizio Randazzo - perchè, nei prossimi mesi, non [illegible] davvero quando avrò un momento libero». Da sabato il team italiano sarà impegnato in un raduno collegiale in vista dei mondiali [illegible] La Chaux de Fond. «Saremo impegnati almeno quattro settimane - prosegue Randazzo - quindi, dopo alcuni giorni di relax, completeremo la rifinitura prima di trasferirci in Svizzera».

Davvero [illegible] bel programmino per la medaglia d'oro di Atlanta. Speranze [illegible] ambizioni: «Il quarto titolo mondiale sarebbe l'ideale anche se, naturalmente, dovremo sempre confrontarci [illegible] i migliori tiratori internazionali».

Oltre a Randazzo (la squadra azzurra sarà formata da Cuomo [illegible] Mazzoni mentre per il "quattro uomo" sono in li[illegible] Davide Schaier, Burroni e Rota) lo stage interesserà anche la formazione femminile dove spiccano Elisa Uga (medaglia d'oro agli europei di Plovdiv) e Cristina Cometti altre due pretendenti al trono mondiale. [p. m. f.]

IN BREVE

[illegible]

Duecento firme contro il parcheggio multipiano

Hanno raccolto oltre duecento firme da spedire al sindaco Castellani e all'assessore all'Urbanistica Cor[illegible]. Ma adesso si preparano al colpo di scena: un progetto alternativo, una ricetta per risolvere [illegible] pesanti ricadute ambientali» il problema dei posti auto nell'area degli ospedali. Un modo, insomma, per evitare che si realizzi quell'«assurda opera anti-ecologica» che è il parcheggio multi-piano delle Molinette. Struttura da 26 miliardi con tanto di eliporto sul tetto.

[illegible]

Anziana pensionata m[illegible] gettandosi dalla finestra

Irene Macario aveva 92 anni e gli acciacchi tipici dell'età. Originaria di Moncalieri, ricoverata il 10 agosto scorso in Medicina alle Molinette per «deperimento fisico», [illegible] morta ieri mattina, giorno delle dimissioni, dopo essere precipitata dal secondo piano dell'ospedale. Incidente o suicidio? E' stata aperta un'indag[illegible]. Secondo i medici dell'ospedale la donna si sarebbe tolta la vita per depressione. «Impossibile - ribattono i parenti -. Forse, di notte, [illegible] è sporta dalla finestra in cerca di un po' d'aria, ed è precipitata».

RAGAZZA UCCISA

Nella chiesa di Mirafiori l'addio [illegible] Valeria

Una bara di legno chiaro [illegible] cuscino di roselline bianche e rosa, «simbolo di vita [illegible] di speranza, perché Valeria sarà accolta nel Regno di Dio». Erano un centinaio, ieri mattina, le persone tra i banchi della chiesa dell'Ascensione di via Bonfante per l'ultimo sal[illegible] a Valeria Melpignano, la giovane impiegata di 21 anni accoltellata una settimana [illegible] Mirafiori da Bruno Fruzzetti, l'uomo quarantaseienne che aveva deciso di lasciare dopo una difficile relazione. Nelle prime file genitori, fratelli [illegible] parenti. Ma c'erano anche amiche, compagne di scuola, colleghe di lavoro e gli inquilini di via Gaidano.

VERTICE

Amministratori [illegible] tecnici e le frane in Valsusa

Un vertice per studiare l'adozione di nuovi provvedimenti nell'area compresa fra Cesana e Claviere dopo le due colate detritiche che nella notte fra domenica [illegible] lunedì hanno fatto temere il peggio. Ospitato questa mattina a Cesana, il summit chiamerà a raccolta tutte le autorità interessate: prefettura, Regione, Consorzio forestale Alta [illegible] Susa, Anas, Comunità montana, tecnici di varia competenza e naturalmente i sindaci dei due Comuni direttamente coinvolti. Obiettivo: fare il punto della situa[illegible] ed esaminare le misure per la [illegible] in sicurezza di un'area che soltanto con [illegible] eufemismo si può definire «problematica».

[illegible]

Luciana Littizzetto alle «Veglie estive»

La comica televisiva Luciana Littizzetto inaugurerà il prossimo 27 agosto al Parco del Castello di Costigliole d'Asti, la terza edizione della rassegna «Veglie di [illegible] estate», organizzata nell'ambito [illegible] Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour in collaborazione con la Regione Piemonte.

La clandestina può sapere molto sulla sparatoria di piazza Carducci

«Non espellete l'albanese»

Teste-chiave del caso Federica



Hysi Arianit, 20 anni, albanese, è stato accusato da [illegible] connazionale

Lori Prifti non ha neppure vent'anni. E' una delle migliaia di albanesi approdate in Italia in cerca [illegible] fortuna. Una clandestina. Un decreto prefettizio ha disposto la sua espulsione dal territorio italiano. Tutto normale? Non proprio. Perché Lori Prifti non [illegible] un'albanese qualunque. La ragaz[illegible] potrebbe diventare la [illegible] chiave nell'inchiesta sul ferimento di Federica Ferrero, la studentessa universitaria raggiunta da [illegible] proiettile vagante, il [illegible] luglio, in piazza Carducci. Una storia ancora tutta da chiarire, con tanti lati oscuri. Forse lei, Lori Prifti, qualche dubbio avrebbe potuto eliminarlo. E invece è arrivato quel decreto. La ragazza non risulta indagata di nulla, non può essere trattenuta in Italia, deve [illegible] [illegible] Il [illegible] avvocato Gioacchino Gemelli ha presentato ricorso al pretore civile che deci[illegible] oggi. Federica Ferrero, 23 anni, quarto anno di Psicologia, è ferita da un colpo di pistola mentre sta entrando nel bar «La mela stregata». Il proiettile le trapassa il fegato, lesionando polmoni e arteria addominale [illegible] sfiorando la spina dorsale. Viene subito soccorsa, in pochi minuti è alle Molinette. Poi otto ore in sala operatoria. La notizia scuote [illegible] città. Il ferimento di Federica turba profondamente i torinesi. «E' ora di farla finita, di dire basta. Ci troviamo di fronte ad un salto di qualità. Non [illegible] più micro-criminalità, ma macro-delinquenza» tuona il sindaco Castellani. La città è sgomenta, [illegible] si stringe a Federica. Segue con trepidazione le scarne notizie che arrivano dalle Molinette.

Gli inquirenti si impegnano allo spasimo. E il giorno dopo il presunto feritore è già in [illegible]. Si chiama Hysi Arianit, 20 anni, albanese. Lo fermano mentre una ragazza gli sta consegnando una busta di plastica nella quale ci so[illegible] tre pacchetti di banconote. Circa 17 milioni. Quella ragazza è Lori Prifti. Lei spiega agli investigatori: «Sono soldi miei e di altre due amiche. Li abbiamo dati a Hysi che stava per rientrare in Albania. Doveva portarli alle nostre famiglie» Le due amiche confermano. E lo stesso fa anche Hysi. Ma gli inquirenti [illegible] di parare diverso. Il pm Marcello Tatangelo, che coordina l'inchiesta, sospetta che quel denaro dovesse servire per la fuga di Hysi all'estero [illegible] che comunque provenga dallo sfruttamento della prostituzione. Hysi, assistito (come Lori) dall'avvocato Gioacchino Gemelli, respinge l'accusa: niente a che fare con la prostituzione e [illegible] [illegible] con l'agguato [illegible] piazza Carducci: «Io, quando hanno sparato [illegible] piazza - ha detto Hysi - mi trovavo nell'ex manicomio di Collegno. Dormivo con alcuni connazionali. Ero stato, sì, in quel giardino: [illegible] due ore prima che colpissero quella ragaz[illegible] italiana». Nessuno gli crede. Si chiarisce intanto il motivo del conflitto a fuoco: storie di donne e [illegible] marciapiede, di vecchi rancori e conti in sospeso che partono di lontano, dall'Albania. Solo per [illegible] caso lo scontro tra i due clan [illegible] avvenuto in piazza Carducci.

Hysi, insomma, nega. Ma spunta un superteste che lo mette [illegible] le spalle al muro. E' [illegible] connazionale, che sostiene di essere stato presente quella notte [illegible] piazza Carducci. Il 31 luglio il «teste Beta», come lo hanno chiamato gli inquirenti, viene [illegible] [illegible] confronto con l'indagato. Arriva con un cappuccio in testa, in gran segreto, negli uffici [illegible] gip in piazzetta della Visitazione. Al [illegible] Silvana Podda indica con grande precisione le caratteristiche dello sparato[illegible]. La sua statura piuttosto bassa, [illegible] taglio della bocca, gli occhi, i capelli. Poi si è passati al riconoscimento vero, davanti al vetro speciale che consente di vedere senza essere visti: «E' lui, non c'è dubbio. Potrei riconoscerlo tra cento persone».

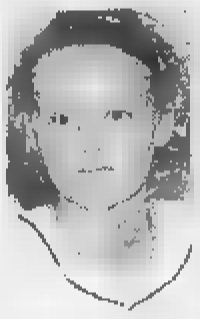
La polizia ha identificato anche [illegible] altro sparatore. Che è latitante [illegible] forse si trova in Albania. Dove adesso dovrebbe [illegible] Lori. L'avvocato Gemelli: «E' mai possibile che [illegible] tutti i clandestini che vivono indisturbati nel nostro Paese si debba rimpatriare proprio questa ragazza che è certamente una persona in grado di da[illegible] informazioni preziose? La sua testimonianza può certo [illegible] utile a me, come difensore, [illegible] anche all'accusa».

Nino Pietropinto

[illegible] ATM

Aggrediti da un passeggero

Due controllori dell'Atm, Raimondo Ricchiuti, 36 anni, [illegible] Giovanni Pizzo, di 37, sono stati aggrediti da un passeggero cinese, sorpreso [illegible] [illegible] obliterato il biglietto. E' accaduto ieri alle 15,30, sull'autobus della linea 36, Torino-Rivoli. «Fra i passeggeri - ricorda Ricchiuti - c'era anche un uomo di aspetto orientale, cinese, un tipo piccolo. Gli abbiamo chiesto di mostrarci il suo biglietto. Ne ha esibito uno non obliterato, irregolare. Pertanto abbiamo dovuto annunciargli una contravvenzione». Ma la cosa ha contrariato molto il passeggero. «Ha incominciato a risponderci in modo adirato, con tono della voce crescente. Poi, all'improvviso, ci ha aggredito». Giovanni Pizzo ha dovuto farsi medicare al Martini di via Tofane. Sono dovuti intervenire anche i carabinieri che hanno identificato l'aggressore.



Federica Ferrero la studentessa ferita: da alcuni giorni ha lasciato l'ospedale

[illegible]

Frammento di quadro con volto di donna

Si accumulano le lettere con fotografie di quadri, statue [illegible] altri oggetti ereditati per i quali i lettori desiderano il parere di un esperto perito. A tutti chiediamo scusa per la lunga attesa (mesi e mesi) alla quale sono costretti, ricordando che senza fotografie non si ha risposta.

Nilda presenta un dipinto su tela di dimensioni 50 per 65 centimetri: «Mia madre diceva che era parte di un'opera più grande di Beaumont. Chissà se è vero. Mi piacerebbe scoprirlo». Rappresenta [illegible] dolcissimo volto di donna.

«E' sicuramente [illegible] dipinto molto interessante - sostiene il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - e risale alla prima metà del Settecento. Altrettanto sicuramente [illegible] opera di artista piemontese molto vicino ai modi di Claudio Beaumont (1694-1766) e potrebbe veramente, come diceva la mamma della lettrice, essere un frammento di un'opera più grande. Purtroppo dalla fotografia non è possibile stabilirlo. Per avere maggiori informazioni bisognerebbe esaminarlo dal vivo. Comunque, posso dire che [illegible] suo valore si aggira sui sei milioni».

★ Mario Cena ha ereditato dal nonno un quadro firmato «M. Simoni»: «Mi è sempre piaciuto; rappresenta un vaso [illegible] vetro con due lilium, la [illegible] di una donna e [illegible] zuccheriera in peltro. E sarei curioso di sapere qualcosa del pittore». Il nostro esperto spiega: «Mario Simoni pittore romano allievo del padre Gustavo, dipinse con raro virtuosismo nature morte con piatti, vetri di Murano, fiori, velluti e vasi di maiolica; il tutto sempre composto in modo molto armo[illegible]. Il valore del dipinto [illegible] di sei milioni».

★ «Sono una vecchia abbonata de La Stampa (vi prego di omettere qualsiasi riferimento) e vi invio la fotografia di una quadro che rappesenta due donne, una nuda allo specchio con una collana di perle, l'altra vestita di schiena intenta [illegible] leggere un libro. E' un dipinto ad olio, firmato Gabriel Girardi. Misura 78 per [illegible] centimetri. Gradirei [illegible] valutazione».

Risponde il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Gabriel Girardi (1938) è un bravo [illegible] attivo pittore che spazia da ampi soggetti religiosi eseguiti ad affresco nele chiese [illegible] ritratti, paesaggi, soggetti con ballerine. [illegible] studio ad Almese e fa parte del gruppo di pittori denominato "Les avant-derniers". Il dipinto della lettrice è molto raffinato e vale, secondo me, cinque milioni».

★ Giuseppe Z. di Torino ha inviato tre fotografie: «Un dipinto con vaso di fiori è opera del torinese Massimo Quaglino [illegible] le misure sono 48 per 58 centimetri. Al retro si legge: Massimo Quaglino, via Sforzesca 3, Torino, "Fiori". Un'altra tela è [illegible] Piero Solavaggione che, se [illegible] erro, operava a Carmagnola. Misura 56 per 46 cm. Su retro si legge: P. Solavaggione 1946, "Paesaggio". I colori sono tendenti al verde azzurrino. Infine un armadio guardaroba in noce; fronte e lati in condizioni molto buone, il sopra e il retro lavorati in modo grossolano con tracce di tarli».

Ed ecco le risposte del perito: «Massimo Quaglino (Refrancore 1898-Torino 1982) fu piacevole pittore e illustratore. I suoi dipinti si trovano comunemente sul mercato. [illegible] quadro "Fiori" può valere intorno ai [illegible] milioni. Piero Solavaggione (Carmagnola 1898-1979) fu discreto paesaggista e il mercato inizia adesso ad apprezzare le sue opere soprattutto quelle della prima maturità. Il suo dipinto del 1946 può valere circa tre milioni. Infine l'armadio: [illegible] [illegible] buona falegnameria con tutte le caratteristiche del mobile piemontese robusto. Dalla foto non [illegible] possibile stabilire l'epoca; sembrerebbe costruito all'inizio di questo secolo ad opera di artigiani saluzzesi. Se così fosse il suo valore non supererebbe i due milioni».

★ Non siamo riusciti a capire la firma del breve biglietto che dice: «Il dipinto appartiene alla mia famiglia dai primi del '900, altezza circa 85 cm.; vorrei conoscere epoca, autore e valore». Risponde l'esperto: «Raffigura la "Madonna addolorata" ed è un dipinto di autore minore, attivo tra fine '700 e prima metà '800 in Piemonte. La cornice è bella e originale. Valore, due milioni».

Simonetta

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

To-Savova, [illegible] all'appalto [illegible] raddoppio [illegible] Fossano



MONDOVI'. La Torino-Savona è arrivata all'ultimo appalto del raddoppio. La prossima settimana sui quotidiani sarà pubblicato il bando per la licitazione dei tre lotti di nuova carreggiata che collegheranno Fossano a Mondovì. Il valore complessivo dei lavori, che cominceranno entro fine anno, è [illegible] circa 150 miliardi. I venti chilometri compresi in questo bando sono gli unici dell'autostrada ancora senza il raddoppio o i cantieri per la nuova carreggiata. L'appalto è una tappa storica. Comincia [illegible] lì l'ultima frazione dell'iter burocratico che sta portando la To-Sv al termine dei lavori per la [illegible] carreggiata entro il Duemila.

Il raddoppio è la migliore medicina contro gli incidenti, e la grande occasione della Torino-Savona di non sentirsi più chiamare «autostrada della morte».

[illegible] con spray hanno «alzato» [illegible] tiro

VERCELLI. Gli «sprayer» che hanno ormai imbrattato quasi tutto il centro storico di Vercelli sono riusciti a compiere, l'altra notte, una vera impresa: hanno sporcato con alcune scritte la facciata del palazzo delle suore di Loreto fra il primo e il secondo piano, a circa sei metri di altezza. Evidentemente, si attrezzano di tutto punto [illegible] usano anche le scale. La cittadinanza chiede alle forze dell'ordine di intervenire.

Il caro-rifiuti [illegible]

ALESSANDRIA. Stangata per alessandrini e valenzani: nelle due città, che fanno parte dello stesso Consorzio rifiuti, [illegible] arrivando oltre [illegible] mila cartelle della tassa smaltimento, maggiorate del 60 per cento. Aumento annunciato - da inizio anno la discarica è esaurita [illegible] l'immondizia deve [illegible] invia[illegible] fuori provincia ad alti costi - ma che ora viene toccato con mano: già numerose le telefonate infuriate all'Ufficio [illegible].



Palio [illegible] Asti, domani biglietti in vendita

ASTI. Da domani si potranno prenotare [illegible] acquistare i biglietti per assistere al Palio, in programma il 20 settembre. Basterà rivolgersi all'Agenzia «A.C. Tour», botteghino ufficiale del Palio, (tel. 0141-355.524), in via Battisti 39. Complessivamente sono disponibili 3500 biglietti per le tribune (il costo varia, [illegible] seconda della posizione, da 50 a 100 mila lire) e 7 mila di parterre (5 mila lire). In pista, il [illegible] settembre, con i colori dei 14 rioni cittadini e dei 7 Comuni limitrofi, scenderanno anche alcuni dei protagonisti dell'ultimo Palio di Siena: si fanno i nomi del vincitore Dario Colagè, dell'esperto Cianchino, Massimo Coghe. La [illegible] sarà preceduta da una fitta serie di manifestazioni: il 17 settembre il Palio degli sbandieratori [illegible] il 19 quello degli scudieri, oltre a cene [illegible] iniziative propiziatorie.

[illegible] d'Aosta povera [illegible] gli esperti

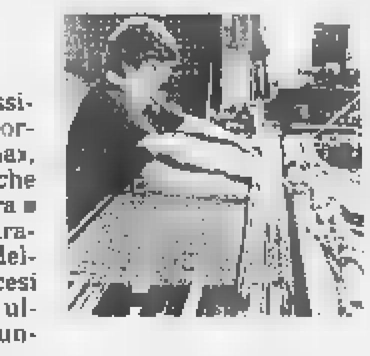
AOSTA. La Valle d'Aosta [illegible] «sveglia» povera dopo [illegible] Ferragosto. Secondo uno studio dell'Insee, istituto francese di economia, è fra le ultime dieci regioni europee nella classifica del prodotto interno lordo globale. Sale nella fascia di [illegible] relativo benessere se il calcolo viene fatto sul pil per abitante. E Giuseppe [illegible] Rita (Censis) dice: «In Valle, a differenza del Nord-Est, la ricchezza non è stata trainata dall'impresa».

Nubifragio di [illegible] bilancio pesante

IMPERIA. La Riviera fa [illegible] bilancio dei danni causati dal maltempo dell'altra sera. Magazzini e negozi allagati dall'acqua a Imperia, un tratto di costa vieta ai bagni a Sanremo (per la rottura di una fognatura), palme divelte a Bordighera.

E' bastato un violento tempora[illegible] - oltre 70 millimetri di pioggia caduti in poco più di un'ora - per mettere in ginocchio più del dovu[illegible] diverse località. I maggiori disagi si sono riscontrati [illegible] Imperia.

Per il [illegible] biellese trasferta [illegible] Hong Kong



BIELLA. Una nuova sfida per il tessile. Da martedì prossimo e per tre [illegible]orni, si svolgerà ad Hong Kong «Filasia», la seconda edizione della rassegna che promuove filati e fibre per tessitura [illegible] maglieria. Negli uffici di Biellaintraprendere, che si sta occupando dell'organizzazione insieme ai francesi [illegible] Expofil, [illegible] stanno definendo gli ultimi dettagli dell'importante appuntamento fieristico.

Innanzitutto per le dimensioni, in pratica raddoppiate rispetto al debutto nel '97; [illegible] poi per il particolare momento economico e finanziario, che va affrontato come una nuova sfida. Indipendentemente dalle difficoltà che [illegible] attraversando il Sud-Est asiatico, [illegible] saranno molte occasioni di dialogo tra gli imprenditori, con possibilità di gettare le basi per futuri business.

Il «g[illegible] service» arriv[illegible] aiu[illegible]

SANREMO. Quattro miliardi in tre anni per valorizzare il patrimonio verde cittadino. Li ha stanziati [illegible] Comune con [illegible] «rivoluzionario» appalto per la manutenzione del verde pubblico, affidato a [illegible] ditta d'Imperia. La novità è il «global service», cioè la cura di aiuole e giardini a [illegible] gradi: dalla pulizia quotidiana alla messa a dimora di nuove piante. Basti pen[illegible] che, ogni anno, [illegible] previsti 36 nuovi alberi, 100 mila piante fiorite [illegible] 16 mila bulbose.

Morto [illegible] un incidente il ginecologo Capitanio

GENOVA. Gianluigi Capitanio, 52 anni, uno dei più noti ginecologi genovesi, ordinario di Cattedra presso la Clinica universitaria, è morto ieri in [illegible] incidente stradale sulla Genova-Sestri Levante tra i caselli di Recco e Nervi. L'auto del medi[illegible] ha sbandato e si [illegible] schiantata contro la parete di una galleria. Inutili sono risultati i tentativi di rianimarlo. Il prof. Capitanio si [illegible] specializzato nella ricerca sulla fertilità femminile.



Quattro [illegible] soffocati nell'incendio [illegible] La [illegible]

LA SALLE. Tre cavalle e una puledra di due mesi e mezzo sono morte soffocate nel rogo del «Centro Ippico Haflinger della Valdigne», in frazione Châtelard a La Salle, un paese [illegible] 25 chilometri da Aosta [illegible] Courmayeur. L'incendio [illegible] divampato alle 5 di ieri.

I vigili del fuoco di Courmayeur, i colleghi di Aosta e i volontari di La Salle [illegible] riusciti a spegnere le fiamme in tre [illegible] [illegible] a salvare altri 8 cavalli che erano nella scuderia.

«Mi hanno minacciato qualche giorno fa e adesso è accaduto questo. Ma non so se i due fatti siano collegati» dice Marino Verney, [illegible] anni, che gestisce la struttura assieme alla moglie e [illegible] figlio. Vigili del fuoco [illegible] carabinieri [illegible] escludono l'ipotesi dell'incendio doloso.

Il 31 alla Fiera d'estate serata in onore di Totò con la figlia Liliana De Curtis

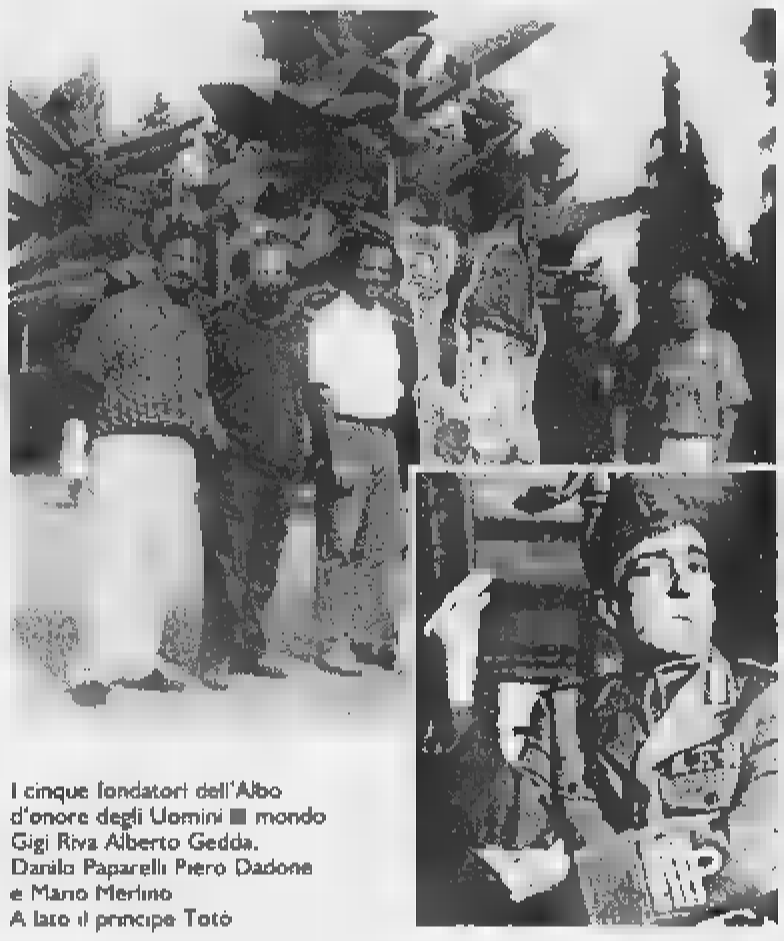
«Ho fatto il militare a Cuneo»

Nato l'albo d'onore degli Uomini di mondo

CUNEO. In cinque, durante un pomeriggio goliardico, hanno deciso di creare l'Albo degli «Uomini di mondo», [illegible] ricordo della storica frase di Totò. [illegible] allora sono passati tre mesi [illegible] la famiglia s'è allargata, anzi ingigantita a vista d'occhio: gli iscritti (hanno ricevuto tanto di tessera) sono già quasi mille e lunedì 31 agosto da Napoli, Bologna, Milano, Torino, Verona [illegible] da tantissimi paesi sparpagliati per lo «stivale» raggiungeranno Cuneo per non perdersi [illegible] serata dedicata al Principe.

All'appuntamento alla «Grande Fiera d'estate» (l'esposizione commerciale verrà inaugurata il 28 e proseguirà fino al 13 settembre) ci sarà anche la figlia di Totò, Liliana De Curtis, [illegible] giorno dopo giorno la lista dei personaggi celebri si sta allungando.

[illegible] come è nata questa grande famiglia? Basta leggere il «Corrierino dell'Uomo di Mondo», giornale ufficiale dell'allegra compagnia: «All'alba del Terzo Millenio l'umanità s'interroga sul proprio destino: chi siamo? da dove veniamo? dove andiamo? e cresce l'angoscia [illegible] molti alla disperata ricerca di un'identità. Per una fetta copiosa di quest'umanità "[illegible] ricerca" si spalancano le porte della Verità, rivelata decenni orsono da un Principe [illegible] ribadita costantemente alla televisione attraver[illegible] i suoi film: io esisto e sono "Uomo di mondo" perchè ho fatto il militare a Cuneo». Così scrive uno dei cinque soci fondatori, Piero Dadone (i suoi colleghi sono Gigi Riva, Alberto Gedda, Danilo Paparelli e Mario Merlino) e immediatamente precisa «cosa significhi essere Uomo di mondo egli non [illegible] l'ha spiegato e [illegible] non lo sappiamo, l'importante è avere coscienza di esserlo. Si tratta dell'identità più democratica del pianeta: ognuno è Uomo di mondo a modo [illegible]. Cuneo, da [illegible] anni città di caserme, ha forgiato generazioni di uomini di mondo, come altre storiche istituzioni hanno fatto in altri campi: c'è chi ha frequentato la Sorbona, chi ha studiato dai Gesuiti, chi è stato a West Point, chi va in vacanza alle Bahamas e chi ha fatto il militare a Cuneo».



I cinque fondatori dell'Albo d'onore degli Uomini [illegible] mondo Gigi Riva Alberto Gedda, Danilo Paparelli Piero Dadone e Mario Merlino. A lato il principe Totò

«All'Albo possono [illegible] iscritti coloro che hanno trascorso anche soltanto un giorno di naja nella provincia Granda - spiega Gigi Riva, che non è il calciatore, ma un artista di tante sfide gastronomiche da oste -. E' ammesso anche chi ha fatto il servizio civile nel Cuneese. Quindi nessuna esclusione, dal generale al soldato semplice, di tutte le armi: alpini, guardia di finanza, carabinieri, vigili del fuoco.... C'è già un iscritto degli States. E' il direttore della filiale di una banca italiana a New York. E nell'elenco compare anche un controllore di volo di Ro[illegible] che è stato in servizio all'aeroporto di Levaldigi. L'Albo vanta personaggi famosi Giorgio Giugiaro, Enrico Mentana, Alessandro Florio, Riccardo Fogli e Mario Castelnuovo».

Per il 31 il programma prevede un talk show in Fiera «per coinvolgere la gente fra [illegible] serio e il faceto» e cena con il menù ufficiale dell'Uomo [illegible] mondo. Per aderire all'Albo [illegible] avere informazioni sulla serata [illegible] Cuneo il numero di telefono è 0171/66277.

Gianpaolo Marro

ITINERARI D'ARTE

Pigna ritrova gli affreschi di Canavesio Le sue opere anche a Taggia e a Briga

PIGNA

PER restaurarli, ci sono voluti quasi quarant'anni. Ma adesso, già da qualche mese, [illegible] pregiati affreschi di Giovanni Canavesio da Pinerolo, che risalgono al 1482 e sono tra le testimonianze artistiche più significative del Ponente ligure, sono ritornati nella sede originaria, quella della chiesa di San Bernardo, piccolo scrigno di tesori antichi, custodito nel cuore del borgo di Pigna. Erano stati rimossi nel '59, [illegible] cura della sovrintendenza per i Beni artistici [illegible] storici: alcuni erano stati riconsegnati nel '66, tutti gli altri - per la cronica carenza di finanziamenti - [illegible] rimasti a lungo nei magazzini genovesi.

Ma l'attesa ora è finita, e questi dipinti sono di nuovo meta di visitatori, incuriositi anche dal Polittico di San Michele, tornato a risplendere nella chiesa parrocchiale dopo essere stato rubato alla fine del '96: recuperato, è stato restituito alla comunità poco meno di un anno fa. [illegible] così, l'opera del Canavesio [illegible] Pigna è stata risarcita di due lacune rilevantissime nel giro di pochi mesi», commenta Massimo Bartoletti nella pubblicazione dedicata appunto al «Canavesio in San Bernardo a Pigna». E sottolinea il sindaco Renato Borfiga: «L'auspicio [illegible] che sia solo l'inizio di un itinerario proteso a valorizzare un patrimonio di gran pregio».

E' affascinante, e consente [illegible] che di scoprire luoghi splendidi e situati al di fuori dei consueti percorsi turistici, un viaggio lungo le tracce del Canavese nel Ponente imperiese e nell'entroterra della Costa Azzurra: un'ampio terrotorio [illegible] frontiera, tra Liguria, Piemente e Francia. La prima testimonianza la si incontra a Taggia, nella sala capitolare del Convento domenicano: è una lunetta affrescata nel 1482 con una Crocefissione e Santi, «di modesto stato conservativo», come osserva Maria Teresa Verda Scajola nel bel volume «Sui sentieri dell'arte intorno al 1492».



Il Cristo del Canavesio a Briga

Nello stesso Convento, [illegible] nel Refettorio, si trova un'altra Crocifissione con San Domenico, posteriore al 1482. E la Chiesa conventuale della Madonna della Misericordia custodisce un'altra gemma del Canavesio, databile intorno al 1480: il Polittico di San domenico e i 4 dottori della chiesa, [illegible] tempera su tavola, [illegible] colori squillanti, dipinta per l'altare della famiglia Reghezza [illegible] attualmente collocato nella quarta cappella [illegible] destra della chuosa. Di Pigna, è opportuno ricordare che il Polittico con San Michele e Santi «è l'ultima opera certa dell'artista», ricorda ancora la prof.sa Verda Scajola.

Ma le opere più celebri di Canavesio (era sacerdote, ha lasciato affreschi pure ad Albenga e St. Etienne de Tinèe), la cui presenza [illegible] testimoniata anche nell'antico Contado di Nizza, sono forse quelle realizzate a Briga, in val Roya, nella chiesa campestre di Nostra Signora del Fontan: il ciclo della Passione occupa interamente due muri della cappella ed è suddiviso in [illegible] pannelli con altrettante scene di grande impatto plastico ed emotivo, specie nel Giudizio Universale, tra dannati e mostruosi demoni. A Canavesio sono poi attribuite le pitture nella cappella [illegible] N. [illegible]. dei Dolori di Peillon, vicino [illegible] Nizza.

A Casotto «mercato animato» e teatro

«Castelli in scena '98» è la volta di Garessio

GARESSIO. «Castelli in scena 1998», domenica, a Garessio. La rassegna itinerante promossa dalle Province di Alessandria, Asti, Cuneo e dalla Regione Piemonte, in collaborazione [illegible] l'assessorato all'Agricoltura ed il coordinamento della Società Consortile langhe Monferrato Roero, approda infatti al Castello Reale di Casotto dove verrà allestito un tipico «Mercato animato».

L'iniziativa unisce l'interesse per il valore culturale ed artistico del maniero a quello di una preziosa vetrina dei prodotti tipici del territorio attraverso la quale i produttori della zona, siano [illegible] agricoltori o artigiani, ospitati in 15 eleganti e colorate bancarelle opportunamente collocate, potranno esporre i loro prodotti.

E, proprio per ricostruire l'atmosfera di festa, ad animare l'appuntamento al Castello Reale di Casotto arriveranno i Cantastorie con il Teatro del Rimbalzo guidato da Ombretta Zoaglio che presenteranno «La leggenda di Aleramo». Canti, rime, narrazioni e coinvolgimento del pubblico trasporteranno i visitatori in un salto nel tempo dove passato e presente, tradizione ed innovazione si inseguiranno, così come sulle bancarelle degli espositori.

A fare da cornice a questo appuntamento, che inizierà alle 10 e si concluderà alle 19, lo splendido castello di Casotto, comprendente un monastero ed una chiesa e che alla semplicità unisce la monumentalità apportata dalle modifiche dettate, nel 1754, da Bernardo Antonio Vittone. Divenuto, nel 1837, di proprieta dei Savoia, deve a Carlo Alberto la trasformazione da monastero a Castello «di caccia». Fra le chicche che lo contraddistinguono, la camera da letto della Bella Rosin (dotata dell'unico bagno esistente nella costruzione) e quella della figlia del re, Maria Clotilde, l'ampia Camera della musica, i lampadari, le tapezzerie [illegible] i quadri fra i quali «La dama in nero» che pare sia da attribuire a Van Dyck.

S'inaugura domani la tradizionale mostra-mercato: 155 stand e una folta rappresentanza di stranieri

Tartufo e artigianato a braccetto con il Moac

Il gemellaggio tra la rassegna sanremese e la Fiera di Canelli

SANREMO. Ritorna il Moac, la mostra mercato dell'artigianato e commercio che da 31 anni ormai sigilla la fine del mese d'agosto e della «grande» estate. Da domani, fino [illegible] domenica 30, sarà possibile visitare la grande esposizione [illegible] prodotti dell'artigianato locale, nazionale ed internazionale, allestita nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi. Gli stand sono 155: diciotto in rappresentanza dell'artigianato mondiale, due rappresentano le Camere di Commercio del Molise [illegible] di Imperia, uno la Regione Campania e 134 gli artigiani italiani. Fra gli stranieri Polonia, India, Pakistan, Canada, Peru, Russia, Cina, Sri Lanka, Bolivia, Thailandia, Kenia [illegible] Francia che sarà ospite con i suoi espositori nello stand della Camera di Commercio di Imperia. A questi van[illegible] poi aggiunte [illegible] dieci botteghe dove ogni giorno [illegible] potrà vedere all'opera esperti nella lavorazio[illegible] del vetro soffiato, del rame, della creta. Ma anche scultori, sarti e allievi della scuola di merletto al tombolo.



Ultimi preparativi all'ex mercato dei fiori di Sanremo per la 31ª edizione del Moac, che terrà banco sino al 30 [FOTO GATTI]

Arredamento, gastronomia, argenteria, gioielleria e oreficeria, profumeria, oggetti in vetro e in legno, cristalleria [illegible] ceramica, artigianato artistico, antiquariato, sono i principali ospiti del Moac. Ma non mancheranno neppure abbigliamento, cantine, bigiotteria, pelletteria.

Il Moac, quest'anno, si è gemellato con la Fiera del tartufo di Canelli in programma il 15 [illegible]vembre. Attraverso l'organizza[illegible] della mostra sanremese [illegible]rà possibile partecipare alla grande festa in programma nella Capitale dello spumante.

La Stampa sarà presente [illegible] un [illegible] stand per mantenere un contatto diretto con i suoi lettori anche al di fuori dalle colonne del giornale. Da domani pubblicheremo un tagliando che, accompagnato dallo scontrino relativo ad un acquisto [illegible] importo superiore alle 50 mila lire, darà diritto al ritiro gratuito di un film in videocassetta.

«Sanremo [illegible] lieta di fare da sfondo a questo avvenimento che ormai [illegible] uno dei più importanti del suo cartellone annuale» afferma il patron, Antonio Covatta. E aggiunge: «La nostra organizzazione è orgogliosa [illegible] fare da vetrina ad una mostra mercato che esalta nell'artigianato un settore vitale della bilancia dei pagamenti nazionale con [illegible] rilevante significato sociale per gli sbocchi occupazionali che [illegible] derivano».

Undici giorni di esposizione (dalle 16 all'una) con ingresso gratuito e la possibilità di assistere, tutti i giorni, a spettacoli artistici, sfilate di moda, elezioni [illegible] miss, gastronomia, sport ed anche cultura.

Gian Piero Moretti

Guida agli studenti della «Granda»

Nuovi corsi di laurea e diplomi universitari

Pre-iscrizioni alla segreteria di Cuneo entro la fine del mese. Tante novità

Ultimi giorni per le preiscrizioni ai corsi dei diplomi universitari e di laurea decentrati nella «Granda».

CUNEO

Scienze Politiche. Decentrati i [illegible] del 1° e del 2° anno, tenuti dagli stessi docenti di Torino in moduli semestrali, riservati [illegible] soli studenti frequentanti. Iscrizioni al servizio Segreteria studenti, via [illegible]. D'Azeglio 2, tel. 0171/445394.

Diploma in Servizio sociale. Prepara gli Assistenti sociali con un corso di 3 anni. Frequenza obbligatoria per il tirocinio pratico e per almeno i 2/3 delle lezioni. Preiscrizioni fino al 31 agosto, prova: 15 settembre, ore 9 (0171/634387).

Giurisprudenza. Decentrati i corsi del 1° anno (5 esami), tenuti dagli stessi docenti di Torino, in moduli semestrali, riservati ai soli studenti frequentanti. Informazioni: via D'Azeglio 2, tel. 0171/445404.

Agraria, diploma in tecnologie alimentari. Forma il tecnico della conservazione e trasformazione dei prodotti agroalimentari con sbocchi nelle relative aziende. Lezioni a Peveragno, esercitazioni nelle aziende. Domande di preiscrizione fino al 31 agosto, in via D'Azeglio, [illegible] Informagiovani di Alba, via Accademia 8. Prova di ammissione alla Facoltà di Agraria, a Grugliasco l'8 settembre, ore 14,30.

Medicina e chirurgia, diploma di infermiere. Corso triennale con esame finale e titolo di «Infermiere»; prova di ammissione il 14 settembre, preiscrizione entro il 31 agosto in via D'Azeglio 2 o Informagiovani di Alba.

[illegible] di [illegible] Corso per neodiplomati di 27 mesi [illegible] numero programmato e previo [illegible] di idoneità: preiscrizioni entro il 17 settembre, prova [illegible] 18 settembre, [illegible] 15. Informazioni e preiscrizioni: SAA via Santa Croce 6, 0171/694155.

ALBA

Agraria, diploma in [illegible] [illegible] logia. Prepara gli Enologi in un corso triennale con frequenza obbligatoria. Preiscrizioni entro il 31 agosto alla Segreteria di Cuneo [illegible] Informagiovani Alba.

FOSSANO

Lingue e letterature straniere. Biennio del corso di laurea tenuto da docenti di Torino in moduli semestrali o annuali per i lettorati. Iscrizioni alla Segreteria di via D'Azeglio a Cuneo.

Agraria, diploma in produzioni animali. Corso triennale svolto all'IP Agrario «Barbero» di Fossano-Cussanio. Preiscrizione entro il 31 agosto, alla Segreteria di Cuneo. Prova il 9 settembre, ore 9, Facoltà Agraria.

MONDOVI'

Architettura. Intero corso di laurea, con progetto di «didattica integrata». Preiscrizione entro il 2 settembre, test selettivo il 4 nella sede di Torino. Informazioni tel. 0174/560811).

Ingegneria. Attivati il 1° e il 2° anno. Il corso del 1° anno interesserà tutti i corsi di laurea di Ingegneria. Preiscrizione entro il 2 settembre, test il 4 (tel. 0174/560811).

Diploma Ingegneria meccanica. Corso di tre anni. Preiscrizione entro il [illegible] settembre, esame il 4. Preiscrizione sede di Torino, [illegible] Duca Abruzzi 24.

Diplomi bilingue: Ingegneria meccanica [illegible] Mondovì; ingegnerie de la production [illegible] Sophia-Antipolis. Di durata triennale i due corsi possono essere frequentati da alunni italiani e francesi. Test di ammissione: lo stesso previsto per il diploma di Ingegneria meccanica (tel. 0174/560811).

SALUZZO

Diploma Produzioni vegetali. Corso triennale nell'ex caserma «Musso». Domande entro il 31 agosto alla Segreteria di Cuneo.

Fulvio Romano

Il bando del raddoppio sarà pubblicato nei prossimi giorni

Ultimo appalto sulla To-Sv

Per i lavori tra Fossano e Mondovì

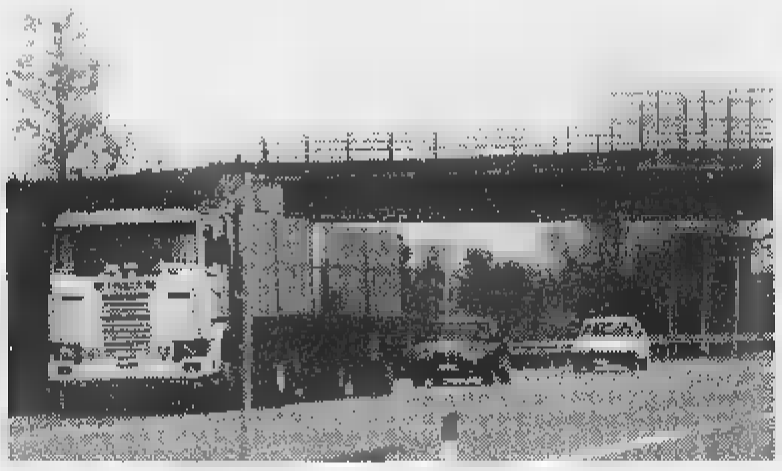
MONDOVI'. La Torino-Savona [illegible] arrivata all'ultimo appalto del raddoppio. La prossima settimana sui maggiori quotidiani sarà pubblicato [illegible] bando per la licitazione dei tre lotti di nuova carreggiata che collegheranno Fossano a Mondovì. Il valore complessivo dei lavori, che [illegible]minceranno entro fine anno, è di [illegible] 150 miliardi. I venti chilometri compresi in questo bando sono gli unici dell'autostrada senza il raddoppio [illegible] i cantieri per la nuova carreggiata. L'appalto è una tappa stori[illegible]. Comincia di lì l'ultima frazione dell'iter burocratico che sta portando la To-Sv [illegible] termine dei lavori della nuova carreggiata entro il Duemila.

Insieme alla maggiore prudenza degli automobilisti e alla scelta di mettersi sempre al volante in buone condizioni psicofisiche, la costruzione della nuova carreggiata è la migliore medicina contro gli incidenti [illegible] la grande occasione, che la To-Sv sta cogliendo, di non sentirsi più cancellare il soprannome di «autostrada della morte».

Il raddoppio [illegible] stato determinante anche per la diminuzione delle code. Nel fine settimana di Ferragosto hanno percorso l'«A6» oltre quarantamila veicoli al giorno, con una crescita del 5 per cento, [illegible] nonostante l'aumento degli utenti, la diminuzione delle code è stata netta.

Domenica è previsto il «controesodo», alla Torino-Savona però non si preoccupano perché [illegible] traffico di agosto di solito non arriva ai terribili picchi di luglio e le statistiche evidenziano che gli incidenti mortali di solito non avvengono nel mese consacrato alle ferie.

In attesa del weekend del grande rientro è tempo di verifiche anche per le strade delle vallate tra Piemonte e Liguria. L'altra notte la provinciale tra Ormea e Viozene è rimasta chiusa un paio d'ore per la caduta di alcuni massi. «Non ci saranno problemi per il fine settimana - precisa il sindaco di Ormea, Giorgio Ferraris - i turisti del weekend troveranno la strada sgombra, soltanto [illegible] semaforo tra Ormea [illegible] Garessio ha causato qualche disagio nelle ultime occasioni». [l. f.]



Nel tratto Fossano-Mondovì dell'autostrada si viaggia ancora a carreggiata unica. I nuovi [illegible] [illegible] aperti [illegible] fine anno

Oltre Limone

Mille pecore disperse dai lupi

LIMONE. I lupi hanno attaccato di notte, mentre sulla zona si abbatteva un violento temporale. Bilancio: cinque pecore uccise e l'intero gregge, oltre mille capi, disperso su pascoli e i valloni che stanno tra la capanna Morgantini e la Costa Rossa della Bisalta. I pastori, i fratelli Martini di San Giacomo di Boves, ieri [illegible] sono presentati alla Coldiretti per denunciare l'episodio.

Raccontano: «Il Wwf ci ha messo a disposizione tre recinti elettrificati per difendere il gregge dall'attacco dei lupi. Ma ieri pomeriggio (martedì ndr) si è scatenato il finimondo [illegible] montagna. Fulmini, vento [illegible] un certo punto anche nevischio. Non abbiamo potuto chiudere le mille pecore nei recinti. E di notte i lupi hanno attaccato».

Ieri sui pascoli sono stati trovati i resti di cinque capi uccisi. La tecnica sarebbe una conferma che si tratta [illegible] lupi e non cani: un morso al collo e l'animale mangiato completamente.

«La cosa più grave - raccontano - è che l'intero gregge, spaventato, si è disperso. Siamo riusciti a riportare sul pascolo solo una parte degli animali e non sappiamo quanti giorni ci vorranno per tornare alla normalità. C'è poi [illegible] altro problema, che potremo valutare solo fra un mese o due: gli aborti. Gran parte delle pecore [illegible] gravide ma, come ci è già accaduto l'anno scorso, dopo l'aggressione del lupo e la fuga, molte hanno abortito».

Ora, seguiti dalla Coldiretti, avvieranno la pratica per accedere al fondo creato dalla Pro[illegible] [illegible] dal Wwf, per risarcire gli allevatori che hanno avuto capi uccisi da cani o lupi.

«Si tratta di un risarcimento minimo - aggiungono i fratelli Martini - anche perché per ottenerlo bisogna dimostrare quanti capi adulti, quelli già muniti dell'orecchino di immatricolazione, sono stati uccisi. Ma non vengono risarciti né gli agnelloni nati agli alpeggi, né i capi dispersi».

L'ammontare dei danni verrà quantificato oggi da un perito che dovrà stabilire se realmente sono stati i lupi, come assicurano i pastori, o cani. Nei giorni scorsi tre randagi sono infatti stati avvistati sempre a Limone - ma a due ore di cammino dalla capanna Morgantini - tanto che il sindaco ha emesso un'ordinanza per la loro cattura [illegible] abbattimento. «Se fossero stati cani avrebbero fatto una strage. E' il lupo che uccide solo quanto può mangiare», replicano i pastori. [g. mar.]

A Roccasparvera due poliziotti si sono tuffati e hanno portano a riva il diciottenne

Rischia d'annegare nello Stura, salvato

Giovane colto da congestione mentre fa il bagno

ROCCASPARVERA. Un giova[illegible] di Cervasca ha rischiato di annegare nelle acque dello Stura, dopo che si era buttato per un bagno. E' [illegible] l'altro giorno nella zona della centrale dell'Enel, lungo la provinciale che collega Vignolo [illegible] Roccasparvera.

Daniele Martino, diciottenne di Cervasca, aveva scelto di tra[illegible] una giornata [illegible] svago con alcuni amici. Dopo pranzo - forse per vincere il caldo afoso e cercare di avere [illegible] po' di refrigerio - è entrato nell'acqua. Pochi istanti dopo si è sentito male, probabilmente colto da una congestione. [illegible] urlato, cercando di attirare l'attenzione dei gruppi di persone che erano ancora seduti ai tavoli per il pic-nic, [illegible] pochi metri di distanza dal fiume.

Giuseppe Trono [illegible] Letterio Impiombato (poliziotti liberi dal servizio), che stavano passando la giornata in compagnia delle rispettive famiglie, si sono immediatamente buttati in acqua [illegible] hanno raggiunto il diciottenne. L'hanno riportato a riva: il giovane era solo semicosciente. Non riusciva [illegible] parlare, ed era visibilmente infreddolito. Insieme con alcuni medici, i poliziotti (che sono, rispettivamente, sovrintendente e assistente capo della Questura di Cuneo) gli hanno prestato i pri[illegible] soccorsi, praticandogli il massaggio cardiaco e la respirazione bocca a bocca.

Dopo alcuni minuti il ragazzo, che è stato coperto per cercare di riscaldarlo, ha iniziato a riprendersi.

Nel frattempo è giunta una squadra del pronto intervento sanitario. Il giovane è stato portato in ambulanza al Pronto soccorso dell'ospedale «Santa Croce». Ora è fuori pericolo, ma non è ancora stato dimesso.

In questi giorni di gran caldo sono i[illegible] molti coloro che raggiungono le rive di fiumi e torrenti per cercare [illegible] fresco. I medici danno un suggerimento base: lasciare passare almeno tre ore da un pasto normale prima di immergersi. E' il tempo medio necessario perché cessi l'impegno digestivo dell'organismo. Questo tempo può [illegible]re modicamente ridotto (due ore) se il cibo assunto è quantitativamente scarso e di [illegible] difficile digestione. «E' fondamentale non assumere bevande ghiacciate quando si è accaldati [illegible] dopo una lunga permanenza al sole - spiegano gli esperti -. Uno dei fattori che favoriscono la congestione è lo sbalzo termico cui viene sottoposto l'organismo al momento dell'immersione». [g. p. m.]



Il giovane aveva raggiunto la zona della centrale dell'Enel con alcuni amici per un pic-nic

PRIMO PIANO

Cuneo

«Stampelle» all'ex S. Francesco

A settembre s'inizieranno i lavori di consolidamento. L'ex chiesa riaprirà a fine anno. Alleggeriranno il carico di due pilastri. Pag. 32

Saluzzo

Per il coro preferiti artigiani torinesi

La ditta «Garabelli» ha vinto l'appalto per restaurare l'opera di Casa Cavassa. Finanziamento, 24 milioni, della Fondazione Crs. Pag. 33

Tartufi

Alla Fiera l'oro unirà Alba e Valenza

Un prezioso gemellaggio tra trifole e gioielli. Il calendario delle manifestazioni comincia il 26 settembre con l'investitura del podestà. Pag. 35

Sommariva Perno

Folla record ha seguito il Toro

Pubblico oltre le previsioni ieri al Centro del Roero per il triangolare tra Toro, Pro Vercelli e Cuneo. Pag. 39

In settembre i lavori di consolidamento. L'ex chiesa riaprirà a fine anno

«Stampelle» all'ex San Francesco

Alleggeriranno il carico di due pilastri

CUNEO. Due delle dodici colonne dell'ex San Francesco, la chiesa più antica della città (risale al XIII secolo) sono state ingabbiate e verranno sorrette da due maxi «stampelle».

Il provvedimento «tampone», in attesa dei lavori di consolidamento, è stato deciso dopo che un anno e mezzo fa l'edificio venne chiuso per rischio di [illegible]li. Le due «stampelle» avvolgono le colonne più a ridosso dell'abside, che nel [illegible] dei secoli subirono alcune «mutilazioni»: per costruire un soppalco a usi militari furono mozzati i lobi verso la navata centrale.

I tralicci, la cui realizzazione è stata concordata dalla Sovrintendenza ai Beni artistici, alleggeriranno il peso della chiesa sulle colonne.

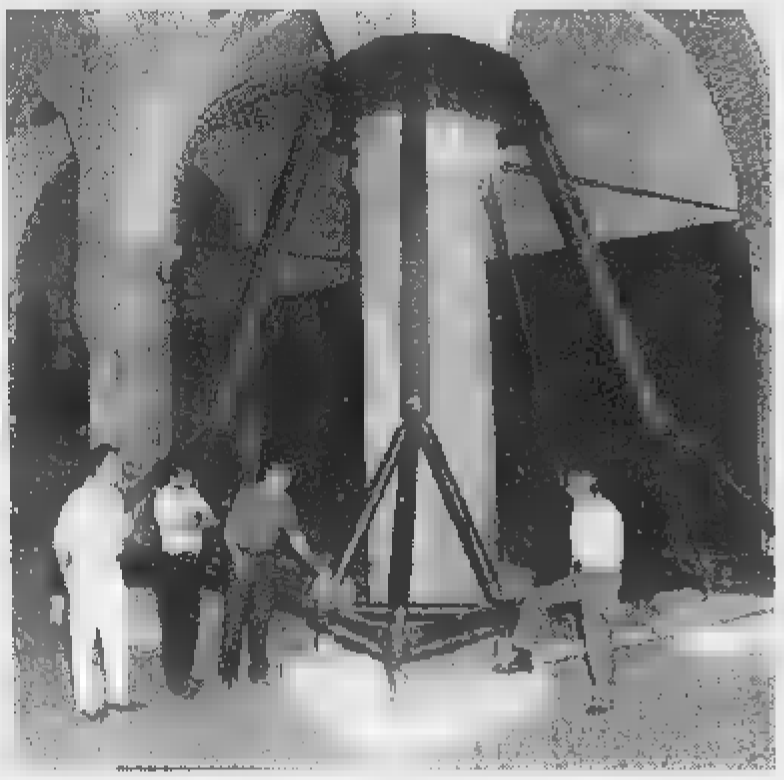
Le due strutture - costruite con tubi in ferro e appoggiate su un basamento in cemento - a inizio settembre, verranno messe in tensione, cioè alzate con martinetti [illegible] alcuni millimetri per «sostituire» parzialmente il lavoro dei pilastri.

I tecnici hanno calcolato che su ciascuna delle pile dell'ex chiesa poggia un peso di oltre trecento tonnellate.

«Gli operai - ha spiegato ieri l'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi, che insieme [illegible] i tecnici ha fatto un sopralluogo nell'ex chiesa per studiare gli interventi successivi - hanno sistemato queste incastellature collegandole ai capitelli c[illegible] re[illegible] speciali, che costituiscono una sorta di ingessatura. Il 7 agosto scorso abbiamo organizzato un vertice [illegible] la Sovrintendenza, la progettista incaricata dal Comune, i tecnici e i rappresentanti dell'impresa che eseguirà i lavori. E' stata definita la tecnica di consolidamento ed è stata risolta la questione [illegible] lobo mancante ai due pilastri a ridosso dell'abside. Verrà messo un tubo in acciaio di [illegible] stegno con piastre parallele al terreno a diverse altezze. C'è preoccupazione soprattutto per la colonna di sinistra che non è a piombo e già al momento della costruzione venne incastrata una pietra trapezoidale per compensare l'inclinazione [illegible] pilastro».

Alle pile verranno messi nuovi tiranti di maggior diametro dei precedenti e verranno iniettate resine particolari per il consolidamento. A settembre s'inizieranno anche i cantieri per la [illegible] in sicurezza dei pinnacoli della facciata. Verranno mozzati, e all'interno sarà inserito un filetto in acciaio. «Salvo imprevisti - conclude l'assessore Rossi - la chiesa riaprirà entro un paio di mesi».

Gianpaolo Marro





L'assessore Cino Rossi insieme [illegible] i tecnici dei Lavori pubblici ieri durante un sopralluogo nell'ex San Francesco (BEDINO)

Novità al mercato dei fagioli nell'area di via Peveragno

Boves, la merce si carica con il muletto del Comune

BOVES. La raccolta dei fagioli nel territorio bovesano è in pieno svolgimento. Nei filari delle coltivazioni si lavora fino a notte per preparare il prodotto per il mercato del giorno seguente.

La produzione quest'anno è avvenuta in anticipo di circa un mese perchè le alte temperature hanno fatto maturare precocemente le piantine. «I fagioli che vengono coltivati dalle nostre parti - spiega il direttore del mercato, Giuseppe Peano - [illegible] particolarmente richiesti dalle industrie conserviere, per destinarli all'inscatolamento e alla surgelazione; [illegible] parte verrà seccata e commercializzata nei mesi autunnali e invernali».

Da qualche anno le varietà sono notevolmente migliorate, [illegible]no spariti quasi del tutto i tradizionali «Re» e «Regina» e «Borlotti» sostituiti da qualità più redditizie e meno soggette al marciume.

I fagioli vengono confezionati ora in due modi: una parte di coltivatori li stipa nei sacchi ed un'altra usa le cassette che, a parità [illegible] prodotto, vengono remunerate di più perchè più facili al trasporto e al controllo del contenuto. Il movimento del mercato in piena stagione è notevole tanto che l'assessorato all'Agricoltura ha messo a disposizione dei coltivatori e dei commercianti, che frequentano l'area coperta [illegible] via Peveragno, un «mu[illegible]» sollevatore; l'attrezzo [illegible]cilita le operazioni di carico e scarico. [b. s.]



Il muletto messo a disposizione degli operatori dall'Amministrazione bovesana

A CENTALLO

Prezzi: 1500 lire al kg

I principali mercati di fagioli della Granda sono, in ordine di importanza, Centallo, Boves, Castelletto Stura e Caraglio. L'orario è diversificato per favorire i commercianti che li visitano tutti in [illegible] solo giorno: Castelletto [illegible] alle 10,30, Boves alle 14, Centallo alle 15 e Caraglio alle 16. Centallo produce mediamente 35 mila quintali per stagione; ieri le quotazioni delle cassette si aggiravano sulle 1450-1500 lire il chilo, 1100-1300 per i sacchi. La produzione [illegible] Boves si aggira sui 25 mila quintali per stagione; le quotazioni di ieri variavano [illegible] 1200 alle 1400 lire al chilo per i sacchi e 1400-1700 per le cassette. Castelletto Stura ha una produzione stagionale [illegible] quella di Boves. Ieri il prezzo delle cassette oscillava [illegible] 1700-1800 lire al chilo mentre i sacchi valevano 1100-1500. Caraglio produce 25 mila quintali (ieri 1600-1800 lire al chilo [illegible] cassetta e 1200-1300 per quelli nei sacchi). [b. s.]



VERNANTE. Durante la tradizionale giornata delle leve, svoltasi nell'ambito delle manifestazioni della settimana di Ferragosto, è stata festeggiata Clotilde Re, la «signorina» che ha compiuto 100 anni. Accompagnata da nipoti e pronipoti e da decine [illegible] compaesani ha ricevuto una targa [illegible]rdo per l'invidiabile traguardo. La signorina «Tilde», oltre all'italiano e al vernantino, parla correttamente l'inglese: per circa quarant'anni la «signorina» ha lavorato [illegible] istitutrice in molte famiglie inglesi. [l. a.]

Messa del Nunzio apostolico a Praga

Auguri di Corneliano alla celebre nonnina

CORNELIANO. Festa grande mercoledì prossimo per il compleanno di Bianca Coppa, che raggiunge il traguardo dei 100 anni. La donna, che vive nella casa di riposo «Maria Assunta [illegible] Castellero», è perfettamente lucida e gode [illegible] buona salute.

A festeggiarla ci sarà tutto il paese: locandine di invito sono state affisse sulla piazza e per le vie di Corneliano. Un complean[illegible] eccezionale anche per la presenza [illegible] mons. Giovanni Coppa, arcivescovo e Nunzio apostolico a Praga, nipote della festeggiata. L'alto prelato andrà a Corneliano a celebrare la messa in occasione dei cent'anni della zia, nella cappella della casa [illegible] riposo (ore 16). Sarà poi offerto un rinfresco a tutti.

Bianca Coppa, nativa di Corneliano, da sposare, è stata per molti anni in Vaticano a Roma, [illegible] il nipote arcivescovo, prima che si trasferisse nell'Est europeo. E' l'unico nipote che le è rimasto. La centenaria, da giovane, ha vissuto anche ad Alba, dove abita un cugino, l'avvocato Piero Coppa.



Bianca Coppa

Ottimista, gioviale, ricorda [illegible] precisione i fatti della sua lunga esistenza. Si alza ogni giorno dal letto, legge, mangia a tavola e fa brevi passeggiate.

Alla casa di riposo di Corneliano, su 83 ospiti, ben 12 hanno più di 90 anni. [g. f.]

Cuneo, entrò come volontario nel '28

Ha 98 anni il decano dei vigili del fuoco

CUNEO. Il più [illegible] vigile del fuoco del Cuneese ha raggiunto un importante traguardo: il 13 agosto ha festeggiato 98 anni.

E' il [illegible] Domenico Giuseppe Magnaldi, residente nel capoluogo. Entrò volontario nel Corpo dei Vigili del Fuoco nella primavera del 1928 e vi rimase fino al 1941. Erano allora una trentina [illegible] il comandante geometra Paolo Silvestro e dipendevano dal Comune; più tardi passarono alla Provincia e quindi al Ministero dell'Interno.

La caserma era in via XX Settembre. All'inizio avevano soltanto in dotazione pompe a mano che dovevano essere manovrate da quattro uomini. Successivamente giunsero le prime autopompe, verso la fine degli anni '30, la famosa l' «OM».

Quando [illegible] il campano[illegible] della torre civica i volontari lasciavano il lavoro per correre in caserma e partire per il luogo d'intervento.

Due volte al mese, la domenica mattina, si svolgevano gli addestramenti. Vi erano pure delle gare fra le varie squadre comunali. Magnaldi, con un'ottima memoria ricorda alcuni degli interventi più impegnativi, dal crollo del Cinema Italia a quello delle armature di due arcate del viadotto Soleri. [r. s.]



Domenico Giuseppe Magnaldi

GRANDE CUNEO

Demonte

Fiaccolata a Fedio per San Bartolomeo

Domani la frazione Fedio festeggia San Bartolomeo. Alle 20,50 in chiesa concerto del Duo violino pianoforte [illegible] Marianna Brondello e Eleonora Rossin. Alle 21,30 fiaccolata e alle [illegible] festa. Sabato, alle 10, verrà celebrata la messa, nel pomeriggio giochi popolari e alle 20 cena campagnola al palatenda. Alle 23 estrazione dei biglietti della sottoscrizione a premi. Domenica alle 13 raviolata. [r. s.]

Valdieri

Mercatino delle pulci in piazza Regina Elena

Sabato e domenica in piazza Regina Elena, su iniziativa dle Comune, si terrà il tradizionale mercatino delle pulci. [l. s.]

Provincia

Tre bidelli per Ragioneria Geometri e Scientifico

La Provincia assume tre bidelli con quarta qualifica funzionale (tempo parziale e per [illegible] periodo dal 1 ottobre al 30 giugno ?99) da destinare all'istituto tecnico commerciale Bonelli, al Geometri (corso serale) e al li[illegible] scientifico «Peano». Le domande verranno esaminate giovedì 27 agosto alle 9, all'uf[illegible] collocamento [illegible] corso Vittorio Emanuele a Cuneo. [l. a.]

Università

La data dell'appello [illegible] diritto Costituzionale

Il 24 settembre, alle 9, il professor Siccardi terrà l'appello di diritto Costituzionale per gli studenti del corso [illegible] Giurisprudenza a Cuneo. L'esame si terrà nella sala ex Iacp. [f. r.]

Quartieri

Assistente sociale al Donatello

Nuovo servizo per i residenti del quartiere Donatello. L'assistente sociale è presente alla sede del comitato di quartiere, nel semin[illegible] della Materna in via Rostagni 25. L'[illegible] al martedì e venerdì 10,30-11,45. Per informazioni 0171/697847. [r. s.]

Cattedrale

I funerali dell'ex pilota deceduto a 49 anni

Si sono svolti ieri pomeriggio in Cattedrale i funerali di Mario Cavalleri, [illegible] anni, che abitava a Cuneo in via Vittorio Amedeo 22, morto all'ospedale Santa Croce. Lascia la signora Luisa e i figli Diletta e Antonio. Negli Anni Settanta aveva partecipato, come pilota, a una serie di raid in Africa. [l. t.]

LETTERE AL GIORNALE

Diritti e doveri [illegible] camperisti

Leggo sulla rubrica del 13 ago[illegible] un'ennesima lettera in merito alla questione camper a Cuneo dopo la recente ordinanza del sindaco di divieto di sosta su tutto il territorio comunale.

Ritengo doveroso, verso tutti coloro che usano il camper, fare chiarezza [illegible] quello che è la sosta camper, ma più ancora fai chiarezza a tutti coloro che non sono al corrente delle leggi esistenti al riguardo. Ritengo doveroso intervenire, per il rispetto dei diritti di chi come [illegible] «vive» col camper.

Innanzitutto, va detto che la dicitura «camper», con le ultime normative, è sostituita dalla voce «autocaravan». Va poi detto quella che è la legislazione attuale sulle autocaravan. Nel 1991 viene emanata la legge n° 336, detta legge Fausti, che regolamenta la circolazione e quindi la sosta delle auto caravan. Nel 1992 tale legge viene abrogata in quanto viene inserita nel [illegible] codice della strada, all'articolo [illegible].

In base a tale articolo, l'«autocaravan» è un veicolo, e come tale, deve ritenersi in sosta e/o parcheggio, anche quando i propri passeggeri mangiano o dormono al loro interno (d'altronde per questo è stato fatto, omologato, immatricolato e venduto) e quindi, a maggiore diritto, può sostare e/o parcheggiare se è vuoto.

Sempre in base a tale articolo la distinzione fra [illegible] diurna e notturna è una violazione del codice della strada.

Il problema igienico-sanitario non esiste in quanto le autocaravan sono autonome avendo propri serbatoi interni, atti al contenimento di tutti i liquami neri e grigi e l'art. 185, comma 4, stabilisce le regole per gli scarichi dei liquami.

Ancora l'art. 185, al [illegible] 2, stabilisce anche che «sosta autocaravan, sulla sede stradale, non costituisce campeggio, attendamento e simili, se il veicolo non poggia sul suolo, salvo che [illegible] le ruote (quindi nessun piedino), non emette che deflussi propri (quindi nessun scarico) salvo quello del proprio propulsore [illegible] e non occupa la sede stradale in misura eccedente il proprio ingombro dell'autoveicolo medesimo (quindi nessuna appendice esterna tipo verande aperte).

Fatto salvo il punire i trasgressori, secondo Codice, con salate ammende per le casse dei vari Comuni, in riferimento alla ultima lettera letta in data 14 agosto, ben vengano le [illegible] attrezzate di [illegible] che, anzi, [illegible] necessarie, ma che non devono essere fatte e gestite a mo' di «ghetto» e che comunque devono restare una libera scelta dell'utente, o, comunque usate per volontà propria in ca[illegible] di necessità e non diventare un obbligo per tutti, ledendo così i diritti di libera circolazione che leggi e codici ci danno, ripeto pur doverosamente rispettati e fatti severamente rispettare.

Spero di [illegible] chiarito certe situazioni a tutti i proprietari di autocaravan e ringrazio della collaborazione il Coordinamento camperisti, associazione nazionale di Firenze cui appartengo che mi ha forni.

Gianni Alloi, Brondello

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [illegible]: 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 877.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339 555; **Racconigi:** 84 544; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.126.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con [illegible] [illegible] alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle [illegible] (a serrande abbassate) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio 4, tel. 692.398.

Per gli altri Comuni le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 284.161.

Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, [illegible]. 412.187.

Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 695.097.

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 42.425.

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 712.978

Notturna, prefestiva e festiva:

Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013

Usl [illegible] 316.316.

Usl di **Borgo** 269.832, 260.013.

Usl di **Bra** 420.273.

Usl [illegible] 72.31.

Usl [illegible] **Dronero** 269632 oppure [illegible]

Usl di **Fossano** 147817817

Usl di **Mondovì** 550.111

[illegible] di [illegible] 147817817

Usl di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113

Centralino: 443411

Stradale: **Cuneo:** 608.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

In Contrada Mondovì

Riti medioevali con i 12 figuranti di durlindana

CUNEO. Shopping di notte e musica antica. E' l'appuntamento proposto per stasera da Contrada Mondovì con il gruppo «La durlindana», [illegible] sodalizio da tempo impegnato nello studio e nell'interpretazione delle danze tradizionali che prende il nome dalla spada di Rolando. Una scelta che segna l'ispirazione medioevale confermata da un programma che evoca dame e cavalieri. Stanot[illegible] sono in programma due spettacoli [illegible] dodici figuranti in costume, alle 21,30 e alle 22,30, sempre ad ingresso gratuito.

Come per tutto il centro storico ci saranno negozi aperti fino alle 23,30.

«Ma il cuore della serata sarà lo spettacolo - spiega Carla Gatti del negozio di abbigliamento Fuoriorario -, il bello della sera[illegible] sarà far rivivere le atmosfere medioevali in una cornice storica e suggestiva come Contrada Mondovì». [r. s.]

La ditta «Garabelli» ha vinto l'appalto. Il finanziamento di 24 milioni della Fondazione Crs

Agli artigiani di Saluzzo preferiti i torinesi

Per il restauro del coro in legno del 1400 di Casa Cavassa

SALUZZO. Ha suscitato stupore la notizia che il restauro [illegible] coro ligneo, conservato nelle sale del [illegible] civico di Casa Cavassa, sarà eseguito [illegible] una ditta di Torino, la Garabelli, e non dagli artigiani saluzzesi, apprezzati ovunque per le loro capacità. La ragione tecnica è semplice: l'azienda torinese ha vinto la gara d'appalto per realizzare il delicato intervento di restauro che sarà finanziato grazie al contributo [illegible] ventiquattro milioni, della Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo.

«Non è la prima volta che un intervento di restauro non viene eseguito da artigiani del luogo - commenta il sindaco, Giovanni Greco -. Si tratta di ditte specializzate in particolari tipi di restauro che già hanno eseguito altri interventi simili, sotto la guida della Soprintendenza».

«Il prossimo disciplinare, conseguente alla legge regionale sull'artigianato artistico - dice il presidente dell'associazione artigiani saluzzesi, Michele Quaglia - riguarderà il settore del legno e verrà costituito un albo professionale. Le ditte inserite [illegible] reperibili presso gli enti pubblici e le Soprintendenze».

«Nella nostra zona - precisa il presidente - sono oltre un centinaio gli artigiani, fra mobilieri, scultori, restauratori, intarsiatori, che operano nel campo del legno. Un momento importante per la definizione di questi aspetti - conclude Quaglia - verrà dal dibattito, in programma il prossimo 19 settembre, organizzato nell'ambito della mostra nazionale di Artigianato e di Antiquariato nell'arredamento».

Infatti, è previsto un incontro dal tema «L'artigianato tra arte e rigore», con la partecipazione del presidente provinciale degli artigiani, Ernesto Testa, di giornalisti, operatori ed esperti. Inoltre all'Istituto statale d'Arte «Amleto Bertoni» è avviato, da parecchi anni, un corso [illegible] specializzazione nel restauro dei manufatti. Gli allievi hanno già eseguito importanti recuperi. L'esempio più eclatante dell'abilità degli artigiani saluzzesi risale allo scorso anno quando ricostruirono fedelmente un palco del Teatro «La Fenice» di Venezia. Manufatto che [illegible] poi stato esposto nella città lagunare.

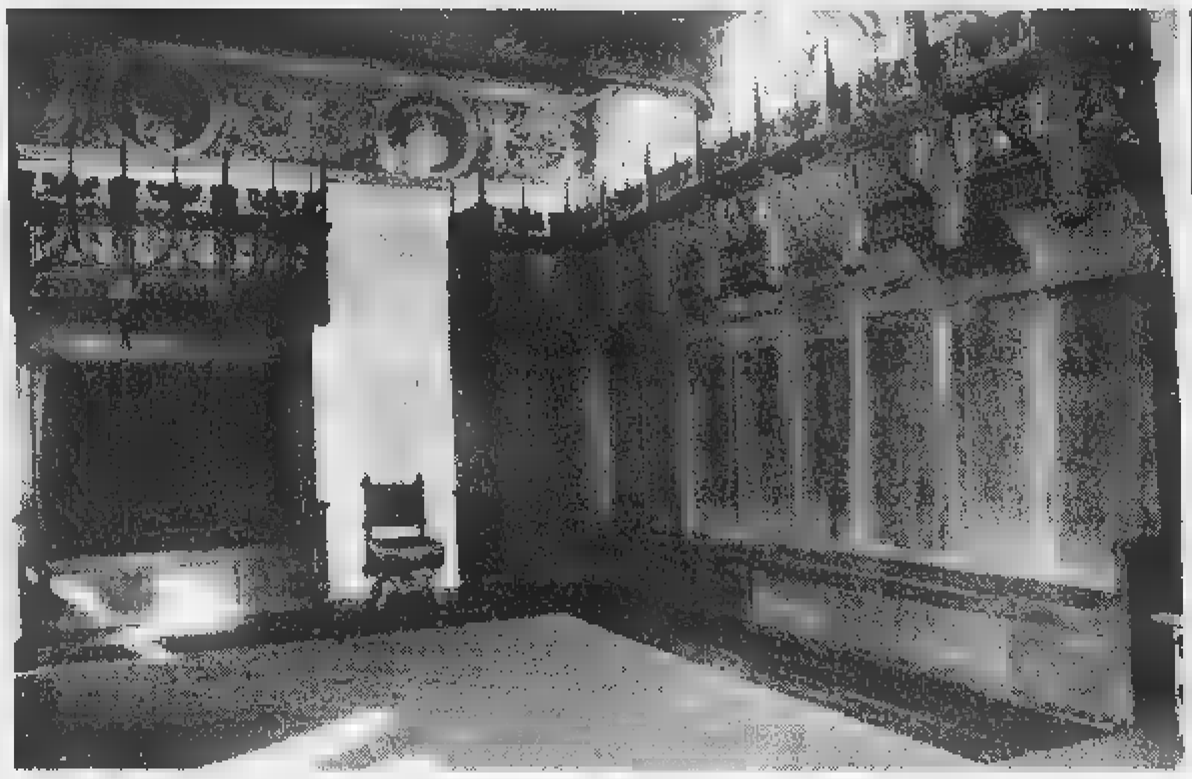
L'intervento sul coro ligneo di Casa Cavassa, approvato nei giorni scorsi dall'amministrazione comunale, consisterà nel recupero strutturale e conservativo dell'opera. Saranno eseguiti interventi di falegnameria [illegible] di consolidamento del supporto, oltre alla pulitura delle superfici.

Il lavoro «sarà accompagnato - spiega il conservatore del museo, Elena Pianea - da un'accurata campagna fotografica [illegible] dalla documentazione del rilievo dell'opera, [illegible] tavole tipologiche».

Sarà così possibile rendersi conto del tipo d'intervento eseguito. I lavori di restauro inizieranno a metà settembre e dureranno quattro mesi. L'intervento dovrebbe essere ultimato entro la fine di gennaio del 1999. Il coro, in legno di noce, in stile gotico-francese era stato realizzato nel 1400. Già collocato nella cappella del castello marchionale [illegible] Revello, fu trasportato nel dicembre 1886, su iniziativa di Emanuele Tapparelli d'Azeglio, a Casa Cavassa. Il coro [illegible] ancora sistemato nella sala «Margherita di Foix», dove si trova anche la tavola della Madonna della Misericordia, dipinta da Hans Clemer, in fase [illegible] restauro e nella vicina sala, denominata «Cappella».

Quello appena appaltato non è il primo degli interventi conservativi sul coro ligneo: nei secoli scorsi, in più occasioni, si [illegible] necessario l'intervento degli artigiani restauratori.

[illegible]



Il coro in legno di noce costruito nel 1400 venne trasferito da Revello a Casa Cavassa nel dicembre 1886 (FOTO TEVINO)

Durante il nubifragio di martedì sera

Fossano per ore senz'acqua e luce



I vigili [illegible] fuoco (qui in [illegible] foto d'archivio) sono intervenuti durante il nubifragio a svuotare cantine e rimuovere alberi abbattuti

FOSSANO. Per alcune ore la città è rimasta senza acqua [illegible] senza luce. Un nubifragio si è scatenato l'altro giorno nel tardo pomeriggio [illegible] ha provocato un black-out non solo in città, [illegible] anche nelle zone limitrofe. Il primo «allarme» all'Enel è stato dato da Sant'Albano Stura alle 17,55, dove un ramo era caduto su un cavo conduttore. Poco più tardi una segnalazione anche da Trinità.

A Fossano si era verificato lo scoppio [illegible] un terminale su un cavo della zona sud. I tecnici dell'Enel per parecchie ore hanno lavorato a sistemare i danni provocati dalla pioggia. Numerosi anche gli interventi dei dei vigili del fuoco a rimuovere alberi abbattuti e svuotare cantine allagate. La mancanza di luce come conseguenza ha creato problemi anche all'acquedotto (mancando la corrente si ferma la pompa [illegible] rilancio del serbatoio). La città per ore è rimasta «all'asciutto». Vari i disagi che sono stati segnalati: nei supermercati sono entrate in funzioni le luci di emergenza, ma in parecchie strutture pubbliche, per ore non è stato possibile operare. Anche i bar non hanno potuto servire caffè [illegible] altre bevande dove era necessario usare l'acqua potabile.

Gli operai dell Crea hanno lavorato a lungo prima di poter riportare tutto alla normalità.

Per il temporale è stata chiusa oltre trenta minuti via Palocca e [illegible] Salmour. Alcuni detriti si erano depositati sulla strada, franati dalla zona dove ci [illegible] lavori per i parcheggi sotterranei di piazza Vittorio Veneto. [n. c.]

DALLA GRANDA

Cuneo

Oggi l'addio al muratore di Roata Canale

Si svolgono oggi, alle 15,30, nella parrocchiale di Roata Canale, i funerali di Massimo Migliano, il muratore di 25 anni morto l'altro giorno in un incidente automobilistico sulla «Bovesana». Il giovane viaggiava sull'auto guidata dal socio di lavoro, Roberto Siccardi. I due stavano recandosi [illegible] Roccavione per affari, quando all'incrocio con la strada per Mellana, la «Calibra» [illegible] Siccardi è andata a schiantarsi contro la «Dedra» di Riccardo Liprandi che si era appena [illegible] sulla carreggiata opposta. Siccardi e Liprandi sono ricoverati al «Santa Croce» per ferite [illegible] contusioni varie. [b. s.]

Savigliano

Raffica di multe per infrazioni [illegible] Codice della strada

Offensiva dei carabinieri in tema di viabilità: nel [illegible] di [illegible] serie di servizi sono state elevate più di cento contravvenzioni per infrazioni al Codice della strada. In particolare, sono stati multati i numerosi automobilisti che [illegible] indossavano le cinture di sicurezza e i motociclisti senza casco. Parecchie le contravvenzioni per eccesso di velocità, rilevato dall'autovelox. [p. b.]

Savigliano

Casa famiglia in [illegible] Sanità

Inizieranno a breve termine i lavori di adattamento del fabbricato in frazione Sanità destinato a ospitare una casa famiglia dell'associazione «Papa Giovanni XXIII», che fa capo a don Oreste Benzi. Per l'iniziativa [illegible] stati stanziati 12 milioni dal Comune e 10 milioni dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano. [p. b.]

Ormea

Una mostra su «Il Che non solo guerrigliero»

Domani, alle 10, verrà inaugurata in via Teco la mostra dell'Associazione Italia-Cuba «Il Che non solo guerrigliero». Seguirà incontro-dibattito con il docente universitario Antonio Moscato. Sabato [illegible] domenica la mostra, allestita dal circolo «Alta Val Tanaro» del partito di Rifondazione comunista, si terrà [illegible] Garessio. Orario 10-21 nelle piazze Carrara e Marconi. [s. c.]

Partiti i lavori

L'ospedale di Saluzzo avrà la Tac

SALUZZO. Sono scattati i lavori di sistemazione della nuova Tac spirale, all'ospedale civico. L'esecuzione delle opere avverrà, [illegible] pieno ritmo, a partire dal mese di settembre.

La Tac, il cui costo supera il miliardo e duecento milioni [illegible] lire, è stata donata all'ospedale dalla Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo.

«Sono state ottenute tutte le autorizzazioni necessarie per i lavori» spiega il commissario generale dell'Asl 17, Carlo Quaglia. «Non escludo - aggiunge lo stesso Quaglia - che l'impianto possa entrare in funzione entro la fine dell'anno».

L'attivazione della Tac, per la quale mancavano [illegible] serie di allacciamenti, era stata sollecitata, nei mesi scorsi, dagli operatori, dalle forze politiche [illegible] dal Comitato per la difesa e valorizzazione della Sanità nel Saluzzese.

In un primo momento, l'entrata in funzione dell'apparecchiatura saluzzese [illegible] stata prevista per la primavera di quest'anno. [g. ne.]

Domani volantinaggio tra le bancarelle del mercato. Il 14 settembre sit-in a Cuneo

Paesana, gli operai tornano in piazza

La Tessitura (85 dipendenti) rischia la chiusura

PAESANA. Domani mattina torneranno in piazza gli 85 dipendenti della «Tessitura» a rischio di licenziamento. A partire dalle 9 i lavoratori del più importante stabilimento della bassa Valle Po, che salvo accordi alternativi dovrebbe chiudere i battenti il prossimo ottobre, eseguiranno [illegible] volantinaggio tra le bancarelle del mercato settimanale per informare la popolazione e i turisti sullo stato della vertenza.

La manifestazione si inquadra nella serie di iniziative estive promosse dai sindacati con l'obbiettivo di mantenere alta l'attenzione attorno ad una vicenda che rischia di produrre delle gravi ripercussioni sull'economia dell'intera Valle Po. Per il 14 settembre è inoltre in programma [illegible] corteo e sit-in [illegible] Cuneo; per l'occasione una delegazione di lavoratori della «Tessitura» sarà ricevuta dal Prefetto.

«Al rappresentante del Governo - spiegano Lina Chialva della Cgil e Giorgio Ciravegna della Cisl - chiederemo di intervenire al fine di sollecitare le Amministrazioni locali a predisporre dei piani per la salvaguardia occupazionale, più volte annunciati nei vari incontri pubblici».

Sit-in e volantinaggi contro la chiusura della «Tessitura» [illegible] erano già svolti il 7 agosto sulla piazza di Paesana e lo scorso giovedì a Crissolo, località turistica dell'alta Valle Po. Nel corso di queste due manifestazioni sono anche state spedite, a Vincenzo Polli proprietario dello stabilimento tessile di Paesana, circa 800 cartoline-appello in difesa degli 85 posti di lavoro. L'annuncio dell'apertura delle procedure per il licenziamento collettivo di tutti i dipendenti dello stabilimento è stato comunicato dall'azienda il 20 luglio scorso. [c. g.]



Una delle proteste organizzate dai dipendenti della «Tessitura» per sensibilizzare gli abitanti delle vallate sul grave rischio di perdita dell'occupazione per ottantacinque lavoratori (FOTO [illegible] TEVINO)

Polemica in Consiglio a Savigliano

«I giardini pubblici vengono trascurati»

SAVIGLIANO. «I giardini pubblici della città, in molte zone, [illegible] trascurati». E' questa la lamentela, oggetto di un'interrogazione, sollevata dal consigliere di opposizione Gianni Ferrero nel corso dell'ultima seduta del Consiglio comunale. Sebbene Savigliano sia una delle città della provincia di Cuneo dotata di maggiori spazi di verde pubblico, fra i quali spicca l'ampio parco Graneris in cui vengono ospitati, tra l'altro, numerosi impianti sportivi, secondo Ferrero le condizioni in cui [illegible] molti di essi loro assolutamente negative [illegible] non danno la possibilità agli utenti di sfruttarli nel mondo più idoneo. «In alcuni dei parchi cittadini - ha detto l'ex candidato [illegible] sindaco - l'erba non viene tagliata per settimane e spesso diventa alta al punto da nascondere le panchine. E' inutile che si predispongano spazi verdi per i cittadini, [illegible] poi la manutenzione così inefficiente ne impedisce una tranquilla frequentazione».

L'assessore comunale ai Lavori pubblici di Savigliano Marco Carena ha riconosciuto che il la[illegible] non sempre viene svolto in modo del tutto soddisfacente: «Questa critica - ha detto l'amministratore della giunta guidata da Sergio Soave - [illegible] stata già fatta presente alla ditta appaltratrice del servizio, che si [illegible] impegnata a [illegible] il [illegible] impegno con maggiore diligenza». [p. b.]

Caraglio: ospitò laboratorio di seta

Per il Filatoio Rosso l'ora della vendita

CARAGLIO. Il «Filatoio Rosso», [illegible] stabilimento industriale per la lavorazione della seta, è in vendita. La decisione è stata presa dalla famiglia Buzzi, di Villafranca, proprietaria del complesso che sorge sulla statale [illegible] per la Valle Maira. Da alcuni giorni sul portone principale del «Filatoio» è stato appeso un cartello con la scritta «vendesi»: s[illegible] riportati [illegible] di numeri di telefono. «Abbiamo già ricevuto [illegible] chiamate - spiegano i proprietari -. Stiamo valutando le proposte». Massimo riserbo sul prezzo e sull'eventuale destinazione d'uso della struttura.

Il «Filatoio Rosso» [illegible] fatto costruire dal conte Gian Girolamo Galleani dal 1676. Nel 1725 il setificio era già funzionante: [illegible] occupati un'ottantina di addetti, ogni anno venivano prodotte 7.500 libbre di «organzino finissimo alla bolognese». Il «Filatoio» arrivò a occupare anche 300 operai. Il complesso comprende un corpo a tre piani attorno a due cortili disposti in successione. Gli ambienti intorno al primo cortile dovevano ospitare l'abitazione del direttore e l'amministrazione. L'originalità della forma architettonica fanno del «Filatoio Rosso» la più antica e preziosa testimonianza piemontese di archeologia industriale nella lavorazione della seta. Anni fa era stata sollecitata la ristrutturazione della struttura, in stato di avanzato degrado. [c. g.]

La cerimonia è per il 26 settembre

Crissolo, si riapre il traforo del Viso

SALUZZO. Sarà riaperto l'ingresso italiano del famoso «Buco [illegible] Viso», sotto il Colle delle Traversette, [illegible] Crissolo. L'iniziativa [illegible] stata voluta [illegible] concepita dal Rotary Club di Embrun (Francia) e da quello di Saluzzo. Sono in programma, il prossimo 26 settembre, manifestazioni celebrative [illegible] Crissolo, all'uscita italiana del tunnel, [illegible] a Saluzzo. L'iniziativa rivestirà un carattere internazionale. Tra gli invitati [illegible] autorità civili, oltre ai rappresentanti delle Comunità montane dei due paesi. Le manifestazioni per la prossima riapertura vogliono «rinsaldare e rievocare - dice il presidente del Rotary Club di Saluzzo, Giorgio Rossi - i profondi legami e culturali fra le due nazioni vicine». Il «Buco di Viso», lungo settantacinque metri [illegible] alto circa due, [illegible] situato [illegible] 2882 metri di altitudine. L'opera è stata realizzata nel periodo fra il 1475 e il 1480, [illegible] il governo del marchese [illegible] Saluzzo, Ludovico II. Ha rappresentato una delle più antiche opere d'ingegneria civile, realizzate ad alta quota. Il «Buco di Viso» ha rappresentato il coronamento [illegible] un progetto strategico destinato ad agevolare gli scambi nel tempo. Fu il primo traforo alpino destinato a facilitare il transito fra i territori del Marchesato e quelli del Delfinato francese. [illegible] concepito per semplificare i commerci [illegible] la Provenza e in particolare per il trasporto del sale. [g. ne.]

Monasterolo giocherà a Cussanio

Il campo di calcio è troppo piccolo

MONASTEROLO DI SAVIGLIANO. Anche per [illegible] prossimo campionato la squadra di calcio del Monasterolo sarà costretta ad emigrare sul campo di Cussanio.

Il terreno da gioco, infatti, non è regolamentare come dimensioni e non può accogliere partite di campionato. Il Monasterolo di Savigliano è [illegible] squadra amatoriale che disputa i campionati della Uisp: lo scorso anno la formazione, guidata dal trainer Dino Lenza, è salita dal torneo di Promozione [illegible] quello di Eccellenza. Con grande soddisfazione del nutrito gruppo [illegible] tifosi e appassionati. Tutti gli incontri casalinghi sono stati disputati sul campo [illegible] Cussanio: la stessa cosa succederà anche nel campionato 1998/99, proprio perché le misure del campo non sono compatibili con i requisiti richiesti dall'Uisp.

«Non solo i giocatori - spiega la dirigenza della squadra -, ma anche i tifosi sono costretti a spostarsi. Poter giocare in [illegible]sa si rivelerebbe utile per tutto il paese. L'amministrazione comunale ha già fatto molto, in termini di allestimento di impianti sportivi: ne siamo consci».

«Vogliano provare a chiedere un ulteriore sforzo - aggiungono i dirigenti - per dare modo alla squadra che porta in alto il prestigio e il [illegible] di questo paese di poter giocare sul proprio campo di calcio». [p. b.]



Molti spettacoli in calendario, dedicati a un pubblico di tutte le età. La sagra è curata dal Comitato manifestazioni in collaborazione con l'amministrazione comunale

Stasera (ore 20,30) Priocca apre i festeggiamenti dedicati a San Rocco

Balli, sfide sportive e fritto misto

Grande attesa per la divertente «Corrida»

PRIOCCA. Torna la festa patronale di San Rocco nel paese della sinistra Tanaro, ai confini tra il Cuneese [illegible] l'Astigiano. Un appuntamento tradizionale, che dopo essere stato sospeso per alcuni anni, è stato ripreso dal Comitato manifestazioni in collaborazione [illegible] il Comune. Saranno gare di ballo latino-americano e travolgenti danze al ritmo degli anni dal 1960 al 1990 a dare il via questa sera (ore 20,30) alla sagra, che continuerà fino a domenica. Durante la serata saranno offerti dolci locali [illegible] si preannuncia un gran finale [illegible] sorpresa.

Per gli sportivi, appuntamento alle 20 al campo parrocchiale per l'inizio delle gare [illegible] bocce che proseguiranno per tutta la durata dei festeggiamenti (premi in oro). La serata di domani sarà dedicata [illegible] giovani con la discoteca mobile «Sound Project» (ore 21,30).

Sabato, serata gastronomica [illegible] gran fritto misto alla piemontese nel padiglione della festa (ore 20). Ancora danze con l'orchestra spettacolo «Aurelio & La Band» ed esibizione di artisti.

Domenica giornata clou della sagra, s'inizierà con la messa della festa di San Rocco (ore 11). Nel pomeriggio divertenti giochi a premi per i bambini al campo sportivo comunale (ore 15,30).

In serata gran finale gastronomico con la cucina tipica piemontese, a base di agnolotti, bolliti misti e bagnet (ore 20). Alle 21 si terrà la quarta edizione de «La Corrida», dilettanti allo sbaraglio, che vedrà il pubblico cimentarsi in varie performance: canzoni, barzellette, sketch e poesie. A condurre la serata sarà il duo Roberto Cerrato [illegible] Ezio Carbone.



Un momento di una passata edizione della festa patronale di Priocca

In occasione dei festeggiamenti, l'associazione «Inquarto» di Priocca organizza la mostra «Antiche trame» con arazzi, gonfaloni, lavori in ferro battuto riportanti richiami stilistici e intitolazioni nonchè testi storici, nella casa del Marchese Incisa, in piazza Roma. Si potrà visitare sabato dalle 20 alle 24; domenica dall'inaugurazione (ore 10) fino a mezzanotte.

La sagra, che [illegible] richiama alla tradizione, [illegible] organizzata dalla commissione manifestazioni presieduta da Clemente Topino con l'appoggio dell'amministrazione comunale.

Priocca, 1900 abitanti, è uno dei paesi più attivi della sinistra Tanaro con una solida economia basata sull'agricoltura [illegible] altre attività produttive. Molti priocchesi lavorano nelle grandi industrie di Alba, data la vicinanza con il capoluogo delle Langhe (quindici chilometri).

«Il nostro paese - dice il sindaco Marco Perosino - sta prendendo coscienza delle sue potenzialità in molti settori come l'agricoltura di pregio, basata sui vini e sulla frutta, prodotti che in questi ultimi anni hanno fornito risultati soddisfacenti, anche se sarebbe opportuno un rinnovamento tecnologico [illegible] il completamento del ciclo produttivo sino alla vendita e alla promozione».

Aggiunge il primo cittadino: «Priocca, insieme con i Comuni di Govone e Magliano Alfieri, ha intrapreso una importante iniziativa promozionale. Si tratta delle "Vigne sabaude", un marchio che è stato depositato: [illegible] potranno usufruire i produttori che ne faranno domanda e che puntano sulla qualità. I Comuni dal canto loro cureranno la promozione dei vini selezionati. L'iniziativa, che riguarda il vino barbera, andrà in vigore con la vendemmia di quest'anno».

Nel territorio di Priocca si producono, inoltre, il nebbiolo d'Alba, il Roero [illegible] il Roero arneis.

Tra le opere pubbliche in corso più significative del paese del Roero, figurano la ristrutturazione esterna del palazzo comunale che viene abbellito con il rifacimento del tetto in coppi, finestre con le persiane e altre migliorie (spesa circa 230 milioni).

Il sindaco parla [illegible] una opportunità che si è presentata negli ultimi giorni: la possibilità per il Comune di acquistare [illegible] edificio di fronte al municipio per farne la sede delle scuole elementari che attualmente si trovano nel palazzo comunale. I locali lasciati liberi dalle classi potrebbero [illegible] utilizzati dalle varie associazioni sparse nel paese.

La scuola media rimarrebbe nell'attuale sede [illegible] non verrebbe più spostata come [illegible] stato ventilato in passato. In questi modo tutti I servizi verrebbero concentrati sulla piazza principale. Il piano dell'amministrazione sarà presentato ai priocchesi in un'assemblea pubblica che il sindaco intende promuovere a settembre.

Assumerà la carica il primo ottobre

Nuovo direttore alla Cassa di Bra

BRA. La Crb spa avrà dal 1° ottobre prossimo un nuovo direttore generale. E' Gian Piero Negri, 52 anni, sposato, due figli, alessandrino di nascita e braidese ■ adozione, alto dirigente del San Paolo, gruppo bancario nel quale ha maturato l'intera carriera ed ■ tuttora in forze come amministratore delegato ■ una delle società-chiave, attiva nel settore della gestione patrimoniale.



Gian Piero Negri sposato ■ padre ■ due ■ ha 52 ■ e arriva dall'istituto bancario San Paolo

Negri sostituirà Giuseppe Guarino, che dopo 14 anni di leadership «tecnica» negli uffici di via Principi ha deciso ■ dimettersi, per ■ dichiarazione ■ spontaneamente. Guarino ■ ne andrà il 30 settembre: il giorno successivo la ■ poltrona sarà occupata da Negri, che approda al vertice dell'istituto di credito «per chiamata» del consiglio d'amministrazione. «La proposta mi ■ stata fatta poco tempo fa dal presidente commendator Fraire, che conoscevo solo superficialmente, tramite amici comuni - spiega il futuro direttore -. Un'offerta del tutto inattesa, su cui ho riflettuto molto, perché ero e so■ consapevole di quanto inciderà sulla mia vita, professionale e non. Alla fine ho deciso di accettare, perché cambiare radicalmente abitudini, tipo e ambiente di lavoro, dopo trent'anni, ma quando si è ancora ben lontani dalla pensione, può essere una sfida stimolante».

Al San Paolo Negri ■ entrato come impiegato, mettendosi successivamente in luce come responsabile, nell'arco di vent'anni, di varie filiali estere: dopo ■ breve permanenza ■ Amsterdam, si è «fatto le ossa» - in due riprese - ■ Londra, poi è stato a Malta e ■ Lussemburgo (di quest'ultima sede, ■ della «San Paolo Asset Management», ■ tuttora amministratore delegato). Rientrato tre anni fa in Italia ha scelto di stabilirsi ■ la famiglia a Bra, dove abita da tempo, con marito e figlio, una sorella della moglie. «Di andare a vivere ■ una grande città - spiega Negri - proprio ■ ce la sentivamo, e la presenza dei miei cognati, con la loro cerchia di amicizie, ha fatto pendere la bilancia a sfavore di Alessandria. Là ho casa e parenti, ma i legami della mia giovinezza si sono affievoliti. A Bra invece abbiamo trovato un ambiente ideale. E, per me, un ■ lavoro: ■ quello è stato ■ caso». [g. n.]

Il calendario delle manifestazioni comincia il 26 settembre con l'investitura del podestà

Alla Fiera l'«oro» unisce Alba e Valenza

Un prezioso gemellaggio fra tartufi bianchi e gioielli

ALBA. Fervono i preparativi dell'autunno in Langa e Roero, la stagione d'oro dell'Albese con la ■ fiera nazionale del tartufo e la rassegna agroalimentare «AlbaQualità», dedicata ai grandi vini ■ agli altri prodotti di nicchia (10-25 ottobre). Novità dell'edizione '98 sarà l'abbinamento «Oro di Valenza ■ tartufo d'Alba: i gioielli del Piemonte». ■ ori valenzani e le trifole albesi, i due grandi ambasciatori piemontesi nel mondo, saranno per ■ prima volta insieme in ■ elegante allestimento, una gioielleria che troverà posto nel palazzo di piazza Medford. Nelle sale laterali sarà proposto un interessante itinerario turistico dedicato alla «Strada dei formaggi»: sulla ■ della produzione casearia dop porterà a scoprire tesori culturali, paesaggistici ed enogastronimici del Cuneese ■ del Monferrato. Non mancheranno di suscitare interesse, l'analisi sensoriale guidata del tartufo per i turisti, gli esperimenti in diretta del naso elettronico (macchina intelligente che ricrea il profilo olfattivo ■ ogni sostanza) ospitati al piano superiore del palazzo fieristico. Ci sarà anche ■ tocco di umorismo con le vignette di Danilo Paparelli.

La fiera del tartufo, che sarà inaugurata sabato 10 ottobre al teatro Sociale (ore 17), è inserita in un calendario fitto ■ appuntamenti. E' stato predisposto dall'ente turismo presieduto da Giacomo Oddero con l'intento di coinvolgere la città di Alba ■ tutto il suo hinterland.





A ■ l'assessore provinciale al Turismo **Paola Dotta Rosso** in compagnia dello staff della **Fiera ■ tartufo** guidato da **Giacomo Oddero** durante la presentazione al castello di Santa Vittoria [FOTO ■ MURIALDO]

Ad Alba le manifestazioni prenderanno il via il 26 settembre con la mostra: «La fiera 1928-1998 - Settant'anni di iniziative e proposte per il territorio» (chiesa di San Domenico). La stessa ■ ■ 26 settembre in piazza del Duomo (ore 21) ci sarà l'investitura del Podestà, la cerimonia che anticipa il palio degli asini. La corsa burlona in groppa ai somari con la sfila■ storica dei personaggi dei borghi in costume medioevale, si svolgerà domenica ■ ottobre (ore 14). A causa dei lavori in corso, quest'anno il palio non si correrà attorno al Duomo, ma in piazza Senatore Cagnasso (ex-Foro Boario).

Sabato 10 ottobre (ore 10) aprirà ■ battenti la rassegna agroalimentare, che proporrà l'élite della produzione nazionale di qualità. Tra le tante iniziative spiccano la consegna del premio «Città di Alba» (16 ottobre), tre giorni di studio e convegni sul tartufo (20-22 e 23 ottobre), mostre-concorso ■ mercato della trifola (una commissione di esperti controllerà la qualità a garanzia del consumatore) e la trattoria della fiera. Tra le proposte culturali, la mostra «Le Langhe ■ i loro pittori», «Alba, città del libro» ■ «Alba, la fotografia».

La rassegna albese sarà preceduta da manifestazioni ■ tutto il territorio, a partire dal■ fiera di Cravanzana del 1° settembre.

Giuseppina Fiori

Il sindaco: «Per migliorare la sicurezza faremo anche controlli con l'autovelox»

Blitz notturni dei vigili urbani braidesi

Multato il 60 per cento degli automobilisti fermati

BRA. Vigili troppo fiscali? O automobilisti «disinvolti», se non proprio fisiologicamente irrispettosi del codice stradale? Una risposta all'apparenza favorevole alle tesi «rigoristiche» viene dai risultati, diffusi dal comandante del corpo di polizia municipale Mauro Taba ■ dal sindaco Franco Guida, di una serie di pattugliamenti notturni effettuati nei giorni precedenti il Ferragosto.



Nelle ■ della «Granda» la maggior parte dei controlli nelle strade urbane ■ affidata alla **polizia municipale** che - ■ avvenuto a Bra - sovente è impegnata anche di notte

Il servizio - «svolto in collaborazione con altre forze di polizia», sottolinea il comunicato redatto dal capoufficio stampa Raffaele Grillo - aveva come obiettivo il «controllo mirato» non solo della sicurezza stradale, ma dell'ordine pubblico e delle attività commerciali di competenza del Comune: pub, discoteche, night club eccetera. Tuttavia è proprio sul chiacchieratissimo ■ della viabilità che si registrano i dati più clamorosi.

Nelle «postazioni ■sse» all'interno delle zone a traffico limitato, vicino ai giardini pubblici ■ lungo la statale 231, nonché nei controlli «volanti» in vari quartieri periferici, sono incappati 35 conducenti di altrettanti veicoli: e a 21 di loro sono state contestate violazioni al codice della strada. Per quanto veniali o in qualche modo giustificabili possano essere ritenute alcune di queste colpe, è chiaro che un numero così alto di irregolarità (pari al 60%) non depone a favore degli utenti motorizzati del territorio braidese e porta acqua al mulino dei sostenitori del «pugno di ferro». Che non tarderà ad abbattersi di nuovo, anche di notte, sugli indisciplinati, perché - annunciano Guida ■ Taba - i pattugliamenti «verranno ripetuti nel corso dell'anno in date già prefissate, con particolare riguardo alla sicurezza stradale: controllo della velocità con l'autovelox, uso delle cinture di sicurezza ■ del casco protettivo, guida in stato di ebbrezza eccetera».

I «discoli» della circolazione ■ avvertiti. [g. n.]

Una «collettiva»

Pittori in cantina a La Morra

LA MORRA. Prosegue fino al 6 settembre la «collettiva» del «Gruppo Idea» alla Cantina comunale. Fra le bottiglie espongono gli albesi Angela Bonetto e Stefano Calosso e il murellese d'adozione Gianni Ferrino. Si tratta di tre artisti che traggono l'ispirazione dal mondo ■ li circonda ■ hanno fondato ■ sodalizio artistico che coinvolge una ventina di pittori, uniti anche nell'impegno sociale. I tre fondatori seguono filoni diversi: dalle nature morte della Bonetto; all■ luci tenui e smorzate di Calosso; fino ai paesaggi ■ Ferrino che nella sua evoluzi■ ha affinato il gusto per luci, ombre e riflessi.

La Cantina comunale di La Morra è aperta dal martedì alla domenica (dalle 10 alle 12,30 ■ dalle 14,30 alle 18,30). Alla chiusura dell'esposizione del «Gruppo Idea» i locali di via Carlo Alberto ■ ospiteranno le opere di Ferruccio Borgogno. Nella cantina (ingresso gratuito) si possono degustare ■ acquistare i vini di ■ produttori tutti lamorresi. [l. f.]

IN BREVE

Alba

«Patteggia» per la ricettazione di una bicicletta

Il pretore ha applicato a Giuseppe Morenda, 25 anni, abitante a Cortemilia la pena patteggiata di 16 giorni di reclusione (sostituita con il pagamento di un milione, 200 mila lire) e 90 mila lire di multa. Era accusato di ricettazione di una mountain bike. [g. f.]

Alba

In biblioteca le iscrizioni all'istituto musicale

Si riceveranno dal 1° al 22 settembre, alla biblioteca comunale, le iscrizioni al civico istituto musicale. Sono previsti corsi regolari (programmi ministeriali per i conservatori statali di musica) di arpa, composizione, organo, pianoforte, violino e viola, violoncello, contrabbasso, chitarra, canto, flauto, oboe, clarinetto, saxofono, tromba, trombone e fisarmonica. [g. f.]

■a

Ottantenne investito da un'auto

Un uomo di 80 anni, S.T. abitante ■ borgo Piave, è stato investito da un'auto mentre camminava per la strada: guarirà in 15 giorni dalle ferite riportate. [g. f.]

■

Finito il restauro della chiesetta di San Salvario

Con la sostituzione del portone può considerarsi ultimato il restauro di San Salvario, la chiesetta che da sei secoli domina ■ paese. Il grande portone in legno scolpito, copia fedele di quello rubato ■ periodo di abbandono e di incuria, è stato costruito nel laboratorio dei fratelli Currado di Alba. Ai lavori di restauro (eseguiti dall'impresa Veglio sotto la direzione della cuneese Giuliana Viale) ha dato un contributo determinante il Comune. [g. n.]

Casta■ito

Cade dal motorino: guarirà ■ 35 giorni

Una donna di 43 anni, F.M., abitante a Castagnito, è rimasta ferita cadendo dal ciclomotore: guarirà in 35 giorni. [g. f.]

LA STORIA

QUANDO I MITI GIOCANO SOLO NEI RICORDI

SANTO STEFANO BELBO. C'è Manzo, «l'immenso». Ma anche il «mite», Tonino Olivieri (da Acqui, che fu la spalla prediletta di Massimo Berruti); il «maestro», Agostino Berruti (padre di Massimo, da Rocchetta Palafea: docente vero, insegnava agli alunni le regole della grammatica e i segreti del pallone); il «triste», Giovanni Ascheri (da Tavole, Imperia, strappato alla vita a 28 anni); il «dandy», Paolo Rossi (da Monesiglio, fuoriclasse in battuta e al tavolo da biliardo); il «leone dei cortili», Beppe Dellavalle detto «Muleta» (da Alba). E ■, ■ portacomarese Rinaldo Cerrato e Domenico Gai, di Scurzolengo, già direttori dello sferisterio di via Napione a Torino ■ Romualdo Isnardi, un impresario che lanciò il mito del «Mermet» di Alba. E altri, ■ da riempire il campo di ■ sferisterio, per una partita che non finirebbe mai.

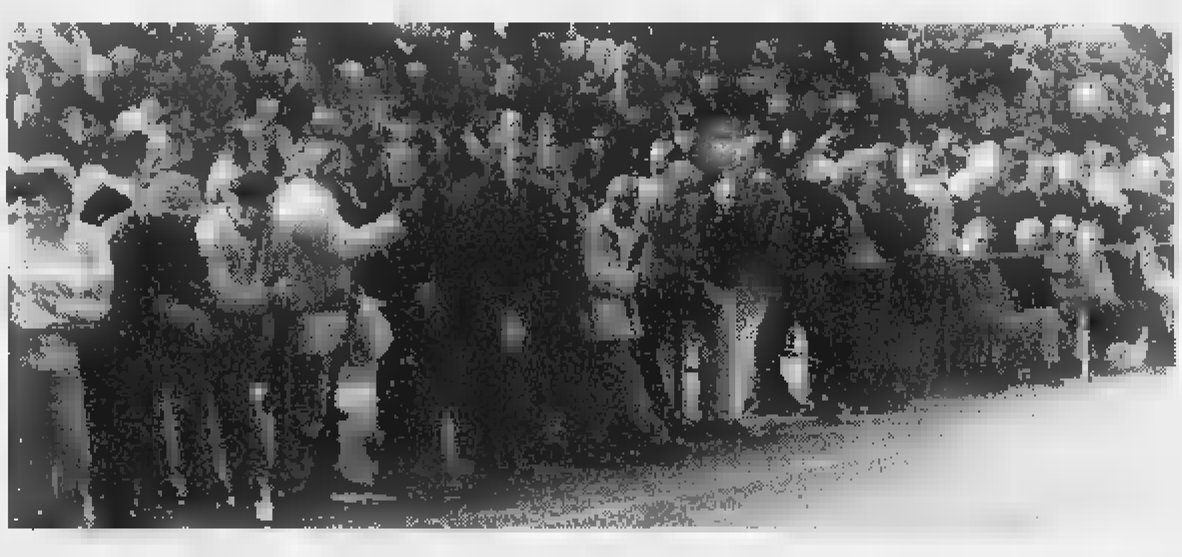
Alle 9 la messa, poi dirigenti e veterani cominceranno un pellegrinaggio senza lacrime tra Langa e Monferrato

Con rose e barbera si celebra il balon che non c'è più

Parte da Santo Stefano Belbo il viaggio sulle tombe di tanti grandi campioni



A sinistra il grande **Augusto Manzo** in azione e il pubblico sulle tribune dello sferisterio di **Santo Stefano Belbo**



Tutti morti. Ma tutti presenti nella memoria degli appassio■ti del pallone elastico. Pietre miliari, a volte imbarazzanti argomenti ■ paragone per i giocatori di oggi. Un bagaglio di tecnica ■ cuore che solo loro sapevano proporre, e una volta partiti si sono portati via per sempre.

Ora hanno voluto ricordarli insieme. Stamane, alle 9, in parrocchia ■ Santo Stefano Belbo ci sarà una messa dedicata ai giocatori scomparsi.

In prima fila il presidente federale, Franco Piccinelli, scrittore e giornalista. Con lui il fido Pino Morino, un gigante nicese che fu discobolo e compagno di lanci di Consolini e Tosi, ma anche «spalla» di Manzo.

E altri illustri veterani: Felice Bertola, Massimo Berruti, Franco Balestra, Francesco Gioietti, Beppe Corino.

La liturgia ■ però solo il primo passo di una rievocazio■ che non ha davvero uguali. Morino e i suoi partiranno infatti, subito dopo, per un tour della nostalgia: tra Langa ■ Monferrato, fino alla Liguria.

Un viaggio per cimiteri, nei paesini incantevoli: sulle tomb■ deporranno un fiore per ogni campione perduto. Un appassionato ■ Ceriana (vicino a San Remo) ha inviato 300 rose rosse.

Un'operazione che potrebbe sconfinare nella retorica, ■ non si conoscessero i protagonisti. «Macchè lacrime, porteremo con noi salame e barbera - puntualizza Morino -. Ci fermeremo ogni tanto ■ bere e mangiare. Anche loro, i nostri amici lassù, avrebbero voluto così. Il balòn è gioia, non rimpianto».

Che la festa cominci, dunque.

Nel nome del pallone, che vola sempre più alto, sulle colline di Monferrato ■ Langa. Lassù, tra le stelle cadenti del cielo d'agosto.

Franco Binello

Un centinaio di giovani immigrati esperti lavorano d'estate nelle risaie

Riso puro grazie alle mondine cinesi

Guerra a una infestante che resiste ai diserbanti

NOVARA. E' anche merito dei cinesi se il riso italiano crescerà più puro. Perchè ai cinesi è stato chiesto [illegible] intervenire nel «triangolo d'oro» della riso per salvare il cereale dalle infestanti.

Sino agli Anni Sessanta, il lavoro definito di «scerbatura» era svolto dalle mondine, le lavoratrici locali ed emiliane che da Lignana di Vercelli (dove si girò il famoso «Riso amaro» con la Mangano) sino al Pavese calcavano le risaie estirpando le infestanti. Chiuso il capitolo della manodopera stagionale, gli agricoltori del Novarese [illegible] del Vercellese dapprima [illegible] sono rivolti a pochi, sparuti gruppi di donne venute dal Meridione. Poi ai diserbanti chimici. Ma ci sono tipi di infestanti, come il «Riso Crodo» (falso cereale) che resiste e va colto manualmente nella fase più delicata della maturazione del riso. Nel mese di agosto.

Ed ecco il ricorso [illegible] una mandopera che gli esperti definiscono altamente specializzata: quella cinese. Un centinaio di giovani, quasi tutti impegnati in altre attività nei grossi centri dell'Italia del Nord (particolarmente a Milano, dove sono dipendenti di ristoranti come camerieri o lavapiatti) sfruttano il periodo feriale per mettersi a disposizione delle aziende risicole.

Per i cinesi il lavoro in risaia è connaturato con la loro secolare tradizione. [illegible] il rapporto con la risaia piemontese è nato qualche anno fa, quando il Centro ricerche della Cooperativa Sa.pi.se. di Sali Vercellese assunse un ricercatore cinese, altamente specializzato in ibridazione (nell'azienda è nato anche il famoso Venere, il riso nero [illegible] di selenio). «Sono lavoratori instancabili - dice Giuseppe Ferraris, presidente dell'Unione provinciale agricoltori di Novara [illegible] Verbano Cusio Ossola - . Ma soprattutto esperti, hanno il senso innato del rispetto del riso. Il loro lavoro di selezione, che a volte dura anche 12 ore al giorno, si rivela determinante».

A piccoli gruppi di due-tre, sono impiegati in risaia nell'eliminazione del «Crodo», l'infestante che da anni preoccupa le aziende tanto da incidere sui bilanci [illegible] produzione [illegible] scarto sino al 10 per cento. Come dire che senza l'intervento finale dei cinesi il riso raccolto sarebbe decurtato [illegible] solo in quantità ma anche in purezza.

[illegible] Quaglia



Una risaia: gli immigrati cinesi sono manodopera altamente specializzata

Vercelli celebra la panissa

Tradizione di cene e balli a palchetto

VERCELLI. E' una mongolfiera ancorata sul tetto di [illegible] distributore di benzina in piazza Solferino ad annunciare l'apertura della «Sagra d'la panissa», con uno striscione disposto a mo' di corona sulla [illegible] «pancia».

Ad organizzare la celebrazione gastronomica del piatto vercellese per eccellenza (panissa, ricetta d'antan ex-povera, invenzione delle mondine: riso consumato in un soffritto di lardo, cipolle, [illegible] salami d'la duja sbriciolati, [illegible] aggiunta di fagioli) è ancora [illegible] volta il Comitato della Vecchia Porta Casale. L'evento attira-buongustai [illegible] collocato nel cortile della palestra Mazzini.

Inaugurazione per le 18 [illegible] oggi: si cena ogni sera, [illegible] le 19,30, fino a martedì della prossima settimana.

Ma la «Sagra d'la panissa» [illegible] sarà soltanto l'occasione per gustare la già sostanziosa ricetta a base di riso alla vercellese: per ogni serata i cuochi rionali prepareranno altre specialità locali e non. E dopo si potrà danzare sul palchetto, al [illegible] di orchestre ruspanti come la tradizione comanda (stasera con la Erre City Folk). Lasciando per la parte caliente della noche, verso le 23, lo spazio per la disco e per le esibizioni di latino americano.

Tra le attività collaterali: una mostra collettiva di pittori, moto d'epoca, gare di bocce, corsa podistica in versione notturna. Un classico, ormai.

Ci sarà pure in cartellone, la sorpresa. Una sorta di abbinamento tra sapori antichi e sonorità revival, un poco come dire panissa e «Furia cavallo [illegible] West», coregone dorato e «Pensiero d'amore», oppure barbera e «Betty Blu». Insomma: a tener concerto ci sarà il cantante gallese «trapiantato» (come si [illegible] sempre fatto per il riso) in Italia, Paul Bradley Couling in arte Mal, ex dei Primitives. Il rendez vous con la voce dei «Fab Sixties» è per le 23 di lunedì prossimo. **[g. bar.]**

Da oggi in Valle Po

Incontrarsi dov'è viva l'Occitania

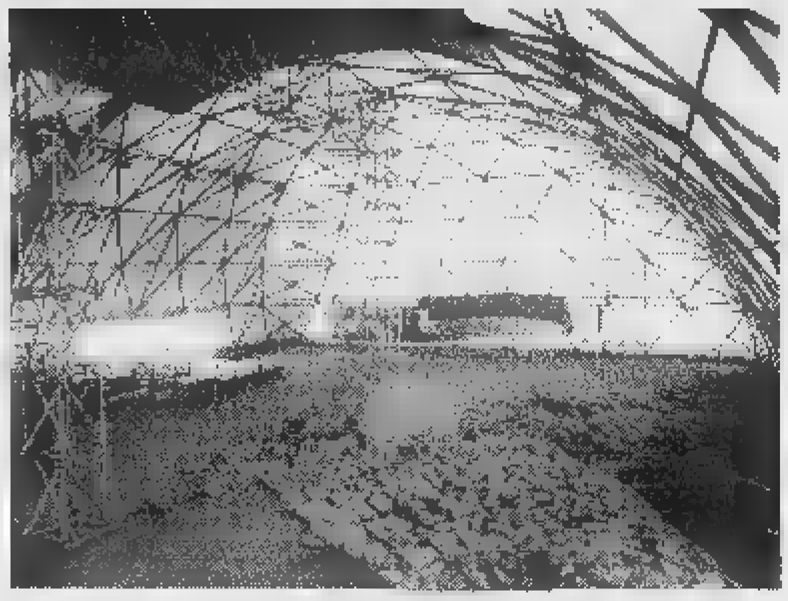
Da oggi la Valle Po ospita l'XI «Rescontre occitan», incontro tradizionale con la cultura occitana, organizzato dall'Associazione Ousitanio Vivo. Concerti, mostre, giochi popolari, presentazione di libri, caratterizzano il ricco programma che s'inaugura a **Oncino**, uno dei tre Comuni dell'Alta Val Po, interessati dalla manifestazione. Alle 16 caccia al tesoro in occitano alla quale seguirà (ore 19,30) [illegible] [illegible] base di piatti locali. In serata concerto del [illegible] La Cevitou. Alle [illegible] premiazione della caccia al tesoro e nella notte ballo occitano.

La festa domani avrà come scenario **Crissolo:** alle 16 visita guidata alla Grotta del Rio Martino e alle 19,30 cena a base [illegible] piatti locali nei ristoranti del paese. In serata (ore 21,30) fiaccolata occitana.

L'appuntamento di sabato [illegible] a **Ostana** dove alle 10 ci sarà l'inaugurazione dello spazio espositivo e l'apertura degli stand culturali e commerciali. Alle 14,30 incontro sul [illegible] «Libri per la piccola Occitania d'Italia». Cena alle 19,30 [illegible] base di piatti locali, [illegible] concerto de «Lou manhaout Big band», della Valle Chisone.

Domenica escursione guidata al Buco del Viso (partenza alle 8 dal **Pian del Re**). Per chi resta [illegible] valle alle 11 messa in occitano nella parrocchiale di Ostana [illegible] pranzo a base [illegible] piatti tipici. Alle 15 esibizione dei gruppi di canto popolare Mare tera [illegible] Cantori spontanei di ostana. Alle 17,30 «musica e paraulas», spettacolo di poesie e canzoni [illegible] Lhi Sonaires. Infine a **Pian Melzè** alle 19 cena alla Baita della polenta e alle 20,30 proiezione del film documentario «Cluzoun». La giornata si concluderà con [illegible] ballo occitano proposto da Silvio Peron [illegible] Gabriele Ferrero e [illegible] falò. **[a. f.]**

Tombe di guerrieri di 5000 anni fa



Aosta, in mostra gli dèi di pietra

AOSTA. Cinquemila anni fa c'erano principi guerrieri anche sulle rive della Dora Baltea. Avevano collane e leggere corazze [illegible] disegni geometrici. Quando morivano quell'immagine di potere e di lusso li accompagnava nelle grandi tombe. Le tracce [illegible] questi splendidi «dei di pietra» sono state trovate [illegible] Ovest di Aosta. Tracce lasciate 3000 anni prima che fosse costruita la romana Augusta Praetoria.

Quelle importanti tracce del passato [illegible] [illegible]i in mostra. Le stele antropomorfe scolpite con maestria [illegible] nel Museo archeologico di Aosta, in piazza Roncas. Si possono vedere tutti i giorni dalle 9 alle 19 fino al 15 febbraio. E' un percorso complesso, in un passato poco conosciuto, nell'epoca dei megaliti, quando l'uomo faceva [illegible] ture» sacre nei luoghi [illegible] sepoltura, quando riconosceva il simbolo della divinità nei monoliti di pietra.

L'area megalitica di Aosta (foto sopra) attende ancora [illegible] diventare zona archeologica visitabile. C'è un progetto, ma l'opera non è ancora cominciata. La città aspetta da 25 anni che una delle aree archeologiche più famose d'Europa diventi attrattiva turistica. L'iter burocratico sembra avviato. L'esposizione al museo [illegible] piazza Roncas dimostra quanto sia fondato riconoscere alla scoperta di 25 anni fa l'onore di essere classificata come «grande».

Le stele illuminate nelle sale del museo sono testimonianza dell'arte di quell'epoca remota. Rimangono alcuni grandi misteri attorno all'origine [illegible] chi scolpì gli «dei di pietra». Le ipotesi del loro scopritore, Franco Mezzena, si spingono fino al mito degli Argonauti, che partiti dall'Anatolia e raggiunsero via fiume anche la montuosa Valle d'Aosta. **[e. mar.]**

La band è in concerto stasera a Borgo San Dalmazzo

Primo Cd dei «Madai»

Tanti nuovi brani su note rock



BORGO SAN [illegible] vi piace il rock stasera l'appuntamento è in piazza IV Novembre in compagnia dei Madai, band rivelazione del Cuneese, vincitrice l'anno scorso dell'«Heineken tour». Il gruppo presenterà il primo Cd. L'ingresso è libero, l'inizio del concerto è alle 21.

Ma l'appuntamento più at[illegible] della rassegna è la performance di Rocco Barbaro in programma il 27 agosto, ore 21 (sempre in piazza IV Novembre). L'artista presenterà lo spettacolo teatrale «Menefotto». E' la storia di Barbaro, emigrante a Milano che a causa di una forte somiglianza con Michele Placido è «costretto» a fare l'attore famoso. Ma come nei cartoni animati il suo destino [illegible] è quello di divo televisivo o cinematografico, bensì quello della controfigura, mestiere pericolosissimo e [illegible] poco gratificante dal punto di vista della notorietà. Questo innamoramento non ostacola ed anzi fomenta un umorismo gentile e sottile. L'emigrato, nella [illegible] ansia di integrazione, abbraccia ogni teorema, compreso quello per cui a Milano [illegible] giornale che esce al pomeriggio con le notizie del mattino si chiama La Notte».

Proprio nelle appassionate dediche a Milano, miraggio e delusione a un tempo, Rocco Barbaro esprime al massimo le sue potenzialità comiche. [illegible] poi è una parodia continua: dal consumatore stressato dal 3per2 e dalla pubblicità, agli attori alle prese con il famoso metodo Stanislavskji, quello dell'immedesimazione totale, dalla Milano che apre all'Europa e chiude all'Alfa, fino a [illegible] bel sogno-poesia interrotto da un freddo [illegible] scende la prossima».

Rocco Barbaro dopo esperienze di cinema, teatro, televisione, debutta [illegible] cabarettista allo Zelig di Milano al fianco di David Riondino e diventa protagonista del cabaret al Caffè teatro di Verghera di Samarte dove si formò artisticamente.



Il gruppo rock Madai vincitore nel '97 dell'Heineken tour
Sopra il cabarettista
Rocco Barbaro atteso il 27 agosto

La rassegna organizzata dagli assessorati alla Cultura e alle Politiche giovanili si concluderà in settembre con due serate dedicate al liscio.

«Abbiamo voluto nella nostra programmazione volgere, senza peraltro trascurare le varie esigenze, un occhio di riguardo ai giovani per i quali è stato recentemente istituito un apposito assessorato», spiega Romina Macagno, assessore alle politiche giovanili. [a. f.]

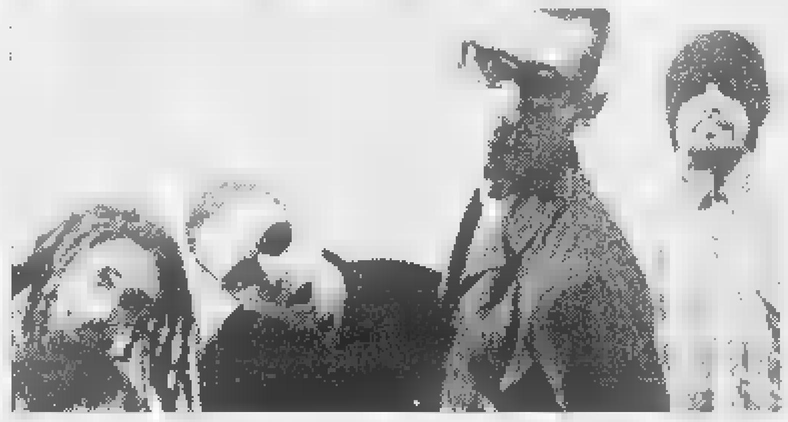
Cuneo, stasera si esibiranno anche gli «Unwelcome»

I fiorentini «De Glaen» sul palco del Nuvolari

CUNEO. Due gruppi di giovani scatenati per una serata all'in[illegible] della musica di tendenza. E' la proposta del «Nuvolari libera tribù» per questa sera. Alle 22, ingresso libero, si esibiranno i «De Glaen», formazione di fiorentini per i quali dal '92 è stato [illegible] susseguirsi di colpi di scena, visioni mistiche e deliri ascensionali. Special guest della serata saranno gli «Unwelcome».

L'estate nell'ex tiro a volo proseguirà domani con gli «Amici di Roland». Il concerto inizierà alle 22 e il biglietto costa 5 mila lire. Alcuni volti degli «Amici di Roland» appartengono a persone che avevano fatto parte di band cittadine (Voodoo, Jester Beast): tutti suonano da almeno dieci anni e questo dà ai loro concerti una certa solidità. Gli «Amici di Roland» nascono per scherzo una sera tra un bicchiere di vino e l'altro. Non si immaginavano certo il concerto affollatissimo al Lingotto durante il primo salone della musica e il corteggiamento dei discografici. Nel [illegible] repertorio ci [illegible] brani diventati colonne sonore: i «Puffi», «Jeeg Robot D'acciaio», «Goldrake», «Atlas Ufo Robot». [g. p. m.]





Dopo «De Glaen» e «Unwelcome» il Nuvolari ospita domani gli «Amici di Roland»

Ormea ospita l'Ensemble delle Alpi del Mare

L'Orchestra «Bruni» all'estate di Limone

LIMONE. Come vuole la tradizione, oltre a presentare solisti e gruppi da camera di varia provenienza, il Complesso orchestrale Bartolomeo Bruni, diretto da Giovanni Mosca, [illegible] la stagione musicale di Limone, di cui il maestro è direttore artistico, sempre con almeno un concerto. L'appuntamento è stasera, alle 21,15 nella parrocchiale dove la formazione fondata nel '53, si presenterà arricchita dall'apporto di tre solisti: Angelo Vinai e Alberto Brondello, entrambi diplomati al conservatorio di Cuneo [illegible] il massimo dei voti, il primo in fagotto e il secondo in clarinetto e il soprano Maria Rosa Bersanetti.

Particolarmente estivo il programma della serata che inizia [illegible] un brano da «Water music» di Haendel, scritto per accompagnare una gita sul Tamigi dei reali inglesi. L'evocazione dell'acqua e la leggerezza della costruzione musicale ben si adattano al concerto d'agosto che proseguirà con la Sinfonia concertante per clarinetto, fagotto e orchestra di Danzi e quindi con pagine di Cimarosa e Mozart. Ingresso libero.

Appuntamento con la classica stasera, ore 21,15, anche nella sala polivalente della Società operaia di Ormea dove farà tappa il festival «Rescontres de l'amitiè». In scena l'Ensemble orchestrale delle Alpi [illegible] Mare, fiore all'occhiello della manifestazione curata dall'associazione Amici [illegible] musica di Cuneo; solista Francesco Sammassimo (oboe), dirige il maestro Giuseppe Dellavalle. In programma composizioni di Mozart, Marcello e Haydn.

I «Rescontres» si concluderanno in settembre dopo aver accompagnato l'estate di residenti e villeggianti in [illegible] particolare viaggio all'interno della Euroregione [illegible] Alpi [illegible] Mare, alla scoperta del magico mondo della musica. Quest'anno il festival è incentrato sul repertorio classico: dai concerti di Vivaldi alle arie d'operetta di Lehar. [v. p.]

GIORNO E NOTTE

Frabosa [illegible]
Serata gastronomica

Dalle 20, a Pianvignale, serata gastronomica [illegible] musiche di «Chiara and Papis». [p. s.]

Pampara[illegible]
Concerto rock

Stasera in piazza, inizio [illegible] 21, concerto rock con «Honky tonky papaya funky». Ingresso libero. [p. s.]

Viola
C'è l'orchestra

Stasera, [illegible] 21, al campo sportivo, danze con l'orchestra Brancaleone. [p. s.]

[illegible]
Palio dei borghi

Stasera, ore 20,30, al campo sportivo comunale prende il via il Palio dei borghi. [g. f.]

Limone
Spaghetti party

Stasera a «La lanterna» spaghetti party dalle 24,30. Ingres[illegible] vietato ai non golosi. Alla consolle il dj Nadir proporrà i successi della mitica estate '98. Ingresso libero. [c. g.]

Piano bar
Vecchi successi

A Frabosa Soprana oggi pomeriggio, alle 16, piano bar all'Hotel Bossea con Rita. In piazza Umberto I, ore 21, a Lagnasco musica dal vivo con il duo di piano bar Angela e Adriano. Alle 21,15 in piazza Piave di Paesana piano bar con giochi e sorprese. [r. s.]

Dronero
Cover internazionali

Musica sull'acqua stasera, ore 22, al Minigolf con il duo Al Massimo che proporrà [illegible] repertorio di cover internazionali. [c. g.]

Casteldelfino
Music[illegible]

Stasera, ore 21, al centro polivalente «Le casermette», musica occitana [illegible] «Lou Viol» e «Lou Rigoulet». [g. ne.]

Verzuolo
«Lune d'agosto»

Per la rassegna «Lune d'agosto» stasera, ore 21, in frazione Chiamina, ballo liscio con l'orchestra Bella Musica. Ingresso libero. [l. a.]

Bellino
Film al rifugio

Proseguono al rifugio Melezè gli appuntamenti con «Agosto cinema». Stasera, inizio ore 21,15 verrà proiettato il film «L'attimo fuggente». Ingresso libero. Domani dalle 15 alle 18,30, stage di ballo «Alla scoperta delle danze di Blins» (iscrizioni e informazioni al rifugio telefono 0175/95338). Seguiranno alle 21,15 danze tradizionali proposte [illegible] gruppo «Lou Rigoulet». [g. ne.]

Roccavione
Balli con Passione latina

Dopo una breve pausa riprendono i giovedì danzanti organizzati da «Passione latina». L'appuntamento è alla discoteca «Le louvre» dalle 22,30. Si ballerà a ritmo di salsa e [illegible]rengue. [l. a.]

Garessio
Tutti in pigiama

Oggi in frazione Trappa, alle 15 caccia al tesoro [illegible] partenza dalla scuole elementari. In piazza Marconi, a borgo Ponte, ore 21, pigiama party. Interverrà il gruppo musicale Cattivi pensieri. [s. c.]

Lisio
Band da Pescara

Stasera, ore 22,30 al campo sportivo concerto dei Divina. La formazione, che arriva da Pescara, ha già al suo attivo la pubblicazione di un cd nella collana «Taccuini», curata dal Consorzio produttori indipendenti. Ingresso libero. [p. s.]

Busca
Band in frazione

Stasera in frazione San Vitale, inizio alle 22, concerto de «I Bach» che proporranno rock italiano e straniero. Birra a volontà. [c. g.]

Alba
Pellicola in cortile

Per la rassegna «cortile animato», questa sera sarà proiettato il film «Arizona dream» (cortile della Maddalena, ore 22, ingresso 5 mila lire). [g. f.]

Santo Stefano Belbo
Festa del cuore

Per l'agosto santostefanese, questa sera «festa del cuore» organizzata dall'associazione volontari ambulanza «Vallebelbo» (ore 20,30). [g. f.]

Serralunga
Cabaret [illegible] i «Langhet»

Per i festeggiamenti organizzati dalla Pro loco, stasera si terrà lo spettacolo di cabaret «L'ostu dei mercà» [illegible] i «Laughet lovers», ai piedi del castello (inizio ore 21). [g. f.]

Roccavione
Fotografie in mostra

Fino a domenica [illegible] locali di piazza Biagioni è allestita la mostra delle foto pervenute in occasione del primo concorso fotografico nazionale organizzato dall'associazione Espera col patrocinio del mensile «Il fotografo» e della società Scotch Imation. [l. a.]

Saluzzo
Complesso di Luca Frencia

Al ristorante «Pesci vivi» stasera, [illegible] 21,30, si balla con l'orchestra di Luca Frencia. Ingres[illegible] libero. [g. ne.]

Boves
Cori in chiesa

Stasera, alle 21, nella chiesa di San Bartolomeo concerto del Coro di Mondovì «Enorgheia» e del Coro polifonico di Boves. [b. s.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]
[illegible] Tel. 0171-693.554. [illegible] PER FERIE.

[illegible] Tel. 0171-692.938. CHIUSO PER FERIE.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. [illegible] PER FERIE.

[illegible]. Tel. 0171-631.771. CHIUSO.

CORT. IST. «GRANDIS» (all'aperto). **Il destino.** L. [illegible]. Un spett. ore 22.

[illegible]
EDEN. Tel. 0173-363.021. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] LA [illegible] **dream.** Or.: 22. Ingresso libero.

[illegible]
[illegible] Tel. 0175-346.901. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 21,15.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0171-262.211. RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Tel. 0172-412.317. CHIUSO PER [illegible].

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. CHIUSO PER [illegible].

[illegible]
[illegible]. Tel. 0171-944.231. CHIUSO.

[illegible]
NUOVO. CHIUSO.

[illegible]
FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] **LUX.** Tel. 0171-211.725. OGGI RIPOSO.

[illegible]
GALATERI. Tel. 0172-488.324. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0171-916.393. **Flubber, un professore [illegible]** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]
[illegible] EX [illegible] **CIVICO.** Tel. 0172-82.407. OGGI RIPOSO.

[illegible]
EXCELSIOR. Sesso e potere. Or.: 21,15.

[illegible]
LUX. [illegible]. 0171-927.534. **Flubber, un professore [illegible] nuvole** (pom.); [illegible] (sera).

[illegible]
BERTOLA SALA 1. [illegible]. 0174-47.898. CHIUSO [illegible] FERIE.

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible]
ARISTON. Tel. 0174-391.311. **La [illegible] è [illegible].** Or.: 21,15.

[illegible]
[illegible] **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 21.

[illegible]
RUBY. La mia regina. Feriale 21. Sabato e festivo 20; 22.

[illegible]
[illegible] Tel. 0175-43.756. [illegible] 4. Ore 20; 22,15.

[illegible]. 0175-42.606. **Squadra omicida.** Feriale 20; 22.

[illegible]
ROBURENT. Anastasia (pom.); [illegible] **angeli** (sera), ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]
[illegible] Tel. 0172-712.957. [illegible].

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **Il matrimonio [illegible] migliore amico.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Sex crimes - [illegible] pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. [illegible] 1: anteprima: **City of angels.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. [illegible] **Players** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO [illegible] FERIE.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. RIPOSO.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. Domani riapertura: **Assassin(s).**
C. CHAPLIN I v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.
C. CHAPLIN II v. Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.
CRISTALLO v. Goito 5, [illegible]. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.
DORIA v. Gramsci 9, [illegible]. 542.422. **Jacky Brown.** Or.: 16,30; 20,05; 22,30.
[illegible] p. Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **I figli di [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il matrimonio [illegible] mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47. **Vlo la bacio tutti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. CHIUSO [illegible].
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic.** Ore 21.
FIAMMA c. Trapani 57, [illegible]. [illegible] CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, [illegible]. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. 14. Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Quel pazzo sentimento.** [illegible]: 16; 20,30. **Un giorno per caso.** Or.: 18,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX [illegible] San [illegible], tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.
MASSIMO UNO v. Montebello [illegible] tel. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.
[illegible] 1 [illegible] 7, t. 812.4173. **Pioggia infernale.** Orario: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. [illegible].448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Le parole amore esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Anteprima: **City of angels.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 4: **Commandments.** Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, [illegible]. 562.01.45. **Sex crimes - [illegible] pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. CHIUSO PER FERIE.
[illegible] 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]02.05. CHIUSO [illegible] FERIE.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

[illegible] La bigl. e gli uffici [illegible] chiusi per ferie. Riap. della bigl. mar. 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap. della bigl. saranno in vendita gli abbon. per Torino Danza '98 XI Festival intern. di balletto e per la stag. di Concerti '98-'99 (24/10-28/7/99).
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

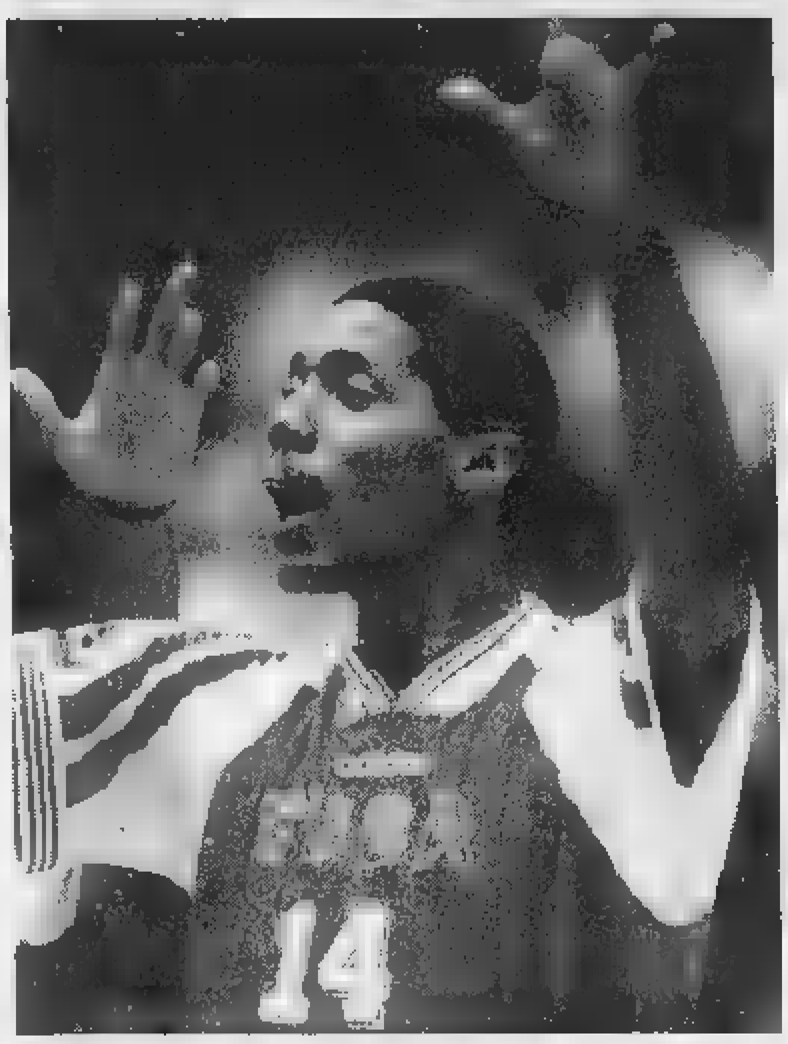
Ha superato la selezione svoltasi a Pietrasanta

Una studentessa cuneese «Modella per l'arte '98»



CUNEO. La cuneese Emanuela Carbone, 19 anni, studentessa in Agraria, è stata premiata «Modella per l'arte» in occasione di un gala svoltosi alla discoteca «La Canniccia» di Pietrasanta. La serata era una selezione della manifestazione nazionale «La modella per l'arte '98. Premio Andrè Maurice», giunta alla [illegible] edizione. Ogni anno autorevoli pittori italiani devono realizzare un quadro sul tema «la donna del nostro tempo» ispirandosi a modelle che rappresentino la donna d'oggi. Emanuela Carbone sarà quindi una delle protagoniste e verrà abbinata a uno dei pittori per ispirarlo a realizzare il quadro. Successivamente sarà invitata come ospite ai festeggiamenti finali che si svolgeranno in ottobre all'hotel Le conchiglie di Riccione. Anche per la 22ª edizione il comitato di critici d'arte ha invitato bravi pittori che rappresentano l'arte contemporanea, ognuno con una diversa espressione artistica. [illegible] passate edizioni sono state festeggiate «Modella per l'arte» Maria Teresa Ruta, Eleonora Brigliadori, Valeria Marini, Paola Barale, Laura Freddi, Paola Perego, Carmen Di Pietro, Susanna Messaggio, Emanuela Folliero e Francesca Rettondini. [r. s.]

ABBONAMENTI '98-'99



Parte ■ nuova stagione della Tnt Alpitour

CUNEO. Rafael Pascual è il volto grintoso della continuità, Josvanhy Hernandez (nella foto) l'uomo nuovo che può far fare alla squadra il salto di qualità insieme col connazionale Roca, Bachi e col giovane Gallotta. Ci sono tutte le premesse di una grande stagione, a cominciare dall'entusiasmo del presidente Ezio Barroero. «Abbiamo fatto grandi sacrifici per mettere insieme questo gruppo - dice il numero uno della società - e speriamo che il pubblico capisca». Intanto oggi alle 11,30 all'hotel Principe di Cuneo sarà presentata la campagna abbonamenti '98-'99 che prenderà il via lunedì 24 con le prevendite in tutte le filiali della Banca regionale europea e all'«Eagle point». Il carnet comprende per la prima volta anche i play-off senza particolari variazioni di prezzo. [l. f.]

I granata hanno vinto il triangolare con Cuneo e Pro Vercelli. Oggi ultima amichevole

Tutto esaurito per applaudire il Toro

Calcio: ieri a Sommariva Perno c'erano oltre 3500 tifosi

SOMMARIVA PERNO. I primi ad arrivare sono stati i «cugini» di Sommariva Bosco che già alle 9 del mattino si sono presentati nel Centro sportivo del Roero per appendere il loro striscione granata. Poi è cominciata l'invasione ■ Sommariva Perno è stata presa d'assalto dai tifosi per il triangolare tra Torino, Pro Vercelli e Cuneo.

Gli organizzatori ■ previsto un massiccio afflusso di tifosi, ma sono stati comunque colti di sorpresa, perché gli spettatori sono stati ben di più di quanti si aspettassero. Alle 17, quando ha avuto inizio il primo incontro, erano più di 3500 gli appassionati sugli spalti ■ sulle tribune supplementari, tanto che a un certo punto sono stati aperti altri cancelli e ■ stati occupati anche spazi solitamente non aperti al pubblico. Molta gente seduta anche sull'erba a bordo campo, qualcuno sui tetti.

Bellissimo il colpo d'occhio iniziale con tante bandiere gra■ e moltissimi striscioni: il più grande diceva «Con la fede nel cuore, Sommariva granata vi accoglie con amore»; il più criptico «Botta & Gosth: profondo granata». Erano presenti tutti i club della provincia, dal Granata Club Claudio Sala di Cuneo, ■ Roero Granata, al Toro Club Ezio Rossi di Baldissero d'Alba, al Torino Club ■ Bra e molti altri. Presenti anche i tifosi dell'Alto Canavese e di Valle Mosso. Il cartello più speran■ invocava: «Intoniamo questo coro: col Filadelfia ■ grande Toro». Gli striscioni poi sono stati quasi tutti rimossi per consentire ■ pubblico che aveva invaso ogni spazio utile, di seguire gli incontri.

Il Torino era presente al gran completo; poco prima dell'incontro è arrivato anche il presidente Massimo Vidulich. Il sindaco di Sommariva Perno, Andrea Cane, ha detto: «E' un motivo di orgoglio per la nostra Amministrazione che il Torino per il terzo anno sia venuto in ritiro nel Roero. Un momento importante per far conoscere la nostra terra». Celestino Pellero, presidente del Centro sportivo ha aggiunto: «Non ci aspettava■ tanta gente, ma questo entusiasmo dev'essere un motivo di soddisfazione per il Torino. Lo è anche per il Centro sportivo del Roero, le strutture sono all'altezza della situazione».

Alle 17 si sono iniziati gli incontri del triangolare ■ la partita tra Pro Vercelli ■ Cuneo. Hanno vinto i giocatori della Pro con il punteggio di 2-0. Ha realizzato entrambe le segnature Fabbrini, che si è trovato per due volte ■ tu per ■ con il portiere ■ Campana. La formazione di Sergio Eberini si era resa pericolosa ■ primi 10', poi ha commesso a centrocampo alcuni errori determinanti. Il più positivo dei biancorossi è stato Moschetti. Eberini ha schierato: Campana; Besate, Salacone; Bertino, Marrazza, Giovine; Becchio, Moschetti, Giampà, Lerda, Felice.

Nella seconda partita i cuneesi hanno affrontato il Torino con Campano; Marano, Bertino; Caridi, Marrazza, Marchisio; Becchio, Moschetti (Tallone), Zocco, Giampà (Zito), Felice. I biancorossi hanno offerto buona resistenza e sono stati sconfitti al 43' da un'autogol di Marrazza su tiro di Gaglianone.

Nell'ultimo incontro, infine, ■ Toro ha superato 2-0 la Pro Vercelli (nella quale non ha giocato il giovane cuneese France■ Rosso appena passato dall'Olmo Donatello Cuneo alla formazione vercellese. Entrambe le reti sono state segnate da Artistico al 28' ■ al 41'; nell'ultima segnatura deviazione di Garlini.

Oggi alle 17 l'ultima amichevole del Toro ■ il Sommariva Perno.

■ Scavino







In alto, a sinistra, i giocatori granata nel riscaldamento pre-partita a Sommariva Perno. Un particolare ■ tribune con il pubblico e, sopra, Francesco Rosso dell'Olmo '84 Donatello, che passerà alla Pro Vercelli

[FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO]



■ A BRA

Sfide con Albese e Saluzzo

La stagione di Eccellenza ■ cominciando, le squadre della «Granda» riprendono la preparazione. Stasera al «Madonna dei Fiori» interessante triangolare. Protagonisti i padroni ■ ■ del Bra, il Saluzzo e l'Albese. Fra i locali potrebbe esordire uno dei neo acquisti, Luigi Lavigna (fantasista ex Cavallermaggiore), ancora a mezzo servizio perché impegnato nel servizio militare. I granata del trainer Michele Del Vecchio ■ l'Albese, affidata quest'anno ■ Carlo Corongiu, si sono già affrontate qualche giorno fa, con successo degli azzurri 3-2. Il Bra, invece, è reduce dalla buona prestazione nel primo tempo contro la Novese (Cnd). Il programma: ore 20,15 Albese-Saluzzo; 21,15 Bra-Saluzzo; 22,15 Bra-Albese. [r. s.]

Ironbike: oggi i concorrenti affrontano la quarta tappa Pontechianale-Sampeyre

Sulla Gardetta la riscossa di Desderi

Il vigile del fuoco cuneese stacca l'avversario russo

PONTECHIANALE. ■ oltre 2300 metri del rifugio Gardetta, così come volevano gli organizzatori di PromoCuneo e Tuttociclo Mondialpol, hanno fatto selezione. Rimasto «nascosto» nel prologo di Saluzzo - vinto dal bovesano Maurizio Enrici - e nella prima tappa ■ San Damiano Macra - andata al russo Alexandre Kolpacov - il vigile del fuoco cuneese Danilo Desderi, trionfato■ dell'Ironbike nel '94, '95 e '96 - ha messo a segno la ■ riscossa.

Nella prova speciale unica di 72,54 km - che ha portato i concorrenti da San Damiano Macra al rifugio Gardetta attraverso Paglieres, Celle Macra, Aramola, Palent, Marmora, Colle Esischie e Colle di Valcavera, ostacoli questi ultimi due non ■ impegnativi della ■ traguardo - Desderi ha vinto con il tempo di 4h42'54", senza penalità. Ottimo secondo posto per Claudio Molinengo: 4h43'44" per lui, con sole ■ penalità. Il russo Kolpacov, protagonista a San Damiano Macra, è giunto sotto lo striscione d'arrivo in 4h50'14", totalizzando 440 penalità. In classifica seguono Maurizio Enrici (5h06'13", 1399 penalità) e il quarantacinquenne lombardo di Cassano Magnago Walter Praderio, ■ ha concluso la prova ■ 5h14'06", 1872 penalità. Il sardo Vittorio Serra ha ottenuto il quindicesimo posto, con 2815 penalità.

Trentesima assoluta, e prima delle Donne, Sandra Klompt, in 6h08'23", 5129 penalità. Prima coppia, Carcano-Pedon, 5h28'59", 2765 penalità. L'altoatesino Andreas Niederkofler, vittorioso nell'ultima edizione, ■ è dovuto ritirare per un malore.

Dopo la massacrante tappa della Gardetta, Desderi è passato al comando della classifica generale (e della prima Categoria) con 330 penalità e ha scavalcato il russo Kolpacov, secondo a quota 594. Terzo è Molinengo, con 595. Più distanti gli altri: Enrici è quarto ■ 2301, Praderio quin■ con 3289. Sandra Klopmt guida la graduatoria femminile, Praderio quella della Seconda fascia e Carcano-Pedon quella ■ coppie.

Oggi l'Ironbike affronta la quarta tappa, da Pontechianale a Sampeyre, 46,5 chilometri. Durissimi i passaggi sul Passo Losetta (2870 metri) e sul rifugio Vallanta (stessa altitudine); poi discesa, risalita ■ Grange Praialamberti (1883 metri) ■ ancora discesa verso Serre di Rais e Chiotti. [l. t.]



Danilo Desderi ha vinto l'Ironbike nei '94, '95 e '96

A Caraglio

I risultati del downhill

CARAGLIO. Buon bilancio della «Vallera Bike» di downhill, valida per il Campionato regionale ■ organizzata dal Velo club Caraglio, dal Comitato festeggiamenti «La Vallera» e dal «Rampignado Team». ■ «memorial Oscar Liprandi» è stato vinto dal ligure Fabio Pavone (Sanremo), davanti a Giuseppe Breggion (Probike Racing Boves), Mauro Lovato (Turro Alitalia), Claudio Borgarello (Turro Alitalia), Elio Campana (Gsc Fossano). Fra le Donne successo■ di Valentina Rodondi su Elena Tarantola (Stm Corse).

Luca Strada (Stm Corse) è stato il più veloce negli Allievi, Valter Gribaudo (Vc Caraglio) e Fabio Pavone (Velo Team ■. Giacomo) nei Master; Giuseppe Breggion nei Master 1 (secondo ■ quarto Elio Campana del Gsc Fossano e Paolo Cotti (Bici da montagna Paesana), Claudio Borgarello negli Junior; Maurizio Maucci (Ancillotti), Flavio Racca (Equipe '96 Pinerolo) ed Enrico Righetto (Velo Team San Giacomo) negli Sportmen 1 e 2.

Nella «Baby Cup» ■ è imposta Jessica Goletto (Cicli Giordano Itas) su Lorenzo Lanteri (Velo Team S. Giacomo) e Mat■ Draperi (Caraglio). [r. s.]



Paolo Cotti, quarto nella categoria Master 1 alla «Vallera Bike» [FOTOSERVICE]

ELASTICO

Stasera (ore 21,15) sfida in famiglia al «Mermet» con folta rappresentanza di tifosi da Cortemilia

I fratelli Dogliotti rivali nella corsa scudetto

Luca vicino alla semifinale, Stefano deve ancora conquistarla

ALBA. Al «Mermet» stasera alle 21,15 i fratelli Luca e Stefano Dogliotti, alla testa rispettivamente dell'Albese Mokafè e della Trasped Autostella di Santo Stefano Belbo, si giocano la possibilità di accedere alle semifinali del campionato di serie A di pallone elastico.

La gara ■ valida per la terza giornata di ritorno della «poule» scudetto.

Le due formazioni ■ presentano all'appuntamento in una posizione di classifica molto diversa da quella che si sarebbe potuta prevedere alla vigilia del campionato. Luca Dogliotti, esordiente nella massima serie, è andato molto al di là delle aspettative e si trova al secondo posto con 18 punti. E' ■ un passo dall'ingresso diretto in ■ifinale, mentre il fratello Stefano, campione d'Italia in carica, è in una situazione molto più delicata. Il leader santostefanese, frenato nelle scorse settimane da un infortunio, si trova all'ultimo posto, alla pari ■ Vacchetto, con soli 14 punti. ■ lui l'incontro di stasera è delicatissimo: deve assolutamente vincere per riportarsi in alto ■ cercare di ridurre il distacco dal vertice.

Dal punto di vista tecnico ■ certamente favorito, perché il «fratellino», per quanto migliorato in questa stagione, ■ è ancora al suo livello; occorrerà vedere però come l'infortunio è stato assorbito e quali sono le sue condizioni fisiche. Come dato statistico ■ da ricordare che lo scorso ■ Dogliotti I fallì l'ingresso diretto alle semifinali. Si qualificò attraverso gli spareggi, ma spiccò il volo ■ riuscì a conquistare lo scudetto.

Fra il pubblico del «Mermet» stasera ci sarà un folta rappresentanza della tifoseria cortemiliese sempre presente a sostenere i due fratelli prodotti del vivaio langarolo. [a. s.]

Play-off della serie B: a Roddino Porfido ha superato Balocco 11-2

RODDINO. La prima giornata di ritorno nei play-off del campionato di serie ■ di pallone elastico è stato ■ dalla pioggia. Si è gi■ato soltanto a Roddino, dove l'Adriano Porfido di Terreno ha avuto la meglio sulla Acqua Sant'Anna Torino di Balocco 11-2. Non ■ è disputato, invece, il confronto di Dolcedo tra l'Olio Isnardi di Trincheri ■ la Deterplast Ceva di Danna.

In questo turno riposava il Credito Cooperativo di Diano d'Alba di Isoardi. In classifica Isoardi continua a condurre con 20 punti e due gare da recuperare; seguono Danna e Trincheri con 18, Terreno con 16 e Balocco con 9. Anche Trincheri ha disputato due partite in meno; Danna e Balocco devono invece recuperare un incontro.

Nel girone B si è completato il primo turno di ritorno con il successo di Gallarato (Canalese) ■ Navoni (Monregalese) per 11-5 (6-4 il punteggio al riposo). In classifica Gallarato ha raggiunto al primo posto Bessone a quota 13; seguono Navoni ■ 9, Unnia a 8 e Ugo a 6.

Intanto il giudice sportivo ha disposto la ripetizione del derby tra Pro Paschese e Monregalese, che era stato sospeso il 30 luglio per l'interruzione della corrente elettrica nello sferisterio. [a. s.]

GRANDA SPORT

Podismo

Sabato torna la «Cinque Pil■i»

E' tutto pronto in frazione Roata Chiusani di Centallo per la ventiquattresima edizione della «Cinque piloni», Trofeo Banca di Credito cooperativo ■ Bene Vagienna, corsa nazionale su strada in programma sabato. Organizza ■ Gruppo sportivo Invicta Roata Chiusani col patrocinio della Provincia, del Comune ■ Centallo ■ de «La Stampa», edizione di Cuneo. Hanno già dato la loro adesione campioni del ■ di Delsoglio, Corino, della braidese Sabrina Varrone e di Maria Guida, vittoriosa nell'ultima edizione. Informazioni al telefono 0171-43254. [r. s.]

■

Le adesioni alla società Juve-San Rocco di Cuneo

Da martedì primo settembre (dalle ■ alle 18), al campo sportivo «Bisalta», i giovani nati negli anni '87, '88, '89, '90, '91, ■ '92 potranno presentarsi per aderire alla nuova ■ calcistica Juve-San Rocco Castagnaretta. Ci si può anche rivolgere al presidente Giovanni Mandrile (telefoni 0171-491790, ore pasti, 0347-8501376) o al responsabile tecnico Antonio Sepe (0171-260507 ore pasti; 0335-588041)). Intanto, sono aperte le iscrizioni al torneo di San Sereno che si svolgerà sempre in frazione San Rocco a Cuneo a settembre. [r. s.]

Ciclismo

Da Robilante al Santuario di V■

Domenica 6 settembre ■ corre la terza prova del Trittico dei Santuari, da Robilante a Valmala, prova di Campionato provinciale cicloturismo Uisp. Organizzano il Gruppo sportivo Presacementi di Robilante e la Lega ciclismo Uisp Cuneo zona Sud con il patrocinio dell'Ades. Partenza dalle 7,30 alle 9 al Centro sociale «Presa». Iscrizioni dalle 6,30 prima del via. [r. s.]

E' una **GRAN** voglia.

Linea GRANBIRAGHI



BIRAGHINI:
appetitosi cubetti di GranBiraghi

CUORDIPOLPA:
GranBiraghi tutta polpa senza crosta

MINIBIRAGHINI:
sfiziosi spuntini per tutte le occasioni

GRANBIRAGHI IL GRATTUGIATO FRESCO:
pronto da portare in tavola

SPICCHIO:
il formato tradizionale, anche nella comoda vaschetta

Il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi

Dal 1934. Piacere, formaggi.

Il 31 alla Fiera d'estate serata in onore di Totò con la figlia Liliana De Curtis

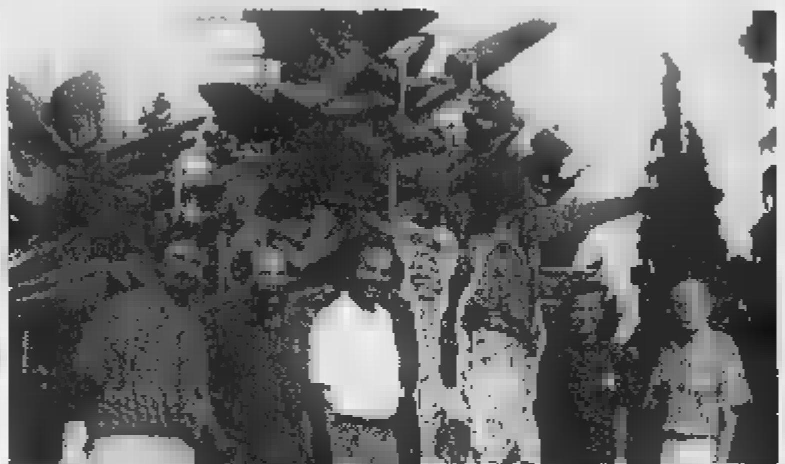
«Ho fatto il militare a Cuneo»

Nato l'albo d'onore degli Uomini di mondo

CUNEO. In cinque, durante un pomeriggio goliardico, hanno deciso di creare l'Albo degli «Uomini di mondo», in ricordo della storica frase di Totò. Da allora [illegible] passati tre [illegible]i e la famiglia s'è allargata, anzi ingigantita [illegible] vista d'occhio: gli iscritti (hanno ricevuto [illegible] [illegible] tessera) [illegible] già quasi mille [illegible] lunedì 31 agosto da Napoli, Bologna, Milano, Torino, Verona e da tantissimi paesi sparpagliati per lo «stivale» raggiungeranno Cuneo per non perdersi una serata dedicata al Principe.

All'appuntamento alla «Grande Fiera d'estate» (l'esposizione commerciale verrà inaugurata il [illegible] [illegible] proseguirà fino al 13 settembre) ci sarà anche la figlia di Totò, Liliana De Curtis, [illegible] giorno dopo giorno la lista dei personaggi celebri si sta allungando.

Ma [illegible] è nata questa grande famiglia? Basta leggere il «Corrierino dell'Uomo di Mondo», giornale ufficiale dell'allegra compagnia: «All'alba del Terzo Millenio l'umanità s'interroga sul proprio destino: chi siamo? da d[illegible] veniamo? d[illegible] andiamo? e [illegible] l'angoscie di molti alla disperata ricerca di un'identità. Per una fetta copiosa di quest'umanità "in ricerca" [illegible] spalancano le porte della Verità, rivelata decenni orsono da un Principe e ribadita costantemente alla televisione attraverso i suoi film: io esisto e sono "Uomo di mondo" perchè ho fatto il militare a Cuneo». Così scrive uno dei cinque soci fondatori, Piero Dadone (i suoi colleghi sono Gigi Riva, Alberto Gedda, Danilo Paparelli e Mario Merlino) e immediatamente precisa «cosa significhi essere Uomo di mondo egli non ce l'ha spiegato e noi [illegible] lo sappiamo, l'importante è avere coscienza di esserlo. Si tratta dell'identità più democratica [illegible] pianeta: ognuno [illegible] Uomo di mondo a modo suo. Cuneo, da [illegible] [illegible] città di caserme, ha forgiato generazioni di uomini [illegible] mondo, come altre storiche istituzioni hanno fatto in altri campi: c'è chi ha frequentato la Sorbona, chi ha studiato dai Gesuiti, chi è stato a West Point, chi va in vacanza alle Bahamas e chi ha fatto il militare a Cuneo».





I cinque fondatori dell'Albo d'onore degli Uomini di mondo Gigi Riva Alberto Gedda, Danilo Paparelli Piero Dadone e Mario Merlino
A lato il principe Totò

«All'Albo possono essere iscritti coloro che hanno tra[illegible] anche soltanto un giorno [illegible] naja nella provincia Granda - spiega Gigi Riva, che non è il calciatore, ma un artista [illegible] tante sfide gastronomiche da oste -. E' ammesso anche chi ha fatto il servizio civile nel Cuneese. Quindi nessuna esclusione, dal generale al soldato semplice, di tutte le armi: alpini, guardia di finanza, carabinieri, vigili del fuoco.... C'è già un iscritto degli States. E' il direttore della filiale di una banca italiana a New York. E nell'elenco compare anche [illegible] controllore di vol[illegible] [illegible] Roma che è stato in servizio all'aeroporto [illegible] Levaldigi. L'Albo vanta personaggi famosi Giorgio Giugiaro, Enrico Mentana, Alessandro Florio, Riccardo Fogli e Mario Castelnuovo».

Per il 31 il programma prevede un talk show [illegible] Fiera «per coinvolgere la gente fra il serio e il faceto» [illegible] cena con il menù ufficiale dell'Uomo di mondo. Per aderire all'Albo e avere informazioni sulla serata a Cuneo il numero di telefono è 0171/66277.

Gianpaolo Marro

ITINERARI D'ARTE

Pigna ritrova gli affreschi di Canavesio Le sue opere anche a Taggia e a Briga

PIGNA

PER restaurarli, ci [illegible] voluti quasi quarant'anni. [illegible] adesso, già da qualche mese, i pregiati affreschi di Giovanni Canavesio da Pinerolo, che risalgono [illegible] 1482 e sono tra le testimonianze artistiche più significative del Ponente ligure, sono ritornati nella sede originaria, quella della chiesa di San Bernardo, piccolo scrigno di tesori antichi, custodito nel cuore del borgo di Pigna. Erano stati rimossi nel '59, a cura della sovrintendenza per i Beni artistici e storici: alcuni erano stati riconsegnati nel '66, tutti gli altri - per la cronica carenza di finanziamenti - sono rimasti a lungo nei magazzini genovesi.

Ma l'attesa ora [illegible] finita, e questi dipinti sono [illegible] nuovo meta di visitatori, incuriositi anche dal Polittico di San Michele, tornato a risplendere nella chiesa parrocchiale dopo essere stato rubato alla fine del '96: recuperato, è stato restituito alla comunità poco meno di un anno fa. «E così, l'opera del Canavesio a Pigna è stata risarcita di due lacu[illegible] rilevantissime nel giro di pochi mesi», commenta Massimo Bartoletti nella pubblicazione dedicata appunto al «Canavesio in San Bernardo a Pigna». E sottolinea il sindaco Renato Borfiga: «L'auspicio è che [illegible] solo l'inizio di un itinerario proteso [illegible] valorizzare un patrimonio di gran pregio».

E' affascinante, [illegible] consente anche di scoprire luoghi splendidi e situati al di fuori dei consueti percorsi turistici, un viaggio lungo le tracce del Canavese nel Ponente imperiese e nell'entroterra della Costa Azzurra: un'ampio terrotorio di frontiera, [illegible] Liguria, Piemonte [illegible] Francia. La prima testimonianza la si incontra [illegible] Taggia, nella sala capitolare del Convento domenicano: è una lunetta affrescata nel 1482 con una Crocefissione e Santi, «di modesto stato conservativo», come osserva Maria Te[illegible] Verda Scajola nel bel volume «Sui sentieri dell'arte intor[illegible] al 1492».



Il Cristo del Canavesio a Briga

Nello stesso Convento, ma nel Refettorio, [illegible] trova un'altra Crocifissione con San Domenico, posteriore al 1482. E la Chiesa conventuale della Madonna della Misericordia custodisce un'altra gemma del Canavesio, databile intorno al 1480: il Polittico di San domenico e i 4 dottori della chiesa, una tempera su tavola, a colori squillanti, dipinta per l'altare della famiglia Reghezza [illegible] attualmente collocato nella quarta cappella a destra della chiesa. Di Pigna, è opportuno ricordare che [illegible] Polittico con San Michele e Santi «e l'ultima opera certa dell'artista», ricorda ancora la prof.sa Verda Scajola.

[illegible] le opere più celebri di Canavesio (era sacerdote, ha lasciato affreschi pure ad Albenga e St. Etienne de Tinée), la cui presenza è testimoniata anche nell'antico Contado di Nizza, [illegible]no forse quelle realizzate [illegible] Briga, in val Roya, nella chiesa campestre di Nostra Signora del Fontan: il ciclo della Passione occupa interamente due muri della cappella ed è suddiviso in 26 pannelli [illegible] altrettante scene di grande impatto plastico ed emotivo, specie nel Giudizio Universale, tra dannati e mostruosi demoni. A Canavesio so[illegible] poi attribuite le pitture nella cappella di [illegible]. [illegible]. dei Dolori di Peillon, vicino [illegible] Nizza.

Stefano Delfino

A Casotto «mercato animato» e teatro

«Castelli in scena '98» è la volta di Garessio

GARESSIO. «Castelli in [illegible] 1998», domenica, [illegible] Garessio. La rassegna itinerante pro[illegible] dalle Province [illegible] Alessandria, Asti, Cuneo [illegible] dalla Regione Piemonte, in collaborazione con l'assessorato all'Agricoltura ed il coordinamento della Società Consortile langhe Monferrato Roero, approda infatti al Castello Reale di Casotto dove verrà allestito un tipico «Mercato animato».

L'iniziativa unisce l'interesse per il valore culturale ed artistico del maniero a quello di una preziosa vetrina dei prodotti tipici del territorio attra[illegible] la quale i produttori della zona, siano essi agricoltori [illegible] artigiani, ospitati in 15 eleganti [illegible] colorate bancarelle opportunamente collocate, potranno esporre i loro prodotti.

E, proprio per ricostruire l'atmosfera di festa, ad animare l'appuntamento al Castello Reale di Casotto arriveranno i Cantastorie con [illegible] Teatro del Rimbalzo guidato da Ombretta Zoaglio che presenteranno «La leggenda di Aleramo». Canti, rime, narrazioni e coinvolgimento del pubblico trasporteranno i visitatori in un salto nel tempo dove passato e presente, tradizione ed innovazione si inseguiranno, così come sulle bancarelle degli espositori.

A fare da cornice a questo appuntamento, che inizierà alle 10 e si concluderà alle 19, lo splendido castello di Casotto, comprendente un monastero ed una chiesa [illegible] che alla semplicità unisce la monumentalità apportata dalle modifiche dettate, nel 1754, da Bernardo Antonio Vittone. Divenuto, nel 1837, di proprietà dei Savoia, deve [illegible] Carlo Alberto la trasformazione da monastero a Castello «di caccia». Fra le chicche che lo contraddistinguono, la camera da letto della Bella Rosin (dotata dell'unico bagno esistente nella costruzione) [illegible] quella della figlia del re, Maria Clotilde, l'ampia Camera della musica, i lampadari, le tapez[illegible] e i quadri fra i quali «La dama in nero» che pare sia da attribuire a Van Dyck.

S'inaugura domani la tradizionale mostra-mercato: 155 stand e una folta rappresentanza di stranieri

Tartufo e artigianato a braccetto con il Moac

Il gemellaggio tra la rassegna sanremese e la Fiera di Canelli

SANREMO. Ritorna il Moac, la mostra mercato dell'artigianato e commercio che da 31 anni ormai sigilla la fine del mese d'agosto e della «grande» estate. [illegible] domani, fino a domenica 30, sarà possibile visitare la grande esposizione di prodotti dell'artigianato locale, nazionale ed internazionale, allestita nell'ex mercato dei fiori di [illegible] Garibaldi. Gli stand [illegible] 155: diciotto in rappresentanza dell'artigianato mondiale, due rappresentano le Camere di Commercio del Molise e di Imperia, uno la Regione Campania e 134 gli artigiani italiani. Fra gli stranieri Polonia, India, Pakistan, Canada, Peru, Russia, Cina, Sri Lanka, Bolivia, Thailandia, Kenia [illegible] Francia che sarà ospite con i suoi espositori nello stand della Camera di Commercio di Imperia. A questi vanno poi aggiunte [illegible] dieci botteghe dove ogni giorno si potrà vedere all'opera esperti nella lavorazione del vetro soffiato, del rame, della creta. Ma anche scultori, sarti e allievi della scuola [illegible] merletto al tombolo.



Ultimi preparativi all'ex mercato dei fiori di Sanremo per la 31ª edizione del Moac, che terrà banco sino al 30 (FOTO GATTI)

Arredamento, gastronomia, argenteria, gioielleria e oreficeria, profumeria, oggetti in vetro e in legno, cristalleria e ceramica, artigianato artistico, antiquariato, [illegible] i principali ospiti del Moac. Ma non mancheranno neppure abbigliamento, cantine, bigiotteria, pelletteria.

Il Moac, quest'anno, si è gemellato con la Fiera del tartufo di Canelli in programma [illegible] 15 novembre. Attraverso l'organizzazione della mostra [illegible] sarà possibile partecipare alla grande festa in programma nella Capitale dello spumante.

La Stampa [illegible] presente con un [illegible] stand per mantenere un contatto diretto con i suoi lettori anche al di fuori dalle colonne del giornale. Da domani pubblicheremo un tagliando che, accompagnato dallo scontrino relativo ad un acquisto di importo superiore alle 50 mila lire, darà diritto al ritiro gratuito di un film in videocassetta.

«Sanremo è lieta [illegible] fare da sfondo a questo avvenimento che ormai è uno dei più importanti del [illegible] cartellone annuale» afferma il patron, Antonio Covatta. E aggiunge: «La nostra [illegible]ganizzazione [illegible] orgogliosa di fare da vetrina ad una mostra merca[illegible] che esalta nell'artigianato un settore vitale della bilancia dei pagamenti nazionale con un rilevante significato sociale per gli sbocchi occupazionali che ne derivano».

Undici giorni di esposizione (dalle 16 all'una) con ingresso gratuito e la possibilità di assistere, tutti i giorni, a spettacoli artistici, sfilate di moda, elezioni di [illegible], gastronomia, sport ed anche cultura.

Gian Piero Moretti


ANDORA
Operazione ESTATE
solo fino al
31 AGOSTO
GruppoAlta Italia
ramello
La firma in Pelliccia
Cambio vecchia pelliccia e
capo in pelle valutati
da 1 a 6 milioni !
...pagamento anche in
12 mesi senza interessi !
Orario estivo: 17.00-23.00
Sabato e Domenica : 10.00/13.00 - 17.00/23.00 - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO

IN BREVE

Duecento firme contro il parcheggio multipiano

Hanno raccolto oltre duecento firme da spedire al sindaco Castellani e all'assessore all'Urbanistica Corsico. Ma adesso si preparano al colpo di scena: un progetto alternativo, ricetta per risolvere pesanti ricadute ambientali» problema dei posti auto nell'area degli ospedali. Un modo, insomma, per evitare che si realizzi quell'«assurda opera anti-ecologica» che il parcheggio multi-piano delle Molinette. Struttura da 25 miliardi con tanto di eliporto sul tetto.

Anziana pensionata muore gettandosi dalla finestra

Irene Macario aveva anni e gli acciacchi tipici dell'età. Originaria di Moncalieri, ricoverata il 10 agosto scorso in Medicina alle Molinette per «deperimento fisico», è morta mattina, giorno delle dimissioni, dopo essere precipitata dal secondo piano dell'ospedale. Incidente o suicidio? E' stata aperta un'indagine. Secondo i medici dell'ospedale la donna si sarebbe tolta la vita per depressione. «Impossibile - ribattono i parenti -. Forse, di notte, si è sporta dalla finestra in cerca di un po' d'aria, ed è precipitata».

RAGAZZA UCCISA

Nella chiesa di Mirafiori l'addio a Valeria

Una bara di legno chiaro e un cuscino di roselline bianche e rosa, «simbolo di vita e di speranza, perché Valeria sarà accolta nel Regno di Dio». Erano un centinaio, ieri mattina, le persone tra i banchi della chiesa dell'Ascensione in via Bonfante per l'ultimo saluto a Valeria Melpignano, la giovane impiegata di 21 anni accoltellata una settimana a Mirafiori da Bruno Fruzzetti, l'uomo quarantaseienne che aveva deciso di lasciare dopo una difficile relazione. Nelle prime file genitori, fratelli e parenti. E c'erano anche amiche, compagne di scuola, colleghe di lavoro e gli inquilini di via Gaidano.

VERTICE

Amministratori e tecnici e le frane in Valsusa

Un vertice per studiare l'adozione di nuovi provvedimenti nell'area compresa fra Cesana e Claviere dopo le due colate detritiche che nella notte fra domenica e lunedì hanno fatto il peggio. Ospitato questa mattina a Cesana, il summit chiamerà a raccolta tutte le autorità interessate: prefettura, Regione, Consorzio forestale Alta Val Susa, Anas, Comunità montana, tecnici di competenza e naturalmente i sindaci dei due Comuni direttamente coinvolti. Obiettivo: fare il punto della situazione ed esaminare le misure per la messa in sicurezza di un'area che soltanto con un eufemismo si può definire «problematica».

Luciana Littizzetto alle «Veglie estive»

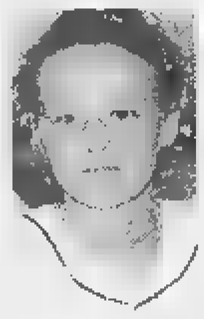
La comica televisiva Luciana Littizzetto inaugurerà il prossimo 27 agosto al Parco del Castello di Costigliole d'Asti, la terza edizione della rassegna «Veglie di mezza estate», organizzata nell'ambito del Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour in collaborazione con la Regione Piemonte.

La clandestina può sapere molto sulla sparatoria di piazza Carducci

«Non espellete l'albanese»

Teste-chiave del caso Federica


Hysi Arianit, 20 anni, albanese, è accusato da un connazionale


Federica Ferrero la studentessa ferita: da alcuni giorni ha lasciato l'ospedale

Lori Prifti non ha neppure vent'anni. E' una delle migliaia di albanesi approdate in Italia in cerca di fortuna. Una clandestina. Un decreto prefettizio ha disposto la sua espulsione dal territorio italiano. Tutto normale? Non proprio. Perché Lori Prifti non è un'albanese qualunque. La ragazza potrebbe diventare la teste chiave nell'inchiesta sul ferimento di Federica Ferrero, la studentessa universitaria raggiunta da un proiettile vagante, il 19 luglio, in piazza Carducci. Una storia ancora tutta da chiarire, con tanti lati oscuri. Forse lei, Lori Prifti, qualche dubbio avrebbe potuto eliminarlo. E invece è arrivato quel decreto. La ragazza non risulta indagata di nulla, non può essere trattenuta in Italia, deve tornare a casa. Il suo avvocato Gioacchino Gemelli ha presentato ricorso al pretore civile che deciderà oggi. Federica Ferrero, anni, quarto anno di Psicologia, è ferita da un colpo di pistola mentre sta entrando nel bar «La mela stregata». Il proiettile le trapassa il fegato, lesionando polmoni e arteria addominale e sfiorando la spina dorsale. Viene subito soccorsa, in pochi minuti è alle Molinette. Poi otto ore in sala operatoria. La notizia scuote la città. Il ferimento di Federica turba profondamente i torinesi. «E' ora di farla finita, di dire basta. Ci troviamo di fronte ad un salto di qualità. Non è più micro-criminalità, ma macro-delinquenza» tuona il sindaco Castellani. La città è sgomenta, e si stringe a Federica. Segue con trepidazione le notizie che arrivano dalle Molinette.

Gli inquirenti si impegnano allo spasimo. E il giorno dopo il presunto feritore è già in carcere. Si chiama Hysi Arianit, 20 anni, albanese. Lo fermano mentre una ragazza gli sta consegnando una busta di plastica nella quale ci sono tre pacchetti di banconote. Circa 17 milioni. Quella ragazza è Lori Prifti. Lei spiega agli investigatori: «Sono soldi miei e di altre due amiche. Li abbiamo dati a Hysi che stava per rientrare in Albania. Doveva portarli alle nostre famiglie». Le due amiche confermano. E lo stesso fa anche Hysi. Ma gli inquirenti sono di parare diverso. Il pm Marcello Tatangelo, che coordina l'inchiesta, sospetta che quel denaro dovesse servire per la fuga di Hysi all'estero e che comunque provenga dallo sfruttamento della prostituzione. Hysi, assistito (come Lori) dall'avvocato Gioacchino Gemelli, respinge l'accusa: niente a che fare con la prostituzione e tanto meno con l'agguato di piazza Carducci: «Io, quando hanno sparato in piazza - ha detto Hysi - mi trovavo nell'ex manicomio di Collegno. Dormivo con alcuni connazionali. Ero stato, sì, in quel giardino: ma due ore prima che colpissero quella ragazza italiana». Nessuno gli crede. Si chiarisce intanto il motivo del conflitto a fuoco: storie di donne e di marciapiede, di vecchi rancori e conti in sospeso che partono di lontano, dall'Albania. Solo per un caso lo scontro tra i due clan è avvenuto in piazza Carducci.

Hysi, insomma, nega. Ma spunta un superteste che lo mette con le spalle al muro. E' un connazionale, che sostiene di essere stato presente quella notte in piazza Carducci. Il 31 luglio il «teste Beta», come lo hanno chiamato gli inquirenti, viene messo a confronto con l'indagato. Arriva con un cappuccio in testa, in gran segreto, negli uffici dei gip in piazzetta della Visitazione. Al gip Silvana Podda indica con grande precisione le caratteristiche dello sparatore. La sua statura piuttosto bassa, il taglio della bocca, gli occhi, i capelli. Poi si è passati al riconoscimento vero, davanti al vetro speciale che consente di vedere senza essere visti: «E' lui, non c'è dubbio. Potrei riconoscerlo tra cento persone».

La polizia ha identificato anche un altro sparatore. Che è latitante e forse si trova in Albania. Dove adesso dovrebbe tornare Lori. L'avvocato Gemelli: «E' mai possibile che con tutti i clandestini che vivono indisturbati nel nostro Paese si debba rimpatriare proprio questa ragazza che è certamente una persona in grado di dare informazioni preziose? La sua testimonianza può certo essere utile a me, come difensore, ma anche all'accusa».

Nino Pietropinto

Aggrediti da un passeggero

Due controllori dell'Atm, Raimondo Ricchiuti, 36 anni, e Giovanni Pizzo, di 37, sono stati aggrediti da un passeggero cinese, sorpreso senza aver obliterato il biglietto. E' accaduto ieri alle 15,30, sull'autobus della linea 36, Torino-Rivoli. «Fra i passeggeri - ricorda Ricchiuti - c'era anche un uomo di aspetto orientale, cinese, un tipo piccolo. Gli abbiamo chiesto di mostrarci il suo biglietto. Ne ha esibito uno non obliterato, irregolare. Pertanto abbiamo dovuto annunciargli una contravvenzione». Ma la cosa ha contrariato molto il passeggero. «Ha incominciato a risponderci in modo adirato, con tono della voce crescente. Poi, all'improvviso, ci ha aggredito». Giovanni Pizzo ha dovuto farsi medicare al Martini di via Tofane. Sono dovuti intervenire anche i carabinieri che hanno identificato l'aggressore.

Frammento di quadro con volto di donna

Si accumulano le lettere con fotografie di quadri, statue o altri oggetti ereditati per i quali i lettori desiderano il parere di un esperto perito. A tutti chiediamo scusa per la lunga attesa (mesi e mesi) alla quale sono costretti, ricordando che senza fotografie non si dà risposta.

Nilda presenta un dipinto su tela di dimensioni 50 per 40 centimetri: «Mia madre diceva che era parte di un'opera più grande di Beaumont. Chissà se è vero. Mi piacerebbe scoprirlo». Rappresenta un dolcissimo volto di donna.

«E' sicuramente un dipinto molto interessante - sostiene il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - e risale alla prima metà del Settecento. Altrettanto sicuramente è opera di artista piemontese molto vicino ai modi di Claudio Beaumont (1694-1766) e potrebbe veramente, come diceva la mamma della lettrice, essere un frammento di un'opera più grande. Purtroppo dalla fotografia non è possibile stabilirlo. Per avere maggiori informazioni bisognerebbe esaminarlo dal vivo. Comunque, posso dire che il suo valore si aggira sui sei milioni».

★ Mario Cena ha ereditato dal un quadro firmato «M. Simoni»: «Mi è sempre piaciuto; rappresenta un vaso di vetro con due lilium, la statua di una donna e una zuccheriera in peltro. E sarei curioso di sapere qualcosa del pittore». Il nostro esperto spiega: «Mario Simoni pittore allievo del padre Gustavo, dipinse con raro virtuosismo nature morte con piatti, vetri di Murano, fiori, velluti e vasi di maiolica; il tutto sempre composto in modo molto armonioso. Il valore del dipinto è di sei milioni».

★ «Sono una vecchia abbonata di La Stampa (vi prego di qualsiasi riferimento) e vi invio la fotografia di una quadro che rappresenta due donne, una nuda allo specchio con una collana di perle, l'altra vestita di schiena intenta a leggere un libro. E' un dipinto ad olio, firmato Gabriel Girardi. Misura 78 per centimetri. Gradirei una valutazione».

Risponde il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Gabriel Girardi (1938) è un bravo e attivo pittore che spazia da ampi soggetti religiosi eseguiti ad affresco nele chiese a ritratti, paesaggi, soggetti con ballerine. Ha studio ad Almese e fa parte del gruppo di pittori denominato "Les avant-derniers". Il dipinto della lettrice è molto raffinato e vale, secondo me, cinque milioni».

★ Giuseppe Z. di Torino ha inviato tre fotografie: «Un dipinto con vaso di fiori è opera del torinese Massimo Quaglino e le misure sono 46 per centimetri. Al retro si legge: Massimo Quaglino, via Sforzesca 3, Torino, "Fiori". Un'altra tela è di Piero Solavaggione che, se non erro, operava a Carmagnola. Misura 55 per 46 cm. Su retro si legge: P. Solavaggione 1946, "Paesaggio". I colori sono tendenti al verde azzurrino. Infine un armadio guardaroba in noce; fronte e lati in condizioni molto buone, il sopra e il retro lavorati in modo grossolano con tracce di tarli».

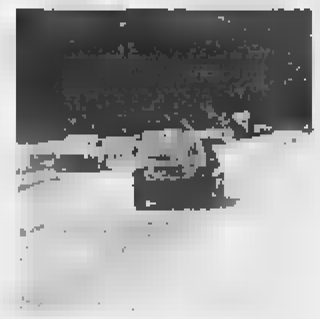
Ed ecco le risposte del perito: «Massimo Quaglino (Refrancore -Torino 1982) fu piacevole pittore e illustratore. I suoi dipinti si trovano comunemente sul mercato. Il quadro "Fiori" può valere intorno ai 4 milioni. Piero Solavaggione (Carmagnola 1898-1979) fu discreto paesaggista e il mercato inizia adesso ad apprezzare le sue opere soprattutto quelle della prima maturità. Il suo dipinto del 1946 può valere circa tre milioni. Infine l'armadio: è di buona falegnameria con tutte le caratteristiche del mobile piemontese robusto. Dalla foto non è possibile stabilire l'epoca; sembrerebbe costruito all'inizio di questo secolo ad opera di artigiani saluzzesi. Se così fosse il suo valore non supererebbe i due milioni».

★ Non siamo riusciti a capire la firma del breve biglietto che dice: «Il dipinto appartiene alla mia famiglia dai primi del '900, altezza circa 85 cm.; vorrei conoscere epoca, e valore». Risponde l'esperto: «Raffigura la "Madonna addolorata" ed è un dipinto di autore minore, attivo tra fine '700 e prima metà '800 in Piemonte. La cornice è bella e originale. Valore, due milioni».

Simonetta

IN BREVE

To-Savova, all'appalto il raddoppio di Fossano



MONDOVI'. La Torino-Savona è arrivata all'ultimo appalto del raddoppio. La prossima settimana sui quotidiani sarà pubblicato il bando per la licitazione dei tre lotti di nuova carreggiata che collegheranno Fossano a Mondovì. Il valore complessivo dei lavori, che cominceranno entro fine anno, è di circa 150 miliardi. I venti chilometri compresi in questo bando sono gli unici dell'autostrada senza il raddoppio o i cantieri per la nuova carreggiata. L'appalto è una tappa storica. Comincia di lì l'ultima frazione dell'iter burocratico che sta portando la To-Sv al termine dei lavori per la nuova carreggiata entro il Duemila.

Il raddoppio è la migliore medicina contro gli incidenti, e la grande occasione della Torino-Savona di non sentirsi più chiamare «autostrada della morte».

Imbrattatori con spray hanno «alzato» il tiro

VERCELLI. Gli «sprayer» che hanno ormai imbrattato quasi tutto il centro storico di Vercelli sono riusciti a compiere, l'altra notte, una vera impresa: hanno sporcato con alcune scritte la facciata del palazzo delle suore di Loreto fra il primo e il secondo piano, a circa sei metri di altezza. Evidentemente, si attrezzano di tutto punto e usano anche le scale. La cittadinanza chiede alle forze dell'ordine di intervenire.

Il caro-rifiuti nell'Alessandrino

ALESSANDRIA. Stangata per alessandrini o valenzani: nelle due città, che fanno parte dello stesso Consorzio rifiuti, stanno arrivando oltre 50 mila cartelle della tassa smaltimento, maggiorate del 60 per cento. Aumento annunciato - da inizio anno la discarica è esaurita e l'immondizia deve essere inviata fuori provincia ad alti costi - ma che ora viene toccato con mano: già numerose le telefonate infuriate all'Ufficio tasse.



Palio di Asti, domani biglietti in vendita

ASTI. Da domani si potranno prenotare o acquistare i biglietti per assistere al Palio, in programma il 20 settembre. Basterà rivolgersi all'Agenzia «A.C. Tour», botteghino ufficiale del Palio, (tel. 0141-355.524), in via Battisti. Complessivamente sono disponibili 3500 biglietti per le tribune (il costo varia, a seconda della posizione, da a 100 mila lire) e 7 mila di parterre (5 mila lire). In pista, il 20 settembre, con i colori dei 14 rioni cittadini e dei 7 Comuni limitrofi, scenderanno anche alcuni dei protagonisti dell'ultimo Palio di Siena: si fanno i nomi del vincitore Dario Colagè, dell'esperto Cianchino, Massimo Coghe. La corsa sarà preceduta da una fitta serie di manifestazioni: il 17 settembre il Palio degli sbandieratori e il 19 quello degli scudieri, oltre a cene e iniziative propiziatorie.

Valle d'Aosta povera secondo gli esperti

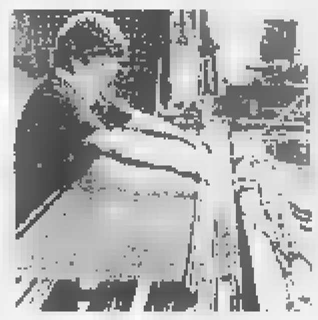
AOSTA. La Valle d'Aosta si «sveglia» povera dopo il Ferragosto. Secondo uno studio dell'Insee, istituto francese di economia, è fra le ultime dieci regioni europee nella classifica del prodotto interno lordo globale. Sale nella fascia di un relativo benessere se il calcolo viene fatto sul pil per abitante. E Giuseppe De Rita (Censis) dice: «In Valle, a differenza del Nord-Est, la ricchezza non è stata trainata dall'impresa».

Nubifragio di martedì bilancio pesante

IMPERIA. La Riviera fa il bilancio dei danni causati dal maltempo dell'altra sera. Magazzini e negozi allagati dall'acqua a Imperia, un tratto di costa vieta ai bagni a Sanremo (per la rottura di una fognatura), palme divelte a Bordighera.

E' bastato un violento temporale - oltre 70 millimetri di pioggia caduti in poco più di un'ora - per mettere in ginocchio più del dovuto diverse località. I maggiori disagi si sono riscontrati a Imperia.

Per il tessile biellese vetrina a Hong Kong



BIELLA. Una nuova sfida per il tessile. Da martedì prossimo e per tre giorni, si svolgerà ad Hong Kong «Filasia», la seconda edizione della rassegna che promuove filati e fibre per tessitura e maglieria. Negli uffici di Biellaintraprendere, che si sta occupando dell'organizzazione insieme ai francesi di Expofil, si stanno definendo gli ultimi dettagli dell'importante appuntamento fieristico.

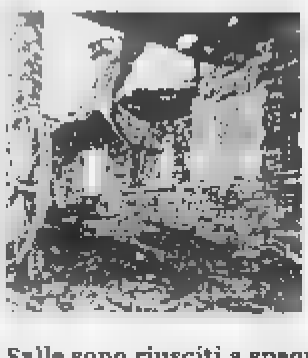
Innanzitutto per le dimensioni, in pratica raddoppiate rispetto al debutto nel '97; e poi per il particolare momento economico e finanziario, che va affrontato come una nuova sfida. Indipendentemente dalle difficoltà che sta attraversando il Sud-Est asiatico, ci saranno molte occasioni di dialogo tra gli imprenditori, con possibilità di gettare le basi per futuri business.

Il «global service» arriva alle aiuole

SANREMO. Quattro miliardi in tre anni per valorizzare il patrimonio verde cittadino. Li ha stanziati il Comune con il «rivoluzionario» appalto per la manutenzione del verde pubblico, affidato a una ditta d'Imperia. La novità è il «global service», cioè la cura di aiuole e giardini a 360 gradi: dalla pulizia quotidiana alla messa a dimora di nuove piante. Basti pensare che, ogni anno, sono previsti 36 nuovi alberi, 100 mila piante fiorite e 16 mila bulbose.

Morto in un incidente il ginecologo Capitanio

GENOVA. Gianluigi Capitanio, 52 anni, uno dei più noti ginecologi genovesi, ordinario di Cattedra presso la Clinica universitaria, è morto ieri in un incidente stradale sulla Genova-Sestri Levante tra i caselli di Recco e Nervi. L'auto del medico ha sbandato e si è schiantata contro la parete di una galleria. Inutili sono risultati i tentativi di rianimarlo. Il prof. Capitanio si era specializzato nella ricerca sulla fertilità femminile.



Quattro cavalli soffocati nell'incendio a La Salle

LA SALLE. Tre cavalle e una puledra di due anni e mezzo sono morte soffocate nel rogo del «Centro Ippico Haflinger della Valdigne», in frazione Châtelard a La Salle, un paese a 25 chilometri da Aosta verso Courmayeur. L'incendio è divampato alle 5 di ieri.

I vigili del fuoco di Courmayeur, i colleghi di Aosta e i volontari di La Salle sono riusciti a spegnere le fiamme in tre ore e a salvare altri cavalli che erano nella scuderia.

«Mi hanno minacciato qualche giorno fa e adesso è accaduto questo. Ma non so se i due fatti siano collegati» dice Marino Verney, 46 anni, che gestisce la struttura assieme alla moglie e al figlio. Vigili del fuoco e carabinieri escludono l'ipotesi dell'incendio doloso.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Giovedì 20 Agosto 1998 [illegible] 31

Genova, piazza Piccapietra 9, tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

Genova ha l'incubo del Bisagno: il nubifragio di martedì ripropone il problema

Alluvioni, servono 500 miliardi

Il piano preliminare sarà varato a settembre

GENOVA. Il violento acquazzone [illegible] di martedì sera ha reso ancora una volta attuale il problema della «tenuta» degli oltre trenta rivi, che attraversano Genova. L'incubo dell'inondazione [illegible] disastro idrogeologico incombono sulla città [illegible] sul territorio. E la chiave di volta del sistema dei torrenti ha un solo nome: Bisagno.

La regia dei piani [illegible] bacino, la cui realizzazione è complessa e coinvolge tutti gli enti locali, tocca per legge alla Provincia. La competenza [illegible] la responsabilità sono del vicepresidente Pao[illegible] Tizzoni, nella vita privata ingegnere civile.

Dice Tizzoni: «Negli Anni Trenta, quando venne realizzata la copertura del Bisagno, ci fu una discussione sulla entità della portata massima, in tempo di piena, sul filo dello stratipamento, del torrente, [illegible] oscillava tra i 5-600 metri cubi al secondo e i 900-1000. Si scelse la prima soluzione e fu un [illegible] L'inondazione [illegible] 1970, la più grave del secolo, è stata valutata poco sotto i mille metri cubi. D'altro canto basta solo dare un'occhiata da profani al corso del torrente per rendersene conto. Al ponte di Sant'Agata l'alveo del Bisagno è di settanta metri di larghezza; l'ingresso della copertura ha una distanza massima di [illegible] metri. La copertura, dunque, è a rischio».

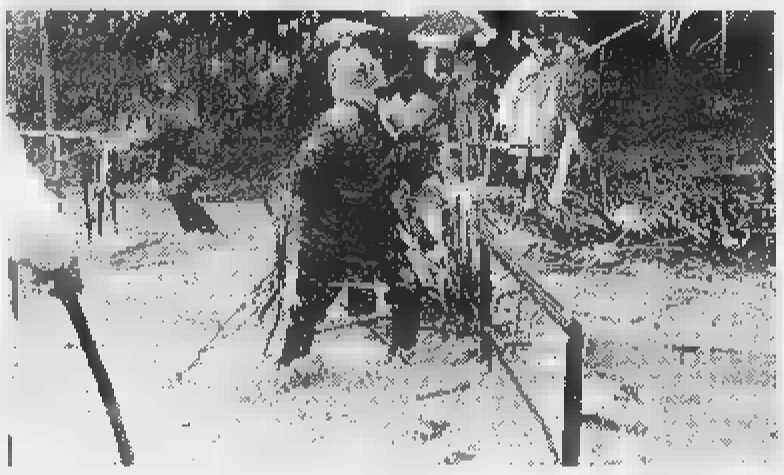
Che fare, a questo punto? «Ci sono già progetti, piani e anche disponibilità di mezzi - precisa l'ingegner Tizzoni - ma metto le mani avanti: p[illegible] risolvere l'intero problema del Bisagno e dare la quasi assoluta sicurezza [illegible] cittadini occorreranno forse cir[illegible] 500 miliardi, comunque più di 300, e arrivare almeno con le grandi opere urgenti al 2003».

Vediamo i passaggi. Il primo, spiega il vicepresidente, scatterà sin da settembre, quando Comune, Provincia e Regione che sono già d'accordo sulla procedura [illegible] massima, licenzieranno un piano preliminare. Questo piano, verso Natale sarà ridefinito, precisato e portato a Roma, al ministero dei lavori Pubblici. A questo punto scatterà [illegible] piano esecutivo che occuperà quasi tutto il 1999. Nel 2000 dovrebbero decollare i cantieri, finanziati da fondi governativi. Tre anni, infine, per concludere i lavori. Me quali lavori?

«Il primo è il rifacimento della copertura del Bisagno - spiega il vicepresidente della Provincia - dopo aver stabilito la portata massima per il rischio di inondazione nel caso più grave (la scadenza di rischio oscilla sui 200 anni). Si è già d'accordo [illegible] valori attorno ai 1300 metri cubi al secondo. Come si realizzerà? Non è facile anticiparlo: [illegible] dragando i fondi, assottigliando la crosta superiore, allargando le campate. Forse rompendo in superfice, [illegible] necessario, [illegible] ristrutturando».

Cifra necessaria 200 miliardi. La seconda azione riguarderà la realizzazione d'un canale scolmatore che devierà l'acqua in [illegible] torrente. In questo caso, si studia la possibilità di recuperare i 900 metri dello sca[illegible] già utilizzato e poi abbandonato del Fereggiano.

[illegible] Lingua



La drammatica immagine [illegible] recente alluvione che ha colpito Genova

Probabile ricorso

La riserva di Portofino alla Corte

GENOVA. Ci sono forti probabilità che la controversa vicenda della creazione della riserva marina di Portofino diventi oggetto di valutazione da parte della Corte Costituzionale.

Il probabile ricorso è annunciato - anche [illegible] non sono stati ancora approfonditi tutti gli aspetti legali - dall'assessore all'agricoltura Egidio Banti, che nei giorni scorsi, insieme al presidente della giunta, Giancarlo Mori, era stato molto critico su alcuni aspetti della legge [illegible] sulla metodologia seguita dal ministro. Secondo Banti, la legge quadro sulle riserve marine prevede il principio che queste ultime [illegible] confinano con un par[illegible] terrestre, sono gestite appunto dal medesimo ente già esistente. Ma nel decreto di Ronchi questo accenno non è fatto: di qui la presunta incostituzionalità. La Regione, al fine di evitare l'affidamento al Wwf, punta a gestire la futura riserva tramite l'Ente del Parco [illegible] Portofino. **[p. l.]**

Pronto soccorso

Carabinieri ritornano al S. Martino

GENOVA. Un reparto di carabinieri, chiamati telefonicamente da alcuni pazienti esasperati, hanno compiuto all'improvviso [illegible] sopralluogo, ieri mattina poco dopo le otto, al pronto soccorso dell'ospedale di San Martino. I militari sono intervenuti perchè nel [illegible] della notte [illegible] presentate al pronto soccorso, in crescendo (forse anche [illegible] causa del caldo [illegible] dell'afa), molte decine di ammalati. La scarsità del personale ha reso, di conseguenza, difficili le operazioni di smistamento dei pazienti nei diversi reparti.

Prima delle nove del mattino, nei corridoi del pronto soccorso c'erano ancora una quindicina di ammalati in attesa. I carabinieri hanno affiancato, sul piano organizzativo, il personale sanitario e paramedico e, nel volgere di due ore, la situazione [illegible] tornata alla normalità. Un paio di episodi del genere, [illegible] intervento dei carabinieri, s'erano verificati già nello [illegible] febbraio. **[p. l.]**

[illegible]

PEGLI

Rubati in [illegible] alloggio quadri per [illegible] miliardo

Rubati quadri per mezzo miliardo in un appartamento di Pegli. Il colpo è stato compiuto nella casa del critico d'arte Alessandro Pernecco, in via Laviosa 10. I ladri hanno portato via 50 dipinti a olio di autori liguri dell'Ottocento, raffiguranti paesaggi e nature morte. Pernecco ha scoperto il furto al suo rientro da [illegible] I carabinieri hanno avviato le prime indagini.

PORT[illegible]

Marittimo ferito [illegible] un cavo d'ormeggio

Un marittimo ucraino di 40 anni, Volodjn Popricbuck, ha riportato ferite al torace dopo essere stato colpito da [illegible] pesante [illegible] d'ormeggio. L'uomo [illegible] stato ricoverato all'ospedale di Sampierdarena: guarirà in 40 giorni. Il fatto è avvenuto ieri a Ponte San Giorgio sul mercantile «General Trade» dove il marittimo era imbarcato.

[illegible]

Barriere di filo spinato [illegible] alle [illegible] pericolanti

Il Comune [illegible] Genova ha deciso ieri mattina di circondare gli edifici pericolanti del centro storico [illegible] fitte barriere di filo spinato per impedire l'accesso a tossicodipendenti, immigrati nordafricani [illegible] vagabondi. Nei giorni scorsi, anche nella zona dove l'inverno [illegible]so s'era verificato [illegible] crollo con una vittima (appunto [illegible] abusivo), si sono verificate occupazioni di senza tetto che avevano organizzato una sorta di abitazioni. Il Comune, ha spiegato l'assessore Arcangelo Merella, vuole evitare nuove vittime. Il provvedimento era stato invocato dagli abitanti del centro storico proprio per impedire l'accesso ai clandestini e ai drogati.

[illegible]

Albanese accoltellato durante una rissa

Un albanese [illegible] anni, entrato clandestinamente in Italia e già raggiunto da un provvedimento di espulsione, è stato accoltellato martedì alle 13 in via Buozzi durante una rissa. Gli agenti, intervenuti in seguito ad una telefonata anonima, hanno avviato le indagini per identificare gli autori dell'aggressione. **[m. c. c.]**

Bloccati dagli agenti due marocchini che per settimane avevano venduto droga nei vicoli della zona

Filmano gli spacciatori e li fanno arrestare

Gli abitanti di piazza Cavour hanno collaborato con la polizia

GENOVA. Hanno filmato le [illegible] dello spacciatore per giorni interi, stando ben attenti a non insospettirlo. Poi, quando la documentazione video è stata ritenuta sufficiente per incastrarlo, l'hanno consegnata alla polizia allegandola ad un esposto. L'iniziativa di un gruppo di abitanti di piazza Cavour ha per[illegible] l'arresto di una coppia di marocchini che per settimane avevano venduto droga nei vicoli della zona. Samir Falah, [illegible] anni, che vive a Genova [illegible] un domicilio fisso, e la [illegible] connazionale Rabha Houtat di trentacinque, che risiede in vico Adorno, [illegible] stati arrestati subito dopo che [illegible] venduto due dosi. Nella casa della donna [illegible] stati trovati altri tre grammi di eroina.

L'operazione ha avuto un brillante successo soprattutto grazie alla collaborazione dei cittadini-detective che, esasperati dallo spaccio di droga che da diverso tempo si svolgeva sotto le loro finestre, davanti al portone di casa [illegible] al negozio, hanno deciso di dare una [illegible] alla polizia fornendo prove inequivocabili e permettendo l'identificazione degli autori del traffico.

Grazie al completo archivio filmato gli agenti hanno identificato l'uomo consegnava l'eroina e incassava i soldi mentre la donna controllava il territorio [illegible] custodiva il denaro. Rabha Houtat aveva anche iniziato [illegible] spacciare nella zona di piazza Cavour. La maggior parte del repertorio riguarda però Samir Falah, immortalato mentre parla in momenti [illegible] giorni diversi con alcuni gruppi [illegible] ragazzi conosciuti dalle forze dell'ordine [illegible] abituali consumatori di eroina.

Grazie all'esposto e alla documentazione fornita dagli abitanti, gli agenti della questura hanno iniziato ricerche ancora più accurate, hanno organizzato appostamenti e pedinamenti per cogliere il momento più propizio in cui intervenire arrestando i due nordafricani. L'occasione giusta si è presentata alcuni giorni quando entrambi avevano appena effettuato uno scambio con due tossicodipendenti.

Nei mesi scorsi alcuni abitanti del centro storico avevano già raccolto più volte le prove del fenomeno sempre più dilagante dello spaccio nel centro storico, allegando anche fotografie, e avevano collaborato offrendo anche le proprie abitazioni agli agenti per eventuali appostamenti durante le indagini.

Ma questa volta alcuni di loro sono andati oltre: c[illegible] indagini «fai da te» hanno agevolato il compito degli investigatori che hanno potuto fermare gli spacciatori con un elemento a prova [illegible] bomba: le videocassette. **[m. c. c.]**

[illegible]

Picchiava i genitori, è arrestato

Una storia di disperazione, di violenza e di droga durata 10 anni. Da quando era poco più che un ragazzo ha sistematicamente picchiato e derubato i genitori per pagarsi la do[illegible] giornaliera. La drammatica storia di due pensionati di Voltri e del figlio tossicodipendente è finita quando il padre di Marco, 33 anni, dopo l'ennesimo pestaggio, si è deciso a rivolgersi alla polizia raccontando la drammatica esistenza accanto al figlio schiavo della droga.

Marco è stato arrestato dalla polizia del commissariato di Sestri Ponente per maltrattamenti ai genitori. L'ordinanza di custodia cautelare è stata [illegible] dal gip Massimo Todella. Da quando aveva iniziato a drogarsi, ogni giorno Marco chiedeva ai genitori dalle [illegible] alle 100 mila lire: il padre ultrasessantenne viveva con la moglie di una piccola pensione, dopo aver chiuso l'officina di cui era titolare, [illegible] non sempre poteva accontentare le richieste del figlio. Allora il ragazzo cominciava a picchiarlo oppure sfasciava tutti gli oggetti di casa che gli capitavano per le mani. Quando, circa due settimane fa, durante l'ennesima lite il padre aveva cercato di avvertire il 113, Marco aveva afferrato la cornetta del telefono e con questa aveva colpito ripetutamente il padre alla testa.

A quel punto i genitori hanno deciso di rivolgersi alla polizia e di denunciare la drammatica storia. **[m. c. c.]**

UTILI

NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova orario 8,30-20: *Settembre*, via Settembre 182; *Santa Caterina*, salita S. Caterina 24; *Montini*, via Gramsci 67; *S. Ugo*, via S. Ugo 5; *Croce Bianca*, via Montesuello 4.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Manca*, via Fereggiano.

8,30-13 / 16-19,30: *Orientale*, via Torti 128.

Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi 8,30-20: *Caprera*, via Caprera 97; *Comunale*, via Quinto 34.

8,30-12,30 / 15,30-19,30: *Europa*, Europa 676.

Val Bisagno 8,30-21,30: *N.S. Assunta*, via Molassana 90.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Operaia*, Avio 23; *Bassano*, Cassini.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Moder*, Cornigliano 195; *Dapelo*, via Sestri 127.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Santerosa*, via Teglia.

8,30-12,30 / 15,30-20: *Jachetti*, Anfossi 98; *Testori*, via Jori 23; *Centrale*, Pastorino 62.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *S. Carlo*, via Camozzini 79.

8,30-12,30 / 15,30-21,30: *Pescetto*, via Ruzzo 44.

SORI
Sori, via Cairoli, tel.

RECCO
Borni, p.le Europa 1, tel. 0185-84.015.

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 0185-771.083.

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi, Palestro 44, tel. 0185-.

RAPALLO
Tonolli, via Mazzini 46, telefono 0185-.

Valiere, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI
Ri, via Piacenza 231, 0185-307.798.

LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 0185-41.775.

MONEGLIA
Marcone, Longhi 66, tel. 49.232.

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** telefono 770.205. telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. **Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655. **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** telefono 309.847. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9188.366. **Sori:** telefono 700.917.

San tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

Notturne prefestive e festive:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 354.022. Pediatra pagam.) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. . **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando 167 - 55.44.33.**

Genova: 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** 313.851; **Sestri L.:** 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: tel. 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 771.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 231.000; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 324.389; **Sestri Levante:** 41.050; **Trigoso:** 41.217; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; S. Margherita Ligure: 286.508 - 287.998; Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.858, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: 259.385; Chiavari: 308.284, 306.522; Lavagna: 392.098, 393.16.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: 700.398.

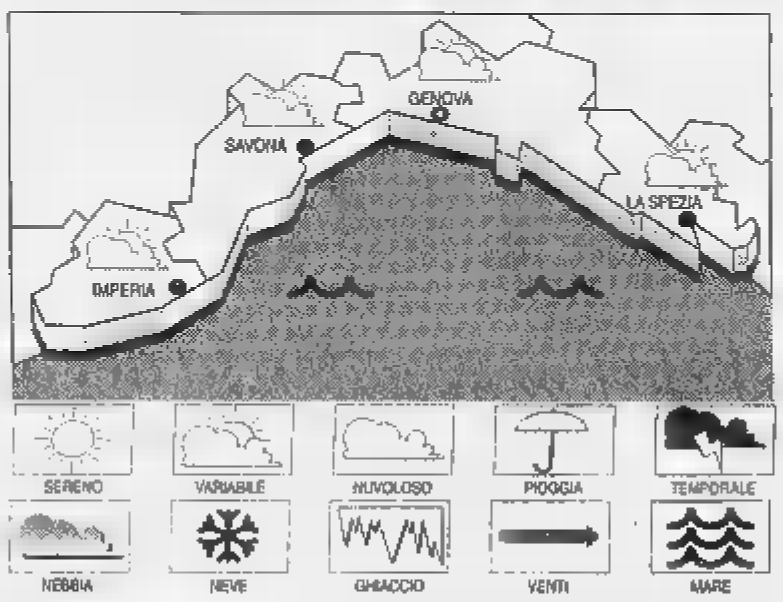
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telef. 267.451;
Santa Margherita: telef. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553. **Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



OGGI. Cielo in prevalenza poco nuvoloso, con saltuari annuvolamenti. **Tempo previsto domani.** Attenuazione dell'instabilità atmosferica con prevalenza di schiarite.
DI IERI. Temp. del mare 25 °C; umid. rel. 75%; pioggia 74 mm; vento Sud-Est Sud-Ovest, velocità 5-10 km/h. Cielo: sereno, poco nuvoloso; poco mosso; pressione barometrica 1014 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **28**	min **21**
Savona	max **28**	min **21**
Imperia	max **27**	min **18**

UN ANNO A IMPERIA
: ; min: ; temp. 26

Il sorge alle 6,37 e tramonta alle 20,24. **La Luna** leva alle 4,49 e cala alle 19,28 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia e Centro Meteo Mursia Portofino.

STASERA AL CINEMA E A

- A. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA fino al 28 agosto.

AMERICA - B. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA fino al 28 agosto.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 2. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

. Tel. 010-586.610. CHIUSURA ESTIVA.

ANTICO - Sala 1. Tel. 010-254.18.20. **Arancia meccanica**, regia S. Kubrick con McDowell, J. Marcus. Or.: 17,30; 20; 22,30.

PORTO - 2. Tel. 010-254.18.20. **L'avvocato del diavolo,** regia T. Hackford, con Pacino, Reeves. : 17,20; 20; 22,40.

- 3. Tel. 010-254.18.20. **- Le porte dell'inferno,** regia A. Nicol con E. Hawke, U. Thurman. Orario: 18; 20,15; 22,30.

- Sala Tel. 010-254.18.20. **Il grande Lebowski,** regia J. Coen, con J. Bridges, J. Goodman. Orario: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - 5. Tel. 010-254.18.20. **Full Monty**, regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 18,50; 20,45; 22,40.

PORTO ANTICO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **La città degli angeli** regia B. Silberling con N. Cage, M. Ryan. Or.: 17,30; 20; 22,30.

- 7. Tel. 010-254.18.20. **Tre uomini e una gamba**, regia M. Venier, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 18,50; 20,45; 22,40.

- Tel. 010-275.89.30. CHIUSURA ESTIVA.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Grecale. Tel. 010-275.89.30. ESTIVA.

CORALLO 1. 010-586.419. CHIUSURA ESTIVA.

2. Tel. 010-586.419. CHIUSURA ESTIVA.

Tel. 010-377.95.35. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Tel. 010-561.591. CHIUSURA ESTIVA.

CINEMA NETTUNO, Congressi. Fiera Genova. **off** regia J. Wood con J. Travolta, N. Cage. Ore 21,30.

. Tel. 010-581.415. CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO. Tel. 010-564.849. CHIUSURA ESTIVA.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - 1. Tel. 010-582.461. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. CHIUSURA ESTIVA.

LE - PALAZZO DELLO SP LO - Sala 3. ESTIVA.

. Tel. 010-562.137. CHIUSURA ESTIVA.

LUCI XXC tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** 010-580.380; telefono 010-281.566; telefono 010-299.957.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. 010-413.838. CHIUSURA ESTIVA.

- Villa Croce, via J. Ruffini, tel. 010-570.23.48. **Blues brothers** regia J. Wood con J. Travolta, N. Cage. Ore 21.

FRITZ 010-219.768. CHIUSURA ESTIVA.

LUMIERE. 010-505.936. RIPOSO.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. CHIUSURA ESTIVA.

ITALIA. **pioggia** F. Coppola con M. Rourke, D. De Vito. Ore 21,30.

EDEN. Tel. 010-698.12.00. regia J. Mostow con K. Russel, K. Kathleen. Ore 21,30.

CINEMA 010-967.71.30.

S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. CHIUSURA ESTIVA.

. Tel. 010-613.61.38. CHIUSURA ESTIVA.

CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **La città degli angeli** regia B. Silberling con N. Cage, M. Ryan. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20.

AUGUSTUS. Tel. 0185-619.51. **del lago 3.** Ore 21,30.

Tel. 0185-507.61. **La città degli angeli** regia B. Silberling con N. Cage, M. Ryan. : 16; 18,05; 20,10; 22,20.

CANTERO. Tel. 0185-363.274. **Wishmaster, il signore dei desideri** regia R. Kurtzman con R. England, T. Lauren. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30.

MIGNON. Tel. .694. **La città degli angeli** regia B. Silberling con N. Cage, M. Ryan. Or.: 20,05; 22,30.

ARISTON. Tel. 0185-41.505. **La città degli angeli** regia B. Silberling con N. Cage, M. Ryan. Ore 21,30.

TEATRI

CARLO FELICE. Telefono 010-589.329 - 010-591.897. RIPOSO.

TEATRO - Teatro Corte. Tel. .22.00. CHIUSURA ESTIVA.

- S. Duse. 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

POLITEAMA Tel. 010-839.589. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 010-247.07.93. Forte Sperone. CHIUSURA ESTIVA.

- Campana. Tel. 010-247.07.93. RIPOSO.

TOSSE - Sala Agorà. Telefono 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). RIPOSO.

TEATRO - Bizza, Telefono 010-510.731. Spianata dell'Acquasola. RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA

DEL MARE **The blues brothers.** Ore 21,45. Lire 9000; 7000.

DIANA 1. 019-825.714. RIPOSO.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. OGGI .

DIANA 3. Tel. 019-825.714. OGGI RIPOSO.

Tel. 019-850.570. **Film** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; .

Tel. 019-838.63.22. **L'angelo** Ore 21. Lire 6000; 7000; 5000.

ALASSIO

. Tel. 0182-640.263. **La città degli angeli.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10/6/5000.

RITZ. 0182-640.427. **L'angelo rosso.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **Titanic.** Or.: 21,15.

. Tel. 0182-50.997. **Full monty.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ARENA **Tre uomini e una gamba.** 21; 22,45. Lire 8000; 5000.

ASTRA. **Tre uomini e una gamba.** Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

SPLENDOR. Tel. 019-610.783. **Hercules.** Ore 21,30. L. 8000; 5000.

Tel. 019-29.10. **Le angeli.** Or.: 21; 23. L. 9000; 7000.

. Tel. 019-692.910. **La maschera di ferro.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

A IMPERIA

IMPERIA

. Tel. 0183-61.978. RIPOSO.

Tel. 0183-63.871. **Monty.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 9000; 6000.

DANTE. Tel. 0183-293. . CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0183-292.745. **in black.** Ore 20,30; 22,30. Lire 9000; rid. 6000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Sette anni in** 21,15 (spettacolo unico).

OLIMPIA. 261.955. **Anastasia.** Or.: 20,30; 22,30.

CRISTALLO. Tel. 206.049. . Ore 21,15 (spettacolo unico).

DIANESE. . **La città degli angeli.** Or.: 20,30; 22.40. L. 9000; rid. 6000.

(estivo) Aurelia 106. . Ore 21 spettacolo unico). Lire 9000; rid. 6000.

(Lungomare Marconi). **di** . Ore 21,15 (spettacolo unico). Lire 7000; 6000.

ARISTON. 0184-506.060. **City of angels.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Rain**, ant. : 15,30; ult. 22,30. L. 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. . Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **players** . Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Ire - Un gesto estremo.** Or.: 16; ult. 22,30. 12.000.

IL CASO

S'INFIAMMA IL DIBATTITO SULLE LUCCIOLE

Gabriella Mondello contraria alle contravvenzioni e pensa a un «sexy drive»

A Lavagna parcheggi a luci rosse?

Il sindaco: «Va individuata un'area periferica»



Gabriella Mondello, sindaco di Lavagna

LAVAGNA. Per il sindaco di Lavagna, Gabriella Mondello, l'idea [illegible] multare gli automobilisti che si fermano per chiedere alle prostitute il prezzo delle loro prestazioni, [illegible] risolve il problema degli intoppi stradali e della [illegible] presenza [illegible] prostitute di ogni razza e [illegible] «E' solo [illegible] palliativo, dice il sindaco - meglio [illegible] aree, magari periferiche, dove la loro presenza possa [illegible] tollerata». Parcheggi a luci rosse, insomma.

Non è la prima volta che il battagliero sindaco prende posizione contro la presenza di prostitute per le strade che [illegible] Lavagna periodicamente è notevolmente massiccia. Questa volta l'idea, lanciata anche sulle emittenti televisive nazionali, è di quelle destinate a suscitare scalpore.

Scegliere una [illegible] più aree dove le «lucciole» possano tranquillamente mettere in mostra i loro «prodotti» [illegible] potenziali clienti che non verrebbero multati perchè in [illegible] franca». Gabriella Mondello non intende comunque proporre un ghetto nè tantomeno creare i parcheggi a luci rosse solo nel territorio del suo Comune. «L'iniziativa deve seguire una direttiva nazionale e deve essere effettuata [illegible] livello comprensoriale». In altre parole un'area, confinante magari tra due Comuni, che le prostitute gestirebbero di notte.

Quando il sindaco ha esposto la sua idea ai microfoni della Rai (Tg) nazionale tanto per capirci) [illegible] Lavagna c'è chi ha sorriso [illegible] chi ha cominciato a preoccuparsi.

C'è chi dice che l'idea di tro[illegible] un'area in società tra due Comuni è peregrina, considerando [illegible] è andata a finire la ricerca di un sito unico p[illegible] lo smaltimento dei rifiuti del comprensorio. Figuriamoci. «L'impianto di incenerimento va bene se [illegible] nel Comune accanto. Il parcheggio a luci rosse, ottimo [illegible] lo creano altri». Ma ci sono altre considerazioni, sempre raccolte al volo in strada. Il problema della presenza delle prostitute non è solo quello di dove queste vengono avvicinate dai clienti automobilisti. Il proble[illegible] maggiore è dove le «lucciole» vanno [illegible] «consumare» il rapporto sessuale.

Nelle strade del centro si [illegible] intoppi al traffico, [illegible] dove gli automobilisti portano le loro estemporanee conquiste, rimangono i segni evidenti. A meno che quando il sindaco Mondello sui parcheggi a luci [illegible] dice che «si tratterebbe di una soluzione intermedia tra le case chiuse e il mercato sulle strade», [illegible] intenda proporre un'area dove [illegible] svolge il mercato e si consuma quanto si è acquistato. Quindi [illegible] va interpretata l'ipotesi [illegible] sindaco Mondello? Intende proporre al-



Prostitute sul rettilineo di Cavi di Lavagna controllate dai carabinieri

le amministrazioni comunali di attrezzare aree con uno speciale arredo urbano che impedisca la vista tra alcova [illegible] alcova? Un «sexy-drive»? Certamente se l'idea del sindaco andasse in porto il fenomeno della prostituzione diminuirebbe. Sì, perchè non tutti gli automobilisti che si fermano in una strada a chiedere il costo [illegible] una prestazione, e magari poi invitano la prostituta [illegible] bordo, [illegible] la sentirebbero di entrare in uno spiazzo dove lo scopo della loro presenza sarebbe evidente. Magari lo farebbero ad Amsterdam dove le prostitute sono in vetrina.

Giuliano Vignolo

Primi clienti multati a Genova

Ma il sindaco non è d'accordo «Mi sembra solo un palliativo»

GENOVA. Mentre il Comune attende, la polizia anticipa la battaglia anti-lucciole: la sera scorsa [illegible] stati multati tre clienti, in base all'articolo 154 del codice della strada che punisce chi compie manovre brusche o rallentamenti immotivati. In questura la definiscono «ordinaria amministrazione», perchè anche gli agenti [illegible] poli[illegible] hanno l'autorità, accanto ai vigili urbani e agli altri corpi di polizia, di far rispettare le norme del codice, ma nell'acceso dibattito sulla necessità di istruire una [illegible] [illegible] propria squadra di «cantunè» che sanzioni prostitute e clienti, le tre bollette staccate dalle forze dell'ordine appaiono come un gioco di anticipo.

I tre multati, che hanno dovuto sborsare [illegible] minimo [illegible] 54 ad un massimo di 216 mila lire, erano stati sorpresi e multati nelle strade della Foce dove «operano» soprattutto africane e slave. [illegible] tre automobilisti [illegible] hanno però contestato il provvedimento preferendo pagare l'obolo piuttosto che affrontare ulteriori e più imbarazzanti strascichi.

Intanto la proposta dell'assessore al Traffico Arcangelo Merella di adottare anche a Genova le misure già previste in altre città del Nord Italia ha scatenato un vero e proprio dibattito. A Genova, secondo i dati forniti dalla Questura, ci [illegible] sulla strada ogni sera circa 250 prostitute fra via Di Francia (Sampierdarena), corso Perrone (Cornigliano), nelle vie di Carignano e della Foce. «Le multe per intralcio alla circolazione mi sembrano [illegible] palliativo», ha dichiarato il sindaco Giuseppe Pericu, che non condivide in maniera netta l'altra ipotesi nata durante [illegible] dibattito nazionale: «La zonizzazione, cioè costringere prostitute e clienti in un'area deserta o periferica della città, mi pare addirittura incivile». Ma nulla è ancora deciso: nei prossimi giorni il primo cittadino incontrerà [illegible] prefetto nella riunione periodica del consiglio provinciale di sicurezza e lì, con la consulenza tecnica del comandante dei vigili urbani Nicolò Bozzo, verrà deciso se «imitare» Milano, Rimini [illegible] tutte le altre città che da qualche settimana hanno adottato le multe per prostitute [illegible] clienti.

Quattro comitati di cittadini, che ieri avevano polemicamente denunciato i ministri Turco e Napolitano per favoreggiamento della prostituzione e dell'immigrazione clandestina, hanno esultato [illegible] fronte alle tre multe già elevate. Favorevoli all'ipotesi Merella anche i comitati del centro storico, An, Lega Nord e anche i verdi. L'assessore Chiara Malagoli ritiene che «le multe possano essere utili, se nascono da una esigenza [illegible] ordine pubblico». Più tiepido il Pds, contraria [illegible] Lista Pannella e il segretario regionale di Rc Marco Nesci ne fa addirittura una questione di «indirizzi politici» per la coalizione. [m. c. c.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Si getta dal balcone, non è in pericolo di vita

Ieri mattina una donna di 32 anni, di cui non [illegible] state rese note le generalità, [illegible] è gettata da un balcone della sua abitazione in via Perissinotti. Le sue condizioni non sono gravi. L'abitazione della donna è al secondo piano di una palazzina.

RAPALLO

Sempre in prognosi riservata il bimbo [illegible] mesi

Si trova ancora in prognosi riservata all'ospedale Gaslini di Genova il bimbo di poco più di un anno [illegible] mezzo che aveva riportato la frattura della base cranica in un incidente domestico. Il piccolo, giocando, aveva fatto precipitare il televisore da [illegible] tavolo. I chirurghi del Gaslini lo hanno operato [illegible] sciolgono la prognosi.

[illegible]

Petizione per la costruzione [illegible] un marciapiedi

Un centinaio [illegible] abitanti [illegible] via Garibotti hanno firmato una petizione chiedendo un marciapiedi nella strada. Il sindaco Angelo Bottino risponde che è in avanzato stato di progettazione l'intervento per la sicurezza dei pedoni della strada.

CARASCO

Festa per i [illegible] anni di Maria Ginocchio

Maria Giuditta Ginocchio, nubile, per [illegible] anni postina di Carasco, ha compiuto 100 anni. Per festeggiare il compleanno ha partecipato ad una funzione religiosa nella parrocchia di [illegible] Marziano.

[illegible]

Disagi per la zona di carico [illegible] scarico

Lo spazio contrassegnato da striscia gialla per operazioni di carico e scarico in via Meucci sta creando difficoltà al traffico. Alcuni abitanti della zona affermano che i furgoni parcheggiati impediscono il transito ad altre vetture mettendo in crisi il traffico. [g. vi.]

Aveva 53 anni, padre di tre figli: l'incidente ieri mattina in autostrada poco prima del casello di Nervi

Schianto in galleria, muore docente genovese

Lutto nel mondo universitario per la scomparsa del prof. Capitanio

GENOVA. Lutto nel mondo universitario genovese. Ieri mattina alle 8,15 è morto in un incidente stradale sulla A12 Gianluigi Capitanio, 53 anni, ordinario di ginecologica e ostetricia e direttore della [illegible] conda cattedra dell'Università. Il medico stava raggiungendo l'ospedale quando, per cause non ancora accertate, la sua Nissan Micra ha iniziato a sbandare [illegible] percorreva la galleria Sessarego, poco prima del casello di Nervi. Capitanio ha cercato di mantenere il controllo della guida, ma l'auto si è schiantata contro la parete del tunnel. La morte è stata istantanea.

Sposato con Beatrice e padre [illegible] tre figli, il docente universitario aveva appena lasciato la [illegible] casa a San Michele di Pagana per raggiungere la clinica. Laureato nel 1971, aveva subito intrapreso la carriera universitaria: alla fine degli Anni Ottanta si era trasferito a Chieti come professore associato e, dopo altri tre anni di formazione nella città abruzzese, nel



Il professor Gianluigi Capitanio

1995 era rientrato [illegible] Genova come professore ordinario di [illegible]inecologia e ostetricia e diretto[illegible] della seconda cattedra. Durante la sua carriera aveva approfondito le sue conoscenze nella fecondazione assistita: a settembre avrebbe poi coronato un altro suo sogno professionale andando a dirigere la divi[illegible] di ginecologia [illegible] ostetricia dell'ospedale Gaslini e portando [illegible] il laboratorio di fisiopatologia della riproduzione.

Stupore [illegible] tristezza hanno colpito i [illegible] colleghi: «Conoscevo il professor Capitanio da 28 anni - ricorda Nicola Ragni, docente universitario di ginecologia e direttore della prima cattedra - e siamo stati tutti profondamente colpiti da questa tragedia. E' stata una cosa talmente improvvisa che [illegible] riu[illegible] ancora [illegible] rendercene contro». Ieri mattina, subito dopo aver saputo della tragedia, Ragni si è recato nel reparto di medicina legale dove [illegible] stata trasferita la salma in attesa dell'autopsia. Non si esclude che l'incidente sia stato provocato da un guasto della vettura. Uomo brillante e di forte temperamento, Capitanio si era impegnato attivamente quando, circa un anno fa, il fratello commercialista era scomparso. Una scomparsa che riempì le cronache [illegible] quei giorni. [m. c. c.]

«Quei tunnel sono pericolosi»

Torna il problema della sicurezza L'Autostrada: «Spendiamo molto»

GENOVA. La tragedia di ieri sulla A12 ripropone il problema della sicurezza sulla Genova-Livorno. Un mese fa nello stesso tratto aveva perso la vita in un incidente stradale un camionista e il giorno dopo il traffico era stato bloccato per un altro incidente, sempre in galleria. Anche Gianluigi Capitanio ha perso il controllo della macchina mentre percorre[illegible] una galleria, sempre a pochi chilometri dal casello di Nervi.

Mentre si attende di conoscere dall'autopsia sul corpo del medico genovese se l'incidente sia stato provocato da un malore [illegible] da un guasto alla vettura resta comunque la drammatica coincidenza di [illegible] serie di incidenti gravi accaduto in poche settimane lungo lo stesso percorso. Incidenti che spesso hanno costretto alla chiusura dell'autostrada con ingorghi anche sulle strade genovesi e disagi incalcolabili.

[illegible] giorni scorsi i responsabili della Società autostrade avevano smentito la maggiore pericolosità della A12 e delle [illegible] gallerie, proprio nel tratto fra Nervi e Recco. Avevano spiegato che la natura stessa del territorio ligure rende il tratto autostradale caratterizzato soprattutto da lunghi tunnel (il 52% di tutta la rete nazionale) che sono sottoposti comunque ad una manutenzione ordinaria che assorbe il 60% di tutti i fondi impiegati. [m. c. c.]

Rubati sessanta abiti

[illegible] in un negozio di abbigliamento

CASARZA LIGURE. Tornano i furti effettuati con spaccata in negozi. Ieri mattina alle 3,30 ignoti hanno spaccato una delle vetrine del negozio di abbigliamento di Raffaele Mangini, in via Sara e Francolano (alle porte di Casarza), [illegible] entrati all'interno [illegible] grande magazzino hanno portato via una sessantina di capi [illegible] abiti firmati [illegible] ogni taglia. La tecnica è quella consueta: qualche colpo con una [illegible] in uno dei vetri antisfondamento che si frantuma [illegible] rumore, poi in pochi minuti vengono [illegible] gli stand dei negozi firmati. La merce viene caricata su auto e prima che l'allarme faccia accorrere qualcuno, i ladri si dileguano. E' stato un abitante del caseggiato ad accorgersi [illegible] movimento notturno davanti alla vetrina del negozio. Uno dei negozi della famiglia Mangini, a Gallinaria di Moconesi, ha subito due furti simili in poco più di un mese. [g. vi.]

Aggressione a Ferragosto

[illegible] giovani [illegible]

GENOVA. Sono accusati di tentato omicidio per avere colpito più volte e con violenza un anziano di 70 anni Piero T., abitante nella zona di S[illegible] Fruttuoso, che aveva aperto loro fiduciosamente la porta di casa perché frequentava da tempo uno dei due ragazzi. Secondo l'accusa l'aggressione sarebbe avvenuta la mattina dello scorso Ferragosto da parte di Andrea Cerosillo, [illegible] anni, ed Angelo Emanuele Fiandaca, 19 anni.

Ieri mattina i due sono stati condotti davanti al giudice delle indagini preliminari Giorgio Ricci per la convalida del fermo [illegible] polizia giudiziaria effettuato dagli agenti della squadra mobile. Interrogati a lungo dal magistrato avrebbero detto di essere entrati nell'appartamento, ma di non [illegible] voluto fare del male all'anziano che è però ricoverato in prognosi riservata per un trauma [illegible]. [a. l.]

Domanda alla Regione

[illegible] per [illegible]

[illegible] LEVANTE. La giunta comunale ha deliberato [illegible] chiedere alla Regione l'istituzione di 12 cantieri scuola per un totale di 20 lavoratori. I cantieri che inizieranno dal prossimo anno [illegible]: 2 operatori per la realizzazione di [illegible] archivio all'ufficio tributi; due per l'aggiornamento dell'elenco beni patrimoniali; 1 geometra per l'individuazione di scarichi abusivi; [illegible] geometri per la progettazione di opere pubbliche; 1 operatore per organizzazione [illegible] raccolta differenziata rifiuti; 1 geometra organizzazione del servizio manutenzione; 2 operatori per assistenza domiciliare e servizi tutelari; 1 operatore per l'asilo nido; 1 infermiere per [illegible] riposo; [illegible] geometri per completa l'informatizzazione dell'archivio edilizio; 2 geometri per il censimento dei passi carrai; [illegible] geometri per programmi di riqualificazione urbana e Obbiettivo [illegible]. [g. vi.]

Le statistiche del tribunale della famiglia confermano che la linea di tendenza è in aumento

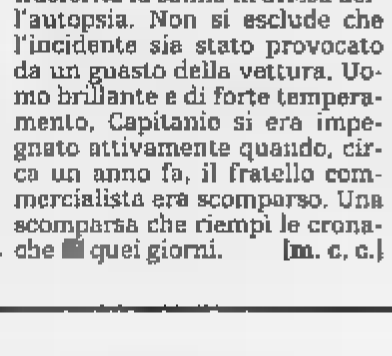
Sposi da pochi mesi e vogliono già divorziare

A Genova in un anno ben 980 coppie hanno deciso di separarsi

GENOVA. Una lunghissima vita alla ricerca dell'anima gemella [illegible] quando l'hanno reciprocamente trovata si sono sposati e separati nel giro di una settimana. Lui, 84 anni e lei 80 hanno ottenuto adesso il divorzio. Sono una delle 980 coppie di genovesi che nel passato anno giudiziario (che [illegible] dal primo luglio [illegible] '97 allo scorso 30 giugno) hanno definitivamente chiuso la loro convivenza.

In città aumentano le separazioni e i divorzi. I dati si ricavano dai prospetti riepilogativi approntati dalla cancelleria del tribunale della famiglia. Le statistiche, dunque, dicono che le coppie di genovesi che hanno presentato una richiesta di separazione sono, nel primo semestre di quest'anno, 919 (consensuale [illegible] e giudiziale 251). In numero superiore a quelle dello stesso periodo dell'anno scorso che erano state 827.

Nell'anno giudiziario, invece,



Sposi felici, a volte per pochi mesi

le separazioni «pendenti» [illegible] cioè in corso di esame dai giudici sono state 1141, quelle «sopravvenute» [illegible] quindi [illegible] trat[illegible] dai magistrati: 1973. Le separazioni definite con una sentenza sono state 1840. Per quanto riguarda i divorzi, i «pendenti», sempre nello stesso periodo erano 603, i «sopravvenuti» sono stati 1164 [illegible] quelli definiti con sentenza dai giudici 980.

Il presidente del tribunale della famiglia è Dino Di Mattei. Qualche volta riesce anche [illegible] convincere le coppie in crisi [illegible] ripensarci. Il linguaggio statistico, [illegible] questo proposito, fornisce una cifra: nell'ultimo semestre vi sono state 144 archiviazioni di separazioni, ma in questo ca[illegible] spesso e volentieri, dopo ave[illegible] presentato la domanda, le coppie in crisi ci ripensano prima di essere convocate [illegible] palazzo di giustizia. Quelli che si fan[illegible] davvero convincere quando sono già in udienza sono soltanto il [illegible] per cento.

«A volte - dice Di Mattei - vengono da me coppie che sono sposate da pochi mesi [illegible] vogliono già divorziare. Oppure, è il caso opposto, dopo quarant'anni [illegible] matrimonio non si sopportano più. Magari sono ultrasettantenni entrambi, [illegible] non vogliono più saperne di stare sotto lo stesso tetto. I figli sono grandi, hanno la loro famiglia [illegible] i genitori anziani non temono più che il divorzio possa incidere in qualche modo sulla loro vita».

Ma capita anche che [illegible] chiedere il divorzio sia l'ultrasettantenne che ha sposato la bellissima trentenne dei Paesi dell'Est e poi si accorge che non era per amore, [illegible] solo per ottenere la cittadinanza italiana.

Chiude il presidente: «Le coppie giovani che intendono divorziare capiscono che non ci [illegible] soltanto diritti nel matrimonio, ma anche doveri. Nono[illegible] non vi siano stati screzi insanabili, poco dopo essere sposati vogliono già divorziare».

[illegible] Lugli

Sconto sul biglietto all'ingresso e alle prevendite per i lettori de La Stampa

«Borghesi» nella balera del Priamar

L'oschestra spettacolo di scena alle 21,30

SAVONA. Il Priamar stasera diventa una grande balera. Con la famosa orchestra spettacolo di Vittorio Borghesi in fortezza si celebra uno degli appuntamenti di spicco nella lunga estate programmata da Radio Savona International. Una serata all'insegna del grande liscio, dei lenti, del revival capace di calamitare l'interesse dei giovani ma soprattutto di richiamare sul Priamar i savonesi più maturi, strappandoli dalla noia di una serata davanti al televisore.

L'appuntamento alle 21,30 con Vittorio Borghesi e la sua orchestra prevede l'ingresso a pagamento (10 mila lire). Tuttavia La Stampa offre anche in quest'occasione ai propri lettori l'opportunità di usufruire di uno sconto sia in prevendita, sia al momento dell'ingresso. Un'iniziativa che ha già avuto grande successo con lo show di Corona. Si tratta di una versione speciale del tagliando che tutti i giorni pubblichiamo con una serie di facilitazioni e vantaggi. Grazie alla scheda pubblicata sul nostro giornale, sono previste quattro vantaggiose combinazioni: una colazione gratuita, oppure una bevanda gratuita, o ancora uno sconto sulla tessera mensile e infine uno sconto pari al 20 per cento nei ristoranti cittadini convenzionati. La riduzione di prezzo viene applicata dalla «Conca Verde», via Alla Strà da «La Barcaccia» di corso Colombo, dalla «Tavernetta» di via Don Bosco, dal ristorante «Da Enzo» di via Santa Lucia e dalla «Grotta Marinara» di piazza del Popolo.

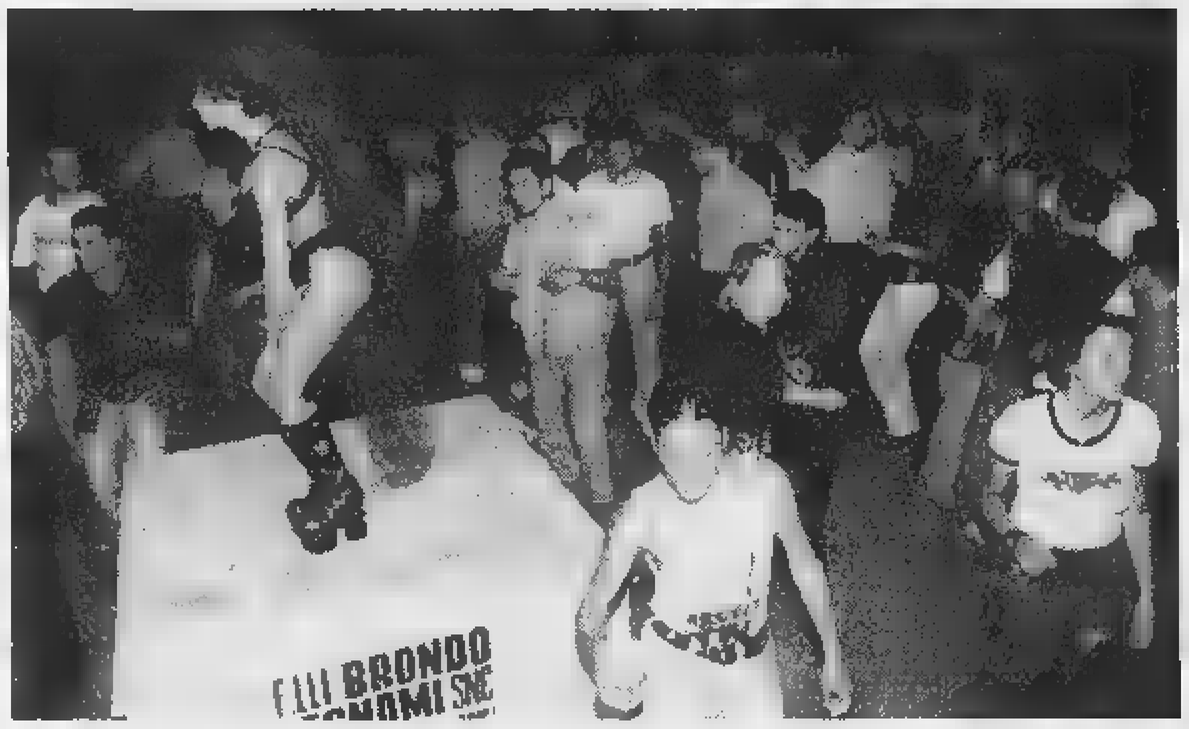
Per partecipare alla serata con l'orchestra di Vittorio Borghesi i savonesi potranno acquistare il biglietto in prevendita ancora oggi alla direzione Priamar ma anche da Charleston dischi in piazza Chabrol, da «Il disco» di via Castelli a Finale e da «Koncerto», in via Dante a Cairo Montenotte.

L'orchestra spettacolo di Vittorio Borghesi richiamerà la magica atmosfera degli Anni '60, con i lenti che hanno fatto ballare e innamorare un'intera generazione. A distanza di qualche anno, i ritmi della beat generation fanno un nuovo sognare.

Ma i programmi dell'estate sul Priamar non si esauriscono qui. Il programma prevede infatti ogni anno spettacoli in grado di catturare l'attenzione del pubblico savonese che ormai da decenni non aveva l'opportunità di salire sulla fortezza e bere una bibita sugli spalti, approfittando della brezza serale. Domani è invece in programma una serata di musica da discoteca, con ritmi sostenuti in grado di richiamare i giovani che sino all'anno scorso erano costretti a cercare svago nei locali della Riviera. La serata, allestita da Radio Savona International, sarà a ingresso libero. Sabato invece, nuovo appuntamento con la musica dal vivo: questa volta sarà il gruppo «Made in Italy».

Domenica sarà il Comune a contribuire al programma di spettacoli con la rassegna «Note del mare» allestita dall'Associazione culturale Corelli in collaborazione. In programma sul palco del piazzale del Maschio uno spettacolo di musica gitana dei paesi baltici. Sulla fortezza sarà di scena il gruppo di «Kuti Sandor & Kalman Balogh» che hanno dato vita a una «Cimbalon band». Si tratta di un appuntamento raffinato, per i cultori della musica etnica che con l'Associazione Corelli trova ogni anno nuovi protagonisti fra le decine di gruppi europei di alto livello. Lo spettacolo prenderà il via alle 21,30 e per l'ingresso è previsto un biglietto di ingresso di 14 mila lire.

TAGLIANDO A PAG. 38



Il Priamar stasera si trasforma in una una grande balera con la famosa orchestra spettacolo di Vittorio Borghesi

A «Le caravelle»

Minigang sgominata a Ceriale

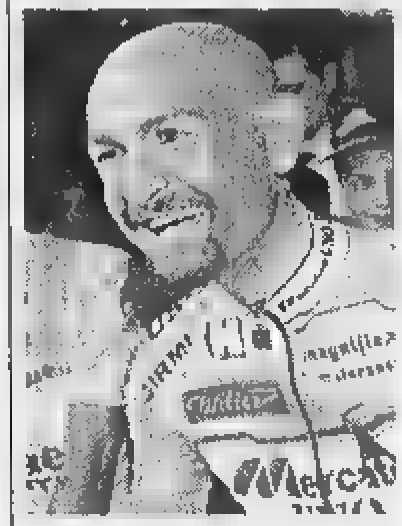
CERIALE. Una mini-gang di ladri, in azione a «Le caravelle», è stata sgominata ieri dai carabinieri. Nei giorni scorsi aveva messo a segno piccoli furti per il valore complessivo di circa quindici milioni di lire.

Della banda di ladri, particolarmente «interessata» a cellulari, lettori cd portatili, radio e denaro contante, sono già stati fermati cinque ragazzini. Sono liguri e piemontesi, residenti nell'Imperiese e nel Torinese, dall'età media di diciassette anni. Uno dei loro (che abita in provincia di Imperia) è stato già segnalato alle autorità competenti perchè trovato in possesso di un telefonino cellulare risultato rubato all'interno del parco cerialese.

Le sparizioni di piccoli apparecchi tecnologici e denaro contante erano iniziate alcuni giorni fa. Naturalmente facilitate dalla distrazione, anche momentanea, di alcuni clienti del parco acquatico. In base alle segnalazioni e alle denunce di furti da parte dei proprietari degli oggetti i carabinieri hanno fatto alcune ricerche riuscendo a rintracciare e a bloccare i cinque minorenni appartenenti alla mini-gang. Ai quali potrebbero aggiungersi altri compagni. La distrazione, seppur per pochi secondi, è costata cara anche ad una giovane albenganese. Abbandonata in sosta l'autovettura per consegnare un pacco in centro a pochi metri di distanza si trovata con un finestrino spaccato e senza borsa e documenti. [m. br.]

Fondato a Varazze

Ecco il club dedicato a Pantani



Marco Pantani vincitore di Giro e Tour

VARAZZE. Primo club dedicato a Marco Pantani, nel Savonese. Un gruppo di appassionati di ciclismo e supertifosi del vincitore dell'accoppiata Giro d'Italia-Tour de France, ha fondato il «Marco Panteni Club Varazze». Sarà affiliato al coordinamento nazionale dei club «Magico Pantani». Presidente è Antonio Fazio, eletto per acclamazione,. Il vice è Sergio Grisolia. Segretario è stato nominato Luciano Gotta.

Nel Savonese, intanto, dilaga la Panta-mania. Vanno a ruba bandane, maglie gialle e molti cicloamatori sono corsi a comprare la mitica Bianchi con la quale il «Pirata» Pantani ha conquistato le due importanti corse a tappe. [c. v.]

Indagine su falsi titoli emessi da una inesistente banca croata

Blitz della Guardia di finanza negli studi di Fameli e Grollero

LOANO. Antonio Fameli e Gianni Grollero, agente immobiliare il primo, commercialista il secondo, sono finiti nel mirino della Guardia di finanza per una serie di operazioni immobiliari in «odore di truffa». Nei giorni scorsi case, uffici, studi e proprietà che riportano ai due sono state messe al setaccio dagli uomini della polizia tributaria delle Fiamme gialle. Alla base delle perquisizioni ci sarebbero delle denuncie presentate da alcuni clienti convinti di aver acquistato appartamenti. Con un giro di presunti certificati di credito falsificati, invece, gli acquirenti si sarebbero trovati in mano i «classici» pugni di mosche. Secondo le poche indiscrezioni che trapelano a palazzo di giustizia si tratterebbe di titoli di credito emessi da una banca croata. Una banca che, però, non sarebbe mai esistita. Chi li ha messi in circolazione avrebbe puntato sulla buona fede degli acquirenti facendosi consegnare denaro in cambio di certificati senza alcun valore. Una truffa, insomma, che sarebbe stata scoperta prima che la stessa assumesse proporzioni di carattere colossali.

In ogni caso, secondo le prime ricostruzioni della Guardia di finanza, i clienti che potrebbero aver «abboccato» sono numerosi e tutti avrebbero versato somme considerevoli per acquistare, con un mutuo «garantito» dalla inesistente banca dell'ex Jugoslavia, la seconda casa al mare. Seconda casa che era esposta, con tanto di fotografia, in alcune agenzie immobiliari della Riviera.

Per i due personaggi della finanza rivierasca si tratta dell'ennesimo «sgambetto». Fameli, dopo gli anni d'oro della crescita del suo impero immobiliare (negli Anni '70 organizzava feste da favola circondandosi di professionisti nel ruolo di cerimonieri), si è trovato più volte al centro di storie al limite della legalità (compresa un'accusa per omicidio in Calabria decaduta per vizi di forma in appello). Per Gianni Grollero, professionista alassino appartenente ad una delle più note e stimate famiglie cittadine, si tratta dell'ennesima disavventura professionale dopo una serie di operazioni economiche ed immobiliari che hanno portato solo sfortuna al ragioniere ex segretario dc. [s. p.]



L'agente immobiliare Antonio Fameli

Sarebbe stato riconosciuto dalla quindicenne olandese stuprata venerdì scorso

Arrestato il presunto violentatore

Ceriale, manette ad un cuoco egiziano di Alassio

CERIALE. Da martedì sera c'è un uomo formalmente arrestato per la violenza alla quindicenne olandese. Si chiama Abu Ali Abdel Salam, 30 anni, egiziano, in Italia con un regolare permesso di lavoro, impiegato come cuoco in un albergo di Alassio. L'hanno arrestato gli uomini del commissariato alassino alla guida del vice questore Stefano Bonagura. La notizia dell'arresto è stato «secretata» in attesa che il giudice per le indagini preliminari ascolti l'egiziano. Probabilmente già questa mattina il Nord Africano sarà ascoltato dal giudice mentre l'arresto operato dagli uomini del commissariato è stato disposto in collaborazione con la procura di Savona. Abu Ali Abdel Salam era già stato arrestato dai carabinieri di Alassio nei mesi scorsi per un'altra violenza carnale.

Gli uomini del commissariato alassino sono arrivati all'egiziano seguendo proprio la pista del passato. Alla ragazzina olandese in balia del bruto per più di cinque ore hanno mostrato la foto dell'uomo e la quindicenne lo avrebbe riconosciuto. Poi l'egiziano è stato prelevato e messo a confronto diretto con la giovane. Spaventatissima la ragazzina lo riconosciuto il suo violentatore. Nelle tasche del cuoco è stato anche rinvenuto un biglietto della Sar per una corsa in autobus verso Ceriale. All'uomo è stato prelevato anche del sangue per la prova del Dna. Verrà comparato con il liquido seminale prelevato dal corpo violato della giovane.

Abu Ali Abdel Salam, da parte sua, nega di essere il violentatore. La sua difesa consiste in un alibi confermato dal fratello, anche lui con regolare permesso di soggiorno in Italia. Gli investigatori, a questo punto, temono che una eventuale disposizione di libertà vigilata o arresti domiciliari possa trasformarsi per l'egiziano in una possibilità di fuga. Tra Italia e Egitto, infatti, non ci sono trattati che garantiscano il ritorno in Italia in caso di persone condannate per reati penali. Il caso dell'uxoricida di Finale è uno di questi.

L'episodio che ha portato all'arresto dell'egiziano era avvenuto la settimana scorsa a Ceriale. La ragazzina olandese, ospite con i genitori di un campeggio, era stata in qualche modo «rapita» in via Torino e portata in una zona isolata dove, per quasi cinque ore, era stata in balia delle voglie del violentatore. Dopo lo stupro anche il disprezzo con il «pagamento», non voluto, di alcuni biglietti da diecimila lire. [s. p.]



La zona dove si è consumata la violenza alla quindicenne olandese

Accame: «Grazie alle forze dell'ordine abbiamo evitato che qualcuno si facesse giustizia da solo»

Blitz a Pietra contro i teppisti della spiaggia

Dodici denunce per occupazione abusiva di suolo pubblico

PIETRA L. La Digos nega decisamente: «Non sono squatter ma solo, eventualmente, teppisti». Di certo hanno portato per qualche giorno un clima di violenza e paura come da tempo non si vedeva in Riviera. Al punto che alcune squadre di cittadini un po' più agitati volevano passare dalla protesta verbale ai fatti. «Meno male che, come sindaco ma soprattutto come amico, sono riuscito a calmare gli animi dei più esagitati, altrimenti non so cosa sarebbe successo», commenta a voce alta il sindaco di Pietra Ligure Giacomo Accame.

Ieri mattina carabinieri, polizia, capitaneria di porto, vigili urbani hanno effettuato un blitz sulle spiagge pietresi dopo le polemiche e gli episodi a rischio dei giorni scorsi. Dodici persone, quasi tutte torinesi e alessandrine, sono state identificate e denunciate per occupazione abusiva di suolo pubblico. «Diciamo che attualmente la situazione è tornata alla normalità. Il blitz è stato provvidenziale ma molti dei giovani teppisti erano già andati via anche per colpa del maltempo di martedì. Non che siano squatter o cos'altro, di certo hanno portato in città un clima di violenza e intolleranza che non poteva essere tollerato. Quello che ci chiediamo è per quale motivo un gruppo così elevato di persone abbia scelto proprio Pietra Ligure per venire a trascorrere un fine settimana di violenza», commenta ancora il sindaco Accame. E aggiunge: «Si è trattato di un turismo che prima di oggi non aveva mai fatto la sua comparsa a Pietra. Dobbiamo comunque ringraziare polizia, carabinieri e forze dell'ordine in genere che nonostante le provocazioni, anche gravi come le bottiglie lanciate contro le volanti, sono riuscite non solo a mantenere la calma ma anche a controllare la situazione spegnendo quelle che erano le situazioni pericolose, quello che poteva trasformarsi in un focolaio in grado di innescare chissà quale reazione».

Tra i denunciati di ieri ci sono personaggi già noti alle forze dell'ordine. Uno di loro, un giovane alessandrino, è stato denunciato per il possesso illegale di un «nunciaco», i bastoni usati per alcuni tipi di arti marziali giapponesi. L'arrivo dei presunti «squatter» a Pietra Ligure ha provocato anche delle prese di posizione di tipo politico. Paolo Palmarini, capogruppo del Polo, ha chiesto al sindaco di intervenire per evitare che questo tipo di turismo non gradito a Pietra possa ritornare nelle prossime settimane.

Al Malpasso, ieri pomeriggio, sono invece dovuti intervenire i carri attrezzi per liberare l'Aurelia dalle auto posteggiate in seconda fila. [s. p.]



Il sindaco Giacomo Accame

I primi dati dell'autopsia ordinata dal sostituto procuratore di Genova

Andrea non è morto per un insetto

Il bambino di 15 mesi di Varazze ucciso da un virus

GENOVA. Non è morto per una puntura d'insetto Andrea Castronovi, il bambino di Varazze, di appena 15 mesi deceduto, nel tardo pomeriggio di domenica 9 agosto scorso all'ospedale Gaslini, dopo che al mattino i genitori si erano accorti che il loro piccolo aveva una sorta di ematoma a una gamba. Non sarebbe stato quindi uno shock anafilattico a uccidere Andra, ma piuttosto un virus invasivo che nel giro di poche ore ha spento la sua vita. E' questa l'ipotesi più probabile emersa dai primi dati dell'autopsia ordinata dal sostituto procuratore circondariale Alessandra Galli, che sta indagando su eventuali responsabilità per omicidio colposo. Per avere la certezza, però, sulla causa che ha determinato il decesso occore attendere ulteriori raffinate analisi e l'esame istologico. Per questo motivo il sostituto Galli non ha ancora inviato informazioni di garanzia, ma ha registrato il fascicolo della sua inchiesta a carico di ignoti».

Molto opportunamente il pubblico ministero invece di spedire avvisi di garanzia «a pioggia» e cioè a tutti i medici che hanno avuto in qualche modo a che fare con la tragica vicenda attende di sapere con precisione qual è stata l'infezione che ha ucciso Andrea e in che momento si poteva intervenire con successo per salvargli la vita.

Era stato il padre del piccolo, Sandro Castronovi, 37 anni, appuntato dei carabinieri in servizio presso il Comando provinciale di Genova e abitante a Varazze, a presentare l'esposto alla magistratura che ha dato il via alle indagini. Secondo la sua denuncia, non sarebbe stata prestata al figlio la necessaria assistenza al Gaslini dopo che il bambino era stato trasferito nell'ospedale genovese dal San Paolo di Savona dove il piccolo era stato trasportato la mattina quandola mamma aveva scoperto la puntura dell'insetto. «I medici di Savona -ha spiegato Castronovi, assistito dagli avvocati Ersilio e Federico Gavino e Davide Paltrinieri - avevano detto che Andrea doveva essere ricoverato in rianimazione, ma al Gaslini lo hanno messo agli infettivi e solo due ore dopo, è stato portato in rianimazione».

I responsabili della direzione sanitaria del nosocomio pediatrico ribattono che dalle relazioni inviate dai primari dei reparti interessati emerge che è stato fatto tutto il possibile per salvare Andrea. Il medico infettivologo aveva disposto la terapia antibiotica e il bambino non è stato trasferito subito in rianimazione perché le sue condizioni cardiorespiratorie non lo richiedevano.

Luigi



LA STAMPA
Liguria estate
Giovedì 20 Agosto 1998
SV IM LV 35



Domani il debutto a Montecarlo

Donna Summer tre sere magiche

MONACO. [illegible] il momento di Donna Summer a Montecarlo. Domani, sabato e domenica [illegible] Sporting Club torneranno ad accendersi i riflettori per l'artista di colore americana, che dominò le classifiche internazionali di vendita negli anni d'oro della disco-music. Un piacevole ritorno, quello di Donna Summer, che nella magica atmosfera della Salle des Etoiles offrirà un'occasione per ritrovare alcuni di quei grandi successi che [illegible] oggi molti [illegible] noi conservano fra [illegible] propri souvenir: a metà degli Anni 70 era la sensuale «Love to love you baby» e alla fine di quell'indimenticabile decennio erano i riempipista «Hot stuff», «Bad girls», «I feel love» e in duetto con Barbra Streisand la vibrante «No more tears». Dietro al [illegible] mondiale di Donna Summer, un personaggio che ha rivoluzionato la musica dance [illegible] quel periodo, che ha aperto [illegible] filoni e ispirato molti altri produttori: Giorgio Moroder. Dagli inizi e sino alla fine degli Anni 80, grazie anche ad altre prestigiose collaborazioni, [illegible] quella di Quincy Jones, Donna Summer ha un appuntamento fisso con i vertici delle classifiche di tutto il mondo e la soddisfazione di vincere ben quattro Grammies.

Domani il debutto nella tradizionale atmosfera [illegible] gala, abito da sera raccomandato, con [illegible] primo dei tre concerti che costano 240 mila lire [illegible] persona. Alle 20,30 la cena, poi spettacolo e fuochi d'artificio per il gran finale, mentre per chi vuole assistere solo allo show l'appuntamento è dalle 22,30 al prezzo di 120 mila lire [illegible] una consumazione. Per informazioni telefonare allo 00377.92163636.

La stagione dei concerti a Montecarlo viaggia [illegible] gonfie vele e si concluderà a settembre [illegible] I Pooh (4-5-6). E' il secondo appuntamento dell'estate con la musica italiana, dopo le tre belle serate di Lucio Dalla, protagonista la scorsa settimana. Ma l'altra grande stella attesa allo Sporting Club è Ringo Starr, che assieme ad illustri colleghi come Peter Frampton, Jack Bruce dei Cream [illegible] Gary Broker dei Procol Harum si esibirà il 28-29 e 30 agosto.


Donna Summer a Montecarlo

Andrea [illegible]

3 idee per oggi

[illegible] Festival internazionale dell'opera: alle 21,30, a Villa Durazzo, concerto dedicato al soprano Iris Adami Corradetti.

[illegible] LIGURE. All'auditorium «La Pietra» è in programma [illegible] concerto con [illegible] quintetto Paul Klee. Inizio alle ore 21,15.

[illegible] Serata finale [illegible] «Miss Maglietta Bagnata» al porto «Marina degli Aregai». Madrina della manifestazione sarà Angela Cavagna.

SAN BARTOLOMEO [illegible]

Viaggio nel tempo

Fra i piaceri della tavola e della musica

S. BARTOLOMEO AL MARE. «Un viaggio nel tempo fra i piaceri [illegible] tavola e della musica»: lo offre questa sera (ore 21,15, Sagrato delle Rovere) la conferenza-concerto, chiamata anche «sinfonia gastronomica», di Roberto Iovino, docente al Conservatorio Paganini di Genova e critico musicale de «La Stampa», e Ileana Mattion, autrice con lui del bellissimo libro, edito dalla Sagep e dal titolo «Musica&Gastronomia. Un viaggio nel tempo».

All[illegible] serata, che fa parte della quarta rassegna Rovere d'Oro, promossa dall'omonima Associazione, [illegible] Comune e [illegible]l'Apt Riviera dei Fiori, partecipano anche il soprano Lilia Gamberini [illegible] la pianista Caterina Picasso. Un'insolita conferenza-spettacolo, dunque, che propone un divertente e significativo spaccato dei rapporti tra le note e la cucina nei secoli, dai greci ai giorni nostri, con particolare attenzione a Gioacchino Rossini, il musicista pesarese conosciuto anche come raffinato «gourmet». [s. d.]

Protagonisti di Miss delle Miss con le boutique e gli stabilimenti balneari

I locali della Liguria alla ribalta

E ora appuntamento all'«Oscar del mare»

LOANO. E anche questa volta «Liguria Moda & Bellezza», la manifestazione [illegible] lunedì [illegible] a Loano, nella splendida cornice del Giardino del Principe gremito di gente, ha portato all'elezione della «Miss delle Miss 1998», [illegible] in archivio.

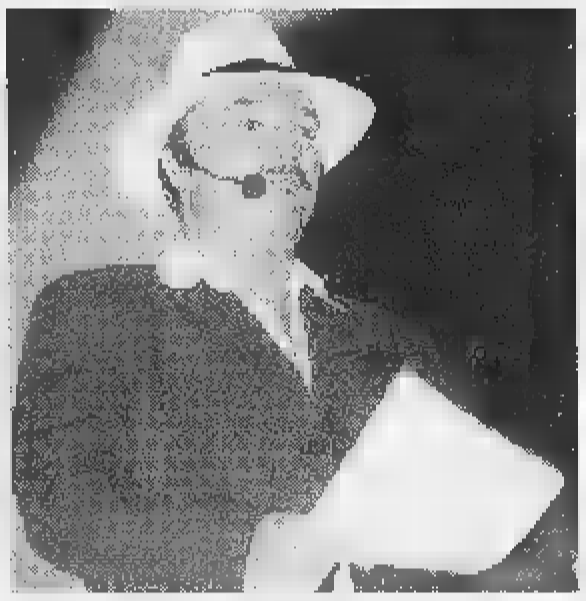
Per [illegible] sesto anno la Liguria [illegible] turismo e del divertimento ha cercato di lavorare assieme per dimostrare che quella della collaborazione è la strada vin[illegible]. Il merito della riuscita dell'iniziativa che, dopo le edizioni [illegible] Alassio per il secondo [illegible] ha avuto Loano come palcoscenico, va soprattutto ai locali, discoteche [illegible] pub, che hanno organizzato le tante serate di selezione, alle boutique e ai bagni marini che hanno collaborato per portare a «Miss delle Miss» ragazze belle ma anche brave, che sapessero interpretare nel modo migliore lo spiri[illegible] della manifestazione. E anche gli abiti che si sono visti, ad esempio, erano degni delle migliori sfilate di moda estive.

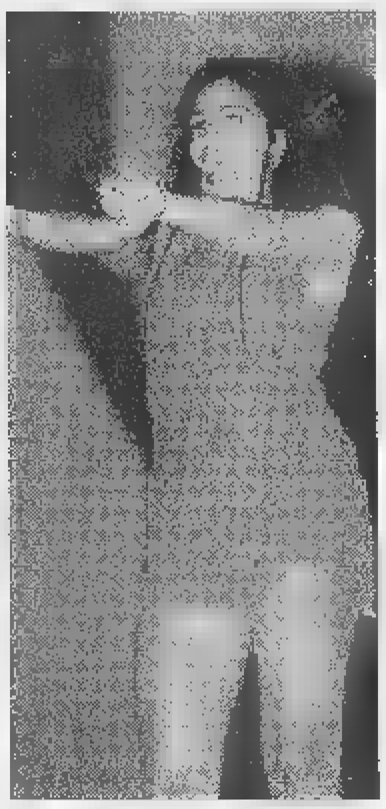
Una serata che ha visto la partecipazione di tanti personaggi sul palco e il platea. Si sono esibiti nomi [illegible] spicco come i New Trolls, che con «Quella carezza della sera» hanno toccato l'emotività degli spettatori, la cantante e ballerina brasiliana Kabru, i cabarettisti Renzo Sinacori [illegible] Roberto De Marchi. I New Trolls, in particolare, per essere presenti hanno interrotto la loro tournée al Sud [illegible] sono volati a Loano con un charter organizzato dall'Aeroclub Sa[illegible] [illegible] Riviera Ligure e dalla sempre più attiva società di gestione dell'Aeroporto [illegible] Villanova. Sul palco anche la grande professionalità di Maurizio [illegible] Maggio e il debutto di Rosabella Russo, che l'anno [illegible] [illegible]e[illegible] vinto il titolo di Miss Fascino.

[illegible] «Liguria Moda & Bellezza» è anche una «sfilata» per il parterre, con il questore di Sa[illegible] Rodolfo Venezia, la campionessa del mondo [illegible] pallanuoto Eleonora Gay, Alessandro Garassini, presidente della Provincia di Savona, Gianni Berrino, vicesindaco di Sanre[illegible] Mauro Gabetta, presidente della cooperativa savonese Covi, [illegible] tanti altri. Per tutti l'appuntamento è a Sanremo il 3 settembre, quando la Liguria del turismo [illegible] cimenterà nell'«Oscar del mare», destinato [illegible] premiare come ogni anno gli imprenditore del settore che si sono maggiormente distinti nel corso dell'estate e che, per quanto riguarda 8 categorie, sono scelti dai lettori con il tagliando pubblicato ogni giorno.

Augusto Rembado

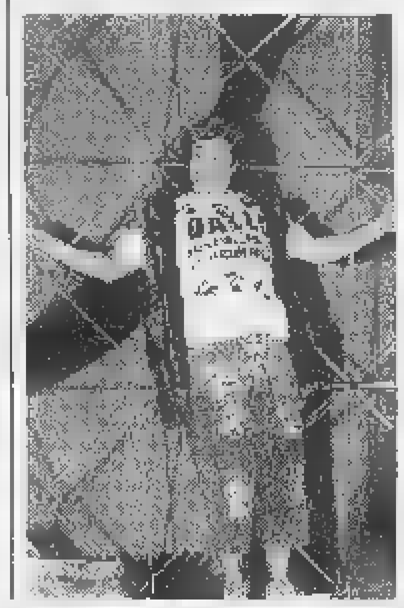






A sinistra la Miss delle Miss incoronata da Renato Tollin e sopra il presentatore Maurizio [illegible] Maggio di RMC
A destra, dall'alto, la cantante brasiliana Kabru, il dj Fabietto, che [illegible] i suoi ritmi ha proposto la colonna [illegible] della serata, e il cabarettista De Marchi





Un esercito al lavoro

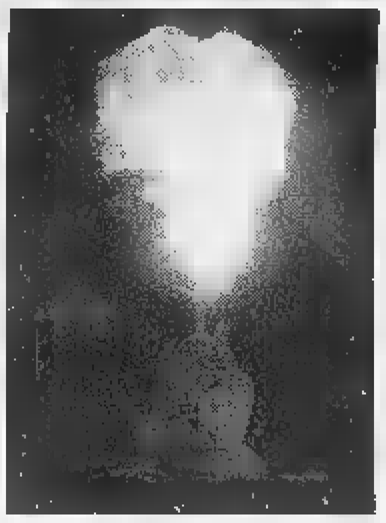
Ecco chi c'era dietro le quinte

LOANO. L'organizzazione del galà «Liguria Moda & Bellezza» ha potuto contare su un impo[illegible] staff di collaboratori.

La manifestazione è stata organizzata, in collaborazione con il Comune di Loano e La Stampa, dall'agenzia «Eccoci» di Albenga, [illegible] i [illegible] titolari, Luca Galtieri (che ha curato la regia) e Marco Doltore, responsabile di sala assieme alla preziosa Elena Dell'Orto, che ha raccolto le iscrizioni [illegible] «schedato» le miss occupandosi inoltre della giuria.

Ma «Liguria Moda & Bellezza» sarà anche una trasmissio[illegible] televisiva, Skipper della Stampa, che andrà in onda mercoledì 26 agosto, come sempre alle 20.05 su TN4 e alle 23.40 [illegible] Canale 7. La produzio[illegible] tecnica è stata di Luca Despini e Renzo Principi di Video Vela di Savona.

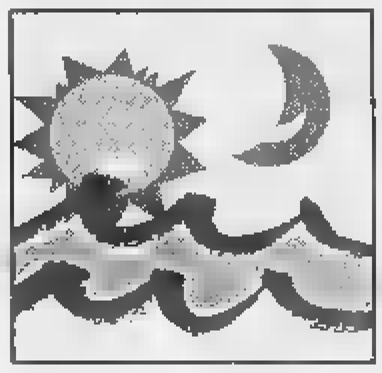
L'impianto e la regia audioluci sono stati curati dai tecnici della ditta «Condor» di Savona, mentre la scenografia era opera del duo Vito [illegible] Chiara Mazzocchi. Renato Tollin ha lavorato con grinta e passione provando nel pomeriggio con le miss la frizzante passerella. Al dj Fabietto [illegible] deve il mix di ritmi e melodie proposto dalla consolle posta sul palco. Gli addobbi floreali erano dell'«Angolo delle meraviglie» di Toirano, la grafi[illegible] della «Promographic» di Fabio Crozza. Tommaso Marinelli di Photo Express di Albenga ha prodotto le riprese video ed i [illegible]izi fotografici ufficiali della manifestazione. Tra i tecnici «Eccoci» prezioso l'apporto [illegible] Gianni Giordana.


Mangiafuoco sul palco di Loano

Le acconciature, che hanno reso ancora più attraenti le 35 miss in gara, sono state realizzate dalla «G&N» di Loano [illegible] dalla «M&M Hairdressers» di Albenga. Il ristoro è stato curato dal bar del Giardino del principe di Loano, da Vittorio Finocchiaro per il buffet, e dai ristoranti «A modo mio» di Loano e «La cave» di Alassio.

Gli abiti da sposa, indossati dalle quattro miss vincitrici nel gran finale, erano del Camping dei f[illegible] di Pietra Ligure, mentre il servizio di sicurezza [illegible] affidato ai «Mib» Sandrino, Riccardo e Enzo. Le «hostess» della serata erano di Radio Onda Ligure [illegible] Radio Latte e Miele. L'animazione sul palco [illegible] stata assicurata dai trampolieri-mimi Giorgio e Grazia dell'agenzia «Scacco Matto».

«Un grazie particolare - dicono all'agenzia Eccoci - [illegible] allo sponsor Bud [illegible] ai fornitori ufficiali Holiday Service, Calzedonia, Tamerici, Matuzia e Looza». [m. br.]



Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Volare in Sardegna ora costa meno

Collegamento settimanale tra Villanova e Olbia

VILLANOVA D'ALBENGA. Novità all'aeroporto «Clemente Panero».

[illegible] Anche oggi i lettori de La Stampa trovano [illegible] tagliando sconto per il volo Villanova-Olbia che ogni sabato collega la Riviera all'Isola. Ritagliando il coupon che ogni giovedì viene pubblicato in questa pagina i lettori potranno otte[illegible] uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto di andata e ritorno e di 30 mila lire su quello di sola andata. [illegible] collegamento [illegible] avviene ogni sabato alle 10,15 con [illegible] Metroliner da 19 posti. Tutti gli aggiornamenti su orari e programmi si possono [illegible] telefonando all'aeroporto «Clemente Panero» (telefono 0182/582033) [illegible] ascoltando le dirette dallo scalo effettuate da Radio Onda Ligure ogni giorno alle 7,30, 11,30, 14,30 [illegible] 18,30.

[illegible] La linea aerea Villanova-Olbia, ad un mese [illegible] mezzo dalla [illegible] istituzione, [illegible] sta rivelando un grosso successo per l'Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga. Il Metroliner che ogni sabato mattina collega la Riviera alla Sardegna è sempre affollato [illegible] turisti, soddisfatti anche per il trattamento amichevole e professionale che trovano sia a bordo che nelle soste aeroportuali. Proprio il succes[illegible] della linea con Olbia sta convincendo i responsabili dello scalo rivierasco ad organizzare altre tratte. Per fine mese, probabilmente, verrà organizzato un volo che, prima di arrivare in Sardegna, farà tappa in Corsica, così [illegible] avveniva lo scorso anno.

Ma sono soprattutto i charter ad [illegible] «entrati» nel mirino del «Panero». Per settembre [illegible]'è la possibilità di organizzare un volo a/r a Pietralcina, sui luoghi di Padre Pio e un secondo volo per visitare la grande mostra [illegible] Della Robbia. Tutte iniziative possibili grazie all'interesse che l'Aeroporto Internazionale sta suscitando e alla collaborazione delle agenzie di viaggio della Riviera. [s. p.]

Musica da camera a Sestri Levante; Frankie Hi-NRG, grande rapper italiano a La Spezia

In Riviera una serata Anni Sessanta

Don Backy in concerto a Cavi, Dino a Moneglia

Vele e go-kart per i bimbi con Re Camoglino

La biblioteca viaggiante è arrivata a Cogoleto E prosegue la festa bavarese nel porto antico

DA VEDERE

Biblioteca in spiaggia a Cogoleto, lezioni di pesca a Riva Trigoso, vela [illegible] go-kart al «Re Camoglino» fra gli appuntamenti di oggi.

[illegible] Biblioteca in spiaggia a cura della Provincia di Genova, [illegible] prestito gratuito [illegible] volumi. Festa di San Bernardo in frazione Lerca. In serata, alle 22, fuochi artificiali.

GENOVA. «Baviera in festa», nel Porto Antico, con fiumi di birra e specialità gastronomiche della famosa regione tedesca. Apertura stand alle 17. Alle 21, musiche popolari e folk con il Flamengo Duo. Visite guidate, oggi, dalle 16 alle 17,30, [illegible] Palazzo Rosso, in via Garibaldi. La visita è gratuita, l'ingresso al Museo, aperto dalle 9 alle 19, costa 6 mila lire. La cooperativa battellieri del Porto organizza tutti i giorni minicrociere nel Mar Ligure. Oggi e giovedì i battelli faranno rotta [illegible] Portofino. Informazioni: tel. 010/26.57.12.

Aperto il Padiglione del Mare e della Navigazione ai Magazzini del Cotone, all'Expo. Il Mu[illegible] ospita, fra le tante curiosità, un'armeria del [illegible] secolo con pezzi provenienti dalle antiche galee genovesi, la dimora [illegible] un mercante genovese del '600 con mobili e libri d'epoca, quadri e oggetti, un cantiere di costruzioni navali, con la falegnameria, l'officina del fabbro, un brigantino-goletta, la fiancata [illegible] un transatlantico. Il Padiglione del Mare e della Navigazione è aperto tutti i giorni dalle 10,30 alle 18. Ingresso lire 9 mila, gruppi 7 mila lire.

Ai Magazzini del Cotone, nel Porto Antico, [illegible] aperta anche la Città dei Bambini. Orario 10-18, ingresso lire 8 mila, gruppi 6.500 lire.

VALLE STURA. A Masone, presso il Museo Tubino, è aperta una interessante mostra fotografica di Fulvio Roiter. La mostra si potrà visitare fino al 13 settembre.

[illegible] Grande esposizione di oggetti d'arte della Cina [illegible] [illegible] Giappone al Grand Hotel Cenobio dei Dogi. In mostra giade, coralli, rubini, turchesi, lapislazzuli, avorio. Orario: 10-13, 17-20,30. Ingresso libero. La rassegna per i più piccini «Re Camoglino» comprende oggi, alle 10,30, nella spiaggia libera, prove [illegible] dimostrazioni per impararare ad [illegible] la b[illegible] a vela e alle 18,30, nella piazza dei Giochi, p[illegible] di Go-Kart.

[illegible] [illegible]SO. Lezione di pesca, alle 9, sulla spiaggia di Ponente [illegible] nel pomeriggio prove pratiche, nell'ambito della manifestazione «Pescaimparo 98», organizzata dal Gruppo Terrama[illegible] del Consorzio Tessano. Informazioni tel.0185/44.238 e 0185/39.50.70.

[illegible] Mercatino del passato, oggi, dalle 9 alle 22, nel centro storico della località della Valtrebbia. (m. b.)

LA NOTTE

Parata di big della [illegible], questa sera nella Riviera di levante con Don Backy in concerto [illegible] Cavi [illegible] Lavagna, Dino a Moneglia e il rapper italiano Frankie Hi NRG alla Spezia. Musica Klezmer a Genova, in San Matteo, rassegna «Mitiche Notti» alla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola. Proseguono le rassegne cinematografiche estive in numerose zone di Ge[illegible] mentre nel Tigullio c'è l'imbarazzo della scelta tra musica da camera e i concerti targati Anni Sessanta.

[illegible]. In piazza San Matteo, alle 21,30, nell'ambito del «Festival in [illegible] notte d'estate», concerto di musica klezmer con The Original Klezmer Ensemble, con Davide Casali al clarinetto, Fabio Zoratti alla fisarmonica, Sergio Candotti al contrabbasso, Flavio Davanzo alla tromba e Pietro Bertelli alle percussioni. Ingresso lire 13 mila. Proseguono gli incontri serali alla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, in Piazza Pellicceria, nell'ambito della rassegna «Mitiche notti». Alle 21, conferenza [illegible] proiezioni [illegible] audizioni su due celebri miti: Il ratto [illegible] Proserpina [illegible] il rapimento di Ganimede, a cura di Luca Leoncini.



Dino si esibisce stasera a Moneglia

Al Nuovo Cinema Nettuno, nell'arena estiva della Fiera del Mare, alle 21,30, la rassegna «Un mare di film» presenta, alle 21, «La parola amore esiste», di Mimmo Calopresti, con Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Bentivoglio, Gèrard Depardieu. L'accesso all'arena, [illegible] ampi posteggi gratuiti, è possibile dalle 19,30. Nell'area fieristica sono aperti bar e pizzeria. Al Cinema nel Roseto, alle 21,30, «Jackie Brown», di Quentin Tarantino, con Robert De Niro, Bridget Fonda, Michael Keaton. Il Roseto è raggiungibile anche con le linee 15, 17 e 31 dell'Amt [illegible] [illegible] il treno con partenza da Brignole alle 20,27 [illegible] alle 20,31.

Al cinema all'aperto nel mu[illegible] d'arte contemporanea di Villa Croce, in via Ruffini, in Carignano, alle 21, «Blues Brothers-Il mito continua», di John Landis, con Dan Aykroyd, John Goodman, J. Evan Bonifant. Nel prezzo del biglietto (10 mila lire) [illegible] compreso [illegible] gelato di Tonitto e l'ingresso gratuito, in qualunque giorno di apertura al pubblico, alla mostra «Beppe Dellepiane. Metafore, metonimie, trasmutazioni.

[illegible] [illegible] Festival internazionale dell'opera, alle 21,30, a Villa Durazzo. In [illegible] concerto dedicato [illegible] soprano Iris Adami Corradetti, Lorenzo Castriota Skandenberg dirigerà l'Orchestra Filarmonica di Stato della Repubblica Moldava. Canteranno Elisabetta Battaglia, Takako Okazaki, Mieko Sato e Fiorella Prandini (soprani), Marco Berti (tenore), Francesco Di Leo e Marco Grimaldi (baritono). In programma musiche tratte da opere famose, dal «Don Carlos», al «Trovatore».

[illegible]. Musica dal jazz alla new age con gli Aliante, nella Rotonda a Mare Canevaro. Ingresso libero.

LAVAGNA. Concerto [illegible] Don Backy, alle 21,30, a Cavi Borgo.

promosso dall'assessorato al Turismo del Comune. Ingresso libero.

SESTRI LEVANTE. Nella Chiesa [illegible] San Nicolò, alle 21,15, Festival estivo di [illegible] da camera con un concerto dell'Ensemble Barocco Il Fuggillotio. Ingresso libero. Serata del Gran Gourmet al «Polpo Mario», costo 50 mila lire.

MONEGLIA. Concerto Anni Sessanta con Dino («Io lo leggo negli occhi», «Gli occhi miei», «Sai, sai, sai », «Il ballo della bussola»), alle 21,30, in Piazza Tarchioni. Il cantante [illegible]eronese, ospite fisso del Maurizio Costanzo Show, [illegible] accompagnato dalle sue Dancers. In programma anche l'esibizione del complesso di Walter e Massimo Viganò [illegible] del cantante Riccardo Buoncristiani. Ingresso libero. Il ricavato delle offerte andrà al Fondo malattiere renali del bambino del Gaslini.

LA [illegible] L'«Estate Spezzina» presenta questa sera, alle 21,30, [illegible] passeggiata Morin, un concerto di Frankie Hi-NRG, grande rapper italiano e una delle più autorevoli [illegible] della cultura giovanile. Ingresso lire 5 mila.

PORTO [illegible] Nella Sala degli Olivetani, alle 21, recital del soprano Margherita Pietropaolo con Jule Rosa, voce recitante, Alessandro Bertirotti, pianoforte. Musiche di Mozart, Debussy, Faurè. (m. b.)

L'EVENTO

ATMOSFERA AMERICANA AL COVO

Grande successo a Santa Margherita del concerto che si è concluso con la liberatoria «Sex machine»

James Brown, un vecchio signore diventato mito

Mister Dynamite si scatena con le ballerine in versione Barbie

SANTA [illegible]. «E' lui o non [illegible] lui ?», si chiedono i duemila vacanzieri sudati e contenti al Covo di Nord Est, all'ennesimo annuncio del cerimoniere che lo chiama sul palco scandendone il nome in puro slang West-Coast, dopo i musicisti, le quattro coriste [illegible] altra varia umanità del back-stage. [illegible] sì che [illegible] lui, James Brown, «Mr. Dynamite», «The godfather of soul», il nonno del soul o come volete chiamarlo.

Irrompe, scatenatissimo, sulla pedana della discoteca a mezzanotte e un quarto, fasciato in un abito di raso [illegible] e lustrini, capelli appena cotonati dal parrucchiere Franco e nea ce n'è più per [illegible] Attacca «Do you wanna have funky», «Papa's got a brand new bag» e «Living in America», il brano di «Rocky», con Silvster Stallone. E l'America, baby, stasera è qui, al Covo [illegible] Punta Pedale, trasformato in un locale di Las Vegas, manda a dire James Brown alle signore delle prime file che gli lanciano gardenie, [illegible] con le ballerine in versione Barbie in costume da bagno a stelle [illegible] strisce che si agitano accanto [illegible] lui, mentre i telegiornali della notte, in una sala interna, vanno avanti [illegible] stecca con la confessione di Bill Clinton.

E' l'America di James Brown che, dopo il successo del tour Usa, il trionfo al Forum [illegible] Los Angeles applaudito da Prince e tanti altri artisti, e dopo avergli presentato i suoi 65 (o quasi 70) anni, lo ha rispedito in Europa con tutto il suo seguito a rinfrescare la memoria al Vecchio Continente su che cosa vuol dire e quanto sia duro [illegible] un mito vivente.

E allora ecco la furbata. Tornare in concerto con uno show identico ai precedenti, pompando soul e funky [illegible] ritmi forsennati, tra autocitazioni, salti, smorfie, stacchi, qualche scivolone [illegible] persino un illusionista che a un certo punto piomba in scena con tutto l'armamentario del [illegible] a far sparire e riapparire bottiglie e bicchieri, giornali, fazzoletti e palloncini con il Ja[illegible] Brown contento [illegible] fargli da spalla [illegible] [illegible] debuttante.



James Brown al Covo di S. Margherita durante il concerto di martedì [illegible]

Sarà anche vero che chi compra i dischi [illegible] [illegible] ai concerti ha voglia di [illegible] nuove, ma di fronte [illegible] [illegible] musica estiva in caduta libera, [illegible] ancora il vecchio James Brown [illegible] trasformare una sera di fine estate in un evento da non perdere.

James Brown è una leggenda. La dimostrazione del sogno americano: diventare ricchi e famosi partendo da una vita di povertà e, nel suo caso, anche violenta. Brown finì in prigione la prima volta a 16 anni, per [illegible] rapina, per non parlare di quando-una decina di anni fa-la polizia lo inseguì per guida pericolosa sparando contro la sua auto venticinque pallottole per poterlo fermare.

Pensava anche a questo il pubblico del Covo, l'altra sera, mentre applaudiva e batteva il tempo con il piede sulla pista del locale? Non chiediamo troppo alla frivola Riviera estiva che balla e si diverte. E lui? Con tutto quello che ha da fare sulla scena del suo personalissimo circo, James Brown dovrebbe essere ancora un matto [illegible] guardarsi indietro. Invece no. La sua musica è più che mai una questione di cuore, di pelle, di testa. [illegible] la [illegible] esperienza [illegible] vita fa parte integrante della sua carriera.

Anche questo nuovo concerto di James Brown finisce con la liberatoria «Sex Machine», cantata, urlata, ballata dall'artista [illegible] addosso un mantello di lamè e da tutto il pubblico che sale anche sui tavoli. Diciassette tiratissimi minuti dura il gran finale, poi lo stop. Improvviso. Con le luci della sala che si riaccendono, mentre James Brown è già sulla limousine che lo riporta nella lussuosa suite dello Starhotel di Genova.

L'estate degli spettacoli al Covo, però, non si ferma. A settembre potrebbero arrivare Raul Casadei e poi Barry White. Dopo l'exploit riminese di Gloria Gaynor, che ha cantato «Romagna mia» con la famosa orchestra riminese, c'è chi l'altra sera ha proposto a Lello Liguori di promuovere un bis a Santa Margherita, stavolta, dopo la regina, con il re della musica-disco.

Che [illegible] non si fa per continuare la festa, in Riviera. Ma il calendario scandisce inesorabilmente la fine d'agosto che coinciderà con l'abbassamento delle luci e dei riflettori sul grande palcoscenico della Liguria. [illegible] domani, infatti, è già tempo di bilanci.

Mauro Boccaccio

«Maglietta bagnata»

Finale di miss questa sera a S. Stefano

SANTO STEFANO AL MARE. Questa sera il porto Marina degli Aregai ospita la 7a edizione della finale nazionale di «Miss Maglietta Bagnata». Venti le concorrenti in gara che, con le t-shirt incollate sul petto, si daranno battaglia per la conquista dell'ambito titolo che, in passato, ha lanciato una delle più prorompenti «maggiorate» della tv, Angela Cavagna, madrina della sera[illegible].

Il via alle 21,30. Ospiti, oltre alla Cavagna, anche Renzo Sinacori, Roberto De Marchi, Claudio Lauretta, i Parla Pulito, Gayà e Daniele Raco.

Le venti signorine aspiranti al titolo si sono aggiudicate [illegible] passerella finale di questa sera imponendosi nel [illegible] delle fasi eliminatorie che si sono svolte durante tutta l'estate nelle principali località balneari italiane.

«Miss Maglietta Bagnata» [illegible] organizzata dall'agenzia di spettacoli «Eccoci» di Albenga. In giuria giornalisti delle principali testate italiane. (g. p. m.)

Il cantante presenterà in anteprima la nuova produzione discografica

Alan Sorrenti in piazza S. Pietro

Domenica concerto nell'anfiteatro di Porto Venere

PORTO VENERE. Fuori-programma [illegible] musicale al Festival «Porto Venere Donna», promossa dal Comune con il sostegno e il patrocinio della Regione Liguria, dell'Azienda di Promozione Turistica, della Pro Loco.

La rassegna estiva, che da oltre un mese sta offrendo ogni sera eventi di ogni genere, si concluderà domenica 30 agosto con un concerto di Alan Sorrenti nell'anfiteatro all'aperto di piazza San Pietro.

Una scelta non casuale: Alan Sorrenti, tornato recentemente e con successo sulla scena musicale [illegible] solo italiana, ha scritto i brani [illegible] suo nuovo album che uscirà nelle prossime settimane a Porto Venere, probabilmente incuriosito, lui, diventato famoso con «Figli delle stelle», dal Premio che ogni anno viene consegnato nella notte [illegible] San Lorenzo [illegible] una donna che è riuscita a diventare famosa in diversi campi.



Alan Sorrenti a Porto Venere

L'organizzazione del concerto sarà curata dal direttore artistico di «Porto Venere Donna» Oreste Valente.

Nel [illegible] del concerto, che avrà inizio alle 21, Alan Sorrenti presenterà la sua [illegible] produzione discografica, una vera e propria anteprima che richiamerà [illegible] Porto Venere tanti fans, vecchi e nuovi, dell'artista.

Intanto, nella località turistica dello Spezzino, proseguono le manifestazioni collaterali al Festival. Nella Torre Capitolare continua [illegible] back stage fotografico di Teatro Donna con le immagini di Federica Crosa, Isabella Pino [illegible] Paolo Zacchello.

La mostra resterà aperta fino al 3 settembre, l'ingresso è sempre libero.

E fra gli ospiti [illegible] Festival che hanno scelto [illegible] rimanere qualche giorno in vacanza a Porto Venere, nella piazzetta del [illegible] turistico si può incontrare in questi giorni l'attrice Luciana Littizzetto, protagonista, venti giorni fa dell'applauditissimo show «Bella di notte, racchia [illegible] giorno». (m. b.)

Omaggio a Iris Adami con un repertorio della grande cantante [illegible] insegnante: si esibiscono due allieve

La grande lirica è a Santa Margherita

Questa sera a Villa Durazzo l'Orchestra della Repubblica Moldava

SANTA MARGHERITA. Due appuntamenti in cinque giorni con la grande musica, la lirica questa [illegible] alle 21,30 a Villa Durazzo [illegible] il grande jazz lunedì in piazza Caprera.

Iris Adami Coradetti, grande soprano milanese che ha caratterizzato quasi cinquant'anni di vita musicale italiana, sarà ricordata questa [illegible] con il grande concerto lirico sinfonico in sua memoria eseguito dall'Orchestra Filarmonica [illegible] Stato della Repubblica Moldava. La scelta dei brani rispecchia il repertorio della grande cantante [illegible] insegnante: Il Trovatore, La Traviata, Un Ballo in maschera, Otello, Andrea Chenier, Manon Lescaut, Tosca [illegible] Mada[illegible] Buterfly.

Due delle soprano che partecipano [illegible] concerto [illegible] stato allieve [illegible] Iris Adami Coradetti. Sono Elisabetta Battaglia, che eseguirà «Tacea la notte» da Il Trovatore [illegible] «Sola, perduta», abbandonata da Manon Lescaut; Takako Okasaki presenterà «D'amor sull'ali» da Il Trovatore [illegible] la celebarrima «Un bel dì vedremo» da Madama Buterfly, opera che ha da poco



Il maestro Gianfranco Pastine

eseguito con successo e riproporrà al Festival dell'Opera di Santa Margherita. Fiorella Prandini canterà l'aria [illegible] Amelia, «Un ballo in maschera», «Ecco l'or[illegible] lo campo» e un'ampia selezione dal secondo atto [illegible] Tosca. La giapponese Mieko Sato interpreterà la grande aria del finale del primo atto ed il duetto del secondo atto de La Traviata.

[illegible] tenore Marco Berti eseguirà la celeberrima «E lucean le stelle» [illegible] Tosca ed un ampio stralcio del Quadro terzo de «La Bohème. Il baritono Francesco de Leo eseguirà il «Credo» dall'Otello [illegible] la grande [illegible] di Gèrard «Nemico della patria», dal capolavoro [illegible] Giordano, Andrea Chènier. Il baritono Marco Grimaldi, allievo del maestro Gianfranco Pastine, sarà impegnato nel ruolo di Scarpia, in Tosca, di cui darà saggio interpretando un ampia pagina del secondo quadro. Eseguirà anche «La morte di Rodrigo» dal «Don Carlo» verdiano. Il concerto sarà diretto dal maestro Lorenzo Castriota Skanderberg.

Il direttore romano, dopo la formazione presso il Conservatorio Santa Cecilia, [illegible] è dedicato alla composizione e alla direzio[illegible] d'orchestra. Specializzato nel repertorio operistico italiano, collabora con [illegible] teatri anche all'estero. Notevole è la menzione che ha ricevuto al primo Concorso internazionale di direzione «Franco Ferrara» indetto dall'Opera [illegible] Roma. Lunedì in piazza Caprera alle 21,30 il secondo dei quattro appuntamenti di «EtnoJazz», manifestazione organizzata con la collaborazione dell'Associazione culturale Corelli di Savona. Il Quintetto Swing [illegible] Maurizio Geri con lo spettacolo dedicato alla musica manuche della quale fu grande interprete il chitarrista Django Reinhardt. (g. vl.)



A TORTONA
DAL 20 AGOSTO
AL 12 SETTEMBRE
RIENTRO VACANZE.
PRECEDENZA AL RISPARMIO.
IPER
TORTONA
25% di sconto
30% di sconto
35% di sconto
PREZZI IPERISPARMIO
FINO AL 19 SETTEMBRE
IL PUNTO DEL RISPARMIO IPER
FA SCUOLA... IN EUROPA.
OASI
CITTÀ COMMERCIALE
S.P. PER VIGUZZOLO
L. TREVISAN
Numero Verde
167-265219
ORARIO CONTINUATO
9.00 - 21.00
LUNEDI
14.00 - 21.00

Comunicati anche i campionati di Seconda

Promozione e Prima questi i nuovi gironi

C'era molta curiosità per l'uscita dei gironi di Promozione e Prima categoria, in particolare nella serie superiore le imperiesi, savonesi [illegible] levantine erano curiose di conoscere la «divisione» del nutrito manipolo di genovesi.

Tutto regolare, con nella Promo A Arenzano, Carlin's Boys, GolfoDianese, Ospedaletti, Pietra Ligure, Varazze, Ventimiglia e Zinola Riviera che sfideranno le otto genovesi Bolzanetese, Genoa Club Mignanego, Masone, Audace Campomorone, Rivarolese, Sampierdarenese, Via dell'Acciaio e Voltrese. Promo B con quattro società del capoluogo (Albaro, Casellese, Ligorna [illegible] Molassana) contro il resto della Riviera di Levante, fino [illegible] Spezia (Bogliasco, Brugnato, Caperanese, Fo.Ce.Vara, Migliarinese, Ortonovo, Pieve Ligure, Pro Recco, Rivasamba, Sesta Godano, Vezzano e Villaggio).

Prima con girone A scontato da tempo: Alassio Auxilium, Altarese, Bordighera, Borgio Verezzi, Bragno, Camporosso Vallecrosia, Carcarese, Celle, Laigueglia, Legino, Porto Vado, Quiliano, Riviera Fiori Pietrabruna, Sant'Ampelio, Sassello e Taggese.

Le incertezze riguardavano le società del Levante, che [illegible] state divise negli altri tre gironi regionali. Il girone B [illegible] Camogli, Rapallo e Sori ad incontrare le genovesi Anni '50, Borzoli, Cep, Culmv, Cosmos, Don Bosco GE, Goliardica, [illegible] Freschi Più, Little Club, Praese, Sant' Olcese, S.Fruttuoso [illegible] Serra Riccò.

[illegible] girone C presenta Calvarese, Cicagna, Cogornese, Corte e Riviera Fazzini ad affrontare l'altro manipolo di formazioni genovesi formato da Anpi Casassa, Cffs Sciarborasca, Campese, Corniglianese, Crevarese, Cus Genova, Fegino, Ronchese, Rossiglionese, S. Michele e Solferino.

Girone D con ancora levantine (Carasco, Casarza Ligure, Lavagnese e Vallesturla) contro le spezzine Arci Pitelli, Bolanese, Borghetto, Canaletto, Castelnuovo, Don Bosco SP, Marolacquasanta, Nuova Beverino, Ponzanese, Romitomagra, S.Stefano Magra e Santerenzina.

Infine la Seconda A, B ed E, i primi due gironi con società imperiesi e savonesi a 14 squadre, il terzo levantino a 16.

A: Albisola, Andora, Borghetto Varatella, Calice Ligure, Costarainera, Dolcedo, Gio[illegible] San Biagio, Leca, Pontelungo, Pro Loco Pontedassio, Santo Stefano al Mare, San Filippo Neri Garlenda, Spotorne[illegible] e Veloce.

B: Bardineto, Calizzano, Cameranese Saliceto, Cengio, Dego, Luceto, Mallare, Millesimo, Pallare, Pontevecchio, Rocchettese, S.Cecilia Albisole, S.Nazario Varazze, Speranza Savona.

E: Bargone, Bogliasco '76, Ciavai, C.V.Bogliasco, Deiva Marina, Lames, Leivi, Moneglia, Ri Calcio, Riese Old Boys, S.Ambrogio, San Lorenzo della Costa, San Salvatore, Segesta, Sestieri Lavagna [illegible] Vecchia Chiavari.

Giancarlo Scartozzoni



L'allenatore del Bragno, Caracciolo

Al Comunale la novità del «golden penalty»

C'è anche la Sanremese al memorial Zerbone in programma questa sera con Carlin's e Argentina

SANREMO. E' il «golden-penalty» l'inconsueta novità regolamentare del torneo triangolare in programma questa sera allo Stadio Comunale tra Sanremese, Argentina Arma e Carlin's Boys. Le partite si disputeranno con tempi di 45 minuti l'una e, in caso di parità, verranno decise ai rigori. Ma - ed è qui la novità - la prima squadra che andrà in vantaggio nel conto dei tiri dal dischetto (al limite già dopo i primi due tiri) avrà vinto la partita. «La novità, ideata per sveltire i tempi del torneo, è stata approvata dalla Federazione Gioco Calcio», spiega Carlo Barillà, presidente della Carlin's, società organizzatrice del torneo che [illegible] intitolato alla memoria [illegible] Nino Zerbone, popolarissima figura di sportivo per tanti anni legata alla Carlin's (alla squadra vincitrice verrà assegnato il «Memorial Zerbone»).
Il torneo sarà la prima vera uscita per le tre squadre: la Sanremese [illegible] Luigi Cichero neopromossa in C2, l'Argentina Arma di Maurizio De Luca unica squadra provinciale superstite nel campionato di Eccellenza [illegible] la Carlin's Boys affidata a Rocco Fortugno, squadra appena approdata in Promozione. Argentina [illegible] Carlin's Boys apriranno le ostilità alle 20; nel [illegible]condo match la Sanremese affronterà la squadra perdente; nel terzo match della serata la



Rocco Fortugno, trainer della Carlin's

Sanremese se la vedrà [illegible] la squadra vincitrice della prima sfida (l'ingresso costerà 15.000 lire in tribuna e 10.000 in gradinata).

L'attesa maggiore sarà, ovviamente, per la Sanremese, reduce da un'estate tormentatissima a livello societario che stà costruendosi lentamente. «Non c'è fretta - dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro - Preferisco anche perdere le partite iniziali, ma scegliere con calma». E, intanto, i giocatori continuano ad arrivare e partire a frotte. Ieri sono stati praticamente lasciati liberi Riolfo, Lamberti e Caruso (nell'ultima stagione in prestito all'Argentina Arma), mentre nell'amichevole di allenamento di martedì sera contro l'Ospedaletti (2-0 per i biancazzurri, reti di Goran e [illegible] Bifini su rigore, infortunio alla caviglia per Calabria) ha fatto la sua apparizione il centrocampista Balducci, approdato in prova nella stessa giornata. [illegible] 23 anni, cresciuto nel Genoa, la scorsa stagione all'Aren[illegible] dopo aver militato nella Pro Sesto. Ha molte probabilità di restare. Dopo i tesseramenti di Luceri e Moriani, anche Balducci potrebbe firmare, mentre si attende l'accordo con Baldisserri: fra la società ed il capitano biancazzurro c'è [illegible] qualche distanza economica. Probabile anche l'intesa con Balsamo, Brignoli [illegible] Grillo. Poi ci sarà da verificare la posizione dei tanti giocatori in prova: il difensore francese Goran, i centrocampisti Signorelli (ex Catania) e Fruguglietti (ex Olbia), il portiere Ghizzardi, gli attaccanti Laghi (ex Chieti) e Castellano (ex Albanova). Difficile che resti, perchè extracomunitario, il «colored» nigeriano Jebei che ha destato buona impressione contro l'Ospedaletti. Nel primo tempo la Sanremese era scesa in campo con Ghizzardi, Luceri, Goran; Fruguglietti, Grillo, Balducci; Signorelli, Castellano, Laghi, Moriani, Bifini. [illegible] la Sanremese che si vedrà in C2, probabilmente, sarà ben diversa.

Bruno Monticone

Sette liguri nella Nazionale juniores per gli Europei

Pallanuoto, gli azzurrini possono anche sognare

Una prestazione in crescendo, e tutto questo è di buon auspicio per gli Europei juniores di pallanuoto in programma da dopodomani al 30 agosto [illegible] Bratislava, in Slovacchia.

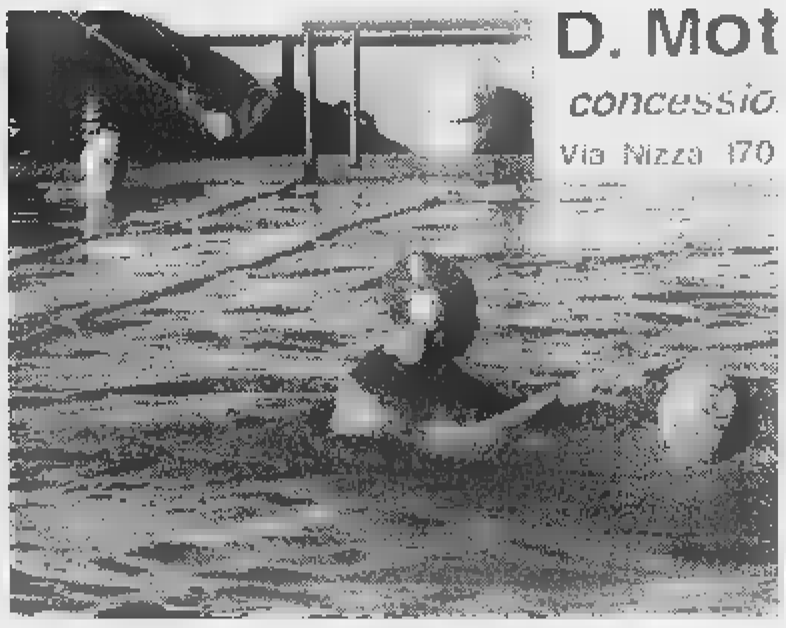
La squadra guidata [illegible] tecnico federale Alessandro Campagna aveva iniziato la preparazione con il quarto posto al torneo di Opatija; poi terza piazza al successivo «Sei Nazioni» di Lubijana, [illegible] seguire il secondo posto [illegible] Madrid (dietro l' Ungheria) ed infine la vittoria nel «Quattro Nazioni» [illegible] Corfù. Italia prima grazie alla differenza reti migliore nei confronti della Spagna (cinque punti; pareggio 6-6 nello scontro diretto e per gli azzurri doppia vittoria contro Grecia 7-2 e Russia 11-7), ed ora l'appuntamento tanto atteso. Il tecnico Campagna chiedeva dall'ultima prova [illegible] Corfù alcune conferme sulla bontà delle [illegible] scelte: conferme puntualmente arrivate.

Dice il mister: «Gli Europei [illegible] una vetrina prestigiosa, [illegible] sicuramente non sarà facile emergere. Però nella preparazione abbiamo a turno incontrato tutte le favorite per il suc[illegible] finale, eccetto la Jugoslavia che ha evitato di scoprire le batterie in questi tornei. Ebbene, possiamo puntare al podio».

Sedici le Nazioni partecipanti agli Eurojunior, nella fase preliminare l'Italia dovrà sfidare Bielorussia, Olanda ed Ungheria. Le prime due alla seconda fase, azzurri e magiari sicuramente favoriti. Valgono gli scontri diretti, quindi sarebbe importante sconfiggere subito l'Ungheria, per partire con tre punti (le altre rivali della seconda fase saranno le prime due classificate [illegible] girone comprendente Francia, Slovacchia, Turchia [illegible] Grecia).

Prima partita dopodomani alle 18,45 contro la Bielorussia; poi domenica alle 15 contro l'Olanda e lunedì alle 17,30 contro l' Ungheria. Nazionale juniores di chiara impronta ligure, anzi biancorossa Rari con quattro atleti dell'Athena Savona: Marco Sargiano, Giacomo Pastorino, Federico Mistrangelo e Si[illegible] Nicche. Poi il neo-acquisto della Rari, il chiavarese Maurizio Felugo, e gli altri liguri Federico Piaccardo (Nervi) ed Armando Deserti (Real Bogliasco), quest'ultimo a Corfù capocannoniere del torneo con cinque reti.

[g. s.]



Il portiere della Nazionale juniores, il savonese Giacomo Pastorino

E a Recco [illegible] Memorial Ferro

In vasca sei Nazionali Under 16 per ricordare il presidentissimo

RECCO. Nella piscina a lui intitolata da oggi sino a domenica mattina sei nazionali under 16 (categoria Allievi) si daranno battaglia per aggiudicarsi il 1° Memorial Antonio Ferro, presidentissimo della Pro Recco degli undici scudetti consecutivi.

Una occasione per valutare a fondo la consistenza delle leve 1983 e 1984: l'Italia under 16 dal 1997 presa in cura da Nando Pesci, ex tecnico della Roma (una coppa Coppe al [illegible] attivo), [illegible] scontrerà con Russia, Croazia, Spagna, Australia e Slovacchia.

Nell'ultima prova prima di Recco la formazione azzurra è andata male: quinta nel 6 nazioni di Topolcani in Slovacchia, battuta dalla formazione ospite (che ritroverà [illegible] Recco), Ungheria, Jugoslavia e Slovenia, vittoriosa solo con la Francia.

C'è da augurarsi che l'aria di [illegible] faccia ritrovare la condizione a una squadra che [illegible] ba[illegible] per due terzi su elementi liguri (Recco e Bogliasco). Il programma del torneo prevede un girone all'italiana con partite di sola andata.

Oggi si giocano le tre partite del primo turno, domani sei partite divise tra mattino e pomeriggio, sabato sera un turno [illegible] domenica mattina il turno conclusivo.

Il programma odierno: 17,45 Russia-Slovacchia; 19,15 Spagna-Croazia; 21 Italia-Australia. Tempi di sette minuti ciascuno. Domani: [illegible] Spagna-Russia; 10,30 Croazia-Australia; 12 Italia-Slovacchia; 17,45 Croazia-Russia, 19,15 Slovacchia-Australia, 21 Italia-Spagna.

Chissà [illegible] si vedrà al «Ferro» qualche dirigente federale che non siano i soliti De Ferrari (presidente regionale) e Ravina (consigliere nazionale). Si attendono notizie sul prossimo torneo: malgrado le smentite ufficiali si infittiscono le voci [illegible] un blocco delle retrocessioni in A1 [illegible] su possibili ripescaggi delle formazioni che sono retrocesse al termine della scorsa stagione agonistica.

[d. s.]

Raduno dei rossoblù

Sestri Levante martedì si parte al «Sivori A»

[illegible] LEVANTE. Dirigenza rinnovata, squadra identica, un cantiere al posto del campo. Il raduno del Sestri Levante martedì pomeriggio al Sivori A ruotava attorno a questi tre cardini. Il presidente [illegible] il genovese Sergio Gaburri che sostituisce il dimissionario Antonio Muzio, in carica da un decennio.

A rappresentare la continuità [illegible] la vecchia gestione il vicepresidente Michele Gianelli. Nuovo il diesse, Giuseppe Palazzotto, vecchio (sesta stagio[illegible] [illegible] i rossoblù) l'allenatore, Alberto Mariani. La rosa della prima squadra è quella dell'an[illegible] [illegible] [illegible] l'aggiunta di Trenta ('76) dal Rapallo, Gabur[illegible] ('76) dalla Pegliese, Calistri ('81) dalla Sampdoria, Pigliacelli ('81) dall'Albaro. Le uniche cessioni sono state quelle di Di Vincenzo [illegible] Locori. [illegible] giovane Stabile ('81) è tra i convocati ma andrà alla Caperanese.

Il vicepresidente Gianelli annuncia altri due arrivi: «Un difensore (Mantero dalla Pegliese) e [illegible] centrocampista se troveremo l'accordo sul rimborso spese. Poi c'è il caso Pasticcio. Il giocatore ci interessa ma non l'abbiamo cercato, è stato lui a proporsi, attendiamo una sua risposta definitiva».

Mariani non si pronuncia sul giocatore [illegible] l'Entella vorebbe bloccare: «Saranno i dirigenti a definire la questione, io [illegible] soddisfatto anche così, [illegible] gruppo [illegible] intatto [illegible] può ripetere tranquillamente l'ottimo campionato 96-97».

Il vero grattacapo [illegible] rappresentato dai lavori agli spogliatoi e alla sede sociale.

[d. s.]

IPPICA

Nonostante i problemi

Dopo il temporale questa sera al trotto si torna

VILLANOVA DI ALBENGA. La notizia è che si corre. Il violento temporale che [illegible] è abbattuto martedì sera sull'albenganese ha causato ingenti danni all'«Ippodromo dei Fiori», soprattutto alla pista, [illegible] ieri gli uomini addetti alla struttura sono riusciti a rimettere (quasi) tutto a posto.

E così la riunione di questa sera (inizio alle 20,30) si presenta da non perdere con la corsa centrale, ad invito, che vede [illegible] favorito Poldi Om (Menegatti) che però dovrà vedersela con quotati avversari come Radioua Blu (Gennero). Interessante anche la [illegible] che vede impegnati i Gentleman con Stefano Manzato, plurivittorioso a Villanova, che cercherà di imporsi [illegible] Norfolk Park, soggetto da buon curriculum. Nella prova riservata ai due anni invece la lotta è aperta tra Zaien D'Asti (Ferrero) e Zosha Gif (Nuti).

La prossima riunione [illegible] in programma sabato e avrà [illegible] i suoi protagonisti Lamberto Guzzinati che sarà presente con sei soggetti. Anche in queste due riunioni l'«Ippodromo dei Fiori» dovrebbe far registrare [illegible] ottimo movimento di scom[illegible] (come avvenuto domeni[illegible] nella prima Tris Europea, salutata da [illegible] pubblico davvero numeroso) considerato che alcuni impianti del Nord sono ancora chiusi per le ferie estive. Intanto è confermato che anche nel periodo invernale la struttura continuerà ad offrire appuntamenti nella filosofia di [illegible] impianto ormai aperto dodici mesi l'anno.

[g. o.]

Gara iridata in Trentino

La Gugliotta medaglia di bronzo tra i «grimpeur»

IMPERIA. L'estate 1998 ha riservato una medaglia di bronzo che vale oro per Alessandra Gugliotta, forte atleta imperiese che ha ottenuto in Trentino il terzo posto nella seconda edizione del Campionato del Mondo della Montagna-13' Coppa del Mondo per cicloamatori, svoltosi sotto l'egida dell'Uda[illegible]

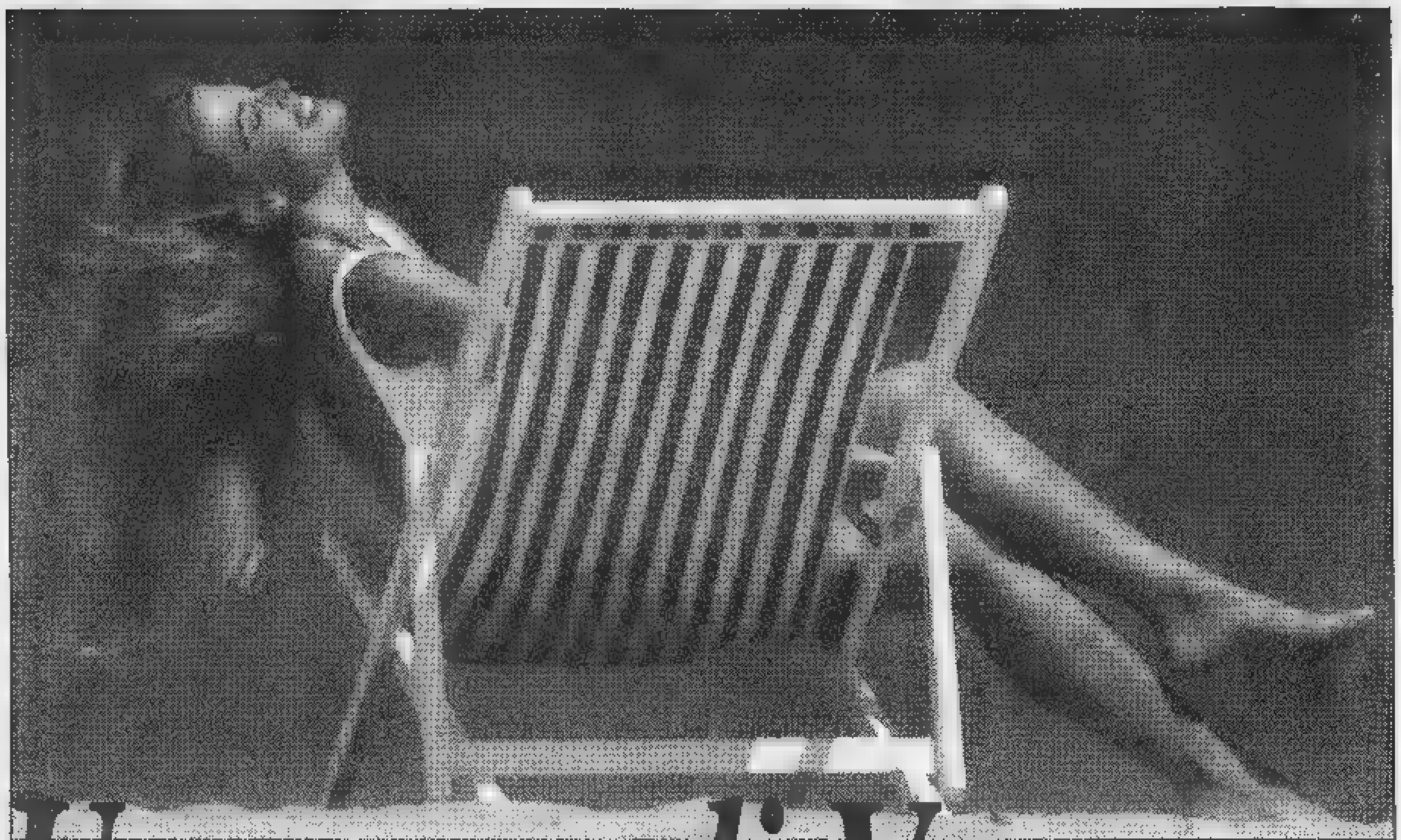
Legittima la soddisfazione della trentenne portacolori del «Pedale» Imperiese che ha affrontato [illegible] grande grinta e determinazione da grimpeur di razza i 19 chilometri della gara, che hanno portato gli atleti da Trento alle alture di Vason, [illegible] circa 1500 metri [illegible] dislivello totale, caratterizzati da tratti ripidissimi, molto impegnativi anche per i colleghi maschi.

Alessandra Gugliotta ha concluso le sue fatiche in 1h 18'05, alla media di 14,600 chilometri orari, con un distacco di 2'52 dalla vincitrice di categoria, l'esperta milanese Enrica Testori, 35 anni, che corre per il G.S. Giuliano Barcella, maglia iridata in 1h 15'30.

Solo 42 secondi, un'inezia considerata la lunghezza ai ripidità del percorso, hanno in[illegible] diviso Alessandra Gugliotta dalla medaglia d'argento, conquistata dalla tedesca Mau[illegible]r Traudi, ma la ciclista del Pedale Imperiese può ugualmente gioire per un'impresa [illegible] valenza internazionale, che le ha permesso di inserirsi nell'olimpo del ciclismo amatoriale mondiale. Al quarto posto, staccata di 9 secondi dall'imperiese, la bolognese Ferraresi.

[l. a.]

VERDAZZURRO



Un mare di Vacanze

CORSICA DA SOGNO

A settembre la Corsica è ancora più bella e ... costa meno!
La vacanza comincia a PORTO VADO con i bellissimi traghetti di "CORSICA FERRIES": navi grandi, moderne e spaziose, sulle quali il navigare diventa un vero piacere. Le navi "Espresso" raggiungono l'isola francese in sole 3 ore ma si può scegliere anche la navigazione notturna, più comoda e rilassante.
VERDAZZURRO Viaggi propone Week-end di 2 giorni a 200.000 a persona, tutto compreso: traghetto ed 1 notte in albergo.
La formula "3 giorni" costa 300.000 e comprende 2 notti in albergo.
Per le vacanze settimanali ci sono i bungalow a 4 posti sul mare che si affittano a circa 500.000 a settimana e ci sono gli alberghi classici con pernottamento e colazione a 70.000 al giorno. Per gli amanti dei Villaggi Vacanze c'è anche il Club Mediterranée: 580.000 a settimana (294.000 per i bambini) con la formula tutto compreso con pasti, attrezzature sportive, tornei, giochi e discoteca.
Informazioni e prenotazioni presso:
VERDAZZURRO Viaggi, Savona - tel. 019/821360

L. 350.000

Trecentocinquantamilalire!
E' il prezzo speciale che VERDAZZURRO Viaggi propone per l'affitto di un appartamento adatto alle vacanze di 4 persone, da un sabato al sabato successivo.
L'offerta vale per la prima e la seconda settimana del mese di settembre e le località tra cui si può scegliere sono:
SARDEGNA - a Santa Teresa di Gallura, Badesi e Budoni.
TOSCANA - a Punta Ala
SICILIA - a Selinunte
CALABRIA - a Capo Rizzuto, Tropea o Copanello.
PUGLIA - a Vieste, Gallipoli o Torre Orso.
Nono sono compresi i consumi energetici (acqua, luce e gas) da pagarsi sul posto.
(VERDAZZURRO Viaggi - tel. 019/82.13.60)



Fiumi di birra all'Oktoberfest

Ultime disponibilità per la Festa della Birra che si tiene ogni anno a Monaco di Baviera, in Germania.
VERDAZZURRO Viaggi propone un Week-end da venerdì 25 a domenica 27 settembre 98 con viaggio in pullman e 2 notti in Hotel.
Costa 280.000 a persona e non comprende i pasti.
Altre soluzioni: dal 18 al 20 settembre, 560.000 con viaggio in treno + Hotel e dal 2 al 4 ottobre, 850.000, Volo A/R + Hotel.
Informazioni e prenotazioni presso
VERDAZZURRO Viaggi, via L. Corsi 56 R - SAVONA - tel. 019/821360

LAST MINUTE! ULTIMA ORA!!!

Djerba: L.700.000: Volo + 1 settimana in pensione completa. Part.31/8.
Maiorca: L. 750.000: Volo + 1 settimana in 1/2 pensione. Partenza 23/8.
Ibiza: L. 900.000: Volo + 1 settimana in 1/2 pensione. Partenza 31/8.
Cuba: L. 1.350.000: Volo + 2 settimane Hotel B/B. 4/9.
Hurgada: L. 830.000: Volo + 1 settimana in Hotel in 1/2 pensione. Partenza 31/8.
Sharm: L. 750.000: Volo + 1 settimana in Hotel in 1/2 pensione. Part. 31/8.
Agadir: L. 850.000: Volo + 1 settimana in Hotel B/B. Partenza 7/9.
Creta: L. 780.000: Volo + 1 settimana in Hotel B/B. Partenza 31/8
Canarie: L. 800.000: Volo + 1 settimana in appartamento. Part. 30/8.
Per altre proposte dell'ultimo minuto telefonare al n. 019/82.13.60

Cataloghi e informazioni presso
VERDAZZURRO AGENZIA VIAGGI
VIA LUIGI CORSI 56 R
SAVONA
TEL. 019/82.13.60

SETTEMBRE IN CROCIERA

La "Costa Riviera" partirà il 10 settembre dal Porto di Savona per una Crociera di 10 giorni che prevede scali a Napoli, a Catania, in Egitto ed all'Isola di Rodi. I prezzi nella formula "tutto compreso", tipica della crociera, partono da 1.900.000 a persona in cabine eleganti e con servizi privati. I ragazzi fino a 18 anni viaggiano GRATIS. Sono previsti sconti per famiglie, per sposi e per gli ANNIVERSARI di NOZZE.
Per informazioni e per altre crociere settimanali, rivolgersi a VERDAZZURRO Viaggi - SAVONA.



IN BREVE

Duecento firme contro il parcheggio multipiano

Hanno raccolto oltre duecento firme da spedire [illegible] sindaco Castellani [illegible] all'assessore all'Urbanistica Corsico. Ma adesso si preparano al colpo di scena: un progetto alternativo, una ricetta per risolvere «senza pesanti ricadute ambientali» il problema dei posti auto nell'area degli ospedali. Un modo, insomma, per evitare che si realizzi quell'«assurda opera anti-ecologica» che è il parcheggio multi-piano delle Molinette. Struttura da [illegible] miliardi [illegible] [illegible] di eliporto sul tetto.

Anziana pensionata [illegible] gettandosi dalla finestra

Irene Macario aveva 92 anni [illegible] gli acciacchi tipici dell'età. Originaria di Moncalieri, ricoverata il 10 agosto scorso in Medicina alle Molinette per «deperimento fisico», è morta ieri mattina, giorno delle dimissioni, dopo [illegible] precipitata dal secondo piano dell'ospedale. Incidente o suicidio? E' stata aperta un'indagine. Secondo i medici dell'ospedale la donna si sarebbe tolta la vita per depressione. «Impossibile - ribattono i parenti -. Forse, di notte, si è sporta dalla finestra in cerca di un po' d'aria, ed è precipitata».

RAGAZZA UCCISA

Nella chiesa [illegible] Mirafiori l'addio [illegible] Valeria

Una bara di legno chiaro [illegible] [illegible] cuscino di roselline bianche [illegible] rosa, «simbolo di vita [illegible] di speranza, perché Valeria sarà accolta nel Regno di Dio». Erano un centinaio, ieri mattina, le persone tra i banchi della chiesa dell'Ascensione di via Bonfante per l'ultimo saluto a Valeria Malpignano, la giovane impiegata di 21 anni accoltellata una settimana a Mirafiori da Bruno Fruzzetti, l'uomo quarantaseienne che [illegible] deciso di lasciare dopo una difficile relazione. Nelle prime file genitori, fratelli e parenti. Ma c'erano anche amiche, compagne di scuola, colleghe di lavoro e gli inquilini [illegible] via Gaidano.

Amministratori e tecnici e [illegible] frane in Valsusa

Un vertice per studiare l'adozione [illegible] nuovi provvedimenti nell'area compresa fra Cesana e Claviere dopo le due colate detritiche che nella notte fra domenica e lunedì hanno fatto temere il peggio. Ospitato questa mattina a Cesana, il summit chiamerà a raccolta tutte le autorità interessate: prefettura, Regione, Consorzio forestale Alta Val Susa, Anas, Comunità montana, tecnici di varia competenza e naturalmente i sindaci dei due Comuni direttamente coinvolti. Obiettivo: fare il punto della situazione ed esaminare [illegible] misure per la messa in sicurezza di un'area che soltanto con un eufemismo si può definire «problematica».

Luciana Littizzetto alle «Veglie estive»

La comica televisiva Luciana Littizzetto inaugurerà il prossimo 27 agosto al Parco del Castello di Costigliole d'Asti, [illegible] [illegible] edizione della rassegna «Veglie di mezza estate», organizzata nell'ambito del Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour in collaborazione [illegible] la Regione Piemonte.

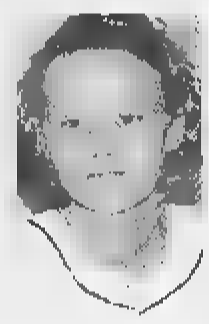
La clandestina può sapere molto sulla sparatoria di piazza Carducci

«Non espellete l'albanese»

Teste-chiave del caso Federica



Hysi Arianit, 20 anni, albanese, è stato accusato da un connazionale



Federica Ferrero [illegible] studentessa ferita: da alcuni giorni ha lasciato l'ospedale

Lori Prifti non ha neppure vent'anni. E' una delle migliaia di albanesi approdate [illegible] Italia in cerca [illegible] fortuna. Una clandestina. Un decreto prefettizio ha disposto la [illegible] espulsione dal territorio italiano. Tutto normale? Non proprio. Perché Lori Prifti non è un'albanese qualunque. La ragazza potrebbe diventare la teste chiave nell'inchiesta sul ferimento di Federica Ferrero, la studentessa universitaria raggiunta da un proiettile vagante, il 19 luglio, in piazza Carducci. Una storia ancora tutta da chiarire, con tanti lati oscuri. Forse lei, Lori Prifti, qualche dubbio avrebbe potuto eliminarlo. E invece è arrivato quel decreto. La ragazza [illegible] risulta indagata di nulla, non può [illegible] trattenuta in Italia, deve tornare a [illegible] Il [illegible] avvocato Gioacchino Gemelli ha presentato ricorso al pretore civile che deciderà oggi. Federica Ferrero, 23 anni, quarto anno di Psicologia, è fe[illegible] [illegible] un colpo di pistola mentre sta entrando nel bar «La mela stregata». Il proiettile le trapassa il fegato, lesionando polmoni e arteria addominale e sfiorando la spina dorsale. Viene subito soccorsa, in pochi minuti è alle Molinette. [illegible] Poi otto ore in sala operatoria. La notizia scuote la città. Il ferimento di Federica turba profondamente i torinesi. «E' ora di farla finita, di dire basta. Ci troviamo di fronte ad un salto [illegible] qualità. Non è più micro-criminalità, ma macro-delinquenza» tuona il sindaco Castellani. La città è sgomenta, e si stringe [illegible] Federica. Segue [illegible] trepidazione [illegible] [illegible] notizie che arrivano dalle Molinette.

Gli inquirenti si impegnano allo spasimo. E il giorno dopo il presunto feritore è già in carcere. Si chiama Hysi Arianit, [illegible] anni, albanese. Lo fermano mentre una ragazza gli sta consegnando una busta di plastica nella quale ci sono tre pacchetti di banconote. Circa 17 milioni. Quella ragazza è Lori Prifti. Lei spiega agli investigatori: «Sono soldi miei e di altre due amiche. Li abbiamo dati a Hysi che stava per rientrare in Albania. Doveva portarli alle nostre famiglie». Le due amiche confermano. E lo stesso fa anche Hysi. Ma gli inquirenti [illegible] di parare diverso. [illegible] pm Marcello Tatangelo, che coordina l'inchiesta, sospetta che quel denaro dovesse servire per [illegible] fuga di Hysi all'estero o che comunque provenga dallo sfruttamento della prostituzione. Hysi, assistito (come Lori) dall'avvocato Gioacchino Gemelli, respinge l'accusa: niente a che fare [illegible] la prostituzione e [illegible] [illegible] con l'agguato di piazza Carducci: «Io, quando hanno sparato in piazza - ha detto Hysi - mi trovavo nell'ex manicomio di Collegno. Dormivo [illegible] alcuni connazionali. Ero stato, sì, in quel giardino: ma due ore prima che colpissero quella ragazza [illegible] italiana». Nessuno gli crede. Si chiarisce intanto il motivo del conflitto a fuoco: [illegible] di donne [illegible] di marciapiede, di vecchi rancori e conti in sospeso che partono di lontano, dall'Albania. Solo per un caso lo scontro tra i due clan è avvenuto in piazza Carducci.

Hysi, insomma, nega. Ma spunta un superteste che lo mette con le spalle al muro. E' un [illegible]nale, che sostiene di essere stato presente quella notte in piazza Carducci. Il 31 luglio [illegible] «teste Beta», come lo hanno chiamato gli inquirenti, viene messo a confronto con l'indagato. Arriva con un cappuccio in testa, in gran segreto, negli uffici dei gip in piazzetta della Visitazione. Al gip Silvana Podda indica con grande precisione le caratteristiche dello sparatore. La sua statura piuttosto bassa, il taglio della bocca, gli occhi, i capelli. Poi si è passati al riconoscimento vero, davanti al vetro speciale che consente di vedere senza essere visti: «E' lui, non c'è dubbio. Potrei riconoscerlo tra cento persone».

La polizia ha identificato anche un altro sparatore. Che è latitante e forse si trova in Albania. Dove adesso dovrebbe tornare Lori. L'avvocato Gemelli: «E' mai possibile che con tutti i clandestini che vivono indisturbati nel nostro Paese si debba rimpatriare proprio questa ragazza che è certamente una persona in grado di dare informazioni preziose? La [illegible] testimonianza può certo essere utile a me, come difensore, ma anche all'accusa».

[illegible] Pietropinto

CONTROLLORI ATM

Aggrediti da un passeggero

Due controllori dell'Atm, Raimondo Ricchiuti, 36 anni, e Giovanni Pizzo, di 37, [illegible] stati aggrediti da [illegible] passeggero cinese, sorpreso senza aver obliterato il biglietto. E' accaduto ieri alle 15,30, sull'autobus della linea 36, Torino-Rivoli. «Fra i passeggeri - ricorda Ricchiuti - c'era anche un [illegible] di aspetto orientale, cinese, un tipo piccolo. Gli abbiamo chiesto di mostrarci il suo biglietto. Ne ha esibito uno non obliterato, irregolare. Pertanto abbiamo dovuto annunciargli una contravvenzione». Ma la cosa ha contrariato molto [illegible] passeggero. «Ha incominciato a risponderci in modo adirato, con tono della voce crescente. Poi, all'improvviso, ci ha aggredito». Giovanni Pizzo ha dovuto farsi medicare al Martini di via Tofana. Sono dovuti intervenire anche i carabinieri che hanno identificato l'aggressore.

SAPER SPENDERE

Frammento di quadro con volto di donna

Si accumulano le lettere con fotografie [illegible] quadri, statue o altri oggetti ereditati per i quali i lettori desiderano il parere di un esperto perito. A tutti chiediamo scusa per la lunga attesa (mesi e mesi) alla quale sono costretti, ricordando che [illegible] fotografie non si ha risposta.

Nilda presenta un dipinto su tela di dimensioni [illegible] per [illegible] centimetri: «Mia madre diceva che era parte di un'opera più grande di Beaumont. Chissà [illegible] [illegible] [illegible] Mi piacerebbe scoprirlo». Rappresenta un dolcissimo volto [illegible] donna.

«E' sicuramente un dipinto molto interessante - sostiene [illegible] professor Ferdinando Viglieno Cossalino - e risale alla prima metà del Settecento. Altrettanto sicuramente [illegible] opera di artista piemontese molto vicino ai modi di Claudio Beaumont (1694-1766) [illegible] potrebbe veramente, come diceva la [illegible] della lettrice, essere un frammento [illegible] un'opera più grande. Purtroppo dalla fotografia non è possibile stabilirlo. Per avere maggiori informazioni bisognerebbe esaminarlo dal vivo. Comunque, posso dire che il suo valore si aggira sui sei milioni».

★ Mario Cena ha ereditato dal [illegible] un quadro firmato «M. Simoni»: «Mi è sempre piaciuto; rappresenta un vaso di vetro [illegible] due lilium, la statua [illegible] una donna e [illegible] zuccheriera in peltro. E sarei [illegible] [illegible] sapere qualcosa [illegible] pittore». Il nostro esperto spiega: «Mario Simoni pittore romano allievo del padre Gustavo, dipinse con raro virtuosismo nature morte con piatti, vetri di Murano, fiori, velluti [illegible] vasi di maiolica; il tutto sempre composto in modo molto armonioso. Il valore del dipinto è di sei milioni».

★ «Sono una vecchia abbonata de La Stampa (vi prego di omettere qualsiasi riferimento) e vi [illegible] la fotografia di una quadro che rappesenta due donne, una nuda allo specchio con una collana [illegible] perle, l'altra vestita [illegible] schiena intenta a leggere [illegible] libro. E' un dipinto ad olio, firmato Gabriel Girardi. Misura 78 per [illegible] centimetri. Gradirei una valutazione».

Risponde il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Gabriel Girardi (1938) è [illegible] bravo e attivo pittore che spazia da ampi soggetti religiosi eseguiti ad affresco nele [illegible] a ritratti, paesaggi, soggetti con ballerine. Ha studio ad Almese [illegible] fa parte del gruppo [illegible] pittori denominato "Les avant-derniers". Il dipinto della lettrice è molto raffinato e vale, secondo me, cinque milioni».

★ Giuseppe Z. di Torino ha inviato tre fotografie: «Un dipinto con vaso di fiori è opera del torinese Massimo Quaglino [illegible] le mi[illegible] sono 48 per [illegible] centimetri. Al retro si legge: Massimo Quaglino, via Sforzesca 3, Torino, "Fiori". Un'altra tela è di Piero Solavaggione che, se non erro, operava a Carmagnola. Misura [illegible] per 46 cm. Su retro [illegible] legge: P. Solavaggione 1946, "Paesaggio". I colori [illegible] tendenti al verde azzurrino. Infine un armadio guardaroba in noce; fronte e lati in condizioni molto buone, il sopra e il retro lavorati in modo grossolano con tracce di tarli».

Ed ecco le risposte del perito: «Massimo Quaglino (Refrancore 1898-Torino 1982) fu piacevole pittore e illustratore. I suoi dipinti si trovano comunemente sul mercato. Il quadro "Fiori" può valere intorno ai 4 milioni. Piero Solavaggione (Carmagnola 1898-1979) fu discreto paesaggista e il mercato inizia adesso ad apprezzare le [illegible] opere soprattutto quelle della prima maturità. Il suo dipinto del 1946 può valere circa tre milioni. Infine l'armadio: è [illegible] buona falegnameria [illegible] tutte le caratteristiche del mobile piemontese robusto. Dalla foto non è possibile stabilire l'epoca; sembrerebbe costruito all'inizio di questo secolo ad opera di artigiani saluzzesi. Se così fosse il suo valore non supererebbe i due milioni».

★ Non [illegible] riusciti [illegible] capire la firma del breve biglietto che dice: «Il dipinto appartiene alla mia famiglia dai primi del '900, altezza circa 85 cm.; vorrei conoscere epoca, autore e valore». Risponde l'esperto: «Raffigura la "Madonna addolorata" ed [illegible] [illegible] dipinto di autore minore, attivo tra fine '700 e prima metà '800 in Piemonte. La cornice è bella [illegible] originale. Valore, due milioni».

IN BREVE — [illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

To-Savova, [illegible] all'appalto il raddoppio [illegible] Fossano



MONDOVI'. La Torino-Savona è arrivata all'ultimo appalto del raddoppio. La prossima settimana [illegible] quotidiani sarà pubblicato il bando per la licitazione dei tre lotti di nuova carreggiata che collegheranno Fossano a Mondovì. Il valore complessivo dei lavori, che cominceranno entro fine anno, è di circa 150 miliardi. I venti chilometri compresi in questo bando sono gli unici dell'autostrada ancora senza il raddoppio o i cantieri per la nuova carreggiata. L'appalto è una tappa storica. Comincia di lì l'ultima frazione dell'iter burocratico che [illegible] portando la To-Sv al termine dei lavori per la nuova carreggiata entro il Duemila.

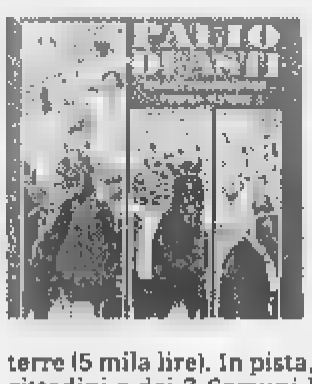
Il raddoppio è la migliore medicina contro gli incidenti, e la grande occasione della Torino-Savona di non sentirsi più chiamare «autostrada della morte».

Imbrattatori con [illegible] hanno «alzato» il [illegible]

VERCELLI. Gli «sprayer» che hanno ormai imbrattato quasi tutto il centro storico di Vercelli sono riusciti [illegible] compiere, l'altra notte, una vera impresa: hanno sporcato con alcune scritte la facciata del palazzo delle suore di Loreto fra il primo e il secondo piano, a circa sei metri di altezza. Evidentemente, si attrezzano [illegible] tutto punto e usano anche le scale. La cittadinanza chiede alle forze dell'ordine di intervenire.

Il [illegible] nell'Alessandrino

ALESSANDRIA. Stangata per alessandrini e valenzani: nelle due città, che fanno parte dello stesso Consorzio rifiuti, stanno arrivando oltre 50 mila cartelle della tassa smaltimento, maggiorate del 60 per cento. Aumento annunciato - da inizio anno la discarica è esaurita e l'immondizia deve essere inviata fuori provincia ad alti costi - ma che ora viene toccato con mano: già numerose le telefonate infuriate all'Ufficio tasse.



Palio di Asti, domani biglietti in [illegible]

ASTI. Da domani si potranno prenotare o acquistare i biglietti per assistere al Palio, in programma il 20 settembre. Basterà rivolgersi all'Agenzia «A.C. Tour», botteghino ufficiale del Palio, (tel. 0141-355.524), in via Battisti 39. Complessivamente sono disponibili 3500 biglietti per le tribune (il costo varia, a seconda della posizione, da [illegible] [illegible] 100 mila lire) e 7 mila di parterre (5 mila lire). In pista, il 20 settembre, con i colori dei 14 rioni cittadini [illegible] dei 7 Comuni limitrofi, scenderanno anche alcuni dei protagonisti dell'ultimo Palio di Siena: [illegible] fanno i nomi del vincitore Dario Colagè, dell'esperto Cianchino, Massimo Coghe. La corsa sarà preceduta da una fitta serie di manifestazioni: [illegible] 17 settembre il Palio degli sbandieratori e [illegible] 19 quello degli scudieri, oltre [illegible] cene e iniziative propiziatorie.

[illegible] [illegible] povera dicono gli esperti

AOSTA. La Valle d'Aosta [illegible] «sveglia» povera dopo [illegible] Ferragosto. Secondo uno studio dell'Insee, istituto francese di economia, [illegible] fra le ultime dieci regioni europee nella classifica del prodotto interno lordo globale. Sale nella fascia di un relativo benessere se il calcolo viene fatto sul pil per abitante. E Giuseppe De Rita (Censis) dice: «In Valle, [illegible] differenza del Nord-Est, la ricchezza non è stata trainata dall'impresa».

Nubifragio di martedì [illegible] pesante

IMPERIA. La Riviera fa il bilancio dei danni causati dal maltempo dell'altra sera. Magazzini e negozi allagati dall'acqua a Imperia, un tratto di costa vieta ai bagni a Sanremo (per [illegible] rottura di una fognatura), palme divelte a Bordighera.

E' bastato un violento temporale - oltre 70 millimetri di pioggia caduti [illegible] poco più di un'ora - per mettere in ginocchio più del dovu[illegible] diversa località. I maggiori disagi si sono riscontrati a Imperia.

Per il [illegible] [illegible] trasferta [illegible] Hong Kong



BIELLA. Una nuova sfida per il tessile. Da martedì prossimo e per tre giorni, si svolgerà ad Hong Kong «Filasia», la seconda edizione della rassegna che promuove filati [illegible] fibre per tessitura [illegible] maglieria. Negli uffici di Biellaintraprendere, che si sta occupando dell'organizzazione insieme ai francesi di Expofil, si stanno definendo gli ultimi dettagli dell'importante appuntamento fieristico.

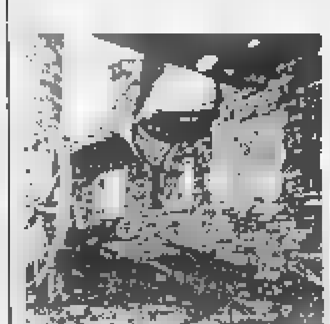
Innanzitutto per le dimensioni, in pratica raddoppiate rispetto al debutto nel '97; e poi per il particolare momento economico [illegible] finanziario, che va affrontato come una nuova sfida. Indipendentemente dalle difficoltà che sta attraversando il Sud-Est asiatico, ci saranno molte occasioni di dialogo tra gli imprenditori, con possibilità di gettare le basi per futuri business.

Il «global service» [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Quattro miliardi [illegible] [illegible] anni per valorizzare il patrimonio verde cittadino. Li ha stanziati il Comune con il «rivoluzionario» appalto per la manutenzione del verde pubblico, affidato a [illegible] ditta d'Imperia. La novità è il «global service», cioè la cura di aiuole e giardini a 360 gradi: dalla pulizia quotidiana alla messa a dimora di nuove piante. Basti pensare che, [illegible] anno, sono previsti 36 nuovi alberi, 100 mila piante fiorite e 16 mila bulbose.

Morto in un incidente il ginecologo Capitanio

GENOVA. Gianluigi Capitanio, 52 anni, uno dei più noti ginecologi genovesi, ordinario di Cattedra presso la Clinica universitaria, è morto ieri in un incidente stradale sulla Genova-Sestri Levante tra i caselli di Recco [illegible] Nervi. L'auto del medico ha sbandato e si è schiantata contro la parete di una galleria. Inutili sono risultati i tentativi di rianimarlo. Il prof. Capitanio si era specializzato nella ricerca sulla fertilità femminile.



Quattro [illegible] soffocati nell'incendio [illegible] La [illegible]

LA SALLE. Tre cavalle [illegible] una puledra di due mesi e mezzo [illegible] morte soffocate nel rogo del «Centro Ippico Haflinger della Valdigne», in frazione Châtelard a La Salle, [illegible] paese a 25 chilometri da Aosta verso Courmayeur. L'incendio è divampato alle 5 di ieri.

I vigili del fuoco di Courmayeur, i colleghi di Aosta e i volontari di La Salle sono riusciti a spegnere le fiamme in tre ore e a salvare altri 8 cavalli che erano nella scuderia.

«Mi hanno minacciato qualche giorno fa e adesso [illegible] accaduto questo. Ma non so se i due fatti siano collegati» dice Marino Verney, 46 anni, che gestisce la struttura [illegible] alla moglie [illegible] al figlio. Vigili del fuoco e carabinieri non escludono l'ipotesi dell'incendio doloso.



LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

Imperia conta i danni e a Sanremo un tratto di costa è stato vietato ai bagni per cautela

Nubifragio, la rabbia dei commercianti

Tombini intasati? Per il Comune «disagi inevitabili»





Sopra ■ garage invaso dall'acqua. Sotto: il magazzino di Sbriscia (FOTO RUSCELLO)

IMPERIA. La Riviera il giorno dopo il nubifragio. ■ fa la conta dei danni - ingenti - causati da quei 70 millimetri di pioggia caduti in poco più di un'ora, si traccia ■ bilancio che sembra un bollettino ■ guerra o una corrispondenza da un Paese frustato da giorni e giorni di monsoni. Garage e magazzini allagati, negozi invasi dal fango, strade dove pare passato ■ fiume in piena. L'India di casa nostra è ■ Imperia, dove i commercianti sono ■ tutte le furie.

«Neanche un tombino ha fatto ■ suo dovere, che ci stanno a fare gli amministratori?», si sfoga Roberto Sbriscia, che ha un negozio di vestiti da sposa in via Berio e che è consigliere dell'Unione commercianti. «Il pavimento in legno del negozio, al piano di sotto, è rovinato. Avrò duecento milioni di danni».

Il nubifragio ha costretto a un superlavoro le squadre dell'Enel (80 gli addetti ■ servizio l'altra sera) e i vigili del fuoco. Solo nel capoluogo i pompieri hanno ricevuto un centinaio di chiamate, la maggior parte a ■ degli allagamenti. Un albero non ha resistito alle intemperie ed è crollato in mezzo alla strada in località Bestagno, lungo la strada per Pontedassio. A Sanremo, invece, il Comune ha cautelativamente vietato il bagno in zona Pian di ■ve, dietro le carceri, dove ha ceduto una centrale di pompaggio della rete fognaria. Per precauzione, in attesa dei risultati delle analisi, la zona è stata dichiarata off-limits.

E' a Imperia però che il maltempo ha causato disagi ■ più non posso. Sotto accusa i responsabili della gestione degli impianti fognari e quelli che dovrebbero occuparsi della pulizia dei chiusini. Sarà stato anche un nubifragio, ma l'acqua ha cominciato da subito ■ fermarsi e ■ invadere i magazzini. Ancora Sbriscia: «Da noi si ■ riversata tutta l'acqua accumulata in una via parallela, dove, per far passare i camion della ditta che esegue i lavori per il parcheggio dei giardini Toscanini, è stata rialzata la strada. A mio giudizio sono guasti prodotti dall'inefficienza e dalla scarsa sensibilità di chi ci governa. Avevano promesso ■he gli interventi sarebbero finiti presto, ma il cantiere è aperto dal '91».

Stessi commenti si sentono ■ via dell'Ospedale ■ piazza Dante. Ieri i negozianti sono stati tutto il giorno alle prese con ramazze e strofinacci. Sabrina Ambrogio, titolare del negozio Chicco, non ha neppure alzato ■ saracinesche. «Qualcuno si assuma ■ proprie responsabilità. I tombini erano intasati: chi li deve pulire?».

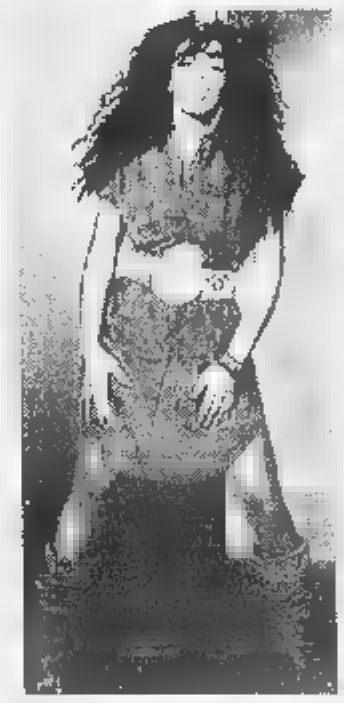
Di fronte a un Tribunale popolare, il Comune sarebbe ■ià stato condannato senza appello. «Tutte le volte che c'è un temporale si ripetono le stesse sc■e». Una difesa l'abbozza il vice sindaco Rinaldo Paglieri: «Di fronte a un temporale così era impossibile non avere disagi. Rimedi? Abbiamo dato all'Amat la gestione delle fognature e le opere di canalizzazione. Da circa un ■. Ma c'è ancora molto da fare. Resta un degrado storico molto evidente e difficile da vincere. Nelle frazioni in■ i danni s■ dovuti alla costruzione disordinata di ■ agricole ■ strade interpoderali. Stiamo lavorando anche ■ quel settore».

Maurizio Vezzaro



Bordighera: una grossa palma caduta sulle auto in sosta (FOTO GATTI)

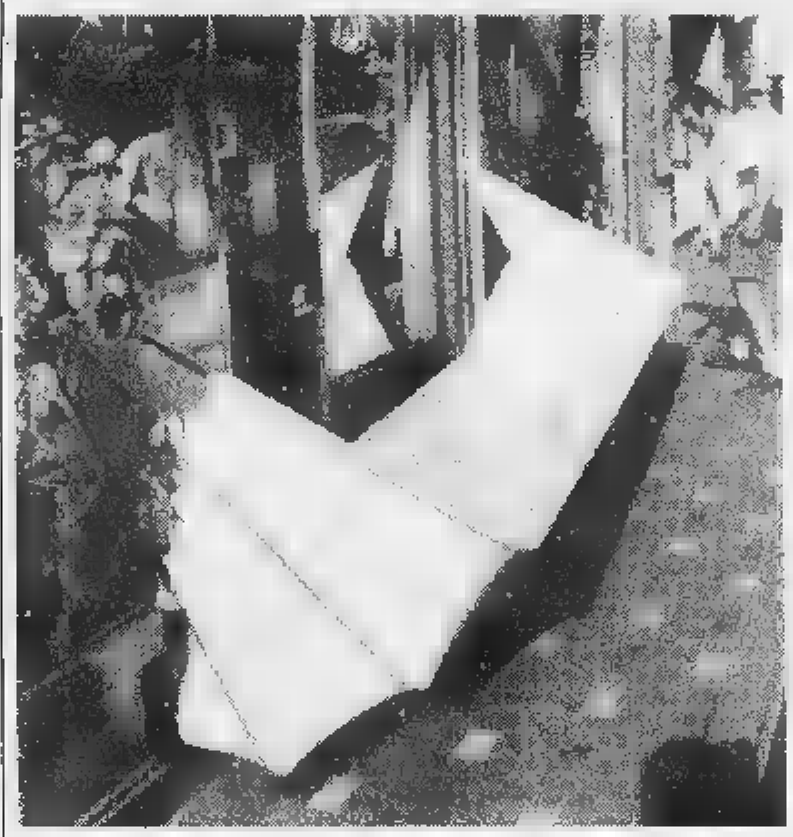
Donna Summer a Montecarlo



Grande attesa per la regina della disco music, domani a Monaco. Altri particolari del concorso Miss delle Miss. La guida agli appuntamenti. PAG. 35, 36, 37

Un fulmine, poi rogo in sacrestia

A Bordighera palme divelte e molti crolli



Una tenda rigida è caduta sul marciapiede in centro a causa del forte vento

BORDIGHERA. Tra i danni del maltempo dell'altra sera c'è da registrare anche un fulmine che è entrato nel campanile della chiesa ■ Sasso, frazione di Bordighera, ed ha provocato un incendio nella sacrestia.

La cittadina delle palme, compreso il suo entroterra, è una delle località dell'estremo Ponente più colpite dall'ondata di maltempo. Volontari della protezione civile, vigili del fuoco e polizia municipale ■ono dovuti intervenire per rimuovere tre palme spezzate dal vento e dalla pioggia ■ per numerosi allagamenti. Una palma, in piazza Valgoi, ■ caduta su due auto, un'altra in via degli Ulivi e la terza, ■ piazza Ruffini, è finita sui fili del filobus e sul cornicione del nuovo ristorante Trattoria della Pizza di Terrasanta, gestito dall'assessore alla Protezione civile Renato Andrietti.

L'Amministratore, che ■ stato impegnato tutta la notte, al comando dei vigili, per coordinare gli interventi dei volontari, ■ stato forse tra i più danneggiati dal nubifragio. Un mulinello d'aria ha infatti provocato ■ risucchio nel comignolo del ristorante, dove si erano rifugiati i clienti che stavano cenando all'esterno, e ha sollevato un'enorme nuvola di cenere che ha «affumicato» tutti. I danni, compreso il crollo del cornicione ammontano a quasi 80 milioni. Allagato il sottopassaggio di via Novaro, ostruita la carreggiata di via Pasteur verso Ponente, dove per mezz'ora le auto hanno circolato ■ senso unico alternato.

«Grazie ai volontari ieri mattina era già tutto sistemato e ripulito», dice, pieno di gratitudine, Andrietti.

Ieri i carabinieri hanno fatto diversi sopralluoghi per verificare la presenza di danni causati dalla caduta di alcuni fulmini ■ l'instabilità del terreno, specialmente nell'entroterra, che potrebbe provocare smottamenti. Allagamenti anche a Ventimiglia. Alla foce del fiume Roja i vigili urbani sono stati costretti a chiudere per alcune ore la via che conduce al campo sportivo.

[d. bo.]

Uno studio del consigliere Lanteri: «Oneglia ha bisogno di 1500 posti auto»

Nuovi parcheggi sull'Impero?

Ritorna la proposta di coprire il torrente

[illegible]

LUTTO

L'Imperia calcio ai funerali del papà di Michele Sbravati

Ci saranno anche i giocatori dell'Imperia oggi pomeriggio [illegible] Spotorno (ore 16), ad assistere ai funerali dell'assessore allo sport Mario Sbravati, deceduto per infarto martedì pomeriggio. Sbravati, che era anche presidente della Confesercenti savonese, [illegible] papà di Michele, difensore e capitano della squadra nerazzurra. [L. a.]

LAVORO

Assunzioni [illegible] enti pubblici Si cercano cuochi e bidelli

La Direzione provinciale del lavoro di Imperia informa che la Provincia e il Comune di Imperia intendono assumere personale. Il Comune richiede 11 cuochi, 18 aiuto cuochi e 39 bidelli. L'Amministrazione provinciale, 11 bidelli. Gli interessati dovranno presentarsi il 26 agosto dalle 8.30 alle 12 nei locali di Via Argine sinistro 172, a Imperia. [a. b.]

SAGRA

Leverone in festa domenica Bocce, musica e cucina

Una gara bocciofila [illegible] coppie libera a tutti, con premi in sterline d'oro, si svolgerà domenica nella frazione Leverone di Borghetto d'Arroscia. La gara è valida per l'assegnazione del 25° Trofeo organizzato dalla Pro Loco locale. Il programma prevede anche, [illegible] inizio da sabato alle 10, l'apertura di stand gastronomici, giochi per grandi [illegible] piccini, ballo per tutti alle 21. Sono previsti anche, per domenica, [illegible] ricco pranzo con specialità locali alle 12, ed una simpatica «cena in armonia» alle 19. [b. v.]

[illegible]

Mense scolastiche Disponibili i moduli

Da lunedì saranno disponibili i moduli per l'ammissione degli studenti al servizio comunale di ristorazione scolastica. Le domande potranno essere preparate nell'ufficio mensa, in Comune [illegible] Imperia, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30, il sabato dalle 9 alle 11,30, e il lunedì [illegible] giovedì anche dalle 15 alle 16,30. [b. v.]

[illegible]

La Fondazione della Carige dona 50 milioni all'ospizio

A più di un anno dall'inizio, sono terminati i lavori [illegible] ristrutturazione alla casa di riposo San Giuseppe di Dolcedo. Lo comunica il Consiglio [illegible] amministrazione. Ora, grazie al contributo di [illegible] milioni donati dalla Fondazione della Carige sarà possibile anche il rifacimento della facciata rivolta verso [illegible] paese. [a. b.]

IMPERIA. E' ancora attuabile [illegible] progetto di coprire l'Impero per ricavare dei nuovi parcheggi. Lo afferma Sergio Lanteri, un consigliere di minoranza (è capogruppo [illegible] Cdu), che già nel '90 aveva avanzato, ma invano, questa proposta. A riportare d'attualità l'ipotesi, peraltro mai accantonata definitivamente dal Comune, è stato l'intervento di un cittadino che, in una lettera [illegible] La Stampa, ha ricordato: «Si sta spendendo una barca di soldi per i parcheggi dei Giardini Toscanini: non sarebbe stato più conveniente coprire il torrente?».

Lanteri si dice d'accordo: «Otto anni fa, [illegible] seguito di uno studio effettuato sulla tipologia del traffico veicolare, che aveva interessato la zona del centro di Oneglia dal settembre 1989 al febbraio del '90, [illegible] presentata un'ipotesi di progetto per coprire l'Impero. [illegible] la superficie utilizzabile sarebbe stata di circa 23 mila metri quadrati. In altre parole, sarebbe possibile ottenere circa 1.500 posti auto [illegible] destinare alle esigenze di chi (e si tratta di centinaia [illegible] centinaia di persone) lavora nell'area urbana e commerciale della città».

Dal sondaggio, era emerso che tutti i giorni (esclusi le domeniche e i giorni festivi), dalle 7,30 alle 10,30 erano 1.470 le vetture in transito da piazza Dante con una sola persona [illegible] bordo: «Il 74 per cento, quindi i tre quarti del totale delle automobili transitate. Solo il 25% viaggia con due o più persone», precisa Lanteri. L'attività svolta dai singoli occupanti [illegible] così suddivisa: commercianti e commessi 420, operai e impiegati del pastificio Agnesi 230, professionisti e impiegati 400, clientela delle banche 420. «E' evidente che necessitano parcheggi a lunga durata e di costi contenuti», rileva Lanteri.

La copertura dell'Impero, effettuata tenendo conto della necessità di lasciare uno spazio centrale aperto per il deflusso delle acque in caso di piena, risolverebbe tutti questi problemi. E i costi, secondo il Consigliere, sarebbero abbordabili: «All'epoca il costo dell'operazione era stato stimato intorno ai [illegible] miliardi. Una spesa ammortizzabile in meno di 10 anni, perchè calcolando allora [illegible] mila lire mensili di affitto per ogni auto, si sarebbero ottenuti [illegible] milioni al mese, cioè un miliardo e 80 milioni all'anno», sottolinea Lanteri, che si dice convinto della bontà dell'opera, «realizzabile ancora adesso».



La foce dell'Impero [illegible] riparla [illegible] coprire [illegible] tra i due ponti per sopperire alla carenza [illegible] parcheggi nel centro della città

Stefano Delfino

[illegible]

Nel vecchio «Palatium» le stanze dei supplizi

[illegible] I recenti scavi archeologici nel quartiere Parasio [illegible] Porto Maurizio hanno portato alla luce i resti dell'antico Duomo di San Maurizio. Una Chiesa fatta sparire nel secolo scorso non già perchè rovinata dal terremoto del 1887 ma ben prima, fra il 1830 ed il 1840, in coincidenza che l'apertura della grande Basilica più in basso, per la quale erano occorsi oltre quaranta anni di lavoro ed anche polemiche.

Quella della demolizione fu una decisione ora lamentabile perchè con la rimozione delle vecchie pietre [illegible] delle opere d'arte all'interno scomparve gran parte della storia portorina. La Chiesa infatti, secondo quanto illustrato dallo storico Gianni De Moro nella sua preziosa opera «Porto Maurizio nel Settecento» edita dal Circolo Parasio, ed altre, risaliva al 1462 e nel corso dei secoli era stata arricchita [illegible] opere d'arte di ogni tipo. Per fortuna una parte di tali opere, quelle rimuovibili, venne trasferita in altre Chiese - compresa la nuova Basilica - dove sono ora visibili: fra quelle irrimediabilmente scomparse vanno ricordati gli affreschi che abbellivano le dodici cappelle interne con firme di pittori come i Biasaci da Busca, i Bruno, Piola, Imperiale Bottino, Carrega ed altri.

Di quella vecchia Chiesa so[illegible] ancora visibili il basamento del lato destro, ed alcune murature del secolo XIV ad ovest: da tali resti sono stati opportunamente ricuperati, prima che sparissero definitivamente, alcuni resti di affreschi che sono ora conservati nel museo civico. Altri interessantui resti dovrebbero emergere dagli scavi in corso. Dal piazzale della Chiesa ci [illegible] inoltra sull'ampio spazio ricuperato nel [illegible] scorso con l'abbattimento di due ordini di edifici: con questi edifici scomparvero anche l'Oratorio della Buona Morte del 1698/700 e il «Palatium» del Comune, 1350, da cui è poi nata la denominazione «Parasio». [illegible] «Palatium» risaliva al 1350 ed alloggiava nella parte inferiore [illegible] più umida i Pozzi e le prigioni, luogo frequente di torture.

Il Parasio è ancora ricco di vari edifici già appartenenti a famiglie nobili: fra questi il palazzo Strafforello nel cui interno esiste ancora una piccola Cappella privata riservata un tempo alle sole devozioni famigliari.

La visita potrà concludersi più in basso, percorrendo alcuni caratteristici «caruggi», ed inoltrandosi poi, dopo avere costeggiato il grande Convento di Santa Chiara e la Chiesa di San Pietro, meritevoli entrambi di una visita particolare, lungo le luminose Logge sul mare: il loro andamento è lo stesso delle mura di un tempo delle quali sono an[illegible] visibili i «merli» del siste[illegible] difensivo.

Bruno Viano

Hotel e turisti contro un deposito di frutta

Diano, [illegible] esposto «[illegible] di notte»

DIANO MARINA. Albergatori e interi condomini sono letteralmente insorti in viale Kennedy [illegible] Diano Marina per far cessare quella che ritengono una situazione di forte disagio. Nell'occhio del ciclone l'attività svolta da un rivenditore di frutta [illegible] verdura: camion e macchinari della ditta turbano il sonno dei clienti degli alberghi e anche di chi occupa gli appartamenti nelle vicinanze.

Portavoce del malcontento Giorgio Abbo del «Residence Mediterraneo» e Piero Trevia dell'hotel Sole, che sostengono che oltre ai disagi c'è anche un problema di immagine turistica. Dicono i due operatori dianesi, [illegible] esposto consegnato al sindaco Guglieri: «Tutte le notti tra l'una e le cinque del mattino gli addetti della "Riviera Frutta" scaricano merce servendosi anche [illegible] autocarri, muletti e altri mezzi meccanici causando con questi sistemi un ruomore infernale. In diverse circostanze alcuni clienti dei nostri alberghi hanno lasciato le camere e hanno giurato [illegible] non tornare neppure più a Dia[illegible] Marina [illegible] non solo nelle nostre strutture ricettive».

Aggiungono: «Tutti hanno il diritto di lavorare, ma riteniamo che per queste attività debba essere creato un posto, possibilmente in periferia, perchè [illegible] turismo [illegible] assolutamente compatibile con i rumori molesti e assordanti».

Anche gli abitanti dei condomini si lamentano. Sostengono che la ditta commerciale [illegible] frutta e verdura occupa i marciapiedi, invade i parcheggi, creando disagi. Ora si spera che il sindaco trovi [illegible] intelligente rimedio per evitare uno scontro tra operatori.

Risponde Andrea Guglieri: «La situazione che viene prospettata è delle più delicate. Il sindaco può solo verificare che non si ecceda nei decibel e, se è il caso, sanzionare. Ancora una volta però devo fare appello alla buona educazione e [illegible] senso civico che purtroppo, più passano gli anni e più si perdono, facendo sorgere conflitti spesso insanabili». [a. b.]

Emergenza incendi: «Serve [illegible] censimento di strade [illegible] sorgenti»

Mappe e dati contro il fuoco

Documento del Cirses sulla prevenzione

IMPERIA. La recrudescenza degli incendi dolosi che, [illegible] queste ultime settimane, hanno provocato danni incalcolabili anche [illegible] Liguria, ha riproposto un dibattito sulle misure da adottare sia per prevenire sia per spegnere il fuoco.

Una delle voci che sul tema si [illegible] fatta sentire con molta incisività è quella del Cirses (Centro Imperiese di ricerche e sviluppo economico e sociale) di Imperia. Secondo Franco Pullia, esponente di spicco del Centro: «La Liguria brucia e la lotta per combattere il fuoco si svolge in un clima [illegible] tensione reso poco chiaro dalle accuse che le parti in causa di scambiano con durezza. Tra l'altro si parla di tutto meno che della prevenzione. Ecco qual'è l'errore imperdonabile che [illegible] sta compiendo. Come Cirses siamo in possesso di uno studio realizzato agli inizi degli anni '80 e che è stato poi aggiornato nell'estate del '93 che riteniamo sia [illegible] utile e attuale per aiutare [illegible] risolvere [illegible] problema».



Il flagello degli incendi non dà tregua all'entroterra ligure

Secondo tale studio, per decidere come intervenire con la prevenzione e anche con lo spegnimento, sarebbe necessario intanto [illegible] a disposizione una cartografia forestale aggiornata e poi procedere ad alcuni indispensabili censimenti quali quello della viabilità interpoderale, del patrimonio forestale pubblico [illegible] privato, di quello olivicolo coltivato e incolto, realizzare, inoltre, una mappa delle sorgenti e dei corsi d'acqua. Con questi ed altri dati si può studiare [illegible] poter intervenire. [a. b.]

DIANO MARINA [illegible]

Donna chiama il 113

Zingarella [illegible] dopo furto

DIANO MARINA. Una nomade, risultata poi minorenne, sorpresa nella residenza di [illegible] donna di Diano Marina è stata denunciata per furto e rifiuto di fornire le generalità al Tribunale dei Minori di Genova. Il fatto è avvenuto ieri l'altro in via Capocaccia quando la proprietaria di un villino si [illegible] resa conto della presenza di una ragazza nella sua proprietà. Sen[illegible] perdere tempo, la donna ha chiamato il 113. La volante della polizia giunta subito sul posto ha individuato la ragazza la quale [illegible] è rifiutata di fornire le proprie generalità.

Per sapere [illegible] fosse o meno minorenne si è dovuti ricorrere ad un esame medico. Presso l'ospedale di Imperia i sanitari, dai raggi eseguiti sul corpo, hanno attribuito alla ragazza un'età presunta dai 14 ai [illegible] anni.

Poi, con una ecografia hanno anche scoperto che [illegible] incinta. [illegible] fronte [illegible] questa ulteriore novità non sono scattate gli arresti. La ragazza è stata solo denunciata [illegible] piede libero. [a. b.]

[illegible] AL [illegible]

«Lirica sotto le stelle» elogi a Castelvecchio

Sono una turista residente [illegible] Torino, che da vent'anni trascorre le sue vacanze a Imperia con la famiglia. Sabato [illegible] agosto mi è capitato di assistere [illegible] una manifestazione davvero eccezionale, organizzata, mi pare, dalla IV° Circoscrizione di Imperia sul sagrato della Chiesa di Castelvecchio. In uno scenario unico che nulla ha da invidiare a quelli famosissimi di Cervo o Borgio Verezzi, abbiamo assistito veramente a uno spettacolo di «Lirica sotto le stelle» come recitava il titolo e che lirica!

Bravissimi solisti e coro, che hanno saputo trasmetterci sensazioni uniche che ricorderemo a lungo, inpeccabile la regia e l'organizzazione tutta (un pullmino ha fatto la spola da Oneglia al luogo della manifestazione, al termine ci è stato addirittura offerto un rinfresco).

Un solo appunto: la poca pubblicità data all'evento. Io l'ho saputo leggendo per caso un manifesto affisso in città e, parlando [illegible] gli organizzatori, mi hanno detto che è stato pubblicizzato anche [illegible] una TV locale, ma perchè non inserirlo tra le manifestazioni cittadine? Ho ricevuto il programma dell'Apt e non se ne faceva cenno e, credetemi, è un vero peccato.

Se, come è stato detto, questo [illegible] Castelvecchio diventerà [illegible] appuntamento fisso, spero che gli stia dato ancora più risalto perchè lo merita davvero! Un bravo a tutti!

Teresa Bellone, Torino

Tour [illegible] colpito [illegible] giudici «protagonisti»

Non deve minimamente sorprendere, è un segno della decadenza delle organizzazioni istituzionali [illegible] concerne tutti i Paesi, non solo la Francia: è mia convinzione che le attuali polizie, nonchè i vari enti di Giustizia, siano direttamente, da un punto di vista dottrinale, eredi della prima vera polizia, [illegible] quella di Filippo il Bello, tendente alla ricerca non della verità, ma del sensazionalismo nella loro azione, per la ricerca della fama.

Infatti questa mentalità è diffusa un po' in tutte le polizie mondiali, nonchè ai magistrati che non possono essere esclusi da ciò che io definisco polizia, i quali contribuiscono [illegible] diffondere [illegible] mentalità chiusa e introversa, dove [illegible] contribuisce a far dimenticare il Diritto.

Noi siamo convinti che [illegible] costoro, nella loro azione, avessero usato [illegible] po' più [illegible] discrezione, [illegible] avrebbero mutilato una delle più prestigiose manifestazioni sportive [illegible] mondo, il Tour de France. Personalmente sono convinto che i magistrati inquirenti abbiano desiderato fare chiasso e attirare l'attenzione sulla vicenda per il riscontro della notorietà che essa può dargli.

E' certo che tutta l'operazione avrebbe potuto svolgersi [illegible] grande discrezione e ottenendo dei risultati in campo giudiziario sicuramente migliori e più approfonditi, [illegible] fare pregiudizio alcuno alle persone innocenti, che sicuramente vi sono, e [illegible] mezzo a queste dobbiamo certamente inserire gli spettatori.

colonnello Marino Sacchetti, Le Locle (Svizzera)

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, [illegible] Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. [illegible] **Teco:** 36.377. [illegible] 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S.** [illegible] **al** [illegible] 486.000. **Sanremo:** 0184-506.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambulanza veterinaria).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24.

[illegible]genza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

[illegible] DI [illegible]

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13/a, tel. 0183-293.625 - fax 207.023; *Rebaglieti*, corso Garibaldi 2, tel. 0183-61.882.

Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 58, tel. 0184-570.071.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele [illegible] tel. 261.425.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 268.191.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 495.096.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.016.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. [illegible]

[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, tel. 486.882.

Arma di Taggia: *Zagorso*, p.za Eroi Taggesi, tel. 0184-475.139.

Ventimiglia: *Viale*, p.za Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

[illegible]ERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza [illegible] Ventimiglia-Bordighera, Sanremo [illegible] **Imperia** [illegible] [illegible] per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergen[illegible] Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** [illegible]. **Sanremo:** 5361. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 91.524.

GUARDIA [illegible] e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia** [illegible] or.: 8-12, [illegible] 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 710.221; **Sanremo:** 505.856; **Ventimiglia:** 357.473.

DA NON PERDERE

[illegible]

A Parigi con la Coldiretti

La Coldiretti organizza dal 1° all'8 settembre un viaggio in Bretagna, Normandia e Parigi. La quota di partecipazione comprende viaggio in bus gran turismo, pensione completa dalla cena del primo giorno a quella dell'ultimo e albergo [illegible] tre stelle. Per informazioni, bisogna telefonare allo 0183-666992. [[illegible] b.]

[illegible]

In visita alla «Mirto»

Continuano le visite, limitate però al sabato e alla domenica, della [illegible] idro-oceanografica «Mirto» della Marina Militare Italiana. Si potrà salire [illegible] bordo solo dalle 17 alle 19. L'Unità navale [illegible] ormeggiata alla banchina [illegible] porto di Porto Maurizio. [a. b.]

[illegible]

E' aperto [illegible] Museo navale

Limitatamente ai giorni di mar[illegible] [illegible] sabato [illegible] aperto in piazza Duomo, [illegible] Porto Maurizio, il Museo Navale. In tale struttura sono aperte sale dedicate a Capo Horn, all'uniformologia, alla cartografia, alla strumentazione nautica, alla cantieristica. L'ing[illegible] è libero. L'orario è fissato dalle ore 16 alle 19. Direttore del Museo è il comandante Serafini. [a. b.]

[illegible]

Alla fiera [illegible] San Secondo

Si svolgerà mercoledì 26 agosto [illegible] Ventimiglia la tradizionale Fiera [illegible] San Secondo. Sulle [illegible]merose bancarelle situate in tutte le vie del centro, saranno esposti per la vendita dolciumi [illegible] souvenirs. Lo rende noto la Confesercenti di Imperia, che ha preparato il programma. [a. b.]

IMPERIA

Con il Cai al Pian [illegible]

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla escursione che si svolgerà all'Anello Saline-Pian Ballaur in programma per domenica 13 settembre. La comitiva dovrà raggiungere in auto la località di Carnino (Cuneo). Poi si procederà a piedi. L'organizzazione è affidata al Cai di Imperia. [a. b.]

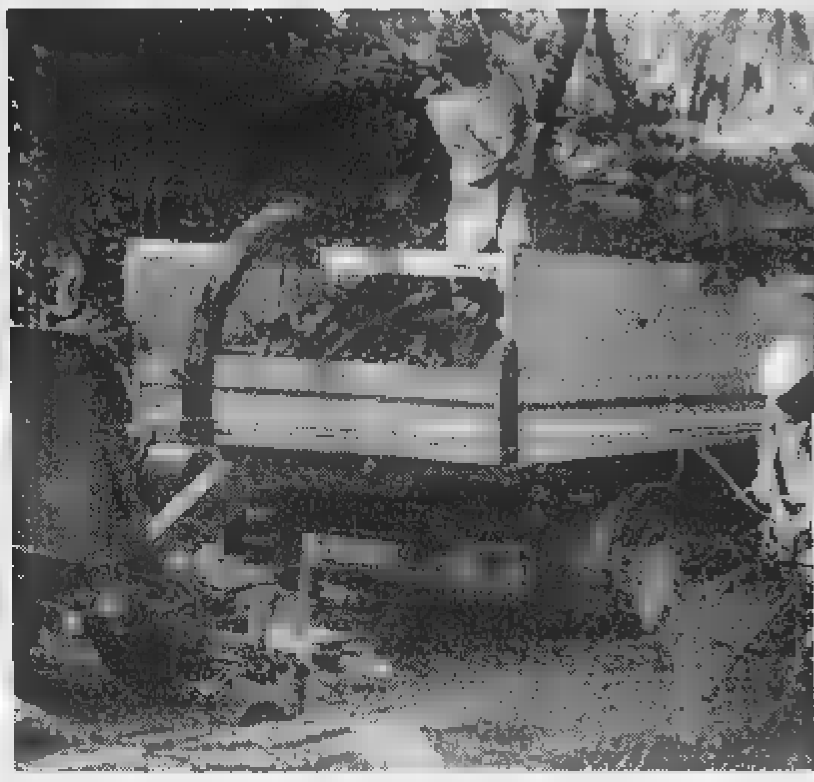
Via all'appalto «global service» voluto dal Comune per valorizzare le aree verdi

Pioggia di miliardi per i giardini

E da S. Romolo allarme per gli atti vandalici

[illegible]O. Quattro miliardi per cambiare faccia a giardini e aiuole della città. Per meritare a pieno titolo l'etichetta di capitale dei fiori. E' l'impegno finanziario assunto dal Comune [illegible] l'appalto triennale per la manutenzione del verde pubblico, assegnato alla ditta «Siccardi Vivai sas» di Imperia. Un intervento [illegible] precedenti, varato con l'inedita formula del «global service», che, almeno sulla carta, assicura tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale a 360 gradi. Il [illegible] ai privati [illegible] è una novità, considerato l'esiguo numero di giardinieri comunali (ne sono rimasti in servizio 11), ma mai prima d'ora si [illegible] pensato a un appalto così ampio e complesso. «Siamo forse il primo Comune in Italia ad aver scelto la formula del "global service" - evidenzia il vicesindaco Gianni Berrino -. Il pri[illegible] obiettivo è la qualità: interventi costanti e mirati per migliorare l'immagine complessiva dei nostri giardini. Non a caso, nei primi sei mesi sarà effettuato un censimento delle [illegible] verdi utilizzando [illegible] sistema informatico Gps proprio per [illegible] un quadro preciso dell'in[illegible] territorio cittadino, sulla base del quale si protrà decidere come e quando intervenire».

I giardinieri della ditta Siccardi sono entrati in azione ieri. Per contratto, il numero degli addetti non potrà mai scendere sotto le 10 unità giornaliere. Una piccola «task-force» che si spiega con il massiccio impegno previsto dal capitolato: dalla pulizia giornaliera di aiuole e giardini alla manutenzione quotidiana degli spazi fioriti, dalla messa a dimora di nuove piante alla potatura degli alberi. Gli addetti della Siccardi devono persino prendersi cura quotidiana delle aree dove sono in funzione i giochi per i bimbi.





Con il ricorso ai giardinieri privati il Comune vuole colmare le lacune nella manutenzione delle [illegible] verdi L'appalto triennale prevede una spesa di circa quattro miliardi. A destra, il vicesindaco Gianni Berrino

E se le aiuole subiscono danneggiamenti o saccheggi, le piante devono essere sostituite entro 24 ore, mentre la bonifica delle aree incolte dev'essere effettuata almeno ogni 3 mesi.

Notevoli gli interventi migliorativi previsti annualmente: 100 mila nuove piante fiorite, 1000 metri quadrati di nuovi prati, altrettanti di aiuole, 5000 mq di scavi [illegible] l'installazione di tubi per l'irrigazione automatica, 5000 mq di fresatura, [illegible] di vangatura, 36 nuovi alberi d'alto fusto, 16 mila piante bulbose e tuberose (iris, narcisi, dalie, begonie). La Siccardi dovrà anche fornire ogni anno ben 34 abeti natalizi per i decori.

Attualmente, [illegible] patrimonio verde cittadino [illegible] basa su 10 ettari di giardini, 4500 piante d'al[illegible] fusto, [illegible] palme, [illegible] mq di aiuole fiorite.

Intanto, scatta un allarme per l'entroterra. A lanciarlo [illegible] lo stesso Berrino, preoccupato da ripetuti atti vandalici: «C'è chi si diverte a distruggere l'opera delle due squadre impegnate a S. Romolo e Monte Bignone nei lavori socialmente utili: sistemazione dei sentieri, [illegible] di aree per pic-nic, bonifica di zone verdi. Hanno rubato staccionate, rotto muri, danneggiato le Casermette (il parco ospiterà daini) e la strada militare. Abbiamo chiesto alle forze dell'ordine d'intervenire. Ma è fondamentale la collaborazione dei cittadini, di tutti coloro che hanno a [illegible] presente e futuro del polmone verde di Sanremo».

Gianni Micaletto

DALLA CITTA'

[illegible]

Dal Collocamento sei posti da impiegato part-time

Quattro dei 67 posti di impiegato di 6° livello messi a disposizione della Regione per «Attività socialmente utili» verranno assegnati dall'Ufficio di collocamento di Sanremo. Le domande vanno consegnate a mano entro l'8 settembre prossimo presso gli uffici di via Agosti 243. Durata dell'incarico, [illegible] mesi; orario di lavoro, 20 [illegible] settimanali; requisiti richiesti, diploma di scuola superiore e [illegible] documentata dell'informatica. Il compenso è di 800 mila lire al mese. [g. p. m.]

[illegible]

Mancano panchine alle fermate degli autobus

Numerosi residenti e turisti chiedono al sindaco, Giovenale Bottini, e ai dirigenti della Riviera Trasporti, che gestisce i trasporti urbani, «panchine dove ci sono le pensiline e le fermate di autobus e filobus». Alla base della richiesta la constatazione che spesso i bus registrano, a causa del traffico, grossi ritardi e che ad aspettare, in piedi e sotto il sole, ci sono anche persone anziane «Panchine indistruttibili in pietra o in ferro - dicono gli utenti - costano poco e nello stesso tempo assolverebbero ad un servizio molto utile e prezioso. Anche come immagine». [r. b.]

[illegible]

Il vescovo socio dell'«Associazione 50 & più»



Il vescovo di Ventimiglia-Sanremo, Monsignor Giacomo Barabino è stato nominato socio onorario dell'«Associazione [illegible] & più» un sodalizio che comprende gli anziani del commercio della cosiddetta terza e quarta età. Nella foto di Gatti il prelato assieme alla rappresentante del prefetto, dottoressa Letizia Lilio e al presidente locale dell'associazione Martini [g. p. m.]

[illegible]

Feriti due giovani investiti da un'auto

Due giovani fidanzati appena scesi dalla macchina sono stati falciati da un'auto mentre camminavano sul bordo della strada in via Venti settembre a Ospedaletti. Roberto Zunino, [illegible] anni di Sanremo, ha riportato contusioni e leggere ferite mentre la sua ragazza, Cristina Bianchi, 19 anni, si è fratturata una spalla. L'incidente è stato rilevato dai vigili urbani. [g. p. m.]

[illegible]

Nuovi banchi all'ortofrutticolo di piazza Eroi

Saranno tutti rifatti i banchi del mercato ortofrutticolo [illegible] piazza Eroi. L'ha deciso ieri la giunta, che ha dato mandato all'Ufficio tecnico di predisporre un apposito progetto. L'esecutivo si è anche riservato la possibilità di aumentare, per l'occasione, il canone dovuto dai commercianti concessionari. [g. mi.]

RIUNIONI

Con 15 mila lire si potrà affittare [illegible] sala comunale

Novità a Palazzo Bellevue: chi intende usufruire delle sale comunali per riunioni e cerimonie, d'ora in poi dovrà pagare una tariffa. L'ha stabilito ieri la giunta, dopo un'approfondita valutazione. La tariffa, [illegible] 15 mila lire, verrà però applicata fuori dall'orario di servizio degli uffici comunali (il sabato, la domenica e gli altri giorni festivi, e [illegible] sera). Il provvedimento esclude le associazioni di volontariato, culturali e sportive. [g. mi.]

[illegible]

A fuoco sterpaglie in via Duca degli Abruzzi

I Vigili del fuoco ieri pomeriggio sono dovuti intervenire in via Duca degli Abruzzi per un incendio di sterpaglie vicino alla strada. L'allarme è stato dato da due turisti che in auto diretti a S. Romolo. Sul posto si è portata una squadra con autobotte. L'incendio è stato circoscritto e domato in poco tempo. [r. b.]

[illegible]

Una nuova pavimentazione per corso Imperatrice

Sarà rifatta la pavimentazione di corso Imperatrice. Il Comune ha infatti deciso d'intervenire per sistemare uno degli angoli più belli della città. La pratica è già sul tavolo dell'assessore Cugge (Lavori pubblici). [g. mi.]

Pallone elastico

Da Ceriana trecento rose per i campioni

CERIANA. Per ricordare «i protagonisti e gli eroi del pallone elastico» oggi a Santo Stefano Belbo ci sarà anche un pezzettino di Riviera. Più precisamente 300 rose, donate da Livio Ruggero, residente a Ceriana, grande appassionato dello sport e del mondo del pallone elastico. Le sue rose oggi verranno sistemate, una ad una, sulle tombe dei giocatori del «balòn» che non ci [illegible] più. Il comitato organizzatore di questa «giornata del ricordo» girerà il Piemonte, le Langhe, il Monferrato, sino al confine con l'Appennino ligure, visiterà i piccoli cimiteri dove riposano i campioni di questo sport antico. E su ogni tomba verrà deposta una rosa di Ceriana, una rosa del «tifoso» Livio Ruggero. Questo «viaggio nella memoria del balòn» inizierà stamane alle [illegible] 9 nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano Belbo. All'appuntamento ci sarà anche il presidente federale Franco Piccinelli, gli «eterni rivali» Felice Bertola, Massimo Berruti e il «gigante» Pino Morino. [m. c.]

Il Teatro dell'opera ospiterà per un mese la fase finale della Accademia della canzone

Un pezzo di Festival torna al casinò

I due vincitori ammessi di diritto alla kermesse canora

SANREMO. Un pezzetto [illegible] Festival ritorna al casinò, 23 anni dopo il trasferimento di canzoni e cantanti al Teatro Ariston.

Sarà l'Accademia della canzone a far riecheggiare le note delle canzoni all'ombra delle torrette della casa da gioco. Quel concorso di voci nuove che assicurerà il passaggio [illegible] due debuttanti assoluti fra i giovani del Festival, la categoria delle «Nuove proposte».

L'accordo è stato raggiunto fra il Comune, [illegible] direzione del casinò e la Publimod di Angelo Esposito, patron dell'Accademia e del concorso dei primi anni Novanta «Sanremo famosi», autentico antesignano della rassegna, che si terrà al Teatro dell'Opera [illegible] casinò dal 14 settembre al 17 ottobre.

Il casinò torna, dunque, ad essere sede di una manifestazione legata strettamente al Festival più famoso del mondo. Due finalisti della maxi selezione che ha interessato quasi duemila aspiranti cantanti di tutta la penisola, infatti in seguito agli accordi Comune-Rai, saliranno direttamente sul palcoscenico dell'Ariston per l'edizione 1999. Saranno gli unici due scaturiti da selezioni nazionali [illegible] voci [illegible]. Gli altri, infatti verranno indicati dalle case discografiche direttamente alla Rai e dovranno essere cantanti, se non affermati, almeno in carriera.

L'Accademia della canzone, che annovera fra i [illegible] partecipanti cantanti del calibro di Laura Pausini e Andrea Bocelli e artisti meno famosi, [illegible] non meno bravi come Niccolò Fabi, Giò di Tonno e Raffaella Cavalli, non è solo un trampolino di lancio per il mondo della musica leggera. [illegible] esempio è Julka Bedeschi, 22 anni di Rivoli (Torino) che è stata notata da Massimo Ranieri nel corso della pas[illegible] edizione ed [illegible] stata scelta dal cantante napoletano per essere la protagonista del musical «Hollywood», con la regia di Giuseppe Patroni Griffi. Altri stagisti sono stati chiamati ad interpretare altri ruoli e a far parte del coro.

Le selezioni si sono ormai completate in tutta Italia. Man[illegible] soltanto la Liguria. «Per i cantanti della nostra regione abbiamo fissato tre date a Diano Marina: 27, 28 e 29 agosto» dice Esposito. E spiega: «Si svolgeranno al Palavela e vedranno oltre cento giovani darsi battaglia per accedere alla fase finale di Sanremo».

Tre giorni ricchi di musica, spettacolo e intrattenimento (con [illegible] libero) che vedranno la partecipazione, come ospiti, dei tre finalisti dell'Accademia del '97, Luca Sepe, Nitti & Agnello e Federico Stragò, che approdarono tutti al Festival. Sepe, addirittura si piazzò quarto assoluto. [g. p. m.]

SINFONICA

Il concerto «fantasma»

E' da rifare il programma dei concerti estivi dell'Orchestra Sinfonica? A porsi l'interrogativo sono i tanti melomani che, domenica sera, si sono presentati all'auditorium Alfano per assistere al concerto annunciato dal libretto [illegible] «Summertime in Sanremo», la guida agli appuntamenti voluta dall'assessorato al Turismo. «Il cancello era chiuso, e degli orchestrali neanche l'ombra - spiegano gli appassionati di musica classica -. Nessun cartello per avvisare del cambiamento [illegible] programma. Qualcuno ci ha detto che forse il concerto era stato spostato al [illegible] Siamo andati lì, ma il personale è caduto dalle nuvole. Ha sbagliato la Sinfonica o hanno sbagliato gli estensori del programma?». Dalla «Congiura dei Guitti», che cura «Summertime in Sanremo», fanno sapere che hanno provveduto a far pubblicare «il programma scritto inviatoci dall'Orchestra». Il rischio [illegible] che la storia si ripeta. [g. mi.]

Petizione e un'interpellanza per difendere il parco del quartiere Foce

Crociata contro il nuovo parking

«Non si deve distruggere un'importante oasi verde»

[illegible]. Parte una nuova «crociata» per la difesa del parco di via Legnano, alla Foce. A guidarla sono gli abitanti della zona (in particolare quelli del condominio Santa Croce) e Daniela Cassini, capogruppo di Sanremo Insieme, che, con [illegible] petizione e un'interpellanza, si oppongono al nuovo progetto per la costruzione di un parcheggio interrato nell'area del parco Santa Croce. L'intervento, di cui si parla da quasi 10 anni, è proposto da una società immobiliare piemontese.

«La costruzione del parking significherebbe la distruzione di questa oasi verde, [illegible] grave danno per tutto il quartiere - scrivono gli oltre cento firmatari della petizione -. [illegible] sindaco Bottini non deve permettere che il suo nome venga legato a un'azione che non farebbe certo onore all'Amministrazione. Pensiamo che come primo cittadino debba intervenire affinchè non si proceda all'eliminazione del parco, [illegible] agli abitanti della Foce».

E la consigliera Cassini sottolinea che «il parcheggio provocherebbe un evidente deturpamento del parco, che costituisce un importante complesso panoramico e ambientale». Poi, spiega che «vi [illegible] circa 200 piante di alto e medio fusto, un polmone verde essenziale in [illegible] quartiere assai congestionato».

Della questione [illegible] stata investita nel '91 la Soprintendenza regionale per i Beni architettonici e ambientali, la quale aveva riconosciuto che il parco Santa Croce «ha requisiti di particolare pregio», [illegible] punto da prevederne il vincolo paesaggistico. «Scelta condivisa poi dalla Provincia e dallo stesso Comune, [illegible] un provvedimento del '92 a firma dell'allora sinda[illegible] Lanza - evidenzia il leader di Sanremo Insieme -. Ma, di fatto, l'Amministrazione non ha mai perfezionato il vincolo, con l'adozione di una serie di atti ad hoc, al punto che adesso la [illegible]cietà interessata all'intervento ha avuto la possibilità [illegible] tornare alla carica».

[illegible] e caso, Daniela Cassini chiede un «definitivo e inderogabile intervento del sindaco [illegible] concerto [illegible] le autorità competenti e con atteggiamento uni[illegible] nell'esigenza prioritaria di salvaguardia ambientale [illegible] una significativa realtà cittadina».

Interventi urg[illegible] sono richiesti anche alla Provincia e alla stessa Soprintendenza.

Il progetto prevede tre piani interrati, in una zona storicamente carente di parcheggi. [illegible] promotori dell'intervento dico[illegible] che gli alberi saranno rimessi al loro posto, ma non [illegible]derano che ci sono piante secolari dalle lunghe radici che non sopravviverebbero agli scavi», sottolinea il capogruppo di Sanremo Insieme. [g. mi.]

Taggia: chiesti interventi al sindaco per «ripristinare legalità» nella discarica di Collette Ozoto

Caso rifiuti, una denuncia di Legambiente

L'amministratore della Idroedil: «Tutto è regolare e sotto controllo»

TAGGIA. Il «problema rifiuti» da anni sta tormentando la Riviera. Soluzioni definitive, o a lunga scadenza, sino ad oggi non [illegible] sono state trovate. I progetti si sprecano, come le polemiche. Risultato? Spesso [illegible] disagi, disservizi, [illegible]larme spazzatura». L'ultimo della serie è di queste ore. A lanciare l'Sos è il Circolo Valle Argentina di Legambiente. Nel mirino degli ecologisti la discarica di Collette Ozoto, tra Bussana e Beuzi. Il vi[illegible] presidente [illegible] Legambiente, Mario Bosso, ha inviato un fax al sindaco di Taggia, Piero Gilardino, e al consigliere delegato all'Ecologia-ambiente, Mauro Albanese, per chiedere «immediati controlli». Nel fax Bosso scrive testualmente: «Denunciamo che nella discarica in oggetto, da quando ospita anche i rifiuti di Sanremo, [illegible] viene più effettuata la copertura giornaliera. La segnalazione arriva da cittadini del nostro Comune. Vi invitiamo ad accertarvene direttamente, [illegible] abbiamo fatto noi, e a prendere i necessari provvedimenti affinchè si ripristini la legalità».



Il vice sindaco Maurizio Negroni

Immediata la risposta della «Idroedil», la società che gesti[illegible] l'impianto di Collette Ozoto. Il suo amministratore, Carlo Ghilardi, ha [illegible]so un comunicato stampa dove, tra l'altro, precisa che «i rifiuti in discarica vengono sistemati giornalmente [illegible] mezzi meccanici e coperti con terra. Tutti: [illegible] i rifiuti che provengono da Taggia, [illegible] quelli che arrivano da Sanremo. Rimangono scoperti per poche ore. Il tempo necessario alla compattazione, sistemazione e alla copertura». Ghilardi prende anche spunto dalla «accusa» di Legambiente per sottolineare come a Collette Ozoto «contemporaneamente alla fase di coltivazione vengono effettuate le operazioni di bonifica con combustione del biogas con torce, sistemazione scarpate e relativa piantumazione. La velocità delle varie operazioni è dimostrata anche dalla scarsissima presenza [illegible] gabbiani nella zona». Di solito, d[illegible] ci sono discariche di spazzatura a cielo aperto, c'è quasi sempre invasione di gabbiani che, tra i rifiuti, vanno a cercare cibo. La «Idroedil» per dimostra[illegible] la bontà dei suoi interventi si dice pronta «e lieta di organizza[illegible] visite alla discarica» [illegible] sotto accusa per «mostrare la [illegible] organizzazione, la sua tecnologia, la sua coltivazione e la [illegible] bonifica. La discarica di Collette Ozoto dovrà [illegible] chiusa il 30 settembre. Per tale data l'intera zona apparirà agli occhi di chi guarda come una semplice e normale collina con alberi e verde».

E il Comune? Il sindaco [illegible] in ferie, come anche altri pubblici amministratori. «Ringraziamo Legambiente della segnalazione - ha detto [illegible] vice sindaco Maurizio Negroni - siamo grati a chi collabora. Faremo le dovute e immediate verifiche».

[illegible] Basso

Ventimiglia cerca di risolvere il problema dei mercati. Le richieste

«Il centro direzionale si farà»

Valfrè rispolvera un vecchio progetto

VENTIMIGLIA. Si torna a parlare del progetto del centro direzionale nel «cuore» della città di frontiera.

Il sindaco Giorgio Valfrè rispolvera un vecchio sogno nel cassetto, che non è mai riuscito a decollare, deciso a vederlo realizzare. «Abbiamo già trattato l'argomento: con questo piano si potrà sistemare, definitivamente, la questione del mercato dei fiori», dice il primo cittadino.

Il progetto prevede la costruzione [illegible] un centro direzionale dove si trova il mercato dei fiori.

«Voglio che vengano inseriti più piani possibili di parcheggi interrati, come già indicato in passato, e che [illegible] inserito un piano chiuso per gli operatori, ossia i commercianti ambulanti, che oggi devono operare in una struttura aperta che li costringe a ritirare la merce quasi ogni notte», spiega Valfrè.

Ancora: «Prevedo anche un'area aperta, [illegible] quella per le manifestazioni culturali, [illegible] sopra uffici e altri locali. Vedremo in seguito come utilizzarli».

Sopra alla struttura, invece del tetto, il sindaco Valfrè vedrebbe bene un giardino pensile.

«Sono andato a pescare il vecchio progetto, che farò riesumare e adeguare alle norme attuali», commenta [illegible] primo cittadino.

E aggiunge: «Se sarà possibile, lo farò inserire nel nuovo Piano regolatore; se questo ritarderà ancora, prevederò un piano particolareggiato "ad hoc" per questa opera. Devo infatti portare avanti, in questi quattro anni, anche questo intervento. Me lo sono imposto. Non posso fare soltanto normale amministrazione, serve una serie di opere importanti per il rilancio della città».

Il sindaco precisa che un'opera del genere può [illegible] realizzata soltanto con i privati, e non nasconde un certo ottimismo sulla possibilità di fare arrivare in porto, dopo tanti anni di parole, un progetto piuttosto ambizioso.

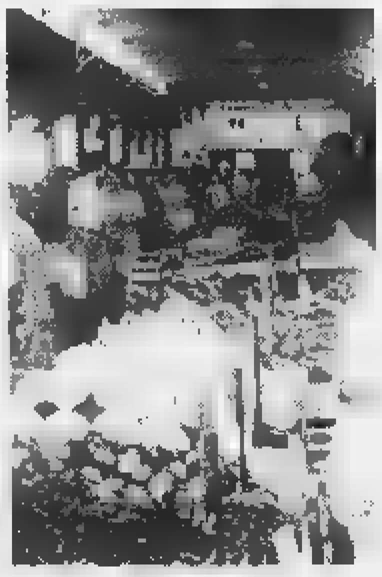
Il centro direzionale [illegible] voluto soprattutto dai commercianti ambulanti che vendono soprattutto frutta e verdura sotto l'attuale mercato coperto.

Nei mesi scorsi avevano protestato, più volte, per chiedere che [illegible] struttura venisse chiusa, in modo da non dover, ogni notte, portare via la merce.

Le diverse manifestazioni degli ambulanti, però, non hanno ottenuto il risultato voluto, [illegible] ora l'Amministrazione Valfrè ripropone un piano che andrà incontro alle loro richieste. I motivi che [illegible] spinto la giunta Berlengiero [illegible] respingere le richieste degli ambulanti [illegible] legate soprattutto al fatto che l'area del mercato coperto è destinata anche all'uso pubblico, per manifestazioni, e che quindi deve essere libera dalle bancarelle almeno per alcune serate della settimana.

Il progetto del centro direzionale dovrebbe accontentare anche questa necessità «pubblica».

Daniela Borghi



Valfrè prevede un centro direzionale

«Stop alle provocazioni»

«Non rispondiamo alle provocazioni di chi attacca il nostro operato: ce ne stiamo zitti e continuiamo [illegible] lavorare, saranno i fatti a dimostrare il nostro valore». L'Amministrazione Valfrè [illegible] stanca delle proteste di cittadini ed ex funzionari: ha deciso [illegible] osservare [illegible] sorta di «silenzio stampa» invece di replicare a chi l'accusa. «Fra sei mesi, quando saremo in grado [illegible] poter dimostrare, con i fatti, le [illegible] che abbiamo realizzato, lo faremo - continua Valfrè -. Così ha deciso la maggioranza: siamo in democrazia, e comando [illegible] dopo aver sentito il volere dei consiglieri e degli assessori. E sono tutti stanchi [illegible] [illegible] fermati, per strada, per sentirsi accusati di cose che non esistono. Gli attacchi gratuiti, senza senso, non hanno ragione di [illegible] presi in considerazione». Il sindaco si riferisce anche alla lettera aperta all'assessore all'Ambiente Giovanni Ascheri da parte dell'ex manager del Comune Paolo Regolini: «Mi chiede quanto abbiamo speso a giugno [illegible] luglio per i rifiuti, quando lui non ha detto quanto ha speso da gennaio a giugno: è assurdo. Queste cose non meritano risposta. Lasciamo pure che ci attacchi [illegible] I cittadini vedranno [illegible] faremo, ad opere terminate». [d. bo.]

OSPEDALETTI

Sassi contro le barche: denunciati quattro teppisti

Si divertivano a danneggiare imbarcazioni soltanto per noia, o forse per provare nuove emozioni. E' accaduto nella notte tra lunedì e martedì al porto Baia Verde [illegible] Ospedaletti. Quattro giovani teppisti sono stati però fermati e denunciati dai carabinieri di Ospedaletti. Si tratta di quattro ragazzi tra i 22 e i 19 anni. Sono stati sorpresi mentre stavano rovinando alcune imbarcazioni in se[illegible] ed altre ormeggiate [illegible] un punteruolo e lanciando sassi di grosse dimensioni. I ragazzi sono stati individuati da una pattuglia della radiomobile che stava transitando da quelle parti durante un normale servizio di pattugliamento. Il vandal[illegible] estivo è uno dei fenomeni che più preoccupano le forze dell'ordine.

Un [illegible] la [illegible] dedicato ad Achille Togliani

Il Tempio della Musica di Erio Tripodi [illegible] «tutto completo», l'altra sera, in occasione della serata dedicata ad Achille Togliani. Tanti gli appassionati della musica melodica che hanno voluto partecipare: numerosi i francesi, compreso il Club Amici della Canzone [illegible] Lione. Hanno cantato Joe Sentieri, Enrico e Sabrina Musiani, Giorgio Consolini ed era presente il maestro Reddy Bobbio. E' stato inoltre già deciso a chi andrà il premio Treno della Musica '98: lo riceverà il tenore Franco Corelli. Togliani [illegible] [illegible] delle nostre star della canzone. Indimenticato.

Francesi nei guai: acquistavano con una Visa rubata

I carabinieri di Bordighera hanno denunciato due francesi per «ricettazione e furto». Cherif Souassi, 29 anni, [illegible] Karim Ouled Chamekh, di 20, [illegible] usato una carta Visa rubata a Parigi per fare cospicui acquisti nell'ottica Barberis e nel negozio di abbigliamento Bovio di Bordighera, spendendo quasi 5 milioni. Sono stati fermati dai militari mentre stavano per entrare nell'oreficeria Gibertini.

La [illegible] al cacciatorpediniere Audace

Il cacciatorpediniere Audace della Marina militare, è stato visitato da 52 ventimigliesi [illegible] da altrettanti dianesi e finalesi. Nell'occasione la [illegible] di Ventimiglia dell'Anmi, presieduta da Domenico De Marco, ha organizzato [illegible] gita in pullman. «Al porto di Finale Ligure gli escursionisti hanno ammirato la funzionalità delle strutture ed il pensiero di molti è corso all'incompiuto approdo degli scoglietti di Ventimiglia», dice Eduardo Raneri, uno dei partecipanti all'iniziativa. Dopo un breve trasbordo su battello, gli [illegible] marinai sono stati accolti sul cacciatorpediniere. [d. bo.]

A Ventimiglia

Sequestrate dalla polizia 8 auto rubate

VENTIMIGLIA. Otto auto rubate in Italia e dirette al mercato illecito del Nordafrica sono [illegible] sequestrate dagli agenti della polizia di frontiera ventimigliese vicino alla barriera autostradale. Denunce per i loro conducenti, tutti marocchini, tra i quali anche un minorenne.

In particolare, [illegible] state sequestrate una Renault 19 Chamade grigia rubata [illegible] Novara, guidata da [illegible] Mamoun Fikri, 27 anni, domiciliato a Torino, [illegible] Renault 19 rossa rubata a Milano [illegible] guidata da Youssef Labadi, 25 anni domiciliato a Bergamo, una Mercedes 250 Td grigia che era stata rubata [illegible] Padova [illegible] alla cui guida è stato trovato, [illegible] denunciato, Ahmed El Mortadi, 41 anni.

E [illegible], i poliziotti diretti dal dirigente Carlo Petrelli hanno sequestrato una Peugeot 306 Xr blu rubata [illegible] Roma e guidata da Bouabid Souhail, [illegible] anni, domiciliato nella capitale, una Volkswagen Golf 1600 rossa rubata a Torino e guidata dal marocchino Ali Kram. E' riuscito a scappare invece il maghrebino che era alla guida di una Clio azzurro rubata [illegible] Torino: ha abbandonato la vettura.

Sequestrate, infine, una Renault 19 Chamade grigio rubata a Roma e una Bmw 318 nera rubata [illegible] La Spezia: [illegible] bordo delle due auto, recuperate in due giorni successivi, c'era sempre un certo Ahmes Lamsadi, 28 anni. [d. bo.]

Vertice in Comune

Rifiuti Direttore in arrivo

VENTIMIGLIA. Schiarita nel settore della nettezza urbana, da giorni al centro di aspre polemiche e reiterati interventi. Ieri mattina, nel corso di un incontro dal clima cordiale e positivo tra il sindaco Valfrè e i sindacalisti, si è parlato sia del prossimo appalto [illegible] noleggio dei mezzi, sia del prossimo appalto del servizio.

La novità più interessante [illegible] che l'Amministrazione ha comunicato l'intenzione di procedere ad incaricare un nuovo direttore tecnico del cantiere, un esterno che coordinerà tutto il servizio.

Il nuovo direttore dovrebbe prendere servizio nel giro di due o tre giorni, per mettere ordine nel comparto. Il suo nome non [illegible] ancora stato comunicato, ma tra i nomi ricorre quello del dottor Birri, che già in passato era stato dirigente dell'Aimeri.

Nel clima di una rinnovata collaborazione si è deciso di sperimentare, già da domani, nuove soluzioni organizzative per pulire meglio [illegible] mercato. [d. bo.]

Ventimiglia: un consigliere è contro l'apertura del cantiere

Un «no» al parcheggio interrato «Troppi disagi per chi lavora»

VENTIMIGLIA. «No ai parcheggi interrati in piazza del Comune: paralizzerano la città di confine per almeno tre anni».

Lo sostiene il consigliere Giovanni Foti, titolare del bar Tiffany, in corso della Repubblica. Parla anche a nome di alcuni commercianti ed esercenti del «cuore» di Ventimiglia, preoccupati per l'intenzione mostrata dall'Amministrazione di riprendere i contatti con la società Ventipark per costruire il parcheggio interrato davanti al municipio, sotto l'unica piazza del centro (verrebbero fuori 450 posti auto).

«Siamo molto preoccupati: sarebbe una decisione "suicida" - sbotta forse calcando [illegible] termini, Foti - Per il bene di Ventimiglia [illegible] contrario a questo progetto: per due [illegible] tre anni, infatti, la città sarebbe invasa da mezzi pesanti e diventerebbe [illegible] enorme cantiere che impedirebbe qualsiasi normale iniziativa commerciale e [illegible] vita quotidiana. La costruzione di un parcheggio interrato invece [illegible] portare beneficio, si trasformerebbe in un fallimento generale per il commercio e per tutta la città. Almeno questo è il mio parere».



Parcheggio Ventipark: c'è disaccordo

Il consigliere, che precisa di parlare a titolo di esercente, consiglia invece di costruire i parcheggi altrove: sotto la stazione ferroviaria o sotto [illegible] mercato coperto.

Ovunque, ma non in piazza del Comune.

«Oltretutto, non può pensare di fare un parcheggio di tre piani non sapendo cosa si troverà sotto: fango e acqua, vista la vicinanza con il mare», continua Foti.

«I parcheggi sono necessari, ma altrove: [illegible] contattare la Ventipark [illegible] discuterne. Sono convinto che un cantiere in pieno centro, distruggerebbe il mercato del venerdì, perchè una parte verrà spostata. Gli stranieri che frequentano le bancarelle, inoltre, si troverebbero disorientati [illegible] [illegible] [illegible] andrebbero via - dice [illegible] barista - Ci sono poi oltre venti ristoranti, sul lungomare, che lavorano soltanto con il mercato del venerdì: anche per loro il cantiere per il parcheggio si trasformerebbe in un sicuro fallimento». Giovanni Foti dice infine di es[illegible] pronto ad organizzare una raccolta di firme per dire «no» al parcheggio interrato davanti al Comune. [d. bo.]

Ventimiglia: il depuratore al microscopio per ripararlo

Nuovo porto, le verifiche

Analisi su iter, finanziamenti e servizi

VENTIMIGLIA. La giunta ha dato incarico al consigliere Paolo Barabaschi di Forza Italia di occuparsi del nuovo porto. Il consigliere dovrà verificare l'iter per arrivare al progetto definitivo e alle forme [illegible] finanziamento dell'impianto, che Ventimiglia attende almeno da quarant'anni.

Spiega [illegible] sindaco Giorgio Valfrè: «Il progetto va avanti bene. La Capitaneria di Porto e le ditte ci hanno chiesto quali sono i servizi che vogliamo dare al porto: quindi ci dobbiamo riunire al più presto per decidere come portare avanti la pratica. L'unica questione da risolvere, adesso, è il problema con le Soprintendenza, per ottenere le autorizzazioni necessarie».

Per quanto riguarda il depuratore, che continua [illegible] rendere la vita impossibile agli abitanti [illegible] ai turisti della zona di Nervia, il primo cittadino ribadisce la [illegible] volontà a superare il problema del cattivo odore: «Costi quel che costi, lo vogliamo sistemare una volta per tutte: stiamo lavorando, da settimane, in questo senso. Il depuratore [illegible] infatti un'emergenza della città di confine».

Continua: «Ogni giorno, un tecnico diverso visita la struttura. Oggi è intervenuto un chimico industriale. Al termine tutti questi esperti ci relazioneranno su quanto hanno constatato, e vedremo finalmente quello che c'è da fare e quello che c'è da spendere. Ci fosse da spendere anche cento miliardi, [illegible] spenderemo: [illegible] costo di attingere a fondi [illegible] fare mutui». [d. bo.]

Parla il Circolo Pasolini

Il [illegible] della moschea a Ventimiglia continua a far discutere. Il coordinatore del circolo culturale «Pier Paolo Pasolini», Luciano Devescovi, con una lettera al sindaco Giorgio Valfrè replica alla responsabile Pari opportunità di An, Ercolina Milanesi, contraria [illegible] questo eventuale progetto. «L'odio etnico, nella nostra città, tende a diventare odio contro una religione, al punto di voler impedire l'edificazione [illegible] un luogo di culto - dice Devescovi -. Il dirigente provinciale di Alleanza nazionale propone una nuova interpretazione della Costituzione: ognuno professi la propria religione nel proprio Paese. Immagina, signor sindaco, quale sarebbe stata la storia se ai nostri emigranti in Nord America e in Australia fosse stato proibito frequentare i luoghi di culto cattolico?». Continua: «Mescolare religione e malavita, far carico al musulmanesimo dello spaccio di droga: [illegible] se un protestante avesse attribuito al cattolicesimo le colpe della mafia?». Secondo Devescovi, «Ventimiglia si trova davanti a un bivio». [d. bo.]

Ventimiglia: il 25 agosto appuntamento alle 21,30 sulla piazza davanti al palazzo comunale

Alex Baroni, ultimo concerto dell'estate

Con La Stampa il biglietto d'ingresso costerà 5 mila lire in meno

VENTIMIGLIA. Sarà Alex Baroni a chiudere, il prossimo martedì 25 agosto, la lunga sfilata estiva, sull'estrema Riviera di ponente, delle vedettes musicali: [illegible] cantante [illegible] esibirà (ore 21,30) sul palcoscenico sistemato sul piazzale antistante il palazzo comunale di Ventimiglia che è stato il cuore degli spettacoli estivi nella città di confine che avranno, con il recital di Alex Baroni, una conclusione di grande prestigio. Voce suadente, indiscutibilmente bella, cantante già ricco [illegible] esperienza, Baroni è uno degli ultimi artisti «costruiti» (dal punto [illegible] vista del successo popolare, s'intende) dal Festival della Canzone Italiana di Sanremo di cui fu uno dei grandi protagonisti nell'edizione del 1997. L'ultimo big uscito dalla manifestazione sulla scia dei vari Eros Ramazzotti, Laura Pausini, Andrea Boccelli ed altri che hanno caratterizzato l'ultimo decennio della kermesse sanremese. Un trampolino di lancio efficacissimo che ha messo in giusta evidenza le doti di interprete di Baroni e la sua voce che ha affascinato molti fans rendendolo uno degli interpreti più raffinati ed apprezzati della canzone italiana. Un ritorno, quindi, su una Riviera che, per l'artista, ha rappresentato un momento importantissimo e decisivo per la sua carriera. Quello di Ventimiglia sarà l'unica tappa ligure del tour che il cantante sta compiendo in tutta Italia e nel quale propone pezzi noti ed altri più inediti del suo repertorio.

In occasione del recital di Alex Baroni, verrà offerta, [illegible] lettori de «La Stampa», grazie ad un accordo con l'organizzatore Franco Di Cagno, l'opportunità di uno sconto sul biglietto d'ingresso: con il tagliando pubblicato da «La Stampa», nel giorno di pubblicazione dello stesso (al lunedì sarà valido il coupon della domenica) [illegible] potrà ottenere uno sconto di 5.000 lire sul biglietto d'ingresso fissato in lire 25.000 senza alcuna aggiunta per i diritti di prevendita. [illegible] tagliando de «La Stampa» (non sarà valido [illegible] presentato in fotocopia) potrà essere utilizzato in ciascuno degli otto punti di prevendita, distribuiti lungo la Riviera, dei biglietti del concerto del prossimo 25 agosto. I punti-vendita sono a Ventimiglia («Wets-Coast Records» in via Mazzini 7 e «Foto Carlo» in via Cavour 51), a Vallecrosia (Foto Carlo in via Colonello Aprosio 111), a Bordighera («Babilonia» in via Vittorio Emanuele 90), [illegible] Sanremo («Popoff» in via Gaudio 11), ad Imperia («Tuttomusica» in via Unità Nazionale 1), ad Alassio («Casa del Disco» in via Vittorio Veneto 70) e ad Albenga («B.M. Dischi» in via Enrico d'Aste 4). [b. m.]

IL TAGLIANDO A PAGINA 36



Alex Baroni

Sulla Côte è un proliferare di grandi mostre: Sutherland ad Antibes

Otto Dix, l'arte come denuncia

Tele dell'artista tedesco [illegible] Saint-Paul-de-Vence

SAINT PAUL DE VENCE. Varie importanti mostre di pittura richiamano in questo periodo dell'anno gli intenditori d'arte sull'intero arco della Costa Azzurra. La Côte persegue così la propria volontà a qualificarsi su posizioni di altissimo livello.

Spicca fra tutte le località Saint Paul de Vence dove, alla prestigiosa Fondazione Maeght, sempre all'avanguardia, rimane aperta fino a tutto il 18 ottobre (orario dalle 10 alle 18), una impressionante retrospettiva dedicata al pittore tedesco Otto Dix: la mostra, denominata «Metropolis», viene definita [illegible] il [illegible] livello ed importanza come «L'evento culturale di questa estate per la Costa Azzurra». Essa permette infatti di conoscere [illegible] fondo l'opera tormentata di questo artista. Dix è infatti considerato il giudice ed interprete più efficace e mordente [illegible] disordinato mondo sociale e morale tedesco [illegible] seguente alle stragi [illegible] disastri della prima guerra mondiale e che portò infine al nazismo. Un panorama veritiero [illegible] sconvolgente che ha fatto dire ad un critico che «Dix ha adoperato il pennello come uno scalpello per denunciare le piaghe della società». La sintesi dell'opera del Dix [illegible] espressa, forse, nella forma più evidente, nel trittico «Grande città» della Galleria civica di Stoccarda, dove miseria, lussuria [illegible] disordine sociale sono posti a contrasto e fianco a fianco, prostitute [illegible] dame ingioiellate, miserabili storpi.

Un'altra mostra restrospettiva molto importante è aperta fino all'11 ottobre al [illegible] Pi[illegible] di Antibes, castello Grimaldi con orario 10-12, 14-18. E' quella dedicata ad un altro grande pittore, l'inglese Grahan Sutherland che sulla Costa Azzurra ha vissuto a lungo. La manifestazione, voluta e creata per l'interessamento di Maurice Fréchuret, direttore del museo, permette di cogliere e conoscere una visione completa dell'iter artistico del Sutherland, considerato uno degli esponenti principali del movimento surrealista europeo, ai confini fra l'inconscio ed il reale.

La visita ad Antibes p[illegible] di visitare altri musei di diversa impostazione, come quello dedicato ai timidi «fidanzatini romantici» di Peynet, che hanno fatto sorridere [illegible] [illegible]muovere tutto il mondo. Per gli amanti di storia c'è il museo archeologico, sistemato nel bastione Sant'Andrea, con resti della storia antica della zona che risale ad oltre [illegible] a.C. quando qui giunsero i mercanti greci con le loro navi denominando «Antipolis», da cui Antibes, la loro base di traffici a ridosso del Capo. Dopo i Greci giunsero i Romani.

Bruno Viano

LA STAMPA
Liguria estate
Giovedì 20 Agosto 1998

Domani il debutto a Montecarlo

Donna Summer tre sere magiche

MONACO. E' il momento di Donna Summer a Montecarlo. Domani, sabato e domenica allo Sporting Club torneranno ad accendersi i riflettori per l'artista di colore americana, che dominò le classifiche internazionali di vendita negli anni d'oro della disco-music. Un piacevole ritorno, quello di Donna Summer, che nella magica atmosfera della Salle des Etoiles offrirà un'occasione per ritrovare alcuni di quei grandi successi che ancora oggi molti di noi conservano fra i propri souvenir: a metà degli Anni 70 [illegible] la sensuale «Love to love you baby» e alla fine di quell'indimenticabile decennio erano i riempipista «Hot stuff», «Bad girls», «I feel love» [illegible] in duetto con Barbra Streisand la vibrante «No more tears». Dietro al successo mondiale di Donna Summer, un personaggio che ha rivoluzionato la musica dance di quel periodo, che ha aperto nuovi filoni [illegible] ispirato molti altri produttori: Giorgio Moroder. Dagli inizi e sino alla fine degli Anni 80, grazie anche ad altre prestigiose collaborazioni, come quella di Quincy Jones, Donna Summer ha un appuntamento fisso con i vertici delle classifiche di tutto il mondo e la soddisfazione di vincere ben quattro Grammies.


Donna Summer a Montecarlo

Domani [illegible] debutto nella tradizionale atmosfera di gala, abito da sera raccomandato, con il primo dei tre concerti che costano 240 mila lire a persona. Alle 20,30 la cena, poi spettacolo e fuochi d'artificio per il gran finale, mentre per chi vuole assistere solo allo show l'appuntamento è dalle 22,30 al prezzo di 120 mila lire con una [illegible]mazione. Per informazioni telefonare allo 00377.92163636.

La stagione dei concerti a Montecarlo viaggia a gonfie vele e si concluderà a settembre con i Pooh (4-5-6). E' il secondo appuntamento dell'estate [illegible] la [illegible] italiana, dopo le tre belle serate di Lucio Dalla, protagonista la scorsa settimana. Ma l'altra grande stella attesa allo Sporting Club è Ringo Starr, che assieme ad illustri colleghi come Peter Frampton, Jack Bruce dei Cream e Gary Broker dei Procol Harum si esibirà il 28-29 e 30 agosto.

Andrea [illegible]

SAN BARTOLOMEO [illegible]

Viaggio nel tempo

Fra i piaceri della tavola e della musica

S. [illegible] AL [illegible] «Un viaggio nel tempo fra i piaceri della tavola e della musi[illegible]»: lo offre questa sera (ore 21,15, Sagrato della Rovere) la conferenza-concerto, chiamata anche «sinfonia gastronomica», di Roberto Iovino, docente al Conservatorio Paganini di Ge[illegible] [illegible] critico musicale de «La Stampa», e Ileana Mattion, autrice con lui del bellissimo libro, edito dalla Sagep e dal titolo «Musica&Gastronomia. Un viaggio nel tempo».

Alla serata, che fa parte dellaquarta rassegna Rovere d'Oro, promossa dall'omonima Associazione, dal Comune e dall'Apt Riviera dei Fiori, partecipano anche il soprano Lilia Gamberini e la pianista Cateri[illegible] Picasso. Un'insolita conferenza-spettacolo, dunque, che propone un divertente e significativo spaccato dei rapporti tra le note [illegible] la cucina nei secoli, dai greci ai giorni nostri, con particolare attenzione a Gioacchino Rossini, il musicista pesarese conosciuto anche [illegible] raffina[illegible] «gourmet». [s. d.]

3 idee per oggi

[illegible] Festival internazionale dell'opera: alle 21,30, a Villa Durazzo, concerto dedicato al soprano Iris Adami Corradetti.

PIETRA [illegible] All'auditorium «La Pietra» [illegible] in programma un concerto con il quintetto Paul Klee. Inizio alle ore 21,16.

SANTO [illegible] Serata finale di «Miss Maglietta Bagnata» al porto «Marina degli Aregai». Madrina della manifestazione sarà Angela Cavagna.

Protagonisti di Miss delle Miss con le boutique e gli stabilimenti balneari

I locali della Liguria alla ribalta

E ora appuntamento all'«Oscar del mare»

[illegible] E anche questa volta «Liguria Moda [illegible] Bellezza», la manifestazione che lunedì sera a Loano, nella splendida cornice del Giardino del Principe gremito [illegible] gente, ha portato all'elezione della «Miss delle Miss 1998», va in archivio.

Per il sesto anno [illegible] Liguria [illegible] turismo e del divertimento ha cercato [illegible] lavorare assieme per dimostrare che quella della collaborazione è la strada vincente. Il merito della riuscita dell'iniziativa che, dopo le edizioni di Alassio per il secondo anno ha avuto Loano [illegible] palcoscenico, [illegible] soprattutto [illegible] locali, discoteche e pub, che hanno organizzato le tante [illegible] di selezione, alle boutique e ai bagni marini che hanno collaborato per portare a «Miss delle Miss» ragazze belle ma anche brave, che sapessero interpretare nel modo migliore lo spirito della manifestazione. E anche gli abiti che si sono visti, ad esempio, erano degni delle migliori sfilate di moda estive.

Una serata che ha visto la partecipazione di tanti personaggi sul palco e il platea. Si sono esibiti nomi di spicco come i New Trolls, che con «Quella ca[illegible] della sera» hanno toccato l'emotività degli spettatori, la cantante e ballerina brasiliana Kabru, i cabarettisti Renzo Sinacori e Roberto De Marchi. I New Trolls, in particolare, per [illegible] presenti hanno interrot[illegible] la loro tournée al Sud e sono volati a Loano con un charter organizzato dall'Aeroclub Savona [illegible] Riviera Ligure e dalla sempre più attiva società di gestione dell'Aeroporto di Villanova. Sul palco anche la grande professionalità [illegible] Maurizio Di Maggio e il debutto [illegible] Rosabella Russo, che l'anno scorso aveva vinto il titolo di Miss Fascino.

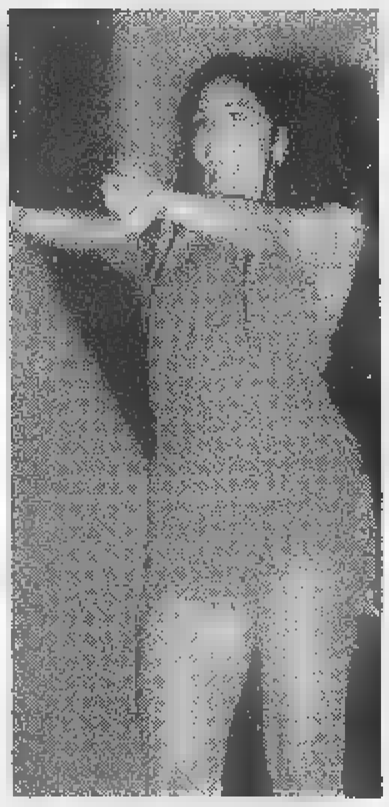
Ma «Liguria Moda & Bellezza» è anche una «sfilata» per il parterre, con il questore di Savona Rodolfo Venezia, la campionessa del mondo di pallanuoto Eleonora Gay, Alessandro Garassini, presidente della Provincia di Savona, Gianni Berrino, vicesindaco [illegible] Sanremo, Mauro Gabetta, presidente della cooperativa savonese Covi, [illegible] tanti altri. Per tutti l'appuntamento è [illegible] Sanremo il [illegible] settembre, quando la Liguria del turismo [illegible] cimenterà nell'«Oscar del mare», destinato a premiare come ogni anno gli imprenditore del settore che si [illegible] maggiormente distinti nel corso dell'estate e che, per quanto riguarda 8 categorie, sono scelti dai lettori con il tagliando pubblicato ogni giorno.

Augusto [illegible]





A sinistra [illegible] Miss delle Miss [illegible] da Renato Tollin e sopra [illegible] presentatore Maurizio [illegible] Maggio di RMC
A destra, dall'alto, la cantante brasiliana Kabru, il dj Fabietto, che [illegible] i suoi ritmi ha proposto la colonna sonora della serata, e il cabarettista De Marchi







Un esercito al lavoro

Ecco chi c'era dietro le quinte

LOANO. L'organizzazione del galà «Liguria Moda & Bellezza» ha potuto contare su un imponente staff di collaboratori.

La manifestazione è stata organizzata, in collaborazione con il Comune [illegible] Loano e La Stampa, dall'agenzia «Eccoci» di Albenga, con i suoi titolari, Luca Galtieri (che ha curato la regia) [illegible] Marco Dottore, responsabile di sala assieme alla preziosa Elena Dell'Orto, che ha raccolto le iscrizioni e «schedato» le miss occupandosi inoltre della giuria.

Ma «Liguria Moda & Bellezza» sarà anche una trasmissione televisiva, Skipper della Stampa, che [illegible] in onda mercoledì 26 agosto, come sempre alle 20.05 [illegible] TN4 e alle 23.40 su Canale 7. La produzione tecnica è stata [illegible] Luca Despini e Renzo Principi di Video Vela di Savona.

L'impianto e la regia audio-luci sono stati curati dai tecnici della ditta «Condor» di Savona, mentre la scenografia era opera dei duo Vito [illegible] Chiara Mazzocchi. Renato Tollin ha lavorato [illegible] grinta e passione provando nel pomeriggio [illegible] le miss la frizzante passerella. Al dj Fabietto [illegible] deve il mix di ritmi e melodie proposto dalla consolle posta sul palco. Gli addobbi floreali erano dell'«Angolo delle meraviglie» di Toirano, la grafi[illegible] della «Promographic» di Fabio Crozza. Tommaso Marinelli di Photo Express [illegible] Albenga ha prodotto le riprese video ed i servizi fotografici ufficiali della manifestazione. Tra i tecnici «Eccoci» prezioso l'apporto di Gianni Giordana.


Mangiafuoco sul palco di Loano

Le acconciature, che hanno [illegible] ancora più attraenti le [illegible] miss [illegible] gara, [illegible] state realizzate dalla «G&N» di Loano e dalla «M&M Hairdressers» di Albenga. Il ristoro è stato curato dal bar del Giardino del principe di Loano, da Vittorio Finocchiaro per il buffet, e dai ristoranti «A modo mio» di Loano [illegible] «La [illegible] di Alassio.

Gli abiti da sposa, indossati dalle quattro miss vincitrici nel gran finale, erano del Camping dei fiori di Pietra Ligure, mentre il servizio di sicurezza era affidato ai «Mib» Sandrino, Riccardo e Enzo. Le «hostess» della serata erano di Radio Onda Ligure [illegible] Radio Latte e Miele. L'animazione sul palco è stata assicurata dai trampolieri-mimi Giorgio e Grazia dell'agenzia «Scacco Matto».

«Un grazie particolare - dicono all'agenzia Eccoci - va allo sponsor Bud e ai fornitori ufficiali Holiday Service, Calzedonia, Tamerici, Matuzia e Loo[illegible]. [m. br.]

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Volare in Sardegna ora costa meno

Collegamento settimanale tra Villanova e Olbia

VILLANOVA D'ALBENGA. Novità all'aeroporto «Clemente Panero». Anche oggi i lettori La Stampa trovano il tagliando sconto per il volo Villanova-Olbia che ogni sabato collega la Riviera all'Isola. Ritagliando il coupon che ogni giovedì viene pubblicato in questa pagina i lettori potranno ottenere uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno di 30 mila lire su quello di sola andata. Il collegamento aereo avviene ogni sabato alle 10,15 un Metroliner da 19 posti. Tutti gli aggiornamenti su orari e programmi si possono avere telefonando all'aeroporto «Clemente Panero» (telefono 0182/582033) ascoltando le dirette dallo scalo effettuate da Radio Onda Ligure ogni giorno alle 7,30, 11,30, 14,30 e 18,30.

La linea aerea Villanova-Olbia, ad un mese della sua istituzione, si sta rivelando un grosso successo per l'Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga. Il Metroliner che ogni sabato mattina collega la Riviera alla Sardegna è sempre affollato di turisti, soddisfatti anche per il trattamento amichevole professionale che trovano sia a bordo che nelle soste aeroportuali. Proprio il successo della linea con Olbia sta vincendo i responsabili dello scalo rivierasco ad organizzare altre tratte. Per fine mese, probabilmente, verrà organizzato un volo che, prima di arrivare in Sardegna, farà tappa in Corsica, così come avveniva lo scorso anno.

Ma sono soprattutto i charter ad «entrati» nel mirino del «Panero». Per settembre c'è la possibilità di organizzare un volo a/r a Pietralcina, sui luoghi di Padre Pio e un secondo volo per visitare la grande mostra Della Robbia. Tutte iniziative possibili grazie all'interesse che l'Aeroporto Internazionale sta suscitando e alla collaborazione delle agenzie di viaggio della Riviera. [s. p.]

Aeroporto Villanova d'Albenga MEDITERRANAIR

GIOVEDI' 20 AGOSTO

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato alle 10,15



Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale "Clemente Panero" di Villanova d'Albenga, tel. 0182/582033. Aggiornamenti orari, speciali e promozioni ogni giorno su Radio Onda Ligure alle 7,30; 11,30; 14,30; 18,30.

GIOVEDI' 20 AGOSTO

LA STAMPA COMUNE DI SAVONA

RADIO SAVONA INTERNATIONAL

Pranzo o cena in città: con questo tagliando si ha diritto a uno **sconto del 20 per cento** in uno dei ristoranti convenzionati.

Ristoranti convenzionati:

- CONCA VERDE, via Alla Strà 27 - tel. 263.331
- LA BARCACCIA, corso Colombo 46 - tel. 812.973
- LA TAVERNETTA, via Don Bosco 22 - tel. 815.051
- DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 8387513;
- GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 827.628

Giovedì agosto - ore 21,30

ORCHESTRA SPETTACOLO

VITTORIO BORGHESI

liscio - lenti - Anni 60 - discoteca

Ingresso L. 10.000. Presentando questo tagliando alle prevendite o al botteghino la sera dello spettacolo si ha diritto a uno sconto di L. 2000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Prevendita: Direzione Primar 2000, Savona; Charleston dischi, p.zza Chabrol 9, Savona; Il Disco, via Castelli 4, Finale; Koncerto, via Dante 48, Cairo

---

GIOVEDI' 20 AGOSTO 1998

COMUNE DI AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

OSCAR del MARE '98

tra i lettori sull'estate Liguria.

Si può votare per o più categorie, sono valide le fotocopie. I vincitori verrano premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini ______ Discoteche ______

Dj ______ Drink&Music ______

Gelatai ______ Gruppi musicali ______

Baristi ______ Cubiste/i ______

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova , 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

GIOVEDI' 20 AGOSTO 1998

LA STAMPA COMUNE VENTIMIGLIA

dir. art. Franco Di Cagno

ALEX BARONI *in concerto*

VENTIMIGLIA 25 agosto piazza del Comune



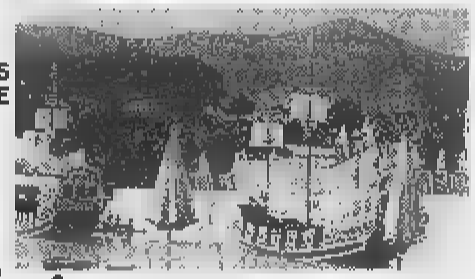
ore 21.30 ingresso 25 mila lire

Presentando il tagliando al botteghino e alle prevendite nel giorno di pubblicazione si avrà diritto uno sconto di 5 mila sul prezzo del biglietto per il concerto.

Prevendite: Ventimiglia (West-Coast Records) e (Fotocerlo). Vallecrosia (Foto Carlo). Bordighera (Babilonia). Sanremo, (Popoli). Imperia, (Tuttomusica). Alassio (La Casa del Disco). Albenga (B.M. Dischi). Il lunedì vale il coupon della domenica. Non sono valide le fotocopie.

LE CARAVELLE GIOVEDI' 20 AGOSTO 1998

Tel. 0182/931.755 CERIALE



Bimbi e...state con noi

Ingresso g o per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno **sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA** e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° pia freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i e i 12 anni.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E IL

' 20 AGOSTO

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI* COUPON IL

GIOVEDI' 20 AGOSTO

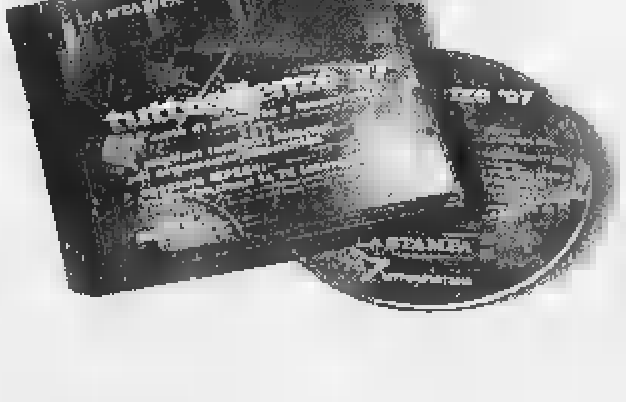
Non sono valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

** I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.*

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

GIOVEDI' 20 AGOSTO 1998





Tra le proposte della Riviera la festa di fine estate a Pompeiana

Arma, una cena medievale

Miss Maglietta Bagnata agli Aregai

Foto in mostra

L'antiquariato a San Lorenzo

DA VEDERE

In questa stagione sono molte le iniziative per visitare e apprezzare luoghi e monumenti della Riviera e della Costa Azzurra.

Ultimo giorno della mostra di falsi d'autore al salone del Castello: esposti quadri degli impressionisti, di Goya, tiepolo Van Gogh sculture di Fisia, Michelangelo Canova.

SAN AL MARE Mercatino di piccolo antiquariato e collezionismo sulla via Aurelia, di fronte alle scuole elementari, dalle 17 alle 24. Partecipano anche espositori della vicina Francia.

Continua nel palazzo del Comune la mostra sull'Astrattismo Europeo, nell'ambito Badalucco Arte 98: aperta dalle 15 alle 19. Tutto il centro storico è scrigno ricco opere ceramiche di murales.

BAIARDO Alla Pinacoteca civica c'è Museo del Sorriso: aperto recentemente, propone vignette, pubblicazioni e riviste satiriche d'epoca, oltre alle «Storie di ordinario sorriso», realizzate da artisti di tutto il mondo, della strip «più lunga del mondo», la storia di giulietta e Romeo, disegnata da oltre settanta autori internazionali.

BORDIGHERA Alle 9, maxi raduno dei fuoristrada. Alla Biblioteca civica internazionale continua la mostra dell'artista ligure Andrea Resasco, che presenta i suoi acquaeelli.

...GA Mostra collettiva dei pittori Romano Aloigi, Sergio Vincenzoni, Piero Panza e Guglielmo Girasoli, nella sala comunale, con ingresso libero.

Al Castello della Lucertola continua la mostra di Jean-Michel Folon: incisioni, manifesti, acquarelli, sculture. La trattoria A Ciassa propone piatti tipici locali un ambiente accogliente.

MONACO Esposizione di gioielli organizzata da M M Objets d'art, da oggi a domenica, dalle 18 alle 22, nel salone Berlioz dell'Hotel de Paris.

La Fanfara tzigana di Moldavia 11,30 in piazza Commandant-Lamy, alle sulla Croisette e alle 21,30 sulle Allées de la Liberté. La galleria del Martinez ospita una mostra di falsi autorizzati, che hanno affascinato Sophia Loren Schwarzenegger. Al Palais des Festivals le fotografie di Chiara Samugheo, dedicate a Claudia Cardinale, Fellini e a tanti altri protagonisti del Festival del Cinema. **[d. bo.]**

LA NOTTE

Tanti gli appuntamenti il giovedì sera, per uscire in compagnia fare tappa nei locali della Riviera e della Costa Azzurra. Alla Pigna di Sanremo c'è il Centro Teatro Ipotesi «Aprile a Parigi». Festa di fine estate a Pompeiana e cena medievale ad Arma di Taggia.

MARINA Al Solito Posto via Milano musica dal vivo con il rock dei Greyhound. Al discobar Acqua Salata serata con sottofondo musicale. All'Ideal, canzoni e intrattenimento Gianni Rossi.

IMPERIA Al Sailors concerto della Jockers Blues Band.

Oggi si concludono le manifestazioni gastronomiche musicali la Festa di fine estate: alle 19 cena base di gnocchi, salsicce, braciole, pesce spada, «cundiun» e patatine annaffiati da vini liguri piemontesi. Alle 21,30 ballo con l'orchestra spettacolo Flavio Ungarelli. Ingresso libero parcheggio.

ARMA DI TAGGIA In piazza Gastaldi, grande serata con cena medioevale, alle 21, allietata da personaggi d'epoca e dal Gruppo degli sbandieratori del Sestê Marina di Ventimiglia. Le portate saranno particolari ricette di un tempo, preparate dal ristorante Il Bottoncino: prenotazioni allo 0184/477376.



Venti bellezze concorso agli Aregai per la finale di miss Maglietta Bagnata

SANTO STEFANO Alle 21,30, al porto turistico Marina degli Aregai, finale nazionale di miss Baglietta Bagnata venti belle ragazze in concorso. Madrina della serata Angela Cavagna, ospiti i cabarettisti Renzo Sinacori, Roberto De Marchi Daniele Raco.

Ponente in Teatro nella Pigna, alle 21,30, in piazza San Costanzo, con il Centro Teatro Ipotesi Genova in «Aprile a Parigi» di John Godber, con Pino Petruzzelli e Paola Piacentini: regia Petruzzelli scene di Marco Barberis. Ingresso libero con inviti ritirabili all'Assessorato al Turismo, a Villa Zirio o all'Apt, in via Nuvoloni 1. «Aprile a Parigi» una commedia sulla disoccupazione che sa essere tenera, raffinata intelligente: classe e risate per spettacolo dallo stile inglese. Alle 21,30, al porto vecchio, concerto di Tre Voci Blu, in via Corradi, Latin Guitars con il duo Monaco-Senise. Per le vie del centro Summertime Marching Band.

Nel piazzale al Mare, selezione di Miss Fotomodella dell'anno.

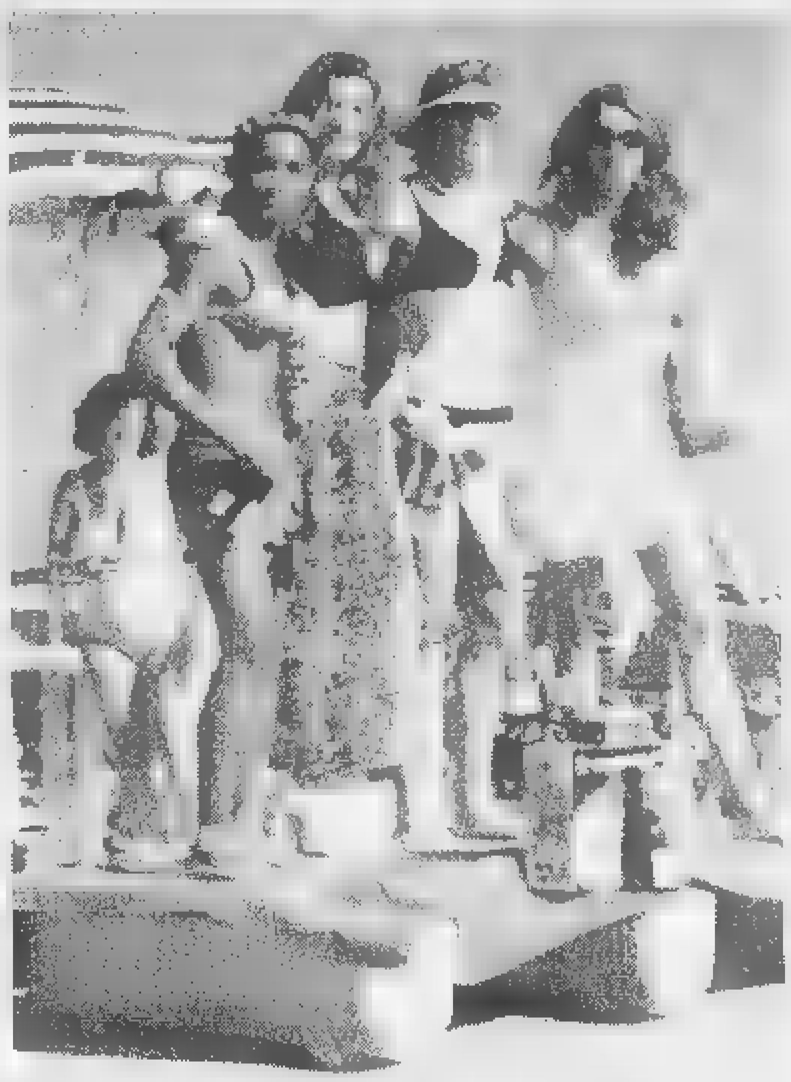
Alle 21,30, concerto del gruppo Time Out (jazz).

VALLECROSIA Ai giardini di via Roma, alle 21, Musica sotto le stelle operetta.

Nella spiaggia des Sablettes, alle 21, concerto dell'orchestra La Martiale, musiche varie, folkloristiche, jazz, arie antiche e varietà. Al Palais de l'Europe, alle 18, piccolo concerto organizzato dall'Associazione dei Giovani artisti musicisti, con i violoncelli di Abrabom, entrata libera.

La Salle des Etoiles dello Sporting d'Eté si trasforma in palazzo da mille e una notte la serata «Prestige d'Orient», alle 20,30, spettacolo di musica orientale. Il ristorante «Noura» di Parigi propone un menù libanese: costo 900 franchi, informazioni allo 0037792/163636. **[d. bo.]**

MISTER BIKINI



I vincitori con Tina Montepilli

E' un abbronzatissimo frequentatore dei Bagni Gabriella il vincitore Mister Bikini '98, la manifestazione che ha visto come protagonisti ragazzi che sono «mascherati» con bikini, parrucche e make-up, sfilando in spiaggia. Il primo classificato si è soprannominato «Luana». La simpatica iniziativa, che è stata presentata dalla soubrette Tina Montepilli, ha premiato anche le improbabili Greta e Rossella, altri due ragazzi irriconoscibili nei panni di reginette di bellezza. I vincitori hanno vinto una chitarra, un gioco per computer e una bottiglia di champagne. **[d. bo.]**

Anche spaghetti e danze per S. Bernardo

Seborga è in festa per il santo patrono

SEBORGA. Oggi è la festa di San Bernardo Abate, è l'antico Principato Seborga celebra così la sua giornata più bella. Il 20 agosto, infatti, scatta il tradizionale appuntamento la festa del paese, quella che passata alla storia locale, soltanto, per le barriere di confine che il principe Giorgio I solito innalzare, alle porte del paese.

Due guardie in costumi tipici dal colore azzurro fermavano i turisti, che volevano entrare a Seborga, e li facevano entrare solamente se erano in possesso di una speciale carta d'identità ad uso turistico, che poteva comunque essere chiesta e ottenuta sul posto.

Negli ultimissimi anni questa usanza d'altri tempi, che risale alle radici storiche del paese e comunque costituiva un'attrazione flokloristica per i turisti, è stata un po' dimenticata, forse anche per le difficoltà che comportava, ma rimasta comunque festa del paese, un simbolo per gli abitanti.

Alle 17, inizieranno le celebrazioni religiose, con la processione che partirà appunto dalla chiesetta di San Bernardo e proseguirà lungo le strade fino alla parrocchia. Il festoso corteo sarà accompagnato dalla musica della banda di Borghetto San Nicolò.

L'arrivo del principe è previsto in serata. Giorgio I rispetterà il «cliché» del passato, dovrebbe giungere a bordo di una carrozza, nel suo tipico abito bianco-azzurro, preceduto dallo spettacolo degli sbandieratori.

Una volta arrivato sulla piazza, dove si svolgerà una serata gastronomico-danzante (i tradizionali piatti della cucina del posto si alterneranno ai balli popolari), il principe dovrebbe incontrare i turisti, firmare i passaporti. Ma il condizionale è d'obbligo, perchè rituale potrebbe essere cambiato a seconda dell'umore del «regnante».

L'unica certezza è che questa sulla piazza del paese terrà il solito festino, piatti di spaghetti, bicchieri di vino musica da ballo. Il resto sarà tutta una sorpresa. **[d. bo.]**

Al Palavela dal 2 al 14 settembre la seconda Biennale del Mare

Diano, capitale dell'arte

In gara 43 giovani scultori di talento

DIANO MARINA. Una ventina di essi, tutti allievi della prestigiosa Accademia di Brera a Milano, saliti sul treno, l'inverno scorso, e sono venuti a scere direttamente Diano Marina e le sue atmosfere. Gli altri, invece, hanno lavorato fantasia. adesso, i bozzetti delle loro opere stanno per vedere la luce alla seconda edizione della Biennale del Mare, mostra-concorso di scultura, organizzata dal Comune in collaborazione con l'Accademia di Brera, e in programma al Palavela dal 2 al 14 di settembre. A questa rassegna, unica nel suo genere in Liguria, parteciperanno ben 43 artisti: sono giovani scultori, che studiano o si sono appena diplomati a Brera. Un paio di essi hanno frequentato invece l'Accademia Albertina di Torino. Spiega Liana Bortolon, critica d'arte, curatrice della mostra-concorso componente della giuria con il gallerista Giulio Bergamini, lo scultore Nino Cassani, il pittore Emilio Tadino e Giorgio Giorgi, direttore generale del Comune di Diano: «Sarà una festa di giovani di tanti Paesi: oltre agli italiani, partecipano un danese, due svizzeri, due giapponesi, una greca e cinque coreani».



Diano ospita la 2ª Biennale del Mare

All'autore o all'autrice della migliore tra le sculture presentate sarà assegnato il primo premio di 12 milioni, contributo alla realizzazione dell'opera vera propria, che sarà poi installata sul lungomare o nel giardino del restaurato Palazzo del Parco: quella di Renata Ruffili, «Tramonto sul mare», in marmo bianco e giallo, che aveva vinto l'edizione inaugurale nel '96, fa bella mostra di sè sul viale, all'altezza via Matteotti. Al secondo classificato, andrà un premio acquisto di 3 milioni e terzo uno di 2. C'è poi un quarto premio (un milione), assegnato al vincitore della del pubblico.

I materiali usati? «Sono i più svariati: argilla e gesso, cemento legno, ma anche marmo, bronzo e pietra Vicenza», preciso la professoressa Bortolon. E il vicesindaco Elio Novaro, assessore al Turismo, è raggiante: «Due anni fa, gli iscritti stati 27. Ora sono quasi raddoppiati e c'è anche una nutrita rappresentanza straniera. E abbiamo ottenuto dal vicepresidente del Consiglio Veltroni la promessa di essere presente all'inaugurazione. L'iniziativa cresce, e vogliamo che si ampli ancora». **[s. d.]**

Stasera alle 21,30

Bossa e Canzonie c'è il Brasile nelle loro note

BORDIGHERA. Agorà, arte in piazza, propone questa sera, alle 21,30, nel centro storico, il concerto di Estrelada con Gianni Cazzola alla batteria e Gianni Basso al sax tenore. A far da sottofondo alla mostra di 29 artisti che espongono opere in grandi formati, Bordighera alta ospita le note di due musicisti accomunati dall'amore per la musica brasiliana. Sono Anna Menchinelli, voce, Federico Fo- Silvio Rosi alla chitarra, Mirko Ambrogini al contrabbasso, oltre ai grandi Cazzola Basso. Il repertorio di Estrelada spazia dalle atmosfere delicate della Bossa Nova ai ritmi afrosamba di Vinicius e Baden Powell, dal gusto sofisticato di Joyce alla poetica ironia delle canzoni di Chico Barque e Caetano Veloso. Gianni Basso ha suonato con Armando Trovajoli e i grandi dell'epoca. Ha poi creato il suo gruppo e con Gianni Cazzola ha accompagnato le più famose vocalist internazionali, da Sarah Vaughan a Billie Holiday, Ella Fitzgerald. Ingresso gratuito. **[d. bo.]**

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

Tel. 0183-63.871. **Full Monty.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 9000; 6000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. CHIUSO

0183-292.745. **in black.** 20,30; 22,30. Lire 9000; rid. 6000.

CAPITOL. 0184-43.440. Ore 21,15 (spettacolo unico).

Tel. Or.: 20,30; 22,30.

CRISTALLO. Tel. 206.049. **La vita è bella.** Ore 21,15 (spettacolo unico).

Tel. 495.930. **La città degli angeli.** Or.: 20,30; 22,40. Lire 9000; rid. 6000.

(estivo) via Aurelia 106. **Titanic.** Ore 21 spettacolo unico). Lire 9000; 6000.

SCOGLIETTI (Lungomare Marconi). **La maschera** Ore 21,15 (spettacolo unico). Lire 7000; 6000.

Tel. 0184-506.060. **City of angels.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000.

Tel. 0184-506.060. **Rain**, anteprima. 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Wishmaster.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **The pl... games.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Ira - Un gesto estremo.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

Tel. 0184-507.070. **Will hunting, genio ribelle.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 8000.

Tel. 0184-507.070. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

Tel. 0184-507.070. **007, Il domani non muore mai.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 8000.

ORFEO. Tel. 0184-662.333. **Breakdown, la trappola.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

SAVONA

Tel. 0182-640.253. **La città degli angeli.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10/6/5000.

0182-640.427. **L'angelo** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

AMBRA. 0182-51.419. **Titanic.** 21,15.

0182-50.997. **Full monty.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 6000;

ASTRA. **Tre uomini e una gamba.** Ore 21,30. Lire 8000;

SPLENDOR. Tel. 019-610.763. Ore 21,30. L. 5000.

ARENA ORONDA. 019-29.10. **La città degli angeli.** Or.: 21; 23. L. 9000;

Tel. 019-692.910. **La maschera di ferro.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

Il quintetto ha già inserito un brano nella compilation «Bande rumorose»

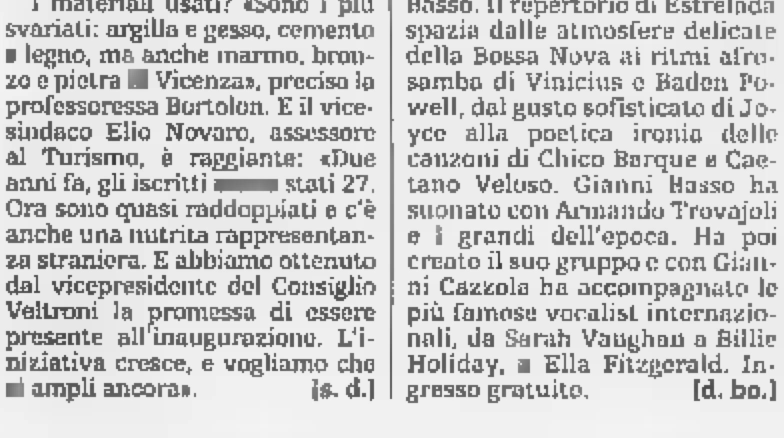
Un Cd nel futuro dei Dinamica

«Vogliamo un album di rock melodico tutto nostro»

TAGGIA. Si chiamano «Dinamica» e sono i nuovi cantautori del rock della Riviera. Giovani e pieni di entusiasmo hanno calcato i palcoscenici dei locali notturni delle piazze di tutta la provincia. Ora la band è approdata al suo primo impegno discografico.

Un brano scritto da Marco Leone, intitolato «Voglio di più», è infatti inserito nella compilation «Bande Rumorose», progetto musicale nato collaborazione tra l'assessorato al Turismo del comune di Ventimiglia e l'associazione musicale intemelia «Abau».

Il complesso è formato da Marco Leone, chitarra voce, Davide Prevosto, chitarra e voce, Davide Bianchi, basso, Erik D'Ercole, tastiere e cori Andrea Damele, alla batteria. Sono ragazzi di Riva Ligure e Taggia, appassionati di musica da sempre, desiderosi di sfondare in un mondo difficile e pieno di incognite.



Il gruppo rock-melodico I Dinamica

Forti anche della vicinanza con Sanremo, «capitale» incontrastata della della canzone.

Tra i progetti dei «Dinamica», sempre più impegnati sul fronte delle composizioni rock-melodico, c'è la realizzazione di un cd autoprodotto, un obiettivo che la band è decisa a raggiungere entro la prossima primavera. «E' uno sforzo non indifferente ma certi di farcela» è l'impegno che li accomuna. **[g. ga.]**

Comunicati anche i campionati di Seconda

Promozione e Prima questi i nuovi gironi

C'era molta curiosità per l'uscita dei gironi di Promozione [illegible] Prima categoria, in particolare nella serie superiore le imperiesi, savonesi e levantine erano curiose di conoscere la «divisione» del nutrito manipolo di genovesi.

Tutto regolare, con nella Promo A Arenzano, Carlin's Boys, GolfoDianese, Ospedaletti, Pietra Ligure, Varazze, Ventimiglia e Zinola Riviera che sfideranno le otto genovesi Bolzanetese, Genoa Club Mignanego, Masone, Audace Campomorone, Rivarolese, Sampierdarenese, Via dell'Acciaio [illegible] Voltrese. Promo B con quattro società del capoluogo (Albaro, Casellese, Ligorna e Molassana) contro il resto della Riviera di Levante, fino a Spezia (Bogliasco, Brugnato, Caperanese, Fo.Ce.Vara, Migliarinese, Ortonovo, Pieve Ligure, Pro Recco, Rivasamba, Sesta Godano, Vezzano [illegible] Villaggio).

Prima [illegible] girone A scontato da tempo: Alassio Auxilium, Altarese, Bordighera, Borgio Verezzi, Bragno, Camporosso Vallecrosia, Carcarese, Celle, Laigueglia, Legino, Porto Vado, Quiliano, Riviera Fiori Pietrabruna, Sant'Ampelio, Sassello e Taggese.

Le incertezze riguardavano le società del Levante, che sono state divise negli altri tre gironi regionali. Il girone B con Camogli, Rapallo e Sori ad incontrare le genovesi Anni '50, Borzoli, Cep, Culmv, Cosmos, Don Bosco GE, Goliardica, I Freschi Più, Little Club, Praese, Sant' Olcese, S.Fruttuoso e Serra Riccò.

Il girone C presenta Calvarese, Cicagna, Cogornese, Corte [illegible] Riviera Fazzini ad affrontare l'altro manipolo di formazioni genovesi formato da Anpi Ca[illegible], Cffs Sciarborasca, Campese, Cornigilanese, Crevarese, Cus Genova, Fegino, Ronchese, Rossiglionese, S. Michele e Solferino.

Girone D con ancora levantine (Carasco, Casarza Ligure, Lavagnese e Vallesturia) contro le spezzine Arci Pitelli, Bolanese, Borghetto, Canaletto, Castelnuovo, Don Bosco SP, Marolacquasanta, Nuova Beverino, Ponzanese, Romitomagra, S.Stefano Magra [illegible] Santerenzina.

Infine [illegible] Seconda A, B ed E, i primi due gironi con società imperiesi e savonesi a 14 squadre, il terzo levantino a 16.

A: Albisola, Andora, Borghetto Veratella, Calice Ligure, Costarainera, Dolcedo, Giovane San Biagio, Leca, Pontelungo, Pro Loco Pontedassio, Santo Stefano al Mare, San Filippo Neri Garlenda, Spotornese e Veloce.

B: Bardineto, Calizzano, Cameranese Saliceto, Cengio, Dego, Luceto, Mallare, Millesimo, Pallare, Pontevecchio, Rocchettese, S.Cecilia Albisola, S.Nazario Varazze, Speranza Savona.

E: Bargone, Bogliasco '76, Ciavai, C.V.Bogliasco, Deiva Marina, Lames, Leivi, Moneglia, Ri Calcio, Riese Old Boys, S.Ambrogio, San Lorenzo della Costa, San Salvatore, Segesta, Sestieri Lavagna e Vecchia Chiavari.

[illegible]rio Scartozzoni



L'allenatore del Bragno, Caracciolo

Al Comunale la novità del «golden penalty»

Anche la nuova Sanremese al memorial Zerbone in programma questa sera con Carlin's e Argentina

SANREMO. E' il «golden-penalty» l'inconsueta novità regolamentare del torneo triangolare in programma questa sera allo Stadio Comunale tra Sanremese, Argentina Arma e Carlin's Boys. Le partite si disputeranno [illegible] tempi di 45 [illegible]nuti l'una e, in caso [illegible] parità, verranno decise ai rigori. Ma - ed è qui la novità - la prima squadra che andrà in vantaggio nel conto dei tiri dal dischetto (al limite già dopo i primi due tiri) avrà vinto la partita. «La novità, ideata per sveltire i tempi del torneo, è stata approvata dalla Federazione Gioco Calcio», spiega Carlo Barillà, presidente della Carlin's, società organizzatrice del torneo che sarà intitolato alla memoria di Nino Zerbone, popolarissima figura di sportivo per tanti anni legata alla Carlin's (alla squadra vincitrice verrà assegnato il «Memorial Zerbone»).

Il torneo sarà la prima vera uscita per le tre squadre: la Sanremese di Luigi Cichero neopromossa in C2, l'Argentina Arma di Maurizio De Luca unica squadra provinciale superstite nel campionato di Eccellenza e la Carlin's Boys affidata a Rocco Fortugno, squadra appena approdata in Promozione. Argentina e Carlin's Boys apriranno le ostilità alle 20; nel secondo match la Sanremese affronterà la squadra perdente; nel terzo match della serata la



Rocco Fortugno, trainer della Carlin's

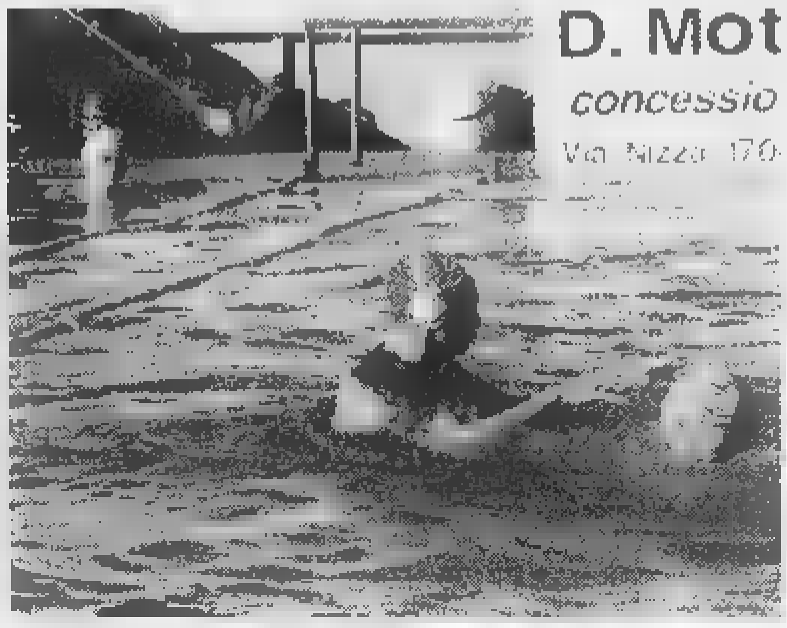
Sanremese [illegible] la vedrà con la squadra vincitrice della prima sfida (l'ingresso costerà 15.000 lire in tribuna e 10.000 in gradinata).

L'attesa maggiore sarà, ovviamente, per la Sanremese, reduce da un'estate tormentatissima a livello societario che stà costruendosi lentamente. «Non c'è fretta - dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro - Preferisco anche perdere le partite iniziali, ma scegliere con calma». E, intanto, i giocatori continuano ad arrivare e partire a frotte. Ieri [illegible] stati praticamente lasciati liberi Riolfo, Lamberti e Caruso (nell'ultima stagione in prestito all'Argentina Arma), mentre nell'amichevole di allenamento di martedì sera contro l'Ospedaletti (2-0 per i biancazzurri, reti di Goran e di Bifini su rigore, infortunio alla caviglia per Calabria) ha fatto la [illegible] apparizione il centrocampista Balducci, approdato in prova nella stessa giornata. Ha 23 anni, cresciuto nel Genoa, la scorsa stagione all'Arez[illegible] dopo aver militato nella Pro Sesto. Ha molte probabilità di restare. Dopo i tesseramenti di Luceri [illegible] Moriani, anche Balducci potrebbe firmare, mentre si attende l'accordo con Baldisserri: fra la società ed il capitano biancazzurro c'è ancora qualche distanza economica. Probabile anche l'intesa con Balsamo, Brignoli [illegible] Grillo. Poi ci sarà da verificare la posizione dei tanti giocatori in prova: il difensore francese Goran, i centrocampisti Signorelli (ex Catania) [illegible] Fruguglietti (ex Olbia), il portiere Ghizzardi, gli attaccanti Laghi (ex Chieti) e Castellano (ex Albanova). Difficile che resti, perchè extracomunitario, il «colored» nigeriano Jebei che ha destato buona impressione contro l'Ospedaletti. Nel primo tempo la Sanremese era scesa in campo con Ghizzardi, Luceri, Goran; Fruguglietti, Grillo, Balducci; Signorelli, Castellano, Laghi, Moriani, Bifini. [illegible] la Sanremese che si vedrà in C2, probabilmente, sarà ben diversa.

Bruno Monticone

Sette liguri nella Nazionale juniores per gli Europei

Pallanuoto, gli azzurrini possono anche sognare



Il portiere della Nazionale juniores, il savonese Giacomo Pastorino

Una prestazione in crescendo, [illegible] tutto questo [illegible] di buon auspicio per gli Europei juniores di pallanuoto in programma da dopodomani al 30 agosto [illegible] Bratislava, in Slovacchia.

La squadra guidata dal tecnico federale Alessandro Campagna aveva iniziato la preparazione con il quarto posto al torneo [illegible] Opatija; poi terza piazza al successivo «Sei Nazioni» di Lubijana, a seguire il secondo posto a Madrid (dietro l' Ungheria) [illegible] infine la vittoria nel «Quattro Nazioni» di Corfù. Italia prima grazie alla differenza reti migliore nei confronti della Spagna (cinque punti; pareggio 6-6 nello scontro diretto e per [illegible]li azzurri doppia vittoria contro Grecia 7-2 e Russia 11-7), ed [illegible] l'appuntamento tanto atteso. Il tecnico Campagna chiedeva dall'ultima prova a Corfù alcune conferme sulla bontà delle sue scelte: conferme puntualmente arrivate.

Dice [illegible] mister: «Gli Europei sono una vetrina prestigiosa, e sicuramente non sarà facile emergere. Però nella preparazione abbiamo a turno incon[illegible] tutte le favorite per il suc[illegible] finale, eccetto la Jugoslavia che ha evitato [illegible] scoprire le batterie in questi tornei. Ebbene, possiamo puntare al podio».

Sedici le Nazioni partecipanti agli Eurojunior, nella fase preliminare l'Italia dovrà sfidare Bielorussia, Olanda ed Ungheria. Le prime due alla seconda fase, azzurri e magiari sicuramente favoriti. Valgono gli scontri diretti, quindi sarebbe importante sconfiggere subito l'Ungheria, per partire con tre punti (le altre rivali della seconda fase saranno [illegible] prime due classificate del girone comprendente Francia, Slovacchia, Turchia e Grecia).

Prima partita dopodomani alle 18,45 contro la Bielorussia; poi domenica alle 16 contro l'Olanda e lunedì alle 17,30 contro l' Ungheria. Nazionale juniores di chiara impronta ligure, anzi biancorossa Rari con quattro atleti dell'Athena Savona: Marco Sargiano, Giacomo Pastorino, Federico Mistrangelo e Simone Nicche. Poi il neo-acqui[illegible] della Rari, il chiavarese Maurizio Felugo, e gli altri liguri Federico Piaccardo (Nervi) ed Armando Deserti (Real Bogliasco), quest'ultimo a Corfù capocannoniere del torneo [illegible] cinque reti.

[g. s.]

E a Recco il Memorial Ferro

In vasca sei Nazionali Under 16 per ricordare il presidentissimo

RECCO. Nella piscina a lui intitolata da oggi sino [illegible] domenica mattina [illegible] nazionali under 16 (categoria Allievi) si daranno battaglia per aggiudicarsi [illegible] 1° Memorial Antonio Ferro, presidentissimo della Pro Recco degli undici scudetti consecutivi.

Una occasione per valutare a fondo la consistenza delle leve 1983 [illegible] 1984: l'Italia under 16 dal 1997 presa in cura da Nando Pesci, ex tecnico della Roma (una coppa Coppe al suo attivo), si scontrerà con Russia, Croazia, Spagna, Australia e Slovacchia.

Nell'ultima prova prima di Recco la formazione azzurra è andata male: quinta nel 6 nazioni di Topolcani in Slovacchia, battuta dalla formazione ospite (che ritroverà a Recco), Ungheria, Jugoslavia [illegible] Slovenia, vittoriosa solo con la Francia.

C'è da augurarsi che l'aria di casa faccia ritrovare la condizione a una squadra che è basata per due terzi su elementi liguri (Recco e Bogliasco). Il programma del torneo prevede un girone all'italiana [illegible] partite di sola andata.

Oggi si giocano le tre partite del primo turno, domani sei partite divise tra mattino e pomeriggio, sabato sera un turno [illegible] domenica mattina [illegible] turno conclusivo.

Il programma odierno: 17,45 Russia-Slovacchia; 19,15 Spagna-Croazia; 21 Italia-Australia. Tempi di sette minuti ciascuno. Domani: 9 Spagna-Russia; 10,30 Croazia-Australia; 12 Italia-Slovacchia; 17,45 Croazia-Russia, 19,15 Slovacchia-Australia, 21 Italia-Spagna.

Chissà se si vedrà al «Ferro» qualche dirigente federale che non siano i soliti De Ferrari (presidente regionale) e Ravina (consigliere nazionale). Si attendono notizie sul prossimo torneo: malgrado le smentite ufficiali si infittiscono le voci su un blocco delle retrocessioni in A1 e su possibili ripescaggi delle formazioni che sono retrocesse al termine della scorsa stagione agonistica.

[d. s.]

Per la formula

Il [illegible] ai «playout» [illegible]

SANREMO. Una formula [illegible] da discutere. Il Sanremo Baseball dovrà giocarsi la perma[illegible] in serie A2 in [illegible] sola sfida, mentre i marchigiani del Cupramontana ed gli emiliani del Collecchio - le altre due squadre impegnate nei playout-salvezza - avranno una possibilità in più. Paradossale, ma la legge, alla Federbaseball, non è uguale per tutti.

Ai «playout» partecipano le tre penultime di ogni girone di A2. Una retrocederà in serie [illegible] Sabato Cupramontana e Collecchio si affronteranno f[illegible] loro: chi vince è salvo; chi perde, invece, il 29 agosto se la vedrà con il Sanremo Baseball in campo neutro (probabilmente in Lombardia). Chi vincerà sarà salvo [illegible] chi perderà andrà in B. Fatti i conti, però, [illegible] che Cupramontana o Collecchio avranno, comunque, due possibilità di salvarsi; il Sanremo Baseball una sola. «Abbiamo protestato. Ci hanno risposto che la formula [illegible] questa e [illegible] c'è niente da fare», dicono i dirigenti del club matuziano.

Nei «playout» giocherà, con i sanremesi, anche l'ex nazionale Fulvio Valle, fermo da due stagioni, che si sta allenando intensamente per tornare in campo. Se il Sanremo Baseball agguanterà la salvezza dovreb[illegible] ingaggiare, per il prossimo campionato, il lanciatore Stefa[illegible] Pomogranato dell'Albisola, squadra di C1. Le trattative do[illegible] essere definite a settembre durante un torneo a tre che vedrà di fronte Sanremo Baseball, Genova B.C. e la [illegible]sa Albisola.

[b. m.]

«Campionato durissimo»

Così l'Aurigo si prepara [illegible]

[illegible] Il calcio a cinque si appresta a vivere la sua terza stagione in provincia di Imperia.

La stagione 1998/99 vedrà un folto movimento in serie D, con l'iscrizione di nuove società e la possibilità di dividere il campionato in due gironi, mentre la [illegible] ospiterà una sola protagonista ponentina, la neopromossa Aurigo. L'Aurigo si avvicina alla nuova avventura con le migliori intenzioni, come conferma Davide Ferrari, uno dei giocatori-simbolo della formazione della valle Impero: «Lo scorso anno abbiamo dimostrato di meritare la promozione [illegible] vogliamo giocare le nostre carte [illegible] in serie C. Purtroppo ci attendono trasferte lunghissime, a Genova, che ci metteranno in difficoltà, ma la squadra è sicuramente competitiva».

L'ossatura dell'Aurigo resterà praticamente invariata rispetto alla passata stagione, con la sola partenza di Acquarone e l'[illegible] di Fabrizio Laureri, dal Bowling di Diano.

Intanto la Figc ha comunicato di aver prorogato la sca[illegible] dei termini per le iscrizioni al prossimo torneo di serie D, portandoli al 7 settembre. Le società interessate potranno contattare direttamente il comitato di Imperia telefonando nei giorni feriali, dalle 17 [illegible] 19, al nu[illegible] 0183 710698.

La quota di iscrizione è fissata in 1.400.000 lire, mentre le società che disputano un torneo a undici dovranno ver[illegible] 1.200.000 lire.

[l. a.]

Gara iridata in Trentino

La Gugliotta medaglia di bronzo [illegible]

IMPERIA. L'estate 1998 ha riservato una medaglia di bronzo che vale oro per Alessandra Gugliotta, forte atleta imperiese che ha ottenuto [illegible] Trentino il terzo posto nella seconda edizione del Campionato del Mondo della Montagna-13' Coppa del Mondo per cicloamatori, svoltosi sotto l'egida dell'Udace.

Legittima la soddisfazione della trentenne portacolori del «Pedale» Imperiese che ha affrontato con grande grinta e determinazione da grimpeur di razza i 19 chilometri della gara, che hanno portato gli atleti [illegible] Trento alle alture di Vason, con circa 1500 metri di dislivello totale, caratterizzati da tratti ripidissimi, molto impegnativi anche per i colleghi maschi.

Alessandra Gugliotta ha concluso le sue fatiche in 1h 18'05, alla media di 14,600 chilometri orari, con un distacco di 2'52 dalla vincitrice di categoria, l'esperta milanese Enrica Testori, 35 anni, che corre per il G.S. Giuliano Barcella, maglia iridata in 1h 15'30.

Solo 42 secondi, un'inezia considerata la lunghezza al ripidità del percorso, hanno invece diviso Alessandra Gugliotta dalla medaglia d'argento, conquistata dalla tedesca Maurer Traudi, ma la ciclista del Pedale Imperiese può ugualmente gioire per un'impresa di valenza internazionale, che le ha permesso di inserirsi nell'olimpo del ciclismo amatoriale mondiale. Al quarto posto, staccata di 9 secondi dall'imperiese, la bolognese Ferraresi.

[l. a.]



ARTISSIMA [illegible]
[illegible]
D'ARTE [illegible]
E CONTEMPORANEA

[illegible] LINGOTTO [illegible]
PADIGLIONE 3, VIA NIZZA [illegible]
DAL 24 AL 27 SETTEMBRE

TUTTI I GIORNI
DALLE 11 ALLE 20
VENERDÌ DALLE 11 [illegible] 23

PER INFORMAZIONI:
REBUS TEL + 39/011/546284
FAX + 39/011/5623094
www. artissima.it
rebus@etabeta.it

[illegible] UN'INIZIATIVA [illegible]
IN COLLABORAZIONE [illegible]
EXPO 2000

CON IL PATROCINIO DI:
[illegible] PIEMONTE,
PROVINCIA DI TORINO,
CITTÀ DI [illegible]



COME VISITARE BRUXELLES, LONDRA, ROMA, MADRID, PARIGI IN UN SOLO GIORNO? Le più interessanti gallerie europee raccolte insieme in un unico e comodo spazio espositivo.

[illegible] CAPOLAVORI DI MAESTRI DEL '900 SI POSSONO AMMIRARE [illegible] [illegible] Per quattro giorni [illegible] settembre molti di più: Casorati, Morandi, De Chirico, Dalì, Chagall....

CHI SARANNO I MITI DELL'ARTE DEL 2000? Divertitevi a scoprirlo nello spazio "Vernice Fresca": giovani gallerie per tanti giovani artisti.

COME ESSERE SEMPRE ALLA MODA NELLA MODA DELL'ARTE? Shopping fra le linee più trendy [illegible] le collezioni dei classici.

PUÒ UNA FIERA TROVARE L'ANIMA GEMELLA? Nasce la collaborazione tra Artissima e Art Brussels: per la prima volta in Italia le gallerie del Belgio.

SE VOLETE [illegible] QUESTO E MOLTO DI PIÙ SULL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA, ARTISSIMA VI ASPETTA AL LINGOTTO, CON 100 GALLERIE E POI ARTISTI, MOSTRE, INCONTRI.

LINGOTTO FIERE
DAL 24 AL 27 SETTEMBRE

ARTissima 98
FIERA D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

TORNANO QUATTRO
GIORNI D'ARTE A TORINO.

IN BREVE

MOLINETTE

Duecento firme contro il parcheggio multipiano

Hanno raccolto oltre duecento fir[illegible] da spedire al sindaco Castellani e all'assessore all'Urbanistica Corsico. [illegible] adesso si preparano al colpo di scena: un progetto alternativo, [illegible] ricetta per risolvere [illegible] pesanti ricadute ambientali» il problema dei posti auto nell'area degli ospedali. Un modo, insomma, per [illegible] che si realizzi quell'«assurda opera anti-ecologica» che è il parcheggio multi-piano delle Molinette. Struttura da 25 miliardi con tanto di eliporto sul tetto.

[illegible]

Anziana pensionata muore gettandosi [illegible] finestra

Irene Macario [illegible] [illegible] anni e gli acciacchi tipici dell'età. Originaria di Moncalieri, ricoverata il [illegible] agosto [illegible] scorso in Medicina alle Molinette per «deperimento fisico», è morta ieri mattina, giorno delle [illegible]missioni, dopo [illegible] precipitata dal secondo piano dell'ospedale. Incidente o suicidio? E' stata aperta un'indagine. Secondo i medici dell'ospedale la donna si sarebbe tolta la vita per depressione. «Impossibile - ribattono i parenti -. Forse, di notte, si è sporta dalla finestra in cerca di un po' d'aria, ed è precipitata».

[illegible]

Nella chiesa [illegible] Mirafiori l'addio [illegible] Valeria

Una bara di legno chiaro e un cuscino [illegible] roselline bianche e rosa, «simbolo [illegible] vita [illegible] di speranza, perché Valeria [illegible]à accolta nel Regno di Dio». Erano un centinaio, ieri mattina, le persone tra i banchi della chiesa dell'Ascensione di via Bonfante per l'ultimo saluto [illegible] Valeria Melpignano, la giovane impiegata di 21 anni accoltellata una settimana [illegible] Mirafiori da Bruno Fruzzetti, l'uomo quarantaseienne che aveva deciso di lasciare dopo una difficile relazione. Nelle prime file genitori, fratelli e parenti. Ma c'erano anche amiche, compagne di scuola, colleghe [illegible] lavoro e gli inquilini di [illegible] Gaidano.

[illegible]

Amministratori [illegible] tecnici e le frane in Valsusa

Un vertice per studiare l'adozione di nuovi provvedimenti nell'area compresa fra Cesana e Claviere dopo le due colate detritiche che nella notte fra domenica e lunedì hanno fatto temere il peggio. Ospitato questa mattina [illegible] Cesana, il summit chiamerà a raccolta tutte le autorità interessate: prefettura, Regione, Consorzio forestale Alta Val Susa, Anas, Comunità montana, tecnici di [illegible] competenza [illegible] naturalmente i sindaci dei due Comuni direttamente coinvolti. Obiettivo: fare il punto della situa[illegible] ed esaminare le misure per la messa in sicurezza di un'area che soltanto con un eufemismo si può definire «problematica».

[illegible]

Luciana Littizzetto [illegible] «Veglie estive»

La comica televisiva Luciana Littizzetto inaugurerà il prossimo 27 agosto al Parco del Castello di Costigliole d'Asti, la terza edizione della rassegna «Veglie di mezza estate», organizzata nell'ambito del Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour in collaborazione con la Regione Piemonte.

La clandestina può sapere molto sulla sparatoria di piazza Carducci

«Non espellete l'albanese»

Teste-chiave del caso Federica



Hysi Arianit, [illegible] anni, albanese, è stato accusato da [illegible] connazionale



Federica Ferrero la studentessa ferita: da alcuni giorni [illegible] lasciato l'ospedale

Lori Prifti non ha neppure vent'anni. E' una delle migliaia [illegible] albanesi approdate in Italia in cerca di fortuna. Una clandestina. Un decreto prefettizio ha disposto la sua espulsione dal territorio italiano. Tutto normale? Non proprio. Perché Lori Prifti non è un'albanese qualunque. La ragazza potrebbe diventare [illegible] teste chiave nell'inchiesta sul ferimento [illegible] Federica Ferrero, la studentessa universitaria raggiunta da un proiettile vagante, il 19 luglio, in piazza Carducci. Una storia ancora tutta da chiarire, con tanti lati oscuri. Forse lei, Lori Prifti, qualche dubbio avrebbe potuto eliminarlo. [illegible] invece [illegible] arrivato quel decreto. La ragazza non risulta indagata [illegible] nulla, [illegible] può essere trattenuta in Italia, de[illegible] tornare a [illegible]. Il [illegible] avvocato Gioacchino Gemelli ha presentato ricorso al pretore civile che deciderà oggi. Federica Ferrero, [illegible] anni, quarto anno di Psicologia, è ferita da un colpo [illegible] pistola mentre sta entrando nel bar «La mela stregata». Il proiettile le trapassa [illegible] fegato, lesionando polmoni [illegible] arteria addominale e sfiorando la spina dorsale. Viene subito soccorsa, in pochi minuti è alle Molinette. Poi otto ore in sala operatoria. La notizia scuote la città. Il ferimento di Federica turba profondamente i torinesi. «E' ora di farla finita, di dire basta. Ci troviamo di fronte [illegible] un salto di qualità. Non [illegible] più micro-criminalità, ma macro-delinquenza» tuona il sindaco Castellani. La città [illegible] sgomenta, e si stringe [illegible] Federica. Segue con trepidazione le scarne notizie che arrivano [illegible] Molinette.

Gli inquirenti si impegnano allo spasimo. E il giorno dopo il presunto feritore è già in [illegible] [illegible] chiama Hysi Arianit, 20 anni, albanese. Lo fermano mentre una ragazza gli sta consegnando una busta di plastica nella quale ci sono tre pacchetti [illegible] banconote. Cir[illegible] 17 milioni. Quella ragazza è Lori Prifti. Lei spiega agli investigatori: «Sono soldi miei e di altre due amiche. Li abbiamo dati [illegible] Hysi che stava per rientrare in Albania. Doveva portarli alle [illegible] famiglie». Le due amiche confermano. E lo stesso fa anche Hysi. Ma gli inquirenti [illegible] di parere diverso. Il pm Marcello Tatangelo, che coordina l'inchiesta, sospetta che quel denaro dovesse servire per la f[illegible] [illegible] Hysi all'estero o che comunque provenga dallo sfrutta[illegible] [illegible] prostituzione. Hysi, assistito (come Lori) dall'avvocato Gioacchino Gemelli, respinge l'accusa: niente a che fare con la prostituzione [illegible] tanto meno con l'agguato di piazza Carducci: «Io, quando hanno sparato in piazza - ha detto Hysi - mi trovavo nell'ex manicomio di Collegno. Dormivo con alcuni connazionali. [illegible] stato, sì, in quel giardino: [illegible] due ore prima che colpissero quella ragazza italiana». Nessuno gli crede. Si chiarisce intanto il motivo del conflitto [illegible] fuoco: storie di donne [illegible] [illegible] marciapiede, di vecchi rancori e conti in sospeso che partono di lontano, dall'Albania. [illegible] per un caso lo scontro tra i due clan è avvenuto in piazza Carducci.

Hysi, insomma, nega. Ma spunta un superteste che lo mette con le spalle al muro. E' [illegible] connazionale, che sostiene di [illegible] stato presente quella notte [illegible] piazza Carducci. Il 31 luglio il «teste Beta», come lo hanno chiamato gli inquirenti, viene messo a confronto [illegible] l'indagato. Arriva [illegible] un cappuccio in testa, in gran segreto, negli uffici dei gip [illegible] piazzetta della Visitazione. Al gip Silvana Podda indica con grande precisione le caratteristiche dello sparatore. La [illegible] statura piuttosto bassa, il taglio della bocca, gli occhi, i capelli. [illegible] si è passati al [illegible]mento vero, davanti al vetro speciale che consente di vedere senza [illegible] visti: «E' lui, non c'è dubbio. Potrei riconoscerlo [illegible] [illegible] persone».

La polizia ha identificato anche [illegible] altro sparatore. Che è latitante e forse si trova in Albania. Dove adesso dovrebbe tornare Lori. L'avvocato Gemelli: «E' mai possibile che con tutti i clandestini che vivono indisturbati nel nostro Paese si debba rimpatriare proprio questa ragazza che è certamente [illegible] persona in grado di dare informazioni preziose? La [illegible] testimonianza può certo essere utile a me, come difensore, ma anche all'accusa».

Nino Pietropinto

[illegible] ATM

Aggrediti da [illegible] passeggero

Due controllori dell'Atm, Raimondo Ricchiuti, 36 anni, e Giovanni Pizzo, di 37, sono stati aggrediti da un passeggero cinese, sorpreso [illegible] aver obliterato il biglietto. E' accaduto ieri alle 15,30, sull'autobus della linea 36, Torino-Rivoli. «Fra i passeggeri - ricorda Ricchiuti - c'era anche un uomo di aspetto orientale, cinese, un tipo piccolo. Gli abbiamo chiesto di mostrarci il suo biglietto. [illegible] ha esibito [illegible] non obliterato, irregolare. Pertanto abbiamo dovuto annunciargli una contravvenzione». Ma la [illegible] ha contrariato molto il passeggero. «Ha incominciato a risponderci in modo adirato, con tono d[illegible] voce crescente. Poi, all'improvviso, ci ha aggredito». Giovanni Pizzo ha dovuto farsi medicare al Martini di via Tofane. Sono dovuti intervenire anche i carabinieri che hanno identificato l'aggressore.

[illegible]

Frammento di quadro con volto di donna

Si accumulano le lettere con fotografie [illegible] quadri, [illegible] o altri oggetti ereditati per i quali i lettori d[illegible] il parere di un esperto perito. A tutti chiediamo [illegible] per la lunga attesa (mesi [illegible] mesi) alla quale sono costretti, ricordando che senza fotografie non si ha risposta.

Nilda presenta un dipinto su tela di dimensioni 50 per 65 centimetri: «Mia madre diceva che [illegible] parte di un'opera più grande [illegible] Beaumont. Chissà [illegible] è vero. Mi piacerebbe scoprirlo». Rappresenta un dolcissimo volto [illegible] donna.

«E' sicuramente un dipinto molto interessante - sostiene il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - e risale [illegible] prima metà del Settecento. Altrettanto sicuramente è opera di artista piemontese molto vicino ai modi di Claudio Beaumont (1694-1766) e potrebbe veramente, co[illegible] diceva la mamma della lettrice, essere [illegible] frammento di un'opera più grande. Purtroppo dalla fotografia non è possibile stabilirlo. Per [illegible] maggiori informazioni bisognerebbe [illegible]narlo dal vivo. Comunque, posso dire che il suo valore si aggira sui sei milioni».

★ Mario Cena ha ereditato dal nonno un quadro firmato «M. Simoni»: «Mi [illegible] sempre piaciuto; rappresenta un vaso di vetro con due lilium, la statua di una donna e una zuccheriera in peltro. E [illegible] curioso di sapere qualcosa del pittore». Il nostro esperto spiega: «Mario Simoni pittore [illegible] allievo del padre Gustavo, dipinse [illegible] raro virtuosismo nature morte con piatti, vetri di Murano, fiori, velluti e [illegible] di maiolica; [illegible] tutto sempre composto in modo molto armonioso. Il valore del dipinto è di sei milioni».

★ «Sono una vecchia abbonata de La Stampa (vi prego [illegible] [illegible] qualsiasi riferimento) e vi invio la fotografia di una quadro che rappesenta due donne, una nuda [illegible] specchio con [illegible] collana di perle, l'altra vestita di schiena intenta [illegible] leggere [illegible] libro. E' un dipinto ad olio, firmato Gabriel Girardi. Misura 78 per [illegible] centimetri. Gradirei una valutazione».

Risponde il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Gabriel Girardi (1938) è un bravo [illegible] attivo pittore che spazia da ampi soggetti religiosi eseguiti ad affresco nele chiese [illegible] ritratti, paesaggi, soggetti con ballerine. [illegible] studio ad Almese [illegible] fa parte del gruppo di pittori denominato "Les avant-derniers". Il dipinto della lettrice [illegible] molto raffinato e vale, secondo me, cinque milio[illegible].

★ Giuseppe Z. di Torino ha inviato tre fotografie: «Un dipinto con vaso di fiori è opera del tori[illegible] Massimo Quaglino [illegible] le mi[illegible] [illegible] 48 per 58 centimetri. Al retro si legge: Massimo Quaglino, via Sforzesca 3, Torino, "Fiori". Un'altra tela [illegible] di Piero Solavaggione che, se non erro, operava a Carmagnola. Misura 55 per 46 cm. Su retro si legge: P. Solavaggione 1946, "Paesaggio". I colori [illegible] tendenti al verde azzurrino. Infine un armadio guardaroba [illegible] noce; fronte e lati in condizioni molto buone, il sopra e il [illegible] lavorati [illegible] modo grossolano con tracce di tarli».

Ed ecco le risposte del perito: «Massimo Quaglino (Refrancore 1898-Torino 1982) fu piacevole pittore e illustratore. I suoi dipinti si trovano [illegible] sul mercato. Il quadro "Fiori" può valere intorno ai 4 milioni. Piero Solavaggione (Carmagnola 1898-1979) fu discreto paesaggista [illegible] il [illegible] inizia adesso ad apprezzare le sue opere soprattutto quelle della prima maturità. Il [illegible] dipinto del 1946 può valere circa tre milioni. Infine l'armadio: [illegible] [illegible] buona falegna[illegible] con tutte [illegible] caratteristiche del mobile piemontese robusto. Dalla foto non è possibile stabilire l'epoca; sembrerebbe costrui[illegible] all'inizio di questo secolo ad opera di artigiani saluzzesi. Se così fosse [illegible] suo valore non supererebbe i due milioni».

★ Non siamo riusciti [illegible] capire la firma del breve biglietto che dice: «Il dipinto appartiene alla mia famiglia dai primi del '900, altezza circa 85 cm.; vorrei conoscere epoca, autore e valore». Risponde l'esperto: «Raffigura la "Madonna addolorata" ed è un dipinto [illegible] [illegible] minore, attivo [illegible] fine '700 e prima metà '800 in Piemonte. La cornice è bella [illegible] originale. Valore, due milioni».

Simonetta

IN BREVE
[illegible]

To-Savova, va all'appalto il raddoppio di Fossano



MONDOVI'. La Torino-Savona è arrivata all'ultimo appalto del raddoppio. La prossima settimana sui quotidiani sarà pubblicato il bando per la licitazione dei tre lotti di nuova carreggiata che collegheranno Fossano [illegible] Mondovì. Il valore complessivo dei lavori, che cominceranno entro fine anno, [illegible] di circa 150 miliardi. I venti chilometri compresi in questo bando sono gli unici dell'autostrada [illegible] [illegible] il raddoppio o i cantieri per la nuova carreggiata. L'appalto è una tappa storica. Comincia di [illegible] l'ultima frazione dell'iter burocratico che sta portando la To-Sv al termine dei lavori per la nuova carreggiata entro [illegible] Duemila.

Il raddoppio è la migliore medicina contro gli incidenti, e la grande occasione della Torino-Savona di [illegible] sentirsi più chiamare «autostrada della morte».

[illegible] con [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible]

VERCELLI. Gli «sprayer» che hanno [illegible] imbrattato quasi tutto il centro storico [illegible] Vercelli sono riusciti a compiere, l'altra notte, una vera impresa: hanno sporcato con alcune scritte la facciata del palazzo delle suore di Loreto fra il primo e il secondo piano, a circa sei metri di altezza. Evidentemente, si attrezzano di tutto punto e usano anche le scale. La cittadinanza chiede alle forze dell'ordine di intervenire.

Il caro-rifiuti nell'Alessandrino

ALESSANDRIA. Stangata per alessandrini e valenzani: nelle due città, che fanno parte dello stesso Consorzio rifiuti, stanno arrivando oltre 50 mila cartelle della tassa smaltimento, maggiorate del 60 per cento. Aumento annunciato - da inizio anno la discarica è esaurita e l'immondizia deve [illegible] inviata fuori provincia ad alti costi - ma che [illegible] viene toccato [illegible] mano: già numerose le telefonate infuriate all'Ufficio tasse.

Palio di [illegible]ti, domani biglietti in vendita



ASTI. Da domani si potranno prenotare o acquistare i biglietti per assistere al Palio, in programma il 20 settembre. Basterà rivolgersi all'Agenzia «A.C. Tour», botteghino ufficiale del Palio, (tel. 0141-355.524), in via Battisti 39. Complessivamente sono disponibili 3500 biglietti per le tribune (il costo varia, a seconda della posizione, da 50 a 100 mila lire) e 7 mila di parterre (5 mila lire). In pista, il [illegible] settembre, con i colori dei 14 rioni cittadini [illegible] dei 7 Comuni limitrofi, scenderanno anche alcuni dei protagonisti dell'ultimo Palio di Siena: [illegible] fanno i nomi del vincito[illegible] Dario Colagè, dell'esperto Cianchino, Massimo Coghe. La corsa sarà preceduta da una fitta serie di manifestazioni: il 17 settembre il Palio degli sbandieratori e il 19 quello degli scudieri, oltre [illegible] cene e iniziative propiziatorie.

Valle d'Aosta [illegible] [illegible] gli [illegible]rti

AOSTA. La Valle d'Aosta [illegible] «sveglia» povera dopo il Ferragosto. Secondo uno studio dell'Insee, istituto francese di economia, è fra le ultime dieci regioni europee nella classifica del prodotto interno lordo globale. Sale nella fascia di un relativo benessere [illegible] il calcolo viene fatto sul pil per abitante. E Giuseppe De Rita (Censis) dice: «In Valle, a differenza del Nord-Est, la ricchezza non [illegible] stata trainata dall'impresa».

Nubifragio di martedì bilancio pesante

IMPERIA. La Riviera fa il bilancio dei danni causati dal maltempo dell'altra [illegible] Magazzini [illegible] negozi allagati dall'acqua a Imperia, un tratto di costa vieta ai bagni a Sanremo (per la rottura di una fognatura), palme divelte a Bordighera.

E' bastato un violento temporale - oltre 70 millimetri di pioggia caduti in poco più di un'ora - per mettere in ginocchio più del dovuto diverse località. I maggiori disagi si [illegible] riscontrati a Imperia.

Per il tessile biellese trasferta [illegible] Hong Kong



BIELLA. Una [illegible] sfida per il tessile. Da martedì prossimo e per tre giorni, si svolgerà ad Hong Kong «Filasia», la seconda edizione della rassegna che promuove filati e fibre per tessitura e maglieria. Negli uffici di Biellaintraprendere, che si sta occupando dell'organizzazione insieme ai francesi di Expofil, si stanno definendo gli ultimi dettagli dell'importante appuntamento fieristico.

Innanzitutto per le dimensioni, in pratica raddoppiate rispetto al debutto nel '97; e poi per il particolare momento economico e finanziario, che va affrontato [illegible] [illegible] nuova sfida. Indipendentemente dalle difficoltà che sta attraversando [illegible] Sud-Est asiatico, ci [illegible] molte occasioni di dialogo tra gli imprenditori, con possibilità di gettare le basi per futuri business.

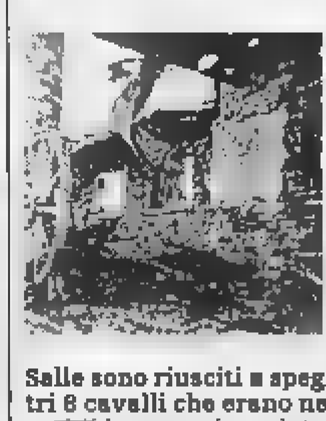
Il [illegible] service» [illegible] [illegible] aiuole

[illegible] Quattro miliardi in tre anni per valorizzare [illegible] patrimonio verde cittadino. Li ha stanziati il Comune [illegible] il «rivoluzionario» appalto per la manutenzio[illegible] [illegible] verde pubblico, affidato [illegible] una ditta d'Imperia. La novità è il «global service», cioè la cura di aiuole e giardini [illegible] 360 gradi: dalla pulizia quotidiana alla messa a dimora di nuove piante. Basti pensare che, ogni anno, [illegible] previsti 36 nuovi alberi, 100 mila piante fiorite [illegible] 16 mila bulbose.

Morto in [illegible] incidente il ginecologo Capitanio

GENOVA. Gianluigi Capitanio, 52 anni, uno dei più noti ginecologi genovesi, ordinario di Cattedra presso la Clinica universitaria, è morto ieri in un incidente stradale sulla Genova-Sestri Levante tra i caselli di Recco e Nervi. L'auto del medi[illegible] ha sbandato e si [illegible] schiantata contro la parete di una galleria. Inutili sono risultati i tentativi di rianimarlo. Il prof. Capitanio si era specializzato nella ricerca sulla fertilità femminile.

Quattro cavalli [illegible] ne[illegible] incendio [illegible] La [illegible]



LA SALLE. Tre cavalle e una puledra [illegible] due mesi e mezzo sono morte soffocate nel rogo del «Centro Ippico Haflinger della Valdigne», in frazione Châtelard a La Salle, un paese a 25 chilometri da Aosta [illegible] Courmayeur. L'incendio è divampato alle 5 di ieri.

I vigili del fuoco di Courmayeur, i colleghi di Aosta e i volontari di La Salle sono riusciti [illegible] spegnere le fiamme in tre ore e [illegible] salvare altri 8 cavalli che erano nella scuderia.

[illegible] hanno minacciato qualche giorno fa [illegible] adesso è accaduto questo. Ma non [illegible] se i due fatti siano collegati» dice Marino Verney, [illegible]6 anni, che gestisce la struttura assieme alla moglie e al figlio. Vigili del fuoco e carabinieri [illegible] escludono l'ipotesi dell'incendio doloso.

UNA PROPOSTA UNICA AD ANTIBES

A 200 METRI DAL MARE A PARTIRE DA

154.000.000

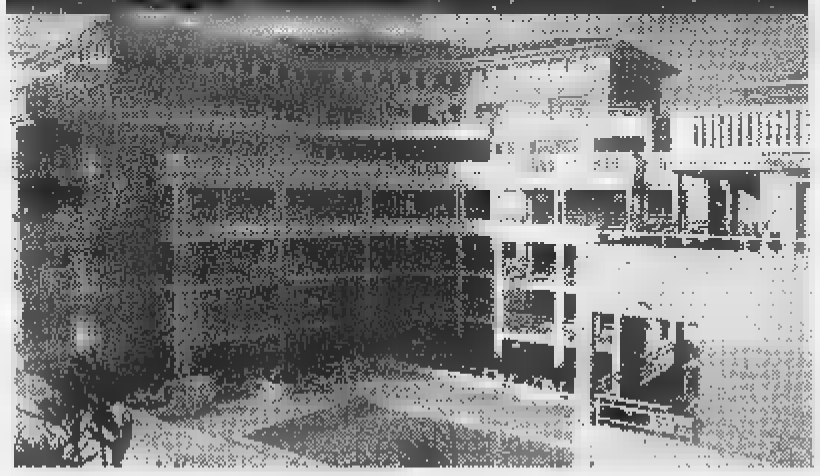
DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE SENZA COMPENSI DI MEDIAZIONE

Una straordinaria opportunità per acquistare una casa su due piani con terrazzo, giardino e parking a circa duecento metri dal mare in una delle località più belle di tutta la Costa Azzurra, Antibes, la bellissima cittadina provenzale situata tra Nizza e Cannes. Il rapporto qualità/prezzo è sicuramente ottimo, così come le condizioni di pagamento (nel pieno rispetto della legge francese).
Scegliendo un'operazione come quella che vi stiamo proponendo è utile considerare che tutta la Costa Azzurra è meta ambita di un turismo raffinato proveniente da tutta Europa. Questo ampio bacino di utenza, che da sempre è attratto dalla bellezza della regione ma anche dal suo clima, rappresenta la migliore garanzia per chi pensa alla possibilità di rivendita



del proprio appartamento oppure ad ■ rendita da locazione. La particolare ubicazione della nostra proposta (unita ad un prezzo molto contenuto) costituisce uno dei fattori importanti per una certa rivalutazione. La Costa Azzurra offre ogni giorno ad adulti e bambini una occasione diversa, dai nuovi musei di Nizza ai parchi acquatici di Marineland, dalle discoteche alle stagioni di musica e teatro. Gli amanti dello sport trovano opportunità straordinarie, dal tennis al paracadute ascensionale, dal golf all'equitazione, dalla motonautica allo sci d'acqua... E non dimentichiamo poi la Mostra mercato dell'Antiquariato di Antibes, il Festival del Jazz di Juan les Pins, il Festival del Cinema di Cannes, il Carnevale di Nizza, il Gran Premio di Montecarlo, tutte occasioni per sfruttare al meglio la propria casa!

GOLFE-JUAN



Proprio sul porticciolo turistico di Golfe Juan, tra Antibes e Cannes, due perle della Costa Azzurra, con una delle formule d'acquisto che permettono un **rispamio che va dal 17 al 30%,** vi proponiamo bilocali a partire da **L. 120.000.000**

VILLE DI ANTIBES

ACCONTO 7.700.000

ATTO 38.500.000

RATA DI MUTUO 1.160.000

NOME__________
INDIRIZZO__________
CITTA'__________
TEL.__________ St. 8/98

NIZZA CENTRO



A Nizza, la vera e propria capitale della Costa Azzurra, a due passi dalla nuova università vi proponiamo, in un immobile costituito da piccole unità destinate ad una elevata rendita locativa, interessantissimi monolocali ■ partire **da L.73.000.000.**

ALTRE PROPOSTE IN COSTA AZZURRA E SULLE ALPI FRANCESI

Leader Real Estate

Via De Gaspari 1, 16146 Genova, Tel. 010/365.999 - Fax 010/364.216

http://www.leaderrealestate.com/prodotti.html

DALL'8 AL 25 AGOSTO

Dall'Italia: 0033-603634690 - 0033-493631909

Dalla Francia: 0603634690 - 0493631909

La Hénin

LEADER REAL ESTATE COLLABORA DAL 1990 CON LA BANQUE LA HENIN - NIZZA

Real

LEADER REAL ESTATE ADERISCE AL CIRCUITO REAL CASEVACANZA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 20 Agosto 1998 [illegible] 31
red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

Rapina all'agenzia del Banco Ambrosiano Veneto: il bottino è di 80 milioni

Albissola: assalto a una banca

Sequestrati tre impiegati e una cliente

ALBISSOLA M. Rapina all'agenzia del Banco Ambrosiano Veneto, ad Albissola Marina. Due banditi, [illegible] viso scoperto [illegible] armati [illegible] pistola, hanno tenuto in ostaggio tre impiegati e una cliente, li hanno rinchiusi nel bagno e poi sono scappati con i soldi razziati dalle varie [illegible] in tutto un'ottantina di milioni.

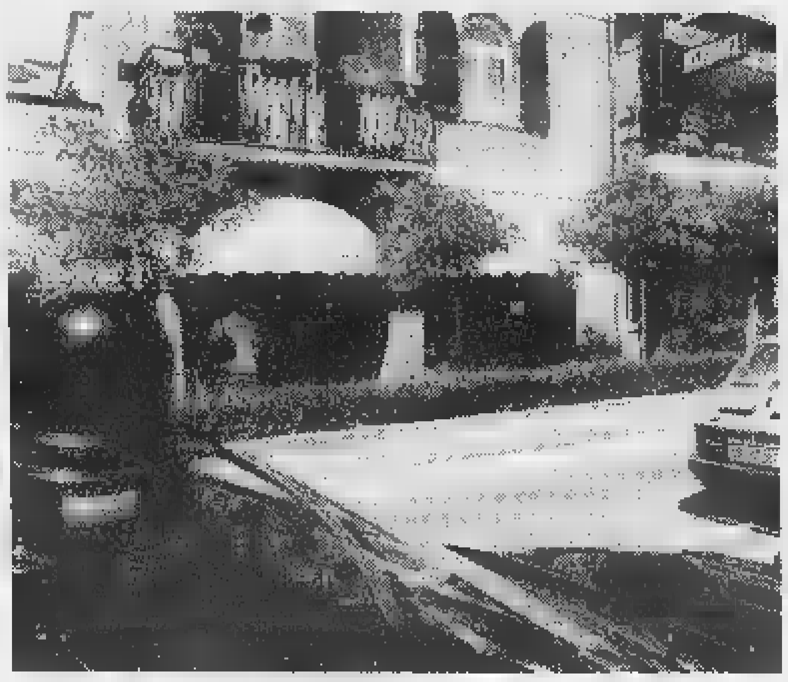
L'assalto è avvenuto pochi minuti prima della chiusura che ieri era stata anticipata alle 12,30, [illegible] legge in un cartello esposto sulla porta [illegible] ingresso della banca. Evidentemente ne erano al corrente anche i banditi, che con tutta probabilità avevano preparato il colpo nei minimi particolari, senza lasciare nulla al caso.

I due rapinatori (età sui 40 anni, accento siciliano) [illegible] entrati nell'agenzia del Banco Ambrosiano Veneto come normali clienti e una volta nell'istituto di credito hanno spianato le armi: una pistola (forse giocattolo) e un taglierino. Tutto [illegible] svolto in pochi minuti. I banditi hanno razziato il denaro e poi costretto impiegati [illegible] la cliente (una barista di Albissola Marina) ad entrare nel piccolo bagno. Si [illegible] assicurati di chiudere la porta, hanno lasciato sul pavimento la chiave e so[illegible] scappati a piedi, probabilmente tra i vicoli del centro storico.

Nessuno si è accorto di nulla. Nessuno a visto. Solo dopo qualche minuto, un passante vedendo che la porta della banca [illegible] aperta [illegible] dentro non c'era nessuno, si è insospettito [illegible] ha avvertito Gian Paolo Garofalo, uno dei titolari del bar Testa, che si trova proprio vicino alla banca.

E' stato il barista [illegible] liberare gli ostaggi. Racconta: «[illegible] subito pensato alla rapina perchè mi sembrava inverosimile che gli impiegati avessero dimenticato aperta la porta della banca. Sono entrato nei locali e ho gridato se c'era qualcuno. Era tutti rinchiusi nel bagno. Ho trovato la chiave sul pavimento [illegible] li ho liberati». Le indagini sono scattate immediatamente [illegible] hanno mobilitato carabinieri del nucleo operativo, agenti della volante [illegible] della squadra mobile. Posti di blocco sono stati istituiti sull'Aurelia [illegible] agli ingressi autostradali [illegible] particolare attenzione è stata rivolta [illegible] vicoli del centro storico di Albissola Marina e alla spiaggia: un'ipotesi [illegible] infatti che i banditi, dopo l'assalto, si fossero confusi tra i bagnanti che prendevano il sole. Tutto inutile. I rapinatori erano riusciti a fare perdere le tracce. I loro volti sono stati filmati dalle telecamere a circuito chiuso installate nella banca. La videoregistrazione è stata attentamente visionata dai carabinieri.

Claudio Vimercati



L'agenzia del Banco Ambrosiano Veneto di Albissola Marina assaltata dai banditi

Sacrifici per Savona, Cairo e Albenga

Taglio di 90 letti negli ospedali

SAVONA. I tre ospedali savonesi subiranno un taglio di altri 90 posti letto. Questa la manovra principale prevista dall'Asl per rientrare nel budget fissato dalla Regione. Rispetto al '98 l'Asl dovrà risparmiare 8 miliardi ma nel frattempo sono stati avviati nuovi servizi come la Chirurgia pediatrica.

Il manager Davide Amodeo spiega le strategie che verranno seguite: «Le direttive per il contenimento della spesa sono esplicite perchè le risorse [illegible] disposizione sono state ulteriormente ridotte. L'anno scorso nell'Asl 2 erano stati spesi 454 miliardi [illegible] in fase di previsione avevamo ipotizzato 452 miliardi. In realtà la Regione ha annunciato che in una prima fase ci verranno assegnati 411 miliardi e che in un secondo tempo si potrà arrivare al massimo a 446. Rispetto all'anno scorso avremo quindi [illegible] miliardi in meno. Realisticamente per l'Asl [illegible] sarebbe già un bel risultato restare al di sotto dei 452 miliardi che avevamo previsto».



Il manager dell'Asl Davide Amodeo

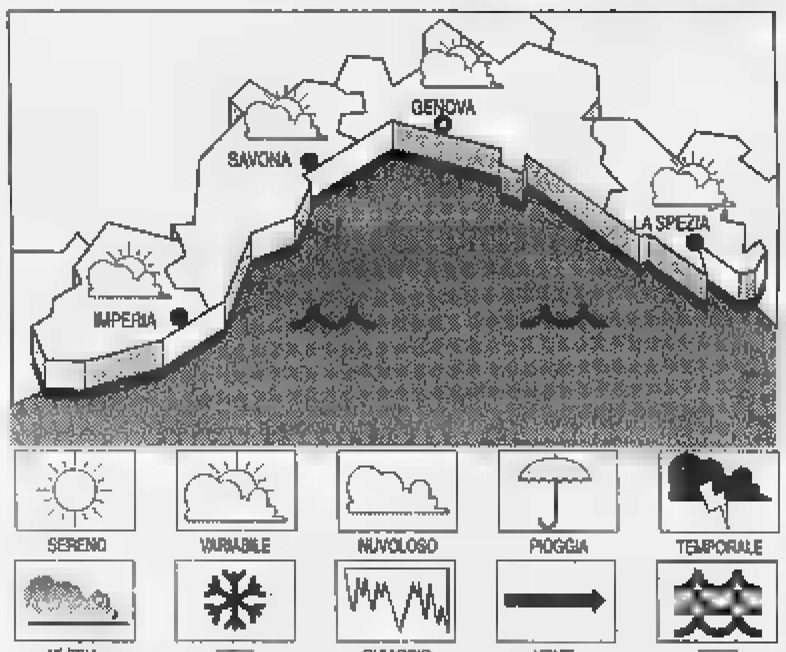
Rispetto allo scorso anno, infatti, nell'Asl sono stati avviati nuovi servizi: «Solo l'apertura di Chirurgia pediatrica costa oltre 2 miliardi. [illegible] questo reparto bisognerà presto aggiungere la Residenza sanitaria [illegible] Millesimo e poi quella di Finale. In autunno a Savona entrerà in funzione anche la Risonanza magnetica [illegible] per Albenga il servizio aggiuntivo è rappresentato dalla nuova Tac. L'unico vero taglio in questo panorama [illegible] stato l'accorpamento del reparto di Ostetricia di Albenga e Pietra Ligure».

Per far quadrare i conti, dunque, l'Asl dovrà ridurre ulteriormente i posti letto degli ospedali savonesi: «La diminuzione delle [illegible] ma anche le direttive della Regione prevedono per il prossimo anno un taglio di altri 90 posti letto fra Savona, Cairo e Albenga. L'obiettivo fissato dalla Regione prevede infatti una riduzione da 831 a 740 posti. Sarà il San Paolo a dover subire la razionalizzazione più consistente perchè gli altri due ospedali sono già al limite. Le aree destinate a subire ridimensionamenti sono Medicina, Neurologia e Ortopedia. Parte dei pazienti di queste divisioni, infatti, verranno assorbiti dalle nuove Rsa e dalla Riabilitazione di Cairo». Proseguirà la politica di risparmio anche sugli appalti per le forniture, i servizi (mense, pulizie, manutenzioni), convenzioni esterne.

Nel frattempo l'Asl 2 ha fatto registrare uno dei migliori risultati di gestione della Liguria, con [illegible] grado di sfruttamento delle risorse finanziarie pari al 95 per cento: spendendo 222 miliardi sono stati prodotti servizi per 210.

Ermanno Branca

IL TEMPO IN LIGURIA



TEM[illegible] PREVISTO PER [illegible] Cielo in prevalenza poco nuvoloso, con saltuari annuvolamenti. **Tempo previsto per domani.** Attenuazione dell'instabilità atmosferica con prevalenza di schiarite.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 25 °C; umid. rel. 75%; pioggia 74 mm; vento Sud-Est Sud-Ovest, velocità 5-10 km/h. Cielo: sereno, poco nuvoloso; [illegible] poco mosso; pressione barometrica 1014 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 28	min 21
Savona	max 28	min 21
Imperia	max 27	min 18

UN ANNO FA A IMPERIA
[illegible]ax: 28; min: 20; temp. mare [illegible] °C

Il **Sole** sorge alle 6,37 e tramonta alle 20,24. La **Luna** si leva alle 4,49 e cala alle 19,28 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Commerciante, uomo di sport, politico, è stato stroncato da un infarto a 63 anni

L'ultimo abbraccio a Mario Sbravati

E' morto dopo la messa in ricordo del figlio Paolo

SPOTORNO. Lui andava sempre dove lo portava il cuore. Stavolta il [illegible] si è portato via lui. Non gli ha dato scampo, lo splendido e terribile muscolo che solo muscolo non è: oggi alle 16,30 Spotorno, la «sua» Spotorno, dirà addio a Mario Sbravati. Il vulcano non brucia più, il più spotornese dei milanesi si è ar[illegible] a 63 anni ad un infarto, nella [illegible] di un maledetto 18 agosto che [illegible] esatti anni prima aveva rapito [illegible] figlio Paolo.

La vita è fatta di coincidenze, talvolta terrificanti. La moglie Pinuccia e il figlio Michele (ex libero del Savona ora all'Imperia) hanno annotato: «Pare di tornare indietro nel tempo. Non è cambiato nulla...». Lacrime e dolore rivestono circostanze così. Ed è quasi impossibile pensare che [illegible] tale personaggio - assessore e presidente della Confesercenti, dirigente sportivo, uno con due attributi così - non sia ancora lì ad occuparsi di tutto.

Lui era in prima fila ancora la settimana scorsa. Volontario tra i volontari, per bloccare il fuoco che violentava Spotorno. E poco prima dell'attacco di cuore, ave[illegible] seguito la funzione in suffragio del [illegible] Paolino. Quattro anni fa, a colpire fu un'auto impazzita. Stavolta l'infarto. Mario aveva avuto in passato problemi cardiaci, ma non c'erano avvisaglie recenti. Le sue attività? «Inventore» di [illegible] Gringo, prima birreria paninoteca della Liguria, poi ristoratore a Il Faro, che lanciò e rilanciò. E la bottiglieria La Meridiana, ultimo impegno commerciale prima della pensione.



Mario Sbravati: l'ha ucciso un infarto

Pensione? Si fa per dire. Se n'è andato, il Mario, mentre era assessore al Commercio e presidente [illegible] categoria, mentre operava per il riscatto della squadra di calcio. Mentre viveva davvero. Per farlo non basta che cervello e cuore righino dritti. Bisogna [illegible] uomini, utili a se stessi [illegible] agli altri.

Dal Comune una lettera: «Caro Mario, oggi entrando a Palazzo Comunale, non ti troveremo intento a preoccuparti della [illegible]iriade di grandi [illegible] piccoli problemi quotidiani. Molti ti conoscevano, pochi sapevano la reale passione, l'impegno [illegible] la caparbietà con cui [illegible] una soluzione. Forse [illegible] ha capito a fondo quanto l'inquietudine di vicissitudini private [illegible] controversie pubbliche abbiano contribuito alla tua quotidiana ricerca di positività, [illegible] quanto abbiano gravato sul tuo cuore. Un cuore grande, generoso, che vogliamo ricordare pubblicamente col rispetto verso chi ha sempre lottato in buona fede. La tua umanità [illegible] dignità resteranno un esempio indelebile. Ci mancherai». Firmato, la maggioranza consiliare del Comune di Spotorno. Tristezza alla Confesercenti, di cui Sbravati era presidente da [illegible] anni: «Dire che lascia un vuoto [illegible] poco. Mario 'era' l'organizzazione stessa. Un abbraccio ci unisce alla sua famiglia, ai suoi collaboratori in ogni campo». Parole misurate e sentite. A Mario, che teneva tanto ai rapporti umani, piacerebbero. Ed è dolce ripensarlo sorridente. Lascia noi, ma ritrova Paolo. E tra le nuvole, tirerà anche lui quattro calci...

Roberto Baglietto

Il sindaco di Vado Ligure dovrà specificare le norme sull'intralcio al traffico

Cambia l'ordinanza sulle lucciole

La prefettura ha sollevato dubbi legali

VADO L. L'ordinanza sulle prostitute dovrà essere modificata. La prefettura ha suggerito al sindaco Peluffo di cambiare alcuni articoli dubbi che di fatto impedivano alle forze dell'ordine di poter applicare la normativa. Ieri mattina il sindaco Roberto Peluffo si è incontrato con il capo di Gabinetto della prefettura Taucer e il viceprefetto vicario Bartoli per esaminare il discusso provvedimento che dovrebbe arginare il fenomeno della prostituzione. «Si è trattato di un colloquio franco e costruttivo - ha detto Peluffo al termine dell'incontro a Palazzo del Governo -. Abbiamo esaminato alcuni aspetti dell'ordinanza che potrebbero creare problemi dal punto di vista legale. Abbiamo previsto alcune modifiche che entreranno in vigore fin dai prossimi giorni, in modo da fugare i dubbi interpretativi. Speriamo che con questi correttivi tutte le forze dell'ordine possano applicare il provvedimento».


Il sindaco di Vado dovrà modificare l'ordinanza contro la prostituzione sull'Aurelia

I dirigenti della prefettura hanno sollevato diverse obiezioni sull'ordinanza del sindaco Peluffo. Il problema maggiore, dal punto di vista legale, riguarda le modalità di pagamento. L'ordinanza fa riferimento sia al regolamento comunale, sia al codice della strada. Mentre le norme di Vado prevedono la possibilità di effettuare il pagamento delle sanzioni direttamente all'agente che rileva l'infrazione, per il codice della strada, invece, gli automobilisti multati hanno tempo dieci giorni per pagare la multa. Una differenza sostanziale, che potrebbe creare una valanga di ricorsi. La prefettura ha inoltre contestato l'articolo dell'ordinanza che vieta gli abiti discinti nel territorio comunale di Vado. Se la norma venisse applicata rigidamente, infatti, carabinieri, polizia e vigili urbani dovrebbero multare anche i bagnanti che prendono il sole sulla spiaggia. In questo caso si tratta solo di [illegible] rilievo formale che verrà risolto con la precisazione che gli abiti discinti sono [illegible] negli stabilimenti balneari.

Più complesso il problema dell'intralcio al traffico, che è lo stratagemma con cui il sindaco di Vado ha deciso di sanzionare gli automobilisti che accostano a lato della carreggiata per contrattare il prezzo con le prostitute. Secondo la prefettura per poter applicare questa norma bisognerebbe istituire un divieto di fermata. [e. b.]

Ecco lo spazzamento notturno

L'Ata ora ripropone il servizio contestato dagli automobilisti

SAVONA. Torna di moda lo spazzamento notturno meccanizzato. Il piano strategico dell'Azienda per la tutela ambientale prevede il ripristino del contestato servizio.

Lo spazzamento notturno [illegible] già stato sperimentato dalle giunte Magliotto e Tortarolo che avevano poi dovuto abolire precipitosamente l'iniziativa di fronte alle proteste della cittadinanza. Infatti per consentire il transito dell'ingombrante spazzatrice del Comune, ogni notte venivano istituiti divieti di sosta in tutto il centro città. Poichè molti savonesi non si accorgevano dei divieti, ogni notte venivano rimosse con il carroattrezzi oltre 100 auto.

Questa volta l'Azienda della tutela ambientale ripropone il servizio con alcuni accorgimenti. L'Ata punta sul servizio di spazzamento meccanizzato in gran parte della città per risparmiare risorse. Per evitare che gli automobilisti vengano colti alla sprovvista, l'Ata propone una calendarizzazione del servizio. In ogni strada, la spazzatrice dovrebbe transitare in un giorno prestabilito del mese.

L'Ata nel Piano triennale sottoposto alla giunta comunale pone tuttavia anche altre importanti questioni. Innanzitutto l'esaurimento della discarica di Cima Montà, che ha solo più 18 mesi di vita. Il Comune e l'Ata dovranno scegliere un impianto per la distruzione dei rifiuti. Nel frattempo l'Ata ha già annunciato il potenziamento della raccolta differenziata, che verrà effettuata nelle [illegible] del depuratore di via Caravaggio.

L'altra questione insoluta riguarda la sede: i locali di via Nazionale Piemonte sono troppo angusti per ospitare tutti i mezzi di cui l'Ata ha necessità. E' stato invece risolto il problema dello smaltimento del percolato di Cima Montà. Il sindaco Ruggeri ha firmato un'ordinanza che consente all'Ata di smaltire i reflui della discarica al depuratore. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

Oggi l'ultimo saluto ad Alessandro

Si svolgono questa mattina alle [illegible] nella chiesa di Santa Maria Ausiliatrice in via Don Bosco, i funerali di Alessandro Billia, 21 anni, che domenica è morto in seguito a un incidente stradale avvenuto in via Nizza a Zinola. Il giovane, in sella al ciclomotore, era finito contro un'auto che secondo i primi accertamenti dei vigili urbani gli avrebbe tagliato la strada. [c. v.]

[illegible] fiamme i boschi di San Bartolomeo

Ancora allarme incendi sulle alture della città. Ieri pomeriggio, poco dopo le 17, le fiamme (forse di origini dolose) sono divampate a San Bartolomeo del bosco e per spegnerle sono dovute intervenire due squadre di vigili del fuoco della caserma di via Nizza. La situazione si è normalizzata dopo un'ora. [c. v.]

Detenuto si sveglia ed è finalmente interrogato

Si è risolto il caso di Roberto G., il tossicomane di 26 anni caduto in un sonno profondo nel carcere di Sant'Agostino. Ieri mattina, finalmente, il giovane si è risvegliato ed è stato interrogato dal giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi. Il magistrato ha convalidato l'arresto (Roberto G. era stato bloccato dalla polizia con 3 grammi di eroina) e lo ha rimesso in libertà. [c. v.]

Dibattito fra i «ds» su Paola Pistone

Dibattito fra i democratici di sinistra per la nomina di Paola Pistone per le Opere sociali. Il [illegible]ager di San Martino ha infatti chiarito che non lascerà l'incarico all'ospedale genovese sino alla fine del prossimo anno. Una parte dei ds continua a proporre Ruggiero Basso mentre Ruggeri insiste sulla Pistone. Anche la nomina di tre consiglieri di area socialista nel Consiglio delle Opere sociali ha suscitato malumore fra i ds. [e. b.]

COMUNE

Vertice di maggioranza sul problema del Sert

Riunione di maggioranza sul Sert. L'assessore ai Servizi sociali Lorena Rambaudi vuole coinvolgere tutte le forze politiche di sinistra sulla collocazione del Servizio di recupero tossicodipendenti. Fra i consiglieri di maggioranza, del resto, si è aperto un vivace dibattito. Socialisti, Savona Viva e Savona Europa sono contrari al trasloco del Sert in via Manzoni. Anche nella file dei democratici di sinistra, del resto, cominciano a serpeggiare dubbi sulla bontà di collocare i tossicodipedenti all'interno di un condominio e di fronte a una scuola assai frequentata. Per approfondire la vicenda è stato convocato un vertice di maggioranza per lunedì. [e. b.]

Ladro acrobata

Una famiglia derubata nel sonno

SAVONA. Nuovo colpo del ladro acrobata.

E' successo l'altra mattina, poco dopo le 6, in un appartamento di via alla Rocca: il malvivente si è arrampicato fino alla finestra del bagno, ha scavalcato il davanzale ed è entrato nell'alloggio mentre i proprietari dormivano. Razziati due portafogli (contenevano denaro per 350 mila lire), è quindi scappato facendo perdere le tracce in pochi minuti. I proprietari dell'appartamento hanno scoperto il furto soltanto un'ora dopo, quando si [illegible] svegliati: non hanno potuto fare altro che chiedere l'intervento dei carabinieri.

Altro alloggio nel mirino dei «soliti ignoti» in via Noberasco: i ladri si sono dovuti accontentare di tre orologi. Furto con destrezza, infine, nel negozio di elettrodomestici Pili in via Nostra Signora dell'Olmo: due clienti si sono impadroniti del telefonino cellulare del proprietario della ditta. Sull'episodio ora sono in corso indagini dei carabinieri. [c. v.]

Ex cronista di sport

Morto a 62 anni il cavaliere Marco Lagasio


Marco Lagasio è morto all'età di 62 anni

SAVONA. E' morto all'ospedale San Paolo il cavaliere Marco Lagasio, ex dipendente della Banca Popolare di Novara e per molti anni collaboratore del Corriere Mercantile e della Gazzetta del lunedì (si occupava di sport). Aveva 62 anni. Lascia la moglie Arnalda e la figlia Patrizia. I funerali sono già stati fissati: si svolgono stamane alle 10 nella chiesa di San Lorenzo. Marco Lagasio era malato da tempo. I familiari ieri hanno voluto ringraziare l'equipe medica di Medicina I per le cure prestate al loro congiunto. [c. v.]

Aurelia Bis

Villapiana contesta il progetto

SAVONA. Villapiana in fermento per il tracciato dell'Aurelia bis. La società «Bonifica» di Roma, incaricata dalla Provincia di realizzare il progetto per l'Aurelia bis, ha proposto alcune soluzioni ma l'ipotesi più probabile prevede lo sbocco in via Falletti. L'ipotesi sta mettendo in subbuglio il quartiere e i democratici di sinistra, sensibili alle indicazioni del proprio elettorato, hanno chiesto al sindaco Ruggeri la convocazione di [illegible] riunione di maggioranza. I «ds» vorrebbero evitare che venisse sconvolto uno dei quartieri in cui storicamente la sinistra è più radicata. Oltre allo sbocco dell'Aurelia bis, infatti, Villapiana dovrebbe ospitare anche i raccordi con la viabilità ordinaria. L'altra ipotesi prevede lo sbocco dell'Aurelia oltre la ferrovia. Il progetto verrà illustrato domani in Provincia. Il presidente Alessandro Garassini, fra l'altro, precisa che solo da pochi mesi la Provincia ha ottenuto le risorse per affidare la progettazione del tracciato. [e. b.]

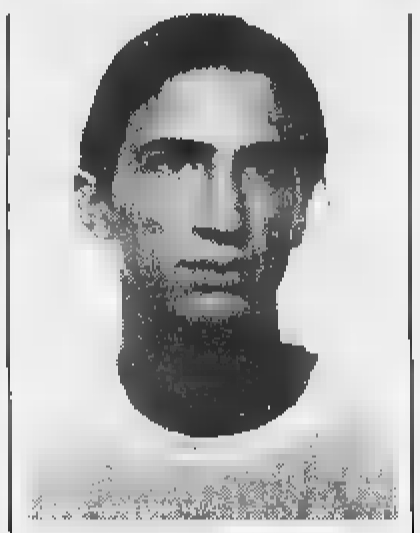
Il cordoglio degli amici dello sfortunato artigiano di 23 anni

Incidente mortale di via Corsi Scatta l'inchiesta della procura

SAVONA. All'obitorio del San Paolo è un continuo via vai di amici, con gli occhi arrossati dal pianto, la voce rotta dalla commozione.

[illegible] tanti Alexandro Carangelo, l'artigiano di 23 anni che abitava in via Romagnoli, vittima l'altra sera di un tragico schianto all'incrocio fra via Luigi Corsi e via XX Settembre. E ora sono tutti lì a cercare di dare una parola di conforto ai genitori, al fratello, alla fidanzata del giovane che non si dà pace. «Non può [illegible] vero. Ditemi che non è [illegible]» continua a ripetere.

Martedì sera, Alexandro Carangelo la stava raggiungendo. Un saluto agli amici della compagnia, è salito sulla sua moto Aprilia 50 e ha imboccato via Luigi Corsi. All'incrocio con via XX Settembre, lo schianto con l'autobus dell'«Acts» che procedeva in direzione mare. Il giovane artigiano, stando ai primi accertamenti dei vigili urbani, ha tentato [illegible] disperata frenata, ma non ha potuto evitare l'impatto [illegible] la fiancata posteriore della corriera. I soccorsi, che hanno mobilitato volontari della Croce Bianca e sanitari con l'automedicale, [illegible] stati inutili. Alexandro Carangelo è morto pochi minuti dopo in Pronto soccorso. Le lesioni riportate [illegible] gli hanno dato scampo.


Alexandro Carangelo

«Un bravo ragazzo, sempre disponibile, innamorato del proprio mestiere». Così lo ricorda Giuseppe Tortorici, infermiere del San Paolo, vicino di casa dello sfortunato giovane, che martedì [illegible] era in servizio in Pronto soccorso. Alexandro abitava con la famiglia in via Romagnoli da quasi 17 anni: faceva l'artigiano ed era specializzato nella controsoffittatura delle stanze. E il lavoro proprio non gli mancava, vista la sua bravura. I funerali non sono stati ancora fissati. I familiari aspettano, infatti, il benestare dell'autorità giudiziaria che nell'ambito dell'inchiesta sull'incidente, ha disposto l'autopsia (sarà eseguita domani mattina all'ospedale San Paolo). Il sostituto procuratore della pretura, Domenico Pellegrini, intende chiarire la dinamica dello scontro tra la moto e l'autobus dell'«Acts» e ieri mattina ha firmato [illegible] avviso di garanzia (ma si tratta in questi [illegible] di [illegible] atto dovuto) al conducente della corriera. [c. v.]

Conto consuntivo

Al Comune ora mancano tre miliardi

SAVONA. Al Comune non tornano i conti. Secondo l'assessore alle Finanze Antimo Topi, per riequilibrare i conti di Palazzo Sisto servirebbero almeno [illegible] miliardi. L'assessore ha scoperto che gli uffici comunali hanno esigenze superiori rispetto a quelle previste dal bilancio: «Le uscite forse erano state sottostimate. Mi riferisco, in particolare, alle spese per le manutenzioni ma anche alle bollette di luce, gas, telefono e alle spese postali».

L'altro aspetto negativo riguarda le mancate entrate: «Rispetto alle previsioni di bilancio, alcuni settori hanno reso al di sotto delle aspettative. Per esempio il gettito Ici non raggiungerà i livelli sperati. L'evasione non è stata recuperata come sperava la passata amministrazione perchè manca il personale per organizzare un servizio efficiente di recupero dell'evasione. Poi abbiamo subito una multa dall'Inail per alcune posizioni assicurative dubbie di parecchi dipendenti comunali». [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Albisola, una lettera [illegible] sindaco

Egregio signor sindaco di Albisola Superiore, voglio segnalarle alcuni disservizi che noto nella nostra cittadina, con la certezza che lei, con la sensibilità che ha sempre dimostrato, porrà subito rimedio.

1) I cassonetti della spazzatura fanno schifo. Due esempi per tutti: cassonetto angolo via Balbi-via Colombo da tre anni sfondato, da [illegible] settimane senza coperchio; cassonetto all'altezza del civico 119 di via Colombo, sfondato e con coperchio non funzionante.

2) Strade sporche in quanto il servizio di motospazzatura è insufficiente ed irregolare.

3) Parcheggio [illegible] sede ex rilevato ferroviario fra bagni Ulisse e bagni Lido Azzurro, discarica a cielo aperto, cesso pubblico nel «verde».

4) Piazza del Talian di Albisola Capo: ritrovo abituale per abluzioni alla fontana di extracomunitari, cosiddetti turisti.

[illegible] Verde pubblico: meglio non parlarne perché i risultati sono sotto gli occhi di tutti.

[illegible] Area ex ristorante Pescetto: ma non era pericolante? In ogni caso in tale area vanno presi provvedimenti igienici e di pubblica incolumità (rischio di crolli, incendi, malattie causate da topi e spazzatura).

7) Spiagge: venerdì, sabato e domenica di estate diventano dormitori e vespasiani dei nostri turisti. Mi riferisco ovviamente alle spiagge libere ed in particolare a quella in concessione al Gruppo pescatori che è stata colonizzata da 5-6 extracomunitari che dormono, urinando e defecando sulla spiaggia e sulla piazzetta.

8) Decoro pubblico: ma non è proibito camminare, al di fuori della spiaggia in costume?

9) Nuova normativa di legge sui rumori (quella che impone di non superare i [illegible] decibel). Lasciamo perdere la piazzetta del Pilar dove i 60 decibel sono un sogno, ma anche in via Don Natale Leone è diventata simile ad un'autostrada dopo che si è deciso di utilizzare il campo di calcio della parrocchia come parcheggio per il bar Pilar. Anche qui altro che 60 decibel.

Fabrizio Carte, Albisola S.

«Gli elenchi [illegible] consegnati gratis»

Informiamo che, nei giorni scorsi, alcuni abbonati dei comuni di Loano e Castelvecchio di Rocca Barbena ci hanno segnalato di [illegible] ricevuto una richiesta di denaro per la consegna presso il loro domicilio dei nuovi elenchi telefonici Telecom. Nel cogliere nuovamente l'occasione per ricordare che nulla è dovuto, a nessun titolo, agli addetti della ditta incaricata della distribuzione, invitiamo i nostri clienti a segnalare al servizio telefonico gratuito «187» eventuali comportamenti anomali o richieste di denaro (che ribadiamo [illegible] essere autorizzate da Telecom Italia). Il costo del servizio di recapito, pari a 1.850 lire, verrà addebitato automaticamente [illegible] una delle prossime bollette. Al riguardo, comunichiamo inoltre che i clienti che non intendessero usufruire di questo servizio, potranno ritirare personalmente e gratuitamente il proprio elenco presso il negozio Telecom Italia di Savona (situato in piazza Mameli, 7) dietro consegna dei vecchi elenchi e del buono rilasciato dall'incaricato che si presenterà presso il domicilio per la consegna.

Telecom Italia, Genova

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible] MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle [illegible] 8 del lunedì):

Distretto Savona: telef. [illegible] verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. [illegible] verde [illegible] (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida tel. numero verde 167.556.688.

[illegible]CIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Moderna, via Montenotte 103, tel. 019-829.662.

Riccardi, via Piave 38, tel. [illegible].

Valenti, [illegible] Quiliano 4 (Zinola), tel. 019-881.158.

Il servizio notturno [illegible] garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

[illegible] *Ferrera*, corso Italia 153, tel. 019-827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO

Inglese, [illegible] Doria 344, tel. [illegible] 641.391.

[illegible]

Comune, via Dalmazia 11, tel. [illegible] 52.216.

ALBISSOLA MARINA

Fontana, via Bigliati 24, tel. 019-481.616.

ALBISOLA SUPERIORE

Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480.243.

[illegible]

Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.

[illegible] MONTENOTTE

Rodino, via Portici [illegible], tel. 505.454.

[illegible]

Comunale-Moreno, via Aurelia 146, tel. 931.049.

FINALE LIGURE

Comunale, v. Ghiglieri 8 (Marina), tel. 019-692.870.

[illegible]

Superiore, via [illegible] 12, tel. [illegible]

MILLESIMO

Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.

NOLI

Monte Ursino, [illegible] 10, tel. [illegible].

SPOTORNO

Citriniti, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.

PIETRA LIGURE

Finadri, via Montaldo 14, tel. 628.035.

VADO LIGURE

Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.

VARAZZE

Trincheri, corso Matteotti 45, tel. [illegible]

STATO CIVILE

[illegible] AGOSTO

NATI. Matteo Scarone.

[illegible] Nessuno.

[illegible]. Alessandro Billia, 21 anni, Savona, via Zunini. Funerali stamane alle [illegible] nella chiesa dei Salesiani in via Don Bosco. Emma Carletto, [illegible] anni, Milano, via D'Alviano. Trasporto diretto stamane alle 8. Serafino Angotti, 68 anni, Savona, via Bourniquez. Funerali stamane alle 9 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti. Emma Ferro, [illegible] anni, Savona, via Sauro. Trasporto diretto questa mattina. Luigi Canovaro, [illegible] anni, Savona, via Corridoni. Funerali alle 11 nella chiesa parrocchiale di San Paolo. Angiolina Marsolini, 75 anni, [illegible] Montenotte 40. Funerali alle 11 nella chiesa di San Pietro in via Untoria. [illegible] Lagasio, 62 anni, Savona, via Mignone 44. Funerali [illegible] 10 nella chiesa di San Lorenzo. Rosina Manfredi, [illegible] anni, Albisola Superiore, via Morando. Funerali questa mattina alle [illegible] 10 nella parrocchia di Stella Maris.

I **Dirigenti**, i **Soci** e i **Dipendenti** della **Confesercenti - Pluriservice** della provincia di **Savona** si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del Presidente

Mario Sbravati

— **Savona, 19 agosto 1998.**

DA NON PERDERE

CELLE

L'orchestra Tita Marzuttini

Domani nella chiesa di Santa Maria Assunta di Piani di Celle Ligure domani alle 21 si svolgerà il concerto dell'orchestra a plettro «Tita Marzuttini» di Udine diretta dal maestro Davide Pitis. [e. b.]

QUILIANO

In gita sulle Alpi del mare

Gita sulle Alpi Marittime a [illegible] del Gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano. Coloro che sono interessati a partecipare all'iniziativa che prevede una trasferta di due giorni (sabato e domenica) dovranno rivolgersi alla sede sociale del gruppo in piazza Caduti Partigiani domani sera. [e. b.]

[illegible]

Banda Forzano in concerto

La banda musicale «A. Forzano» di Savona, diretta dal maestro Anton Licaj, questa sera sarà protagonista di un concerto a Laigueglia, in piazza [illegible] Libertà. Verranno eseguiti brani di musica classica e colonne musicali. [e. b.]

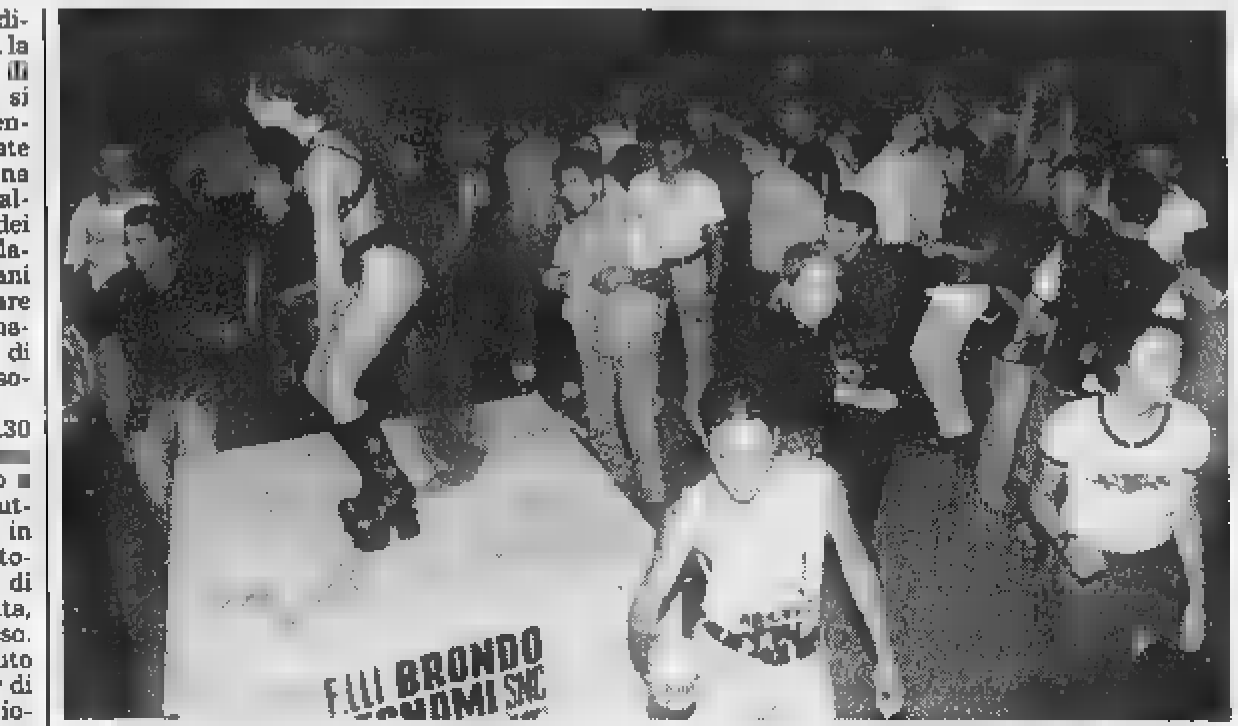
Sconto sul biglietto all'ingresso e alle prevendite per i lettori de La Stampa

«Borghesi» nella balera del Priamar

L'oschestra spettacolo di scena alle 21,30

SAVONA. Il Priamar stasera diventa ■ grande balera. Con la famosa orchestra spettacolo ■ Vittorio Borghesi in fortezza si celebra uno degli appuntamenti di spicco nella lunga estate programmata da Radio Savona International. Una serata all'insegna del grande liscio, dei lenti, del revival capace di calamitare l'interesse ■ei giovani ma soprattutto di richiamare sul Priamar i savonesi più maturi, strappandoli dalla noia di una serata davanti al televisore.

L'appuntamento alle 21,30 con Vittorio Borghesi e la ■ orchestra prevede l'ingresso ■ pagamento (10 mila lire). Tuttavia La Stampa offre anche in quest'occasione ai propri lettori l'opportunità di usufruire di ■ sconto sia in prevendita, sia al momento dell'ingresso. Un'iniziativa che ha già avuto grande ■ con lo show di Corona. Si tratta di ■ versio■ speciale del tagliando che tutti i giorni pubblichiamo con una serie di facilitazioni ■ vantaggi. Grazie alla scheda pubblicata sul nostro giornale, sono previste quattro vantaggiose combinazioni: una colazione gratuita, oppure ■ bevanda gratuita, o ancora uno sconto sulla tessera mensile ■ infine uno sconto pari al 20 per cento ■ 5 ristoranti cittadini convenzionati. La riduzione di prezzo viene applicata dalla «Conca Verde», via Alla Strà da «La Barcaccia» ■ corso Colombo, dalla «Tavernetta» ■ via Don Bosco, dal ristorante «Da Enzo» di via Santa Lucia e dalla «Grotta Marinara» di piazza del Popolo.


Il Priamar stasera si trasforma in una una grande balera con la famosa orchestra spettacolo di Vittorio Borghesi

Per partecipare alla serata con l'orchestra di Vittorio Borghesi i savonesi potranno acquistare il biglietto in prevendita ancora oggi alla direzione Priamar ma anche da Charle■ dischi in piazza Chabrol, da «Il disco» di via Castelli a Finale ■ da «Koncerto», in via Dante a Cairo Montenotte.

L'orchestra spettacolo di Vittorio Borghesi richiamerà la magica atmosfera degli Anni '60, con i lenti che hanno fatto ballare ■ innamorare un'intera generazione. A distanza ■ qualche anno, i ritmi della beat generation fanno di nuovo ■gnare.

Ma i programmi dell'estate sul Priamar non si esauriscono qui. Il programma prevede infatti ogni sera spettacoli in grado di catturare l'attenzione del pubblico savonese che ormai da decenni non aveva l'opportunità di salire sulla fortezza ■ bere ■ bibita sugli spalti, approfittando della brezza serale. Domani ■ invece in programma una serata ■ musica da discoteca, ■ ritmi sostenuti in grado di richiamare i giovani che sino all'anno ■ erano costretti a cercare svago nei locali della Riviera. La serata, allestita da Radio Savona International, ■à a ingresso libero. Sabato invece, nuovo appuntamento ■ la musica ■al ■: questa volta ■ il gruppo «Made in Italy».

Domenica sarà il Comune ■ contribuire al programma di spettacoli con la rassegna «Note del mar» allestita dall'Associazione culturale Corelli in collaborazione. In programma sul palco del piazzale del Maschio ■ spettacolo di musica gitana dei paesi baltici. Sulla fortezza sarà ■ scena il gruppo di «Kuti Sandor & Kalman Balogh» che hanno dato vita ■ una «Cimbalon band». Si ■ di ■ appuntamento raffinato, per i cultori della musica etnica che con l'Associazione Corelli trova ogni anno nuovi protagonisti fra le decine di gruppi europei di alto livello. Lo spettacolo prenderà il via alle 21,30 ■ per l'ingresso è previsto ■ biglietto di ingresso ■ 14 mila lire.

■ A PAG. ■

A «Le caravelle»

Minigang sgominata a Ceriale

CERIALE. Una mini-gang di ladri, ■ azione a «Le caravelle», è stata sgominata ieri dai carabinieri. Nei giorni ■ aveva messo a segno piccoli furti per il valore complessivo di circa quindici milioni di lire.

Della banda di ladri, particolarmente «interessata» a cellulari, lettori cd portatili, radio e denaro contante, sono già stati fermati cinque ragazzini. Sono liguri ■ piemontesi, residenti nell'Imperiese e nel Torinese, dall'età media di diciasette anni. Uno di loro (che abita in provincia di Imperia) è stato già segnalato alle autorità competenti perchè trovato ■ possesso di un telefonino cellulare risultato rubato all'interno del parco cerialese.

Le sparizioni di piccoli apparecchi tecnologici ■ denaro contante erano iniziate alcuni giorni fa. Naturalmente facilitate dalla distrazione, anche momentanea, di alcuni clienti del parco acquatico. In base alle segnalazioni e alle denunce di furti da parte dei proprietari degli oggetti i carabinieri hanno fatto alcune ricerche riuscendo a rintracciare e a bloccare i cinque minorenni appartenenti alla mini-gang. Ai quali potrebbero aggiungersi altri compagni. La distrazione, seppur per pochi secondi, è costata cara anche ad ■ giovane albenganese. Abbandonata ■ sosta l'autovettura per consegnare un pacco in centro a pochi metri di distanza si trovata con un finestrino spaccato e senza borsa e documenti. [m. br.]

Fondato a Varazze

Ecco il club dedicato a Pantani


Marco Pantani vincitore di Giro e Tour

VARAZZE. Primo club dedicato ■ Marco Pantani, nel Savonese. Un gruppo di appassionati di ciclismo e supertifosi del vincitore dell'accoppiata Giro d'Italia-Tour de France, ha fondato il «Marco Pantani Club Varazze». Sarà affiliato al coordinamento nazionale dei club «Magico Pantani». Presidente è Antonio Fazio, eletto per acclamazione,. Il vice è Sergio Grisolia. Segretario è stato nominato Luciano Gotta.

Nel Savonese, intanto, dilaga ■ Panta-mania. Vanno a ruba bandane, maglie gialle e molti cicloama■ sono corsi ■ comprare la mitica Bianchi con la quale il «Pirata» Pantani ha conquistato le due importanti corse a tappe. [c. v.]

Indagine su falsi titoli emessi da una inesistente banca croata

Blitz della Guardia di finanza negli studi di Fameli e Grollero

LOANO. Antonio Fameli ■ Gianni Grollero, agente immobiliare il primo, commercialista il secondo, ■ finiti nel mirino della Guardia di finanza per una serie di operazioni immobiliari in «odore ■ truffa». Nei giorni scorsi case, uffici, studi e proprietà che riportano ai due sono state messe al setaccio dagli uomini della sezione tributaria delle Fiamme gialle. Alla base delle perquisizioni ci ■rebbero delle denuncie presentate da alcuni clienti convinti di aver acquistato appartamenti. Con un giro ■ presunti certificati di credito falsificati, invece, gli acquirenti si sarebbero trovati in mano i «classici» pugni di mosche. Secondo le poche indiscrezioni che trapelano a palazzo ■ giustizia si tratterebbe di titoli di credito emessi da ■ banca croata. Una ban■ che, però, non sarebbe mai esistita. Chi li ha ■i in circolazione avrebbe puntato sulla buona fede degli acquirenti facendosi consegnare denaro in cambio di certificati senza alcun valore. Una truffa, insomma, che sarebbe stata scoperta prima che la stessa assumesse proporzioni di carattere colossali.


L'agente immobiliare Antonio Fameli

In ogni caso, secondo le pri■ ricostruzioni della Guardia ■ finanza, i clienti che potrebbero aver «abboccato» sono numerosi e tutti avrebbero versato somme considerevoli per acquistare, con ■ mutuo «garantito» dalla inesistente b■ dell'ex Jugoslavia, la seconda ■ al mare. Seconda casa che era esposta, con tanto di fotografia, in alcune agenzie immobiliari della Riviera.

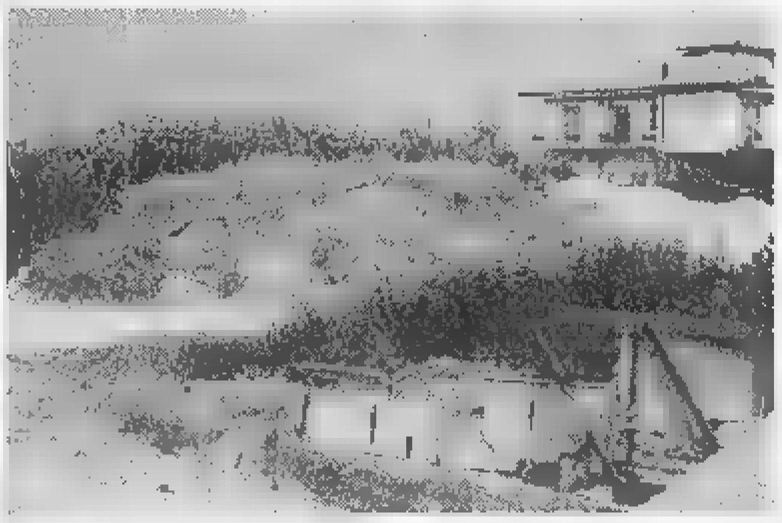
Per i due personaggi della finanza rivierasca si tratta dell'ennesimo «sgambetto». Fameli, dopo gli anni d'oro della crescita del suo impero immobiliare (negli Anni '70 organizzava feste da favola circondandosi di professionisti nel ruolo di cerimonieri), si è trovato più volte al centro di storie al limite della legalità (compresa un'accusa per omicidio in Calabria decaduta per vizi ■ forma in appello). Per Gianni Grollero, professionista alassino appartenente ad una delle più ■ ■ stimate famiglie cittadine, si tratta dell'ennesima disavventura professionale dopo ■ serie di operazioni economiche ed immobiliari che hanno portato solo sfortuna al ragioniere ■ segretario dc. [s. p.]

Sarebbe stato riconosciuto dalla quindicenne olandese stuprata venerdì scorso

Arrestato il presunto violentatore

Ceriale, manette ad un cuoco egiziano di Alassio

CERIALE. Da martedì sera c'è un uomo formalmente arrestato per la violenza alla quindicenne olandese. Si chiama Abu Ali Abdel Salam, 30 anni, egiziano, in Italia con un regolare permesso di lavoro, impiegato come cuoco in un albergo di Alassio. L'hanno arrestato gli uomini del commissariato alassino alla guida del vice questore Stefano Bonagura. La notizia dell'arresto è stata «secretata» in attesa che il giudice per le indagini preliminari ascolti l'egiziano. Probabilmente già questa mattina il Nord Africano sarà ascoltato dal giudice ■tre l'arresto operato dagli uomini del commissariato è stato disposto in collaborazione con la procura ■ Savona. Abu Ali Abdel Salam ■ già stato arrestato dai carabinieri di Alassio nei mesi scorsi per un'altra violenza carnale.


La zona dove si è consumata la violenza alla quindicenne olandese

Gli uomini del commissariato alassino sono arrivati all'egiziano seguendo proprio la pista del passato. Alla ragazzina olandese in balia del bruto per più di cinque ore hanno mostrato la foto dell'uomo ■ la quindicenne lo avrebbe riconosciuto. Poi l'egiziano è stato prelevato e ■ a confronto diretto con la giovane. Spaventatissima la ragazza ha riconosciuto il suo violentatore. Nelle tasche del cuoco è stato anche rinvenuto ■ biglietto della Sar per una corsa in autobus verso Ceriale. All'uomo è stato prelevato anche del sangue per la prova del Dna. Verrà comparato con il liquido seminale prelevato dal corpo violato della giovane.

Abu Ali Abdel Salam, da parte sua, nega di essere il violentatore. La sua difesa consiste in un alibi confermato dal fratello, anche lui con regolare permesso ■ soggiorno in Italia. Gli investigatori, a questo punto, temono che una eventuale disposizione di libertà vigilata o arresti domiciliari possa trasformarsi per l'egiziano in una possibilità di fuga. Tra Italia ■ Egitto, infatti, non ■ sono trattati che garantiscano il ritorno in Italia in caso di persone condannate per reati penali. Il caso dell'uxoricida di Finale è uno di questi.

L'episodio che ha portato all'arresto dell'egiziano era avvenuto la settimana scorsa a Ceriale. La ragazzina olandese, ospite con i genitori ■ un campeggio, era stata in qualche ■do «rapita» in via Torino ■ portata in una zona isolata dove, per quasi cinque ore, era stata in balia delle voglie del suo violentatore. Dopo lo stupro anche il disprezzo con il «pagamento», non voluto, ■ alcuni biglietti da diecimila lire. [s. p.]

Accame: «Grazie alle forze dell'ordine abbiamo evitato che qualcuno si facesse giustizia da solo»

Blitz a Pietra contro i teppisti della spiaggia

Dodici denunce per occupazione abusiva di suolo pubblico

PIETRA L. La Digos nega decisamente: «Non sono squatter ma solo, eventualmente, teppisti». Di certo hanno portato per qualche giorno un clima di violenza ■ paura ■ da tempo non si vedeva in Riviera. Al punto che alcune squadre ■ cittadini un po' più agitati vole■ passare dalla protesta verbale ai fatti. «Meno male che, come sindaco ma soprattutto ■ amico, sono riuscito a calmare gli animi dei più esagitati, altrimenti non ■ ■ sarebbe successo», commenta a voce alta il sindaco di Pietra Ligure Giacomo Accame.

Ieri mattina carabinieri, polizia, capitaneria ■ porto, vigili urbani hanno effettuato un blitz sulle spiagge pietresi dopo le polemiche e gli episodi ■ rischio dei giorni scorsi. Dodici persone, quasi tutte torinesi e alessandrine, sono state identificate e denunciate per occupazione abusiva di suolo pubbli■. «Diciamo che attualmente la situ■ è tornata alla normalità. Il blitz ■ stato provvidenziale ma molti dei giovani teppisti erano già andati via anche per colpa del maltempo di martedì. Non ■ se siano squatter o cos'altro, di certo hanno portato in città un clima di violenza e intolleranza che non poteva essere tollerato. Quello che ci chiediamo è per quale motivo un gruppo così elevato di persone abbia scelto proprio Pietra Ligure per venire ■ tra■ un fine settimana di violenza», commenta ancora il sindaco Accame. E aggiunge: «Si è trattato di un turismo che prima ■ oggi ■ av■ mai fatto la ■ comparsa a Pietra. Dobbiamo comunque ringraziare polizia, carabinieri ■ forze dell'ordine in genere che nonostante le provocazioni, anche gravi ■ le bottiglie lanciate contro le volanti, sono riuscite non solo a mantenere ■ calma ■ anche a controllare la situazione spegnendo quelle che erano le situazioni pericolose, quello che poteva trasformarsi in un focolaio in grado ■ inne■ chissà quale reazione».

Tra i denunciati di ieri ■ sono personaggi già noti alle forze dell'ordine. Uno di loro, un gio■ alessandrino, è stato denunciato per il possesso illegale di un «nunciaco», i bastoni usati per alcuni tipi di arti marziali giapponesi. L'arrivo dei presunti «squatter» a Pietra Ligure ■ provocato anche delle p■ ■ posizione di tipo politico. Paolo Palmarini, capogruppo del Polo, ha chiesto al sindaco ■ intervenire per evitare che questo tipo ■ turismo ■ gradito a Pietra possa ritornare nelle prossime settimane.

Al Malpasso, ieri pomeriggio, ■ invece dovuti intervenire i carri attrezzi per liberare l'Aurelia dalle auto posteggiate in seconda fila. [s. p.]


Il sindaco Giacomo Accame

I primi dati dell'autopsia ordinata dal sostituto procuratore di Genova

Andrea non è morto per un insetto

Il bambino di 15 mesi di Varazze ucciso da un virus

GENOVA. Non è morto per una puntura d'insetto Andrea Castronovi, il bambino di Varazze, ■ appena 15 mesi deceduto, nel tardo pomeriggio di domenica 9 agosto scorso all'ospedale Gaslini, dopo che al mattino i genitori si erano accorti che il ■ piccolo aveva ■ sorta di ematoma a una gamba. Non sarebbe stato quindi uno shock anafilattico ■ uccidere Andra, ma piuttosto un virus invasivo che nel giro di poche ore ha spento la sua vita. E' questa l'ipotesi più probabile emersa dai primi dati dell'autopsia ordinata dal sostituto procuratore circondariale Alessandra Galli, che ■ indagando ■ eventuali responsabilità per omicidio colposo. Per avere la certezza, però, sulla causa che ha determinato il decesso occore attendere ulteriori raffinate analisi ■ l'esame istologico. Per questo motivo il sostituto Galli non ha ancora inviato informazioni di garanzia, ma ha registrato il fascicolo della sua inchiesta «a carico di ignoti».

Molto opportunamente il pubblico ministero invece di spedire avvisi di garanzia «a pioggia» e cioè a tutti i medici che hanno avuto in qualche modo ■ che fare con la tragica vicenda attende di sapere con precisione qual è stata l'infezione che ha ucciso Andrea ■ in che momento si poteva intervenire con successo per salvargli ■ vita.

Era stato il padre ■ piccolo, Sandro Castronovi, 37 anni, appuntato dei carabinieri in servizio presso il Comando provinciale di Genova e abitante a Varazze, a presentare l'esposto alla magistratura che ha dato il via alle indagini. Secondo la sua denuncia, non sarebbe stata prestata al figlio la necessaria assistenza al Gaslini dopo che il bambino era stato trasferito nell'ospedale genovese dal San Paolo ■ Savona dove ■ piccolo era stato trasportato la mattina quandola mamma aveva scoperto la puntura dell'insetto. «I medici ■ Savona -ha spiegato Castronovi, assistito dagli avvocati Ersilio e Federico Gavino e Davide Paltrinieri - avevano detto che Andrea doveva essere ricoverato in rianimazione, ma al Gaslini lo hanno messo agli infettivi e solo due ■ dopo, è stato portato in rianimazione».

I responsabili della direzione sanitaria del nosocomio pediatrico ribattono che dalle relazioni inviate dai primari dei reparti interessati emerge che è stato fatto tutto ■ possibile per salvare Andrea. Il medico infettivologo aveva disposto la terapia antibiotica ■ il bambino non ■ stato trasferito subito in rianimazione perché le ■ condizioni cardiorespiratorie ■ lo richiedevano.

■ Lugli

Per Forza Italia la Statale avrebbe bisogno di un intervento di «bonifica»

«Albenga-Ceva, una mulattiera»

Dura presa di posizione di Pietro Oliva

ALBENGA. «La Statale 582 che collega Albenga-Garessio-Ceva è una mulattiera». Questo il termine usato dal coordinatore provinciale di Forza Italia Pietro Oliva per dare l'idea delle condizioni in cui si viene a trovare l'arteria stradale di collegamento tra Liguria e Basso Piemonte. Oliva ha espresso solidarietà al comitato spontaneo che si è recentemente costituito ad Erli con l'intento di chiedere all'Anas interventi e migliorie alla viabilità nel pericoloso tratto di strada. Ogni fine settimana infatti il transito dei veicoli raggiunge cifre altissime. Migliaia di vetture vanno incontro a disagi ed incidenti a causa della eccessiva strettezza più volte segnalata.

Ha scritto in un comunicato Pietro Oliva di Forza Italia: «Premetto che l'attuale strada statale Albenga-Garessio-Ceva può essere definita una mulattiera, essendo per le sue dimensioni in alcuni tratti non transitabile contemporaneamente nei due sensi. Nonostante sia attualmente percorsa da circa diecimila auto nei fine settimana estivi, che alimentano un indispensabile flusso turistico per il nostro entroterra, si sottolinea la carenza di gestione da parte dell'Anas, che nulla fa per migliorarla. Anche grazie all'inerzia della Provincia e della Regione». Ha poi aggiunto Oliva: «L'azione del comitato spontaneo di Erli, presieduto da Alberto Delfino, ha il pieno appoggio del coordinamento provinciale di Forza Italia che si augura che la sua azione possa essere potenziata in difesa dell'entroterra ligure così scarsamente considerato dalle amministrazioni dell'Ulivo».

Il presidente-portavoce del comitato si era già espresso a favore della realizzazione del tunnel del San Bernardo, «anche se rimane un progetto piuttosto difficile da realizzare». In tempi brevi bisogna però intervenire per apportare modifiche alla 582. Aveva detto Delfino: «Bisognerebbe darsi da fare innanzitutto per rimediare, almeno in parte, ai problemi esistenti. Da Cerisola in avanti sono state già apportate delle modifiche ora invece il compartimento ligure dell'Anas, che dovrebbe occuparsi del restante tratto, continua a realizzare riasfaltature». [m. br.]



La contestata Statale 582 che collega Albenga con Garessio e Ceva

---

Tre lotti tra Fossano e Mondovì

Raddoppio sulla Torino-Savona Al via l'appalto per gli ultimi lavori

MONDOVI'. La Torino-Savona è arrivata all'ultimo appalto del raddoppio.

La prossima settimana sui maggiori quotidiani sarà pubblicato il bando per la licitazione dei tre lotti di nuova carreggiata che collegheranno Fossano a Mondovì. Il valore complessivo dei lavori, che cominceranno entro fine anno, è di circa 150 miliardi. I venti chilometri compresi in questo bando sono gli unici dell'autostrada senza il raddoppio o i cantieri per la nuova carreggiata. L'appalto è una tappa storica. Comincia da lì l'ultima frazione dell'iter burocratico che sta portando la To-Sv al termine dei lavori della nuova carreggiata entro il Duemila.

Insieme alla maggiore prudenza degli automobilisti e alla scelta di mettersi sempre al volante in buone condizioni psicofisiche, la costruzione della nuova carreggiata è la migliore medicina contro gli incidenti e la grande occasione, che la To-Sv sta cogliendo, di non sentirsi più cancellare il soprannome di «autostrada della morte».

Il raddoppio è stato determinante anche per la diminuzione delle code. Nel fine settimana di Ferragosto hanno percorso l'«A6» oltre quarantamila veicoli al giorno, con una crescita del 5 per cento, ma nonostante l'aumento degli utenti, la diminuzione delle code è stata netta.

Domenica è previsto il «controesodo», alla Torino-Savona però non si preoccupano perché il traffico di agosto di solito non arriva ai terribili picchi di luglio e le statistiche evidenziano che gli incidenti mortali di solito non avvengono nel mese consacrato alla ferie.

In attesa del weekend del grande rientro è tempo di verifiche anche per le strade delle vallate tra Piemonte e Liguria. L'altra notte la provinciale tra Ormea e Viozene è rimasta chiusa un paio d'ore per la caduta di alcuni massi. [l. f.]

NOTIZIE FLASH

LAIGUEGLIA

Due giovani nomadi fermati per tentato furto

I carabinieri di Laigueglia hanno fermato ieri in centro due zingare di 17 anni. Le due ragazzine sono state trovate i possesso di lunghi cacciaviti ed arnesi atti allo scasso subito sequestrati. [m. br.]

ALBENGA

Black out elettrico e semafori in tilt

Semafori in tilt nel centro cittadino. E' questa la prima emergenza affrontata nelle prime ore di ieri mattina dalla polizia municipale. Alle 7,30 è stato posto rimedio al black out. [m. br.]

FINALE L.

All'appalto lavori per alcuni miliardi

L'amministrazione comunale di Finale Ligure ha avviato le procedure per appaltare numerosi e importanti lavori pubblici. Si tratta del potenziamento dell'acquedotto (un miliardo e mezzo), della metanizzazione di Finalmarina (1 miliardo e 500 milioni), del nuovo arredo urbano nel borgo vecchio di Varigotti (600 milioni), del prolungamento di via Castelli (600 milioni) e del nuovo collettore fognario al confine con i Comuni di Orco Feglino e Vezzi Portio (1 miliardo). [a. r.]

CARCARE

Evade dagli arresti domiciliari: arrestato

Arrestato perchè non sottostà agli arresti domiciliari. Martedì sera, alle 23 e 30, i carabinieri della stazione di Carcare hanno sorpreso il trentacinquenne Antonio Balcon circolare liberamente nonostante i limiti imposti dalla condanna. Immediato è scattato l'arresto con l'accusa di evasione. L'uomo sarà processato oggi per direttissima. [m. ca.]

PONTINVREA

Il pittore Luigi Pretin espone a palazzo comunale

Ultimi giorni per la mostra del pittore Luigi Pretin, allestita nel Palazzo comunale di Pontinvrea. La personale, che propone 23 opere del pittore che nella sua lunga carriera ha esposto, fra l'altro, anche nel prestigioso Palazzo Barberini, a Roma, ha fatto registrare una vasta affluenza di pubblico. La mostra rimarrà aperta fino a domenica. [m. ca.]

CAIRO M.

Anziana donna soccorsa dai vigili del fuoco

Intervento dei Vigili del Fuoco di Cairo, ieri mattina, in corso Dante, per soccorrere un'anziana donna rimasta chiusa in una stanza. I pompieri hanno rapidamente raggiunto l'appartamento attraverso una finestra. Per l'anziana e i parenti, fortunatamente, solo un grande spavento. [m. ca.]

Il sindaco Avogadro ha chiesto lo stato di calamità naturale

Alassio, per la tromba d'aria si contano i danni ai negozi

LAIGUEGLIA. Un quindicina di ombrelloni sollevati in aria e spaccati al passaggio della tromba d'aria di martedì pomeriggio che ha creato lo scompiglio tra le file di sdraio e di lettini dei bagni comunali «I puci». Ad Alassio, al «Corner beach», è stata scena di danni e panico tra i turisti. Dopo i vortici, il violento nubifragio ed i lunghi black out. I danni alle attività commerciali allagate (in via Dante e nel budello) agli urti tra le auto in sosta e a molti stabilimenti balneari invasi da acqua e detriti in arrivo dai rii sono ancora quantificabili. Il sindaco di Alassio Roberto Avogadro ha già chiesto alla prefettura il riconoscimento dello stato di calamità naturale. «I privati danneggiati possono inoltrare domanda in Comune», ha spiegato. Intanto il capogruppo d'opposizione Giampaolo Mela ha presentato un'interrogazione sul «sistema delle acque bianche e nere» e Roberto Socco del circolo Adelasia di An ha parlato di «allagamenti annunciati» e di «scarichi d'emergenza fognari non collegati». Ha replicato Avogadro: «Non possiamo colpevolizzarci di nulla». Il personale delle Grotte di Toirano infine si è scusato con i più 300 turisti rimasti al buio per l'improvviso black out che ha bloccato anche le luci d'emergenza e per i disagi.

Ai bagni «I puci» di Laigueglia regna ancora lo choc. «La tromba d'aria è stata violenta, inaspettata e devastante. C'erano centinaia di persone che scappavano e ovunque bambini che piangevano. Gli ombrelloni sono saltati ad uno ad uno come tappi di spumante», ha raccontato Giampiero Biffi di Milano. [m. br.]

CISANO

Trovata morta a Peagna

E' stata ritrovata, priva di vita, riversa in un dirupo alle spalle della frazione di Peagna sul monte Piccaro. Una donna della quale non si conosce ancora l'identità è stata rinvenuta ieri. La causa del decesso non è ancora nota, anche se si escludono ipotesi diverse dalla morte per cause naturali. I soccorritori si sono dovuti avvalere dell'uso dell'elicottero per raggiungere la zona esatta dove si trovava la donna. Ad occuparsi del caso sono ora i carabinieri. Il cadavere è stato trasportato all'obitorio dell'ospedale di Albenga dove nei prossimi giorni verrà compiuta l'autopsia che dovrà stabilire la causa della morte. Per il momento è solo possibile fare delle ipotesi. La donna (l'unico particolare conosciuto è che aveva i capelli bianchi) era forse andata sul monte alle spalle di Peagna alla ricerca di funghi. Poi un repentino malore l'aveva colpita mentre si trovava sola. [m. br.]

Organizzato tra i cittadini dai socialisti

Cairo, referendum per le elezioni

CAIRO M. «La gente è insoddisfatta per come viene amministrata la città». Questo il responso di un sondaggio, «condotto artigianalmente, ma non per questo meno veritiero», organizzato dai socialisti cairesi per tastare il polso della popolazione in preparazione dell'«attivo» programmato per il 9 settembre e che non solo dovrà chiarire alcune questioni interne, ma nel quale, probabilmente, si getteranno le basi per la prossima campagna elettorale amministrativa.

Il sondaggio, infatti, spiega uno dei promotori, parte da una domanda molto semplice: «A meno di un anno dalle elezioni comunali, cosa ne pensate dell'amministrazione Belfiore?». Una domanda che, spiega un socialista «storico», come Andrea Garbero, «non vuole essere una semplice provocazione, ma deve fare aprire gli occhi a coloro che, probabilmente perchè per ora non esiste a Cairo un'alternativa credibile di centro destra, si sono sentiti troppo "a proprio agio" dimenticandosi l'utilità di un serio esame di coscienza». Quindi una denuncia, ma anche una «costruttiva autocritica, non solo perchè i socialisti hanno appoggiato questa maggioranza, ma soprattutto perchè risulta evidente uno scollamento fra la gente e la visione politico-amministrativa che sfiora, ormai, addirittura una sorta di insofferenza».

Infatti, nonostante sia impossibile avere notizie precise sui pareri raccolti, «che saranno discussi durante l'"attivo" di settembre», da ambienti socialisti trapelano indiscrezioni sul tenore delle risposte che, ovviamente secondo i promotori, evidenzierebbero «un forte desiderio di astensione alle prossime elezioni e l'ironico invito all'attuale lista, dovesse ripresentarsi, a riproporre lo stesso programma, visto tutto quello che non si è fatto». «Del resto - conclude Garbero con una frecciata - basta assistere ad un Consiglio comunale: non si riesce più a capire nemmeno la distinzone fra maggioranza e minoranza». [m. ca.]

Sosta forzata a Cengio

Treno bloccato in stazione con 400 passeggeri

CENGIO. Treno bloccato a Cengio per oltre due ore. Ieri sera i 400 passeggeri del convoglio diretto Albenga-Torino sono stati costretti ad una sosta forzata alla stazione di Cengio a causa di un guasto alla motrice di testa. Dopo una girandola di concitate telefonate e dopo delicati calcoli sul peso dei convogli da trainare si decideva di utilizzare una motrice del locale Savona-Fossano per tirare gli undici vagoni.

A sua volta il locale avrebbe aspettato la locomotiva inizialmente scelta per sostituire quella fuori uso del diretto. La motrice è arrivata da San Giuseppe di Cairo alle 20,50 ed ha iniziato immediatamente le manovre di aggancio. La maggioranza dei passeggeri erano giovani «pendolari del mare» che hanno atteso con pazienza che la situazione tornasse alla normalità. Il treno è poi finalmente ripartito alla volta di Torino alle ore 21,30. [m. ca.]

Tra i nomi dei giocatori di serie A e B presenti spiccano quelli di Inzaghi, Lentini e Montella

Una partita di calcio per aiutare chi soffre

Torna ad Alassio il secondo trofeo benefico «Walter Signoris»



Gigi Lentini sabato ad Alassio

ALASSIO. Dalla spiaggia al campo sportivo per giocare a pallone e fare beneficenza. Sabato prossimo tutti i bagnini di Alassio si mobiliteranno per aiutre una persona bisognosa. Ritorna infatti, dopo il successo riscosso lo scorso anno alla prima edizione, il torneo di calcio intitolato a «Walter Signoris», indimenticato e storico bagnino alassino. Alla manifestazione saranno ospiti alcuni calciatori di serie A e B che hanno aderito all'iniziativa benefica facendo da testimonal e mettendo in palio le proprie magliette autografate che saranno estratte a sorte.

Il motto è sempre lo stesso: «Sul trespolo per un amico». I bagnini alassini (circa una settantina) si danno appuntamento allo stadio «Ferrando» per disputare questo secondo, importante torneo di calcio benefico. Lasciate le postazioni di vigilanza su ombrelloni, lettini, sdraio e turisti, i bagnini, raggruppati in quattro squadre corrispondenti ai quattro rioni alassini (Coscia, Passo, Ciassa e Barusso), si contenderanno il trofeo «Walter Signoris». Sabato le partite si inizieranno alle 21 e termineranno intorno alle 24.

L'idea e l'organizzazione dell'iniziativa è di Cesare Signoris, titolare dei bagni «Walter» e di Pino Capriati, titolare dello stabilimento «Nicada», in collaborazione con la Società nazionale di salvamento, l'Associazione bagni marini, Comune, Apt, Associazione albergatori e Radio Liguria International. Lo scorso anno i soldi raccolti erano stati dati ad un bagnino, rimasto gravemente coinvolto in un incidente stradale. Il messaggio è chiaramente quello della solidarietà agli alassini più sfortunati e bisognosi. L'ingresso al campo sportivo è di 5.000 lire. I bambini potranno però entrare gratis. A presentare la manifestazione ci sarà un volto, ma soprattutto una voce nota tra gli alassini, lo speaker radiofonico Rinaldo Agostini.

Punto di forza del torneo-spettacolo saranno alcuni calciatori del campionato italiano. Di certo non mancherà Pippo Inzaghi della Juventus, che da un po' di tempo è diventato un assiduo frequentatore delle spiaggia di Alassio avendo una casa nella città del Muretto. Quasi sicura è anche la presenza di Vincenzo Montella della Sampdoria. Allo stadio «Ferrando» potrebbero ancora arrivare calciatori come Massimo Brambilla e Gigi Lentini del Torino. I «big» tireranno cinque rigori ciascuno prima dell'inizio delle partite. Le loro magliette, autografate e donate per l'iniziativa benefica, saranno estratte a sorte tra il pubblico. Divertimento, spettacolo, emozioni assicurate. [m. br.]

LA STAMPA
Liguria estate
Giovedì 20 Agosto 1998

Domani il debutto a Montecarlo

Donna Summer tre sere magiche


Donna Summer a Montecarlo

MONACO. E' il momento di Donna Summer a Montecarlo. Domani, sabato e domenica allo Sporting Club torneranno ad accendersi i riflettori per l'artista di colore americana, che dominò le classifiche internazionali di vendita negli anni d'oro della disco-music. Un piacevole ritorno, quello di Donna Summer, che nella magica atmosfera delle Salle des Etoiles offrirà un'occasione per ritrovare alcuni di quei grandi successi che ancora oggi molti di noi conservano fra i propri souvenir: a metà degli Anni 70 era la sensuale «Love to love you baby» e alla fine di quell'indimenticabile decennio erano i riempipista «Hot stuff», «Bad girls», «I feel love» e in duetto con Barbra Streisand la vibrante «No more tears». Dietro al successo mondiale di Donna Summer, un personaggio che ha rivoluzionato la musica dance di quel periodo, che ha aperto nuovi filoni e ispirato molti altri produttori: Giorgio Moroder. Dagli inizi [illegible] alla fine degli Anni [illegible]0, grazie anche ad altre prestigiose collaborazioni, come quella di Quincy Jones, Donna Summer ha un appuntamento fisso con i vertici delle classifiche di tutto il mondo e la soddisfazione di vincere ben quattro Grammies.

Domani il debutto nella tradizionale atmosfera [illegible] gala, abito da [illegible] raccomandato, con il primo dei tre concerti che costano 240 mila lire a persona. Alle 20,30 la cena, poi spettacolo e fuochi d'artificio per il gran finale, [illegible] per chi vuole assistere solo allo show l'appuntamento è dalle 22,30 al prezzo di 120 mila lire [illegible] una consumazione. Per informazioni telefonare allo 00377.92163636.

La stagione dei concerti a Montecarlo viaggia a gonfie vele e si concluderà a settembre con i Pooh (4-5-6). E' il secondo appuntamento dell'estate con la musica italiana, dopo le tre belle serate [illegible] Lucio Dalla, protagonista la scorsa settimana. Ma l'altra grande stella attesa allo Sporting Club è Ringo Starr, che assieme ad illustri colleghi come Peter Frampton, Jack Bruce dei Cream e Gary Broker dei Procol Harum si esibirà il 28-29 [illegible] agosto.

[illegible] Munari

3 idee per oggi

[illegible] Festival internazionale dell'opera: alle 21,30, a Villa Durazzo, concerto dedicato al soprano Iris Adami Corradetti.

[illegible] LIGURE. All'auditorium «La Pietra» è in programma un concerto con il quintetto Paul Klee. Inizio alle ore 21,15.

SANTO [illegible] Serata finale di «Miss Maglietta Bagnata» al porto «Marina degli Aregai». Madrina della manifestazione sarà Angela Cavagna.

Viaggio nel tempo

Fra i piaceri della tavola e della [illegible]

S. BARTOLOMEO AL MARE. «Un [illegible] nel tempo fra i piaceri della tavola e della musica»: lo offre questa sera (ore 21,15, Sagrato della Rovere) la conferenza-concerto, chiamata anche «sinfonia gastronomica», di Roberto Iovino, docente al Conservatorio Paganini di Genova e critico musicale de «La Stampa», e Ileana Mattion, autrice con lui del bellissimo libro, edito dalla Sagep e dal titolo «Musica&Gastronomia. Un viaggio nel tempo».

Alla serata, che fa parte della quarta rassegna Rovere d'Oro, promossa dall'omonima Associazione, dal Comune e dall'Apt Riviera dei Fiori, partecipano anche il soprano Lilia Gamberini e la pianista Caterina Picasso. Un'insolita conferenza-spettacolo, dunque, che propone un divertente e significativo spaccato dei rapporti tra le note e la cucina nei secoli, dai greci ai giorni nostri, con particolare attenzione a Gioacchino Rossini, il musicista pesarese conosciuto anche come raffinato «gourmet». [s. d.]

Protagonisti di Miss delle Miss con le boutique e gli stabilimenti balneari

I locali della Liguria alla ribalta

E ora appuntamento all'«Oscar del mare»







A sinistra la Miss delle Miss incoronata da Renato Tollin e sopra il presentatore Maurizio Di Maggio di RMC
A destra, dall'alto, la cantante brasiliana Kabru, il dj Fabietto, che con i suoi ritmi ha proposto la colonna sonora della serata, e il cabarettista De Marchi

LOANO. [illegible] anche questa volta «Liguria Moda [illegible] Bellezza», la manifestazione che lunedì sera a Loano, nella splendida cornice del Giardino del Principe gremito [illegible] gente, [illegible] portato all'elezione della «Miss delle Miss 1998», va in archivio.

Per il sesto anno la Liguria del turismo e del divertimento ha cercato di lavorare [illegible] per dimostrare che quella della collaborazione è la strada vincente. Il merito della riuscita dell'iniziativa che, dopo le edizioni di Alassio per il secondo anno ha avuto Loano come palcoscenico, va soprattutto ai locali, discoteche e pub, che hanno organizzato le [illegible] serate di selezione, alle boutique e ai bagni marini che hanno collaborato per portare a «Miss delle Miss» ragazze belle ma anche brave, che sapessero interpretare nel modo migliore lo spirito della manifestazione. E anche gli abiti che si sono visti, ad esempio, erano degni delle migliori sfilate di moda estive.

Una serata che ha visto la partecipazione [illegible] tanti personaggi sul palco e il platea. Si sono esibiti nomi di spicco come i New Trolls, che con «Quella carezza della sera» hanno toccato l'emotività degli spettatori, la cantante e ballerina brasiliana Kabru, i cabarettisti Renzo Sinacori e Roberto De Marchi. I New Trolls, in particolare, per essere presenti hanno interrotto la loro tournée al Sud e [illegible] volati a Loano con un charter organizzato dall'Aeroclub Sa[illegible] e Riviera Ligure e dalla sempre più attiva società di gestione dell'Aeroporto [illegible] Villanova. [illegible] palco anche la grande professionalità di Maurizio [illegible] Maggio e il debutto di Rosabella Russo, che l'anno scorso aveva vinto [illegible] titolo di Miss Fascino.

Ma «Liguria Moda & Bellezza» è anche una «sfilata» per il parterre, con il questore di Savona Rodolfo Venezia, la campionessa del mondo di pallanuoto Eleonora Gay, Alessandro Garassini, presidente della Provincia di Savona, Gianni Berrino, vicesindaco di Sanremo, Mauro Gabetta, presidente della cooperativa [illegible] Covi, e tanti altri. Per tutti l'appuntamento è a Sanremo il [illegible] settembre, quando la Liguria del turismo si cimenterà nell'«Oscar del mare», destinato a premiare [illegible] ogni anno gli imprenditore del settore che si sono maggiormente distinti nel corso dell'estate e che, per quanto riguarda 9 categorie, sono scelti dai lettori con il tagliando pubblicato ogni giorno.

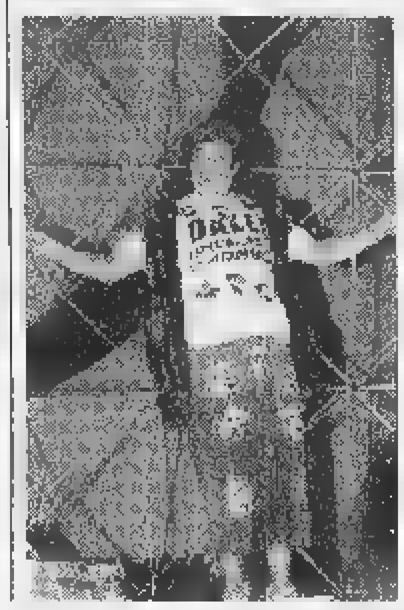
Augusto [illegible]

Un esercito al lavoro

Ecco chi c'era dietro le quinte




Mangiafuoco sul palco di Loano



[illegible] L'organizzazione del galà «Liguria Moda & Bellezza» ha potuto contare su [illegible] imponente staff di collaboratori.

La manifestazione è stata organizzata, in collaborazione con il Comune di Loano e La Stampa, dall'agenzia «Eccoci» di Albenga, [illegible] i suoi titolari, Luca Galtieri (che ha curato la regia) e Marco Dottore, responsabile [illegible] sala assieme alla preziosa Elena Dell'Orto, che ha raccolto le iscrizioni e «schedato» le miss occupandosi inoltre della giuria.

Ma «Liguria Moda & Bellezza» sarà anche una trasmissione televisiva, Skipper della Stampa, che andrà in onda mercoledì [illegible] agosto, come sempre alle 20,05 su TN4 e [illegible] 23,40 [illegible] Canale 7. La produzione tecnica è [illegible] di Luca Despini e Renzo Principi [illegible] Video Vela di Savona.

L'impianto e la regia audio-luci sono stati curati dai tecnici della ditta «Condor» di Savona, mentre la scenografia era opera dei duo Vito e Chiara Mazzocchi. Renato Tollin ha lavorato con grinta e passione provando nel pomeriggio con le miss la frizzante passerella. Al dj Fabietto si deve il mix di ritmi e melodie proposto dalla consolle posta sul palco. Gli addobbi floreali [illegible] dell'«Angolo delle meraviglie» di Toirano, la grafica della «Promographic» di Fabio Crozza. Tommaso Marinelli di Photo Express di Albenga ha prodotto le riprese video ed i servizi fotografici ufficiali della manifestazione. Tra i tecnici «Eccoci» prezioso l'apporto di Gianni Giordana.

Le acconciature, che hanno [illegible] ancora più attraenti le 35 miss in gara, sono state realizzate dalla «G&N» di Loano e dalla «M&M Hairdressers» [illegible] Albenga. [illegible] ristoro è stato curato dal bar del Giardino del principe di Loano, da Vittorio Finocchiaro per il buffet, e dai ristoranti «A modo mio» di Loano e «La cave» di Alassio.

Gli abiti da sposa, indossati dalle quattro miss vincitrici nel gran finale, erano del Camping dei fiori di Pietra Ligure, [illegible] tre il servizio di sicurezza era affidato ai «Mib» Sandrino, Riccardo e Enzo. Le «hostess» della serata erano di Radio Onda Ligure e Radio Latte e Miele. L'animazione sul palco è stata assicurata dai trampolieri-mimi Giorgio e Grazia dell'agenzia «Scacco Matto».

«Un grazie particolare - dicono all'agenzia Eccoci - va allo sponsor Bud e ai fornitori ufficiali Holiday Service, Calzedonia, Tamerici, Matuzia e Loozas». [m. br.]

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Volare in Sardegna ora costa meno

Collegamento settimanale tra Villanova e Olbia

VILLANOVA D'ALBENGA. Novità all'aeroporto «Clemente Panero».

Anche oggi i lettori de La Stampa trovano il tagliando sconto per il volo Villanova-Olbia che ogni sabato collega la Riviera all'Isola. Ritagliando il coupon che ogni giovedì viene pubblicato in questa pagina i lettori potranno ottenere uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto di andata e ritorno e di 30 mila lire su quello di sola andata. Il collegamento aereo avviene ogni sabato alle 10,15 con un Metroliner da 19 posti. Tutti gli aggiornamenti [illegible] orari e programmi si possono [illegible] telefonando all'aeroporto «Clemente Panero» (telefono 0182/582033) o ascoltando le dirette dallo scalo effettuate da Radio Onda Ligure ogni giorno alle 7,30, 11,30, 14,30 e 18,30.

BILANCIO. La linea aerea Villanova-Olbia, ad un mese e mezzo dalla sua istituzione, si [illegible] rivelando un grosso successo per l'Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga. Il Metroliner che ogni sabato mattina collega la Riviera alla Sardegna è sempre affollato di turisti, soddisfatti anche per il trattamento amichevole e professionale che tro[illegible] sia a bordo che nelle soste aeroportuali. Proprio il successo della linea con Olbia sta convincendo i responsabili dello [illegible] rivierasco ad organizzare altre tratte. Per fine mese, probabilmente, verrà organizzato un volo che, prima di arrivare in Sardegna, farà tappa in Corsica, così come avveniva lo scorso anno.

Ma sono soprattutto i charter ad essere «entrati» nel mirino del «Panero». Per settembre c'è la possibilità di organizzare un volo a/r a Pietralcina, sui luoghi di Padre Pio e un secondo volo per visitare la grande mostra sui Della Robbia. Tutte iniziative [illegible] possibili grazie all'interesse che l'Aeroporto Internazionale sta suscitando e alla collaborazione delle agenzie di viaggio della Riviera. [s. p.]

Magliette Bagnate [illegible] Santo Stefano, i Caiman al Boschetto

Notte tutta da ballare

Loano, «Braccio di ferro» Ai Pozzi

Alassio, [illegible]

Commedia musicale a Varazze Rassegna pianistica ad Albenga

DA VEDERE

Teatro a Varazze e Urbe, feste gastronomiche in Riviera e Val Bormida, musica e poesia a Borgio e Pietra Ligure, concerto pianistico ad Albenga, doppio concerto jazz a Loano e tante opportunità per divertirsi nel Savonese.

[illegible] «Con le spalle al mare», commedia musicale con il gruppo «I naviganti» alle 21,15 al parco delle Boschine.

[illegible]. Festa di San Bernardo con processione dei Crocefissi. In serata spettacolo dei cantastorie Giampaolo e Agnese.

[illegible] Serata teatrale in località Martina dalle 21.

DEGO. Per l'agosto deghese serata danzante con l'orchestra «Leaders». Giochi per bambini in serata.

[illegible] Festa di San Bernardo in frazione Frassino [illegible] gastronomia e ballo.

SAVONA. Per il cinema all'aperto «The Blues Brothers, il mito continua», alle 21,45 all'arena estiva di via Boito.

[illegible]. Prosegue la mostra di modellismo aereo alla biblioteca.

NOLI. In località Voze tutte le sera gastronomia e ballo liscio al circolo ricreativo.

[illegible] Luna Park in funzione in località Serra.

[illegible] L. All'oratorio De' Disciplinanti di Finalborgo prosegue la rassegna «Cover» con in mostra le copertine dei Long Playng dagli Anni '50 agli Anni '80, una storia del costume attraverso le copertine dei dischi più famosi.

[illegible] V. «Omaggio a Garcia Lorca»: pittura, poesie e musiche per ricordare il grande artista andaluso al centro socio culturale in via del Municipio alle 21.

[illegible] L. All'auditorium «La Pietra» concerto con il quintetto Paul Klee alle 21,15. Nella frazione Ranzi festa di San Bernardo. Mercatino sul lungomare Bado. Luna park in viale Regina.

[illegible] In corso Europa alle 21,30 concerto jazz con [illegible] «Deep Sound Quintet». Jazz anche al Grand Hotel Garden Lido con la «Ingaunian Dixiland Brass Band». Mercatino dell'artigianato in piazza Rocca.

[illegible] SS. Concerto per organo nella chiesa di San Matteo alle 21. Il luna park è ancora in funzione ogni sera sul lungomare.

[illegible] «Cinque giorni a Balestrino», festa gastronomica-culturale nel borgo medioevale. Alle 19 apertura degli stands gastronomici, alle 21 serata danzante [illegible] «I Flash».

CASTELVECCHIO. «Cymbeline, king of Britain» con il gruppo unità di Ricerca Teatrale alle 21,30 in piazza Torre.

[illegible] Per «Estate in musica» danze al parco Pineta dalle 21 con l'orchestra «Liscio 2000».

[illegible] Comincia nelle piazzette del centro storico il dodicesimo Festival di pianoforte. Alla galleria civica di viale Martiri espone il pittore Gino Pisanello. Luna park in funzione in piazza Corridoni mentre il campo di calcio saponato funziona sul lungomare.

[illegible] «Voci nuove per il borgo», gara per cantanti dilettanti in piazzetta Arenella alle 21.

[illegible] Concerto vocale e strumentale della banda «Forzano» in piazza della Libertà alle 20,30.

[illegible] Luna park in regione Vignette. **[a. r.]**

LA NOTTE

Una notte tutta da ballare a da ascoltare.

[illegible] «Il bagno di mezzanotte» all'Orizzonte. Giovedì latino al Boschetto [illegible] i «Caiman», uno dei più rappresentativi gruppi di salsa [illegible] e [illegible] ballerini, ballerine e animazione. Ritrovi all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

CELLE L. Ritrovi all'Hurricane Cocktail Bar e al Charlie Max.

ALBISSOLA M. Discobar in riva [illegible] al Mivida dei bagni Golden Beach. Serata danzante [illegible] il trio «Midi» ai bagni Nettuno.

[illegible] S. Ritrovi al Med, al Pilar e al Portichetto.

[illegible] Musica e ritrovo al Green Pub, al Blues Pub, al Dritto e Rovescio del tennis club. Live alla gelateria Crespi.

[illegible] M. Karaoke alla Cascina del Vai. Musica alla Casa del gelato. Ritrovo al Fixi bar.

[illegible] Ritrovi al Veliero e al Cantuccio.

SAVONA. Discoteca Fenomena ai bagni Savona. Musica con Louis al Pirata. Ritrovi al Baretto, al Negrita e al Babatundè.

VADO L. Discomusic con Alph [illegible] dj al Dau Baci.

[illegible] Serata d'estate in terrazza da Claudio all'insegna di menù di pesce e champagne Philipponnat.

[illegible] L. «Golden Classic» allo Sporting Club con Giovanni Carrara dj, e il settore latino del gruppo «Barrio Liguria». Musica al Baquito discobar. Revival al Patio. Ritrovo al Niky Night.

[illegible] F. Live alla taverna del Cucciolo con la «Luca Bau Band».

[illegible] L. Karaoke al Dolphin's. Ritrovo e musica d'ascolto allo Wave e da In e Out. Nuovo centro slot machine «Ferro» sul lungomare. All'Airone piano bar con dj «Alter Ego».

[illegible] Rock e country al Calderone del Dagda. Karaok al Poseidon. Tutte le [illegible] concertini e rotazioni in bar e locali pubblici del centro e del lungomare. Si balla tutte le sere, dalle 21 alle 2, al dancing Saitta, anche sulla terrazza panoramica. Manhattan Inn liscio e revival. Discobar al Tropicana. Aperta la discoteca Ai Pozzi con la «Festa del turista». Prima gara di selezione di «Over the top», sfida a braccio di ferro.

ALBENGA. Ritrovi a la Piazzetta, al Jammin', alla Città Vecchia e al Jhon Smith Pub. Al Carpe Diem concerto con il chitarrista Gigi Flamia.

ALASSIO. Orchestra di Monika Pastor, dj Pinollo e Paolo, «Salsa Club» e balli latini nel giovedì melodico de La Capannina. Serata ritrovo al Boccaccio Club. Revival al dancing Vip. Musica degli «Ascendenti» all'M4. Discodinner al pub Le Vele con musica rock dal vivo de «La sband» specializzata in cover di Ligabue, Litfiba, Queen e tanti altri. Ritrovi al Magazzini dell'Olio, al Manila Club, al Gallo George, al Fred Music Bar, la Tavernetta, all'Irish Pub, Zanzibar.

LAIGUEGLIA. Fabietto Cataneo dj alla discoteca sul mare La Suerte.

ORTOVERO. Musica al Ca' de pria.

ANDORA. Orchestra al Ciak. Awana Gana tour '98 «Dai poeti cantanti del Sud America al Flamenco» con musica dal vivo al Cafè De Mar. Ritrovo alla Casa del Priore. Dancing Lido [illegible] staff Timone.

SANTO STEFANO. Serata finale di «Miss Maglietta Bagnata» al porticciolo turistico «Marina degli Aregai». Madrina sarà Angela Cavagna. **[a. r.]**



Miss Maglietta Bagnata protagonista stasera a Santo Stefano al Mare

BAMBINI

Teatro baby con «Pinocchio» questa sera ad Albissola Mare

Una discoteca per i piccoli

Ogni giovedì l'Onda diventa «under»

Albissola Mare è, questa sera, la capitale degli spettacoli teatrali e di strada per i più piccoli. Alle 21,30, in piazza della Concordia il Teatro del Drago mette in scena «Pinocchio». L'ingresso è di 7 mile lire. Per i più piccoli, però, c'è sempre una discoteca aperta tutta per loro. Al giovedì infatti, dalle 21, l'Onda di via Aurelia Laigueglia ospita «Disco Giovani», musica da ballare per «giovani» dai 5 ai 15 anni, naturalmente accompagnati. I dj [illegible] Gianluca e Jessica.

Lunedì a Savona «Pupi e pupazzi», laboratorio [illegible] creazione di pupazzi teatrali riservato ai bambini a cura della cooperativa [illegible] «Progetto città». La manifestazione [illegible] svolge nelle scuole elementari di via caboto dalle 9 alle 12.

Tutti i mercoledì e i venerdì, inoltre, ad Alassio, ai bagni «Levante» baby dance aperto a bambini e adulti. «Mondo Chicco», sempre ai «Levante» e ai «Cadorna», si organizzano giochi acquatici e intrattenimento.

Fra i parchi gioco da segnalare [illegible] «Bim Bum Bam» il parco giochi tutto gonfiabile installato nell'area a fianco della piscina di Albenga (aperture alle 10,30, 17 e 20,30). Un altro p[illegible] con gonfiabili [illegible] stato allestito ad Andora. Ad Alassio [illegible] stato inaugurato il parco giochi in piazza Staila e, lungo l'Aurelia, la nuova ludoteca «Mamma Mia». Ludoteca «Il girotondo» anche ad Albenga in via Leonardo Da Vinci.

Aperto tutti i giorni il parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale. Al mercoledì e alla domenica il parco è aperto dopo le 17,30 con biglietto a [illegible] mila lire. All'interno del parco acquatico ogni giorno sono in funzione scivoli, toboga, piscine, piscine ad onde, l'antro di Huracan, fiumi rapidi e tante altre attrazioni acquatiche e terrestri. In funzione anche punti ristoro e focacceria. Con il tagliando pubblicato ogni giorno da La Stampa i lettori possono inoltre usufruire di una serie di sconti ed agevolazioni.

Giochi per i più piccoli sono stati allestiti quest'anno anche in numerose spiagge di Albenga. Tra i bagni marini della Riviera che hanno attrezzato delle piccole aree per i «baby» ci sono i bagni Italia e i bagni Derna. **[s. p.]**



Anche nelle spiagge giochi per bimbi

Da domani gastronomia e tradizione

Feste popolari in Val Bormida

Settimana [illegible] feste popolari in Val Bormida. A Cairo Montenotte e a Cosseria prendono il via due appuntamenti tradizionali.

[illegible] M. Da domani è festa ai Chinelli. Prenderà infatti il via domani la tradizionale sagra campagnola dei Chinelli, alle porte di Cairo, organizzata dal Comitato Chinelli e dalla Pro Loco [illegible] Rocchetta, con il patrocinio de La Stampa.

Tre giorni di specialità gastronomiche, ballo, giochi e gli attesissimi fuochi d'artificio che concluderanno la charmesse, «organizzata - sottolinea il presidente della Pro Loco di Rocchetta, Riccardo Ghione, con un filo di ironia - senza l'aiuto, esplicito e nascosto, di nessuno».

La festa, che mantiene il sapore genuino delle sagre [illegible] una volta, inizierà alle 21 con la serata danzante del complesso «Giorgio Villani», preceduta, alle 19, dall'apertura degli stands gastronomici. Sabato 22 sarà invece la volta di «Giò Concord», una band [illegible] ben 14 elementi.

Domenica, mentre gli stands gastronomici funzioneranno anche a pranzo, la festa propone un pomeriggio all'insegna della tradizione, con, alle 14, la gara di ricerca del tartufo a cui seguirà, alle 16, un'esibizione [illegible] «Battitura del grano come d'altri tempi», le antiche filastrocche dei cantastorie «Gianpaolo ed Agnese» e i giochi per i bambini organizzati dai Boy Scout. La serata danzante è affidata a «Fulvia e Bruno» in attesa delle centinaia di occhi che scruteranno la notte per lo spumeggiante spettacolo pirotecnico che, alle 23 e 30, concluderà la sagra.

COSSERIA. Al via, questa sera, a cura della Pro Loco, la Sagra di San Bartolomeo che si aprirà, alle 21, con le avvincenti sfide tra le borgate nel tradizionale Palio dei Borghi AVIS, mentre domani, [illegible] l'apertura degli stands gastronomici, ecco la prima serata danzante con «I Saturni». Sabato, «Giornata dell'anziano», con [illegible] pranzo offerto ai «vecchietti» del paese e la serata danzante con «La Vera Campagna». Domenica, alle 14 e 30 finale del torneo di bocce Memorial Aristide Berruti, giochi, e la serata danzante con «Liscio Langarolo». Domenica, presso il salone del Consiglio comunale, avrà inoltre luogo la premiazione del Concorso letterario «Premio Cosseria 98», che aveva per tema «Una donna», organizzato dal Comune con l'apporto del consigliere addetto alle politiche culturali, Laura Seno. Durante la cerimonia, che vedrà inoltre la consegna del premio «Telefono Donna», il poeta e scrittore, professor Giorgio Cittadini, direttore della prima cattedra di radiologia dell'Università di Genova, leggerà alcune delle opere premiate fra le oltre 200 presentate dai 103 iscritti. **[m. ca.]**

AUTORI IN RIVIERA

SPOTORNO. Alle 20,30 alla biblioteca civica dedicata a Camillo Sbarbaro, nell'ex Palace sulla via Aurelia, ci sarà un incontro con Stefano Zecchi che presenta il suo romanzo «L'incantesimo». La serata, organizzata dalla libreria Rosella [illegible] il patrocinio del Comune, [illegible] condotta da Guglielmo Bonaccorti. Alle 22, dopo l'incontro con [illegible] grande pubblico, Zecchi sarà nuovamente protagonista, questa volta di «A cena con l'autore» [illegible] ristorante «A Sigogna». Per informazioni e prenotazioni bisognerà telefonare allo 019-745016.

Serata con l'autore, stasera, anche a Finale Ligure dove, in piazzale Buraggi alle 21,30, il pubblico incontrerà Marco Buticchi che presenta il suo «Menorah» edito da Longanesi. Sempre per la rassegna finalese, che proseguirà anche per la prima decade di settembre, il prossimo appuntamento è per sabato 22 [illegible] Maria Rita Parsi autrice di «Le mani sui bambini», storie di abusi infantili edito da Mondadori. Lunedì 24 sarà invece la volta di Francesca Biamonti [illegible] il suo «La parole la notte» edito da Einaudi, Massimo Quaini, studioso del territorio e dei suoi cambiamenti, sarà invece ospite di piazzale Buraggi giovedì 27 con il suo «Liguria» mentre Dino Gagliazzo e Luca Morelli con «Turista avvisato...». Stefano Delfino, l'autore che doveva essere presente martedì, arriverà a Finale invece il 2 settembre. La presentazione del suo libro, infatti, è «slittata» per colpa del maltempo che ha imperversato in tutta la Riviera. Domani sera alle 21,30, infine, Sergio Givone presenterà a palazzo Morteo, ad Alassio, il suo «Favola delle cose ultime», finalista del concorso letterario «Un autore per l'Europa». **[a. r.]**



Lo scrittore Stefano Zecchi

STASERA AL CINEMA

SAVONA

ARENA [illegible] blues bro[illegible]. [illegible] 21,45. Lire 9000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. [illegible]

DIANA 2. Tel. 019-825.714. OGGI [illegible]

DIANA 3. Tel. 019-825.714. OGGI RIPOSO.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **[illegible] e luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. [illegible]. **L'angelo rosso.** Ore 21. Lire 8000; 7000; 5000.

[illegible] Tel. 0182-640.263. **Le [illegible] degli angeli.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10/8/5000.

RITZ. 0182-640.427. **L'angelo [illegible].** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **Titanic.** Or.: 21,15.

[illegible]. Tel. 0182-50.997. **[illegible] monty.** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ARENA VITTORIA. **Tre uomini e [illegible] gamba.** Ore 21; 22,45. Lire 8000; 5000.

ASTRA. **Tre uomini e una gamba.** Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[illegible] 019-610.783. **Hercules.** Ore 21,30. L. 8000; 5000.

[illegible] Tel. 019.504.234. **[illegible] there.** Ore 20; 22,15.

ARENA ONDINA. Tel. 019-29.10. **La città degli angeli.** Or.: 21; 23. L. 9000; 7000.

[illegible]. Tel. 019-692.910. **[illegible] ra di ferro.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible] di [illegible]. Ore 21. L. 8000; 5000.

GIARDINO [illegible] **L'avvocato del diavolo.** Ore 21,30. Lire 9000; 6000.

[illegible]. Tel. 019-659.961. Ore 20,30: **Un topolino sotto sfratto.** Ore 22,30: **Qual[illegible] è cambiato.** L. 10.000; 6000.

KING. **La vita è bella.** Ore 21,15. Lire 8000; 5000.

ARISTON. **La città degli angeli.** Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[illegible] **Tre uomini e [illegible] gamba.** Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **La città [illegible] angeli.** Or.: 15,30-18-21-23,15.

VERDI 2. [illegible] 019-97.249. **L'avvocato del diavolo.** Ore 21,30.

[illegible] **è cambiato.** Ore 21. Lire 8000; 6000.

GENOVA

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo, [illegible] 010-247.07.93: Forte Sperone. CHIUSURA ESTIVA.

Teatro Garage - Sala Diana, telefono 010-51.07.31. Spianata dell'Acquasola. RIPOSO.

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Full Monty.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 9000; 6000.

[illegible] Tel. 0183-293.620. CHIUSO PER FE[illegible].

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **[illegible] in black.** Ore 20,30; 22,30. Lire 9000; rid. 6000.

[illegible] Tel. 0184-43.440. **[illegible] anni [illegible] Tibet.** [illegible] 21,15 (spettacolo unico).

DIANESE. Tel. 495.930. **La città degli angeli.** Or.: 20,30; 22,40. Lire 9000; rid. 6000.

ARENA SMERALDO (estivo) via Aurelia 106. [illegible]. [illegible] 21 spettacolo unico). [illegible] 9000; rid. 6000.

[illegible] (Lungomare Marconi). **[illegible] maschera di ferro.** Ore 21,15 (spettacolo unico). Lire 7000; [illegible].

Spettacolo ad Alassio

Viola Valentino è testimonial dell'Admo

ALASSIO. La cantante Viola Valentino testimonial dell'Admo all'auditorium «Simonetti». «E le stelle stanno a guardare» è il nome dell'appuntamento di moda, spettacolo e beneficienza in programma venerdì [illegible] (ore 21,30) a parco San Rocco. La serata è organizzata in collaborazione con l'assessorato al turismo del Comune [illegible] Alassio, la Gesco Sport, Aristea congressi, Arena, Lotto e Dubin. Durante la serata verrà presentata, con una sfilata di capi di moda delle ditte Ga.Bo Sport di Alassio e Mini Souk Sport di Laigueglia, la nuova collezione autunno-inverno. Special guest della manifestazione sarà Viola Valentino che si esibirà proponendo sia i vecchi successi (come «Comprami») ed alcuni brani del suo nuovo album «Il viaggio». Lo scopo prioritario della serata [illegible] benefico. L'incasso andrà all'Associazione donatori di midollo osseo. **[m. br.]**

Teatro a Finale

«Oltre Govi» per rilanciare il vernacolo

FINALE L. Teatro dialettale nel cortile dell'ex-colonia Rivetti a Finalborgo. Questa sera la rassegna in vernacolo «Oltre Govi» prosegue con la rappresentazione intitolata «Canta Bernardu, canta». La porterà in scena, alle 21,15, la Compagnia stabile di Bordighera. Si tratta di [illegible] pièce composta da tre atti brillanti [illegible] Antonio Pignatta. La regia è di Luciano De Stefanis.

Il prezzo del biglietto per assistere alla commedia è [illegible] lire 12 mila. Per la prevendita bisogna rivolgersi a Firpo 183 calzature (via Brunenghi 183) e bar Lina (via de Raymondi 19) di Finale Ligure. Giovedì prossimo salirà sul palco la Compagnia statale 333 Teatro Giorgio Grassi con lo spettacolo «U [illegible] in ti euggi», tre atti scritti e diretti da Grassi. La rassegna si concluderà il 3 settembre con «Ninte donne a bordo» portato in scena dalla Compagnia [illegible] trale 176 di Genova. **[a. r.]**

Comunicati anche i campionati di Seconda

Promozione e Prima questi i nuovi gironi

C'era molta curiosità per l'uscita dei gironi di Promozione e Prima categoria, in particolare nella serie superiore le imperiesi, savonesi e levantine [illegible] curiose di [illegible] la «divisione» del nutrito manipolo di genovesi.

Tutto regolare, con nella Promo A Arenzano, Carlin's Boys, GolfoDianese, Ospedaletti, Pietra Ligure, Varazze, Ventimiglia e Zinola Riviera che sfideranno le otto genovesi Bolzanetese, Genoa Club Mignanego, Masone, Audace Campomorone, Rivarolese, Sampierdarenese, Via dell'Acciaio e Voltrese. Promo B con quattro società del capoluogo (Albaro, Casellese, Ligorna e Molassana) contro il resto della Riviera di Levante, fino a Spezia (Bogliasco, Brugnato, Caperanese, Fo.Ce.Vara, Migliarinese, Ortonovo, Pieve Ligure, Pro Recco, Rivasamba, Sesta Godano, Vezzano e Villaggio).

Prima con girone A scontato da tempo: Alassio Auxilium, Altarese, Bordighera, Borgio Verezzi, Bragno, Camporosso Vallecrosia, Carcarese, Celle, Laigueglia, Legino, Porto Vado, Quiliano, Riviera Fiori Pietrabruna, Sant'Ampelio, Sassello e Taggese.

Le incertezze riguardavano le società del Levante, che sono state divise negli altri tre gironi regionali. Il girone B [illegible] Camogli, Rapallo e Sori ad incontrare le genovesi Anni '50, Borzoli, Cep, Culmv, Cosmos, Don Bosco GE, Goliardica, I Freschi Più, Little Club, Praese, Sant' Olcese, S.Fruttuoso e Serra Riccò.

Il girone C presenta Calvarese, Cicagna, Cogornese, Corte e Riviera Fezzini ad affrontare l'altro manipolo di formazioni genovesi formato da Anpi Casassa, Cffs Sciarborasca, Campese, Corniglianese, Crevarese, Cus Genova, Fegino, Ronchese, Rossiglionese, S. Michele e Solferino.

Girone D [illegible] ancora levantine (Carasco, Casarza Ligure, Lavagnese e Vallesturla) contro le spezzine Arci Pitelli, Bolanese, Borghetto, Canaletto, Castelnuovo, Don Bosco SP, Marolacquasanta, Nuova Beverino, Ponzanese, Romitomagra, S.Stefano Magra e Santerenzina.

Infine la Seconda A, B ed E, i primi due gironi con società imperiesi e savonesi a 14 squadre, il terzo levantino a 16.

A: Albisola, Andora, Borghetto Varatella, Calice Ligure, Costarainera, Dolcedo, Giovane San Biagio, Leca, Pontelungo, Pro Loco Pontedassio, Santo Stefano al Mare, San Filippo Neri Garlenda, Spotornese e Veloce.

B: Bardineto, Calizzano, Cameranese Saliceto, Cengio, Dego, Luceto, Mallare, Millesimo, Pallare, Pontevecchio, Rocchettese, S.Cecilia Albisola, S.Nazario Varazze, Speranza Savona.

E: Bargone, Bogliasco '76, Ciavai, C.V.Bogliasco, Deiva Marina, Lames, Leivi, Moneglia, Ri Calcio, Riese Old Boys, S.Ambrogio, San Lorenzo della Costa, San Salvatore, Segesta, Sestieri Lavagna e Vecchia Chiavari.

Giancarlo Scartozzoni



L'allenatore del Bragno, Caracciolo

Al Comunale la novità del «golden penalty»

C'è anche la Sanremese al memorial Zerbone in programma questa sera con Carlin's e Argentina

SANREMO. E' il «golden-penalty» l'inconsueta novità regolamentare del torneo triangolare in programma questa sera allo Stadio Comunale tra Sanremese, Argentina Arma e Carlin's Boys. Le partite si disputeranno con tempi di 45 minuti l'una e, in caso di parità, verranno decise ai rigori. Ma - ed è qui la novità - la prima squadra che andrà in vantaggio nel conto dei tiri dal dischetto (al limite già dopo i primi due tiri) avrà vinto la partita. «La novità, ideata per sveltire i tempi del torneo, è stata approvata dalla Federazione Gioco Calcio», spiega Carlo Barillà, presidente della Carlin's, società organizzatrice del torneo che sarà intitolato alla memoria di Nino Zerbone, popolarissima figura di sportivo per tanti anni legata alla Carlin's (alla squadra vincitrice verrà assegnato il «Memorial Zerbone»).

Il torneo sarà la prima vera uscita per le tre squadre: la Sanremese di Luigi Cichero neopromossa in C2, l'Argentina Arma di Maurizio De Luca unica squadra provinciale superstite nel campionato di Eccellenza e la Carlin's Boys affidata a Rocco Fortugno, squadra appena approdata in Promozione. Argentina e Carlin's Boys apriranno le ostilità alle 20; nel secondo match la Sanremese affronterà la squadra perdente; nel terzo match della serata la Sanremese se la vedrà con la squadra vincitrice della prima sfida (l'ingresso costerà 15.000 lire in tribuna e 10.000 in gradinata).



Rocco Fortugno, trainer della Carlin's

L'attesa maggiore sarà, ovviamente, per la Sanremese, reduce da un'estate tormentatissima a livello societario che stà costruendosi lentamente. «Non c'è fretta - dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro - Preferisco anche perdere le partite iniziali, [illegible] scegliere con calma». E, intanto, i giocatori continuano ad arrivare e partire a frotte. Ieri sono stati praticamente lasciati liberi Riolfo, Lamberti e Caruso (nell'ultima stagione in prestito all'Argentina Arma), mentre nell'amichevole di allenamento di martedì sera contro l'Ospedaletti (2-0 per i biancazzurri, reti di Goran e Bifini su rigore, infortunio alla caviglia per Calabria) ha fatto la sua apparizione il centrocampista Balducci, approdato in prova nella stessa giornata. Ha 23 anni, cresciuto nel Genoa, la scorsa stagione all'Arezzo dopo aver militato nella Pro Sesto. Ha molte probabilità di restare. Dopo i tesseramenti di Luceri e Moriani, anche Balducci potrebbe firmare, mentre si attende l'accordo con Baldisserri: fra la società ed il capitano biancazzurro c'è ancora qualche distanza economica. Probabile anche l'intesa [illegible] Balsamo, Brignoli e Grillo. Poi ci sarà da verificare la posizione dei tanti giocatori in prova: il difensore francese Goran, i centrocampisti Signorelli (ex Catania) e Frugulietti (ex Olbia), il portiere Ghizzardi, gli attaccanti Laghi (ex Chieti) e Castellano (ex Albanova). Difficile che resti, perchè extracomunitario, il «colored» nigeriano Jebei che ha destato buona impressione contro l'Ospedaletti. Nel primo tempo la Sanremese era [illegible] in campo [illegible] Ghizzardi, Luceri, Goran; Frugulietti, Grillo, Balducci; Signorelli, Castellano, Laghi, Moriani, Bifini. Ma la Sanremese che si vedrà in C2, probabilmente, sarà ben diversa.

Bruno Monticone

Sette liguri nella Nazionale juniores per gli Europei

Pallanuoto, gli azzurrini possono anche sognare

Una prestazione in crescendo, e tutto questo è di buon auspicio per gli Europei juniores di pallanuoto in programma da dopodomani al 30 agosto a Bratislava, in Slovacchia.

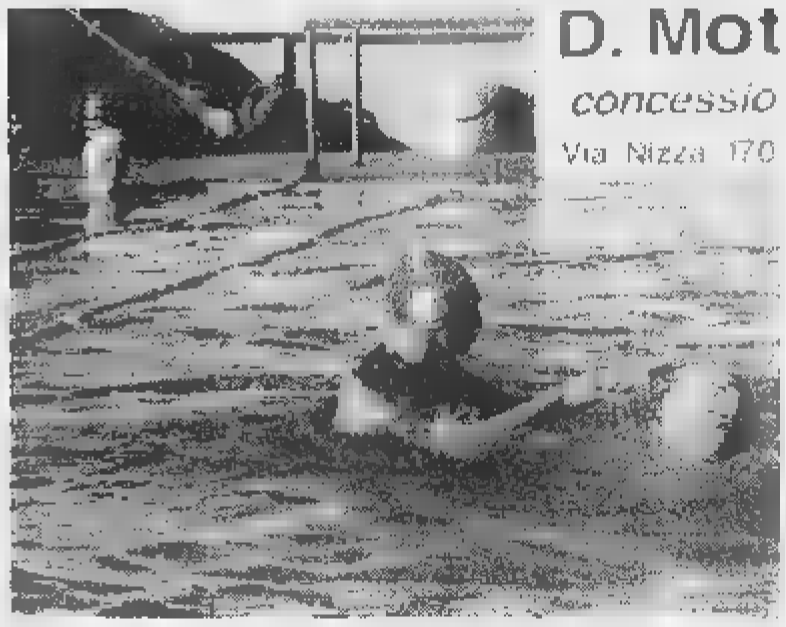
La squadra guidata dal tecnico federale Alessandro Campagna aveva iniziato la preparazione con il quarto posto al torneo di Opatija; poi terza piazza al successivo «Sei Nazioni» di Lubijana, a seguire il secondo posto a Madrid (dietro l' Ungheria) ed infine la vittoria nel «Quattro Nazioni» di Corfù. Italia prima grazie alla differenza reti migliore nei confronti della Spagna (cinque punti; pareggio 6-6 nello scontro diretto e per gli azzurri doppia vittoria contro Grecia 7-2 e Russia 11-7), ed ora l'appuntamento tanto atteso. Il tecnico Campagna chiedeva dall'ultima prova a Corfù alcune conferme sulla bontà delle sue scelte: conferme puntualmente arrivate.

Dice il mister: «Gli Europei sono una vetrina prestigiosa, e sicuramente non sarà facile emergere. Però nella preparazione abbiamo a turno incontrato tutte le favorite per il successo finale, eccetto la Jugoslavia che ha evitato di scoprire le batterie in questi tornei. Ebbene, possiamo puntare al podio».

Sedici le Nazioni partecipanti agli Eurojunior, nella fase preliminare l'Italia dovrà sfidare Bielorussia, Olanda ed Ungheria. Le prime due alla seconda fase, azzurri e magiari sicuramente favoriti. Valgono gli scontri diretti, quindi sarebbe importante sconfiggere subito l'Ungheria, per partire con tre punti (le altre rivali della seconda fase saranno le prime due classificate del girone comprendente Francia, Slovacchia, Turchia e Grecia).

Prima partita dopodomani alle 18,45 contro la Bielorussia; poi domenica alle 15 contro l'Olanda e lunedì alle 17,30 contro l' Ungheria. Nazionale juniores di chiara impronta ligure, anzi biancorossa Rari con quattro atleti dell'Athena Savona: Marco Sargiano, Giacomo Pastorino, Federico Mistrangelo e Simone Nicche. Poi il neo-acquisto della Rari, il chiavarese Maurizio Felugo, e gli altri liguri Federico Piaccardo (Nervi) ed Armando Deserti (Real Bogliasco), quest'ultimo a Corfù capocannoniere del torneo con cinque reti.

[g. s.]



Il portiere della Nazionale juniores, il savonese Giacomo Pastorino

E a Recco il Memorial Ferro

In vasca sei Nazionali Under 16 per ricordare il presidentissimo

RECCO. Nella piscina a lui intitolata da oggi sino a domenica mattina sei nazionali under 16 (categoria Allievi) si daranno battaglia per aggiudicarsi il 1° Memorial Antonio Ferro, presidentissimo della Pro Recco degli undici scudetti consecutivi.

Una occasione per valutare a fondo la consistenza delle leve 1983 e 1984: l'Italia under 16 dal 1997 presa in cura da Nando Pesci, ex tecnico della Roma (una coppa Coppe al suo attivo), si scontrerà con Russia, Croazia, Spagna, Australia e Slovacchia.

Nell'ultima prova prima di Recco la formazione azzurra è andata male: quinta nel 6 nazioni di Topolcani in Slovacchia, battuta dalla formazione ospite (che ritroverà a Recco), Ungheria, Jugoslavia e Slovenia, vittoriosa solo con la Francia.

C'è da augurarsi che l'aria di casa faccia ritrovare la condizione a una squadra che è basata per due terzi su elementi liguri (Recco e Bogliasco). Il programma del torneo prevede un girone all'italiana con partite di sola andata.

Oggi si giocano le tre partite del primo turno, domani sei partite divise tra mattino e pomeriggio, sabato sera un turno e domenica mattina il turno conclusivo.

Il programma odierno: 17.45 Russia-Slovacchia; 19.15 Spagna-Croazia; 21 Italia-Australia. Tempi di sette minuti ciascuno. Domani: 9 Spagna-Russia; 10,30 Croazia-Australia; 12 Italia-Slovacchia; 17.45 Croazia-Russia, 19.15 Slovacchia-Australia, 21 Italia-Spagna.

Chissà se si vedrà al «Ferro» qualche dirigente federale che non siano i soliti De Ferrari (presidente regionale) e Ravina (consigliere nazionale). Si attendono notizie sul prossimo torneo: malgrado le smentite ufficiali si infittiscono le voci su un blocco delle retrocessioni in A1 e su possibili ripescaggi delle formazioni che sono retrocesse al termine della scorsa stagione agonistica.

[d. s.]

ATLETICA LEGGERA

Gli ultimi risultati

E' sempre tempo di podismo e «camminate»

Tornano alla ribalta le manifestazioni podistiche che terranno banco fino ad autunno inoltrato.

Nel weekend [illegible] si è svolta la seconda edizione della «Camminata delle borgate», organizzata dalla Podistica Savonese in collaborazione con Pro Loco e Comune di Pallare.

La manifestazione, che si snodava su un percorso di otto chilometri, è stata vinta da Piero Britta (Sara Sport), milanese che ha preceduto Fulvio Mannori (Città di Genova) e Giorgio Ferraro (Gruppo sportivo Ferrero).

In campo femminile invece è salita sul gradino più alto del podio Virna Maccioni (Atletica Varazze) che ha preceduto la compagna di squadra Ausilia Polizzi.

A Ranzi invece, sempre sotto l'egida della Podistica, era in programma la quindicesima edizione della «Camminata nel verde» che, come di consueto, ha registrato un alto numero di adesioni.

La gara è stata vinta da Carlo Cremonte, vogherese, che ha avuto la meglio su Moreno Bertoni (Atletica Centotorri) e Pietro Britta (Milano). Al quinto posto Silvio Enzi (Dlf Savona) che ha avuto la meglio su Alessandro Braggio (Atletica Ceriale), sesto.

Tra le donne affermazione di Cinzia Alesia, torinese, che ha avuto la meglio su Sabrina Barbieri (Atletica Ceriale). Terzo posto per Dina Rabai, altra esponente del sodalizio ponentino.

[g. o.]

IPPICA

Nonostante i problemi

Dopo il temporale questa sera si torna a correre

VILLANOVA DI ALBENGA. La notizia è che si corre. Il violento temporale che si è abbattuto martedì sera sull'albenganese ha causato ingenti danni all'«Ippodromo dei Fiori», soprattutto alla pista, ma ieri gli uomini addetti alla struttura sono riusciti a rimettere (quasi) tutto a posto.

E così la riunione di questa sera (inizio alle 20,30) si presenta da non perdere per la [illegible] centrale, ad invito, che vede come favorito Poldi Om (Menegatti) che però dovrà vedersela con quotati avversari [illegible] Radious Blu (Gennaro). Interessante anche la corsa che vede impegnati i Gentleman con Stefano Manzato, plurivittorioso a Villanova, che cercherà di imporsi con Norfolk Park, soggetto da buon curriculum. Nella prova riservata ai due anni invece la lotta è aperta tra Zaien D'Asti (Ferrero) e Zosha Gif (Nuti).

La prossima riunione è in programma sabato e avrà tra i suoi protagonisti Lamberto Guzzinati che sarà presente con sei soggetti. Anche in queste due riunioni l'«Ippodromo dei Fiori» dovrebbe far registrare un ottimo movimento di scommesse (come avvenuto domenica nella prima Tris Europea, salutata da un pubblico davvero numeroso) considerato che alcuni impianti del Nord sono ancora chiusi per le ferie estive. Intanto è confermato che anche nel periodo invernale la struttura continuerà ad offrire appuntamenti nella filosofia di un impianto ormai aperto dodici mesi l'anno.

[g. o.]

CICLOAMATORI

Gara iridata in Trentino

La Gugliotta medaglia di bronzo fra i «grimpeur»

[illegible] L'estate 1998 ha riservato una medaglia di bronzo che vale oro per Alessandra Gugliotta, forte atleta imperiese che ha ottenuto in Trentino il terzo posto nella seconda edizione del Campionato del Mondo della Montagna-13' Coppa del Mondo per cicloamatori, svoltosi sotto l'egida dell'Udace.

Legittima la soddisfazione della trentenne portacolori del «Pedale» Imperiese che ha affrontato con grande grinta e determinazione da grimpeur di razza i 19 chilometri della gara, che hanno portato gli atleti da Trento alle alture di Vason, con circa 1500 metri di dislivello totale, caratterizzati da tratti ripidissimi, molto impegnativi anche per i colleghi maschi.

Alessandra Gugliotta ha concluso le sue fatiche in 1h 18'05, alla media di 14,600 chilometri orari, con un distacco di 2'52 dalla vincitrice di categoria, l'esperta milanese Enrica Testori, 35 anni, che corre per il G.S. Giuliano Barcella, maglia iridata in 1h 15'30.

Solo 42 secondi, un'inezia considerata la lunghezza e ripidità del percorso, hanno infatti diviso Alessandra Gugliotta dalla medaglia d'argento, conquistata dalla tedesca Maura Traudi, ma la ciclista del Pedale Imperiese può ugualmente gioire per un'impresa di valenza internazionale, che le ha permesso di inserirsi nell'olimpo del ciclismo amatoriale mondiale. Al quarto posto, staccata di 8 secondi dall'imperiese, la bolognese Ferraresi.

[L. a.]

E' una **GRAN** voglia.

Linea GRANBIRAGHI



BIRAGHINI:
appetitosi cubetti di GranBiraghi

CUORDIPOLPA:
GranBiraghi tutta polpa senza crosta

MINIBIRAGHINI:
sfiziosi spuntini per tutte le occasioni

GRANBIRAGHI IL GRATTUGIATO FRESCO:
pronto da portare in tavola

SPICCHIO:
il formato tradizionale, anche nella comoda vaschetta

Il GranBiraghi, risultato della grande tradizione e della grande esperienza Biraghi, è prodotto e confezionato in un unico stabilimento in impianti tecnologicamente all'avanguardia, con latte selezionato e controllato quotidianamente. La firma Biraghi assicura: qualità costante, stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi

Dal 1934. Piacere, formaggi.

IN BREVE

Duecento firme contro il parcheggio multipiano

Hanno raccolto oltre duecento firme da spedire al sindaco Castellani e all'assessore all'Urbanistica Corsico. Ma adesso si preparano al colpo di scena: un progetto alternativo, una ricetta per risolvere «senza pesanti ricadute ambientali» il problema dei posti [illegible] nell'area degli ospedali. Un modo, [illegible], per evitare che si realizzi quell'«assurda opera anti-ecologica» che è il parcheggio multi-piano delle Molinette. Struttura da 25 miliardi con tanto di eliporto sul tetto.

Anziana pensionata [illegible] gettandosi dalla finestra

Irene Macario aveva [illegible] anni e gli acciacchi tipici dell'età. Originaria [illegible] Moncalieri, ricoverata il 10 agosto scorso [illegible] Medicina alle Molinette per «deperimento fisico», è morta ieri mattina, giorno delle dimissioni, dopo [illegible] precipitata dal secondo piano dell'ospedale. Incidente [illegible] [illegible]dio? E' stata aperta un'indagine. Secondo i medici dell'ospedale la donna si sarebbe tolta la vita per depressione. «Impossibile - ribattono i parenti -. Forse, di notte, si è sporta dalla finestra in cerca di un po' d'aria, ed è precipitata».

RAGAZZA UCCISA
Nella chiesa di Mirafiori l'addio a Valeria

Una bara di legno chiaro [illegible] un cuscino di roselline bianche [illegible] rosa, «simbolo di vita [illegible] di speranza, perché Valeria sarà accolta nel Regno di Dio». Erano un centinaio, ieri mattina, le persone tra i banchi della chiesa dell'Ascensione di via Bonfante per l'ultimo saluto [illegible] Valeria Melpignano, la giovane impiegata di 21 anni accoltellata [illegible] settimana a Mirafiori da Bruno Fruzzetti, l'uomo quarantaseienne che aveva deciso di lasciare dopo una difficile relazione. Nelle prime file genitori, fratelli [illegible] parenti. [illegible] c'erano anche amiche, compagne di scuola, colleghe di lavoro e gli inquilini di via Gaidano.

Amministratori [illegible] tecnici e le frane in Valsusa

Un vertice per studiare l'adozione di [illegible] provvedimenti nell'area compresa fra Cesana [illegible] Claviere dopo le due colate detritiche che nella notte fra domenica e lunedì hanno fatto temere il peggio. Ospitato questa mattina a Cesana, [illegible] summit chiamerà a raccolta tutte le autorità interessate: prefettura, Regione, Consorzio forestale Alta Val Susa, Anas, Comunità montana, tecnici di varia competenza [illegible] naturalmente i sindaci dei due Comuni direttamente coinvolti. Obiettivo: fare il punto della situazione ed esaminare le misure per la messa in sicurezza di un'area che soltanto con un eufemismo si può definire «problematica».

Luciana Littizzetto alle «Veglie estive»

La comica televisiva Luciana Littizzetto inaugurerà il prossimo 27 agosto al Parco del Castello di Costigliole d'Asti, la terza edizione della rassegna «Veglie di mezza estate», organizzata nell'ambito del Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour in collaborazione [illegible] la Regione Piemonte.

La clandestina può sapere molto sulla sparatoria di piazza Carducci

«Non espellete l'albanese»

Teste-chiave del caso Federica

Lori Prifti non ha neppure vent'anni. E' una delle migliaia di albanesi approdate in Italia in cerca di fortuna. Una clandestina. Un decreto prefettizio ha disposto [illegible] [illegible] espulsione dal territorio italiano. Tutto normale? Non proprio. Perché Lori Prifti non [illegible] un'albanese qualunque. La ragazza potrebbe diventare la teste chiave nell'inchiesta sul ferimento [illegible] Federica Ferrero, la studentessa universitaria raggiunta da [illegible] proiettile vagante, il [illegible] luglio, in piazza Carducci. Una storia ancora tutta da chiarire, [illegible] tanti lati oscuri. Forse lei, Lori Prifti, qualche dubbio avrebbe potuto eliminarlo. E invece [illegible] arrivato quel decreto. La ragazza non risulta indagata di nulla, non può essere trattenuta in Italia, deve tornare a [illegible] Il suo avvocato Gioacchino Gemelli ha presentato ricorso al pretore civile che deciderà oggi. Federica Ferrero, 23 anni, quarto anno di Psicologia, è ferita da un colpo di pistola mentre [illegible] entrando nel bar «La mela stregata». Il proiettile [illegible] trapassa il fegato, lesionando polmoni [illegible] arteria addominale e sfiorando la spina dorsale. Viene subito soccorsa, [illegible] pochi minuti è alle Molinette. Poi otto [illegible] in sala operatoria. La notizia scuote la città. Il ferimento di Federica turba profondamente i torinesi. «E' ora di farla finita, di dire basta. Ci troviamo di fronte ad [illegible] salto di qualità. Non [illegible] più micro-criminalità, ma macro-delinquenza» tuona il sindaco Castellani. La città è sgomenta, e [illegible] stringe a Federica. Segue con trepidazione le scarne notizie che arrivano dalle Molinette.

Gli inquirenti si impegnano allo spasimo. E il giorno dopo il presunto feritore è già [illegible] [illegible]. Si chiama Hysi Arianit, [illegible] anni, albanese. Lo fermano mentre una ragazza gli sta consegnando [illegible] busta di plastica nella quale ci [illegible] no tre pacchetti [illegible] banconote. Circa [illegible] 17 milioni. Quella ragazza è Lori Prifti. Lei spiega agli investigatori: «Sono soldi miei e di altre due amiche. Li abbiamo dati [illegible] Hysi che stava per rientrare [illegible] Albania. Doveva portarli [illegible] nostre famiglie». Le due amiche confermano. E lo stesso [illegible] anche Hysi. Ma gli inquirenti [illegible] di parare diverso. Il pm Marcello Tatangelo, che coordina l'inchiesta, sospetta che quel denaro dovesse [illegible] per la fuga di Hysi all'estero o che comunque provenga dallo sfruttamento della prostituzione. Hysi, assistito (come Lori) dall'avvocato Gioacchino Gemelli, respinge l'ac[illegible]: niente [illegible] che fare con la prostituzione e tanto meno [illegible] l'agguato di piazza Carducci: «Io, quando hanno sparato [illegible] piazza - ha detto Hysi - mi trovavo nell'ex manicomio di Collegno. Dormivo con alcuni connazionali. Ero stato, sì, in quel giardino: ma due ore prima [illegible] colpissero quella ragazza italiana». Nessuno gli crede. Si chiarisce intanto il motivo [illegible] conflitto [illegible] fuoco: storie di donne e di marciapiede, di vecchi rancori e conti in sospeso che partono di lontano, dall'Albania. [illegible] per un caso lo scontro tra i due clan è avvenuto [illegible] piazza Carducci.

Hysi, insomma, nega. [illegible] spunta un superteste che lo mette con le spalle al muro. E' un connazionale, che sostiene di [illegible] stato presente quella notte in piazza Carducci. Il 31 luglio il «teste Beta», come lo hanno chiamato gli inquirenti, [illegible] messo a confronto [illegible] con l'indagato. Arriva con [illegible] cappuccio in testa, in gran segreto, negli uffici dei gip [illegible] piazzetta della Visitazione. Al gip Silvana Podda indica con grande precisione le caratteristiche dello sparatore. La sua statura piuttosto bassa, il taglio della bocca, gli occhi, i capelli. Poi si è passati al riconoscimento vero, davanti al vetro speciale che consente di vedere [illegible] [illegible] visti: «E' lui, [illegible] c'è dubbio. Potrei riconoscerlo tra cento persone».

La polizia ha identificato anche un altro sparatore. Che [illegible] latitante [illegible] forse si trova in Albania. Dove adesso dovrebbe tornare Lori. L'avvocato Gemelli: «E' mai possibile che con tutti i clandestini che vivono indisturbati nel nostro Paese si debba rimpatriare proprio questa ragazza che è certamente una persona in grado di dare informazioni preziose? La sua testimonianza può certo essere utile a me, come difensore, ma anche all'accusa».

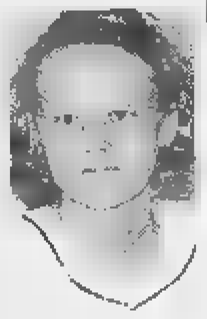
[illegible] Pietropinto

CONTROLLORI ATM
Aggrediti da un passeggero

Due controllori dell'Atm, Raimondo Ricchiuti, 36 anni, e Giovanni Pizzo, di 37, sono stati aggrediti da un passeggero cinese, sorpreso senza aver obliterato il biglietto. E' accaduto ieri alle 15,30, sull'autobus della linea 36, Torino-Rivoli. «Fra i passeggeri - ricorda Ricchiuti - c'era anche un uomo di aspetto orientale, cinese, un tipo piccolo. Gli abbiamo chiesto di mostrarci il suo biglietto. [illegible] ha esibito uno non obliterato, irregolare. Pertanto abbiamo dovuto annunciargli una contravvenzione». Ma la cosa ha contrariato molto il passeggero. «Ha incominciato [illegible] risponderci in modo adirato, con tono della [illegible] crescente. Poi, all'improvviso, ci ha aggredito». Giovanni Pizzo ha dovuto farsi medicare al Martini di via Tofane. Sono dovuti intervenire anche i carabinieri che hanno identificato l'aggressore.



Hysi Arianit, [illegible] anni, albanese, è stato accusato da un connazionale



Federica Ferrero la studentessa ferita: da alcuni giorni ha lasciato l'ospedale

SAPER SPENDERE
Frammento di quadro con volto di donna

Si accumulano le lettere con fotografie di quadri, statue o altri oggetti ereditati per i quali i lettori desiderano [illegible] parere di un esperto perito. A tutti chiediamo scusa per la lunga attesa (mesi [illegible] mesi) alla quale sono costretti, ricordando che senza fotografie [illegible] si ha risposta.

Nilda presenta un dipinto su tela di dimensioni 50 per [illegible] centimetri: «Mia madre diceva che [illegible] parte [illegible] un'opera più grande [illegible] Beaumont. Chissà se [illegible] vero. Mi piacerebbe scoprirlo». Rappresenta un dolcissimo volto di donna.

«E' sicuramente un dipinto molto interessante - sostiene il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - e risale alla prima metà del Settecento. Altrettanto sicuramente [illegible] opera di artista piemontese molto vicino ai modi di Claudio Beaumont (1694-1766) e potrebbe veramente, come diceva la mamma della lettrice, essere un frammento [illegible] un'opera più grande. Purtroppo dalla fotografia [illegible] è possibile stabilirlo. Per avere maggiori informazioni bisognerebbe esaminarlo dal vivo. Comunque, posso dire che [illegible] [illegible] valore [illegible] aggira sui sei milioni».

★ Mario Cena ha ereditato dal nonno un quadro firmato «M. Simoni»: «Mi è sempre piaciuto; rappresenta un vaso di vetro con due lilium, la statua di [illegible] donna [illegible] una zuccheriera in peltro. E sarei curioso [illegible] sapere qualcosa del pittore». Il nostro esperto spiega: «Mario Simoni pittore romano allevo del padre Gustavo, dipinse con raro virtuosismo nature [illegible] con piatti, vetri di Murano, fiori, velluti e vasi di maiolica; il tutto sempre composto in modo molto armonioso. Il valore del dipinto è di [illegible] milioni».

★ «Sono una vecchia abbonata de La Stampa (vi prego di omettere qualsiasi riferimento) e vi invio la fotografia di una quadro che rappesenta due donne, una nuda allo specchio [illegible] una collana di perle, l'altra vestita di schiena intenta [illegible] leggere un libro. E' [illegible] dipinto ad olio, firmato Gabriel Girardi. Misura 78 per 58 centimetri. Gradirei una valutazione».

Risponde il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Gabriel Girardi (1938) è un bravo [illegible] attivo pittore che spazia [illegible] ampi soggetti religiosi eseguiti ad affresco nele chiese [illegible] ritratti, paesaggi, soggetti [illegible] ballerine. Ha studio ad Almese [illegible] fa parte del gruppo [illegible] pittori denominato "Les avant-derniers". Il dipinto della lettrice è molto raffinato e vale, secondo me, cinque milioni».

★ Giuseppe Z. di Torino ha inviato tre fotografie: «Un dipinto con [illegible] [illegible] fiori [illegible] opera del torinese Massimo Quaglino e le misure sono 48 per [illegible] centimetri. Al retro [illegible] legge: Massimo Quaglino, via Sforzesca 3, Torino, "Fiori". Un'altra tela è di Piero Solavaggione che, se non erro, operava [illegible] Carmagnola. Misura 55 per 46 cm. Su retro [illegible] legge: P. Solavaggione 1946, "Paesaggio". I colori [illegible] tendenti al verde azzurrino. Infine un armadio guardaroba in noce; fronte e lati in condizioni molto buone, il sopra e il retro lavorati in modo grossolano con tracce di tarli».

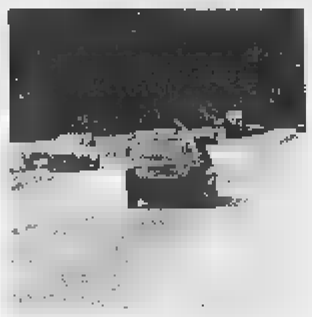
Ed ecco le risposte del perito: «Massimo Quaglino (Refrancore 1898-Torino 1982) fu piacevole pittore e illustratore. I suoi dipinti si trovano comunemente sul [illegible]. [illegible] quadro "Fiori" può valere intorno ai 4 milioni. Piero Solavaggione (Carmagnola 1898-1979) fu discreto paesaggista e il mercato inizia adesso ad apprezzare [illegible] sue opere soprattutto quelle della prima maturità. Il suo dipinto del [illegible] può valere circa tre milioni. Infine l'armadio: è di buona falegnameria con tutte le caratteristiche del mobile piemontese robusto. Dalla foto [illegible] è possibile stabilire l'epoca; sembrerebbe costruito all'inizio di questo secolo ad opera di artigiani saluzzesi. Se così fosse il suo valore [illegible] supererebbe i due milioni».

★ Non siamo riusciti a capire la firma del breve biglietto che dice: «Il dipinto appartiene alla mia famiglia dai primi del '900, altezza circa 85 cm.; vorrei co[illegible] epoca, autore [illegible] valore». Risponde l'esperto: «Raffigura la "Madonna addolorata" ed è un dipinto di autore minore, attivo [illegible] fine '700 e prima metà '800 [illegible] Piemonte. La cornice è bella e originale. Valore, due milioni».

Simonetta

IN BREVE
[illegible]

To-Savova, [illegible] all'appalto il raddoppio [illegible] Fossano



MONDOVI'. La Torino-Savona è arrivata all'ultimo appalto del raddoppio. La prossima settimana sui quotidiani sarà pubblicato il bando per la licitazione dei tre lotti di nuova carreggiata che collegheranno Fossano [illegible] Mondovì. Il valore complessivo dei lavori, che cominceranno entro fine anno, è di circa 150 miliardi. I venti chilometri compresi in questo bando sono gli unici dell'autostrada ancora senza il raddoppio o i cantieri per la nuova carreggiata. L'appalto è una tappa storica. Comincia di lì l'ultima frazione dell'iter burocratico che [illegible] portando la To-Sv al termine dei lavori per la nuova carreggiata entro il Duemila.

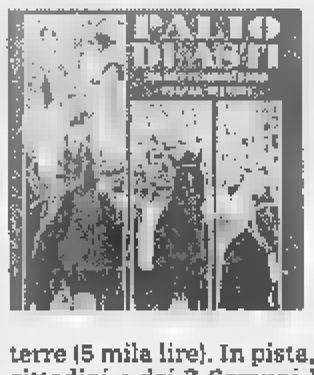
Il raddoppio è la migliore medicina contro gli incidenti, [illegible] la grande occasione della Torino-Savona [illegible] non sentirsi più chiamare «autostrada della morte».

[illegible] [illegible] spray hanno «alzato» [illegible] tiro

VERCELLI. Gli «sprayer» che hanno ormai imbrattato quasi tutto il centro storico di Vercelli [illegible] riusciti [illegible] compiere, l'altra notte, una vera impresa: hanno sporcato con alcune scritte la facciata del palazzo delle suore di Loreto fra il primo e il secondo piano, [illegible] circa sei metri [illegible] altezza. Evidentemente, si attrezzano di tutto punto e usano anche le scale. La cittadinanza chiede alle forze dell'ordine di intervenire.

Il caro-rifiuti nell'Alessandrino

ALESSANDRIA. Stangata per alessandrini e valenzani: nelle due città, che fanno parte dello stesso Consorzio rifiuti, stanno arrivando oltre [illegible] mila cartelle della tassa smaltimento, maggiorate del 60 per cento. Aumento annunciato - da inizio anno la discarica [illegible] esaurita e l'immondizia deve [illegible] inviata fuori provincia ad alti costi - [illegible] che ora viene toccato [illegible] [illegible]: già numerose le telefonate infuriate all'Ufficio tasse.



[illegible] di Asti, domani bigl[illegible]i in vendita

ASTI. Da domani [illegible] potranno prenotare [illegible] acquistare i biglietti per assistere al Palio, [illegible] programma il 20 settembre. Basterà rivolgersi all'Agenzia «A.C. Tour», botteghino ufficiale del Palio, (tel. 0141-355.524), in via Battisti 39. Complessivamente [illegible] disponibili 3500 biglietti per le tribune (il costo varia, a seconda della posizione, da 50 [illegible] 100 mila lire) e 7 mila di parterre (5 mila lire). In pista, il 20 settembre, con i colori dei 14 rioni cittadini e dei 7 Comuni limitrofi, scenderanno anche alcuni dei protagonisti dell'ultimo Palio [illegible] Siena: si fanno i nomi del vincitore Dario Colagè, dell'esperto Cianchino, Massimo Coghe. La corsa sarà preceduta da una fitta serie di manifestazioni: [illegible] 17 settembre il Palio degli sbandieratori e il 19 quello degli scudieri, oltre a cene e iniziative propiziatorie.

[illegible] povera dicono [illegible]li esperti

AOSTA. La Valle d'Aosta si «sveglia» povera dopo il Ferragosto. Secondo uno studio dell'Insee, istituto francese di economia, è fra le ultime dieci regioni europee nella classifica del prodotto interno lordo globale. Sole nella fascia di un relativo benessere se il calcolo viene fatto sul pil per abitante. E Giuseppe De Rita (Censis) di[illegible]: «In Valle, a differenza del Nord-Est, la ricchezza non è stata trainata dall'impresa».

Nubifragio [illegible] [illegible] bilancio pesante

IMPERIA. La Riviera fa il bilancio dei danni causati dal maltempo dell'altra [illegible]. Magazzini [illegible] negozi allagati dall'acqua a Imperia, [illegible] tratto di costa vieta ai bagni a Sanremo (per [illegible] rottura di una fognatura), palme divelte [illegible] Bordighera.

E' bastato un violento tempora[illegible] - oltre 70 millimetri di pioggia caduti in poco più di un'ora - per mettere [illegible] ginocchio più del dovuto diverse località. I maggiori disagi si sono riscontrati [illegible] Imperia.

Per il [illegible] [illegible] [illegible] Hong Kong



BIELLA. Una [illegible] sfida per il tessile. Da martedì prossimo e per tre giorni, si svolgerà ad Hong Kong «Filasia», la seconda edizione della rassegna che promuove filati [illegible] fibre per tessitura e maglieria. Negli uffici [illegible] Biellaintraprendere, che si sta occupando dell'organizzazione insieme ai francesi di Expofil, si stanno definendo gli ultimi dettagli dell'importante appuntamento fieristico.

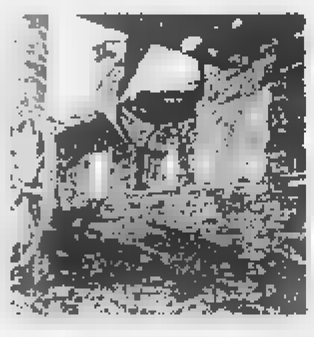
Innanzitutto per le dimensioni, in pratica raddoppiate rispetto al debutto nel '97; e poi per il particolare momento economico e finanziario, che va affrontato come una [illegible] sfida. Indipendentemente dalle difficoltà che sta attraversando il Sud-Est asiatico, ci saranno molte occasioni di dialogo tra gli imprenditori, con possibilità di gettare le basi per futuri business.

Il «global service» arriva alle aiuole

SANREMO. Quattro miliardi in tre anni per valorizzare [illegible] patrimonio verde cittadino. Li ha stanziati [illegible] Comune con il «rivoluzionario» appalto per la manutenzione del verde pubblico, affidato [illegible] [illegible] ditta d'Imperia. La novità è [illegible] «global service», cioè la [illegible] di aiuole [illegible] giardini a 360 gradi: dalla pulizia quotidiana alla messa [illegible] dimora di [illegible] piante. Basti pensare che, ogni anno, [illegible] previsti 36 nuovi alberi, 100 mila piante fiorite e 16 mila bulbose.

Morto in [illegible] incidente [illegible] ginecologo Capitanio

GENOVA. Gianluigi Capitanio, [illegible] anni, uno dei più noti ginecologi genovesi, ordinario di Cattedra presso la Clinica universitaria, [illegible] morto ieri in un incidente stradale sulla Genova-Sestri Levante tra i caselli [illegible] Recco [illegible] Nervi. L'auto del medico ha sbandato e si è schiantata contro la parete di una galleria. Inutili [illegible] risultati i tentativi di rianimarlo. Il prof. Capitanio si era specializzato nella ricerca sulla fertilità femminile.



Quattro cavalli soffocati nell'incendio a La [illegible]

LA SALLE. Tre cavalle e una puledra di due mesi e mezzo sono morte soffocate nel rogo [illegible] «Centro Ippico Haflinger delle Valdigne», in frazione Châtelard a La Salle, un paese [illegible] [illegible] chilometri da Aosta verso Courmayeur. L'incendio è divampato alle 5 di ieri.

I vigili del fuoco di Courmayeur, i colleghi di Aosta e i volontari di La Salle sono riusciti [illegible] spegnere le fiamme in tre ore [illegible] a salvare altri 8 cavalli che erano nella scuderia.

«Mi hanno minacciato qualche giorno fa [illegible] adesso è accaduto questo. Ma non [illegible] se i due fatti siano collegati» dice Marino Verney, 45 anni, che gestisce la struttura assieme alla moglie e al figlio. Vigili del fuoco e carabinieri non escludono l'ipotesi dell'incendio doloso.

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 20 Agosto 1998 — Redazione: C. della Vittoria 2, telefono 0321.398.401/02 / Fax 0321.36391 — N. 31

L'altra notte nell'area di servizio della Torino-Milano, nascosti su due camion irlandesi

Albanesi, preso un «passatore»

Era con quattordici clandestini a Galliate

NOVARA. E' allarme clandestini all'autogrill di Galliate, sulla Torino-Milano. L'altra notte altri 15 albanesi sono stati sorpresi durante un servizio della squadra mobile della questura di Novara in collaborazione con la polizia stradale. I profughi si erano nascosti nei rimorchi di due Tir con targhe irlandesi, all'insaputa dei conducenti.

C'è però [illegible] fatto nuovo: un albanese è stato sottoposto [illegible] fermo di polizia giudiziaria, perchè gravemente indiziato di favoreggiamento [illegible] immigrazione clandestina. In poche parole, la squadra mobile potrebbe aver messo le mani su un «passatore», incaricato di prelevare i profughi sulle coste pugliesi e smistarli al Nord, in cambio di denaro.

Da tempo la polizia di Novara indaga sulla possibile esistenza di un'organizzazione specializzata in questo tipo di reato. Reato che potrebbe ipotizzarsi per chiunque accetti di offrire - anche gratuitamente - un passaggio agli immigrati.

Si tratta [illegible] un fenomeno esploso nell'ultimo mese: sono stati bloccati almeno 300 clandestini saliti [illegible] soppiatto [illegible] gruppi di 20-30 per volta su autotreni con targa inglese o francese, [illegible] la speranza di poter passare il confine. Presa di mi[illegible] è soprattutto l'[illegible] di servizio di Novara, dove sovente gli autisti dei Tir sostano diverse [illegible] per dormire. I profughi lo [illegible] [illegible] attendono il momento giusto, di notte. Arrivano soprattutto dal Kosovo e dall'Albania. La scorsa settimana [illegible] sono stati fermati una sessantina, ai primi del mese altri cinquanta.

L'altra notte quindici: tutti albanesi, stanchi, affamati, senza soldi. Otto [illegible] maggiorenni: per loro il sogno di una vita migliore oltre frontiera è svanito col decreto di espulsione [illegible] dalla prefettura di Novara. Sono stati accompagnati all'aeroporto di Bologna, dove li attendeva [illegible] volo per Tirana. Sei minori tra i 16 e 17 anni, invece, sono stati affidati ai servizi sociali. Uno dei maggiorenni è stato fermato: ha 41 anni ed è gravemente indiziato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, in base all'articolo 10 comma 1 e 3 della legge 40 del '98. Il suo fermo potrebbe rappresentare [illegible] svolta nelle indagini della squadra mobile che indaga sull'organizzazione.

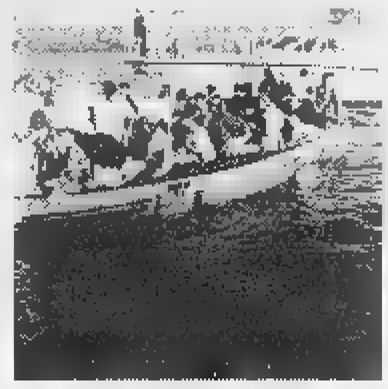
In base alle testimonianze raccolte, gli inquirenti hanno quindi ricostruito gli spostamenti della comitiva: i 15 erano arrivati da Valona in motoscafo sulle coste brindisine. Poi, il viaggio in treno fino a Milano e da Milano a Novara.

Dalla stazione di Novara, a piedi, hanno raggiunto attraverso le campagne l'autogrill di Galliate sull'autostrada. Un punto di riferimento ben preci[illegible] per tanti profughi. Non è difficile, finora, entrare nella piazzola dove sono parcheggiati decine di camion.

Basta scegliere quello giusto. Hanno atteso l'imbrunire, [illegible] poi sono saliti su due Tir britannici. Dopo qualche ora [illegible]scosti nel rimorchio, però, il telone si è alzato e si sono presentati gli agenti della mobile e polizia stradale. Invitati a scendere, li hanno quindi accompagnati in questura. Anche per loro, un amaro rientro in patria.

[illegible]





Qui a fianco, il piazzale dell'Autogrill Pavesi di Galliate sulla Torino-Milano punto di riferimento per molti profughi che cercano di salire sul Tir diretti [illegible] Nord Europa

Svolta nelle indagini sulla banda che organizza i viaggi da Valona

Controlli su tutti i camion

Polizia all'Autogrill 24 ore su 24

NOVARA. La Polizia stradale vigilerà 24 ore [illegible] 24 l'area dell'autogrill di Galliate sulla Torino-Milano. Tutti i camion in entrata, quelli telonati in particolare, saranno controllati. E' [illegible] delle decisioni adottate dal Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico.

Al tavolo presieduto dal prefetto Vincenzo Pellegrini siedono i rappresentanti d[illegible] f[illegible] dell'ordine che agiscono nel Novarese [illegible] i rappresentanti dell'Amministrazione comunale del capoluogo. L'altro ieri si [illegible] riuniti per individuare le contromisure idonee [illegible] scoraggiare il traffico [illegible] clandestini che, da mesi, ha scelto l'autogrill Pavesi come tappa d'obbligo sulla rotta Valona-Inghilterra.

Albanesi e kosovari, infatti, approdano in Puglia su gommoni [illegible] motoscafi poi - a piccoli gruppi - risalgono la penisola in treno fino a Milano e Novara. Quindi cercano di infilarsi nei camion inglesi diretti alla frontiera [illegible] Monte Bianco.

L'operazione per evitare altri «sbarchi» a Galliate non si limita alla presenza della polizia. «Abbiamo interessato il responsabile della sicurezza dell'Autogrill - dice il vicecapo di gabinetto della Prefettura, Mariano Savastano - per sistemare la recinzione che in alcuni punti è tagliata. Inoltre abbiamo chiesto che i due cancelletti pedonali che collegano l'area con l'esterno, oggi sempre aperti, vengano chiusi. L'ingresso deve [illegible] riservato ai lavoratori dell'Autogrill che potranno avere la chiave [illegible] un badge elettronico. E poichè è capitato che i camion con i clandestini si fermassero anche prima dell'area di servizio, abbiamo inviato un fax urgente alla Direzione tecnica della Torino-Milano affinchè sistemi l'intera recinzio[illegible] in diversi tratti divelta».

Dalla riunione in Prefettura [illegible] partita una richiesta anche al Comando della stradale di Torino: per rendere efficaci i controlli servono due pattuglie di rinforzo. Oggi a Galliate ce n'è una sola. Quando due agenti [illegible] trovano, come è successo, di fronte a trentacinque clandestini tutto diventa più difficile. L'altro giorno una ventina di persone sono fuggite nei campi di mais.

E serve personale anche per accompagnare gli albanesi alla frontiera: questo mese i decreti di espulsione hanno superato quota cento. Per i kosovari, invece, non c'è rimpatrio. Sono liberi [illegible] muoversi come credono [illegible] spesso, anche se chiedono asilo politico, riprendono la marcia verso [illegible] Nord.

In attesa di rinforzi per la Stradale un grosso aiuto arriva dai vigili urbani di Novara, Cameri, Galliate e Romentino. Controllano le zone di competenza esterne all'autostrada.

E' stata invece accantonata l'ipotesi, affrontata dal Comitato per l'ordine [illegible] la sicurezza, di vietare la sosta notturna ai camion.

Carlo Bologna



Clandestini fermati nei giorni scorsi. A destra [illegible] dei due cancelli pedonali all'Autogrill



Al Superenalotto

Ha vinto 5 miliardi a Cannobio

CANNOBIO. Un anonimo giocatore ieri sera ha vinto 4.729.987.000 al concorso nu[illegible] 66 del Superenalotto. Con una normale schedina da due combinazioni (che gli è costata soltanto 1600 lire) [illegible] stato l'unico in tutt'Italia ad azzeccare il «cinque+uno». Questa la combinazione che l'ha fatto diventare miliardario: 6, 15, 16, 50, 62, 82 e 4, il jolly della settimana. La notizia si è diffusa in tarda serata nella cittadina colma di turisti italiani e stranieri [illegible] [illegible] è subito iniziata la caccia al fortunato quanto misterioso vincitore.

E' la seconda volta nel giro di pochi mesi che la dea bendata sceglie il Lago Maggiore per distribuire grosse vincite. Recentemente un altro anonimo giocatore aveva guadagnato, sempre al Superenalotto, 7 miliardi con una schedina giocata a Verbania.

Queste le altre quote del concorso: agli otto «cinque» lire 180.011.300 lire; ai 1.331 «quattro» lire 1.081.900 e ai 55.765 «tre» 25.800 lire.

PRIMO PIANO

Novara

Manca il sangue ospedale in difficoltà

Emergenza sangue in ospedale. L'Avis ha promosso per dome[illegible] due raccolte straordinarie a Pernate (Novara) e Borgomanero. Pag. [illegible]

[illegible]

Sindaci a confronto sulla prostituzione

Il fenomeno prostituzione in provincia. I sindaci di vari centri si confrontano [illegible] come affrontare il problema. Pag. 33

Domodossola

Proteste in centro per la sala giochi

Proteste per l'apertura della nuova sala giochi in via Briona, nel cuore della vecchia Domo. In arrivo un esposto degli abitanti. Pag. 34

Sport

Show [illegible] due ruote per la Tre Valli

Grande spettacolo. Di gente, di sole, di bici. La Tre Valli è partita da Borgo. Pag. 37

Il direttore don Cacciami annuncia anche la prossima apertura di una «casa di giorno» per gli anziani

Sacerdoti Usa imparano l'italiano a Verbania

Con gli insegnanti della Famiglia Studenti «Il Chiostro» di Intra

VERBANIA. I futuri sacerdoti degli Stati Uniti d'America imparano l'italiano alla Famiglia Studenti «Il Chiostro» di Intra. Un apposito programma d'insegnamento del nostro idioma è riservato ai numerosissimi allievi di teologia americani, che saranno i preti di domani [illegible] attualmente seguono una fase della loro preparazione nel «North American College» di Roma al Gianicolo.

Lo studio viene svolto nella comunità verbanese sotto la guida di docenti appositamente preparati con le più moderne didattiche linguistiche e tecniche di dialogo. L'iniziativa tro[illegible] attuazione in [illegible] contesto che negli ultimi anni [illegible]a già visto svilupparsi analoghi cicli di lezioni per stranieri e in particolare per tedeschi, in collaborazione con l'organizzazione di turismo culturale «Studien Kontakt Reisen».

«Si [illegible] [illegible] occasioni di grande impatto culturale e turistico - commenta monsignor Giuseppe Cacciami, direttore del Chiostro -. Testimoniano altresì gli scopi che ci hanno mossi nel restaurare nel centro storico intrese gli immobili dell'antico monastero seicentesco delle Monache agostiniane [illegible] della prima filatura meccanica italiana di cotone».

Prosegue don Cacciami sottolineando l'utilità dei progetti che sono già in corso e di quelli che verranno in futuro: «Abbiamo voluto realizzare nuovi spazi al servizio della città. Nel rispetto delle sue tradizioni religiose, civili, sociali ed artistiche». I luoghi e le proposte contribuiscono a portare il nome di Verbania nel mondo.

L'originaria attività della Famiglia Studenti e della mensa sociale, infatti, si è così ampliata mediante un progetto che risponde alle cresciute e aggior[illegible] esigenze di Verbania e del suo territorio.

E sono tante [illegible] interessanti le iniziative di prossima attuazione nel Centro. Don Cacciami ricorda, in particolare, un incontro di studio della chiesa fiorentina e l'avvio della gestione della «casa di giorno» riservata agli anziani autosufficienti della città; [illegible] struttura verrà ospitata nelle sale appena recuperate. **[s. r.]**

[illegible]

Ferie in convento

Le ferie? Perchè [illegible] trascorrerle in convento, dedicando la vacanza ad un approfondimento spirituale? La proposta arriva dal convento del Monte Mesma, sul Lago d'Orta, dove [illegible] [illegible] organizzato, da oggi al 23 agosto, un periodo dedicato a chi interpreta le ferie in modo banale e vuole condividere qualche giorno [illegible] I frati francescani, seguendo esattamente il loro loro orario. Le giornate avranno un tema preciso «Frate Francesco: il perchè di un'esperienza», e le riflessioni saranno svolte da padre Antonio Ciceri, un frate minore veneziano che ha conseguito il dottorato in [illegible] religiose e teologiche all'Università di Lovanio, in Belgio, ed attualmente insegna presso lo Studio Teologico San Bernardino, a Verona. «Faremo una ricerca del perchè, attraverso la lettura degli scritti, del fondamento, dell'origine e dell'originalità dell'esperienza spirituale di Francesco di Assisi». **[m. g.]**

Emergenze in Cardiochirurgia ed altri reparti, i donatori invitati al Servizio trasfusionale

Manca sangue, appello dell'Ospedale

E l'Avis promuove una raccolta straordinaria a Pernate

NOVARA. Emergenza sangue in ospedale. L'appello a donare arriva dal «Maggiore» dove in questi giorni si sono registrate difficoltà in alcuni reparti. In particolare Cardiochirurgia, dove c'è stata forte richiesta per pazienti con lo stesso gruppo. Qualche problema si [illegible] verificato anche in Chirurgia generale, Traumatologia [illegible] Urologia.

«L'Ospedale - spiega l'azienda - ha più di ottocento posti letto, è dotato [illegible] quattordici sale operatorie di cui due cardiochirurgiche. Si capisce quindi come possano verificarsi - specie in periodi come l'attuale con molti donatori abituali in ferie - momenti di difficoltà che possono essere fronteggiati solo con l'aiuto dei cittadini».

Quindi l'appello a chi è in «buona salute, non assume farmaci abitualmente e non rien[illegible] nelle categorie 'a rischio' per malattie sessualmente trasmettibili». Il Servizio trasfusionale [illegible] Maggiore è aperto tutti i giorni feriali dalle 8 alle 10,30.

Subito si è attivata l'Avis che ha organizzato una raccolta straordinaria domenica dalle 8,30 alle 11,30 nei locali della casa di riposo Fondazione Santa Maria, a Pernate, ben visibile all'ingresso della frazione venendo dal centro.

Spiega Luciano Codazzi, presidente dell'Avis [illegible] Pernate: «Il fabbisogno di sangue è molto superiore a quello disponibile. Nei [illegible] estivi c'è sempre difficoltà. Le donazioni sono scarse. La gente va in ferie. Ma bisogna dare una risposta a chi ha bisogno. Per questi non c'è vacanza. Così abbiamo organizzato la raccolta straordinaria. Speriamo che si presentino in molti, di qualsiasi gruppo sanguigno. Occorre essere in buona salute. Viene misurata la pressione, quindi la prova dell'emoglobina e la donazione vera e propria. Il sangue è rigorosamente controllato. Massima sicurezza per chi riceve».

Paolo Urani, anch'egli dell'Avis, fornisce qualche cifra. Intanto i soci: «A Novara [illegible] tre mila. Di questi 1700 [illegible] attivi, cinquecento sospesi temporaneamente (colesterolo alto [illegible] altre cause del genere), ottocento hanno raggiunto il numero minimo [illegible] donazione e pur non essendo più attivi restano comunque iscritti. Per quanto riguarda il fabbisogno di sangue l'esigenza [illegible] Novara [illegible] di undici mila sacche all'anno. Novara, Arona e il centro mobile ne raccolgono nove mila. Ma in questo mese le donazioni crollano: trecento contro le ottocento [illegible] un periodo normale. Ed ora, per l'ospedale, si parla di trapianti [illegible] altre importantissime specializzazioni che richiedono grandi quantità di sangue. La richiesta di trasfusioni crescerà sempre di più nei prossimi anni».





Il dottor Gennaro Mascaro del Servizio trasfusionale. A fianco la casa di riposo di Pernate dove è stata organizzata la raccolta di sangue

Il dottor Gennaro Mascaro, del Servizio Trasfusionale del «Maggiore», spera che l'appello lanciato dall'Ospedale [illegible] la raccolta straordinaria dell'Avis in programma domenica a Pernate diano i frutti sperati: «Siamo sotto [illegible] mila, [illegible] mila e cinquecento sacche all'anno. Sopperiamo a questa carenza grazie ai Servizi trasfusionali degli ospedali di Biella, Domodossola [illegible] Verbania. Abbiamo bisogno [illegible] ogni gruppo sanguigno, in particolare di quelli A e zero, sia positivi che negativi. Fin d'ora ringraziamo i donatori dell'Avis e dell'Enel, altra realtà forte e generosa del novarese, [illegible] tutti quelli che verranno al nostro Centro».

«E' proprio sulla donazione [illegible] sangue - concludono al Maggiore - che poggiano molte attività ospedaliere, sia in rapporto ai pazienti anemici [illegible]ci, sia per la necessità di trasfusione sovente legata agli interventi chirurgici. Da qui l'appello rivolto [illegible] tutte le persone - del Novarese [illegible] - che vogliamo dare una mano per garantire [illegible] adeguato supporto alle attività del nostro Ospedale, sia per le emergenze che per gli interventi di routine».

Un'altra raccolta straordinaria di sangue per far fronte alle emergenze estive è promossa dalla [illegible] Avis [illegible] Borgomanero che dà appuntamento ai donatori domenica dalle 8,30 alle 11,30 all'ospedale Santissima Trinità, nel seminterrato dei poliambulatori. [c. bo.]

Durante i lavori al metanodotto Snam

Scoperte a Pernate 16 tombe romane





Sopra l'area d'ingresso agli scavi. A dx Agostino Longobardi

NOVARA. Antiche tombe romane nella campagna intorno a Pernate. Sono state scoperte durante i lavori della Snam nell'area della cascina Greffe, a ridosso della tangenziale. E [illegible] presidente del quartiere Agostino Longobardi lancia una proposta: «Organizziamo un incontro con gli storici perchè ci raccontino il passato della nostra frazione».

Sono tornati alla luce anfore e cocci di un'epoca databile intorno al 200 dopo Cristo. Fanno parte di un insediamento cimiteriale che conta circa sedici tombe. La Sovrintendenza è già stata allertata [illegible] ha provveduto subito [illegible] recintare l'area [illegible] recuperare i manufatti [illegible] gli oggetti.

Il ritrovamento [illegible] avvenuto durante lo sbancamento effettuato dalla Snam per riposizionare il metanodotto. Gli scavi si possono osservare dall'alto, dalla piazzola della stazione [illegible] in costruzione sulla superstrada. Sono stati interessati subito la circoscrizione, nelle persone del coordinatore della commissione Cultura [illegible] del presidente, e il Comune con l'assessorato all'Ambiente retto, tra l'altro, dal pernatese Mauro Bolzoni.

Sotto il profilo archeologico il materiale è stato ritenuto interessante sia per il numero di tombe scoperte [illegible] per l'ottimo stato di conservazione degli oggetti che facevano parte dell'arredo mortuario.

Non è la prima volta che il lontano passato torna alla luce in questa zona. «E' un'area appetibile archeologicamente - commenta Agostino Longobardi, presidente a Pernate -, l'attraversa l'antico percorso che portava al fiume Ticino».

Quindi Longobardi avanza l'idea: «Invitiamo gli esperti della Sovrintendenza a Pernate perchè ci illustrino gli oggetti portati alla luce e quello che rappresentavano nell'antico mondo romano». Continua [illegible] presidente: «Ci interessa conoscere [illegible] valore del ritrovamento e la storia del nostro territorio duemila anni fa. L'occasione potrebbe essere proprio questa interessante scoperta archeologica».

[illegible] Cottavoz

IL CASO

SULLE ROTTE [illegible] PELLEGRINI

Dalla Germania a Roma passando per la città di San Gaudenzio

Novara a misura di cavallo

Quattro tedeschi in sella nel centro

A cavallo, sulle rotte degli antichi pellegrini che dal Nord scendevano le Alpi per raggiungere Roma. Così i quattro cavalieri che con i loro cavalli si sono aggirati per [illegible] vie del centro storico nel pomeriggio di martedì e sono stati notati dai novaresi rimasti [illegible] città o appena tornati dalle vacanze.

Non si è trattato di [illegible] timido tentativo [illegible] trasferimento del palio [illegible] in Piemonte, di una rivisitazione dei Quattro moschettieri oppure della riedizio[illegible] dei Cavalieri della tavola rotonda di Re Artù. Neppure degli esterni di un film d'epoca.

Erano semplicemente quattro turisti nordici attratti da Novara, dai suoi monumenti, e che hanno deciso di trascorrere una giornata nel capoluogo, godendosi gli scorci offerti da un cen[illegible] storico praticamente deserto.

Ma con un particolare: il mezzo utilizzato per portare [illegible] termine [illegible] tour cittadino. I cavalli appunto, equipaggiati in perfetto stile John Wayne, [illegible] i quali hanno trotterellato incuranti degli sguardi incuriositi dei passanti.

[illegible] il crocicchio [illegible] all'interno della cinta dei baluardi ha esercitato un fascino inusuale sui fantini, tanto da indurli ad acquistare alcuni libri in una nota libreria sotto i portici, dopo aver superato qualche impaccio nell'operazione di «parcheggio» dei destrieri (... si deve [illegible] si deve azionare il parcometro e soprattutto uno o due animali per piazzola?).

E alla fine è stato brillantemente risolto anche il problema della ricerca [illegible] un piazzale per trascorrere la notte: è stato loro indicato come rifugio ideale la struttura della Società Ippica Novarese, alla cascina Boriola della Bicocca.

«La [illegible] che [illegible] rimpiangeremo di Novara è il temporale» dice in [illegible] misto [illegible] tedesco-inglese-francese Jurgen Kotelman, il capogruppo dell'insolita comitiva.

Colti dal nubifragio, infatti, si sono rifugiati questa volta [illegible] spron battuto sotto la pensilina del distributore Erg della Bicocca. Un riparo provvidenziale, che però h[illegible] risparmiato loro spiacevoli conseguenze.

Il ticchettio della grandine sul selciato, accompagnato dal fragore dei tuoni innervosisce non poco i quattro cavalli. Ma dura pochi minuti.

Appena la pioggia [illegible] eccoli raggingere il monovolume che funge da camper targato Freiburg im Breisgau (località tedesca quasi al confine con la Svizzera) e ricoverare i cavalli nel rimorchio.

Proseguiranno fino [illegible] Roma. Il centro storico della capitale, c'è da starne certi, [illegible] stupirà maggiormente di quello novarese. [r. l.]

VISITE GUIDATE

Alla scoperta della città

Visite in città e in campagna con la guida di due operatrici specializzate (Marinella Cestagalli e Maria Rita Mainardi). Le propone il nucleo di didattica ambientale, sezione Naturalistica, che opera all'interno dell'Assessorato all'Istruzione del Comune. L'obiettivo è quello di offrire anche quest'anno agli adulti amanti della natura la possibilità di scoprire e rivalutare ambienti urbani e rurali. [illegible] percorso potà essere completato presso il laboratorio didattico di via San Gabriele 21 dove, con strumenti adeguati, potranno [illegible] approfondite le osservazioni. I prossimi appuntamenti [illegible] il primo settembre alle 16,20 davanti al Castello visconteo di piazza Martiri per [illegible] tour sull'Allea e l'8 settembre alla stessa ora sul [illegible]grato della chiesa parrochiale della Bicocca per scoprire l'Oratorio di Sant'Anna. Informazioni al 370520 (Comune) o 611556 (laboratorio [illegible] via S.Gabriele). [r. s.]

MA [illegible]



La danza del ventre infuoca [illegible] notte [illegible] Vignale

La danza del ventre sarà protagonista della notte al «Danzati agosto». Domani il ritrovo estivo per gli anziani novaresi allunga l'orario: dopo il pranzo e il pomeriggio in musica e passatempi l'appuntamento nel parco del Donnino si rinnova alle 21. La serata è aperta dal ballo liscio con il dj Renzo seguito da un'esibizione della scuola da ballo «Ricca» [illegible] Borgomanero che propone un'infuocata danza del ventre. La musica e i balli proseguono fino a mezzanotte. Il «Danzati agosto» prosegue a Vignale sino alla fine del mese ed è gestito, per conto dell'amministrazione comunale, dalla Cooperativa manifestazioni novaresi. [b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

«Su [illegible] non si [illegible] le critiche»

Sono un consigliere comunale di Orta. E parlo [illegible] titolo personale. Recentemente alla «Stampa» sono pervenute numerose lettere sul nostro Borgo. L'ultima [illegible] del sig. Galli (lettera alla stampa «dopo il buio [illegible] radioso 2000») nella quale svolge alcune considerazioni riguardo la sistemazione del piazzale dell'Isola di S.Giulio. Al sig. Galli vorrei ricordare di rileggere il nostro programma elettorale che prevedeva, tra l'altro, la sistema[illegible] del piazzale dell'Isola e nuo[illegible] servizi igienici. Interventi richiesti sia dagli abitanti dell'Isola, sia dai turisti, [illegible] dagli operatori turistici, da sempre.

Il progetto [illegible] stato presentato in consiglio comunale e non ricordo di aver visto il sig. Galli (cittadino ortese) in tale circostanza. Il progetto è stato successivamente presentato in Regione, la quale ha rilasciato tutti conseguenti benestare. Non ricordo inoltre osservazioni da parte di nessun cittadino durante l'esecuzione [illegible] lavori. A lavori finiti, puntualmente, arri[illegible] [illegible] critiche. Anche da parte della sig. Bollato (organizzatrice di festival musicali sull'isola), che in una precedente lettera alla Stampa critica [illegible] il progettista, sia i lavori. Questo inverno, in un'altra lettera alla Stampa, una signora di Torino, lamentava inoltre l'abbattimento degli olmi sul piazzale dell'isola. A parte il fatto che si trattava di ippocastani (dichiarati malati da una perizia tecnica), era impossibile fare i lavori senza la loro rimozione. Comunque, anche [illegible] questo caso, l'intervento era stato autorizzato dall'autorità competente.

Per fortuna non ci sono solo critiche. Mi conforta in particolare, l'opinione favorevole di persone nate e residenti sull'Isola. Mi riferisco [illegible] don Angelo Villa che ha espresso il più vivo apprezzamento sia per la sistemazione del piazzale, sia per i [illegible] igienici.

Filippo Pizzuto, Orta

Per [illegible] battaglia contro i piromani

Gli incendi boschivi nel nostro paese [illegible] una piaga endemica. Come una lebbra maledetta, aggrediscono il nostro modesto patrimonio forestale. Tutti di origine dolosa è la voce unanime. D'altra parte da una società criminaloide, come ebbe a definirla Pasolini, che cosa [illegible] può attendere? Come programmare la prevenzione, come intervenire con mezzi adeguati se la corruzione [illegible] un tarlo è arrivata ovunque? E dove sono [illegible] quanti [illegible] gli uomini integri [illegible] capaci di affrontare questa calamità? Non le forze dell'ordine che limitano [illegible] loro intervento [illegible] protezione civile. Sì, ci sono i volontari che in ogni epoca abbiamo visto cercare di arginare le fiam[illegible] ma [illegible] sempre una sparuta pattuglia, spesso guardata con curiosità.

Allora che [illegible] resta [illegible] fare? Qualche cosa [illegible] può. Prima di tutto l'origine del dolo, e mi spiego: c'è una [illegible] che interessa la speculazione edilizia o viaria? Per trenta anni e per qualsiasi opera [illegible] si muova più un mattone. C'è un pascolo abusivo, lo si vieti per vent'anni. C'è un'organizzazione criminale che controlla e magari distrugge opere [illegible] riforestazione? Lo Stato non spenda più [illegible] soldo in quell'area. E i mezzi aerei sempre discussi? Tutti all'organizzazione dell'aeronautica militare. Non [illegible] forse la forza armata [illegible] per difendere il [illegible] suolo della Patria?

Romano Bava, Verbania-Pallanza

[illegible] UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627.000; **Arona:** tel. 0322 51.81; **Borgomanero:** tel. 0322.84.81; **Domodossola:** tel. 0324.46.600; **Galliate:** tel. 0321.86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321.93.500; **Omegna:** tel. 0323.61.900-63.869; **Gravellona Toce:** tel. 0323.84.8[illegible] - 865.000; **Stresa:** tel. 0323.33.360; **Trecate:** tel. 0321.77.79.00. **Verbania:** tel. 0323.405.000-556.000-55 61.61/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00; **Baveno:** tel. 0323.92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323.80.705; **Orta:** tel. 0322.91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163.41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** [illegible]. 0322.96.74.56; **Lesa:** tel. 0322.76.697; **Piedimulera:** tel. 0324.83.188; Volontari cri P.A. Gres [illegible]: tel. 0321.82.06.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanze del Vergante: 0322.28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321.82.80.00; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.81.500; **Domodossola:** tel. [illegible]. 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321.96.00.47; **Omegna:** [illegible]. 0323.8601.11; [illegible] tel. [illegible]; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323.54.13.18

FARMACIE

Novara: Comunale, via Beltrami, [illegible] tel. 0321.47.32.20 (ap. dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi con obbl. di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 3.000) e Galli, via Micca, 48 tel. 0321.81.13.70 (ap. con orario [illegible] dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbl. di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà [illegible] chiamata, dietro pres. [illegible] urg.

Casalino (Cameriano): Rinaldi, via Matteotti, 1/a tel. 0321.87.91.75.

Cerano: Valli, via Gramsci, [illegible] tel. 0321.72.82.60.

Arona: Dell'Ospedale (Algenori), c.so Liberazione, 85 tel. 0322.2[illegible].

Oleggio: Leonardi Julitta, via Valle, [illegible] tel. 0321.91.361.

Gozzano: Marzetti, via Alessandro Manzoni, [illegible] tel. 0322.94.040.

Veruno: Vitali, p. Roma, 4 tel. [illegible].

Verbania (Intra): Rapp, p. Matteotti, 25 tel. 0323.51.91.81.

Stresa: Giuliano, lg.lago, 40 tel. 0323.30.328.

Cannobio: Catalucci, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323.70.178.

Gravellona Toce: Bernardini, via Corridoni, 6 tel. 0323.84.00.77.

Domodossola: Simonini, p. Mercato, 5 tel. 0324.24.23.10.

[illegible] Devasini, [illegible] Roma, 51 tel. 0324.83.125.

Seppiana: Celesia, via Seppiana, 71 [illegible]. 0324.56.388.

DA NON PERDERE

Fotografia

«Le pietre» di Finotti

Prosegue a Pettenasco la mostra [illegible] fotografia intitolata «Le pietre». L'esposizione è stata allestita nella sala mostre [illegible] ca[illegible] medievale che [illegible] trova in piazza Unità d'Italia. Le immagini sono state scattate dal fotoreporter Mario Finotti e si possono ammirare sino a domenica 23 agosto tutti i giorni feriali dalle 15 alle 18 e il sabato e i festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. [b. c.]

Diapositive

Ecco la Val Grande

S'inizierà alle 21 di stasera nella chiesa di San Giulio a Cravegna, la frazione di Crodo, la proiezione di diapositive dal tema «Terre e luoghi della Val Grande». Commenterà le immagini Daniele Barbaglia. [r. l.]

Mostra

Gli angoli del lago

Prosegue nei saloni di Villa Nigra, [illegible] Miasino, la mostra fotografica «Angoli del lago d'Orta». In esposizione [illegible] decine di immagini, inedite [illegible] decisamente singolari, del lago cusiano scattate da Silverio Perrone. La mostra [illegible] stata organizzata dalla Pro Loco. [v. a.]

Montagna

Giocare [illegible] Parco

«Il parco giocando» è il titolo di una iniziativa promossa [illegible]all'ente Parco nazionale della Val Grande per far conoscere ai bambini attraverso [illegible] gioco la natura che ci circonda. L'appuntamento è fissato per oggi pomeriggio alle 15 al centro visita di Premosello Chiovenda. [s. r.]

Ecologia

La raccolta della carta

Oggi la raccolta della carta a Novara fa tappa al quartiere Santa Rita. Triplo appuntamento domani per gli incaricati dell'Assa: [illegible] a San Martino, Rizzottaglia e Cittadella e Bicocca [illegible] Olengo. Il materiale deve essere sistemato davanti ai portoni delle case entro le 9 [illegible] mattino. [b. c.]

Situazione e ipotesi di soluzioni da Pombia [illegible] Castelletto Ticino, da Comignago [illegible] Oleggio

Sindaci a confronto sulla prostituzione

Fra la prevenzione e la sconfitta degli interventi locali

[illegible] E' un Comune di limitata estensione, quello di Pombia, con una popolazione di poco superiore alle 1600 unità. Lo si attraversa percorrendo la statale 142 tra Varallo Pombia a Marano Ticino: supermercati, fabbriche, capannoni industriali, locali pubblici. Somma Lombardo, Gallarate [illegible] la Malpensa a due passi. Fra i problemi, quello delle «lucciole»: in pianta stabile esercitano lungo la statale Arona-Novara, oppure nei viottoli di campagna, un po' al riparo dal sole cocente, ma comunque «avvistabili» dalla strada che porta al Lago Maggiore. A decine si [illegible]rpagliano verso la valle del Ticino [illegible] anche sul versante di Divignano.

Il sindaco Bruno Gianelli non arriverà mai a promuovere, come qualche suo collega sta ipotizzando, l'idea delle «lucciole» in vetrina, nè quartieri a luci rosse stile Amsterdam. «Questo è un problema - dice Gianelli - che noi, come singolo Comune, non potremo mai risolvere. Cerchiamo di affrontarlo, ma [illegible] una battaglia perduta in partenza. Ho seguito con interesse il progetto dell'assessore provinciale Boggero: [illegible] d'accordo sulla prevenzione, ho letto con piacere delle 19 ragazze che [illegible] uscite dal 'giro'».

Prevenzione sì, repressione no. Lo sostengono anche in altri Comuni, che oltretutto [illegible] avrebbero neppure la possibilità, i mezzi, per tenere [illegible] controllo i loro territori. Lo stesso Gianelli, per Pombia, dice: «Il mio Comune ha un vigile. Se lavora di giorno, non può restare in servizio la notte, e viceversa. Stiamo cercando azioni congiunte con altri paesi limitrofi. Con Varallo Pombia, per esempio. Una pattuglia di vigili effettuerà presto controlli nella nostra [illegible] Non posso ovviamente dire in quale giorno nè per quante ore. I vigili verificheranno documenti personali e permessi di soggiorno. La prostituzione minorile è diventata [illegible] autentico dramma, al quale [illegible] associano altri, di natura sanitaria innanzitutto».

Se Gianelli ha ancora una do[illegible] ottimismo che lo sostiene, assolutamente pessimista è il sindaco [illegible] un altro Comune poco lontano, vale a dire Castelletto Ticino. Il primo cittadino di Castelletto è Roberto Bonan, insegnante in [illegible] istituto novarese, ex calciatore ed ora allenatore della Varalpombiese. «A Castelletto - afferma Bonan - abbiamo tentato di affrontare il fenomeno ma purtroppo devo dire che i risultati [illegible] stati insignificanti. Liberi una zona e ne trovi occupata un'altra. Occorrono azioni preventive [illegible] su tutto il territorio. Se prima si poteva fare una mappa di paesi [illegible] località, adesso [illegible] pare che la piaga si stia estendendo a macchia d'olio. E' proprio giunto il momento di decidere qualcosa [illegible] serio, forte e soprattutto ispirato [illegible] buon senso».

Le prostitute sono anche [illegible] Comignago, lungo la discesa della Torba [illegible] Invorio, verso Bolzano Novarese. A Oleggio si sono radunano sulla statale che porta al Ponte di ferro. Non bastano gli interventi delle forze dell'ordine, non si placano le proteste degli abitanti, i blitz che di volta in volta vengono organizzati non portano risultati duraturi. [s. bot.]



Forze dell'ordine impegnate [illegible] Novara per far rispettare le disposizioni comunali contro la presenza di lucciole e clienti sulle strade d'ingresso [illegible] capoluogo

Gianelli di Pombia «Inutile illudersi. Nessun centro può ottenere risultati agendo in proprio»

Massino, sabato

Dal convegno al ballo nel castello

MASSINO VISCONTI. [illegible] avvicina uno degli appuntamenti più attesi [illegible] prestigiosi dell'estate, nel Vergante. I Comuni di Colazza, Invorio, Lesa, Massino Visconti, Meina, Nebbiuno e Pisano lo organizzano per sabato [illegible] Castello di Massino Visconti, gentilmente messo a disposizione [illegible] quanti vorranno intervenire dalla marchesa Ludovica Visconti: è un convegno che porrà le basi per il rilancio culturale e turistico del Vergante, alla ricerca di un'identità unica eppure ricca di sfaccettature e originalità.

Per l'occasione sarà presentato [illegible] pubblico un progetto pluriennale mirato al recupero di una specifica identità vergantina. La giornata si aprirà con un incontro dedicato alla scoperta del patrimonio artistico e culturale custodito dai comuni coinvolti nell'iniziativa.

Il convegno, dal titolo «Il Vergante, la sua gente e i suoi tesori», avrà inizio alle 10. Compito degli intervenuti [illegible] quello di tracciare un itinerario seguendo il quale si possa apprezzare fino in fondo il linguaggio architettonico e paesaggistico [illegible] una zona che si esprime attraverso le chiese, gli oratori, le cappellette votive, le ville padronali, le costruzioni rustiche e i resti di antiche fortificazioni, [illegible] un territorio immerso nel verde di boschi, orti, giardini e frutteti. L'interessante giornata si concluderà con un «ballo al Castello». [s. bot.]

A Castelletto

Ieri l'addio al piccolo Riccardo

CASTELLETTO TICINO. La popolazione di Castelletto Ticino ha dato ieri l'addio al piccolo Riccardo Stagnoli, il bimbo di un anno e [illegible] deceduto sabato scorso per le conseguenze di una caduta in un recipiente in cui stava lievitando l'impasto del pane.

La disgrazia [illegible] accaduta in via Martiri della Libertà, a Castelletto Ticino, nel market gestito dai nonni del piccolo. Una tragedia che ha colpito [illegible] la comunità castellettese, per le circostanze in cui si [illegible] consumata e perchè la famiglia Minella è molto conosciuta, gestisce la rivendita di alimentari dalla clientela numerosa e affezionata.

I funerali sono stati celebrati da don Silvio Sempio nella chiesa del Cuore Immacolato di Maria, la stessa in cui giorni fa era andata distrutta la sacrestia a [illegible] di un incendio.

La salma è stata quindi tumulata nel cimitero di Castelletto Ticino.

La morte del piccolo Riccardo lascia nel dolore la mamma Maria Teresa, il papà Enrico, di professione ingegnere, il fratellino Edoardo, di quattro anni, e i nonni Rina [illegible] Giovanni Minella.

Nonostante il periodo che coincide [illegible] [illegible] ferie d'agosto, moltissimi sono stati i conoscenti della famiglia che hanno voluto portare una parola [illegible] conforto e un abbraccio ai famigliari del bimbo. [s. bot.]

IN CROCIERA CON LO SCONTO

Ancora un appuntamento con l'iniziativa notturna sul lago organizzata dalla Navigazione Lago Maggiore. I lettori de La Stampa presentando il tagliando pubblicato qui accanto potranno beneficiare di uno sconto del 20 per cento. Al[illegible] 19,15 di oggi la motonave Verbania salperà dall'imbarcadero di Intra per far rotta verso Ghiffa, Cannero, Cannobio, Maccagno, Luino e rientro a Intra all'1,30, concludendo così la crociera «Piano Boat». Domani invece sarà tempo di «Notturno sul lago». [r. l.]

L'immagine, la cultura locale e le tradizioni verranno proposte all'estero anche grazie all'industria

La rubinetteria, simbolo vincente del Cusio

Un progetto del nuovo comitato per coniugare affari e turismo

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Il distretto della rubinetteria si conferma superstar nell'esportazione e volano dell'intera economia provinciale. Comuni e aziende guardano al lago d'Orta per rilanciare tutto il Cusio [illegible] un progetto che unisce industria, turismo e ambiente.

Nel primo trimestre del '98, secondo l'Ufficio Studi Montedison-Università Cattolica [illegible] dati Istat, rubinetteria [illegible] valvolame novaresi hanno fatturato, solo nel settore dell'esportazione, ben 594 miliardi, 15,9 per cento in più rispetto allo stesso periodo del '97.

Il distretto rubinettiero, come conferma Savino Rizzio, presidente dell'Associazione Italiana produttori valvolame e rubinetteria, «è il maggiore polo mondiale di trasformazione dell'ottone. Da solo rappresenta circa il 10 per cento dell'export di rubinetteria in ottone e bronzo. L'indotto ha un fatturato annuo di circa duemila e 500 miliardi ed esporta il 65 per cento della produzione».

Il '97 è stato da record: «L'anno scorso - osserva Pier Luigi Zucco, presidente dell'Associazione Industriali di Novara - [illegible] distretto novarese-valsesiano ha esportato in tutto il mondo oltre mille e 600 miliardi di lire in rubinetti e valvole; questo dato, da solo, aiuta a capire quanto sia fondamentale il ruolo di questo distretto».



Al lavoro in una rubinetteria

[illegible]er rafforzare l'intera [illegible] cusiana sfruttando l'effetto traino del paesaggio del lago d'Orta [illegible] l'immagine vincente delle rubinetterie, [illegible] stato istituito un Comitato di distretto che ha elaborato un progetto di marketing territoriale presentato alla Regione per ottenere finanziamenti. Il comitato è composto dal sindaco di San Maurizio, Silvano Faggio, dall'imprenditore Giorgio Frattini, dal consigliere provinciale Franco Fornara, dal presidente dell'Evaet Sandro Porzio, da rappresentanti dei Comuni coinvolti. E' stato [illegible] professor Marco Fortis, docente universitario e ricercatore di Montedison, ad elaborare le linee di fondo del progetto. «L'azione di marketing territoriale - osserva Fornara - intende valorizzare tutte le caratteristiche della zona. Due le fasi: la definizione degli obiettivi da raggiungere con imprese, enti locali, forze sociali e strutture formative; il recupero del distretto come area turistico-residenziale non di massa». [m. g.]

I pozzi sono «telecontrollati»

Romagnano Sesia, l'informatica conquista l'acquedotto comunale

ROMAGNANO SESIA. L'informatica aiuta a non sprecare l'acqua e [illegible] mantenere costante il livello dei pozzi anche nei periodi di siccità e di canicola di questi giorni. Accade a Romagnano Sesia, dove nell'acquedotto comunale è stato introdotto un avanzatissimo sistema informatico [illegible] telecontrollo dei pozzi: «Abbiamo la possibilità, grazie al monitoraggio costante - dicono gli addetti dell'Ufficio Tecnico comunale - di sapere in tempo reale il livello dell'acqua, che viene gestito da un sistema completamente informatizzato. Le autoclavi a loro volta hanno appena subito [illegible] controllo periodico [illegible] sono perfettamente in funzione, per cui, a seconda della necessità dell'utenza, possiamo attivare e spegnere le operazioni di prelievo dell'acqua. In questo modo c'è un grande risparmio, non si spreca nulla, ed anche in periodi come questo [illegible] abbiamo problemi».

Non vengono segnalati problemi neppure all'Acquedotto Consorziale di Borgomanero, che serve tutti i Comuni della zona: «Le riserve di acqua sono soddisfacenti - dicono i tecnici addetti al servizio - al punto che quest'anno non abbiamo dovuto neppure fare affiggere i consueti manifesti per invitare la cittadinanza ad usare l'acqua solo per gli usi potabili». Anche se non ci sono gli appelli pubblici, è consigliabile, soprattutto in un periodo come questo, non sprecare l'acqua. [m. g.]

La proposta del sindaco di Soriso per tutelare gli abitanti e dividere i costi

«Troppi ladri in azione, con il consorzio assumeremo una guardia notturna»

SORISO. Un mini-consorzio fra Comuni per ingaggiare una guardia notturna che sorvegli nottetempo le località. La proposta è del sindaco di Soriso, l'imprenditore Giuliano Alliata, dopo che in paese [illegible] è verificata serie di furti negli appartamenti. «In una settimana abbiamo avuto ben tre furti: sono stati addormentati i cani ed i malintenzionati sono entrati senza dare nell'occhio. Hanno rubato tutto quello che potevano. E' purtroppo un problema molto serio - dice il sindaco - e ne abbiamo parlato anche in giunta».

Che cosa fare per arginare il fenomeno? Alliata spiega che un piccolo Comune [illegible] Soriso non è in grado, da solo, di dotarsi di strumenti adatti a fronteggiare i ladri, per cui lancia l'idea di un consorzio: «Una guardia notturna costa sessanta, settanta milioni l'anno. [illegible] somma viene suddivisa, è sostenibile. [illegible] pensato anche alla possibilità di offrire lavoro a dei disoccupati: credo che la tutela della sicurezza di un paese sia un lavoro socialmente molto utile ma solo una guardia notturna offre certe garanzie di professionalità».

Sui furti che hanno colpito un po' tutta la zona sono all'opera da tempo i carabinieri. Ma i militari si devono occupare anche degli incidenti stradali [illegible] il numero dei militari a disposizione sul territorio, [illegible] fronte di impegni sempre più numerosi, [illegible] aumentato. [m. g.]

TORRENTE [illegible]

Sei Comuni si alleano

Sei Comuni alleati per il risanamento «ecologico» del torrente Meja. Oltre a Suno [illegible] Gattico, Veruno, Bogogno, Agrate Conturbia e Vaprio d'Agogna. «Questo torrente - dice il vicesindaco [illegible] Suno, Marzio Prone - [illegible] dei più pescosi e puliti della provincia. Ora le sponde sono in disarmo, alcuni tratti sono ridotti a pantano in estate o escono dagli argini non appena c'è un acquazzone. Questa è la situazione della Meja: inquinata dall'abuso di fertilizzanti e diserbanti [illegible] dal mancato funzionamento degli impianti di depurazione da parte di alcuni Comuni. Per questo abbiamo lanciato un appello agli altri Comuni». Sono stati stanziati 25 milioni per un piano di risanamento che tenderà al recupero nel massimo rispetto della tipologia dell'ambiente [illegible] del [illegible] d'acqua. [m. g.]

IN BREVE

Vigevano

Cileni bloccati sull'auto appena rubata

L'altra sera all'ora di chiusura sono arrivati alla stazione di servizio Esso di viale Industria [illegible] due biciclette e hanno chiesto alla benzinaia di gonfiare le gomme. Poi hanno approfittato di un attimo di distrazione della donna, Roberta Vettorello, p[illegible] salire a bordo della sua auto, una Ford Fiesta, e allontanarsi [illegible] Milano. Non hanno fatto molta strada: [illegible] pattuglia dei carabinieri ha bloccato la Fiesta dopo [illegible] breve inseguimento. Il conducente Manuel Mura Cruzac, 39 anni, cileno, [illegible] stato arrestato mentre il complice G.R., 17, pure cileno, [illegible] stato denunciato a piede libero. Durante la fuga i ladri hanno fatto in tempo ad effettuare un paio di chiamate all'estero [illegible] il cellulare trovato in auto. [c. br.]

Novara

Barriera di protezione e dissuasori in centro

Due interventi del quartiere centro per migliorare la sicurezza e la circolazione. Alla fine del baluardo Partigiani è stata installata una ringhiera [illegible] protezione metallica. Il costo è di quattordici milioni. In via Magnani Ricotti, invece, sono comparsi nove dissua[illegible]ri: la circoscrizione li ha voluti sistemare davanti [illegible] chiesa di sant'Eufemia per evitare la sosta selvaggia delle automobili davanti al sagrato. [b. c.]

Novara

Il Centro Prelievi resta chiuso l[illegible]

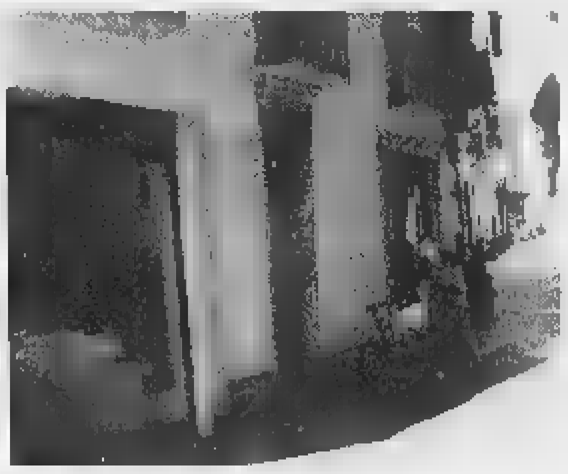
Lunedì 24 (e soltanto quel giorno) sarà sospesa la normale attività del Centro Prelievi [illegible] [illegible] dei Mille 2 a Novara. Eventuali urgenze saranno dirottate al Centro Prelevi di Galliate. L'Azienda sanitaria locale, con l'occasione, ricorda che nei giorni [illegible] normale attività il servizio funziona dalle [illegible] alle 9,30, senza necessità di prenotazione. [c. bo.]

Domo, il locale è stato aperto in via Briona. Il sindaco Cattrini: «Autorizzazione dovuta»

«No alla sala giochi nel centro storico»

Petizione degli abitanti

DOMODOSSOLA. Proteste [illegible] polemiche per l'apertura della nuova sala giochi in via Briona, naturale prosecuzione di piaz[illegible] del Mercato nel [illegible] della vecchia Domo. Gli abitanti del centro storico [illegible] preparando un nuovo esposto che sarà inviato alle forze dell'ordine. Dopo l'apertura del locale, la Polizia è già intervenuta un paio di volte per effettuare controlli. I titolari, che hanno po[illegible] esibire una regolare autorizzazione comunale, sono stati invitati a contenere la rumorosità. Le volanti sono [illegible] anche in piena notte perchè venivano lamentati schiamazzi.



L'ingresso della sala giochi (a destra) è all'imbocco della via Briona provenendo da piazza Mercato. E' il [illegible] antico di Domodossola vietato anche alle auto



Da una finestra è già volata una palla da biliardo che ha sfiorato un passante

Prima che fosse [illegible] l'autorizzazione comunale, 150 residenti del centro storico, fra [illegible] molti commercianti ed esercenti, avevano sottoscritto una petizione che [illegible] stata inviata al sindaco Mariano Cattrini, al Prefetto, al dirigente della Polizia di Stato e al comando dei Carabinieri, al servizio di igiene e sanità pubblica dell'Asl. Si esprimevano forti preoccupazioni sia per la tranquillità della zona sia per gli effetti che l'apertura della sala giochi avrebbe avuto sull'immagine complessiva della città agli occhi di turisti e visitatori che apprezzano particolarmente Piazza Mercato e le vie circostanti. Gli abitanti del centro storico avevano inoltre sottolineato che Via Briona, larga meno di quattro metri, è zona pedonale con divieto [illegible] accesso ai mezzi motorizzati, non ci sono adeguate aree di parcheggio per i mezzi usati dai giovani che frequentano il nuovo locale.

La questione era diventata una [illegible] [illegible] propria patata bollente per l'amministrazione comunale. Il sindaco Cattrini si era detto disposto a incontrare i firmatari della petizione [illegible] aveva dichiarato di condividere i problemi che erano stati sollevati.

Ma aveva precisato che «nel caso di possesso dei requisiti di legge [illegible] parte dei richiedenti e [illegible] conformità dei locali alle disposizioni in materia [illegible] urbanistica, igiene, sicurezza, l'autorizzazione sarebbe stata un atto pressoché dovuto da parte dell'amministrazione comunale». In [illegible]a, il sindaco sosteneva di capire le ragioni della protesta ma di avere le mani legate.

I firmatari della petizione hanno replicato ieri con un circostanziato documento in cui sostengono, citando sentenze di alcuni Tar, che l'amministrazione avrebbe dovuto verificare, oltre all'idoneità del richiedente e ai requisiti oggettivi dei locali, anche la rispondenza all'interesse e alla sicurezza pubblica. In particolare, secondo alcune sentenze, si sarebbe do[illegible] valutare «l'incidenza che la sala giochi può [illegible] sulla regolarità della vita scolastica, lo stato dei luoghi e le caratteristiche del traffico veicolare e pedonale e gli eventuali riflessi sull'incolumità di coloro che, per varie ragioni, [illegible] trovano a transitare». Nel documento [illegible] afferma che «pochi minuti dopo l'apertura della sala giochi, ubicata su due piani in un palazzo d'epoca, una palla di biliardo è finita nella strada sottostante, rischiando [illegible] colpire un passante».

I consiglieri della lega Nord, Ettore Angius e Michele Marinello, hanno presentato un'interpellanza in Municipio rilevando la contraddizione fra l'apertura [illegible] nuovi locali in città [illegible] la delibera sulle distanze minime fra pubblici esercizi votata dal consiglio comunale. In effetti, nella delibera erano state previste norme particolarmen[illegible] restrittive proprio per sale giochi, ludoteche, locali notturni che avrebbero dovuto essere situati ad almeno 150 metri da ospedali, scuole, chiese [illegible] edifici pubblici. Ma la richiesta per la sala di Via Briona era stata presentata in Comune poco prima che il Consiglio varasse le nuove norme, entrate in vigore in piena estate.

Adriano Velli

IN [illegible]

Stresa

[illegible] cento candeline [illegible] [illegible] Martina

La casa di riposo Tadini ha festeggiato i cento compleanni [illegible] Martina Garboli, nata il 18 ago[illegible] 1898 nel comune di Chignolo Verbano che dal 1927 sarebbe poi diventato la frazione [illegible] Carciano. La centenaria ha sempre vissuto sul Lago Maggiore. Era proprietaria del ristorante «Paradiso» di Carciano, con il marito Luigi Manni, di professione cuoco, e la figlia Emilia, [illegible] a Torino. Da una dozzina di anni «nonna Martina» è ospite della casa di [illegible] Rosmini dove l'hanno festeggiata le religiose e ospiti dell'istituto, la Pro loco e il parroco don Antonio Moretti. [s. r.]

Domodossola

Camera di commercio lavori in vista

L'ufficio della Camera di commercio [illegible] piazza Cavour sarà ristrutturato. Il progetto prevede un'area riservata al pubblico in attesa, tre postazioni operative e [illegible] ufficio direzionale. La sede camerale sarà così adeguata alle [illegible] attuali sotto il profilo dell'immagine, del servizio all'utenza e della sicurezza degli impianti. [r. s.]

Stresa

Dalla Romagna al lago arriva «Valerioooo»

Il tormentone delle notti romagnole approda anche sul Lago Maggiore. Il misterioso urlo «Valerioooo!» che risuona tra Rimini e Riccione è stato ascoltato nella notte scorsa sul lungolago. Gli ignoti buontemponi hanno svegliato alcuni abitanti [illegible] ospiti degli alberghi. [s. r.]

Strada chiusa da anni, l'intervento del parlamentare Zacchera

«L'Anas deve riaprire la statale che porta a Passo San Giacomo»

FORMAZZA. «Per la riapertura della statale fino al passo San Giacomo l'Anas mantenga gli impegni». Lo chiede il deputato Marco Zacchera nell'ennesima interrogazione al Governo sulle comunicazioni in alta val Formazza. La statale è infatti interrotta [illegible] anni in località Riale, non si può proseguire oltre perchè il tratto che arriva al San Giacomo, a poca distanza dalla linea di confine con la Svizzera, [illegible] ha i necessari requisiti di sicurezza.



La statale per Passo S. Giacomo è chiusa. Gli interventi [illegible] annunciati nel '95

«La direzione dell'Anas ave[illegible] quantificato in meno di quattro miliardi l'importo dei lavori necessari per riaprire e mettere in sicurezza la statale - ricorda il parlamentare del Vco- [illegible] aveva garantito che gli interventi sarebbero stati effettuati già nel 1995 ma sono passati tre anni [illegible] ancora non si è visto nulla. Erano stati assunti pubblicamente impegni formali che vanno mantenuti anche perchè la riapertura dell'arteria al traffico estivo [illegible] importante per [illegible] rilancio di tutta la valle. I lavori dovranno ovviamente tenere conto dell'alto valore paesaggistico della [illegible] ma si tratta essenzialmente di dotare l'arteria di adeguate barriere protettive e di intervenire sul tracciato già esistente per migliorare le condizioni [illegible] sicurezza».

«Anche perchè - aggiunge il deputato [illegible] An - non si capirebbe che senso abbia la spesa di parecchie decine di miliardi per la lunga galleria elicoidale in località Le Casse di Formazza [illegible] per i paravalanghe sotto la cascata del Toce, se poi, poco oltre, l'arteria si interrompe. In ogni caso non si [illegible] mai vista una strada statale che resti chiusa al traffico per anni». [a. v.]

Pronto il tratto di collegamento tra Crusinallo e l'area ex Pietra

Omegna, tutti in bicicletta

I primi 600 metri di piste ciclabili

OMEGNA. Tutti in bici [illegible] ...pedalare. Molti omegnesi lo considerano un regalo di San Vito. I primi seicento metri di piste ciclabili entreranno in funzione nei prossimi giorni, proprio in occasione dei solenni festeggiamenti del Santo Martire compatrono di Omegna. Quello realizzato [illegible] un tratto di collegamento tra Crusinallo e l'Area ex Pietra.



Il sindaco **Teresio Piazza:** «Spero che gli omegnesi possano scoprire un aspetto diverso sia della nostra città sia dello Strona»

Da via Verta, costeggiando il torrente Strona, la pista ciclabile arriva [illegible] al piazzale dell'Enel e da questa zona, utilizzando un ponte sullo Strona già esistente, si congiunge con via [illegible] Novembre, all'altezza dell'ex-stabilimento Bialetti. «I lavori, soprattutto di segnaletica [illegible] [illegible] pulizia degli argini, dovranno essere completati al più presto - dice il sindaco di Omegna, Teresio Piazza - la pista ciclabile permetterà di giungere sia a piedi che [illegible] la bicicletta da Crusinallo all'area industriale in poco tempo e senza problemi di traffico [illegible] parcheggio. E poi spero che utilizzando questa stradina molti omegnesi possano scoprire [illegible] aspetto diverso e nuovo sia della nostra città che dello Strona». La pista ciclabile avrà la [illegible] prova del nove a Settembre, in occasione della Fiera Campionaria «Vivi Omegna» che si svolgerà, per la prima volta, nell'ex area Pietra, ai piedi della vecchia Ciminie[illegible]. Successivamente, c'è già uno stanziamento di ottocento milioni, la pista ciclabile, raggiungerà il Forum ed il centro storico, costeggiando il canale Nigoglia.

In futuro il piano prevede il collegamento [illegible] il Centro Sportivo di Bagnella completando così un percorso che toc[illegible] tutta la città. [v. a.]

A Verbania

I platani infestati dai parassiti

VERBANIA. Il pulviscolo «dorato» ricopre [illegible] [illegible] passanti del lungolago. Lo causano i parassiti dei platani [illegible] sulla mancata disinfestazione degli alberi di Intra, Pallanza [illegible] Suna è stata presentata un'interpellanza urgente al sindaco Al[illegible] Reschigna dai consiglieri comunali Valerio Cattaneo, Pier Riccardo Dazzi [illegible] Roberto Boldi di Forza Italia.

I tre azzurri segnalano che le piante in via Troubetzkoy, a Madonna [illegible] Campagna, in cor[illegible] Mameli e piazzale Flaim sono infestate da parassiti che cadono sulle persone [illegible] possono anche provocare danni alla salute, in particolare [illegible] bambini [illegible] anziani.

I consiglieri comunali di Forza Italia chiedono al sindaco Reschigna di sapere perchè non sia stato eseguito l'intervento preventivo di disinfestazione dei platani, dimostrando con questa mancanza «negligenza e sottovalutazione del fenomeno» che adesso, invece, deve essere eliminato al più presto. [s. r.]

La stagione tramonta mentre i dati non soddisfano gli operatori: sono in calo clienti e introiti

Turismo «mordi e fuggi» anche in alta quota

Il rifugio Sella regno degli stranieri, russi conquistati dall'Ossola



In cammino verso il rifugio. In Ossola la flessione di turisti si è avvertita. Tante comitive hanno scelto la gita in giornata con pranzi al sacco

DOMODOSSOLA. Meno alpinisti e più turismo «mordi e fuggi»: anche i rifugi dell'Ossola non [illegible] stati risparmiati dalla flessione che sta caratterizzando il turismo locale. Sta cambiando lo stesso utente-tipo dei rifugi: all'alpinista che utilizza il rifugio come base per raggiungere una vetta, si sta affiancando sempre più la famigliola che affronta al massimo un quarto d'ora di passeggiata e sceglie il rifugio perchè più economico rispetto al ristorante.

La parola d'ordine di questa estate sembra essere il risparmio a tutti i costi, come conferma Flora Ranzoni dello Zamboni [illegible] Macugnaga: «Si lavora di meno. Una volta la gente veniva, [illegible] fermava [illegible] voleva mangia[illegible] bene. Adesso chiedono un antipasto in tre o un piatto di patate in due: la crisi generale si [illegible] sentire sulle spese per le vacanze». Al Castiglioni, all'Alpe Devero, viene lamentata una notevole flessione di presenze rispetto all'anno scorso: «Credo sia dovuto al tempo, almeno per la prima parte della stagione - commenta Barbara Bressanin - sta di fatto che abbiamo una diminuzione soprattutto degli stranieri».

Meno stranieri [illegible] soprattutto meno alpinisti, come rileva Marco Zanelli del rifugio Andolla in Valle Antrona: «Ci sono gli escursionisti che passano un giorno [illegible] poi tornano a valle; sono diminuiti gli alpinisti, quelli che fanno il Pizzo Andolla o il Weissmer». Per il turismo dei rifugi e della montagna in genere si dice che il tempo sia determinante [illegible] quest'anno il luogo [illegible] [illegible] clamorosamente smentito: al «Maria Luisa», in alta Val Formazza, luglio, mese caldo e soleggiatissimo, non è stato positivo: «E' stato negativo - dice Giorgio Rezzonico - [illegible] quest'anno le cose non sono andate bene per nessuno. Un po' di lavoro [illegible] arrivato con agosto».

Sempre in Formazza, al rifugio Vannino, viene lamentata la carenza di infrastrutture per il rilancio turistico: «Siamo sempre in attesa che riapra la seggiovia - dice Sofia Panetta - [illegible] questo problema [illegible] fa sentire sempre di più; di affluenza infatti [illegible] ce n'è molta. Fortunatamente arrivano [illegible] che fanno l'Arbola e [illegible] grande sentiero delle Alpi».

Dove trovare gli alpinisti doc? Bisogna salire ai 3.400 metri del rifugio Sella, [illegible] più alto della provincia: «L'affluenza si nota il finesettimana se le giornate sono belle. [illegible] noi passa chi va in alta quota - commenta il custo[illegible] Fulvio Pirazzi - e quest'anno contiamo [illegible] numero decisamente maggiore di stranieri rispetto [illegible]li italiani: austriaci, svizzeri, belgi, francesi, tedeschi, anche un paio di russi, conquistati dalle nostre montagne». [m. g.]

S[illegible]



Peugeot «atterra» su una Mercedes cabriolet, solo paura

GHIFFA. Spettacolare incidente ieri pomeriggio sulla statale [illegible] del lago Maggiore. Una Peugeot è letteralmente atterrata su una Mercedes cabriolet (nella foto di De Sordi) dopo aver urtato due auto parcheggiate sulla corsia opposta. Miracolo[illegible] illesi conducente [illegible] passeggero della Mercedes, due turisti tedeschi. Le ruote posteriori della Peugeot (condotta da un verbanese, anch'egli illeso) si [illegible] fermate sul rollbar della cabriolet. Sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia che sta accertando l'esatta dinamica dell'incidente. [c. bo.]

Un centinaio di giovani immigrati esperti lavorano d'estate nelle risaie

Riso puro grazie alle mondine cinesi

Guerra a una infestante che resiste ai diserbanti

NOVARA. E' anche merito dei cinesi se il riso italiano crescerà più puro. Perchè ai cinesi è stato chiesto di intervenire nel «triangolo d'oro» della [illegible] per salvare il cereale dalle infestanti.

Sino agli Anni Sessanta, il lavoro definito di «scerbatura» era svolto dalle mondine, le lavoratrici locali ed emiliane [illegible] da Lignana di Vercelli (dove si girò il famoso «Riso [illegible] con la Mangano) sino al Pavese calcavano le risaie estirpando le infestanti. Chiuso il capitolo della manodopera stagionale, gli agricoltori del Novarese e del Vercellese dapprima si [illegible] rivolti a pochi, sparuti gruppi di donne venute dal Meridione. Poi ai diserbanti chimici. Ma ci sono tipi di infestanti, [illegible] il «Riso Crodo» (falso cereale) che resiste e va colto manualmente nella fase più delicata della maturazione del riso. Nel mese di agosto.

Ed ecco il ricorso a una manodopera che gli esperti definiscono altamente specializzata: quella [illegible]. Un centinaio di giovani, quasi tutti impegnati in altre attività nei grossi centri dell'Italia del Nord (particolarmente a Milano, dove sono dipendenti di ristoranti come camerieri e lavapiatti) sfruttano il periodo feriale per mettersi a disposizione delle aziende risicole.

Per i cinesi il lavoro in risaia è connaturato con la loro secolare tradizione. [illegible] rapporto con la risaia piemontese è nato qualche anno fa, quando il Centro ricerche della Cooperativa Sa.pi.se. di Sali Vercellese assunse un ricercatore [illegible], altamente specializzato in ibridazione (nell'azienda è nato anche il famoso Venere, il riso nero ricco di selenio). «Sono lavoratori instancabili - dice Giuseppe Ferraris, presidente dell'Unione provinciale agricoltori di Novara e Verbano Cusio Ossola - . Ma soprattutto esperti, hanno il senso innato del rispetto del riso. Il loro lavoro di selezione, che a volte dura anche 12 ore al giorno, si rivela determinante».

A piccoli gruppi di due-tre, sono impiegati in risaia nell'eliminazione del «Crodo», l'infestante che da anni preoccupa le aziende tanto da incidere sui bilanci di produzione con uno scarto sino al 10 per cento. Come dire che senza l'intervento finale dei cinesi il riso raccolto sarebbe decurtato non solo in quantità ma anche in purezza.

Gianfranco Quaglia



Una risaia: gli immigrati cinesi sono manodopera altamente specializzata

Vercelli celebra la panissa

Tradizione di cene e balli a palchetto

[illegible]. E' una mongolfiera ancorata sul tetto di un distributore di benzina in piazza Solferino ad annunciare l'apertura della «Sagra d'la panissa», con uno striscione disposto a mo' di [illegible] sulla [illegible] «pancia».

Ad organizzare la celebrazione gastronomica del piatto vercellese per eccellenza (panissa, ricetta d'antan ex-povera, invenzione [illegible] mondine: riso consumato in un soffritto di lardo, cipolle, e salami d'la duja sbriciolati, con aggiunta di fagioli) è ancora una volta il Comitato della Vecchia Porta Casale. L'evento attira buongustai è collocato nel cortile della palestra Mazzini.

Inaugurazione per le 18 di oggi: si cena ogni sera, [illegible] le 19,30, fino a martedì della prossima settimana.

Ma la «Sagra d'la panissa» non sarà soltanto l'occasione per gustare la già sostanziosa ricetta a base di riso alla vercellese: per ogni serata i cuochi rionali prepareranno altre specialità locali e non. E dopo si potrà danzare sul palchetto, al suono di orchestre ruspanti come la tradizione comanda (stasera con la Erre City Folk). Lasciando per [illegible] parte caliente della noche, verso le 23, lo spazio per la disco o per le esibizioni di latino americano.

Tra le attività collaterali: [illegible] mostra collettiva di pittori, moto d'epoca, gare di bocce, [illegible] podistica in [illegible] notturna. Un classico, ormai.

Ci sarà pure in cartellone, la sorpresa. Una sorta di abbinamento tra sapori antichi e sonorità revival, [illegible] poco [illegible] dire panissa e «Furia cavallo del West», coregone dorato e «Pensiero d'amore», oppure barbera e «Betty Blu». Insomma: a tener concerto ci sarà il cantante gallese «trapiantato» (come si è sempre fatto per il riso) in Italia, Paul Bradley Couling in arte Mal, [illegible] dei Primitives. Il rendez vous con la voce dei «Fab Sixties» è per le 23 di lunedì prossimo. **[g. bar.]**

Da oggi in Valle Po

Incontrarsi dov'è viva l'Occitania

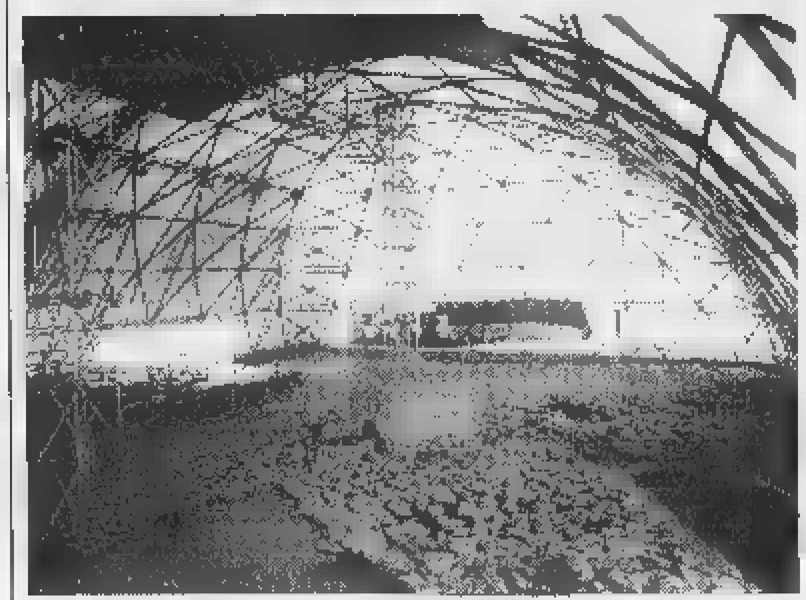
Da oggi la Valle Po ospita l'XI «Rescontre occitan», incontro tradizionale con la cultura occitana, organizzato dall'Associazione Ousitanio Vivo. Concerti, mostre, giochi popolari, presentazione di libri, caratterizzano il ricco programma che s'inaugura a **Oncino**, uno dei tre Comuni dell'Alta Val Po, interessati dalla manifestazione. Alle 16 caccia al tesoro in occitano alla quale seguirà (ore 19,30) una cena a base di piatti locali. In serata [illegible] to del [illegible] La Cevitou. Alle 22 premiazione della caccia al tesoro e nella notte ballo occitano.

La festa domani avrà come scenario **Crissolo**: alle 15 visita guidata alla Grotta del Rio Martino e alle 19,30 [illegible] a base di piatti locali nei ristoranti del paese. In serata (ore 21,30) fiaccolata occitana.

L'appuntamento di sabato è a **Ostana** dove alle 10 ci sarà l'inaugurazione dello spazio espositivo e l'apertura degli stand culturali e commerciali. Alle 14,30 incontro sul tema «Libri per la piccola Occitania d'Italia». Cena alle 19,30 a base di piatti locali, e concerto de «Lou manhaout Big band», della Valle Chisone.

Domenica escursione guidata al Buco del Viso (partenza alle 8 dal **Pian del Re**). Per chi resta a valle alle 11 messa in occitano nella parrocchiale di Ostana e pranzo a base di piatti tipici. Alle 15 esibizione dei gruppi di canto popolare Mare tera e Cantori spontanei di ostana. Alle 17,30 «musica e paraulas», spettacolo di poesie e canzoni con Lhi Sonaires. Infine a **Pian Melzè** alle 19 cena alla Baita della polenta e alle 20,30 proiezione del film documentario «Cluzoun». La giornata si concluderà con un ballo occitano proposto da Silvio Peron e Gabriele Ferrero e un falò. **[a. f.]**

Tombe di guerrieri di 5000 anni fa



Aosta, in mostra gli dèi di pietra

AOSTA. Cinquemila anni fa c'erano principi guerrieri anche sulle rive della Dora Baltea. Avevano collane e leggere corazze [illegible] disegni geometrici. Quando morivano quell'immagine di potere e di lusso li accompagnava nelle grandi tombe. Le tracce di questi splendidi «dei di pietra» sono state trovate a Ovest di Aosta. Tracce lasciate 3000 anni prima che fosse costruita la romana Augusta Praetoria.

Quelle importanti tracce del passato sono oggi in mostra. Le stele antropomorfe scolpite con maestria sono nel Museo archeologico di Aosta, in piazza Roncas. Si possono vedere tutti i giorni dalle 9 alle 19 fino al 15 febbraio. E' un percorso complesso, in un passato poco conosciuto, nell'epoca dei megaliti, quando l'uomo faceva «arature» sacre nei luoghi di sepoltura, quando riconosceva il simbolo della divinità nei monoliti di pietra.

L'area megalitica di Aosta (foto sopra) attende ancora di diventare zona archeologica visitabile. C'è un progetto, ma l'opera non è ancora cominciata. La città aspetta da [illegible] anni che [illegible] delle aree archeologiche più famose d'Europa diventi attrattiva turistica. L'iter burocratico sembra avviato. L'esposizione al museo di piazza Roncas dimostra quanto sia fondato riconoscere alla scoperta di 25 anni fa l'onore di [illegible] classificata [illegible] «grande».

Le stele illuminate nelle sale del museo sono testimonianza dell'arte di quell'epoca remota. Rimangono alcuni grandi misteri attorno all'origine di chi scolpì gli «dei di pietra». Le ipotesi del loro scopritore, Franco Mezzena, si spingono fino al mito degli Argonauti, che partiti dall'Anatolia e raggiunsero via fiume anche la montuosa Valle d'Aosta. **[e. mar.]**

Dalle 21 sul palco saliranno i vercellesi «69 Pose» e «Punka», seguiti dai «The Rovers»

Lunga notte rock in piazza a Novara

Musica etnica a Premeno, blues al Mc Gill's di Stresa

NOVARA. Serata caratterizzata dal concerto rock di piazza Puccini, che [illegible] parte del programma dell'«Estate Novarese '98». L'iniziativa, organizzata dal Comune, in collaborazione con la «Giada comunicazioni» di Trecate, abbinerà musica [illegible] a sfilate di moda.

S'inizia stasera con due band vercellesi che propongono punk melodico: i «69 Pose» capitanati dal chitarrista Costantino Zappini, assieme da tre anni, e i «Punka» del leader Fabio Talpo (chitarra), insie[illegible] da sei anni. A chiudere il concerto saranno i novaresi «The Rovers», specializzati nelle covers dei Led Zeppelin: Umberto Cesarano (batteria), Roberto Relitti (voce), Emanuele Fizzotti (chitarra) e Giorgio Bertello (basso [illegible] tastiere).

Ma adesso diamo un'occhiata agli altri appuntamenti della nottata nelle discoteche e pub di Novara e Vco.

[illegible] Si balla sotto le stelle sulle piste del giardino estivo della discoteca «Celebrità». Dalle 23.

GALLIATE. Festa Bacardi [illegible] gadgets [illegible] omaggi del celebre liquore dalle 21,30 al «Maracaibo», ponte Ticino.

[illegible] Al «Marcus Club» [illegible] Alzate festa dell'anguria. Nel cortile interno degustazione della bevanda Caipymarcus [illegible] base di rhum [illegible] melone. Dalle 22.

[illegible] Si balla alla discoteca «Rocchetta» su tre piani: dalle greatest hits ai più noti pezzi revival. Aperto il giardino estivo. Dalle 23.

[illegible] Serata blues al «Mc Gill's» di Brisino con Paolo e Fabio, in arte «The Acoustic Old Ways». Due ore di blues rigorosamente acustico con due chitarristi d'eccezione.

[illegible] Le covers [illegible]iù belle del momento, con alcuni passaggi sul revival, dalle 22 al pianobar «Pigalle». A proporle, l'affiatato duo Angelo-Angelica.

[illegible] La stagione musicale di Premeno prevede [illegible] serata di musica etnica con Renato Pompilio (chitarra), William Marino (tastiera), Davide Merlino (percussioni). Ingresso libero dalle 21,30.

[illegible] Sarà Miki Diverio [illegible] rallegrare la nottata musicale live del «Free Lance». In programma pezzi country [illegible] blues.

MERGOZZO. Festa d'agosto in spiaggia al bar chiosco «Hauoom», in località La Rustica. Dalle 22.

S.M. [illegible] Gli «Ingranaggi Selvaggi» suonano al Capanno dei Pini. Rockattivo dalle 22,30.

[illegible] La notte dedicata al liscio, al latino-americano ed al revival s'inizierà al Big Ben alle 21,30. Alla consolle il dj Roberto Boghi.

A CURA [illegible] Marco Piatti e [illegible] Lodigiani



I The Rovers, giovane gruppo specializzato nelle [illegible] dei Led Zeppelin, si esibirà stasera in piazza Puccini a Novara

«Continuum» questa sera ad Arona

Melodie antiche in Collegiata

ARONA. Per il ciclo LagoMaggioreMusica della Gioventù Musicale d'Italia, promosso anche con il sostegno del Comune di Arona, [illegible] in programma questa [illegible] il quarto dei cinque concerti previsti nella città del San Carlone.

Dopo l'esibizione del Gruppo da Camera «Selene» nella chie[illegible] di Santa Maria e quelle dell'arpista Cristina Bianchi [illegible] del pianista Maurizio Baglini nel cortile di Casa Usellini, il nuovo appuntamento è ancora nella Collegiata (ore 21,15) con l'ensemble di musica antica «Continuum».

Daniela Nuzzoli e Luca Giardini (violini), Maurizio Borzone (viola), Giorgio Matteoli (violoncello), Giuliano Eccher (violone) [illegible] Walter Mammarella (clavincembalo e direzione) proporranno pagine di Tommaso Albinoni (Sinfonia in sol maggiore e Concerto in sol maggiore op.7), di Antonio Vivaldi (Concerto in mi minore RV 133 [illegible] Concerto Madrigale[illegible] in re minore) e [illegible] Benedetto Marcello (Concerto in sol maggiore op.1).

«Continuum» [illegible] nato [illegible] Torino, nel 1992, dall'incontro di alcuni giovani strumentisti accomunati [illegible] un particolare inte[illegible] per la musica del periodo barocco. Gli elementi dell'ensemble hanno approfondito i loro studi presso varie Accademie italiane [illegible] all'estero con personalità di rilievo quali Ton Koopman, Chiara Banchini, Barthold Kuijen ed Enrico Gatti; ed hanno recentemente ottenuto lusinghieri riconoscimenti anche [illegible] livello mondiale per alcune realizzazioni discografiche. Si sono distinti [illegible] varie competizioni musicali, aggiudicandosi, [illegible] gli altri, il primo premio assoluto alla diciassettesima edizione del Concorso Internazionale di Stresa. Questa [illegible] si esibiranno nella Collegiata di Santa Maria di Arona, che custodisce nel proprio interno autentici gioielli quali le opere di Guadenzio Ferrari e di Andrea Appiani, del Morazzone [illegible] [illegible] Cerano.

L'ultimo appuntamento aronese con LagoMaggioreMusica sarà per il 27 agosto, ospiti, sempre nella Collegiata di Santa Maria, gli «Ottoni [illegible] Verona». [s. bot.]

Domani sulla terrazza del S. Rocco

Quartetto di sax in concerto a Orta

ORTA. Non si può dire che [illegible] programma dei concerti sulla terrazza dell'Hotel San Rocco manchi di originalità. Per esempio, dopo le serate di musica lirica [illegible] delle popolari arie napoletane, l'esibizione del Quartetto Saxademia di domani sera, alle 21, rappresenta un'occasione di raffinata musicalità che propone a uno strumento relativamente moderno quale è [illegible] saxofono (il prototipo risale al 1840) l'interpretazione di melodie classiche. Ed [illegible] quindi la musica di Bach e di altri autori classici del 700 e dell'800 viste [illegible] tramite per arrivare alla nota suite per fax di Ford, alla serenata comica di Jean Francaix, fino allo swing cantabile di George Gershwin.

Il quartetto che suonerà sulla terrazza in riva [illegible] lago [illegible] formato da Giuseppe Canone, Marco Rampone, Andrea Cerdelli, Giancarlo Ciocca Vasino solisti di affermata personalità che da diverse stagioni costituiscono la sezione dei sax dell'orchestra a fiato 'Accademia' di Quarna con la quale hanno tenuto concerti in Italia e all'estero e inci[illegible] numerosi Cd; in diverse occasioni hanno inoltre fatto par[illegible] dell'orchestra nazionale della Rai [illegible] di quella del Teatro Coccia di Novara.

L'originalità del Quartetto Saxademia [illegible] nel fatto che esistono in Europa pochissime formazioni concertistiche di tale struttura; non è frequente, infatti, assistere [illegible] un concerto interamente sostenuto da saxofoni nelle quattro tonalità (soprano, contralto, tenore, baritono). Il concerto si concluderà, come di consueto, [illegible] il buffet dello chef del San Rocco. Ingresso [illegible] 25 mila lire, tutto compreso. E' consigliabile prenotare telefonando allo 0322-911977. [r. b.]



Il quartetto che domani [illegible] sulla terrazza in riva [illegible] lago è formato da Giuseppe Canone, Marco Rampone, Andrea Cerdelli e Giancarlo Ciocca Vasino Costituiscono la [illegible] dei [illegible] dell'Orchestra [illegible] fiato Accademia di Quarna

All'istituto Rosmini

Stresa, saggio di fine [illegible] per i [illegible]

STRESA. Organizzato dalla Società Filarmonica di Villadossola, è iniziato presso l'Istituto Antonio Rosmini di Stresa un corso musicale riservato a giovani strumentisti di flauto, clarinetto [illegible] pianoforte. Si tratta di allievi di civiche scuole di musica e dei corsi di scuola media ad orientamento musicale. Oltre all'insegnamento tecnico del singolo strumento, i docenti Stefano Gori (flauto), Stefano Palli (clarinetto) [illegible] Marino Mora (pianoforte) saranno impegnati con i loro allievi in lezioni di musica d'assieme [illegible] [illegible] analisi della partitura: nasceranno così veri [illegible] propri gruppi di musica da camera con la formazione anche [illegible] una piccola orchestra e di un gruppo corale con voci soliste.

Dice il prof. Marino Mora, aronese: «E' un nuovo modo di fare musica, una sorta di vacanza-studio che, all'impegno dello strumento, abbina momenti di svago per i giovani [illegible] [illegible] possibilità di godere delle bellezze naturalistiche di Stresa [illegible] del lago Maggiore». Il concerto di chiusura dei corsi è sabato alle 17. [s. bot.]

SAN VITO, CRESCE L'ATTESA PER LA FESTA



Omegna, da Baccini [illegible] Spagna, parata di «big» in [illegible] Salera

OMEGNA. Sarà Francesco Baccini, sabato sera, ad inaugurare la grande kermesse dei festeggiamenti [illegible] San Vito, che [illegible] banco a Omegna sino al 31 agosto. Il programma proseguirà lunedì con l'esibizione dell'intramontabile Equipe 84 mentre martedì i nostalgici potranno cantare con Little Tony. Mercoledì dedicato ai giovani con Niccolò Fabi e il suo «Vento d'estate» che nel Vco ha già tenuto alcuni concerti con ottimo successo. Giovedì il microfono passa a Michele Zarrillo, mentre venerdì in piazza Salera sarà di scena Ivana Spagna in [illegible] performance che si preannuncia come [illegible] autentico e grande spettacolo. Ricordiamo che i concerti sono gratuiti.

STASERA AL [illegible]

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Telef. 0321-474.525. [illegible] ESTIVA.

[illegible]. Tel. 0321-627.676. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 0321-624.158. [illegible] **cri[illegible] - Giochi pericolosi.** Or.: 20,30; 22,30. Festivo e prefestivo 12.000; feriale 10.000 sabato pomeriggio 7000; 5000.

[illegible] Tel. 0321-623.395. **Species II.** Or.: 20,35; 22,30. Festivo [illegible] prefestivo 12.000; feriale 10.000.

[illegible] **BROLETTO (all'aperto).** [illegible]. 0321-35.731 (con maltempo [illegible] cinema Faraggiana). **Aprile** con Nanni Moretti. Or.: 21,30 [illegible]. cortile ore 21). Lire 10.000; 6000.

[illegible] Tel. 0321-465.484. CHIUSURA [illegible].

[illegible]

[illegible] ESTIVA.

[illegible]

CORTILE SAN CARLO (all'aperto) (in caso di maltempo all'interno del cinema). **Pull [illegible] squattrinati organizzati.** Or.: 21,30. Lire 8000; 5000.

[illegible]

VANDONI. CHIUSURA ESTIVA.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322-82.151. [illegible] PER RIPOSO ESTIVO.

NUOVO (all'aperto). Tel. 0322-817.41 (in caso di maltempo all'interno). **Deep Impact.** [illegible] 21,45 (spettacolo unico). [illegible] 8000; 5000.

[illegible] SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Sex cri[illegible].** Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; [illegible]; merc. 7000.

[illegible]

[illegible]. 0348-510.88.29. RIPOSO ESTIVO.

DOMODOSSOLA

[illegible] - Sala Corso. [illegible]. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] - [illegible] Corsino. Informazioni [illegible] segreteria [illegible]. al n. 0324-240.853. [illegible] ESTIVA.

CINE [illegible] - [illegible] 1. Tel. 0324-242.046. Inf. [illegible] segr. telefonica. CHIUSURA ESTIVA.

CINE 1 - [illegible]. Tel. 0324-242.046. Inf. [illegible] segr. [illegible]. [illegible] ESTIVA.

[illegible]

ITALIA. Tel. 0163-840.201. CHIUSURA ESTIVA.

OLEGGIO

[illegible] Tel. 0321-91.183. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]

CINEMA [illegible] Tel. 0323-61.459. CHIU[illegible] ESTIVA.

[illegible] CHIUSURA ESTIVA.

TRECATE

S. [illegible] [illegible]. e prezzi [illegible] numero di segr. telefonica 0321-777.122. CHIUSURA ESTIVA.

VERBANIA

[illegible] Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] **all'aperto** (cortile [illegible] Cadorna). In caso di maltempo [illegible] Vip. **Un topolino sotto sfratto.** Ore 21,45.

SOCIALE (INTRA). Informazioni e prezzi spet[illegible] al numero [illegible] segr. 0323-40.19.40. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] (PALLANZA). Tel. 0323-501.964. Informazioni [illegible] orari [illegible] segreteria telefonica. CHIUSO [illegible] LAVORI.

NELLE SA[illegible] [illegible]

ADUA 200 c. [illegible]. Cesare 57, tel. [illegible]. **[illegible] matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

[illegible]UA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sex crimes - [illegible] pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: anteprima: **City of angels.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **The Players Club.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] c. Sommeiller [illegible] tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. [illegible] POSO.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. Domani riapertura: **Assassin(s).**

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN [illegible] v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO [illegible] FERIE.

CRISTALLO v. Gorto 6, tel. [illegible] CHIUSO PER FERIE.

[illegible] c. Gramsci [illegible] tel. [illegible]. **Jacky Brown.** Or.: 15,30; [illegible],05; 22,30.

[illegible] p. Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande [illegible].** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **I figli di Annibale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viola bacia tutti.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO v. Po 30, tel. [illegible]. **Titanic.** Ore 21.

FIAMMA c. Trapani 57. tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. 14. Or.: 20,20; 22,30.

[illegible] v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Quel pazzo sentimento.** Or.: 16; 20,30. **Un giorno per caso.** Or.: 18,15; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]ASSIMO UNO v. [illegible] 8, [illegible]. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1 [illegible]. Pomba 7, t. 812.4173. **Pioggia [illegible].** Orario: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Anteprima: **City of angels.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Sala 4: **Commandments.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. CHIUSO PER [illegible].

[illegible]TINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]ITTORIA [illegible]. [illegible] 336, tel. [illegible]. [illegible] SO PER FERIE.

TEATRI

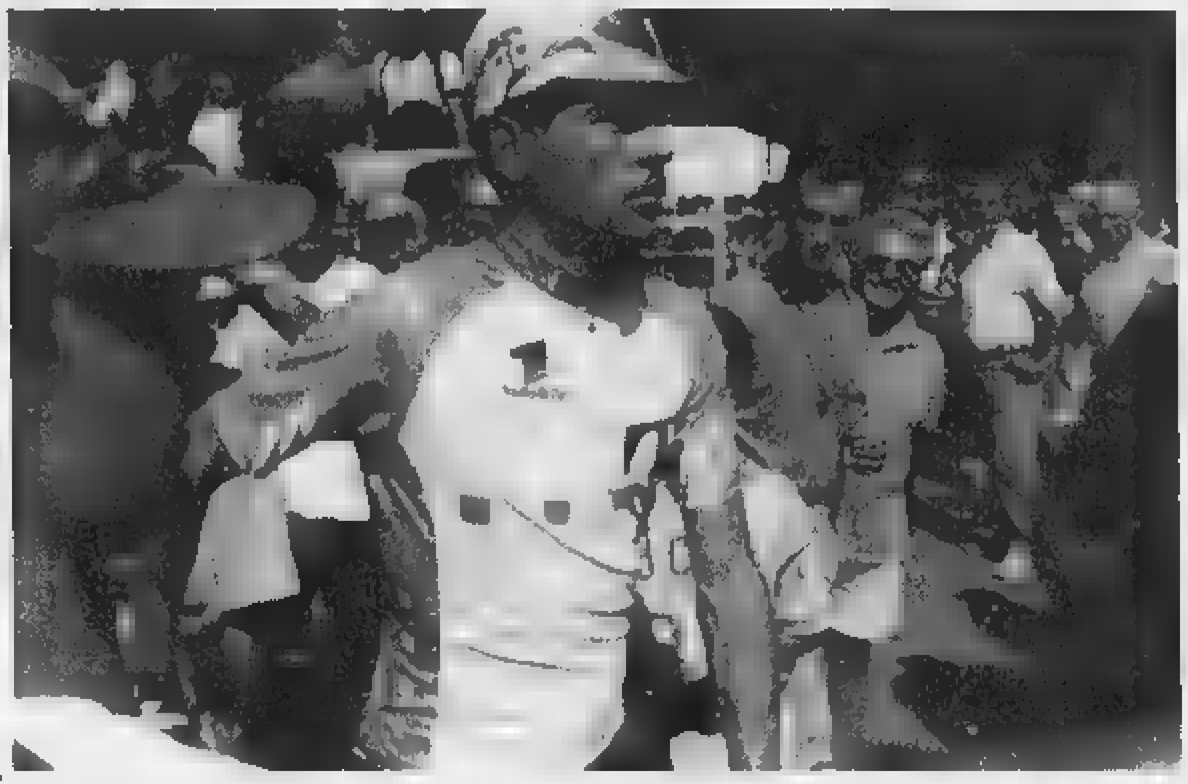
[illegible] REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie. Riap. della bigl. mar. 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap. della bigl. saranno in vendita gli abbon. per Torino Danza '98 XI Festival Intern. di balletto e per la stag. di Concerti '98-'99 (24/10-28/7/99).

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. [illegible].

I grandi del ciclismo hanno dato vita ad un'avvincente gara. Direttore di corsa l'aronese Antonio Bertinotti

Tre Valli, festa di campioni

Folla e applausi sulle strade novaresi







Qui a sinistra, **Jan Ullrich**, tedesco della Telekom secondo al Tour. Sopra, il momento della partenza, data nel centro di Borgomanero e a destra il sempre amatissimo **Claudio Chiappucci**

ARONA. Grande spettacolo. Di gente, di sole, di biciclette. Un veicolo pubblicitario per il lago Maggiore e per alcuni dei suoi centri più importanti, Arona in prima fila. Il sindaco Mario Velati è uscito quasi di corsa dal municipio per non mancare all'appuntamento ed è giunto su corso Repubblica cinque minuti prima che vi transitasse la carovana, preceduta da staffette, auto e moto della organizzazione. Sull'ammiraglia della corsa, Antonio Bertinotti, ex sindaco di Arona, per l'occasione direttore di gara, mentre Franco Bertalli, gestore degli alberghi aronesi in cui alloggiano quat[illegible] delle squadre in gara, aveva preso posto a fianco di Eduardo Margiotta, componente della giuria. La giornata splendida ha favorito l'afflusso del pubblico, che ha applaudito i concorrenti in alcuni punti strategici del percorso ed ha poi stazionato sul circuito di Daverio per godersi i cinque passaggi.

La Tre Valli è partita quest'anno da Borgomanero, [illegible] sempre città-feudo del ciclismo. Nel passato ci sono le imprese di Domenico Piemontesi e Pasqualino Fornara, nel presente i soldini dello sponsor Nobili-Rubinetterie: fondamentali per uno sport sempre a corto di quattrini. Roberto Filiberti, pure lui borgomanerese, presidente novarese della Federazione ciclistica, sta «corteggiando» Nobili per portare a Borgomanero, già nel prossimo anno, il Campionato italiano dei professionisti. Alla manifestazione è molto interessata anche Arona e non è da escludere che si troverà un compromesso, una intesa, per allestire un circuito che si appoggi sui territori dei due Comuni.

Certo se la T[illegible] V[illegible] d[illegible] essere [illegible] sorta di collaudo, tutto è andato a gonfie vele. La carovana si è mossa da piazza Martiri di Borgomanero, dopo che i corridori [illegible] firmato il foglio di partenza in piazza Salvo d'Acquisto, ed ha proseguito per Maggiate e Gattico, scendendo quindi lungo la strada che porta ad Oleggio Castello. Trionfale passaggio lungo il centro di Arona ed ecco la prima difficoltà (si fa per dire) con la salita al colle del San Carlone da via Partigiani, spettatore illustre Gianni Motta, uno che di Tre Valli ne ha vinte quattro di cui tre consecutive ('65, '66, '67 e '70), battendo gente che si chiamava Merckx, Gimondi, Dancelli, Moser, Zilioli e Bitossi. Tutti in gruppo verso il San Carlone, in fila per fila. In prima linea anche Marco Della Vedova, acclamato dai suoi tifosi, in maglia Brescialat e ancora senza casco visto che si andava ad andatura turistica. Il passaggio da Dormelletto, Castelletto e Sesto Calende è avvenuto in pochi minuti, poi la corsa è entrata nel suo «habitat» naturale, tra valli e salite, per la gioia di quanti avevano raggiunto il Varesotto.

Franco Bertalli, che all'Atlantic ospita la Casinò di Richard, Saligari e Chanteur, e al Concorde la Telekom di Ullrich, la Mapei di Tafi, Tonkov, Faresin, Ballerini, Nardello, Missaglia e Zanini e la Mercatone di Konyshev, Velo e Barbero, ha voluto seguire la corsa fino alla fuga dei cinque: Sciandri, Rebellin, Missaglia, Di Grande e Cattai. Ha pure «svelato» che Ullrich si era alzato alle 8 e aveva fatto colazione con spaghetti, riso soffiato, yogurt, prosciutto cotto e prosciutto crudo, pane e marmellata. Lui e anche gli altri tedeschi.

Un po' meno si erano abbuffati i corridori delle altre squadre. Ullrich, d'altronde, non ha mai negato la [illegible] passione per la buona cucina: non a caso, questo inverno, si era trovato, dicono, [illegible] 14 chili oltre il peso forma. Dopo la corsa, Telekom, Mercatone, Casino e naturalmente Mapei Bricobì, che ad Arona è ormai di casa, [illegible] rientrati negli stessi alberghi. Un'ora di massaggi, la cena, ancora massaggi e alle 22 erano già tutti a letto. Oggi si riparte per la Agostoni di Lissone, venerdì la Bernocchi a Legnano. Sabato Ullrich e soci lasciano Arona con destinazione Zurigo, dove saranno in gara anche domenica. Forse è vero: ci vuole un fisico «bestiale».

Sandro Bottelli

CALCIO

Finisce oggi il precampionato degli azzurri, attesi domenica a Biella in Coppa Italia

Novara a Suno, è l'ultimo esame

Torna Consonni, si cerca il duo d'attacco titolare



Il motorino **Guernier**, giocatore importante per il centrocampo del Novara

NOVARA. Finisce ufficialmente oggi, con l'amichevole di Suno, il campionato d'agosto [illegible] Novara di Bruno Tedino. Da domenica, nella trasferta di Biella, primo appuntamento di Coppa Italia, s'inizia a far sul serio.

Ecco perchè oggi, dalle 17,30 sul campo dei «lupi», nel primo tempo si conoscerà il probabile undici col quale l'allenatore azzurro intende contrastare i lanieri domenica sera. «Eppure qualche dubbio c'è ancora - confessa Tedino - e riguarda il '78 che giocherà titolare, oltre alla scelta delle punte, ovvero chi tra Petrone, Garofalo e Carbone sia destinato alla panchina, almeno inizialmente. Inutile nasconderlo, la formazione ce l'ho già in [illegible] ma, ripeto, voglio attendere l'amichevole di oggi per eliminare le ultime perplessità». Un rientro importante è quello di Consonni, che a Suno sarà impiegato a tempo pieno, mentre resteranno ai b[illegible] Giangaspare, Agazzone e Fantone alle prese con una fastidiosa pubalgia.

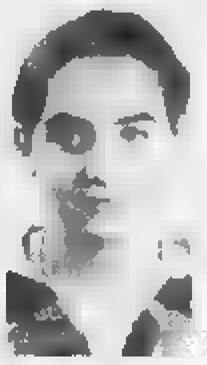
La Sunese, allenata da Giancarlo Boldini, è reduce dall'amichevole contro la Solbiatese di Massimo Venturini persa 1-0. Ha presentato una squadra rivoluzionata, con tantissimi volti nuovi e nella quale [illegible] stati riconfermati i soli Carettoni e Sala. «E' una squadra che non conosco - ammette Tedino - ma i miei collaboratori mi hanno parlato di [illegible] compagine tosta, in grado di impegnarci seriamente. Un test del tutto attendibile, insomma, proprio quello che chiedevo alla vigilia di un debutto difficile come quello di domenica».

Dopo un mese di preparazione, cosa si può ancora migliorare? «Il gioco d'assieme, in primis, ma anche la condizione fisica. Voglio una squadra più veloce e nelle prossime settimane lavoreremo proprio in questa direzione. Non mi posso lamentare del gruppo, invece, che si è ben cementato. Un gruppo sano e che lavora senza risparmiare una sola goccia di sudore, e per me questo è un motivo di soddisfazione in più». **[m. p.]**

VOLLEY

Ecco la prima straniera per la neopromossa

«Martello» olandese per l'Agil Trecate



Sonia Gioria uno dei tanti rinforzi dell'Agil Trecate

TRECATE. Agil Trecate attivo più che mai sul mercato straniero. La società di suor Giovanna Saporiti ha ingaggiato una schiacciatrice olandese, proseguendo nel migliore dei modi la campagna di rafforzamento. Un chiaro segnale di come voglia [illegible] affrontata la prossima stagione di serie A2: non per fare da comparse ma, anzi, per conquistare [illegible] dei primi quattro posti che significherebbero i play off, ma soprattutto la salvezza senza passare dai play out.

Il nuovo arrivo in casa Agil si chiama Jolanda Elshof, nata a Soest 23 anni fa, alta 1,75. Il general manager Massimo De Stefano la presenta così: «E' una schiacciatrice molto brava in ricezione. Dopo una stagione in Olanda con il Link Amstelveen, è approdata in Italia l'estate scorsa a Vicenza e subito si è fatta notare contribuendo alla promozione in A1 delle venete». La dirigenza Agil è sulle tracce della cubana Martinez, possibile seconda straniera, che però è impegnata in una tournée con la nazionale. Le alternative non mancano e stamattina, probabilmente, si saprà chi affiancherà la Elshof. Intanto la squadra prosegue la preparazione a Selvino agli ordini dell'allenatore Massimo Pacifico, coadiuviato da Angelo Schingaro e Luca Privitera.

Le ragazze torneranno a Novara sabato e il 30 agosto debutteranno nel triangolare di Trecate contro Castellanza e il Modena di Keba Phipps, che ha rimpiazzato la Foppapedretti Bergamo. **[m. p.]**

SPORT FLASH

Beach volley

Summer Volley '98, al comando un galliatese

Sarà certo un nome nuovo quello del giocatore che si fregerà del titolo di migliore pallavolista [illegible] sabbia per la categoria Pro maschile nel Summer Volley '98, il circuito organizzato dalla società lacuale Pallavolo Vco Altiora. A una tappa dal termine delle sempre spettacolari sfide, il galliatese Davide Lizzappi con [illegible] punti precede nell'ordine i verbanesi Davide Aicardi (271) e Mirko Sacchelli (268). In corsa per il titolo restano pure i «top players» novaresi Paolo Baranzini e Alberto Colombo, ex azzurro del Volley Novara. Il verdetto finale scaturirà dagli incontri che [illegible] in programma il 5 e 6 settembre sui campi in sabbia del camping «Continental» di Fondotoce. **[a. r.]**

Golf

Stresa e Castelconturbio, ecco i risultati

E' sempre ricco di manifestazioni il calendario golfistico delle province di Novara e Vco. A Stresa, sul magnifico impianto dell'Alpino, nei giorni scorsi si è disputato il «Trofeo Alessi»: Gianni Airaga e Rodolfo Pesati si sono imposti con 122 colpi, davanti alla coppia formata da Ermanno Bertoletti e Bruno Possi, staccata di due colpi; terza posizione per Ambrogio Cesa Bianchi e Matteo Rachelli, [illegible] 125 colpi. Sempre all'Alpino di Stresa, nel trofeo «Ac.Ca.To», Dante Bucelloni e Mattia Giuliano hanno sbaragliato il campo con 58 colpi, precedendo di [illegible] colpi Luca Alessi e Giuditta Amisano; primo posto lordo per Giuseppe Bono e Carlo Zaretti. Nel «Trofeo Pirelli» invece si è imposto Giancarlo Cordori davanti a Francesco Carbonaro. A Castelconturbia infine si è disputata la «Idrominerale Bognanco Golf Cup», che ha visto l'affermazione di Gianmarco Langè, che ha preceduto Federico Maffei ed Alessandro Guazzoni. Langè è stato il mattatore anche nel «Trofeo Golfing in Piemonte 1998», dove ha sbaragliato il campo davanti a Roberto Rossetti e Marco Gavioli. **[m. g.]**

NUOTO

Nuovi successi della società lacuale alle finali dei campionati regionali Esordienti di Torino

Brillano le ondine della «Verbania Vco»

Tris d'oro per Carlotta Rizzetto Tassi, argento a Lara Oldani



VERBANIA. Si [illegible] svolte a Torino presso la piscina Olimpica le finali dei campionati regionali esordienti '98. Ancora [illegible] per la Vco Verbania Nuoto, che si è aggiudicata ben 4 medaglie. Trionfo di Carlotta Rizzetto Tassi, unica atleta di tutta la manifestazione a vince[illegible] medaglie d'oro (50 df, 100 df, 100 sl), ottenute grazie alla dimostrazione di forza, tecnica e grinta del «fenomeno» del nuoto verbanese.

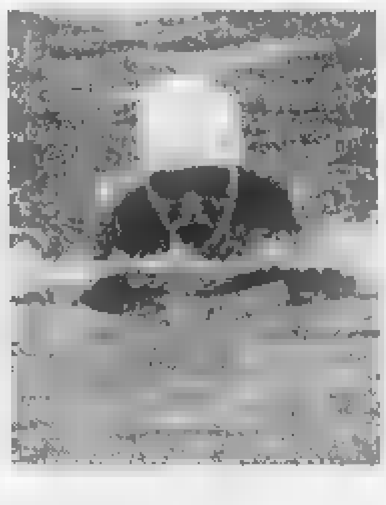
Argento per Lara Oldani nei 100 rana: con una prova di concentrazione e determinazione sfiora l'oro per poco, restando sempre [illegible] dei migliori talenti della rana.

Complimenti quindi agli allenatori Paolo e Simona Sartori, che con la loro esperienza e perizia tecnica hanno permesso a queste atlete di esprimersi al massimo facendole centrare, ad ogni gara importante della stagione agonistica, il podio.

A tutto questo ci [illegible] da aggiungere i successi ottenuti in precedenza, ai campionati italiani Uisp svoltisi allo stadio Comunale del Nuoto di Riccione. Nei cinquanta metri delfino Carlotta Rizzetto Tassi era salita sul gradino più alto del podio.

Lara Oldani nella specialità 50 metri rana aveva conquistato un ottimo secondo posto mentre Marta Tacchini era stata protagonista della 50 metri delfino finendo al terzo posto e ha realizzato il quarto tempo nello stile libero.

Dopo la vittoria di Carlotta Rizzetto Tassi, campionessa italiana Uisp dei 50 delfino a Riccione, Lara Oldani vice campionessa italiana Uisp nei 50 rana, Silvia Pagliarini nei 100 delfino, Paola Balordi campionessa italiana nei 200 dorso, si può affermare che il nuoto a Verbania è una splendida realtà. **[r. s.]**



Qui sopra la campionessa verbanese **Silvia Pagliarini** [illegible]
Nella foto grande le «stelline» della Vco Verbania nuoto con l'allenatrice **Simona Sartori**: a sinistra **Lara Oldani**, a destra **Carlotta Rizzetto Tassi**

Comincia a fruttare il lavoro dello staff tecnico verbanese

IN BREVE

[illegible]

Duecento firme contro il parcheggio multipiano

Hanno raccolto oltre duecento firme [illegible] spedire al sindaco Castellani e all'assessore all'Urbanistica Corsico. Ma adesso si preparano al colpo di scena: [illegible] progetto alternativo, [illegible] ricetta per risolvere «senza pesanti ricadute ambientali» il problema dei posti auto nell'area degli ospedali. Un modo, insomma, per evitare che si realizzi quell'«assurda opera anti-ecologica» che [illegible] parcheggio multi-piano delle Molinette. Struttura da 25 miliardi con tanto di eliporto sul tetto.

INCHIESTA

Anziana pensionata [illegible] gettandosi dalla finestra

Irene Macario aveva 92 anni e gli acciacchi tipici dell'età. Originaria di Moncalieri, ricoverata il 10 agosto scorso in Medicina alle Molinette per «deperimento fisico», è morta ieri mattina, giorno delle dimissioni, dopo essere precipitata dal secondo piano dell'ospedale. Incidente o suicidio? E' stata aper[illegible] un'indagine. Secondo i medici dell'ospedale la donna si sarebbe tolta la vita per depressione. «Impossibile - ribattono i parenti -. Forse, di notte, si è sporta dalla finestra in cerca di [illegible] po' d'aria, ed è precipitata».

[illegible]

Nella chiesa di Mirafiori l'addio a Valeria

Una bara di legno chiaro e un cuscino di roselline bianche e rosa, «simbolo di vita e di speranza, perché Valeria sarà accolta nel Regno di Dio». Erano un centinaio, ieri mattina, le persone tra i banchi della chiesa dell'Ascensione di via Bonfante per l'ultimo saluto [illegible] Valeria Melpignano, la giovane impiegata di 21 anni accoltellata una settimana a Mirafiori da Bruno Fruzzetti, l'uomo quarantaseienne che aveva deciso di lasciare dopo una difficile relazione. Nelle prime file genitori, fratelli e parenti. [illegible] c'erano anche amiche, compagne di scuola, colleghe di lavoro e gli inquilini di via Gaidano.

[illegible]

Amministratori e tecnici e le frane in Valsusa

Un vertice per studiare l'adozione di nuovi provvedimenti nell'area compresa fra Cesana e Claviere dopo le due colate detritiche che nella notte fra domenica e lunedì hanno fatto temere il peggio. Ospitato questa mattina a Cesana, il summit chiamerà a raccolta tutte le autorità interessate: prefettura, Regione, Consorzio forestale Alta Val Susa, Anas, Comunità montana, tecnici di varia competenza e naturalmente i sindaci dei due Comuni direttamente coinvolti. Obiettivo: fare [illegible] punto della situazione ed esaminare le misure per la [illegible] in sicurezza di un'area che soltanto [illegible] un eufemismo si può definire «problematica».

[illegible]

Luciana Littizzetto alle «Veglie estive»

La comica televisiva Luciana Littizzetto inaugurerà il prossimo 27 agosto al Parco del Castello di Costigliole d'Asti, la terza edizione d[illegible] rassegna «Veglie di mezza estate», organizzata nell'ambito [illegible] Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour in collaborazione con la Regione Piemonte.

La clandestina può sapere molto sulla sparatoria di piazza Carducci

«Non espellete l'albanese»

Teste-chiave del caso Federica

Lori Prifti [illegible] ha neppure vent'anni. E' una delle migliaia di albanesi approdate in Italia [illegible] cerca [illegible] fortuna. Una clandestina. Un decreto prefettizio ha disposto la sua espulsione [illegible] territorio italiano. Tutto normale? Non proprio. Perché Lori Prifti [illegible] è un'albanese qualunque. La ragazza potrebbe diventare la teste chiave nell'inchiesta sul ferimento di Federica Ferrero, la studentessa universitaria raggiunta da un proiettile vagante, il 19 luglio, in piazza Carducci. Una storia ancora tutta da chiarire, [illegible] tanti lati oscuri. Forse lei, Lori Prifti, qualche dubbio avrebbe potuto eliminarlo. E invece [illegible] arrivato quel decreto. La ragazza non risulta indagata di nulla, non può essere trattenuta in Italia, deve [illegible] a casa. Il su[illegible] avvocato Gioacchino Gemelli ha presentato ricorso al pretore civile che deciderà oggi. Federica Ferrero, 23 anni, quarto anno di Psicologia, [illegible] ferita da un colpo di pistola mentre sta entrando nel bar «La mela stregata». Il proiettile le trapassa [illegible] fegato, lesionando polmoni e arteria addominale [illegible] sfiorando la spina dorsale. Viene subito soccorsa, in pochi minuti [illegible] alle Molinette. Poi otto [illegible] [illegible] sala operatoria. La notizia [illegible] la città. Il ferimento [illegible] Federica turba profondamente i torinesi. «E' ora di farla finita, di dire basta. Ci troviamo di fronte ad un salto di qualità. Non è più micro-criminalità, ma macro-delinquenza» tuona il sindaco Castellani. La città è sgomenta, [illegible] [illegible] stringe a Federica. Segue con trepidazione [illegible] [illegible] notizie che arrivano dalle Molinette.

Gli inquirenti si impegnano allo spasimo. [illegible] il giorno dopo il presunto feritore è già in carcere. [illegible] chiama Hysi Arianit, 20 anni, albanese. Lo fermano mentre una ragazza gli sta consegnando una busta di plastica nella quale ci sono tre pacchetti di banconote. Circa 17 milioni. Quella ragazza è Lori Prifti. Lei spiega agli investigatori: «Sono soldi miei e di altre due amiche. Li abbiamo dati a Hysi che stava per rientrare in Albania. Doveva portarli alle nostre famiglie». Le due amiche confermano. E lo [illegible] fa anche Hysi. [illegible] gli inquirenti [illegible] di parare diverso. Il pm Marcello Tatangelo, che coordina l'inchiesta, sospetta che quel denaro dovesse servire per la fuga di Hysi all'estero o che comunque provenga dallo sfruttamento della prostituzione. Hysi, assistito (come Lori) dall'avvocato Gioacchino Gemelli, respinge l'accusa: niente a che fare [illegible] la prostituzione [illegible] tanto meno [illegible] l'agguato di piazza Carducci: «Io, quando hanno sparato in piazza - [illegible] detto Hysi - [illegible] trovavo nell'ex manicomio di Collegno. Dormivo con alcuni connazionali. Ero stato, sì, in quel giardino: ma due [illegible] prima che colpissero quella ragazza italiana». Nessuno gli crede. Si chiarisce intanto [illegible] motivo del conflitto a fuoco: storie di donne e di marciapiede, di vecchi rancori [illegible] conti in sospeso che partono di lontano, dall'Albania. Solo per un caso lo scontro tra i due clan è avvenuto in piazza Carducci.

Hysi, insomma, nega. Ma spunta un superteste che lo mette con le spalle al muro. E' un connazionale, che sostiene di [illegible] [illegible] presente quella notte [illegible] piazza Carducci. Il 31 luglio il «teste Beta», come lo hanno chiamato gli inquirenti, viene messo a confronto [illegible] l'indagato. Arriva [illegible] [illegible] cappuccio in testa, in gran segreto, negli uffici dei gip [illegible] piazzetta della Visitazione. Al gip Silvana Podda indica con grande precisione le caratteristiche dello sparatore. La sua statura piuttosto bassa, il taglio della bocca, gli occhi, i capelli. Poi si è passati al riconoscimento vero, davanti al vetro speciale che consente di vedere senza essere visti: «E' lui, [illegible] c'è dubbio. Potrei riconoscerlo tra cento persone».

La polizia ha identificato anche un altro sparatore. Che è latitante e forse si trova in Albania. Dove adesso dovrebbe tornare Lori. L'avvocato Gemelli: «E' mai possibile che con tutti i clandestini che vivono indisturbati nel nostro Paese si debba rimpatriare proprio questa ragazza che [illegible] certamente una persona in grado di dare informazioni preziose? La sua testimonianza può certo essere utile a me, come difensore, ma anche all'accusa».

[illegible] Pietropinto



Hysi Arianit, 20 anni, albanese, è stato accusato da un connazionale



Federica Ferrero la studentessa ferita: da alcuni giorni ha lasciato l'ospedale

[illegible]

Aggrediti da un passeggero

Due controllori dell'Atm, Raimondo Ricchiuti, [illegible] anni, [illegible] Giovanni Pizzo, di 37, sono stati aggrediti da un passeggero cinese, sorpreso senza aver obliterato il biglietto. E' accaduto ieri alle 15,30, sull'autobus della linea 36, Torino-Rivoli. «Fra i passeggeri - ricorda Ricchiuti - c'era anche un [illegible] di aspetto orientale, cinese, un tipo piccolo. Gli abbiamo chiesto di mostrarci il suo biglietto. Ne ha esibito uno non obliterato, irregolare. Pertanto abbiamo dovuto annunciargli [illegible] contravvenzione». Ma la cosa ha contrariato molto il passeggero. «Ha incominciato [illegible] risponderci in modo adirato, con tono della voce crescente. Poi, all'improvviso, ci ha aggredito». Giovanni Pizzo ha dovuto farsi medicare al Martini [illegible] via Tofane. Sono dovuti intervenire anche i carabinieri che hanno identificato l'aggressore.

[illegible]

Frammento di quadro con volto di donna

Si accumulano le lettere con fotografie di quadri, statue o altri oggetti ereditati per i quali i lettori desiderano il parere di [illegible] esperto perito. A tutti chiediamo scusa per la lunga attesa (mesi [illegible] mesi) alla quale sono costretti, ricordando che senza fotografie non si ha risposta.

Nilda presenta [illegible] dipinto [illegible] tela di dimensioni [illegible] per 85 centimetri: «Mia madre diceva che era parte [illegible] un'opera più grande di Beaumont. Chissà se [illegible] vero. Mi piacerebbe scoprirlo». Rappresenta un dolcissimo volto di donna.

«E' sicuramente un dipinto molto interessante - sostiene il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - [illegible] risale alla prima metà del Settecento. Altrettanto sicuramente è opera di artista piemontese molto vicino ai modi di Claudio Beaumont (1694-1766) e potrebbe veramente, co[illegible] diceva [illegible] mamma della lettrice, essere un frammento di un'opera più grande. Purtroppo dalla fotografia [illegible] è possibile stabilirlo. Per avere maggiori informazioni bisognerebbe esaminarlo dal vivo. Comunque, posso dire che il suo valore si aggira sui sei milioni».

★ Mario Cena ha ereditato dal nonno [illegible] quadro firmato «M. Simoni»: «Mi è sempre piaciuto; rappresenta [illegible] vaso di vetro con due lilium, la statua di una donna e una zuccheriera in peltro. E [illegible] curioso di sapere qualcosa [illegible] pittore». Il nostro esperto spiega: «Mario Simoni pittore [illegible] allievo del padre Gustavo, dipinse con raro vir[illegible] nature morte [illegible] piatti, vetri [illegible] Murano, fiori, velluti e vasi [illegible] maiolica; il tutto sempre composto in modo molto armonioso. Il valore del dipinto è di [illegible] milioni».

[illegible] «Sono una vecchia abbonata de La Stampa (vi prego di omettere qualsiasi riferimento) e vi invio la fotografia di una quadro che rappesenta due donne, una nuda all[illegible] specchio [illegible] una collana [illegible] perle, l'altra vestita [illegible] schiena intenta a leggere un libro. E' un dipinto ad olio, firmato Gabriel Girardi. Misura 78 per 58 centimetri. Gradirei [illegible] valutazione».

Risponde il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Gabriel Girardi (1938) è un bravo [illegible] attivo pittore che spazia da ampi soggetti religiosi eseguiti ad affresco nele chiese a ritratti, paesaggi, soggetti con ballerine. Ha studio ad Almese e fa parte del gruppo di pittori denominato "Les avant-derniers". Il dipinto della lettrice è molto raffinato e vale, secondo me, cinque milioni».

★ Giuseppe Z. di Torino ha inviato tre fotografie: «Un dipinto con vaso di fiori è opera del torinese Massimo Quaglino e le [illegible] [illegible] [illegible] per 58 centimetri. Al retro [illegible] legge: Massimo Quaglino, via Sforzesca 3, Torino, "Fiori". Un'altra tela è di Piero Solavaggione che, se [illegible] erro, operava a Carmagnola. Misura 55 per 46 cm. Su retro si legge: P. Solavaggione 1946, "Paesaggio". I colori sono tendenti al verde azzurrino. Infine un armadio guardaroba in noce; fronte e lati in condizioni molto buone, il sopra e il retro lavorati in modo grossolano con tracce di tarli».

Ed ecco le risposte del perito: «Massimo Quaglino (Refrancore 1898-Torino 1982) fu piacevole pittore e illustratore. I suoi dipinti si trovano comunemente sul mercato. Il quadro "Fiori" può valere intorno ai 4 mili[illegible]. Piero Solavaggione (Carmagnola 1898-1979) fu discreto paesaggista e il mercato inizia adesso ad apprezzare [illegible] [illegible] opere soprattutto quelle della prima maturità. Il [illegible] dipinto del 1946 può valere circa tre milioni. Infine l'armadio: è di buona falegna[illegible] con tutte le caratteristiche del mobile piemontese robusto. Dalla foto non è possibile stabilire l'epoca; sembrerebbe costruito all'inizio di questo secolo ad opera [illegible] artigiani saluzzesi. Se così fosse il suo valore non supererebbe i due milioni».

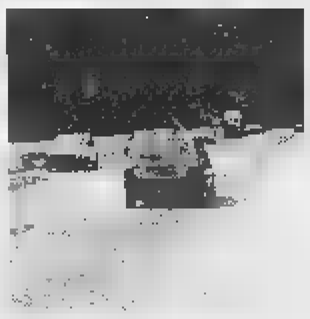
★ Non siamo riusciti [illegible] capire la firma del breve biglietto che dice: «Il dipinto appartiene alla mia famiglia dai primi del '900, altezza circa 85 cm.; vorrei co[illegible] epoca, autore e valore». Risponde l'esperto: «Raffigura la "Madonna addolorata" ed è un dipinto di autore minore, attivo tra fine '700 [illegible] prima metà '800 in Piemonte. La cornice è bella [illegible] originale. Valore, due milioni».

[illegible]

IN BREVE

[illegible]

To-Savova, [illegible] all'appalto il raddoppio [illegible] Fossano



MONDOVI'. La Torino-Savona [illegible] arrivata all'ultimo appalto del raddoppio. La prossima settimana sui quotidiani sarà pubblicato il bando per la licitazione dei tre lotti di nuova carreggiata che collegheranno Fossano a Mondovì. Il valore complessivo dei lavori, che cominceranno [illegible] fine anno, è [illegible] circa 150 miliardi. I venti chilometri compresi in questo bando sono gli unici dell'autostrada ancora senza il raddoppio o i cantieri per la nuova carreggiata. L'appalto [illegible] una tappa storica. Comincia di lì l'ultima frazione dell'iter burocratico che sta portando la To-Sv [illegible] termine dei lavori per la nuova carreggiata entro il Duemila.

Il raddoppio è la migliore medicina contro gli incidenti, e la grande occasione della Torino-Savona di non sentirsi più chiamare «autostrada della morte».

[illegible] spray [illegible] «alzato» il tiro

VERCELLI. Gli «sprayer» che hanno ormai imbrattato quasi tutto il centro storico [illegible] Vercelli sono riusciti [illegible] compiere, l'altra notte, una vera impresa: hanno sporcato con alcune scritte la facciata del palazzo delle suore [illegible] Loreto fra il primo e il secondo piano, a circa sei metri di altezza. Evidentemente, si attrezzano di tutto punto e [illegible] anche le scale. La cittadinanza chiede alle forze dell'ordine di intervenire.

Il caro-rifiuti nell'Alessandrino

ALESSANDRIA. Stangata per alessandrini [illegible] valenzani: nelle due città, che fanno parte dello stesso Consorzio rifiuti, stanno arrivando oltre [illegible] mila cartelle della tassa smaltimento, maggiorate del [illegible] per cento. Aumento annunciato - da inizio anno la discarica è esaurita e l'immondizia deve essere inviata fuori provincia ad alti costi - ma che ora viene toccato con mano: già numerose le telefonate infuriate all'Ufficio tasse.



[illegible]lio di Asti, domani biglietti in vendita

ASTI. [illegible] domani si potranno prenotare o acquistare i biglietti per assistere al Palio, in programma il 20 settembre. Basterà rivolgersi all'Agenzia «A.C. Tour», botteghino ufficiale del Palio, (tel. 0141-355.524), in via Battisti 39. Complessivamente sono disponibili 3500 biglietti per le tribune (il costo varia, a seconda della posizione, da [illegible] a 100 mila lire) e 7 mila [illegible] parterre (5 mila lire). In pista, il 20 settembre, con i colori dei 14 rioni cittadini e dei 7 Comuni limitrofi, scenderanno anche alcuni dei protagonisti dell'ultimo Palio di Siena: si fanno i nomi del vincitore [illegible] Dario Colagè, dell'esperto Cianchino, Massimo Coghe. La corsa sarà preceduta da una fitta serie di manifestazioni: il 17 settembre il Palio degli sbandieratori [illegible] il 19 quello degli scudieri, oltre [illegible] cene e iniziative propiziatorie.

Valle [illegible] povera dicono gli esperti

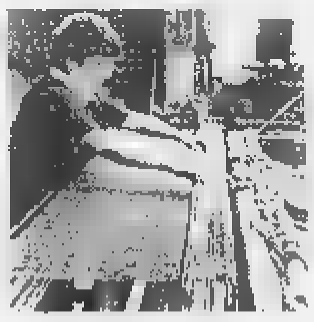
AOSTA. La Valle d'Aosta si «sveglia» povera dopo [illegible] Ferragosto. Secondo uno studio dell'Insee, istituto francese di economia, è fra le ultime dieci regioni europee nella classifica del prodotto interno lordo globale. Sale nella fascia [illegible] un relativo benessere se il calcolo viene fatto sul pil per abitante. E Giuseppe De Rita (Censis) dice: «In Valle, a differenza del Nord-Est, la ricchezza non è stata trainata dall'impresa».

Nubifragio di martedì bilancio pesante

IMPERIA. La Riviera fa il bilancio dei danni causati dal maltempo dell'altra sera. Magazzini e negozi allagati dall'acqua [illegible] Imperia, un tratto di costa vieta ai bagni a Sanremo (per la rottura di una fognatura), palme divelte a Bordighera.

E' bastato un violento temporale - oltre 70 millimetri di pioggia caduti in poco più [illegible] un'ora - per mettere in ginocchio più del dovuto diverse località. I maggiori disagi si sono riscontrati a Imperia.

Per il tessile [illegible] trasferta ad Hong Kong



BIELLA. Una nuova sfida per il tessile. Da martedì prossimo e per tre giorni, [illegible] svolgerà ad Hong Kong «Filasia», la seconda edizione della rassegna che promuove filati e fibre per tessitura [illegible] maglieria. Negli uffici di Biellaintraprendere, che si sta occupando dell'organizzazione insieme ai francesi di Expofil, si stanno definendo gli ultimi dettagli dell'importante appuntamento fieristico.

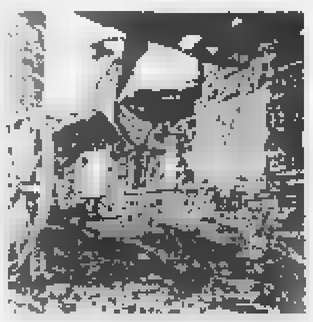
Innanzitutto per le dimensioni, in pratica raddoppiate rispetto al debutto nel '97; e poi per il particolare momento economico [illegible] finanziario, che va affrontato come una nuova sfida. Indipendentemente dalle difficoltà che sta attraversando il Sud-Est asiatico, ci saranno molte occasioni di dialogo tra gli imprenditori, con possibilità [illegible] gettare le basi per futuri business.

Il «global service» [illegible] alle aiuole

[illegible] Quattro miliardi in tre anni per valorizzare il patrimonio verde cittadino. Li ha stanziati il Comune con il «rivoluzionario» appalto per la manutenzione del verde pubblico, affidato a una ditta d'Imperia. La novità è il «global service», cioè la cura di aiuole e giardini a 360 gradi: dalla pulizia quotidiana alla [illegible] a dimora di nuove piante. Basti pensare che, ogni anno, sono previsti 36 nuovi alberi, 100 mila piante fiorite [illegible] 16 mila bulbose.

Morto in [illegible] incidente il ginecologo Capitanio

GENOVA. Gianluigi Capitanio, 52 anni, uno dei più noti ginecologi genovesi, ordinario di Cattedra presso la Clinica universitaria, [illegible] morto ieri in un incidente stradale sulla Genova-Sestri Levante tra i caselli [illegible] Recco e Nervi. L'auto del medico ha sbandato e si [illegible] schiantata contro [illegible] parete di una galleria. Inutili sono risultati i tentativi [illegible] rianimarlo. Il prof. Capitanio si era specializzato nella ricerca sulla fertilità femminile.



Quattro cavalli [illegible] nell'incendio a La [illegible]

LA SALLE. Tre cavalle e [illegible] puledra di due mesi e mezzo sono morte soffocate nel rogo del «Centro Ippico Haflinger della Valdigne», in frazione Châtelard a La Salle, un paese [illegible] 25 chilometri da Aosta verso Courmayeur. L'incendio [illegible] divampato alle 5 di ieri.

I vigili del fuoco [illegible] Courmayeur, i colleghi di Aosta e i volontari di La Salle sono riusciti a spegnere le fiamme in tre ore [illegible] a salvare altri 8 cavalli che erano nella scuderia.

«Mi hanno minacciato qualche giorno fa [illegible] adesso è accaduto questo. Ma [illegible] [illegible] se i due fatti siano collegati» dice Marino Verney, 46 anni, che gestisce la struttura [illegible]e alla moglie e al figlio. Vigili del fuoco e carabinieri [illegible] escludono l'ipotesi dell'incendio doloso.

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Giovedì 20 Agosto 1998 — REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. 0161.217.850/0161.54.747. FAX 0161.257.009

Aumentantano le entrate per la maggiore equità tributaria

Comune a caccia di evasori

Nuovi controlli sulle imposte pagate

VERCELLI. Negli ultimi tre anni il peso delle imposte comunali è aumentato dell'9 per cento. [illegible] è un dato puramente statistico: [illegible] si tratta, secondo le spiegazioni che arrivano da Palazzo, degli aumenti [illegible] aliquote bensì dei successi riportati nella battaglia anti evasori.

Mentre Vercelli tra il '95 e il '97 ha perso oltre 450 abitanti, le entrate complessive delle principali imposte comunali (Ici, Iciap, e smaltimento rifiuti) è aumentato di due miliardi, passando da 24.400 a 26.400 milioni annui. Che, pro capite, significano un aumento da 502 a 549 mila lire.

Paragonando i dati con quelli resi noti dalla Corte dei conti si scopre che le 502 mila lire del '[illegible] erano superiori alla media regionale tra città simili alla nostra (487 mila lire) mentre l'anno seguente la situazione era ribaltata: a fronte delle 535 mila lire per persona in Piemonte, a Vercelli la pressione tributaria municipale era salita di pochissimo, a 504 mila lire.

In controtendenza anche i dati della tassazione esercitata dalla Provincia che nel '95 di 49.900 lire pro capite. L'anno seguente era [illegible] a 37.280, cioè al [illegible] sotto della media regionale (42.500 lire), ma superiore alla media nazionale (31 mila lire). Da notare infine che Vercelli [illegible] stata l'unica Provincia piemontese (con Biella, dove però la differenza è stata minima) ad alleggerire la pressione tributaria.

Per quanto riguarda i dati '97 relativi al capoluogo, a fronte di una sostanziale stabilità delle entrate derivanti dall'Iciap (l'imposta arti e professioni) si è registrato un aumento del gettito Ici (più 476 milioni) e un sensibile balzo dell'imposta per lo smaltimento dei rifiuti (più un miliardo e 494 milioni).

Ma non è, come detto, [illegible] questione di aliquote. L'Ici, per esempio, è ferma da '93 con aliquota unica al 5 per mille. Semplicemente è in costante calo l'evasione tributaria che oggi è inferiore al 5 per cento.

Grazie alla rilevazione Agiap (fonte di mille polemiche, ma evidentemente fruttifere di risultati) il Comune è riuscito a portare allo scoperto l'evasione - volontaria [illegible] - dell'imposta rifiuti. Una battaglia che prosegue. Si sta facendo un [illegible] controllo intrecciando tutti i dati (Ici, Catasto, utenze) per arrivare a far pagare il giusto ad ogni contribuente.

Difficili le previsioni per il '98. Il gettito Ici dovrebbe salire a 15 miliardi e 300 milioni; l'Iciap [illegible] esiste più, sostituita dall'imposta regionale il cui introito dovrebbe essere minimo, 100-200 milioni [illegible] arretrati. Per i rifiuti l'entrata certa dovrebbe essere di 7 miliardi e [illegible] milioni a cui si deve aggiungere la quota arretrati relativa alle situazioni che si saranno normalizzate.

Franco Cottini

[illegible]

	1995	1996	1997
[illegible]	14.228.000.000	14.651.000.000	15.127.000.000
ICIAP	2.650.000.000	2.508.000.000	2.535.000.000
RSU	7.525.000.000	7.244.000.000	8.738.000.000
[illegible]	24.403.000.000	24.403.000.000	26.400.000.000
Abitanti (al 31/12)	48.531	48.376	48.075
Media procapite	**502.833**	**504.444**	**549.153**



Secondo il municipio, l'evasione delle imposte comunali è inferiore al 5 per cento

[illegible]

[illegible]ione

I residenti della Ztl «Dateci i posti-auto»

Sottoscrizione firmata dai residenti delle piazze D'Azeglio e Palazzo Vecchio. Gli abitanti, che hanno il pass per sostare nella Ztl, chiedono [illegible] poter finalmente parcheggiare in prossimità delle loro abitazioni: gli spazi gialli, infatti, al momento sono insufficienti rispetto alle auto [illegible] i pass anche perchè molti parcheggi riservati [illegible] stati cancellati dai «lavori in corso». I residenti se la prendono poi con le decisioni della giunta che, secondo loro, «non tiene conto delle esigenze dei cittadini».

A PAG. 32

Trino

Area ricreativa lungo il Po

L'area della «Madonna del Buon Consiglio», vicino alla strada provinciale che porta a Camino, un tempo era una discarica, ma adesso diventerà un'area ricreativa lungo il Po. La giunta comunale ha approvato [illegible] progetto definitivo che, finanziato dall'Enel, verrà realizzato in tempi brevi. Costo dell'operazione: [illegible] milioni.

[illegible]. 33

IL CASO

VANDALI AD ALTA QUOTA

Deturpata la facciata a 6 metri dal suolo del palazzo delle suore

Ecco gli sprayer-acrobati

Hanno colpito in piazza D'Angennes

IL centro storico [illegible] Vercelli è, probabilmente, il più imbrattato d'Italia. Per convincersene, basta il confronto con le città vicine: le scritte sui muri sono pressochè inesistenti a Biella e a Novara. Invece, a Vercelli, [illegible] c'è muro del centro che non sia vergato dalle scritte del popolo della notte che continua ad agire impunemente, facendo sempre più proseliti.

L'ultima impresa degli «sprayer» ha addirittura dell'incredibile: s[illegible] riusciti a sporcare la facciata dell'edificio che ospita le suore [illegible] Loreto in piazza D'Angennes fra il primo e il secondo piano, a circa sei metri di altezza. Dunque, girano [illegible]zati di tutto punto, probabilmente anche con scale, ed è sorprendente che le pattuglie della polizia e dei carabinieri che, pure, perlustrano in continuazione di notte le vie del centro e della periferia non siano ancora riuscite a coglierli sul fatto.

I danni che gli «sprayers» stan[illegible] provocando sono ingentissimi: recentemente, all'angolo fra via Duomo e via San Michele un intero palazzo ha dovuto [illegible] riverniciato con una spe[illegible] considerevole: adesso l'edificio è tutto tirato a nuovo, quanto resisterà?

Il discorso repressivo è antipatico ma quanto mai opportuno perchè non si intravedono altre soluzioni per scoraggiare un fenomeno sempre più dilagante. Anche perchè le reazioni delle famiglie dei reprobi colti in fallo [illegible] a dir poco sorprendente. L'anno scorso, dopo un riuscito blitz della polizia, una madre telefonò a *La Stampa* accusandoci [illegible] aver scritto una grossa imprecisioni sulle «imprese» del suo figliolo che [illegible] imbrattava i muri ma *solo* le saracinesche dei negozi.

Anche il Comune dovrebbe suggerire ai vigili, nel limite del possibile (visti gli organici) di intensificare i controlli notturni: sta risistemando gran parte [illegible] centro e il lavoro rischia di e[illegible] vanificato dalle imprese di questi vandali. [e. d. m.]



La scritta comparsa nottetempo fra il primo e il secondo piano [illegible] palazzo delle suore di Loreto: gli abitanti del centro storico sono ormai esasperati (FOTO GIUFFI)

Paura ieri all'area di servizio sulla «bretella» Santhià-Ivrea

Due ore ostaggio nel bosco dopo la rapina a Viverone

VIVERONE. Rapina choc ieri sulla bretella autostradale Ivrea-Santhià: nel mirino [illegible] gestore di impianti di carburante. Un bandito solitario lo ha alleggerito dell'incasso, [illegible] milioni in contanti, poi lo ha legato ad un albero con [illegible] nastro adesivo. E l'incubo delle rapine scuote Viverone dal torpore estivo, mentre sulle rive del lago si consumano gli ultimi scampoli delle vacanze.

Ostaggio del rapinatore è Franco Lucchesi, 31 anni, di Carmagnola. Come ogni mattina il giovane raccoglie l'incasso, ma ieri è [illegible] affrontato da un bandito che, pistola in pugno, lo obbliga a consegnargli il denaro. Poi lo spinge verso il bosco, lo appoggia ad una quercia e lo lega al tronco [illegible] metri di nastro adesivo e se ne va.

Per quasi due [illegible] Franco Lucchesi è rimasto legato alla pianta. Due ore «ostaggio» in un bosco, senza che nessuno [illegible] accorgesse di lui e [illegible] ciò che gli era successo. Alla fine il gestore è riuscito a spezzare il nastro adesivo e a liberarsi.

Con la faccia stravolta e i vestiti sporchi, è corso a dare l'allarme. Sulla camicia e sui pantaloni ha i segni lasciati dalla colla e dal nastro da pacchi di colore marrone.

Due ore però sono tante, e il bandito fa perdere le proprie tracce. Di lui [illegible] resta che una descrizione, dettagliata, ma che [illegible] adatta a centinaia di migliaia di persone, fatta dal gestore agli investigatori: «Altezza un metro e settanta, paffuto, capelli neri brizzolati sulle tempie, età tra 40 e i 50 anni...». Un bandito deciso che ha studiato bene le abitudini della sua vittima.

Lodovico Poletto

VERCELLI

Paga con assegni rubati

VERCELLI. Ha fatto la spesa in un negozio di elettrodomestici, pagando [illegible] assegno. Poi nel pomeriggio è tornato nello stesso punto vendita per acquistare un telefono portatile, ma i proprietari del negozio hanno chiamato i carabinieri: l'uomo, infatti, aveva pagato qualche ora prima con un «cheque» rubato.

I militari hanno così scoperto che il vercellese di 27 anni (le iniziali sono A. B.) aveva nel marsupio un carnet di assegni risultato rubato ad un operaio della ditta Sorin di Saluggia. Nella casa del ventisettenne è subito scattata la perquisizione: sono stati [illegible] recuperati l'hi-fi e il televisore già acquistati ed inoltre è stato trovato un stereo da auto anche questo presunto frutto di un furto. L'uomo, che è stato subito denunciato, dovrà rispondere di ricettazione per gli assegni e lo stereo, di truffa e [illegible] falsità materiale. [g. mo.]

Il nome più urlato del momento sarebbe quello di un muratore meridionale che abita e lavora in Valsesia

«Valerio-o? E' made in Varallo»

Il racconto di un giovane assistente domiciliare

VARALLO. «Ma che Rimini e Rimini - sbotta Corrado Tosi, 24 [illegible] assistente domiciliare, di Varallo - giù le mani: Valerio-o è [illegible] troppo nostra».

Possibile? L'urlo senza senso che rimbalza nelle notti romagnole, tormentando chi ha sonno e spaventando chi è debole di cuore, nascerebbe, secondo l'orgogliosa versione di Corrado proprio in Valsesia. Insiste il giovane: «E' [illegible] che "Valerio-o" è diventato il segno distintivo della nostra compagnia, una ventina di ragazzi e ragazze con il pallino dei concerti».

Ma al di là della rivendicazione di paternità sull'urlo alla Braveheart, il primo ad essere stupito è [illegible] stesso Corrado. «E' stato Mirko [illegible] ritorno dal mare - racconta - a farmi leggere i primi articoli usciti in [illegible]gna. Ci siamo guardati e quasi non potevamo crederci: il nostro Valerio era diventato una star».

Valerio esiste? «Ma certo - risponde il rag[illegible] -. E' un muratore meridionale che lavora a Varallo. Non è della nostra compagnia e noi lo prendiamo in giro, ma [illegible]a cattiveria: quando pa[illegible] in bicicletta davanti al bar lo chiamiamo tutti insieme a squarciagola». Chissà come sarà contento questo Valerio [illegible] sfottò che lo segue per le strade di Varallo. «Ma lui non ci fa caso - continua Corrado - è bravo; è solo un po' sfigato, [illegible] il a pedalare tutto vestito di rosso e a raccontare che da grande vuole fare il ranger».

Da Varallo a Rimini il passo non è corto. Come ha fatto il grido a passare il Po e a diventare la parola d'ordine dei giovani di mezza Italia? Corrado, che esclude la possibilità [illegible] semplice coincidenza, spiega: «Ci facciamo tutti i concerti, dall'Umbria Jazz a Vasco Rossi, per citare gli ultimi. Giriamo sempre uniti su e giù per la penisola. Quando qualcuno di noi si perde tra la folla, urliamo "Valerio-o" e [illegible] gruppo si ricompatta».

L'hanno «sparato» ad Imola tra i centomila per Vasco, e prima a Rimini per un concerto rock sulla spiaggia, e prima ancora nel Cuneese per un altro raduno musicale. «Scommettiamo - dice Corrado - che adesso attecchirà in Puglia? Sul Gargano c'è un pezzo [illegible] nostra compagnia, Nicola, Lucia e Stefano, che lo esporteranno anche lì». [illegible] adesso è facile: tutti gridano come matti «Valerio-o», il nome sarà stampato sulle magliette, uscirà un cd e forse l'urlo diventerà un film. «Bene - sorride Corrado -. Siamo contenti per lui». Già, se fosse una favola a lieto fine, Valerio potrebbe diventare Johnny Deep.

[illegible]



Su tutte le spiagge romagnole esplode l'urlo: «Valerio-oooo!»

I granata vanno in gol solo nel finale (2-0)

La Pro supera il Cuneo e resiste bene al Toro

VERCELLI. La Pro supera 2-0 il Cuneo e viene sconfitta con lo stesso punteggio dal Torino. Così si è concluso il triangolare disputato dai bianchi a Sommariva Perna, ultimo test prima [illegible] debutto [illegible] Coppa Italia con il Borgosesia.

Nella prima partita contro il Cuneo, mister Motta ha presentato la formazione-tipo e la squadra ha dimostrato la propria forza, soprattutto in difesa dove, la coppia centrale Dal Compare-Garlini è parsa impenetrabile. A risolvere l'incontro Fabbrini, autore di una doppietta.

Nel secondo impegno [illegible] il Torino il tecnico ha dato ampio spazio alle «seconde linee», mantenendo in pratica invariato unicamente il pacchetto difensivo. Gara di contenimento e sconfitta maturata nel finale grazie a due prodezze del bomber Artistico. [p. m. f.]

Servizio A PAGINA 37



Cresce bene la nuova Pro di Motta

Appello al sindaco dagli abitanti delle piazze D'Azeglio e Palazzo Vecchio

Ztl, i residenti in guerra «Noi, senza parcheggi»



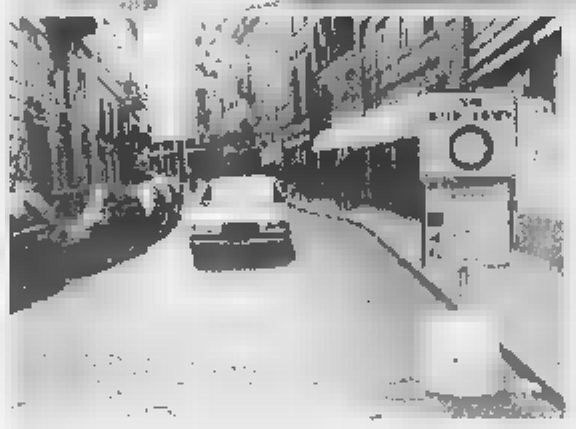
VERCELLI. «Create i parcheggi per i residenti»: parola di chi abita nelle piazze Massimo D'Azeglio e Palazzo Vecchio (qui, tra l'altro, come hanno promesso il sindaco Bagnasco ■ l'assessore Boglietti i lavori si concluderanno lunedì). La richiesta per avere i posti-auto viene fatta ■ una petizione, firmata da una trentina di persone. E così ■ i commercianti si ritengono danneggiati da una Ztl che finora non ha regalato alcuna soddisfazione, i residenti si dichiarano altrettanto infuriati. E anche per loro il problema numero uno ■ legato ai posteggi.

«Le ultime disposizioni che rendono piazza D'Azeglio vietata al traffico e alla sosta - scrivono gli abitanti delle due piazze - provocheranno disagi ai residenti che, pur avendo i pass su cui compare la scritta "zona di sosta consentita: illimitata", non avranno alcun parcheggio, ■ quanto gli spazi sono insufficienti rispetto al numero delle vetture». Domanda legittima di chi ha sottoscritto la petizione: dove si potrà, allora, parcheggiare? «Ci è stato risposto in piazza Amedeo IX o alla "Garrone": peccato che il cortile della caserma sia chiuso di notte e che per raggiungerlo non ■ siano solo due passi da fare».

I firmatari della lettera si soffermano quindi sull'operato del Comune «che ci pare improvviai senza tenere conto delle esigenze dei cittadini». Fra l'altro sul fronte parcheggi è evidente un'assurdità: mentre, infatti, ■ stati delimitati i posteggi lungo via Duomo che non conta moltissimi residenti, ■ tutto il resto della Ztl (segnalata da qualche giorno dai cartelli pure in piazza D'Azeglio) i posti-auto, fra lavori ■ dehors, ■ ormai ridotti all'osso e le poche zone gialle rimaste vengono prese d'assalto.

I residenti ringraziano in modo sarcastico «le cervellotiche decisioni della giunta, che provocano disagi laddove non si erano mai manifestati». La raccolta di firme si conclude con rassegnazione: «Siamo certi che questa lettera si scontrerà ■ il solito muro di indifferenza del sindaco, dei suoi più stretti collaboratori ■ di tutti coloro che inneggiano alla Ztl, senza però nè abitarci nè lavorarci». [r. v.]





Il cartello che indica la Ztl in piazza D'Azeglio: qui contrariamente a via Duomo mancano i posteggi per gli abitanti. Intanto nel resto dell'isola, le poche aree gialle non interessate dai lavori ■ affollate [GREPPI]

Venti «Sos»

Prosegue l'emergenza calabroni

VERCELLI. Vigili del fuoco al lavoro per combattere l'emergenza calabroni, i fastidiosi insetti che in questo periodo dell'anno si annidano un po' ovunque: dai sottotetti alle intercapedini dei muri, alle cantine. E le chiamate ai centralini di viale Aeronautica sono ogni giorno numerose: «Almeno ■ ■tina tra Vercelli ■ la ■ di Varallo», dicono al Comando provinciale.

Ieri pomeriggio, ad esempio, sono stati richiesti interventi nel capoluogo (l'Sos ■ scattato in ■ Trino), ■ Rovasenda, Gattinara ed in altri centri della provincia. La situazione, fra l'altro, con il caldo torrido di questi giorni non è destinata a migliorare.

Rispetto alle api tradizionali, i calabroni hanno una maggiore aggressività nei confronti dell'uomo ■ per chi è allergico le conseguenze di una puntura possono essere molto serie, basta pensare quello che può accadere alle persone soggette ■ choc anafilattici.

L'emergenza calabroni, comunque, ogni estate si fa sentire ■ un po' in tutte le località della provincia e anche nei vicini centri del Biellese: per questo motivo i vigili del fuoco dispongono di tute, maschere e guanti speciali per far fronte all'attacco degli insetti. Evitate quindi di affrontare i calabroni ■ improvvisati rimedi «fai da te»: potrebbe rivelarsi una soluzione non buona. [g. mo.]

Questa sera

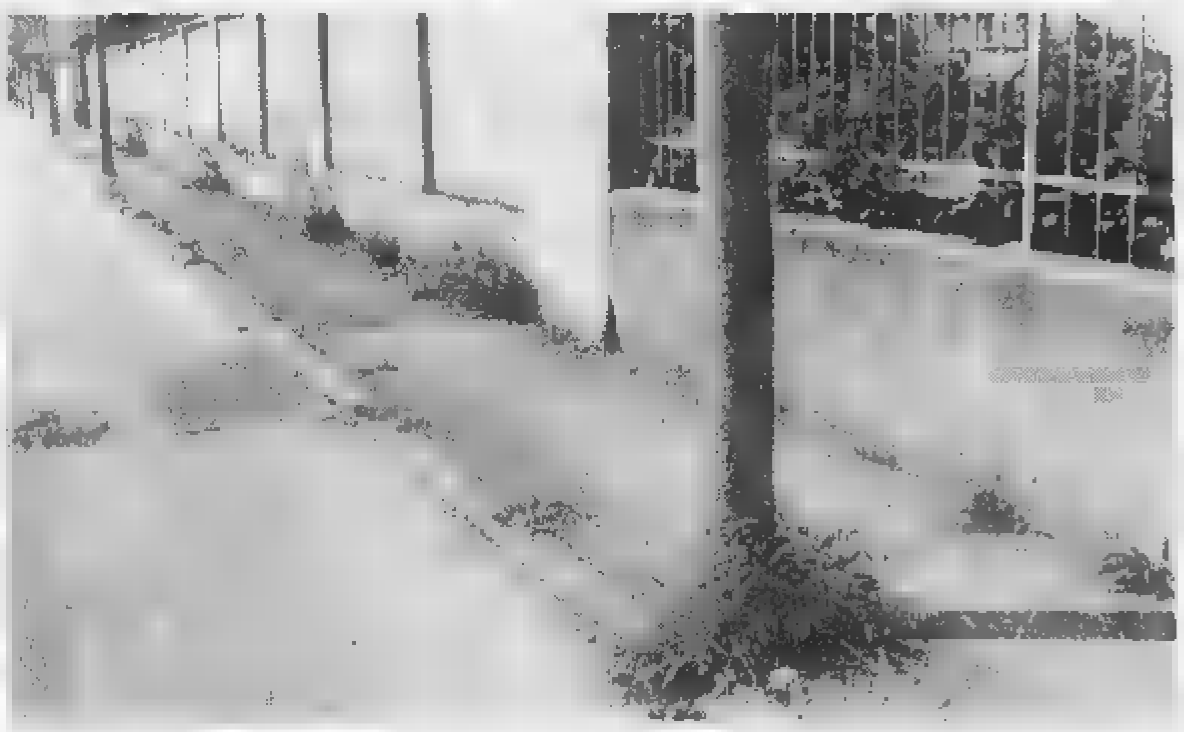
Il Concerto di Gilardino a Lagonegro

VERCELLI. Appena concluse le «Vacanze chitarristiche» a Trivero, il compositore vercellese Angelo Gilardino è subito ripartito, ieri, alla volta di Lagonegro per dirigere, con l'assistenza di Luigi Biscaldi, i corsi di perfezionamento ■ 15° Festival internazionale della chitarra. Alla manifestazione prenderanno parte, quest'anno, tre grandissimi chitarristi di flamenco, di samba ■ di musica jazz: rispettivamente, Paco Serrano, Irio De Paula ■ Pietro Condorelli.

Ma per Angelo Gilardino, questa ■ in Basilicata as■ un significato del tutto particolare perchè proprio stasera, al teatro Iris, verrà propo■ al pubblico la seconda esecuzione del suo nuovo Concerto, per mandolino, chitarra ■ orchestra. La «prima» del Concerto intitolato «Fiori di novembre» ■ dedicato alla memoria del pittore biellese ■ Novello, si ■ svolta, con gradissimo successo, il 25 luglio scor■ a Oropa.

A Lagonegro suoneranno gli stessi protagonisti della «prima», ■ cioè la mandolinista Dorina Frati, la chitarrista Piera Dadomo, ■ l'orchestra torinese «I Musici di Santa Pelagia», diretta da Paolo Ferrara. All'avvenimento hanno dato grande risonanza tutte le più importanti riviste musicali italiane: per il direttore artistico della Fondazione Segovia, un altro successo. [d. b.]

■ STRADA IN ■



In via Rodi le erbacce rigogliose alla base dei lampioni

VERCELLI. L'obiettivo del fotografo Renato Greppi non ha avuto alcuna difficoltà nel catturare ancora una volta una strada lasciata in balia dell'incuria. Siamo in via Rodi, dove la vegetazione ■ cresciuta rigogliosa pure alla base di un lampione. Pochi metri più avanti e in corso De Gregori, ■ abbiamo scritto anche nei giorni scorsi, scopriamo un altro angolo con erbacce incolte che fa pensare ad una savana.

La città invasa dalle sterpaglie e in mano al degrado è diventata ormai un classico nel periodo delle vacanze d'agosto, ma mai come quest'anno l'incuria è arrivata a livelli tanto evidenti. Nemmeno le vie più centrali sono risparmiate dalle brutture: dalle fioriere ■ le piantine lasciate morire all'ingresso della zona a traffico limitato ai ciuffi d'erba che crescono tra le piastrelle dei marciapiedi, l'immagine che Vercelli presenta è davvero triste.

Ecco il suggerimento da parte di un lettore, che ci ha invitato a fotografare le zone con il verde trascurato: una manutenzione più costante sicuramente regalerebbe ■ questa città ■ aspetto più decoroso. [g. mo.]

Ma fa ancora discutere la risposta del vicesindaco Mottola sul «caso-angurie»

Lavori al cimitero per S. Bartolomeo

L'impegno del Comune al camposanto di Billiemme

VERCELLI. Mancano nove giorni alla Festa di San Bartolomeo (che quest'anno ■ celebra il 29 e il 30 agosto) ed il sindaco ha già dato le disposizioni affinchè, per quella ricorrenza, il cimitero di Billiemme ■ presenti bene agli occhi dei visitatori. Dal ■ agosto ogni opera edile in corso al camposanto dovrà essere sospesa ■ i concesionari di aree private sono invitati «ad adornare le tombe».

Intanto, nonostante si sia in tempo di ferie, il cimitero viene costantemente curato dagli addetti alla manutenzione. Obiettivamente, mai il camposanto è apparso tanto ben tenuto, anche per merito dell'assessore Maria Rita Mottola, che interviene ad ogni segnalazione che giunge in Comune.

Tuttavia è doveroso aggiungere che la risposta del vice sindaco al lettore, che ci aveva segnalato la crescita di angurie in un campo del cimitero, non è piaciuta affatto ai vercellesi. Non si contano le telefonate che ci sono arrivate in redazione: quasi tutte stigmatizzavano la minaccia del vicesindaco di rivalersi contro il lettore de *La Stampa* che ci ■ consegnato le foto delle angurie. Motivo: è proibito scattare fotografie all'interno del cimitero.

Al di là della norma, del tutto assurda (e se è assurda, dovrebbe essere cambiata), ai lettori non è andato giù il fatto che un amministratore ■ passato al contrattacco su un problema che, al contrario, avrebbe dovuto semplicemente risolvere, ringraziando, semmai, chi lo ■ segnalato. Sono questi i commenti che abbiamo raccol■ nei giorni succesivi alla pubblicazione della lettera. Ci auguriamo che il vice sindaco ne tenga conto e che continui ■ la■ obiettivamente bene co■ ha sinora fatto per il cimitero di Billiemme. [r. v.]



L'ingresso del cimitero comunale ■ Billiemme. Da anni non si presentava così pulito e ordinato agli occhi ■ visitatori [GREPPI]

LETTERE AL GIORNALE

I pescatori sportivi e l'assessore Julini

Con la sua ultima replica, l'assessore Norberto Julini lamenta, implicitamente, accusandoci, che non siamo riconoscenti verso la Provincia per quanto sta facendo per la pesca. E' vero. Diciamo però che mai siamo venuti meno alla riconoscenza nei confronti della nostra Provincia, solo che quest'anno non ■ è stata data l'occasione di esprimerla, questa riconoscenza, non essendo ancora stato aumentato l'intervento per il ripopolamento da 30 milioni ■ 55 milioni e 564.365 lire. Il tutto per allinearci alla somma pagata di tasca propria ■ pescatori sportivi per sovratassa 1997 sulla licenza di pesca.

Restando in tema di riconoscenza, riteniamo giusto ricordare, trascrivendo quanto da noi affermato, della Provincia, in occasione dei ■ anno della Federazione italiana Pesca Sportiva ■ Attività subacquee. Scrivemmo allora (era il 1992), riferendoci al tema «cinquant'anni di sport e difesa ambientale»: «Rilevante importanza ha avuto la corretta politica della Provincia in base ai compiti ■ istituto per la pesca, determinando una sincera collaborazione attraverso i vari presidenti e assessori alla Pesca: Luigi Corradino, Luigi Petrini, Antonino Villa, Giuseppe Ferraris, Nereo Croso, Marcello Biginelli, Raimondo Cantono, Antonino Filiberti, Gilberto Valeri, e gli assessori Gianfranco Greppi, Pietro Vercelli Baglione e Francesco Saviolo».

«Importante anche il rapporto di collaborazione con i funzionari, gli impiegati, le guardie pesca. Collaborazione particolarmente distintasi in occasione della formazione di programmi di ripopolamento) con i rappresentanti dei pescatori delle varie società, in base alla somma stanziata in bilancio, per cui la Federazione ha ravvisato nella Provincia di Verclli l'Ente che ha favorito ■ incentivato la partecipazione allo sport della pesca, perciò meritevole dell'assegnazione della stella d'oro al merito sportivo della Fips».

Ecco quanto scrivevamo nel '92. In questi ultimi anni però, ad eccezione della conferma di Gilberto Valeri a presidente della Provincia, molte ■ ■no cambiate. E' stata istituita la nuova Provincia di Biella, è cambiata la composizione politica del Consiglio provinciale, anche a livello ■ movimenti politici. Consiglieri che, indipendentemente dal gruppo di appartenenza, in più di un'occasione hanno dimostrato ■sibilità verso i problemi della pesca sportiva ■ amatoriale. Nell'ambito amministrativo, alcuni funzionari sono stati assegnati ad altri incarichi, anche se avevano dato prova ■ volontà e di capacità ad assolvere lodevolmente il loro incarico.

Detto questo, affermo che tutto quanto è recentemente avvenuto, per noi è acqua pas■. Esprimiamo dunque ■prezzamento all'assessore Julini che, con la sua ultima replica, si dichiara d'accordo con l'impegno assunto dal presidente Valeri «di verificare a settembre la possibilità di aumentare comunque la disponibilità per i ripopolamenti nelle acque pubbliche, viste le attuali emergenze ambientali».

Antonio Mandrino,
presidente
Fipsas provinciale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.800; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; ■ telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

■ telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** ■ (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) ■.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 ■ a battenti chiusi e ■ chiamata ■ ricetta medica ■ gente): *Farmacia Parovina di Turino Dr. Flora*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. (0161) 215.188.
Ghislarengo: *Dr.Ssa Aroslo*, piazza Umberto I 2, tel. (0161) 860.410.
Livorno Ferraris: *Dr.ssa Mezzalama*, via Cavour 33, tel. 47.139.
Crevacuore: *Dr. C. Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 768.229.
Ghemme: *Dr.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; ■ telefono (0161) 929.216; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

■ PUBBLICHE

Vercelli: telefono (0161) 217.766; ■ telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.488-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

■**lli:** telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283, **Borgosesia:** telefono (0163) 52.488; ■: telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Mostre

In Comune ■ Stroppiana

Proseguono fino a domenica nel Palazzo del Comune di Stroppiana le mostre «Rapsodia della risaia» del pittore Enzo Ga■ne (per il ciclo «Terre d'acqua» organizzato dall'assessorato Cultura della Provincia) e l'esposizione delle attrezzature agricole del primo Novecento. Dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 23. In via Carenzo, personale del pittore di origine stroppianese Michele «Mike» Novella.

In Valsesia

Gare tra tennis e carte

Oggi ■ Rima si svolgerà un torneo di tennis. E sempre oggi, alla frazione Ordarino di Scopello, festa del paese. Informazioni: tel.0163-711.07.

Caccia al tesoro

Al Museo Borgogna

Prosegue alle 15,30 di sabato la caccia al tesoro riservata ai bambini, al Museo Borgogna di Vercelli. In occasione dell'iniziativa della Provincia «d'Estate i Musei». Tel: 0161-25.27.76.

■ tipiche

Specialità più balli

Domani, ad Alagna, si svolgerà ■ ballo in piazza con Bruno e Massimo, alle 21. A Riva Valdobbia sempre domani, festa della Pro Loco, sotto il tendone, con specialità gastronomiche. Per informazioni telefonare allo 0163-91.022.

■

Torte & ■

Nella frazione varallese di Camasco alle ■ ■ di sabato, al PalaCamasco, gara delle torte. Per informazioni telefonare allo 0163-53.965. A Riva Valdobbia, sabato, festa della Pro Loco con gara di miacce. Inf. tel. 0163-91.022.

■

In piazza ■ Pertengo

Per la prossima settimana sarà in cartellone «Pertengo in piazza». La festa (è la patronale) inizierà giovedì 27 con l'esposizione di macchine agricole d'epoca alle 19. Apertura del ristorante con specialità tipiche alle 19,30. [g.bar.]

I dati della Polstrada: diminuiti gli incidenti e le infrazioni al codice

Maxiesodi, ma non ad agosto

Traffico in calo nelle prime due settimane

VERCELLI. Nessun grande esodo, nella prima quindicina di agosto, sull'intera autostrada «A4 Torino-Milano» [illegible] neppure [illegible]lle arterie [illegible] del territorio vercellese: l'imponente servizio di vigilanza, controllo e prevenzione organizzato dal comando provinciale della «Polstrada» di Vercelli, che ha coinvolto le articolazioni di Varallo Sesia [illegible] Villarboit, ha evidentemente dato i suoi frutti, [illegible] il calo risulta particolarmente vistoso se si raffrontano le cifre della seconda quindicina di luglio con la prima [illegible] agosto.

Gli incidenti sono diminuiti a 39, di cui nessuno mortale, contro i [illegible] della seconda quindicina di luglio che av[illegible] fatto registrare anche tre morti. I sinistri con soli feriti sono calati da 25 a 16, ma con un leggero aumento (37 contro 35) delle persone rimaste infortunate: segno evidente che ogni veicolo coinvolto trasportava altre per[illegible]e oltre il guidatore.

Sono diminuite da [illegible] a 240 anche le infrazioni al codice della strada contestate, i veicoli osservati in transito [illegible] stati 525 mila contro 780 mila. Anche i test dell'etilometro hanno rivelato maggiori cautele da parte dei conducenti: nella prima quindicina [illegible] agosto solo [illegible] sono risultati positivi, contro gli otto del periodo precedente.

E' emerso invece un fenomeno nuovo, peculiare appunto delle prime settimane di agosto: gruppi di clandestini, composti ciascuno da 20-30 persone comprese donne e bambini, sono stati bloccati dalla «Stradale» mentre, approfittando del sonno dei conducenti [illegible] nella speranza [illegible] varcare i confini, cercavano di nascondersi su autotreni con targa inglese.

Il fenomeno [illegible] risultato soprattutto evidente nell'area di sosta di Novara Nord, [illegible] un gruppo di albanesi è stato trovato nascosto in un Tir che doveva scaricare pezzi di ricambio per macchine agricole in un cortile di corso Prestinari.

Hanno dato buoni risultati anche gli speciali servizi fissi, in funzione antitaccheggio ed antirapina, eseguiti con personale in borghese [illegible] autocivetta nelle aree di servizio e negli autogrill della «A 4»: è stata recuperata merce varia per un valo[illegible] di circa [illegible] milioni, «razziata» dagli scaffali dei vari autogrill.

Gli speciali servizi [illegible] controllo [illegible] prevenzione, soprattutto quelli autostradali, resteranno operativi per l'intero [illegible] di agosto anche se il periodo dei grandi esodi per le [illegible] so[illegible] ormai alle spalle: ora l'attenzione è puntata sui rientri.

Walter Camurati

INTERVENTI POLSTRADA VERCELLI, VILLARBOIT E VARALLO

	1-15/8 autostrada A4	1-15/8 altre strade	16-31/7 autostrada A4	16-31/7 altre strade
INCIDENTI RILEVATI	29	10	[illegible]	20
con morti	—	—	3	—
con feriti	12	[illegible]	17	8
soli danni	17	6	38	12
persone ferite	28	[illegible]	27	8
INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	138	102	152	210
SOCCORSI STRADALI	81	2	50	10
VEICOLI [illegible] TRANSITO	405 mila	120 mila	600 mila	180 mila
VEICOLI SEQUESTRATI	—		10	
VEICOLI RECUPERATI	83		11	
PERSONE DENUNCIATE	8		20	
per guida in stato di ebbrezza	3		5	
per infrazione alle norme [illegible] merci pericolose	—		[illegible]	

FONTE: Comando provinciale Polstrada Vercelli

Stiamo mettendo a punto la mostra e le premiazioni

Foto del Papa e «Miti» Il settembre de La Stampa

VERCELLI. Le foto del Papa e i «miti» d[illegible] scuola. Con l'appoggio dell'Ascom e di Promovercelli stiamo mettendo [illegible] punto le iniziative che, a settembre, coinvolgeranno i fotografi e gli studenti che hanno aderito alle nostre proposte.

La mostra delle foto «L'evento storico visto con i tuoi occhi» si aprirà lunedì 7 settembre nella sede dell'Ascom, per concludersi sei giorni dopo, domenica 13 settembre; e proprio in quest'ultima data, con le sponsorizzazioni della Casiraghi Viaggi di Borgosesia, della Cooperativa «L'Arciere» e di Commercio Domani, procederemo anche alla premiazione dei vincitori del referendum «Vota [illegible] mito», ospitato dall'ottobre '97 al giugno scorso sul nostro «Giornale della scuola».

E intanto stiamo mettendo a punto, d'intesa [illegible] la Pro Vercelli, un'altra manifestazione pubblica per premiare i vincitori del referendum «Golden Boys».

Ma partiamo appunto [illegible] la mostra di tutte le foto che ci sono state inviate per celebrare la storica visita di Giovanni Paolo II a Vercelli. In totale, hanno risposto al nostro invito 71 lettori [illegible] dunque saranno più di 200 le fotografie della mostra che sarà allestita negli uffici dell'Ascom, con l'ingresso da via Laviny. *La Stampa* premierà tutti i partecipanti e inoltre sono previste altre sorprese messe in palio dal fittissimo *pool* [illegible] sponsor.



La visita del Papa è ancora nel ricordo di migliaia di vercellesi

Ma quella che vogliamo offrire il 7 settembre a tutti i vercellesi [illegible] soprattutto una grande festa, nel ricordo dell'avvenimento più importante ospitato negli ultimi secoli a Vercelli.

E sarà pure festa grande domenica 13, in piazza Cavour, ma stavolta per i giovani. Infatti [illegible] la premiazione di «Vota il mito» si svolgerà nel tardo pomeriggio, durante la Maratona rock, l'ormai tradizionale vetrina delle band giovanili allestita con passione ed intelligenza da Tony Bisceglia.

Ricordiamo che la Casiraghi Viaggi ha messo in palio weekend individuali a Londra per i vincitori, mentre l'«Arciere» offrirà materiale multimediale alle scuole più votate del nostro referendum. **[d. b.]**

Gli interventi sull'area della «Madonna del Buon Consiglio»

Trino, via ai lavori di bonifica La discarica diventa un parco

[illegible] L'area della «Madonna del Buon Consiglio», situata in prossimità della strada provinciale che da Trino porta a Camino vicino a Pobietto, diventerà un'area ricreativa sul fiume Po. Il sito, un tempo adibito a discarica, verrà recuperato [illegible] le indicazioni [illegible] la supervisione [illegible] parco fluviale del Po [illegible] dell'Orba che ha già partecipato ad altri progetti di questo tipo in altre zone del fiume.

La giunta comunale ha approvato il progetto definitivo [illegible] entro la fine del mese sarà pronto il progetto esecutivo. L'opera si farà [illegible] un finanziamento dell'Enel come previsto dagli accordi contenuti nella convenzione stipulata nel 1992 [illegible] enti locali ed azienda elettrica e costerà intorno agli [illegible] milioni. Nell'area interessata dai lavori sono già in corso i rilevamenti, per stabilire l'entità degli interventi necessari per preparare il fondo del terreno.

Il materiale inerte per mettere in piano il terreno verrà prelevato dal sito di Leri. Una ditta è già stata incaricata di fare delle analisi per misurare il livello chimico della zona, in quanto il luogo era anche usato come deposito per il materiale ferroso dell'ex acciaieria.

L'area in questione è compresa dal canale Magrelli ed il Po [illegible] al termine dei lavori avrà due ingressi: [illegible] sulla provinciale e l'altro grazie ad un ponte sul Magrelli che permetterà l'accesso partendo dalla chiesa della Cappelletta, lungo via delle Rimembranza e [illegible] sentiero parallelo alla strada provinciale. I percorsi turistici copriranno circa 1500 metri quadrati e saranno «assistiti» da tavoli per picnic, panchine e contenitori per rifiuti.

L'area sarà attrezzata [illegible] un ampio parcheggio per auto e pullman, in prossimità del quale [illegible] sarà anche [illegible] bacheca dove saranno disponibili le informazioni necessarie alla migliore fruizione del parco. Sul fiume sarà [illegible] un'area, dove verrà costruita una struttura di attracco per l'approdo delle barche e delle canoe, accessibile dai sentieri dell'area ricreativa.

Riccardo Coletto

Domenica c'è la tradizionale festa degli emigranti ideata da Ferruccio Mazzone

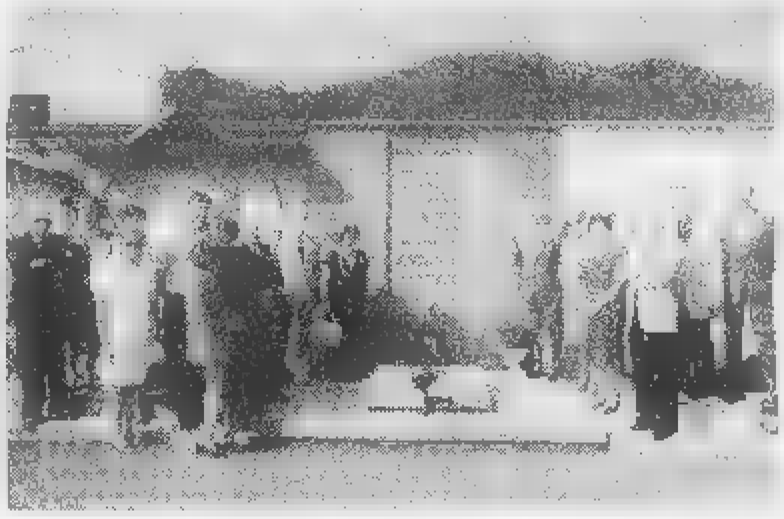
Tornano le «rondini» di Serravalle

Sono in viaggio verso casa da Brasile e Sud Africa

SERRAVALLE. Rendez vous per [illegible] settantina di «rondini» lontane, che domenica prossima torneranno al loro «nido» serravallese.

E' giunta alla trentaseiesima edizione, la festa [illegible] da Fer[illegible] Mazzone, poeta dialettale che firma le sue liriche «mat dal Funsus». Così, come ogni estate, si raduneranno tante famiglie originarie di Serravalle, emigrate ai quattro angoli della terra, per incontrarsi di [illegible] e, sul filo della memoria, ricordare gli eventi del passato comune. Arrivano da San Paolo [illegible] Brasile, [illegible] Marisa e Dino Dellanegra; da Ginevra, come Luciano e Lucia Genova; da Alberton, in Sud Africa, come Angelo e Graziella Aiatti; da Subiaco, [illegible] la famiglia di Luciano Berteletti.

Il programma, prevede per domenica appunto, alle 10, una visita in Camposanto per l'orazione [illegible] defunti. Alle 10,45 un incontro [illegible] il sindaco Buonanno, e con il presidente «delle Rondini» al Centro di via Bellaria. Verranno distribuite le borse di studio «Rava-Aiatti» ed il premio Sezzano. Per le 11,45 verrà officiata la «Messa delle rondini» a Santa Maria di Naula. Seguirà il pranzo ufficiale al ristorante Roma. Con l'occasione del ritorno delle rondini, verrà inaugurata, tra via Secondino Mazzone e via Ducale Antica, la cappelletta «Dla Madon-a Rundulin-a», ispirata agli emigrati. **[g. bar.]**



La festa delle «rondini» di Serravalle è arrivata alla trentaseiesima edizione

La rivista «Pagine del Piemonte» ha dedicato un lungo servizio all'associazione irrigua vercellese

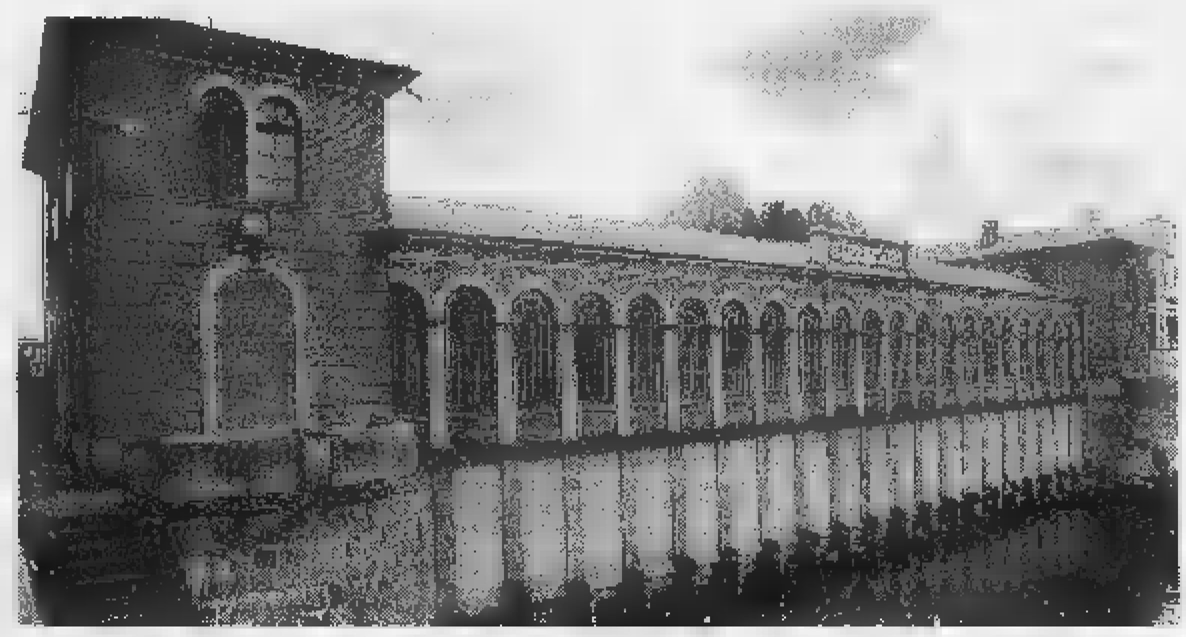
Nel Risorgimento le radici dell'Ovest Sesia

Lungo il Canale Cavour corre la storia dall'Unità d'Italia

VERCELLI. Otto pagine sulla carta patinata di una prestigio[illegible] rivista, con una decina di fotografie, per raccontare la storia dell'«Associazione di irrigazione dell'agro all'Ovest della Sesia»: sul numero di luglio del quadrimestrale «Pagine del Piemonte», la rivista edita da Priuli & Verlucca e diretta da Teresa Charles, Massimo Centini le dedica un ampio servizio sotto il titolo «Dai fontanili medievali al Canale Cavour».

Il canale che ha il nome del «tessitore» [illegible] infatti l'opera idraulica più imponente al servizio dell'agricoltura tra quelle gestite dall'Ovest Sesia. L'associazione, istituita con [illegible] legge del 1853 fortemente voluta da Camillo Cavour, all'epoca presidente del Consiglio dei ministri, raggruppava inizialmente 3500 agricoltori e oggi estende la sua attività su un comprensorio di circa 160 mila ettari di superficie territoriale, dei quali circa 110 mila effettivamente irrigati, nei territori di Vercelli, Biella, Alessandria e Torino.

Il servizio irriguo, gestito da circa 270 dipendenti, interessa attualmente circa 12 mila aziende agricole consorziate, articolate in 70 distretti irrigui ed oltre 200 «tenimenti isolati», mentre la rete di canali [illegible]zio del comprensorio ha uno sviluppo di oltre [illegible] mila chilometri suddivisi tra canali principali, secondari e irrigatori particellari. L'acqua necessaria per irrig[illegible] il comprensorio consortile corrisponde a una portata di circa 110 metri cubi al secondo, che viene prelevata dai tre grandi fiumi alimentatori: Po, Dora Baltea e Sesia.



Un'immagine del Canale Cavour che correda il servizio sull'Ovest Sesia di Massimo Centini per «Pagine del Piemonte»

Il servizio di Massimo Centini sottolinea però alcuni aspetti forse non molto noti, ma certamente non secondari dell'attività dell'Ovest Sesia: il mantenimento degli assetti ambientali assicurando l'equilibrio idro geologico; [illegible] la conservazione [illegible] quelle tracce di storia che sottolineano la volontà di non perdere i segni lasciati sul territorio. A titolo di esempio, Centini ricorda che [illegible] recente l'Ovest Sesia ha segnalato al Fai, il fondo per l'ambiente italiano, un vecchio mulino sul Naviglio d'Ivrea, probabilmen[illegible] coevo alla costruzione dello stesso Naviglio. **[w. ca.]**

E da sabato si balla

Domani il via alla grande festa di Crescentino

CRESCENTINO. Con l'arrivo del luna park - le giostre però si metteranno in moto solo domani - si apre il calendario «laico» della festa della Madonna [illegible] Palazzo, organizzato dal Comitato Festeggiamenti [illegible] il patrocinio [illegible] Comune, che quest'anno presenta alcune novità.

Il compito di mantenere alta la tradizione delle feste ufficiali di Crescentino [illegible] affidato alle serate danzanti (tutti i giorni con inizio alle 21,30 e ingresso libero) e appunto al coloratissimo luna park che resterà in piazza Garibaldi fino [illegible] martedì 25 agosto.

Sabato 22, nella bella cornice della torre ottocentesca di piazza Vische, si balla con «Rita e i liscio 2000» che presenterà i brani della tradizione piemontese. Domenica appuntamento dedicato [illegible] liscio e cover anni '90: sul palco, dopo diverse serate nel biellese e canavese, saliranno i «Silver Stars».

Lunedì è il turno del gruppo locale che ha allietato le domeniche del festival «r/Estate Insieme 4» al parco Tournon, «Renzo e gli evergreen». Per la serata di chiusura dei festeggiamenti, martedì 25 agosto, sarà ospite il cantante e cabarettista Martin con la sua orchestra spettacolo. **[l. d. c.]**

Delmastro contro la Cisl, che lamentava l'estromissione dall'azienda

E' lite politica sulla Bozzalla

An: «Sindacati o no, la crisi è inevitabile»

BIELLA. Ora diventa [illegible] politico, la crisi alla Bozzalla & Lesna di Coggiola. Sul lanificio ammesso al concordato preventivo, infatti, è nata [illegible] disputa fra Ulivo e Polo, qui rappresentati dal sindacalista Osvaldo Boglietti, della Cisl, e dal deputato di An Sandro Delmastro. Il primo, commentando le ultime notizie in arrivo da Coggiola, aveva accusato Giovanni Gremmo, titolare della Bozzalla, di aver «tenuto lontano» i sindacati dalla sua azienda. E aveva ricordato il caso della Bellia, e delle critiche giunte da An per «aver lasciato [illegible] Angelo Pavia, [illegible] capitano d'industria del centrosinistra.

«Nel [illegible] della Bozzalla non si potrà addossare la colpa al sindacato», aveva detto Boglietti l'altro giorno. Aggiungendo che la responsabilità della crisi è tutta di Giovanni Gremmo. Quest'ultimo, al contrario di Pavia, è un vicino al Polo, che nel '95 lo candidò alla presidenza della Provincia. Ieri è arrivata la replica di Delmastro, uomo di punta di Alleanza nazionale: «E' fin troppo agevole osservare - scrive il deputato biellese - che se anche Gremmo [illegible] fosse avval[illegible] della presenza dei sindacati, l'esito non poteva essere diverso, come appunto la Bellia dimostra». L'affondo [illegible] fa più veleno[illegible] qualche riga dopo, dove si cita una frase detta da Boglietti [illegible] La Stampa: «Il concordato è una sorta di fallimento: un po' più leggero, ma la sostanza non cambia». «Se questa è la preparazione dei sindacalisti - incalza Delmastro -, [illegible] capisco perché solo [illegible] operaio [illegible] è sindacalizzato».







La Bozzalla [illegible] Lesna; a destra Sandro Delmastro (in alto) [illegible] Osvaldo Boglietti

Al di là delle polemiche politiche, quelle della Bozzalla e della Bellia sono le due crisi più drammatiche degli ultimi anni. Il maglificio di Pettinengo passò a un colosso americano, e ora lo stabilimento biellese è condannato [illegible] morte. Per la Bozzalla ci sono ancora speranze: l'ammissione al concordato preventivo (che sgrava l'eventuale acquirente da gran parte dei debiti) è stata accolta da tutti come indizio certo di vendita. Si fa già un nome (non confermato): quello dell'italiana Inghirami. Ma pare che si trattasse pure con un gruppo inglese. I sindacalisti sanno pochissimo: «Bisogna attendere qualche giorno - dice Vittorio Gamba, della Cgil di Borgosesia -: la settimana prossima chiederemo un incontro con l'azienda e con il commissario». Mercoledì, probabilmente, [illegible] terrà un'assemblea: servirà quantomeno a spiegare [illegible] lavoratori che [illegible] significa passare dall'amministrazione controllata al concordato preventivo. [r. s.]

Però manca ancora la delibera per l'acquisto di un fax

Cossato, documenti a casa con il servizio «Certitel»



Il Comune di Cossato ha aderito alla proposta di attuare il servizio Certitel per consentire la prenotazione al telefono e la consegna a domicilio dei documenti anagrafici

COSSATO. Il Certitel? Per ora [illegible] solo una mezza realtà. Annunciato come imminente, il servizio di prenotazione [illegible] consegna [illegible] domicilio dei certificati comunali, tramite il servizio postale, è ancora al palo.

La colpa è un po' della burocrazia, delle ferie estive e dei tempi «tecnici» necessari per [illegible] rendere operative le varie delibere. Tra queste, manca ancora quella relativa all'acquisto del fax da sistemare negli uffici dell'anagrafe, apparecchio indispensabile per ricevere le richieste dall'ufficio telegrammi. Ma niente paura: al rientro delle ferie dei vari funzionari, la delibera per il Certitel sarà pronta.

L'operazione è infatti piuttosto semplice. Il cittadino compone il numero telefonico 186 e, invece del telegramma, detta [illegible] richiesta del documento di cui ha bisogno. La domanda vi[illegible] inoltrata (appunto via fax), agli uffici comunali, che provvedono [illegible] preparare il certificato. Il quale viene ritirato da un portalettere e consegnato direttamente a casa.

E' chiaro che, come ha già dichiarato il sindaco Sergio Scaramal, «nel dare la nostra adesione abbiamo pensato soprattutto agli anziani, alle persone che non possono spostarsi autonomamente e raggiungere il municipio, a chi deve chiedere permessi o ferie per presentarsi agli sportelli».

Ma [illegible] servizio rappresenta un'ottima opportunità anche per le attività commerciali, evitando al titolare o all'impiegato di lasciare a lungo il posto di lavoro.

L'amministrazione comunale non deve sopportare alcun costo ed incamera lo stesso i diritti di segreteria, che restano invariati. La spesa, per chi ordina [illegible] certificato, viene invece calcolata in base alle lettere della richiesta, cioè come un normale telegramma. In prati[illegible] un certificato di nascita [illegible] di residenza, a parte l'eventuale bollo, può anche costare sei, [illegible]tte mila lire, che vengono addebitate regolarmente in bolletta.

Presumibilmente, il servizio sarà attivo a Cossato entro la fine [illegible] settembre o i primi di ottobre, esattamente un anno dopo Biella. Nel capoluogo laniero, i documenti richiesti tramite Certitel sono circa una ventina al giorno. [d. p.]

IN BREVE

Crocemosso

La «Festa della gente» compie vent'anni

Compie vent'anni la «Festa della gente» di Crocemosso, tradizionale appuntamento estivo che richiama in paese centinaia di persone. Domenica 30 si comincia alle 10 con la messa nella chiesa di San Rocco, poi [illegible] pranzo e serata seguito da musica [illegible] danze. [r. mo.]

Biella

Una vacanza all'Elba per i pensionati Cisl

Le leghe biellesi della Federazione nazionale pensionati della Cisl organizzano una gita di quattro giorni all'isola d'Elba. Il programma prevede la partenza [illegible] 7 settembre e l'arrivo il 10: per informazioni si può telefonare alla segreteria di Biella al numero 355350. [f. p.]

[illegible]erone

Traversata a nuoto Vince Anna Dondoglio

Le donne più forti degli uomini, almeno in acqua. Anna Dondoglio ha vinto la traversata a nuoto del lago di Viverone, con un tempo di 55'08''. Al secondo posto Matteo Zavattaro con 57'56'', poi Enrico Beretta (58'20''). Con le pinne ha fatto meglio di tutti Alessandro Barberis (35'44''), mentre tra gli juniores ha vinto Gregorio Janutolo Gros. [w. d. b.]

Biella

La nuova presidente [illegible] Azione [illegible]lico

E' stata rinnovata la presidenza diocesana di Azione Cattolica. Il consiglio ha eletto Maura Lora Moretto: collaboreranno Andrea Pelle, Pinuccia e Laura Lobascio, Enrico Bertolino e Paolo Vercellino. [d. sa.]

Muzzano

L'[illegible] all'estate [illegible] sagre [illegible] teatro

Si alza il sipario oggi sulla festa di fine estate a Muzzano. Dopo l'apertura del banco di beneficenza, andrà in scena la commedia «Metti [illegible] suocera in casa». [d. sa.]

IL CASO

L'ALTRA FACCIA DELL'ECONOMIA

L'iniziativa nasce per valorizzare le coltivazioni nella fascia del Basso Biellese

L'estate delle sagre scopre la risaia

«Risoincontro», il 29 e il 30 a Massazza e Villanova

MASSAZZA

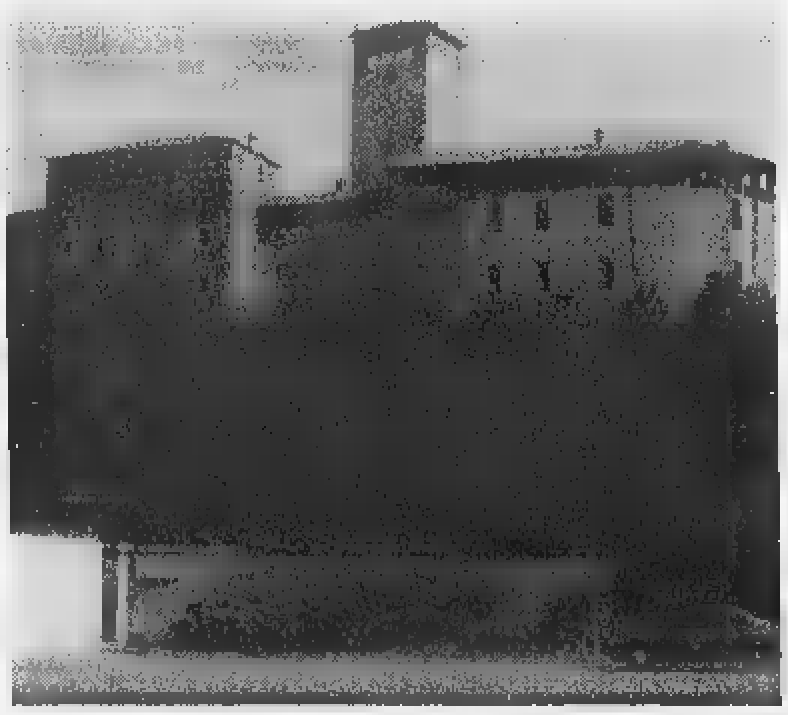
Ci mancava nell'elenco delle sagre d'estate [illegible] appuntamento dedicato al riso. Lasciamo l'onere e l'onore alle Pro loco della vecchia provincia, che di risicoltura vive ed è quindi più esperta. Errore. Da quando Biella si è staccata da Vercelli, la linea di confine è stata tracciata attraverso le risaie e un po' di terra d'acqua è passata al comprensorio laniero per eccellenza. Le conseguenze sono state avvertite da pochi addetti ai lavori, dai ricercatori, dalle statistiche. Vercelli ha continuato (peraltro giustamente) a tenere alto l'emblema del riso e Biella quello dei tessuti. Mentre quella fascia di risaia in territorio biellese ha messo a soqquadro le indagini economiche, obbligate a tenere conto, nel soppesare il sistema-Biella, anche della realtà risicola.

Torniamo alle sagre. Massazza e Villanova, che rappresenta[illegible] per il Biellese ciò che Desana [illegible] Pertengo sono per il Vercellese, hanno deciso di rimediare all'errore. «Inventandosi» la prima sagra del riso biellese. Le due amministrazioni comunali, la Pro loco [illegible] Massazza [illegible] il Circolo culturale San Barnaba di Villanova hanno dunque allestito una due-giorni di manifestazioni, con tanto di dibattiti sul riso. E trae davvero in inganno il pieghevole con quell'illustrazione d'antan di mondina: se non fosse per lo stemma della Provincia di Biella, [illegible] direbbe una delle tante manifestazione dell'estate vercellese capitata per sbaglio in terra di l[illegible] e telai.

E allora via con questa sagra «Dal ris bieleis» il [illegible] il 30 ago[illegible]. Ecco il programma. Alle 9,30 il convegno «Verso il... 2000 prospettive e problematiche del riso», nella sede degli alpini: interverranno Piero Garrione, presidente dell'Ente nazionale risi, e Franco Ardizzone, direttore regionale sviluppo dell'agricoltura.

Dalle 10,30, nelle scuole elementari: mostra fotografica e filatelica; mostra sul lavoro contadino nel passato; esposizione di modellismo statico e dinamico; annullo speciale figurato celebrativo della manifestazione (fino alle [illegible] 16). Dalle 19, ai giardini comunali, appuntamento con «Risoincontriamoci a tavola», cena per tutti con piatti tipici. Alle 20, la festa si [illegible] in piazza con il Festival del Riso, concorso ca[illegible] riservato ai ragazzi delle scuole elementari. Alle 22 concerto del gruppo «Marshmallows Band».





E' di circa [illegible] mila ettari la superficie di territorio biellese coltivata a riso ed anche Biella è considerata nelle statistiche come provincia produttrice alla stregua di Vercelli. Da questa realtà poco conosciuta [illegible] l'idea [illegible] sagra tutta dedicata al [illegible] locale. Qui sopra il castello, simbolo di Massazza

Domenica la sagra si sdoppia tra i due paesi promotori. A Villanova dalle 10 mercatino dell'artigianato artistico [illegible] prodotti tipici; mostra fotografica; mostra di pittura; esposizione [illegible] trebbiatrici (anche d'epoca), di deltaplani ed elicotteri ultraleggeri, con esibizione; pomeriggio in piazza con il gruppo di musica etnico-popolare biellese «Meikenuta»; stand gastronomici «no stop» [illegible] degustazione di piatti tipici locali, intrattenimenti musicali durante la giornata.

A Massazza dalle [illegible] 10, prosecuzione della mostra fotografica e filatelica [illegible] locali della scuola; raduno auto e moto d'epoca; esposizione di vecchi trattori e macchine agricole; voli in mongolfiera; mercatino di prodotti tipici. Nel pomeriggio «Musica in piazza». Lungo le vie del paese saranno allestiti stand gastronomici con degustazione di piatti a base di riso.

Per distribuire equamente i visitatori, domenica dalle 10 alle 18 sarà organizzato un servizio di bus navetta che collegherà gratuitamente Massazza [illegible] Villanova. Durante il percorso sosta con visite guidate nelle moderne aziende agricole della zona. [d. ca.]

Sorprese delle statistiche

Biella è al 7° posto tra i produttori

BIELLA. Un moto d'orgoglio è più che giustificato nei biellesi impegnati nella risicoltura: è soprattutto grazie alle montagne che proteggono la pianura dal freddo del Nord Europa, che la coltivazione del riso ha potuto svilupparsi nel Basso Biellese con ottimi risultati. Un aspetto singolare (che ricorda tanto una pubblicità [illegible] un caffè), è che il riso biellese [illegible] «il più alto d'Europa», garantiscono a Massazza e a Villanova.

Nella pianura padana il riso giunse nel 1500, mentre è documentato l'arrivo delle risaie [illegible] due centri biellesi nel 1700. Ma la storia era ancora scritta da Vercelli. In tempo recenti il comprensorio laniero ottiene l'autonomia e con essa la suddivisione territoriale che fa [illegible]merare alla nuova provincia circa 4 mila ettari di terreno coltivato a risaia. La terra d'acqua finita così sotto la giurisdizione biellese, fa balzare la provincia al settimo posto delle aree italiane produttrici di riso.



Le mondine, emblemi della risicoltura

Una realtà che ha trovato disarmati gli amministratori locali, alle prese con un problema nuovo. [illegible] in Consiglio provinciale uno dei primi scontri tra maggioranza [illegible] minoranza fu proprio sul regolamento di coltivazione del riso.

Torniamo al presente: «Da molti decenni - spiegano gli organizzatori dalla sagra - il Basso Biellese è interessato alla risicoltura. Il prodotto che si ottiene dalla risaie biellesi è [illegible]imo, ma non sufficientemente valorizzato».

E proprio per sostenere il riso la Pro loco di Massazza e il Circolo culturale San Barnaba di Villanova hanno [illegible] in cantiere la sagra: l'obiettivo è appunto quello di richiamare l'attenzione del Biellese su questa realtà ancora poco conosciuta. «La vita contadina - sottolinea[illegible] i promotori della sagra di fine agosto - non si è mai basata soltanto sul lavoro, ma anche sui tradizionali incontri al ritorno dei campi, fatti di canti, feste e divertimento comune, con un forte spirito di aggregazione sociale».

L'appuntamento [illegible] «Risoincontro» ricorre quindi alla formula della sagra come momento di fusione tra la cultura e il divertimento, alla riscoperta delle tradizioni che legano l'uomo alla terra. [d. sa.]

Un centinaio di giovani immigrati esperti lavorano d'estate nelle risaie

Riso puro grazie alle mondine cinesi

Guerra a una infestante che resiste ai diserbanti

NOVARA. E' anche merito dei cinesi se il riso italiano crescerà più puro. Perchè ai cinesi è stato chiesto di intervenire nel «triangolo d'oro» della riso per salvare il cereale dalle infestanti.

Sino agli Anni Sessanta, il lavoro definito di «scerbatura» era svolto dalle mondine, le lavoratrici locali ed emiliane che da Lignana di Vercelli (dove si girò il famoso «Riso amaro» con la Mangano) sino al Pavese calcavano le risaie estirpando le infestanti. Chiuso il capitolo della manodopera stagionale, gli agricoltori del Novarese e del Vercellese dapprima si sono rivolti a pochi, sparuti gruppi di donne venute dal Meridione. Poi ai diserbanti chimici. Ma ci sono tipi di infestanti, come il «Riso Crodo» (falso cereale) che resiste e va colto manualmente nella fase più delicata della maturazione del riso. Nel mese di agosto.

Ed ecco il ricorso a una mandopera che gli esperti definiscono altamente specializzata: quella cinese. Un centinaio di giovani, quasi tutti impegnati in altre attività nei grossi centri dell'Italia del Nord (particolarmente a Milano, dove sono dipendenti di ristoranti come camerieri o lavapiatti) sfruttano il periodo feriale per mettersi a disposizione delle aziende risicole.

Per i cinesi il lavoro in risaia è connaturato con la loro secolare tradizione. E il rapporto con la risaia piemontese è nato qualche anno fa, quando il Centro ricerche della Cooperativa Sa.pi.se. di Sali Vercellese assunse un ricercatore cinese, altamente specializzato in ibridazione (nell'azienda è nato anche il famoso Venere, il riso nero ricco di selenio). «Sono lavoratori instancabili - dice Giuspepe Ferraris, presidente dell'Unione provinciale agricoltori di Novara e Verbano Cusio Ossola - . Ma soprattutto esperti, hanno il senso innato del rispetto del riso. Il loro lavoro di selezione, che a volte dura anche 12 ore al giorno, si rivela determinante».

A piccoli gruppi di due-tre, sono impiegati in risaia nell'eliminazione del «Crodo», l'infestante che da anni preoccupa le aziende tanto da incidere sui bilanci di produzione con uno scarto sino al 10 per cento. Come dire che senza l'intervento finale dei cinesi il riso raccolto sarebbe decurtato non solo in quantità ma anche in purezza.

Gianfranco Quaglia



Una risaia: gli immigrati cinesi sono manodopera altamente specializzata

Vercelli celebra la panissa

Tradizione di cene e balli a palchetto

VERCELLI. E' una mongolfiera ancorata sul tetto di un distributore di benzina in piazza Solferino ad annunciare l'apertura della «Sagra d'la panissa», con uno striscione disposto a mo' di corona sulla sua «pancia».

Ad organizzare la celebrazione gastronomica del piatto vercellese per eccellenza (panissa, ricetta d'antan ex-povera, invenzione delle mondine: riso consumato in un soffritto di lardo, cipolle, e salami d'la duja sbriciolati, con aggiunta di fagioli) è ancora una volta il Comitato della Vecchia Porta Casale. L'evento attira-buongustai è collocato nel cortile della palestra Mazzini.

Inaugurazione per le 18 di oggi: si cena ogni sera, verso le 19,30, fino a martedì della prossima settimana.

Ma la «Sagra d'la panissa» non sarà soltanto l'occasione per gustare la già sostanziosa ricetta a base di riso alla vercellese: per ogni serata i cuochi rionali preparerano altre specialità locali e non. E dopo si potrà danzare sul palchetto, al suono di orchestre ruspanti come la tradizione comanda (stasera con la Erre City Folk). Lasciando per la parte caliente della noche, verso le 23, lo spazio per la disco o per le esibizioni di latino americano.

Tra le attività collaterali: una mostra collettiva di pittori, moto d'epoca, gare di bocce, corsa podistica in versione notturna. Un classico, ormai.

Ci sarà pure in cartellone, la sorpresa. Una sorta di abbinamento tra sapori antichi e sonorità revival, un poco come dire panissa e «Furia cavallo del West», coregone dorato e «Pensiero d'amore», oppure barbera e «Betty Blu». Insomma: a tener concerto ci sarà il cantante gallese «trapiantato» (come si è sempre fatto per il riso) in Italia, Paul Bradley Couling in arte Mal, ex dei Primitives. Il rendez vous con la voce dei «Fab Sixties» è per le 21 di lunedì prossimo.

[g. bar.]

Da oggi in Valle Po

Incontrarsi dov'è viva l'Occitania

Da oggi la Valle Po ospita l'XI «Rescontre occitan», incontro tradizionale con la cultura occitana, organizzato dall'Associazione Ousitanio Vivo. Concerti, mostre, giochi popolari, presentazione di libri, caratterizzano il ricco programma che s'inaugura a **Oncino**, uno dei tre Comuni dell'Alta Val Po, interessati dalla manifestazione. Alle 16 caccia al tesoro in occitano alla quale seguirà (ore 19,30) una cena a base di piatti locali. In serata concerto del coro La Cevitou. Alle 22 premiazione della caccia al tesoro e nella notte ballo occitano.

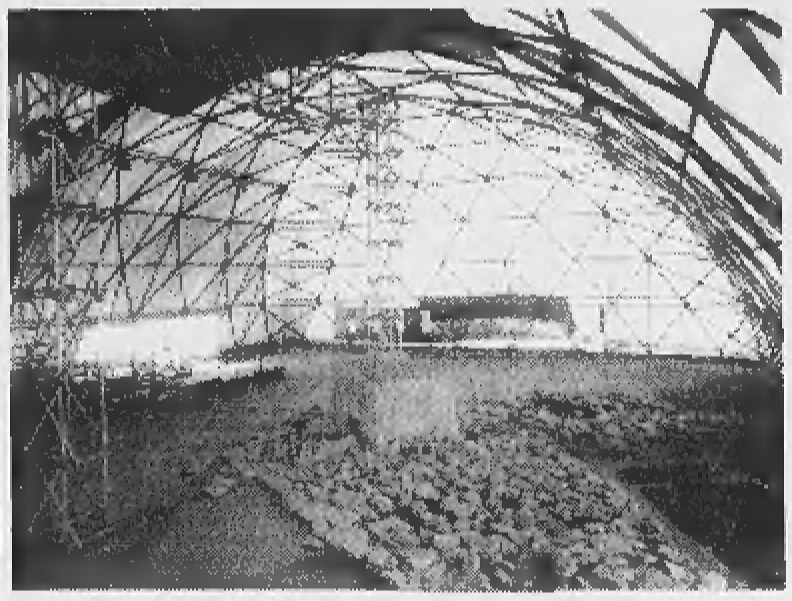
La festa domani avrà come scenario **Crissolo**: alle 16 visita guidata alla Grotta del Rio Martino e alle 19,30 cena a base di piatti locali nei ristoranti del paese. In serata (ore 21,30) fiaccolata occitana.

L'appuntamento di sabato è a **Ostana** dove alle 10 ci sarà l'inaugurazione dello spazio espositivo e l'apertura degli stand culturali e commerciali. Alle 14,30 incontro sul tema «Libri per la piccola Occitania d'Italia». Cena alle 19,30 a base di piatti locali, e concerto de «Lou manhaout Big band», della Valle Chisone.

Domenica escursione guidata al Buco del Viso (partenza alle 8 dal **Pian del Re**). Per chi resta a valle alle 11 messa in occitano nella parrocchiale di Ostana e pranzo a base di piatti tipici. Alle 15 esibizione dei gruppi di canto popolare Mare tera e Cantori spontanei di ostana. Alle 17,30 «musica e paraulas», spettacolo di poesie e canzoni con Lhi Sonaires. Infine a **Pian Melzè** alle 19 cena alla Baita della polenta e alle 20,30 proiezione del film documentario «Cluzoun». La giornata si concluderà con un ballo occitano proposto da Silvio Peron e Gabriele Ferrero e un falò.

[a. f.]

Tombe di guerrieri di 5000 anni fa



Aosta, in mostra gli dèi di pietra

AOSTA. Cinquemila anni fa c'erano principi guerrieri anche sulle rive della Dora Baltea. Avevano collane e leggere corazze con disegni geometrici. Quando morivano quell'immagine di potere e di lusso li accompagnava nelle grandi tombe. Le tracce di questi splendidi «dei di pietra» sono state trovate a Ovest di Aosta. Tracce lasciate 3000 anni prima che fosse costruita la romana Augusta Praetoria.

Quelle importanti tracce del passato sono oggi in mostra. Le stele antropomorfe scolpite con maestria sono nel Museo archeologico di Aosta, in piazza Roncas. Si possono vedere tutti i giorni dalle 9 alle 19 fino al 15 febbraio. E' un percorso complesso, in un passato poco conosciuto, nell'epoca dei megaliti, quando l'uomo faceva «arature» sacre nei luoghi di sepoltura, quando riconosceva il simbolo della divinità nei monoliti di pietra.

L'area megalitica di Aosta (foto sopra) attende ancora di diventare zona archeologica visitabile. C'è un progetto, ma l'opera non è ancora cominciata. La città aspetta da 25 anni che una delle aree archeologiche più famose d'Europa diventi attrattiva turistica. L'iter burocratico sembra avviato. L'esposizione al museo di piazza Roncas dimostra quanto sia fondato riconoscere alla scoperta di 25 anni fa l'onore di essere classificata come «grande».

Le stele illuminate nelle sale del museo sono testimonianza dell'arte di quell'epoca remota. Rimangono alcuni grandi misteri attorno all'origine di chi scolpì gli «dei di pietra». Le ipotesi del loro scopritore, Franco Mezzena, si spingono fino al mito degli Argonauti, che partiti dall'Anatolia e raggiunsero via fiume anche la montuosa Valle d'Aosta.

[e. mar.]

Sarà sul palco con l'orchestra di Gianfeola per chiudere la «patronale»

Arriva Rocchetti, voce Anni 70

Il cantante oggi è ospite a Stroppiana

STROPPIANA. Il veglione di chiusura della patronale (appuntamento stasera alle 21,30 in piazza Libertà) vede sul palco l'orchestra di Santino Rocchetti & Gianfeola. Un ritorno, per il cantante viterbese trapiantato a Livorno Ferraris, dal momento che per le gran feste stroppianesi, Rocchetti è spesso gradito guest, con la formazione di Gianfeola.

Rocchetti sta attraversando un buon periodo, ormai lanciatissimo verso un orizzonte più vasto, proteso sulle sonorità «latine». A tal punto che nei progetti a brevissima scadenza, sulle tracce di quel brano che è stato un successone durante l'estate del '97, «Beso tropical», ci saranno sue nuove produzioni - sempre in collaborazione con il paroliere di fiducia, il gattinarese Alfredo Gilibert - rivolte al mercato discografico dei paesi iberici e dell'America Latina.

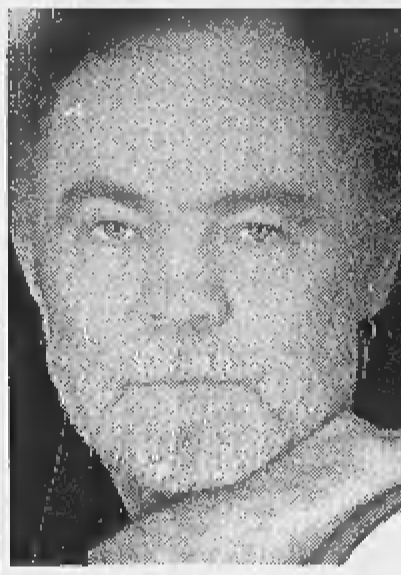
Rocchetti questa estate è stato uno dei protagonisti del programma tv «Piazza Grande», trasmesso da Quartarete Nord.

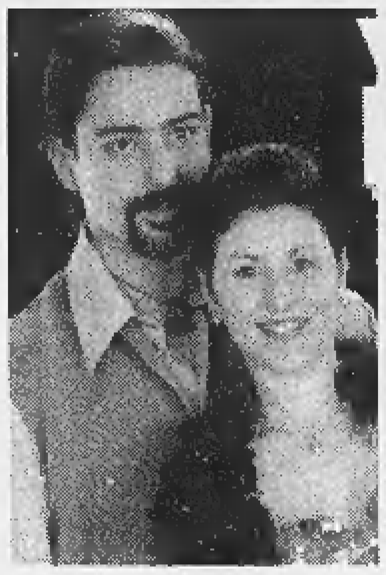
In una delle serate stroppianesi di ballo, ha suonato l'orchestra della cantante alicese Vanna Isaia e di suo marito Pier, gruppo che ha inciso di recente una raccolta che sta andando a ruba. E allora è il caso di accennare alla collaborazione artistica che c'è stata tra Vanna e Santino, proprio per questa recente registrazione che fa parte della collezione della Sear «Grandi orchestre d'Italia».

Tra le 12 canzoni racchiuse nelle spire digitali di questo ultimo cd di Vanna Isaia & orchestra, ben 11 portano la firma di Gilibert, di Rocchetti, oltre a quella di Pier Isaia. E' una serie sconfinata di ballabili diversissimi tra loro: il tempo di beguine per «Mio caro angelo» e «Ragazzo Lontano», il cha cha cha di «San Josè», il terzinato di «Soli» ed il divertentissimo moderato, quasi un omaggio alla Ruggiero, «Pane e marmellata».

Per tornare a Santino Rocchetti come esecutore live, stasera, oltre alle torride ritmiche «latine» degli ultimi tempi ed ai suoi virtuosismi alla sei corde, il cantante non mancherà di proporre classici come «Dolcemente bambina», «Dedicato a te», «I miei giorni felici», «Divina» e così via.

Giovanni Barberis





Gran festa stasera a Stroppiana con **Santino Rocchetti** (a sinistra) che ha dato vita ad una importante collaborazione artistica con i cantanti **Pier e Vanna Isaia**

Magnano, alle 21 il concerto di Kuijken e Kemura

Magiche viole da gamba stasera in San Secondo

MAGNANO. Due viole da gamba, e tante pagine di autori del Seicento e del Settecento: questa sera, nella chiesa di San Secondo, ripartono i concerti a lume di candela del Festival di musica antica. Il terzo appuntamento è con un duo d'eccezione: quello composto da Wieland Kuijken e Kaori Kemura, che sono fra i maggiori specialisti di viola da gamba.

Kuijken ha studiato a Bruxelles, dove s'è diplomato nel '62, e fra i suoi allievi ha avuto appunto Kaori Kemura, che arriva dal Giappone. Il concertista belga ha cominciato a studiare la viola da gamba come autodidatta, e nel giro di poco tempo è divenuto un ottimo virtuoso. Ha tenuto un gran numero di esibizioni in tutto il mondo, e dal 1970 insegna ai conservatori di Bruxelles e dell'Aja.

Kaori Kemura, invece, ha studiato a Tokyo e ha poi ottenuto un diploma di specializzazione con Kuijken. Oggi fa anche parte degli ensemble Tokyo Baroque e Orlando Gibbons.

Il duo, questa sera, eseguirà solo pagine di compositori barocchi e del Settecento. Si comincia con Locke e si prosegue con due «divisioni per due bassi di viola» di Simpson. Poi un concerto di Sainte-Colombe.

La seconda parte offre invece un duetto di Schaffrath e il dodicesimo dei «Gouts réunis» di Francois Couperin.

Il concerto è alle 21, e verrà replicato domani alla stessa ora. Come ogni settimana, si raccomanda la prenotazione (allo 015-679260): i posti a sedere, nella chiesa di San Secondo, sono infatti limitati. Il festival ha in serbo ancora quattro appuntamenti: da non perdere quello di mercoledì, nella chiesa parrocchiale di Magnano, con l'Academy of Ancient Music di Christopher Hogwood. Poi toccherà all'organista Francesco Cera, alla clavicembalista svizzera Christiane Jaccottet e allo specialista del clavicordo Colin Tilney. **[g. bu.]**





Christopher Hogwood e Christiane Jaccottet, futuri ospiti del Festival

GIORNO E NOTTE

Trecate

Si balla alla Celebrità

Alla discoteca Celebrità, nelle due piste questa sera si fa musica commerciale, revival e di tendenza. Appuntamento dalle 22,30.

Borgovercelli

I protagonisti al Globo

Al Globo di zona bivio Sesia protagonisti del suono di questa settimana saranno Angela e la Nazionale domani; Luca Canali sabato. Domenica si ballerà con Bruno D'Andrea.

Moncrivello

«Vacanze» con chitarra

Domenica prossima riprendono le «Vacanze chitarristiche». Al Castello, alle 17,30, suonerà Gianluca Barbero.

Vinzaglio

Le hits da Giuditta

Al Giuditta Discobar si balla domani e sabato. In pista grande si potranno ascoltare i pezzi dance più gettonati delle hits.

Campiglia Cervo

Lo stage di Teatrando

Al santuario di San Giovanni prosegue lo stage «Risvegliare l'espressione dei tre mondi», tenuto dal balinese Tapa Sudana e organizzato da Teatrando. I die attori partecipanti si esibiranno pubblicamente sabato alle 18, portando in scena lo spettacolo «Un voyage mistérieux, de Bali a Peter Brook».

Varallo

Classica alla Collegiata

Concerto d'organo con Marco Fracassi alle 21,15 di domani alla Collegiata di San Gaudenzio.

Brusnengo

Si balla al «Faro»

Stasera, al «Faro», si balla nel giardino estivo con l'orchestra «Don Miko». Alla consolle c'è invece il dj Raf Giusti. I prezzi: 10 mila gli uomini e 5 mila le donne. Sabato, sempre nel giardino estivo, a fornire la colonna sonora della serata saranno i disc jockey di fiducia del locale. Prezzi: 20 mila i «cavalieri» e 12 mila le «dame».

Andorno Micca

Concerto d'organo

Sabato alle 21, nella chiesa parrocchiale, è in concerto l'organista svizzero Erwin Messmer. In programma musiche di Bach, Mendelssohn e Franck.

Trino, alle 18

Pittura e ceramica sabato la mostra al «Civico»

TRINO. Si apre sabato pomeriggio, puntualmente come avviene ormai da 30 anni, un'importante mostra di pittura, scultura, ceramica e arti applicate organizzata dalla Famija Trineisa.

La «galleria» raccoglie i lavori di moltissimi artisti provenienti da tutta Italia ed è curiosa perché presenta opere che si confrontano con diversi stili, modi di pensare, di concepire l'arte, oltre alle più disparate tecniche. Non sono certo trascurati il disegno ed una certa oggettistica.

Ogni edizione si conclude con un autentico successo di pubblico, anche se purtroppo quest'anno la mostra non ha visto la mano di Luciano Viale, l'ideatore della rassegna scomparso lo scorso anno. E proprio Viale con i collaboratori della Famija aveva saputo vedere lontano nel creare una esposizione così ricca di elementi di ogni genere.

L'appuntamento con l'inaugurazione è fissato per le 18 al Teatro Civico di Trino. **[f. l.]**

Domani a Serravalle

I Poco di Buono in concerto a «Le Cave»

SERRAVALLE. Alla discoteca Le Cave di frazione Vintebbio durante il weekend si aggiungono alle animazioni, anche lives per bands. Dopo le 22,30.

Per domani e sabato sarà in cartellone un gruppo regolarmente presente nelle programmazioni del megalocale sulla strada provinciale per Varallo. Sono I Poco di Buono, che hanno saputo meritarsi la simpatia del pubblico (il nome è ironico, naturalmente). Suoneranno un repertorio di covers che parte dai Toto per passare attraverso Dream Theater e Poison, fino a giungere a Zucchero, Litfiba, Ligabue ed Elio e le Storie Tese.

Per la prossima settimana (sempre di venerdì e di sabato notte) ci saranno i componenti della Canestracci Oil Band che si dedicheranno a rivisitazioni Anni 70 di sonorità disco, con aggiunta di soul, rhythm and blues e canzoni revival riprese da Elvis Presley. Canestracci Oil è una robusta formazione di dieci elementi. Informazioni a Le Cave: 0163. 450.095., fax 0163.459.755. **[g. bar.]**

Biella: quattro le band

Rock al Chiostro Lo show slitta al 9 settembre

BIELLA. Slitta al 9 settembre il «meeting» dei gruppi rock locali al Chiostro di San Sebastiano. Il concerto, inizialmente annunciato per giovedì 27 agosto, ha una storia tormentata: il raduno di band biellesi era già stato annullato a luglio, a causa del maltempo. Ma siccome il pubblico aveva pagato il biglietto, il Comune ha deciso di offrire la performance in un altro momento (e gratis). Ora la data è fissata in modo definitivo.

Al Chiostro saliranno sul palco gli Sprok, i Charming Rage, i Lobotomia e gli Escape for Hole. La prima band, di sua iniziativa, ha deciso di dedicare il suo concerto a Martin De Ocana, il giovane in cella a Lima dal novembre '97. Gli Sprok raccoglieranno fondi per la campagna «Martin libero», per la quale si sono mobilitati moltissimi biellesi: tutti sono convinti dell'innocenza del giovane, in carcere per spaccio di droga. Il concerto al Chiostro fa parte del calendario di manifestazioni di Biella Estate, organizzato dal Comune. **[c. gi.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sette anni in Tibet.** Ore 21,45 (spettacolo unico). Lire 8000; 5000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Arancia meccanica** di S. Kubrick.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Kundun.** Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. CHIUSO PER FERIE.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. CHIUSO PER LAVORI.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. CHIUSO PER FERIE.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. 0161-828.600. CHIUSO PER FERIE.

VARALLO

VITTORIA. Tel. 0163-54.265. **Tre uomini e una gamba.** Ore 21 (spettacolo unico). L. 9000; 6000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. tel. 0161-255.045. **L'urlo dell'odio** prima visione. Or.: ap. 21,45. Lire 8000.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

VIOTTI. Inf. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DIVERTIESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sex grimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: anteprima: **City of angels.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 3: **The Players Club.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIPOSO.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. Domani riapertura: **Assassin(s).**

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. CHIUSO PER FERIE.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Jacky Brown.** Or.: 16,30; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **I figli di Annibale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viola bacia tutti.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. CHIUSO PER FERIE.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic.** Ore 21.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. 14. Or.: 20,20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **Quel pazzo sentimento.** Or.: 16; 20,30. **Un giorno per caso.** Or.: 18,15; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Pioggia infernale.** Orario: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Anteprima: **City of angels.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 4: **Commandments.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Sex grimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. CHIUSO PER FERIE.

TEATRI

TEATRO REGIO. La bigl. e gli uffici sono chiusi per ferie. Riap. della bigl. mar. 25/8; degli uffici il 24/8. Alla riap. della bigl. saranno in vendita gli abbon. per Torino Danza '98 XI Festival Intern. di balletto e per la stag. di Concerti '98-'99 (24/10-28/7/99).

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

Squadra in chiaro progresso nell'ultimo test prima della Coppa Italia

E' di ferro la difesa della Pro

In attacco brilla la potenza di Fabbrini

SOMMARIVA. L'ultimo collaudo pre-Coppa Italia è stato sostanzialmente positivo per la Pro Vercelli. I bianchi di Motta nel triangolare di Sommariva Perna hanno regolato il Cuneo con un classico servizio all'inglese (2-0) prima di cedere con lo stesso risultato al Torino.

Nel pomeriggio in terra cuneese la Pro ha ribadito le attuali caratteristiche tecnico-tattiche, già emerse in quest'avvio di stagione. Difesa solida, difficilmente superabile (particolarmente nel gioco aereo con Garlini e Dal Compare in spolvero), centrocampo che crea gioco con Testa e Barison e un attacco che, non sempre, riesce a finalizzare con la necessaria precisione le opportunità create.

Contro il Cuneo la Pro Vercelli ha mostrato il suo abito migliore: smaltiti i carichi di lavoro che l'avevano frenata nell'amichevole d'inizio agosto, i bicciolani hanno restituito (e con gli interessi) la recente sconfitta di Luserna. Nei 45' disputati la Pro, schieratasi in formazione tipo, ha costantemente comandato le operazioni, fallendo a più riprese il vantaggio. Nel finale, però, due zampate di Fabbrini (smaltiti i problemi fisici che lo avevano attanagliato l'attaccante ha confermato la propria potenza) hanno scardinato il bunker biancorosso regalando alla Pro la doppietta vincente.

Anche contro il Torino di Mondonico la Pro si è ben disimpegnata, riuscendo a tener testa ai granata per lunghi tratti. Buono anche in quest'occasione il dispositivo difensivo predisposto dall'undici di Motta, unico reparto non interessato dalle sostituzioni (l'uno-due di Artistico è arrivato quando la Pro presentava molte "seconde linee"). «E' stato un buon test - precisa il ds Enzo Barbero -: la squadra sta trovando lentamente la giusta condizione e anche contro un team di rango come il Torino non ha per nulla sfigurato. Speriamo di ripeterci anche in Coppa». [p. m. f.]





Per Gianfranco Motta (sopra) buone indicazioni sono arrivate anche dal centrocampo orchestrato dal giovane Fabio Barison

Europei di atletica, la biellese manca la finale del triplo

Moroni «ko» a Budapest e oggi c'è Betty Perrone

BIELLA. Non ce l'ha fatta Maria Costanza Moroni a ritagliarsi un posto nella finale di salto triplo dei campionati europei di atletica leggera in svolgimento a Budapest. L'atleta di Coggiola ha chiuso la fase eliminatoria al quattordicesimo posto, con 13 metri e 59 centimetri, una prestazione lontana dai 14,25 metri, seconda misura italiana di tutti i tempi alle spalle di Fiona May, ottenuta ai recenti campionati italiani e dal 14,17 fatto registrare, pochi giorni più tardi, a Formia.

Disco rosso anche per Barbara Lah, l'altra rappresentante azzurra, che ha chiuso all'ottavo posto con 13,91 metri. Malgrado la prematura uscita di scena, quest'avventura europea è da ritenersi positiva per Maria Costanza Moroni, tornata prepotentemente alla ribalta internazionale dopo anni privi di risultati significativi.

L'atleta di Coggiola era ritenuta una dei maggiori talenti nazionali del salto in lungo, prima di lasciare il Dopolavoro Zegna, la società che l'ha avviata all'atletica, e passare al Gs. Fiat. Una serie di problemi fisici non solo le hanno impedito di compiere quel salto di qualità che tutti pronosticavano, ma l'hanno progressivamente allontana dai vertici nazionali. Recuperata la miglior condizione fisica, la Moroni si è dedicata al salto triplo e, forte del suo talento naturale, nel giro di pochi mesi si è presentata niente meno che ai campionati europei. Gli sportivi biellesi potranno vedere all'opera la saltatrice di Coggiola nel memorial «Don Walter Botta» in programma allo stadio La Marmora il prossimo 12 settembre. A Budapest si continua però a parlare biellese. Oggi infatti tocca a Elisabetta Perrone cercare gloria nella 10 chilometri di marcia che prenderà il via alle 17.

Per l'atleta di Camburzano l'appuntamento è importante e sentito. Con un risultato di rilievo, la biellese darebbe un valore ad una stagione agonistica particolarmente povera di risultati significativi. Tanti piccoli acciacchi le hanno impedito di svolgere allenamenti regolari e raggiungere così la miglior condizione di forma. Betty Perrone e le compagne di squadra Alfridi e Sidoti, sarà chiamata inoltre a riscattare la deludente prestazione della formazione maschile. [w. d. b.]



La marciatrice **Betty Perrone** cerca un risultato di prestigio nella 10 km

PALLAVOLO

Lunedì i vercellesi si radunano al campo Coni agli ordini di Sarti

Mokaor, l'obiettivo è la B1

Il ds Manachino: stavolta ce la faremo



Libertas Mokaor protagonista in B2?

VERCELLI. Scatterà lunedì l'operazione B1 per la Libertas Mokaor. Intorno alle 18,30, agli ordini di mister Sarti vecchi e nuovi si ritroveranno al campo Coni per iniziare la preparazione fisica e riprendere il discorso promozione bruscamente interrotto nel maggio scorso a causa del quoziente set.

«Speravamo in un ripescaggio - confessa il ds Massimo Manachino - ma ormai è acqua passata. Adesso dovremo concentrarci sul prossimo torneo di B2 nel quale vogliamo recitare una parte da protagonisti». L'ossatura della squadra è rimasta invariata: unici rinforzi il palleggiatore Davide Ferraguti e l'opposto Piergiorgio Reggio. Entrambi arrivano dal Caronno, formazione di B1. «Siamo ancora alla ricerca d'un terzo centrale - precisa Manachino - ma non abbiamo fretta, dal momento che la squadra ci sembra già competitiva».

Dopo un anno d'esilio nel girone tosco-ligure si ritorna all'antico: tutte le formazioni piemontesi sono state inserite in uno stesso raggruppamento, assieme a quattro team lombardi: «Gettando un'occhiata alle avversarie penso che, al momento, per la B1 sia una lotta a quattro - osserva il ds biancoazzurro -. Oltre alla Mokaor vedo bene Pavic Romagnano, Mondovì e il neo retrocesso Concorezzo. Anche il Biella Scarpe si è rinforzato mentre la Giletti, se riuscirà ad assicurarsi Carletti, potrà fare bene».

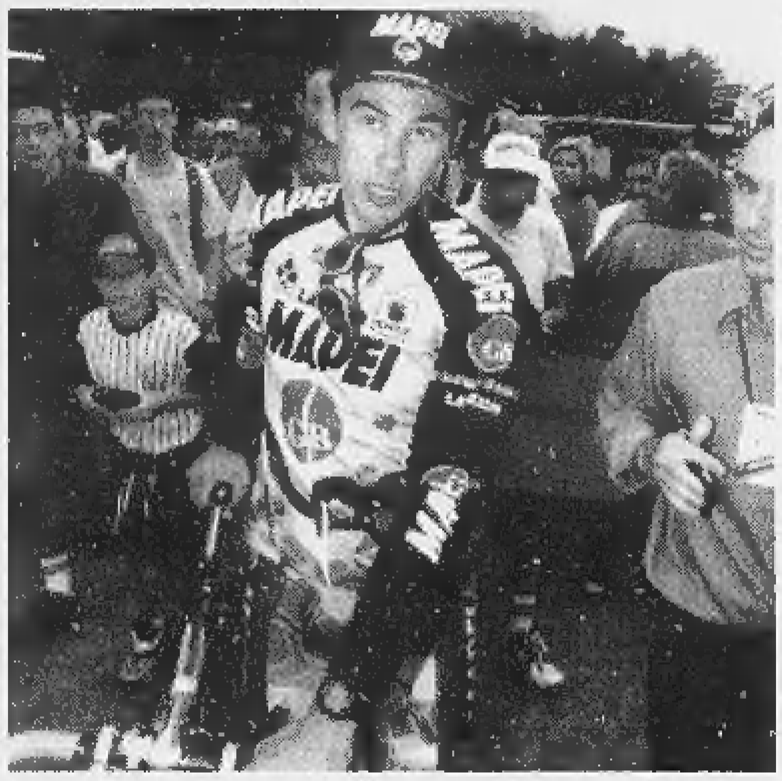
Sulle nuove regole Manachino non sembra troppo preoccupato: «Tre punti per i successi pesanti e due soli per il tie break? Ci fossero stati già l'anno scorso saremmo saliti noi al posto del Cuneo. Penso comunque che, indipendentemente dai punteggi, il segreto per la promozione sia uno solo: vincere più degli avversari». Sul «libero», ovvero un settimo uomo da utilizzare solo in ricezione: «Bisognerà provare questa soluzione nel corso degli allenamenti. Noi, comunque, abbiamo alcuni giovani interessanti che possono ricoprire questo ruolo». [p. m. f.]

CICLISMO

Forfait della «Mercatone Uno», Cristian Auriemma sarà l'unico biellese al via

Tutti i big del trofeo dello Scalatore

In prima fila Tonkov, poi Gotti, Zaina e Fondriest



Il russo **Tonkov** cerca la seconda vittoria consecutiva sul traguardo di Oropa

BIELLA. Christian Auriemma sarà l'unico biellese al via della dodicesima edizione del trofeo dello «Scalatore» che martedì prossimo concluderà la prima delle tre prove in programma facendo tappa ad Oropa.

Tra i nomi illustri con cui il portacolori della «Scrigno» di capitan Filippo Casagrande dovrà fare i conti, figura in prima fila quello del russo Pavel Tonkov, vincitore ad Oropa nella precedente edizione e che potrà contare sullo squadrone «Mapei» tra cui spiccano Gianni Faresin e Giuseppe Di Grande. Ci sarà anche Ivan Gotti che guiderà la Saeco forte, tra gli altri, di Leonardo Piepoli, Paolo Savoldelli e Massimo Donati. Andrà seguita con attenzione anche la «Brescialat» di Enrico Zaina, Massimo Piccoli e Roberto Sgambelluri e il team «Polti» di Davide Rebellin.

Tra gli iscritti figura anche il nome di Claudio Chiappucci, della «Ros Mary», mentre Maurizio Frondiest comporrà, con Francesco Casagrande e Alessandro Bertolioni, il trio italiano nella «multinazionale» della «Cofidis» formata da corridori statunitensi, francesi, svizzeri e spagnoli. La «Ballan» si affida al russo Piotre Ugrumov mentre la «Vini Caldirola» punta su Stefano Faustini, Valentino Fois e Giorgio Furlan.

Tra i biellesi non saranno al via Andrea Paluan, attualmente impegnato nel Giro del Portogallo e la cui squadra sarà guidata da Andrea Chiurato, Marco Bellini e Sergio Barbero che, proprio sulle stade di casa, sta cercando la miglior condizione per le ultime gare della stagione. Oltre a Barbero mancherà l'intera squadra della Mercatone Uno, che dopo il trittico lombardo tornerà a gareggiare a Zurigo nella prova valida per la coppa del mondo, e del suo capitano Marco Pantani.

Il «pirata», per recuperare le energie spese sulle strade di Giro e Tour, ha infatti diradato gli impegni agonistici riducendo la sua presenza solo ad alcune prove su circuito.

Walter De Biasio

SCHERMA

Da sabato gli azzurri saranno in ritiro per preparare i Mondiali che si disputeranno a ottobre

L'Ital-Pro torna in pedana con sogni iridati

Le grandi ambizioni di Randazzo, Elisa Uga e Cristina Cometti



La campionessa europea **Elisa Uga** insegue il titolo mondiale di spada

VERCELLI. Vacanze agli sgoccioli per gli spadisti azzurri attesi da un autunno davvero infuocato. Per la prima volta, infatti, i Campionati del mondo, si disputeranno in ottobre (dal 4 al 10). Uno slittamento di date che ha costretto i tiratori a rivedere l'intera preparazione e ad anticipare i tempi della ripresa post estate.

«Solitamente questo era un periodo, se non proprio di "stanca", quanto meno d'assestamento - sottolinea il presidente della Pro Vercelli Aldo Venè -. I big cominciavano a riprendere confidenza con gli impegni agonistici in prove Oltreoceano in attesa di tuffare nel calendario internazionale».

Adesso, invece, i programmi sono stati stravolti: «Mi sto godendo gli ultimi giorni di vacanza - spiega Maurizio Randazzo - perchè, nei prossimi mesi, non so davvero quando avrò un momento libero». Da sabato il team italiano sarà impegnato in un raduno collegiale in vista dei mondiali di La Chaux de Fond. «Saremo impegnati almeno quattro settimane - prosegue Randazzo - quindi, dopo alcuni giorni di relax, completeremo la rifinitura prima di trasferirci in Svizzera».

Davvero un bel programmino per la medaglia d'oro di Atlanta. Speranze e ambizioni: «Il quarto titolo mondiale sarebbe l'ideale anche se, naturalmente, dovremo sempre confrontarci con i migliori tiratori internazionali».

Oltre a Randazzo (la squadra azzurra sarà formata da Cuomo e Mazzoni mentre per il "quatro uomo" sono in lizza Davide Schaier, Burroni e Rota) lo stage interesserà anche la formazione femminile dove spiccano Elisa Uga (medaglia d'oro agli europei di Plovdiv) e Cristina Cometti altre due pretendenti al trono mondiale. [p. m. f.]